Riccardo Sgaramella

Dizionario dei Cognomi e Soprannomi di Cerignola

Cerignola 1998

Tu non perisci
non sei distrutto
resta tra la gente il tuo nome
esiste il tuo nome tra gli Dei
(dai *Testi delle piramidi*)

929.420 945.757

RICCARDO SGARAMELLA

DIZIONARIO STORICO-ETIMOLOGICO DEI COGNOMI E SOPRANNOMI DI CERIGNOLA

CERIGNOLA
1998

Sgaramella, Riccardo
Dizionario storico-etimologico dei cognomi e soprannomi di Cerignola. Cerignola, s.e., 1998.

511 p. 24 cm
1. Cognomi-Cerignola
929.420 945 757

Cura editoriale: Nicola Pergola
Progetto di copertina: Riccardo Sgaramella
Realizzazione grafica: Pasquale Bufano
Impianti e stampa: Leone Editrice, Foggia

Un particolare ringraziamento all'**Amministrazione Comunale di Cerignola** e all'**Amministrazione Provinciale di Foggia** per aver reso possibile la pubblicazione dell'opera.

Riccardo Sgaramella – dottore in Lingue e Letterature Straniere – è docente di Lingua Inglese presso l'Istituto Tecnico Commerciale *Dante Alighieri* di Cerignola.
Studioso di dialetti, e autore di *piéces* teatrali e di versi in vernacolo e in lingua, ha pubblicato: *Se squilla il telefono* e *La girandola* (1989), *Versi contro ... versi* (1991), *Tra folk e bi ... folk* (1992), *Io e me* (1993), *Il dialetto di Cerignola* (1994).
Dedica questo lavoro alla moglie Gina e ai figli Francesco, Valerio e Chiara.

INDICE

Presentazione 7
Prefazione 9

Premessa 11
Bibliografia 14
Registri parrocchiali 17
Classificazione dei cognomi 18
Dizionario dei termini tecnici di linguistica e onomastica 21
Abbreviazioni 24

Dizionario dei cognomi 27

Soprannomi di questo secolo 463
Soprannomi del passato 472
Gli arcipreti e i sindaci 474
Cognomi scomparsi 475

Avvertenze

– La "e" di corpo ridotto è da considerarsi muta
– Il segno "*" indica termine probabile o ricostruito

Presentazione

Questo dizionario si prospetta di grandissimo interesse, e non solo per i cultori di storia patria o per i ricercatori di curiosità e aneddoti, che rappresentano il canale poco battuto della storia cosiddetta minore, bensì per i cerignolani tutti, per i pugliesi, per i meridionali che vi troveranno forse il riscontro di antiche tradizioni onomastiche e di origini comuni.

Per questo, tale lavoro va a colmare senza dubbio una lacuna nell'ambito degli studi storici ed etimologici che riguardano la nostra città, e costituisce una novità per la sistematicità della ricerca e per il patrimonio di notizie che raccoglie.

Esso è il frutto dell'impegno certosino dell'autore, non nuovo a studi linguistici sul dialetto dei padri, anzi aduso ad imprese impervie come questa, cui lo portano il suo amore di studioso appassionato e di figlio attento di questa terra ricca di storia e di vicende diverse, ma anche l'impegno instancabile del divulgatore e del testimone di memorie da non disperdere.

Sostenere i natali di una mole documentaria così preziosa è, dunque, un atto non solo doveroso e giusto dell'Amministrazione Comunale, responsabile della custodia del passato e delle radici, ma pienamente coerente con un programma – dalla stessa promosso e realizzato puntualmente e a più livelli – di recupero e di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, in quanto è risorsa utilizzabile in funzione di uno sviluppo del territorio non sradicato rispetto alla tradizione.

In tal senso siamo certi che questo dizionario rappresenti un importante contributo al processo di maturazione della coscienza storica e culturale dei cerignolani, che speriamo investa soprattutto i giovani.

Di tanto ringraziamo vivamente l'autore a nome dell'intera comunità cittadina.

Rossella Rinaldi
Assessore alla Cultura del Comune di Cerignola

Prefazione

"Nomen omen, nel nome il destino", dice la sentenza latina. In tutte le civiltà ed in ogni tempo i nomi delle cose e delle persone sono stati caricati di significati e valenze molto superiori a quelle formali. Dalle tenebrose ed arcane prerogative del "nome segreto" dei Druidi fino al più lieve "L'importanza di chiamarsi Ernesto", i nomi con cui gli altri ci chiamano sono inevitabilmente qualcosa in più che vocativi o distintivi.

Non sappiamo se i cognomi, i nomi delle famiglie abbiano qualcosa a che vedere con il loro futuro o con il loro presente. Il lavoro di Riccardo Sgaramella ci dice che hanno molto a che vedere con il loro passato e con quello della loro comunità.

Questo dizionario colpisce per la vastità dell'indagine – sono presi in considerazione tutti i cognomi di Cerignola, più di quattromila, e circa ottocento soprannomi – e per le affascinanti diramazioni che suggerisce e spiega.

È noto che la grande Cerignola è acquisizione recente del "paesaggio" di Capitanata, con un'esplosione della popolazione residente databile a più di cent'anni fa, al tempo della grande innovazione agraria di Pavoncelli. Nella città convennero famiglie provenienti da ogni angolo della Puglia, del Melfese e dell'Irpinia, portatrici a loro volta di memorie più antiche, di ascendenze normanne o albanesi, di radici linguistiche turche, serbo-croate o ungheresi. E queste antiche eredità, questi cognomi "etnici" si confusero e si intrecciarono con i patronimici, con i cognomi "di mestiere", con gli apporti della cultura liceale e classica dei parroci e degli "uffiziali" di Stato Civile, intenti a ricavare per i trovatelli nomi familiari, aulici, mitologici, liturgici o semplicemente strani.

Un lavoro imponente ed utile, quello del professor Sgaramella, cui la pratica dell'insegnamento dell'inglese sarà tornata utile per districarsi nelle varie peregrinazioni delle radici tematiche dei numerosi ceppi indoeuropei.

Il cognome dell'autore viene riferito, non senza una comprensibile parzialità, alla pasta fatta in casa, o ai dolciumi del buon tempo antico, insomma ad antonomasia di "cosa buona e genuina". Sull'autore non sapremmo dire, ma per il presente dizionario ci pare non vi siano dubbi.

Antonio Pellegrino
Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia

PREMESSA

Questa ricerca prende le mosse dalla mia personale curiosità di scoprire il significato del mio cognome e si è, poi, pian piano allargata a macchia d'olio fino ad abbracciare la totalità dei cognomi della nostra città.

Uno degli aspetti del presente studio che più mi ha colpito, a mano a mano che procedevo nel lavoro, è stato l'incredibile numero e varietà di cognomi presenti nel nostro paese; pensate che attualmente ne annovera più di **quattromila** e dal **1564** fino ai giorni nostri circa **quindicimila** risultano estinti.

Quando dico **varietà** non mi riferisco solo alle numerose **varianti** di determinati **ceppi familiari** (Viti, De Vito, Vitillo, Vitullo, De Vitis, Vitolla, Di Vito ecc.), ma anche alla stragrande **varietà** di cognomi etnici (Pisano, Milano, Pisa, Rotordam, Napolitano, Barletta, Cartagine, Algerino, Francia, Trivisano, Cipriano, Albanese, Labriola, Di Corato, Abruzzese, Spagnuolo, Castriota, Saraceno, Tedeschi, Calabrese, Teotonico, Messina, Palermino, Genovese, Greco, Toscano, Veneziano ecc.).

Ciò sposta l'attenzione dal campo semantico-filologico a quello storico, mette, cioè, l'accento su una **geografia umana** (in grandissima parte datata a partire dal **1500/1600**) che trova parziale giustificazione non solo nei fatti di guerra, dominazioni, emigrazioni ecc., ma anche nella realtà socio-economica del nostro **centro**, afflitto, come tanti altri, da rigide strutture feudali, ma pur sempre richiamo (dal circondario e da più lontano) di **manodopera stagionale** e **stanziale** in prevalenza di carattere agricolo-pastorale.

Ad ogni modo l'indagine socio-storica, con tutti i limiti del caso, compendia ed arricchisce quella semantica e si sforza di offrire un piccolo **affresco** della **società cerignolana** dalla metà del Cinquecento ai giorni nostri.

Funzione sociolinguistica ed extralinguistica dei cognomi

I nomi e i cognomi sono delle **etichette** che servono solo a contraddistinguere gli individui o gruppi di individui all'interno di una collettività giacché il loro etimo ha, pur conservando il proprio fondamento lessicale, perso, o quasi, ogni **rilievo semantico** se è vero, com'è vero, che quando pronunciamo cognomi come **Cavallo**, **Gallo**, **Caputo**, **Tripputo**, **Albanese**, **Ferraro** ecc. raramente o quasi mai li associamo al mondo animale o a persone dalla **testa** o dalla **pancia grande**, ad **immigrati albanesi** o **persone che esercitano il mestiere di fabbro**; la funzione **socio-linguistica** ha, dunque, lasciato il posto a quella **extra-linguistica**.

E tuttavia sorridiamo ancora quando nei film western ci imbattiamo in nomi come: **Toro Seduto**, **Mano Gialla**, **Piccolo Lupo**, **Nuvola Rossa**, **Cavallo Pazzo** ecc., cosa che non accade coi nostri: **Taurino**, **Nuvoletti**, **Manobianco**, **Lamanuzza**, **Lupoli**, **Lacavalla** ecc.; e se questo, in ultima analisi, vuol dire che il **significante**

linguistico, cacciato dalla porta, rientra, per così dire, dalla finestra, ecco che la presente ricerca trova un senso ed una giustificazione basati sulla curiosità etimologica che, in questo caso, è curiosità e verità storica.

Le fonti

Per il reperimento dei cognomi cerignolani mi sono dapprima avvalso della guida telefonica, ma ben presto mi son reso conto che questa ne annovera solo una minima parte ed ho, quindi, appuntato la mia attenzione sugli elenchi elettorali, che, al pari di quelli anagrafici, sono, sotto questo aspetto, esaustivi.

Per quel che, poi, riguarda la ricerca storica ho potuto, grazie alla sensibilità e alla disponibilità del sac. don Pio Cialdella, esaminare i Registri Parrocchiali delle nascite, delle morti e delle sposaglie (preziosissimi documenti, che in non pochi casi abbisognano di urgentissimi restauri) della Chiesa Madre, che datano a partire dal **1564** ai giorni nostri e che testimoniano dell'incredibile **flusso di popolo** che ha, per così dire, sommerso la nostra Cerignola sotto un'enorme marea di cognomi.

E questo perché l'indagine ha dovuto arrestarsi al **1564** in quanto i Registri precedenti andarono tutti distrutti in un incendio del **1502** (come ci racconta il can. Luigi Conte); non è, quindi, peregrino, supporre che, con qualche altro secolo di registrazioni alla spalle, la massa dei cognomi da indagare si sarebbe, se non raddoppiata, quantomeno notevolmente accresciuta.

Un doveroso ringraziamento devo anche al sac. Franco Dimunno, che mi ha gentilmente concesso di visionare ed esaminare i Registri dei Nati e dei Morti della Parrocchia dell'Addolorata (che datano a partire dal **1839**).

Non mi è stato, purtroppo, possibile (nonostante il permesso della Soprintendenza, i buoni uffici della Direzione della Procura della Repubblica di Foggia ed altri bonari tentativi in questa direzione) accedere all'Archivio Storico del nostro Comune per il netto ed intransigente diniego (peraltro legalmente suffragato) oppostomi dalla Dirigenza dello Stato Civile; ciò oltre ad appesantire in maniera disumana la ricerca storica degli ultimi due secoli, l'ha, di fatto, resa, se non proprio monca, certamente meno sistematica (a far data dal **1809**, anno in cui fu istituito lo Stato Civile a Cerignola e in cui fu resa obbligatoria la registrazione dei nati) e carente nei casi in cui il nascituro veniva registrato allo Stato Civile senza essere battezzato o moriva senza sacramenti

Chiose

Il femminile dei cognomi

In alcune lingue orientali (p.e. il russo) è ancora naturalissimo fare il femminile anche al cognome, cosicché la moglie di **Gorbacev** si chiamerà **Gorbaceva** e quella di **Breznev**, **Brezneva**; se accadesse a qualcuno di noi di chiamare **Fiena** la moglie o la figlia di **Fieni** o **Paliera** la moglie o la figlia di **Palieri** saremmo sicuramente oggetto di scherno.

Eppure nei Registri Parrocchiali **il femminile dei cognomi** è cosa comunissima, fino ai primi anni del Novecento, e troppo frequente perché il fenomeno possa essere liquidato come errore ortografico; perché, poi, questa prassi sia stata dismessa e i cognomi appaiono, oggi, nella grande maggioranza, in una grafia, per così dire, **maschilizzata** è facilmente intuibile anche se una simile inversione di tendenza avrebbe dovuto, in qualche modo e da qualche parte, essere documentata.

L'accentazione dei cognomi

Un problema di difficile soluzione per chi si accinge ad un accurato esame etimologico dei cognomi è dato dall'incerta accentazione di quelli costituiti da tre sillabe come: **Rasola**, **Sinisi**, **Camassa**, **Panico** ecc., cosicché non si è certi se si debbano leggere **Ràsola** o **Rasòla**, **Sìnisi** o **Sinìsi**, **Càmassa** o **Camàssa**, **Pànico** o **Panìco**.

La lingua italiana infatti, a differenza di quella spagnola, non si è premurata di dotarsi dell'accento di terzultima sillaba provocando confusione, non solo, naturalmente, per il comparto dei cognomi, ma anche, per esempio per parole come: **rubrica**, **guaina**, **scandinavo** ecc., che non sappiamo mai bene se pronunciare: **rùbrica** o **rubrìca**, **guàina** o **guaìna**, **scandìnavo** o **scandinàvo**; ad ogni modo, nel presente lavoro, si è accettata come fissa la pronuncia attestata per tradizione ovvero: **Panìco**, **Sinìsi**, **Ràsola** ecc.

La diffusione geografica dei cognomi

Non è, evidentemente, possibile stabilire con certezza l'esatta provenienza dei vari ceppi familiari e, quindi, mi sono limitato ad indicare dei **focolai** dove un certo cognome è particolarmente rappresentato.

Metodo etimologico

Per ogni cognome mi sono sforzato di fornire le ipotesi più probabili, lasciando, poi, al lettore la scelta; dove è stato possibile ho creduto opportuno, a rafforzamento delle mie tesi, documentare varianti locali e non, affiancate da somiglianze ed equipollenti non tralasciando di citare i passaggi nelle varie lingue e dialetti che presentavano più corposi addentellati con i cognomi presi in esame; per quei cognomi che, inevitabilmente, sono risultati oscuri o indecifrabili ho preferito rassegnarmi ad un semplice **'ignoramus'**, lasciando il problema ai futuri ricercatori.

L'Autore

Bibliografia

Alfonsi T., *Dizionario del dialetto corso nella parlata balanina*, Livorno 1932.
Andreoli R., *Vocabolario napoletano-italiano*, Ercolano 1993.
Angelini G., *Dizionario latino-italiano*, Città di Castello, 1966.
Antonellis L., *Cerignolesi illustri*, Napoli 1979.
Battisti C., *Lingua latina volgare*, Bari 1949.
Bertolotti R., Lingua latina: etimologia, Brescia 1958.
Biasoli M., *Dizionario ebraico-italiano/italiano-ebraico*, Milano 1993.
Biava A., *Dizionario italiano-portoghese/portoghese-italiano*, Milano 1989.
Bronzini G., Azzarone M., De Vita G., *Santuari e pellegrinaggi in Puglia*, Galatina 1985.
Brunetti F., Schenkl F., *Dizionario greco-italiano/italiano-greco*, La Spezia 1990.
Calasso R., *La nozze di Cadmo e Armonia*, Torino 1953.
Campos C., *Dizionario catalano-italiano/italiano-catalano*, Milano 1985.
Caraffa A., *Dizionario della lingua spagnola*, Milano 1985.
Castiglioni L., Mariotti S., *Dizionario latino-italiano/italiano-latino*, Torino 1994.
Celattetin Bugday M., *Dizionario turco-italiano/italiano-turco*, Milano 1983.
Codice diplomatico barese. Le pergamene di Barletta, vol. XIX, Trani 1938.
Codrea Derer C., *Dizionario italiano-romeno/romeno-italiano*, Milano 1992.
Colasuonno G., *Storie di parole pugliesi (dial. grumese)*, Cassano Murge 1980.
Consalvo di Taranto, *La Capitanata al tempo dei Normanni e degli Svevi*, a cura di A. Ventura, Foggia 1994.
Conte M., *Tradizioni popolari di Cerignola*, Sala Bolognese 1970.
Conte T., *Il Piano delle Fosse di Cerignola*, Cerignola 1988.
Cortellazzi M., Zolli P., *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna.
Cumino E., *Vocabolario italiano-francese/francese-italiano*, 1976.
Cuozzo E., *Catalogus Baronum*, Roma 1984.
De Felice E., *Dizionario dei cognomi italiani*, Milano 1992.
De Marco G., *Molfetta tra passato e presente*, Molfetta 1982.
De Troia G., *Foggia e la Capitanata nel* Quaternus Excadenciarum *di Federico II*, Fasano 1994.
Dencikova De Blasio D., *Dizionario italiano/slovacco-slovacco/staliano*, Milano 1993.
Di Biase P., *Puglia medievale e insediamenti scomparsi. La vicenda di Salpi*, Fasano 1985.
— "Gli Schiavoni e il Casale della Trinità nel primo Cinquecento" in *Archivio storico pugliese*, fasc. I-IV anno XXXIX gennaio-dicembre 1986.

— *Bracciali e massari nella Puglia del Settecento. L'onciario di Trinitapoli*, Fasano 1996.
DIGAETA P., *Nostalgia di Barletta*, Sancasciano Val di Pesa 1985.
Dizionario dei nomi, Milano 1983.
PASSERINI TOSI C., *Dizionario della lingua inglese*, Torino 1989.
Dizionario ecclesiastico Mercati-Pelzer, Torino 1958.
Dizionario italiano enciclopedico Rizzoli-Larousse, Milano 1975.
DU CANGE C., *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Bologna 1972.
DUPRÈ G., ESCHER A., *Dizionario di tedesco*, Torino 1981.
FALKENHAUSEN V. VON, *La dominazione bizantina nell'Italia Meridionale dal IX all'XI sec.*, Bari 1978.
FERRARA F., *Lessico dialettale tranese*, Molfetta 1983.
GALASSO G., *Economia e società nella Calabria del Cinquecento*, Napoli 1992.
GENTILE G., *Cronistoria di Rocchetta S. Antonio*, Sala Bolognese 1986.
GIFUNI G., *La fortezza di Lucera e altri scritti*, Lucera 1978.
GIOSCIO J., STEINER F., *Il dialetto lucano di Calvello*, Stuttgart 1985.
GUERRA P. R., SPAGNOLI A., *Dizionario albanese/italiano-italiano/albanese*, Milano 1993.
HAZON M., *Dizionario della lingua inglese*, Milano 1960.
HOCINE SI AMMOUR, *Dizionario arabo-italiano/italiano-arabo*, Milano 1992.
IMPERIO S., *Alle origini del dialetto pugliese*, Fasano 1993.
ISEBERLIDIS V., *Dizionario di greco moderno*, Bologna 1994.
Itinerario normanno in Terra di Bari. I centri costieri, Bari 1985.
JURILLI, TEDONE A., *Dizionario etimologico rubastino*, Palo del Colle 1987.
KOVÀCS Z., *Dizionario ungherese-italiano/italiano ungherese*, Milano, 1991.
La Daunia antica dalla preistoria all'alto Medio Evo, Milano 1984.
LA SORSA S., *La città di Cerignola dai tempi antichi ai primi anni del XIX secolo*, Molfetta 1915.
— *La città di Cerignola nel XIX secolo*, Bari-Roma 1931.
LANERA MARCO A., *La preistoria di Castellano*, Castellana Grotte 1979.
LAPI S., *Vocabolario della lingua francese*, 1975
LIBERTAZZI G., *La diocesi di Lacedonia nell'età moderna*, Venosa 1986.
LITTLE W., *Oxford illustrated dictionary*, London 1969.
LIVADIC P., *Dizionario italiano-serbocroato/serbocroato-italiano*, Milano 1988.
LOPEZ S., *Salapia e Salinis*, (dattil.), Margherita di Savoia 1971.
MARCANTONIO M., *Etimologie dialettali dall'indeuropeo alle parlate locali*, 1982.
MARGINI G., *Reggia oratoria*, Venezia 1729.
MARINO JOHN A., *L'economia pastorale del Regno di Napoli*, Napoli 1992.
MASTROBUONI S., DE FEUDIS, *Manfredonia*, Foggia 1964.
MELILLO G., *Il dialetto di Volturino*, Perugia 1920.
MELILLO M., *Le concordanze dei dialetti di Puglia nelle versioni della parabola del figliuol prodigo*, Bari 1960.
Messapi Peuceti e Dauni. Atti del IV convegno dei Comuni, Bari 1972.
MOREA G., *La Polis canusina dalla preistoria alla conquista romana*, Canosa di Puglia 1989.
MOROSI G., *Il dialetto franco-provenzale di Faeto e Celle nell'Italia meridionale, Troia* 1988.
NAZZARO P., *Deliceto e dintorni*, Foggia 1964.

ONORATO G., *I fegoure*, Cerignola 1985.
PARLANGELI O., *Storia linguistica e storia politica nell'Italia Meridionale*, Firenze 1960.
PASCALE L., *Il dialetto manfredoniano*, Firenze 1931.
PONTILLO T., *Dizionario sanscrito-italiano/ italiano-sanscrito*, Milano, 1993.
PRENCIPE S., *Vocabolarietto etimologico dialettale garganico (Monte S. Angelo-Mattinata)*, Marigliano 1967.
Principi, imperatori e vescovi. Diecimila anni di storia a Canosa, Venezia 1992.
Puglia paleocristiana, III, Bari 1979.
Quattrocento proverbi cerignolani, a cura di N. Pergola, Cerignola 1979.
RHOLFS G., *Vocabolario dei cognomi salentini*, Galatina 1982.
— *Dizionario storico dei cognomi in Lucania*, Ravenna 1985.
— *Dizionario dei cognomi e soprannomi in Calabria*, Ravenna 1993.
ROCCI L., *Dizionario greco-italiano*, Milano 1968.
RUNCIMAN S., *Storia delle crociate*, Torino 1970.
RUTIGLIANO R., *Raccolta di proverbi napoletani*, Napoli 1987.
SALA O., *Dizionario dei nomi*, Milano 1993.
SARACINO A., *Roca e il Salento*, Lecce 1980.
SELLA P., *Dizionario di latino medievale*, Città del Vaticano 1944.
SGARAMELLA R., *Tra folk e bi ... folk*, Cerignola 1992.
— *Il dialetto di Cerignola*, Cerignola 1994.
SINISCALCHI M., *Dizionario degli idiotismi*, Cerignola 1896.
STUPPIELLO M., *Le fosse* (dattil.), Cerignola 1981.
TEDONE A., *Grammatica della lingua rubastina*, Ruvo di Puglia 1989.
To Grico-Ma, Corigliano d'Otranto 1983.
To Grico-Ma. Canti religiosi, Corigliano d'Otranto (1985).
TODISCO GRANDE L., *Synodales constitutiones et decreta*, Napoli 1853.
TORE BARBINA M., *Vocabolario della lingua friulana*, Vicenza 1991.
TORTORELLA M., *Dizionario dialettale dell'avifauna leccese*, Galatina 1981.
Traci. Arte e cultura nelle terre di Bulgaria dalle origini alla tarda romanità, Piacenza 1989.
Urbs Galatina (n.u.), Galatina 1992.
VILLANI F., *Saggio di vocabolario familiare foggiano Borel-Bompard*, Napoli 1841.
VISCEGLIA M. A., *Territorio, feudo e potere locale Terra d'Otranto tra Medioevo ed età moderna*, Napoli 1988.
Vocabolario agronomico col raffronto delle parole e dei modi di dire della provincia di Lecce, Sala Bolognese, 1973.
SALZANO A., *Vocabolario del dialetto napoletano*, Ercolano 1989.
Vocabolario della lingua italiana (Istituto dell'Enciclopedia Italiana), Roma 1986.
ZEPPEGNO L., VACCHI L., *Guida alle civiltà sepolte*, Milano 1972.
ZEVIANI PALLOTTA G., *Cerignola nella Repubblica Partenopea*, Cagliari 1990.
ZIELINSKI A., *Dizionario italiano-polacco/polacco-italiano*, Milano 1989.
ZINGARELLI N., "Il dialetto di Cerignola" in *Archivio glottologico italiano*, vol. XV, 1891.

Registri parrocchiali della Chiesa Madre

Nati

Libro dei Nati e delle Sposaglie dal 1564 al 1614
Libro dei Nati, delle Sposaglie e delle Cresime dal 1614 al 1763
Libro dei Nati dal 1677 al 1731
Renatorum Liber dal 1732 al 1752
Renatorum Liber dal 1753 al 1767
Libro de' Nati dal 1767 al 1778
Renati dal 1786 al 1795
Renati dal 1795 al 1801
Renatorum Liber dal 1801 al 1805
Libro dei Nati dal 1805 al 1808
Libro dei Nati dal 1808 al 1810
Liber Renatorum dal 1811 al 1815
Liber Renatorum dal 1816 al 1819
Liber Renatorum dal 1819 al 1822
Libro dei Nati dal 1822 al 1825
Libro dei Nati dal 1825 al 1827
Libro dei Nati dal 1827 al 1829
Libro dei Nati dal 1829 al 1831
Liber Renatorum dal 1832 al 1833
Liber Renatorum dal 1834 al 1837
Liber Renatorum dal 1837 al 1840
Libro dei Nati dal 1840 al 1848
Libro dei Nati dal 1848 al 1854
Libro dei Nati dal 1855 al 1865
Libro dei Nati dal 1865 al 1871
Libro dei Nati dal 1871 al 1879
Libro dei Nati dal 1879 al 1891
Libro dei Nati dal 1891 al 1895
Libro dei Nati dal 1895 al 1898
Libro dei Nati dal 1899 al 1904
Libro dei Nati dal 1905 al 1908

Morti

Libro dei Morti dal 1713 al 1758
Libro dei Morti dal 1759 al 1781
Libro dei Morti dal 1784 al 1801
Libro dei Morti dal 1809 al 1813
Libro dei Morti dal 1813 al 1819
Libro dei Morti dal 1819 al 1826
Libro dei Morti dal 1827 al 1830
Libro dei Morti dal 1831 al 1834
Libro dei Morti dal 1835 al 1837
Libro dei Morti dal 1838 al 1849
Libro dei Morti dal 1850 al 1863
Libro dei Morti dal 1864 al 1875
Libro dei Morti dal 1875 al 1880
Libro dei Morti dal 1880 al 1883
Libro dei Morti dal 1883 al 1891
Libro dei Morti dal 1891 al 1909
Libro dei Morti dal 1912 al 1937
Libro dei Morti dal 1937 al 1976

Registri parrocchiali della Addolorata

Nati

Renati I: dal 1839 al 1825 (sotto il curato don Carmine de Paula e il parroco Savino Izzi)
Liber Renatorum ab anno 1853 usque ad 1860 sub parocho don Sabino sacerdote Izzi
Libro dei Nati dal 1861 al 1867 sotto il Vicario curato don Francesco Sorbo
Renati IV dal 1868 al 1871
Libro V dei Battezzati dal 1872 al 1881
Libro VI dei Battezzati dal 1882 al 1889
Libro VII dei Battezzati dal 1890 al 1894
Libro VIII dei Battezzati dal 1894 al 1897
Libro IX dei Battezzati dal 1897 al 1902
Libro X dei Battezzati dal 1902 al 1905

Morti

Libro dei Morti I: dal 1840 al 1845
Libro dei Morti II: dal 1846 al 1854
Libro dei Morti III: dal 1855 al 1867
Libro dei Morti IV: dal 1867 al 1876
Libro dei Morti V: dal 1876 al 1900
Libro dei Morti VI: dal 1901 al 1907
Libro dei Morti VII dal 1908 al 1910

Classificazione dei cognomi

Cognomi spuri e apocrifi

Vi sono cognomi che, frammisti a quelli genuini di varia origine, potremmo definire **fittizi** o **artefatti**; il più delle volte si tratta di quei cognomi legati al fenomeno dei **trovatelli** detti anche **figli esposti** o **proietti** (da cui i cognomi **Trovato, Esposito/Esposto, Proietti** ecc.) ai quali si doveva in qualche modo assegnare un cognome. Poiché il Codice Civile italiano proibisce di dare ai trovatelli cognomi che possano farne sospettare l'origine, gli organi preposti a tale compito (parroci e funzionari comunali) si trovarono nella necessità di dover inventare cognomi insospettabili, che, non poche volte, hanno sortito l'effetto contrario oltre a risultare troppo poetici o troppo bizzarri e improbabili, p.e.: **Diana, Tulipano, Cassandro, Zerbino, Buonaparte** ecc.; non mancano, però, cognomi che più dichiaratamente rimandano al concetto di trovatello, p.e.: **De Angeli, Di Dio, De Santis, Deodato, Amodio, Amen** ecc.; sono anche sospettati di appartenere a questa categoria (perché scarsissimamente rappresentati altrove) cognomi come: **Ariemme, Algamage, Simis, Sodoma** ecc.

Patronimici

Oltre ad essere rappresentato dalla preposizione **'di'** o **'de'** (Di Filippo, Di Matteo, De Vito ecc.) il patronimico viene espresso in tutto il Sud anche premettendo la particella **'fi'**(apocope del fr. **fils** > figlio), di origine normanna, al nome del padre: **Firidolfi** (figlio di Rodolfo), **Fittipaldi** (figlio di Tipaldo), **Firricardo** (figlio di Riccardo) ecc.; a Cerignola l'unico cognome a seguire questa moda francese è **Filangieri** (cogn. est.); lo sarebbe anche **Filannino** (figlio di Annino) se non avesse un'altra corposa possibilità interpretativa (v. Filannino); anche i suffissi: **'icchio', 'ullo', 'ace', 'accio', 'ino', 'illo', 'ello', 'ucci', 'azzo', 'uzzo/i' 'icci', 'olo', 'etti' 'otto/i', 'itti' 'ich'** ecc. possono avere funzione patronimica oltre che diminutiva, p.e.: **Culiolo, Antonace, Colicchio, Vitullo, Pacillo, Abatino, Mastricci, Martinetti, Mariotti, Molvich, Braidich** ecc.; seguendo questa traccia possono generarsi nuovi cognomi come: **Venetucci** (da Veneto), **Vigliotti** (da Viglio) ecc.

La Casata

I cognomi pluralizzati indicano, di solito, la Casata: **Mancini** (da Mancino), **Berardi** (da Berardo), **Fornari** (da Fornaro) ecc.; appartengono a questa categoria anche i cognomi latineggianti terminanti in **'is'**: **De Finis, De Filippis, De Leonardis** ecc.; lo stesso discorso vale anche per i cognomi di origine spagnola terminanti in **'es/ez'**: **Lopes/Lopez, Peres/Perez, Alvarez** ecc.; ed infine anche quelli preceduti dall'articolo **'li'**: **Liturri, Limotta, Lisanti**, quelli terminanti in **'eo'**, p.e.: **Ianneo, Tomeo, Mazzeo** e in **'aglia'**: **Bisaglia, Anto-**

naglia, **Cimaglia** ecc.

Matronimici
La forma femminile di un cognome maschile sta ad indicare matronimico, p.e.: **Lacavalla** (da Cavallo), **Larotonda** (da Rotondo) ecc.; possono avere funzione matronimica i cognomi con i seguenti suffissi diminutivi:
otta > Andriotta, Masotta, Perrotta ecc.;
ola > Spinola, Memola, Meccola ecc.;
olla > Frascolla, Mingolla, Petrolla ecc.;
ecchia > Pellecchia, Colecchia ecc.;
ella > Perrella, Masella, Carella ecc.;
etta > Tometta, Faretta ecc.;
ina > Masotina, Melina ecc.;

Cognomi da nomi di persona
Non sono pochi i nomi che si cognomizzano: Gaetani, Riccardi, Berardi, Franchi, Leo, Viti ecc.

Cognomi di origine greca
Agatone, Araclea, Basile, Cirillo, Macrì, Pirro, Schiraldi ecc.

Cognomi di origine araba
Cafarelli, Cafiero, Califfo, Gebbia, Solimine, Soldano ecc.

Cognomi francesi
Altieri, Arcieri, Ciliberti, Gagliardi, Olivieri, Ricciardi, Filangieri, ecc.

Cognomi germanici
Albrizio, Alfieri, Americola, Berteramo, Ciuffreda, Errico, Leonardis, Gaudiero, Siniscalchi ecc.

Cognomi di origine catalana o spagnola
Catalano, Spagnolo, Lopez, Vasco, Navarra, Ragone, Daragona ecc.

Cognomi di origine albanese
Bolumetti, Musacchio, Tocci, Zotti ecc.

Cognomi da nazioni ed etnici
Francia, Danese, Inglese, Schiavone, Ungaro, Calabrese, Greco, Di Bisceglie, Di Trani, Pugliese ecc.

Cognomi di tradizione religiosa
Paradiso, Simone, Prete, Monaco, Lisanti, Santoro, Amen ecc.

Cognomi augurali e gratulatori
Prezioso, Bonavita, Giuntoli ecc.

Cognomi da verbo + sostantivo
Bevilacqua, Cantalupo, Mangialardo, Sciancalepore, Vinciguerra ecc.

Cognomi da soprannome
Lavecchia, Lostorto, Losurdo, Occhiobianco, Peloso, Panzuto, Tripputo, Occhionegrelli, Recchia ecc.

Cognomi da professione o mestiere
Carraro, Procaccio, Fornari, Pignataro, Mercadante, Ferraro ecc.

Cognomi da qualità o difetti fisici
Musso, Talento, Ingegno, Tartaglia, Basso, Grasso, Guercia, Pedone, Bellomo, Belliffemine ecc.

Cognomi da qualità o difetti morali
Terribile, Tranquillo, Sapio, Paccione, Pacifico ecc.

Cognomi derivanti da parti del corpo
Ciampolillo, Branca, Gammino, Testa, Recchia, Coscia, Ventrella ecc.

Cognomi derivanti da capi di vestiario
Cappiello, Giacchetta, Coppola, Maglione ecc.

Cognomi da attrezzi domestici e rustici
Falcetta, Acocella, Tiano, Sfirro ecc.

Cognomi da animali domestici, selvatici, insetti, volatili, rettili ecc.
Leone, Gallo, Lavacca, Auciello, Lepore, Brucoli, Formicola, Laserpe, Petrarolo ecc.

Cognomi di natura ittica
Pesce, Capocefalo, Piscitelli, Sardella,

Sardone, Alicino, Di Tonno ecc.

Cognomi da alberi e piante varie
Arbore, Cespuglio, Lasalvia, Lagrasta, Fiore, Dellerba, Frasca ecc.

Cognomi da fiori
Giglio, Rosa, Garofalo, Laviola ecc.

Cognomi da legumi e verdure
Ciciretti, Ceci, Miccoli, Dell'Accio, Dell'Edera, Bruccoli ecc.

Cognomi da frutti
Castagna, Amendola, Cotugno, Persichella, Oliva, Mele, Uva, Cetrulo ecc.

Cognomi indicanti il Casato
Insanguine, Intonti, Antonaglia ecc.

Cognomi indicanti il ceto
Schiavone, Abascià, Conte, Marchese, Messere, Scarano, Cavaliere, Cafone ecc.

Cognomi da mestiere o professione
Mastrorocco, Mastrorillo, Abatecola, Notarnicola ecc.

Cognomi mutuati da personaggi famosi
Orlando, Eraclea, Lattanzio, Cassandro, Buonaparte, Carlomagno ecc.

Cognomi mutuati dalla numerologia
Cinque, Sette, Trentadue, Quaranta, Quinto, Sisto ecc.

Cognomi riferiti a coraggio e valore
Centofanti, Centolance, Spadafina, Spadavecchia, Bracci ecc.

Cognomi da giorni, mesi e anni
Diurno, Del giorno, Giornetta, Di Maggio, D'Aprile, Di Marzo, Dell'Anno, Bonanno ecc.

Cognomi di natura finanziaria
Danaro, Erario, Tallero ecc.

Cognomi da colori
Rossi, Marrone, Negro, Pinto ecc.

Cognomi formati da sostantivo determinato + aggettivo
Acquaviva, Mitaritonna, Bonadie, Diaferia, Panebianco ecc.

Cognomi affettuosi
Teneriello, Cormio, Dall'Amore, Amoriello, Cariello, Piccolella, Picciniño ecc.

Aferesi eliminazione o scomparsa di uno o più suoni all'inizio di una parola, p.e. il cogn. Tognazzi è aferesi di **Antognazzi**.

Aggettivale cognome formato da un aggettivo, p.e.: **Ardito**, **Modesto**, **Ricco** ecc.

Agglutinazione fusione di elementi lessicali, in origine separati, in un'unica parola, p.e.: il cogn. Labate si è formato per agglutinazione dell'articolo **'lo'** con abate

Agionimo nome proprio di santi; sono agionimi i cognomi: **Evangelista**, **Franceschi**, **Mattei**, **Marchi** ecc.

Agnomen termine latino col quale viene indicato un quarto nome (oltre ai tre di tradizione classica: **praenomen**, **nomen**, **cognomen**), che indicava una particolare caratteristica o condizione, p.e.: **Marcus** (praenomen) **Porcius** (nomen) **Cato** (cognomen) **Censorius** (agnomen); **l'agnomen Censorius** indicava la condizione di censore.

Alamanno dialetto tedesco parlato nella Svizzera tedesca, nell'Alsazia, nel Baden meridionale e ai margini occidentali della Baviera

Allitterante ripetizione di un suono o di una serie di suoni uguali; sono allitteranti i cogn.: **Abbattista** da Battista, **Abbascià** da Bascià ecc.

Apocope scomparsa di uno o più suoni alla fine della parola, p.e. **Berlen** è apocope del cognome **Berlengieri**.

Apotropaico ha la funzione superstiziosa di allontanare o scongiurare malattie, pericoli, influssi malefici, disgrazie ecc.; appartengono a questa categoria cognomi come: **Biseste**, **Brutti**, **Cafazzo** ecc.

Asemantico ha funzione di suffisso privo di significato, p.e. il suffisso **'isio'** è asemantico come nel cognome **Brandonisio** (derivativo asemantico di **Brandoni**)

Assimilazione fenomeno fonetico per cui un suono, trovandosi a contatto con un altro di diversa articolazione, si trasforma in un suono simile o uguale, p.e. il cogn. **Biunno** è interessato dal fenomeno suddetto in quanto in origine suonava **Biundo** (biondo) e mostra come la sequenza biconsonantica **'nd'** si è trasformata, per effetto del fenomeno assimilativo, in **'nn'** [la **'n'** ha assimilato la **'d'**].

Avestico persiano medievale.

Betacismo fenomeno per il quale la **'b'** può trasformarsi in **'v'** e viceversa, p. e.: **Varvaro** in **Barbaro** e **Varnavà** per **Barnabà**.

Biblico sono biblici quei cognomi come: **D'Adamo**, **D'Abramo**, **Noè**, **D'Elia** ecc.

Campidanese dialetto parlato nella Sardegna meridionale.

Cognomen nell'antica Roma individuava, per lo più come soprannome, una singola persona all'interno di una **gens**, cioè di un **grande gruppo familiare**; così **Cicero** (soprann. derivato da una verru-

ca a forma di cece che Cicerone aveva sul viso) risulta essere **cognomen** di **Marco Tullio**.

Cognomizzazione processo per cui un nome proprio, un soprannome o un appellativo si trasformano in cognome: il cogn. **Russo** p. e. è cognomizz. di un soprannome derivante dal colore rossiccio dei capelli o della barba > lat. volg. **russus** per **rufus** (rosso).

Deglutinazione è il contrario della agglutinazione ovvero un fenomeno attraverso il quale una parola originariamente unitaria viene separata per errata trascrizione o interpretazione, p. e. il cognome **La Manna** si è formato per deglutinazione di **Lamanna** (variante alterata del cognome **Alamanno/a**) interpretando erroneamente la prima sillaba **'la'** come articolo determinativo.

Deverbale elemento lessicale derivato da un verbo, p.e. il cognome **Mondatore** da mondare.

Dialettale sono dialettali quei cognomi che derivano da termini dialettali ricalcati più o meno fedelmente, p.e.: **Acocella**, **Cocomazzi**, **Mustacciuoli**, **Iosca Ferraro**, ecc.

Dialetto di Bova dialetto grecizzante calabro parlato a Bova (Calabria meridionale) e nei Comuni viciniori.

Dissimilazione è il contrario della assimilazione ovvero quel fenomeno per cui due suoni uguali trovandosi in contiguità o in prossimità si differenziano, p.e. il cognome **Pellegrino** si è formato per dissimilazione di **'r'** in **'l'** all'interno del termine latino **peregrinus** (la prima **'r'** è diventata **'l'** per il fenomeno della dissimilazione > pelegrinus > pelligrinus > **Pellegrino**).

Elimo antico dialetto della Sicilia occidentale parlato dagli Elimi, popolazione di Erice, Entella e Segesta.

Esposti sono esposti i cognomi dati ai trovatelli, p.e.: **Esposto**, **Trovato**, **Proietti**, **Esposito** ecc.

Etnico nome che determina l'appartenenza ad un popolo o ad una stirpe oppure ad una nazione, paese, contrada, regione, città ecc.; sono etnici cognomi come: **Fiorentino**, **Greco**, **Pugliese**, **Calabrese**, **Francia**, **Albanese** ecc.

Francone dialetto del gruppo occidentale delle lingue germaniche.

Gotico lingua appartenente al ramo orientale del gruppo linguistico germanico.

Gratulatorio termine autogratificante usato in cognomi come: **Avvenente**, **Bello**, **Bellomo**, **Bellifemine**, **Ricco**, **Abbondanza** ecc.

Grico sono così denominati i dialetti parlati in alcune zone del Salento, Calabria e, in passato, in aree più vaste del Meridione.

Idronimo cognome derivato direttamente da nomi di corsi d'acqua, p.e.: **Fiume**, **Pantano**, **Di Lago**, **Adda** ecc.

Imperativale lo sono quei cognomi costituiti dall'imperativo di un verbo seguito da un sostantivo, p.e.: **Sciancalepore**, **Fieramosca** (alt. di Afferramosca), **Saltalamacchia** ecc.

Ipercorrettismo trascrizione o errata pronuncia adottata per correggere un presunto errore, p.e.: **Aducato** per **Educato**, **Affortunato** per **Fortunato**, **Zabaglione** per **Zabaione** (v.).

Ipocoristico abbreviazione (per procope, sincope o apocope) di un nome o cognome (di solito vezzeggiato), p.e.: **Fanelli** per **Stefanelli**, **Berlen** per **Berlengieri** ecc.

Latineggiante o Plurale Sigmatico cognomi che presentano la desinenza **'is'**, p.e.: **Iacobellis**, **Definis**, **De Bellis** ecc.

Lenizione fenomeno attraverso il quale una consonante sorda si trasforma in sonora o un'occlusiva in fricativa, p.e.: **Manzi** da **Mansi**, **Montanari** diventa **Mondanari**, **Rapa** esita in **Rava** ecc.

Leponzio lingua pre-indeuropea, cui si sovrappose uno strato gallico, parlata dai Leponzi, popolo stanziato anticamente tra il Gottardo e il Lago Maggiore.

Logudorese dialetto parlato nella Sardegna centrale.

Matronimico cognome che prende il nome della madre, p.e.: **D'Anna**, **De Maria**, **De Rosa** ecc.

Metatesi fenomeno per cui si verifica lo spostamento di uno o più suoni all'interno della parola, p.e. nel cognome **Craparelli** per **Caprarelli**.

Mitologico sono mitologici cognomi come: **Eraclea**, **Ercoli**, **Mercuri**, **Orione**, **D'Apollo** ecc.

Nomen termine col quale nell'antica Roma si indicava il secondo elemento onomastico indicante l'appartenenza a una **gens** o a un grande ceppo familiare, p.e. nella sequenza: **Caius Iulius Caesar** il secondo termine **Iulius** indicava l'appartenenza alla **Gens Julia**.

Omografo scritto nello stesso modo, p.e. il sostantivo **nicchia** non si distingue dal cognome **Nicchia**.

Oronimo nome derivato da montagne, colline ecc., p.e. sono oronimi i cognomi: **Collina**, **De Monte**, **Montini**, **Ripetta**, **Del Piano** ecc.

Palatalizzazione fenomeno per cui le consonanti **'k-g-s-z'** diventano platali, si articolano, cioè, portando la lingua verso il palato, p.e. nel cognome **Bianciardi** (variante di Biancardi).

Panappulo presente in tutta la Puglia, p.e. il cognome **Albanese**.

Panitaliano comune in tutta l'Italia, p.e. i cogn.: **Rossi**, **Bianchi**, **Negri** ecc.

Patrionimico cognome derivato dal nome della patria di origine, p.e.: **Francia**, **Olanda**, **Veneto** ecc.

Patronimico cognome preso dal nome del padre, p.e.: **Di Vittorio**, **Di Matteo**, **Di Tommaso** ecc.

Pluralizzato lo sono quei cognomi che assumono la desinenza **'i'**, p.e.: **Russi**, **Bianchi**, **Negri**, **Fornari** ecc.

Praenomen termine latino che indicava nella sequenza onomastica il primo elemento, p.e. nel nome completo **Caio Giulio Cesare** il **praenòmen** era **Caio**.

Procope sinonimo di aferesi (v.).

Prostesi aggiunta di elemento o elementi non etimologici, di solito all'inizio della parola, p.e.: **Abbascià** per **Bascià**, **Abbattista** per **Battista** ecc.

Rotacismo processo fonetico per il quale una consonante diversa da **'r'** (di solito **'l'** o **'s'**) si trasforma in **'r'**, p.e.: **Cifaldi** diventa **Cifardi**.

Rotazione consonantica fenomeno tipico delle lingue germaniche per cui le consonanti, in certe condizioni, subiscono uno spostamento dell'articolazione; la prima rotazione consonantica è comune a tutte le lingue germaniche; la seconda è propria del tedesco meridionale e ci consente di individuare i prestiti dal gotico e dal francone (che non la presentano) all'italiano da quelli del longobardo, dell'alamanno e del bavarese (che ne sono soggetti); così i nomi e poi i cognomi di origine germanica del tipo **Berti** se restano immutati sono di tradizione gotica o francone, mentre quelli del tipo **Perti**, **Perta** (con rotazione di **'b'** in **'p'**) appartengono alla tradizione longobardica, bavarese o alamanna).

Sicano antichissima lingua parlata dai **Sicani**, popolo stanziato nella Sicilia meridionale e occidentale.

Signum o Supernòmen termine latino col quale si indica il secondo nome, di solito augurale e gratulatorio, che nella tarda latinità imperiale si affianca al **nomen gentilizio** per poi lentamente sostituirlo diventando nome unico alla fine del Medio Evo: un **signum** piuttosto diffuso è **Vitale** (lat. Vitalis).

Sincope scomparsa di uno o più elementi all'interno di una parola, p.e. nei cognomi **Ariemme** per **Auriemme**, **Barluzzi** per **Bariluzzi** ecc.

Slavo sono slavi quei cognomi cerignolani come: **Bodulic**, **Molvich**, **Petrovic**, **Schiavone** ecc.

Storico sono storici quei cognomi come: **Carlomagno**, **Buonaparte**, **Colombo**, **Castriota** ecc.

Teoforo nome personale che esprime e contiene il **concetto di Dio**, p.e.: **Amen**, **Amodio**, **Deodato**, **Dioguardi**, **Servadio**, **Di Dio**, ecc.

Abbreviazioni

a. > antico
abr. > abruzzese
accr. > accrescitivo
adatt. > adattamento
af. > aferesi
afer. > aferetico/aferizzato
agg. > aggettivo
aggl. > agglutinata/agglutinazione
alb. > albanese
alt. > alterazione
ant. > antico
antic. > anticamente
ap. > apocope
apotr. > apotropaico
ar. > arabo
arag. > aragonese
aram. > aramaico
arc. > arcaico
Arch. Glott. > Archivio Glottologico
aret. > aretino
art. det. > articolo determinativo
art. ind. > articolo indeterminativo
aug. e grat. > augurale e gratulatorio
av. > avestico
bar. > barese
barl. > barlettano
ben. > beneventano
biz. > bizantino
brind. > brindisino
ca. > circa
cal. > calabrese
camp. > campidanese
can. > canonico
cat. > catalano
celt. > celtico
cer. > cerignolano
cfr. > confronta
Cod. Bar. > Codice Barese
Cod. Brind. > Codice Brindisino
Cod. Long. > Codice Longobardo
cogn. > cognome
cognomizz. > cognomizzazione
corr. > corruzione/corrotta/corrotto
dan. > danese
dattil. > dattiloscritto.
def. > defunto
deform. > deformazione
degl. > deglutinazione
deriv. > derivazione
des. > desinenza
dev. > deverbale
dial. > dialetto/dialettale
dim. > diminutivo
dint. > dintorni
dispr. > dispregiativo
div. > diverso
doc. > documentato/documento
dor. > dorico

ebr. > ebraico
egiz. > egizio/egiziano
el. > elimo
emigr. > emigrato
err. > errata/errore
esp. > esposto
espr. > espressione
est. > estinto
est. sem. > estensione semantica
etim. > etimologia
etimol. > etimologico
etn. > etnico
ev. > evidente
fam. > famiglia/famoso
fasc. > fascicolo
f. > femminile
fig. > figurato
fin. > finale
fogg. > foggiano
fr. > francese
franc. > francone
fraz. > frazione
freq. > frequente
gall. > gallico
gen. > genovese
geonom. > geonomastico
germ. > germanico
got. > gotico
gr. mod. > greco moderno
gr. > greco
gr. a. > greco antico
graf. > grafica
ill. > illirico
incr. > incrocio
ind. > indicativo
indeur. > indeuropeo
indost. > indostano
infant. > infantile
ingl. > inglese
ion. > ionico
ipercorr. > ipercorrettismo
ipoc. > ipocoristico
iscr. > iscrizione
israel. > israelitico
IGM > Istituto Geografico Militare
it. > italiano
ital. > italiota
l. > leggi
lett. > letterario
lat. > latino
lig. > ligure
lt. > litri
lit. > lituano
loc. > locuzione
log. > logudorese
lomb. > lombardo
longob. > longobardo
m. > maschile
manfr. > manfredoniano
M.E. > Medioevo
med. > medievale
mer. > meridionale
messap. > messapico
mest. > mestiere
met. > metafora
mitol. > mitologico
mod. > moderno
molf. > molfettese
n. u. > numero unico
nap. > napoletano
nob. > nobile
norm. > normanno
numer. > numerale
occ. > occasionale
op. cit. > opera citata
orig. > originario
ort. > ortografico
osc. > oscuro
p. p. > participio passato
part. pres. > participio presente
pers. > persiano
piem. > piemontese

BIBLIOTECA COMUNALE - CERIGNOLA -

plur. > plurale/pluralizzato
poet. > poetico
pol. > polacco
port. > portoghese
pref. > prefisso
preindeur. > preindeuropea
prerom. > preromana
pres. ind. > presente indicativo
prest. > prestito
prob. > probabile/probabilmente
prov. > provincia
proven. > proveniente
provenz. > provenzale
pugl. > pugliese
rad. > radice
reg. > regionale
registr. > registrazione
relaz. > relazione
rev. > reverendo
rif. > riferito
rist. an. > ristampa anastatica
rom. > romeno
rot. cons. > rotazione consonantica
rub. > rubastino
Ros. Valf. > Roseto Valfortore
sab. > sabino
sac. > sacerdote
sal. > salentino
sanscr./sscr. > sanscrito
sass. > sassone
scherz. > scherzoso
scomp. > scomparso
sec. > secolo
seg. > seguente
sett. > settentrionale
sez. > sezione
sic. > siciliano
sigm. > sigmatico
sign. > significato
sin. > sinonimo
sinc. > sincope
sing. > singolare
slov. > slovacco
soprann. > soprannome
sp. > spagnolo
spec. > specialmente
sporad. > sporadico
spreg. > spregiativo
suff. > suffisso/suffissato
sum. > sumerico
supervezz. > supervezzeggiato
tar. > tarantino
tav. peut. > tavole peutingeriane
ted. > tedesco
tip. > tipico
top. > toponimo
topogr. > topografico
tosc. > toscano
trad. > tradizione
tran. > tranese
trasl. > traslato
trasp. > trasposizione
tur. > turco
ungh. > ungherese
v. > vedi
val. > valore
var. > variante
ven. > veneto
venez. > veneziano
vezz. > vezzeggiativo
vis. > visigotico
viv. > vivente
volg. > volgare/volgarmente
voc. > voce

ABASCIÀ (soprann.)/ prob. dall'it. ant. **bascià** (pascià > con **'a'** prostetica)/ cogn. a Bisceglie, nel Salento e in Calabria/ doc. dal **1912**: **Laura Abascià** e nel **1915** (anno del decesso): **Sergio Abascià di Mauro morto a 69 anni**

ABATANGELO abate Angelo/ cogn. a Foggia e Matera/ doc. dal **1817**: **Domenico Abatangelo di** Stornara, mentre nel **1829** (data del decesso) è doc.: **Domenico Abatangelo di Montaguto** (AV) **deceduto a 60 anni**

ABATE soprann. o nome di ufficio o titolo religioso: **abate** o **abbate**, denominazione dei superiori di monasteri autonomi e anche di sac. secolari e preti [De Felice]/ cogn. a Foggia, Stornarella e Bari/ doc. dal **1733** come: **Giovanni Abbate**; nel **1744**: **Xaverio Abbate di Spechio Gallona** (?) e dal **1767** nella grafia attuale: **Eugenio Abate di Napoli**

ABATECOLA abate Cola (abate Nicola)/ cognome doc. dal **1844** (data del decesso): **Rocco Abatecola di Valenzano morto a 50 anni**

ABATINA variante f. di **Abatino** (v.)/ cognome documentato dal **1850**: **Maria Saveria Abatina**

ABATINO vezz. del cogn. Abate (v.); cfr. dial. nap.: **abbatino** (pretino galante) > cfr. **Maria Saveria Abbatino** da noi doc. dal **1855**; cfr. dial. cal. **abatinu** (chierichetto) e dial. lomb. **abatino** (persona delicata > v. Intellicato)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1801**: **Giuseppe Abatino di Bari**, mentre nel **1837** (data del decesso) è doc.: **Giuseppe Abatino morto a 40 anni** (non è dato sapere se si tratta della stessa persona di cui sopra)

ABAZIA riflette il top. **Abazia** freq. in Italia, il più vicino è: **Abazia di Sulmona** (AQ)/ cogn. a Foggia, Castelluccio dei Sauri e Stornara/ cogn. doc. dal **1746** come: **Angela l'Abazia**

ABBASCIA v. Abascià/ doc. dal **1774** come: **Biagio d'Abbascia di Napoli**

ABBASCIÀ v. Abascià/ cogn. a Bisceglie/ documentato dal **1914**: **Vincenzo Abbascià** (deceduto nel **1933** all'età di **53 anni**)

ABBASCIANO che appartiene ad Abascià o Abbascià, oppure ha alla base il top. **Basciano** (TE) con **'ab'** prostetico; non si può però escludere che sia risultato dall'unione del gr. a. **abbas** (padre) + **Sciano** (corr. di **Scianno** [cogn. in Calabria]) che è come dire **Gianni** e quindi col sign. fin. di **padre Gianni**; cfr. anche gr. a. **abaskanon** (libero da invidia > nome aug. e grat.?); cfr. il cogn. greco **Abagianos/** cogn. in Lucania/ da noi è doc. come: **Angela Basciano di Andria nel 1811**

ABBATANGELO v. Abatangelo/ cognome a Foggia/ cogn. doc. dal **1820**: **Domenico Abbatangelo** (prob. si tratta della stessa persona sopra doc. come: **Abatangelo Domenico**)

ABBATECOLA v. Abatecola/ cogn. ad Adelfia (BA)/ cogn. doc. dal **1762** come: **Michele Abbadicola di Valenzano** e nel **1766** (data del decesso) nella grafia attuale: **Michele Abbatecola di Bitritto morto a 55 anni**

ABBATEPIETRO abate Pietro/ è cognome a Trinitapoli/ doc. dal **1812** come: **Caterina Abatepietro**

ABBATTISTA variante di Battista (con **'ab'** prostetico sulla falsariga di cogn. come **Addario** da **Dario**, **Addante** da **Dante** ecc.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1793** come: **Francesco Abbattisti di Andria**; nel **1885**: **Vincenzo Abbattista fu Giovan Battista** e nel **1912** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Marianna Abbattista morta a 44 anni**

ABBIUSO cfr. dial. rub. **abjusâ** > abuso (prob. trattasi di soprann., ma di osc. motivazione > v. Arbitrio); cfr. sscr. **abhjusa** > dolce di grano/ cogn. a Lucera, Lesina e Pietra Montecorvino/ cfr. Abbiusi a Bari e Abiuso a Foggia dove nel **1220** ca. è doc. un: **Pietro de Abioso padrone di 1 casalino** (pianoterra) > [questa var. grafica fa pensare all'it. ant. ***abbioso** (possidente), mentre nel **Catalogus Baronum** troviamo un: **Albiusus** (corrotto in **Abbiusus**) **possidente a Eboli nel 1160**; un **Abiuso canonico di S. Leonardo di Siponto** è doc. intorno alla stessa data e a Galatina nel **1559**: **Marcantonio Lece detto Abiosi/** da noi doc. nel **1815** come: **Michele Abuso del Casale di Santa Maria di Bari** e nel **1860** nella grafia attuale: **Felice Abbiuso**

ABBONDANZA cfr. it. **Abbondanza** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché cresca e prosperi nell'abbondanza [**Abbondanza** era Divinità allegorica degli antichi Romani recante la cornucopia fra le braccia]; il nome in questione deriva dal lat. **Abundius** ricavato col suff. **'ius'** dell'aggettivo **abundus** variante più tarda e popolare di **abundans** (abbondante); il significato ultimo di questo nome latino, che è proprio un **signum augurale** è riferito (in età e ambienti cristiani) all'abbondanza della Grazia Divina [De Felice]/ doc. dal **1577** come: **Angelo de Abondantia**; nel **1627**: **Diana de Abundantia alias 'crusca nera'**/ cogn. a Bitonto, Gioia del Colle e Toritto/ cfr. **Giuseppe Abbondante di Sturno** doc. dal **1844**

ABBRUZZESE (etn.) **dell'Abruzzo/** cogn. a Lucera, Foggia e Carapelle (dove anche Abbruzeso)/; cfr. Abruzzese a Lucera e Abbruzzi a Bari e S. Severo/ doc. dal **1567** come: **T.** (?) **Abruzese**; nel **1594**: **Viatrice Abruzese** e nel **1835** nella grafia attuale: **Francesco Paolo Abbruzzese**

ABELE dal sum. **Ibila** (figlio)/ v. Figliola e Bonfiglio

ACCARDI cognomizz. del nome **Accardo** dal germ. ***Akhard** (doc. nell'alto Medioevo nella forma latinizzata **Achardus**) composto da ***agio** (taglio della spada) o ***agi** (terrore) +***hardhu** (forte, valoroso) e quindi col sign. di **forte, valoroso con la spada** o **che incute terrore per la sua forza** [De Felice]; la diffusione del nome **Accardo** in Liguria, Sicilia e nel Napoletano si deve alla dominazione francese [cfr. **Achard/Acard** in Francia e **Accard** in Normandia]; cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal **1610** come: **Pietro Aicardo** (padrino di Berardino di Ciero), mentre nel **1817** è doc. come: **Maria Acciardi di Avilleca** (?) > top. scomp.?

ACCETTA cfr. it. **accetta** (potrebbe trattarsi di soprann. sulla falsariga di cogn. come: **Ascione**, **Falcetta** ecc. > e cfr. i cogn. **Hache** e **Hachette** in Francia) oppure riflette l'it. **accetta** (nel senso di

gradita, **accettata**, **ben vista** > non è ipotesi da scartare perché il nome **Accetto** era frequente nel Medio Evo come nome latino di epoca tarda gratulatorio e aug. sotto la forma **Acceptus** [accettato] e, di solito, riferito a un figlio voluto e fortemente desiderato)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal **1830** come: **Rosa Laccetta** (con ev. aggl. di **'l'**) e nel **1862** nella grafia attuale: **Paolina Accetta**

ACCETTURA riflette il top. **Accettura** (MT); l'etim. del termine è piuttosto controversa: come poleonimo è citato per la prima volta nel **1324** > **'archipresbiter et clerici de Lachettura'**; ma potrebbe anche derivare dal lat. **'accepta + ura'** (porzione di campagna), o ancora da un lat. ***acceptoria** (da accipiter > sparviero); cfr. anche la voce lat. **acceptaura**, con la quale gli agrimensori del passato indicavano le porzioni o quote di superfici di terreno che venivano assegnate a sorte; quest'ultima ipotesi sembra essere smentita dal fatto che questo poleonimo dovrebbe essere molto diffuso (il che non è) a livello regionale e riferirsi ad ogni tipo di terreno tirato a sorte, che, in realtà, erano quote di appezzamenti situate in località adatte alla coltivazione e non sopra una collina com'è **Accettura** che, probabilmente, aveva rilevanza solo come postazione militare; si torna, quindi, ad ***acceptoria** > **luogo dove nidificano gli sparvieri**/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1767**: **Vincenzo Accettura di Montrone** (v. Montrone)

ACCIANI ha alla base il top. **Acciano** (AQ)/ cogn. a Bari

ACELLA cfr. dial corso **'acella'** (rondine); cfr. dial. cal. **'acellu'** (uccello); cfr. dial. nap. **'aciellu'** (uccello) > v. Auciello/ cogn. a Stornarella, Corato e Bari/ doc. dal **1825** come: **Anna Felicia Acelli**

ACETI alla base è l'it. **aceto** (soprann. dovuto a nome di mestiere o a qualche asprezza del carattere sulla falsariga di cogn. come: **Vino**, **Liguori**, **Acquaviti** ecc.)/ cfr. Aceto a Bari e Foggia/ doc. dal **1813** come: **Giovanni Aceto di Turi**

ACHILARRE dallo sp. (voce basca) **aquelarre** (visione fantastica, sabba); potrebbe trattarsi di nome aug. e grat. o apotr./ cfr. Achilar a Ordona e Aghilar a Foggia, Orta Nova e Ascoli (cogn. dovuto alla dominazione spagnola)/ cognome doc. dal **1572** come: **Colangelo Achilar** e nel **1865** (data del decesso) nella grafia attuale: **Potito Achilarre morto a 25 anni**, mentre nel **1873** (data del decesso) è doc.: **Vincenzo Achilarre di Ascoli morto a 65 anni**

ACITO dal dial. nap. **acito** (aceto)/ v. Aceti/ cogn. a Bari, Casamassima, Matera e Pisticci/ cfr. Aceto a Vieste/ doc. dal **1807**: **S.** (?) **Acito**, mentre nel **1824** è doc. come: **Maria di Acito** e nel **1826**: **Ippolita Acito di Grumo**

ACOCELLA si tratta di soprann. tratto dal dial. nap. **acucella** (ago per le reti da pesca o per lavorare a maglia, ipotesi confermata dal cogn. Acucella presente a Melfi, Rapolla e Foggia)/ cogn. a Lavello e Candela/ doc. dal **1605** come: **D.** (?) **Acucella**; nel **1839** (data del decesso) è ancora così doc.: **Lorenzo Acucella di Andretta morto a 26 anni** e finalmente nel **1864** (data del decesso): **Michele Acocella di Andretta morto a 36 anni**

ACQUAFREDDA riflette il top. **Acquafredda** (PZ)/ cogn. a Trinitapoli, S. Severo, Margherita e più diffuso a Bitonto e Bari/ doc. dal **1829** (data del decesso): **Giacchino** (sic) **Acquafredda di Terlizzi morto a 26 anni**

ACQUARO riflette il top. **Acquaro** (CZ)/ cogn. a Locorotondo/ cfr. Aquaro a Bari/ cogn. doc. dal **1770**: **Pietro**

Acquaro di Mottola, mentre nel **1860** è doc.: **Marianna Acquaro di professione balia**

ACQUASANTA potrebbe avere alla base un soprannome **'acqua santa'**, appunto, per indicare persona dallo spiccato senso religioso sulla falsariga del soprann. cerignolano **'curpesand'** (corrispondente all'omonimo cogn. **Corposanto**, da noi estinto) oppure riflette i top. **Acquasanta** (AP, GE)/ cogn. ad Acquaviva/ è cognome doc. dal **1831**: **Pasqua Acquasanta di Acquaviva**

ACQUAVITI ha alla base l'it. **acquavite** sulla falsariga di cogn. come: **Vino**, **Liguori** ecc. o si tratta di pluralizzazione del cogn. **Acquavita** (lat. **acqua vitae** > acqua della vita ovvero acqua lustrale, purificatrice; si tratterebbe, in questo caso, di cogn. aug. e grat.)/ da noi è doc. nel **1801** come: **Natale Acquavita di Andria** e nel **1875** come: **Gennaro Acquavite di Raffaele**

ACQUAVIVA riflette il top. **Acquaviva** (BA)/ cogn. a Matera, Potenza e nel Salento/ doc. dal **1564** senza supporto onomastico: **A cquaviva**; nel **1608** è doc. come: **Camilla d'Acquaviva**; nel **1730**: **Francesco Acquaviva**; nel **1879**: **Michele Acquaviva di Pietro originario di Canosa** e nel **1883**: **Ferdinando Acquaviva**

ACQUOSA ha alla base l'it. **acquoso** (prob. è soprann. di non chiara motivazione oppure riflette un top. non meglio noto o scomparso > cfr. **Acqua** ant. top. pugliese scomparso da tempo)

ADAMI (emigr. a Zuglio)/ riflette il top. **Adami** (CZ) oppure è cognomizz. del personale **Adamo** (v. D'Adamo)/ cognome in Calabria/ nel **1301** è documentato un: **Adamo vescovo di Ascoli** e nel **1806** è da noi doc. come: **Giovanni Adamo di Fasano**

ADDA potrebbe riflettere l'idronimo **Adda** (fiume della Lombardia la cui etim. può esser fatta risalire al sscr. **abda** > che dà acqua [cfr. avestico **adu** > corso d'acqua, ruscello]) oppure essere variante f. del personale **Addo** (nome doc. in Francia dal **IX sec.**) derivato dall'ebr. **adah** (ornamento > v. Adorno e cfr. Adornato) sulla falsariga di cogn. come: Adorno, Adornato ecc. [v. Adorno]/ cognome doc. a Casalnuovo (FG) dal **1220** ca.: **maestro Adda padrone di 2 quadragenali** (filari da 40 viti) **di vigne** e da noi dal **1898**: **Benedetta Adda**

ADDABBO v. Daddabbo/ non è dato sapere se sia un top. scomparso oppure abbia alla base l'ar. **ahdab** (gobbo > v. Gobbi e Gimma) o l'ar. **adab** (letteratura > sulla falsariga di cogn. come Prosa, Grammatica, Lettere ecc.) o l'ar. **adabi** (morale > agg.); non sembra, peraltro, avvantaggiata rispetto a queste l'ipotesi di una "simbiosi" tra i termini ebraici **adah** + **abbas** (orgoglio, ornamento del padre; si tratterebbe in questo caso di cogn. aug. e grat.)/ cogn. a San Giovanni Rotondo, Foggia, Castelnuovo e più ampiamente diffuso a Gioia del Colle/ cfr. Adabbo a Bari/ da noi è variamente doc.: **Domenico Adalbo (servitore) morto a 16 anni nel 1823**, **Antonia Adalabo nel 1828**, nel **1824** nella grafia attuale: **Vincenza Addabbo di Gioia** e nel **1830** (data del decesso): **Arcangelo Adabbo di Gioia** (BN. BA) **morto a 55 anni**

ADDAMIANO var. di **Damiano** (v.) con **'ad'** prostetico sulla falsariga di cogn. come: Addante da Dante, Addario da Dario ecc./ cognome in Lucania/ cogn. doc. nel **1715** (data del decesso) come: **Benedetto d'Addamiano di Venosa morto a 30 anni**; nel **1824** come: **Teresa Addamiani di Melfi** e nel **1859** e **1868** nella grafia attuale: **Anna Addamiano** e **Domenico Addamiano di Corato** e nel **1880**: **Francesco Addamiano fu Giuseppe di Siponto**

ADDANTE variante di **Dante** (con **'ad'** prostetico > v. Addamiano e Dante) o riflette il dial. nap. **addante** (pelle di daino o di cervo > cfr. Daino nel Napoletano e Dainotto da noi); cfr. dial. cal. **addanti** (idem)/ cogn. a Torremaggiore, Foggia, S. Severo, Ascoli, Bari e più diffuso a Triggiano/ doc. dal **1780** (data del decesso): **Domenico Addante di Capurso morto a 52 anni** e nel **1819**: **Paolo Addante di Triggiano**

ADDARIO var. di **Dario** (con **'ad'** prostetico, v. Addante e Addamiano) tratto dal pers. **darayavaush** (che mantiene il bene) grecizzato in **dareios** (idem) > è cogn. aug. e grat. oppure riflette i top. **Addario** (in Puglia e Lucania)/ cogn. a Bari, Andria, Corato, Calabria, Lucania e Lombardia/ doc. dal **1830**: **Nunzia Addario**

ADDATE v. Addato/ è cognome doc. dal **1821**: **Giuseppe Addate** e nel **1898**: **Michele Addate di Pasquale**

ADDATI v. Addato/ cogn. a Margherita, Canosa e Andria/ doc. dal **1912**: **Blasio Addati** e nel **1914** (anno del decesso): **Pasquale Addati morto a 51 anni**

ADDATO cfr. dial. nap. **addata** (intesa, accordo); cfr. it. ant. **addarsi** (essere avveduto > cfr. Bonaccorti); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Adda** (v.) suff. in **'ato'** sulla falsariga di altri cogn. come: **Cicinato** da **Cicino**, **Fiorato** da **Fiore**, **Foscato** da **Fosco** ecc./ cogn. a S. Ferdinando e Bari/ doc. dal **1817**: **Carmela Addato di Pisticci**, mentre nel **1825** è doc.: **Agnese Addato di Trani** e nel **1904**: **Michele Addato di Pasquale**

ADDESA prob. ha alla base il top. **Addesi** (contr. di **Anoia** in prov. di Reggio Calabria); cfr. lat. **adesus** (consumato, liscio > v. Liscio); cfr. dial. fogg. ant. **addese** (quasi > cfr. Quasimodo)/ cfr: Addese/i/io in Calabria e Lucania/ cogn. doc. nel **1780** come: **Vincenza Adessa di Ruvo** e nel **1890** (data del decesso): **Maria Francesca Daddese morta a 23 anni**

ADDUCI cfr. il top. **Adduci** (Piemonte) o è af. del cogn. **Benadduci**/ cogn. in Calabria, Lucania, Taranto, Bari, Corato e Martina Franca/ cfr. Adducci in Lucania

ADORNO è cognomizz. del nome **Adorno** frequente nel Medioevo e doc. nelle forme: **Adornus** e **Adornectus** (nome aug. e grat. che vuol dire **fornito**, **adorno di doti morali e fisiche** [De Felice]); cfr. dial. cal. **adornu** (falco, poiana); cfr. port. **adorno** (ornamento)/ cognome in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Taranto e Acquaviva/ cfr. Adurno a Potenza, Adornato in Calabria, Campania e Sicilia e Adornetto in Calabria e Sicilia/ nel Salento è cognome di notabili: **nel 1527/8 al genovese G. Adorno viene assegnata la signoria di Caprarica di Lecce tolta a Vincenzo Guarino**

ADRIANI (emigr.) cognomizzazione del nome **Adriano** (dal lat. **hadrianus** > abitante di Adria o appartenente alla **Gens Hadriana** > **Adriano** era anche nome o appellativo dato a servi o schiavi di tale casata)/ cogn. in Calabria e Sicilia; cfr. Adriano in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1707** come: **Andrea Adriano di Andria**

ADRIATICO **dell'Adriatico**

ADUCATO ipercorr. di **educato** (attraverso il dial. mer. **adukete**)/ cogn. a Stornarella

ADZOVIC (occ.) è cognome slavo, vezz. del personale **Azzo** o **Adzo** suffissato in **'vic'** che indica patronimico > **Adzovic = figlio di Azzo** (v. Azzollino)

AFFAITATO cfr. it. ant. **affaitato** (ador-

no, abbellito > v. Adorno e Avvenente); cfr. cat. **afaitado** (rapinato, rubato) oppure è corr. dell'it. **affatato** (cfr. Affatato a Foggia e Affatata/i a Bari) > fortunato, e in questo caso si tratterebbe di cogn. aug. e grat. > v. Favorito e De Sortis)/ da noi è doc. nel **1750** (data del decesso) come: **Domenico Affatato di Canosa morto a 60 anni**; nel **1818** come: **Rosa Affaitati di Noja di Bari** e nel **1829** (data del decesso) nella grafia attuale: **Ruggiero Affaitato di Ruvo della Marina morto a 50 anni**

AFFORTUNATO forma dial. mer. dell'it. **'fortunato'** (con **'af'** prostetico)/ doc. dal **1813** come: **Maria Affortunata** e nel **1827** nella grafia attuale: **Luigi Affortunato**

AGATONE alla base ha il gr. a. **agathos** (buono; si tratta di nome aug. e grat.)/ cfr. Agatiello a Bari e Agatini/Agatoni nel resto d'Italia/ doc. dal **1827** come: **Rosa Agati di Trani** e nel **1879**: **Severo Agatone di Santagata**

AGHILLAR v. Achilarre/ doc. dal **1853** come: **Vincenzo Achilar di Ascoli**

AGLIARDI potrebbe avere alla base il soprann. **aglio** (v. Aglieta) suff. in **'ardo'** sulla falsariga di cogn. come: **Biancardi** da **Bianco**, **Taccardi** da **Tacco** ecc. oppure essere una var. di **Aleardi** (dal germ. **ala** > [molto] + **hardhu** [valoroso, forte > v. Valoroso e Forte] = molto forte, valorosissimo)/ cfr. Alard in Francia

AGLIETA ha alla base l'appellativo **aglio** (doc. come **Allius**, personale lat.) sulla falsariga di cogn. come: Griseta da Griso [v. Griseta] oppure è ipercorr. del top. **Aieta** (CS)/ cfr. Agliuzzo in Calabria e Lucania; cfr. Agliolo in Calabria e Aglietta/o/i e Agliozzo/i nel resto d'Italia/ doc. dal **1609** come: **Antonia D'Aglieta madrina di Gasparro figlio naturale di Anna Montanara**

AGOSTINELLI vezz. di **Agostino** (nome dato a un figlio nato in agosto sulla falsariga di altri come: Settembrini, Decembrino, Gennarelli ecc.)/ cfr. Agosto/i, Agostini, Agostani, Agostinacchio e Agostinone a Bari e Foggia/ doc. dal **1759** (data del decesso): **Nicola Agostinelli del casale di Valenza morto a 23 anni** (v. Valenza)

AGOVINO (cogn. est.) è probabilmente corr. del cognome **Iacovino** o **Iagovino** (variante di Iacovo = Giacomo) > v. Covino

AGRESTI alla base ha l'it. **agreste** (sulla falsariga di cognomi come: Campagnola, Terrone, Terrazzano ecc.) oppure l'it. **agresto** (vinello acido o aceto ricavato da uve acerbe e, quindi, per est. sem. potrebbe indicare **persona dal carattere aspro e rude** (sulla falsariga di cogn. come: Aceto/Acito)/ cogn. a Potenza, Vico Garganico e Bari/ cfr. Agresta a Valsinni (MT) e Agriesti a Foggia e Celle S. Vito; cfr. Agresto presente dal **XV sec.** nel Salento/ cogn. doc. dal **1891**: **Michele Agresti di Vincenzo**

AGRUSTI prob. var. del cogn. Agresti (v.) oppure ha alla base il gr. a. **agrostis** (gramigna > cfr. da noi il cogn. est. Gramegna)/ cognome a Bari, Alberona e Martina Franca

AIELLO (emigr. a Castellammare di Stabia) riflette i top. **Aiello** (CS, AV, UD) la cui etim. va fatta risalire al lat. **agellus** (campicello > sulla falsariga di cogn. come: Campo, Campiello ecc.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia/ doc. dal **1816** come: **Lucia d'Ajello**

ALAGNA riflette i top. **Alagna** (PV,VC)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

ALBA (emigr. ad Aprilia) cfr. it. **alba** (nome dato ad una figlia nata all'alba,

sulla falsariga di cogn. come: Mattina, Giornetta, del Giorno, Albafina ecc.) oppure riflette i top. **Alba** (in prov. di Teramo e Cuneo); cfr. indeur. **alba** (pietra)/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Monopoli/ cogn. doc. dal **1780**: **Giuseppe Alba di Corato** e nel **1860** (data del decesso): **Giuseppe Alba di Canosa morto a 24 anni**

ALBAFINA **alba fina = alba magnifica** [nome aug. e grat. data ad una figlia nata all'alba di un giorno che si spera radioso, sulla falsariga di cognomi come: Merafina (v.)]/ doc. dal **1904**: **Maria Albafina**

ALBANESE (cogn. panappulo) **dell'Albania** oppure riflette il top. **Albanese** (AQ)/ cfr. Albanesi a Bari/ cogn. doc. dal **1573**: **Antonio Albanese** e nel **1864**: **Lucrezia Albanese (balia)** e nel **1889** (data del decesso): **Luigi Albanese 'sacerdote' morto a 26 anni**

ALBANO riflette i top. **Albano** (PZ, RM, VC, VR) o ha alla base il top. **Albani** nei pressi di Troia (FG) o l'oronimo **Monte Albano** (presso Lucera); l'etim. pare debba ascriversi ad una radice indeur. **alb** (monte)/ cogn. a Volturino e Lucera/ cfr. Albani a Bari e Foggia/ doc. dal **1584** come: **Marcho** (sic) **d'Albano padrino di Pietro de Matthia**, mentre nel **1812** (data del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Tommaso Albano di Bitritto morto a 62 anni**

ALBERGHINI vezz. del cogn. **Albergo** (v.) oppure è sincope del cognome **Alberighini** tratto dal personale **Alberigo** (dal longob. **hariberg** > albergo, riparo; il nome è di tradizione longobarda e poi francone nelle forme: **Aliperga/Aliberga** alla cui base abbiamo **'alja'** > forestiero + **berg** > riparo = **riparo** o **soccorso degli stranieri'**); un'altra ipotesi etimol. vuole invece che derivi dal germ. **'albhi** > elfo + **rikja** > signore = **signore degli elfi**/ doc. dal **1901** (anno del decesso): **Michele Alberghini morto a 40 anni**

ALBERGO v. **Alberghini**/ cfr. Alloggio cogn. da noi est./ cogn. ad Apricena e più diffuso a Bari/ cfr. Alberga a Bari/ cogn. doc. dal **1789** (data del decesso): **Francesco Albergo di Bitonto morto a 55 anni**, mentre nel **1854** (data del decesso) è doc.: **Vincenzo Albergo di Triggiano morto a 43 anni**

ALBEROTANZA prob. dall'unione di **Albero + Tanza** (dal venez. **tansa** > tassa, imposta; si tratta, forse, di cogn. derivato da nome di ufficio o di mestiere: **persona o ufficiale preposto alla riscossione di tasse sul legnatico**? > cfr. i cogn. Latassa, Erario e Lerario); non si può escludere la derivazione da un lat. ***arboritans** (luogo alberato? > v. Bosco, Arbore, Cespuglio, Alborea ecc.)/ cogn. a Bari e Turi/ cfr. Arboritanza a Bari/ doc. dal **1842** (data del decesso): **Vito Antonio Alberotanza di Mola di Bari morto a 25 anni**

ALBINO cfr. it. **albino** (sulla falsariga di cogn. come **Biondi**, **Rossi**, **Bruno** ecc.) oppure è vezz. del cogn. **Albo** (v.) o, ancora, riflette il top. **Albino** (BG)/ cfr. Albini a Bari/ cogn. doc. dal **1802** come: **Isabella d'Albino di Bisceglie** e nel **1825** nella grafia attuale: **Domenica Albino** e nel **1881**: **Addolorata Maria Albino di Canosa**

ALBO cfr. it. **albo** (lat. albus > bianco, candido); cfr. la rad. preromana **alb** > monte; cfr. il top. **Albo** (NO)/ cogn. a Bari e Spinazzola/ cogn. doc. dal **1816** (data del decesso): **Loreta Albo di Rutigliano morta a 30 anni**

ALBORE poiché la pron. corrente di questo cogn. è **àlbore** e non **albòre**, la sua etim. va fatta senz'altro risalire all'it. ant. **àlbore** (albero) > v. Arbore/ cogn. a Trinitapoli/ cfr. Alborè a Bari/ cogn. doc.

dal **1584**: **Antonia Albore**, mentre nel **1868** (data del decesso) è doc.: **Domenico Albore di Minervino morto a 44 anni**

ALBOREA riflette il top. **Alborea** (OR) oppure è var. f. del cogn. Alboreo (alla cui base è Albore > v. questo cogn.)/ cogn. a Foggia e Stornara/ da noi doc. nel **1831** come: **Maria Alboreo** e nel **1835** come: **Giuseppe Alboreo di Rutigliano**

ALBORETTI cognomizzazione in **'i'** di Alboretto (v.)/ cogn. doc. dal **1810**: **Rosa Alboretti e** nel **1850**: **Maria Alboretti di Trani**

ALBORETTO vezz. del cogn. **Albore** (v.)/ cfr. Alboreto a Bari e Milano/ cogn. doc. dal **1815** come: **Savina Alboretta** e nel **1819** nella grafia attuale: **Angelo Antonio Alboretto di Altamura**

ALBRIZIO var. di **Albizio**, nome che deriva dal germ. **Albizo**, formato da **alb** (affine al lat. **albus** > bianco come nei nomi **Alboino**, **Alberto**, **Alberico** ecc. o all'indeur. **alb** > monte) + il suff. **izo**, che lo rende forma ipoc., cioè diminutivo. Quest'ipotesi trova conferma nelle seg. registr.: **'Albuinus qui Albitho vocatur** a Pistoia nel **997** e a Lucca nel **1069**: **Albrigus qui Albitio vocatur** [De Felice]/ cogn. a Bari, Bisceglie e in Calabria/ cfr. Albrizi, Alberizi e Albericci a Manfredonia e Foggia e Alberizio a Tricarico (PZ) e Ripacandida (MT), Albizi in Toscana e Alberici al Nord/ doc. dal **1786**: **Lucrezia Albrizio di Trani** e nel **1825** è doc.: **Francesco Albrizio di Bisceglie**; nel **1902**: **Francesco Albrizio di Giovanni fu Mauro/** [straordinaria fu la fortuna, in Puglia, di **Francesco Antonio Albrizio, mercante lombardo vissuto nel XIV sec.; il Casato, poi, decadde nei primi decenni del 1600**]

ALCANO cfr. it. **alcano** (idrocarburo paraffinico) oppure ha alla base il lat. med. **alkanna** (erba usata per colorare i tessuti e gli alimenti); non si può tuttavia escludere che sia corr. del top. **Alcamo** (Trapani) sulla falsariga di cogn. come **Calatafini** per **Calatafimi**; nemmeno da scartare è l'ipotesi che sia corr. di **Arcano** [cogn. da noi est. e doc. dal **1583**: **R.** (?) **Arcano**, per il ben noto esito di **'r'** > **'l'** tipico dei dialetti mer.]/ cognome documentato dal **1887**: **Michele Alcano perde il figlioletto Pietro di 2 mesi** e nel **1904**: **Rosa Alcano di Pietro perde il marito 50enne**

ALDOVRANDI è cogn. tipico del centro-nord ed è variante di **Aldobrandi** tratto da due nomi antichi di origine germanica: **Aldeprando** e **Ildebrando** confluiti, poi, verso il **X sec.** in **Aldebrandus** (da **alda** + **brandus** > esperto con la spada [De Felice], sulla falsariga di cogn. come: **Spadafina, Spadavecchia** ecc.)/ doc. a Carbone (PZ) dal **1169** come: **Aldiprandos** (senza altra indicazione)

ALESSANDRI dal gr. a. **alexandròs** (protettore degli uomini)/ cognome panitaliano/ documentato dal **1814** (data del decesso) come: **Lucia Alessandro morta a 80 anni**

ALFANO riflette il top. **Alfano** (SA) o il personale medioevale **Alfano** (dal gr. a. **alfano** > procuro, faccio avere, sulla falsariga di cognomi come: **Procaccio**, **Procaccini**, **Procaccia** ecc.) doc. dall'**XI sec.** a Benevento e Molfetta nella forma **Alfan** latinizzata in **Alfanus**; potrebbe anche avere alla base l'osco **alfu** (bianchiccio, bianco [v. Bianco e Bianchino]); cfr. dial. corso **alfanu** (molto superficiale > v. Leggieri)/ cogn. a Bari, Lesina, Foggia, Manfredonia e Bisceglie/ cfr. **Alphand** in Francia/ cogn. doc. ad Ascoli dal **615 d. C.**: **Alfano, vescovo di Ascoli Satriano**; a Capua nel **XII sec**: **Alfano, vescovo di quella città**; da noi è doc. dal **1794**: **Vito Alfano di Vigilio** (Bisceglie); nel **1816**: **Pietro Alfano di**

Orione (CS) e nel **1831**: **Francesco Alfano** (risulta proprietario di una locanda dove il 26 ottobre dello stesso anno muore il maggiore di Sua Maestà Britannica **James Adye** di passaggio per Cerignola e sepolto nella villa di Egmont perché protestante)

ALFARANO riflette il top. **Alfarano** (BA)/ cogn. a Foggia e Bari/ cfr. Alfarone in Calabria e Sicilia e Alpharas in Grecia/ doc. a Castelluccio dei Sauri dal **1220** ca. come: **Alfarano** > **'iuxta terram Alferane'** (presso la terra di Alfarano); da noi è doc. dal **1701** come: **Andrea Alferano di Torremaggiore** e nel **1713** nella grafia attuale: **Nicolò Alfarano** e nel **1887**: **Luigi Alfarano fu Gaetano**

ALFERIO l'ipotesi di una derivazione da **alfiere** (portabandiera) tratto dallo sp. ant. **alferec** [sp. moderno **alferez**] alla cui base è l'ar. **al faris** (cavaliere) sembra contraddetta dall'antichità del nome (giacché **alfiere** è doc. solo a partire dal **XVI sec.**) e dalla forma **Adelferio** sincopata in **Alferio**, doc. dal **IX sec.** nel Sud e dal **XII sec.** al Nord nelle forme latinizzate **Adelferius** (a Benevento nell'anno **839**) e **Alferius** (a Genova nel **1133**); la tradizione è francone; il primo elemento del nome è **athala** (nobiltà di stirpe), il secondo ***fara** (è nomen agentis di ***faraz** tratto dal verbo **faran** [**farhen**, in ted. > viaggiare, spostarsi, condurre una spedizione]; il significato ultimo potrebbe essere: **chi è a capo per nobiltà** o **nobile capo** [De Felice]/ nel **1225** è da noi doc: **Alferio 'arciprete nullius'** e nel **1249** come: **Iacobi de Alferio di Cydiniola** (ant. nome di Cerignola) e nel **1912**: **Gaetano Alferio**

ALFIERI cfr. it. **alfiere** (portabandiera ovvero nome di mestiere o titolo e grado di chi, nel Medio Evo, portava lo stendardo delle milizie; funzioni analoghe aveva nell'antica Roma **l'aquilifer**, che portava le insegne delle aquile romane); cfr. **Guardia Alfiera** top. presso Larino/ cogn. nel Materano, Subappennino, Gargano e Capitanata/ cfr. Alphieris in Grecia/ doc. dal **1787** come: **Nunzio Alfiere di Bernalda** e nel **1810** nella grafia attuale: **Antonio Alfieri di Castel di Trunzo** (? > top. scomp?)

ALGAMAGE ignoramus

ALGERINO dell'Algeria (sulla falsariga di cogn. come: Marocco, Saracino ecc.)/ cogn. a Foggia e Margherita

ALICINO vezz. dell'it. **alice** (soprann. o nome di mest. oppure ha alla base il gr. a. **alikè** > marina, posto di mare; cfr. in Calabria il cogn. **Alice** sulla falsariga di altri come: **Pesce, Delfino, Tonno** molto diffusi sulle zone costiere); cfr. dial. cal. **alicina** (sorta di susina)/ doc. dal **1609** come: **Simone d'Alicio**; nel **1884** come: **Giuseppe Alicio fu Natale**; nel **1902**: **Giuseppe Alicino di Natale**; nel **1913**: **Francesco Alicino** e nel **1918** (anno del decesso): **Maria Alicino di Antonio morta a 76 anni**

ALIOTTA cfr. it. ant. **aliotto** (paramano, risvolto > cfr. Manicone) oppure potrebbe parzialmente riflettere il top. **Liotta** (TP) tramite **'a' prostetica** oppure è var. del cogn. **Aleotta** (da **Leotta** [vezz. f. di **Leo** > v. Leo]) o è var. f. del cogn. sic. **Alioto** derivato dal cogn. **Alì** (cfr. i top. **Alì Superiore** [ME] e **Alì Terme** [ME]) suff. in **'oto'** (tratto dal suff. derivativo greco-bizantino **'o-tes'**) per indicare provenienza, e quindi col sign. di: **della città di Alì** (ar. **Alì** > elevato > v. Superiore)

ALLAMPRESE alt. del cogn. lucano **Alambrese** (che ha alla base lo sp. **alambre** > rame, sulla falsariga di cogn. come: Ferro, Stagno, ecc.); cfr. Rame al centro-nord/ cfr. Alamprese in Lucania

ALLEGRETTA vezz. f. del cogn. **Allegro** (lat. **alacer**) che continua i soprann.

e nomi di battesimo aug. e grat. largamente doc. nel tardo Medio Evo come: **Alegrus** (a Genova nel **sec. XI**) e **Allegrus** (a Firenze nel **sec. XIII**)/ cogn. a Molfetta e Bari/ doc. dal **1794** (data del decesso) come: **Leonardo Allegretto di Stigliano morto a 40 anni** e nel **1908**: **Luigia Allegretta**

ALLEGRETTI v. Allegretta/ cfr. Allegro a Foggia e Allegrino a Bari/ cogn. a Lesina, Margherita, Orta Nova, Bari, Terlizzi, Bitonto e più ampiamente diffuso a Monopoli/ cogn. doc. dal **1820**: **Lucrezia Allegretti**

ALLEMMA (emigr. a Roccanova [PZ]); prob. var. del cogn. **Lemma** (v.) con **'al' prostetico allitterante**, sulla falsariga di cogn. come: **Addante** da **Dante**, **Addario** da **Dario**, **Addamiano** da **Damiano** ecc.

ALLOCCA l'omografo termine del dial. corso **'allocca** > di qui a...' sembra essere mera coincidenza più che reale 'dipendenza'; accrediterei piuttosto la var. f. di **allocco** (lat. **oloccus** > barbagianni, sulla falsariga di cogn. come: Aucello, Tortora, Upupa ecc.)/ cfr. Upupa

ALÒ nome popolare toscano tratto da **Eligio** (lat. **electus** > eletto, scelto); cfr. dial. nap. **Alojâ** (Eligio, volg. detto **Alò** [v. D'Alò])/ cogn. doc. dal **1763**: **Santo Alò di Spinazzola**

ALTAMURA riflette il top. **Altamura** (BA) > città dalle alte mura/ cogn. in Capitanata e nel Barese, specialmente a Molfetta/ doc. dal **1573** come: **P.** (?) **de Altamura** e nel **1801** nella grafia attuale: **Teresa Altamura di Molfetta**, mentre nel **1848** è doc. : **Nicola Altamura di Foggia** e nel **1888**: **Nunzia Altamura di Francesco di Molfetta**

ALTAVILLA riflette il top. **Altavilla** (AV, PA, SA) formato da **alta** + **villa** (casa di campagna posizionata sopra un'altura); alla diffusione di questo cogn. in Italia ha contribuito il prestigio degli **Altavilla** (nobile famiglia normanna) che prende il nome da **Hauteville**, nella Francia del Nord, oggi **Hauteville-le Guichard**, che dal sec. **XI**, a cominciare da **Roberto il Guiscardo**, occuparono le Puglie [nel **1040**, sei fratelli, figli di **Tancredi di Altavilla** si impadronirono della città di Melfi e vi fondarono un principato] e, poi, il resto del Meridione/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Foggia, Monte S. Angelo e Bari/ cfr. Hauteville in Francia/ doc. dal **1718**: **Domenico Altavilla di Foggia**

ALTIERI potrebbe avere alla base l'it. **altiero** (superbo, altero > cfr. Tarquinio il Superbo) oppure il nome germanico di tradizione franca **Altiero/Autiero/Ottiero** che è formato da due elementi: **'alda'** (esperto, saggio, anziano) o **'audha'** (potere, potenza) + **'harja'** (esercito) e, quindi, col significato ultimo di: **'potente nell'esercito** o **capo dell'esercito'**/ cognome ampiamente diffuso in tutto il Subappennino e in particolare a S. Paolo di Civitate e Bari/ cfr. Alterio a Bari, S. Giovanni Rotondo e S. Severo/ cfr. Authier/Odier/Autier in Francia/ doc. dal **1842**: **Anna Altieri**, mentre nel **1847** (data del decesso): **Anna Altieri di Giovinazzo morta a 40 anni** (forse si tratta della stessa persona)/

ALTOMANO prob. corr. del cogn. **Altomanno** (dal germ. **ald** + **mann** > vecchio saggio, uomo esperto)/ cognome a Foggia, Barletta e Andria

ALTOMARE più che dall'improbabile unione di **alto** + **mare**, questo cogn. è var. del nome germanico **Aldemaro** rifatto su **Ademaro** (dall'ant. ted. **hadu** + **mar** > glorioso in battaglia) oppure riflette un top. non meglio noto o scomp. del tipo: **Castelmare**, **Cellamare** ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Zapponeta, Torremaggiore, Manfredonia,

Casalvecchio, Lucera, S. Severo, Bari e più ampiamente diffuso a Molfetta/ cfr. Altimare a Foggia, Adimari a Rossano [CS], Aldimari a Napoli e Ademar in Catalogna/ un **Aldemarius filius Sindolfi de Trano** (Trani) è doc. sin dal **1308**, mentre nella grafia attuale è doc. dal **1800**: **Teresa Altomare di Molfetta** e nel **1853** (data del decesso): **Mauro Altomare di Molfetta morto a 58 anni**

ALVARO cfr. dial. nap. **alvaro** (recipiente di legno o terracotta per piante); cfr. visigotico **allwars** > prudentissimo o, con diverso significato da **alja + warjar** (potente difensore)/ cogn. a Manfredonia, in Sicilia, Calabria e Campania/ cfr. Alvaro e Alvarez in Spagna/ doc. dal **1755**: **Giuseppe Alvaro di Castrignano** (LE) e nel **1857** (data del decesso): **Pietro Alvaro di Secondigliano** (NA) **morto a 56 anni**

AMABENE nome aug. e grat. dato a un figlio affinché sappia **amare bene** o che **ami il bene e la giustizia**/ cogn. a Bari/ doc. dal **1904**: **Michele Amabene**

AMARANTE corr. dell'it. **amaranto** sulla falsariga di cogn. come: Verde, Bruno, Rossi ecc. oppure ha alla base il lat. **amarantus** (durevole, duraturo, sulla falsariga di cogn. come: Duro, Durante, Tosti ecc.); potrebbe anche essere var. del cogn. **Amirante** (corr. dello sp. **almirante** > ammiraglio)/ cfr. Amirante a Napoli e in Calabria/ cogn. a Bari/ doc. dal **1909**: **Gioacchino Amarante perde la figlioletta Antonia di 11 mesi**

AMATI cognomizzazione in **'i'** di Amato (v.)/ cogn. a Cisternino, Bari e Fasano/ doc. dal **1936** (anno del decesso): **Luigi Amati morto a 75 anni**

AMATO continua il personale latino **Amatus** (amato e protetto da Dio); in alcuni casi è af. del cogn. **Beneamato**; cfr. **Amato** (CZ)/ cogn. panappulo/ un **Amato vescovo di Trevico** è doc. nel **1143**, mentre da noi è doc. dal **1696**: **Domenico Amato**

AMBASCIÀ potrebbe avere a che fare con l'it. **ambascia** (ma l'ipotesi non sembra confermata da cogn. equipollenti) oppure è corr. del cogn. **Abascià** (v.)

AMBRIOLA vezz. f. del nome **Ambra** (v. D'Ambra)/ cogn. a Capurso e Bari

AMBROGI v. **Ambrosio**/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia e Bari/ doc. dal **1818** come: **Maddalena Ambrogio**

AMBROSINO vezz. del cogn. **Ambrosio** (v.)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Lucera, Bisceglie e un po' più diffuso a Deliceto/ cfr. Ambrosini a Foggia

AMBROSIO dal gr. a. **ambrosios** (immortale; nome aug. e grat.)/ cfr. Ambruoso a Foggia, Ambrogio, Ambrosanio e Ambroso a Bari/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ già dal **1226** a Salpi (ant. città scomp. presso Torre di Rivoli) è doc. un: **Ambrosius**, mentre come cogn. da noi è doc. dal **1575**: **M.** (?) **Ambrosio padrino di battesimo di A.** (?) **de Cosmo**

AMELIO della famiglia degli Amali (fam. ostrogota); il termine got. **a-mal** (vergine della macchia) – che è alla base di questo cogn. e annovera anche il sign.: **tenace, operoso** – è lo stesso che forma nomi come Amalasunta, Amalarico ecc.; altra ipotesi vuole il nome **Amelio** in auge nell'ultimo Medioevo da uno dei due protagonisti della **Chanson de Geste**: **Amis** e **Amile** [Amico e Amelio]; cfr. **Amelia** (TR)/ cogn. in Calabria, Campania, Basilicata, Lombardia, S. Marco La Catola/ doc. dal **1846**: **Vito Amelio**

AMEN dall'ebr. **amen** (così è)/ cognome doc. dal **1842**: **Nicola Amen** e sempre nello stesso anno: **Giuseppe Amen**

di Bisaccia morto a 16 anni e nel **1853** (anno del decesso): **Francesco Amen di Palo in Salerno morto a 32 anni**

AMENDOLA riflette il top. **Amendola** (FG), la cui etim. va ascritta al lat. **amendula** (mandorla > luogo di mandorleti? > cfr. **Amendula** > masseria presso Leporano)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Foggia, Ascoli, Orta Nova e Rocchetta S. Antonio/ cfr. Ammendola a Bari/ a Foggia, nel **1220** ca. è doc.: **Amendula padrona di un casalino** (pianoterra), mentre da noi è cogn. doc. dal **1819**: **Donata Amendola**

AMENTOLA corr. di Amendola (v.) o ha alla base il cogn. lucano **Amenta** (dal dial. cal. **amenta** > menta > cfr. da noi nel **1899**: **Alfonsina Amenta**)/ v. Mentolicchio

AMERICO corr. del personale **Amerigo** (dal germ. **Haimrich** > signore nella sua patria [da **haimi** > patria e **rikja** > signore])/ cogn. a Monte S. Angelo, Orta Nova e Rocchetta/ cfr. Amerigo in Calabria, Campania e Lucania/ doc. dal **1840**: **Vincenzo Americo**/ il cogn. **Americo appartiene alla preminente borghesia di Rocchetta S. Antonio dalla fine del '500**

AMERICOLA vezz. f. del cogn. **Americo** (v.)/ cognome doc. dal **1820**: **Anna Americola** e nel **1853**: **Nicolantonio Americola di Benevento**

AMERICOLO vezz. m. di **Americo** (v.)/ cogn. doc. dal **1819**: **Savino Americolo** e nel **1888**: **don Leonardo Americolo 'sacerdote'**

AMICOLA vezz. f. del cogn. **Amico**/ nel **1155** ca. a **Salpi** (ant. città scomp. tra Cerignola e Torre di Rivoli) è doc.: **Candidus Amicus 'catapano'**(capitano)

AMITRANO cfr. gr. a. **mitraion** (luogo dove si svolgeva il culto di Mitra, generalmente situato in ambienti sotterranei); l'ipotesi che sia corr. del top. **Avetrana** (TA) non è confermata; potrebbe essere top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal **1805** come: **Martina Mitrano** e nel **1820**: **Giovanni Amitrano di Molfetta** e nel **1844** (data del decesso): **Felice Amitrano morto a 30 anni**

AMMIRATA var. f. del cogn. **Ammirato** (cfr. it. **ammirato**, nome aug. e grat.; cfr. lat. med. **admiratus** > ammiraglio o primo ministro; cfr. provenzale ant. **almirat** > generale, comandante)/ cogn. in Calabria e a Foggia/ cfr. Ammirato e Ammirà in Calabria/ nel **1240** a Salpi (ant. città scomp. tra Cerignola e Torre di Rivoli) è doc.: **Amiratus 'fabbro'** (senza altra indicazione)

AMMIRATI cognomizz. in **'i'** di **Ammirato** (v. Ammirata)/ cogn. in Calabria e Foggia

AMODEO **amo Dio**/ cogn. diffuso in tutto il Meridione/ doc. dal **1783** come: **Francesco Amaddio di Aversa** e nel **1882**: **Felice Amodeo** e nel **1898**: **Rosa Amodeo di Francesco**

AMODIO v. Amodeo/ cogn. diffuso in tutto il Barese e in particolare a Monopoli/ doc. dal **1813**: **Giovanna Amodio di Bari** e nel **1826** (data del decesso): **Andrea Amodio di Aversa morto a 50 anni** e nel **1882**: **Felice Amodio di Luca**

AMORE cfr. it. **amore** (nome aug. e grat. dato a un figlio molto amato > v. D'Amore)/ doc. dal **1856** come: **Rosa d'Amore** e nel **1861** (data del decesso): **Benedetto d'Amore di Mola di Bari morto a 90 anni**

AMORESE ha alla base il cogn. **Amore** (v.)/ cogn. in Campania, Andria, Bari e diffuso a Corato/ doc. dal **1827** (data del decesso): **Croce Maria Amorese di S. Lucia di Lecce morta a 45 anni**

AMORESO sarà var. di Amorese (v.)

AMORIELLO (orig. di Napoli e attestato a Cerignola dal **1910**; famiglia di tappezzieri)/ vezz. del cogn. **Amore** (v.)/ cfr. Amoretto a Bari

AMORINO cfr. it. **amorino** (nome affettuoso dato a figlio ultimo nato o molto amato)/ cogn. a Stornara e Acquaviva/ doc. dal **1904**: **Pompilio Amorino**

AMOROSA var. f. del cogn. **Amoroso** (v.)/ a Civitate sulla via per S. Severo nel **1220**: **Amorosa figlia del dompnus (dominus) Silvestro possiede una vigna**; cognome da noi doc. dal **1680**: **Savina Amorosa**

AMOROSO cfr. it. **amoroso** (affettuoso, amorino, tesoruccio, nome dato a figlio molto amato o ultimo nato); cfr. il top. **Amorosi** (BN)/ cogn. a Margherita, San Severo e Bari/ doc. dal **1788**: **Giuseppe Amoroso di S. Lucia di Lecce**; nel **1859** (data del decesso): **Carlo Amoroso di Bisceglie morto a 50 anni** e nel **1867**: **Michele Amoroso di Bisaccia** e nel **1883**: **Pantaleone Amoroso di Vito**

AMORUSI cfr. **Amorosi** (BN) oppure è var. plur. di Amoruso (v.)

AMORUSO var. di Amoroso attraverso il dial. nap. **amuruso** (affettuoso, amorino)/ cogn. a Manfredonia, Lesina, Apricena e più diffuso a Bisceglie e Bari/ documentato dal **1677**: **Laura Amoruso di Molfetta**

AMURUSO dal dial. nap. **amuruso** (tesorino, amorino); v. Amoroso/ cfr. Ameruso in Calabria/ doc. dal **1683**: **Laura Amuruso** (prob. è la stessa persona di cui sopra)

ANACLERIO incr. del gr. a. **ana** (sopra, al di sopra) + lat. **clarus** (illustre , splendente) e, quindi, col sign. fin. di: **che splende al di sopra di tutti** (v. Lucente, Brillante ecc.)/ cogn. a Policoro, Brindisi e Taranto/ cogn. doc. dal **1851**: **Michela Anaclerio di Bari** e nel **1871** come: **Maria Maddalena Anacleria**

ANASTASIO dal gr. a. **anastasis** (resurrezione > risorto in Cristo)/ cogn. in Calabria, Faeto e S. Severo/ cfr. Anastasia a Foggia e in Lucania e Anastasi a Bari, Calabria e Sicilia e Nastase in Romania/ cogn. doc. dal **1869** (anno del decesso): **Andrea Anastasio di Maiori morto a 70 anni** e nello stesso anno (data del decesso): **Luigi Anastasio di Acquaviva morto a 40 anni** e nel **1864**: **Vincenzo Anastasio di Torre Annunziata**

ANAZALOTTA var. di Anzalotta (v.)/ cogn. doc. dal **1826**: **Michele Anazalotta di Minervino**

ANCONA (cogn. israel.) riflette il top. **Ancona** (dal gr. a. **ankon** > gomito, con allusione alla curvatura della costa)/ doc. dal **1882**: **Gaetana Ancona fu Gaetano di Napoli**

ANDOLINA cfr. sp. **andolina** (rondinella)/ cfr. Rondinella

ANDREANO **che appartiene ad Andrea** (sulla falsariga di cogn. come Ottaviano da Ottavio, Giuliano da Giulio ecc.) tratto dal gr. a. **andreas** (forte, gagliardo > v. Gagliardi, Forte e Robusto) connesso con una rad. **andr**, che compare in sostantivi come **andros** (uomo) e **andreia** (coraggio)/ cogn. diffuso a Zapponeta, Ascoli, Bovino, Manfredonia, Casalnuovo e Casalvecchio/ cfr. Andreana a Lesina e Andreani a Orta Nova, in Calabria e nel Napoletano/ [questi cogn. e tutti i derivati di **Andrea** si diffusero in Italia con la tradizione cristiana per il prestigio dell'apostolo Andrea, martire a Patrasso]

ANDREOLA vezz. f. di **Andrea** (v. Andreano) sulla falsariga di cogn. come:

Amicola da Amico, Meola da Meo ecc./ cogn. ad Ascoli, Bovino, Casalnuovo, Casalvecchio, Zapponeta e Manfredonia/ cfr. Andreulli a Matera, Andriuoli a Potenza, Andrioli nel Salento, Calabria e Sicilia e Andreoli a Bari e nel resto della Penisola

ANDREOTTA vezz. f. di **Andrea** (v. Andreano)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1807** come: **Nicola Andreotti** e nel **1838** nella grafia attuale: **Francesco Andreotta**

ANDREULA v. Andreola/ cogn. a Ischitella/ doc. dal **1917** (anno del decesso): **Onofrio Andreula morto a 40 anni**

ANDRIANI v. Andreano/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1705**: **Andrea Andriani**

ANDRIANO v. Andriani/ cogn. a Margherita e Trinitapoli/ doc. dal **1709**: **Michele Andriano** e nel **1838**: **Maria Andriano di Santagata** e nel **1893**: **Mauro Andriano fu Lorenzo**

ANDRIOLLO vezz. m. di **Andrea** (v. Andreano); cfr. gr. a. **andrillion** (omiciattolo)/ cfr. Andriulli a San Giovanni Rotondo e Andrilli a Castelnuovo della Daunia

ANDRIOLO var. graf. di Andriollo (v.)/ cfr. Andriola a Bari/ cogn. a Barletta/ doc. dal **1755** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) come: **Antonio Andriola di Andria**

ANDRIOTTA v. Andreotta/ cogn. doc. dal **1767**: **Francesco Andriotta di S. Nicola della Baronia** (?) e nel **1813**: **Giuseppe Andriotta di S. Nicola di Montefuschi (Montefusco**? [AV])

ANDRIOTTO var. m. di **Andriotta** (v.)/ cognome documentato dal **1766**: **Francesco Andriotto** e nel **1883**: **Giuseppe Andriotto fu Andrea**

ANDRISANI originario di Andria/ cogn. in Lucania e Salento/ doc. dal **1813** come: **Antonia Andresano di Foggia**

ANGARANO alla base dovrebbero esserci i top. **Ancarano** (TE e in zona di Lesina) o il top. **Ingarano** (nel Gargano) o il cogn. est. **Ancarà** (Ankara?)/ cfr. Ancarani a Fuscaldo (CS) e a Reggio Calabria doc. già dal **1500**; cfr. Angarone a Tricarico (PZ)/ doc. dal **1763** come: **Nicolao Ancarano** e nel **1766** nella grafia attuale: **Nicola Angarano di Terlizzi**

ANGELETTI vezz. (cognomizz. in **'i'**) di **Angelo** (dall'ebr. **mal'ak** tradotto in gr. a. con **anghelos** e reso in lat. con **angelus** > angelo, messaggero di Dio)/ cogn. a Irsina (MT) doc. già dal **1575**

ANGELICCHIO vezz. di Angelo (v. Angeletti)/ cogn. a Lucera e Muro Lucano/ doc. dal **1813**: **Giuseppe Angelicchio di Gioia** (BA, BN)

ANGELICO cfr. it. **angelico** (nome aug. e grat.)/ cogn. a Lucera/ cfr. Angelica a Foggia, in Calabria, Sicilia e nel Napoletano

ANGELILLO vezz. di Angelo (v. Angeletti)/ cogn. a Rapone (PZ), nel Salento e Lucera (dove anche Angelilli)/ cfr. Angelillis a Bari e Cagnano Varano/ doc. dal **1609** come: **Camillo Angelilli** (sposa Angela Di Leo) e nel **1626** nella grafia attuale: **Gioseppo** (sic) **Angelillo**

ANGELINO vezz. di Angelo (v. Angeletti)/ cogn. a Foggia (dove anche Angelini)/ doc. dal **1761** (anno del decesso): **Nunzio Angelino di Ascoli morto a 70 anni** e nel **1883**: **Pietro Angelino fu Domenico**

ANGELONE accr. di Angelo (v. Angeletti)/ cogn. a Bari (dove anche Angeloni)/ cfr. Angelone/Anghelone in Calabria e Anghelos in Grecia/ doc. dal **1838** (anno

del decesso): **Giuseppe Angelone di Melfi morto a 40 anni**

ANGELOTTI vezz. di Angelo (v. Angeletti)/ cfr. Ancelotti nel Lazio/ doc. dal **1834** come: **Caterina Angellotti**

ANGERAME var. di Angeramo (v.)/ cfr. Langerame a Stigliano e Tricarico (MT)/ cogn. a Stornarella, Lucania e Taranto/ cfr. Ancerame/i a Potenza e Vaglio Basilicata/ doc. dal **1955** (anno del decesso): **Giuseppe Angerame morto a 70 anni**

ANGERAMO cogn. dalle molteplici possibilità interpretative: cfr. lat. **angere** + **amo** (amo soffrire > v. D'Afflitto); cfr. **angel** + **almo** (nutrito del messaggio divino) da cui sarebbe derivato un **Angilramo** e, quindi, **Angeramo**; un po' più fondata mi sembra la terza ipotesi da un gr. a. **an** + **keramos** (privo di creta ovvero scevro dai richiami terreni?, spiritualmente elevato? > v. Di Spirito) suffragata dal top. **Cerami** (EN) alla cui base è il gr. a. **keram** o **keramòs** (argilla), lat. **ceramum** (idem) da mettere in relazione coll'ar. **giaram** (tegola, mattone, coccio, tetto > v. La Tegola e cfr. Mattone) che ci fanno pensare ad un nome di mestiere: **vasaio** (cfr. gr. mod. **keramida** > tegola e cfr. il cogn. Vasari); ma potrebbe anche avere alla base i cogn. Angieri/e > cfr. il cogn. Filangieri) di osc. sign. ma di prob. origine francese/ cognome doc. dal **1914** (anno del decesso): **Francesco Angeramo di Domenico morto a 72 anni**

ANGIOLILLO vezz. del personale Angelo (v. Angeletti)/ cogn. a Bari, Andria e Mola/ documentato dal **1788** (anno del decesso): **Carmine Angiolillo di Vallata di Piemonte morto a 40 anni**

ANGIOLINO vezz. di Angiolo (v. Angeletti)/ doc. dal **1772** come: **Marianna Angiolini** e nel **1812** nella grafia attuale: **Nunzio Angiolino** e nel **1822**: **Pietro Antonio Angiolino di Gioia**

ANGIOLLA vezz. femminile di Angiolo (v. Angeletti) sulla falsariga di cogn. come Vitolla da Vito, Mingolla da Mingo, Frascolla da Frasca ecc.

ANGIONE cfr. dial. cal. **angiuni** (angolo > sulla falsariga di cogn. come **Pizzo**? > v. Pizzi); cfr. gr. a. **angheon** (vaso, sulla falsariga di cogn. come **Tino**, **Vasari**, **Mastelloni** ecc.?): potrebbe anche avere alla base il cogn. **Angiò** (v. D'Angiò) o l'ant. nome gentilizio **Anzone** (dal personale lat. **Antius**, di incerta etim.); la presenza, poi, nel **1816**, del cogn. **Langione** (Vincenzo Langione da intendersi come **lancione**, accr. di lancia) ci fa anche pensare ad una degl. da **'l'** > **Langione** > **l'Angione** > **Angione**/ è cognome a Bitonto, Bisceglie e più ampiamente diffuso a Molfetta/ cfr. Angino a Foggia, Bovino e Orsara/ è cogn. doc. dal **1755** come: **Giuseppe d'Ancione di Montrone** e nel **1789** nella grafia attuale: **Eufemia Angione di Montepelosi (Montepeloso**, attualmente **Irsina di Lucania)**, e nel **1834** (anno del decesso): **Giovanni Angione di Molfetta morto a 50 anni** (ricordiamo al lettore anche **Giuseppe Angione di Alfonso fu Sergio [1895/1978], poeta contadino, perseguitato dal Fascismo, compagno di cella di G. Di Vittorio**)

ANGIULLI vezz. cognomizz. in **'i'** del cogn. **Angiò** (v. D'Angiò) sulla falsariga di cogn. come **Vitulli** da **Vito**, **Manzulli** da **Manzo**, **Carulli** da **Caro** ecc./ cogn. a Noci/ cfr. Angiuli a Bari e Margherita/ è doc. dal **1767** (anno del decesso) come: **Pasquale Angiullo di Cassano morto a 45 anni** e nel **1803** nella grafia attuale: **Donato Angiulli di Montrone** (v. Montrone) e nel **1809** (anno del decesso): **Giuseppe Angiulli morto a 46 anni**

ANGUILANO prob. alla base ha lo sp.

anguila (anguilla) sulla falsariga di altri cogn. come: Pesce, Delfino, Tonno ecc.

ANNACONDIA nonostante l'accurata indagine etimol. risultati apprezzabili non ne sono venuti; alla macchinosa ipotesi di **Anna con dia** (Anna nata col nuovo giorno, sulla falsariga di cogn. come: Diurno, Giornetta, Lodia ecc.) è forse preferibile il dial. cal. ***annacadia** (per-digiorno). Non si può neanche escludere che si tratti di top. scomparso o non meglio noto/ cognome a Trani/ doc. dal **1756** come: **Giovanni d'Annaconnia**

ANNACOTERA **Anna Cotera**? o corr. del top. **Nicotera**? (CZ)

ANNESE (cogn. lombardo) riflette il top. **Annese** (nel Veneto), ma potrebbe anche essere ipercorr. di **Agnese** (v. Dagnese); cfr. dial. nap. **ànnese** (anice); non si può escludere che abbia alla base l'it. **anno** (v. Dell'Anno e cfr. Annoni)/ cogn. in Calabria, Lombardia, Campania, Salento, Rapone (PZ), Torremaggiore, Serracapriola, Stornara e più ampiamente diffuso a Molfetta/ cfr. Annesi a Bari/ cogn. doc. dal **1702**: **Giovanni Lonardo Annese** e nel **1856** (anno del decesso): **Francesca Annese di Molfetta morta a 65 anni** e nel **1893**: **Corrado Annese di Mauro**

ANNICHIARICO dal dial. cal. **annichiaricu** (vitello di un anno > v. Vitelli, Bove ecc.)/ cfr. Annicchiarico in Calabria, Salento, Campania, S. Fele (PZ), Matera, Stornarella e Orta Nova/ documentato dal **1798** come: **Angiola Chiarico di Stornarella** e nel **1845** come: **Nicola Nicchiarico**

ANNUNZIATA **annunciata** (nome dato in memoria dell'Annunciazione alla Vergine Maria e poi cognomizzato); cfr. **Annunziata** [nome di una masseria a sud di Lizzano (TA)]/ cogn. a Rocchetta, Capurso, Martina Franca e Bari (dove anche Annunziato)/ doc. dal **1848** (anno del decesso) come: **Maria dell'Annunziata morta a 101 anni** e nel **1847** nella grafia attuale: **Michele Annunziata**/ v. Nunziata

ANSELMI dall'ant. ted. **Anshelm** (protetto da Dio)/ cogn. a Foggia, Troia e un po' più diffuso a Ruvo/ cfr. Anselmo a Roseto Valfortore e Bari e Anzelmo/i ad Acquaviva/ doc. dal **1759** come: **Saverio Anselmo** e nel **1882**: **Michele Anselmo fu Giuseppe**

ANTOLINI v. Antolino/ cogn. a Bari, Foggia e S. Severo

ANTOLINO l'ipotesi che sia sinc. di **anatolino** (dell'Anatolia > dal gr. a. **anatolios** > orientale) non sembra confermata; potrebbe avere alla base i top. **Antola** (monte e località dell'Appennino ligure fra l'alta Valle Scrivia e la Trebbia) o **Antole** (presso Belluno) tratto dal lat. **antula** (porta, stipite, anta > v. Laporta)/ cogn. ad Ascoli e Foggia/ da noi nel **1565** è doc. un: **mastro Antolino** (senza altre indicazioni), mentre come cogn. è doc. dal **1802**: **Maria Michela Antolino di Andria** e nel **1814**: **Domenico Antolino di Canosa** e nel **1886**: **Antonia Antolino fu Nicola**

ANTONACCI var. di Antonaci (v.)/ cogn. diffuso in Lucania, Salento, Foggia, Pietramontecorvino S. Giovanni e Apricena/ cfr. Antonaccio a Foggia e Deliceto/ documentato dal **1710**: **Donato Antonacci di Deliceto**, e nel **1848** (anno del decesso): **don Michele Antonacci, parroco e canonico teologo, morto a 94 anni**

ANTONACI vezz. di **Antonio** (suff. in **'aci'** > il suff. gr. **'akis'** indica diminutivo o vezz. > cfr. Antonakis in Grecia e quindi col sign. finale di **piccolo Antonio**; cfr. **Rubinace** da **Rubino** e **Colace** da **Cola**)/ cogn. in Calabria, Salento, Bari e Foggia

ANTONAGLIA **la famiglia di Antonio** (cfr. **'aglia'** suffisso piemontese che, nella formazione dei cognomi, indica appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Roncaglia da Ronco, Bertaglia da Berto, Benaglia da Bene, Bragaglia da Braga ecc.)/ cogn. a Melfi/ doc. dal **1798** come: **Nicola Antinaglia**, nel **1800** come: **Nicola Antenaglio** (forse è la stessa persona) e nel **1829**: **Pasquale Antonaglia** e nel **1905**: **Vincenzo Antonaglia di Mauro**

ANTONAZZO accr. con val. dispr. di **Antonio** (gr. a. **antionos** > nato prima)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Bari e Foggia/ cfr. Antoniazzi in Calabria e Antognazzi nel resto della Penisola

ANTONELLI riflette il top. **Antonelli** (BA) oppure è vezz. cognomizzato in **'i'** di **Antonio** (v. Antonazzo)/ cogn. a Grumo, Lucera, Monteleone, San Severo e Volturara/ cfr. Antonello/a a Bari/ cogn. doc. dal **1609**: **Thomaso Antonelli**

ANTONELLIS plur. sigm. di Antonelli (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1677**: **Vittoria Antonellis** e nel **1890**: **Ettore Donato Antonellis di Domenico figlio di Giuseppe**

ANTONIANI cognomizz. di **Antoniano** (la cui base è il personale Antonio sulla falsariga di cogn. come: Ottaviano da Ottavio, Giuliano da Giulio ecc: > v. Antonazzo)/ doc. dal **1895**: **Angelo Antoniani di Michele fu Antonio**

ANTONICELLO vezzeggiativo di Antonio (v. Antonazzo)/ cfr. Antonicelli a Bari, Foggia, Castelluccio dei Sauri e specialmente a Gioia del Colle/ doc. dal **1864**: **Pietro Antonicello**

ANTONICIELLO v. Antonicello/ cognome a Foggia/ cogn. documentato dal **1814**: **Cataldo Antoniciello** e nel **1831**: **Francesco Antoniciello di Massafra**

ANTONIELLO vezz. di Antonio (v. Antonazzo)/ cogn. presente a Foggia/ doc. come personale dal **1596**: **Antoniello di Quarata** (Corato?) e nel **1731** come cognome: **Alessio Antoniello** e nel **1856** (anno del decesso): **Rocco Antoniello di Bisaccia morto a 23 anni** e nel **1882**: **Lucia Antoniello di Carmine**

ANTONINI cognomizz. in **'i'** di Antonino (v.) o riflette parzialmente il top. **Saline Antonini** (da una tav. del **1620** di G. Jansonio > prob. si tratta delle nostre saline che prendevano il nome dall'imperatore romano Antonino)/ cogn. a Bari, Foggia e Trinitapoli/ doc. dal **1824**: **don Nicola Antonini di Foggia** e nel **1883**: **Antonio Antonini fu Raffaele di Pisa**

ANTONINO vezz. di Antonio (v. Antonazzo e Antonini)/ cogn. a San Severo e Bisceglie/ cognome documentato dal **1631** come: **Oratio di Antonino** e nel **1702** nella grafia attuale: **Angela Antonino** e nel **1841**: **Isabella Antonino di Cassano** e nel **1875**: **Vito Antonino fu Nicola di Bisceglie**

ANTONIOLI vezz. di Antonio (v. Antonazzo)/ cogn. doc. dal **1900**: **Angela Antonioli di Domenico fu Marco morta a 29 anni nel 1925**

ANZALOTTA af. di **Lanzalotta** (cfr. da noi: **Giovanna Lanzalotta nel 1708**), var. f. di **Lanzalotto** (Lancillotto > cfr. **Lanzalottus** in vari doc. del **XIII sec.**), a sua volta var. del nome **Lanciotto** (lat. **lancearius** > lanciere; il nome **Lanzalotto**, affermatosi, poi, come cogn. deve la sua fortuna all'enorme diffusione dei romanzi cavallereschi del ciclo bretone o del re Artù; la var. in **'A'** > **Anzalotta/o** si è formata per degl. iniziale di **'l'** interpretata come art. det.); cfr. il top. **Anzillotti** (che ha lo stesso etimo) nei pressi di Modugno [pianta top. di Brindisi e dint. > Milano, carta d'arch. 81 doc. 21])/ cfr. Lanzellotti in Sicilia,

Lanzellotto a Margherita e Anzillotti a Brindisi e Foggia/ cfr. Anzillotta a Morano Calabro (CS), Senise (PZ) e nel Salento/ da noi è documentato dal **1677**: **Lucretia Anzalotta**

ANZIVINO forse corrisponde al cogn. fr. **Angevin** (dell'Anjou, regione della Francia) o deriva dal germ. ***ans + win** (amico degli Dei)/ cogn. a Bari, Foggia e in Calabria/ cfr. Anzuino e Anzovino nel Napoletano e Ansuino nel Lazio/ cfr. **Goffridus Angevinus feudatario di Fondi nel X sec.** e da noi nel **1880** è doc. come: **Giuseppe Anzevino**

APE cfr. it. **ape** (sulla falsariga di cogn. come: Formica, Mosca, Cicala, Vespa ecc.; l'ape nella simbologia universale è stata considerata come una goccia di luce caduta dal cielo al momento dell'aurora e rappresenta, di solito, il simbolo della resurrezione iniziatica)/ cfr. Apa diffuso in tutto il Sud e Apicella a Foggia e v. Apuzzo e D'Apuzzo/ doc. dal **1598** come: **Locretia dell'Ape**

APPIERTO prob. corruzione del dial. nap. **apierto** (aperto, leale > cfr. Leali al Nord)/ cogn. a Bari

APRILE nome dato a un figlio nato in **Aprile**, sulla falsariga di cogn. come: Marzo, Giugni, Maggio ecc./ cogn. a Foggia, Panni, Rodi e Trinitapoli dove si registra anche Aprili/ doc. dal **1581**: **Anna Aprile di Mola 'vedova'** e nel **1758**: **Anna Aprile/** [un **Aprile**, vescovo di Larino (CB), è doc. dal **556 d.C.**]

APRUZZESE corr. di **Abruzzese** (v.) giacché l'Abruzzo antic. si chiamava Apruzzo/ cogn. in Capitanata e più diffuso a Vico del Gargano/ doc. dal **1605**: **Oratio Apruzzese** e nel **1886**: **Francesco Apruzzese fu Domenico**

APULEO (est.)/ cogn. documentato dal **1909**: **Vito Apuleo**

APUZZO vezz. del cogn. **Ape** (v. Ape e D'Apuzzo)/ cogn. in Calabria e Campania

AQUILANO dell'Aquila oppure riflette il top. **Aquilano** (fraz. di Isola Gran Sasso [TE])/ doc. dal **1776** (anno del decesso): **Maurantonio Aquilano di Bisegna** (AQ) **morto a 35 anni** e nel **1839**: **Vincenzo Aquilano di Ascoli**

AQUILECCHIA cfr. **Aquilecchia**, nome di contr. e masserie in prov. di Bari, o vezz. del cogn. Aquila (cogn. a Potenza)/ cogn. a Matera e Melfi/ cognome doc. dal **1832**: **Pasquale Aquilecchia** e nel **1836**: **Pasqua Aquilecchia di Canosa**

ARABIA riflette lo Stato omonimo

ARACLEA var. f. di Aracleo (v.) o Eraclea/ doc. dal **1910** (anno del decesso): **Giuseppe Araclea morto a 73 anni**

ARACLEO dal gr. a. **Erakles** (Ercole)

ARANCIO cfr. it. **arancio** (v. Naranzi e cfr. Marangi)/ cogn. a Bari

ARANEA v. **Araneo**

ARANEO lat. **araneus** (ragno > cfr. Ragno a Molfetta)/ cogn. a Foggia, Melfi, Pesco Pagano, Ruvo del Monte, Calabria e Campania/ cognome doc. dal **1853**: **Grazia Araneo di Pesco Pagano**

ARBITRIO cfr. it. **arbitrio** (v. Abbiuso)

ARBOLETTO vezz. dello sp. **arbol** (albero > v. Arbore)/ cogn. a Stornara/ doc. nel **1778**: **Antonia Arboli di Barletta**, nel **1800**: **Nicola Arboleto di Altamura**, **Angelo Antonio Arboletti di Altamura nel 1811** e nella grafia attuale dal **1847**: **Angelo Arboletto di Rutigliano** e nel **1851**: **Teresa Arbole** e nel **1883**: **Angelo Antonio Arboletto fu Nicola**

ARBORE dall'it poet. **arbore** (lat.

arbor > albero); cfr. dial. nap. **arbòre** (albòre), ma il vistoso spostamento dell'accento ci riporta alla prima ipotesi/ cfr. **Casa d'Arbori** (top. presso Buonalbergo > SA)/ cogn. a Foggia/ cfr. Arborè a Bari/ doc. dal **1759** (anno del decesso) come: **Giorgio Arboro di Corato morto a 40 anni** e nel **1810** nella grafia attuale: **Savino Arbore di Corato**

ARCAMONE prob. ha alla base l'it. **arcame** (scheletro disfatto di animale morto > cfr. il cogn. **Lamorte** abbastanza diffuso al Sud e **Cufari**) oppure il cogn. lucano **Arcomano** di oscura etim. e doc. come **Arcumannis** nel **1268** in Calabria (cfr. Arkumanis in Grecia)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1831** (anno del decesso): **Antonia Arcamone di Corato morta a 78 anni**

ARCHIDIACONO dal gr. a. **arkidiakonos** (lat. **archidiaconus** > il decano dei diaconi, il vicario del vescovo)/ cogn. a Foggia e Ascoli

ARCIDIACONO v. Archidiacono/ cogn. a Bari, Foggia e in Calabria (dove anche Arcidiaco)

ARCIERI dall'it. **arciere** (nome di mest. > soldato con l'arco)/ cfr. Arciere/i a Melfi, Pisticci, Potenza, in Calabria e nel Napoletano (la famiglia Arcieri è ceppo nobile della città di Catanzaro fin dal **1460** [Fiore])/ cfr. Archier cogn. in Francia/ doc. dal **1786**: **Maria Arcieri**

ARCIPRETE cfr. it. **arciprete**/ doc. dal **1808**: **Antonia Arciprete di Barletta**

ARCIULI è forse vezz. del cogn. **Arci** (in Calabria) prob. tratto dall'it. **arce** (rocca, castello > v. Larocca, Castello ecc.)

ARCOBELLI ha tutta l'aria di essere un top. scomp. o non meglio noto oppure scaturisce dall'unione di **Arco** + **Belli** (nome + cogn.? o dal personale **Arco** [cfr. nel Sud **la Madonna dell'Arco**] + il cogn. **Belli**]/ cogn. a Ceppaloni (BN)

ARCUCCI (est.)/ vezz. pl. del cogn. **Arco**/ doc. dalla prima metà del **XIV sec.**: **Giacomo Arcucci** (forse nativo di Capri), **Signore della Cirignola e Gran Camerario della Regina Giovanna I**

ARDAU prob. ap. del cogn. latino **Ardauctus** (var. di **Adauctus** > aggiunto, figlio ulteriore aggiuntosi ai precedenti > v. Giuntoli) o ha alla base il top. **Ardauli** (CA) o lo sp. **arda** (scoiattolo)

ARDENTE cfr. it. **ardente** (per la fede? > v. Febbrile)/ cognome doc. dal **1696**: **Tomaso Ardente**

ARDITO cfr. it. **ardito** (lat. **arditus** > coraggioso, ardito > cfr. il cogn. est. Coraggio)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, San Severo, Lucera e Corato/ cognome doc. dal **1781**: **Domenico Antonio Ardito di Spinazzola**

ARENA riflette i top. **Arena** (SA, CZ, PI, PV) o l'it. **arena** (lat. harena > sabbia); cfr. **Contrada Arena** (presso l'ant. Salpi)/ cognome a Foggia e più rappresentato a Mattinata/ cfr. Arenella a Bari e Arenoso a Briatico (CZ)

ARETE dallo sp. **arete** (orecchino > v. Recchini e Cercello) o è errata grafia dell'it. **aretè** (di ottime virtù spirituali > v. Di Spirito); non si può escludere che sia corr. del dial. nap. **arede** (erede > v. Di Reda e cfr. Heredia in Spagna)

ARGENTIERI dall'it. **argentiere** (chi lavora o vende oggetti d'argento)/ cfr. Argentier in Francia; cfr. dial. nap. **argentiero** (argentatore di oggetti)/ cfr. Argentiero a Santagata di Puglia e S. Ferdinando/ cogn. documentato dal **1696**: **Oronzo Argentieri di Ostuni**

ARGENTINO ha alla base il soprann.

e nome di mest. **Argento** (cfr. Argento al Nord), che già nel Medio Evo era diventato nome ed anche cognome in relazione alla preziosità e bellezza di questo minerale, sia per indicare chi lavora l'argento che chi lo vende [De Felice]/ cognome documentato dal **1594** come: **Lonardo d'Argentino** e nel **1680** nella grafia attuale: **Antonio Argentino**

ARIEMME corr. del lat. **auri gemma** (gemma d'oro, nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Argento, Gemma, Perla ecc.), ipotesi che pare confermata dal cogn. **Auriemma** (a Vico, in Calabria e freq. in Campania)/ cogn. a Stornara, Foggia e Orta Nova (dove anche Ariemma)/ doc. dal **1807** come: **Giovanbattista Ariemmi di Somma** (?); nel **1834** è doc.: **Isabella Argemma**

ARISTA cfr. it. **arista** (resta della spiga di grano); cfr. lat. **aristas** (che oltre a spiga di grano significava anche **peli del corpo umano**); cfr. sscr. **arista** (illeso, sicuro e come sost.: airone, cornacchia > v. Cornacchia e De Sanio); cfr. it. **àrista** (lombata di maiale); cfr. la voce mediterranea **àrista** (pecora > cfr. **Aristeo** mitico re-pastore)/ cfr. Aresta a Bari/ cogn. a Bari, Matera e nel Salento/ doc. dal **1778**: **Giovanni Arista del Casale di San Michele di Bari, padre di Antonia morta quattordicenne nello stesso anno**

ARMANDI dall'ant. ted. **heer + mand** (uomo ardito > v. Ardito) oppure dal germ. **harimann** composto da ***harja** (esercito) + **mann** (uomo) e, quindi, col sign. finale di **soldato, uomo che appartiene all'esercito**; cfr. ar. **armani** (armeno)/ cogn. a Foggia, Matera, Pomarico (MT)/ cfr. Armanda a Santa Severina (CZ) e Armand/Armandy in Francia dove già nel **X sec.** sono attestati Harmand/Armandus/ è cogn. da noi doc. dal **1796** (anno del decesso) come: **Giacinto Ermando di Moliterno morto a 30 anni**, mentre a Casalnuovo è attestato fin dal **1220** come: **Pietro de Armanno, padrone di 1 vigna** e nel **1847** da noi come: **Luigi Armanno**

ARMENIA (emigr. in Valsolda)/ **dell'Armenia**/ cogn. in Lucania e a Bari/ [nell'anno **887 d.C.** ci fu, da parte dei Bizantini, un trasferimento di un contingente armeno nel Sud dell'Italia di cui restano tracce nei top. **Vallone Armeno** e **Monte Armeno** (in Calabria) e nei cogn. sic., cal. e pugliesi: **Armenio, Armeni** e **Armenise**]/ da noi doc. dal **1842** come: **Antonia Arminia di Bisaccia**

ARMENIO var. di Armenia (v.)/ [il nome Armenio o Armeno si affermò nel Sud dell'Italia con il culto di San Gregorio armeno]/ cfr. Armeno a Santagata/ cogn. a Vieste/ doc. dal **1756**: **Donato Armenio di Castelpetroso** (CB) e nel **1895**: **Michele Armenio fu Giuseppe**

ARMENTI v. Armiento

ARMIENTO dal dial. nap. **armiento** (armento) o è corr. del top. **Armento** (PZ)/ doc. dal **1770**: **Antonio Armiento di Tricarico** (MT) e nel **1779** (data del decesso) è documentata: **Lucia d'Armento morta a 19 anni**

ARMILLOTTA vezz. f. del cogn. **Armilla** (lat. **armilla** > monile muliebre o braccialetto che nell'antica Roma si regalava ai soldati vittoriosi) sulla falsariga di cogn. come: **Gallotta** da **Gallo**, **Masotta** da **Maso** ecc./ doc. a Tolve (PZ) nel **'700** come: **Giovanni Maria Armilla**

ARNESE cfr. it. **arnese** [dal fr. a. **herneis/harnais** > provviste di viaggio; poi anche **armatura** (v. Lorica) e infatti in un it. desueto **arnese** ha tale significato; (cfr. sp. **arnes** > armatura antica)]/ cogn. a S. Ferdinando, Lucera, Foggia e Castelnuovo/ cfr. Arnesano a Foggia

AROCCA alla base ha l'it. **rocca** (con

aggl. di **'a'** da **'da'**, che nell'originario etnico esprimeva l'origine o la provenienza: **Da Rocca > D'Arocca > Arocca** sulla falsariga del cogn.: **Da Recco > D'Arecco > Arecco** (di Recco [GE]); non è facile stabilire la provenienza di questo cogn. giacché il top. **Rocca** è frequentissimo, il più vicino a noi è: **Rocca Santamaria** (TE)/ cfr. Larocca in Calabria e Lucania e Laroche in Francia e Svizzera (dove anche Delaroche)/ cognome doc. dal **1825** come: **don Giuseppe Rocca (negoziante genovese)**

ARRE potrebbe riflettere il top. **Arre** (PD) oppure il dial. nap. **àrre** (voce per fare indietreggiare i cavalli); cfr. sp. **arre** (idem); cfr. alb. **arre** (noce > v. Lenoci); non si può escludere che sia ipoc. di nomi come: **Baldassarre > arre** o **Gasparre > arre**; cfr. gr. a. **arren** (uomo, virile, forte > v. Virilli, Vigorita, Forte e Gagliardi)/ l'ipotesi poi che abbia qualcosa a che fare col termine **arreforie** (feste religiose che si celebravano nell'antica Atene e che consistevano nel portare cose sacre sull'Acropoli) non è confermata dall'esistenza di cogn. più o meno equipollenti/ cogn. molto diffuso a Turi/ cfr. Arri a Vico del Gargano/ v. Arrè

ARRÈ dal dial. cal. **arrè** (re, sulla falsariga di cogn. come: Lorè, Del Re ecc.) oppure è var. di Arre (v.)/ cognome a Bari e Foggia/

ARRESTA prob. var. del cogn. salentino, bitontino e materano **Aresta** dal gr. a. **arestos** (amato, gradito > v. Amato e Favorito)/ cogn. a Corato e Spinazzola/ cfr. Aresti in Lucania/ doc. dal **1830**: **Antonia Arresta di Corato** e nel **1837**: **Savina Arresta di Canosa**

ARSENI alla base ha il gr. a. **arseniòs** (virile, forte > v. Forte e Virilli) oppure il turco **arsa** (terreno)

ARTURO alla base ha il nome lat. **Artorius** che pare derivi dal celt. **artva** (pietra e, quindi, duro come la pietra, prob. per indicare resistenza fisica alla fatica o durezza del carattere) o dal celt. **art** (orso)/ [il nome **Arturo** è penetrato in Francia e in Provenza e, quindi, in Italia attraverso le **Chansons de Geste** del ciclo bretone e della **Tavola Rotonda**, che avevano come eroe principale il **re Artù**]/ cognome a Manfredonia, in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal **1903** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Sabino Matteo Arturo**

ARTUROLO vezz. di Arturo (v.)

ARUANNO prob. ha alla base lo sp. **ruano** (che passeggia per la via sulla falsariga di cogn. come Via, Strada e Walker in Inghilterra e Ruano in Spagna o, con diverso sign.: grasso, tondo sulla falsariga di cogn. come Grasso, Tondo, Tondolo, Rotondo ecc.) con **'a' prostetica** (v. Addario, Addamiano ecc.)/ cogn. a Bari, Adelfia, Molfetta, Ruvo e un po' più diffuso ad Andria e Bisceglie/ doc. dal **1835** come: **Savino Aranno di S. Andrea** (i più vicini sono: S. Andrea Apostolo e S. Andrea di Conza entrambi in prov. di Avellino), nel **1850** come: **Lorenza Ruanno** e nel **1851** nella grafia attuale: **Lucrezia Aruanno**

ARUTA dal dial. nap. e cal. **aruta** (erba ruta, pianta spontanea molto diffusa in Italia e dai molteplici usi; cogn. sulla falsariga di altri come: Erba, Dellerba, Malerba, Buonerba ecc.)/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia e Lesina/ cfr. Ruta nel resto d'Italia/ v. Ruta

ASARO dall'it. **àsaro** (pianta le cui radici si usano come diuretico); potrebbe anche essere soprann. o nome di mest. [v. Aruta, Dellerba, Malerba ecc.], ma non si può escludere che rifletta un top. **Asaro** (ant. **Azarus** connesso col pregreco **àsi/aseros** > melma di fiume > v. Asero); cfr. ebr. **asara** (dieci > v. Cin-

que, Sette e cfr. Dieci); cfr. sscr. **asaru** (pianta medicinale); cfr. ar. **aysar** (mancino > v. Mancino); cfr. osco **aisar** (grande > v. Grande e Ilgrande)/ cogn. in Calabria e Sicilia

ASCIERTO prob. connesso con l'it. **asserto** (asserito) oppure ha alla base il dial. nap. corrotto **asciurtare** (dar la buona sorte, far felice > v. De Sortis, Fortuna, Fortunato ecc.)

ASCOLILLO alla base ha il top. **Ascoli** (FG) oppure il gr. a. **ascolos** (operoso indaffarato, sulla falsariga di cogn. come: **Febbrile**, **Facente**, **Attivissimo** ecc.)/ cogn. a Rossano (CS)/ cfr. Ascoli a Vieste e Dascoli diffuso in tutta la Puglia

ASERO cfr. pre-greco **àseros** (melma di fiume > v. Asaro) > ipotesi che sembra confermata dal top. scomp. **Asero** [ant. nome di **Valdobbiadene** (TV)]; cfr. sp. **acèro** (pron. **asèro** > acciaio, sulla falsariga di cogn. come: Azzaro, Ferro ecc.?); non si può escludere che sia corr. dell'it. **assero** (stanga, travicello o strumento bellico degli antichi Romani consistente in un grosso palo o sorta di ariete, ferrato alle estremità e talvolta munito di ganci e lame di falce, che si catapultava contro le torri di legno nemiche)/ cfr. Asieri a Monte S. Angelo

ASSELTA **ignoramus** (a meno che non sia in qualche modo connesso col cogn. **Sellitti** [con **'as'** prostetico sulla falsariga di cogn. come **Assumma** da **Summa**], che potrebbe avere alla base un lat. ***sellittus** [per **selectus** > scelto, eletto], oppure il cogn. **Sella** sulla falsariga di altri come **Bellitti** da **Bello**, **Cassitto** da **Cassa** ecc.; non si può nemmeno escludere che sia corruzione del cognome calabrese **Assalti** [lat. **assaltus** > assalto > v. Battaglia, Guerra, Guerrasio ecc.] o che, più semplicemente, rifletta un top. scomparso o non meglio noto); cfr. lat. **assertor** (protettore, difensore)/ cognome a Margherita e Andria (dove anche Asselti/Asseliti)

ASSI potrebbe avere alla base l'it. **asse** o **asso** oppure il top. **Asso** (CO) o **Asso** (antica città della Misia, in Asia Minore)/ cogn. a Trebisacce (CS)/ doc. dal **1783** come: **Pietro Asso di Noja di Bari**

ASTARITA cogn. nap. tratto probabilmente dal gr. mod. **astritis** (sorta di vipera > v. Laserpe) oppure ha alla base l'alb. **astari** (fodera) o il gr. mod. **asteri** (stella > v. Stella e Lastella)/ v. Sterriti/ cogn. in Campania e Calabria

ATTANASIO dal gr. a. **a-thanatos** (immortale)/ [il nome **Attanasio**, che continua, con tradizione greco-bizantina, il personale latino **Athanasius** (immortale), con riferimento all'immortalità dell'anima]/ cogn. a Foggia, Ischitella, Isole Tremiti, Margherita e più diffuso a Manfredonia/ cfr. Attanasi a Bari, nel Napoletano e in Sicilia e Atanasio a Cosenza/ cfr. Athanasios in Grecia

ATTINI cfr. gr. a. **aktinòs** (raggio di luce > v. Luce e cfr. Raggio), ma potrebbe benissimo essere vezz. del got. **atta** (padre > sulla falsariga di cogn. come Lopatriello), che trova il suo equipollente nel lat. **attus** (avo, nonno > v. Di Nunno e cfr. il cogn. nap. Nonno, doc. nell'antica Roma come: Nonnus); cfr. ant. etr. **atta** (dalle gambe storte > v. Lostorto); non si può neanche escludere che sia var. del cognome meridionale **Attinà** (dal gr. a. **ktenàs** > pettine > cfr. Pettinicchio [cogn. da noi scomp.] e Pettine e Pettenati al centro-nord); cfr. Ktenàs in Grecia; non si può nemmeno escludere che abbia alla base l'etnico **Hatti** (ant. popolo del Caucaso meglio noto come **Ittiti**)/ cfr. a Vieste nel **1220**: **Angelo del maestro Atto padrone di una terra con alberi di ulivi che non rende nulla**

ATTIVISSIMO cfr. it. **attivissimo** (v.

Facente, Ascolillo, Febbrile ecc.)/ cogn. a Bari, Altamura, Sannicandro di Bari

ATTORRE è prob. corr. o var. graf. del personale **Ettorre** (Ettore > dal gr. a. **ektor** > sostenitore, reggitore del popolo)/ doc. come personale dal **1596**: **Hattorre de Acquavia** (Acquaviva?) **padrino de Diana de Fratangelo** e come cogn. dal **1718**: **Innocentia Attorre**

ATZENI riflette il top. **Atzeni** (in Sardegna)/ cogn. in Sardegna e Calabria

AUCELLI v. Aucello/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata/ cognome doc. dal **1847**: **Anna Felicia Aucelli** e nel **1883**: **Antonia Aucelli di Michele**

AUCELLO dal dial. nap. **aucello/ auciello** (uccello, soprann. affettuoso o riferito a caratteristiche fisiognomiche) tratto dal lat. **avicellus** (uccellino)/ doc. dal **1770**: **Ignazio Aucello di Andria**

AUCIELLO v. Aucello/ cogn. molto diffuso ad Anzano (dove anche Augiello)/ doc. dal **1762**: **Ignazio Auciello di Andria** (prob. è la stessa persona di sopra trascritta con diversa grafia)

AUFIERO cfr. dial nap. **aufera** (bufala); cfr. lat. **aufero** (tolgo, sottraggo > nome apotropaico dato ad un nuovo nato per scongiurarne la morte sulla falsariga di altri come: **Ingannamorte**, **La Morte**, **Avelluto** ecc.?); non si può neanche escludere del tutto che sia corruzione del cognome **Alfiero/e** (v. Alfieri); la provenienza avellinese e la var. barese Auferi (suffragata dalla var. da noi scomparsa **Aufero**) ci fanno, però, propendere per la prima tesi/ cfr. Auferi e Aufieri a Bari/ cognome doc. dal **1830** come: **Michele Aufero** e nel **1863** (anno del decesso): **Antonio Aufiero di Sturno** (AV) e nel **1891** (anno del decesso): **Nicola Aufiero di Sturno** e nel **1899**: **Maria Giuseppa Aufiero di Angelo fu Carmine**

AUGELLETTA vezz. f. di **Augelli** (v. Aucello)/ cogn. molto diffuso a Lesina/ cfr. Aucelluzzo a Napoli e Augellino a Bovino/ doc. dal **1749**: **Maria Augelletta della città d'Oria** (BR)

AUGELLI (emigr. a Foggia)/ cognomizz. in **'i'** dell'it. poetico **augello** (uccello > cfr. Aucelli)/ cogn. in Campania, Sicilia e Potenza/ doc. dal **1746** (anno del decesso) come: **Giustino Augello morto a 30 anni** e nel **1772** nella grafia attuale: **Ignazio Augelli di Andria**

AULETTA riflette il top. **Auletta** (SA)/ cogn. a Potenza e Matera

AULITA cfr. lat. **auletes** (cantore che si accompagnava col flauto > cfr. gr. a. **aulòs** > flauto) oppure ha alla base il nome **Aulo** (lat. **Aulus**, prenome romano che probabilmente deriva dal celtico e significa: **al servizio del re**/ da noi è doc. nel **1839** un: **Rocco Aulisio di Candela**

AURORA cfr. it. **aurora** (nome aug. e grat. dato a una figlia sulla falsariga di altri come: **Mattina**, **Giornetta**, **Diurno**, **Alba**, **Del Giorno** ecc.)/ doc. fin dal **1220** a **Civitate** (San Paolo di Civitate?) come: **Guglielmo de Aurora, padrone di vigne** e da noi nella grafia attuale dal **1872** (anno del decesso): **Donato Aurora di Molfetta morto a 55 anni**

AUTOLITANO potrebbe avere alla base l'it. **autolito** (solubile, ma è ipotesi poco convincente anche perché non suffragata dall'esistenza di cogn. equivalenti o che gli si possano, in qualche modo, avvicinare); cfr. gr. a. **auto + litòs** (della stessa pietra? > v. Della Pietra, Sasso, Granito ecc.); non si può nemmeno escludere che possa avere alla base il top. **Altolìa** (ME), i cui abitanti son detti **altolitani** (termine che potrebbe essere stato alterato in **Autolitani**)/ cognome presente in Calabria (dove anche: Aute-

litano, Autellitano e Auteritano)

AVANTAGGIATO corr. dell'it. **avvantaggiato** (nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia avvantaggiato nella vita, sulla falsariga di altri come: **Avanzo**, **Guadagno** ecc.)/ cfr. Vantaggiato nel Leccese/ doc. dal **1894**: **Serafina Avvantaggiato di Domenico**

AVELLA riflette il top. **Avella** (AV) > il top. Avella è largamente presente in Italia e, per quel che riguarda il Sud (spec. in Irpinia orientale e nell'Appenino lucano), riflette il termine dialettale **avella** (nocciola)/ cognome a Foggia, Ascoli, Rutigliano, Corigliano (CS) e nel Napoletano/ cogn. doc. dal **1705**: **Donato Avella** e nel **1875**: **Michele Avella di Cataldo originario di Corato**

AVELLO cfr. it. **avello** (tomba > sulla falsariga di cogn. [al centro-nord] come: **Tomba** e al Sud come: **Lamorte**, **Muoio** e **Ingannamorte**) oppure è var. m. del cogn. **Avella** (v.); non si può tuttavia escludere l'ipotesi che sia degl. del lat. **labellum** (lavello, lavacro, piccolo bacino per la purificazione > sulla falsariga di cogn. come: **Puro**, **Pulito** ecc.)/ cfr. Avellone in Calabria e Avellis a Bari/ doc. dal **1689**: **Simone Avello** e nel **1850** (anno del decesso): **Antonio Avello di Corato morto ucciso a 27 anni nella vigna di Antonacci**

AVELLUTO potrebbe essere var. graf. del cogn. **Velluto** (con **'a'** prostetica > v. Velluto) oppure avere alla base il cogn. **Avello** (suffissato in **'uto'** sulla falsariga di cogn. come: **Caputo** da **Capo**, **Spalluto** da **Spalla**, **Panzuto** da **Panza** ecc.); non si può, tuttavia, escludere l'ipotesi che sia ipercorrettismo del p.p. di **avellere** (strappare) che ha dato **avelluto** anziché **avulso** per il fen. tipico dei dialetti mer. sulla falsariga di **leggiuto** (invece di **letto**), **tegnuto** (invece di **tinto**) e, quindi col sign. fin. di **figlio strappato al Fato** o **strappato dal Fato** (nome apotr. dato a un nuovo nato venuto a sostituirne un altro prematuramente scomparso); vanno infine anche confrontati il lat. > ***a-villutus** (senza peli, glabro > cfr. Calvo) e il lat. ***abelutus** (per **ablutus** > lavato, purificato > v. Puro e Pulito)/ doc. dal **1785**: **Rosa Avelluto della Rocca Imperiale** (CS); nel **1884**: **Giovanni Mario Avelluto fu Matteo** e nel **1888**: **Pietro Avelluto di Giovanni Marino fu Matteo**

AVOLIO dal dial. nap. ant. **avolio** (avorio > sulla falsariga di altri come: **Argento**, **Diamante**, **Perna** ecc.); cfr. it. ant. **avolio** (idem); cfr. dial. cal. **avoliu** (avorio)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal **1831**: **Lucia Avolio**

AVVENENTE cfr. it. **avvenente** (sulla falsariga di altri come: **Lobello**, **Bello**, **Debellis** ecc.)/ cfr. Avveniente a Trani/ doc. dal **1904**: **Angela Avvenente**

AZZAIOLA forse ha alla base l'it. ant. **azza** (ascia, mazza da guerra > nome di mest.? > venditore o fabbricante di asce?) o il dial. cal. **azza** (accia, spago > venditrice di spago? > v. Spagone e cfr. Soga); questa ipotesi sembra avvalorata dal nome di mest. **acciaiolo** attestato in doc. toscani del **XII** e **XIII sec.** nella forma lat. **acciaiolus**; **acciaiolo** è dunque denominazione professionale di chi vende **acce**, cioè fili greggi di canapa, cotone, lino in matasse usati per varie lavorazioni; non si possono tuttavia escludere altre derivazioni come dal dial. cal. **azalora** (lazzeruola) o **azzari** (pesce), che fa supporre un ***azzarola/o** > **azzaiolo/a** (venditore/venditrice di pesce?)/ cogn. da noi doc. già alla fine del **1300** come: **Benedetto Azzarolis, che pagò un riscatto di 2500 fiorini d'oro al re Ladislao (re di Napoli) per evitare rappresaglie alla nostra città ('expedit pro liberatione Cediniolae florenos de auro 2500')** e nel **1904** nella grafia at-

tuale: **Giuseppe Azzaiola**

AZZARITO potrebbe avere alla base il top. **Azzariti** (BA) o il top. **Azzaro** (in Calabria e Sicilia) e quindi: **gente di Azzaro** o vezz. del cogn. Azzaro?, o anche avere alla base il nome ebraico **Azariàh** (colui che è soccorso dal Signore) e dunque **Azarito/Azzarito** (figlio di Azaria?)/ cogn. a Santagata di Puglia e Modugno/ cfr. Azzariti in Calabria e S. Severo (dove anche Azzarita); cfr. Azzarita/i/o a Bari/ doc. dal **1581** come: **Jacobo Azarito padrino di battesimo di Camilla de Altobello** e nel **1680** nella grafia attuale: **Teresa Azzarito** [nel **1794** è poi doc.: **Teresa d'Azzaro** (cfr. da noi il cogn. est. **Azzariti** > famiglia che fece molta fortuna nel **'700** commerciando oli e formaggi; è doc. a Barletta dal **1593** nella forma: **Johannes de Azzare**)]

AZZELLINO potrebbe avere alla base il provenz. **auzel** (uccello > v. Aucello) vezzeggiato e corrotto in **auzellino** > **azzellino** oppure essere var. graf. del nome **Ezzelino** (germ. **hetzil** > guerriero > v. Guerrieri), né si può escludere che sia variante del cogn. **Azzollino** (v.)/ cogn. a Rodi e Canosa/ cfr. Azzellini a Bari e Rodi (dove anche Azzelini)/ da noi doc. dal **1692**: **Riccardo Azzellino** e nel **1887**: **Angela Azzellino di Giuseppe**; nel **1889** è doc. un certo: **Jacobo Azzella**

AZZOLINI cognomizz. in **'i'** del top. **Azzolina** (in Sicilia dove è anche cognome in questa ultima grafia) o è variante grafica di **Azzollino** (v.)/ cognome a Mattinata/ doc. a Civitate (S. Paolo di Civitate) dal **1220 ca.** come: **Matteo de Azzulino padrone di un casale**/ da noi è doc. dal **1771**: **Antonio Azzolini di Melpignano** (LE)

AZZOLLINO v. Azzolini oppure è vezz. del personale longob. **Azzo** (già doc. nel VI sec. a Parenzo, in Iugoslavia, in un'iscrizione di un sepolcreto barbarico nelle forme: **Acio, Aco, Atho** [pron. **Azzo**], **Azo** e **Atzo** [personale germanico ipoc. di tradizione longobarda molto probabilmente composto da un primo elemento **ad** (da ***atha** o **athala** > nobile, nobiltà di stirpe) più il suff. **'zo'**]; non si può, tuttavia, del tutto escludere che sia corr. del top. **Zollino** (LE) con **'a'** prostetica/ cogn. in Calabria e nel Napoletano/ cfr. Azzollini a Foggia, Bari e Molfetta/ cogn. doc. dal **1796** (anno del decesso) come: **Emmanuele Azzollini di Corato morto a 50 anni**; nel **1839** è poi doc.: **Rosa Azzolla** e nel **1888** come: **Mauro Azzolino** (perde il figlioletto Giuseppe di 1 anno) e nel **1891**: **Angiola Azzollino fu Giuseppe**

BACCO dal gr. a. **bakchos** (che grida, che strepita > Bacco era antichissima divinità romana corrispondente al dio greco Dioniso > v. Dionisio; potrebbe trattarsi di cogn. esp.), ma non è escluso che abbia alla base il top. **Casale dei Santi Sergio e Bacco** (presso Trani > v. Sergio)/ cogn. in Calabria e Bitonto/ cfr. Baccolini e Bacchelli a Foggia/ doc. dal **1763**: **Angiola Bacco** e nel **1887**: **Emanuele Bacco di Francesco**

BADANESI potrebbe avere alla base lo sp. **badana** (allume > soprann. o nome di mest.) oppure l'it. **badanaio** (dall'ebr. **be-Adonay** > in nome del Signore, nome aug. e grat.)

BAGNOLI è varie volte top.: (NA, AV, GR, PD) ed ha alla base il lat. **balneum** (bagno) oppure è vezz. del cogn. **Bagno**, che è anche freq. toponimo/ cogn. a S. Ferdinando e Trinitapoli/ doc. dal **1220 ca.** come: **Guglielmo de Bagnulo proprietario di un orto presso l'orto di Remigio**

BAGNULO (emigrato a Ostuni)/ v. Bagnoli

BAIOCCHI cfr. it. **baiocco** (ant. moneta) sulla falsariga di cogn. come: Danaro, Quattrini ecc./ cfr. Baiocco a Napoli e in Calabria

BALANTE da **Balante** (personaggio del Ciclo Carolingio, sinonimo di **spaccone**, **spaccamonti** [cogn. esp.?])/ cogn. a Foggia/ doc. dal 1630: **Thomaso Balante**

BALBO (cogn. est.)/ soprannome e, poi, nome latino di età repubblicana **Balbo** (lat. **balbus** > balbuziente)/ cfr. Balbetti in Calabria e Balboni al Nord/ cogn. doc. dal **1871** come: **Andrea Balbi di Pesco Pagano**

BALDARI potrebbe avere alla base l'it. **baldo** suff. in **'aro/i'** per indicare appartenenza o il personale sassone **Ubaldo** (dall'ant. sass. **hyg + bald** > soccorritore, divenuto **Ubaldus** in latino) > **Ubaldari** > **Baldari**; l'ipotesi, infine, che sia ap. del nome **Baldarico** (dall'ant. sass. **balt + rich** > audace e potente) non è confermata anche se non si può scartare; cfr. sp. **baldero** (venditore o fabbricante di secchi); cfr. ar. **balda** (borgata)/ cogn. a Foggia e Stornarella/ cfr. Baldari/o in Calabria, Campania e Sicilia

BALDASSARRE alla base ha il personale **Baldassarre** (uno dei tre Magi), tramandatoci attraverso il latino med. come: **Baltassar**, che è l'adattamento dell'ebr. **Belsa'zzar** (pron. belsciazzar) a sua volta derivato dall'assiro **belsa'zzar/zzur** (il Dio Bel protegge il re)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Foggia, Deliceto (dove anche Baldassarro), Lucera, Manfredonia, Monte S. Angelo e più ampiamente diffuso a S. Severo e Bari/ da noi è doc. dal **1780** (anno del decesso): **Lazzaro Baldassarre di Bitonto morto a 91 anni** e nel **1850**: **Savino Baldassarre di Trinitapoli**

BALDASSERONI accr. di **Baldassarre** (v.)/ doc. dal **1883** come: **Francesco**

Baldasserone e nel **1913**: **Antonia Baldasseroni**; cfr. **Maria Baldasserone da tempo defunta nel 1941 quando decede il figlio Francesco ottantenne**

BALDAZZI alla base ha il nome **Baldo** o **Ubaldo** (v. Baldari)

BALDI v. Baldari (cfr. ingl. **bald** > audace, coraggioso); potrebbe anche essere af. di cogn. come: Tebaldi, Rambaldi, Arcibaldi ecc./ questo cognome è doc. in Italia fin dal **IX sec.** nella forma di tradizione longob. **Paldus/Paldo** e dal **948** in quella francone **Baldus** [De Felice]/ cfr. Baldi/o in Campania e Calabria/ cogn. doc. dal **1705** come: **Baltassarro Baldo** e nel **1765** nella grafia attuale: **Ginesjo Baldi di Bisceglie**

BALDINI vezz. di Baldi (v.)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1759** (anno del decesso) come: **Leonardo Baldino di Bisceglie morto a 54 anni** e nel **1788** nella grafia attuale: **Isabella Baldini di Bisceglie**

BALDUCCI vezz. di Baldi (v.)/ cogn. a Corato, Foggia e più ampiamente diffuso a S. Ferdinando/ cfr. Baldoni, Balduzzi e Baldacci a Bari e Baldelli a Foggia/ cogn. doc. dal **1697** come: **Felice Balduccio di Corato** e nel **1826** nella grafia attuale: **Nicola Balducci**

BALESTRA ha alla base un nome di mest. o soprann. tratto dal lat. tardo **ballistra** (balestra, derivato dal lat. class. **ballista** > idem, a sua volta da un originario verbo gr. **ballo** > scagliare) che potrebbe stare ad indicare sia il mestiere di **balestriere** sia un **costruttore o venditore di balestre** (v. Balestrieri)/ cognome a Foggia (dove anche Balestri)/ doc. dal **1819** come: **Maria La Balestra di Santeramo** e nel **1828** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Balestra di Santeramo morto a 34 anni e nel 1883**: **Rocco Balestra di Luigi**

BALESTRIERI venditori, fabbricanti o **soldati armati di balestra**/ (questo cogn. denota, specie nel Meridione, l'influsso del fr. ant. **arbalestier** o **balestriers**, giacché molti erano i **balestrieri** arruolati nelle truppe angioine di stanza o di passaggio per la Puglia)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Foggia/ cfr. Balistreri a Bari e Ballester in Catalogna/ un **Giovani Santo Balestriero** è doc. a **Lacedonia** nel **1613**, mentre da noi il cogn. è documentato dal **1690**: **Giacomo Balestrieri** e nel **1891** (anno del decesso): **Anna Balestrieri di Orta Nova morta a 71 anni**

BALESTRUCCI vezz. di Balestra (v.)/ cogn. a Foggia/ cognome da noi doc. dal **1774**: **Giuseppe Balestrucci di Barletta**, mentre a Barletta è doc. dal **1442** come: **Tontus de Abalestrucio**

BALICE cfr. **Contrada Balice** (presso Monopoli); cfr. dial. manfr. **balice** (valigia, sorta di sacco da viaggio foderato di pelle); cfr. dial. cal. **balice** (valigia); cfr. dial. nap. **balicia** (valigia) > cfr. da noi **Rocco Balicio di Ceglie** nel **1801** e **Anna Balicia** nel **1809**/ cogn. in Calabria, Salento, Matera, Montemilone, S. Paolo di Civitate, Chieuti, Bari, Adelfia e più diffuso a Serracapriola/ doc. dal **1739** (anno del decesso): **Rocco Balice di Carbonara morto a 50 anni** e nel **1883** come: **Nicola Abalice di Rocco**

BALINZA potrebbe essere corr. dello sp. **balanza** (bilancia) o sinc. dello sp. **baliza** (boa, gavitello), ma non sembra confermato da cogn. simili; potrebbe anche avere alla base il gr. a. **ballizo** (ballare > v. Ballarino)/ cogn. a Barletta e più ampiamente rappresentato a S. Paolo di Civitate/ v. Balinzo

BALINZI cognomizzazione in **'i'** di Balinza (v.)

BALINZO v. Balinzi/ cognome a

Barletta/ doc. dal **1906**: **Giovanni Balinzo** e nel **1914**: **Francesco Balinzo**

BALLARINO dal dial. nap. **ballarino** (ballerino > soprann.)/ cogn. molto diffuso a Margherita/ cfr. Ballarini a Foggia e Ballerino a Bari/ cogn. doc. dal **1783** come: **Antonia Balerino** e nel **1820** nella grafia attuale: **Rosa Ballarino**

BALLI (emigr. a Santagata di Puglia)/ alla base è il soprann. medioevale **Balla** (dato in relazione alla capacità di saper ballare; cfr. Ballarino e Danza da noi e i cogn. panitaliani Ballante, Ballarini, Ballabene ecc.) oppure l'alb. **balli** (fronte, aspetto > v. Frontino, Belviso, Facciolla ecc.)/ cognome doc. dal **1853** come: **don Nicola li Balli 'canonico'**/ cfr. il cogn. da noi est. Ballone

BALLISAI forse corr. del dial. nap. **balícia** (valigia > baliciai > ballisai = **valigiai**? > v. Balice) o avere alla base il cogn. Balli (v.) accoppiato con **assai** > **Balli + assai** > **Ballisai** (balla assai? > sulla falsariga di cogn. come: Ballabene?)

BALSAMO potrebbe avere alla base il top. **Casale Balsamo** (in agro di Brindisi) oppure essere la cognomizzazione del nome aug. e grat. **Balsamo**, attestato nel Sud già nel **IX sec.** nelle forme **Balzamus** e **Balsamus** (nome dato ad un nuovo nato che è o diverrà un **balsamo** ovvero un conforto affettivo per i genitori specialmente dopo la morte di un figlio precedente prematuramente scomparso > De Felice)/ cognome in Calabria, Lucania, Salento e Foggia/ cfr. i cogn. Balsamos e Balsamas (venditore di balsamo) in Grecia; cfr. Balzamo a Manfredonia e Abalsamo in Lucania (Senise, Vibonati e Potenza)/ nel **1236** da noi è documentato un **diacono Balsamo** che inoltra una petizione popolare al Papa per la santificazione di Fra' Benvenuto da Gubbio (mandato in Capitanata da San Francesco) morto a Corneto (ant. città scomparsa nei pressi di Torre Alemanna > Borgo Libertà) nel **1232 in odore di santità**

BALSANO prob. corr. del cogn. **Balzano** (v.) oppure ha prob. alla base una voce indeuropeoa ***balsa** (palude > abitante della palude? > v. Padula, Pantano, Stagno ecc.); l'ipotesi che si tratti in qualche modo di top. sembra confermata in pieno dalla seg. registr. del **1754**: **Pascale Zenzolo di Balsano**; cfr. anche il provenz. **baussan** (cavallo dai piedi bianchi > cfr. Baussan cogn. in Francia e Bausano a Catanzaro)/ cogn. a Foggia, in Campania e Calabria/ da noi doc. dal **1702**: **Pietro Balsano di Barletta**

BALZANO cfr. it. **balzano** (balzano, bislacco, stravagante); cfr. il termine regionale **balzana** (guarnizione, applicazione); queste ipotesi non reggono, però, di fronte alle seg. registr.: **Antonio del Balzo di Trani nel 1677**; **Berardino di Balzano nel 1631**; **Domenico di Santo di Balzano nel 1712**; **Antonio di Bello di Valzano** (ev. corr.) **morto a 40 anni nel 1853** (registrazioni che ci rimandano ad un lat. **balteum** > balzo, rupe, luogo scosceso > cfr. i cogn. Monti, Collina ecc. oppure a un nome romano **Balcius**, di oscura etim. sulla falsariga del top. **Magliano** da **Mallius**); cfr. il top. **Balzo** (LU); che si tratti di toponimo è, inoltre, suffragato da queste ulteriori registrazioni: nel **1149 Francesco del Balzo (duca di Andria) rileva il feudo di Tressanti dai Fratelli Gentile**; nel **1248** è doc. **Gabriele del Balzo (duca di Venosa)** e nel **1878** un **Vincenzo Balzo**; a **Corneto** (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) nel **1220** è doc. un: **Balzanus 'giurato'** e da noi nel **1829**: **don Giuseppe Balzano 'sacerdote'**; nel **1939**: **Giuseppe Balzano 'sacerdote'**/ cogn. in Calabria, Campania, Lombardia, Toscana, Manfredonia e in tutta la Puglia settentrionale

BAMBINO cfr. it. **bambino** (soprann.

o appellativo affettuoso dato forse all'ultimo nato > v. Mininno, Piccolo ecc.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia e più diffuso a S. Paolo di Civitate/ cfr. Bambinello a Orsara, Bembo a Orta Nova e Bimbo ad Alberobello/ doc. dal **1749** (anno del decesso): **Pascale Bambino di Venosa morto a 30 anni** e nel **XVIII sec.** a Foggia: **Giuseppe Bambino, napoletano** (grande acquirente di lana)

BANCONE cfr. it. **bancone** (soprann. di non chiara motivazione) oppure ha alla base il cogn. trentino **Banco** alla cui base c'è l'it. **banco/a** (elevazione del terreno, luogo elevato > cfr. i quartieri senesi **Banchi di sopra** e **Banchi di sotto** o i top.: **La Banca** [FI], **Bancaccia** [Roma] ecc.)/ cfr. Banchini a Bari/ cogn. doc. dal **1802**: **Antonio Bancone dello Spinosi** (si tratta, probabilmente del top. **Spinoso** [PZ]) e nel **1839**: **Vincenzo Bancone**

BANDI potrebbe avere alla base il top. **Bando** (FE) oppure il nome **Bando**, che può essere l'ipoc. di nomi germanici formati da ***bandwo** (vessillo, bandiera > cfr. Bandiera, Alfieri e Gonfalonieri) o, infine, l'it. **bando** > [il nome **Bandus** è già attestato nel **754** in Toscana]/ cogn. a San Giovanni Rotondo/ doc. dal **1840** come: **Rosaria Bando**

BANDINU richiama alla mente un lat. **Bandinus** (Bandino > vezz. di Bando > v. Bandi) oppure è corr. afer. del cogn. **Aldobrandini** (ipotesi confermata dal **Libro di Montaperti** del **1260** dove è ricordato un: **Aldobrandinus filius Guerini, qui *Bandinus* vocatur**); cfr. sscr. **bandin** (schiavo, prigioniero, cantore > v. Schiavone e Cantatore)/ Bandini è cognome molto diffuso in Toscana > cfr. il top. **Bandino** (FI)

BANFO (emigr. a Foggia) potrebbe avere alla base la città di **Banff** (in Scozia > v. Inglese, Rotordam, Lescotti ecc.) oppure riflette un top. scomparso o non meglio noto/ cfr. Banfi in Lombardia

BANTIOLI ha alla base **Bantia** (ant. città dell'Apulia oggi **Santa Maria di Vanzo**) oppure **Bantìa** (città dell'Epiro), né si può escludere che abbia alla base il gr. biz. **bantos** (bandiera > v. Bandi e Bantoforo cogn. in Calabria nell'**XI sec.**), ipotesi che pare confermata dalle seg. registr. a Foggia: **Alessandro de Banta, affittuario nel 1220 ca. di due case nella Parrocchia di S. Tommaso** e a Cerignola nel **1811**: **Rosaria Bante** e nel **1823**: **Francesco Banti** (Bantioli è dunque vezz. del cogn. Banti)

BARBAGALLI v. Barbagallo/ doc. dal **1895**: **Maria Barbagalli di Michele**

BARBAGALLO da **barba + gallo** (soprann?) o dal gr. volg. **barbas** (zio) + **gallo** = zio gallo (v. Gallo) sulla falsariga di cogn. come: Barbastefano (in Calabria), Barbacane ecc./ cogn. a Foggia/ doc. dal **1896** (anno del decesso): **Michele Barbagallo morto a 25 anni** e nel **1901**: **Maria Barbagalli di Emanuele**

BARBARO cfr. it. **barbaro** (dal gr. a. **barbaros**, a sua volta dal sscr. **barbarah**, che, prima, significò **balbuziente, che non sa parlare** e poi passò a significare **straniero, forestiero**); cfr. dial. cal. **barbaro** (sellaio, fabbricante di selle)/ cogn. a Foggia e molto diffuso a Lucera/ cfr. Barbara a Bari e Varvaras in Grecia e v. Varvara/ un **Barbaro** (vescovo di Ascoli Satriano) è doc. dal **603 d. C.**, mentre da noi è doc. dal **1595**: **Andrea Barbaro**

BARBAROSSA barba rossa (soprann. o cogn. esp.) o riflette il top. **Barbarossa** (contrada a 2 km dall'abitato di Canosa, all'altezza del km 10 sulla Statale 98)/ cogn. a Canosa e Foggia/ cfr. Barberousse in Francia/ doc. dal **1680**: **Caterina Barbarossa**

BARBAROSSO var. di Barbarossa (v.)

BARBATI riflette il top. **Barbati** (ant. top. presso Acquaviva delle Fonti) oppure è cognomizz. in **'i'** di Barbato (v.)

BARBATO cfr. it. **barbato** (fornito di barba > v. Spano) dal lat. **barbatus** (**Barbatus** era divinità inferiore che i giovinetti romani invocavano durante la rasatura); potrebbe anche riflettere un top. ***Barbato** (lat. **vervactum** > terreno coltivato a maggese > v. Maggese)/ cogn. a Foggia, Serracapriola e più diffuso a Rodi Garganico/ un **Luca Barbato (dompnus** [proprietario] **di una casa)** è doc. ad Apricena nel **1220 ca.**; da noi è doc. dal **1761**: **Michele Barbato di Napoli** e nel **1840**: **Angelo Barbato di Arzano** (NA)

BARBERA riflette l'omonimo top. siciliano oppure l'it. ant. **barbera** (barbiera o donna poco onesta > v. Barbieri), o è var. f. dell'it. **barbero** (altra versione di **berbero**); cfr. anche it. **barbera** (vino tipico piemontese > v. Vino, Liguori, Acquaviti ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria, Salento e Sicilia/ cfr. Barberi al centro-nord/ doc. dal **1609**: **Silvia Barbera** e nel **1878**: **Sabina Barbera di Vito**

BARBETTA cfr. it. **barbetta** (soprann. > v. Barbati)/ cfr. Barbone altrove/ doc. dal **1764**: **Pasquale Barbetta di Terlizzi**

BARBIERI cognomizz. in **'i'** dell'it. **barbiere**, che in passato indicava anche chi esercitava salassi e interventi di chirurgia spicciola/ cogn. a Foggia, Ascoli, Casalnuovo Monterotaro/ cfr. Barberio, Barberia e Barbiera a Bari e Barbiero a Candela/ doc. dal **1572** come: **D.** (?) **Barbiero** e nel **1778** nella grafia attuale: **Stazio Barbieri di Mola**

BARBIROTTA alla base ha il dial. cal. **barbirottu** (mento) o è var. f. corrotta del cogn. barese **Barbarotto** (v. Barbaro)/ doc. dal **1867** (anno del decesso) come: **Rocco Barbirotto di Lacedonia morto a 49 anni** (la stessa persona è doc. nel **1861** nella grafia: **Rocco Barbirotti**)/ cfr. **Barbirotti** (famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dalla fine del **'500**)

BARBOLLA vezz. f. del cogn. Barba (v.) sulla falsariga di altri come: Vitolla da Vito, Frascolla da Frasca, Mingolla da Mingo ecc./ cognome doc. dal **1811**: **Nicola Barbolla di Canosa**

BARCHETTA vezz. f. del cogn. **Barca** (soprann. o nome di mest. > costruttore di barche? > cfr. da noi nel **1850**: **Pasqua Barca**) o ha alla base una voce preromana **barca** (covone, cumulo di biade > v. Pignone), cfr. l'ar. **barca** (folgore > **Barca** era il cogn. del fam. Annibale); cfr. il top. **Barca** (AQ > da noi nel **1838** è doc.: **Emiddio Vecchione di Barca**) e cfr. il dial. alb. di Greci **bark-u** (ventre > v. Vendra e Ventrella)/ cogn. a Margherita/ cfr. Barca in Sicilia e in Campania/ doc. dal **1750**: **Rocco Barchetta**

BARGELLINI alla base ha l'it. **bargello** (lat. **barigildus** > ufficiale anticamente preposto ai servizi di polizia in molti comuni d'Italia; equivale al cogn. sic. Sciurti, doc. anche da noi, ma est.) oppure riflette il top. **Bargellino** (in Liguria)/ cogn. in Lucania (a Tito e Vibonati)/ cfr. Bargelli e Bargelloni a Bari/ v. Giurato

BARILE riflette il top. **Barile** (PZ) oppure l'it. **barile** (nome di mest. o soprann. > v. Botte, Voza ecc.)/ cogn. a Lucera, S. Ferdinando, Barletta e più diffuso a Bari e Terlizzi/ cfr. Barili a Bari e Barrile a Foggia; cfr. Barril in Francia/ doc. dal **1786**: **Francesco Barile di Bitonto**

BARILLA dal gr. a. **barelas** (barilaio > il suff. **'as'** indicante mestiere deriva dal gr. **'elàs'** > cfr. il cogn. **Barelas** in Grecia)/ cogn. a Foggia e Bari/ cfr. Barilà e Barilla a Napoli e Locri e Barrilà in Sicilia/ doc. dal **1841**: **Oronzo Barilla**

BARLETTA riflette l'omonimo top. (BA); cfr. it. **barletta**, sinc. di **bariletta** > da barile; la tesi più accreditata rispetto alla sua etim. è da: **Barulis + acte** (spiaggia) > **spiaggia di Barulis** (piccola Bari)/ cogn. a Foggia, Bari, Ascoli e più diffuso a S. Severo e Corato/ cogn. doc. dal **1593**: **Ascanio de Barletta** e nel **1720** nella grafia attuale: **Anna Barletta** e nel **1860**: **don Ilarione Barletta di Andria** e nel **1873**: **Girolama Barletta di Michele originaria di Minervino**

BARLUZZI sembra essere il vezz. del cogn. da noi estinto **Barlo** (**Antonia Barlo morta a 30 anni nel 1723**) di oscura etim. [l'esistenza, in Calabria, dei cogn. Barlaro, Barlè e Barlati ci induce a ipotizzare che sia sinc. del cogn. **Bariluzzi** (v. Barile) oppure che abbia alla base il personale ebr. **Barlaam** (figlio di Laam > cfr. **Barlaam** nel **1101** a Locri e **Barlaam** vescovo di Gerace nel **1342**)]; il nome **Barluczus** è doc. fin dal **1200** in Italia fra altri come: **Barlettus**, **Barletta** e **Barlarius** [De Felice]

BARNABBÒ dall'aram. **bar'nabia** (figlio della profezia o dell'esortazione)/ cfr. Barnabà e Barnaba a Foggia, Barnabei a Bari e Bernabei al centro-nord/ cfr. Barnabas in Grecia

BARNABÒ v. Barnabbò/ doc. dal **1915** (anno del decesso): **Francesco Barnabò morto a 66 anni**

BARONE cfr. it. **barone** (sulla falsariga di cogn. come: Conte, Marchese, Principe ecc.) che deriva dal germ. ***baro** (uomo libero, guerriero coraggioso e solo più tardi nell'accezione di **barone** come titolo nobiliare; potrebbe però anche essere titolo spreg. se riflettesse il lat. **baro/ baronis** [zoticone, cialtrone]); cfr. l'oronimo **Monte Barone** (monte del Gargano)/ cogn. a Foggia, Apricena, Bari, Bitonto, Pietramontecorvino, Lucera e in Lucania/ cfr. Baronio a Bari (e da noi est.)/ da noi doc. dal **1596**: **Paulo Barone** e nel **1851** (anno del decesso): **Domenico Barone di Mangone** (CS) **morto a 22 anni**; a Foggia è cognome doc. dal **1754**: **Francesco Barone di Salerno grande acquirente di lana** (a Barletta è doc. dal **1573** come: **Johanne Baptista Barono**) e da noi dal **1888**: **Sabino Barone fu Saverio**

BARRA cfr. it. **barra** (sbarra), ma più probabilmente riflette i top. **Barra** (NA) o **Barra** (isoletta al largo di Brindisi) la cui etim. va fatta risalire ad una voce indeur. ***barra** (precipizio, burrone > sulla falsariga di altri cogn. come **Borro**, **Fratta**, **Gravina** ecc.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, San Severo, S. Ferdinando, Zapponeta e un po' più diffuso a Margherita di Savoia/ doc. dal **1824**: **Isabella Barra di Falcone** (PZ) e nel **1833** (anno del decesso): **Caterina Barra morta a 84 anni**

BARRASSO vezz. del cogn. **Barra** (v. Barra) sulla falsariga di altri come: Galasso da Gala, Giannasso da Gianni, Carrasso da Carra ecc.)/ cfr. Barasso a Foggia e Barassi a Torremaggiore e Barras in Francia/ cogn. a Pietramontecorvino/ cogn. doc. dal **1778**: **Angelo Barrasso di Villanova** (frequentissimo top., il più vicino è **Villanova del Battista** [AV]); nel **1833**: **Vito Barrasso di Grottaminarda** e nel **1835**: **Vito Barrasso di Mirabella**

BARRIELLO vezz. del cogn. **Barra** (v.) o ipoc. del personale **Gasbarre** > **Gasbarriello** > **Barriello** (v. Gasbarre)/ cfr. Barrella a San Severo/ doc. dal **1796** come: **Pietro Barrielli** e nel **1827** come: **Michele Bariello** e nel **1908** nella grafia attuale: **Giuseppe Barriello perde il figlioletto Luigi di sei mesi**

BARTINO vezz. di **Barto** (ap. di Bartolomeo, dall'aram. **bar'Thalmay** > figlio di Thalmay = figlio di Tolomeo

[egiz. **ptolemaios** > guerriero, valoroso, bellicoso]; cfr. dial. tran. **barteine** (papalina > v. Coppolecchia, Coppola, Pileo ecc.)/ doc. dal **1840** come: **Rosa di Bartino** e nel **1853**: **Raffaele Bartino**

BARTOLO v. Bartino/ cfr. Bartoli, Bartolozzi, Bartolini e Bartoloni a Bari e Bartoletti a Bovino e altrove/ cogn. doc. dal **1851**: **Raffaele Bartolo**

BARTUCCI v. Bartino/ cogn. a Celenza Valfortore e S. Ferdinando/ doc. dal **1767**: **Domenico Bartucci** e nel **1836** (anno del decesso): **Tommaso Bartucci di Trani morto a 52 anni**

BARZON (cogn. ven.)/ cfr. sp. **barzon** (anello dell'aratro sulla falsariga di altri come: Dell'Aratro) oppure ha alla base l'it. **barza** (grosso veliero della marina veneta)/ cogn. doc. dal **1814** come: **Teresa Barzoni di Foggia**

BASANISI dal gr. a. **basanizo** (gr. mod. **vassanizo** > tormento, metto alla prova e, quindi, attraverso il deverbale **basanistes** > persona pedante e pignola)/ cognome diffuso in tutta la Capitanata, spec. a Trinitapoli/ doc. dal **1859** come: **Concetta Basanese**

BASCIANELLI alla base è il top. **Basciano** (TE) sulla falsariga di altri come: **Maceratini** da **Macerata** ecc./ cfr. Basciani a Vieste, Bari e Foggia (dove anche Basciano)/ da noi è doc. dal **1762** come: **Angela Basciano di Andria** e nel **1888** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) nella grafia attuale: **Michele Bascianelli di Candela**

BASILE dal gr. a. **basileios** (lat. **basileius** > re, signore > v. Lorè e Signoriello) oppure riflette un top. non meglio noto o scomp. come risulta dalla seg. registr. del **1597**: **Antonio Ferrari della *Terra di Basile***/ cogn. molto diffuso a Martina Franca e Bari e rappresentato anche a Lesina, Ischitella, Altamura, Ruvo, in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Basiuli a Bari e Foggia e Basileios, Basilis e Vasilis in Grecia, quest'ultimo ha generato i cogn. mer. Vasile/i/ doc. dal **1692**: **Luca Basile** e nel **1825**: **Giacinto Basile di Cancellara** (PZ)

BASILIANO che appartiene o è dedicato al Basileio (v. Basile)/ cfr. Basilio e Basiliana a Bari/ doc. dal **1856**: **Giacomo Antonio Basiliano** e nel **1888**: **Rocco Basiliano di Antonio**

BASSI cognomizz. in **'i'** di Basso (v. Basso)/ cogn. a Bari, Palo del Colle e più diffuso a Trani/ doc. dal **1626**: **Jacovo Bassi** e nel **1890**: **Luigi Bassi di Francesco fu Agostino**

BASSO alla base ha il soprann. **basso** (di piccola statura > lat. **bassus** > basso, grasso); cfr. **Basso** (ant. nome di **Sorano** [GR])/ cogn. a Foggia, Biccari e Orta Nova/ cfr. Bassi e Bassetti a Bari/ a Barletta è doc. fin dal **1350** come: **Nicolaus Bassus**, mentre da noi è doc. dal **1603**: **Cola Basso sposa Lucretia Bacchetta** e nel **1821**: **Cosimo Basso di Secondigliano** e, infine, nel **1895** (anno del decesso): **Lorenzo Basso di Barile morto a 37 anni**

BASTA riflette il top. **Basta** (ant. città già citata da Plinio, attualmente **Vaste** [che in lingua messapica suonava **Basta**], nel Salento nei pressi di Poggiardo [LE]); cfr. it. ant. **basta** (impuntura); cfr. sscr. **basta** (capra); cfr. sp. **basta** (imbastitura); cfr. dial. fogg. ant. **basta** (impuntura, imbastitura); potrebbe anche essere var. f. del cogn. **Basto** (v.)/ [secondo Rohlfs **Basta** è cogn. di famiglia albanese originaria dell'Epiro; ipotesi suffragata da un'altra famiglia con questo cogn.: **Basta, antica famiglia nobile feudataria di Roccaforzata** (TA) **nel 1578 ca.**/ da noi è doc. dal **1623** come: **Antonia di Basta** e nel **1639** nella grafia attuale:

Sapia Basta; nel **1677** è doc : **Camilla Basta di Canosa**/ cfr. **Pasquale Teodoro Basta 'vescovo di Melfi'** nel **1752**

BASTO cfr. it. **basto** (lat. **bastum** > carico, basto > v. Caricone e Basta)/ cogn. a Foggia/ cfr. Basti a Bari/ doc. dal **1624** come: **Jacovo Basti**, nel **1808** come: **Nunzia Lo Basto** e nel **1817**: **Vincenzo Basto di Maschito** (PZ)

BATTAGLIA cfr. it. **battaglia** (sulla falsariga di cognomi come: Guerra, Vinciguerra, Battagliese ecc.), soprann. e poi nome medievale dato in rapporto a fatti di guerra o al mestiere delle armi o a uno spirito combattivo e battagliero [questo nome è doc. dal **1200** nelle forme latinizzate **Battallia**, **Battallinus**, **Battallerius** (De Felice)]; non si può escludere, però, che rifletta i top.: **Battaglia** (UD, TE, PD, SA, TP); cfr. **Monte Battaglia** (sul Gargano)/ a Barletta è cogn. doc. dal **1525**: **Iosue de Battaglia de Capursio** (Capurso) e da noi è doc. dal **1782**: **Antonia Battaglia di Bisceglie** e nel **1844** (anno del decesso): **Maria Battaglia di Barletta morta a 60 anni**

BATTAGLINI v. Battaglino/ doc. dal **1790**: **Domenico Battaglini "magnifico"**

BATTAGLINO vezz. del cogn. **Battaglia** (v.) sulla falsariga di Guerrino da Guerra ecc.; cfr. **Battaglino**, località presso Canosa; cfr. dial. nap. **battaglino** (qualunque veicolo carico d'ogni sorta di persone)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, S. Severo, Stornara, S. Marco in Lamis/ cfr. Battaglini a Bari/ doc. dal **1570** come: **Cola de Battaglino** e nel **1780** nella grafia attuale: **don Felice Battaglino attuale capo eletto di questa Università** (cioè del Comune di Cerignola), nel **1838**: **don Antonio Pietro Battaglino 'dottore fisico'** e nel **1918** è doc. un **sacerdote Battaglino** (privo di altre indicazioni)

BATTARINO potrebbe avere alla base il dial. cal. **battari** (fiammiferi > venditore o fabbricante di fiammiferi?) oppure è vezz. del cogn. **Batta** (dal nome mitologico **Batto**, di oscura etim., figlio di Polinestore e fondatore di Cirene)/; cfr. **Batta** (masseria in provincia di Avellino); cfr. sscr. **bhatta** (signore, bardo > v. Bandini e Signoriello)/ il cogn. **Batta** è doc. a Lavello dal **1570**: **Paulus Antonius de Batta**, mentre da noi è doc. dal **1846** (anno del decesso): **Giovanni Batta di Trani morto a 50 anni**

BATTAROLA (emigr. a Brignano, top. in Lombardia e Piemonte)/ cfr. dial. cal. **battaruolu** > pallottola di stoppa (soprann.?); cfr. dial. cal. **vattaruolu** (fungo mangereccio) oppure ha alla base il cogn. Batta (v. Battarino)

BATTIANTE forse corr. del dial. cal. **vattienti** (flagellanti, coloro che si autoflagellano durante le processioni) o ha alla base il dial. cal. **battjiu** (battesimo e, quindi col sign. ultimo di **colui che battezza**)/ cfr. Battiato in Sicilia e Battista da noi/ a Cerignola è doc. nel **1820** una: **Francesca Battiato di Canosa**

BATTISTA dal gr. a. **baptizein** (battezzare > equivale al cogn. sic. Battiato)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata (in particolare a Lucera) e, per il Barese, a Triggiano/ cfr. Battisti a Bari e Foggia/ a Borgo Celano nel **1220** ca. è doc. un **Battista locatario di due macine per trappeto**, mentre da noi il cogn. è doc. dal **1734**: **Giovanni Battista priore della citta di Ascoli**, nel **1821** un: **Donato Battista di Canosa**, nel **1846** (anno del decesso): **Giuseppe Battista di Triggiano morto a 40 anni** e nel **1859** (anno del decesso): **Grazia Battista di Corato morta a 90 anni** e nel **1869**: **Francesco Battista di Mola di Bari**

BAVARO cfr. dial. nap. **bàvaro** (bavero > soprann.) oppure ha alla base lo sp. **bàvaro** (bavarese > cfr. Baviera a Fog-

gia e il cogn. est. Bavero) o ancora il top. **Bavari** (GE); cfr. **Bavari** (ant. popolo germ. appartenente alla stirpe dei Marcomanni stanziato in Boemia a partire dal I sec. d.C.); cfr. **Regula de Bavaro** (ant. top. oggi **Bavarìa**, fraz. di Nervesa [TV], che, secondo il Pellegrini, avrebbe, invece alla base il lat. **boarium** > posto dove pascolano i buoi)/ cogn. a Palazzo S. Gervasio, Potenza, Foggia, Bovino, Manfredonia, Bitritto e più ampiamente diffuso a Bari e Giovinazzo/ doc. dal **1834**: **Corrado Bavaro di Giovinazzo** e nel **1857** (anno del decesso): **Corrado Bavaro di Terlizzi morto a 58 anni** e nel **1880**: **Antonio Bavaro di Bitritto fu Costantino**

BAVELLI vezz. del cogn. **Bava** (cfr. Bava-Beccaris cogn. famoso); cfr. Bava in Calabria e Lucania, Bavas in Grecia e Baviello a Foggia/ v. Bavuso

BAVUSO cfr. dial. nap. **vavuso** (bavoso > soprann.); cfr. dial. cal. **bausu** (idem)/ cogn. a Melfi/ cfr. Bavoso a Bari e Spinazzola/ cogn. doc. dal **1798** (anno del decesso) come: **Pascale Bavoso di Calitri morto a 21 anni**

BEATO cfr. it. **beato** (nome aug. e grat.)/ cogn. a Bari, Andria e Cisternino; cfr. Beatello nel Barese/ cogn. doc. dal **1909**: **Francesca Beato perde il figlioletto Agnello di 21 giorni**

BECCARI cognomizzazione in **'i'** dell'it. ant. **beccaro** (beccaio, macellaio > v. Macelloni)/ cfr. Beccaria (cogn. fam.)

BELARDI corr. di Berardi (v.)/ cfr. Belardinelli e Bellardi a Bari/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1807**: **Pietro Belardi di Mola di Bari**

BELGIOVINE **bel giovine** (cfr. Bellifemine)/ cogn. a Barletta, Foggia, Trinitapoli e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1759**: **Salvatore Belgiovine di Molfetta**

BELLACCOMO cogn. dalle molteplici possibilità interpretative: cfr. lat. **bellax + homo** (uomo bellicoso, guerriero); cfr. sp. **bellaco** + lat. **homo** (uomo scaltro o perverso); cfr. it. **bella** + gr. a. **komos** (chioma) > dalla bella chioma [cfr. il personale **Malacoma** > dalla brutta chioma, soprann. di un ginnasta napoletano ai tempi dell'antica Roma]; non si può nemmeno escludere che sia scaturito dall'unione di **bella + Como** (ipoc. di Giacomo > **bella di Giacomo**? > nome affettuoso dato ad una figlia prediletta sulla falsariga di altri cogn. simili come: **Bellacicco/a** (a Scanzano [MT]) > **bella di Francesco/a**/ cogn. a Foggia/ da noi è documentato nel **1874** come: **Pasqua Bellaco**

BELLACOSA **bella cosa** (cogn. aug. e grat.)/ doc. dal **1779** (anno del decesso) come: **Andrea Bella Cosa di Modugno morto a 40 anni** e nel **1802**: **Maria Bellacosa**

BELLANOVA **bella nova** (nome aug. e grat. dato a una nuova nata)

BELLANTUONI cognomizz. in **'i'** di Bellantuono (v.)

BELLANTUONO **bell'Antonio** (cfr. dial. nap. **Antuono = Antonio**)/ cogn. a Ischitella, S. Severo, Foggia, Bari e più diffuso a Mola di Bari e Monopoli/ cfr. Bellantoni in Calabria, Campania e Sicilia/ cognome doc. dal **1810**: **Angela Bellantuono di Mola**

BELLAPIANTA **bella pianta** (cogn. augurale e gratulatorio)/ cogn. a Foggia e Molfetta/ cfr. Bellafiore a Trapani/ cognome doc. dal **1802**: **Leonardo Bellapianta di Molfetta**

BELLAROSA **bella rosa** (cogn. aug. e grat.)/ cognome doc. dal **1782**: **Elisabetta Bellarosa**

BELLARTE **bella arte** (soprann. > v.

Labellarte)/ cogn. documentato dal **1790**: **Domenico Bellarte di Valenzano** e nel **1840**: **Giuseppe Bellarte**

BELLAVISTA riflette il top. **Bellavista** (NA)/ cfr. Bellaveduta a Bari

BELLECCI forse ha alla base il cogn. **Bellè** (da **bello**, come i cogn. Carecci da Caro, Filecci da Filo ecc.)

BELLEZZA cfr. it. **bellezza** (aug. e grat.)/ cogn. diffuso dal centro-sud a tutta l'Italia insulare/ doc. dal **1786**: **Luigi Bellezza di Montescaglioso** (MT), nel **1834**: **Nicola Bellezza di Bitonto** e nel **1857**: **Isabella Bellezza di professione balia**

BELLIFEMINA **bella donna** (aug. e grat.)/ cfr. Bellafemmina a Canosa e Minervino (dove anche Bellafemina)/ doc. dal **1862** come: **Leonardo Bellafemina di Minervino** e nel **1911** nella grafia attuale: **Pasquale Bellifemina**

BELLIFEMINE var. di Bellifemina (v.)/ cogn. a Bitonto e più ampiamente diffuso a Molfetta/ doc. dal **1874**: **Alessandro Bellifemine**

BELLINI cognomizz. in **'i'** di **Bellino** (v.)/ cogn. a S. Paolo di Civitate e Bari/ cognome doc. dal **1767**: **Lionardo Bellini di Bitritto** e nel **1816**: **Riccardo Bellini di Canosa**

BELLINO cfr. it. **bellino** (grazioso) o vezz. del cogn. **Bello** (aug. e grat.) o riflette il top. **Bellino** (CN); cfr. it. **bellino** (tipo di vitigno > v. Pastina e Lavigna)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, San Paolo di Civitate, Santagata di Puglia, Bitritto e Bari/ cognome doc. dal **1752** (anno del decesso): **Nicola Bellino di Orsara morto a 70 anni** e nel **1832**: **Donato Bellino di Canosa** e nel **1868**: **Nicola Bellino di Bitritto**

BELLISARIO corr. del personale **Belisario** (gr. a. **belis + aeros** > dardo di Marte > cfr. Freccia, Frezza e Freccero)/ cogn. a Bari, Adelfia, Mola, Bitonto, Campania, Sicilia e Calabria/ cogn. doc. dal **1805** come: **don D. Belisario 'canonico'** e nel **1864** nella grafia attuale: **Veronica Bellisario** e nel **1889** (anno del decesso): **Giuseppe Bellisario morto a 50 anni**; nel **1887** è doc. come: **Giacomo di Berisario fu Vincenzo**

BELLITTI riflette il top. **Bellitti** (come risulta dalla seg. registr. del Libro dei Morti della Chiesa Madre: **Angela Testa di Bellitti, casale di Avellino, morta a 30 anni nel 1817**) o è vezz. del cogn. **Belli** sulla falsariga di altri come: **Mennitti** da **Menna**, **Fioritti** da **Fiore**, **Manzitti** da **Manzi** ecc./ cogn. a Foggia, Bari, Trebisacce, Napoli, in Lucania e Sicilia/ cognome doc. dal **1700** come: **Nicola Bellitto di Foggia**, nel **1816**: **Raffaele Bellitti** e nel **1826**: **Giovanni Bellitti della Rotonella** (Rotondella? > MT) **di Calabria**

BELLO cfr. it. **bello** (aug. e grat.)/ cogn. a Foggia, Bari, Adelfia, Mola, Biccari e più diffuso a Martina Franca/ cfr. Bella a Monopoli e in Sicilia/ doc. dal **1573**: **Pietro Bello**

BELLOCCHIO **bell'occhio** (soprann. > cfr. Bellosguardo e Belviso) oppure riflette il top. **Bellocchio** (FE)/ cognome a Gravina e Bari (dove anche Bellocchi)/ doc. dal **1741** come: **Donato Bell'occhio di Ruvo** e nella grafia attuale dal **1780**: **Pietro Bellocchio di Ruvo**

BELLOMI var. in **'i'** di Bellomo (v.)

BELLOMO **bell'uomo**/ cogn. a San Severo e diffusissimo a Bari/ cognome doc. dal **1577**: **Lorito Bellomo** e nel **1860** come: **Domenico Bellome di Bitritto**

BELLOMUNNO **bel mondo** (aug. e grat. o soprann.?)/ cfr. Belmondo a Mol-

fetta e Belmondo (pron. Belmondò) in Francia

BELLOSGUARDO **bello sguardo** (soprann. > v. Belviso) oppure riflette il top. **Bellosguardo** (SA)/ doc. dal **1863**: **Vincenzo Bellosguardo**

BELLOTTI vezz. del cogn. **Bello**, sulla falsariga di cognomi come: Masotti da Masi, Giannotti da Gianni, Mazzotti da Mazza/o/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena, Sannicandro, Orta Nova e più diffuso a S. Severo/ cogn. in Lucania (dove anche Bellotto)/ doc. dal **1742**: **Donata Bellotti** e nel **1762**: **Filippo Bellotti 'doctorem'**

BELLUCCI vezz. del cogn. **Bello**/ doc. dal **1794** (anno del decesso): **Costantino Bellucci di Cassano morto a 40 anni**

BELLUNA prob. corr. del top. **Belluno** (v. Belluno)

BELLUNO riflette il top. **Belluno** (Plinio cita una **Bel(l)unum** da rad. gallica ***bel** > splendente)/ cogn. a Foggia

BELLUOCCIO **belloccio**

BELLUSCI potrebbe avere alla base il top. **Bellusco** (MI) o i cogn. alb. **Blushi/ Belushi** di osc. etim./ cogn. a Foggia, Bari, Taranto, in Lucania e Calabria/ doc. dal **1849** come: **Luigi Belluscio** e nel **1908** (anno del decesso): **Saverio Bellusci morto a 47 anni**

BELPIEDE **bel piede** (soprann.)/ cfr. Belpedio a Bari e da noi **Rosa Malpiede di Rutigliano** nel **1828** e **Vincenzo Bellamano** nel **1832**/ doc. dal **1798** (anno del decesso): **Ignazio Belpiede di Bitonto morto a 37 anni**

BELSANTI **bel santo**

BELSITO riflette il top. **Belsito** (CS)/ cogn. a S. Ferdinando, Barletta e Bisceglie

BELVISO **bel viso** (soprann. > v. Bellosguardo)/ cogn. a Foggia e molto diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1852**: **Carmina Belviso** e nel **1866**: **Giovanni Belviso di Molfetta**

BELZ cfr. ungh. **belso** (interno > v. Intimo), ma è ipotesi poco convincente; potrebbe anche avere qualche parentela coll'assiro **belsa** (il Dio Bel > v. Baldassarre) o essere ap. di **Belzebù** > **Belz** [sulla falsariga di cogn. come **Cifarelli** da **Lucifarelli** e **Cifaratti** da **Lucifaratti** (dial. cal. **cifaru** > Lucifero) o come **Berlen** da **Berlengieri**]/ doc. dal **1945** (anno del decesso): **Edmondo Belz morto a 64 anni**

BENARRIVO **ben arrivato** (nome aug. e grat. dato a un figlio come ringraziamento per la sua nascita sulla falsariga di altri come: **Bencivenga**, **Benvenuto**, **Buonaggiunta** ecc.)

BENEDETTO cogn. aug. e grat. tratto dal lat. **benedictus** (benedetto > nome lat. di età ed ambiente cristiani affermatosi già all'inizio del Medioevo per il prestigio di S. Benedetto da Norcia)/ cogn. a Bari, Adelfia, Gioia del Colle, Noicattaro e Santeramo in Colle/ doc. dal **1760** (anno del decesso): **Domenico Benedetto di S. Vito** (?) **morto a 20 anni** e nel **1861**: **Antonio Benedetto di Cressier in Svizzera**

BENEMENTE **dalla buona mente**, **di sani principi**, **assennato**, **giudizioso** (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Benemerito, Beneduce ecc.)

BENENATI **nato bene** (cognome augurale e gratulatorio)/ cfr. Bennati nel resto d'Italia

BENETTI vezz. del cogn. **Bene** (aug. e grat.) oppure è sinc. di **Benedetti** (v. Benedetto) o ha a che fare col nome **Beno** (v. Bennici)/ cogn. diffuso al Nord/ cfr.

Benozzi in Calabria/ doc. dal **1812**: **Maria Cristina Benetti**

BENINCASO (aug. e grat.)/ var. del cogn. mer. **Benincasa**/ cfr. Benarrivo, Bencivenne ecc.

BENNICI vezz. del cogn. **Benni** alla cui base c'è l'irl. **benn** (corno > inteso nel senso di promontorio, sporgenza) oppure il celt. ***bennacus** (cornuto); cfr. anche l'egiz. **bennu** (fenice); non si può nemmeno escludere che sia derivato dal germ. ***berno** (orso) > il nome **Berno** o **Benno**, comune nell'alto Medioevo già documentato a Parenzo [Istria] nel **VI sec.** come: **Beno/Benno**/ cogn. diffuso in tutta l'Italia centro-settentrionale tranne che in Romagna/ da noi è doc. dal **1832** come: **Pasqua di Berno** e nel **1845** come: **Savino Benni**

BENTIVOGLIO **ben ti voglio** (nome aug. e grat. dato ad un figlio molto amato) oppure riflette il top. **Bentivoglio** (BO); [la tradizione vuole che questo cogn. sia stato inaugurato da **Enzo** (re di Sardegna, figlio di Federico II) che, catturato dai bolognesi alla battaglia di Fossalta nel **1249**, restò loro prigioniero per tutta la vita, ma ebbe il tempo di avere un figlio da una contadina del luogo cui impose il nome **ben ti volo** (ti voglio bene) da cui nacque la famiglia **Bentivoglio** (cfr. da noi nel **1892**: **Maria Tivogliobene**)]/ cognome a Triggiano, Capurso, Fasano e Foggia (dove è rappresentato anche Bentivoglia)/ doc. dal **1860**: **Silvia Bentivoglio** e nel **1888** come: **Michele Bentivoglia di Michele**

BERARDI cognomizz. in **'i'** di **Berardo** (dal germ. **beran** + **hardhu** > forte come l'orso)/ cogn. a Bari, Canosa, Terlizzi, Troia, Foggia, in Lucania, Calabria e più ampiamente diffuso a Ruvo/ cfr. Berardis a Lucera e a San Paolo di Civitate/ cfr. Berard in Francia/ doc. dal **1693** come: **Caterina Berardo** e dal **1696** nella grafia attuale: **Caterina Berardi** (è la stessa persona?), mentre nel **1765** è doc. un: **Pasquale Berardi 'sindaco'**, nel **1834**: **Paolo Berardi di Giovinazzo**; nel **1884**: **Giovanni Berardi di Francesco** e nel **1889** (anno del decesso): **Maria Berardi di Foggia morta a 76 anni**

BERARDINETTI vezz. di Berardi (v.)

BERGAMASCO **di Bergamo** oppure riflette il top. **Bergamasco** (AL)/ doc. dal **1610**: **D.** (?) **Cortoni Bergamasco** e nel **1904** (anno del decesso): **Teodosio Bergamasco morto a 70 anni**

BERLEN cfr. fr. ant. **berle** (gorgolestro > pianta velenosa) oppure è ap. del cogn. **Berlengieri** (un **Berlengerius** è doc. a Genova dal **1158**) forse derivato dal fr. a. **bellengier** (giocatore di dadi), sfociato poi nell'it. **berlinghiere** (cialtrone) > cfr. Berlinguer in Sardegna e Berlingieri in Romagna; non si può escludere che abbia alla base il cogn. **Berlente** (da noi est. e di malcerta etim.)/ cogn. a S. Severo, Mola di Bari, Rutigliano e Bari/ da noi è doc. nel **1861** (anno del decesso): **Potito Berlingieri di Ascoli morto a 37 anni** e nella grafia attuale nel **1886**: **Pietro Berlen perde la moglie ventiquattrenne e muore nel 1908 a 44 anni**; nel **1887** (anno del decesso) è doc.: **Vito Berlen di Mola di Bari morto a 50 anni**

BERNABÈ var. di **Barnabò** (v.)/ cfr. Bernabotto a Foggia e Bernabei nell'Italia centrale

BERNABÒ v. Barnabò oppure riflette il top. **Bernabò** (nelle Marche)/ cognome in Calabria

BERNARDI var. di Berardi (v.)/ cogn. a Bari e Castellana Grotte/ cfr. Bennardi a Cisternino/ doc. dal **1638**: **Agostino Bernardi 'sacerdote decano' di questa 'Colleggiata Chiesa di S. Pietro'** (si tratta della Chiesa Madre)

BERNARDINI vezz. di Bernardi che è adatt. del nome franco **Berinhard** (lo stesso che Berardi (v.)/ cogn. a Bari

BERNARDINO v. Bernardini/ cognome a Bari

BERNARDO v. Bernardini/ cogn. a Bari/ cfr. Bernard e Bernaudo a Foggia/ doc. dal **1679**: **Francesca Bernardo**

BERNARDONI accr. di Bernardo (v. Berardini) oppure ha alla base il top. **Bernardone** (come risulta dalla seg. registr.: **Felice Salamone di Bernardone nella Svizzera**)

BERRUCCI potrebbe essere corr. del cogn. **Perrucci** (v.) oppure una variante del cogn. **Berrino** (a Bari) che prob. ha alla base il cogn. fr. **Berry** (da noi è doc. nel **1907** un: **Salvatore Berry che perde la moglie diciannovenne**) la cui etim. potrebbe ascriversi al basco **berri** (nuovo > v. Nuovo, Novelli e Noviello)/ cogn. doc. dal **1860** (anno del decesso): **Antonio Berrucci morto a 40 anni** e nel **1948** (anno del decesso): **Agnese Berrucci di Vincenzo morta a 96 anni**

BERSANI prob. corr. del cogn. **Persani** che potrebbe avere alla base il top. **Loco Persani** (BR) o **Persano** (fraz. di **Serre** [SA]); non si può nemmeno escludere che abbia alla base il lat. **persano** (sanissimo > sulla falsariga di cogn. come: **Sani**, **Sanitate**, **Robusto** ecc. > cfr. Persano cogn. fam.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1748** come: **Pascale Persano di Cilino** (?) e dal **1754** come: **Pascale Bersano di Lecce**

BERSICHELLA var. di Persichella (v. Bersiga e Persichella) oppure riflette un non meglio noto top. come risulta dalla seg. registr. del **1572** delle Pergamene di Barletta: **Laurentius de Visano de Terra Bersichella de Provintia Romandiole Faventine Diocesis** (di Faenza)/ doc. dal **1849** come: **Savino Birsichella**

BERSICHELLO v. Bersichella

BERSIGA prob. corr. del cogn. **Persico** (lat. **persicus** > pesco > albero importato dalla Persia > sulla falsariga di cogn. come: **Cotugno**, **Mele**, **Uva** ecc.); cfr. sp. **persico** (pesco)/ cfr. Bersighella e Persichella a Foggia, Bari e Cerignola

BERTERAMO dal germ. **berth + ram** (corvo splendente); questo nome è già doc. in Francia nel **'600** prima come: **Barahthraban** e poi come **Bertramnus** [si ricorda che il **corvo**, come il **lupo** e **l'orso** era, per i Germani, un animale sacro e seguiva gli eserciti in battaglia oltre a riflettere nell'onomastica il culto di **Odino**]/ cfr. Verteramo in Calabria, Verderaime in Sicilia, Berderamus a Brindisi, Belterame ad Abriola (PZ), Beltrami a Bari e nel Salento, Beltrame nel Lazio, Beltram in Francia e Beltran in Catalogna/ doc. dal **1162**: **Berteraimus comes Andriae (conte di Andria)** e nel **1220** come personale: **Belteraym de Bulgaro 'proprietario di una casa' a Foggia nel sobborgo di S. Andrea** e da noi, nella grafia attuale, dal **1802**: **Giuseppe Berteramo di Labriola** (Abriola > PZ)

BERTINELLI vezz. di **Berto** (dall'ant. ted. **berath** > [splendente, chiaro, brillante > cfr. Brillante e Lucente] latinizzato in **Bertus**)/ cogn. a Corato/ cfr. Berti, Bertini e Bertarelli a Bari

BERTOLA cfr. it. **bertola** (nome dato a vari uccelli, spec. all'airone cinerino) oppure è vezz. f. di **Berto** (v.)/ cogn. a Foggia e Palo del Colle/ cfr. Bertolo a Manfredonia e Bertoli a Bari/ cognome doc. dal **1860** (anno del decesso): **Leonardo Bertola morto a 50 anni**

BERTOSSI alla base ha **Berto** (v.) sulla falsariga di cogn. come: **Giannossi** da **Gianni**, **Vitossi** da **Vito** ecc./ doc. dal

1895 come: **Almerina Bertozzi di Enrico**

BESANA riflette il top. **Besana** (MI)

BETTONI potrebbe avere alla base il personale **Betto** (prob. sinc. di **Benedetto**, come sembra confermato da un doc. del **XIV sec.**: **Antonio di Betto di Vannucci altrimenti detto Antonio di Benedetto di Vanni**; non si può però del tutto escludere che sia ipoc. di nomi come: **Iacobetto**, **Zanobetto**, **Sabetto** ecc.; cfr. anche **Betto** top. in provincia di Grosseto/ cfr. Betti cogn. panitaliano

BEVILACQUA è la cognomizz. di un ant. soprann. scherzoso dato a chi era un noto **bevitore di vino**; è cogn. doc. sin dal **1037** nel Trentino: **Petrus bibens aquam** e nel **1056** a Farfa Sabina (RI): **Gregorius qui dicitur bibit aquam**/ cogn. a Bari, Minervino, Apricena, S. Marco in Lamis, Cagnano e Corato/ cfr. Bevacqua a Melfi, in Calabria e Sicilia e Beacqua a Genova nel **1160**; cfr. anche: Boileau e Boileve in Francia e Beylaigua in Catalogna/ cfr. Bevivino in Sicilia/ a Cerignola è doc. dal **1679**: **Carlo Bevilacqua** e nel **1836** è doc.: **Giuseppe Bevilacqua originario di Vernola** (sarà **Vernole** > LE) e nel **1862**: **Arcangelo Bevilacqua di Maschito** (PZ)

BIAGINI vezz. di **Biagio** (v.)/ cogn. panitaliano/ cfr. Biagi altrove

BIAGIO dal lat. **blaesus** (balbuziente) o dal gr. italiota **blaisos** (che ha le gambe storte all'infuori, che cammina male)

BIAGIOLI vezz. di **Biagio** (v. Biagio)

BIANCARDI ha alla base il personale **Biancardo** o **Bianciardo** (di tradizione francone > **Blankard** o forse dal fr. mer. **Blancard** riconducibile a due elementi: **blank** + **hardhu** > splendente e forte > v. Forte e Lucente)/ cogn. a Foggia/ cfr. Biancardo a Napoli, Blangiardo a Lecce e Blancard/Blanchard in Francia/ cognome doc. dal **1802**: **don Michele Biancardi di Napoli** e nel **1884**: **don Giuseppe Biancardi 'sacerdote'**

BIANCHI v. Bianco oppure riflette il top. **Bianchi** (CS)/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena (ma è cogn. panitaliano)/ doc. dal **1765** (anno del decesso): **don Gennaro Bianchi di Ariano governatore in Cerignola morto a 35 anni** e nel **1833**: **Gaetana Bianchi di Napoli**

BIANCHINO vezz. di Bianco (v.)/ cogn. a Bari e Andria/ cfr. Bianchini a Foggia e Bari/ doc. dal **1782** (anno del decesso): **Pasquale Bianchino morto a 50 anni** e nel **1903**: **Angela Bianchino di Giuseppe fu Riccardo**

BIANCO dal germ. **blank** (bianco > per il colore dei capelli, della barba o della pelle, o riflette il top. **Bianco** [RC])/ cogn. a Foggia, Fasano, Castellana Grotte, Bari, Bovino, S. Ferdinando, Stornarella e più diffuso a Putignano/ doc. dal **1572** come: **Oratio Biancho**; nel **1875**: **Michele Bianco fu Pellegrino di Ascoli** e nel **1886** (anno del decesso): **Angelo Bianco di Biccari morto a 84 anni**

BIANCOFIORE **bianco fiore** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia puro come un **fiore bianco**, sulla falsariga di altri come: **Giglio**, **Belfiore**, **Fiordoro** ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia, Noci, Apricena, Manfredonia e più ampiamente diffuso a S. Giovanni Rotondo/ cognome doc. dal **1805**: **Giovanna Biancofiore di Noia** (v. Di Noia) e nel **1849** (anno del decesso): **Maria Biancofiore di Cellammare** (BA) e nel **1868**: **Agostino Biancofiore** e nel **1890**: **Chiara Biancofiore di Francesco fu Giuseppe**

BIANCOLI vezzeggiativo pl. del cognome **Bianco** (v.) sulla falsariga di altri come: **Biagioli** da **Biagio**, **Andreoli** da **Andrea** ecc.

BIANCOLILLO vezz. di **Bianco** (v.) sulla falsariga di altri come: **Paolillo** da **Paolo**, **Orsolillo** da **Orso** ecc. (cogn. a Bari, Trani, Andria (dove anche Biancolilla)/ doc. dal **1861** (anno del decesso): **Nicola Biancolillo di Andria morto a 33 anni**

BIANCONE accr. di **Bianco** (v.) oppure ha alla base l'it. **biancòne** (uccello rapace > cfr. Dell'Aquila, Falcone ecc.); cfr. dial. cer. **bbjangoune** (grano non andato a completa maturazione, avariato per mancanza di sole e abbondanza d'acqua)/ cogn. a Bari e Foggia/ cfr. Bianconi a Bari/ doc. dal **1779**: **Nicola Biancone di Corato**

BIANCOSPINO cfr. it. **biancospino** (aug. e grat.) v. Rosa, Tulipano ecc.

BIANCULLI vezz. del cogn. **Bianco** (v.) sulla falsariga di altri come: **Vitulli** da **Vito**, **Marulli** da **Maro** ecc./ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal **1830** (anno del decesso): **Vitale Bianculli di Montemurro** (PZ)

BIASE v. Biagio/ cogn. a Grumo Appula/ cfr. Biasi in Capitanata, nel Barese e in Calabria dove, nel **1604**, è doc. una famiglia catanzarese con questo cogn. appartenente al ceto degli **Honorati** (v. Onorato)/ doc. dal **1873**: **Maria Biase fu Luigi** e nel **1890** (anno del decesso): **Rosa Biase morta a 21 anni**

BIFARO ha alla base il lat. **biferus** o **bifarius** (tratto dal verbo **bi-ferre** > che produce, che fruttifica due volte in un anno), termine che ritroviamo più o meno uguale e con svariati significati, nel dial. cal. **bifaru** (pecora che ha figliato due volte, fico che fruttifica due volte, bozzolo in cui si rinchiudono due filugelli, agnello da latte, organo sessuale femminile, zotico); cfr. dial. nap. **bifero** (piffero > da noi sono doc.: **Giulia Bifera nel 1813** e **Arcangela Bifera nel 1879**)/ cfr. Biffero a S. Marco in Lamis e S. Severo/ cfr. Bifari in Lucania, Bifarelli in Calabria e Bifaretti in Campania/ doc. dal **1811**: **Arcangela Bifaro di Trani** e nel **1835** (anno del decesso): **Vincenzo Bifaro di S. Vito degli Schiavi morto a 62 anni**

BIFFARO corr. di **Bifaro** (v.)/ cogn. in Lucania

BIFULCO sta per **bifolco**, **zotico** (dal lat. **bubulcus** > conduttore di buoi, e quindi per est. sem.: **persona campagnola, che vive a contatto con gli animali**)/ cogn. a Minervino, Calabria e Lucania/ doc. dal **1780** come: **Nicola Bifolchi della Terra di Otteano** (?)

BIGATTI cfr. it. ant. **bigatto** (baco da seta > cfr. De Seta e v. Brucoli) oppure è vezz. corrotto del cogn. sardo **Piga** [con rot. cons. di **'p'** in **'b'**] derivato da un soprannome, calco del dial. campidanese **piga** (lentiggine) > cfr. cat. **piga** (idem) oppure ha alla base il cat. **biga** (trave > cfr. Biga in Veneto), né si può escludere che abbia alla base l'it. **biga**, sulla falsariga di cogn. come **Carretto** da **Carro** ecc.; cfr. anche dial. lugodurese **piga** (pica, gazza > v. Gazzi e Pica)/ cfr. Pigat a Bari/ a Barletta è doc. dal **1475** come: **Nardus Antonii de Pighatto** e da noi dal **1861** come: **Maria Vigatti di Lavello**

BILANZOLA **piccola bilancia** (soprann. di non univoca interpretazione)/ cogn. ad Altamura/ cfr. Bilancia a Bari

BILANZUOLI var. pluralizzata del cogn. Bilanzola (v.)/ cogn. a Foggia, Barletta e Minervino/ cfr. Bilancia a Bari e Foggia e Bilanzuolo a Terlizzi

BINETTI vezz. del cogn. **Bino** (nel Salento, dove anche Bini), che probabilmente deriva dal lat. **binus** (doppio) da cui scaturisce **bini** (a due a due > gemelli? > v. Didamo e cfr. Gemelli) oppure è ipoc. di cogn. come: **Albinetti** > **Binetti**;

potrebbe avere anche alla base il top. **Binetto** (BA)/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia, Manfredonia, Andria e più rappresentato a Molfetta/ cfr. Bini e Binotti a Bari e Binet in Francia/ è doc. in Calabria dal **1233** come: **Riccardus Binettus**, mentre da noi è doc. dal **1810**: **Domenico Binetti di Bitritto** e nel **1832** (anno del decesso): **Giovanni Binetti di Molfetta morto a 66 anni**

BINOSI dal lat. **binus** (v. Binetti)

BIONDO cfr. it. **biondo** (soprann.)/ cogn. doc. dal **1697**: **Domenico Biondo di Barletta**

BIRARDI v. Berardi/ cogn. a Casamassima e Bari/ doc. dal **1840**: **Maddalena Birardi**

BISCEGLIA ha alla base il top. **Bisceglie** (BA) equipollente per significato al dial. cal. **visciglia** (piccola quercia), **Bisceglie** vuol dire, dunque, **luogo dove crescono le querce**/ cfr. i cogn. Visceglia e Visceglie diffusi in Puglia e nel Napoletano/ cogn. a Terlizzi, Monte S. Angelo, San Giovanni Rotondo e più diffuso a Mattinata e Manfredonia/ cfr. Bisceglie e Bisciglia a Bari/ doc. dal **1728**: **Rosaria Bisceglia**, nel **1867** (anno del decesso): **donna Concetta Bisceglia morta a 69 anni**, nel **1873**: **don Vincenzo Bisceglia 'sacerdote' divenuto, poi, vescovo di Termoli** e nel **1882**: **Giuseppe Bisceglia di Teodosio**

BISESTE alla base ha l'it. **bisesto** (bisestile > si tratta prob. di nome dato a un figlio nato in un anno bisestile); cfr. dial. cal. **bisestu** (bisestile, madornale) e dial. cal. **bisiestu** (omaccione)/; cfr. dial. corso **bisestu** (fame nera, penuria, voracità)/ cfr. Bisesto a Bari e Bisesti a Foggia

BISI (cogn. molto diffuso in Romagna)/ alla base ha, prob., il dial. sett. **bisi** (piselli > v. Piselli e cfr. Pisu in Sardegna) oppure deriva dal lat. volg. **bisus** (grigio > v. Grisorio e Griseta)/ cogn. doc. dal **1854** (anno del decesso) come: **Maria Bisia morta a 72 anni**

BISSANTI prob. corr. del cogn. **Bisanti**, tratto dall'it. **bisante** (moneta in corso a Bisanzio in passato, sulla falsariga di cognomi come: **Quattrini**, **Danaro** ecc.)/ cogn. a Bari e Barletta/ cfr. Bisanti nel Salento e Bisantis in Calabria, Sicilia e Campania/ cfr. Bysantios in Grecia/ un **Bisantius 'vescovo di Brindisi'** è doc. già dal **981**; nel **1196** è doc. un: **Odorisio de Bisanto feudatario a Penne di Bacucco** (oggi Arsita > TE) **e Trotta** (v. Trotta)/ da noi è cognome doc. nel **1873** come: **Giovanni Pissanti** (prob. var. o errore ort.), nel **1826** è doc.: **Pietro Bisantino di Minervino**, nel **1910**: **Michele Bissanti già defunto quando muore la moglie 74enne** e nel **1922** ancora un: **Giovanni Bissanti**, **che perde la moglie 67enne**

BITONDO corr. del top. **Bitonto** (BA)/ cfr. Bitonti a Bari e Bitondi a Mattinata/ doc. dal **1890** (anno del decesso): **Maria Bitondo morta a 60 anni** e nel **1952**: **Pasquale Bitondo morto a 74 anni**

BITONTO riflette il top. **Bitonto** (BA)/ cogn. doc. dal **1776** come: **Onofrio di Bitonto di Palo** (BA, SA)

BIZZARRI cognomizz. in **'i'** di **Bizzarro** (v.)/ cogn. a Bari, Apricena, Stornara, Ascoli, Lucera e Sannicandro/ doc. dal **1711**: **Tomaso** (sic) **Bizzarri**

BIZZARRO si tratta prob. di soprann. da una base italiana **bizzarro** oppure dallo sp. **bizarro** (valoroso, generoso > cfr. Pizarro in Spagna e Portogallo)/ cogn. a Bari e Foggia/ cogn. doc. dal **1720** (anno del decesso) come: **Francesco Bizzaro** e nel **1763** nella grafia attuale: **Canio Bizzarro**; nel **1826** è poi doc.: **Rosa Bizzarro di Calabritto** (AV) e nel **1834**: **Giu-**

seppe Bizzarro di Ascoli/ il cogn. **Bizzarro/i** appartiene a famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dagli inizi del **'700**

BIZZOCA dal dial. nap. **bizzoca** (bigotta) che ha alla base il lat. med. **bizhoca** (idem)/ cogn. a Bari, Apricena e più diffuso a Barletta/ cfr. Bizzoco a Bari e Foggia/ a Barletta è doc. dal **1557** come: **Nicolaus Vizocus** e da noi è doc. dal **1890** (anno del decesso) come: **Vincenzo Vizzoca di Capracotta** (CB) **morto a 75 anni**

BIZZONE potrebbe avere alla base l'it. **bizzo** (uomo anziano o scapolone > v. Del Vecchio e cfr. Scapolo) oppure essere af. di nomi come: **Albizzone** (accr. di **Albizio**, tratto dal germ. **Albizo**, formato da un primo elemento **alb** [affine al lat. **albus** > bianco come nei nomi **Alboino**, **Alberico**, **Alberto** ecc.] + il suff. **izo**, che lo rende forma ipocoristica di uno dei tre nomi appena citati com'è doc. nel **997** a Pistoia: **'Albuinus qui Albitho vocatur'** e a Lucca nel **1069**: **'Albrigus qui Albitio vocatur'**); non si può, nemmeno, escludere che alla base ci sia il personale **Obizio** > **Obizzone** (dal lat. **Obicius** > che si getta in avanti > ardimentoso? > v. Ardito e Valoroso e cfr. il cogn. est. Coraggio)

BLACONÀ dal gr. a. **blakonas** (tratto da **blakos** [cogn. greco], che vuol dire **valacco** ovvero **originario della Valacchia** [Serbia])/ cfr. Blaco a Bari e Balacco a Casamassima/ da noi è doc. nel **1832** come: **Domenica Valacca di Lecce** e nel **1915** (anno del decesso): **Rosa Balacco morta a 27 anni**

BLANDAMURA dal dial cal. **blandu amuri** (dolce amore, nome dato ad un nuovo nato sulla falsariga di altri come Amoruso, Amoriello, D'Amore ecc.); cfr. il cogn. Dolceamore a Isola Caporizzuto (CZ) o riflette il top. **Blandamura** (Torre di guardia in quel di Taranto)/ cogn. . Taranto/ cfr. Blandamour in Francia/ doc dal **1806** come: **Felice Blandamuri d Altamura** e nel **1820**: **Maria Blanda muro di Altamura** (che ritroviamo ne **1841** come: **Maria Plantamuro**)

BLANTAMURA v. Blandamura/ cogno me doc. dal **1847**: **Giorgio Blantamura** e nel **1887**: **Rosa Blantamura di Felice fu Biagio**

BLASI (per l'etim. v. Biagini)/ cogn. a Bari, Foggia, Stornara, in Calabria, Salento e Lucania/ cfr. Blasis in Grecia, Deblasis in Lucania e Blasio in Sicilia e Bari/ in Capitanata è doc. dal **1665**: **Marino Blasi di Ragusa (in Dalmazia) mercante di pelli d'agnello**; da noi è doc. dal **1716**: **Nicola Blasi di Misciagna** (potrebbe trattarsi di Misciano di Montoro [AV]); nel **1803** è doc.: **un attempato Andrea Blasi, capitano del Reggimento di Fanteria Valdinoto acquartierato a Cerignola, originario di Badesse di Pianelle** [in Abruzzo], **ma di origini albanesi, che sposa Rosa Tonti**; lo ritroviamo poi nel **1817** col grado di tenente colonnello in veste di padrino di battesimo di **Casimiro Cirillo**

BLASOTTA vezz. f. di **Blasi** (v.) sulla falsariga di altri come: **Gallotta** da **Gallo**, **Mazzotta** da **Mazza** ecc./ cogn. a Foggia e S. Marco in Lamis

BLASUCCI vezz. di **Blasi** (v.)/ cognome a Bari

BLONNA corr. di **blonda** (bionda > v. Biondo) per il noto esito del nesso dial. mer. **'nd** > **nn'** sulla falsariga di cogn. come **Biunno/Blunno** (lat. **blundus** > biondo) da Blundo (cfr. Blundo in Campania, Blundi in Sicilia e Blondo/a a Bari e Cisternino); cfr. cat. **blonda** (merletto, trina > cfr. De Trino a Foggia)/ doc. dal **1783**: **Teresa Blonna di Rocchetta S. Antonio**

BOCALE riflette il top. **Bocale** (RC)

BOCCACCIO alla base ha l'it. **boccaccio** (derivato da **bocca**, soprann. medievale già doc. nel **secolo XI** in tutta l'Italia e dato in relazione alla forma della bocca o, in senso figurato, al modo di parlare: **mentire, spettegolare, esser sincero, sguaiato** ecc.); cfr. it. **boccaccio** (uccello succiacapre)/ cogn. a S. Ferdinando/ a Barletta è doc. dal **1428** come: **Nicolaus de Buccaciis**, mentre da noi è doc. dal **1818**: **Maria Boccaccio di Triggiano** e nel **1846** (anno del decesso): **Michele Boccaccio di Triggiano morto a 40 anni** e nel **1879** come: **Filomena Boccacci di Ruvo fu Donato**

BOCCAFORNO (soprann.)/ **bocca simile a quella di un forno** (per analogia di forme o, in senso figurato, per indicare uno smodato appetito)/ cognome a Barletta e Canosa/ cfr. Boccafurni a Siderno (RC) e Jacurso (CZ) e Boccafurri nel Napoletano e in Sicilia/ cogn. doc. dal **1842** (anno del decesso): **Pasquale Boccaforno di Canosa morto a 23 anni**

BOCCASILE sembra riflettere un non meglio noto toponimo > (**Bocca** + **Sile** [fiume del Veneto] > **bocca, foce del fiume Sile**?)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1899**: **Pietro Boccasile**

BOCCHICCHIO v. Bochicchio/ doc. dal **1776**: **Agnesa Bocchicchio di Monte Calvio** (forse Montecalvo Irpino > AV)

BOCCHINO cfr. it. **bocchino** (soprann.) oppure è vezz. del cogn. **Bocca/o/** cfr. Bucchino in Calabria e Bocchini altrove/ doc. dal **1833**: **Raffaela Bocchino di Marcellino** (in zona di Aversa)

BOCCIA cfr. it. **boccia** (soprann. per indicare testa rotonda > cfr. Capotondo, cogn. est.)/ cogn. a Foggia, Bari e in Lucania/ cfr. Bocci in Calabria/ doc. dal **1792**: **Michele Boccia di Pescasseroli** e nel **1872** (anno del decesso): **Francesco Boccia di Lucera morto a 50 anni**

BOCCINI cfr. it. **boccino** (vitellino) o vezz. del cogn. **Boccia** (v. Boccia)/ cfr. Buccini in Lucania

BOCCONE cfr. it. **boccone** (soprann. dato prob. in relazione all'ingordigia > v. Mangia, Manduca, Mangialardi ecc.)/ cfr. Bocconi al Nord

BOCHICCHIO riflette il top. **Bochicchio** (PZ)/ cogn. in Campania, Calabria e Bari/ doc. dal **1813**: **Emmanuela** (sic) **Bochicchio** e nel **1901** (data del decesso): **Domenico Bochicchio morto a 42 anni**

BODULIC è cogn. slavo ma ne ignoriamo il significato

BOETTO vezz. del cogn. sardo **Boe** (bue > cfr. Bove, Lavacca ecc.) > **Boetto** (piccolo bue)/ cfr. Boi in Calabria e Boero in Lucania

BOLLETTINI forse ha alla base l'it. **bollettino** (soprann. di motivazione poco trasparente) o il dial. nap. **bulletta** (polizzetta di gabella o d'altro pubblico servizio > nome di mest. sulla falsariga di cognomi come: **Erario, Latassa, Ladogana** ecc.)/ cfr. Bollettieri in Lucania e Bari

BOLLI riflette il top. **Bolli** (IS) la cui etim. va ascritta al lat. **bulla** (polla d'acqua, sorgente > v. Lapolla); non si può escludere che abbia alla base l'it. **bollo** (marchio, contrassegno > soprann. di mest. poi cognomizzatosi sulla falsariga di altri come: **Erario, Latassa, Ladogana** ecc.); cfr. sp. **bollo** (focaccia > v. Panebianco, Lopane, Panetta ecc.)/ cfr. Bolloni altrove

BOLLINO cfr. it. **bollino**, o è prob. vezz. del cogn. **Bolli** (v. Bolli)/ cogn. a

S. Ferdinando, Manfredonia e Barletta (dove anche Bollini)/ cogn. doc. dal **1760** (anno del decesso): **Ottavia Bollino di Modugno morta a 40 anni**

BOLOGNA riflette l'omonima città (prob. cogn. esp. o israel. sulla falsariga di altri come: Ancona, Milano ecc.); l'etim. di questo top. va fatta risalire al lat. **Bononia** (dal lat. **bona** > fondazione + il suff. **'onia'**, lemma che ritroviamo nella città francese di **Boulogne**, in quella di **Ratisbona** ecc.)/ cognome doc. dal **1831**: **Paolo Bologna di Molfetta** e nel **1894**: **Antonio Bologna**

BOLUMETTI sembra proprio essere una variante del cogn. calabro (in zona albanese) **Blumetti**, che è, poi, una versione italianizzzata del cogn. greco e albanese **Blumidis** alla cui base ci potrebbe essere il gr. a. **bulomai** (volere, desiderare, potrebbe, quindi, trattarsi di nome dato ad un figlio lungamente atteso e fortemente voluto sulla falsariga di altri cogn. come: **Desiderio**, **Rogato** ecc.); cfr. anche il lat. **bolum** (esca, profitto, guadagno > v. Guadagno)

BOLUMETTO v. Bolumetti/ cogn. a Carapelle e Foggia

BOMBINI plur. del cogn. **Bombino** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Bisceglie e Trinitapoli/ doc. dal **1871**: **Pantaleo Bombini di Bisceglie** (che ritroviamo come: **Pantaleo Bombino di Bisceglie morto a 59 anni nel 1889**)

BOMBINO potrebbe riflettere parzialmente il top. **Casale Bombino** (in agro di Minervino Murge); cfr. dial. cal. **bombinu** (bambino > sulla falsariga di altri cogn. come: **Bambino**, **Mininno** ecc.); si tratta di appellativo affettuoso dato, di solito, all'ultimo nato; potrebbe, anche, essersi formato dall'unione di **bom** + **bini/o** (v. Binetti) > **il buon Bino**? > sulla falsariga di cognomi come: **Bombeni**, **Bomboni**, **Bombelli**?; non si può nemmeno escludere che sia vezz. del cognome **Bomba** (cognome da noi doc. dal **1821**: **Ruggiero Bomba di Barletta**) alla cui base c'è un soprann. o il top. **Bomba** (CH); cfr. port. **bombo** (tamburo > cfr. il cogn. Tamburro e Tamburrino)/ cogn. in Calabria, Bari, San Ferdinando, Trinitapoli e Torremaggiore/ cognome doc. dal **1786** (anno del decesso): **Domenico Bombino morto a 37 anni**, nel **1816** è documentato come: **Matteo Bommino** e nel **1824**: **Matteo Bombino di Modugno** (potrebbe trattarsi della stessa persona)

BONA cfr. **Valle Bona** (top. presso Serracapriola); cfr. lat. **bona** (fondazione > v. Bologna); cfr. **Bona** (città dell'Algeria > cfr. Algerino); cfr. lat. **Bona** (divinità della Terra); non si può nemmeno escludere che sia var. f. del cogn. **Bono** (v. De Bono)/ cogn. doc. dal **1598** come: **Gratia di Bona** e nel **1785** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angiola Bona di Barletta morta a 70 anni** e, infine, nel secolo scorso: **Pasquale Bona** (universalmente noto per la validità del metodo musicale da lui inventato) e nel **1883**: **Francesco Bona fu Tommaso**

BONACCIO alla base è il nome **Bono** (lat. **bonus** > buono > cfr. De Bono) sulla falsariga di altri come: **Antonaccio** da **Antone**, **Masaccio** da **Maso** ecc./ cfr. Bonacci in Calabria

BONADIE **buon giorno** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio per significare che il giorno della sua nascita è un giorno fausto e radioso > cfr. Bongiorno, Alba, Mattina ecc.)/ cogn. a Bari, Margherita e Trinitapoli/ cfr. Buongiorno diffuso in tutto il Sud, Buonandì in Calabria e Campania e Chiaradia in Lucania, Calabria, Campania e Taranto e, infine, Calimera (buongiorno) in Grecia/ cfr. **Bonus Bonadia doc. in Lucania dal 1160**/ da noi doc. dal **1691** come: **Fran-**

cesca Buonadia e nel **1757** nella grafia attuale: **Giuseppe Bonadie di Verona**

BONADIES var. di **Bonadie** (v.)/ cogn. in tutto il Sud/ doc. dal **1899**: **Vincenza Bonadies di Giuseppe fu Luigi**

BONANOTTE **buona notte** (nome aug. e grat. dato a un figlio nato nottetempo per significare che è stata una notte felicemente allietata dalla sua venuta)/ doc. dal **1842**: **Agnesa** (sic) **Bonanotte di Capracotta** (CB)

BONASSISI potrebbe riflettere il top. **Masseria Imperiale di Bonassisa** (documentato dal **1220** nel *Quaternus Excadenciarum* di Federico II) nei pressi di Orta Nova, trascritta come **Bon'Assisa** in una tavola del **1620**; dal punto di vista etimol. si tratta della fusione di **ben** + **assiso** (ben seduto, ben collocato, forse dal punto di vista geografico oppure è nome aug. e grat. dato ad un figlio nato in una famiglia di agiate condizioni economiche)/ doc. dal **1269** come: **Bonassisio de Cydiniola** (senza altra indicazione) e nel **1917** (anno del decesso) come: **Adelaide Buonassisi di Vincenzo morta a 17 anni**

BONAVITA **buona vita** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché la sorte gli sia propizia)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Ascoli, S. Severo e Bari/ doc. dal **1604**: **P.** (?) **Bonavita**

BONAVITACOLA **buon abitacolo** (prob. corr. del top. **Buonabitacolo** [SA])/ cogn. a Foggia/ cfr. Buonapitacola a S. Severo/ doc. dal **1742**: **Maria Bonavitacola di Casale della Trinità** (Trinitapoli) e nel **1844** (anno del decesso): **Caterina Bonavitacola di Bisaccia morta a 38 anni**

BONDANESE probabilmente ha alla base il top. **Bondeno** (FE) che potrebbe aver generato prima **bondenese** e poi **bondanese** (di Bondeno > la cui etim. va fatta risalire al gall. **bunda** > conca, convalle > cfr. i cogn. Valle, Lavalle, Vallario e Conca); non si può però del tutto escludere che alla base ci sia il cogn. **Bona** (v.) da cui potrebbe essere scaturito un **Bonanese** (appartenente a Bona?) così come da noi è doc. dal **1779**: **Francesco Bonanese di Capurso**; cfr. anche il fr. ant. **bondon** (tappo, turacciolo)

BONFANTE **buon fante** (più che **buon soldato** vuol dire **buon bambino**, considerando il termine **fante** nell'accezione medioevale di **bambino**, **figlio**, **ragazzo**, come sembra confermato dalle documentazioni in volgare dell'**XI sec.**: **Bonus Infans** e **Bonfantinus** > cfr. **Bongarzone** in Calabria)/ cfr. **Bonus Infans**, **giudice a Salpi nel 1150 ca.**

BONFILIO **buon figlio** (nome aug. e grat. > v. Bonfante)/ cogn. a San Marco in Lamis e a San Severo/ cfr. Buonfiglio a Bari e Bonfigli, Bonofiglio, Bonafiglia, Bonfigliolo diffusi in tutta la Penisola; cfr. Bonfio e Bonfioli nel Veneto/ cognome largamente diffuso e documentato fin dal **X secolo** nelle forme latinizzate **Bonusfilius/Bonafilia/ Bonfiliolus/** cogn. presente dal **1220 ca.** ad Apricena come: **Gualtiero de Bonofiglio padrone di una casa**, nel **1593**: **Francesco Bonfilio vescovo di Ascoli** e da noi dal **1605** come: **Giuseppe Bonfiglio**

BONFONTE **buon fonte** (nome aug. e grat. per indicare una buona sorgente di vita o di bene)

BONGO prob. ipoc. di **Bongiovanni** giacchè da questo derivano altri cogn. come: **Bongi/Bongini/Bongino** alla stessa stregua di **Bonfio** da **Bonfiglio**/ cogn. ad Apricena e Troia/ cfr. Bongi a Bari e Bonghi a Foggia e Lucera/ cfr. **Bongia filius Bongianni a Firenze nel 1260**; da noi è documentato dal **1836**: **Giuseppe Bongo** e sempre nello stesso anno come:

Pasquale Bonghi di Cialamaro (Cellamare > BA) e nel **1844** (anno del decesso) nella stessa grafia: **Ripalta Bonghi morta a 44 anni**

BONITO riflette il top. **Bonito** (AV) oppure lo sp. **bonito** (grazioso, carino, leggiadro)/ cogn. a Foggia, Accadia, Bovino e Trinitapoli/ a Camaldoli (AR) nel **1060** è documentato: **Boniti filius Gobbi** e da noi è doc. dal **1854**: **Angela Bonito di Candela** (nel **1808** è doc. un **Giuseppe Bevilacqua di Bonito**) e nel **1860**: **Luigi Bonito di Candela**

BONOMETTI vezz. del cogn. **Bonomo** (buon uomo > cogn. aug. e grat.)/ cfr. Bonomo a Bari e Buonuomo a Foggia e Bonomini, Bonometti, Bonomelli diffusi in tutta la Penisola; cfr. Bonhomme in Francia/ cogn. doc. fin dall'**VIII sec.** nelle forme **Bonushomo** ad Arezzo e Siena (**715**), **Bonusomulus** a Lucca (**769**), **Bonomine** a Genova (**1062**) e **Bonomus** a Padova (**1275**); da noi doc. dal **1779** come: **Gratia Bonomo di Corato**

BORAZIO potrebbe avere alla base il gr. a. **borasso** (dattero > v. Dattero, Dattoli e Tammaro) oppure il cogn. **Bora** (v. Borea e Borin) suff. in **'zio/zzo'** probabilmente per indicare vezz./ cfr. Boracchi in Calabria/ cogn. da noi doc. dal **1830** come: **Vincenzo Borazzo**

BORBONE cfr. il top. **Borbona** (RI) o ha alla base il cognome francese **Bourbon** (nob. fam.); potrebbe anche indicare persona al servizio di tale famiglia o di idee borboniche o essere cogn. esp./ cognome documentato dal **1685**: **Oronzo Borbone**; nel **1837**: **Pasqua Borbone di Foggia** e nel **1892**: **Antonio Borbone di Nicola fu Gabriele**

BORDASCO alla base ci potrebbe essere il cogn. **Borda** (da **Borda** contrada di Botricello [CZ]) suff. in **'asco'** sulla falsariga di cogn. come: **Bergamasco** da Bergamo, **Cremasco** da Crema ecc. > v. Rosasco); cfr. it. ant. **borda** (vela maestra); cfr. dial. nap. **borda** (trave sottile); cfr. dial. cal. **vorda** (traversa, piccola trave); cfr. sp. **borda** (masseria, baracca); cfr. port. **borda** (bordo); cfr. tur. **borda** (fianco); cfr. ungh. **borda** (costola)/ doc. dal **1599** come: **Gioseppo Borda** e nel **1830** come: **Giovanna Bordo**

BORDIN dal fr. dial. **bourdin** (asinello, sulla falsariga di altri come: **Ciucci**, **Ciucciarelli** ecc.) oppure ha alla base il cogn. **Borda** (v. Bordasco)/ cfr. Bordino in Calabria e Bourdin in Francia

BOREA dal gr. a. **boreas** (vento di settentrione); cfr. lat. **boreas** (idem); cfr. dial. cal. **vorea** (idem); cfr. dial. cer. **avorje** (idem); cfr. **Borea** (divinità dei venti detta anche **Aquilone** > cfr. i cogn. Zefferino, Del Vento ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia e un po' più diffuso a Orta Nova

BORGIA riflette il top. **Borgia** (CZ) Comune fondato dal principe **Borgia d'Aragona** [il cogn. **Borgia** è di origine spagnola e anticamente era trascritto **Borja**]/ cogn. in Calabria e a Bari/ cogn. doc. dal **1746**: **Nicola Borgia**

BORILLE potrebbe avere alla base lo sp. **boril** (bulino) oppure è var. del cognome calabro e napoletano **Borello** che riflette il top. **Borello** (molto freq. in Italia) o ha a che fare coi cognomi **Bora** o **Borea**/ da noi è doc. dal **1600** come: **Gianno** (sic) **Borello**

BORIN dal dial. ven. **borin** (dim. di bora > v. Borea)/ cogn. doc. dal **1785** come: **Oronzo Borino di Foggia**

BORRACCINO prob. vezz. dello sp. **borracho** (ubriaco) o ha alla base l'it. **borraccio** (voce sett. che significa tovagliolo); cfr. dial. nap. **borraccio** (ubriaco); cfr. dial. tran. **burracce** (borragine, erba mangereccia); cfr. it. **borraccia**

(soprann. o nome di mest.? sulla falsariga del cogn. Tamburrino da Tamburo?)/ v. Borracino/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia e più diffuso a Barletta/ cfr. Borraccia e Borracci a Bari e Rutigliano e Borraccio nel Napoletano (anche a Cerignola è doc. nel **1833** una: **Angela Borracci di Noja**)/ doc. dal **1748**: **Angelo Borraccino di Barletta**; nel **1855**: **Antonia Borraccino di professione balia** e nel **1893**: **Luigi Borraccino di Giuseppe fu Francesco**

BORRACINO corr. di **Borraccino** (v.) oppure ha alla base l'it. **borracina** (erba borracina, borrana)/ cfr. Borraci in Calabria e Campania/ doc. dal **1748** come: **Angelo Borracini** e dal **1830** nella grafia attuale: **Gaetana Borracino**

BORRELLI cogn. molto antico e documentato dal **1167** a Salpi come: **Sammaritius Burrelli** (che ci riporta, senza possibilità di equivoci, alla **Terra Burrellensis**, locazione tra il Molise e l'Abruzzo in possesso della **stirpe longobarda dei Borrelli presenti nella zona dal 1020 al 1225**); il cogn. potrebbe riflettere i top. **Borrello** (CH, CT, PA), che hanno alla base l'it. **borro** (burrone, crepaccio > potrebbe stare ad indicare persona o gruppo di persone che abitano nei pressi di un crepaccio, si tratterebbe di oronimo sulla falsariga di altri cognomi come: Vallario, Valle, Ponte, Fiume ecc.); mi pare di poter escludere con una certa tranquillità la derivazione dal dial. cal. **borrellu** (bastone) in quanto il cogn. non è rappresentato in Calabria/ cfr. fr. ant. **bourrelle** (moglie del boia)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata; cfr. Borrel in Francia e Borrello/i a Bari// cogn. doc. a Troia dal **1220** ca. come: **Bernardo Borrello**, mentre da noi è doc. dal **1623**: **Fonzo Borrelli**; nel **1762** è doc. come: **Giuseppe Borrella alias 'lo chiaffo'**; nel **1793**: **Tommaso Borrelli aprì, in società con S. Lapiccirella, due forni in concorrenza con quello della Casa Ducale, che glieli chiuse d'autorità immediatamente**; nel **1819** (anno del decesso) è documentato: **don Procopio Borrelli 'sacerdote' morto a 67 anni**; nel **1834**: **don Felice Borrelli 'sacerdote'**; nel **1863**: **Erminia Borrelli 'balia'** e nel **1864**: **Angiola Borrelli 'balia'**

BORRIELLO var. di **Borrelli** (v.) o corr. del dial. nap. **burriello** (latticinio piccolo e morbido)/ cogn. a Foggia, Bari e Orsara/ cfr. Burriello a Orta Nova/ doc. dal **1691**: **Gioacchino Borriello**

BORTA potrebbe essere variante del cogn. veneto **Bort** (ap. di Bortolo > v. Bartino) o corr. del cogn. **Borda** (v. Bordasco) o avere alla base il dial. leccese **bortu** (frutto figliato ovvero doppio > v. Bifaro)/ cfr. Bortona/e a Bari/ da noi è doc. dal **1599** come: **Gioseppo Borda** e nel **1808**: **Aniello Bortone di Napoli**

BOSCHETTI vezzeggiativo del cognome **Bosco** (v.)/ cfr. Boscherini e Boscarelli in Calabria

BOSCIA (emigr.) dal dial. corso **boscia** (pancia, soprann. sulla falsariga di cognomi come: Ventre, Panza, Ventruto ecc.)/ doc. dal **1834** (anno del decesso) come: **Diamanta Bosciotta di Ascoli morta a 28 anni**

BOSCO riflette i top. **Bosco** (SA, FE, PG) ed è cogn. connesso a chi svolgeva attività nei boschi e indicava, per est. sem., **persona scontrosa** o **selvatica**/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena e più diffuso a Lucera/ doc. dal **1735** (anno del decesso): **Nunzio Bosco di Montescaglioso** (MT) e nel **1777** (anno del decesso) è doc. come: **Domenico del Bosco di Marsico Nuovo morto a 50 anni**

BOSELLI vezzeggiativo del cognome **Boso** (dal germ. ant. **bosi** > cattivo, malvagio > cfr. ted. **bose**) oppure ha alla base il top. **Bosi** (in Piemonte)/ cfr. Bosi

in Calabria e Boso al Nord

BOTTA cfr. it. **botta** (anche nell'accezione di **rospo** > cfr. Bufo); cfr. **Botta di Sedrina** (BG); cfr. dial. cal. **botta** (fiorone); cfr. dial. foggiano ant. **botta** (piaga del cavallo o di altro animale da soma); cfr. dial. corso **botta** (stivale > cfr. fr. **botte** > idem)/ cogn. a Muro Lucano, Bari, Orta Nova e Rignano/ il cogn. è presente in Capitanata dal **1682**: **Giovanni Botta alias l'albanese assale la città di Lacedonia con una banda di 80 uomini tenendola in stato di terrore per più giorni**/ da noi è doc. dal **1780**: **Domenico Botta di Trani**

BOTTALICO (nome di mest.) alla base è l'it. ant. **bottale** (antica macchina per conciare le pelli, **bottalico**, quindi, potrebbe indicare **l'addetto al bottale** oppure si tratta di vezz. in ***'ico'*** sulla falsariga di altri cogn. come: **Morico** da **Mori**, **Polico** da **Poli**, **Bonico** da **Boni** ecc.) cogn. in Calabria, Campania, Foggia e più diffuso a Manfredonia e Bari

BOTTARI **fabbricanti** o **venditori di botti**/ cfr. Bottaro in Calabria, Campania e Sicilia

BOTTE cf. it. **botte** (soprann. o nome di mest.)/ doc. dal **1785**: **Susanna Botte** e nel **1853**: **Domenico Botte di Trani**

BOTTI v. Botte o Botta (forse var. dell'uno o dell'altro)/ cogn. a Bari

BOTTICELLA cfr. it. **botticella** (soprann. > v. Botte e Voza); cogn. sporadico ma quasi mai assente in tutto il Sud/ cfr. Botticelli (cogn. fam.)/ doc. dal **1867** come: **don Girolamo Botticelli**

BOVE dal lat. **bovem** (bue > soprann. sulla falsariga di altri cogn. come: **Boe**, **Lavacca**, **Toro** ecc.)/ cfr. Bova a Bari e in Calabria e Boe in Sardegna, **Bo** al Nord e **Leboeuf** in Francia/ è doc. dal **1721**: **Antonio Bove**; nel **1856**: **Maria Tommasina Bove (balia)** e nel **1888**: **Nicola Bove fu Giuseppe**

BOZZA cfr. it. **bozza** (nel senso di protuberanza, malformazione; è, probabilmente, soprann. dato in relazione a difetto fisico)/ cognome in Lucania, Lucera e Bari/ doc. dal **1733** (anno del decesso): **Luca Bozza della Terza** (Laterza in prov. di Bari) **morto a 40 anni** e nel **1869** (anno del decesso): **Luigi Bozza di Palermo morto a 60 anni**

BOZZI v. Bozza/ cogn. a Bari (dove anche Vuozzi)/ cogn. doc. dal **1818**: **Teresa Bozzi** e nel **1916** (anno del decesso): **Giuseppe Bozzi morto a 64 anni** e nel **1886**: **Eugenio Bozzi di Vito Giuseppe fu Michele**

BOZZO v. Bozza e cfr. dial. cal. **bozzu** (gozzo)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Lucera/ cognome doc. dal **1819**: **Giuseppe Bozzo di Bisaccia**

BRACCI v. Braccio/ cogn. diffuso al centro-nord/ doc. dal **1887**: **Aggeo Bracci di Ciro Armando**; nel **1890**: **Ugo Bracci** e nel **1898**: **Angelo Bracci di Giuseppe**

BRACCIA v. Braccio/ cognome ad Apricena, Lesina, Bari e più diffuso a Poggio Imperiale/ cognome doc. dal **1820**: **Angiola Braccia**

BRACCIO alla base ha il nome medievale **Braccio** (ipoc. afer. di **Fortebraccio** doc. dal **XII sec.** come **Braccius** e **Fortebraccius** [cfr. **Fortebraccio da Montone fam. Capitano di ventura nel M. E.**])/ cogn. a Bari/ cfr. Armstrong nei paesi anglofoni/ doc. dal **1830** come: **Antonia Bracchio** (lat. **brachius** > braccio)

BRACONE cfr. it. ant. **bracone** (uomo vile e disprezzabile); cfr. it. ant. **braco** (drago > cfr. Drago e Dragonetti); potrebbe anche avere alla base l'it. **braca**

(cogn. a Maratea) o il gr. a. **brakòs** (corto, basso > v. Basso e Curti) come sembra confermato dai cogn. greci **Brakòs** (doc. in Calabria nel **1145**) e **Brachos** in Lucania nel **XII sec.**/ da noi è doc. dal **1811** come: **Angiola Braco di Ruvo**

BRAGAGNUOLO potrebbe avere alla base il top. **Brogagne** (presso Lecce) oppure il dial. cal. **brahogna** (raucedine) o il dial. sett. **braga** (braca > v. Bracone)/ cfr. Bragogna altrove

BRAIDICH alla base ha il top. **Braidi** (ME) suffissato in **'ich'** di solito per indicare vezz. (il termine deriva dal lat. med. **braida** > campo suburbano anticamente coltivato a prato o a frutteto e vigneto recintati; il termine è mutuato dalla lingua dei Longobardi)/ cfr. Braida cogn. a Bari e al Nord/ documentato come **Brayda**, compare per la prima volta dalle nostre parti in un doc. del **1602**: **Ettore Brayda, marchese di Rapolla vende il feudo di Alessano a Fabrizio Guarino**

BRAIT potrebbe essere var. del cogn. Braidich (v.) oppure avere alla base il provenz. **brat** (braccio > v. Braccio) o il russo **brat** (fratello > v. Fratello a San Severo)/ cogn. doc. dal **1900**: **Luigi Brait fu Giovanni** e nel **1907**: **Antonio Brait**

BRANCA dal lat. tardo **branca** (zampa > cfr. Zampa e Zamparese); cfr. dial. corso **branca** (zampa, filone di pane): cfr. **Branca** (PG); cfr. slov. **branka** (porta, cancello > cfr. Laporta e Cancellieri)/ cogn. in Lucania, Sicilia, Calabria, S. Severo e Bari/ cfr. Branchi a Bari, Branche in Francia e Branco in Spagna/ cogn. doc. dal **1734**: **Anna Branca** e nel **1893**: **Rosa Branca di Giuseppe fu Michele**

BRANCACCIO riflette il top. **Brancaccio** (PA) oppure è vezz. del cogn. **Branca** sulla falsariga di altri come: **Antonaccio** da **Antone**, **Baldaccio** da **Baldo**, **Masaccio** da **Maso** ecc./ cogn. in Sicilia, Campania, Calabria e Bari (dove anche Brancacci); cfr. Brancazzio in Lucania/ doc. dal **1759** come: **Teresa Brancacci** e nel **1916**: **Paola Brancaccio perde la figlia 29enne**

BRANCHETTI vezz. di Branca (v. Branca)/ doc. dal **1831** come: **Lionarda Branghetta di Villa Barrea** (Villetta Barrea > AQ)

BRANDI dal germ. **brand** (spada, fiaccola, tizzone); cfr. fr. ant. **brand** (idem) e it. **brando** (spada); la forma **Brandi** potrebbe essere cognomizzazione in **'i'** di **Brando** oppure ipoc. di **Aldobrandi** (altrove trasformatosi in **Vrandi** e **Aldovrandi/Aldrovandi**), nome di tradizione germanica doc. come **Aldeprand** nel **sec. VIII** a Belluno e latinizzatosi, poi, in **Hildebrandus** il cui primo elemento **'aldo'** è corr. del germ. **'alda'** (esperto); il sign. ultimo di questo nome è quindi: **esperto con la spada** (v. Spadafina e Spadavecchia)/ cogn. a Trinitapoli, Andria e Barletta/ cfr. Brando/i a Bari, in Calabria, Lucania e Sicilia/ cfr. Brand in Francia/ doc. dal **1673** come: **Tolla Brando**, nel **1699** come: **Vittoria di Brando sposa Carmine Russo** e nel **1863** nella grafia attuale: **Gabriela** (sic) **Brandi di Napoli** e nel **1875** come: **Nicoletta Brando di Trinitapoli** e nel **1882**: **Assunta Brandi**

BRANDONISIO alla base è il cogn. siciliano **Brandoni** (derivato da Brandi? > v. Brandi), suffissato in **'sio'** per indicare appartenenza sulla falsariga di altri come: **Finisio** da **Fini**, **Barbisio** da **Barbi**, **Bonisio** da **Boni** ecc., la cui etim. va ascritta al fr. ant. **brandon** (fiaccola, treccia di paglia infissa in cima ad un bastone e piantata in un campo posto sotto sequestro); cfr. anche **Brandona** (fiume che sfocia nel golfo di Taranto > tav. dell'*Atlante delle Provincie Cappuccine* del **1649**)/ cognome a San Severo, Bari, Acquaviva, Adelfia, Napoli, Calabria e

Lucania/ doc. come personale dal **1575**: **Brandonia figlia di Donato Delcito**; nel **1782** nella grafia attuale: **Carmina Brandonisio di Valenzano** e nel **1863**: **Vito Antonio Brandonisio di Arcangelo**

BRANDUISIO prob. dal germ. **brand + was** (dalla spada acuta > v. Spadafina, Spadavecchia ecc.)

BRANDUSIO var. di **Branduisio** (v.)/ cogn. doc. dal **1888**: **Alberico Brandusio perde il figlioletto Giuseppe di un anno**

BRANIO prob. var. del cogn. **Branno** (corr. di Brando > v. Brandi) per l'esito dei dial. mer. di **'nd** > **nn'** > *mann* > *mando, penn* > *pende* ecc., oppure derivare dallo slov. **branza** (pron. branja > branca > v. Branca) > [**'nio'** potrebbe anche essere esito dial. e non è raro, cfr. i cogn. **Capitanio** da **Capitano, Stranio** da **Straniero, Caponio** da **Capone** ecc,]/ cogn. a Bari (dove anche Branno)/ da noi è doc. nel **1794** (anno del decesso) una: **Rosa Brano di Andria morta a 40 anni** e nel **1871** come: **Rosa Branno**

BRASCHI alla base ha l'it. **brasca** (cavolo, sulla falsariga di altri come: Broccoli, Verza, Virzì ecc.); cfr. dial. cal. **brascu** (sorta di graminacea di alto fusto); non si può escludere che sia corr. del personale sp. **Blasco** (equivalente al nostro Biagio > v. Biagini e Biase)/ cfr. Brascia a Bari e Brasca in Calabria/ doc. dal **1577** come: **Geronimo Brasca padrino di battesimo di Portia Maradia** e nel **1871** nella grafia attuale: **Orazio Braschi** e nel **1908**: **Matteo Braschi perde il figlioletto Orazio di tre anni**

BRATTOLI la seg. registr. del **1794**: **Francesco Valleri di *Bratola***, ci fa pensare ad un top. non meglio noto o scomparso, potrebbe, però, anche avere alla base il provenz. **brat** (braccio > v. Braccio); cfr. slov. **brat** (fratello > cfr. Fratello a S. Severo); cfr. serbo croato **brat** (fratello); cfr. russo **brat** (fratello); cfr. ant. indiano **bhra'ta** (fratello); cfr. ingl. **bratt** (coperta o giubbetto col dorso ricoperto di lana); cfr. sscr. **brhat** (alto, grande); cfr. **Bratto** (BG)/ cfr. Bratta cogn. a Bari (dove anche Bratti e Brautti) e Foggia/ cogn. a Bari, Lesina, Trinitapoli, San Severo, Orta Nova e Molfetta/ nel **1826** (anno del decesso) da noi è doc.: **Onofrio Giuseppe Bratto di Molfetta morto a 41 anni**; nel **1853** un: **Berardino Brattoli di Molfetta** e nel **1868** (anno del decesso): **Corrado Brattoli di Molfetta morto a 20 anni**

BREDICE vezz. del cogn. **Bredi** (v. Braidich per l'etimologia) suffissato in **'ice'** sulla falsariga di cognomi come: **Jannice** da **Janni, Calabrice** da **Calabro** ecc. oppure ha alla base l'alb. **bredh-i** (abete > cfr. Abete nel Lazio)/ da noi nel **1831** (anno del decesso) è doc. come: **Anna Bradace di Gioia morta a 60 anni**

BRENVALDI dal germ. **brand + wald** (spada gloriosa o potente con la spada)/ doc. dal **1875**: **Luigia Brenvaldi** e nel **1885**: **Pasquale Brenvaldi**

BRESCIA (cogn. israel.?) potrebbe riflettere il top. **Brescia**, ma non si può escludere che sia l'alterazione dei cognomi meridionali **Abrescia/Abbrescia** (spec. a Bari) che annovera **Brescia** come variante [**Brescia** è cogn. di antica famiglia albanese in zona di Catanzaro e Crotone e deriva dall'alb. **arbresc** (pron. arbresh), termine che significa **albanese** e che è l'appellativo col quale gli italo-albanesi si chiamano fra loro]/ diffuso in tutta la Capitanata e nel Barese, in particolare a Monopoli/ cognome doc. dal **1695**: **Domenico Brescia** e nel **1833**: **Rosa Brescia di Conversano** e nel **1865**: **Raffaela Brescia di S. Anastasia** (NA)

BRICHESE (occ.) **di Brica** (CZ) > [**Brica** è anche ant. nome di **Sillano** in prov. di Lucca]; per quanto riguarda la

sua etim. ha alla base il gr. a. **aprikòs** (terra solatìa, aperta > v. Appierto)

BRIENZA riflette il top. **Brienza** (PZ)/ cogn. a Bari, Monteleone, Panni, Rodi e Trinitapoli/ doc. dal **1678** come: **Felice Antonio di Brienza padrino di battesimo di Lonardo Cisternino** e dal **1867**: **Carlo Matteo Brienza**

BRIGANTE cfr. it. **brigante** (dal fr. ant. **brigand** > soldato mercenario); cfr. **Brigantes** (forte popolo della Britannia Romana la cui etim. va ascritta all'irl. **brig** > altura, collina > cfr. Collina)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Brigandì in Sicilia/ doc. dal **1718**: **Cosimo Brigante del Casale Nuovo** (Casalnuovo?)

BRIGLIA cfr. it. **briglia** (soprann. o nome di mestiere sulla falsariga di altri come: Brigliari, Brigliadori ecc.) oppure è var. del cogn. cal. **Briglio** (che è top. in Sicilia, in zona di Cefalù)/ da noi è doc. dal **1623** come: **Jacobo Gioseppo Francesco Brigliaro 'arciprete'**

BRIGNOLI cfr. il top. **Brignole** > GE; cfr. **Brignola** (CN); cfr. it. **brignola** (varietà di susina); cfr. fr. **brignole** (idem); cfr. dial. cal. **brignolu** (birbantello); cfr. **Berignolo** (ant. nome di **Bibbiena** [AR]); cfr. dial. aret. **berignolo** (lavatoio)/ cogn. in Calabria, nel Napoletano e a Candela/ cfr. Brugnola e Brignolo a Bari/ da noi è doc. nel **1839**: **Pietro Brignola**; nel **1888**: **Rosa Brugnoli fu Natale** e nel **1890**: **Carlo Brugnoli**

BRILLA dall'it. **brilla** (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Brillante, Lucente ecc.) oppure ha alla base lo sp. **brillo** (lustro, splendore) > cfr. Brillo in Calabria e nel Napoletano; cfr. dial. nap. **brillo** (berillo, pietra preziosa > v. Granato, Gemma, Perna ecc.); cfr. gr. tardo **brillon** (giunco > v. Iungo)/ cogn. in Calabria, Campania e Manfredonia/ doc. dal **1826** come: **Antonia Brillo** e nel **1843**: **Adamo Brillo**

BRILLANTE cfr. it. **brillante** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come cosa preziosissima sulla falsariga di altri cogn. come: Diamante, Topazio, Perla ecc.) oppure riflette il top. **Brillante** (in Piemonte)/ è cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Accadia/ doc. dal **1876** (anno del decesso): **Vincenzo Brillante di Mola morto a 34 anni**

BRILLANTINO vezz. di **Brillante** (v.)

BRINDICCI vezz. del cogn. **Brinda** (da **brindare**? > brindisi per festeggiare il nuovo nato?) sulla falsariga di altri cogn. come Mastricci da Mastro, Filecci da Filo ecc. oppure ha alla base il dial. cal. **brindu** (tranquillo > v. Tranquillo)/ cogn. a Bari, Foggia, Bisceglie, Bitonto, S. Ferdinando e Stornara

BRIUOLO vezz. del cogn. luc. e leccese **Brio** (it. **brio**, sulla falsariga di altri come: Allegri, Felicetti, Gioia ecc.) oppure è alt. del top. **Briolo** (BG); cfr. dial. cal. **priuolu** (priore)/ cogn. a Potenza, Campania e Calabria; cfr. Briolo in Lucania e Calabria/ da noi è doc. nel **1831** (anno del decesso): **Grazia Priola morta a 61 anni**

BRIZZI ipoc. afer. di cogn. come: Albrizi, Dulbrizi, Fabrizi (v. Albrizio); per Dulbrizi, la base celtica ci riporta a **persona di alta statura**, per Fabrizi, la base è il lat. **fabricius** (fabbricante, fabbro) oppure riflette l'idronimo **Brizzi** (nome di un torrente in zona di Sapri); cfr. anche il dial. cal. **brictiu** (variopinto > v. Pinto)/ cogn. a Foggia/ cfr. Brizzo/ in Calabria, Potenza, Sicilia (dove anche Prizzi)/ a Salpi nel **1225** è documentato un: **magister Bricius (fabbro)** e da noi è cognome doc. dal **1817** (anno del decesso): **Nicola Brizzi di Minervino morto a 45 anni**

BRUCCOLO alla base ha il dial. nap. **vruoccolo** (broccolo, bietolone, soprann. sulla falsariga di altri come: Verza, Rapetti, Braschi, Virzì ecc.); cfr. dial. cer. **vrukkele** (idem)/ cfr. il top. **Broccolo** > Urbino; cfr. Broccolo a Bari e in Calabria e Broccoli e Bruccoli a Bovino e nel resto della Penisola/ doc. dal **1867** come: **Antonia Broccoli fu Ilarione di Trani**

BRUCOLI vezz. del cogn. **Bruco** (it. **bruco** sulla falsariga di altri cogn. come: Vespa, Formicola, Termite, Mosca ecc.) oppure è corr. del cognome Bruccoli (v. Bruccolo) o ha alla base il lat. **brucus** (erica > cfr. Dell'Erba, Dell'Edera ecc.)/ cogn. a S. Ferdinando, S. Paolo di Civitate e più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal **1490** come: **Stephanus de Viruculis 'notaio'** e da noi è cogn. doc. dal **1755**: **Pasquale Brucoli di Trani**

BRUDAGLIA dal dial. nap. **brudaglia** (brodaglia, soprann. di non chiara motivazione) oppure è alterazione del top. **Brodaglia** (presso Barletta in prossimità del km 15 sul versante destro)

BRUDAGLIO v. Brudaglia/ cogn. a Foggia e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1876** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Ignazio Brudaglio di Andria**

BRUNETTI vezz. di **Bruno** (v.)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata e nel Barese, spec. a Mola di Bari/ a Barletta è doc. dal **1523** come: **Johannes Brunectus**, mentre da noi è doc. dal **1706**: **Pietro Brunetti**; nel **1833**: **Vito Antonio Brunetti di Fasciano** (?) e nel **1883**: **Vincenza Brunetti fu Francesco**/ ad Ascoli Satriano **Brunetti** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo Brunetti, ormai in rovina, risalente al XIV sec.**

BRUNI v. Bruno oppure riflette il top. **Bruni** (contrada presso Brindisi)/ cognome panitaliano/ doc. a Lacedonia dal **1592**: **Francesco Bruni 'vescovo'**; da noi è doc. dal **1694**: **Francesco Bruni 'sindaco nel 1727'**; nel **1733** è doc.: **Antonio Bruni 'procuratore generale dell'Università di Cerignola'**; nel **1749**: **Prospero Bruni 'sindaco'**; nel **1796**: **Celestino Bruni 'amministratore del Monte di Pietà Pasquale Fornari'** e nel **1829**: **don Celestino Bruni 'sacerdote'**

BRUNO cfr. it. **bruno** (dall'ant. danese **brun** > ardere); cfr. germ. **brun** e ingl. **burn** (idem), termine latinizzato in **brunus** > bruno, di pelle scura [questo aggettivo è penetrato nella lingua latina attraverso i contatti con i popoli germanici ai confini dell'Impero; è cogn. dato in relazione al colore della pelle, dei capelli o della barba]/ cogn. panitaliano doc. fin dal **sec. VIII**; in Capitanata è diffuso a Foggia e nel Barese ad Andria/ cfr. il top. **Bruno** (MI)/ cfr. Bruna a Bari e Brunno a Foggia/ a Foggia è doc. fin dal **1220**: **Bruno 'padrone di un casalino'** (pianoterra), mentre da noi è doc. dal **1692**: **Grazia Bruno**; nel **1875**: **Giacomo Bruno di Bitritto fu Nicola** e nel **1883**: **Oronzo Bruno fu Saverio**

BRUNONE caso obliquo del nome germ. **Bruno** (v. Bruno)/ cogn. a Manfredonia/ da noi è doc. dal **1754** (anno del decesso): **Pietro Brunone di Modugno morto a 64 anni**

BRUNORI alla base è il cogn. **Bruno** (v.) alla stregua di altri come: Bruneri, Brunero ecc./ cognome documentato dal **1909**: **Romilda Brunori**

BRUTTI cognomizz. in **'i'** di **brutto** (epiteto dato in relazione alla bruttezza)/ è cogn. toscano , ma è diffuso anche nel Meridione nelle forme: Brutto e Lobrutto

BUBICI dal lat. **bubicus** (simile al gufo > v. Bufo)/ cogn. in Capitanata/ cfr. Bubico in Lucania (spec. a Montescaglioso e Pignola) e Bubbico a Roma e Bari

BUCCI riflette il top. **Bucci** (FG) oppure è plur. di **buccia**, sulla falsariga di cogn. come: **Scorza**, **Scorzone**, **Scorzelli** ecc.; cfr. lat. **buccis** (guance, gote > dalle gote o dalle guance gonfie o flaccide?); non si può nemmeno escludere che sia ipoc. afer. di cognomi come: **Corbucci**, **Iacobucci**, **Barnabucci** ecc./ cogn. diffuso in tutta la Capitanata e nel Barese (in particolare a Corato, Trani e Ruvo)/ il cogn. compare in Capitanata nel **1425** come: **Antonuccio di Nicola del Buccio originario di Castro di Valle in Abruzzo nominato giudice della Dogana di Foggia**; da noi è doc. dal **1593** come: **Leonardo de Bucci** e nel **1610** nella grafia attuale: **Antonio Bucci della città di Penna** [Penne (PE) o Penna S. Andrea (TE) o Penna S. Giovanni (MC)?]; nel **1759**: **Sebastiano di Bucci di Castelpizzuto** (CB) e infine nel **1781**: **Antonio Bucci di Bisaccia**

BUCCIARELLI potrebbe essere vezz. del dial. nap. **bucciero** (macellaio) oppure vezz. di **Buccia** (v. Buccia e Scorza)/ è cogn. in Campania e Calabria

BUCCOMINO cogn. rebus: dal lat. **bucca** (bocca) + **omina** (vaticini, presagi) e, quindi **indovino**, **sputasentenze**? o dall'it. **bocco** (scemo) + **omino** (ometto, omuncolo) e quindi **ometto**, **uomo da nulla**? > [cfr. Boccomino a Bari], o ancora dal gr. a. **bukkos + mimo** (che imita il bue, simile al bue)? > [cfr. Bucco a Foggia e da noi nel **1830**: **Domenico Bucchi di Bitonto** > **Bucco**, che in latino significava **chiacchierone**, **millantatore** è maschera della commedia latina]; né si può escludere che sia scaturito dall'unione di **Bucco + homine** (uomo di Casa Bucco? > v. Boccaccio)/ cogn. da noi doc. dal **1835** come: **Rosa Beccomino di Scanno**

BUCHICCHIO vezz. del cogn. **Buco** (da noi è doc. nel **1817**: **Francesco del Buco di Bosco** [MT]; nel **1833**: **Luigia Buco** e nel **1793**: **Vincenzo Buchi morto a 37 anni**; nel secolo scorso è doc.: **don Giuseppe Buchi 'fondatore del Monte Buchi'**, **Opera pia** e nel **1890**: **Sabino Buchetti**) che ha alla base l'it. **buco** (soprann. di non chiara motivazione) oppure è corr. del top. **Bochicchio** (PZ)/ cognome a Lavello, Casalnuovo Monterotaro, Poggio Imperiale e Volturino/ cfr. Bocchicchio a Melfi, Pietragalla, nel Salento, in Campania e in Calabria/ cfr. Bochicchio a Foggia e Panni e Buquicchio a Bari/ a Barletta è cogn. documentato dal **1520** come: **Nicolaus de Buchicio 'fabricator'** mentre da noi è cogn. doc. dal **1805** come: **Michele Bucchicchio di Gravina**, nel **1813** e nel **1829** sempre nella stessa grafia: **Domenico Bucchicchio** e **Giuseppe Bucchicchio di Gioia morto a 40 anni**, nel **1830** nella grafia attuale: **Carmela Buchicchio di Bitonto** e nel **1905**: **Giovanna Buchicchio di Francesco fu Giuseppe**

BUFANO riflette il top. **Bufano** (FG) che potrebbe avere alla base il gr. a. **bufonos** (uccisore di buoi > luogo dove si ammazzano i buoi? > v. Vitulano) oppure il cogn. Bufo (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Locorotondo, Martina Franca, Calabria, Salento e Lucania/ cognome doc. dal **1572**: **G.** (?) **Bufano**

BUFO dal lat. **bufo** (rospo o gufo); cfr. sp. **bufo** (buffo > v. Bizzarri e cfr. da noi: **Margherita Buffo di Barletta nel 1828**); cfr. alb. **bufi** (gufo)/ cogn. a Margherita e Molfetta/ cfr. Bufi a Bari/ cognome doc. dal **1569**: **G.** (?) **Bufo**; nel **1655**: **Giuseppe Bufo 'arciprete'**; nel **1859**: **don Saverio Bufo 'sacerdote'** e nel **1880**: **Giovanni Bufo di Domenico di Molfetta**

BUGLIONE (cogn. esp.?)/ potrebbe riflettere parzialmente il top. **S. Vito di Buglione** (nel Salento) la cui base è il cogn. fr. **Bouillon** (in fr. **bouillon** vuol

dire marmaglia, brodaglia > v. Brudaglia; cfr. dial. nap. **buglia** > chiasso, confusione, contesa > cfr. Chiassino nel Napoletano)/ doc. dal **1968** (anno del decesso): **Michele Buglione morto a 83 anni**

BUICO cfr. alb. **bujk** (agricoltore); cfr. fr. **bouic** (leggi buik) > postribolo; cfr. turco **buyuk** (grande, maggiore > v. Grande e cfr. Maggiore); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Bui** (da Bue? > cfr. Boe e Boetto) suff. in **'ico'** per indicare prob. vezz. (v. Morico da Mori, Bonico da Boni ecc.)/ v. Buo/ cogn. a Bari/ cfr. Boico in Calabria e Boik a Trieste/ doc. dal **1669**: **Andrea Buico**

BUO prob. forma m. del cogn. **Bua** (cogn. albanese derivante dal gr. **Bua**, nome che gli Italo-Greci davano alla città di Bova [RC]) o ha alla base lo sp. **buho** (gufo > v. Bufo); cfr. **Isola di Bua** (Iugoslavia); cfr. ebr. **bu'a** (bolla > v. Bollino)/ cogn. a Foggia, Carpino e più diffuso a Ischitella/ cfr. Bua a Vieste

BUONADIE v. Bonadie/ da noi è doc. dal **1754** (anno del decesso): **Domenico Buonadie di Ruvo morto a 48 anni**

BUONANNI var. di **Buonanno** (v.)/ cogn. aug. e grat. dato ad un figlio nato all'inizio dell'anno; il nome medievale **Bonannus** è già doc. a Firenze nel **1260** [De Felice]/ cfr. Bonanni a Bari/ un **Petrus Bonannus** è doc. nel **1249 tra i Signori che, nel villaggio di Fontana Fura (in agro di Cerignola), giurarono fedeltà a Federico II**

BUONANNO v. Buonanni/ cogn. a Foggia e Casalnuovo/ cfr. Bonanno a Bari/ cogn. doc. dal **1783** (anno del decesso): **Anna Buonanno di Montefusco** (AV) **morta a 38 anni**

BUONANOTTE riflette il top. **Buonanotte** (CH) oppure è cogn. aug. e grat. dato ad un figlio nato felicemente nottetempo/ è cognome doc. dal **1822**: **Angela Maria Buonanotte di Napoli**

BUONAPARTE potrebbe trattarsi d cogn. esp. oppure dato in onore della storica visita di **Giuseppe Buonaparte** (fratello di Napoleone) nella nostra città avvenuta nel **1799**/ cogn. a Casalnuovo

BUONAROTA **buona ruota**; potrebbe essere cogn. esp. > nome dato ad un bambino abbandonato sulla **Ruota dei Proietti**?/ cfr. Buonarroti cogn. fam./ cogn a Foggia e Trinitapoli

BUONAUGURO **buonaugurio** (cogn. aug. e grat.)/ cfr. Buonaùro in Calabria e Campania

BUONAVITA **buona vita** (cogn. aug. e grat. > v. Bonavita)/ cogn. a Orta Nova/ cognome doc. dal **1801**: **Francesco Buonavita di Bisaccia**

BUONAVITACOLA prob. corr. del top. **Buonabitacolo** (SA)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1623** come: **Hettorre Buon habitacolo** e nel **1820** nella grafia attuale: **Angelo Buonavitacola di Bisaccia**

BUONERBA **buona erba** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio perché cresca come **erba buona**/ cogn. a Castellana Grotte/ cfr. Bonerba a Bari e v. Malerba)

BUONGIORNO (proven. da Ostuni)/ **buon giorno** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio perché quello della sua nascita sia un **buon giorno**, sulla falsariga di altri cogn. come: **Buonadie, Diaferia** ecc.)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso a Fasano/ doc. dal **1795** (anno del decesso): **Anna Maria Buongiorno di Trani morta a 36 anni**; nel **1820**: **Giorgio Buongiorno di Trallo** (v. Trallo) e nel **1904**: **Giovanni Buongiorno di Michele**

BUONO cfr. it. **buono** (cogn. aug. e grat.)/ cogn. diffuso a Bari, Barletta e in

tutta la Capitanata/ cfr. Bonhomme in Francia e Bono-Homine nel **1596** a Rotonda (PZ)/ da noi è doc. dal **1765** (anno del decesso) come: **Anna del Buono di Bisaccia morta a 40 anni** e nel **1790** nella grafia attuale: **Angelo Buono del Tito** (Tito > PZ)

BUONOCORE (emigr. a Castelvolturno)/ **buon cuore** (soprann. o nome aug. e grat.); cogn. napoletano/ doc. dal **1813** (anno del decesso) come: **Maria Buoncore di Bari morta a 66 anni** e nel **1885**: **Angelo Buonocore fu Giacomo**

BUONOPANE riflette il top. **Buonopane** (NA) > cfr. Buonpane/ cognome ad Ascoli, Bovino e San Giovanni Rotondo/ cognome documentato dal **1854** come: **Savina Buonopano**

BUONPANE **buon pane** (soprann. o nome di mest. > fornaio) oppure è corr. del top. **Buonopane** (NA)

BUONPENSIERO **buon pensiero** (cogn. aug. e grat. dato ad un figlio perché sia onesto e corretto nella vita) oppure è corr. del top. **Buonpensiere** (in prov. di Caltanissetta)/ doc. dal **1917** (anno del decesso): **Ersilio Buonpensiero morto a 18 anni (soldato)**

BUONSANTI **buon santo**? (cogn. aug. e grat.?); è cogn. est./ da noi è doc. nel **1831** come: **Rosa Bunsanto di Matera** e nel **1945**: **Espedito Buonsanti**

BUONTEMPO **buon tempo** (nome aug. e grat. dato ad un figlio per significare che la sua venuta è foriera di tempi felici o per augurargli che il tempo concessogli sia prospero e felice)/ cogn. a Bari e a Castelnuovo della Daunia/ cfr. Bontempi nel resto della Penisola/ doc. dal **1814**: **Pasquale Buontempo di Castelvetere Valle Fortore**

BUONUOMO **buon uomo** (cogn. aug. e grat. > cfr. Bonometti)/ cogn. a Bari, Foggia, Castelluccio dei Sauri e S. Marco in Lamis/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Teretto de Buonuomo 'padrone di 1 casalino' (pianterreno)** e da noi dal **1780** (anno del decesso): **Grazia Buonuomo di Trani morta a 23 anni** e nel **1875**: **Francesco Buonuomo di Bitritto fu Michele**

BUONVICINO riflette il top. **Buonvicino** (CS) o è soprann.: **buon vicino**/ cognome documentato dal **1886** (anno del decesso): **Domenico Buonvicino morto a 44 anni**

BUONVINO **buon vino** (soprann. o nome di mest.)/ cogn. a Bari

BURDO dal lat. **burdo** (mulo); cfr. sp. **burdo** (grossolano); cfr. anche il pol. **burda** (baruffa > cfr. Sciarra)/ cognome a Bari, Bitetto, Amantea (CS), Matera, Ordona, Foggia e Deliceto/ cogn. doc. dal **1903**: **Luigi Burdo fu Oronzo**

BURLA cfr. it. **burla** (soprann. dato prob. in relazione al carattere burlesco del suo portatore o a difetto fisico > v. Carnevale)/ cfr. Burlini a Foggia e Burlone a Vico del Gargano

BURRICELLI vezz. del dial. cal. **burricu** (asino > sulla falsariga di cogn. come: Ciucciarelli, Ciucci, Aselli ecc.)

BURZA dal dial cal. **burza** (borsa, sulla falsariga di altri come: Borsetti, Borsellino, Borsi ecc.); cfr. gr. **bursa** (otre di pelle); cfr. alb. **bursa** (borsa); cfr. dial. alb. di Greci **bursa** (tasca); cfr. slov. **burza** (borsa); cfr. pol. **burza** (tempesta > v. Tempesta); cfr. dial. nap. **burzo** (bolso); cfr. **Bursa** (città della Turchia) [il personale **Borso** è doc. a Ferrara dal **1400**]/ cfr. Burzo a Montesano, Pisticci, Sala Consilina (top. lucani) e Lucera; cfr. Burzes in Grecia, Burzì in Calabria e Burzi a Bari

BUSCICCHIO vezz. del dial. cal. **buscica** (vescica > soprann. di non chiara motivazione, prob. dato in relazione a qualche particolarità fisica oppure a nome di mest.: **preparatore di insaccati**? > cfr. it. **busecchio** > intestino di maiale usato per preparare salsicce)/ cognome a Foggia e San Giovanni Rotondo/ cfr. Bisicchio a San Costantino Albanese (PZ) e Busichella a Bari

BUSCO cfr. it. ant. **busco** (bruscolino); cfr. got. **busk** (mazza, sulla falsariga di cogn. come: Mazza, Mazzola ecc.) oppure è alt. del top. **Busca** (CN) o ha alla base lo sp. **busco** (dal verbo **buscar** > cercare > cfr. il cogn. Cercato)/ cogn. a Valenzano, Casamassima e Bari/ cogn. doc. dal **1690** come: **Tomaso** (sic) **Busca** e dal **1804** nella grafia attuale: **Cosmo Busco di Turi**

BUSOLI potrebbe avere alla base il top. **Busola** (ant. nome di Chioggia, la cui etim. va ascritta al dial. ven. **busa** > buca, polla d'acqua > v. Lapolla); cfr. it. **buso** (buco > v. Buchicchio e cfr. Busi cogn. fam.) oppure ha alla base il dial sic. **busa** (da una base araba **bus** > gambo dell'ampelodesmo > sorta di graminacea tipica della Sicilia i cui gambi venivano, un tempo, raccolti e venduti); cfr. sscr. **busa** (vapore, nebbia > cfr. Nebbia); cfr. **Buso Sarzano** (RO); cfr. sp. **buzo** (tagliaborse)/ cfr. Busano a Bari e Buson a Valenzano/ **a Canosa** nel **241 a. C.** è doc. un: **Buzo 'beneficiario di alcuni privilegi'** ed anche una certa: **Busa, ricca possidente che accolse e sfamò, aprendo i suoi ricchi granai, i 10000 soldati romani scampati al massacro della battaglia di Canne**; nel **1352** è documentato a Barletta come personale nella grafia: **Buzulus Iuncus**

BUSSANO potrebbe avere alla base il toponimo **Bussana** (IM) oppure è alt. del cogn. **Busano** (v. Busoli); l'etim. di **Bussana** va ascritta al lat. **buxus** (bosso > luogo dove crescono gli alberi di bosso)/ cogn. doc. dal **1829**: **Dorotea Bussano di Roma** e nel **1869**: **Errico Bussano** [nel **1830** è doc.: **Maria Casanova di *Bussano***] e nel **1883**: **Federico Bussano**

BUSTA (cogn. est.)/ cfr. it. **busta** (soprann.?) oppure è alt. dei top. **Busto** (VA, MI), né si può escludere che sia var. f. dell'it. **busto** (sulla falsariga di cogn. come: **Petto**, **Pettoello** ecc.); cfr. anche il lat. **bustum** (bruciato)/ nel **1499** a Barletta è doc. come: **Cesar de Bustis** e nel **1587** come: **Donato Busta**, mentre da noi è doc. dal **1818** (anno del decesso) come: **Leonarda Busto di Tricarico morta a 43 anni** e nel **1833**: **Nicola Busto di Acquaviva**

BUTTIGLIERI dal dial. nap. **buttigliere** (bottigliere > fabbricante o venditore di bottiglie) oppure ha alla base i top. **Buttigliera** (TO, AT)/ cogn. in Calabria/ cfr. Bouttillier in Francia

BUTTIGLIONE (soprann.) dal dial. nap. **buttiglione** (uomo basso e tozzo)/ cogn. a Gioia del Colle, Modugno e più diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1816** (anno del decesso) come: **Giuseppe Bottiglione di Gioia morto a 60 anni** e nel **1819** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico Buttiglione di Gioia morto a 45 anni** e nel **1825**: **Vita Maria Buttiglione di Gioia** (sono tutti originari di Gioia del Colle)/ cfr. il cogn. est. Buttilla

BUX ha alla base il lat. **buxus** (pianta del bosso)/ cfr. Bossi al Nord/ doc. dal **1843** (anno del decesso): **Serafina Bux morta a 33 anni**

CABAZZINO (occ./ proven. da Rovolo di Padova)/ vezz. del cogn. **Cabazzi**, a sua volta deform. di **Cabassi** (cogn. diffuso al Nord) derivato dalla sinc. di **casa bassa** esitato, quindi, in **ca' bassa** da cui **Cabassino/Cabazzino**/ cfr. Ca' Foscari nel Veneto

CACACE ha alla base il gr. a. **kakòs** (cattivo) > [cfr. gr. mod. **kakòs** (idem)] > suff. in **'ace'** (il gr. **'akis'** ha valore vezz.) sulla falsariga di cogn. come: **Colace** da **Cola**, **Antonace** da **Antone**, **Morace** da **Moro** ecc. [cfr. **Caco**, mostro figlio di Vulcano ucciso da Ercole; la sorella di **Caco** si chiamava **Caca**]/ cogn. a Bitonto, Bari e Lucania/ cfr. Kakakis in Grecia/ cfr. Cacaci in Calabria, Campania e Sicilia e cfr. Cacopardo in Sicilia/ doc. dal **1906**: **Alberto Cacace**

CACAMO potrebbe essere corr. del top. **Caccamo** (PA) oppure avere alla base il dial. cal. **caccamu** (grosso pentolone nel quale i pastori fanno il formaggio/ cfr. Caccavo/ cogn. a S. Ferdinando

CACCAVALLO potrebbe essere corr. del cogn. **Caccavale** (da Caccavo > v. questo cogn.) oppure ha qualche parentela col cogn. **Caccavari** (dal gr. a. **kakkabares** > fabbricante di caldaie e pentole > cfr. Caccavaro/i in Calabria)/ cfr. Caccavale in Lucania, Calabria e anche nel Napoletano; cfr. Caccavalle a Bari/ doc. dal **1783** come: **Pietro Caccavalo di Sant'Eramo di Nola**

CACCAVELLA dall'it. **caccavella** (pentola) oppure ha alla base il dial. di Lacedonia **caccavelle** (campanaccio appeso al collo degli animali da pascolo); cfr. lat. volg. **cacavelus** (pentola metallica col manico)/ cogn. a Foggia

CACCAVO dal lat. **caccabos** (caldaia), termine che ritroviamo nel dial. nap. **caccavo** (pentolone)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata, in Calabria, Lucania e per il Barese a Giovinazzo/ cfr. Caccavone a Bari e Foggia/ da noi doc. dal **1570**: **M.** (?) **Caccavo**, nel **1572** come: **M. Caccabo** e nel **1593**: **Antonia Caccavo**

CACCIACARRO **caccia carro** (garzone addetto a tirar fuori i carri dalla rimessa? sulla falsariga del dial. nap. **cacciavino** > garzone del vinaio?)/ cogn. a Lucera/ cfr. Cacciaguida

CACCIAPAGLIA **caccia paglia** (addetto a tirar fuori la paglia dal fienile? > v. Cacciacarro oppure è soprann. di non chiara motivazione)/ cognome rappresentato a Foggia, Cassano Murge, Conversano, Bari, Noicattaro e più ampiamente diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal **1777**: **Pasquale Cacciapaglia** e nel **1834**: **Rosa Cacciapaglia 'ostetrica'**

CACCIATORE **cacciatore**; cfr. dial. nap. **cacciatore** (servo da carrozza)

CACCIOPPOLI vezz. del cogn. **Caccioppo** (cfr. Cacioppo a Bari) oppure ha alla base il dial. cal. **cazzupulu** (sorta di pesce > v. Pesce, Di Tonno,

Piscitelli ecc.)/ da noi è doc. nel **1752** come: **Domenico Caccioppo**, nel **1886** come: **Pasquale Cacciopoli** e nel **1901** nella grafia attuale: **Maria Caccioppoli** e nel **1903**: **Daniele Caccioppoli di Pasquale**/ cfr. Cacioppo in Sicilia e Calabria

CACCIUOTTOLO dal dial. nap. **cacciuottolo** (cucciolo di cane > nome affettuoso dato all'ultimo nato > v. Cucci, Pulcino ecc.)

CAFAGNA cfr. it. ant. **cavagno** (parte di un giardino > v. Giardino) oppure è corr. del dial. sic. **cavagna** (fiscella per la ricotta > soprann. o nome di mest.)/ cognome a Lavello, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Margherita, San Ferdinando, Andria e più diffuso a Barletta e Bari/ cfr. Cavagna a Milano e Cavagneri in Calabria/ a Barletta è cogn. doc. dal **1518** come: **Francesco de Cafagna** e da noi è doc. dal **1601**: **Faustina Cafagna** e nel **1834**: **Francesco Cafagna di Ruvo**

CAFAGNO v. **Cafagna**/ cogn. molto diffuso a Bari/ doc. dal **1739**: **Catarina Cafagno di Barletta**

CAFARELLI vezz. del cogn. Cafaro (v.)/ oppure dal dial. nap. **cafariello** (**voce da cafariello** equivale a Napoli a **voce da eunuco** > **Cafariello** era un famoso cantante 'soprano' al tempo del Metastasio)/ cogn. a Foggia/ cfr. Cafarello/i in Lucania, Calabria e Sicilia e Kafiros in Grecia oltre a Caffarel in Francia/ cogn. doc. dal **1823**: **Maria Cafarelli**, mentre nel **1834** è documentato come: **Pasquale Cafuriello** e nel **1895** (anno del decesso) come: **Vincenzo Cafarello**

CAFARO dal dial. cal. **cafaru** (vuoto dentro, tarlato) oppure ha alla base l'ar. **kafir** (infedele > cfr. Kafyros in Grecia)/ a Lacedonia è documentato dal **1746**: **padre Paolo Cafaro 'redentorista'** e da noi dal **1778**: **Vincenzo Cafaro di Caggiano** (SA) e nel **1846** (anno del decesso): **Giuseppe Cafaro di Pescopagano** (PZ) **morto a 30 anni**

CAFASI (emigr. a Reggio Emilia)/ cfr. ar. **qafas** (gabbia); cfr. alb. **kafazi** (gabbia > cfr. il cogn. Caggia) o è alt. del cogn. **Cafasso** (v. Cafazzo); cfr. **Cafasse** (TO)/ cogn. in Calabria/ cfr. Kaphasis in Grecia/ da noi è doc. dal **1832** come: **Sebastiano Cafassi di Napoli**

CAFAZZO v. Cafasi oppure ha alla base il personale **Caifas** (dall'aram. **kaiapha** > indovino; cfr. dial. nap. **caifasso** > voce popolare per **Caifa**, che nella mente del popolino ha assunto il sign. di **uomo truce e brutto** > l'espressione popolare nella sua interezza corrisponde a **faccia di caifasso** ovvero **faccia luciferina** con evidente riferimento storico al sacerdote del Sinedrio **Caifa**, che condannò a morte Gesù)/ cogn. a Foggia, Carapelle e Manfredonia/ cfr. Cafasso in Lucania

CAFIERI riflette il top. **Cafieri** (contrada di Santa Severina in prov. di Catanzaro) che ha alla base l'ar. **kafir** (infedele, non musulmano); cfr. fr. ant. **cafier** (it. ant. **caffiero** > albero che produce il caffè > cfr. Caffè a Roma)/ cfr. Cafiero a Manfredonia, Orta Nova, Foggia, Cosenza e Reggio Calabria e Caffiero a Barletta, Cosenza e Castrovillari/ cogn. doc. dal **1808** come: **Lucia Cafiero di Canosa**, nel **1817** come: **Chiara Cafiero di Lestrice di Napoli**, nel **1841** come: **Antonia Cafiero di Lavello**; nel **1863** nella grafia attuale: **Giovanna Cafieri di Canosa** e nel **1880**: **Achille Cafieri**

CAFONE cfr. it. **cafone** (di etimo oscuro, prob. dal lat. **cafagium** > voce longob. equivalente a **terreno boschivo**, passato poi a significare **distesa di campi**, e quindi per est. sem. **persona che lavora e vive sulla terra** ovvero **grezza**)/ doc. dal **1829**: **Giovanni Cafone di Bari** e nel **1841**: **Leonardo Cafone di Bari** e nel **1857** (anno del decesso): **Leonardo**

Cafone di Noia di Bari morto a 56 anni (è prob. lo stesso di prima)

CAFORA prob. ha alla base l'ar. **kafur** (canfora > cfr. Canfora altrove) o è corr. del cogn. Cafaro (v.)/ cogn. a Foggia e Bari/ cfr. Caforio a Catanzaro, Napoli e Bari e Cafforio a Policoro/ doc. dal **1805**: **Vincenzo Cafora** e nel **1833**: **Cosimo Cafora di Conversano di Domenico**

CAGGESE prob. ha alla base il lat. **cagia** (gabbia > v. Cafasi) oppure l'it. **gaggio** (spesso top. in Lombardia) > bosco bandito, riservato; cfr. dial. gen. **gagia** (gabbia); cfr. fr. **gage** (termine di origine germanica che, attraverso il francone **waddi**, giunge nella lingua latina come **vas-vadis** > scherano, ostaggio, caparra, soldo militare); cfr. longob. **gahagium** (terreno, pascolo, bosco)/ cognome a Bari e Lucera/ cognome documentato dal **1768** come: **Francesco Cagese** e nel **1775** nella grafia attuale: **Filippo Caggese di Troja** (sic)

CAGGIA v. Caggese/ cognome doc. dal **1679**: **Giuseppe Caggia**

CAGGIANELLA vezz. f. del cogn. **Caggiano** (v.)/ cogn. a Orta Nova, S. Ferdinando e Stornara/ doc. dal **1597** come: **Lucia de la Caggianella de Bisceglie** e nel **1813**: **Rosa Caggianella di Montella** (AV) e nel **1883**: **Antonia Caggianella di Carlo**

CAGGIANELLI vezz. m. pluralizzato di Caggiano (v.)/ cogn. a San Giovanni Rotondo, Monteleone, Stornara, Trani, Bisceglie e Bari/ cogn. doc. dal **1842**: **Antonia Caggianelli** e nel **1887**: **Nicola Caggianelli di Carlo**

CAGGIANELLO vezz. m. di Caggiano (v.)/ cognome a Foggia dove anche Caggianiello/ da noi è doc. dal **1864** (anno del decesso) come: **Rosaria Caggianiello di Ascoli morta 65 anni**

CAGGIANI v. Caggiano oppure cfr. il top. **Caggiani** (bosco a sud di Pulsano > TA)/ cogn. molto diffuso a Foggia

CAGGIANO riflette il top. **Caggiano** (SA); cfr. dial. tran. **caggiane** (gabbiano); cfr. dial. fogg. ant. **caggene** (idem)/ cogn. a Bari, Altamura, Sannicandro, Manfredonia, S. Giovanni Rotondo, in Campania, Lucania, Sicilia e Calabria/ cfr. Cagiano a Foggia e Bari/ il cognome **Caggiano** appartiene a famiglia della preminente borghesia di Lacedonia a partire dalla metà del **XVIII secolo**/ da noi è cognome doc. dal **1742** come: **Antonio Cagiano** e nella grafia attuale dal **1756**: **Domenico Angelo Caggiano di Triggiano**, nel **1808** è doc.: **don Patrizio Caggiano 'parroco'** e nel **1887**: **Nicola Antonio Caggiano fu Gennaro**

CAGLIULI cfr. gr. a. **kalliulos** (dalle belle membra > cfr. Fatibene, Formato e Bellofatto); cfr. gr. a. **kalliulon** (dalle belle gengive > ir.?): cfr. it. **calliulo** (inno a Demetra); non si può escludere che sia, più semplicemente, alt. del cogn. barese **Caiulo** (vezz. di Caio); cfr. sp. **callejuela** (stradina, sotterfugio)/ cogn. a Panni

CAGNANO riflette i top. **Cagnano** (FG, AQ) che potrebbero avere alla base il personale latino **Cannius** (prob. lat. **canna** > canna)/ è cognome a Candela e Lucera/ cognome doc. dal **1620** come: **Pompeo di Cagnano** e dal **1835** nella grafia attuale: **Antonia Cagnano**

CAGNAZZI cfr. it. ant. **cagnazzo** (viso simile al cane); cfr. it. **cagnazzo** (cagnazzo e antic. usato nell'accezione di **paonazzo**, **livido** ['poscia vid'io mille visi **cagnazzi** fatti per il freddo' (Dante)]; cfr. sp. **cañazo** (steccato di canne, canneto? > v. Cannito)/ cogn. molto diffuso a Foggia e ben rappresentato anche nel Barese/ cfr. Cagniazzo a Foggia e Cagnazio/Cagnacci a Napoli, e Cagnas (dal provenz. **cagnas** > cagnaccio) in

Francia; cfr. dial. corso **cagnazza** (pescecane)/ doc. dal **1730** (anno del decesso) come: **Tomaso** (sic) **Cagnazzo, abruzzese, morto a 60 anni** e nel **1798** è doc. nella grafia attuale: **Maria Michela Cagnazzi**, e nel **1821**: **Antonio Cagnazzi riceve un prestito insieme al socio Vincenzo Tortora di 2700 ducati da Casimiro Cirillo che rileva la loro masseria di portata di Perillo (150 versure di arativo e 7 di mezzana)**

CAGNAZZO v. Cagnazzi/ doc. dal **1850**: **Donna Maria Concetta Cagnazzo**

CAGNETTA cfr. it. **cagnetta** (soprann.)/ cogn. in Calabria e a Bari/ cogn. doc. dal **1775** come: **Teresa Cagnetti di Terlizzi** e nel **1914** (anno del decesso): **Paolo Cagnetta di Giuseppe morto a 23 anni**

CAIAFFA dall'aram. **kaiapha** (indovino > v. Cafazzo)/ cogn. a Foggia e nel Salento/ cfr. Caiafa a Moliterno, Sapri e Maratea/ doc. dal **1681**: **Caterina Caiaffa**, mentre nel **1783** è doc. come: **Giovanni Caiaffo**

CAIFFA (est.)/ corr. del cogn. **Caiaffa** (v.)/ cognome doc. dal **1714** come: **Domenico Caiffo**

CAINAZZO alla base è il personale **Caino** (cogn. in Lucania) tratto dall'ebr. **qayn** (uccisore) sulla falsariga di cogn. come: **Antonazzo** da **Antone**, **Marrazzo** da **Marra**, **Bottazzo** da **Botta** ecc./ meno prob. la derivazione da top. del tipo: **Caino** (VR), **Caina** (VI) e **Caines** (BZ), la cui etimologia va ascritta al lat. **catinum** (conca, avvallamento)

CAIONE ha alla base il personale **Caio** (dal lat. **Gaius**, per errata lettura del segno **'c'** che in lat. arcaico aveva valore di **'g'**); il nome vuol dire quindi **gaio, allegro**/ cogn. a Troia e un po' più diffuso a Foggia/ doc. dal **1764** (anno del decesso): **Caterina Caione morta a 49 anni**

CAIRA riflette il top. **Caira** (FR) oppure il dial. nap. **caira** (cera, volto, fisionomia); cfr. cat. **caire** (angolo, spigolo > v. Angione e Pizzi)/ cogn. in Campania e in Calabria; non si può nemmeno escludere che sia var. f. del cogn. foggiano **Cairo** (città egiziana > cfr. i cogn. Cartagine, Marocco, Algerino ecc. o riflette parzialmente il top. **Cairo Montenotte** in prov. di Savona); cfr. gr. a. **kairo** (armonia, giusta misura)/ doc. dal **1807**: **donna Marianna Caira di Lanzone** (?) **moglie di don Felice Siniscalchi e morta a 73 anni nel 1838**

CAIVANO riflette il top. **Caivano** (NA)/ cogn. a Foggia, Rocchetta e Bari/ doc. dal **1889**: **Maria Caivano fu Giacomo**

CAIZZI vezz. del personale **Caio** sulla falsariga di cogn. come: **Bellizzi** da **Bello**, **Pellizzi** da **Pelle**, **Micalizzi** da **Micale** ecc./ cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Vieste/ cfr. Caizzo in Lucania

CALÀ prob. var. f. del cogn. **Calò** (v.)/ cfr. Chalàs cogn. in Grecia/ cogn. in Lucania e in Calabria (dove è doc. dal **1345**: **Antonio Calà vescovo di Umbriatico** [CZ])

CALABRESE della Calabria oppure riflette parzialmente il top. **Casale Calabrese** (nei pressi di Brindisi)/ cogn. diffuso a Bari e in tutta la Capitanata (spec. a Foggia)/ doc. dal **1690**: **Scipione Calabrese 'abate'** e nel **1874**: **Francesco Calabrese fu Vito di Valenzano**

CALABRETTA prob. var. f. del cogn. Calabritto (da noi doc. dal **1823**: **Francesco Calabritto di Ascoli**) che riflette il top. **Calabritto** (AV); cfr. **Calabrita** (top. nel Peloponneso); potrebbe avere alla base l'agg. etn. **calabro**/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

CALABRIA riflette il nome dell'omonima regione o il top. **Rione Calabria**

(il più ant. quartiere di Deliceto, così detto in ricordo delle **milizie calabresi** di Roberto il Guiscardo, che con il loro valore dettero la vittoria ai Normanni nella battaglia di Civitate)/ doc. dal **1903**: **Anna Calabria di Giovanni** e nel **1920**: **Anna Calabria perde il marito di 48 anni** (prob. è la stessa persona)

CALABRICE vezz. del cogn. **Calabro** (sulla falsariga di cogn. come **Iannice** da **Ianni**, **Bennice** da **Benni**, **Caldarice** da **Caldara** ecc.) attraverso il lat. **calabricus** (calabro) oppure è deformazione del dial. nap. **calavrice** (pruno)/ cognome a Foggia e Adelfia/ doc. dal **1820**: **Michele Calabrice di Minervino**

CALAMITA riflette i top. **Calamita** (CS, CZ, RC) oppure l'it. **calamita** (soprann. di non chiara motivazione, prob. nel senso di **persona attraente** o **carismatica** > cfr. l'espr. dial. cer. **'cche ttene la calameite?'** per significare appunto la capacità di catalizzare l'attenzione e il gradimento degli altri)/ freq. nel Napoletano, in Calabria, a Bovino, Accadia, Zapponeta e un po' più diffuso a Stornara/ cfr. Kalamidas in Grecia/ doc. dal **1748** come: **Portia la Calamita di Modugno** e nel **1812** nella grafia attuale: **Angiola Calamita di Bitonto**

CALANDRA cfr. it. **calandra** (passeraceo, allodola > sulla falsariga di cognomi come: Aucello, Passarello ecc.), la base è il gr. a. **kalandros** (passeraceo)/ cfr. Kalandros in Grecia/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. in Calabria fin dal **1188**: **Nikolaos Kalandras**, da noi è doc. dal **1894**: **Ripalta Calandra di Michele fu Vito** e nel **1908**: **Michele Calandra perde la figlia Cristina quattordicenne** e nel **1919** (anno del decesso): **Michele Calandra morto a 94 anni**

CALANDRELLO vezz. di **Calandra** (v.)/ cfr. Calandriello a Venosa, Pisticci e da noi: **Rosa Calandriello nel 1845**/ da noi è doc. anche nel **1782** (anno del decesso) come: **Giuseppe Calandrella morto a 40 anni**/ cogn. diffuso a Bari

CALANDRO v. Calandra o ha alla base il dial. nap. **calandro** (piombo, piombino > v. Piombino e cfr. Dal Piombo) o riflette parzialmente il top. **Torre Calandro** (nel Golfo di Taranto)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1595**: **Gasparre Calandro** e nel **1608** nella grafia: **Antonio Calandri**

CALAPRICE corr. del cogn. **Calabrice** (v.)/ cogn. a Foggia e Bari

CALASANZIO prob. corr. del personale **Colasanzio** (Nicola Sanzio = Nicola Santo) o è incr. di **Cola** + gr. a. **xantos** (biondo = Nicola il biondo) o ancora è dal gr. a. **kalòs** (bello) + lat. **sanctus** (santo) col sign. di **bel santo** sulla falsariga di cogn. come **Belsanti**, **Calafiore** (bel fiore), **Calavita** (bella vita) ecc./ cogn. a Bari e in Capitanata/ da noi è doc. nel **1796** (anno del decesso) un: **Giuseppe Calasanti di Scanno morto a 14 anni** e nella grafia attuale dal **1852**: **Donato Calasanzio**

CALATAFINI corr. del top. **Calatafimi** (TP) la cui etim. va ascritta all'ar. **qal'at fimi** (la rocca di Eufemio)/ cogn. a Manfredonia

CALDANINI potrebbe avere alla base l'it. **caldana** (calore eccessivo, sulla falsariga di cogn. come: Calorio, Calore ecc.) oppure l'it. **caldano** (recipiente di terracotta o di metallo contenente la brace per scaldarsi); cfr. il top. **Caldana** (GR) e **Caldanello** (PI)

CALDARA dall'it. ant. **caldara** (caldaia, soprannome o nome di mest. > cfr. Caccavo); cfr. **Caldare** (AG) e **Caldaro** (BZ)/ cogn. a Bari (dove anche Caldaro)/ cfr. Caldera in Provenza e Callara a Torremaggiore/ doc. dal **1756**: **Gratia**

Caldara di Corato

CALDARICE vezz. del cogn. Caldara sulla falsariga di altri come: **Iannice** da **Ianni**, **Calabrice** da **Calabro** ecc.

CALDARISI abitanti di Caldare (AG) o **di Caldaro**? (BZ) oppure è alterazione del cogn. **Galderisi**? (che ha alla base l'it. **galdo** calco del ted. **wald** > bosco; questa ipotesi sembra confermata dall'esistenza dei cogn. **Galdieri/Gaudieri/Gautieri** il cui sign. è **guardiani del bosco**); cfr. Gautier/Gaudier in Francia e Calderisi a Vieste; non si può escludere che alla base vi sia il personale germanico **Galdo** (forte guerriero)/ doc. dal **1812**: **Nicola Caldarisi fu Luigi di Monopoli**

CALDAROLA riflette il top. **Caldarola** (MC) oppure è vezz. del cogn. Caldara (v.); cfr. il top. **Caldirola** (AL) che è cogn. a Foggia, Bari e Manfredonia/ cognome a Foggia, S. Paolo di Civitate, S. Giovanni Rotondo, Andria, Molfetta e più diffuso a Ruvo/ doc. dal **1786**: **Giulia Caldarola di Bitonto**

CALDARONE accr. di **Caldara** (v.) > cfr. l'it. **calderone** (Calderone è cogn. in Sicilia, a Napoli e in Calabria, mentre in Spagna abbiamo Calderon)/ cogn. documentato dal **1722**: **Giovanni Caldarone di Ruvo** e nel **1835**: **Agnello Caldarone di Buso** (Buso Sarzano (?) > RO)

CALDARULO vezz. m. del cogn. **Caldara** (v.)/ cogn. a Foggia, Venosa e Carapelle/ cogn. doc. dal **1699**: **Antonio Caldarulo di Ruvo** e nel **1825**: **Michele Caldarulo di Capurso** e nel **1875**: **Raffaele Caldarulo di Ruvo**

CALDERISI v. Caldarisi/ cogn. a Foggia, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo e più diffuso a Vieste/ da noi è documentato dal **1618** come: **Gioseppo Galderisio** e nel **1904** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vincenzo Calderisi morto a 42 anni**

CALDIERI alla base è il top. **Caldiero** (VR) che deriva dall'it. **caldiera** (metafora geonom. per indicare depressione del terreno > cfr. **Caldiera** [UD])/ cogn. a Rocchetta e Foggia; cfr. Caldiero a Napoli, Cosenza e in Sicilia/ cogn. doc. dal **1901** (anno del decesso senza altra indicazione): **Francesco Caldieri**

CALEFATO dal lat. **calefactus** (riscaldato sulla falsariga di cogn. come: Calore, Calorio ecc.) oppure è corr. dell'it. **caleffato** (ingannato, burlato > cfr. Burla) oppure ha alla base l'ar. **qalfat** (otturato con stoppa > cfr. il cogn. Stoppa); non si può nemmeno escludere che sia alt. del cogn. **Califato** (la cui base è l'ar. **halifa** > v. Califano)/ cfr. Califati/ Calafati/Calafati a Foggia/ da noi è doc. nel **1820** come: **Onofrio Colafato di Trani** e nel **1819** nella grafia attuale: **Maria Calefato**

CALERI ha alla base lo sp. **calera** (fornace da calcina > nome di mest. > cfr. Fornaciari) oppure è corr. del cogn. **Calleri** (dal dial. lig. **callèr** > calzolaio, termine tratto dal lat. **caligarius** e trasformatosi in cogn. come: **Calligari**, **Calliari**, **Caliari**, **Callieri**, **Calleri** ecc.)/ da noi è doc. dal **1746** come: **Matteo Caliero della città della Cava** e nel **1832** come: **Maria Calerio**

CALFAGNANO prob. corr. del cogn. **Carfagnano** che potrebbe avere alla base il dial nap. **carfagna** (pecora dalla lana ruvida); cfr. anche dial. cal. **carfagna** [idem] > si tratta forse di soprann. o di nome di mest. > **pastore dedito all'allevamento di pecore carfagne**? oppure **fabbricante di cappe carfagne**? [cappe di color marrone fatte con quel tipo di lana e indossate un tempo dai contadini > cfr. Carfagna cogn. a Napoli e in Lucania e Carfagno in Calabria]); non si può però escludere che abbia alla base

l'ar. **khalfi** (posteriore > cfr. il cogn. **Di Schiena** e **Schena**, ipotesi che sembra confermata dai seguenti cogn.: **Maria Calfagno del Vastogirardi nel 1832** (CB) e **Savino Calfagno nel 1867**

CALIA (occ./ emigr. a Bari)/ cfr. it. ant. **calìa** (limatura d'oro, nulla); cfr. sscr. **kalya** (sano, forte, salute o alba); cfr. gr. a. **kalìa** (casetta, tempietto); cfr. dial. cal. **calìa** (ceci abbrustoliti)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Campania, Canosa, Modugno, Bari e Altamura dov'è più diffuso/ cogn. doc. dal **1805**: **Donato Calìa**

CALIANDRO potrebbe essere corr. del cogn. Calandro (v. Calandra) oppure è alt. del lat. **caliendrum** (parrucca > v. Tupputi); meno prob. l'ipotesi che si tratti dell'unione dei termini greci **kalòs** (buono, bello) + **anter** (rad. da cui deriva **antropos** > uomo) e, quindi, col sign. finale di **'uomo buono o bello'**/ cogn. a Bari, Cisternino e Martina Franca/ cfr. Caliandri a Rutigliano/ cogn. doc. dal **1797** (anno del decesso) come: **Nunzia Giuseppa Galiandro morta a 14 anni** e nel **1910**: **Giuseppe Caliandro**

CALICE cfr. it. **calice** (cfr. il cogn. Coppa) oppure ha alla base i top. **Calice** (SV, SP)/ cogn. in Calabria e a Rionero in Vulture/ doc. dal **1729**: **Tomaso Calice**

CALIFANO (emigr. ad Andria)/ dall'ar. **halifa** (califfo, successore, vicario, luogotenente > cfr. De Vicariis e a Barletta nel **1614**: **Antonio Califa**) ipotesi che pare confermata dai seguenti cogn. da noi doc. come segue: **Teresa Aliffa di Napoli morta a 55 anni** nel **1830** e **Francesco Alifano** nel **1845**; nel **1830** è doc. come: **don Antonio Califani di Napoli** e nel **1911**: **Almerinda Califano**

CALIFFO cfr. it. **califfo** (sulla falsariga di altri come: Soldano, Prencipe, Marchese ecc.) > v. Califano/ cfr. Califfa a Bari e Califa in Calabria

CALIGIURI la tesi di Rholfs: gr. a. **kalòs** (buono, bello) + **kiryos** (signore) = **buon/bel signore** è probabile, ma non è da scartare un incrocio fra il gr. a. **kalòs** + dial. cal. **sciuri** (fiore) = **bel fiore**/ cogn. a Canosa (dove anche Caligiura) in Calabria e Lucania; cfr. Caligiore a Napoli (cfr. dial. nap. **sciore** = fiore) e in Sicilia, Calogiuri a Bari e Cologiuri a Lecce/ cfr. **Kalojouris** in Grecia e Kalokyris in Calabria nell'**XI sec.**/ doc. a Foggia nel **1220** come: **Nicola de Calocuro**

CALITRO ha alla base il top. **Calitri** (AV)/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari, Panni e Bovino e Canosa/ cogn. doc. dal **1584** come: **Jacobo de Calitro padrino di Donata Luparello** e nel **1811** come: **Canio Calitrio**, nel **1825** come: **don Pietro Calitrio di Troia** e nel **1865**: **Antonio Calitro morto quello stesso anno** (senza altra indicazione)

CALLISTA cfr. it. **callista** oppure è variante f. del personale **Callisto** (gr. a. **kallistòs** > bellissimo)/ cfr. Calisto/Callisto in Calabria (dove anche Gallisto/a)/ doc. dal **1861** come: **Fortunata Callisti**

CALMIERE cfr. it. **calmiere** (cogn. di osc. sign.)

CALMO potrebbe riflettere il top. **Calmo** (contrada in agro di Vieste) o riflettere l'it. **calmo** (cfr. Tranquillo)/ cogn. a Foggia, Lucera e S. Ferdinando/ doc. dal **1781**: **Sebastiano Calmo di Rutigliano**

CALÒ dal gr. a. **kalòs** (buono, bello)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Biccari, Molfetta, Orta Nova e più diffuso a Trinitapoli e Manfredonia, e rappresentato anche in Calabria, Lucania, Sicilia e Campania/ cfr. Kalòs in Grecia/ in Lucania (a Carbone) è doc. dal **1182** semplicemente come: **Kalòs**, mentre a Barletta è doc. dal **1522** come: **Anibal de Calo 'iudex'** e a Galatina dal **1572**: **Giammaria Calò**, mentre da noi è doc.

dal **1774**: **Giuseppe Calò di Bisceglie**

CALONICO cfr. **Calonico** top. presso il fiume Ticino, o è corr. di **canonico**, come confermato dal dial. tran. **caloneke** > canonico e dal dial. fogg. ant. **calonico** (canonico > v. Prete, Monaco, Iacono ecc. > cfr. Canonico)/ cogn. in Calabria

CALORIO prob. ha alla base il lat. **calor** (calore) sulla falsariga di cogn. come: **Capitanio** da **Capitano**, **Baronio** da **Barone** ecc. oppure ha alla base il dial. cal. **Calorju** (Calogero, dal gr. a. **kalogheròs** > di bella vecchiaia > nome aug. e grat. dato ad un figlio perché viva a lungo e bene > cfr. neogreco **kalòs** + **gheràs** > bella vecchiaia); non si può però del tutto escludere che abbia alla base il gr. mod. **kalògheros** (monaco > v. Monaco)/ cogn. a S. Ferdinando e Orta Nova/ cfr. Caloria in Calabria/ doc. dal **1799** come: **Anna Calori di Bisceglie**

CALPAGNANO sembra essere var. del cogn. **Calfagnano** (v.) oppure ha alla base il top. **Calpe** (ant. nome del promontorio di Gibilterra); la variante barlettana **Carpagnano** fa anche ipotizzare una deriv. dai top. **Carpignano** (LE, NO) o **Carpegna** (Pesaro); cfr. anche gr. mod. **kalpi** (urna > cfr. i cogn. Tomba e Tambutto); cfr. gr. a. **kalpis** (tazza > fabbricante o venditore di tazze?); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Calvagna** [da Calvo > (v.) che è alla base di cogn. come: Calvana, Calvagno ecc.]

CALSOLARO (emigr. a Porto Cesareo)/ alt. della voce ant. reg. **calzolaro** (calzolaio) che ha alla base il lat. **calceolarium** (idem)/ v. Carbosiero

CALVI cognomizz. in **'i'** del cogn. **Calvo** (soprann. dato in relaz. alla calvizie e che può in parte continuare il **cognomen latino**, già di età Repubblicana, **Calvus**); in molti casi, però, può anche riflettere i top. **Calvi** (BN, CE, TR) che sono una metafora geonomastica per indicare luogo disboscato/ cogn. ad Andria e Corato/ a Barletta è doc. dal **1498** come: **Petrus Paulus Calvus**, mentre da noi è doc. dal **1578** come: **Marcantonio de Calvo** e nel **1758** nella grafia attuale: **Nicola Calvi di Andria**

CALVIO potrebbe avere alla base il top. **Monte Calvio** (corr. di **Montecalvo**? > v. Buchicchio) cfr. lat. **calvio** (ingannare > cfr. **Calumnioso 'vescovo di Lesina' nel 649 d.C.**) oppure è var. del cogn. **Calvi** (v.) giacché la desinenza latina **'io/ionis'**, esprimeva disprezzo o piccolezza (cfr. i nomi lat.: **Vulpio**, **Bassio**, **Cassio**, **Primio**, **Quartio** ecc., tutti nomi di schiavi resi liberi)/ cogn. a Foggia, Rodi, Orta Nova, Stornara, Stornarella/ cogn. doc. dal **1693**: **Cesaro** (sic) **Calvio** e nel **1882**: **Anna Maria Calvio di Michele fu Vincenzo**

CALVO riflette il top. **Calvo** (IM) oppure l'it. **calvo** (v. Calvi)/ cogn. a Foggia e Lesina/ doc. dal **1693**: **Cesaro** (sic) **Calvo** (è lo stesso di sopra?); nel **1890**: **Cosimo Calvo di Donato** e nel **1893**: **Matteo Calvo di Antonio fu Carmine**

CAMALLERI alla base ha prob. l'it. **camallo** (facchino, scaricatore di porto) calco dell'ar. **hamal** (facchino, abbacchio); cfr. ar. **kamal** (perfezione); cfr. ar. **gamal** (cammello); cfr. gr. volg. **kamales** (facchino); cfr. dial. cal. **camali** (rozzo, grezzo, sciocco)/ cogn. in Calabria

CAMARCA cfr. cat. **comarca** (territorio, regione > cfr. **Comarca** > zona delle Marche); cfr. gr. a. **komarcos** (capo del villaggio); cfr. port. **comarca** (distretto)/ cogn. a Foggia, Rocchetta e Stornara/ cfr. Camarco a Bari, Torremaggiore, Orta Nova e Ascoli/ doc. dal **1780** come: **Bartolomeo Camarco di Bisaccia** e nel **1838** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico Camarca morto a 20 anni**; nel **1874**: **Antonio Camarca fu**

Francesco di Bisaccia e nel **1888** è doc. come: **Nicola Comarca**

CAMARCHIO prob. var. di **Camarca** (v.)/ cognome a Stornara, Stornarella e Orta Nova (dove anche Camarchia)/ doc. dal **1777**: **Bartolomeo Camarchio di Bisaccia** (è lo stesso di sopra?) e nel **1843** è doc. come: **Rosa Chiamarchio**

CAMARDO alla base ha **Camarda** (varie volte top.: **Locazione di Camarda sulla riva destra dell'Ofanto** o **Camarda** ant. nome di **Bernalda** [MT] e contrada in prov. di Catanzaro e Reggio Calabria e anche contrada tra Mesagne e San Donaci); cfr. dial. cal. **camarda** (macchia di cespugli > v. Cespuglio); cfr. gr. tardo **kamarda** (idem o sorta di tenda > v. Intenna); cfr. dial. manfr. **camarda** (striscia di cuoio che regola la testa del cavallo)/ cogn. in Lucania/ cfr. Camarda in Lucania, Calabria e Sicilia/ è doc. dal **1093** in Basilicata: **Riccardus de Camarda 'feudatario della Contea di Montescaglioso di Camarda'**, mentre da noi è doc. dal **1754** (anno del decesso) come: **Peppo Camardo di Brindisi morto a 40 anni**

CAMASSA riflette il top. **Camassa** (casale nei dintorni di Brindisi come da pianta top. di Brindisi e dint. dell'IGM carta d'arch. 81, doc. 21) oppure ha una qualche parentela col gr. a. **kamax** (palo, pertica > cfr. Pertica e De Palo) oppure è corr. del dial. cal. **camasra/camastra** (donna vecchia o brutta oppure catena del focolare per appendervi pentole > cfr. da noi: **Luca Camastra di Acquaviva morto a 25 anni** nel **1752**) ma è ipotesi on confermata; cfr. sscr: **kama** (desideo > v. Desiderio) che potrebbe benissio essere alla base di **Camassa** sulla dsariga di cogn. come: Barrasso da arra, Giannasso da Gianni ecc.; lo stesso discorso vale se si prende come rifemento l'it. ant. **cama** (sorta di conchiia) o l'it. ant. **camo** (capestro > v. Gaballo) o il dial. alb. di Greci **kama** (ragno > cfr. Ragno e v. Araneo)/ è cognome a Foggia, in Lucania, Calabria, Salento e Campania/ cfr. Camasso a San Ferdinando e Margherita/ doc. dal **1792**: **Francesco Camassa** e nel **1830** (anno del decesso) come: **Angiolo Camasso di Napoli**, e nel **1900**: **Giuseppe Camassa 'vescovo di Melfi'**

CAMBOA cfr. gall. **cambo** (curvo); cfr. gr. mod. **kambòs** (campo > v. Campo)/ cogn. nel Salento/

CAMERINO riflette il top. **Camerino** (MC) o ha alla base l'it. **camerino** (v. Sciambra) o è alt. dell'it. **cammerino** (dal naso largo e schiacciato > v. Camuso); è da noi, più volte così doc.: **Bartolomeo Cammerino** nel **1821** e **Caterina Cammerino** nel **1847**, ma è rappresentato anche a San Marco in Lamis e Stornara); forse vezz. del cogn. **Camera** (da noi è doc. nel **1845**: **Elisabetta Camera**)/ cogn. a Foggia, Lesina, Lucera, S. Severo, Stornara e Ruvo/ da noi doc. dal **1767** (anno del decesso): **Giosafatta** (sic) **Camerino di Ruvo morta a 45 anni** e nel **1853** è doc.: **Pietro Camerino di Bari**/ [il cogn. **Camerino** appartiene ad ant. famiglia di Borgo Laino (CS)]

CAMINITI (emigr. a Trani)/ cfr. serbo croato **kamenit** (sassoso > v. Sassi e Della Pietra) oppure ha alla base il top. **Camini** (RC) che alla base potrebbe anche avere il lat. **caminum** (fornace > cfr. Fornaciari)/ cognome in Lucania, Salento, Calabria, Campania e Sicilia

CAMIOLO riflette il top. **Camiolo** (AG)/ cogn. in Calabria

CAMPA (occ.)/ dal dial. cal. **campa** (bruco > v. Brucoli); cfr. dial. nap. **campa** (idem); cfr. gr. a. **kampe** (idem); cfr. lat. **campe** (idem); cfr. sscr. **kampa** (tremore)/ cognome in Lucania, Calabria, Foggia e Stornarella/ doc. dal **1601**:

Nuntio (sic) **Campa**

CAMPAGNA cfr. it. **campagna** e il top. **Campagna** (SA)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Stornara, Sannicandro, Rodi, Adelfia e Ischitella/ doc. dal **1678**: **Angelo Campagna** e nel **1859**: **Giovan Battista Campagna di Trani**

CAMPAGNOLA cfr. it. **campagnola** (donna di campagna) oppure riflette il top. **Campagnola** (RE, CR)/ cogn. a Trinitapoli e Bisceglie/ cfr. Campagnolo/ Campagnuolo a Rodi/ doc. dal **1790**: **Catarina Campagnola di Bisceglie** e nel **1837**: **don Francesco Paolo Campagnola 'sacerdote'**

CAMPANA cfr. it. **campana** oppure riflette il top. **Campana** (CS)/ cogn. in Calabria, Troia, Lucera, Mattinata, Rodi, Foggia e Andria/ doc. dal **1720**: **Giovanni Campana di Montefusco** (AV) e nel **1855** (anno del decesso): **Maria Antonia Campana di Potenza morta a 50 anni**

CAMPANALE cfr. sp. **campanal** (topo campagnolo > cfr. Sorica, Sorice e Sorge); cfr. dial. cer. **kambanele** (coratella > v. Coratella) o ha alla base il cogn. **Campana** (v.)/ cogn. a Rignano, Bovino e più diffuso a Bari, Ruvo, Castelluccio Valmaggiore e Cassano Murge/ doc. dal **1768**: **Nicola Campanale di Cassano**

CAMPANARO cfr. it. **campanaro** (nome di mest.) o è corr. dello sp. **campanero** (fonditore di campane); cfr. dial. nap. **campanaro** (il complesso delle interiora del maiale > v. Coratella)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Capitanata (spec. a Castelluccio Valmaggiore e Lucera)/ doc. dal **1781**: **Nicola Campanaro di Cassano** (pare lo stesso di sopra) e nel **1816**: **Maria Bruna Campanaro di Matera**

CAMPANELLA cfr. it. **campanella** (soprann.? o vezz. del cogn. **Campana**? > v.)/ cogn. in Capitanata e nel Barese (spec. a Putignano)/ doc. dal **1758** come: **Giuseppe Campanilla di Bitetto** e nel **1834** nella grafia attuale: **Giovanni Campanella**

CAMPANELLI cognomizz. in **'i'** di Campanella (v.)/ cogn. a Bari, Grumo Appula, Lucera e più diffuso a Carlantino/ doc. dal **1743**: **Rosa Campanelli** e nel **1833**: **don Michelangelo Campanelli di Capracotta** (CB)

CAMPANIELLO dal dial. nap. **campaniello** (campanello > soprann. di non chiara motivazione)/ cogn. a Vieste, Rignano, Pietramontecorvino, Faeto e diffuso a Foggia/ cfr. Campanello a Bari/ doc. dal **1677**: **Gioanna Campaniello di Bitonto**; nel **1759** è doc. come: **Rosa Maria Campanello di Spinazzola** e nel **1834** ancora nella grafia attuale: **Francesco Campaniello di Mola di Bari** e infine nel **1889** (anno del decesso): **don Saverio Campaniello 'sacerdote' morto a 79 anni**

CAMPANILE cfr. il top. **Campanile** (contrada in agro di Canosa) o l'it. **campanile** (è soprann. dato in relazione all'altezza?)/ cogn. in Capitanata (spec. a Foggia) e nel Barese (spec. a Bari, Andria e Mola)/ a Barletta è doc. dal **1589** come: **Angelus Campanilis** e da noi è doc. dal **1609**: **V.** (?) **Campanile sposa Antonia di Pomponio**; cfr. **Giuseppe Campanile 'vescovo di Bari' nel 1737**

CAMPANOZZI vezz. di **Campana** (v.)

CAMPESE potrebbe riflette il top. **Campese** (VI) oppure il gr. volgare **kampesios** (campestre > nell'accezione di addetto alla sorveglianza dei campi); cfr. dial. sic. **campisi** (soldato armato > cfr. Campisi in Lucania e Campise a Napoli e in Sicilia e Campesan/Campisani a Bari)/ cogn. a Foggia, Monteleone, Trinitapoli, S. Giovanni Rotondo e nel

Barese (spec. a Barletta)/ doc. dal **1745** (anno del decesso): **Ruggiero Campese di Barletta morto a 76 anni** e nel **1885**: **Giuseppe Campese di Sabino**

CAMPESI v. Campese

CAMPIONE cfr. it. **campione** (nome aug. e grat.) o riflette il top. **Campione** (CO); cfr. dial. nap. **campione** (magistrato che antic. controllava pesi e misure)/ cogn. a Foggia, Bisceglie e Bari/ doc. dal **1792**: **Francesco Campione di Bari**

CAMPO cfr. it. **campo** o riflette il top. **Campo** (PI)/ cogn. a Manfredonia, Lucera, Bari e Foggia/ cfr. Campus a Foggia e Campo/i a Molfetta/ doc. dal **1610**: **Domenico Campo**

CAMPOBASSO riflette il top. **Campobasso**/ cognome doc. dal **1612**: **Cola Campobasso padrino di Antonio Nenna** e nel **1847** (anno del decesso): **Nicola Campobasso di Triggiano morto a 58 anni**

CAMPOREALE cfr. i top. **Camporeale** (PA e presso Ariano Irpino)/ cogn. panappulo diffuso a Margherita e Molfetta)/ doc. dal **1881**: **Donata Camporeale** e nel **1911**: **Concetta Camporeale perde il figlio Salvatore di 32 anni**

CAMPOSANO riflette il top. **Camposano** (AV)/ cogn. in Calabria (dove anche Camposani)

CAMUSO cfr. it. **camuso** (dal naso schiacciato > v. Camerino); cfr. lat. **camus** (sorta di collare di legno o di ferro che si metteva anticamente agli schiavi per punirli)/ cfr. Cammuso a Foggia e Camus (cogn. fam.) in Francia

CAMUTI alla base potrebbe avere l'ebr. **kamut** (quantità, forse inteso come nome aug. sulla falsariga di cogn. come: **Abbondante** e **Abbondanza** > v. Abbondanza) oppure è dall'ar. **hamut** (grazie a Dio > cogn. aug. e grat. dato prob. ad un figlio lungamente atteso e desiderato > v. Desiderio, Desìo ecc.); ma non si può escludere che rifletta un top. est. come pare confermato dalla seg. registr. del **1834** tratta dai nostri Libri Parrocchiali: **Savina Stramaglia di Camuto**/ cfr. Camuto/i in Calabria e Sicilia/ cogn. già presente in Calabria (in zona di Reggio) dal **1050** nella grafia: **Leon Camutu**

CANALELLA (proveniente da Racalmuto [AG])/ vezz. del cogn. **Canale** (che riflette un top. freq. in Italia, il più vicino è in prov. di AV)/ da noi è doc. dal **1829** come: **Iuna Cannale di Modugno**

CANCELLARA riflette il top. **Cancellara** (PZ)/ cfr. Cancellaro a Foggia, Lucera, Spinazzola e Bari/ doc. dal **1594** come: **Gioseppo** (sic) **Cancellaro**

CANCELLIERE cfr. it. **cancelliere** (nome di mest.)/ cognome a Foggia, Lucera e Trani/ doc. dal **1755** come: **Lorenzo Cangelliero**; nel **1758** nella grafia attuale: **Lorenzo Cancelliere di Barletta** (sembra la stessa persona di prima) e nel **1830**: **Angiola Cancelliere di Altamura**

CANCELLIERI v. Cancelliere/ doc. dal **1775**: **Antonio Cancellieri**

CANDELA riflette l'it. **candela** (soprann. o nome di mest.) o il top. **Candela** (FG)/ cogn. a Conversano, Troia, Torremaggiore, Stornara e più diffuso a Foggia/ cogn. doc. dal **1816**: **Pietro Candela di Castellaneta** e nel **1827** (anno del decesso): **Angiola Candela di Mola morta a 50 anni**

CANDELIERE cfr. it. **candeliere** (soprann. o nome di mest.) cogn. a Gravina/ doc. dal **1711**: **Giovanni Candeliere**

CANDELINI v. Candelino/ cognome a Stornarella

CANDELINO vezz. del cogn. **Candela** (v.)/ cogn. a Stornara, Stornarella, Candela

CANDELORO (cogn. est.)/ dall'it. **candelora** (festa delle candele > nome dato ad un nuovo nato venuto alla luce in quella ricorrenza?)/ cfr. Candeloro/ Candiloro in Calabria e Lucania e Candelori a Vico/ è cognome in Sicilia, Foggia, Casalnuovo, Celenza Valfortore, Gioia del Colle e nel Salento/ doc. dal **1702** come: **Amato Candelora**; nel **1759**: **Rosaria Candeloro**; nel **1852**: **Savina Candeloro 'balia'** e nel **1883**: **Vincenza Candeloro fu Vincenzo**

CANDIO prob. var. m. del cogn. cal. **Candia** (Candia = Creta = **originario di Creta** > v. **De Candia**)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cogn. doc. dal **1880**: **Sabina Candio** e nel **1894**: **Gaetano Candio di Sergio**

CANFORA cfr. it. **canfora** oppure riflette il top. **Canfora** (SA)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Vieste, Foggia e Barletta/ cogn. doc. dal **1700**: **don Geronimo Canfora d'Ischitella**

CANGIALOSI cogn. da nome di mest.: **cangia le uose** (cambia gli stivali o le protezioni per i piedi di cui erano dotate le armature medievali > dal germ. **hosa** > stivali, incrociato con l'it. **cangia** [cambia])/ cfr. Cangelosi a Foggia, Cangellosi a Molfetta e Cangialosi/Cangelosi/ Cancelosi in Sicilia/ da noi è doc. dal **1855** (anno del decesso) nella grafia: **Giovanni Cangiarosi morto a 30 anni**

CANGIO it. ant. **cangio** (cambio, sostituzione > forse dal mest. di cambiavalute o più prob. si tratta di nome dato ad un figlio venuto a sostituirne un altro prematuramente scomparso sulla falsariga di altri come: **Malcangio/Melcangio** ecc.); cfr. dial. cal. **cangia** (gabbia > v. Cafasi)/ cogn. a Carapelle e Orta Nova/ cfr. Cangi in Calabria, Orta Nova, Campania e Lazio/ cfr. Du Cange in Francia/ doc. dal **1757** come: **Lucretia Cangia di Forenza** (PZ)

CANNARIATO cfr. l'it. **cannara** (rete da pesca) o il top. **Cannara** (FG)

CANNAVACCIUOLO vezz. del dial. nap. **cannavaccio** (canovaccio o grembiule di canapa (cogn. derivato da soprann. o nome di mest.: **chi ha a che fare con la canapa** > cfr. Cannavaro nel Centro-Nord e Canevaro/i, Canneva/Canapa/Canepari diffusi in tutta Italia)

CANNILLO vezz. dell'it. **canna** (soprann. dato in relaz. alla magrezza?)/ cogn. a Trani, Corato, Bari (dove anche Canniello)/ doc. dal **1859**: **Biagio Cannillo**

CANNITO riflette il top. **Cannito** (contrada in agro di Rocchetta) oppure alla base ha il dial. nap. **cannìto** (luogo di canne) > cfr. i top. **Canneto** (BA, MN, ME, PI, PV, RI)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1609** come: **Donato di Cannito** e nella grafia attuale dal **1792**: **Francesco Cannito di Bari**

CANNONE cfr. it. **cannone** (soprann. o nome di mest. come: Arcieri, Balestrieri, Labombarda, Pistolesi ecc.)/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando, Santagata e più diffuso ad Andria e Bari/ doc. dal **1597**: **Gioseppo** (sic) **Cannone di Cannito** (v. Cannito) e nel **1602**: **V.** (?) **Cannone sposa Fabritio Pacifico** e nel **1762**: **Michele Cannone alias 'calcagnudo'** e nel **1807: Francesco Cannone**

CANONICO dall'it. **canonico** (ecclesiastico > v. Calonico)/ cogn. a Bari, Foggia e Stornarella/ cfr. Canonaco in zona di Cosenza/ doc. dal **1817**: **Michele Canonico** e nel **1819**: **Raffaele Canonico di Nusco** e nel **1855** (anno del decesso): **Amato Canonico di Nusco**

CANTACESSA prob. dall'unione di

canta + dial. nap. **cessa** (immobile > che canta stando immobile? > non si riesce a capire che senso abbia anche se si trattasse di soprann.), oppure è da: **canta** + it. **cesso** (solo, in disparte > che canta standosene in disparte?); cfr. lat. **cessu** (luogo impervio, inaccessibile, remoto); cfr. lat. **antecessus** (anticipazione > prematuro? > v. Tardio); cfr. **Cesso** (ant. nome di Isola Porcaricia [VR] > da noi è doc. nel **1827** una: **Grazia Cessa di Acquaviva**)/ cfr. Cantacesso in Lucania e Cantacessi a Bari e Adelfia (dov'è più diffuso)/ doc. dal **1774** (anno del decesso): **Vito Cantacessa di Balzano** (v.) **morto a 40 anni** (nel **1808** è doc. come: **Giuseppe Contacesso**) e nel **1874** come: **Luca Cantacesso fu Rocco**

CANTALUPO riflette i top. **Cantalupo** (CB, AL, RI, PG) oppure ha alla base il fr. **cantaloup** (sciocco, imbecille > v. Cetrulo, Cioce ecc.) né si può escludere che sia af. del cogn. **Incantalupo** (cfr. *Tancredi de Incantalupo barone di Ariano Irpino nel 1137*)/ cogn. a Conversano/ cfr. Chanteloup in Francia/ doc. dal **1704** come: **Francesco di Cantalupo** e nel **1861** (anno del decesso): **Anna Cantalupo di Molfetta morta a 62 anni** e nel **1880**: **Michele Cantalupo**

CANTATORE dal lat. **cantator** (cantore)/ cogn. a Foggia, Stornara, Apricena, Corato e più diffuso a Ruvo, Molfetta e Bari/ cogn. doc. dal **1829**: **Lucia Cantatore**, nel **1839**: **Nicola Cantatore**, nel **1847** (anno del decesso): **don Domenico Cantatore sacerdote morto a 25 anni**, nel **1869**: **don Domenico Cantatore 'sacerdote'**; nel **1873**: **Margherita Cantatore fu Francesco di Corato** e nel **1910** (anno del decesso): **don Giacinto Cantatore 'sacerdote' morto a 67 anni** e doc. già nel **1883**

CANUTO cfr. it. **canuto** (vecchio, dai capelli bianchi > v. Del Vecchio)/ cogn. a Stornarella e più diffuso a S. Ferdinando

CAPACCHIONE dal dial. mer. **capacchjoune** (dalla testa grande o, con div. sign., 'testardo')/ cogn. a Montemilone, Foggia, Trinitapoli, S. Ferdinando, Zapponeta, Canosa, Bari e più diffuso a Margherita/ doc. dal **1795**: **Carmina Capacchione di Barletta morta a 80 anni nel 1834** e nel **1882**: **Anna Maria Capacchione di Gaetano fu Antonio**

CAPALDO dall'unione dell'it. **capo** + germ. **ald** (esperto, saggio) = capo esperto o saggio comandante/ cognome in Lucania, Stornarella, Rocchetta e Candela/ cfr. Capialdi in Calabria/ cognome documentato dal **1791**: **Giuseppe Capaldo di Conversano**

CAPASSO (cogn. di ant. fam. napoletana)/ alla base ha il cogn. **Capa** (dial. nap. **capa** > testa) suffissato in **'asso'** (per indicare vezz.) sulla falsariga di altri come: Barrasso da Barra, Carrasso da Carra, Giannasso da Gianni/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1760** (anno del decesso) come: **Chiara Capazzo morta a 60 anni** [cfr. Capaz in Spagna] e nella grafia attuale dal **1829**: **Prudentia Capasso di Bari**

CAPECE riflette il top. **Capece** (BR)/ cogn. a Manfredonia, Andria, Bari, in Lucania, Calabria e Campania/ cfr. Capieci in Sicilia/ cogn. doc. dal **1583**: **Raniero Capece 'abate'** e nel **1815**: **Savino Capece di Canosa** (il cogn. è doc. nel Salento dal **1554**: **Annibale Capece compra il Casale di Lucugnano** e ad Ascoli Satriano dal **1270**: **Corrado Capece conte di Ascoli Satriano**)

CAPELLUTO cfr. it. **capelluto** (soprann. > v. Topputo e cfr. Capello)/ cogn. a Stornara/ doc. dal **1580**: **Scipione Capelluto** e nel **1837** (anno del decesso): **Vittoria Capelluto di Molfetta**

CAPITANI alla base ha l'it. **capitano**

(cogn. da nome di mest. > v. Caporale e Sargentoni)/ cfr. Kapatanos in Grecia, Capitaneo/Capitanio a Bari e Foggia e Cattaneo al Nord/ doc. dal **1741** come: **Riggiero** (sic) **Capitanio di Barletta**

CAPOBIANCO dalla testa canuta (v. Canuto)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata (spec. a Foggia)/, nel Subappennino, nel Barese e in Calabria/ cfr. Capobianchi a Bari/ cognome doc. dal **1682**: **Angelo Capobianco** e nel **1836**: **Teresa Capobianco di Ariano Irpino** [cfr. nel **1663**: **Pietro Capobianco 'vescovo di Lacedonia'**]

CAPOCCHIANO alla base ha l'it. **capocchia** (piccola testa)/ cogn. in Calabria, Foggia e Zapponeta/ cfr. Capocchiani/Capochiani a Bari

CAPOCEFALO da **capo + cefalo** (testa di cefalo > soprann.)/ doc. dal **1860**: **Nunzia Capocefalo di Manfredonia 'balia' morta a 30 anni** nel **1867** e nel **1868**: **Antonia Capocefalo** e nel **1885**: **Mattea Capocefalo di Gioacchino fu Lorenzo**

CAPODIVENTO prob. ha alla base il dial. fogg. ant. **chepevind** (grave, gravina > v. Gravina) o riflette un top. non meglio noto o scomp./ cogn. a S. Ferdinando, Margherita di Savoia e più diffuso a Trinitapoli/ doc. dal **1831**: **Colomba Capodivento di Trinitapoli**

CAPOGNA dal dial. mer. **capogn** (dalla testa piccola > soprann.)/ cognome a Foggia, Andria e Corato/v. Capozza/ doc. dal **1746**: **Carmine Capogna**

CAPOLONGO (soprann.)/ **dalla testa oblunga** (cfr. Facciolongo)/ cogn. a Orta Nova, Manfredonia, Foggia, Stornara e Trinitapoli/ cogn. doc. dal **1608** come: **Gioseppo Domenico Capo longo** (sic) e nel **1896** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Capolongo di Banzi** (PZ) **morto a 28 anni**

CAPOMAZZA (emigr. a Pozzuoli)/ da **capo + mazza** (capo bastone? o semplicemente unione dei cogn. Capo e Mazza?); cfr. il dial. nap. **cape e mazz** (testa vuota, persona che non conta nulla)

CAPONE cfr. it. **capone** (dalla testa grande > v. Capacchione); cfr. dial. nap. **capone** (cappone); cfr. dial. fogg. ant. **capone** (idem); cfr. dial. cal. **capuni** (pesce d'acqua salata); cfr. it. ant. **capone** (gancio del paranchino, birba, testardo)/ cognome a Bari, in Campania, Sicilia, Calabria, Man-fredonia, S. Giovanni Rotondo, S. Marco La Catola, Gravina e più diffuso a Foggia/ cfr. Caponi a Foggia e Capon a Bari/ doc. dal **1631**: **Giulia Capone** e nel **1883** come: **Luisa Caponi**

CAPONIO alla base ha il cogn. **Capone** (v.) sulla falsariga di altri come: Baronio da Barone, Capitanio da Capitano ecc./ cogn. a Bari, Altamura e più diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal **1768** come: **Giuseppe Caponia di Santeramo**

CAPORALE cfr. it. **caporale** (cogn. da nome di mest.); cfr. dial cal. **capurale** (capo dei pastori); cfr. dial. mer. **capurele** (soprastante, capo dei contadini)/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli/ cogn. doc. dal **1698**: **Giuseppe Caporale di Minervino**; nel **1837**: **Maria Luigia Caporale di Canosa**; nel **1850**: **donna Rosalia Caporale moglie di don Luciano Ruocco** e nel **1873**: **Nicola Caporale di Canosa fu Gaetano**

CAPORUSSO dalla testa rossa, rosso di capelli (cfr. Facciorusso a Manfredonia) sulla falsariga di altri come: **Caponigro**, **Capobianco** ecc./ cogn. a Margherita, Andria, Barletta, Modugno e più diffuso a Bari/ doc. dal **1781** (anno del decesso) come: **Angiola la Caporossa morta a 40 anni** e nel **1810** nella grafia attuale: **Leonardo Caporusso di Modu-**

gno e nel **1818**: **Leonardo Caporusso di Trani**

CAPOSENO (occ.)/ forse alla base c'è un top. non meglio noto o scomparso oppure nasce dall'unione di **capo + seno** (dal dial. cal. **sena** > macchina idraulica per il trasporto dell'acqua e, quindi, col sign. ultimo di: **persona dalla quale dipendeva il funzionamento di tale macchina**); questa ipotesi sembra confermata dal cogn. **Capodacqua** [a Putignano])/ cognome a Foggia e Manfredonia/ cfr. Caposieno a Torremaggiore e Caposiena a S. Severo (cogn. che sembrano offrire ulteriori addentellati alla nostra tesi per la somiglianza di **'siena'** con **'sena'** la cui base è l'ar. **senija** > idem)/ cfr. Sena/ cogn. doc. dal **1850**: **Giuseppa Caposeno** e nello stesso anno: **Giuseppa Maria Caposeno di Foggia**, mentre nel **1909** (anno del decesso): **Maria Caposeno morta a 76 anni**

CAPOSSELA potrebbe trattarsi di corr. del top. **Caposele** (AV) come sembra confermato dalle seg. registr. dei Libri Parrocchiali: **Pasquale di Capossela procuratore del Capitolo Cattedratico di Lacedonia nel 1574**; **Giuseppe Iannuzzi di Capussera nel 1824**; **Caterina Storchia di Capussela morta a 60 anni nel 1829**; **Marta Capussele morta a 79 anni nel 1914**/ cognome a Lesina e Bari/ cfr. Capussela a Foggia/ da noi è doc. dal **1574** come: **Antonio Caposela**

CAPOTORTO **dal capo torto o storto** (soprann.); cfr. it. **capotorto** (uccello torcicollo)/ cogn. a Mola, Bari, Foggia, San Severo e Serracapriola/ cfr. Cozzitorto in Calabria e da noi il cogn. est. **Capis Torta** (sic)/ doc. dal **1729** (anno del decesso): **Vito Capotorto di Rutigliano morto a 22 anni** e nel **1888**: **Luigi Francesco Giuseppe Capotorto di Saverio fu Luigi**

CAPOZZA **dalla testa piccola**; cfr. dial. manfr. **capozza** (cefalo > v. Capocefalo); cfr. dial. cal. **capozza** (testa grande); cfr. dial. cer. **capuzz** (testina)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Barletta e Corato/ cfr. Capozzi a Napoli, Capozzo a Bari, Torremaggiore e Foggia, Capozio e Capozzolo a Bari/ cogn. doc. dal **1833** (anno del decesso) come: **Domenico Capozzo di Corato morto a 40 anni** e dal **1838** nella grafia attuale: **Donato Capozza di Acquaviva**

CAPOZZI v. **Capozza**/ cogn. nel Napoletano, Volturara Appula, Bari, Ascoli e Corato/ a Barletta è doc. dal **1530** come: **Paulus Capotius**, mentre da noi è doc. dal **1760**: **Maddalena Capozzi di Lecce** e nel **1884**: **Nicola Capozzi di Vito**/ [**Capozzi** è cogn. di notabili ad Ascoli dove esiste un **palazzo Capozzi** risalente al **XVIII sec.**, dimora gentilizia tuttora abitata dai discendenti di tale Casata]

CAPPA alla base ha l'it. **cappa** (soprann.)/ cfr. i cogn. Capparelli/ Cappariello a Bari e Cappetta/ Capparella a Foggia e Bari/ cogn. doc. dal **1689**: **Antonio Cappa di Bisaccia** e nel **1858**: **Saverio Cappa di Bisaccia**

CAPPABIANCA **cappa bianca** (soprann.)/ cogn. in Calabria, Bari, Foggia, Vieste e Barletta/ doc. dal **1885** (anno del decesso): **Addaide Cappabianca di Monza morta a 44 anni**

CAPPELLARI v. Cappellaro/ cfr. Cappelleri in Calabria/ cogn. documentato dal **1869**: **Giuseppe Cappellari**

CAPPELLARO cfr. it. **cappellaro** (fabbricante o venditore di cappelli)/ cfr. Chapelier in Francia/ cogn. doc. dal **1888**: **Antonio Cappellaro perde il figlioletto Giuseppe di 1 anno** e nel **1904** (anno del decesso): **Giuseppe Cappellaro morto a 66 anni**

CAPPELLETTI vezz. del cogn. **Cappello** (v. Cappello)/ cogn. a Casalnuovo,

Castelnuovo della Daunia e Lucera/ cfr. Cappelluzzo a Foggia/ doc. dal **1816**: **Savina Cappelletti di Canosa**

CAPPELLO cfr. l'it. **cappello** (soprann.)/ cogn. a Poggio Imperiale, Apricena, Celenza Valfortore e Margherita/ cfr. Cappelli/o a Bari e Chapeau in Francia/ a Barletta è doc. dal **1553** come: **Antonio de Cappellis**, da noi è doc. dal **1699**: **Domenico Cappello di Canosa** (canonico) e nel **1846** (anno del decesso): **Andrea Cappello di S. Severo morto a 60 anni**

CAPPELLONI accr. del cogn. **Cappello** (v. Cappello)/ doc. dal **1905** come: **Antonio Cappellone**

CAPPELLUTI **fornito di molti cappelli**? o **dal grosso cappello**? o è corr. del cogn. **Capelluti** (v.)/ cogn. a Bari e Molfetta/ cfr. Cappelluto a Stornara/ doc. dal **1858**: **Paolo Cappelluti di Molfetta** e nel **1887**: **Filomena Cappelluti perde il marito 39enne**

CAPPELLUZZO vezz. di **Cappello** (v.)

CAPPIELLO dal dial. nap. **cappiello** (cappello > v. Cappello) o riflette parzialmente il top. **Casale Cappiello** (in agro di Montemilone)/ cogn. nel Salento, Matera, nel Barese, in Capitanata, e diffuso a Deliceto/ doc. dal **1586**: **Pietro Cappiello**; nel **1839**: **Nicola Cappiello di Rapone**; nel **1856**: **Michele Cappiello di Ascoli**; nel **1859**: **Vincenzo Cappiello di Rionero** e nel **1883**: **Michele Cappiello di Candido di Stornarella**

CAPPUCCIO cfr. it. **cappuccio** (soprann. anche nel senso di **cavolo**)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1773** come: **Vincenzo Cappucci di Avigliano** (PZ) e nel **1801** nella grafia attuale: **Nicola Cappuccio di Mirabella**/ [il cogn. **Cappuccio** appartiene a famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dal **1680**]

CAPRARELLA **piccola capra** (soprann.)/ doc. dal **1845** (anno del decesso): **Pasquale Caprarella di Sturno** (AV) **morto a 26 anni** e nel **1852**: **Andrea Caprarella di Frigento** (AV)

CAPRARO dall'it. **capraro** (var. reg. di **capraio**) nome di mestiere oppure riflette il top. **Capraro** (non meglio noto) come sembra confermato dalla seg. registr. dei Libri Parrocchiali: **Angelo d'Oria di Capraro di Lecce** (prob. top. scomp. oppure ha cambiato nome)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal **1715**: **Rosa Capraro**

CAPRERA riflette il top. **Caprera** o è var. f. del cogn. Capraro ed ha alla base il dial. mer. **crapara** (moglie del capraio)/ cfr. Caprara a Foggia/ doc. dal **1867**: **Carmela Caprera**

CAPRINOLI alla base ha l'it. **caprino** (soprann.) o i top. **Caprino** (BG, VR)/ doc. dal **1780**: **Clara Caprinoli**

CAPRIO cfr. it. ant. **caprio** (capretto) oppure è var. m. del cogn. **Capria** che ha alla base l'it. **capria** (altra voce per **capra** intesa anche nel senso di **argano** > cfr. Mangano)/ cogn. in Calabria e a Rocchetta/ cognome doc. dal **1785**: **Santo Caprio di Conversano**

CAPRIOLI alla base ha l'it. **capriolo** (soprann.) o riflette il top. **Caprioli** (SA) o la **contrada Caprioli** (in agro di S. Ferdinando)/ cogn. a Ischitella, Zapponeta e più diffuso a S. Ferdinando/ è doc. dal **1783** come: **Paolo Capriolo di Avellino morto nello stesso anno** (senza indicazione dell'età); nel **1819** come: **Leonardo Capriolo di Cassano di Bari** e nel **1847** è doc. nella grafia attuale: **Maria Caprioli**

CAPRIUOLI var. di **Caprioli** (v.)/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia e S. Ferdinando/ cognome documentato dal **1829** come:

Bernardo Capriuolo di Cassano di Bari

CAPUANO **di Capua** (alla base ha l'agg. etn. **capuan** tratto dall'osco-greco **kappano** calco di un ***kampano** (della Campania); cfr. **Capuano** (top. in Sicilia > cfr. Capuana, cogn. sic.)/ cogn. diffuso in Capitanata, nel Subappennino, nel Barese e sul Gargano/ doc. a Civitate dal **1220**: **Giacomo Capuano padrone di una casa nel sobborgo di S. Simeone** e nel **1246** a Salpi: **Nicolaus de Capuano acquista una casa**; da noi è doc. dal **1602**: **Ferante** (sic) **Capuano di Lucera** e nel **1884**: **Vito Capuano di Giuseppe**

CAPURSELLA riflette il toponimo **Capurso** (v.)

CAPURSI v. Capurso/ cognome a Manfredonia, Serracapriola e Bari/ doc. dal **1847**: **Clementina Capursi muore a tre giorni**

CAPURSO riflette il top. **Capurso** (BA) > dal lat. **caput ursi** (testa d'orso > cfr. Urso e Durso); forse met. geonom. > **'terreno dalla conformazione a testa d'orso'**?/ cogn. in Toscana, Calabria, Lucania, Campania, Bari, Foggia, Manfredonia, Margherita e diffuso a Molfetta e Bisceglie/ doc. dal **1812**: **Anna Capurso di Noja** (v. Di Noia); nel **1873**: **Giovanni Capurso di Domenico di Bisceglie** e nel **1891** (anno del decesso): **Nicola Capurso di Andria morto a 53 anni**

CAPUTO alla base ha il lat. **caput** (testa, che, a volte, ha assunto una valenza diversa come nel dial. cal. **caputu** > dalla testa grossa, ma può significare anche **'molto intelligente'** > sulla falsariga di cogn. come: Panzuto, Tripputo Ricchiuto ecc. diffusi in tutto il Sud)/ cogn. in Capitanata, sul Gargano e nel Barese/ in Calabria è doc. dal **1271** come: **Perrunos Kaputos**, a Barletta dal **1558** come: **Martinus Caputus** e da noi dal **1583**: **Gioseppo** (sic) **Caputo de Melfi** e nel **1879**: **Pasquale Caputo di Molfetta fu Luigi**/ cfr. Caputi a Bari

CARABELLESE corr. del cogn. **Carapellese** (di Carapelle) o da **Carobello** (v.)/ doc. dal **1797** come: **Maria Carapellesa** e nel **1889** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Aloisia Carabellese di Pietro, morta a 28 anni** e nel **1890** come: **Riccardo Carapellese**

CARACCIO (est.)/ cfr. lat. **characias** (sorta di pesce > gr. a. **karas** > idem) oppure ha alla base il cogn. **Caro** suff. in **'accio'** per indicare vezz. sulla falsariga di altri come: **Antonaccio** da **Antone**, **Capaccio** da **Capa**, **Masaccio da Maso** ecc./ cfr. Caraccia a Bari/ doc. dal **1759**: **Eufemia Caraccio** e nel **1824**: **Paolo Caraccio di Camini di Calabria Ultra**

CARACCIOLO (cogn. di nobile e ant. fam. napoletana)/ ha alla base il cogn. **Caraccio** (v.)/ cogn. a Bari, Foggia, Biccari e più diffuso a Manfredonia/ cfr. Caracciolese a Bari/ il cogn. entra nella nostra storia a partire dal **1418**: **la Terra di Cerignola viene venduta dalla regina Giovanna a ser Gianni Caracciolo**; nel **1572** è doc. un: **B.** (?) **Caracciolo padrino di Oratio de Donato**; nel **1573**: **Pompeo Caracziolo 'abbato'** (sic) **padrino di Lorito Lupo**; [il cognome è rappresentato anche a Canosa nel **1843**: **arcidiacono Michele Caracciolo 'ispettore dei Regi Scavi a Canosa'**]

CARADONNA **cara donna** (dal lat. **cara domina** > cara signora > nome affettuoso dato ad una figlia molto amata, sulla falsariga di cogn. come: Caramia, Carangella, Carofiglio, Carangelo ecc.)/ cogn. nel Barese, in Capitanata, Missanello (PZ), Gallicchio (PZ), Salento e Sicilia/ cfr. Caradonio a Bari/ doc. come nome dal **1630**: **Caradonia Novella** e come cogn. dal **1690**: **Bartolomeo Caradonna**; nel **1767** è doc.: **Ignazio Cara-**

donna che presenta una 'protestatio' contro Michele Zezza che parteggia per la Casa Ducale; nel **1793**: **Saverio Caradonna 'sindaco'**; nel **1799** (anno del decesso): **don Nicola Caradonna 'notaio' morto a 40 anni**; nel **1821**: **don Nicola Caradonna 'sacerdote'**; nel **1832**: **Antonio Caradonna alias 'la morticella', padrino di Pietro Cristilli**; nel **1836**: **don Michele Caradonna 'farmacista'**; nel **1878**: **don Antonio Caradonna 'sacerdote'**; nel **1894**: **Francesco Caradonna 'dottore fisico'** e nel **1904**: **don Filippo Antonio Caradonna arciprete** (è lo stesso di prima?); il cogn. è ben rappresentato anche a Canosa nel **1850**: **Giuseppe Caradonna 'ricco proprietario possessore del famoso *vaso di Dario*' poi ceduto al museo di Napoli dopo estenuanti trattative**

CARANCELLA vezz. f. del cogn. nap. e luc. **Caranci** (dal lat. **caranx/cis** > sorta di pesce teleosteo > v. Pesce, Capocefalo, Di Tonno ecc.) o è dall'unione di **cara + ancella** (sulla falsariga di cogn. come: Caradonna, Caramia, Carofiglio ecc.) o è var. di Carangella (v.)/ da noi è doc. nel **1710** una: **Catarina Carangio di Martano** e nel **1812**: **Michele Carancella di Valenzano**

CARANGELLA v. Carancella/ cogn. doc. nel **1716** come: **Gioseppo** (sic) **La Carangella** e nel **1766** nella grafia attuale: **Anna Carangella di Valenzano** e nel **1900**: **Angela Carangella di Rocco fu Michele**

CARANO riflette i top. **Carano** (CE, LT, TN) oppure il personale **Carano** (il quale era uno degli **Eraclidi** divenuto in seguito re di Macedonia); cfr. sscr. **carana** (piede, radice, attore girovago, celebrazione)/ a Barletta è doc. come soprann. dal **1580**: **Nicola Iaconi dicti Carani** e da noi è doc. dal **1825** come: **Apollonia Carana** e nel **1850** nella grafia attuale: **Anna Maria Carano** e nel **1850**: **Giuseppe Carano di Napoli** e nel **1885**: **Girolamo Carano fu Giuseppe**

CARAPELLA riflette il top. **Carapella** (ant. nome di **Carapelle Calvisio** [AQ]) oppure è corr. di **Carapelle** (FG)/ cfr. Carapelli in Sicilia/ doc. dal **1748**: **Nicola Carapella** e nel **1819**: **Agnese Carapella di Gioja** (v. Di Gioia)

CARASCOSA prob. ha alla base il top. **Carasco** (GE)/ doc. dal **1871**: **Gennaro Carascosa morto a 60 anni nel 1904**

CARAVAGGI alla base ha il top. **Caravaggio** (BG)/ cognome doc. dal **1886** (anno del decesso) come: **Eloisa Caravaggio morta a 20 anni** e nel **1887**: **Antonia Caravaggio di Agostino**

CARAVANO (occ./ emigr. a Bari)/ var. m. dell'it. **caravana** (sin. di **carovana**)

CARAVELLA cfr. it. **caravella** (da soprann., sulla falsariga di altri come: **Barchetta**, **Lanave**, **Barca** ecc.); cfr. it. ant. **caravella** (sorta di pera)/ cogn. a Lucera, Ordona, Vieste, Giovinazzo e spec. a Foggia/ doc. dal **1739**: **Sapia Caravella di Corato**; nel **1819**: **Rosa Maria Colomba Giuseppina Caravella tenuta al 'sacro Fonte' da don Paolo Tonti**; nel **1874**: **Addolorata Caravella di Luigi di Giovinazzo**; nel **1880**: **Rocco Caravella fu Francesco di Valenzano** e nel **1885**: **Pietro Caravella di Felice fu Angelo**

CARAVILLA **cara villa**? (cara città?), o corr. del cogn. Caravella? (v.) o del top. **Carovilli** (IS)

CARBONARA riflette i top. **Carbonara** (BA, NA, PV) oppure **Carbonara** (ant. nome di Aquilonia > AV) o il torrente **Carbonara** (sul Gargano) o da **Carbonaro** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Foggia, Manfredonia, Trani e più diffuso a Triggiano e Bari/ doc. dal **1758** come: **Gioseppo de Carvonara**

CARBONARO dall'it. ant. **carbonaro** (carbonaio > nome di mest.) o è var. m. di Carbonara (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Apricena, Margherita e più diffuso a Orta Nova/ doc. dal **1814**: **Berardino Carbonaro di Nusco** (AV) e nel **1852** (anno del decesso): **Francesco Carbonaro di Modugno morto a 44 anni** e nel **1882**: **Rocco Carbonaro di Francesco**

CARBONE cfr. it. **carbone** (soprann. da nome di mest.) oppure riflette il top. **Carbone** (PZ)/ cognome a Foggia, Apricena, Carapelle, San Ferdinando, Stornarella, Castelnuovo della Daunia, Manfredonia, Bari, Andria e Barletta/ cfr. Carboni a Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1606**: **Beatrice Carbone sposa Lonardo dello Monaco** e nel **1883**: **Leonardo Carbone di Antonio**; a Casalnovo (Casalnuovo) è cognome documentato dal **1220**: **Bartolomeo de Carbone padrone di una casa**

CARBONELLA cfr. it. **carbonella** (soprann. o vezz. f. del cogn. Carbone > v. Carbone)/ cogn. doc. dal **1829**: **Maria Michela Carbonella**

CARBONIELLO vezz. m. del cogn. Carbone (v.)/ doc. dal **1894** (anno del decesso): **Antonia Carboniello di Manfredonia morta a 45 anni** e nel **1912**: **Martino Carboniello**

CARBOSIERO var. del cogn. pugl. e luc. **Corbosiero** la cui base è il fr. ant. **corveisier** (calzolaio > cfr. it. ant. **corvesiere** [pellaio] > v. Calsolaro)/ cfr. Corbusier e Courvoisier in Francia/ doc. a Foggia dal **1220** come: **Goffredo Corbisiero 'padrone di una vigna'** e da noi dal **1849** come: **Nicola Carbosiera**

CARBOTTA sembra essere un top. non meglio noto o scomp. come si evince dalla seg. registr. del **1807**: **Angiola di Carbutto** (gr. a. **karabos** > gola di monte)/ cogn. a Bari e in Lucania/ cfr. Carbutto a Foggia e Carbut a Bari/ doc. dal **1885**: **Maria Carbotta**

CARBOTTI v. Carbotta/ cogn. nel Salento/ cfr. Carbutti in Lucania/ doc. dal **1855**: **Maria Carbotti di Canosa** (sembra la stessa persona di sopra)

CARCAGNI dal dial nap. **carcagno** (calcagno > cfr. Calcagno altrove)/ cogn. doc. dal **1572** come: **Antonia Calcagno** e nel **1811** come: **Savina Carcagna**

CARCHIA cfr. it ant. **carco** (carico > v. Caricone); cfr. dial. nap. **carca** (folla, calca); cfr. sscr. **karka** (granchio); cfr. pol. **kark** (nuca); cfr. ebr. **karka** (suolo); cfr. gr. a. **karkinon** (granchio)/ cogn. a Foggia, Stornara, Stornarella, Lesina, Torremaggiore, Carapelle e Lucera/ cfr. Carchivi in Calabria e Carchidi a Bari/ cfr. Carchio a Foggia/ doc. dal **1699**: **Antonio Carchia** e nel **1816** è doc. come: **Angiola Maria Carchi di Canosa**

CARDASCIO dal dial nap. **cardascio** (fratello o amico molto intimo > cfr. Fratello a S. Severo, v. Intimo e D'Amico)/ doc. dal **1757**: **Chiara Cardascio di Modugno** e nel **1820**: **Michele Cardascio di Cellamare** (BA); nel **1835**: **Antonia Cardascio di Acquaviva** e nel **1888**: **Rosa Cardascio fu Vito**

CARDELLICCHIO **cardellino** (soprann.)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ da noi è doc. dal **1880** come: **Saverio Cardello di Santarsenio** (SA) e nel **1838** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angela Maria Cardellicchio di Lacedonia morta lo stesso anno senza indicazione dell'età**

CARDENTE **ignoramus**

CARDILLO dal dial. nap. **cardillo** (cardellino > soprann.)/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1784**: **Mauro Cardillo di Spinazzola** e nel **1842**: **Ciriaco Cardillo**

di Bisaccia e nel **1849** (anno del decesso): **Gaetano Cardillo della Rocca** (?) **morto a 33 anni**

CARDINALE cfr. it. **cardinale** (soprann. o nome di ufficio o titolo ecclesiastico sulla falsariga di altri come: Monaco, Prete, Viscovo ecc.) o riflette il top. **Cardinale** (CZ)/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli, e Castelluccio dei Sauri/ cfr. Cardinali a Bari/ a Salpi nel **1279** è doc.: **Gualterius dictus Cardinalis** e da noi è doc. dal **1618**: **Francisco Cardinale** e nel **1844**: **Maria Luigia Cardinale 'balia'**

CARDONE dal lat. tardo **cardonem** (pianta spinosa, cardo); cfr. it. ant. **cardone** (cardo); cfr. dial. nap. **cardòne** (pollone di carciofo); cfr. sp. **cardon** (cardo); cfr. **Cardone** (torrente affluente del Crati in Calabria); cfr. **Cardona** (varie volte top.: in Calabria, Piemonte, Campania e Sicilia)/ cognome a Bari, Margherita, Peschici, Carapelle, S. Giovanni, Vico, Carpino e in particolare a Foggia/ cfr. Cardo a Foggia e Cardonia a Bari/ cognome documentato dal **1596**: **Gioseppo Cardone alias 'Tricarico', padrino di Lucia Doria**; nel **1820**: **don Ernesto Cardone di Bella in Basilicata**; nel **1830**: **Donato Cardone di Rutigliano** e infine nel **1894** (anno del decesso): **Francesco Cardone di S. Andrea di Conza morto a 63 anni** (**Cardone** è da noi soprann. storico > v. la sez. soprannomi)

CARDUCCI cfr. it. **carduccio** (piccolo cardo o carciofo), ma non si può escludere che sia af. del cogn. **Riccarducci** (v. Riccardi)/ cogn. a Bari, Foggia, Serracapriola e Gravina/ cogn. doc. dal **1777** (anno del decesso): **Flavia Carducci morta a 27 anni/ [Carducci** è cogn. di famiglia patrizia tarantina a far data dal **'500**; cfr. **Francesco Carducci 'vescovo di Lacedonia nel 1572', fiorentino di origine**]

CARELLA vezz. f. del personale **Caro** > **Carella** (nome affettuoso dato ad una figlia molto cara); cfr. dial. nap. **carella** (carina, graziosa); cfr. il top. **Carella** (valle in zona di Frosinone); cfr. it. ant. **carello** (pezzo di pietra o terra cotta per lastricare un pavimento > v. Lastrico)/ [i nomi **Carus**, **Carellus**, **Caruccius**, **Carullus** ecc. sono documentati fin dal **sec. VIII**]/ cogn. a Orta Nova, Trinitapoli, S. Severo e più diffuso a Bari e Foggia/ cfr. Carello a Potenza e in Calabria e Karela in Grecia/ a Barletta è doc. dal **1539** come: **donno Iacobo de Carella** e da noi è doc. dal **1734**: **Leonardo Carella di S. Vito degli Schiavi** e nel **1868**: **Emilio Carella di Foggia**

CARELLI v. Carella/ cognome in Calabria, Campania, Lucania, Bari, Foggia, Deliceto, Sannicandro, Lucera, Orta Nova e Manfredonia/ cogn. doc. dal **1813**: **Girolamo Carelli di Bisceglie** e nel **1875**: **Emilio Carelli di Foggia** (v. Carella)

CARESSA prob. corr. dell'it. **carezza** (nome aug. e grat.) o alt. del cogn. **Carressa** (v.) o ha alla base il cogn. **Caro** (v. De Caro)/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando, Trinitapoli/ doc. dal **1779** (anno del decesso): **Francesco Caressa morto a 40 anni** e nel **1844**: **don Savino Caressa sacerdote morto a 64 anni nel 1875**

CARETTI vezz. del cogn. Caro (v. Carella)

CARFAGNO dal dial. cal. **carfagna** (pecora che dà lana ruvida o cappa fatta con tale lana > soprann. o nome di mest.)/ doc. dal **1776** (anno del decesso) come: **Venanzio Carfagna del Vastogirardi** (CB) **morto a 27 anni** e nel **1814** nella grafia attuale: **Angela Carfagno del Vastogirardi**

CARFORA riflette il top. **Carfora** (CE)/ cogn. in Calabria e Sicilia/ cogn. doc.

dal **1703** come: **Geronimo Carfaro** (metatesi?) **d'Ischitella**

CARICATO cfr. it. **caricato** (nell'accezione di **provato dalla sorte**? > **afflitto da difetto fisico?** > v. D'Afflitto, oppure in quella di **lezioso, affettato?** > cfr. dial. nap. **carricato** > lezioso, affettato)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1679**: **Antonia Caricato**

CARICONE potrebbe avere alla base l'it. **carico** (cfr. Caricato) oppure il dial. cal. **carricuni** (corno d'ottone o d'osso nel quale i cacciatori riponevano la polvere da sparo)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Trinitapoli/ doc. dal **1805**: **Vito Caricone** e nel **1844**: **Giacinto Caricone**

CARIDDI (nome mitol.)/ mostruosa divinità marina che, nello Stretto di Messina, ingoiava e vomitava le acque trasformandole in un immenso vortice; potrebbe trattarsi di cogn. esp., a meno che non sia var. del cogn. **Caridi** tratto dal gr. a. **karydion** (noce > v. Le Noci) > cfr. gr. mod. **karidi** (idem)/ cfr. **Karidis** in Grecia

CARIELLO cfr. it. ant. **cariello** (nastro di lino o di seta > cfr. De Seta) oppure è vezz. del cogn. **Caro** (v. Carella)/ cogn. a Matera, nel Salento a Foggia, Bari, Bitonto, Orta Nova e S. Ferdinando/ cogn. doc. dal **1604** come: **Faustina di Cariello** e nel **1763** nella grafia attuale: **Domenico Cariello**

CARILLO dal dial. nap. **carillo** (carino, amato, grazioso)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Bari e Orsara/ doc. dal **1780** come: **Antonio di Carillo di Spinazzolla** e nel **1800** nella grafia attuale: **Gioacchino Carillo**

CARINGELLA var. di **Carangella** (v.)/ cogn. a Bari e Valenzano/ doc. dal **1758**: **Anna Caringella di Valenzano**; nel **1881**: **Francesco Caringella di Tommaso di Valenzano**; nel **1893**: **Teresa Caringella di Antonio fu Michele** e nel **1912**: **Rocco Caringella di Valenzano**

CARIUOLI cfr. it. **cariuola** (carriola > soprann.?); cfr. dial. cal. **cariola** (lucciola), ma non si può escludere che sia vezz. del cogn. **Caro** sulla falsariga di altri come: Tomaiuoli da Toma, Capriuoli da Caprio, Ferraiuoli da Ferro ecc./ cfr. Cariola/Cariulo a Bari e in Calabria e Cariolo in Calabria, Campania e Sicilia

CARLEO alla base ha il personale **Carlo** (v. Carlone) sulla falsariga di altri come: Tomeo da Toma, Ianneo da Ianni, Azzeo da Azzo ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Foggia e Bari / cfr. Carlei a Bari/ doc. dal **1874**: **Gerardo Carleo di Antonio di Salerno** e nel **1909**: **Antonio Carleo perde la figlia Rosa di 10 anni e muore a 39 anni nel 1916**

CARLI (emigr. a Stroncone > Terni)/ v. Carlone/ cogn. doc. dal **1911** come: **Angela Maria Carlo già defunta quando muore il figlio di 50 anni**

CARLONE accr. di Carlo (dall'a. alto ted. **Karl** latinizzato in **Carolus** > uomo libero)/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Minervino/ cfr. Carloni a Bari/ doc. dal **1594**: **Domenico Carlone**, e nel **1755**: **Antonio Carlone alias 'sgarretta'**; mentre a Barletta è doc. fin dal **1558** come: **Michele Carlon 'yspano'** (spagnolo)

CARLUCCI vezz. di Carlo (v. Carlone e Carluccio)/ cogn. diffuso in Capitanata, nel Subappennino, Giovinazzo e Bari/ doc. dal **1740** (anno del decesso): **Chiara Carlucci di Barletta morta a 55 anni** e nel **1879**: **Salvatore Carlucci fu Nicola**

CARLUCCIO v. Carlucci o riflette parzialmente il top. **Casale Carluccio** (in agro di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Bari, S. Severo, S. Giovanni, Stornara e Orta Nova/ cfr. Carletti/Carletta/Carlettino/i e

Carlotto a Bari/ doc. dal **1610** come: **Carluccio de Carluccio di Castrignano** (LE) e nel **1800** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonia Carluccio morta a 18 anni** e nel **1903**: **Pietro Carluccio di Nicola**

CARNBONE corr. di **carni bone?** (soprann. da nome di mest.? > cfr. Malacarne al centro-nord e v. De Carne, oppure è alt. del cogn. **Carbone?** (v.)

CARNEVALE dalla loc. lat. **carnem levare** (togliere la carne, non mangiarne il giorno precedente la Quaresima; nei dial. mer., però, il termine ha assunto la valenza di **sciocco, imbecille, buffone**)/ cogn. a Bari, in Lucania, Calabria, Orta Nova, Poggio Imperiale, San Giovanni Rotondo e Serracapriola/ cfr. Cannavale, Carnovale e Carlevale in Lucania, Campania, Salento, Campania, Foggia, Manfredonia e Lucera/ cfr. i cogn. Karnelebares/Carnelebares a Seminara (CS) nel **1283**/ cogn. da noi doc. come: **Antonio Carnovale della Terra di Sicignano** (SA) **trovato morto nella cappella di Ripalta nel 1767 di anni 26** e nel **1830** nella grafia attuale: **Giuseppe Carnevale di Rionero**

CARNICELLA dal dial. nap. **carnecella** (carnicina, carnuccia > nome affettuoso dato a una bimba considerata carne della propria carne, o soprann. da nome di mest. > **'macellaio'**? sulla falsariga di cogn. come : Carne, De Carne ecc.); cfr. sp. **carnecilla** (piccola escrescenza carnosa)/ cfr. i cogn. Carnè/Carneri/Carnuccio in Calabria, Carnera nel Friuli e Charnier in Francia (fr. a. **charnier** > macellaio)/ cogn. a Foggia, Andria e Bari/ cfr. Carnicelli a Bari e Corato/ doc. dal **1886**: **Serafina Carnicella**

CAROBELLO **caro e bello** (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Carofiglio, Carotenuto, Carangelo** ecc. > v. Carella)/ cfr. Carobella in Calabria/ doc. dal **1814** come: **Saveria Carabella di Manfredonia**

CAROLI var. di Carli (v. Carlone)/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Martina Franca/ cognome doc. dal **1714**: **Pietro Caroli di Napoli**

CARONE cfr. dial. mer. **carone** (pelata, testa rasata a zero) oppure è caso obliquo del cognome **Caro** (v. Carella)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ cognome documentato dal **1625**: **Francesco Carone 'padrino' di Giovanni Antonello** e nel **1851** (anno del decesso): **Lorenzo Carone di Melfi morto a 27 anni** e nel **1874**: **Francesco Carone di Gennaro di Bitritto**

CAROSELLA cfr. dial. nap. **carusella** (varietà di finocchio o di grano > cfr. Granieri, Farrusi e Finocchi) o var. f. del cogn. **Carosiello** (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1715**: **Lonardo Carosella**

CAROSIELLO cfr. la voce del dial. mer. **carusidd** (salvadanio) > alla cui base è il dial. nap. **caruso** (ragazzo, bambino); cfr. dial. sic. **carusu** > idem; [il termine **caruso** in origine indicava una **piccola palla di creta, salvadanio** perché simile alla testa rotonda dei bambini, mentre il dial. nap. **carosa** significò **vedova**, per l'antica usanza che queste avevano di raparsi a zero in segno di lutto]/ cfr. Caroselli/Carosielli a Foggia e Carusillo a Bari/ cfr. Karusos in Grecia/ doc. dal **1830**: **Pasquale Carosiello** e nel **1868** (anno del decesso): **Maria Carosiello morta lo stesso anno senza indicazione dell'età**

CAROTA cfr. it. **carota** (soprann.)/ doc. dal **1775**: **Malia Carota** e nel **1857**: **Michele Carota di Melfi**

CAROVANA cfr. it. **carovana** (soprann. di osc. sign. v. Caravano)/ cogn. a Foggia e Bari

CAROVANO var. di Carovana (v.)

CAROZZA dal dial. cal. **carozza** (cranio > soprann. > v. Testa, Capacchione ecc. o, con div. sign.: 'vaso ricavato dalla metà di una zucca che serve come contenitore per il sale', 'gobba di tronco'); non si può escludere che sia corr. del cogn. Carrozza (v.) o che abbia alla base il cogn. **Caro** (cfr. Marozza da Maro)/ cogn. a Bari, Celenza e Carlantino/ è doc. dal **1841** come: **Giuseppina Carozzi di Stornara**

CARPENTIERI alla base ha l'it. **carpentiere** (cogn. da nome di mest. dal lat. **carpentarius** > fabbricante di carrozze)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Bari e Foggia/ cfr. Carpinteri ad Apricena e Carpentier/Charpentier in Francia (fr. **charpentier** > falegname)/ doc. dal **1754**: **Brigida Carpentieri di Avellino**

CARPINELLI alla base ha il top. **Carpino** (FG) la cui etim. va ascritta al lat. **carpinus** (albero di bosco) o riflette il top. **Carpinelli** (LU) o deve la sua origine all'it. ant. **carpino** (fascino)/ cogn. a Pietramontecorvino, Torremaggiore e Rignano/ cfr. Carpinone a Lesina e Carpineto a Manfredonia e Carpinella a Foggia, Bari e nel Subappennino/ cognome doc. dal **1889** (anno del decesso): **Elisabetta Carpinelli di Santagata di Puglia morta a 36 anni**

CARRABS prob. ha alla base il lat. **carabus** (granchio oppure sorta di antica imbarcazione > v. Caravella, Barchetta, Lanave ecc.) oppure ha alla base il dial. sic. **carrabba** (caraffa > cfr. Carafa) o il top. **Carrabba** (CT)/ cogn. doc. dal **1626** come: **Rosato Carrabba**

CARRADORO alt. dell'it. **carradore** (guidatore o costruttore di carri)/ doc. dal **1898**: **Maria Luigia Carradoro di Francesco** e nel **1963** (anno del decesso): **Pietro Carradoro morto a 68 anni**

CARRANO riflette i top. **Carrano** (fraz. di Colosimo [CZ] e contrada di Cardeto [RC] o **Carrano** top. nei pressi di Andretta come da carta del 1620 di F. Magini)/ cogn. in Lucania, Sicilia e Campania/ in Calabria (a Cerchiara) è doc. dal **1175** come: **Rogerio Karranos**

CARRARA riflette i top. **Carrara** (in Toscana e Veneto) oppure **Carrara** (contrada in agro di Rocchetta S. Antonio); cfr. dial. cal. **carrara** (sentiero, strada carreggiabile di campagna); potrebbe anche essere var. f. del cogn. **Carraro** (v.)/ cogn. a Bari, Foggia, Vieste, Chieuti, Serracapriola, Lucera e in Lucania (dove anche Carraro)/ doc. dal **1812** (anno del decesso): **Nunzia Carrara di Andria morta a 43 anni**

CARRARO da una voce regionale **carraro** (costruttore di carri > lat. **carrarius** > carraio > v. Carradoro)/ cogn. a sala Consilina (PZ)/ doc. dal **1220** a Casalnuovo: **Giorgio Carraro 'padrone di 2 casalini'** e da noi dal **1733**: **Anna Maria Carraro**

CARRASSI riflette il top. **Carrassi** (in passato Borgo di Bari e oggi inglobato nella città) o ha alla base il cogn. **Carra** (v. Carri)/ cogn. a Bari (dove anche Carrasso); cfr. Carrassa ad Altamura/ doc. dal **1704** come: **Domenico Carrasso** e dal **1790** (anno del decesso): **Carmela Carrassi morta a 26 anni** e nel **1905**: **Francesco Carrassi di Antonio**

CARRER dal cat. **carrer** (strada, via > cfr. i cogn. Strada e De Via) oppure ha alla base il norm. **carrier** (costruttore o guidatore di carri)/ cfr. Charrier in Francia/ da noi è doc. dal **1831** come: **Vita Carrera di Noia**

CARRERI var. pl. di **Carrer** (v.)/ cogn. in Calabria

CARRESSA potrebbe essere var. di

Caressa (v.) o avere alla base il dial. nap. **carrese** (carrettiere) o il cogn. **Carri** (v. Carri)

CARRETTA potrebbe riflettere il top. **Carretta** (ant. feudo presso Aquilana > TE) oppure l'it. **carretta** (soprann. di non chiara motivazione > v. Traino, Carrozza ecc.); cfr. dial. nap. **carretta** (quantità trasportata da un carro); potrebbe anche essere var. f. del cogn. **Carretto**/ cogn. a Manfredonia, Foggia, Altamura e Bari/ doc. dal **1758**: **Antonia Carretta di S. Severo** e nel **1870**: **Savino Carretta fu Pasquale**; nel **1898**: **Maria Carretta di Pasquale**, e nel **1915** (anno del decesso): **Leonardo Carretta morto a 49 anni**

CARRETTI pl. del cogn. **Carretto** (soprann. sulla falsariga di altri come: **Traino**, **Carrozza** ecc.) o vezz. dei cognomi **Carro/i**; cognome a Stornarella e Santagata di Puglia/ cognome documentato dal **1762**: **Antonia Carretti di S. Severo** (sembra proprio essere la stessa persona di sopra)

CARRI alla base ha l'italiano **carro** (soprann. da nome di mest. > v. Traino, Carrozza ecc.) o il dial. di Bova **carro** (quercia); cfr. it. **carro** (ant. unità di misura > cfr. i cogn. Rotolo e Tummolo)/ cfr. Carra a Bari

CARRIELLO vezz. del cogn. **Carri** (v.) oppure è corr. del cogn. **Cariello** (v.)

CARRIERI (emigr. a Napoli)/ v. Carriero/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal **1816**: **Gaetano Carrieri di Campi di Lecce**, nel **1819**: **Leonardo Carrieri di S. Severo** e nel **1846**: **Nicola Carrieri di Giovinazzo**

CARRIERO v. Carrer e cfr. fr. ant. **carrier** (chi scava pietre nelle cave)/ cogn. a Martina Franca e Bari/ cogn. doc. dal **1759**: **Giuseppe Carriero di Modugno** e nel **1850** (anno del decesso) è doc.: **Domenico Carriero di Molfetta morto a 42 anni**

CARRILLO cfr. sp. **carrillo** (guancia > cfr. Faccitondo) oppure è vezz. del cogn. **Carri** (v.)/ cognome diffuso in Capitanata e a Bari/ v. Carriello

CARRONE riflette il top. **Carrone** (TO) oppure ha alla base il cogn. **Carro** (v.)/ cogn. doc. dal **1806**: **Rosa Carrone della Terra di Cialamaro** (si tratta del Comune di Cellamare > BA) e nel **1833**: **Michele Carrone di Vulleriano** (?); nel **1878**: **Andrea Carrone di Giacomo** e nel **1884**: **Andrea Carrone fu Michele**

CARROZZA cfr. it. **carrozza** (soprann. da nome di mest. sulla falsariga di altri come: Traino, Carro ecc.)/ cogn. a Foggia, Bari e Lucera (dove anche Carrozzino); cfr. Carrozzo a Foggia e Bari (dove anche Carrozzini)/ doc. dal **1675**: **Francesco Carrozza di Tricase** e nel **1837**: **Giuseppe Carrozza di Stornara**

CARROZZI v. Carrozza/ cogn. doc. dal **1775**: **Giuseppe Carrozzi** e nel **1811**: **don Giuseppe Carrozzi 'sacerdote'**

CARRUOZZO potrebbe avere alla base l'it. **carrozzo** (ant. unità di misura per superfici e aridi > cfr. Tummolo e Rotolo/Ruotolo) oppure è var. del cogn. **Carrozzo** (v. Carrozza); cfr. dial. corso **carrozzo** (lenzuolo di tela grezza)/ doc. dal **1775** come: **Francesco Carrozzo di Montaguto** (AV) e nel **1841** come: **Michele Carrozzo di Stornara**

CARSILLO alla base ha il dial. nap. **carsilla** (lume a petrolio > soprann. > v. Luma, Lucente ecc.); cfr. dial. tran. **carselle** (idem); più remota la possibilità che abbia alla base il top. **Carsi** (GE)/ cogn. a Foggia, Faeto, Orta Nova e Stornara/ doc. dal **1818** come: **Felicia Carsilli di Carisi** (Carisio? > VC) e nel **1908**: **Anna Maria Carsillo**

CARTA (è cogn. sardo)/ cfr. it. **carta** (cogn. da soprann. o nome di mest. sulla falsariga di altri come: Papirio, Foglio ecc.); cfr. it. **carta** (prestazione agraria)

CARTAGENA riflette il top. **Cartagena** (città della Spagna)/ v. Cartagine/ cogn. documentato dal **1897**: **Santo Cartagena**

CARTAGINE riflette il top. **Cartagine** (città della Tunisia) che in arabo vuol dire '**città nuova**'/ v. Cartagena/ cogn. a S. Ferdinando/ cfr. Cartaginese a Bari/ doc. dal **1904**: **Santo Cartagine** (è la stessa persona di sopra)

CARTANESE ha forse alla base il cogn. **Carta** (v.) o deriva da una base corrotta dell'it. **cartamo** (cartamese > cartanese?) > erba annua di varie specie o, ancora, è tratto dal lat. **carteiensis** (di **Carteia**, città della Spagna Betica oggi San Roque)/ doc. dal **1713**: **Caterina Cartanese**

CARTINI vezz. pl. del cogn. **Carta** (v.)/ cogn. in Sardegna, a Orta Nova, Tremiti e Peschici

CARULLI pl. vezz. del cogn. **Caro** (v. Carella)/ cogn. a Bari/ cfr. Carullo in tutto il Sud/ doc. dal **1763** come: **Oronzo Carullo di Rutigliano** e nella grafia attuale dal **1803**: **Maoro Carulli di Bisceglie**

CARUSO dal dial. nap. **caruso** (ragazzo > v. Carosiello); cfr. dial. nap. **caruso** (sfortunato, meschino); cfr. lat. **carosius** (calvo > v. Calvi e Carone e cfr. Carosi)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1602** come: **Laura di Caruso di Barletta** e nel **1767** nella grafia attuale: **Donato Caruso di Vico** e nel **1895** (anno del decesso): **Vincenzo Caruso di Bagnoli Irpino morto a 73 anni**

CASABURI sembra proprio essere un top. non meglio noto o scomp. (da **casa** + lat. **buris** > aratro)? > cfr. il cogn. Dell'Aratro/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Bari

CASAFINA **casa fina** (casa bella? > cfr. Casanova)

CASALE riflette i top. **Casale** (molto freq. > il più vicino è **Casale della Trinità** oggi **Trinitapoli**)/ cogn. a Foggia, Bari e Margherita/ cfr. Casali a Bari/ doc. dal **1572** come: **Antonello de Casali** e dal **1729** nella grafia attuale: **Orazio Casale** e nel **1816**: **Ruggiero Casale di Barletta morto a 80 anni nel 1852** e nel **1820**: **Angelo Casale di Napoli**

CASALETTA potrebbe avere alla base il top. **Casaletto** (molto freq. > il più vicino è **Casaletto Spartano** > SA)/ doc. dal **1799** come: **Cristina Casaletto** e nel **1803** nella grafia attuale: **Cristina Casaletta di Andria** (si tratta evidentemente della stessa persona) e nel **1813**: **Riccardo Casaletta**

CASALICCHIO alla base ha il cogn. **Casale** (v.) oppure è def. del top. **Casalecchio** (BO)

CASALINO cfr. it. ant. **casalino** (pianoterra adibito a rimessaggio di masserizie); cfr. **Casalino** (NO); cfr. dial. mer. **casaleine** (abitante di Casal Trinità = Trinitapoli)/ cogn. a Trani, Toritto, Grumo e un più diffuso a Bari/ doc. dal **1786** come: **Arcangela Casalini di Corato** e nel **1797** nella grafia attuale: **Antonio Casalino di Castiglione** (freq. top. > il più vicino è in prov. di Teramo > v. Castiglione)

CASAMASSIMA riflette il top. **Casamassima** (BA)/ cogn. a Foggia, Lucera, Spinazzola, S. Ferdinando, Margherita, Andria e più diffuso a Canosa/ doc. dal **1597** come: **Donato Antonio de Casamassima** e nel **1610**: **Jacovo Casamassima 'fornaro'** e nel **1853** (anno del decesso): **Biagio Casamassima di**

Canosa morto a 95 anni

CASANOVA freq. top., il più vicino è **Casanova di Cerinola** (CE) oppure riflette l'it. **casanova** (dongiovanni)/ cogn. a Lesina e Bari (dove anche Casanovi)/ doc. a Montecorvino dal **1220**: **Casanova 'padrone di una casa'** e da noi è doc. come personale dal **1577**: **Casanova figlia di Jacobo de Terlizzo** e nel **1688** come cogn.: **Cicia Casanova**; nel **1712**: **Antonio Casanova di Napoli** e nel **1830**: **Maria Casanova di Bussano** (v.)

CASARELLA cfr. it. **casarella** (nel senso di casupola > v. Casalino e Casalicchio, Casella e Casino) o alla base ha un nome di mest. da una voce reg. **casaro** (addetto alla lavorazione del formaggio, non è ipotesi da scartare alla luce del cogn. barese Casara)/ cogn. a Foggia, Ascoli e Stornarella/ doc. dal **1809**: **Diana Casarella di Bisaccia** e nel **1810**: **Vito Casarella di Bisaccia**

CASAZZA riflette il top. **Casazza** (BG) oppure deriva dal dial. corso **casazza** (oratorio di una confraternita); non si può escludere che sia dispr. dell'it. **casa**/ cfr. Casazzo a Modugno

CASCARANO potrebbe avere alla base lo sp. **cascara** (corteccia, buccia ruvida, cogn. da soprann. come: Bucci, Scorza, Scorzone, Buccia ecc. > cfr. da noi nel **1829**: **Maria Cascarella di Bisceglie**); cfr. sp. **cascarron** (ruvido, aspro); cfr. port. **casca** (buccia); o è alt. del cogn. **Cascagrano** (soprann. di osc. sign. > da noi doc. dal **1777**: **Giuseppa Cascagrano morta a 64 anni**)/ cogn. a Rapolla, Potenza, Orta Nova, Foggia, Bari, Valenzano e Capurso/ cognome doc. dal **1781**: **Leonardo Cascarano padrino di Rosaria Catalano** e nel **1834** (anno del decesso): **Nicola Cascarano di Valenzano morto a 60 anni** e infine nel **1838** (anno del decesso): **Vito Antonio Cascarano morto a 21 anni**

CASCAVALLO dal dial. nap. **casecavallo** (caciocavallo e nome dato dai muratori ai due risalti laterali del maglio > soprann.)

CASCAVILLA prob. dal dial. nap. **cascaveglia** (frutto pronto a cadere per sopraggiunta maturazione) o dal dial. cal. **cascavella** (susina); cfr. lat. **cascabellus** (campanella)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Lesina, S. Giovanni e Monte S. Angelo

CASCELLA vezz. del dial. nap. **cascia** (cassa) dal lat. **capsella** (cassetta)/ cogn. a Foggia, Margherita, Barletta e Bari/ cfr. Cascio e Cascione a Foggia e Bari (dove anche Cascelli)/ cfr. Cascitelli a S. Severo/ cognome doc. dal **1679**: **Nicolò Cascella di Mola** e nel **1855** (anno del decesso): **Maria Cascella di Barletta morta a 60 anni**; cfr. nel **1879**: **Santo Cascello fu Sebastiano**

CASCIA v. Cascella oppure riflette il top. **Cascia** (PG, FI)/ cogn. a Potenza e Viggiano (PZ)/ cfr. Cascio a Foggia e Bari e Locascio in Sicilia/ cognome doc. dal **1843** (anno del decesso): **Francesca Cascia morta a 6 mesi che si allevava da Lucia di Gennaro** e nel **1869**: **Emanuele Cascia**

CASCIOLI vezz. pl. del cogn. **Cascio** (dal lat. ant. **cascio** > formaggio) oppure v. Cascia/ cfr. Cascio e Locascio in Sicilia, in Calabria, Roseto Valfortore e Foggia/ cfr. Casciola in Calabria

CASCIONE dal dial. nap. **cascione** (grossa cassa > soprann.) o ha alla base il cogn. **Cascio** (v. Cascioli) o **Cascia**/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ cognome doc. dal **1776** (anno del decesso): **Rosa Cascione di Noia morta a 40 anni** e nel **1833**: **Tommaso Cascione di Canneto di Bari**

CASELLA riflette il top. **Casella** (GE) o l'it. **casella** (soprann.?); cfr. dial.

castellanese **casella** (trullo); cfr. lat. **casella** (casetta, casupola > v. Casarella)/ il cognome è documentato dal **1881**: **Angela Casella**

CASERTA riflette il top. **Caserta** (casa erta, posta in un luogo alto e scosceso > la **vecchia Caserta è, infatti, in montagna**)/ cogn. a Foggia e Bari (dove anche Casertano), Altamura e più diffuso a Troia/ doc. a **Corneto** (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal **1220** come: **Roberto de Caserta 'proprietario di una vigna'**; da noi è documentato dal **1819**: **Maria Felicia Caserto di Andretta** (AV) e dal **1823** nella grafia attuale: **Michele Caserta**

CASIERI potrebbe riflettere parzialmente il top. **Torre Casieri** (presso Canosa) oppure avere alla base l'it. **casiere** (custode di una casa o di una villa di campagna); cfr. dial. fogg. ant. **casiere** (chi fa il formaggio); cfr. il top. **Casiero** (VI)/ cogn. a Bari, Canosa, Margherita, Tremiti e Lucera/ cfr. Casiero a Lesina, Pietramontecorvino, Brindisi e Matera; cfr. Casiere a Foggia, Lucera e in Campania/ cognome doc. dal **1583** come: **Donato Casiero**; nel **1801** come: **Pasquale Casiere di Canosa**; nel **1807** nella grafia attuale: **Carmena Casieri di Canosa** e nel **1868**: **Savina Casieri fu Tommaso di Canosa**

CASINO cfr. it. **casino** (prob. inteso nel senso di casupola, casotto, piccola abitazione > v. Casella e Casarella) oppure riflette il top. **Casino** (contrada presso Lavello) o **Casino** (PI); non si può neanche escludere del tutto che sia vezz. del cogn. **Caso** (a Lavello)/ cogn. doc. dal **1848**: **Vincenza Casino di Molfetta**

CASORELLA sembra essere var. di Casarella (v.) da un lat. **casora** (relitto dei pl. latini in **'ora'**) > case (cfr. dial. cer. **casere** > case) oppure ha alla base il toponimo **Casore** (PT)

CASORIA (occ.)/ riflette il top. **Casoria** (NA)/ cogn. a Foggia (dove anche Casorio)/ doc. dal **1834** (anno del decesso) come: **Nicola di Casoria di Monte S. Angelo morto a 34 anni**

CASOZZA **casupola** (soprann. > v. Casarella, Casella, Casorella ecc.)

CASSANA riflette il top. **Cassana** (FE) oppure è var. f. del top. **Cassano** (molto freq., il più vicino è: **Cassano Caudino** [AV]); non si può nemmeno escludere che alla base ci siano i cognomi ar. **Kassan/m** (ar. **khazina** > tesoro > cfr. il cogn. est. Tesoro)/ cfr. Cassano diffusissimo a Bari e rappresentato a Celenza, Lucera, Manfredonia e Rocchetta/ doc. dal **1798** come: **don Antonio Cassani di Foggia** e nel **1828** nella grafia attuale: **Domenica Cassana di Acquaviva**

CASSANDRO dal gr. a. **kassa + anter** (uomo vestito di pelli) o dal gr. a. **kad + anter** (uomo eccellente) > **Cassandro** fu antic. re della Macedonia/ cogn. a Margherita e Santeramo in Colle/ cfr. Cassandra a Bari/ doc. dal **1810**: **Antonia Cassandra di Venosa** e nel **1815**: **Giuseppa Cassandro di S. Marcellino** (CE)

CASSANELLI vezz. del cogn. **Cassano** (v. Cassano/a)/ cogn. diffuso a Bisceglie/ cfr. i cogn. Cassanello/Cassaniello a Bari/ e Cassanelli a Foggia, Orta Nova, Trinitapoli, Margherita e S. Ferdinando/ da noi doc. dal **1801** (anno del decesso) come: **Gioacchino Cassaniello di Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV) e nel **1828** (anno del decesso): **Giovanni Cassanelli di Bisceglie morto a 29 anni** e nel **1867** è doc. come: **Giustina Cassanella di Bisceglie** e nel **1899**: **Francesco Cassanelli**

CASSANO frequentissimo top., i più vicini sono **Cassano Caudino** (AV) e **Cassano Irpino** (AV); cfr. il top. **San Cassano** (masseria in agro di Barletta) e

S. Cassano (ant. nome di S. Ferdinando di Puglia) o ha alla base il cogn. **Cassana** (v.) o, infine, è tratto dal gall. **cassanus** (quercia > cfr. Quercia, Querques, Cerro ecc.)/ cfr. Cassiano/i a Bari/ cogn. in Calabria, Orta Nova, Barletta, Andria e ben rappresentato a S. Giovanni e diffusissimo a Bari/ cognome documentato dal **1605**: **D.** (?) **Cassano 'padrino' di R.** (?) **Lomilino**

CASSATELLI cfr. it. **cassatella** (termine usato per lo più al pl. per indicare dolci tipici di Calabria e Sicilia: la parola in questione deriva dal lat. **caseus** [formaggio] giacché l' ingrediente fondamentale è appunto il formaggio fresco o la ricotta zuccherata)/ cogn. a S. Ferdinando e Manfredonia/ cfr. Cassatella a Barletta, Bari e Foggia e Cassata in Calabria/ doc. dal **1849** come: **Giuseppe Cassatelli di Barletta** e nel **1853**: **Pasquale Cassatella di Barletta**

CASSESE dal dial nap. **cassese** (vezzoso, lezioso)/ cogn. ad Ascoli, Bari e **Gravina**/ cfr. Cassisi/Cassise in Calabria e Cassis a Foggia/ doc. dal **1890**: **Raffaele Cassese di Donato**

CASSOTTA dal dial. nap. **cassotta** (cassetta, scatola) oppure ha alla base l'it. ant. **casso** (vuoto > v. Cafaro)/ cfr. Cassotta/i a Bari e Cassetta a Casalnuovo/ cogn. a Orta Nova e Stornarella/ a Barletta è cognome doc. dal **1475** come: **Cicci de Cassocta** e da noi è doc. dal **1758** (anno del decesso): **Giovanni Cassotta di Spinazzola morto a 70 anni** e nel **1861**: **Rocco Cassotta di Stornara**

CASTAGNA riflette il top. **Castagna** (CZ) oppure l'it. **castagna** (soprann.)/ doc. dal **1722** (anno del decesso): **Grazia Castagna di Ruvo morta a 75 anni** e nel **1879**: **Eduardo Castagna fu Gaspare di Napoli**

CASTAGNARO cfr. it. **castagnaro** (venditore o raccoglitore di castagne) oppure riflette il top. **Castagnaro** (VR)/ cogn. a Barletta e a S. Ferdinando/ cfr. Castagnara a Nocera Terinese (CZ)

CASTAGNOZZI cfr. it. **castagnozza** (piccola castagna > soprann.)/ cfr. Castagnazzo a Foggia/ cfr. nel **1884**: **Francesco Castagnino**

CASTALDI ha alla base l'it. ant. **castaldo** > gastaldo, fattore (nome dato ad antichi funzionari longobardi; il termine deriva appunto dal longob. **gastald** > amministratore di un fondo, ma prima che assumesse tale valenza semantica il **castaldo** o **gastaldo** era l'amministratore della **curtis** del re, poi dei beni fondiari di duchi e conti longobardi o di enti ecclesiastici, quindi, con i Franchi, un **funzionario statale** e infine, dall'ultimo Medio Evo all'età moderna, **l'amministratore** di beni fondiari e di aziende agricole demaniali di enti laici e religiosi o di privati [De Felice]) o it. ant. **castaldo** (uomo d'affari, servo, maggiordomo, portiere)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Motta Montecorvino e S. Severo/ cfr. Castaldo a Bari e Castelducci in Calabria/ nel **1125** è già doc. a Brindisi un: **Leo Castaldus** (Cod. Brind.) e nel **1220** a Foggia è doc. un: **Leone Castaldo padrone di una casa**, ma un **Castaldus** è doc. fin dal **774** a Lucca: **ego Castaldus clericus**; da noi è doc. dal **1799** come: **Michele Castaldo di Andria** e nel **1830** nella grafia attuale: **Luigi Castaldi**

CASTEILI prob. corr. del cogn. **Castelli** (v.)

CASTELLANETA riflette il top. **Castellaneta** (TA)

CASTELLANO cfr. it. **castellano** (abitante del castello > v. Castriota) oppure riflette il top. **Castellano** (ant. nome di Castellana Grotte), ipotesi che sembra

confermata dalla seg. registr. del **1856** dei Libri Parrocchiali: **Francesco Marchionne di Castellano**); cfr. **Castellano** (necropoli in zona di Ascoli Piceno)/ cogn. a Orta Nova, Accadia, Ascoli, Bovino, Candela, Chieuti, Casamassima e Bitonto/ cfr. Castellana/i a Bari/ cognome documentato a Villanova (AV) dal **1220** come: **Maria de Castellano 'padrona di una terra'** e a Barletta dal **1491** come: **dominus Carolus de Castellano** e da noi nel **1564**: **Battista Castellano 'padrino' di Marino di Candilo** e nel **1893**: **Sabina Rosaria Castellano di Federico**

CASTELLI riflette il top. **Castelli** (TE) o alla base ha l'it. **castello** (sulla falsariga di cogn. come: Palazzo, Della Casa ecc.) > v. Castello/ cogn. a Foggia, Bari, Ischitella, Ordona e Rocchetta

CASTELLO freq. top., il più vicino è **Castello d'Alife** (CE) oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Castello** a nord est di Trinitapoli dove pare ci fosse un **castello federiciano** ormai diruto; cfr. i top. **Castiello** (AV, BA)/ cogn. a Foggia, Lucera, Pietramontecorvino e San Severo/ doc. in Puglia dal **1584**: **Pietro Castello, fiorentino, fattore dell'Abbazia di S. Leonardo delle Matine a Siponto** e da noi dal **1602** come: **Fulvio di Castiello** e dal **1855** nella grafia attuale: **Francesco Castello**

CASTELLUCCIO riflette i top. **Castelluccio dei Sauri** o **Castelluccio Valmaggiore** o **Castelluccio degli Schiavi** oggi **Casalnuovo** (FG)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Carapelle/ cfr. Castelluccia a Ischitella/ da noi è cogn. doc. dal **1815** (anno del decesso) come: **Donato Castellucci di Bisaccia morto a 35 anni** e nel **1828** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angelo Castelluccio di Bisaccia morto a 25 anni**

CASTELMARE probabile corruzione del top. **Castellammare** (molto freq.)/ doc. dal **1895**: **Savina Castelmare di Federico** e nel **1917**: **Federico Castelmare perde la moglie di 64 anni**

CASTELMARO v. Castelmare/ è cogn. doc. dal **1887**: **Francesco Castelmaro perde il figlioletto di 3 anni**

CASTELNUOVO (occ.)/ frequentissimo top., il più vicino è: **Castelnuovo Dauno** (FG)/ cogn. a Bari, Foggia, Manfredonia e Serracapriola

CASTIGLIEGO dallo sp. **castillego** (della Castiglia, regione della Spagna)/ cogn. a Foggia e Zapponeta/ cfr. Castiglia in Calabria

CASTIGLIONE frequentissimo top., il più vicino è: **Castiglione Messer Raimondo** (TE) oppure riflette i top. locali: **Castiglione** (nel foggiano come da tav. del **1787** di G. Rosati) o **Locatione di Castiglione** (nell'*Atlante* di A. e N. Michele [foglio n° 9] della Dogana delle Pecore di Foggia); cfr. il top. **Castiglione di Conversano** (BA)/ l'equivalente francese è **Chatillon** e **Catejon** è quello spagnolo; l'etimologia va ascritta al latino **castellionem** (castello); cfr. gr. biz: **kastellion** (idem)/ cogn. a Bari, Rutigliano, Trinitapoli, Margherita e Manfredonia/ a Foggia è doc. dal **1468** come: **Gasparo Castiglione di Penne** (PE) **'capo della Dogana delle Pecore'**; da noi è doc. nel **1759** un: **Antonio Russo della Terra di Castiglione** e nel **1817**: **Potito Castiglione di Ordona** e nel **1889**: **Giuseppe Castiglione di Francesco**

CASTIGLIONI (est.)/ v. Castiglione oppure riflette il top. **Castiglioni d'Arcevia** (AN)

CASTILLETTI vezzeggiativo pl. del cogn. **Castello** (v.)

CASTO alla base ha l'it. **casto** (sulla

falsariga di cognomi come: **Puro, Pulito, Innocente** ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia e Orta Nova/ cfr. Casta a Bari/ doc. dal **1827** come: **Maddalena Casta di Barletta**; nel **1882**: **Filomena Casta di Agostino**, nel **1904**: **Antonio Casto di Giovanni** e nel **1910**: **Carmelo Casto**

CASTRIOTA dal gr. a. **castriotis** (signore o abitante del castello)/ cogn. in Calabria, Mattinata, Manfredonia, Orta Nova e Foggia/ cfr. Kastriotis in Grecia e Castriotta a Manfredonia, Foggia e Taranto e Castriotti a Venosa e Bari/ doc. dal **1837** come: **donna Giulia Felicita Castriotti di Zara** e nel **1891** come: **Maria Michela Castriotta**

CASTRO dal lat. **castrum** (accampamento militare), oppure riflette i top. **Castro** (LE, FR, BG) oppure **Castro** (ant. città scomparsa presso Deliceto); [in epoca normanna il termine **kastron** era sin. di **kastellion** > castello > v. Castiglione]/ cogn. a Bari e Orta Nova/ il cognome è da noi doc. dal **1373** come: **Jacobo de Castro cui viene rimessa per 25 once d'oro Universitatis Terrae Cedignole** (comprò la nostra città per quella cifra), ma è già presente a Borgo Celano nel **1220** come: **Benedetto de Castro 'padrone di un pagliaio'**, mentre da noi nel **1821** (anno del decesso) è doc. come: **Anna Castri morta a 25 anni** e nel **1884** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Rosa Castro di Orsara morta a 80 anni**

CASTROVILLI (occ.)/ riflette il top. **Castrovillari** (CS) che nel **sec. XI** si chiamava **Castrivilla** come sembra inconfutabile consultando le registr. dei nostri Libri Parrocchiali dove nel **1602** è doc. un: **Fabritio Agostino de Castrovillo padrino di Thomaso d'Ariano** e nel **1682** un: **Antonio Pugliese di Castrovilla**; nel **1787** (anno del decesso) è doc. come: **Giuseppe Castroviddi di Minervino morto a 35 anni**, nel **1807** come: **Savino Castrovillo di Minervino** e nel **1812**: **Maria Castrovilli**; cfr. nel **1898**: **Maria Castrovillari di Michele**/ diffuso a Bari, Minervino Murge e Orta Nova

CASTUCCI vezz. del cogn. **Casto** (v.)/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal **1828** (anno del decesso): **Isabella Castucci di Santomenna** (SA) **morta a 31 anni**

CASU dal dial. cal. **casu** (formaggio > soprann.) oppure dal dial corso **casu** (caso, accidente)/ cfr. Caso a Lavello

CASUCCI vezz. del cogn. **Casu** (v.) o var. dell'it. **casuccia** (cfr. Casarella, Casozza ecc.); cfr. Casuccio/a a Bari > è doc. come **Casuccio** da noi dal **1820**/ doc. dal **1783** (anno del decesso): **Lionardo Casucci di Minervino morto a 45 anni** e nel **1833**: **Costantino Casucci di Acquaviva**

CASULLO vezz. del cogn. **Casu** (v.) oppure è alt. del top. **Casulla** (CT)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1828**: **Lucia Casullo**; nel **1881**: **Domenico Casullo fu Sebastiano** e nel **1884** è doc. come: **Maria Casulla di Canosa**

CATALANO della Catalogna (regione della Spagna mer.); cfr. dial. cal. **catalanu** (fiocco o fico > v. Fiocchi e Ficarelli)/ [cogn. diffusosi in Italia con il forte movimento migratorio dei Catalani verso l'Italia tra **XI** e **XII sec.** e con l'intensità dei rapporti commerciali tra Barcellona e le Repubbliche Marinare italiane in quel periodo]/ cogn. diffuso a Bari e presente anche a Bisce-glie, Ruvo, Foggia, Biccari, Manfredonia, Lesina e Lucera/ cfr. Catalani a Foggia/ doc. a Barletta dal **1513**: **Cipriano Catalano** e da noi dal **1670**: **Geronimo Catalano**; nel **1781**: **Rosaria Catalano**; nel **1875**: **Angela Catalano fu Domenico di Orta Nova 'ostetrica'**; nel **1888**: **Carmela Catalano fu Raffaele di Ascoli**

CATALDI v. Cataldo/ cogn. a Foggia,

Bari, Terlizzi, Orta Nova, Manfredonia, Calabria e Lucania/ doc. dal **1827**: **Maria Nicola Cataldi**

CATALDO dal germ. **hatu + wald** (fortissimo in guerra)/ [cogn. diffusosi al Sud nel M.E. col culto del monaco irl. Cataldo che, tornato dalla Terra Santa, si stabilì a Taranto divenendone vescovo e poi patrono > cfr. il top. **S. Cataldo** (LE, CL, CS)]/ cogn. a Bari, Orta Nova, Triggiano e Sannicandro/ cfr. Catallo a Troia/ doc. dal **1697**: **Angela Cataldo di Barletta**

CATALETA prob. ha alla base il lat. **catalectus** (lettiga > soprann.? > cfr. i cogn. Lettini e Fergola e v. Gadaleta)/ è doc. dal **1822**: **Margherita Cataleta di Molfetta** e nel **1866** come: **Sebastiano Cataleto**, che ritroviamo nel **1878** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Sebastiano Cataleta morto a 53 anni**

CATALINI alla base ha il personale **Catalina** (var. di Caterina > v. Caterina e cfr. l'ingl. **Katleen** > Caterina)/ cfr. nel **1625**: **Catalina Matrella**/ cogn. doc. dal **1751** come: **Domenico Catalina** e nel **1816** come: **Margherita Catalino**

CATANESE di Catania/ cogn. a Foggia e S. Marco La Catola/ doc. dal **1685**: **Cosmo Catanese**

CATANIA (occ.)/ riflette il top. **Catania**/ cogn. a Foggia, Manfredonia e Bari/ cfr. Cataneo a S. Severo e Ischitella

CATANO cfr. dial. cal. **Catanu** (Gaetano); cfr. sicano **catana** (coltello); cfr. ebr. **katan** (piccolo); potrebbe essere corruzione di **cataneo** (di Catania) giacché antic. Catania si chiamava **Catana**/ cogn. a Canosa/ cfr. Catani a Bari e S. Giovanni in Fiore/ cogn. doc. dal **1841**: **Gennaro Catano** e nel **1858**: **Savina Catano di Canosa**

CATANZARO riflette il top. **Catanzaro**/ cogn. a Bari e Foggia/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli, Casamassima e diffuso a Molfetta/ cfr. Catanzariti a Potenza, Lecce e in Calabria/ doc. dal **1848**: **Domenico Catanzaro morto a 23 giorni** e nel **1902**: **Concetta Serafina Iolanda Catanzaro di Giacinto fu Pasquale**

CATARINELLA cfr. dial. nap. **caterenella** (donna graziosa o lucertola); cfr. dial. cal. **catarinedda** (coccinella) o è vezz. di **Caterina** (v. Caterina); cfr. **catarina** (che nel dial. della Valsugana vuol dire **vulva** > cfr. da noi nel **1828**: **Riccardina Vulva di S. Andrea**; v. Cicella); cfr. dial. fogg. ant. **catarina** (saracinesca)/ cogn. a Bari e Spinazzola/ doc. dal **1572**: **L.** (?) **Catarinella**

CATENA cfr. it. **catena** (soprann.?) > [già doc. nel **340** d.C., era il soprann. di un certo **Paolo**, *notarius* sotto Costanzo II, detto **Catena** per la sua abilità nel tessere e **concatenare** inganni], ma potrebbe anche riflettere il top. **Catena** (PT)/ cfr. Catenaccio/i e Catenanzi in Calabria e Cateniello a Foggia, Catenazzo a Lucera, Accadia e Orta Nova/ doc. dal **1632**: **Vincenzo Catena** e nel **1867** (anno del decesso): **Angela Catena di Canosa morta a 60 anni**

CATERINA dal gr. a. **hekaterine** rifatto su **katharos** (casto > v. Casto)/ cogn. a Lucera e Corato/ doc. dal **1773**: **Maria Caterina di Barletta** e nel **1873**: **Michele Caterina fu Pietro di Corato**

CATERINI v. Caterina/ doc. dal **1883**: **Vincenzo Caterini di Domenico** e nel **1952** (anno del decesso): **Rosa Caterini morta a 61 anni** e nel **1955** (anno del decesso): **Salvatore Caterini morto a 66 anni**

CATERINO v. Caterina/ cogn. a Bari, Andria, Corato, Foggia, Biccari, Manfredonia e S. Severo/ doc. dal **1805**: **Andrea Caterino di S. Cipriano** (CE, SA)

CATINO cfr. it. **catino** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Tino, Mastelloni ecc.)/ cogn. a Bari, Andria, Trani, Foggia, Trinitapoli e Bisceglie/ cfr. Catinella a Modugno e Catinelli ad Accadia/ cogn. doc. dal **1810**: **Gennaro Catino di Ascoli** che ritroviamo nel **1828** (anno del decesso): **Gennaro Catino di Ascoli morto a 50 anni** e nel **1846**: **Angiola Catino di Canosa** e nel **1872**: **Giovanni Catino fu Giuseppe di Bisceglie**

CATRI (occ.)/ cfr. dial. molf. **catre** (quadro), prov. a. **catre** (quattro), sp. **catre** (letto da campo > cfr. Cataleta), ar. **kathra** (abbondanza); cfr. dial. nap. **catreja** (schiena, persona decrepita), dial. cal. **catrea** (trappola per uccelli); cfr. anche gr. a. **kateros** (capo, condottiero)/ cogn. a Bari, Trinitapoli e Panni

CATTO cfr. it. **catto** (preso, prigioniero > cfr. Schiavo e Schiavone); cfr. lat. **Catti** (ant. popolo germanico); cfr. gr. a. **kattos** (gatto > v. Gatti e Gatta); ma potrebbe essere var. del cogn. **Catta** (sinc. di **Caterina** > v. Caterina, così come **Bettoni** lo è di **Benedetti** e **Cattoni** lo è di **Caterinoni**); non si può escludere che sia af. di personali come: **Mecatto** (da Menico > Menicatto > Catto) o di **Cescatto** (Francesco > Francescatto > Catto); cfr. sscr. **catta** (nascosto > v. Occulto)/ cogn. a Corato/ doc. dal **1727**: **L.** (?) **Catto**

CATUCCI alla base ha il personale **Catuccio** nome di tradizione napoletana di oscura etimologia, ma che sta ad indicare ***persona di dubbia reputazione***; cfr. lat. **catus** (sagace, astuto > cfr. il cogn. est. Furbatto); cfr. dial. cal. **catu** (secchio, bigoncia > cfr. Tino, Mastelloni ecc.) che fa supporre un vezz. ***catucciu** (non doc.); cfr. dial. cal. **xatuzzu** (amorino, bambino molto caro > v. Amoriello, Amoroso ecc.); alla base ci potrebbe anche essere il dial. manfr. ant. **cato** (piccolo tino usato dai muratori per la calcina) o il cogn. barese **Cato/a** (dal lat. **Cato** > appellativo per significare uomo di severi costumi); né si può escludere che sia sinc. del cognome **Caterucci** (da Caterino > v. Caterina) alla stregua di cognomi come: Cattuzzo/i da Caterinuzzo/i / cfr. Catozzo/i in Calabria e Cattozzi al centro-nord/ cogn. a Bari, Bitonto, Turi, Gioia del Colle e Castelnuovo della Daunia/ cognome documentato dal **1765**: **Elisabbetta** (sic) **Catucci** e nel **1830** è doc. un: **Antonio Cato di Foggia morto a 30 anni** e infine nel **1911** (anno del decesso): **Filippo Catucci morto a 62 anni**

CAU cfr. cat. **cau** (covo, tana, covile); cfr. alb. **ka-u** (bue)/ cfr. Kaushi in Albania

CAURIO alla base potrebbe avere il dial. nap. **cauro** (caldo) o lo sp. **cauro** (maestrale > v. Del Vento e Zefferino) o il lat. **cauris** (conchiglia); cfr. lat. **caurus** (maestrale); cfr. sp. **cauris** (conchiglia) e it. **cauri** (idem); cfr. fr. a. **cauris** (ant. moneta in uso in Africa nel secolo scorso); cfr. dial. cal. **xauru** (alito, sentore); cfr. sscr. **caurya** (inganno > v. Calvio); cfr. alb. **ka-i-ri** (manzo)/ doc. dal **1875** come: **Maria Cauro**

CAUTILLO prob. corr. dello sp. **caudillo** (capo, condottiero) oppure è vezz. del lat. **cautus** (cauto, prudente > v. Prudente); cfr. dial. nap. **catillo** (secchiello) > cfr. **Catillo** (personaggio dell'Eneide che fondò Tivoli ai piedi del monte **Catillo**); cfr. **Cautillone** (feudo presso Aversa)/ cogn. a Bari, Foggia, Orta Nova, Stornara e Ascoli/ cfr. Caudullo in Lucania/ doc. dal **1850** (anno del decesso) come: **Pasquale Cautilli di Scanno morto a 60 anni**

CAVALERA alt. dell'it. **cavaliera** (v. Cavaliere)/ cognome documentato dal **1905**: **Maria Addolorata Cavalera di Vito Rocco fu Antonio**

CAVALIERE cfr. it. **cavaliere** (nome

di mest. sulla falsariga di altri come: **Soldati, Alfieri, Capitani** ecc.)/ cogn. a Bari, Biccari, Candela, Carapelle, S. Agata, Vieste, Andria, Barletta e più diffuso a Foggia/ a Barletta è doc. dal **1574** come: **Gabriel Cavalierus** e da noi dal **1628** come: **Salvatore Cavalieri**

CAVALLIERE v. Cavaliere/ cogn. a Barletta e S. Ferdinando/ doc. dal **1672** come: **Giuseppe Cavalliero** e nel **1817** nella grafia attuale: **Cristina Cavalliere 'levatrice'** e nel **1850** (anno del decesso): **Flavia Cavalliere morta a 50 anni**

CAVALLO (soprann.) cfr. it. **cavallo**/ cogn. a Foggia, Bari, San Giovanni, Lesina, Poggio Imperiale, San Severo, S. Paolo di Civitate/ doc. dal **1595**: **don Pietro Cavallo**; nel **1790**: **rev. Domenico Cavallo** (fondatore della Congregazione dell'Addolorata) **muore a 76 anni**; nel **1835**: **don Filomeno Cavallo di Foggia**; nel **1875**: **Domenico Cavallo fu Giuseppe di Ceglie**; **G. Cavallo** (titolare di una fabbrica di ghiaccio all'inizio di questo secolo)

CAVALLONE accr. del cogn. **Cavallo** (v.)/ doc. dal **1698**: **Donata Cavallone**

CAVARRETTA alla base ha il top. **Cavarra** (in zona di Modica in Sicilia)/ cfr. Cavarra in Campania, Sicilia, Lucania e Taranto

CAVOTTA riflette il top. **Cavotta** (in zona etnea) oppure è dal dial. nap. **cavotta** (gavotta > sorta di ballo > v. Danza, Balli e Ballarino), né si può escludere che sia vezz. del cogn. **Cava** (a Melfi, Campania e Taranto)/ cogn. a Foggia e Faeto/ cfr. Cavota a Foggia e Cavotto a Peschici/ doc. dal **1817**: **Michele Cavotta di Foggia**

CAVUOTO son detti **Cavuoti** gli abitanti di **Cava dei Tirreni** (SA)/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Foggia e Carapelle/ cfr. Cavuoti a Melfi e Potenza/ doc. dal **1596**: **Tonno Cavuoto di Melfi padrino di Tomaso di Martino d'Altamura**

CAVUSO prob. ha alla base il cogn. **Cava** (sulla falsariga di cognomi come: **Bavuso** da **Bava**, **Meluso** da **Mele** ecc.)

CAZZATO alla base ha l'it. ant. **cazzato** (cacciato, esiliato > cfr. Cacciato a Napoli)/ cogn. in Lucania e Salento/ doc. a Taranto dal **1327** come: **Thomasius Caczatus**

CAZZOLLA potrebbe avere alla base l'it ant. **cazzola** (cazzuola > soprann.) oppure l'it. ant. **cazza** (crogiuolo, mestolo) o è ipoc. afer. di personali come: **Dominicazzo** > **Dominicazzolla** > **Cazzolla** (da Domenico) oppure di: **Mancazzo** > **Mancazzolla** > **Cazzolla** (da Manco/a > v. Mancino) sulla falsariga di cogn. come: **Mingolla** da **Domingolla** ecc./ cogn. a Foggia, Bitonto, Bari, Gioia del Colle e Noci/ cfr. Cazzella a Bari e Foggia/ cogn. doc. a Reggio Calabria dal **1707** come: **Francesco Cazzulla guardiano della Torre costiera di Capospartivento** e da noi dal **1765** come: **Vincenzo Cazzola** e nel **1868** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Cazzolla morto a 47 anni**

CECALUPO dal dial. di Roseto Valf. **cecalupe** (sorta di cardo alto e molto spinoso > v. Cardone)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso a Ruvo/ doc. dal **1767** (anno del decesso): **Giuseppe Cecalupo morto a 31 anni** e nel **1890**: **Domenico Cecalupo fu Antonio**

CECCA cfr. it. volg. **cecca** (zecca > dove si batte moneta); cfr. it. ant. **cecca** (gazza marina > v. Gazzi) oppure è ipoc. afer. di **Francesca**/ cogn. in Lucania, Bari, Canosa, Santeramo in Colle, Potenza/ a Barletta è doc. dal **1518** come: **Iacobo de la Ceccha** e da noi dal **1764**

come: **Geronimo Cecco** e dal **1819** nella grafia attuale: **Chiara Cecca di Santeramo**, nel **1904**: **Matteo Cecca di Felice fu Francesco** e nel **1911** (anno del decesso): **Savino Cecca di Canosa fu Francesco morto a 70 anni** e nel **1941** (anno del decesso): **Vincenza Cecca morta a 80 anni**

CECCHINI ipoc. afer. di **Franceschini**/ cogn. a Vico del Gargano

CECCONI ipoc. afer. di **Francesconi**/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1883** come: **Vincenza Cecco**

CECERE dal dial nap. **cecere** (cece > soprann.)/ cognome in Lucania, Calabria e più diffuso a Cisternino/ cogn. doc. dal **1690** come: **Gennaro Cecero alias 'Innariello'** e nel **1778** (anno del decesso) come: **Antonia Ceceri di Barletta morta a 30 anni**; nel **1810** come: **Francesca Cecero di Barletta** e nella grafia attuale nel **1818**: **Giulia Cecere di Cassano** e nel **1868**: **Gaetano Cecere**

CECIRE v. Cecere/ cfr. Ceci in Campania, Sicilia e Puglia/ da noi è doc. nel **1807** un: **Francesco lo Cece** e nel **1830**: **Maria Cecire**, nel **1838**: **Vincenzo Cecire di Barletta** e nel **1853**: **Gaetano Cecire di Napoli** (prob. è la stessa persona di prima) e nel **1870**: **Ripalta Cecire di Bisceglie**

CEDDIA alla base ha prob. il dial. cal. **ceddu/cieddu** (uccello > cfr. Ciddio in Calabria e Cid in Spagna)/ cogn. a Bari, Foggia e in tutta la Capitanata (spec. a S. Marco in Lamis)

CEGLIA alla base ha il top. **Ceglie** (BA, BR)/ cogn. a Candela e più diffuso a Biccari/ doc. dal **1824**: **Paolo Ceglia** e nel **1841** (anno del decesso): **Giuseppe Ceglia di Trinitapoli morto a 44 anni**

CEGLIE riflette il top. **Ceglie** (BA, BR)/ cogn. panappulo/ doc. dal **1718** (anno del decesso): **Rocco Ceglie di Ruvo** (senza indicazione dell'età)

CELA cfr. fr. **cela** (che nello stile familiare ant. indicava anche persone > 'quello là' > cfr. i cogn. Illuzzi e Illy e da noi nel **1925**: **Anna Illuzzi** e al nord il cogn. **Celadon** > dal fr. ant. **celadon** [cicisbeo] formato, con ogni probabilità da **cela** + **don**); cfr. slov. **cela** (cella > cfr. da noi nel **1842**: **Antonio Cella morto a 42 anni**); cfr. pol. **cela** (cella); cfr. sscr. **cela** (vestito > cfr. i nostri cogn. est.: Vestuto e Vestito); cfr. indost. **cela** (servitore > v. Schiavo, Libertino, Vernile, Famiglietti ecc.); non si può escludere che sia ipoc. afer. del personale **Micela** (var. di Michela) > **Cela** come alla base del cogn. **Celi** potrebbe esserci il cogn. **Miceli** (Micheli)/ cogn. a Foggia, Bari, Bitonto, Carapelle e Vico del Gargano/ doc. dal **1847**: **Isabella Cela**; nel **1839** è doc.: **Antonio Cela di Greci** (AV); nel **1851** come: **Giuseppe Celo di Bisaccia** e nel **1894**: **Lucia Cela di Angelo**

CELENTANO del Cilento (Campania meridionale)/ cogn. in Calabria, Campania, Salento, Foggia, Bari e S. Ferdinando/ cfr. Celiento a Napoli/ doc. dal **1832** (anno del decesso): **Ferdinando Celentano di Penta** (SA) **morto a 40 anni** e nel **1847**: **Raffaele Celentano** (nel **1863** è doc. un: **Michele Ciliento**)

CELESTE cfr. it. **celeste** (dal lat. **caelestis** > che viene dal cielo > cogn. aug. e grat.)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Casalnuovo, Fasano e più rappresentato a Torremaggiore/ cfr. Celestino in Calabria/ doc. dal **1886**: **Francesco Celeste di Pietro** e nel **1889**: **Pietro Celeste perde il figlio di 3 anni**

CELINO riflette il top. **Celino** (?) come risulta dalla seg. registr. del **1703** dei Libri Parrocchiali: **Antonio Schipa di Celino di Lecce**, che riflette lo slov. **celina**

(terra incolta > v. Cerfeda e Zellino) o è vezz. del cogn. **Cela** (v.) o deriva dal nome **Celinia** (dal celt. **cilinia** > attraente); cfr. anche il personale **Celina** (nome gentilizio romano adottato come vezz. di **Marcus** > **Marcelinus** > **Celinus** [cfr. **Celine** in Francia]; non si può escludere che sia af. di nomi come: **Micelino** (da Michele), **Vicelino** (vicario, incaricato), **Eccelino** (var. di Ezzelino > dal germ. **hetzil** > guerriero)/ cogn. a Bari, Ascoli, Carapelle e Foggia (dove anche Celi)/ cfr. i cogn.: Celoni a Lucera, Celetti a Foggia e Celozzi a Casalvecchio/ doc. dal **1830**: **Francesco Celino** e nel **1882**: **Domenico Celino di Pietro fu Vincenzo**

CELLAMARE cfr. il top. **Cellamare** (BA)/ cogn. a Bari, Andria e in Capitanata/ doc. dal **1820**: **Rosaria Cellamare**

CELLAMARO v. Cellamare/ cognome a Foggia, Spinazzola e più diffuso a Bari/ doc. dal **1572** come: **Domenico Cialamaro padrino di Antonia Calcagno** e nel **1700**: **Giuseppe Cellamaro** e nel **1890**: **Maria Cellamaro di Michele**

CELLAMMARO v. Cellamaro

CELSA lat. **celsus** (eccelso)

CENTOLA riflette il top. **Centola** (SA) o parzialmente il top. **Torre di Centola** (presso Monopoli)/ cogn. in Lucania, Salento, Campania, Bari, Foggia e S. Marco in Lamis/ doc. dal **1843** (anno del decesso): **Angelo Centola morto a 24 anni**

CENTOLANZA **cento lance** (soprann. riferito al valore militare sulla falsariga di cogn. come: Centofanti, Centomani ecc.)/ cogn. a Foggia e Ascoli/ cfr. Centolanze nel Salento/ doc. a Venosa dal **1575** come: **Aurelio Centolancze**, da noi è doc. dal **1720** (anno del decesso) come: **Giuseppe Centolance morto a 58 anni**

CENTOFANTI **cento fanti** (soprann. dato in relazione al valore militare = persona forte come cento soldati, ma potrebbe anche essere soprann. ironico)/ cogn. in Calabria, Campania e Chieuti/ nel **1767** (anno del decesso) da noi è doc. un: **Marino Centofante di Bordeaux morto a 50 anni** e nel **1808**: **Vincenza Centofanti di Trani** e nel **1838**: **don Zeffirino Centofanti di Belgadore in Corsica**

CENTRA dal dial nap. **centra** (cresta di gallo > escrescenza carnosa simile alla cresta di un gallo) oppure è var. del cogn. **Centro** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come **il nodo centrale della famiglia**? > cfr. da noi nel **1867**: **Rocco lo Centro di Valenzano**); cfr. dial. mer. **cendr** (grosso chiodo)

CENTRONE cfr. **Centroni** (popolo della Gallia Narbonense); cfr. gr. a. **kentron** (fornito di aculei); cfr. dial. cer. **cendroune** (grosso chiodo); cfr. dial. cal. **cintrune** (idem)/ cogn. a Bari, S. Ferdinando, Polignano e diffuso a Molfetta/ cognome doc. dal **1765**: **Maria Centrone di Cassano di Bari**; nel **1817**: **Paolo Centrone di Putignano** e nel **1892**: **Matteo Centrone di Paolo fu Giuseppe, che perde la moglie Carmela Bove di 29 anni nel 1909**

CEPPA cfr. it. **ceppa** (parte dell'albero interrata e a fior di terra); cfr. dial. nap. **ceppa** (unione di consanguinei, corimbo di fiori o di frutta)/ da noi doc. come: **Nunzia Ceppo di Canosa nel 1842**

CEPPI cfr. it. **ceppi** o v. Ceppa e Catena

CERAOLO dal dial. cal. **ceraulu** (incantatore di serpenti, e per est. sem. > ingannatore); cfr. dial. siciliano **ciraulu** (idem); cfr. dial. cal. **ciaravulu** (idem); cfr. it. ant. **ceraldo** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Salento

CERCIO prob. ha alla base l'it. ant.

cerco (lat. **circus** > cerchio) forse col sign. di **cercine** > panno a forma di cerchio ravvolto intorno al capo per sostenere pesi o anche 'capelli a cercine'/ cfr. il nome sannita **Cerce** (lat. **quercus** > quercia)/ cfr. Cercello/i (fr. **cercel** > cerchietto, orecchino) in Calabria/ cognome a Foggia e Biccari/ da noi nel **1709** è documentato come: **Angiola Cercello** e nel **1780** (anno del decesso): **Anastasia Cercia morta a 50 anni** e nel **1831**: **Francesca Cerci**

CERFEDA prob. ha alla base il dial. sic. **gerfu** (terreno incolto > v. Celino) > cfr. i cogn. Gerfo e Logerfo in Calabria e Sicilia; meno prob. che sia corr. del cogn. **Ciuffreda** (v.)/ cogn. a Trani e Bari/ cfr. Cerfone a Foggia

CERESTE prob. corr. di **Ceraste** (da **Cerasti** > favolosi abitanti di Amatunta, a Cipro, così chiamati perché forniti di corna > cfr. it. ant. **ceraste** > serpente fornito di corna > v. Laserpe e Petrarolo) oppure è corr. del cogn. **Celeste** (v.)

CERICOLA potrebbe essere vezz. f. del cogn. **Cera** (cogn. panitaliano forse da nome di mest. > cfr. **Francesco Cereo vescovo di Ravello nel 1621** e v. Cerone e cfr. da noi nel **1824**: **Antonia Cera**) o avere alla base il dial. cal. **xeraculu** (pietra per affilare, cote > tratto dal gr. a **kerakona** > idem); cfr. gr. a. **kerukeion** (araldo, banditore > v. Alfieri e cfr. i cogn. Bandiera e Gonfalonieri)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Lucera, Carapelle e più diffuso ad Orsara

CERONE alla base ha il cogn. **Cera** (v. Cericola) oppure riflette il toponimo **Cerone** (TO)/ cognome in Lucania/ cognome documentato dal **1784** (anno del decesso): **Nicola Cerone di Modugno morto a 50 anni**

CERRONE cfr. **Cerrone** (nome di un monte in prov. di Perugia la cui etim. va ascritta all'it. **cerro** > quercia = monte coperto di querce) oppure è corr. del cogn. **Cerone** (v.)/ cfr. Cerra in Calabria/ cogn. doc. dal **1763**: **Rosaria Cerrone** e nel **1873**: **Gaetano Cerone**

CERRUTI riflette il top. **Cerruti** (in zona di Battipaglia > SA) della stessa etim. di Cerrone (v.) e cfr. l'it. ant. **cerruto** > luogo di querce); cfr. dial. cer. **cerroute** (dai capelli scompigliati sulla fronte > v. Tupputi)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1870**: **Maria Cerruti**

CERULLI v. Cerullo/ cogn. in Campania, Accadia, Foggia e Celenza Valfortore/ doc. dal **1790** (anno del decesso): **Nunzia Cerulli morta a 25 anni**

CERULLO vezz. m. del cogn. **Cera** (v. Cericola e Cerone, sulla falsariga di cogn. come: Schiavullo da Schiavo, Vitullo da Vito, Manzullo da Manzo ecc.)/ cfr. Cera a Bari, Ascoli, Bovino e Orta Nova/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1767** come: **Rosa Cerulla** e dal **1846** nella grafia attuale: **Pasquale Cerullo**

CERUOLO vezz. del cogn. **Cera** (v. Cericola e Cerone) oppure ha alla base l'it. ant. **ciruola** (piccola anguilla)/ cfr. Ciruolo a Castelluccio dei Sauri e Panni

CERVELLO cfr. it. **cervello** (soprann.? o nome aug. e grat.? > cfr. **Cervelloune** nella sez. soprannomi)/ cfr. Cervellino a Potenza/ doc. dal **1830** (anno del decesso): **Nicola Cervello di Altamura**

CERVONE cfr. it. **cervone** (sorta di serpente > v. Laserpe); cfr. dial. cal. **cervune** (sorta di cappello indossato dai pastori calabresi > v. Cappello e Cappiello); cfr. dial cer. **cervoune** (grossa lumaca e per est. sem. cornuto); potrebbe anche avere alla base l'it. **cervo** (cfr. il cogn. Cervi al centro-nord e Cerbiatto e Cerbino in Calabria)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1835**:

don Antonio Cervone di Buso (Buso Sarzano > RO?) e nel **1955** (anno del decesso): **Vincenza Cervone morta a 77 anni**

CESARANO riflette il top. **Cesarano** (Borgata di Salerno)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania

CESARIA var. f. del personale **Cesario** (da Cesare) che continua il *nomen* latino di epoca tarda **Caesarius** (a sua volta dall'etr. **aisar** > grande, illustre)/ cogn. a Bari/ cfr. Cesario in tutta la Puglia e Kaisarios in Grecia/ doc. dal **1786** come: **Gennaro Cesario di Canosa** e nel **1790** come: **Cristofaro della Cesaria di Molfetta** e nel **1814** nella grafia attuale: **Francesca Cesaria di Molfetta**

CESPUGLIO cfr. it. **cespuglio** (cognome da soprann. sulla falsariga di cogn. come: Macchia, Arbore ecc.)/ doc. dal **1905**: **Ida Cespuglio**

CESTARI dal dial. nap. **cestaro** (fabbricante o venditore di ceste)/ cogn. a Padula, Rivello e Sala Consilina (in Lucania)/ da noi è doc. nel **1759** un: **Cesta** (senza altre indicazioni) e nel **1787** (anno del decesso) un: **Angelo Cestaro della Sala di Riano morto a 37 anni** (Riano di Roma o Riano di Parma?)

CETRULO dal dial. nap. **cetrulo** (cetriolo > soprann. > sta per sciocco, ingenuo)/ cogn. doc. dal **1819**: **Francesca Cetrulo di Matera**

CHECCHIA dal dial. cal. **checchia** (donna balbuziente > v. Tartaglia e Balbo)/ cogn. ad Ascoli, Foggia, Castelluccio Valmaggiore, Lucera e un po' più diffuso a Biccari/ doc. dal **1855** (anno del decesso): **don Macario Checchia di Volturara morto a 56 anni**

CHERUBINI dall'ebr. **Cherubin** (spirito celeste)/ cogn. a Bari/ da noi è doc. dal **1802**: **Maria Cherubino di Ascoli**

CHENEVEZ prob. ha alla base il fr. **chenevis** (seme di canapa > cfr. i cogn. Canevari, Canepari, Cannavale ecc.)

CHIAFFARATA potrebbe avere alla base il top. **Mare di Chiaffaro** (piccola rada che anticamente occupava l'attuale cortile interno settentrionale della Basilica di S. Nicola a Bari) o derivare dal dial. sic. **chiefaru** (gallo poco attivo > cfr. Chiafaro a Lucera) oppure basarsi sul dial. cal. **cafaratu** (tarlato, vuoto dentro > v. Caffaro)/ cogn. a Bari e Conversano/ cfr. Chiefari in Calabria e Chiaffarato a Polignano

CHIANCONE cfr. dial. sal. **chiancone** (grossa lastra di pietra > v. Sasso, Rocci, Della Pietra ecc.) oppure riflette i top. **Chiancone** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al **II sec. d.C.**) o **Contrada Chiancone** (in agro di Barletta nelle adiacenze della Contrada Antenisi)/ cogn. in Lucania, Barletta e Taranto/ doc. dal **1693**: **Angela Chiancone** (cfr. nel **1883**: **Rosaria Chianca fu Nicola**)/ v. Chiango

CHIANESE **abitante della Chiana** (così vien detta in dial. cal. la **Piana di Gioia Tauro**)/ cognome in Calabria (in zona di Locri)

CHIANGO dal dialetto cal. e mer. **chianga** (lastra di pietra > v. Chiancone)/ cognome a Foggia

CHIAPPARINO cfr. dial. cer. **chjappareine** (cappero o, per est. sem. persona di piccola statura); cfr. dial. nap. **chiappariello** (idem)/ cogn. a Bari, Terlizzi e Foggia (dove anche Chiapperino/i)/ a Barletta è doc. dal **1517** come: **Paduanus Chiapparus** e da noi è doc. dal **1798** (anno del decesso): **Gioacchino Chiapparino morto a 27 anni** e nel **1856** (anno del decesso): **Francesco Chiap-**

parino di Terlizzi morto a 34 anni

CHIAPPINELLI alla base ha il dial. nap. **chiappinu** (furbo, imbroglione > cfr. il cogn. est. Furbatto e v. Malizia) oppure il dial. sic. **chiappinu** (lento nel camminare); cfr. anche l'it. **chiappino** (piccolo cappio > Chiappini è cogn. in Sicilia)/ cogn. a Foggia, Lucera, Bari e Bovino/ doc. dal **1884**: **Maria Chiappinelli** e nel **1904**: **Angelo Chiappinelli perde la moglie di 70 anni**

CHIARELLA cfr. dial. nap. **chiarella** (composto chimico per chiarificare il vino) oppure è vezz. del personale **Chiara** (lat. **clarus** > illustre)/ cogn. a Napoli, Ascoli, Foggia e Bari/ cfr. Chiara a Foggia e nel Nord/ doc. dal **1762**: **Vincenzo Chiarella** e nel **1837**: **Antonia Chiarella di S. Vito di Polignano**

CHIARELLI v. Chiarella/ cogn. a Bari, Foggia e Molfetta/ cogn. doc. dal **1762**: **Savino Chiarelli di Maschito** (PZ)

CHIARIELLO var. di Chiarello (v. Chiarella)/ cfr. Chiarello in Calabria/ è cognome documentato dal **1752**: **Sebastiana Chiariello** e nel **1826**: **Francesco Chiariello di Foggia**

CHIAROLANZA chiara lancia? (lancia gloriosa?) oppure scaturisce dall'unione di **Chiaro + Lanza** (cfr. Crollalanza a Bari > crolla, scrolla la lancia) sulla falsariga di cognomi come: Langione, Spadavecchia, Spadafina ecc.

CHIAUZZI forse corr. del cogn. Chiavuzzi (v.) o ha alla base il dial nap. **chiausso** (nome di dignità turca trasferito scherzosamente a chi si atteggi a capopolo; il termine viene usato spesso anche nell'accezione negativa di **avaro, importuno**)/ cogn. a Candela, Rocchetta e Ordona/ doc. dal **1909**: **Carmela Chiauzzi**

CHIAUZZO v. Chiauzzi/ cogn. doc. dal **1967** (anno del decesso): **Nicola Chiauzzo morto a 84 anni**

CHIAVONI alla base ha l'it. **chiave** (soprann. di non chiara motivazione)/ doc. dal **1869** come: **Antonio Chiavi**

CHIAVUZZI vezz. del cogn. **Chiave/i** (v. Chiavoni)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1774**: **Gioacchino Chiavuzzi di Ruvo**

CHIAVUZZO v. Chiavuzzi e Chiauzzo/ cogn. a Foggia

CHICCO cfr. it. **chicco** (aug. e grat. nel senso di granello, seme? > [cfr. Semeraro] oppure nell'accezione di **'bambino, piccolino, figlio molto amato'**, o in quella di **'Franceschino'** > Checco o Chicco)/ cogn. a Trinitapoli e Vieste/ cfr. Chicchella a Margherita/ doc. dal **1717**: **Leonora Chicco sposa Carlo Cisternino** e nel **1820**: **Giuseppe Chicco di Matera**

CHIECHI v. Chieco/ cogn. a Matera, Tricarico, Oliveto Lucano, Bari e più diffuso ad Adelfia/ doc. dal **1715** come: **Paulo di Chiechi di Ruvo** e nel **1783** nella grafia attuale: **Giuseppe Chiechi di Montrone** (LE) e nel **1894**: **Ripalta Chiechi di Filippo fu Giuseppe**

CHIECO dal dial. mer. **chjeke** (piega o piaga)/ cogn. in Lucania, Foggia, Palo del Colle e più diffuso a Bari/ cfr. Chieca a Foggia e Bari/ doc. dal **1791**: **Oronzo Chieco di Matera**

CHIEFFO cfr. dial. cal. **chieffa** (cavo del giogo); cfr. dial tar. e brind. **chiefa** (zolla di terra > v. Zolla) dall'osco-umbro **glefa** (idem)/ cogn. in Calabria, Venosa, Brindisi, Ascoli e Foggia/ doc. dal **1781**: **Savino Chieffo di Andria** e nel **1839**: **Generoso Chieffo di Corato**

CHIELLO forse vezz. del cogn. **Chio** (v. Di Chio) o ipoc. afer. del nome **Domenichiello > Chiello** (cfr. da noi nel **1831**:

Rosalba Domenichiello) o di cogn. come **Monachiello, Mazucchiello** ecc./ cogn. a Taranto, Lagonegro, Potenza, Stornarella e Foggia/ cfr. Chiella a Napoli, Bari, Foggia, Lucera e Chiellino a Pisticci, Orta Nova, Stornarella e in Calabria

CHIEPPA cfr. it. **chieppa** (pesce teleosteo > v. Capocefalo, Pesce ecc.); cfr. dial. cer. **chjepp** (bocca larga come quella di un pesce, o deretano); cfr. dial. tran. **chjepp** (mento sporgente); cfr. dial. fogg. **chjepp** (cheppia); cfr. il top. **Chiepa** (contr. a sud di Avetrana > TA)/ cogn. a Foggia, Lesina, San Severo, Bari e diffuso ad Andria/ doc. dal **1823** come: **Virgilia Chieppo di Calabria** e nel **1846** (anno del decesso): **Angelo Chieppa di Minervino morto a 24 anni**

CHIETI riflette il top. **Chieti**/ cogn. a Bari/ doc. dal **1777**: **Savino Chieti** e nel **1855**: **Maria Savina Chieti 'balia'**

CHILLA var. del cogn. cal. **Chillà** (dal neogr. **keilas** > uomo dalle grosse labbra > cfr. Labia, Boccuto, Mossuto ecc.) oppure è direttamente dal dial. cal. **chilla** (grande quantità > cfr. Grande, Grandone, Abbondanza ecc. e, con div. sign. *persona che non si vuol nominare > cfr. da noi nel 1925:* ***Anna Illuzzi*** *> da* 'illa' *> essa, ella*); non si può del tutto escludere che sia ipoc. afer. del personale **Domenichilla** > **Chilla** (v. Chiello); cfr. sp. **chilla** (richiamo, zimbello) e sp. **chillo** (fischietto > v. Fischetti)/ cogn. in Calabria

CHIMENTI alla base ha il top. **Chimento** (fraz. di Acri > CZ e top. nei pressi di Agrigento) o è def. del top. **Chimienti** (contrada in zona di Brindisi); che sia corr. di **Chiomenti** non pare confermato/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Bari, Sicilia e Calabria (dove anche Chimienti)/ cogn. doc. dal **1841**: **Francesco Chimienti** e nel **1868**: **Giovanni Chimienti di Grottaglie morto a 63 anni nel 1895**

CHIMIRRI prob. ha alla base il gr. mod. **kimera** (capretta); cfr. dial. di Bova **ximaro** (capretto); cfr. gr. a. **khimaros** (capra) > cfr. i cogn. Capra, Caprarella, Caprara, De Capraris ecc./ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cogn. doc. dal **1837** (anno del decesso) come: **Antonio Chimirro di Foggia morto a 46 anni** e nel **1845** (anno del decesso) : **Lucia Chimirra di Foggia morta a 15 anni** e nel **1865** nella grafia attuale: **Antonio Chimirri di Foggia, morto a 64 anni nel 1895**

CHINCOLI ha forse alla base il dial. mer. **chingh** (carretto a due ruote > cfr. Traino, Carretta, Carro ecc.)/ doc. dal **1886**: **Vincenzo Chincoli di Giuseppe**

CHINELLI potrebbe avere alla base l'it. **chino** o **china** (cfr. il cogn. Chinato abbastanza diffuso in Italia e v. Collini e cfr. Poggi) oppure essere ipoc. afer. di **Franceschinelli** > **Chinelli** o **Facchinelli** > **Chinelli** ecc./ a Barletta è doc. nel **1567** un: **Iohannes de China** e da noi nel **1833**: **Lucia Chino**

CHIOCCHINI alla base ha il dial. nap. **chiocca** (tempia > v. Testa, Frontino, Capacchione ecc.)/ cfr. Chiocca in Campania e Calabria

CHIOMENTI (famiglia di notabili)/ alla base ha il personale **Clemente** (dal lat. **Clementius** > mite, clemente, che continua il **cognomen** latino **Clemens/tis**, affermatosi in età cristiana per il prestigio e il culto di vari papi e santi con questo nome; i cognomi in **'cle'** rappresentano una tradizione dotta, semidotta ed ecclesiastica, mentre quelli in **'chi'** rappresentano la tradizione meridionale e popolare)/ cfr. Chiumento a S. Giovanni Rotondo e Chiummento ad Acerenza (PZ), Chiumenti a Foggia e Chiementa a Torremaggiore/ doc. dal **1570** come: **Antonio de Chiomenti**, nel **1692** come: **Giovanni Chiomento 'sindico'** (sic); nel

1749 è doc. nella grafia attuale: **Pasquale Chiomenti 'massaro'**, nel **1762** è doc.: **Saverio Chiomenti 'sindico'** (sic) **la cui ineleggibilità era stata proposta nel 1753 perché inquisito per colpi dati a nuda spada ad un suo rivale**; nel **1793**: **Giuseppe Maria Chiomenti 'consigliere' della Università di Cerignola, 'dottore fisico' morto a 84 anni nel 1838**; alla fine del **1700**: **Antonio Maria Chiomenti 'ufficiale doganale'**, nel **1804**: **don Ercole Chiomenti 'Vicario Capitolare'**; nel **1818**: **don Raffaele Chiomenti 'sacerdote' morto a 73 anni nel 1865**, nel **1836** (anno del decesso): **don Nicola Chiomenti 'canonico' morto a 78 anni** e nel **1934** (anno del decesso): **don Francesco Chiomenti 'sacerdote' morto a 74 anni**

CHIONDO cfr. gr. a. **kiondes** (niveo, bianco come la neve > v. Bianco, Labianca, Bianchini ecc.) o è ipoc. afer. del cogn. **Melchiondo** > **Chiondo** (var. di Melchionne > dall'ebr. **melki'or** > il mio re è luce)/ cfr. Melchionda in Lucania, Campania e Sicilia; cfr. Melchionne a Moliterno (PZ), Melchionna a Taranto, Calabria e Campania (v. Melchionna)/ doc. dal **1720**: **Antonio Chiondo**

CHIRONI alla base ha il nome **Chirone** (centauro che educò Achille) prob. tratto dal gr. a. **kiròs** (maiale > v. Porcelli) oppure il gr. a. **kyr** (signore > v. Messere)/ doc. dal **1849** come: **Antonio Chirone** e nel **1853** come: **Antonio Chirò**

CHIRICO cfr. i top. **S. Chirico** (presso Siponto e contrada in agro di Lacedonia) la cui base è il lat. **clericus** (chierico); cfr. gr. a. **klerikòs** (idem)/ cognome in Calabria, Campania, Lucania e Sicilia/ a Barletta è cognome documentato dal **1572** come: **Johannes de Chirico** e da noi dal **1709** come: **Lonardo di Chierico** e nel **1711** nella grafia attuale: **Giuseppe Chirico di Grottaglie** e nel **1760**: **Antonia Chirica alias 'la Cutinera'**

CHIRONNA var. f. di **Chironi** (v.) sulla falsariga di cognomi come Sansonna da Sansone o è var. del cogn. **Chiranna** (dal gr. mod. **kyria** + **Anna** > signora Anna); cfr. sscr. **kira** (maiale, pappagallo > v. Porcelli e Pappagallo)/ cfr. Chirianni a Bari e Chironde in Francia/ cogn. a Stornara e Altamura/ da noi nel **1800** è doc. una: **Maria Chirolla**

CHITTANO ha forse alla base il gr. mod. **kitòs** (fuso > v. Fusillo e cfr. il cogn. Kitàs in Grecia) oppure il fr. a. **chitoun** (gattino > v. Gatta)/ la deriv. da **Marchittano** > **Chittano** alla cui base c'è il personale **Marco** non sembra ben doc./ cognome a Bari/ cfr. Chitti in Calabria e Campania e Chittani a Bari/ cfr. Chita/o a Matera

CHIUMARULO alla base ha il dial. cal. **jumara** (fiumara, corso d'acqua che fa supporre un ***jumarulo** > persona che vive sul fiume o nelle sue vicinanze > v. Fiume oppure è var. di Chiummarulo > v. questo cogn.)/ cogn. a Bari, S. Ferdinando e Trinitapoli/ doc. dal **1777** come: **Concetta Chiomara di Barletta**, nel **1854** (anno del decesso) come: **Clemente Chiomarola morto a 25 anni** e nel **1880** (anno del decesso): **Antonio Chiumarulo morto a 60 anni**

CHIUMMARULO v. Chiumarulo o ha alla base il dial. manfr. **chiummara** (piombo delle reti da pesca > persona addetta ad attrezzare le reti col piombo? > v. Piombino e cfr. Dal Piombo)/ cogn. a Bari, Ascoli, Rocchetta e più diffuso a Candela/ doc. dal **1759** (anno del decesso): **Nicola Chiummarulo di Triggiano morto a 30 anni** e nel **1854** è doc. come: **Angela Chiommarulo**

CIACCINI vezz. del dial. cal. **ciaccio** (di grande statura) oppure ha alla base il dial. sic. **ciacciu** (bleso); cfr. la voce del dial. mer. **ciaccia** (carne > v. De Carne); la derivazione dal cogn. **Muciaccio** >

Ciaccio (v. Mucciacito) non sembra confermata/ cfr. Ciaccio in Calabria, Lucania, Campania e Foggia/ cfr. il cogn. Ciaccia a Manfredonia, Torremaggiore, San Giovanni Rotondo, Trinitapoli, Montalbano e Montemilone/ cfr. Ciacci a Bari, Trebisacce, Campania e Sicilia/ il cogn. è doc. come personale dal **XIV secolo**: **Ciaccio dei Comestabili** (ant. famiglia barlettana passata a Cosenza nel **XV sec.** > Fiore 312)/ da noi è doc. dal **1810** come: **Maria Giuseppa Ciaccia di Barletta**

CIAFARDONI alt. del cogn. **Safardoni** (dall'ebr. **Sefarad** > nome col quale gli Ebrei, nel Medioevo, hanno indicato la Francia e poi, a partire dal **X sec.**, la Spagna e il Portogallo per denominare, a far data dal **1500**, il giudaismo e cioè non quello **aschenazita**, ma quello **sefardita**; le altre varianti di questo cogn. in Italia sono: Sefardoni, Sarfatti e Sefardi); la derivazione dal cat. **xafarder** (leggi sciafarder > spettegolare, chiacchierare, curiosare) non sembra confermata, ma quella dal cogn. **Ciafarro** (da noi è doc. come: **Vincenzo Ciafarro nel 1785**) non si può escludere (v. Ciavarra)/ cfr. Ciafardini a Bari/ cognome doc. dal **1974** (anno del decesso): **Alessandro Ciafardoni morto a 75 anni**

CIALDELLA vezz. dell'it. **cialda**, sulla falsariga di cogn. come: Tarallo, Pani, Panetta, Panelli ecc. o è corr. del cogn. **Ciardella** (diffuso in tutta Italia > v. Ciardi); cfr. dial. tran. **cialtedd** (panzanella)/ cogn. in Lucania, Bari, Stor-narella e diffuso a Corato/ doc. a Barletta dal **1409** nelle forme: **dopnus (dominus) Iulianus de Chialdellis** e sempre nello stesso anno: **dopnus Iulianus Chaldella**; da noi è doc. dal **1830** come: **Pietro Ciallella di Corato coniugato con Antonia Arresta perde il figlioletto Fedele di 3 anni**; nel **1831** come: **Pietro Cialledda di Corato**; nel **1914** come: **Lucia Cialdelli** e nel **1915** nella grafia attuale: **Angela Cialdella**

CIANCARELLI vezz. dell'it. **cianca** (gamba, sulla falsariga di cogn. come: Gamba, Gambino, Coscia, Zampa ecc.)/ cogn. doc. dal **1858**: **Felice Ciancarelli di Scanno**

CIANCI cfr. dial. cal. **cianci** (vezzi, moine); cfr. dial. nap. **ciancio** (smorfia, vezzo > v. Graus); ma forse è più prob. che alla base ci sia il personale spagnolo **Sancho** (dal lat. **sanctus** > santo) che equivale al nostro **Sanzio**/ cogn. a Bari, Foggia, Stornarella e Orta Nova/ cfr. Ciancia a Serracapriola e Sannicandro/ in Puglia è documentata dal **XV secolo** una: **Sancia del Balzo figlia di Bertrando e Beatrice d'Angiò**; in Calabria nel **1661** è doc. un: **Diego Ciancio custode della Torre costiera di Diamante** [CS]; da noi è doc. dal **1572** come: **mastro Horatio Ciancho padrino di G. Bufano**; nel **1756** è doc.: **Ciancia de Canosa** e nel **1701** nella grafia attuale: **Michele Cianci**; nel **1882**: **Sabino Cianci di Vincenzo fu Saverio** e nel **1906**: **Luigi Cianci 'sacerdote'**

CIANCIBELLO **cianci bello** (v. Cianci e Bello/ cfr. Cianciabella in Calabria

CIAMPOLILLO vezz. del cogn. **Ciampa** (in Lucania, Campania, Salento e Calabria) tratto dal dial. nap. **ciampa** (zampa > cfr. Zampa); cfr. dial. cer. **ciambulell** (zampette, manine, e per est. sem.: **persona bassa, nanetto**)/ cfr. Ciampoli in Calabria, Campania, Apricena, Foggia e Bari/ da noi è doc. nel **1829** un: **Francesco Ciampa**; nel **1842** una: **Stella Ciampo** e nel **1873** (anno del decesso): **don Clemente Ciampolillo di Candela morto a 45 anni**

CIANFARANO cfr. dial. manfr. **cianfrone** (persona agiata); cfr. dial. cal. **cianfrune** (doblone, antica moneta d'oro); potrebbe avere alla base il dial. nap. **cianfa** (zampa o mano grande > v. Ciampolillo e cfr. Zampa)/ cfr. Cianferoni

in Toscana/ da noi è doc. nel **1808** una: **Rosa Ciafarno**; nel **1864** una: **Maria Cianfrogna** e nel **1916**: **Maria Cianfano**

CIANI cfr. **Ciani** (abitanti di **Cio**, città della Bitinia oggi Ghio); cfr. lat. **cyanus** (fiordaliso); cfr. dial. cal. **cianu** (macilento, deboluccio)/ cognn. in Lucania, Bari, Calabria, Minervino, Deliceto e Foggia

CIANNAMEA dal lat. **cinnameus** (profumato di cannella > aug. e grat.?) o da **Cianna + mea** (Gianna mia > sulla falsariga di altri come: Caramia, Lo Mio, De Meo ecc.)/ cognn. a Manfredonia, Bari, Orta Nova e più diffuso a Molfetta/ il nome **Cinnamis** (schiava imperiale morta a 30 anni) è da noi doc. dal **I** o **II sec. d.C.** da un cippo funerario ora ubicato nell'atrio di Palazzo Carmelo; nel **1182**, in zona di Brindisi è doc.: **Cinnamus 'presbyter' (prete)**/ cfr. Cennamo a Melfi, Napoli, Salento e Calabria; cfr. Ciannameo a Foggia/ da noi doc. dal **1790** come: **Giovanna Ciannamia di Canosa**

CIANNARELLA vezz. di **Gianna** (che in dial. mer. spesso suona **Ciann**) tratto dall'ebr. **Johanan** (dono del Signore)/ cognn. a Foggia, Manfredonia, S. Severo e più diffuso a Barletta/ cfr. Cianni in Calabria e Cianniello in Campania/ cfr. Ciannarella/i in tutta Italia/ doc. dal **1812** come: **Giuseppe Ciannarelli di Barletta**

CIANO riflette i top. **Ciano** (CZ, TV, RE, MO > v. Ciani) o l'it. ant. **ciano** (bluetto, barbio, pianta)/ cognn. a Foggia e Carapelle/ cognn. doc. dal **1807**: **Nicola Ciano di Grottola** (sarà Grottole > MT) e nel **1820**: **Giuseppa Ciano**

CIARALLO dial. mer. **ciaralle** (grossa biglia di vetro)/ cognn. a Stornara

CIARAMBINO alla base ha il lat. **cerambus** (Cerambo, uomo che nel mito di Deucalione fu trasformato in insetto dopo il Diluvio Universale); cfr. gr. a. **kerambix** (insetto > cfr. i cognn.: Vespa, Apicella, Mosca ecc.)/ cognn. ad Ascoli e Foggia/ doc. dal **1759**: **Francesco Antonio Ciarambino di Minervino**, nel **1767** è documentato come: **Francescantonio Cerambino di Spinazzola**

CIARAVOLO (emigr. a Carpi)/ v. Ceraolo e cfr. dial. di Volturara **ciaraule** (chi porta serpi velenose addomesticate, o settimo figlio di prole tutta maschile)

CIARCIELLO (occ.)/ dal dial. cal. **ciarciellu** (sciocco, ingenuo)/ cognn. a Foggia e Panni

CIARDI cfr. dial. sic. **ciardu** (biondo > cfr. Biondi e v. Biondo) oppure è corr. del top. **S. Lorenzo Giardi** (sul Gargano); potrebbe anche essere raccorciato del cognome **Ricciardi** > **Ciardi** (v. Ricciardi)/ cognome a San Marco La Catola, Orta Nova, Campania e Calabria/ cfr. Ciardo a Bari/ doc. dal **1781** come: **Angiola Ciardo di Trani** e dal **1792** nella grafia attuale: **Antonia Ciardi di Trani**

CIARDULLO vezz. m. del cogn. Ciardi (v.)/ cfr. Ciardiello a Foggia, Ciardulli a Pietramontecorvino e Ciardone a Ischitella/ cognn. doc. dal **1817**: **Serafina Ciardullo dell'Ulago** (?) **di Cosenza**

CIASULLI v. Ciasullo/ cognn. a Foggia

CIASULLO prob. è ipoc. afer. dei personali **Narcisullo** (corrotto in Narciasullo > Ciasullo) o **Tarcisullo** (Tarciasullo > Ciasullo); il primo deriva dal lat. **narcissus** (narciso > gr. a. **narkè** > sopore > per le qualità narcotiche del fiore > v. Del Sonno) e il secondo dal lat. **tarsisius** (di Tarso)/ cognome a Orta Nova, Lucera, Ordona, Margherita e Foggia

CIAVARELLA dal dial. nap. **ciavarelle** (capretta > v. Ciavarra e Caprarella)/ cognn. in Calabria e Foggia/ cognome doc dal **1696**: **Angela Ciavarella**

CIAVARRA dal dial. cal. **ciavarra** (agnellina) o dal dial. fogg. ant. **ciavarr** (vitello di due anni)/ cogn. panappulo/ doc. dal **1785** (anno del decesso) come: **Vincenzo Ciafarro di Barletta morto a 55 anni** e nel **1801** nella grafia attuale: **Anna Maria Ciavarra**

CIBELLI prob. è vezz. del cogn. **Cibo** (famiglia venuta dalla Grecia > da noi è doc. nel **1844**: **Rosa Cibo**) o deriva, per degl., dal cogn. cal. **Lucibello** > **lu Cibello** > **Cibello/i** (cfr. dial. cal. **lu cibellu** > Lucifero, diavolo > soprann. sulla falsariga di cogn. come: Cifariello, Ciferelli, Cifarelli da Luciferelli/Lucifarelli ecc.)/ cogn. a Foggia, Troia e Orsara/ doc. dal **1566** come: **Cibello** (senza altra indicazione) e nel **1665**: **Domenico Cibelli**; nel **1835** è doc.: **don Nicola Cibelli 'sacerdote'**; nel **1888**: **Saverio Cibelli fu Giuseppe** e all'inizio del '900 la famiglia **Cibelli** è titolare di una tipografia/ a Molfetta è doc. dal **1472** come: **Giambattista Cybo 'vescovo'**, divenuto **papa** col nome di **Innocenzo VIII**

CICALA cfr. it. **cicala** (soprann. sulla falsariga di altri come: Formica, Mosca, Vespa ecc.) oppure riflette il top. **Cicala** (CZ)/ cfr. Cicalese in Lucania e Calabria/ in Capitanata è doc. dal **1239**: **Andrea Cicala, capitano del Regno, viene nominato da Federico II 'inquisitore di Capitanata'**; nel **XIV sec.** i **Cicala, famiglia di mercanti bergamaschi s'insediano a Lecce e vengono aggregati al patriziato della città**/ doc. dal **1905** come: **Loreta Cicale**

CICCARELLI vezz. di **Cicca** (Francesca > v. Ciccarone, Ciccone e Cicchella)/ doc. dal **1575** come: **Ciccharello** (senza altra indicazione) e nel **1733** come: **Laura Ciccarella**

CICCARONE (est.)/ accr. di **Cicco** (Francesco)/ cogn. a Caggiano (SA)/ doc. dal **1695**: **Teresa Ciccarone**

CICCHELLA (emigr. a Torino)/ vezz. di **Cicca** (Francesca) > cfr. dial. cer. **Cekkell** (idem)/ doc. dal **1832** come: **Savina Cicchelli di Minervino** e dal **1867** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vincenza Cicchella di Minervino morta a 60 anni**

CICCHIELLO (emigr. a Roma)/ da **Franceschiello**/ oppure cfr. il dial. cer. **Cekkill** (Franceschino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Troia

CICCIOMESSERE (emigr. a Empoli)/ **ciccio messere** (signor Ciccio)/ v. Messere

CICCIOTTI vezz. di **Ciccio** (da Francesco > v. Cicciotto)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1794** (anno del decesso) come: **Francesco Ciciotti di Barile morto a 40 anni**, nel **1804** nella grafia attuale: **Lucia Cicciotti di Barletta**, nel **1852** (anno del decesso): **Domenico Cicciotti di Scanno morto a 65 anni**

CICCIOTTO v. Cicciotti/ cogn. a Castelluccio dei Sauri/ cogn. doc. dal **1808** come: **Emanuela Ciciotto di Barletta** e nel **1887**: **Mattea Cicciotto di Agnello fu Michele**

CICCOLELLA prob. vezz. del personale **Cicco** sulla falsariga di cognomi come Piccolella da Piccolo o corr. di Cicolella (v.)/ cognome a S. Ferdinando, Trinitapoli e Bari

CICCOMASCOLO **Cicco maschio** (Francesco maschio > v. Mascolo)

CICCONE accr. di **Cicco** (Francesco) o cfr. il dial. nap. **ciccone** (grosso maiale > v. i cogn. Porcelli e Porcelluzzi)/ diffuso nel Subappennino, a Stornara e Stornarella in particolare; cfr. lat. **ciccus** (sciocco)/ doc. dal **1630**: **Gratia Ciccone** e nel **1846**: **Filippo Ciccone di Teora** (AV) e nel **1850** (anno del decesso):

Rocco Ciccone di Teora morto a 50 anni

CICCORELLI la base è il nome **Cicco** (v. Ciccone) o è var. di Ciccarelli (v.) o Cicorelli (dal cogn. luc. Cicoria e da noi il cogn. est. Cycoira)/ doc. dal **1833** come: **Giovanna Cicorella di Mola di Bari**

CICCULLO vezzeggiativo di **Cicco** (v. Ciccone)/ cognome a Spinazzola/ cfr. Cicculli a Lesina

CICELLA cfr. dial. nap. **cicella** (pesce simile ad anguilla, vulva, passerina > v. Catarinella e Vulva > est.) oppure è vezz. del cogn. **Cici** (v.) oppure ha alla base l'alb. **cice** (pipì > cfr. da noi nel **1815**: **Rocco Cice di Cassano**)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1594**: **Camillo Cicella**

CICERO cfr. dial. cal. **ciceru** (cece > lat. **cicer** > idem) e dial. nap. **cicere** (idem)/ v. Cecere/ cogn. a Napoli, Foggia, Cosenza e Martina Franca/ cogn. doc. dal **1766** come: **Pasquale Cicerio del Palazzo Genzano**

CICERONE (cogn. fam.)/ accr. di **Cicero** (v.); cfr. it. **cicerone** (guida); cfr. dial. cal. **cicerune** (ortolano)/ cogn. a Bari, Foggia e Candela

CICINATO dal dial. sal. **cecenate** (orciuolo); cfr. dial. tran. **cecenate** (idem)/ cognome a Trinitapoli/ cfr. Cicino in Calabria e a Napoli e Ciccinato/i a Bari/ cogn. doc. dal **1817**: **Anna Cicinato di S. Vito di Polignano**

CICI dal dialetto calabrese **cici** (cece)/ cfr. Cice a Foggia

CICIONE accr. del cogn. Cici (v.)/ cogn. in Calabria; cfr. Cicioni a Foggia e Cecioni nel Lazio/ cogn. doc. dal **1834** come: **Filippo Cicio**

CICIRETTI dal dial. nap. **ciciretto** (piccolo cece)/ cogn. a Foggia e Monteleone/ cfr. Ciciriello a Bari/ cogn. doc. dal **1759**: **Antonio Ciciretti di Pomarico** (MT)

CICIVIZZO **cici + vizzo?** (cece avvizzito) oppure cfr. **Cicciovizzo** (quartiere di Bitonto)

CICOGNA cfr. it. **cicogna** (soprann.)/ cfr. Cicognani nel Lazio/ doc. dal **1905**: **Luigia Cicogna**

CICOLELLA alla base ha il dial. nap. **ciculillo** (pulcino > inteso come: '**bambino, piccolino**' > v. Pulcino, Zicola e cfr. Zicolella)/ cogn. a Bari, S. Ferdinando e Foggia/ doc. come soprann. a Barletta dal **1594**: **Angelus de Gesia alias *Cicolellus*** e da noi è doc. dal **1830** come: **Lionardo Cicolillo** e nel **1848** nella grafia attuale: **Michele Cicolella**; nel **1861** è doc. come: **Tommaso Cicolelli di Mola morto a 51 anni** e nel **1878** di nuovo nella grafia attuale: **Maria Cicolella di Luca morta a 71 anni nel 1922**

CIERO cfr. **Cieros** (ant. città della Tessaglia a nord di Farsalo) oppure alla base ha prob. l'it. ant. **ciera** (cera, viso, aspetto) o è raccorciato del cogn. **Franciero** > **Ciero** (francese)/ cfr. Cera a S. Marco in Lamis/ doc. dal **1574** come: **Laura di Ciero sposa Marcho Matarese** e nel **1610 Berardino di Ciero**

CIFALDI alt. del cogn. **Cifardi** (a Torremaggiore) per l'alternanza di **'l'** > **'r'** in cogn. come: Bonaldi > Bonardi, Mainaldi > Mainardi ecc./ potrebbe essere af. del cogn. **Lucifardi** (da Lucifero > cfr. Cifarelli da Lucifarelli e Cifaratti da Lucifaratti)/ cogn. a Foggia, Stornarella, Stornara, Lucera, Ordona e più diffuso a Orta Nova/ doc. dal **1774** come: **Giuseppe Cifaldo di Montaguto** (AV); nel **1777** come: **Tomaso Cifalli del Castello Petroso** (Castelpetroso > CB); nel **1788** come: **Vincenzo Civaldi di Spinazzola**, nel **1830** nella grafia attuale: **Nicodemo Cifaldi di Stornara** e nel **1848**

(anno del decesso): **Mario Cifaldi di Stornara morto a 40 anni**

CIFARATTI vezz. di **Cifaro** (da Lucifaro > var. di Lucifero > cfr. da noi: **Tommaso Lucifero di Bitonto morto a 24 anni nel 1831**) sulla falsariga di cogn. come: **Toneatto** da Tonio, **Bonatti** da Bono, **Lupatti** da Lupo ecc.; cfr. it. ant. **cifera** (cifra > v. Zero e Zerilli) cogn. ad Andria e Roma/ doc. dal **1940**: **Maria Cifaratti già defunta a questa data quando decede il marito di 74 anni**

CIFARELLI var. di Cifaratti (v.) > cfr. dial. cal. **cifaru** (diavolo e per est. sem. > monello > cfr. Discolo nel Lazio)/ cogn. in Lucania/ cfr. Cifariello in Campania e Ciferelli diffuso in tutto il Meridione/ doc. dal **1692** come: **mastro Francesco Cifariello di Andria** e nel **1771** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonia Cifarelli di Altamura morta a 60 anni**

CIFFO cfr. dial. cal. **ciffa** (zolla erbosa > v. Zolla); cfr. fr. **chiffe** (straccio > v. Cenci); cfr. fr. a. **chief** (capo, testa > v. Testa)/ cogn. a Lucera e Foggia/ doc. dal **1711** come: **Domenico Ciffa** e nel **1717** come: **P.** (?) **Chiffo della Terra di Castrignano** e dal **1743** nella grafia attuale: **Carmine Ciffo**

CIGNOLO vezz. del cogn. **Cigno** (sulla falsariga di cognomi come: Auciello, Tortorella, Colombo ecc. > da noi è doc. nel **1832** una: **Luigia Nicoletta di Cigno di Barletta**)/ cogn. a Gravina/ cfr. Cignola a Troia e Deliceto

CILETTI prob. ha alla base il lat. **cilo** (dalla fronte prominente e schiacciata ai lati > cfr. Frontino e Frontuto) o af. di **Paciletti** > **Ciletti**/ cfr. Cileo a Lucera e Carapelle/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ doc. dal **1711**: **Antonia Ciletti**

CILIBERTI alt. del personale **Gilberto** (dall'ant. ted. **gisal + bert** > nobile ostaggio) e corrisponde ai cogn. francesi: **Gilbert/Gilebert /Gilibert**/ cogn. a Bari, Foggia, Manfredonia, Vieste e più diffuso a Monte S. Angelo/ cfr. Ciliberto a Napoli, in Sicilia e Calabria/ doc. dal **1759** come: **Michele Ciliberto** e dal **1809** nella grafia attuale: **Savina Ciliberti di Trani** e nel **1819** (anno del decesso): **Francesco Ciliberti di Tripalda** (**Atripalda** > AV) **morto a 28 anni**

CILLI cfr. **Cilli** (ant. popolo sottomesso ai Japigi); cfr. **Cilla** (ant. città dell'Eolia > Cilla è cogn. a Poggio Imperiale e S. Paolo di Civitate); cfr. gr. a. **kyllos** (storpio > v. Lostorto)/ cogn. a Bari, Barletta, Margherita e S. Ferdinando/ doc. dal **1736** (anno del decesso): **Michele Cilli di Barletta morto a 26 anni**

CILLO v. Cilli/ cogn. a Foggia, Potenza, Salento/ cogn. doc. come soprann. a Barletta dal **1492**: **Angelus de America dictus Cillus** e sempre a Barletta come cogn. nel **1579**: **Scipione Cillo**; da noi è doc. dal **1697**: **Lonardo Cillo di Barletta**

CIMARRUSTI dal dialetto calabrese **cima arrusti** (rapa o broccolo > soprann.)/ cognome a Bari, Adelfia, Lucera e Manfredonia

CIMARRUSTO v. Cimarrusti/ cfr. **Anna Cimmarrusto di Michele fu Arcangelo** nel **1890**

CIMMARUSTI v. Cimarrusti/ cogn. a Lucera, Adelfia, Matera, Lecce e Taranto/ doc. dal **1895** come: **Domenica Cimmarusto perde il marito di 67 anni**

CIMINO cfr. it. **cimino** (pianta ombrellifera usata nella preparazione del kummel); cfr. **Monte Cimino** (in Sicilia) e **Cimino** (monte dell'Etruria > VT); cfr. dial. cal. **ciminu** (finocchio selvatico)/ cogn. a Lucera, Biccari, Bari e Panni/ cfr. Kyminos in Grecia/ doc. in Calabria dal **1211** come: **Joannes Kyminos**; da

noi è doc. dal **1582**: **Salvatore Cimino di Barletta** e nel **1700** è doc.: **Giuseppe Cimino di Genova**

CIMMINO corr. di Cimino (v.)/ cogn. in Lucania, Bari, Salento e Foggia/ cogn. doc. dal **1809**: **Caranina Cimmino**

CINANNI sembra corrispondere al cogn. toscano **Ginanni** (di non chiara etim.) oppure alla base c'è un soprann. prob. affettuoso > cfr. dial. cer. **cinonn** (epiteto affettuoso dato ad una bambina tenuta cara tratto da **peccenonn** > piccolina); meno prob. che alla base ci sia l'etn. **Cina** (della Cina > cogn. esposto sulla falsariga di altri come: Algeria, Cartagine, De America, Rotordam ecc.); potrebbe anche essere un derivato del personale **Cino** (ipoc. di personali come: Felicino, Pacino ecc.)/ v. Cinonio

CINIERI dal dial. nap. **ceniero** (soffice > cfr. Morbidelli)/ cogn. a Bari (dove anche Ciniero)

CINONIO alla base ha il nome **Cino** (da Felicino, Pacino) sulla falsariga di cogn. come: Filipponio da Filippo, Flacconio da Flacco, ecc./ cfr. Cino in Calabria e Campania/ da noi nel **1822** è doc. un: **Francesco Cinone di Corato** e nel **1878**: **Giuseppe Cinonio**

CINQUE cfr. it. **cinque** (soprann. di osc. motiv.) o ap. di cogn. come: **Cinquegrana** o **Cinquedanari** o **Cinquepalmi** o **Cinquesanti** ecc. > (cfr. da noi: Sette e Setteducati)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Manfredonia e Margherita/ cfr. Cinq-sols (Cinquesoldi) in Francia/ doc. dal **1677** come: **Agostina di Cinque** e nel **1809** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angiola Cinque di Altamura morta a 32 anni**

CINQUEPALMI **cinque palmi** (soprann. relativo alla bassezza?)/ cognome a Bari, Foggia, Carapelle e un po' più diffuso a Noicattaro/ cognome documentato dal **1786**: **Vito Antonio Cinquepalmi di Noia**

CINQUESANTI (emigr. a Foggia)/ **cinque santi** (prob. è nome dato a un bambino consacrato alla memoria di cinque santi o è soprann. di osc. motivazione > cfr. il cogn. est. **Corposanto**)

CINQUIA prob. ha alla base il cogn. **Cinque** (v.) oppure è corr. del dial. nap. **cinquina** > **cinquia** (ant. moneta da cinque tornesi)/ cogn. a Lucera

CINQUINO cfr. it. **cinquino** (moneta da cinque centesimi/ cogn. a Manfredonia e Torremaggiore/ doc. dal **1754**: **Maria Cinquino di Barletta**

CINTOLI cfr. it. ant. **cintolo** (cintura) oppure ha alla base il cogn. **Cinto** (doc. a Barletta dal **1419**: **Agostino Cinto** e doc. come personale a Firenze nel **1345**: **Cinto Bandelli**) tratto dall'it. **cinto** (cintura o cinto di Grazia Divina) oppure alla base è l'it. **cintolo** (legaccio, sottile striscia di cuoio o nastro > antic. **'avere il cintolo'** significava appartenere a qualche Ordine Privilegiato)/ cogn. a Foggia, Zapponeta, Margherita e Modugno/ doc. dal **1826**: **Luigi Cintoli di Stornara** e nel **1842**: **Maria Cintoli di Stornarella**

CIOCIA cfr. it. **ciocia** (voce romanesca che indica un particolare tipo di **calzare rustico** usato dai contadini del centro-sud); cfr. dial. brind. **cioce** (pene); cfr. dial. di Roseto Valfortore **cioce** (sciocco)/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Stornarella, Bitonto e Bari/ cfr. Ciocio a San Severo/ doc. dal **1688**: **mastro Antonio Ciocia di Andria** (nel **1829** è doc. una: **Pasqua Cioce**) e nel **1891**: **Laura Ciocia di Mauro fu Cosimo**

CIOCIOLA vezz. di Ciocia (v.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Mattinata e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/

doc. dal **1822** come: **Gaetano Ciociolo**

CIOFANI cfr. dial. cal. **ciafanu** (sciocco); cfr. dial. cal. **ciopanu** (bel ragazzotto); cfr. alb. **ciobani** (pastore); cfr. rom. **cioban** (idem); cfr. turco **cioban** (idem)

CIOFFI riflette il top. **Cioffi** (SA); cfr. dial. nap. **cioffa** (nastro, fiocco)/ cognome diffuso in tutto il Sud/ doc. come personale dal **1163**: **Cioffus Russus 'camerario regio e feudatario a Giffoni'**; da noi è doc. dal **1836**: **Giuseppe Cioffi**, nel **1839**: **Pasquale Cioffi** e nel **1950**: **don Samuele Cioffi 'parroco'**

CIOFFO v. Cioffi e cfr. dial. cal. **cioffu** (ciuffo di capelli > v. Tupputi)/ doc. dal **1752** come: **Giovanna Cioffa** e dal **1835** nella grafia attuale: **Agnesa Cioffo di Calitri** e nel **1871**: **Rosa Cioffo**

CIORANO cfr. il top. **Ciorani** (SA)/ doc. dal **1595** come: **Laura di Ciurano**

CIORIA ignoramus

CIOSCHI prob. è raccorciato del cogn. **Francioschi** > **Cioschi** (var. di Franceschi > cfr. i cogn. Ceschi/o/a in Veneto): cfr. dial. nap. **ciasca** (imbroglio, inganno > v. Calvio e cfr. Ciasca cogn. in Lucania)

CIOTTA cfr. dial nap. **ciotta** (sazia, soddisfatta); cfr. dial. cer. **ciott** (grassa); cfr. it. ant. **ciotto** (ciottolo, pietra); cfr. it. **ciotto** (zoppo > in Dante; il re Carlo d'Angiò era soprannominato il **ciotto** [lo zoppo] di Gerusalemme); forse af. di cogn. come: Lanciotta, Paciotta, Cianciotta, ecc.)/ cfr. Ciotto/i in Campania, Calabria, Sicilia, Ascoli e più diffusi a Foggia/ doc. dal **1713** come: **Saverio Ciotti di Brindisi**; nel **1758** come: **Nicola Ciotto del Pesco Asserra** (Pescasseroli) e nel **1832**: **Maria Ciotta di Lucoli** (AQ)

CIPOLLETTA (emigr. a Buonalbergo)/ vezz. del cogn. Cipolla (v.)/ cogn. a Foggia e nel Lazio

CIPOLLA (soprann.)/ cfr. it. **cipolla**/ il cogn. è doc. a Barletta dal **1451**: **Petrus Cipolla iudex** (giudice); a Monopoli è cogn. di importante Casata doc. dal **1658**, mentre da noi è cogn. doc. dal **1792** (anno del decesso): **Saverio Cipolla di S. Marco morto senza l'indicazione dell'età** e nel **1835**: **Pasqua Cipolla di Manfredonia** e infine, nel **1856**: **donna Maria Cipolla di Matera**

CIPOLLINO vezz. di Cipolla (v.); cfr. **Cipollina** (CS) cui di recente è stato cambiato il nome in: **Santa Maria del Cedro**/ cfr. Cipollone a Foggia e Cipolletta nel Lazio e al Nord/ doc. dal **1833**: **Vito Donato Cipollino di Conversano** e nel **1883**: **Donato Cipollino fu Marco**

CIPRESSO alla base ha l'it. **cipresso** (sulla falsariga di cogn. come: Arbore, Quercia, Cerro ecc.); cfr. **Cipressa** (IM)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1914**: **Francesco Cipresso perde la figlioletta di 8 anni**

CIPRI alla base ha il top. **Cipro** (isola del Mediterraneo)/ cfr. Cipra in Lucania e Cipro in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Kypros in Grecia/ cogn. in Calabria, Corato e Bisceglie/ doc. dal **1819** come: **Tommaso Cipro di Napoli** e nel **1870**: **Cataldo Cipro di Corato**

CIPRIANI v. **Cipriano**/ doc. dal **1900**: **Giuseppe Domenico Mario Donato Cipriani di Leonardo fu Angelo**

CIPRIANO alla base ha l'agg. lat. **cyprius** (di Cipro > v. Cipri); cfr. il top. **San Cipriano** (SA)/ cogn. a Orsara, Cagnano, Casalnuovo, Bari, S. Paolo di Civitate e più diffuso a S. Giovanni Rotondo/ cfr. Cipriani, a Bari, Foggia, Margherita e S. Severo/ doc. dal **1570**: **G.** (?) **Cipriano padrino di Grazia Faruso** (var. graf. di Farruso) e nel **1850** (anno del decesso): **Vincenza Cipriano di**

Melfi morta a 50 anni e nel **1887** (anno del decesso): **Michele Cipriano di Terlizzi morto a 45 anni**

CIPULLO var. del cogn. Cipolla (v.)

CIRCIELLO potrebbe essere vezz. di **Circe** (cogn. esp.? o soprann.?) oppure essere corr. del top. **Circello** (BN) o del top. **Cercello** (presso Morcone); cfr. fr. a. **cercel** (cerchietto, orecchino); cfr. fr. a. **cercelle** (alzavola, beccafico di palude); cfr. dial. cal. **cercielli** (orecchini); cfr. rom. **cercel** (orecchino) e rom. **circel** (viticcio)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Rocchetta, Ascoli e Candela/ cfr. Circelli a Foggia, Alberona e Ordona/ cfr. Circeli a Bari/ doc. dal **1759** come: **Nunzio Circello** e nel **1843** come: **Donato Circillo**

CIRELLI vezz. pl. del personale **Ciro** (v.) o ha alla base i top. **Cirello** (RC) o **Cirella** (RC, CS)/ cogn. doc. a Barletta dal **1410** semplicemente come: **Cirello 'confectarius'** > (farmacista?) e nel **1580** come: **Angilo de Cirello**, e da noi dal **1849**: **Pasquale Cirelli**

CIRIACO dal gr. a. **kyriakòs** (che appartiene al signore, al padrone) oppure riflette il top. **Ciriaco** (contrada nel tarantino sud-orientale)/ cognome a Foggia/ cfr. Cirieco a Foggia, Ciracò in Calabria e Kyriakòs in Grecia/ cogn. doc. dal **1797**: **Agata Ciriaco 'levatrice'**

CIRICILLO (emigr. ad Agnone > CB, SA)/ prob. ha alla base il dial cal. **ciriciglia** (orbettino, fienarola = vipera cieca > v. Laserpe)/ doc. dal **1599** come: **Ciricillo di Scanno** e nel **1872** come: **Serafina Ciriciella**

CIRIELLO vezz. m. del personale **Ciro** (dal gr. **kyr** > signore, re > da cui **kyrillos** lat. in **Cyrillus** > piccolo Ciro); cfr. dial. nap. **ciriella** (vipera cieca > v. Ciricillo)/ cogn. a Foggia/ cfr. Cirielli a Bari e Kyrellos in Grecia/ documentato dal **1764** (anno del decesso): **Crescenzo Ciriello del Castello della Baronia** (?) **morto a 36 anni** e nel **1889**: **Antonio Ciriello di Stefano fu Giuseppe**

CIRILLO (fam. di notabili)/ vezz. del personale **Ciro** (v. Ciriello); cfr. dial. cal. **cirillu** (trottola); cfr. dial. cal. **cirilli** (cacherelli di lepre); cfr. il top. **Cirillo** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al **II-I sec. a.C.**)/ cogn. a Bari e in Capitanata/ cogn. doc. a Barletta dal **1505**: **Jacobus Cirillus** e ad Ascoli dal **1568**: **P. N. Cirillo**, mentre da noi è doc. dal **1677**: **mastro Francesco Cirillo di S. Agata**; nel **1746**: **Michele Cirillo 'tranese' (sposa Marina Fornaro), nato intorno al 1724, doc. con la qualifica di 'mastro di molini che fa anche rappezzi ed altro attinente al mestiere di falegname'**; nel **1806** è documentato: **don Casimiro Cirillo 'sindaco' che, inizialmente qualificato come 'speziale di medicina', diventa poi 'mercante e incettatore di derrate alimentari' grazie alle disponibilità finanziarie garantitegli dal Monte Fornari (verso il quale ad un certo punto è debitore addirittura di 6000 ducati) che funziona, in pratica, come banca di famiglia; don Casimiro Cirillo muore nel 1837 a 72 anni**; nel **1815** è doc.: **don Giuseppe Raimondo Cirillo 'giudice di pace'**; nel **1832**: **Francesco Cirillo edificò, a sue spese, la Chiesa di S. Gioacchino**; nel **1840**: **don Michele Cirillo perde la giovane moglie di 36 anni donna Maria Luigia Bruni e le sopravvive di 25 anni decedendo a 62 anni nel 1865**

CIRO v. Ciriello/ cfr. Cira a Bari/ cogn. doc. dal **1775**: **Gennaro Ciro della Terra di Specchia Monilia** (LE) e nel **1846**: **donna Luigia Angiola Savina Ciro (moglie di don Enrico Chiomenti morto quello stesso anno a 52 anni)** e nel **1871**: **Gaetano Ciro di Bitonto**

CIROCCO vezz. del nome **Ciro** (v. Ci-

riello) sulla falsariga di cogn. come: **Petrocco** da **Petro**, **Magliocco** da **Maglio** ecc. o dall'unione di **Ciro** + **Rocco** (cfr. i cogn. Ciranna, Cirenza ecc.); cfr. alb. **ciraku** (apprendista)/ cogn. a Foggia

CIRSONE cfr. fr. a. **cirsion** (cirsio, sorta di pianta) oppure alla base potrebbe avere il lat. **acersoniem** (nome di toponimi alquanto diffusi nell'antichità, ma di oscura etim.) oppure il gr. a. **kirsion** (sorta di cardo > v. Cardone, Cecalupo ecc.); cfr. anche il gr. a. **kirsanion** (ragazzo > ir. in Aristofane)/ cognome a Bari/ cfr. Cirsella a Gioia del Colle/ cognome documentato dal **1950**: **Antonio Cirsone**

CIRULLI vezz. pl. del cogn. **Ciro** (v. Ciriello) sulla falsariga di cogn. come: **Vitulli** da **Vito**, **Masulli** da **Maso**, **Manzulli** da **Manzo** ecc./ doc. dal **1601** come: **Antonio Cirullo de Cannito** (BA?) e dal **1753**: **Nunzio Cirulli**

CISPONE prob. dall'it. **cispa** (spesso appellativo dato a persona dagli occhi cisposi > v. Lippo) o dallo sp. **chispo** (bicchierino > soprann.); cfr. port. **chispa** (scintilla > v. Fascilla)/ doc. dal **1899**: **Diana Cispone di Rocco**

CISTERNINO riflette il top. **Cisternino** (BR)/ cogn. a Foggia, Margherita, Bitritto, Castellana Grotte, Locorotondo, Fasano, Monopoli e diffuso a S. Giovanni/ cfr. il cogn. est. Cisterni/ doc. dal **1696** come: **Brigida di Cisternino** e dal **1715** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Carlo Cisternino di Oria morto a 36 anni** e nel **1678**: **Lonardo Cisternino**

CITARELLI ha forse alla base il top. **Citara** (contrada di S. Mauro Marchesato > CZ) o il lat. **cithara** (cetra > soprann.) o il cogn. **Cito** (lat. **citus** > eccitato, spinto, rapido > da noi è cogn. doc. dal **1220**: **Giovanni Cito 'il porcaio'** e nel **1834**: **Isabella Cito**)/ cogn. a Bari, Foggia, Orta Nova e S. Severo/ cfr. Citarella a Bari e in Calabria e Citera in Lucania e Citerà in Calabria/ doc. dal **1640** come: **Cipriano Citarella**

CIUCCIARELLI cfr. dial. nap. **ciucciariello** (asinello, somarello)/ cfr. Ciucci a Rodi e Ciuccio a Molfetta

CIUCCIONE cfr. dial. nap. **ciuccione** (ignorantone)/ doc. dal **1547** come: **don Pasquale Ciucci 'sacerdote Capitolare'** e nel **1594**: **Hettore Ciuccione**

CIUFFREDA alla base ha il nome **Goffredo** (ant. Gottifredo > cfr. **Gottofredhos** doc. nel **1093** a Cersosimo > PZ) di origine germanica, che deriva da **gudha** (Dio) + **frithu** (pace, amicizia) = in pace o in amicizia con Dio (cfr. got. **Guthafriths** > pace di Dio); è nome di antica tradizione longobarda documentato fin dal **VII sec.** nelle forme **Gotefritus/ Godefridus**; altri studiosi accreditano la tradizione francone, documentata dal **VII** all'**VIII secolo** nella forma **Godafridus** (cfr. **Gotafredus** nel **IX sec.** in Francia) alla quale si sovrappone la trad. francese antica coi modelli **Godefroy/Godfroy** (tutti fin qui non ancora palatalizzati) e in seguito, a partire dal **sec. XI** (soprattutto nel Sud con la presenza normanna e angioina e nel nord ovest per i contatti diretti con la Provenza e la Francia) si impongono i tipi già palatalizzati **Geoffroy/Geoffrè** o **Jauffred/Jaufr**, adattati nei **sec. XI** e **XII** in **Joffredus** (cfr. **Joffreda** in Catalogna), **Jaufredus/Jaufrè** da cui sono derivate al Sud le forme **Gioffrida/Giuffrida** (cfr. **Giusfridos** nel **1120** a Carbone > PZ), **Gioffrè/Giuffrè** o **Giuffrì** [De Felice]/ cogn. diffuso a Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo e Foggia/ cfr. Giuffrida in Calabria, Gioffreda nel Salento e Cioffredo a Potenza/ doc. dal **1797** come: **Maria Ciuffredi di Manfredonia** e nel **1845** (anno del decesso) come: **Giuseppe Gioffredo di Francavilla morto a 21 anni**

CIULLA cfr. dial. nap. **Ciulla** (Giulia) o è ipoc. del cogn. **Cianciulla** > **Ciulla** (da noi est. > v. Cianci e cfr. Cianciulli a Celenza) oppure ha alla base il cogn. **Ciullo** (v.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Troia, Bari e più diffuso ad Andria

CIULLO cfr. dial. tosc. **ciullo** (ignorante); cfr. dial. cal. **ciullu** (sciocco)/ v. Ciulla/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania e Bari (dove anche Ciulli)/ doc. dal **1826**: **Margherita Ciullo di Rutigliano**

CIVITA riflette i top. **Civita** (AQ, CS e monte sul Gargano)/ cogn. a Bari e più diffuso ad Andria/ doc. a Barletta dal **1502**: **Nicolaus de Civita** e da noi dal **1595** come: **Geronimo de Civita**; nel **1688** come: **Chiara Cividа** e nel **1813**: **Antonio Civita di Canosa**

CIVITO var. m. di **Civita** (v.)/ doc. dal **1808**: **Antonio Civito di Canosa** (sembra essere la stessa persona di sopra)

CLARIZIO prob. var. m. di **Clarizia** (da **Clarice** > cogn. in Francia e nome della moglie di Rinaldo nell'Orlando Furioso, affermatosi grazie alla grande popolarità della **Chanson de Geste**) la cui etim. va ascritta al lat. **clarus** (illustre)/ cogn. a Catanzaro, Pizzo Calabro, Adelfia e Bari/ cfr. Clarizia a Vico del Gargano

CLAUDIO dal lat. **clausus** (cfr. da noi nel **1878**: **Francesco Clausi**) divenuto, poi, **claudus** (zoppo, claudicante); **Claudio** era in origine **cognomen di una Gens Sabina**/ cogn. diffuso a Bari e Molfetta/ cfr. Claudi a Manfredonia/ doc. dal **1859**: **Sergio Claudio di Molfetta**

CLAUDIONE accr. di **Claudio** (v.)/ cfr. Claudini a Manfredonia/ doc. dal **1903**: **Giuseppe Sabino Francesco Claudione di Antonio** e nel **1967**: **Michela Claudione perde il marito di 56 anni**

CLEMENTE dal lat. **Clementius** (clemente) > **cognomen di una Gens Latina**/ cogn. a Bari, Mola, Manfredonia, Mattinata, Vieste, Trinitapoli e più diffuso a Foggia, Altamura e Lucera/ cfr. Klementis in Grecia, Clement/Clementi in Francia e Clemenzi in Sicilia e Calabria/ ad Alberona è doc. come personale dal **1220**: **Clemente deve alla Curia annualmente una gallina, un pollo e 4 denari**; da noi è doc. dal **1787**: **Francesco Clemente di Bitonto** e nel **1816**: **Michele Clemente di Foggia**

CLINCO cfr. ted. **klinke** (saliscendi > soprann.?); cfr. ingl. **clink** (tintinnio > cfr. Campaniello); cfr. fr. ant. **clinche** (saliscendi)/ cogn. a Palazzo S. Gervaso e Rutigliano/ cfr. Clinca a Foggia, Spinazzola e Bari/ doc. dal **1597**: **Cola Clinco di Scanno** e nel **1852**: **Maddalena Clinco di Spinazzola**

CLORI cfr. **Clori** (ninfa sposa di Zefiro e personificazione della Primavera > cogn. esp.?)/ cfr. Cloro in Calabria e Chloros in Grecia/ cogn. doc. dal **1843**: **Lucia Clori morta a 4 giorni** (esp.) e nel **1906**: **Francesco Clori di Vincenzo**

COCCHIA (est.)/ dal dial. nap. **cocchia** (coppia); cfr. dial. corso **cocchia** (mestolone)/ doc. dal **1735** (anno del decesso) come: **Paulo Chocchia della Terra di Santo Stefano** (?) **morto a 40 anni** e nel **1803** nella grafia attuale: **Vincenzo Cocchia** e nel **1900** (anno del deceso): **Domenico Cocchia 'vescovo di Ascoli e Cerignola morto a 57 anni'**

COCCIA (est.)/ dal dial. nap. **coccia** (testa calva > v. Calvi)/ doc. dal **1703**: **Giuseppe Coccia**; nel **1753**: **Giuseppe Coccia 'notaio'**, nel **1767**: **don Ignazio Coccia 'sacerdote'** e nel **1782**: **Giuseppe Coccia 'deputato dell'Università di Cerignola'** [nel secolo scorso Rosa Coccia fondò l'Opera Pia Monte Coccia]

COCCIOLI dal dial. nap. **cocciola** (mol-

lusco, conchiglia > v. Cozzoli); cfr. dial. cal. **cocciolu** (idem) oppure è vezz. del cogn. **Coccia** (v.)/ cfr. Cocciolo/a in Calabria/ doc. dal **1771** (anno del decesso) come: **Alessandro Cocciola di Montella** (AV) **morto a 56 anni**

COCCO cfr. it. **cocco** (soprann. > cfr. Uva, Cotugno, Mele ecc.); cfr. dial. nap. **cocco** (voce infantile per **uovo** > per indicare la forma della testa?); cfr. gr. mod. **kokkos** (grano, granello > cfr. Granieri, Semeraro, Avena, Chicco ecc.)/ cognome presente in Calabria, Sicilia, Campania e Foggia/ a Barletta è documentato come soprannome dal **1348**: **notarius Nicolaus dictus 'Cocchus'** e da noi dal **1729** come: **Antonio Coccho**; nel **1752**: **Angela Cocco** e nel **1882**: **Lorenzo Cocco fu Felice**

COCOLA cfr. dial. cal. **coculu** (ciottolo > v. Sasso, Della Pietra ecc.) oppure alla base ha il cogn. **Coco** (dall'it. ant. **coco** > cuoco > il cogn. **Coco** è da noi doc. dal **1835**: **Giuseppe di Coco di Bari**); cfr. cat. **coco** (cocco > v. Cocco)/ cfr. Cocolo in Calabria/ cogn. doc. dal **1834** (anno del decesso): **Angiola Cocola di Bisceglie morta a 20 anni**, nel **1839** (anno del decesso) è documentato: **Antonio Cocola di Bisceglie morto a 55 anni** e nel **1843**: **Pietro Cocola di Bisceglie** e nel **1911** (anno del decesso): **Anna Cocola morta a 90 anni**

COCOMAZZI cfr. il dial. cal. **cucumaci** (specie di sassifraga > sorta di felce) o il dial. nap. **cocuma** (cuccuma)

COCOMAZZO v. Cocomazzi/ cognome a Foggia, Stornara, Bari e più diffuso a San Giovanni Rotondo/ cfr. Cocumazzo a Orta Nova e Cucumazzo a Bari

COCONDI ignoramus

COCUMAZZO v. Cocomazzo/ cogn. a Lavello, Rapolla e Bari

COCUZZI dall'it. **cocuzza** (zucca > scherz. o spreg. per **testa**)/ cfr. Cocozza in Lucania e Cucuzzo in Calabria/ cfr. **Leon Kukutsos** doc. in zona di Aieta (CS) nel **1171**

CODA (occ./ emigr. a Vieste)/ cfr. it. **coda** (soprann.) oppure è met. geonom. > **coda** (terreno di forma allungata)/ cogn. a Foggia e Polignano/ cfr. Codato, Coduti a Foggia/ appartiene a famiglia maggiorente di Foggia dove: **i Coda erano ricchi mercanti di lana nel 1600**

CODELLA vezz. del cogn. **Coda** (v.)/ cogn. a Torremaggiore/ doc. dal **1790** come: **Angela Maria Codello di Barile** e nel **1826** (anno del decesso) come: **Michele Cudella di Bitonto**

CODOGNI alla base ha il top. **Codogno** (MI)/ cogn. in Campania

CODUTI forniti di coda (v. Coda)/ cognome a Foggia

COFANO cfr. it. **cofano** (nel sign. ant. di **paniere**, **cesto** > v. Panarelli, Panaro ecc.)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1856**: **Vincenzo Cofano di Candela** e nel **1857** (anno del decesso): **Antonia Cofano di Candela morta a 36 anni**

COGLIANO (emigr. a Napoli)/ alla base ha prob. il top. **Coglia** (scomp. o non meglio noto) come sembra confermato dalla seg. registr. del **1759** dei Libri Parrocchiali: **Vito Belluci di Coglia**) o l'it. **coglia** (testicoli > cfr. Monorchio)/ cognome doc. dal **1856** (anno del decesso): **Angelo Michele Cogliano di Sturno di Frigento** (AV) **morto a 30 anni**

COGNETTI cfr. dial. cal. **cugnettu** (persona bassa e tarchiata); cfr. dial. nap. **cugnetta** (piccolissimo barile); potrebbe anche essere vezz. dell'it. **cogno** (ant. unità di misura > v. Rotolo, Stuppiello, Tummolo ecc.)/ cogn. a Foggia, Trini-

tapoli e Bisceglie/ cfr. Cognetto in Calabria/ a Barletta è doc. dal **1380** come: **Riso Cugnetto**, mentre da noi è doc. dal **1717** come: **Paulo Cognetto di Foggia** e dal **1809** nella grafia attuale: **Savina Cognetti** e nel **1886** (anno del decesso) è doc.: **Francesca Cognetti di Foggia morta a 84 anni**

COLACCHIO vezz. del personale **Cola** (da Nicola > sulla falsariga di cogn. come Mastracchio da Mastro ecc.)/ cogn. a Isola Capo Rizzuto/ cogn. doc. dal **1823**: **Vittoria Colacchio**

COLAGIACOMO **Nicola Giacomo**/ cogn. a Bari

COLAGIOVANNI **Nicola Giovanni**/ cfr. Colaianni cogn. panappulo

COLAGRANDE **Nicola Grande**/ cogn. ad Adelfia, Bari, Conversano e più diffuso a Polignano/ doc. dal **1819**: **Michelangiolo Colagrande di Polignano**

COLAIACONO **Nicola Iacono** (Nicola il diacono)

COLAIANNA **Nicola Gianna**/ cfr. Colaianni a Lavello, Matera e nel Salento/ doc. dal **1758** come: **Maria Colaianno di Valenzano** e nella grafia attuale dal **1813**: **Costanza Colaianna di S. Pietro Lavillani** (si tratta di S. Pietro Avellana > CB) e nel **1839** è doc.: **Francesca Colaianna di Bari**

COLAMARIA **Nicola Maria**/ cogn. a Foggia e nel Barese/ doc. dal **1693** come: **Rosa di Colamaria** e nel **1787** nella grafia attuale: **Angiola Colamaria di Giovinazzo**

COLANGELO **Nicola Angelo**/ è cogn. in Lucania, Bisceglie e in Capitanata (spec. a Manfredonia)/ doc. in Capitanata dal **1524** come: **Virgilio de Cola Angelo 'ricco proprietario di pecore di Pacentro'** (AQ), mentre da noi è documentato dal **1594**: **Giulio Colangelo sposa Cornelia Arana**

COLANGIONE **Nicola Angione** (v. Angione) oppure ha alla base il personale **Colangio** (var. di Colanzio > v. Colanzi) come sembra confermato dalla seg. registr. dei Libri Parrocchiali del **1767**: **"è morta la figlia di Colangio guardiano"**/ cognome a Foggia, Candela e Carapelle/ doc. dal **1845** (anno del decesso): **Giuseppe Colangione di Matteo originario di Deliceto morto a 50 anni** e nel **1851** (anno del decesso): **Rosa Colangione morta a 20 anni**

COLANZI var. di **Cola** (Nicola) o dall'unione di **Cola** + **Anzi** (v. D'Anzi)

COLAPIETRO **Nicola Pietro**/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Lesina (dove anche Colapietra), Bari e un po' più diffuso a Turi/ cogn. doc. dal **1799** (anno del decesso) come: **Giuseppe di Colapietro di Turi morto a 25 anni**

COLAPINTO **Nicola Pinto** (v. Pinto)/ cogn. ad Acquaviva, Casamassima e più diffuso a Gioia del Colle e Turi/ doc. dal **1783**: **Giammarino Colapinto di Turo** (Turi) e nel **1816**: **Savino Colapinto di Gioia del Colle**

COLASANTO **Nicola Santo** (v. Di Santo)/ cogn. a Bari, Foggia, Vico, Orta Nova, Alberona, Trinitapoli e più diffuso a Lucera/ cfr. Colasanti in Lucania, Campania e Calabria/ cognome doc. dal **1713** come: **Oratio di Cola Santo di Scanno** e nel **1870** nella grafia attuale: **Luigia Colasanto**

COLAVELLI **Nicola Velli** (v. Vella)

COLAVITO **Nicola Vito**/ cogn. panappulo/ cfr. Colavita a Foggia/ doc. dal **1739**: **Lorenzo Colavito di Tiano** (cfr. Tiana > NU > v. Tiano) e nel **1841**:

Antonia Colavito di Grumo

COLECCHIA var. f. di **Colicchio** (vezz. di Cola > Nicola > v. Colicchio e Colacchio)/ cogn. a Ischitella, Stornara, Orta Nova e più diffuso a Foggia/ cfr. Colicchio in Sicilia e Colicchia in Calabria/ cognome doc. dal **1704**: **Elisabbetta** (sic) **Colecchia**

COLELLA vezz. f. di **Cola** (Nicola) o del cognome campano **Nicolella** (var. f. di Nicola)/ diffuso in tutta la Capitanata (spec. a Vieste) e a Bari/ cfr. Colello in Calabria/ cogn. doc. come personale dal **1406** a Barletta: **Colella di Guglielmo de Alexandria** e sempre a Barletta nel **1449** come cogn. nella forma: **Marinis de Colella**; da noi è doc. dal **1703** come: **Gioseppo de Colella de Barj** (sic) e dal **1781** come: **Savino Colelli**; nel **1814** come: **Elisabetta Colello di Polignano** e nella grafia attuale nel **1829**: **Rosa Colella di Mola** e nel **1892** (anno del decesso): **Vitantonio Colella di Mola morto a 65 anni**

COLETTA dal dial. mer. **Colett** (af. di Nicoletta)/ cogn. in Campania, Sicilia, Ascoli, Manfredonia, Foggia, Rignano e Bari (dove anche Coletto)/ doc. dal **1580** come: **Antonio de Coletta sposa Camilla Faruso** > var. graf. di Farruso (v.) e nel **1847** (anno del decesso): **Teresa Coletta di Triggiano morta a 38 anni**

COLIA (ant. cogn. nel Salento)/ prob. af. di **Nicolìa** (da Nicola) oppure è corr. di **Golìa** (gigante, uomo robusto > v. Gigante e Robusto)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Taranto, Andria e Stornarella/ cfr. Golìa in Calabria (e da noi doc. dal **1835**: **Gelsomina Golìa di Stornarella**) e Kolias in Grecia/ doc. dal **1719**: **Angelo Colìa**

COLICCHIO vezz. di **Nicola**/ cogn. in Calabria, Sicilia, Ascoli, Orta Nova, Anzano e Foggia/ cfr. Colicchia in Calabria/ doc. dal **1665**: **Domenica Colicchio** e nel **1820**: **Pietro Paolo Colicchio di Ascoli** e nel **1848** (anno del decesso): **Vito Colicchio di Vallata morto a 40 anni**

COLLARINO cfr. it. **collarino** (piccolo collare) o è vezz. del cogn. **Collaro** (da noi doc. dal **1886**: **Giuseppe Collaro**); cfr. anche il dial. nap. **cullarino** (budello vaccino > v. Buscicchio)

COLLEGARO corr. del cognome **Callegaro** (prob. dal lat. **caligarius** > calzolaio)/ cfr. Calligari e Calegari al Nord

COLLINI dal lat. **collinus** (situato sulla collina, che abita in collina > cfr. Poggi, De Monte, Montanaro, Montagnani, Monti ecc.)/ cfr. Collina al Nord e Colli a Bari e in Lombardia/ è doc. dal **1741**: **B.** (?) **Collini** e nel **1912** (anno del decesso): **Anna Collini di Benedetto morta a 55 anni**

COLOMBO ha alla base il personale **Colombo/a** che continua il **nomen** latino di età imperiale **Columbus/a** (colombo/a) affermatosi in ambienti cristiani in quanto il **colombo**, e più ancora la **colomba**, simboleggiavano le qualità cristiane di innocenza e mansuetudine [De Felice]; in altri casi il cognome può essere derivato da un soprann./ cogn. in Lucania a Foggia, Bari e Vico/ cfr. Colomba a Lucera/ doc. dal **1817** come: **Francesca Colomba di Mola di Bari** e nel **1819** come: **Pellegrina Colomba di Bari**

COLONNA alla base ha l'it. **colonna** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come sostegno fisico e morale per tutta la famiglia? > v. Pilastro; oppure è soprann. o riflette il top. **Colonna** > presso Trani e in prov. di Roma)/ cogn. a Foggia, Carapelle, S. Severo e più diffuso a Manfredonia, Altamura e Bari/ doc. dal **1566**: **Donato Colonna padrino di Lonardo Tartaro** (a Barletta è doc. dal **1558**: **Matteo Colonna**)

COLOPI cfr. gr. a. **koloipus** (zoppo > v. Ciotta e Claudio); cfr. gr. a. **kolopoios** (ira, bile > v. Furia e Furioso); cfr. gr. a. **kolobos** (monco del pollice > cfr. Pollice cogn. ad Agnone); non si può escludere che sia nato dall'unione di **Cola + Lopi** > **ColaLopi** > **Colopi** (da Nicolopi > Colopi > cfr. Nicolucci > Colucci, Nicoletta > Coletta, Nicolicchio > Colicchio ecc.); cfr. il cogn. **Lopa** in Calabria

COLUCCELLI vezz. di **Colucci** (da Nicolucci)/ cogn. panappulo/ doc. dal **1880**: **Vincenzo Coluccelli di Giuseppe di Ascoli**; nel **1912**: **Gaetano Coluccelli** e nel **1914**: **Giuseppe Coluccelli di Vincenzo perde la figlia Maria di 2 anni**

COLUCCI af. di **Nicolucci** (da Nicola)/ cogn. diffuso in Puglia, nelle Venezie e nelle zone centrali adriatiche (in Puglia è molto diffuso a Bari, Martina Franca e Lucera)/ cfr. Coluccio in Campania, Lucania e Salento/ cfr. Coluccino a Foggia e nel Subappennino/ a Barletta è doc. come personale dal **1338** come: **Colucius**, mentre da noi è doc. dal **1695** come: **Giuseppe Coluccio** e dal **1718**: **Giuseppe Colucci di Barletta**; nel **1763**: **Lucrezia Colucci alias 'Zeza'**, nel **1832**: **Rosa Colucci 'levatrice'**; nel **1836** (anno del decesso): **Antonino Colucci 'canonico'**; nel **1871**: **Natale Colucci alias 'Giudetti'** e nel **1873**: **Rocco Colucci di Giuseppe di Valenzano**

COLUSSI af. di **Nicolussi** (vezz. di Nicola, sulla falsariga di cognomi come: Marussi da Maro, Perussi da Pero ecc.)

COMETTI prob. ipoc. afer. di **Giacometti** > **Cometti** (v. Di Giacomo) o è vezz. del gr. biz. **kòmes** (alto funzionario > cfr. Conte e Contino), ipotesi forse avvalorata dai cogn. calabri **Comi** e **Come** doc. a Scilla dal **1167**/ cogn. a Bari

COMITANGELO lat. **comitem Angelus** (conte Angelo)/ cogn. a S. Ferdinando e Barletta/ cfr. Contangelo in Lucania

COMITOGIANNI dal lat. **comitem Iohannes** (conte Gianni)/ cogn. a Orta Nova

COMO riflette il top. **Como** oppure v. Cometti/ doc. dal **1805** come: **Rosa di Coma di Lavello** e nel **1814** come: **Antonio di Como di Candela**

COMPARE cfr. it. **compare** (cfr. Amicola, De Amicis ecc.)/ cogn. a Bari/ cfr. Comparelli a Ischitella, Vico e Margherita/ doc. dal **1606** come: **Thomasi dello Compare sposa Angela Farruso**

COMPERCHIO v. Compierchio oppure cfr. it. ant. **perchio** (chiavistello > v. Chiavone, Chiavuzzo e Chiauzzi); cfr. lat. **comperco** (risparmiare accumulando)/ doc. dal **1811**: **Michele Comperchio**

COMPIERCHIO prob. dall'unione di **com + Pierchio** (con Pierchio > in matrimonio con Pierchio? > cfr. dial. nap. **perchia** > pesce persico, perca; del resto il cogn. **Pierchio**, anche se est., è da noi doc. dal **1830**: **Gerardo Pierchio di Altamura**); né si può escludere che sia corr. del cogn. **Copierchio** (v.)/ doc. dal **1774**: **Giuseppe Compierchio della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV)

COMPIERCO v. Compierchio

CONDELLI vezz. del cogn. cal. **Condo/ Condò** (dal gr. a. **kondòs** > corto, basso > v. Basso e cfr. Kondòs in Grecia e Condè in Francia)/ cfr. Condelli/o e Cundelli in Calabria, Campania e Sicilia e Kundellis in Grecia/ cognome doc. in Calabria fin dal **sec. XI** come: **Leon Kondòs**, mentre da noi è doc. dal **1762** come: **Rosa Condella** e nel **1879** come: **Giuseppe Condè**

CONENNA vezz. f. del cogn. **Cono/a** > **Conenna** (sulla falsariga di altri cogn. come: **Frisenna** da **Friso**); alla base

potrebbe avere l'it. **cono** (epiteto o soprann. di non chiaro sign.) oppure l'it. **cona** (altra voce per **icona** > cfr. il cogn. Figurelli); cfr. dial. cal. **cona** (idem); potrebbe anche essere var. f. del personale **Conone** (gr. **konos** > cono > v. Conidi); cfr. dial. nap. **cona** (abside); la possibilità che sia forma corrotta del cogn. bizantino **Comneno/a** non si può nemmeno escludere/ è cognome a Bari, Barletta, Conversano e più diffuso a Mola di Bari/ cfr. Conenno a S. Severo/ doc. dal **1812** come: **Natale Conenno di Conversano** e nel **1850** nella grafia attuale: **Giuseppe Conenna di Conversano** e nel **1860** (anno del decesso): **Tommaso Conenna di Mola di Bari morto a 46 anni** e nel **1883**: **Vitangelo Conenna di Mola di Bari**

CONFORTI alla base ha l'it. **conforto** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia di conforto ai genitori, forse dopo la perdita prematura di un figlio precedente)/ doc. dal **1810** come: **Fiorentino Conforto della Pietra di Fusa** (?) e nel **1825** (anno del decesso) come: **Carmina Conforte morta a 10 anni**

CONGA potrebbe avere alla base i top. **Conca** (CE, IS, SA) oppure l'it. **conca** (sulla falsariga di cogn. come: Tino, Mastelloni ecc.) oppure il dial. sardo **conca** (testa > v. Testa, Capacchione ecc.)/ cfr. Conca in Calabria e a Bari/ cognome doc. dal **1570**: **A.** (?) **Conga**

CONIDI versione it. del cogn. greco **Konidis** alla cui base potrebbe esserci il gr. **konos** (v. Conenna) o il cogn. cal. **Coni** (cfr. **Coni**, misteriosa popolazione che antic. occupava il versante ionico della penisola prospiciente il golfo di Taranto); cfr. gr. a. **konìa** (sabbia)/ cogn. in Calabria/ da noi è doc. come: **Concetta di Cono nel 1817** e nel **1888**: **Salvatore Cono perde la moglie di 88 anni**

CONSALVO dal germ. **Gundisalvus** (che soccorre in battaglia)/ è cogn. a Foggia, Manfredonia e Bari/ doc. dal **1738**: **Vito Consalvo** e nel **1750** (anno del decesso): **Pascale Consalvo di Capurso morto a 40 anni** e nel **1850** (anno del decesso): **Pasquale Consalvo di Scanno morto a 50 anni**

CONSENTI cfr. it. **Consenti** (lat. **Consentii** > i dodici grandi Dei che formavano il Gran Consiglio dell'Olimpo > cogn. esp.?); cfr. lat. **Consentia** (Cosenza)/ cogn. a Lecce/ doc. dal **1865** come: **Anna Consente** e dal **1868** nella grafia attuale: **Antonio Consenti**

CONSIGLIO cfr. l'it. **consiglio** oppure è tronco di **Buonconsiglio** (nome aug. e grat. dato ad un figlio che si spera cresca avveduto sulla falsariga di altri come: Venuto da Benvenuto, Accorti da Bonaccorti ecc.), o top. non meglio noto o scomp. sulla falsariga di altri come: **Consiglio** (CO), **Conzeglio** (TO, BL, TV), tutti tratti dal lat. **concilium** (unità consortile di più paesi)/ cogn. a Foggia, S. Marco La Catola, S. Paolo di Civitate e più diffuso a Bovino/ doc. dal **1693**: **Alessandro Consiglio** e nel **1867** (anno del decesso): **Mauro Consiglio di Rionero morto a 70 anni**

CONSO dal dial. cal. **conzu** (frantoio > v. Conzo)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1777**: **Rosa Conso**

CONSOLE cfr. it. **console** (alla base ci sono nomi e soprann. di titolo e grado di **console**, che anticamente apparteneva anche ad alti magistrati investiti di poteri di varia natura)/ doc. dal **1697** come: **Donato Consule** e nel **1712** nella grafia attuale: **Michele Console** e nel **1839** (anno del decesso): **Giovanni Console di Triggiano morto a 36 anni**

CONSOLETTI vezz. del cogn. **Console** (v.)/ cfr. Consolino in Calabria e Consolini altrove

CONSONNI alla base ha il top. **Consonno** (CO)/ cogn. a Bari

CONTE cfr. it. **conte** (lat. **comitem** > amico, compagno di viaggio; nel Medioevo il termine **conte** assunse anche altri significati e in particolare quello di **alto dignitario** investito dal re o dall'imperatore di poteri vari, e preposto ad una contea, quindi **signore autonomo e sovrano di contee**, per diventare poi titolo nobiliare (in seguito il nome **conte** indicò normalmente **chi era al servizio di un conte**, o continuava soprannomi scherzosi e allusivi [De Felice])/ cogn. a Bari, Carapelle, Trinitapoli, Orta Nova, Lesina e più diffuso a Lucera/ cfr. Comite/o in Calabria, Comes ad Apricena e S. Severo e Comte in Francia/ a Borgo Celano è doc. dal **1220**: **Giovanni Conte padrone di una casa**, mentre da noi è doc. dal **1582** come: **Gioseppo de Conte sposa Vittoria Secreta** e nel **1672** nella grafia attuale: **Nicola Conte**; nel **1821** è doc.: **don Giacomo Conte 'dottore fisico'**; nel **1849** (anno del decesso): **don Giuseppe Conte 'canonico' morto a 74 anni**; nel **1856** (anno del decesso): **don Domenico Conte morto a 81 anni**; nel **1860**: **Arcangela Conte 'balia'**; nel **1872** (anno del decesso): **don Luigi Conte 'canonico' morto a 49 anni** e nel **1886** (anno del decesso): **don Potito Conte 'sacerdote' morto a 76 anni**; all'inizio del **'900** un: **Achille Conte era titolare della Società Alcools**

CONTEDUCA **conte duca**/ cogn. a Bari, Barletta, Fasano e Manfredonia

CONTENDO corr. del cogn. **Contento** (v.)/ doc. dal **1839**: **Saverio Contendo di Monopoli** e nel **1886**: **Francesco Contendo di Giacomo fu Saverio**

CONTENTO cfr. it. **contento** (nome aug. e grat. o soprann.)/ cogn. a Foggia, Bari, Manfredonia, Alberobello, Castellana e Monopoli/ cfr. Contenta ad Apricena/ doc. dal **1717**: **Luca Antonio Contento di Trani**

CONTI (v. Conte)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Orta Nova e Bari/ doc. dal **1627**: **Beneditto** (sic) **Conti**; nel **1774**: **Ignazio Conti candidato a sindaco**; nel **1807**: **Giacomo Conti 'dottore fisico'** (v. Conte); nel **1808** è doc.: **don Giuseppe Conti 'canonico e parroco'** (v. Conte); nel **1810**: **Vincenzo Conti alias 'Signor Conte'**; nel **1817**: **don Domenico Conti 'canonico'** (v. Conte); nel **1833** (anno del decesso): **don Giaconeo** (sic) **Conti 'sacerdote' morto a 64 anni**

CONTICCHIO vezz. del cogn. **Conte** (v.)/ cogn. a Bari e Gravina

CONTILLO vezz. di **Conte** (v.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Stornarella, S. Agata, Carapelle e Bari/ cfr. Contella a Monteleone/ doc. dal **1772** (anno del decesso): **Nicola Contillo di Scanno morto a 20 anni** e nel **1892** (anno del decesso): **Rosa Contillo di Foggia morta a 58 anni**

CONTINO vezz. di **Conte** (v. Conte)/ cognome a Bari, Orta Nova e Foggia (dove anche Contini)/ nel **1596** da noi è doc. un: **Contino di Casarano** (senza altra indicazione); nel **1805**: **Saverio Contino** e nel **1886**: **Domenico Contino fu Domenico**

CONTURSI riflette il top. **Contursi** (SA)/ cogn. a Bari, Ischitella, Rodi e in Lucania/ doc. a Contursi dal **1141**: **Arnaldo de Contursio 'feudatario' delle metà di Contursi**, mentre da noi è doc. dal **1597** come: **Angilo** (sic) **di Conturso**

CONVERSANO riflette il top. **Conversano** (BA) antic. detto **Cupersano**/ cogn. a Foggia, Candela, Stornarella, Orta Nova, S. Severo, Fasano e Andria/ doc. dal **1623** come: **Antonio di Conversano** e dal **1778** nella grafia attuale: **Domenica Conversano di Manfredonia** (ma a

Foggia è doc. dal **1220** un: **Combersano 'padrone di una casa'**)

CONVERTINI prob. ha alla base il latino **convertere** (convertire > nome dato ad un **convertito**? > cfr. il cogn. **Converti** a Trebisacce)/ da noi è doc. nel **1771** (anno del decesso) come: **Giorgio Covertino di Fasciano morto a 30 anni**

CONZO dal dial. cal. **conzu** (frantoio)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1697** come: **Gratia** (sic) **Conza**

COPIERCHIO la base è il dial. nap. **copierchio** (coperchio > soprann. di non chiara motivazione)/ cfr. Coperchia a Salerno/ doc. dal **1773** come: **Pietro Coperchio di Genzano**

COPPA (est.)/ se si tratta di met. geonom. potrebbe riflettere il top. **Coppa** (contrada in agro di Barletta presso la contrada **Montaltino**) oppure ha alla base l'it. **coppa** (nella simbologia universale la **coppa** rappresenta un **vaso di abbondanza** [v. Abbondanza] che dovrebbe raccogliere l'acqua del cielo o il latte del seno materno; altro simbolo leggendario della **'coppa'** è il **'Graal'**, il **vaso dell'Ultima Cena** che ha conservato il sangue di Cristo sulla Croce, e che divenne, così, il **calice** [v. Calice] di ogni messa e l'omologo di ogni **cuore**, il che viene in pieno confermato dal geroglifico egiziano del cuore che è una **coppa**); cfr. dial. cal. **coppa** (scodella)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1765** (anno del decesso) come: **Lucretia Coppo morta a 52 anni** e nel **1816**: **Teresa Coppa**

COPPOLA cfr. it. **coppola** (berretto tondo portato dai popolani > v. Cappello e Cappiello)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Lucania, Salento, Anzano, Foggia e più ampiamente diffuso a Torremaggiore/ in Calabria è doc. dal **1182**: **Petrus Coppola** e da noi dal **1610**: **Pompeo Coppola 'dottore fisico' padrino di Sebastiana Melendes**; nel **1806** è doc. come: **Carolo** (sic) **La Coppola di Mola** e nel **1878**: **Maria Antonia Coppola di Gennaro di Concamarina** (?)

COPPOLECCHIA vezz. del cogn. **Coppola** (v.)/ cogn. in Campania, Cagnano, Manfredonia, Mattinata e Vico/ cfr. Berrettini altrove/ cogn. doc. dal **1862** (anno del decesso): **donna Generosa Coppolecchia di Molfetta morta a 80 anni** e nel **1883** come: **Domenico Coppolecchio fu Corrado**

COPPOLELLA vezz. del cogn. **Coppola** (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Manfredonia e più diffuso a Castelluccio Valmaggiore/ cognome doc. dal **1884**: **Mattea Coppolella**

CORATELLA cfr. it. **coratella** (soprann.)/ cogn. a Bari, Foggia (dove anche Coratelli) e più diffuso ad Andria/ cognome doc. dal **1739**: **Olimbia** (sic) **Coratella di Corato**

CORBELLINO (est.)/ vezz. dell'it. **corbello** (cesta di legno o vimini > v. Panarelli, Cestari ecc. > cfr. fr. **corbeille** > idem)/ cfr. Corbelli in Calabria

CORBO prob. ha alla base nomi e soprannomi medievali: **Corvus**, **Corbus**, **Corbulus**, **Corbinellus**, doc. fin dal **sec. XI** e formati da **corvo** o da altre forme regionali: **corbo** (nel centro sud) e **korbu** in Sardegna e **crovu** in Liguria; in alcuni cognomi in **'b'** è possibile un'altra derivazione: **corba** (voce toscana e settentrionale, [dal lat. **corbis** > cesto] per **cesta** [v. Corbellino], **grosso canestro**, con i suoi alterati e derivati, per indicare soprann. o nomi di mest.); cfr. rom. **corb** (cesto); cfr. il top. **Monte Corbo** (nel Foggiano)/ cogn. in Lucania, Calabria e diffuso in Capitanata (spec. a Rocchetta)/ a Foggia è doc. dal **1220** nella forma: **Palmerio de Corbo padrone di un palazzo nella piazza di Foggia**, mentre da

noi è doc. dal **1609**: **Thomaso Corbo di Melfi padrino di Casimira Sciuoscio** e nel **1860**: **Concetta Corbo di Orta** e nel **1867** (anno del decesso): **Elisabetta Corbo di Bisaccia morta a 42 anni**

CORCELLA alla base ha il dial. cal. **corcia** (f. di **curcio** > corto, basso per il fen. tipico dei dial. mer. di **'u'** in **'o'** nel passaggio dal m. al f. > [*'u russ* > *la ross'*])/ v. Curcio/ cogn. a Bari, Barletta e Foggia (dove anche Corciulo)/ da noi è doc. del **1605**: **Colantonio Corcella 'padrino' di Giovannella d'Andria**; nel **1683** è doc. come: **Tommaso Corcia** e nel **1883**: **Francesco Corcella di Michele**

CORCELLI v. Corcella/ cogn. a Bari, Foggia e Apricena/ doc. dal **1755**: **Francesco Corcelli** e nel **1870**: **Rosa Corcelli**

CORDIANO forse dal cogn. **Corda** (cfr. i cogn. Zoca, Zuculillo, Spagone ecc.) o dal lat. **chordus** (tardivo > v. Cordisco e Tardio)/ cogn. in Calabria e Sicilia

CORDISCO dal lat. **chordiscus** (agnello nato tardivamente [v. Tardio e cfr. Tardivo > est.] o grossa vacca); cfr. il dial. cal. **cordiscu** (agnello tardivo)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Capitanata

CORIGLIANO riflette i top. **Corigliano** (LE, CS)/ cogn. in Calabria, Bari e Foggia/ cogn. doc. dal **1579**: **Donato Corigliano padrino di Camilla de Puta** e nel **1840**: **donna Teresa Corigliano di Napoli, moglie di don Giovanni Zezza**

CORLEONE cfr. il top. **Corleone** (PA) o dal cogn. Corleo (**cor + leo** > cuor di leone?)/ cogn. in Calabria, Vico e Torremaggiore/ da noi è doc. nel **1915** (anno del decesso) un: **Gerardo Antonio Corleo morto a 69 anni**

CORLETO top. presso Borgo Libertà

CORMIO **cuor mio** (nome affettuoso e autograt. dato ad un figlio molto amato)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari, Giovinazzo e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1780** (anno del decesso) come: **Angiola Coremio morta a 30 anni** e nel **1797**: **Elena Cormio di Trani** e nel **1878**: **Sergio Cormio di Felice**

CORNACCHIA cfr. it. **cornacchia** (soprann.)/ cogn. diffuso in tutto il Subappennino (spec. a Monteleone e nel Foggiano) e anche nel Barese (spec. ad Altamura)/ cfr. Corneille in Francia/ doc. a Monopoli dal **1671**: **Francesco Cornacchia** e da noi è doc. dal **1853**: **Maria Cornacchia**

CORNACCHIO v. Cornacchia/ cogn. a Foggia, Ascoli, Ordona, Troia e Trinitapoli

CORNACCHIOLI vezz. del cogn. **Cornacchio** (v. Cornacchia)/ cogn. a Conversano

CORNIOLA cfr. it. **corniola** (varietà di pietra dura) oppure ha alla base il top. **Corniolo** (FO); cfr. **Corniola** (masseria in zona di Uggiano presso Manduria)/ cogn. a Bari e Altamura/ cognome doc. dal **1765**: **Sabino Corniola**

CORRADI v. Corrado

CORRADO alla base ha il germ. **kunrat** (audace, ardimentoso nelle decisioni) lat. in **Conradus/Corradus** e diffusosi grazie al prestigio degli imperatori **Corrado II il Salico** e **Corrado III di Svevia**/ cogn. in Calabria, Sicilia, Bari, Orsara e Mattinata/ cogn. doc. come personale a Foggia dal **1220**: **Corrado 'padrone di un casalino'**, mentre da noi è doc. dal **1721** come: **Oratio Corado** e nel **1815** nella grafia attuale: **Francesco Corrado**

CORREALE (emigr. a Foggia)/ alla base ha lo sp. **correal** (pelle di daino > v. Addante, e Dainotto e cfr. Daino in

Campania); cfr. Correal in Spagna/ cognome in Calabria

CORRERA prob. alt. dello sp. **carrera** (strada carreggiabile > cfr. Strada in Italia e Estrada in Spagna) oppure alla base ha il cogn. **Corriero** (da noi doc. nel **1809** come: **Gaetano Corrieri di Campi di Lecce** e nel **1901**: **Margherita Corriero**) tratto dall'it. **corriere** > v. Corridori; cfr. dial nap. **carrera** (carriera nel senso di fretta, corsa)

CORRIDORI (emigr.)/ cfr. it. **corridore** (v. Correra e cfr. Corritore a S. Giovanni Rotondo)

CORSANO (est.)/ cfr. i top. **Corsano** (LE, SI)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1711**: **Vito Corsano di Corato**, mentre a Deliceto nel **1470** è doc.: **San Felice da Corsano**

CORSINI vezz. del cogn. **Corso** (v.)/ cfr. Corsino/Corselli a Foggia/ cogn. doc. dal **1898**: **Francesca Corsini di Giuseppe** e nel **1912**: **Giuseppe Corsini perde il figlioletto Filippo di 2 anni**

CORSO cfr. it. **corso** (della Corsica), ma più prob. è ipoc. afer. del nome **Accorso** o **Bonaccorso** (dato ad un figlio lungamente atteso e alla fine **accorso** a soddisfare il bisogno d'amore filiale o di aiuto dei genitori; la base è il lat. **accorsus** per **accursus** [che soccorre]; **Corso** è già doc. dal **'200** in Toscana come nome: **Corso Donati** parente di Dante)/ cogn. ad Ascoli, Vieste, Trinitapoli, Bari e Rocchetta/ cfr. Corsi a Foggia e Cursio a Orta Nova e Apricena/ doc. dal **1811** come: **don Giorgio Corsa di Iliceto** (Deliceto); nel **1898** come: **Giovanna Corsi di Emanuele fu Raffaele** e nel **1912**: **Emmanuele** (sic) **Corso perde la moglie di 61 anni**

CORTELLINO alt. dell'it. **coltellino** (soprann.); cfr. dial. mer. **cortello** (coltello)/ cognome a Foggia, Orta Nova, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e Barletta/ cfr. Cortellessa a Foggia e in Lucania e Cortellazzo a Stalettì (CZ)/ cogn. doc. dal **1823**: **Grazia Cortellino**

CORTESE cfr. it. **cortese** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: **Gentile**, **Aducato** ecc. > v. questi cogn.), ma il suo etimo potrebbe anche derivare dal lat. med. **curtis** (corte, insediamento rurale caratteristico dell'alto Medioevo, costituito da un fondo principale e da vari fondi annessi coltivati da servi semiliberi, da cui gli etnici o gli aggettivi di rispettiva appartenenza come: **curtense**, **cortese**, **cortesano**, **cortigiano** ecc. doc. come nomi a Genova e a Firenze fin dal **sec. XI** > De Felice)/ cogn. a Bari, Giovinazzo, Bitonto, Bisceglie e Foggia/ cfr. Cortesi a Trinitapoli, Celenza e Manfredonia/ doc. dal **1690**: **Angela Cortese** e nel **1824**: **Giuseppe Cortese di Molfetta** e nel **1837**: **Luigi Cortese di Trani**

CORTIGIANO cfr. it. **cortigiano** (v. Cortese)

CORTINI (emigr. a Riccione)/ vezz. di **corto** (v. Basso) oppure ha alla base il top. **Cortino** (TE)

CORTOPASSO **corto passo** (soprann. dato a persona di bassa statura)/ doc. dal **1888**: **Giuseppe Cortopasso di Giuseppe**

CORTOTASSO **corto tasso?** o corr. di **Cortopasso?** o **corto + tasso?** (pianta e mammifero); cfr. il top. **Tasso** (AR, MN)

CORVAGLIA (cogn. leccese)/ prob. alla base ha l'it. **corvo** suff. in **'aglia'** per indicare l'intera famiglia sulla falsariga di cognomi come: **Antonaglia** da **Antone**, **Benaglia** da **Bene**, **Roncaglia** da **Ronco** ecc./ cogn. a Bari (dove anche Corvaia)/ cfr. Corbo e Cornacchia

CORVASCE (emigr. a Barletta)/ riflette il top. **Corvasce** (in agro di Barletta)/

cogn. in Calabria/ doc. dal **1829**: **Savina Corvasce di Barletta**

CORVINO cfr. it. **corvino** (di colore nero accentuato > v. Lonegro, Negroni ecc.) oppure ha alla base il cognome **Corvo** (v. Corbo)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Orta Nova, Manfredonia, Alberona, Trinitapoli e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1579**: **Antonio Corvino 'padrino' di Giuseppe Milone**

COSATO alla base potrebbe avere l'it. **cosa** (soprann.? > v. Bellacosa)/ cognome doc. dal **1857**: **Domenico Cosato di Valenzano** e nel **1868** (anno del decesso): **Nicola Cosato di Pescocostanzo morto a 21 anni**

COSCIA cfr. it. **coscia** (soprann. sulla falsariga di cognomi come: **Gamba**, **Gambino**, **Gammariello** ecc.)/ cogn. a Foggia, Bari, Trinitapoli, Biccari, Celenza e diffuso a Carlantino/ cfr. Coscione/i in Calabria/ cognome doc. dal **1800** (anno del decesso): **Nicola Coscia di Venosa morto a 20 anni** e nel **1904** (anno del decesso): **Emanuele Coscia di Vito morto a 52 anni**

COSCO (emigr. a Barletta)/ cfr. dial. cal. **coscu** (bosco o albero giovane, querciuola > cfr. Quercetti e v. Bosco e Alboretto) o **cosca** (foglia carnosa, costa); cfr. serbo croato **koska** (dado)/ [**Cosco** è cognome di antica famiglia catanzarese iscritta nel **Registro degli Honorati** dal **1678** > v. Onorato]/ doc. dal **1860** come: **Maria Cosca**

COSENTINO di Cosenza/ cogn. a Bari, Foggia, Bovino, S. Ferdinando e Orta Nova/ cfr. Cusenza a S. Giovanni e Cosenza a Sannicandro/ da noi nel **1830** è doc. un: **Gaetano di Cosenza** e nel **1891** (anno del decesso): **Anna Cosenti morta a 55 anni**

COSMA dal lat. **cosmas** (gr. a. **kosmios** e gr. biz. **kosmas** = ben ordinato > aug. e grat.); cfr. **Cosmà** (contrada di Cardinale > CZ)/ cogn. in Calabria, Salento e Lucania/ cfr. Kosmas in Grecia/ cogn. doc. dal **1683**: **Nicolò Cosma** e nel **1836**: **Angiola Cosma di Bisceglie**

COSMAI alla base ha il cogn. **Cosma** (v.)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Bisceglie/; cfr. Cusmai a Monte S. Angelo/ doc. dal **1841**: **Francesco Cosmai di Bisceglie** e nel **1843** (anno del decesso): **Vincenzo Cosmai di Bisceglie morto a 35 anni**

COSPITE cfr. slavo **gospodì** (signore > v. Messere e Signoriello); cfr. lat. **cuspidem** (lancia, punta > cfr. Lanza, Lanzetta ecc.), ma entrambe le ipotesi non convincono molto/ cfr. Cospito in Lucania, Calabria, Salento e Bari

COSTA ha alla base i top. **Costa** (AN, PV, BG, RO) oppure l'it. **costa** (cfr. Riva) o il lat. **costa** (fianco di un monte o di un colle)/ è cogn. panitaliano/ doc. in Puglia dal **1171**: **un certo Costa, otrantino, rifondò la città di Castellana Grotte**; ad Apricena è doc. dal **1220**: **sire Matteo Costa 'padrone di una vigna'** e da noi dal **1594**: **Gratia** (sic) **Costa sposa Donatiello de Monteverde** e nel **1820**: **Francesca Costa di Napoli moglie di Antonio Pascarella**

COSTANTINI v. Costantino/ cogn. a Bari, Adelfia, San Severo, S. Ferdinando e Orta Nova/ doc. dal **1881**: **Pasquale Conversano Costantini** e nel **1914**: **Immacolata Costantini**

COSTANTINO vezz. del personale **Costante** (lat. **constantem** > tenace, costante) oppure riflette parzialmente i top. **S. Costantino** (due volte in Lucania e due volte in Calabria > PZ e CZ)/ cogn. a Bari, in Capitanata (spec. a Torremaggiore) e nel Subappennino (a Casalvecchio)/ doc. dal **1767**: **Teresa Costantino**

di Troia e nel **1822**: **Bartolomeo Costantino di Canneto** (v. Canneto); nel **1872** (anno del decesso) è doc.: **Domenico Costantino di Villalago** (AQ) **morto a 56 anni** e nel **1893**: **Rocco Costantino di Nicola**

COSTANZA v. Costantino/ cogn. in Lucania, Salento e Bari/ doc. dal **1569**: **don Nardo Costanza**

COSTANZO v. Costantino/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia e Bari/ cfr. Constans in Francia/ a Foggia il cogn. è doc. dal **1220**: **maestro Costanzo 'sellaio dell'Imperatore'** e da noi è cogn. doc. dal **1630**: **Romana Costanzo** e nel **1891**: **Leonardo Costanzo di Tommaso**

COTUGNO (soprann.)/ dal dial. nap. **cotugno** (mela cotogna)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Stornara, Orta Nova, Biccari, Vieste e un po' più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/ doc. dal **1746**: **Mattia Cotugno di Monte S. Angelo** e nel **1752** (anno del decesso): **Michelan-gelo Cotugno di Andria morto a 75 anni** e nel **1815** è doc. come soprannome: **Francesco di Bartolomeo alias 'Cotugno'**; nel **1884** è doc.: **Michele Cotugno di Silvio fu Pasquale**

COVELLI alla base ha il cogn. **Cova** (da noi doc. dal **1825**: **Francesco Cova**) che può derivare dall'it. **cova** (cova degli uccelli > per indicare nel nuovo nato un **pulcino**? > v. Pulcino) o dal cat. **cova** (grotta > cfr. port. **cova** > grotta, tana > v. Cuccia) o dall'alb. **kova** (secchio > cfr. Secchia) o riflette un non meglio noto top. come risulta dalla seg. registr. del **1817** dei Libri Parrocchiali: **Bartolomeo Capuano della Cova**?, né si puo escludere che sia af. del cogn. **Iacovelli** (v.)/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal **1734** come: **Antonia Cobelli**; nel **1799** come: **Nicola Covello di Trani** e nel **1814**: **Caterina Covelli**

COVINO v. Covelli oppure è af. del cogn. lucano e calabrese **Iacovino** (vezz. di **Iacovo** = Giacomo, tratto dal la. **Jakob** > Giacomo o Giacobbe, calco dell'ebr. **Ya-aqobh** > Dio ha protetto > [**Ya** = ap. di **Yavhè** > Dio e **aqobh** per **aquebh** = tallone > perché nacque tenendo in mano il tallone del fratello gemello]); altra ipotesi etimol. lo fa derivare dall'aram. **Jakob** (seguace di Dio)/ cogn. in Lucania, nel Subappennino, Foggia, San Giovanni Rotondo, Poggio Imperiale e Orta Nova/ doc. dal **1878** (anno del decesso): **Luigi Covino morto a 77 anni**

COZZOLI ha forse alla base il dial. mer. **cozzo** (nuca > v. Testa e Testino); cfr. dial. mer. **cozzola** (cozza); cfr. dial. cal. **cozzula** (crosta di pane); cfr. dial. cal. **cuzzula** (fico secco)/ cogn. a Foggia, Bisceglie e Molfetta/ cfr. Cozzolino/ Cuzzolino in Lucania, Calabria, Taranto, Accadia e Foggia/ cfr. Cozzola a Cagnano e Carpino/ da noi è doc. nel **1781** un: **Francesco Cozzolini di Napoli**, nel **1834** (anno del decesso) un: **Michele Cozzola di Modugno morto a 26 anni**, nel **1844** (anno del decesso) un: **Pietro Cozzolino di S. Gregorio** (CE, AQ, BL, RM, CT, CZ, RC, SA, VR) **morto a 80 anni** e nel **1874** (anno del decesso): **Saverio Cozzoli di Corato morto a 40 anni**

CRACA alla base ha il top. **Craco** (MT > cfr. Craco in Lucania); cfr. dial. cal. **cracca** (crampo); la prima ipotesi sembra confermata dalla seg. registr. del **1627**: **Antonio Laqualano della Terra di Craca**; cfr. rom. **craca** (frasca, ramo > v. Ramo e Frasca)/ cogn. a Venosa, Bari e Corato/ cfr. Cracas in Grecia e anche Montemilone/ cogn. doc. dal **1833**: **Paolo Craca di Stornarella** e nel **1841**: **Giovanni Craca di Avellino** e nel **1847** (anno del decesso): **Giovanni Craca di Zapponeta morto a 17 anni**

CRECCA riflette il top. **Crecca** (PC)/ cogn. in Lucania

CREVANI alla base ha forse il top. **Creva** (VA) o il dial. sett. **chevra** (capra) > cfr. i cogn. settentrionali: Cravin, Cravini, Cravotto, Cravero, che hanno tutti alla base il termine **capra**/ cogn. a Bari/ da noi è doc. nel **1816** un: **Angiolo Antonio Gravotta di Baiano**

CREMAROSSA **crema rossa?** o piuttosto alt. del dial. cal. **crama rossa?** (cfr. Cramarossa nel Barese e a S. Ferdinando) > grossa brama (nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato sulla falsariga di cogn. come: Desiderio, Desiderati ecc.)/ cognome documentato dal **1756**: **Nicola Cremarossa di Modugno** e nel **1799** è doc. una: **Angiola Gramarrosso di Modugno** e nel **1890**: **Antonia Cremarossa fu Pietro**

CRESTE (emigr. a Taranto)/ dal dial. tran. **creste** (cresta)

CRICO var. del cogn. **Grico** (dall'osco **grikòs** > greco)

CRISCUOLI cfr. alb. **kriskulli** (sterno) oppure ha alla base il dial. mer. **crescioule** (laccio, legaccio di cuoio > v. Stringano e Stringaro)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia/ doc. dal **1815**: **Vincenzo Criscuoli di Praiano** (SA) e nel **1817**: **Vincenzo Criscuoli di Barletta** e nel **1819**: **Francesco Criscuoli di Mettasicolo nella costa di Amalfi** (top. non meglio noto o scomp.)

CRISTALLO cfr. it. **cristallo** (soprann. > cfr. Vetri)/ cogn. a Margherita, Bari e più diffuso a Gravina e Altamura/ a Foggia nel **1220** è doc. un: **Cristallo 'padrone di un casalino'** (pianoterra) e da noi è doc. dal **1626** come: **Lonarda Christallo 'madrina' di Thomaso Corbo** e nel **1804** nella grafia attuale: **Nicola Cristallo di Altamura**

CRISTIANI v. Cristiano/ cogn. a Foggia, Margherita, Troia, Bari e Andria

CRISTIANO dal gr. a. **kristianos** (uomo) latinizzato in **christianus** [uomo battezzato, seguace di Cristo (il nome era, insieme con quello di **Buoncristiano**, già affermato nel Medioevo per l'opposizione con i nomi che richiamavano religioni e confessioni diverse e avverse come: **Pagano**, **Saraceno**, **Turco** ecc.)]/ cognome a Bari, Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando, Stornara e un po' più diffuso a Margherita/ doc. in Puglia dal **1361**: **Cristiano de Colonia frate dell'Ordine Teutonico e Gran Precettore della Puglia**; da noi dal **1612** nella grafia: **Laura de Christiano**; nel **1755**: **Felicia Cristiano di Spinazzola** e nel **1883**: **Sabino Cristiano di Angelo**

CRISTILLI vezz. del nome **Cristo** (cfr. i cogn. Cristi/Cristini diffusi in tutto il Sud)/ cogn. a Bari/ cfr. Cristella a Foggia/ doc. dal **1662** come: **Carlo Cristillo** e dal **1832** nella grafia attuale: **Pietro Cristilli** e nel **1845**: **Domenico Cristilli**

CROCE (cogn. panitaliano)/ alla base ha l'it. **croce** (simbolo della fede cristiana > v. Cristiano) oppure i top. **Croce** (AP, BO, FO, VC, RC); cfr. **Croce** (ant. nome della città di Roca nel Salento) e **Croce** (monte sul Gargano)/ cogn. a Bari, Panni, Zapponeta, Manfredonia, Stornarella, Trinitapoli, Torremaggiore e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1727**: **Giovanni Croce** e nel **1836**: **Giovanni Croce di Avellino**, nel **1842**: **Paolo Croce di Stornarella**; nel **1851**: **don Domenico Croce 'sacerdote'** e nel **1931** (anno del decesso): **don Giovanni Croce 'canonico' morto a 69 anni**

CRUDELE cfr. it. **crudele** (soprann.)/ cogn. a Trinitapoli, S. Ferdinando, Bari, Barletta e più diffuso a Triggiano/ doc. dal **1729**: **Margherita Crudele**

CUCCHIARALE (soprann. da nome di mest.)/ alla base ha il dial. mer. **cucchiara** (cogn. in Sicilia e Calabria) >

cucchiaio (cfr. Forcina); cfr. dial. nap. **cucchiaro** (idem) e dial. cal. **cucchiaru** (idem)/ cogn. a Orta Nova e S. Ferdinando/ cfr. Cucchiaro a Carapelle e Cucchiara/Cucchiararo a Bari/ doc. dal **1884** come: **Giovanni Cocchiarale**; nel **1904**: **Francesco Cucchiaralo** e nel **1908** nella grafia attuale: **Francesco Cucchiarale perde la moglie di 33 anni**

CUCCI alla base ha forse il dial. cal. **cucci** (granello > v. Chicco) tratto dal gr. a. **kukkion** (idem) o il dial. nap. **cuccio** (cucciolo > v. Pulcino, Piccinno, Mininno ecc. > cogn. da noi doc. dal **1821**: **Orazio Cuccio**); più complessa l'ipotesi di un ipoc. aferizz. di cogn. come: **Biancucci**, **Panicucci**, **Menicucci**, **Saccucci**, **Micucci**, **Marcucci**, **Checcucci**, **Ricucci**, **Falcucci**, **Arcucci** ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Bari, Foggia, Manfredonia, Torremaggiore e diffuso a S. Severo/ doc. come nome a Barletta dal **1370**: **Chucius de Caradeo** e da noi dal **1774** (anno del decesso): **Xaveria** (sic) **Cucci di Foggia morta a 50 anni** e nel **1876**: **Antonio Cucci di Sabino**

CUCCIA cfr. it. **cuccia** (v. Cova e cfr. Tana) o è var. f. del cogn. **Cuccio** (v. Cucci) o riflette il dial. cal. **cuccia** (minestra di grano bollito e fave arrostite); cfr. dial. cal. e nap. **cuccio** (cagnolino > v. Cucci)/ cfr. Cuccio in Calabria e Sicilia e Cucciolla altrove/ cogn. in Calabria

CUCCITO vezz del cogn. **Cucci** (v.) oppure è corr. del cogn. **Cuscito** (a Taranto, Brindisi e Policoro) che riflette il dial cal. **cuscitu** (preoccupazione)/ cogn. a San Paolo di Civitate/ da noi doc. dal **1845** come: **Maria Cucito**

CUCCORESE di Cuccaro (SA)/ cogn. a Barletta/ cfr. Cuccarese a Ferrandina, Potenza e Tursi e Cuccurese a Foggia, Coccorese a Bari e Cuccaro nel Sud

CUCCOVILLO (emigr. a Bari)/ dal dial. cal. **cuccuvieddu** (civetta)

CUCUMAZZO v. Cocomazzo o cfr. il top. **Cucumo** (presso Castellana Grotte)

CUDA dal dial. cal. **cuda** (coda, v. Coda) oppure ha alla base il sscr. **cuda** (cresta di gallo, diadema, cima > v. Creste)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cfr. Cudillo a Foggia e v. Codella

CUFARI cfr. gr. mod. **kufàri** (carcassa > v. Arcamone) oppure ha alla base il gr. volg. **koufa** (cesta > v. Cestari, Panaro, Panarelli ecc.); cfr. dial. cal. **coffaru** (chi fabbrica o vende sporte)/ cfr. Cuffaru/ Coffaro in Calabria e Cuffaro a Cassano Murge e Cufaro a Bari

CULIOLO cfr. lat. **culullus** (vaso, anfora > cfr. Vasari) oppure ha alla base lo sp. **Julio** (l. kulio = Giulio) vezz. in **Juliolo** (l. **kuliolo**)/ cogn. a Bari

CUNA cfr. lat. **cuna** (culla); cfr. slov. **kuna** (martora > cfr. Martorelli); cfr. il top. **Cuna** (oggi Stia > AR) che è una met. geonom. per indicare depressione del terreno > cfr. il top. **La Cuna** > FI/ cogn. a Marconi (MT), Bari, Foggia, Bisceglie, Trani e Calabria/ doc. dal **1861** come: **Teresa Cuni di Santeramo**

CUOCCI alla base ha il dial. nap. **cuoccio** (ostinato > cfr. Cuoccio a Bitonto); cfr. dial cal. **cuocciu** (ostinatezza > v. Capacchione)/ cogn. a Bari, Foggia, S. Ferdinando, Trinitapoli e Molfetta/ doc. dal **1680** come: **Giuseppe Cuocio** e nel **1734** come: **Domenico Cuoci** e nel **1821**: **Rosa Cuocci**

CUOCO (est.)/ dall'it. **cuoco** (cogn. da nome di mest. già soprann. nel Medioevo: **Còco** o **Cuoco**)/ cogn. a Foggia/ cfr. Coco a Sannicandro e S. Marco in Lamis/ doc. dal **1605**: **Cesarone Cuoco**

CUOGHI var. di Cuoco (v.)/ cogn. a Bari

CUOMO cognomizz. del personale nap. **Cuomo** (sinc. di **Cuosemo** = Cosimo > v. Cosma) o riflette parzialmente il top. **Torre di Cuomo** (presso Barletta sulla via Madonna della Croce dopo il Plesso Nagel, sul versante sinistro)/ cogn. in Calabria, Campania e Bari/ doc. dal **1814**: **Catarina Cuomo** e nel **1867** (anno del decesso): **Michele Cuomo di Pertosa** (SA) **morto a 23 anni**

CUOZZO dal dial. nap. **cuozzo** (nuca, parte posteriore di un oggetto, parte non tagliente di un coltello e, per trasl., **uomo rozzo**, **avaro**, **caparbio**); cfr. gr. mod. **kouzos** (parte non affilata)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Vieste, San Severo e Vico/ doc. dal **1821**: **Vincenzo Cuozzo di Ariano** e nel **1841** (anno del decesso): **Giuseppe Cuozzo di Bisceglie morto a 60 anni**

CURCELLI vezz. del cogn. **Curci** (v. Curcio e cfr. Corcelli)/ cogn. a Foggia e un po' più diffuso a Lucera/ cfr. Curcillo a Squillace (CZ)/ cogn. doc. dal **1747**: **Francesco Curcelli**

CURCI v. Curcio oppure riflette il top. **Curci** (contrada in agro di Lacedonia)/ cogn. diffuso in Capitanata e a Trani/ doc. a Barletta dal **1485** come: **Andrea Gulielmi Curcii** e da noi è doc. dal **1780**: **Teresa Curci di Foggia** e nel **1897**: **don Pasquale Curci di Saverio 'sacerdote'**

CURCIO dal dial. cal. **curciu** (corto, basso > v. Basso) derivato dal personale lat. **Curtius** (corto, brevilineo); meno probabile sembra la derivazione da una voce dial. dell'estremo Sud **curcio** o **curciu** (vulva > v. Catarinella e Vulva > est.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Bari, Foggia, Orsara e Orta Nova/ cfr. Kurkios a Carbone (PZ) nel **1086**/ da noi doc. dal **1572**: **Donato Curcio padrino di Camilla Toritto**

CURIALE cfr. it. **curiale** (della Curia o causidico, legale)/ cogn. in Calabria/ cognome documentato dal **1881** come: **Maria Coriale**

CURIELLO (emigr.)/ alla base ha il cogn. **Curi** (prob. dal gr. a. **kuros** [garzone] o dal gr. a. **kureas** [barbiere > v. Barbieri e Barbera]) antico cogn. già doc. a Lucera dove esiste il **monumento dei Curi** risalente al **I sec. a.C.**; non si può nemmeno escludere che alla base ci sia il dial. cal. **xuri** (l. **curi** = fiore > v. Fiore), che fa suppore un vezz. ***xurillo/xuriello** (non doc.) > fiorellino (v. Fiorino, Fioretti, Fiorella ecc.); potrebbe anche trattarsi di ipoc. afer. del cogn. **Mercuriello** > **Curiello** (v. Mercuri) o avere alla base il personale **Curione** (cfr. il cogn. De Curione in Calabria); cfr. pol. **kura** (gallina)/ cogn. a Barletta, Foggia e un po' più diffuso a Orta Nova/ cfr. Curello/i in Calabria/ doc. dal **1819** come: **Mattea Curo di Casandrina** (Casandrino > NA) e dal **1822**: **Veneranda Curiello**

CURENIELLO dal dial. nap. **cureniello** (cuore di carciofo, lattuga o altra verdura > nome affettuoso dato ad un figlio, forse ultimo nato, per la tenerezza che ha suscitato nei genitori > v. Teneriello); cfr. dial. nap. **curuniello** (striscia di cuoio che passa sotto la coda del cavallo); cfr. dial. corso **coriniello** (cuore triste)

CURRELI prob. dal gr. mod. **kureli** (cencio, straccio > cfr. Cenci in Toscana e Strazza in Puglia)/ cogn. a Carpino

CURRÒ var. del cogn. **Corrado** (v. Corrado)/ cogn. in Campania, Calabria e molto diffuso in Sicilia

CURTACCI vezz. del cogn. **Curto** (v. Curto) sulla falsariga di cognomi come: **Antonacci** da **Antone**, **Biancacci** da **Bianco** ecc./ doc. dal **1784** come: **Vincenzo Curtazzi di Grassano** (MT)

CURTACCIO (est.)/ v. Curtacci

CURTO cfr. dial. nap. **curto** (corto, basso > v. Basso), port. **curto** (corto), sp. **curto** (corto) e lat. **curtus** (idem)/ **Curto** è cogn. di antica fam. cosentina/ cfr. Curtò in Calabria, Curti a Bari e Curtotti a Foggia/ doc. dal **1739**: **Nicola Curto della Terra di Padula** (v. Padula)

CUSANNI v. Cusanno

CUSANNO prob. corr. del top. **Cusano** (v. Cusano)/ cogn. a Carapelle, Bari e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal **1884** (anno del decesso): **Rosa Cusanno di Corato morta a 42 anni**

CUSANO riflette i top. **Cusano** (BN) e Feudo (CH)/ cogn. a Bari., Foggia, Castelluccio Valmaggiore e un po' più diffuso a Lucera

CUSMAI v. Cosmai/ cognome a Bari, Foggia, Margherita, Trinitapoli, S. Ferdinando e Vico Garganico/ cogn. doc. dal **1837** (anno del decesso) come: **Mauro Cusmaj di Bisceglie morto a 64 anni**, nel **1850** nella grafia attuale: **Antonio Cusmai** e nel **1882**: **Carlo Cusmai di Lorenzo di Siponto**

CUTILLO potrebbe essere vezz. dell'it. **cute** (pelle > v. Pellecchia e cfr. Pellizza, Pelle e Pelloni) o il gr. mod. **kuti** (scatola, astuccio > v. Cassotta e Cascella); cfr. anche il gr. mod. **kutelo** (fronte > v. Frontino e Testa e cfr. il cognome greco Kutelas); cfr. Cutilli/a in Calabria

CUTOLO v. Cutillo oppure ha alla base il personale **Macuto > Macutolo > Cutolo** (prob. dal lat. **machutus** > chiazzato, macchiato > v. Pinto e Di Pinto) o il lat. **acutulus** (ingegnoso, sottile > v. Sottile e Ingegno)/ cogn. a Rapolla, Rionero, Potenza, Bari, Foggia, Vieste e in Campania; cfr. Kutula in Grecia

CUVIELLO dal dial. nap. **cuviello** (personaggio farsesco, burattino) o è ipoc. di **Iacuviello** (v. Covelli)/ cogn. a Bella, Matera, Potenza (dove anche Coviello)/ doc. dal **1593** come: **Salvaggio Coviello 'padrino' di Laura Fasano** e dal **1793** è doc: **Tommaso Cuviello di Trani**

D'ABDON discendente di Abdon (dall'ebr. **abdon** > servile)/ cogn. a Foggia/ documentato dal **1834** come: **Giuseppe D'Abdone**

D'ABRAMO discendente di Abramo (ebr. **Abraham**, formato da **ab** > padre + **ram** > eccelso = **padre eccelso**/ cogn. a Bari; cfr. Abramo in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Taranto e Salento/ cfr. Abram in Francia e Abraam in Grecia/ doc. dal **1759** come: **Maria Abramo di Rutigliano** e nel **1816**: **Francesco d'Abramo di Altamura**

D'ACCONTI cfr. it. ant. **acconto** (amico intimo > v. D'Amico, Intimo ecc.) o potrebbe avere alla base il gr. a. **akontos** (giavellotto, dardo sulla falsariga di cogn. come: Lanza, Frezza ecc.) o sempre dallo stesso vocabolo, ma con diverso significato **'involontario, nato involontariamente'** (cfr. il cogn. **Volontè**); cfr. dial. fogg. ant. **accunto** (avventore di bottega, bottegaio)/ cfr. D'Aconto a Giovinazzo

D'ACHILLE discendente di Achille (gr. a. **achilleys** > lat. **aquila** > bruno, scuro, o gr. a. **a-keile** > senza labbra [pare che il mitico **Achille** ebbe questo appellativo dal suo maestro **Chirone** per non aver mai succhiato il latte materno]); cognomizz. del nome omerico **Achille**, che in Italia ebbe diffusione limitata nell'ultimo Medioevo (attestato in atti notarili del **XII** sec. come: **Achilles/Achileus**), ma divenne freq. in età rinascimentale con il recupero della cultura e della letteratura greca [De Felice]/ cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Manfredonia/ cfr. Dachille a Troia/ cognome documentato dal **1220** a Casalnuovo come: **Goffredo de Achille 'padrone di un vigneto'** e da noi dal **1792** (anno del decesso): **Vito d'Achille di Lavello morto a 35 anni**; cfr. nel **1900**: **Donato Dachille di Giuseppe**

D'ACIERNO di Acerno? (SA)/ documentato dal **1767**: **Nicola [madre** > (sic)] **D'Acierno perde il figlio Domenico Tesoro quello stesso anno**

D'ACUNTO v. D'Acconti/ cfr. D'Acunzo a Foggia

D'ADAMO discendente di Adamo (dall'ebr. **adamah** > nato dalla terra o dall'ebr. **adam** > uomo, persona); cfr. il top. **Adami** (CZ)/ cognome a Bari, Foggia, Carlantino e Serracapriola/ doc. dal **1625**: **Santo d'Adamo** e nel **1890** è doc. come: **Vincenza Dadamo di Michele**

D'ADDABBO figlio di Addabbo (v.)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1774** come: **Vincenzo di Addubbo del Casale di Sammichele di Bari, testimone della morte di Luca Rubertella avvenuta nella Masseria di Orta** e dal **1817** come: **Michele Dadabbo di Turi**

D'ADDANA alla base ha il dial. di Bova **addana** (ontano, sulla falsariga di cogn. come: Quercia, Cerri, Arbore ecc.)

D'ADDARIO discendente di Addario (var. di Dario) oppure ha alla base i top.

Addario (in Lucania e Puglia) > v. Addario/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Bari, Biccari, Lucera e S. Severo/ doc. dal **1796** come: **Tomaso di Addario** e nel **1833** nella grafia attuale: **Vito Antonio d'Addario di Corato**; nel **1853** (anno del decesso): **Giuseppe D'Addario di Bari morto a 56 anni** e nel **1860**: **Michelangelo D'Addario di Biccari**

D'ADDATO alla base potrebbe avere il tosc. **addato** (accorto > cfr. il cogn. Bonaccorti); cfr. dial. nap. **addata** (intesa, accordo); non si può nemmeno escludere che alla base ci sia il lat. ***addatus** per **additus** (aggiunto > nome dato ad un figlio venuto ad aggiungersi ai precedenti > cfr. Giunti e Bonagiunta)/ v. Addato/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Carapelle, Orta Nova, Bari e più diffuso a Bisceglie/ cfr. De Dato a Monopoli e Dato in tutto il Barese/ doc. dal **1704** come: **Francesco d'Addatio**; nel **1794** come: **Giuseppe Dadato di Bisceglie**; nel **1798** (anno del decesso) come: **Giuseppe D'Addati della Guardia Lombarda morto a 30 anni** e nel **1827** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giulia d'Addato di Bisceglie morta a 75 anni**

D'ADDETTA prob. alla base ha il dial. cal. **addedda** > mignatta (cfr. D'Addedda cogn. a Foggia) > soprann. o nome di mest. (in passato le mignatte venivano pescate e usate nella pratica dei salassi); potrebbe anche avere alla base il personale **Addo** (v. Adda e D'Addona)/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena e sul Gargano (spec. a Lesina e S. Giovanni)/ doc. dal **1836**: **Maria d'Addetta**

D'ADDEZIO (est.)/ **discendente di Addezio** (prob. alt. del personale **Addesio** [cogn. in Lucania] che potrebbe avere alla base il top. **Addesi** (contrada di Anoia > RC) doc. da noi come cogn. nel **1846**: **Epolo Addesi di Trevico** e nel **1869**: **Giovanni d'Addesio**; ma non è escluso che abbia alla base il personale **Addo** (v. D'Addona) suff. in **'isio/izio'** sulla falsariga di cogn. come: **Finizio** da **Fino**, **Maurizio** da **Mauro** ecc./ cfr. Addesi in Calabria e Lucania e Addese a Montemilone (PZ)/ doc. dal **1845** (anno del decesso) come: **Lionardo d'Addizio morto a 52 anni** e nel **1878**: **Francesca d'Addezio** e nel **1885** come: **Cristoforo Daddezio di Giovan Angelo**

D'ADDONA var. f. del cogn. **D'Addone** (a Lesina e Addone in Lucania) che ha alla base il nome germ. **Addo** (composto da un elemento ***ad** tratto da ***atha** (nobile) o è corr. del nome **Adone** (ebr. **Adon** > signore, padrone)/ [il personale **Addo** è doc. in Francia fin dal **IX sec.**]/ cfr. Addino in Calabria/ cogn. a Lucera e Foggia/ doc. dal **1793** come: **Anna Rosa Daddono** e nel **1824** come: **Savino Daddone** e nel **1834** (anno del decesso) come: **Agnese Daddano di Trani**

D'AGNELLI discendente di Agnelli (alla base ha il personale **Agnello** soprattutto come **simbolo di Cristo** e anche di **purezza** e **fedeltà cristiana**); cfr. il top. **Agnelli** (PC)/ è cogn. a Foggia, S. Ferdinando e più diffuso a Canosa/ doc. dal **1784**: **Carmina D'Agnelli di Barletta**

D'AGOSTINO discendente di Agostino (lat. **augustus** > augusto, venerabile > nome dato a un figlio nato in agosto sulla falsariga di cogn. come: **Settembrini**, **Maggio**, **D'Aprile** ecc.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Rocchetta, Candela e più diffuso a Bari, Giovinazzo e Gravina/ cfr. D'Agosto a Bari/ doc. dal **1611**: **Francesco D'Agostino 'leccese'** e nel **1880** come: **Vincenzo d'Agostino fu Domenico di Molfetta**

D'AGREZIA discendente di Agrezia, alla cui base ci potrebbe essere l'it. **agro** (cfr. il cogn. **D'Aspro** da noi est. e v. D'Agrosa) o il personale **Crezia** (che in dial. cal. è af. di **Lucrezia**) e quindi **di Crezia** > **d'Acrezia** > **D'Agrezia?**

D'AGREZIO v. Dagrezia

D'AGROSA alla base ha il lat. **agrosus** (che possiede molti campi > v. Campo)/ cogn. doc. dal **1918** come: **Filippa Lagrosa morta a 14 anni**

D'ALESSANDRO discendente di Alessandro (dal gr. a. **alexandròs** > protettore degli uomini)/ cogn. diffuso in Capitanata, Bari e più rappresentato a Manfredonia/ da noi doc. dal **1308** come: **Thomasius de Alexandro 'proprietario di una terra'** e nel **1611** nella grafia attuale: **Antonio Gioseppo** (sic) **D'Alessandro padrino di Antonia Cicchetti**; nel **1827**: **Tommaso d'Alessandro alias 'Granatiere'**; nel **1838** è doc.: **don Giuseppe D'Alessandro 'sacerdote'**; nel **1844** (anno del decesso): **don Michele D'Alessandro morto a 44 anni**; nel **1867** (anno del decesso): **don Pasquale D'Alessandro 'sacerdote', morto a 27 anni**; cognome doc. a Barletta dal **1565** come: **Lionectus de Alexandro/ D'Alessandro** è cognome di 'notabili' ad Ascoli dove esiste un **palazzo D'Alessandro** risalente al **XVI** secolo

D'ALESSIO discendente di Alessio (gr. a. **alexios** > difensore, protettore); cfr. i top. **Casile Alessio** (presso Castellana Grotte), **Alessia** (SA) e **Alessio** (attualmente **Lisso** in Dalmazia)/ cogn. a Bari, S. Severo, Accadia e Bovino/ cogn. doc. come personale a Casalnuovo dal **1220**: **dominus Alesio 'padrone di 1 orto'** e da noi è doc. dal **1579** come: **Camillo de Alesio**; nel **1637** come: **Camillo de Alessio 'arciprete'**; nel **1643** come: **Jacobo Gioseppo Alesio 'arciprete'** e dal **1775** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico d'Alessio di Castello del Giudice** (CB) **morto a 59 anni**; nel **1825** è doc.: **Agostino D'Alessio di Calabritto** e nel **1830** è doc. come: **Agostino Alessio** (forse la stessa persona di prima)

D'ALFONSO discendente di Alfonso (dal got. **athal-funs** > nobile e valoroso)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1690** come: **Vito d'Alfonzo** e nel **1831** nella grafia attuale: **Antonio d'Alfonso di Monopoli** e nel **1855** (anno del decesso): **Vincenzo d'Alfonso di Foggia morto a 60 anni**

D'ALLESSANDRO v. D'Alessandro/ doc. dal **1853**: **Andrea D'Allessandro**

D'ALÒ discendente di Alò (ap. di **Eligio** dal lat. **eligere** > scegliere, eleggere [v. Alò] o ha alla base il personale **Elogio** > v. D'Aloja)/ cogn. a Vieste, S. Severo, Torremaggiore, Cersosimo e Adelfia/ doc. dal **1685**: **Donato d'Alò 'padrino' di Angela Rosa Greco**; nel **1830** è doc.: **Gaetano d'Alò di Gaeta**; nel **1866** (anno del decesso): **don Francesco D'Alò canonico morto a 84 anni** e nel **1898** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **don Francesco D'Alò**

D'ALOJA (occ.)/ potrebbe avere alla base il top. **Sant'Aloja** o il personale **Aloja** (nome dialettale di S. Elogio tratto dal lat. **elogium** > lode, elogio); cfr. il dial. nap. **aloja** (pianta amarissima, aloe > cfr. i cogn. Amaro, D'Amaro e Amarotta > da noi est.); cfr. dial. nap. **Aloje** (volg. **Alò** per **Eligio** > i napoletani, in generale, dicono **Aliggio** e usano **Aloje** in alcune locuzioni nate durante la dominazione angioina)/ cogn. ad Alberona, Foggia, Biccari, Cagnano, Orsara e più diffuso a S. Severo/ doc. dal **1565** come: **Andrea Aloya** e nel **1724** come: **Carmine d'Aloia** e nella grafia attuale dal **1829**: **Giuseppa d'Aloja di Gaeta** (v. D'Alò)

D'ALONZO discendente di Alonzo (var. di Alfonso > v. D'Alfonso)/ cogn. diffuso in tutto il Sud per la presenza e la dominazione spagnola/ cogn. a Bari, Foggia e più diffuso a Serracapriola/ doc. dal **1835** (anno del decesso): **Teresa D'Alonzo di Gravina morta a 30 anni**

D'ALUISO v. Daloiso/ doc. dal **1844**:

D'AMATI v. D'Amato/ cognome presente a Foggia e Bari/ doc. dal **1796**: **Luca D'Amati di Barletta 'commerciante'**; nel **1886**: **Giuseppe D'Amati** e all'inizio di questo secolo: **D. D'Amati 'titolare di una distilleria'**

d'AMATI v. D'Amato/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1811**: **Vincenzo d'Amati** e nel **1845**: **Giosuè d'Amati**

D'AMATO discendente di Amato (v. Amato)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1693**: **Francesco d'Amato** e nel **1793**: **Francesco d'Amato 'prosindaco'**/ [cfr.: **Nicola D'Amato 'vescovo di Lacedonia nel 1749'**]

D'AMBRA discendente di Ambra (ar. **anbar** > ambra) o riflette l'idronimo **Ambra** (torrente in prov. di Siena); cfr. dial. bellunese **dambra** (zoccolo > sorta di calzatura > v. Scarpa)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Margherita, Canosa e Bari/ doc. dal **1799**: **Nicola D'Ambra di Barile**

d'AMBROSIO discendente di Ambrosio (v.)/ cogn. a Foggia/ a Foggia è doc. dal **1220**: **Giovanni d'Ambrosio 'padrone di una casa'**; a Barletta dal **1386** come: **Angelus de Ambrosiis 'abate'**; a Fontana Fura (in agro di Cerignola) come: **Johannis de Ambrosio nel 1249** e da noi dal **1597** come: **Angilo de Ambrosio** e dal **1762** nella grafia attuale: **Francesco d'Ambrosio**

D'AMBROSIO v. d'Ambrosio/ cogn. in Lucania, nel Barese e in Capitanata/ cogn. doc. dal **1833**: **Angiola D'Ambrosio** e nel **1859**: **Francesco D'Ambrosio**

D'AMELIO (occ.)/ **discendente di Amelio** (che continua il personale latino **Amelius** forse tratto da **Amali**, nome di un'illustre famiglia ostrogota, che vuol dire **'vergine della macchia'** oppure ha alla base l'etr. **Amius** (di oscura etim.); il nome in questione conobbe rinnovata fortuna nell'ultimo Medioevo grazie a uno dei due protagonisti della **Chanson de Geste**: **'Amis et Amile'** (Amico e Amelio)/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia, Lucera e Carlantino/ doc. dal **1868** come: **Carmine d'Amelia**; nel **1890** come: **Pasquale Damelia** e nel **1914** come: **Teresa Damelio**

D'AMICO discendente di Amico (alla base ha l'it. **amico** > v. D'Amelio e cfr. De Amicis)/ cogn. a Bari, Foggia, Apricena, Lucera, Manfredonia, S. Ferdinando e un po' più diffuso a S. Severo, Celenza e S. Marco La Catola/ doc. dal **1608**: **Caterina d'Amico**

D'ANDREA discendente di Andrea (gr. a. **andreas** > forte, valoroso > v. Forte, Robusto, Gagliardi e Valoroso)/ cogn. a Foggia, Ascoli e Lucera/ doc. dal **1764**: **Arcangelo d'Andrea di Calabria**

D'ANDRILLI discendente di Andrilli (gr. a. **andrillion** ometto > cfr. Piccolomini in Toscana)

D'ANGELI discendente di Angelo (v. D'Angelo)/ doc. dal **1854** come: **Raffaele d'Angioli di Santeramo**

D'ANGELLA discendente di Angella; prob. ha alla base il lat. **angellus** > angoletto, vicolo (v. Angione e cfr. Vico) sulla falsariga di cognomi come: Marzella da Marzo, Fiorella da Fiore, Carella da Caro o ha alla base il cogn. **D'Angiò** (v.) e v. Carangella

d'ANGELO discendente di Angelo (gr. a. **anghelòs** > messaggero di Dio)/ cogn. a Lucera e molto diffuso a Foggia e S. Severo/ a Fiorentino, presso Lucera, è cogn. doc. dal **1220**: **Roberto d'Angelo 'padrone di una casa'** e da noi è doc. dal **1700**: **Caterina d'Angelo di Andria** e nel **1861**: **Maria d'Angelo di Rionero**

D'ANGELO v. d'Angelo/ cognome presente a Lucera e molto diffuso a Foggia e S. Severo/ doc. dal **1679**: **Francesco D'Angelo** e nel **1861**: **Giuseppe D'Angelo di Bari**

D'ANGHEO discendente di Angheo (prob. corr. dello sp. **angeo** > sorta di tela grossa > cfr. i cogn. Tessuto, Taglialatela, Canepari ecc.) oppure ha alla base il gr. a. **angheon** (vaso > cfr. Vasari) o il personale **Anco** (di osc. etim. > cfr. **Anco Marzio**)/ cogn. a Rocchetta/ doc. dal **1850** come: **Caterina d'Ancheo**

D'ANGIÒ dell'Anjou (regione della Francia)/ cogn. in Campania, Foggia e Lucera/ cfr. Danjou in Francia/ doc. dal **1721**: **Mattia d'Angiò** e nel **1883**: **Vincenzo D'Angiò di Saverio**

D'ANGIOLELLA discendente di Angiolella (v. d'Angelo)

D'ANIELLO discendente di Aniello (dal dial. nap. **aniello** > agnello o anello > v. Dagnello e cfr. Anelli)/ cfr. Aniello in Calabria e Campania/ cogn. doc. dal **1692**: **Giovanni D'Aniello di Torremaggiore** e nel **1794** è doc.: **Giovanni D'Aniello** (fuggito in Lombardia per sfuggire alla persecuzione borbonica)

D'ANNA discendente di Anna (ebr. **annah** > grazia, graziosa, che ha ricevuto la grazia divina); cfr. **annas** (termine di base anatolica che significa **madre** > cfr. **'Anna' nome del suocero di Caifa** [il sacerdote capo del Sinedrio che condannò Gesù])/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal **1600**: **Angela D'Anna**

D'ANTILIA (occ.)/ prob. ha alla base il gr. a. **antelios** (esposto al sole > v. Danile e cfr. Del Sol in Spagna e Sole in Italia); cfr. lat. **antelii** (immagine di Divinità che i Greci solevano porre davanti alle loro case)/ doc. dal **1851** come: **don Potito d'Antilio di Ascoli**

D'ANTINI discendente di Antino (gr. a. **anti** + **noos** > avversario, che la pensa diversamente) o è degl. del cogn. **Dantini** (diffuso in tutto il centro-sud > cfr. D'Antino a Celenza e S. Marco La Catola e Dantino a Lucera e Dantolo in Lucania) vezz. del cogn. Dante (v.) o riflette parzialmente il top. **Civita d'Antino** (AQ)/ cogn. a Volturino e in Molise/ da noi è doc. nel **1703** un: **Pietro Dantino**; nel **1783** (anno del decesso): **Vincenzo D'Antino di Foggia morto a 25 anni**; nel **1826**: **Caterina Antino** e nel **1895** (anno del decesso): **Chiara Antini di Foggia morta a 87 anni**

D'ANTONE discendente di Antone (var. di **Antonio**, dal nome gentilizio latino **Antonius**, tratto dal gr. a. **antonios** > nato prima, prematuro > cfr. Tardio e Cordisco)/ doc. dal **1626** come: **Rosa d'Antona**; nel **1698** è doc. come: **Onofrio d'Antoni di Carpino** e nel **1794** nella grafia attuale: **Rosa D'Antone di Ruvo** (nel **1841** è documentata la variante: **Agata di Antone** e nel **1854**: **Gaetana Antone**)

D'ANTONIO discendente di Antonio (v. D'Antone)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1837**: **Margarita d'Antonio**

D'ANZIERI ha forse alla base il cogn. **Danza** (sulla falsariga di cogn. come: Paglieri da Paglia, Maglieri da Maglio ecc. > v. Danza) o il personale **Anserio/ Anzerio** (dal lat. **Antzerius** > di oscura etim. > cfr. **Antzerius 'vescovo in Calabria nel 1091'**)/ cogn. in Lucania

D'APICE originario di Apice (BN)

D'APONTE originario di Ponte (BN)/ cognome doc. dal **1610** come: **Thomaso D'Aponti sposa Narda de Francho** e nel **1775** nella grafia attuale: **Vincenzo D'Aponte di Mola di Bari**

d'APRILE v. **D'Aprile**

D'APRILE **discendente di Aprile** (nome dato ad un figlio nato in Aprile > cfr. Giugni, Maggio, Decembrino ecc.)/ cogn. a Vieste, Bari e più diffuso a Gioia del Colle/ cognome doc. dal **1756**: **L.** (?) **D'Aprile** e nel **1820**: **Caterina d'Aprile di Miglionico** (MT)

D'APUZZO **discendente di Apuzzo** (cogn. in Calabria) > vezz. di **ape** (cfr. Apicella a Foggia e cogn. come: **Peruzzo** da Pietro, **Galluzzo** da Gallo ecc.)

d'AQUINO **originario di Aquino** (FR)/ cogn. doc. dal **1866**: **Francesco d'Aquino di Mola di Bari** e nel **1912** nella grafia: **Maria Daquino**

D'ARCANGELO **discendente di Arcangelo** (gr. a. **arkanghelos** > principe degli angeli)/ cogn. a Foggia, Ascoli e un po' più diffuso a Martina Franca/ cogn. doc. dal **1825**: **Nicola D'Arcangelo** e nel **1827**: **Petronilla D'Arcangelo**

D'ARENZO **discendente di Renzo?** (lat. **Laurentius** > Lorenzo) oppure: **originario di Arienzo** (CE), che potrebbe essere stato corrotto in **Arenzo**, ipotesi che sembra confermata dal cogn. cal. (a Castrovillari) **D'Arienzo**; cfr. **Arenzi** (antica famiglia calabrese appartenente al ceto degli **Honorati** e doc. a Catanzaro dal **1564**)/ cogn. a Noci e più diffuso a Putignano/ doc. dal **1836** come: **Maria d'Arenza di Barletta** e nel **1882** è doc. come: **Raffaele Darienzo di Salerno**

D'ASCIENZO v. Dascienzo/ cogn. doc. dal **1810** come: **Grazia d'Ascienza**; nel **1839** nella grafia attuale: **Rosaria D'Ascienzo** e nel **1883**: **Domenico D'Ascienzo di Giovanni**

D'ATRI **originario di Atri** (TE)/ cogn. in Abruzzo, Calabria e Campania/ doc. dal **1704** come: **Giuseppe d'Atri**

D'ATTEO (occ.)/ **discendente di Atteo** (ant. sab. **attus** > avo, nonno > cfr. Nonno in Campania e Nunno in Puglia; **Nonnus** è ant. cognome latino); cfr. il personale **Atteone** (che ha lo stesso etimo) e il cogn. **Attone** (spor. in tutto il Sud)/ cogn. a Trinitapoli/ cogn. doc. dal **1894** nella grafia: **Teresa d'Atteo**

D'ATTILIO **discendente di Attilio** (prob. dall'ant. sab. **attus** > avo, nonno)/ doc. dal **1773** (anno del decesso) come: **Giacomo d'Attilia morto a 45 anni**

D'AURIA (est.)/ **discendente di Auria** o **originario di Auria** (v. D'Aurio)/ cogn. a Bari, Foggia, Lavello, Stornara e Ascoli/ doc. dal **1785** come: **Michele di Auria** e nel **1928** (anno del decesso) come: **Pasquale Dauria morto a 69 anni**

D'AURIO cfr. il top. **Casale Aurio** (nel leccese) o il personale **Aurio** (forma latineggiante di **Aureo/a** > d'oro, prezioso come l'oro > nome aug. e grat. > v. Gemma, Perna, Orofino ecc.) o ha alla base il dial. nap. **aùrio** (augurio)

d'AVANZO **discendente di Avanzo** (nome aug. e grat. comune nel Medio Evo nel sign. antico di **acquisto, guadagno**, riferito a un figlio atteso e a lungo desiderato e che porterà avanzamento sociale alla famiglia > cfr. i cogn. Avvantaggiato, D'Acquisto e Guadagno)/ cognome documentato dal **1692**: **Oronzo d'Avanzo di Gravina**

D'AVANZO v. d'Avanzo/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1883** come: **Michele Davanzo fu Antonio**

D'AVERSA **originario di Aversa** (CE)/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ a Barletta è cognome documentato dal **1503**: **Johannes de Aversa** e da noi dal **1705**: **Giovanna d'Aversa sposa Francesco Cenatempo** (corr. di Giannatempo?) e nel **1874** nella grafia: **Rosa d'Aversa di Pasquale di Orta Nova**

D'AVILIO discendente di Avilio (var. di **Abilio** > dall'ebr. **abhail** > mio padre è forza)/ doc. dal **1759**: **Stefano D'Avilio** e nel **1851**: **Giacinta d'Avilio 'levatrice'**

D'AZZEO discendente di Azzeo (che ha alla base il personale **Azzo** [v. Azzollino e cfr. da noi nel **1844**: **Luigi d'Azzo di Roma**] suff. in **'eo'** sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo, Mazzeo da Mazza ecc.)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1820** come: **Francesco di Zeo** e nel **1813** nella grafia attuale: **Vincenzo d'Azzeo di Andria**

D'ELIA discendente di Elia (dall'aram. **El + yâ** > Yahvè è il Signore oppure riflette parzialmente il top. **S. Elia** nei pressi di Corato)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Noci, Terlizzi, S. Marco in Lamis e Trinitapoli; cfr. Delia in Lucania, S Ferdinando e più diffuso a Bari e Molfetta/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Giacomo Elia** e da noi dal **1586**: **Gilio d'Elia 'padrino' di Rosa Paschale**; nel **1756**: **Donato d'Elia seu 'Lilla'** e nel **1917**: **Antonio D'Elia 'soldato' morto a 18 anni**; a Conversano negli ultimi anni del **'500** è doc.: **Luigi d'Elia 'notaio'**

D'ELISO alla base ha l'it. **eliso** (paradiso, luogo di beatitudine > v. Beato, Paradiso e Leden)/ è cognome a Minervino/ cfr. Deliso in Lucania e D'Elisa a Margherita/ doc. dal **1729** nella grafia: **Domenico Delizo**; nel **1841** nella grafia: **Maria d'Eliso di Foggia** e nel **1912** nella grafia attuale: **Anna Rosa D'Eliso**

D'EMILIANO discendente di Emiliano (dal lat. **aemilius** > cortese, grazioso)/ v. D'Emilio

D'EMILIO v. D'Emiliano/ cogn. ad Ascoli, Lucera, S. Paolo di Civitate e Volturino/ cognome doc. dal **1595** come: **Lonardo de Milio**

D'ERARIO alla base ha l'it. **erario** (nome di mest. sulla falsariga di altri come: Latassa, Ladogana ecc.)/ doc. dal **1744** (anno del decesso) come: **Teresa Erario morta a 30 anni** e nel **1847**: **Maria d'Erario di Bari**

D'ERCOLE discendente di Ercole (trasp. del gr. a. **erakles** > eroe famoso)/ cogn. a Foggia e Manfredonia/ doc. dal **1857**: **Michele D'Ercole di Foggia**

D'ERRICO discendente di Errico (dal ted. ant. **haimrich** > potente nella sua patria)/ cognome a Foggia, Apricena, San Severo, Carpino, Cagnano, Lucera, Manfredonia, Monte S. Angelo, Torremaggiore, Cisternino, Bari e più diffuso a Ischitella/ doc. dal **1754**: **Carmina d'Errico di S. Vito degli Schiavi** e nel **1850**: **Emilio d'Errico** [D'Errico è cogn. di notabili ad Ascoli Satriano dove esiste un **palazzo D'Errico**, dimora gentilizia]

d'EUGENIO discendente di Eugenio (gr. a. **eugheniòs**, composto da **eu** [bene] + **ghenòs** [stirpe] = **di buona stirpe, di buoni natali**/ doc. dal **1220 a Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) come: **Giovanni de Ogenio 'proprietario di una casa'** e nel **1780**: **Rosa d'Eugenio**; nel **1834** (anno del decesso) è doc.: **don Saverio d'Eugenio 'canonico' morto a 66 anni**

D'EUGENIO v. d'Eugenio

D'IEVOLI originario di Ievoli (CZ)

D'IMPERIO alla base ha l'it. **imperio** (comando, ordine > v. Ordine) o è corr. del cogn. **Timperio** (v.)/ cogn. a Foggia, Lucera, Corato e più diffuso a Biccari

D'INGEO discendente di Ingeo (prob. alla base c'è **Ing** > divinità scandinava suffissata in **eo** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Tomeo da Toma, Carleo da Carlo ecc. oppure è corr. del cogn. **D'In-**

zeo [in matrimonio con Zeo? > che potrebbe essere af. Mazzeo o di Dazzeo > v. questi cogn.])/ cfr. D'Inzeo a Castelnuovo e D'Anzeo a S. Severo/ cogn. a Ruvo/ doc. dal **1810**: **Teresa D'Ingeo**

D'INTRONO discendente di Introno (prob. dall'unione di **in** + **Trono** > in matrimonio con Trono? [cfr. i cogn.: Intotaro, Insanguine, Ingellis ecc. e cfr. Trono cogn. in Calabria]; alla base ha, forse, l'it. **trono**, nome aug. e grat. dato ad un figlio perché trovi nella vita una sistemazione assimilabile a quella di un regnante > cfr. Regnante, cogn. da noi est. e i cogn. Lorè, del Re, Prencipe ecc.); cfr. it. ant. **trono** (tuono, fulmine > v. Lambo, Lambarelli e cfr. Saitta e Saetta); cfr. cat. **trona** (pulpito)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal **1576** come: **Francesco Introna** e nel **1597** come: **Vittoria d'Introna**

D'ITALIA d'italia oppure è corr. del cogn. **Di Talia** (v. questo cogn. e Ditalia)/ cfr. Italia cogn. in Sicilia/ cogn. doc. dal **1882**: **Stella d'Italia di Stornara** e nel **1911**: **Ruggiero d'Italia**

D'ONOFRIO discendente di Onofrio (dall'egiz. **onnuphris** > sempre felice)/ cogn. a Foggia, Deliceto, Lucera, Manfredonia, San Severo, Santagata, Vieste e Bari/ documentato dal **1767**: **Domenico Antonio D'Onofrio di Rutigliano**

D'ORAZIO discendente di Orazio (prob. dal gr. a. **orates** latinizzato in **Horatius** > chiaroveggente)/ cognome a Foggia/ documentato dal **1610** come: **P.** (?) **D'Horatio** e dal **1763** nella grafia attuale: **Nicolao d'Orazio**

d'ORIA originario di Oria (BR) o dal grico **oria** (bello > v. Bello e Bellino) o vuol dire **originario di Oria (Tenimento di Oria nei pressi di Stornara come da 'Apprezzo di Cerignola' stilato dal Santino nel 1758)**; è cogn. panitaliano con maggior frequenza nelle Venezie per **Doria** e per **D'Auria** nel Sud; alla prima ipotesi si ricollega il cogn. della grande famiglia dei **Doria** [Arduino di Narbona avrebbe sposato a Genova, dopo, il **1100**, una: **Oria della Volta** e il figlio Ansaldo e gli altri discendenti avrebbero preso il matr. come cogn. > De Felice]/ a Barletta è doc. dal **1549** come: **Fabius de Horia**

D'ORIA v. d'Oria/ cognome doc. dal **1593**: **Federico D'Oria**

D'ORONZO discendente di Oronzo (lat. **orontius** > veloce)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1778** (anno del decesso) come: **Domenica di Oronzo di Modugno morta a 40 anni** e nel **1844**: **Savino d'Oronzo**

D'ORSI dall'it. **orso**/ v. D'Urso

D'OSPINA cfr. il gr. a. **ospion** (legume > cfr. Delle Fave, Cecere, Fasoli ecc.)

D'OTTAVIO discendente di Ottavio (lat. **octavius** > nome dato all'ottavo figlio)/ cogn. a S. Giovanni Rotondo/ doc. dal **1594**: **Nardo d'Ottavio**

D'URSO (occ.)/ è la cognomizzazione del nome **Orso** (con la var. latineggiante **Urso**) che continua il **nomen latino** di età imperiale **Ursus** (orso), simbolo di forza e di coraggio/ cfr. Durso/i in Lucania e Calabria/ cogn. doc. dal **1781** come: **Domenico Durso di Bitritto**

da BELLONIO var. del cogn. **Di Bellonio** (alla cui base è il personale **Bello** suffissato in **'onio'** sulla falsariga di cogn. come: Filipponio da Filippo, Cinonio da Cino, Flacconio da Flacco ecc. (v.)

DA SIENA originario di Siena

DABDON v. D'Abdon

DABELLONIA v. Dabellonio/ è cogno-

me doc. come personale nel **1679**: **Bellonia Ciccarone** e nel **1783**: **Abellonia Valendino di Barletta** e nel **1837** nella forma: **Paolo di Bellonia**

DABELLONIO v. da Bellonio/ cognome a Bari

DABENIGNO discendente di Benigno (lat. **benignus** > buono, benevolo) che continua il **cognomen latino** (divenuto, poi, **nomen** autonomo latino di età imperiale) **Benignus** [De Felice]/ doc. dal **1845**: **Domenico Dabenigno**

DADDARIO v. D'Addario/ cogn. a Biccari, Bari e Trinitapoli/ doc. dal **1830** come: **Vito Antonio Dadario di Corato** (è lo stesso di sopra) e nel **1886** nella grafia attuale: **Cristoforo Daddario perde il figlioletto Fiorangelo di 2 mesi**

DADDATO v. D'Addato/ doc. dal **1838**: **Anna Daddato di S. Giorgio Crema** (?) > **S. Giorgio a Cremano?**

DAGNA (proveniente da Civitanova)/ prob. aggl. di **D'Agna** (lat. **agna** > agnelli > cfr. Agnelli e v. Dagnelli); potrebbe anche avere alla base il top. **Agna** (PD) = **originario di Agna**; non si può neanche escludere che si tratti di cogn. ligure, infatti tali sono i cogn. **Dagna/Dagnin/ Dagnino** che, secondo il De Felice avrebbero alla base il top. **Davagna** (GE) che per un fen. tipico del dial. lig. perde la **'v'** intervocalica/ cfr. anche il lat. **agna** (spiga del grano); cfr. Dagnessa e Dagnone a Foggia/ cogn. doc. dal **1813**: **Stella Dagna delle Noci** (Noci > BA)

DAGNELLI v. D'Agnelli/ cogn. doc. dal **1709**: **Francesca Dagnelli del Casale della SS. Trinità** e nel **1887** (anno del decesso): **Teresa Dagnelli di Canosa morta a 56 anni**

DAGNELLO v. Dagnelli/ cfr. D'Agnello a Foggia/ doc. dal **1708** come: **Francesca Dagniello** e nel **1806** come: **Michele d'Agnello di Canosa** e nel **1817** (anno del decesso) come: **Antonia d'Agnello di Canosa morta a 40 anni**

DAGNESE discendente di Agnese o ha alla base il cogn. **Dagna** (v.)/ il personale **Agnese** deriva dal gr. a. **haghnes** (pura, casta)/ cogn. a Foggia (dove anche D'Agnese/ nel **1220** a Foggia è doc.: **Agnese 'inglese', padrona di 1 casalino**, mentre nel **1836** è da noi doc. una: **Vincenza Agnese**; nel **1833** nella grafia: **Martire d'Agnesa** e nel **1840** come: **Maddalena d'Agnese**; nel **1884** è doc. nella grafia attuale: **Romualdo Dagnese** e nel **1890**: **Luigia Dagnese di Santamaria** (v. Santamaria)

DAGOSTINO v. D'Agostino/ cogn. a Foggia, Giovinazzo, Barletta e Terlizzi/ doc. dal **1887**: **Maria Dagostino perde la figlioletta di 2 anni** e nel **1903**: **Nicola Donato Dagostino perde la moglie di 42 anni**

DAGREZIA v. D'Agrezia

DAINOTTO alla base ha il cogn. campano **Daino** (sulla falsariga di altri come: Cervino, Cervetti ecc.)

DAL BROLO di Brolo (ME)

DAL MAGRO discendente di Magro (cfr. it. **magro** > da soprann. sulla falsariga di cogn. come: Grassi, Ciotti, Fino ecc.)/ doc. dal **1834** (anno del decesso) come: **Vincenzo Magro morto a 70 anni** e nel **1839** come: **Giuseppe Magro**

DALESSANDRO v. D'Alessandro/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1888**: **Filomena Dalessandro di Tommaso**

DALL'AMORE dell'amore (nome aug. e grat. dato a un figlio molto amato e considerato frutto di vero amore)/ doc. dal **1797** come: **don Pietro d'Amore di**

Piedimonte (CE, SA, CT, NA, GO, FR)

DALÒ v. D'Alò/ doc. dal **1902** (anno del decesso): **Stella Dalò morta a 56 anni**

DALOISIO discendente di Aloisio (lat. **Aloysius** > Luigi > adatt. del nome fr. **Loois** tratto da **Clovis/Cloevis** derivato dal francone-merovingio **Chlodovius** (Clodoveo = glorioso combattente, uomo illustre)/ cogn. a Bari, Manfredonia, Trinitapoli, S. Ferdinando e più diffuso a Margherita/ il cogn. è da noi doc. fin dal **1308** nella forma: **Vitus de Aloysia de Cidiniola 'iudex'**; nel **1778** (anno del decesso) è doc. nella grafia: **Grazia d'Aloisjo di Barletta morta a 48 anni**; nel **1789** (anno del decesso) come: **Savino D'Aloisio del Vasto Girardi** (CB) **morto a 55 anni** e nel **1831** nella grafia attuale: **Francesco Daloisio di Bitritto**

DALOISO v. Daloisio/ cogn. doc. dal **1690** come: **Apollonia d'Aloisi** e nel **1845** come: **Anna Maria d'Aloiso delle Reali Saline** (Margherita di Savoia); nel **1826** come: **Matteo d'Aloiso di Zapponeta** e nel **1904** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Daloiso di Tommaso morto a 40 anni**

DALUISO v. Daloiso e D'Aluiso

DAMATO v. D'Amato e cfr. lat. **adamatus** (molto amato)/ cogn. a Foggia, Barile, Rutigliano e più diffuso a Margherita/ doc. dal **1884**: **Francesco Damato di Napoli**

DAMBRA v. D'Ambra/ cogn. a Foggia, Chieuti, Margherita, Trinitapoli, Bari e Andria/ doc. dal **1914**: **Ruggiero Dambra perde il figlioletto di sei mesi**

DAMBROSIO v. d'Ambrosio/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1884**: **Pietro Dambrosio fu Francesco**

DAMIAN v. Damiano/ cogn. in Veneto

DAMIANI v. Damiano/ cogn. a Foggia, Lucera, Vico, S. Severo e diffuso a Bari/ doc. dal **1784**: **Stefano Damiani di Zara** e nel **1864**: **Anna Damiani di Bisceglie**

DAMIANO dal gr. a. **damianòs** (discendente di **Damia** dal gr. a. **damiòs** > domatore, che sottomette [nome affermatosi grazie al culto dei santi **Cosma** e **Damiano**])/ cogn. al Sud e da noi spec. a Foggia, Bari, Canosa, Accadia, Candela, Manfredonia e Vico/ cfr. Damien/Damian in Francia/ doc. dal **1618** come: **Nuntio de Damiano 'padrino' di Gratia de Tiano** e nel **1824** nella grafia attuale: **Antonia Damiano di Canosa** e nel **1858** (anno del decesso): **Grazia Damiano di Bisceglie morta a 19 anni**

DAMINELLI prob. ha alla base l'it. **damina** (vezz. del cogn. sic. **Dama** > signora, dama > v. Maddamma) oppure è alt. del cogn. **Dominelli** (lat. **dominus** > signore > cfr. Signori e Signoriello)

DANARO alla base ha l'it. **danaro** (soprann. o nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Quattrini, Moneta, Zecca ecc.)/ cogn. ad Ascoli/ doc. dal **1888** come: **Francesco Denaro di Antonio**

DANESE della Danimarca (alla base ha il nome **Danese** doc. già dal **XII sec.**, introdotto e affermatosi in Italia con la letteratura epica francese del **Ciclo Carolingio** specialmente con i poemi della **Chanson de Roland** il cui eroe principale era **Ogier de Denemarche** detto **Ogier li Daneis** [il danese])/ cfr. il cogn. est. **d'Animarca/** cogn. a Foggia, Capurso e più diffuso a Monopoli; cfr. Danisi a Corato/ a Conversano nel **1167** è doc.: **Danes** o **Danesius, feudatario del luogo**; da noi è doc. dal **1816**: **Giacinto Danese di S. Pietro di Polignano**

DANGELO v. d'Angelo/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1909**: **Oreste Dangelo perde il figlioletto Gennaro di 2 giorni**

DANIELLO var. di D'Aniello (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1882**: **Maria Daniello di Michele fu Giuseppe** e nel **1888**: **Vincenzo Daniello di Nicola**

DANILE dal personale **Daniele/Danilo** (dall'ebr. **dan** + **el** > giudice divino) oppure è aggl. di: **di Anile** > **Danile** (cfr. Anile cogn. in Calabria) dal gr. a. **anelios** (senza sole > cfr. Del Sol in Spagna e Sole in Italia e Anilidis in Grecia)/ doc. dal **1770** (anno del decesso) come: **Maria Daniele morta a 26 anni**

DANTE sinc. del nome **Durante** (lat. **durantem** > che dura, che persevera > cfr. Costantino e Costanzo) già doc. nei **sec. X** e **XI** nelle forme: **Durantus, Durandus, Durand, Durant, Dantes** (cfr. Dantes cogn. in Francia) e **Dante**, continuazione del **nomen** augurale cristiano della latinità tarda e medioevale **Durans/tis** (part. pres. del verbo **durare** e col sign. ultimo di: **esser fermo, deciso, perseverante nella fede** [De Felice])/ doc. dal **1784**: **Giovanni Dante**

DANTONE aggl. del cogn. **D'Antone** (v.)/ doc. dal **1744**: **Martino Dantone**

DANZA cfr. it. **danza** [cogn. da soprann. sulla falsariga di cogn. come: **Ballarino** > (v.)] o è corr. del cogn. **Danzi** (v. Danzi) o riflette il top. **Danza** (SA)/ cogn. in Calabria, Lucania, Bari, Foggia e più diffuso a Santagata, Troia e Rignano/ cognome documentato dal **1755**: **Anna Danza di Foggia**

DANZI originario di Anzi (PZ > nel **1702** è doc. un: **Cesaro della Terra di Anzi**) oppure è alt. del cogn. **Danza** (v.)/ cogn. doc. dal **1609** come: **Gratia D'Anzi, madrina di Laudonia della Rotonda** e nel **1804** nella grafia attuale: **Giovanni Danzi di Castellaneta**

DAPOLLONIA discendente di Apollonia (da **Apollonio** > lat. **Apollonius**, nome lat. di tarda età repubblicana che continua il gr. a. **Apollonios** > dedicato ad Apollo) o significa: **originario di Apollonia** (antic. Valona in Albania)/ doc. dal **1816** come: **Maria d'Apollonia** e nel **1887** come: **Rocco Dapollonio fu Paolo**

DAPRILE v. **D'Aprile**/ doc. dal **1900**: **Angela Daprile fu Domenico**

DARAGONA dell'Aragona, aragonese (regione della Spagna > cogn. diffusosi con la conquista aragonese del Sud iniziata nel **1282**) o ha alla base la città scomparsa di **Aragona** (presso Siracusa > v. il cogn. Siracusa)/ cfr. Ragona in Lucania e D'Aragona a Serracapriola

DARAGONE v. Daragona/ cfr. D'Aragone a Foggia/ doc. dal **1886**: **Cecilia Daragone perde il figlioletto di 2 mesi** e nel **1888**: **Leonardo Daragone di Sabino fu Saverio**

DARCANGELO v. D'Arcangelo/ doc. dal **1886**: **Luigi Darcangelo**

DARGENIO discendente di Argenio (prob. dal gr. a. **argennos** > di splendido aspetto) o cfr. il top. **Argegno** (CO) > **originario di Argegno?** > **D'argegno** > **Dargenio?**

DASCANIO discendente di Ascanio (nome di osc. etim.)/ doc. dal **1799** come: **Angela d'Ascanio di Barile**

DASCIENTE forse var. del cogn. Dascienzo (v.)/ doc. dal **1773**: **Vito Antonio Dasciente di Troia di Bari**

DASCIENZO discendente di Ascienzo (dal dialetto napoletano **ascenzo** > avanzamento, promozione sociale > v. D'Ascienzo, Davanzo e Guadagno)/ cfr. Dascenzo a Biccari, Manfredonia e Chieuti/ cognome doc. dal **1771**: **Vito Antonio d'Ascienzo di Noja** (Noia) e nel **1883**: **Sabina Dascienzo di Nicola**

DASSISI di Assisi/ cfr. D'Assisi a Stornara/ cognome doc. dal **1903**: **Rosaria Dassisi di Domenico**

DASSISTI discendente di Assisto (cfr. Dassisto a Margherita) che è prob. dev. di **assistere** (forse nome aug. e grat. dato ad un figlio perché **assista** i genitori nel bisogno) o è aggl. corrotta di: **Di Sisto** > **Dassisto** > **Dassisti/o** (v. Sisto)/ cogn. a Bari e Manfredonia/ doc. dal **1843** come: **Girolamo Dassisto di S. Ferdinando**

DASSORI originario di Assoro (EN)

DASTI originario di Asti? oppure ha alla base il dialetto albanese di Greci (AV) **asti** (osso > cfr. Dell'Osso a Lucera)/ cfr. De Asti a S. Ferdinando/ alla base ci potrebbe essere il sscr. **asti** (essere, vivere) o il sscr. **asthi** (osso); cfr. lat. **Hastis** (Asti > prob. dal lat. **hasta** > asta, lancia; da noi è doc. nel **1848** un: **Tommaso de Astis morto a 46 anni**)/ cognome doc. dal **1683** come: **Antonia d'Asti** e nel **1864** come: **Angiola d'Asti** e nel **1959** (anno del decesso) come: **Armida Asti morta a 78 anni**

DASTICE alla base ha l'it. **astice** (soprann.?) oppure è vezz. del cogn. **Dasti** sulla falsariga di cogn. come: Calabrice da Calabro, Bredice da Breda ecc./ cogn. ad Ascoli e Capurso/ cfr. D'Astici a Bari/ doc. dal **1849** come: **Giuseppe Dastici**; nel **1843** (anno del decesso) come: **Francesco D'Astrice di Triggiano morto a 55 anni** e nel **1869** nella grafia attuale: **Vincenzo Dastice**

DATTEO v. D'Atteo/ cogn. doc. dal **1909**: **Fedele Datteo perde la figlioletta di 1 anno**

DATTERO cfr it. **dattero** (soprann. o nome di mest.)/ cognome presente ad Acquaviva/ v. Tattoli

DATTOMO discendente di Tomo (dall'aram. **t'oma** > gemello) > cfr. D'Attoma e Attoma in Lucania e v. De Toma/ cognome a Bari

DAVANZO v. d'Avanzo/ doc. dal **1885**: **Maria Nicola Davanzo di S. Severo**

DAVENIA di Avenia (?); sembra avere alla base un top. scomp. o non meglio noto che fa pensare al lat. **Avenio** (**Avenione** > città della Gallia Narbonense oggi **Avignone** > cfr. D'Avenio cogn. a Foggia e diffuso ad Andria) o ha alla base l'it. **venia** (intercessione, o nome dato a un figlio avuto per intercessione della Provvidenza?)/ cogn. a Minervino/ doc. come personale nel **1605**: **Venia Valsano**; nel **1677** nella grafia: **don Francesco di Venia 'curato'**; nel **1688** come: **Giuseppe di Avenia** e nel **1760** come: **Michelina D'Avenia** [nel **1830** è doc. come: **Saverio d'Avinio**]; nel **1811** come: **don Michele di Avenia 'canonico'**

DAVINO potrebbe avere alla base il top. **Avino** (lago in quel di Domodossola > cfr. D'Avino in Calabria e a Foggia) oppure è ap. del personale **Davide** (cfr. **Davì** in Sicilia, che è raccorciato di **Davide**)/ doc. dal **1786** come: **mastro Michele d'Avino di Barletta** e nel **1816**: **Saveria Davino di Triggiano**

DAZZEO v. D'Azzeo/ cogn. a Margherita/ cfr. Dazzi a Padova/ cogn. doc. dal **1911**: **Pasquale Dazzeo**

DE ANGELIS discendente di Angelis (v. Angeletti)/ cogn. in Lucania, Biccari, Foggia, Bovino, Lucera e Bari/ cognome doc. dal **1593**: **Antonio de Angelis de Giovinazo** (sic)

DE BAPTISTIS discendente di Battista (v. Battista)/ doc. dal **1894** come: **Giovanni Debattista**

DE BARTOLO discendente di Bartolo (dall'aram. **Bar** + **Thalmay** > figlio di

Talmay, personale che equivale a Tolomeo, che è tratto dall'egiz. **ptolemaios** > bellicoso > v. Guerra e Guerrieri)/ cognome a Foggia e Terlizzi/ cfr. De Bartolis in Calabria/ doc. dal **1872**: **Maria Michela De Bartolo** (da lunga pezza defunta quando nel **1957** decede sua figlia **Carla di 86 anni**) e nel **1894** è doc. nella grafia agglutinata: **Nunzia Debartolo di Pasquale fu Domenico**

DE BELLIS discendente di Bellis (alla base ha il personale **Bello** > v. Bellino)/ cogn. a Foggia, Ascoli, S. Ferdinando, Bari, Acquaviva, Castellana, Valenzano e più diffuso a Gioia del Colle/ a Barletta è doc. dal **1579**: **Iohannes Baptista de Bellis** e da noi è cogn. doc. dal **1580**: **Marcantonio de Bellis**; nel **1861** nella grafia attuale: **Antonio De Bellis di Valenzano** e nel **1878**: **Ambrogio de Bellis di Pietro di Santeramo**

DE BENEDETTO discendente di Benedetto (dal lat. **Benedictus** > Benedetto [nome diffusosi all'inizio del Medio Evo per il prestigio e il culto di S. Benedetto da Norcia])/ cogn. a Margherita e Bari/ a Barletta è doc. dal **1348** come: **Angelo de Benedicto**, e da noi è doc. dal **1875**: **Berardino De Benedetto**

DE BENEDICTIS var. latineggiante di De Benedetto (v.)/ cogn. a Modugno, Foggia e Lucera/ cogn. doc. dal **1720**: **Nicolo De Benedictis 'sacerdote'** e nel **1886**: **Francesco de Benedictis**

DE BENEDITTIS v. De Benedictis/ cogn. a Foggia e Lucera/ è doc. dal **1804**: **Marcantonio de Benedittis**

de BIASE discendente di Biase (v. Biagini e Di Biase)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Trinitapoli, Bari e più diffuso a Corato

DE BIASIO discendente di Biasio (v. Biagini e di Biase)

DE BLASI var. di De Biasio (v. Biagini)/ cfr. Deblasi al Sud

DE BLASIIS (est.)/ v. De Blasi/ cfr. Deblasis a Potenza/ doc. dal **1890**: **Carmela de Blasiis perde la figlia di 45 anni**

DE BLASIO (est.)/ var. di De Blasi (v. Biagini)/ cogn. a Foggia/ doc. a Barletta dal **1409**: **Francisco de Blasio 'confettario'** (?); da noi dal **1900**: **Francesco De Blasio di Antonio** e nel **1910** (anno del decesso): **Michele De Blasio di Antonio morto a 23 anni** e nel **1915** (anno del decesso): **Antonio Deblasio morto a 57 anni**, ma doc. per la prima volta nel **1882**

de BONIS var. sigm. di De Bono (v.)/ cfr. De Bonis a Matera

DE BONO discendente di Bono (la base è il personale **Bono**, che continua il **nomen latino 'Bonus'**, ma in parte più rilevante viene formandosi, sin dal primo Medioevo, come soprann. o nome dall'agg. ormai volgare **bono** o **buono** per indicare **buon carattere** o **buoni sentimenti**; alla diffusione di questo nome contribuirono Franchi e Longobardi presso i quali era in voga)/ a Foggia è doc. fin dal **1220**: **dompnus Bono 'padrone di 1 casalino'**, mentre da noi è doc. dal **1836**: **Nicola de Bono di S. Donato** (freq. top., il più vicino è **San Donato di Tagliacozzo** > AQ); nel **1842** è doc. come: **Gaetano de Buono di Caposele** e nel **1851** (anno del decesso) come: **Costanzo del Bono morto a 18 anni**

DE CAGNO originario di Cagno (CO)/ oppure ha alla base il dial. nap. **cagno** (cambiamento, cambio > nome dato ad un figlio venuto a sostituire un altro morto prematuramente sulla falsariga di cognomi come: Cangio, Malcangio ecc.)/ cfr. Ducange in Francia

DE CANDIA di Candia (freq. top. e

Isola del Mediterraneo > Creta)/ cogn. in Lucania, Manfredonia, S. Ferdinando, Apricena, Orta Nova, Giovinazzo, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1820** come: **Nunzia Decandia** e nel **1900**: **Angela De Candia**; nel **1895** è doc.: **Raffaele de Candia di Pantaleo**

DE CARLO (emigr. a Carmagnola)/ **discendente di Carlo** (v. Carlone)/ cogn. a Monopoli, Polignano e Gioia del Colle/ doc. dal **1579**: **Augustino de Carlo** e nel **1608**: **Giovanna De Carlo**

DE CARNE (occ./ emigr. a Potenza)/ **discendente di Carne** (dall'it. **carne** > soprann. o nome di mest.; cfr. Carnera nel Trentino)/ cogn. a Bari/ cfr. Carnè e Carnà in Calabria/ doc. dal **1849** come: **Anna di Carne di Bari**

DE CARO discendente di Caro (v. Carobello)/ a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è cognome documentato dal **1220**: **sire Giovanni Caro 'giurato'** e da noi dal **1852** come: **Maria Caro di Bisaccia**

DE CAROLIS discendente di Carolis (v. Carlone)/ cogn. a Mola, Monopoli, Sammichele di Bari e un po' più diffuso a Turi/ cogn. doc. dal **1746** come: **Biaso De Carolis di Bisaccia**

de CESARE discendente di Cesare (v. Cesaria e Di Cesare)

DE CESARE v. de Cesare/ il cogn. **De Cesare** appartiene a ricca famiglia di mercanti di lana operanti in Capitanata dal **1582**/ cogn. a Casalnuovo, Orta Nova, S. Paolo di Civitate, Bari e più diffuso a Torremaggiore

DE CHIARO discendente di Chiaro (lat. **clarus** > illustre)/ cogn. a Bari, Foggia e S. Ferdinando/ cfr. De Chiara a Foggia/ a Barletta è doc. dal **1320** come: **Nicolaus Dechiaro**

DE CILLIS discendente di Cillis o **originario di Cilla**/ prob. ha alla base il top. **Cilli** (masseria in prov. di Vasto oppure il toponimo scomparso **Cilla** [ant. città dell'Eolia], ipotesi che sembra confermata dalle varianti lucane di questo cognome: **Cilla/Cillo**)/ cognome in Lucania, Campania, Calabria, Foggia, S. Ferdinando, Trani e un po' più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal **1813**: **Nicola Maria de Cillis**

de COSMO discendente di Cosmo (v. Cosmai e cfr. grico **kosmo** > mondo)/ v. Dimunno e Munno

DE COSMO v. de Cosmo/ cogn. a Foggia e Molfetta/ cognome doc. dal **1575**: **A.** (?) **De Cosmo**

de CRISTOFARO discendente di Cristofaro (nome che si afferma tra il **IX** e l'**XI sec.** e continua il personale latino **Christoforus**, adattamento e calco del greco **Christoforos**, un nome di tradizione greco-orientale che significa, con riferimento all'Eucarestia e all'Ostia Consacrata, **che porta Cristo in sé** [De Felice])/ cognome a Foggia e diffuso in tutta la Puglia/ cognome documentato dal **1852** come: **Eugenia di Cristofaro**; nel **1888** è doc. come: **Antonio Decristofaro di Pasquale**

DE CRISTOFARO v. de Cristofaro

de DOMINICIS discendente di Dominici (Domenico)/ cogn. in Lucania/ nel **1220** a Casalnuovo è doc. come: **Roberto de Domenico 'padrone di una casa'**; da noi è doc. dal **1730** (anno del decesso) come: **Giuseppe de Dominici di Lecce alias 'lo mossuto' morto a 50 anni** e nel **1872** come: **Angiola di Dominicis**

DE DONATO discendente di Donato (it. **donato**, nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato come **dono della Provvidenza**)/ cognome a S. Severo, Bari e

Polignano/ cogn. doc. dal **1572**: **Oratio de Donato** e nel **1890** come: **Stefano Dedonato perde la moglie di 43 anni**

DE DONNO discendente di Donno (sinc. del lat. **dominus** attraverso la fasi **domnus** > **donnus** > **donno** = padrone, signore; il termine **donno**, esitato poi in **don**, è considerato appellativo o titolo di riguardo spec. nel Sud); cfr. it. ant. **donno** (padrone, signore)/ cogn. in Calabria, Campania, Lombardia, Fasano, Ruvo e Manfredonia/ v. Donno e cfr. Donne in Inghilterra e Del Donno a Canosa/ doc. dal **1848** come: **Oronzo di Donno**

de FACENDIS v. De Facentis/ cognome diffuso in Calabria; cfr. De Facendis a S. Ferdinando

DE FACENTIS discendente di Facentis (dall'it. **facente** > laborioso, attivo > v. Attivissimo e Febbrile)/ cogn. a S. Ferdinando/ cfr. Facentis in Calabria/ cogn. da noi doc. dal **1833** (anno del decesso) come: **Pasquale Facentes di Nola morto a 28 anni**

DE FAZIO v. Di Fazio/ **discendente di Fazio** (af. del personale lat. **Bonifatius** > **Bonifazio**, tratto da **bonum facere** [che fa il bene] oppure ha alla base il lat. **factio** (fazione e, quindi, per est. sem.: **uomo fazioso, litigioso**?)/ è cognome a Margherita, Bari e Barletta/ a Barletta è doc. dal **1409** come: **Masellus de Facio de Neapoli** e da noi dal **1811**: **Ruggiero De Fazio**; nel **1821**: **Luigia De Fazio**; nel **1841**(anno del decesso): **Arcangela de Fazio di Barletta morta a 80 anni** e nel **1842**: **Pasquale de Fazio**

DE FEO discendente di Feo (af. di **Maffeo**, forma variata di **Matteo**, com'è confermato in pieno dalla seg. registr. del **Libro di Montaperti di Firenze** dove, nel **1260**, è doc. un: **Maffeus, filius Boncreati, dictus Feus**); potrebbe anche avere alla base il top. **Feo** (contrada in quel di Eboli)/ cogn. in Lucania/ cfr. Feo in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia, Orta Nova e un po' più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal **1561**: **Dulcerius de Feo** e da noi dal **1835**: **Felicia De Feo**

DE FEUDIS riflette una formazione paretimologica con l'it. **feudo** latinizzato in **feudis** per acquisire prestigio al cogn., e infatti fino alla fine del secolo scorso è doc. come: **Feudo** e **de Feudo** > nel **1852**: **Salvatore Feudo di Trani** e nel **1864**: **Pietro de Feudo**, che ritroviamo in seguito come: **Pietro De Feudis**)/ cogn. in Lucania, Bari e Foggia (dove anche De Feudi)

DE FILIPPIS discendente di Filippis (adatt. del nome greco **Philippos** > che ama i cavalli)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Apricena, Sannicandro, Rutigliano e più diffuso a Bari/ fino a tutto il **'700** e agli inizi dell'**800** il cogn. è quasi invariabilmente trascritto come: **de Philippis**: nel **1750**: **don Saverio de Philippis 'sacerdote'**, ma nel **1722**: **Nicolò de Filippis 'acolito'**; nel **1753**: **Dionisio Dephilippis 'sindaco'**; nel **1818** i **de Philippis di Roccamandolfi** (CB) **vendono a Casimiro Cirillo 127 versure in Bellaveduta di Trinità** (?); nel **1834** (anno del decesso) è doc. **don Tommaso de Filippis 'canonico' morto a 67 anni** e nel **1884**: **Leonardo Defilippis fu Rocco**

de FINIS latinizzazione di prestigio del nome **Fino** (dall'it. **fino** > furbo, sottile > v. Sottile e Malizia e cfr. il cogn. est. Furbatto) oppure è ipoc. di nomi come: **Adolfino, Pandolfino, Serafino** ecc./ cognome a Foggia, Lucera, S. Severo e Orta Nova/ doc. dal **1736**: **Rosa de Finis**: nel **1832** è doc.: **don Gaetano de Finis 'sacerdote'** e nel **1833**: **Gennaro de Finis di Manfredonia**

DE FINIS v. de Finis/ cogn. doc. dal **1845**: **don Giuseppe De Finis 'fondato-**

re del 'Monte De Finis' (Opera Pia) nel secolo scorso; all'inizio del **'900 i Fratelli De Finis** risultano titolari di una rinomata fabbrica artigianale di mobili

DE FLORIO discendente di Florio (lat. **florus** o **florius**, termini connessi con la dea della Primavera **Flora** > v. Flora)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari, Torremaggiore e Noicattaro/ cfr. Deflorio a Margherita/ a Barletta è documentato dal **1513**: **Lillus de Florio** e da noi dal **1584**: **Giulio De Florio**

DE FRANCESCO discendente di Francesco (dal lat. **franciscus** > libero)/ cognome a Foggia, Bari, Orta Nova, Canosa e Putignano

DE GELIDI alla base ha l'it. **gelido** (cfr. Freddi e v. Gelo)

DE GEMMIS alla base ha l'it. **gemma** con suff. latineggiante **'is'** per acquisire prestigio al cognome; si tratta di nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia caro e prezioso come una **gemma**, sulla falsariga di cogn. come: Perla, Perlini, Perna ecc.; il nome appare già in epigrafi della tarda cristianità come: **Gemma** e **Gemmula** ed è comune anche nel Medioevo/ cogn. in Lucania, Bari e Trani/ doc. dal **1869**: **Giuseppe de Gemmis** e nel **1950** (anno del decesso): **Rocco De Gemmis di Giuseppe morto a 75 anni**

de GENNARO discendente di Gennaro (è cognomizz. del personale **Gennaro** che continua il **nomen** latino **Januarius** [la cui base è il lat. **janua** > porta, inteso come inizio del nuovo anno] divenuto più tardi **Jenuarius** [da **januarius mensis** > mese di gennaio] divenuto poi **Gennaro**, nome imposto ai bambini nati a **gennaio**)/ cogn. a Lucera, Trinitapoli, Barletta, Bitonto e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1599**: **Cesare de Gennaro**

DE GENNARO v. de Gennaro

DE GIANNI discendente di Gianni (dall'ebr. **Yohanan**, formato da **Yo** [abbr. di **Yahwè** = Dio] + **hanan** [avere misericordia] e, quindi, col sign. ultimo di: *Dio ha avuto misericordia o è stato propizio* con evidente riferimento al figlio che ha concesso)/ cfr. De Giannis in Calabria e De Gioannis in Lucania/ doc. dal **1853** (anno del decesso) come: **Giovanni de Gianno di Rocca S. Felice** (AV) **morto a 48 anni**

de GIGLIO (emigr.)/ **discendente di Giglio** (v. Giglio)

DE GIOIA discendente di Gioia o **proveniente da Gioia** (freq. top.: BA, CE, AQ, RC); se invece ha alla base il personale **Gioia**, deve intendersi nome aug. e grat. dato a un figlio per testimoniare **la gioia** e **la felicità** apportata dalla sua nascita o è da intendersi come **cosa preziosa** sulla falsariga di cogn. come: Perna, Perla, Gemma, Orofino ecc./ cogn. a Rodi, Giovinazzo e più diffuso a Bari

DE GIOVANNI v. De Gianni

DE GIROLAMO discendente di Girolamo (dal gr. a. **Jeronimos** composto da: **hieros** + **onoma** > nome sacro)/ cogn. a Foggia, Faeto, Lucera e Bari

DE GRECIS (emigr. in Francia)/ var. del cogn. **Greco** con des. in **'is'** per acquisire prestigio/ doc. dal **1832** come: **Carmela de' Greci di Barletta** (cfr. il top. **Greci** > AV)

de GREGORIO discendente di Gregorio (dal gr. a. **gregoriòs** > sveglio, pronto nell'agire) oppure riflette parzialmente il top. **Casale de Gregorio** (presso Brindisi)/ come personale il cogn. è doc. a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal **1220 ca.** come: **magistro Gregorio 'proprietario di una casa'** e da noi è doc. dal **1871**: **don Vincenzo de Gregorio 'sacerdote'**

DE GREGORIO v. de Gregorio/ cogn. a Foggia, S. Severo e Bari/ cogn. doc. dal **1821** (anno del decesso): **Dorotea De Gregorio morta a 40 anni** e nel **1871**: **Antonio De Gregorio**

DE IEROLAMO var. di De Girolamo (v.)/ cogn. a Biccari

DE IESO di Iesi? (AN) o **di Iesa?** (SI) oppure dal lat. **Iesus?** (Gesù > cfr. Di Gesù) o ancora dal dial. cal. **jesu** (attimo > v. Di Già, Minuto, Minutiello e il cogn. est. d'Attimo)/ cfr. Deieso in Calabria

DE LAURENTIS discendente di Laurentis (è cognomizz. del nome **Lorenzo** tratto dal lat. **Laurentius**, esitato poi nelle forme italiane latineggianti: **Laurentio**, **Laurento** e **Laurenzio** alla cui base c'è **Laurentum**, antica città del Lazio situata a sud ovest di Roma e che forse si identifica con Lavinio)/ cogn. a Bari, Canosa, Polignano e Corato/ cfr. De Laurentiis a Foggia/ doc. dal **1746**: **Nicola De Laurentis** e nel **1862**: **Giuseppe De Laurentis di Torella** (AV, CB)

DE LENART (occ.)/ **discendente di Lenart** (dal personale germ. **Leonhard/ Leonhart**, entrambi attestati già dal **IV sec.** e formati da **leo** [ant. prestito germ. dal lat. **Leo/nis** > leone > v. De Leo] + ***hardhu** (forte) = **forte come il leone**)/ cfr. De Lenardo a S. Giovanni Rotondo

DE LEO discendente di Leo (dal lat. **leo/leonis** > leone; alla base ha il personale **Leo** o **Leone**, che continua il nome latino di età e ambienti cristiani ed ebraici affermatosi grazie al culto e al prestigio di vari santi con questo nome [De Felice])/ cogn. a Foggia, Lucera, Manfredonia, Orta Nova, S. Marco in Lamis, Bari, Ruvo e Terlizzi/ doc. dal **1569**: **Nardo Deleo 'arciprete'**; a Barletta è doc. dal **1470**: **Agostinus de Leo**

DE LEONARDIS (occ.)/ **discendente di Leonardis** (v. De Lenart)/ cogn. a Foggia e in Capitanata/ cogn. doc. dal **1719**: **Francesca de Leonardis**

DE LILLO discendente di Lillo (nome che può derivare da **Raffaele**, **Pasquale** o essere ipoc. aferizz. di **Paolillo**, **Melillo**, **Angiolillo** ecc.)/ cogn. a San Severo, Carapelle e Bari/ cfr. Delille in Francia e De Lilla a S. Severo e Grumo Appula/ a Barletta nel **1409** è doc. come: **Marinus de Lilli de Trano 'subdiaconus'**, mentre da noi è doc. dal **1837** (anno del decesso) come: **Paolo di Lillo di Monopoli morto a 40 anni**

DE LISI potrebbe trattarsi di deglutinazione plurale del cogn. D'Eliso (v.)/ oppure è ap. del cogn. **Fiordelisi** > **De Lisi**/ cogn. in Campania

DE LUCA discendente di Luca (ap. del lat. **lucanus** > della Lucania)/ cogn. a Biccari, Cagnano, Manfredonia, Ordona, e più diffuso a Bari e Sannicandro/ a Troia è cogn. doc. dal **1220**: **Giordano de Luca** e da noi dal **1584** come: **Mattheo di Luca**; nel **1597** nella grafia attuale: **Donata de Luca** e nel **1858**: **Nicola de Luca di Rapone**; mentre a Foggia è famiglia (doc. dal **1670**) di grandi mercanti di lana

DE LUCE discendente di Luce (nome che antic. veniva imposto a chi nasceva all'alba > v. Alba, Giornetta, Diurno ecc.)/ cogn. a Bari e Trani/ cognome doc. dal **1853** come: **Rosa Luce**

DE LUCIA discendente di Lucia (dal lat. **lucius** > apportatore di luce; il nome **Lucius** si affermò definitivamente, specie nel Sud, dopo il martirio di S. Lucia avvenuto a Siracusa nel **304 d. C.**)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Andria, Castellana, Conversano e un po' più diffuso a Bari e Terlizzi/ doc. dal **1796** (anno del decesso): **Francesco Vincenzo De Lucia di Terlizzi morto a 24 anni**

DE MANNO discendente di Manno (dal germ. **mann** > uomo) oppure dal lat. **mannus** (cavallo di piccola statura > cfr. Poledrini in Umbria) o è ipoc. aferizz. di cognomi come: **Riccomanno, Ermanno, Saccomanno, Altomanno, Normanno, Alemanno** ecc./ un **Mannus** viene già citato da Tacito come capostipite dei Germani occidentali (cfr. Mann in Germania); a Salpi è cogn. doc. dal **1203** come: **Petrus de Manna**; a Barletta dal **1480** come: **Petrus Nicolaus Demanna**; da noi è doc. dal **1608** come: **Diana de Manna** e dal **1912** (anno del decesso): **Tommaso De Manno**

DE MARCO discendente di Marco (sinc. di **marticos** diventato, poi, **Marticus** e, infine, **Marcus** ovvero **dedicato a Marte**)/ cogn. nel Subappennino e nel Barese, a Modugno, Bitetto e più diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1599** come: **Diana di Marco** e nel **1791** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giovanni De Marco di Salerno morto a 50 anni**; nel **1852** (anno del decesso) è doc.: **Vincenzo de Marco di Villetta Barrea morto a 66 anni**; a Foggia è doc. dal **1665**: **Michele De Marco 'commerciante di pelli d'agnello di Ragusa'** (città in Dalmazia e in Sicilia)

DE MARIA discendente di Maria (ebr. **Maryam**, calco dell'egiz. **Myrhiam**, dal verbo **myr** [amare] + il suff. f. ebr. **am**, e quindi col sign. ultimo di **amata**/ cognome a Lucera, Foggia, Vieste e Bari/ a Barletta è doc. dal **1521**: **Macteus de Maria** e da noi nel **1891** come: **Filomena Demaria fu Giuseppe**

DE MARINIS discendente di Marinis (var. sigm. del cogn. **Marino** > v. questo cogn.)/ **de Marinis** è ant. Casata di Castellana Grotte, oriunda di Conversano e doc. dal **1660 ca.**; da noi è cogn. doc. dal **1839**: **Giulia de Marinis di Spinazzola**

DE MARTIIS discendente di Martiis (v. Di Marzio)/ cogn. doc. dal **1852**: **Vincenzo De Martiis**

DE MARTINIS discendente di Martinis (della stessa etim. di Marco > v. De Marco)/ cogn. ad Alberona, Volturino, Lucera e S. Marco La Catola/ doc. dal **1569** come: **Lorito de Martiny**; nel **1579** è doc. come: **Laura Martinis**; nel **1593**: **Giacomo de Martinis 'arciprete'**; nel **1637** è doc.: **Girolamo de Martinis 'arciprete'**; nel **1756**: **Alessandro de Martinis 'sindaco'** e nel **1860**: **Achille De Martinis 'sindaco'**; ad Ascoli è doc. dal **1728**: **Francesco Antonio de Martinis di Fragnitiello 'vescovo'**

DE MARTINO discendente di Martino (v. De Martinis)/ cogn. in Campania/ doc. dal **1220** a Carpino: **Nicola de Martino 'padrone di una casa'** e da noi è doc. dal **1626** come: **Donato Demartino 'padrino' di Donato di Monica**

DE MASI discendente di Masi (da Tomasi > v. Di Tommaso)/ cfr. De Mase a Potenza/ cogn. doc. dal **1610** come: **Donato de Maso 'padrino' di Antonella de Ricchiuto** e nel **1836** nella grafia attuale: **Savino de Masi**

DE MASTRO discendente di Mastro (forma reg. di **maestro** nell'accezione di nome derivante da una professione o titolo di riguardo derivante da ufficio o grado)/ è cognome a Bari (dove anche Demastri); cfr. De Mastro a Casalnuovo, Casalvecchio e specialmente a S. Marco in Lamis/ cognome doc. dal **1598**: **Camillo De Mastro**

DE MATTEIS discendente di Matteis (da **Matteo** con des. latineggiante **'is'** per dare prestigio al cognome; v. De Matteo) o riflette il top. **De Matteis** (FR)/ cognome ad Alberona, Biccari, Pietramontecorvino e Bari/ cogn. doc. dal **1750**: **A.** (?) **de Matteis di S. Pietro in Cavis** (S. Pietro di Cava > SA)

DE MATTEO discendente di Matteo (dall'ebr. **Mattytia**, composto da **mattat** > dono + **Ya** > abbr. di **Yavhè** > Dio e, quindi, col sign. ultimo di **'dono di Dio'** in riferimento a un figlio avuto per intercessione della grazia divina)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1566**: **Lonardo De Matteo**

DE MATTIA var. di De Matteo (v. questo cogn. e Mattia)/ doc. dal **1584** nella grafia: **Pietro de Matthia**

DE MEO discendente di Meo (it. ant. **meo** > mio, nome dato a un figlio forse molto desiderato e considerato carne della propria carne > v. Lomio)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Mattinata, Torremaggiore e Bari/ cogn. doc. dal **1776**: **Domenico De Meo di Bari**

de MEO v. De Meo

DE MICHELE discendente di Michele (dall'ebr. **mi ka'el** > chi è come Dio?, col sign. ultimo di: **chi è grande come Dio?**)/ cogn. a Vieste, Troia, Castellana e diffuso nel Barese/ doc. dal **1569**: **Cola De Michele** e nel **1902** come: **Adaltrudo Ernesto Demichele di Carmelo fu Enrico** (a Foggia è doc. dal **1686**: **Antonio de Michele 'regio compassatore'**)

DE MICHELI v. De Michele

DE MONTE originario di Monte (frequentissimo top., il più vicino è **Monte S. Angelo**)/ cogn. a Foggia, Cagnano, Sannicandro, S. Severo e più diffuso a Bari/ ad Ascoli Satriano è doc. dal **1226**: **Ottavio de Monte 'vescovo'**; a Barletta dal **1563**: **Federicus de Monte** e da noi dal **1573**: **Lonardo de Monte**

DE MURI originario di Muro (LE, PZ)/ a Fiorentino, presso Lucera, è cognome documentato dal **1220** come: **Guglielmo de Muro 'padrone di una casa'** e da noi nel **1878** come: **Francesca de Muro di Antonio**

DE MUSSO originario di Musso (CO) o ha alla base il dial. nap. **musso** (muso, labbra > cfr. Bocca e v. Labia)/ doc. dal **1831** come: **Irene di Musso di Terlizzi**

DE NARDIS discendente di Nardis (da De Leonardis > v. De Lenart) o di **de Bernardis** (v. Bernardini)/ cogn. a Stornarella e S. Ferdinando

DE NICHILO (cogn. esp.?)/ prob. dal lat. **nihilo** (con successiva consonantizzazione di **h** in **c**) > 'venuto dal nulla' o con sign. simile > 'senza motivo, senza ragione' (v. Nullo)/ cognome a Orta Nova, Torremaggiore e più diffuso a Molfetta/ cognome doc. dal **1780** (anno del decesso): **Maria Saveria De Nichilo di Pistizzi** (Pisticci) **morta a 24 anni**; nel **1878** come: **Giuseppe di Nichilo fu Vito di Andria** e nel **1911** come: **Giuseppe di Nichilo perde la moglie di 48 anni** (lo stesso di sopra?)

DE NICOLA discendente di Nicola (nome greco o anche bizantino formato da **nikan** > vincere + **laos** > popolo, col sign. ultimo di: **che vince, eccelle fra il popolo**)/ cogn. a Lucera, Vico, Roseto Valfortore e Bari/ doc. dal **1719** (anno del decesso): **Giuseppe de Nicola della Matrice** (CB) **morto a 30 anni**

DE NICOLI discendente di Nicoli (v. De Nicola)

DE NICOLO v. De Nicola/ cogn. a Terlizzi e Bari (dove è diffuso De Nicolò)/ doc. dal **1618** come: **Donato Nicolo**

DE NIGRIS (emigr.)/ **discendente di Nigris** (lat. **nigrus** > negro, scuro di pelle > v. del Negro)/ cognome diffuso a Matera e Potenza

DE NISI discendente di Nisi (alla base ha il personale **Niso**, personaggio mitol., re di Megara, prob. calco del lat. **nisus** > sforzo > v. Sforza); l'ipotesi che possa

essere degl. del cogn. fr. **Denis/Denise** (dedicato a Dioniso > v. Dionisio) non è confermata; cfr. gr. a. **nys** (figlio)/ cogn. a Foggia e S. Severo/ cfr. Denisi in Calabria, Lucania (dove anche Di Niso) e Campania (dove anche Dionisi e Di Nisio)/ doc. dal **1833**: **Stefano de Nisi**

DE NITTI discendente di Nitti (v. Nitti)/ cfr. De Nittis a Barletta, Lucania, Campania e Calabria

DE NITTIS (emigr. a Manfredonia)/ **discendente di Nittis** (v. Nitti)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania e Barletta/ a Barletta è doc. dal **1349** come: **Stephanus de Nicti**

DE NOBILI discendente di Nobili (alla base ha l'it. **nobile**, nome aug. e grat.)/ doc. dal **1597** come: **Gesimina Nobile**

de NOIA originario di Noia (v. Di Noia)

DE NUCCI discendente di Nucci (prob. dim. di **Antonucci**, **Lenucci**, **Pinucci** ecc.)

de PADOVA originario di Padova/ doc. dal **1833**: **Luigi de Padova di Foggia**

DE PALMA discendente di Palma o **originario di Palma** (alla base può avere sia il nome m. **Palma**, comune nell'ultimo Medioevo e affermatosi in correlazione alla **palma** come simbolo cristiano di pace e della vittoria di Cristo, sia i top. **Palma** (freq. nel Sud, il più vicino è **Palma Campania** > NA)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Severo, Orta Nova, Bovino, Lucera, Troia, Corato, Terlizzi, Giovinazzo e diffuso a Molfetta

de PALMA discendente di Palma/ v. De Palma/ doc. a Troia dal **1220 ca.**: **Pietro de Palma 'proprietario di una vigna'**

DE PALO originario di Palo (BA) o di **Palo** (top. nei pressi di S. Gregorio > CE > tavola del 1620 di F. Magini)/ cogn. a Bari, Corato, Giovinazzo, Gravina, Ruvo e Terlizzi/ cognome doc. dal **1599**: **Marino de Palo** e nel **1839** come: **Giuseppe de Pali di Ruvo**

DE PAOLA (emigr. a Benevento)/ **discendente di Paola** (dal lat. **paulus** > piccolo) o **originario di Paola** (CS)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1831** come: **don Carmine de Paula 'sacerdote'** e nel **1881**: **Teodato De Paola di Francesco**

DE PAOLIS (emigr. a Prato)/ **discendente di Paolis** var. sigm. del cogn. **De Paoli** (v. De Paola)/ doc. dal **1736** come: **Michele de Paulis 'dottore fisico'** e nel **1743** (anno del decesso) come: **Domenico de Paulis di Orsara morto a 63 anni**

DE PASCALE discendente di Pascale (v. Di Pasquale)/ a Foggia è cognome documentato dal **1220**: **Nicola De Pascale 'proprietario di una casa'** e da noi dal **1597** come: **De Paschale de Motula** > Mottola (v.), senza l'indicazione del nome

DE PASCALI discendente di Pascali (v. De Pasquale)

DE PASCALIS (emigr. a Bari)/ variante sigmatica del cogn. De Pascali (v. De Pasquale)/ cognome documentato a Civitate dal **1220**: **Giovanni de Pascalis 'padrone di una vigna'**

DE PASQUALE discendente di Pasquale (dall'ebr. **pesah**, rifatto sull'aram. **pisha** [festa, rito pasquale connesso col verbo ebr. **pasah** > passare oltre, proteggere, poi grecizzato in **pascha** ed esitato nel lat. tardo **paschua**, da cui **paschalis**, pasquale o nome dato a un figlio nato in quella festività])/ cogn. a Foggia, Lucera, Trinitapoli, Sannicandro e diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1856**: **Domenico De Pasquale** e nel **1900**: **Francesco De Pasquale fu Michele**

DE PELLEGRINO discendente di Pellegrino (v.)

DE PIERRO discendente di Pierro (v. Della Pietra e cfr. De La Pierre in Francia)/ cogn. a Trinitapoli, Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal **1583**: **Pietro Antonio de Pierro di Curigliano** (Corigliano) **sposa Lucretia Faruso** (Farruso?)

de PINTO discendente di Pinto (v. Di Pinto)/ cogn. doc. dal **1948**

DE PIPPO discendente di Pippo (da Giuseppe > v. Di Giuseppe)/ cfr. De Peppe ad Apricena e De Peppo a Lucera/ doc. dal **1868**: **Domenico de Pippo**

DE PROSPO discendente di Prospo (prob. ap. del personale **Prospero** dal lat. **prosper** > prospero, felice, nome aug. e grat.)/ cogn. a Margherita

DE RITA discendente di Rita (vezz. di Margherita)/ cogn. a Orta Nova/ doc. dal **1609**: **Prudentia de Rita**

DE ROGATIS discendente di Rogatis (dal lat. **rogatus** > richiesto, invitato [v. Dimmito], nome aug. e grat. dato a un figlio ripetutamente invocato e lungamente atteso)/ cognome a Foggia e Orta Nova

DE ROSA discendente di Rosa (è la cognomizz. del personale **Rosa**, formatosi nel Medioevo come augurio di bellezza e affermatosi con il culto di varie sante con questo nome [De Felice])/ cognome a Foggia, San Severo, Lucera, Margherita, Trinitapoli, Roseto Valfortore, Bari e Gravina/ doc. dal **1813**: **Andrea de Rosa di Barletta**; nel **1829**: **Grazia de Rosa** e nel **1877**: **Domenico de Rosa di Luca di Trinitapoli**

de RUGGIERO discendente di Ruggiero (è cognomizz. del nome di origine germ. **Ruggero** affermatosi nel Sud dopo il **1000** per il prestigio dei sovrani normanni con questo nome e ridiffuso nel Rinascimento grazie alla popolarità dell'eroe pagano ariostesco **Ruggiero**, che si convertirà al Cristianesimo; il nome doc. nell'Italia del Nord dalla fine del **IX sec.** come: **Rotecherius**, dal **X** come: **Rotgerius** e dall'**XI** come: **Rogerius**, risale al francone **Hrodgaer** [da ***hroth** > gloria, fama + ***gaira** > lancia = **valoroso con la lancia** > De Felice])/ doc. dal **1604**: **Donato De Ruggiero**

DE RUGGIERO v. de Ruggiero/ nel **1901** (anno del decesso) è doc.: **Giuseppe Deruggiero morto a 32 anni**

DE RUVO originario di Ruvo (BA)/ cogn. ad Ascoli, Minervino, Bari, Terlizzi e più diffuso a Molfetta/ cogn. doc. dal **1590**: **Cesare de Ruvo**

DE SALVIA originario di Salvia (ant. nome di **Savoia di Lucania** > PZ) oppure ha alla base l'it. **salvia** (cfr. Dell'Erba, Dell'Edera, Malerba, Erbatico ecc.) o è cognomizz. dei nomi **Salvo** e **Salvio**, che continuano i tardi personali latini di devozione cristiana **Salvus** e **Salvius** (Salvo in Dio)/ cfr. Di Salvia ad Alberona/ cogn. a Casalvecchio, Manfredonia, Mattinata, Canosa e Bari/ a Foggia è doc. dal **1220**: **Nicola de Salvia 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1695** come: **Leonardo della Salvia**

DE SALVO discendente di Salvo (lat. **salvus** > salvo in Dio)/ cogn. a Troia/ cfr. Di Salvo a S. Ferdinando/ doc. dal **1569**: **don Pietro Jacovo de Salvo**

DE SANCTIS v. De Santis/ a Barletta è cognome doc. dal **1549**: **Nicolaus de Sanctis** e da noi dal **1701**: **Antonio De Sanctis** e nel **1950**: **don Antonio De Sanctis 'arcidiacono'**

DE SANDOLI (emigr. a Taranto)/ **discendente di Sandoli** (ha alla base l'it. **sandolo**, var. di **sandalo** > prob. nome di

mest. > venditore o fabbricante di sandali > v. Scarpa e Sabater)

DE SANIO discendente di Sanio (potrebbe avere alla base il lat. **sanies** (pus, bava > v. Bava e Bavelli) oppure il lat. **sanus** (sano, integro) attraverso una forma **sanius** (suff. **ius** con valore di comparativo di maggioranza sulla falsariga di altri come: **salvius** per **salvus** e **abundius** per **abundus**?); non è invece confermata l'ipotesi che si tratti di ipocoristico aferizzato di nomi o cogn. come: **Arsanio** (v. Arseni), **Petrosanio** (Pietro Sano), **Corsanio** (v. Corsini) **Parmesanio** (di Parma) ecc.

DE SANTIS discendente di Santis [var. sigm. del cogn. Di Santo (v.)]/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Lucera, S. Giovanni Rotondo, Rignano, S. Severo, Torremaggiore, Bisceglie e più diffuso a Troia e Bari/ a Barletta è cognome doc. dal **1455**: **Santillus de Santis 'iudex'** e da noi dal **1680**: **Antonia de Santis**; nel **1723**: **Domenico De Santis alias 'Capotondo'**: nel **1775** è doc.: **Daniela de Santis della Valletta** (a Malta?); nel **1786**: **don Michele de Santis 'dottore fisico'**; nel **1836** (anno del decesso): **don Giuseppe De Santis 'arcidiacono' morto a 72 anni**; nel **1837**: **Giuseppe De Santis 'architetto'** e nel **1903**: **don Antonio De Santis 'sacerdote' divenuto 'arcidiacono' e morto nel 1950 a 77 anni**

DE SAVINO discendente di Savino (v. Di Savino)

DE SIMONE discendente di Simone (aram. **Shimeon** > Dio ha ascoltato, in riferimento alle preghiere dei genitori perché concedesse loro un figlio)/ v. Simone/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Cagnano, Lucera, Sannicandro, Torremaggiore, Bari e Trani/ doc. dal **1574**: **Marchone** (sic) **de Simone** e nel **1583**: **Nunzia de Simone**

DE SIO discendente di Sio (dial. nap. **sio**, ap. di **sior** > signore, titolo che anticamente, veniva dato ai notabili, poi ai mercanti e maestri e infine ai vecchi servitori, cocchieri e simili [De Felice]) o vuol dire **originario di Sio** o di **Sion**, città in Israele, detta anticamente **Sio** in un doc. del **1496**: **'i quali navegan per Costantinopoli, Sio, Alexandria et loci de Turchi'** [dalla relazione del Governatore Primo Contarini al Doge di Venezia datata **10 aprile 1496**]; né si può escludere che sia degl. del cogn. **Desio** (da noi doc. dal **1784**: **Ermenegilda Desio**) che potrebbe avere alla base l'it. **desio** (desiderio > v. Desiderio); cfr. il top. **Desio** (MI)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Taranto e Manfredonia

de SIO v. De Sio

DE SORTIS (emigr. a Pietragalla)/ alla base ha il lat. **sors/sortis** (sorte > v. Fortuna), si tratta di cogn. aug. e grat. dato a un figlio perché la sorte gli sia favorevole (cfr. il cogn. Buonasorte)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal **1827**: **don Camillo Desortis di Napoli**

DE TOMA discendente di Toma (aram. **taoma** > gemello)/ cogn. a Foggia, Troia, Trani, Bisceglie e Bari

DE TOMMASO discendente di Tommaso (v. Di Tommaso)/ a Barletta è doc. dal **1594** nella forma: **Baldaxare de Thomasio** e ad Ascoli è doc. dal **1771**: **Emmanuele De Tommaso 'vescovo'**; da noi è doc. dal **1897** (anno del decesso): **Maria Domenica De Tommaso**

DE TORRES discendente di Torres (equivale al cogn. **Torre** suffissato in **'es'** per indicare appartenenza; è cognome spagnolo, retaggio di quella dominazione nell'Italia Meridionale)

DE TULLIO discendente di Tullio (dal nome gentilizio latino **Tullius** proprio

della **Gens Tullia** e tratto dal prenome etrusco **Tullus** di osc. etim.)/ cogn. a Foggia, Giovinazzo, Molfetta e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1569**: **doño Tullio de Tullio**

DE VENUTO discendente di Venuto (ipoc. aferizz. di **Benvenuto**, nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia il **benvenuto** in famiglia)/ cogn. a Giovinazzo, Ruvo e Triggiano/ a Casalnuovo è doc. dal **1220** come: **sire Venuto 'padrone di una casa'**

DE VICARIIS v. De Vicaris

DE VICARIS discendente di Vicaris (dal lat. **vicarius** > vicario, soprann. che ha alla base il titolo di ufficio o grado religioso, ma anche civile di **vicario**, già comune a Genova nel **1163** e in Toscana dal **1200** come: **Vicarius** [De Felice])

DE VIETRO discendente di Vietro (v. Di Vietri)

DE VINCENTIS discendente di Vincentis (alla base ha il nome **Vincenzo**, con la variante **Vicenzo** e quella derivata da grafia notarile **Vincentius**, che continua il **supernomen** o **signum** augurale latino, di età imperiale e comune soprattutto in ambienti cristiani, **Vincentis** [vittorioso sulle avversità e sul male])/ cfr. De Vincenzis a Bitonto e De Vicenziis a Margherita/ doc. dal **1765** come: **Pasca de Vincenzis di Bisceglie** e nel **1830** nella grafia attuale: **Lucia De Vincentis**

DE VITO discendente di Vito (alla base ha il personale latino **Vitus** di tarda età imperiale [**IV sec.**] probabilmente derivato da **vita** intesa nel senso cristiano di **vita spirituale o eterna** oppure riflette il personale longob. **Wido** [in francone **Wito/Witto** tratto dal germ. ***widu** > legno, bosco, prob. per indicare **persona che vive nei boschi** o **selvaggia** > v. Bosco e Selvaggio] nome già doc. in Italia dal **VI sec.**; l'ipotesi più prob. è che il nome germanico si sia sovrapposto a quello latino incrociandosi e confondendosi con esso nei primi secoli del Medio Evo [De Felice]/ cogn. a Foggia, Mattinata, Torremaggiore, Bari e più diffuso a Martina Franca e Toritto/ a Barletta è doc. dal **1393**: **Guillelmus de Vito** e da noi dal **1678**: **Antonio De Vito**

de VITTI discendente di Vitti (v. De Vitto)/ cogn. da noi doc. dal **1698** come: **Francesco de Vittis** e nel **1872** nella grafia attuale: **Matteo de Vitti fu Vito**

DE VITTI v. De Vitto/ cognome doc. dal **1914** come: **Vincenzo Devitti**

DE VITTO discendente di Vitto (alla base ci potrebbe essere l'it. **vitto**, inteso nel senso cristiano di **cibo spirituale** [cfr. Cibo, v. Cibelli e cfr. Vittoso a Potenza] oppure il lat. **victus** > vinto [sulla falsariga di cogn. come Di Vittorio, Vincitorio ecc.]) o l'it. ant. **vitto** (vincitore > cfr. Vincitorio); l'ipotesi che sia corr. del cogn. De Vito non si può del tutto escludere alla luce del termine francone **Witto** (v. De Vito)/; cfr. anche sscr. **vitta** (famoso, conosciuto > cfr. Noto)/ cogn. a Candela/ doc. dal **1829** (anno del decesso) come: **Michele De Vitto di Candela morto a 27 anni** e nel **1863** (anno del decesso) come: **Liborio Vitto di Villetta** (?) **morto a 50 anni**

DE VIVO discendente di Vivo (lat. **vivus** > vivo nella fede cristiana, è nome aug. e grat. > v. Vitale) oppure riflette il top. **Vivo** (SI)/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera, Bari e Valenzano/ doc. dal **1820**: **Giulia de Vivo**; nel **1830** come: **Francesco Vivo di Terlizzi** e nel **1832** (anno del decesso) è doc. come: **Paolo de Viva di Giovinazzo morto a 60 anni**

DE ZIO (discendente di Zio, sulla falsariga di cogn. come: Di Nunno, Fratello, Matrella, Patetta ecc.) oppure è corr.

del cogn. **De Sio** (dial nap. **sìo** > signore)/ cogn. a Foggia, Bari e Trani/ cfr. Dezio ad Altamura/ doc. dal **1762** come: **Giuseppe di Zio di Ruvo** e nel **1816** come: **Gaetano del Zio**

DEANGELIS v. De Angelis/ cogn. doc. dal **1886**: **Lucia Deangelis perde il marito di 61 anni**

DEBARTOLO v. De Bartolo/ doc. dal **1908**: **Tommaso Debartolo perde il figlioletto Michele di 2 anni**

DEBONO v. De Bono/ doc. dal **1890**: **Nicola Debono**

DECESARE v. de Cesare/ cogn. doc. dal **1886** (anno del decesso): **Luigi Decesare morto a 33 anni**

DECILLIS v. De Cillis/ cogn. doc. dal **1886**: **Vincenzo Decillis di Mauro** e nel **1887** (anno del decesso): **Vincenzo Decillis di Bisceglie morto a 47 anni**

DECORATO **originario di Corato**/ doc. dal **1840**: **Nunzia Decorato**

DEDDA **discendente di Dedda** (v. Di Dedda)/ cogn. a Orsara

DEFAZIO v. De Fazio/ doc. dal **1888**: **Ruggiero Defazio di S. Ferdinando**

DEFEO v. De Feo/ doc. dal **1902**: **Pietro Defeo di Giuseppe fu Nicola** e nel **1933** (anno del decesso): **Tommaso Defeo morto a 45 anni**

DEFEUDIS v. De Feudis/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1891**: **Mauro Defeudis perde il figlioletto Angelo di nove anni** e nel **1908**: **Paris Defeudis perde il figlioletto Pietro di 15 mesi**

DEFINIS v. de Finis/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1758**: **Francesco Paulo Definis**; nel **1831** (anno del decesso): **don Giuseppe Nicola Definis 'canonico' morto a 55 anni**; nel **1889** (anno del decesso): **Gaetano Definis di Lucera morto a 65 anni** e nel **1894**: **Michele Definis di Costante**

DEFIORI alla base ha l'it. **fiore** (v. Fiore, Fioretti, Fiorella ecc.)

DEFRENZA **di Frenza?** (sembra avere alla base un top. non meglio noto o scomp. prob. dal lat.***Frentum** da cui l'etn. **Frentani**, ant. popolo del Sannio stanziato nei pressi del fiume **Frento** oggi **Fortore**); cfr. ingl. **frenzy** > frenetico, pazzo > v. Dei Pazzi); l'ipotesi che sia sinc. del cogn. **De Forenza** > **De Frenza** non sembra confermata anche alla luce del cogn. ted. **Frentzen**; non si può escludere che sia corr. del cogn. **De Franza** > **Defrenza** (della Francia)/ cogn. a Bari, Adelfia e Triggiano/ cfr. De Frenza a Triggiano e Valenzano, grafia che riporta alla derivazione toponomastica come sembra confermato dalla seg. registr. del **1759** dei nostri Libri Parrocchiali: **Vito Antonio di Frenza morto a 40 anni**; nel **1815** è doc. come: **Angela Frenza**; nel **1821** come: **Michele Frenza di Valenzano**; nel **1887**: **Rocco de Frenza di Valenzano**; nel **1892**: **Domenico de Frenza perde la figlioletta di 5 anni**; nel **1894**: **Brigitta Defrenza perde il marito di 45 anni** e nel **1922**: **Rocco Defrenzo perde la moglie di 82 anni**

DEGEMMIS v. De Gemmis

DEGIOIA v. De Gioia

DEGNI (nome aug. e grat.)/ alla base ha l'it. **degno** (dal lat. **dignus** > eccellente, stimato > v. Scelsi)/ cogn. a Stornarella (dove anche Degna)/ doc. dal **1665** come: **Giuseppe Degno** e dal **1712** nella grafia attuale: **Domenico Degni**; nel **1811** è doc.: **don Ercole Degni 'canonico'** e nel **1834** (anno del decesso): **don Nicola Degni (marito di Maria Caradonna,**

seconda moglie) morto a 66 anni

DEI PAZZI alla base ha l'it. **pazzo** (soprann. dovuto all'appellativo di **pazzo**)/ cogn. in Toscana/ cogn. doc. a Barletta dal **1502** come: **Iacobus de Paczis** e da noi dal **1881**: **Michele Dei Pazzi**

DEIPAZZI v. Dei Pazzi/ cogn. doc. dal **1887** come: **Giuseppe Depazzi perde il figlioletto Filippo di 3 anni** e nel **1908** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Deipazzi morto a 53 anni** (si tratta della stessa persona di prima)

DEL CAMPO ha alla base top. formati con **campo** o la sola parola **campo** (v. Campo e cfr. Deschamps in Francia)/ cogn. a Foggia, Apricena e più diffuso a Sannicandro e Bari

DEL CIELLO prob. è af. del dial. nap. **aciello** > **ciello** (uccello > v. Aucello) oppure ha alla base il top. **Cio** (v. Ciani)/ cfr. Ciello in Lucania/ da noi è doc. dal **1831** come: **Gaetana di Ciello**

DEL CORE la base è l'it. poet. **core** (cuore > nome dato ad un figlio molto amato > cfr. Cormio)/ doc. dal **1751** come: **Vito del Cuore**

DEL CORRAL alla base ha lo sp. **corral** (corte, cortile, recinto)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal **1888**: **Alberto del Corral**

del CORRAL v. Del Corral

DEL GIUDICE ha alla base il nome di carica e di ufficio **'giudice'**, che nel Medioevo indicava funzionari e magistrati investiti non solo di funzioni giudiziarie, ma anche di incarichi politici e amministrativi [De Felice]; non si può però escludere che alla base vi sia anche il top. **Castel del Giudice** (CB) com'è doc. nel **1775**: **Domenico d'Alessio di Castello del Giudice morto a 59 anni**/ cogn. a Foggia, Mattinata e più diffuso a Vico, Bari e Andria/ a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. dal **1220**: **Lorenzo de giudice 'giurato'**; a Barletta è doc. dal **1468** come: **Filippus de Iudice** e da noi è cognome doc. dal **1681** come: **Chiara Giudice duchessa di Bisaccia madrina di Lonardo Russo**/ v. del Giudice

del GIUDICE v. Del Giudice/ cogn. doc. dal **1740**: **Rosa del Giudice**

DEL GROSSO è la cognomizz. del nome **Grosso** già comune nel Medioevo, e dato di solito in relazione alla statura o stazza fisica/ cogn. a Bari, Foggia, Torremaggiore, Casalnuovo, Manfredonia, Volturino e più diffuso a Lucera/ doc. dal **1884** come: **Lucia Delgrosso**

del GROSSO v. Del Grosso

DEL MASTRO (est.)/ **discendente di Mastro** (var. reg. di **maestro** = artigiano)/ cognome doc. dal **1780** (anno del decesso): **Antonia Del Mastro di Lucera morta a 80 anni** e nel **1880**: **Benedetto Delmastro fu Bonaventura di Montoro Inferiore**

DEL MORO discendente di Moro (v. Morelli)/ a Foggia è cogn. doc. dal **1220** come: **dominus Giovanni Moro 'proprietario di una casa'** e da noi dal **1762**: **Savina del Moro di Canosa**

DEL NEGRO discendente di Negro (alla base ha l'it. **negro** tratto dal lat. **niger**, divenuto **cognomen latino** formatosi come soprann. o etnico medievale che, oltre ad avere il sign. di **negro** [dalla pelle, dai capelli o dalla barba scuri] aveva assunto quello di appartenente a **popolazioni negre** e, in alcune regioni era divenuto il sinonimo di **moro**, **saraceno** > De Felice)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari, Barletta e Trani/ doc. dal **1717** come: **Quintino Negro di Nardò** e nel **1828**

nella grafia attuale: **Matteo Del Negro**

DEL PONTE alla base ha l'it. **ponte** (nome dato a chi abitava nei pressi di un ponte > v. Muolo e cfr. i cogn. ingl. Bridge/Bridgewater e quello fr. Dupont)/ a Barletta è cognome documentato dal **1505** come: **Valentinus de Pontis 'notarius'** e da noi dal **1799** (anno del decesso) come: **Tommaso de Ponte di Castellana morto a 30 anni** e nel **1874** come: **Concetta Delliponte**

DEL PORTO che abita nelle vicinanze del porto (v. Muolo)

DEL PRETE (emigr. a Foggia)/ **discendente di Prete** (alla base ha l'it. **prete** > inteso come titolo di grado ecclesiastico o come soprann. > v. Prete)/ doc. dal **1880**: **Antonio del Prete di Sergio**

DEL RE discendente del re (v. Lo Re)/ cogn. doc. a Barletta dal **1495** come: **Vitus dello Re** e da noi dal **1823** come: **Palma del Rè** (sic); nel **1887** (anno del decesso): **Giovanni Del Re di Mola di Bari morto a 60 anni** e nel **1896**: **Gaetano Del Re di Leonardo**

DEL SONNO alla base ha l'it. **sonno** (soprann.)/ cfr. Morfeo altrove

DEL TORO discendente di Toro (soprann. > cfr. Bove, Lavacca ecc.) oppure **originario di Toro** (CB)/ cognome a Foggia e Ordona

DEL VECCHIO discendente di vecchio (soprann. > v. Lavecchia)/ cogn. panappulo e diffuso spec. a Bari/ doc. a Barletta dal **1502** come: **Nicolaus de lo Vechio** (sic) e da noi è cognome documentato dal **1604** come: **Geronima delovecchio** (sic) e nel **1835** nella grafia attuale: **don Giuseppe Del Vecchio 'sacerdote'**; nel **1865** (anno del decesso): **don Salvatore Del Vecchio 'sacerdote' morto a 56 anni**

DEL VENTO riflette il top. **Del Vento** (contrada in agro di Canosa) o è soprann. di non chiara motivazione con alla base l'it. **vento** (v. Zefferino, Dell'Aere ecc.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Stornara, Monopoli e un po' più diffuso a Canosa/ doc. dal **1682**: **Giovanna del Vento** e nel **1852**: **Mosè del Vento di Canosa**, mentre nel **1844** è doc. nella forma grafica attuale, ma aggl.: **Lucia Delvento**

DEL VISCOVO discendente di Viscovo (vescovo > cfr. Del Prete, Del Monaco, Piscopo ecc.)/ cognome documentato dal **1625** come: **Gioseppo** (sic) **Viscovo** e nel **1778** come: **Isabella del Vescovo della Terra di Canneto** (BA); nel **1864** è doc. come: **Angiola del Vescovo di Molfetta**/ cfr. Del Vesco a Bernalda e Vesco a Brindisi

DELEO v. De Leo/ doc. dal **1902**: **Filomena Deleo di Gaetano fu Giuseppe**

DELGIUDICE v. Del Giudice/ doc. dal **1917**: **Anna Delgiudice perde il figlio Michele di 22 anni**

DELICIO è quasi certamente aggl. di **D'Elicio** (discendente di Elicio > prob. dall'appellativo di **Giove**, chiamato anche **Giove Elicio**; questa ipotesi sembra confermata in pieno dalle seg. registr. dei Libri Parrocchiali del **1811**: **Francesco Elicio morto a 24 anni**, del **1830**: **Elicio Camasso** e **Elicio Botta** nel **1832** nelle quali, com'è evidente, il cogn. in oggetto è doc. due volte come **nome**, il che permette di liquidare le altre ipotesi etimologiche, ovvero il lat. **delicium** [preferito, prediletto] e il lat. **ilicem** [leccio] e anche la derivazione dall'appellativo di **Apollo** altre volte detto **Apollo Licio** [gr. a. **luke** > luce]; alla luce di quanto sopra si può anche escludere che sia corr. del cogn. **Deligio** (v.)/ doc. dal **1574**: **Colantonio Delicio**; nel **1836** come: **Angelo di Elicio di Bitritto** e nel **1867**: **Domenico d'Elicio di Nicola di Bitritto**

DELIGIO aggl. di D'Eligio (**discendente di Eligio** > dal lat. **eligere** > scegliere, prediligere e, quindi, col sign. ultimo di **scelto, prediletto dal Signore** [v. Scelsi e Favorito]/ cogn. a Valenzano/ è da noi doc. dal **1572** come: **de Aliggio** (senza altre indicazioni); nel **1816** (anno del decesso) è doc. come: **Elisabbetta** (sic) **d'Eliggio di Canosa morta a 24 anni**; nel **1821** è doc. come: **Pasquale d'Eligio** e nel **1834** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Rosa Deligio morta a 60 anni**; nel **1861** (anno del decesso) è doc.: **Nicola d'Eligio di Bitritto morto a 91 anni**

DELL'ACCIO ha forse alla base il dial. nap. **accio** (sedano > sulla falsariga di cogn. come: Linsalata, Broccoli, Finocchi ecc.) o riflette parzialmente i top.: **Torre Accio** (a sud est di Bernalda) o **Canale Dellaccio** (nella Locatione di Castiglione, foglio n. 9 dell'*Atlante* di A. Michele della Dogana delle Pecore di Foggia); cfr. anche il lat. **accio** (chiamare > v. Dimmito e De Rogatis)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Acquaviva e Corato/ doc. dal **1780**: **Domenico Dell'Accio di Corato** e nel **1810** come: **Rosa Dellaccio**

DELL'AERE alla base ha l'it. ant. e poet. **aere** (aria > v. Del Vento, Zefferino, Di Spirito ecc.) prob. cogn. aug. e grat. o cogn. esp.?, o deriva da un top. **Aira** (non meglio noto o scomp. > cfr. i top. **Airetta** [NO] e **Airasca** [TO]) per indicare uno **spazio libero** o un'**aia** [v. Dell'Aia e cfr. Dell'Aira a Foggia e Bari])/ cogn. a Canosa e Putignano/ doc. dal **1794** come: **Francesco dell'Aria di Trani** e nel **1809**: **Francesca Dell'Aere**

DELL'AIA cfr. l'it. **aia** (v. Dell'Aere), o **originario di Aia** > cfr. **Aja** frequente toponimo in Toscana e **Aia**, città dell'Olanda > v. Rotordam, Danese, Olandese ecc./ doc. dal **1785**: **Pasquale Dell'Aia di Trani** e nel **1893** è doc. come: **Sabina dell'Aio**

DELL'AIERA var. di Dell'Aere (v.)/ doc. dal **1817** (anno del decesso) come: **Domenico Dell'Aera di Trani morto a 32 anni** e dal **1820** nella grafia attuale: **Isabella Dell'Aiera**

DELL'AMORE v. **Dall'Amore**

DELL'ANNO nome dato a un figlio nato all'inizio **dell'anno** (v. Buonanno e cfr. Dell'Ora)/ cogn. a Foggia, Manfredonia e Fasano/ doc. dal **1816**: **Domenico Dell'Anno** e nel **1833** (anno del decesso) è doc.: **Stella dell'Anno di S. Pietro in Galatina morta a 70 anni**

DELL'ERBA originario di Erba (CO) o potrebbe avere alla base l'it. **erba** (soprann. dato a raccoglitori e venditori di erbe varie > v. Erbatico, Della Malva ecc.)/ cogn. a Foggia, Apricena, Vieste, Bari e Martina Franca/ il cogn. **dell'Erba** appartiene ad antica **Casata** di Castellana Grotte/ da noi è doc. dal **1770** (anno del decesso): **Nicola Dell'Erba di Rutigliano morto a 32 anni** e nel **1861**: **don Francesco Dell'Erba di Recale** (CE)

DELL'ERMA alla base ha l'it. **erma** (pilastrino sormontato dalla testa di **Ermes** > v. Mercurio, Colonna e Pilastro) o il top. **Lerma** (AL) o l'it. **ermo** (solitario)/ cfr. Ermete cogn. in Lucania/ da noi è doc. nel **1769** come: **Pietro dell'Ermo di Rutigliano** e nel **1846**: **Biagio dell'Erma di Andria**

DELL'ERNIA potrebbe avere alla base l'it. **ernia** (soprann. > v. Sciusco e cfr. Monorchio) oppure è corr. del cogn. tranese **Di Lernia** (che sembra riflettere un top. scomp. o non meglio noto)/ cogn. a Bari e Trinitapoli/ è cogn. doc. dal **1799**: **Domenica dell'Ernia di Trani**; nel **1832** (anno del decesso): **Domenico dell'Ernia di Trani morto a 70 anni** e nel **1844**: **Biagio dell'Ernia di Andria**

DELL'INFANTE discendente di In-

fante (v. Infante e cfr. Bambino, Mininno, Bembo ecc.)

dell'OGLIO (est.)/ var. corr. del cogn. Dell'Olio attraverso una voce reg. **oglio** per **olio**/ a Barletta è doc. dal **1593**: **Marcus Delloglio** e da noi dal **1746** (anno del decesso) come: **Riccardina del Oglio morta a 60 anni** e nel **1812** (anno del decesso): **Maria dell'Oglio di Bisceglie morta a 50 anni**; nel **1844** è doc.: **Tommaso dell'Oglio di Bisceglie**

DELL'OLIO alla base ha l'it. **olio** (soprann. dato a **venditore di olio**)/ cogn. a S. Ferdinando, Manfredonia, Bari, Trinitapoli, Andria e più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal **1783**: **Giuseppe Dell'Olio di Bisceglie**

DELL'ORCO alla base ha l'it. **orco** (soprann.) oppure è uno dei seg. top.: **Orco Feglino** (SV), **Oricum** (città dell'Albania oggi **Erico**) o **Pezza dell'Orco** (contrada in agro di Barletta presso le contrade Montaltino e Procopio)/ doc. dal **1807**: **Francesco Dell'Orco di Bisceglie** e nel **1885** (anno del decesso): **Sergio Dell'Orco di Bisceglie morto a 70 anni**

DELL'ORLETTA potrebbe avere alla base l'italiano antico ***orletta** (tipo di stoffa > cfr. Orlacchio a Napoli, Brindisi e Sala Consilina

DELLA potrebbe avere alla base il top. **Dello** (BS); cfr. gr. a. **dellis** (vespa > cfr. Vespa) oppure può aver mutuato la particella patronimica di cogn. come: **della Volpe, della Rovere, della Pergola, della Porta** ecc./ v. Dellino/ cfr. **Riccardus Dellie (corr. di Delicatus) feudatario ad Aversa nel 1143**

DELLA CROCE discendente di Croce (v. Croce)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1633** come: **Beatrice dilla Croce** e nel **1819** nella grafia attuale: **Innocentia della Croce del Vastogirardi** (CB) e nel **1880**: **Giovanni della Croce**; a Foggia è doc. dal **1735**: **Agatangelo Della Croce 'regio compassatore' operante in Capitanata**, mentre a Barletta è doc. dal **1484**: **dompnus (dominus) Petrus de la Croce**

DELLA DALIA discendente di Dalia (dall'it. **dalia** > fiore) o cfr. l'ar. **dalya** (vigna > v. Lavigna e cfr. Delle Vigne)

DELLA PIETRA alla base ha il nome **Pietro** tratto dall'aram. **petra** (pietra, roccia > cfr. Rocci), ma potrebbe anche riflettere parzialmente qualche top. con questo nome, il più vicino è **Pietramontecorvino** (FG)/ cogn. a Torremaggiore/ cfr. De La Pierre in Francia e a Bari/ doc. dal **1937** (anno del decesso): **Gennaro Della Pietra morto a 77 anni**

DELLA TORRE alla base ha il top. **Torre** (molto frequente)/ cogn. a S. Ferdinando e Bari/ cogn. doc. dal **1602**: **Marsilio della Torre**; a Barletta è doc. fin dal **1539**: **Sergius dela** (sic) **Torre**

DELLA VENTURA discendente di Ventura (v.)

DELLAIA v. Dell'Aia

DELLATTE alla base ha l'it. **latte** (soprann. da nome di mest. > **venditore di latte**?) oppure il top. **Latte** (IM) o **Atte** (ant. nome dell'Attica = **originario dell'Attica**?)/ cogn. a Barletta, Canosa e Foggia/ a Barletta è doc. dal **1571** come: **Cesar de lo Latto** e da noi è doc. dal **1572** come: **De Latte** (senza altre indicazioni); nel **1703** come: **Domenico di Latte di Guagniano** (Guagnano > LE); nel **1762** come: **Salvatore del Latte di Barletta**; nel **1833** come: **Maria dell'Atte** e nel **1908** nella grafia attuale: **Filomena Dellatte perde il figlioletto Francesco di un anno e mezzo**

DELLE FAVE è la cognomizz. di ori-

ginari nomi e soprann. derivanti da nome di mestiere, formati con **fava** come erba o legume commestibile (cfr. Fava in tutta l'Italia)/ cogn. a Foggia, Apricena, Carpino e più diffuso a Rodi/ cognome documentato dal **1828** come: **Beatrice di Fave di Rutigliano** e nel **1902** nella grafia attuale: **Maria Michela Delle Fave di S. Giovanni Rotondo**

DELLE MURA **che abita nei pressi delle mura** (cfr. Della Porta)/ v. De Muro

DELLEDERA alla base ha l'it. **edera** (soprannome di non chiara motivazione)/ doc. dal **1763**: **Vita dell'Edera di Rutigliano**; nel **1840**: **Michele dell'Edera**; nel **1870** è doc. nella grafia attuale: **Maria Giuseppa Delledera** e nel **1900**: **Rosa Delledera di Francesco**

DELLEDONNE **delle donne** [pluralizz. del cogn. Di Donna (v.)]/ cfr. Delle Donne a Genzano Lucano/ cognome documentato dal **1720** (anno del decesso): **Vito delle Donne di Pesco Costanzo morto a 50 anni**

DELLERBA v. Dell'Erba/ doc. dal **1900**: **Vito Dellerba fu Raffaele**; **nel 1918**: **Maria Dellerba perde il marito di 59 anni** e nel **1940** (anno del decesso): **Donata Dellerba morta a 74 anni**

DELLERMA v. Dell'Erma/ confronta da noi: **Angela Erma di Gioia nel 1822** e nel **1885**: **Sabina Dellerma di Vincenzo fu Biagio**

DELLI CARRI alla base ha un nome di mest., **costruttore** o **guidatore di carri**/ cogn. a Lucera, Manfredonia, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari, Andria e più diffuso a Bisceglie

delli CARRI v. Delli Carri/ doc. dal **1786**: **Maria delli Carri di Foggia**

DELLI FALCONE v. Delli Falconi

delli FALCONI cogn. formato da un originario soprannome o nome di mest. > **falconiere**/ cognome doc. dal **1746**: **Angela delli falconi** e nel **1830**: **Casimiro delli Falconi che decede nel 1866 a 77 anni**/ [il cognome **delli Falconi** appartiene a importante Casata doc. a Bisceglie dal **1197** nella grafia **Falcone**, (a Bisceglie era la famiglia più potente e più ricca cui si deve la costruzione di torri e chiese) che poi si disse **delli Falconi** per indicare tutti i componenti di quella famiglia; i **delli Falconi** erano uomini dotti e d'arme oltre che cultori d'arte, qualcuno li definì **'razza di lotta e di dominio'**; ed è proprio a questa Casata che deve le sue origini il nostro cognome: **Nicolò Falcone** o **delli Falconi, uomo dotto e ricchissimo si trova, verso la fine del '600, a Costantinopoli dove aveva vasti possedimenti, ma di lì fu scacciato per intrighi politici e perse tutti i suoi beni immobili, ma ebbe salva la vita e riuscì a portare con sé moltissimo denaro; in un primo momento approdò a Milano e, in seguito si trasferì a Manfredonia dove ottenne diritti esclusivi di pesca su sette miglia quadrate di mare; ma anche qui non ebbe pace perché suo figlio Gennaro morì in prigione dopo essere stato arrestato con l'accusa di complotto baronale; a questo punto temendo anche per la sua vita Nicolò si trasferì a Cerignola chiedendo protezione al conte Pignatelli; nella nostra città accasò le tre figlie: Anna Maria, Gaetana Carolina e Chiara e fondò, in memoria del figlio, 'il Conservatorio per gentildonne decadute'**/ un altro ramo della Casata possiede nel **XVI secolo** feudi nel Salento; sempre nel **sec. XVI** Arminia Antoglietta porta in dote a **Ferrante delli Falconi il Feudo di Ruffano**; il patrimonio dei **delli Falconi** si frantuma in un secolo: nel **1559** perdono il Casale di Giuliano; nel **1608** Ruffano viene venduto da **Ferdinando delli Falconi per 73000 ducati**; nel **1625** Tor-

chiarolo è portato in dote da **Vittoria delli Falconi ad Alessandro Pedace**]

DELLI FALCONI v. delli Falconi/ doc. dal **1855**: **Michele Delli Falconi**

DELLI FRAINE originario di Fraine (CH) o di **Le Fraine** (PI) la cui etim. va ascritta al lat. ***fragina** > **fraina** > **frana** (da noi è doc. nel **1819** un: **Giacomo Rossi di Fraino**)

DELLI SANTI discendente di Santi (che continua il **nomen latino 'Sanctus'**, ma in qualche caso può essere l'ipoc. afer. di **Ognissanti**, nome dato ad un figlio nato in quella ricorrenza)/ cognome doc. dal **1701**: **Giuseppe Delli Santi**; nel **1861** è doc.: **Antonio Delli Santi di Canosa**; nel **1871** come: **Concetta Delisanti di Faeto** e nel **1883**: **Sabina Dellisanti di Giuseppe**

DELLI TURRI (emigr. a Rutigliano)/ **originario di Turri** (PZ), top. che ha alla base il lat. **turris** (torre > v. Liturri e Latorre)/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Giovanni de Turri 'padrone di un casalino'**; da noi è doc. dal **1640** come: **Gioseppo** (sic) **Turri** e nel **1793** (anno del decesso): **Vito Antonio Delli Turri di Rutigliano morto a 53 anni**

DELAURENTIS v. De Laurentis

DELLINO la seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1758**: **'Sarafino del Lino'** fa pensare a un top. **Lino** non meglio noto o scomp. oppure ha alla base il cogn. **Della** (v.); l'ipotesi poi che sia ipoc. afer. di cogn. come: **Baldellino**, **Condellino**, **Nardellino** non sembra confermata anche se non si può escludere/ cfr. ad Aversa nel **1143**: **Riccardus Dellie 'feudatario'**; da noi è doc. dal **1815**: **Benedetto Dellino di Acquaviva**

DELLO IACONO (emigr. a Ponsacco > PI)/ **discendente di Iacono** (dal lat. **iaconus** > diacono; si tratta della cognomizz. del soprannome e nome di grado ecclesiastico **diacono**)/ a Barletta è cognome documentato dal **1495**: **magister Nicolaus de lo Iacono** e da noi dal **1861** come: **A.** (?) **lo Iacono**

DELLOLIO v. Dell'Olio/ doc. dal **1895**: **Bartolomeo Dellolio fu Francesco**

DELPRETE v. Del Prete/ cogn. doc. dal **1906**: **Lucia Delprete di Antonio**

DELUCA v. De Luca/ cognome doc. dal **1886**: **Giovanna Deluca perde il figlio Gregorio di 20 anni**

DELUCIA v. De Lucia

DELVECCHIO v. Del Vecchio/ doc. dal **1820**: **Saverio Delvecchio** e nel **1887**: **Francesco Delvecchio di Giuseppe**

DELVISCOVO v. Del Viscovo

DEMATTEIS v. De Matteis

DEMBECH forse dall'alb. **dhemb** (dente > v. Dente) o l'alb. **dembel** (pigro)/ cogn. a Orta Nova/ doc. dal **1832** come: **don Paolo Dembeck di Orta Nova** e nel **1876** nella grafia attuale: **Gaetana Dembech di Giuseppe di Orta Nova**

DEMETRIO cognomizz. del personale **Demetrio** (dal gr. a. **demetrios** > dedicato a Demetra [Dea della terra e della fertilità], formato da **de** per **ghe** > terra + **mater** > madre)/ cogn. panappulo (diffuso spec. nel Salento e a Mola di Bari)/ cfr. De Mitri /Demitri a Foggia e in Calabria/ doc. dal **1594** come: **Camillo Demitro sposa Angela Marra**; nel **1839**: **Vincenza Demetrio** e nel **1898**: **Vincenza Demetrio di Rocco fu Domenico**

DEMILIO v. D'Emilio

DEMITRIO var. di Demetrio (v.)/ doc.

dal **1704**: **Pietro Demitrio di Ruvo** e nel **1883**: **Rocco Demitrio di Domenico**

DEMONTE v. De Monte/ doc. dal **1912**: **Luigia Demonte**

DENICHILO v. De Nichilo

DENTE alla base ha l'it. **dente** (soprann.)/ cognome a Bari/ cfr. Dentato a Foggia, Trinitapoli, Bisceglie, Orta Nova e Lucania/ cognome doc. dal **1760**: **Vito Dente** e nel **1883**: **Antonia Dente di Domenico fu Giuseppe**

DEODATI alla base ha il nome cristiano **Diodato/Deodato**, che continua il nome della tarda latinità **Adeodatus** (donato da Dio e riferito a un figlio lungamente atteso e desiderato)/ cfr. Deodato a Bari/ a Foggia è doc. dal **1220**: **la figlia di Deodato 'padrona di un casalino'**

DEPALMA v. De Palma/ doc. dal **1892**: **Domenico Depalma 'sacerdote'** e nel **1942** (anno del decesso): **Matteo Depalma morto a 52 anni**

DERAMO aggl. del cogn. **D'Eramo** (la cui base è il gr. dor. **eramos** > solitario, deserto, privo di tutto > cfr. Romito cogn. da noi est.)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso a Sammichele di Bari/ cfr. D'Eramo a Lesina/ doc. dal **1745** (anno del decesso) come: **Berardino d'Eramo di Pesco Costanza (Pescocostanzo) morto a 50 anni**; nel **1873** è doc. nella grafia attuale: **Antonia Deramo** e nel **1920** (anno del decesso): **Pasquale Deramo morto a 65 anni**

DERCOLE v. D'Ercole/ cogn. doc. dal **1887** (anno del decesso): **Serafina Dercole morta a 49 anni** e nel **1883**: **Vincenza Dercole di Michele**

DEREDDA aggl. di **De Redda** (la cui base è, prob., il lat. **reddo** > restituire, con riferimento ad un figlio venuto a sostituire un altro scomparso prematuramente sulla falsariga di cogn. come: **Recupero, Risalito, Cangio, Tornatore** ecc.)/ cogn. doc. dal **1831** (anno del decesso) come: **Angiola di Redda di Trani morta a 37 anni**; nel **1870** nella grafia attuale: **Elisabetta Deredda**; nel **1890**: **Giovanni Deredda di Sergio** e nel **1896** (anno del decesso): **Concetta Deredda morta a 28 anni**

DEROSA (emigr. a Cesano Boscone > MI)/ **discendente di Rosa** (v. Rosa)/ doc. dal **1800**: **Angiolo de Rosa** e nel **1886** (anno del decesso): **Grazia Derosa morta a 82 anni** e nel **1889**: **Francesco Derosa fu Emanuele**

DESANTIS v. De Santis/ cogn. doc. dal **1886**: **Michele Desantis di Luigi**

DESIDERIO alla base ci sono i nomi ormai desueti **Desiderio** e **Desiderato** che continuano i personali latini di età imperiale **Desiderius** e **Desideratus**, affermatisi in età e ambienti cristiani come nomi aug. e grat. per esprimere **augurio di salvezza spirituale** o **gratitudine** per la nascita di un figlio lungamente atteso e fortemente **desiderato**/ cogn. a Stornara/ cfr. Desiato a Lucera, Desiderato a Bari e Desiante in Lucania/ a Foggia è doc. dal **1220**: **Desiderio 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1797**: **don Raffaele Desiderio di Napoli**; nel **1849** (anno del decesso): **Dionisio Desiderio di Villetta** (Villetta Barrea?) **morto a 15 anni** e nel **1871**: **Francesco Desiderio di Scafato** (Scafati > SA)

DETOMA v. De Toma/ cognome doc. dal **1902**: **Maria Detoma perde il marito di 57 anni**

DETTO cfr. it. **detto** (e i cogn. Verbale, Parlati, Lettere ecc.) oppure è af. del personale **Benedetto** > **Detto** (v. Benedetto)/ cogn. a Barletta, Canosa e Serracapriola (dove anche Detta)

DETTOLE cfr. il cognome **Detto** (v.)

DETULLIO v. De Tullio

DEUGENIO v. d'Eugenio/ doc. dal **1885**: **Vincenza Deugenio di Giuseppe fu Vito** e nel **1897** (anno del decesso): **Gioacchino Deugenio morto a 27 anni**

DEVENUTO v. De Venuto/ cogn. a Giovinazzo e Ruvo

DEVITO v. De Vito/ doc. dal **1898**: **Carmela Devito di Michele fu Raffaele**

DEVITTO (est.)/ v. De Vitto

DI BARTOLOMEO discendente di Bartolomeo (v. Bartino)/ cogn. a Orta Nova e Stornara/ doc. dal **1611**: **Jacobo di Bartolomeo sposa Laura Caccavo**

di BARI (est)/ **originario di Bari** (v. Di Bari)/ doc. a Barletta dal **1343** come: **Iacobus de Baro** e da noi dal **1583** come: **Rugiero de Bari**; nel **1777** (anno del decesso) è doc.: **Michel'Angelo** (sic) **di Bari morto a 30 anni** e nel **1840**: **Giuseppe di Bari**

DI BARI v. di Bari/ prob. dal tema messap. **baur** [casa]/ cogn. a Foggia, Apricena, Mattinata, Monte S. Angelo e più diffuso a Manfredonia, Bari e Andria

DI BARNABA discendente di Barnaba (v. Barnabbò)

DI BATTISTA discendente di Battista (v. Battista)/ cogn. a Foggia, Lucera, Orta Nova, Torremaggiore e più diffuso a Gravina/ doc. dal **1872** come: **Francesco di Battista fu Leonardo di Mola di Bari** e nel **1894** (anno del decesso) come: **Francesco Dibattista morto a 36 anni**

DI BENEDETTO discendente di Benedetto (v.)/ cogn. a Foggia, Lucera, Orta Nova e più diffuso a Barletta e Bisceglie/ doc. dal **1598** come: **Lorito di Beneditto**; nel **1680** nella grafia attuale: **Flaminio di Benedetto** e nel **1883**: **Giulia di Benedetto fu Sergio**

DI BIASE discendente di Biase (v. Biagini e di Biase)/ cogn. a Orta Nova, Foggia e più diffuso a Trinitapoli

di BIASE discendente di Biase (v. Di Biase)/ nel **1717** è doc. come: **Domenico di Biaso**; nel **1833**: **Marco di Biase morto a 24 anni**; nel **1838** (anno del decesso): **Alessandro di Biase di Terlizzi morto a 28** anni e nel **1859**: **Francesco di Biase di Montepeloso** (attualmente Irsina di Lucania)

DI BISCEGLIA v. Di Bisceglie/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1579** come: **Antonio de Bisceglia**; nel **1835**: **Domenico di Bisceglia 'dottore fisico'**; nel **1849**: **Antonia di Bisceglia 'balia'** e nel **1866**: **don Vincenzo di Bisceglia 'sacerdote'**

DI BISCEGLIE di Bisceglie/ cogn. a Corato e Ruvo/ cognome doc. dal **1626**: **Venetia di Bisceglie**

DI BITETTO originario di Bitetto (BA) la cui etim. va ascritta al lat. ***vitectum** (vite > infatti lo stemma del Comune raffigura una vite carica d'uva) o lat. **vitex** (vetrice > arbusto alto fino a 4 metri dai fragranti fiori rosei o lilla che anticamente venivano raccolti in zona di Bitetto dai seguaci di Galeno per le numerose proprietà curative; nel **957 d.C.** la città si chiamava ancora **Vitecte**)/ cognome a Foggia, Barletta, Giovinazzo e Bisceglie/ doc. dal **1764**: **Vito Nicola di Bitetto di Modugno** e nel **1863**: **Francesco Di Bitetto di Santeramo**

DI BITONTO originario di Bitonto/ cogn. a Margherita e più diffuso a Trinitapoli, Bari e Barletta/ doc. dal **1576** come: **Cesario de Bitonto**; nel **1621**: **Caterina di Bitonto**; nel **1786**: **Maria**

di Bitonto di Ruvo e nel **1810**: **Ciro di Bitonto di Barletta**

di BITONTO v. Di Bitonto

DI BLASIO discendente di Blasio (v. De Blasio)/ doc. dal **1808**: **Fedele di Blasio**

di BONO (est.)/v. De Bono/ doc. dal **1865**: **Carmine di Bono di Michele**

DI BONO v. di Bono/ doc. dal **1903** come: **Carmelo Dibona di Angelo**

DI BRITA prob. ha alla base lo sp. **brida** (briglia, soprann. di mest. > cfr. Brigliadori e Brigliari) o il dial. cal. **britta** (blito, amaranto > v. Amarante)/ cfr. Britti in Calabria/ doc. dal **1924** come: **Cosimo de Brito perde la moglie di 69 anni**

DI CACCHIO discendente di Cacchio (dal dial. nap. **cacchio** > cappio o sciocco oppure è ipoc. del personale **Domenicacchio > Cacchio**)/ cfr. Cacchio a Troia, Cacchione a Serracapriola e Di Chiacchio ad Apricena/ doc. dal **1788** come: **Cecilia Cacchio di Minervino**

DI CANDIA v. De Candia/ cognome diffuso a Manfredonia/ da noi è doc. dal **1722** come: **don Antonio Candia 'sacerdote'** e nel **1757** nella grafia attuale: **Santa di Candia di Molfetta**

DI CANDILO (est.)/ prob. dal dial. cal. **candìla** (candela > v. Candeloro e Candelieri) o è top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal **1574**: **Marino di Candilo**

DI CANOSA originario di Canosa (la cui etim. va, forse, ascritta all'indeur. **kane** [canna] suffissato in **'usa'** per indicare **'luogo pieno di canne, canneto'**)/ a Barletta è cogn. documentato dal **1355** come: **Antonius de Canusio 'diacono'** e da noi dal **1574** come: **Lonardo de Canosa**; nel **1821** nella grafia attuale: **Nunzio di Canosa** e nel **1887**: **Vincenzo Dicanosa di Francesco**

DI CAPUA originario di Capua/ cogn. doc. dal **1631**: **donna Vittoria di Capua 'duchessa di Bisaccia'**

DI CARLO discendente di Carlo (v. Carlone)/ cogn. a Foggia, Apricena, Biccari, Lucera, Motta Montecorvino, Orta Nova e più diffuso a San Marco in Lamis e San Severo/ cognome doc. dal **1609**: **Lucretia** (sic) **di Carlo sposa Francesco di Jacobo** e nel **1799**: **Carmina di Carlo di Balvano**

DI CEGLIA v. Di Ceglie/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1597**: **Gregorio di Ceglia padrino di Angelo Spana**; nel **1883**: **Laura Diceglia fu Gaetano** e nel **1903**: **Antonio Diceglia di Leonardo**

DI CEGLIE originario di Ceglie (BA, BR)/ cogn. a Bisceglie/ cogn. doc. dal **1832** come: **Maria Diceglie**

DI CERBO discendente di Cerbo (la cui base è forse l'it. ant. **cervio** > cervo, cfr. i cogn. Cervi, Cervia e Cervino)

DI CESARE discendente di Cesare (v. Cesaria)/ cogn. a Foggia, Lucera, Peschici, Serracapriola e Torremaggiore/ cognome doc. dal **1605**: **Pompeo di Cesare** e nel **1609**: **Quintiliana di Cesare sposa Gaspare delli Molini**

DI CHIARA discendente di Chiara (lat. **clara** > illustre, famosa, splendente)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1752**: **Carlo di Chiara di Bisaccia**

DI CHIARO v. Di Chiara e cfr. il top. **Chiaro** (in Umbria presso Chiusi)/ cogn. a Foggia e Andria/ doc. dal **1738**: **Saverio di Chiaro** e nel **1855** (anno del decesso): **Maria Di Chiaro di Napoli morta a 66 anni**

DI CHICCO discendente di Chicco

(probabilmente ha alla base il vezzeggiativo salentino **Chicco** [Francesco] oppure riflette l'it. **chicco** [nel senso di **seme** > cfr. il cogn. Semeraro])/ cognome nel Salento e a Lavello

di CHIO originario di Chio (isola dell'Egeo) o di **Chio** (top. in zona di Castiglion Fiorentino la cui etim. va ascritta al lat. **clivius** > declivio > cfr. i cogn. Balzo, Collina ecc.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Trinitapoli, Canosa e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1609**: **Laura di Chio sposa Giulio Mastria**; nel **1821**: **Francesco di Chio di Andria** e nel **1838**: **Vito Michele di Chio di Matera**

DI CHIO v. di Chio/ doc. dal **1887** nella grafia agglutinata: **Anna Dichio di Pasquale fu Belisario**

DI CIANNI discendente di Cianni (var. mer. di **Gianni**)/ doc. dal **1822** come: **Antonia di Cianna**

DI CIAULA (emigr.)/ **discendente di Ciaula** (dal dial. nap. **ciaula** > gazza > v. Gazzi e Pica)

DI CIENZO discendente di Cienzo (che potrebbe avere alla base il dial. nap. **cienzo** > censo, livello sociale oppure essere ipoc. del personale **Vicienzo** > **Cienzo** [Vincenzo])

DI CIOLLA discendente di Ciolla (prob. dal dial. cal. **ciolla** > donna sporca e di liberi costumi o dal dial. di Roseto Valfortore **ciolle** [burlone, fanfarone, guappo] oppure è ipoc. di cogn. come: **Paciolla** > **Ciolla**, **Cucciolla** > **Ciolla** ecc. [v. Paciello e Cucci])/ cognome a Foggia, Stornarella, Bari, Barletta e Noicattaro/ doc. dal **1784** (anno del decesso): **Elena di Ciolla di Noia morta a 60 anni** e nel **1875**: **Francesco Di Ciolla fu Michele di Triviano** (?)

DI CIOMMA v. Di Ciommo/ cogn. a Foggia/ cognome doc. come personale dal **1631**: **Ciomma di Tuccia** e come cogn. dal **1754**: **Antonia di Ciomma di Andria**; nel **1836** (anno del decesso) è doc.: **Savino di Ciomma di Corato morto a 84 anni**

DI CIOMMO discendente di Ciommo (dal dial. nap. **Ciommo** > vezz. di Girolamo oppure dal dial. fogg. ant. **ciomm** > pugno)/ cogn. a Bari, Foggia, Brindisi e in Lucania/ cogn. doc. dal **1758**: **Grazia di Ciommo di Andria** e nel **1821**: **don Nicola de Ciommo 'canonico'**

DI CLEMENTE (emigr.)/ **discendente di Clemente** (v. Clemente)/ cognome doc. dal **1817**: **Maria di Clemente** e nel **1890** nella grafia aggl.: **Vittoria Diclemente fu Michele**

DI CONZA originario di Conza (AV)/ cogn. a Foggia, Ordona e Orta Nova/ doc. dal **1815** come: **Andrea di Conzi di Zapponeta**; come: **Franco di Conzo di Zapponeta nel 1819** e nel **1849**: **Antonio di Conza di Orta**; nel **1854** è doc.: **donna Anna di Conza di Terlizzi**

DI CORATO originario di Corato (BA)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando, Orta Nova e più diffuso a Barletta e Andria/ doc. dal **1583** come: **Lanzillotto de Quarata 'padrino' di Cornelia Chiachiara** e nel **1696** nella grafia attuale: **Balduccio di Corato**

DI CORCIA discendente di Corcia (v. Corcella)/ cogn. molto diffuso a Foggia/ doc. dal **1683** come: **Tommaso Corcia**; nel **1736** come: **Giosafatta Corcia 'madrina' di Rosa de Finis**; nel **1821** nella grafia attuale: **Vito Di Corcia** e nel **1890**: **Francesco Mario Dicorcia di Francesco Saverio fu Pasquale**

DI COSMO v. De Cosmo/ cogn. a Foggia, Apricena, Carpino, Manfredonia e più diffuso a San Giovanni e Bari/ cogn.

doc. dal **1754** (anno del decesso): **Donato di Cosmo di Avelletta** (?) **morto a 64 anni**; nel **1832**: **Anacleto di Cosmo di Volturara** e nel **1888**: **Emanuele Di Cosmo di Pietro**

DI CUONZO alla base ha il dial. cal. **cuonzu** (termine che ha svariati sign.: **condimento per minestra, torchio per olio e vino, trappola per topi, mistura per tingere i panni**)/ cogn. a Foggia, Margherita, Trinitapoli e più diffuso a Barletta; cfr. Conso in Calabria/ doc. dal **1824**: **Nicola Cuonzo di Zapponeta** e nel **1874** come: **Concetta Quonzo**

DI DEDDA discendente di Dedda (prob. dal dial. cal. **addedda** > mignatta > v. Magnatta e D'Addetta; è soprannome o nome di mest.; potrebbe avere alla base anche il dial. cal. **daddu** [semplicione, cafone > v. Lucafone e cfr. Semplicini]) che fa supporre un ***dadda** o ***dedda** come var. f.)/ cfr. Dedda a Orsara/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Trani/ doc. dal **1813**: **Salvatore di Dedda**; nel **1858**: **Elisabetta di Dedda di Molfetta** e nel **1890** (anno del decesso): **Andrea Di Dedda di Orta Nova morto a 66 anni**

DI DESIDERIO (emigr.)/ **discendente di Desiderio** (v.)

DI DIO di Dio (esp.?)/ cogn. in Lucania, Campania/, Foggia, Rodi e Lucera/ doc. dal **1760** (anno del decesso): **Nicola Di Dio di Ostuni morto a 50 anni**

DI DOMENICO discendente di Domenico/ cognome doc. dal **1766** (anno del decesso): **Giuseppe Nicola di Domenico del Vastogirardi** (CB) **morto a 24 anni** e nel **1821**: **Nicassio Di Domenico di Canneto** (BA)

DI DOMIZIO discendente di Domizio (tratto dal **cognomen** della **Gens Domizia**, la cui base è il lat. **domus** > casa e col sign. finale di: **che appartiene alla casa** o il lat. **domitus** (domato, sottomesso, mansueto > v. Mansi e Sanua)

DI DONATO v. De Donato/ cogn. a Foggia, Peschici e S. Severo/ nel **1576** è doc. un: **Di Donato Casilonovo** e nel **1630** nella grafia attuale è doc.: **Joanna di Donato di Nusco**; nel **1838** è doc.: **Michele di Donato di Melfi** e nel **1875**: **Giovanni di Donato fu Nicola di Corato**

DI DONNA discendente di Donna (la base è l'it. **donna** [lat. **domina** > padrona, signora; cfr. Del Donno]) o riflette parzialmente il top. **Donna Lucata** (oggi Scicli > RG); cfr. anche ar. **donna** (fonte, sorgente)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Orta Nova, S. Severo, Bari e diffuso a Noicattaro e Rutigliano/ doc. dal **1632**: **Gratia** (sic) **di Donna**

DI FAZIO discendente di Fazio (v. De Fazio o ha alla base il lat. **fatium** [supino del verbo 'fari' > parlare > v. Verbale, Parlati, Oratore ecc. e cfr. dial. di Roseto Valfortore **fazeje** > parlantina, favella])/ cogn. doc. dal **1615** come: **Oratio di Fatio**; nel **1800** nella grafia attuale: **Ruggero di Fazio** e nel **1883**: **Vincenzo Di Fazio fu Riccardo di Andria**

DI FELICE discendente di Felice (nome aug. e grat.)/ cogn. doc. dal **1799** (anno del decesso): **Raffaela Di Felice di Barile morta a 50 anni**

DI FEO discendente di Feo (v. De Feo)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Margherita e Trani/ cognome doc. dal **1737**: **Colasante di Feo di Trani** e nel **1838**: **Girolamo di Feo di Zapponeta**

DI FIDIO discendente di Fidio (lat. **phidias** > amico > v. D'Amico)/ cogn. doc. dal **1879**: **Felicia di Fidio** e nel **1880** è doc. come: **Isabella de Fidio fu Giuseppe di Trinitapoli**

DI FILIPPO discendente di Filippo

(v. De Filippis)/ cogn. 'a Foggia, Orta Nova e Trani/ cogn. doc. dal **1591** come: **Gioseppo** (sic) **Vincenzo de Filippo** e nel **1692** nella grafia attuale: **Vito Antonio di Filippo di Rutigliano**

DI FIORE discendente di Fiore (v. Fiore)/ cogn. doc. dal **1692**: **Giuseppe di Fiore di Barletta**

DI FLUMERI originario di Flumeri (AV)/ cogn. a Foggia, Bovino, Stornarella e Ruvo/ doc. dal **1854** come: **Filomena Flumeri**; nel **1906** nella grafia: **Nicola Deflumeri di Deliceto** e nel **1975** (anno del decesso): **Nicola di Flumeri morto a 93 anni** (forse lo stesso di prima)

DI FONSO discendente di Fonso (ipoc. di Alfonso > v. D'Alfonso)/ cogn. a Stornara e Carapelle/ doc. dal **1845**: **Giuseppe di Fonso di Santeramo**

DI FONZO v. Di Fonso/ cogn. a Foggia, San Ferdinando, Bari e più diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal **1700** come: **Gratia Fonzo di Bari** e nel **1785**: **Luca di Fonzo di Cedogna** (Lacedonia?)

DI FORENZA originario di Forenza (PZ)/ cognome documentato dal **1817**: **Francesco di Forenza** e nel **1858**: **Gaetana di Forenza**

DI FRANCESCO discendente di Francesco (v. De Francesco)/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando e Bari/ cognome doc. dal **1733**: **Giacomo Di Francesco di un Casale della Matrice** (CB) **morto a 80 anni** e nel **1873**: **Ernesto di Francesco di Foggia**

DI FRANCO discendente di Franco (v. De Francesco)/ cogn. a Roseto Valfortore e Bari/ il cogn. è doc. dal **1489** come: **Antonio de Franco 'sindaco'**; nel **1708**: **mastro Angelo di Franco** e nel **1934** (anno del decesso): **Lucia Di Franco di Leonardo morta a 69 anni**

DI GENNARO v. De Gennaro/ cogn. doc. dal **1830**: **Francesco di Gennaro di Barletta**; nel **1848** (anno del decesso): **Domenico Di Gennaro morto a 27 anni** e nel **1872**: **Domenico Di Gennaro fu Giuseppe di Triggiano**

DI GERARDO discendente di Gerardo (dal germ. **gaira** [lancia] + **hardhu** [forte] = forte, imbattibile con la lancia)/ nel **1796** è documentato il decesso di: **Gerardo de Hierardis di Saponara** (ME) **morto a 50 anni**

DI GHIO forse corr. del cogn. **Di Chio** (v.) o var. del cogn. **Di Guido** (attraverso un processo fonetico nord-occidentale con possibili influssi del fr. **Guy** [l. Ghi e v. Guidone] che è vezz. di **Guido**

DI GIÀ (est.)/ nome dato ad un figlio nato prematuro? > cfr. il cogn. est. D'Attimo e Adesso (ad Altamura) e v. Di Iesu/ cogn. doc. dal **1878** (anno del decesso): **Pasquale di Già di Lavello morto a 58 anni** e nel **1884**: **Antonia di Già**

DI GIACOMO discendente di Giacomo (v. Covino)/ cogn. a Napoli, Foggia, Carpino e Rodi/ cogn. doc. dal **1702**: **Antonio di Giacomo di Brindisi** e nel **1840**: **Nicola Di Giacomo di Foggia**

DI GIANNO discendente di Gianno (var. di Gianni > v. De Gianni)/ cogn. a Foggia; cfr. De Gianna in Lucania/ doc. dal **1842** come: **Antonia Maria Gianno**; nel **1845**: **Giuseppe di Gianno** e nel **1865** (anno del decesso): **Maria Di Gianno di Bisaccia morta a 45 anni**

DI GIANVITTORIO discendente di Gianvittorio/ cogn. a Candela

DI GIGLIO discendente di Giglio (alla base ha il nome **Giglio**, uno dei tanti personali formati con nomi di fiori, spesso con valore simbolico [in questo caso simboleggia **candore** e **purezza**])/ cogn.

in Lucania, Foggia, Sannicandro e Bari/ doc. dal **1783**: **Pietro di Giglio di Bari**

DI GILIO discendente di Gilio (ipoc. di **Egidio**, nome di epoca tarda latina tratto dal gr. a. **aighidion** [capretto] oppure dal gr. a. **aighides** [figlio del mar Egeo]; la var. **Gillo**, da cui vien fuori il nostro **Gilio**, risale all'equivalente nome francese **Gille** o **Gile** [Egidio in fr.], che ha un accostamento paretimologico e spesso si confonde col nome **Giglio**; cfr. dial. fogg. ant. **Gilje** > Egidio)/ cogn. in Lucania, Ischitella, Bari e Adelfia/ doc. a Barletta dal **1390** come: **Gilia** e sempre a Barletta nel **1411**: **Tontus de Gilio**; da noi è doc. dal **1800** come: **Savino Gilio** e nel **1819** (anno del decesso): **Nicola Di Gilio di Bari morto a 40 anni**; nel **1836** è doc.: **Vito Di Gilio di Bitritto** e nel **1864** (anno del decesso): **Luigi di Gilio di Giovinazzo morto a 89 anni**

DI GIOIA v. De Gioia/ cogn. a Lucera, Foggia, Andria e in tutta la Puglia/ doc. dal **1584** come: **Fabio de Gioya** e nel **1605**: **Angela Di Gioia**

di GIORGIO discendente di Giorgio (dal lat. **georgius**, adatt. del nome greco **Gheo'rghios** rifatto su **gheorgos** [agricoltore])/ cogn. a Margherita, Foggia, Accadia, Manfredonia, Stornara e Barletta/ a Barletta è doc. dal **1479** come: **Angelus de Georgio** e da noi dal **1574** come: **Antonia de Giorgio sposa Santullo de Andria**; nel **1749** è doc.: **Pietro di Giorgio di Castellaneta**

DI GIORGIO v. Di Giorgio/ doc. dal **1771**: **Pascale Di Giorgio di Bitonto**

DI GIOSIO discendente di Giosio (var. del nome **Gesio** dal gr. a. **Josias** > risanato da Signore)/ doc. dal **1780** come: **Vito Nicola di Giosa di Tritto** (?); nel **1830** (anno del decesso) come: **Angela di Giosa morta a 56 anni** e nel **1834** come: **Luigi Giosio**

DI GIOVANNI discendente di Giovanni (v. De Gianni)/ cogn. a Foggia e Bovino/ doc. dal **1632**: **Lorita di Giovanni**

DI GIROLAMO v. De Girolamo/ cogn. a Foggia, Bari e Santeramo/ doc. dal **1682**: **Giacomo di Girolamo**; nel **1857** (anno del decesso): **Francesco Di Girolamo di Santomenna** (SA) **morto a 49 anni** e nel **1875**: **Felice di Girolamo fu Vincenzo di Foggia**

DI GIULIO discendente di Giulio (lat. **jovilios** > dedicato a Giove)/ cogn. a Foggia, Poggio Imperiale, Triggiano e Bari/ cogn. doc. dal **1595**: **Sabina di Giulio**; nel **1851** (anno del decesso) è doc.: **Lucio di Giulio di Molfetta morto a 40 anni** e nel **1862**: **Maria Michele** (sic) **di Giulio di Stornara**

DI GRAVINA originario di Gravina (BA, CT) > cfr. it. **gravina** (v. Gravina)/ doc. dal **1692**: **Caterina di Gravina**

DI GREGORIO discendente di Gregorio (il nome affermatosi nell'alto Medioevo per il prestigio dei santi **Gregorio Nisseno** e **Nazianzeno** e del papa **Gregorio Magno**, continua il personale latino, di età tarda e di ambienti cristiani, **Gregorius**, adatt. dal gr. a. **ghregoriòs**, derivato dal verbo **ghregorein** [esser svelto, pronto, desto = **intelligente, pronto** > De Felice]/ cogn. a Carpino, Manfredonia, Trani e diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal **1625**: **Faustina di Gregorio**; nel **1861** è doc.: **don Rocco di Gregorio di Lacedonia 'sacerdote'**; nel **1875** è doc.: **don Michele Di Gregorio 'sacerdote'**/ a San Severo è doc. dal **1750**: **Rocco di Gregorio 'vescovo'**

DI IESU alla base ha il lat. **Jesus** (Gesù > cfr. Di Gesù ad Altamura) o il dial. cal. **jesu** (attimo > v. Minuto e Digià e cfr. il cogn. est. d'Attimo)/ cfr. Di Ieso a Foggia e Dejeso/De Ieso in Calabria/ da noi doc. dal **1755** come: **Cecilia di Geso** e

nel **1871**: **Savina Gesù**

DI LABIO discendente di Labio (prob. var. m. del cogn. Labia [v.] o è corr. del cogn. **di Lapio** [aggl. di **L'apio?** > lat. **apium** > sedano] > v. Dellaccio)/ doc. dal **1844** come: **Angela di Lapio**

DI LAGO originario di Lago (varie volte top.: il più vicino è **Lago** [CS]); cfr. gr. a. **lagò** (lepre) e gr. mod. **lagòs** (idem > v. Lepore)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1783**: **Anna di Lago di Andria**

DI LAORA (occ.)/ **discendente di Laora** (var. ant. del personale **Laura** sulla falsariga di nomi come: Maoro per Mauro; ipotesi confermata dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Laoriella** [da Laora = Laura]) **Giovanna di Altamura**; è cogn. da noi doc. dal **1792** come: **Nicola di Laoro di Trani**

DI LASCIA alla base potrebbe avere il top. **Dilascio** (masseria in quel di **Laurìa** [PZ] di non chiaro sign.); cfr. Dilascio a Foggia, in Lucania e Calabria/ cogn. a Foggia, Carapelle, Rocchetta e Manfredonia/ doc. dal **1838** (anno del decesso) come: **Saverio Lascio di Sturno** (AV) **morto a 51 anni** e nel **1839** come: **Rosa di Lascio**

DI LAURENZO discendente di Laurenzo (v. De Laurentis) oppure ha alla base il top. **Locatione di S. Laurenzo** come da *Atlante* di A. Michele della Dogana delle Pecore di Foggia, foglio n. 9/ doc. a **Civitate** dal **1220**: **Goffredo de Laurentio 'padrone di un orto'**; a Barletta è doc. dal **1412** come: **dopnus (dominus) Iohannoctus de Laurentio** e sempre a Barletta nel **1523**: **Berardinus de Laurenzo**; da noi dal **1571** come: **Gioseppo** (sic) **Laurenzo**; nel **1795** (anno del decesso) come: **Jacobo de Laurenzio di Putignano morto a 50 anni** e nel **1841** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenico di Laurenzo di S. Vito di Putignano morto a 56 anni nel 1904**

DI LAURO originario di Lauro (AV) oppure di **Lauro** (top. presso Lesina); alla base ha il lat. **laurus** (alloro = luogo dove cresce l'alloro)/ è cognome presente a Manfredonia, Bari, Monopoli e Turi/ doc. dal **1606** come: **Marcello de Lauro** e nel **1789** nella grafia attuale: **Gennaro di Lauro di Foggia**; nel **1824** è doc.: **Maria Michela di Lauro di Procida**

DI LECCE originario di Lecce/ doc. dal **1753**: **Matteo di Lecce**

DI LEMBO discendente di Lembo (v.)

DI LENO discendente di Leno (cfr. lat. **leno** > lenone, mezzano) oppure riflette il top. **Leno** (BS) o l'it. ant. **leno** (debole, lento, fiacco > cfr. Fiacconi nel Lazio e Lentini altrove)/ cogn. a Ordona/ doc. dal **1717**: **Donato di Leno** e nel **1810** come: **Maria di Lena**

DI LEO v. De Leo/ cogn. a Foggia, Sannicandro, Barletta e più diffuso a Trinitapoli e Altamura/ doc. dal **1609**: **Thomasi di Leo**; nel **1723**: **Francesco Di Leo 'sindaco'**; nel **1728**: **Leonardo di Leo alias 'Presutto'** e nel **1851**: **Michele Di Leo di Lagonegro**

DI LERNIA originario di Lernia (?) top. scomp. o non meglio noto, l'unico che, in qualche modo, gli si avvicini è **Lerna** (palude presso Argo dove Ercole uccise l'idra; questa ipotesi sembra confermata dalla seg. registr. del **1704** dei nostri Libri Parrocchiali: **Giuseppe da Lerna**); non si può però escludere che sia corr. del cogn. **Dell'Ernia** (v.); cfr. anche il top. **Lierna** (CO)/ cogn. a Foggia, San Ferdinando, Bari, Trani, Barletta e più diffuso a Trani/ doc. dal **1722**: **Giuseppe di Lernia di Minervino** e nel **1889** (anno del decesso): **Matteo di Lernia di Trani morto a 69 anni**/ [nel **1808** doc. come: **Maria di Lerno** e nel

1842 come: **Leonarda di Lerna**]

DI LIDDO discendente di Liddo (dal dial. cal. **liddu** > belletta, fango > soprann. > v. Falacaro e Zanghi); cfr. gr. a. **ligdon** (idem) o è corr. del cogn. **Di Litto** (v. Litto)/ cogn. ad Andria e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1828** (anno del decesso): **Maria Lucia Di Liddo di Bisceglie morta a 16 anni** [nel **1808** doc. come: **Angiolo di Litto di Monopoli**]

DI LILLO v. De Lillo/ cogn. a Foggia, Bari, Gravina e Modugno/ cogn. doc. dal **1792**: **Rosa Di Lillo di Canosa** e nel **1867**: **Sergio Di Lillo**

DI LISO prob. var. del cogn. **D'Eliso** (v.) oppure ha alla base l'it. **liso** (cfr. il cogn. est. Lacerati)/ cogn. a Bari, Barletta, Bitonto e Modugno/ doc. dal **1748**: **Stefano Di Liso di Modugno**

DI LORENZO discendente di Lorenzo (v. Di Laurenzo)/ a Casalnuovo è doc. dal **1220**: **Giovanni de Lorenzo 'padrone di una vigna'** e da noi dal **1864**: **Teresa di Lorenzo**

DI LUCIA discendente di Lucia (v. De Lucia)/ cogn. doc. dal **1782**: **Angela Maria Di Lucia di Terlizzi** e nel **1852**: **Giovanni Di Lucia**; nel **1895** (anno del decesso) è doc.: **Antonia di Lucia di Terlizzi morta a 84 anni**

DI LUISI discendente di Luisi (v. D'ALuiso)/ cogn. doc. dal **1812**: **Maria di Luisi**/ [cfr. Luisi in Calabria, Campania e Lucania]

DI LUISO v. Di Luisi/ cogn. doc. dal **1708**: **Giovanni Di Luiso della Terra di Cannito** (BA) e nel **1841** (anno del decesso): **Camillo di Luiso di Cuccaro** (SA) **morto a 56 anni**

DI LUZIO discendente di Luzio (personale di oscura etim. che in parte riflette il top. **San Luzio** (CE)/ cfr. Luzio in Campania/ cogn. doc. dal **1626** come: **Isabella di Lutio di Ripa Candia** (Ripacandida? > PZ) e nel **1786** nella grafia attuale: **Mauro di Luzio di Bisceglie**/ [in Capitanata è doc. dal **1750** come: **Michele de Luzio 'grosso mercante di lana'** e a Galatina nel **1569** è doc. un: **Messer Lutio** (senza altre indicazioni)]

DI MALIO discendente di Malio (prob. alt. del personale **Manlio** [lat. **Manlius** da **mane** > mattino, nome imposto ai nati all'alba, sulla falsariga di cogn. come: Mattina, Alba, Diurno, Giornetta ecc.; la deriv. dal lat. **manilius** > sciolto, libero, non si può escludere]) o af. del nome **Amalio** (cfr. il personale **Malia** nel **1775** > v. Carota/ doc. nel **1812** (anno del decesso) come: **Grazia Malio morta a 60 anni** e nel **1841**: **Michele di Malio**

DI MALLIO v. Di Malio/ doc. dal **1818**: **Luigi Di Mallio 'dottore fisico'**

di MALLIO v. Di Malio/ cogn. doc. dal **1843**: **Pasquale di Mallio**

DI MARIA v. De Maria/ cogn. doc. dal **1651**: **Caterina di Maria**

DI MARINO discendente di Marino (v. Marino)/ cogn. doc. dal **1901** nella grafia agglutinata: **Nicoletta Dimarino**

DI MARTINO discendente di Martino (v. De Martinis)/ cogn. doc. dal **1566** come: **F.** (?) **de Martino**; nel **1596** doc. nella grafia attuale: **Tomaso** (sic) **di Martino di Altamura**; nel **1631**: **Camillo di Martino** e nel **1878**: **Vincenzo di Martino di Gennaro di Napoli**

DI MARZIO discendente di Marzio (dal lat. **Martius** > dedicato a Marte)/ cogn. a Foggia, Serracapriola, Ascoli e Bari/ cogn. doc. dal **1815** come: **Emmanuela** (sic) **Marzio** e dal **1837** nella grafia attuale: **Maria di Marzio di Barletta**

DI MARZO nato in Marzo (cfr. D'Aprile, Di Maggio ecc.)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Bari/ doc. dal **1577** come: **Laura de Marzo** e nel **1795** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Sebastiano di Marzo di Spinazzola morto a 35 anni**; nel **1822** è doc.: **Luigia di Marzo di Bari** e nel **1891** nella grafia aggl.: **Francesco Dimarzo fu Nicola**

DI MASTROCHICCO discendente di mastro Chicco (v. Chicco e De Mastro)/ a Barletta è documentato dal **1470** come: **Iacobus magistri Cichi** e da noi dal **1892** (anno del decesso): **Antonio Dimastrochicco morto a 74 anni**

DI MATTEO discendente di Matteo (v. De Matteo)/ cogn. a Foggia, Torremaggiore, Andria e Bari/ doc. dal **1609** come: **Pretiosa di Mattheo** e nel **1858** nella grafia attuale: **Saverio di Matteo**

DI MATTIA (v. Di Matteo)/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1750**: **Giovanni di Mattia [Di Mattia è cogn. di famiglia della preminente borghesia di Lacedonia dalla fine del 1500]**

DI MAURO discendente di Mauro (lat. **maurus** > moro, scuro di pelle > v. Morelli)/ doc. dal **1830**: **Savino Di Mauro di Palazzo Genzano** (Genzano di Lucania? > PZ) e nel **1841**: **Domenico di Mauro di Bari**

di MEO (est.)/ v. Di Meo/ cogn. doc. dal **1841**: **Giovanni di Meo di Bari**

DI MEO v. De Meo/ cogn. in Lucania, San Paolo di Civitate, Bari, Monopoli e Trani/ è cognome doc. dal **1761**: **Carmina di Meo di Candela**

DI MICCO discendente di Micco (cfr. **Micco** > personaggio di Liside, opera di Platone, sinonimo di **sciocco, stupido**); cfr. dial. nap. **micco** (uomo brutto o libidinoso > v. Masullo)/ cogn. a Trani

DI MICCOLI v. Miccoli oppure è vezz. del cogn. Di Micco (v.)

DI MICELI discendente di Miceli (var. di Micheli > v. De Michele)

DI MICHELE v. De Michele/ cogn. a Foggia e Rignano/ doc. dal **1770** (anno del decesso): **Giustino di Michele di Ovindoli morto a 30 anni** e nel **1835**: **Maria Luigia di Michele del Casal Trinità**

di MICHELE v. De Michele/ doc. dal **1860** (anno del decesso): **Grazia di Michele di Cassano morta a 90 anni**

DI MICHINO discendente di Michino (che potrebbe avere alla base il lat. **mica** > briciola > cfr. Mollica oppure il cogn. **Mico**, tratto dallo sp. **mico** [sorta di scimmia] o ipoc. di Domenico > cfr. De Mico in Liguria e altrove); non si può escludere che sia vezz. del cogn. **Michi** tratto dal personale **Michele** (v. De Michele)/ doc. dal **1842**: **Paolo di Michino**

DI MITA (emigr. a Rivoli > TO, VR)/ **discendente di Mita** (dal dial. cal. **mita** > bica di grano o ha alla base il lat. **amita** > zia > v. De Zio); cfr. anche l'ebr. **mita** > letto > cfr. Lettini e v. Catri e Cataleta) e l'ebr. **mita** (morte > v. Lamorte)/ cogn. in Lucania e Santeramo/ cfr. De Mita in Campania/ doc. come: **Antonio Mita 'sindaco' tra il 1754 e il 1756**

DI MITO potrebbe essere var. del cogn. De Mita (v.) o avere alla base l'it. **mito** (gr. a. **mitòs** > filo, leggenda, parola > v. Verbale, Parlati, Favella, Oratore ecc.); non si può escludere che sia var. del cogn. **Dimmito** (v.)/ cogn. a Casamassima/ doc. dal **1717**: **Nicolo** (sic) **Di Mito di Foggia**

DI MITRIO v. Demitrio/ cogn. a Bari/ cogn. doc. dal **1675**: **Pietro Dimitrio** e nel **1812**: **Amadio Di Mitrio 'canonico'**; nel **1869** (anno del decesso): **Rosa**

di Mitrio morta a 72 anni

DI MODUGNO originario di Modugno (BA)/ cogn. a Foggia, Bari, Modugno, Ruvo e più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal **1597**: **Gioseppo** (sic) **di Modugno** e nel **1821**: **Vincenzo Di Modugno di Bitonto**

DI MOLFETTA originario di Molfetta (BA)/ cogn. a Foggia, Bari, Andria, Canosa e più diffuso a Bisceglie/ a Barletta è cogn. doc. dal **1523** come: **Dominicus de Melficto**, da noi è doc. dal **1591**: **Lattanzio di Molfetta**

DI MONTE v. De Monte/ cogn. ad Apricena, Carpino, Sannicandro, Ischitella, Bari, Molfetta e più diffuso a Vico e Barletta/ doc. dal **1684**: **Giovanna di Monte** e nel **1847** (anno del decesso): **Rosa di Monte di Barletta morta a 80 anni**

DI MOPOLI sembra avere alla base un top. non meglio noto o scomparso; quello che più gli si avvicina è: **Noepoli** (PZ) o è var. del cogn. greco **Dimopulos** (di osc. sign.)/ cogn. a Stornarella/ doc. dal **1820**: **Giovanni Di Mopoli di Barletta**

DI MUNNO discendente di Munno (dial. nap. **munno** > mondo > cfr. Università, Del Popolo ecc. e i cogn. Mundo e Munno in Salento e Lucania e Di Mundo a Bitonto; quest'ultima grafia fa supporre una prob. derivazione dal lat. **mundus** > puro, pulito > v. Puro e Pulito); l'ipotesi che sia ipoc. di cogn. come: **Jamunno**, **Simunno** o **Ramunno** non è confermata; cfr. germ. **munda** (protezione)/ cogn. a Lucera/ doc. dal **1786** (anno del decesso): **Rosa di Munno morta a 40 anni**; nel **1829**: **Pasqua di Munno di Giuseppe**; nel **1833**: **Maria Saveria di Munno di Foggia** e nel **1859**: **Francesco Dimunno fu Giuseppe**

DI MURO originario di Muro (LE, PZ)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Monopoli e più diffuso a Lucera e Canosa/ doc. dal **1838** (anno del decesso): **Giuseppe di Muro 'mendìco di passaggio' morto a 25 anni**; nel **1822**: **Veneranda Di Muro di Bisaccia**; nel **1836**: **donna Rosa di Muro di Canosa** e nel **1867** (anno del decesso): **Lucia di Muro di Giovinazzo morta a 80 anni**

DI MUZIO discendente di Muzio (continua l'antico **nomen latino 'Mucius'** o **'Mutius'**, pronunciato nel tardo Impero e dal Medioevo in poi **'Muzio** o **Muzzio'**; prob. alt. del lat. **mutus** > muto, silenzioso > cfr. Muti cogn. panitaliano)/ cfr. Muzio cogn. nel Salento, Campania, Lucania e Calabria (dove anche Muzzio) e Mutsios in Grecia/ cogn. a Foggia, e Ascoli/ da noi nel **1327** è doc. un: **Muzio 'mastro muratore' diretto dai maestri Tudini e Petracca di Manfredonia, menzionato in un contratto per la costruzione di un edificio** (prob. l'ospedale di S. Leonardo di Siponto) **stipulato da frate Giovanni di Argentina**; nel **1841** è doc.: **Filippo Muzzio** e nel **1879**: **Paolo de Muzio di Giovanni di Ascoli**

DI NANNO discendente di Nanno (prob. aferesi di **Ferdinando** > **Ferdinanno** > **Nanno**, come sembra confermato dalla seg. registr. del **1729** dei nostri Libri Parrocchiali: **Ferdinanno Maratia**); nel **1779** è doc. come: **Cassandra di Nanna** e nel **1817** nella grafia attuale: **Rosa Di Nanno di Lecce**

DI NAPOLI originario di Napoli/ cogn. a Foggia, Ascoli, Sannicandro, Bari e più diffuso a Manfredonia/ doc. dal **1690**: **Francesco di Napoli** e nel **1834**: **Vito Giuseppe Di Napoli di Acquaviva**

DI NETTA discendente di Netta (alla base forse ha l'it. **netto** sulla falsariga di cogn. come: Puro, Pulito ecc. o è ipoc. di nomi come: **Giannetta**, **Benedetta** o **Antonietta** [v. Netti e cfr. il dial. cer. **Nettell** > vezz. di Antonietta])/ cfr. Di Nitto in

Lucania e da noi/ cogn. a Margherita/ doc. dal **1625**: **Caterina di Netta**

DI NICOLA discendente di Nicola (lat. **Nicolaus** > vincitore del popolo)/ doc. dal **1759**: **Giuseppe di Nicola di Frigento** (AV); nel **1783** (anno del decesso): **Andrea di Nicola di Pizzoli (AQ) morto a 60 anni**, e nel **1882**: **Giuseppe Di Nicola di Calitri**

DI NITTO discendente di Nitto (v. Nitti)/ doc. dal **1788**: **Nicola di Nitto di Bari** e nel **1882**: **Matteo di Nitto fu Vito**

DI NOIA originario di Noia (antico nome di Noepoli > PZ oppure di Noia > BA)/ cfr. Noja cogn. in Lucania/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Torremaggiore, Barletta, Bari e più diffuso a Zapponeta e Andria/ cogn. doc. a Barletta dal **1569**: **Antonius de Noya** e da noi dal **1594** come: **Cola di Noya sposa Laura de Minico** e nel **1864** (data del decesso): **Giuseppe di Noia di Rionero morto a 50 anni** e nel **1875**: **Giuseppe di Noia fu Michele di Stornara**

DI NUNNO discendente di Nunno (dal dial. manfr. **nunno** > nonno, avo > cfr. Nonno in Campania; cfr. anche il dial. sal. **nunnu** > padrino di battesimo e dial. cer. arc. **nunn** > nonno)/ cogn. in Lucania e a Foggia (dove anche Di Nunna), Deliceto, Bari e diffuso a Canosa/ doc. dal **1699**: **Matteo di Nunno di Canosa** e nel **1822**: **Antonia Di Nunno di Canosa**

DI PACE discendente di Pace (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia portatore di **pace** intesa anche come **pace cristiana**)/ cogn. a Foggia e diffuso a Margherita e S. Ferdinando/ doc. dal **1771**: **Domenico di Pace di Bernalda** e nel **1837**: **Agostino di Pace di Taranto**

di PALMA discendente o **originario di Palma** (v. De Palma)/ doc. dal **1678**: **Beatrice di Palma di Giovinazzo**

DI PALMA v. di Palma/ cogn. a Foggia, Lesina, Manfredonia, Monte S. Angelo, Stornarella, Bari e più diffuso a Orta Nova e Andria/ doc. dal **1595**: **Francesco Di Palma** e nel **1873**: **Francesco Di Palma fu Giovanni di Mola di Bari**

di PALO originario di Palo (BA)/ cogn. doc. dal **1598**: **Marino di Palo**

DI PALO v. di Palo/ cogn. a Lesina, Bari, Andria e Canosa

DI PAOLA discendente di Paola (v. De Paola) oppure significa **originario di Paola** (CS); nel primo caso questo cogn. continua il **cognomen latino 'Paulus** o **Paullus'** (vezz. di **paucus** > poco, nel sign. di **piccolo** o **giovane**)/ cogn. a Foggia, Margherita, Orta Nova e più diffuso a S. Ferdinando, Bari e Barletta/ doc. dal **1609**: **Catherina** (sic), **figlia naturale di Paola 'servitrice di donna Fonza Bottuni'**; nel **1612**: **Lorenzo di Paola**; nel **1856** è doc.: **Giovanni Di Paola** e nel **1887** (anno del decesso): **Michele Dipaola morto a 71 anni**

DI PAOLO var. m. del cogn. Di Paola (v.)/ cognome doc. dal **1783**: **Nicola di Paolo di Altamura**

DI PASQUALE discendente di Pasquale (v. De Pasquale)/ cogn. a Foggia e Biccari/ cogn. doc. dal **1627**: **Natale di Pasquale** e nel **1824**: **Angiola Di Pasquale alias 'Tuppo'**

DI PERNA discendente di Perna (lat. **perna** > perla, nome aug. e grat. dato ad un figlio affinché sia una **perla**, un **tesoro**, sulla falsariga di cogn. come: Gemma, Diamante, Orofino, Argento ecc.; cfr. anche il lat. **perna** > prosciutto e il dial. nap. e cal. **perna** > perla)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Apricena, Trani e più diffuso a Carpino/ doc. dal **1886** (anno del decesso) come: **Caterina Diperna morta a 24 anni**

DI PIERRO v. De Pierro/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera, S. Severo, Troia, Bari, Noicattaro e più diffuso a Bisceglie/ cognome doc. dal **1715** (anno del decesso): **P.** (?) **di Pierro della Terra di Salvo** (?) **morto a 40 anni**

di PIETRO discendente di Pietro (v. De Pierro)/ cogn. in Abruzzo, Foggia, Orta Nova e più diffuso a Bari/ doc. dal **1610** come: **Ardelia de Pietro** e nel **1738** nella grafia attuale: **Giacomo di Pietro di Taranto**; nel **1833** è doc.: **Lucia di Pietro di Patierno** [è doc. a Civitate fin dal **1238**: **Giovanni di Pietro 'valletto della Marescalcìa imperiale'**]

DI PIETRO v. di Pietro/ doc. dal **1887** come: **Pietrangelo Dipietro**

DI PILATO discendente di Pilato (dal lat. **pilatus** > armato di giavellotto > v. Lanza e cfr. Langione, Lancetti ecc.); cfr. dial. cal. **pilatu** (calvo)/ cfr. i cognomi Pilato e Lopilato in Campania, Calabria, Sicilia, Capitanata e nel Barese (spec. a Bisceglie)/ cognome doc. dal **1685**: **Pascarello di Pilato** e nel **1699**: **Lucretia Di Pilato di Bisceglie**

DI PILLA discendente di Pilla (v. Pillarelli)

DI PINNO discendente di Pinno (lat. **pinna** > penna, oppure con div. sign. **'striscia di terra che si protende in acqua'** > cfr. Pinna cogn. in Sardegna e Penna cogn. panitaliano e v. Pinnelli)/ doc. dal **1766** come: **Nicolao di Pinna** e nel **1824** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Beatrice di Pinno di Bisceglie morta a 28** anni; nel **1851** è doc.: **Francesco Paolo di Pinno** e nel **1856** (anno del decesso): **Rosa Di Pinno di Bisceglie morta a 90 anni**

DI PINTO discendente di Pinto (è cognomizz. di un soprann. già medievale [dal **X sec.** sono attestati nel Sud i nomi latinizzati **Pintus/Pintulus**] formato dall'agg. ant. e centro-meridionale **pinto** [lat. **pinctus** > dipinto, dal colorito scuro; cfr. dial. cal. **pintu** > dal volto butterato; cfr. dial. nap. **pinto** > dipinto o tacchino, gallinaceo])/ cfr. Pinto, cogn. in Campania, Lucania, Calabria e Sicilia/ cogn. a Bari, Turi e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1576** come: **Geronimo de Pinto** (cogn. a Molfetta) e nel **1786** nella grafia attuale: **Saveria di Pinto di Terlizzi**

DI PIRRO discendente di Pirro (v.)/ cogn. doc. dal **1737**: **Giuseppe di Pirro**

DI PRIZIO discendente di Prizio (prob. alt. del personale **Brizio** (v. Albrizio) o ha alla base il top. **Prizzi** (PA)

DI PUMPO (emigr. a Foggia)/ **discendente di Pumpo** (alla cui base c'è, forse, il dial. nap. **pumpò** > fiocco > cfr. i cogn. Fiocchi e Fiocchini oppure l'etr. **pumpe** > cinque > cfr. i cogn. Cinque e Cinquia e Cinquetti al Nord)

DI RAFFAELE discendente di Raffaele (v.)/ doc. dal **1882**: **Romualdo di Raffaele fu Romualdo**; nel **1890**: **Antonio di Raffaele di Pietro** e nel **1909** (anno del decesso): **Antonia Diraffaele morta a 65 anni**

DI REDA discendente di Reda (alla base potrebbe avere l'it. ant. **reda** > donna che è erede [nel **1832** è doc.: **Anna Erede**]; cfr. dial. cal. **reda** [idem]); non si può escludere il lat. **reda** (sentiero, viottolo [cfr. Sentieri in Liguria e i cogn. Via e Strada altrove]) né il tosc. **reda** (idem), tantomeno il lat. **raedis** (carrozza [v. Carrozza]) o il gall. **reda** (tipico carro dei Galli); cfr. anche il top. **Reda** (RA)/ cogn. ad Ascoli e più diffuso a Bisceglie/ cfr. Reda in Lucania e Calabria/ doc. dal **1783** come: **Rosa Reda** e nel **1811** come: **Maria Rede**

DI RESE discendente di Rese, la cui

base è prob. l'it. **resi** (tratto dal gr. a. **resis** > discorso, sulla falsariga di cogn. come: Oratore, Favella, Parlati, Verbale ecc.) o è top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal **1766**: **Pascale di Rese**

DI RIENZO discendente di Rienzo (var. del nome Renzo > v. De Laurentis)/ oppure ha alla base il top. **Arienzo** [d'Arienzo > di Rienzo] ant. città scomparsa presso Telese)/ cogn. a Foggia, in Lucania, Ordona, S. Severo e Bari/ cogn. doc. dal **1609**: **Antonio di Rienzo sposa Primavera di Sanna**

DI ROMA di Roma/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Bari e Monopoli/ cogn. doc. dal **1678**: **Giuseppe di Roma** e nel **1878**: **Pasquale di Roma 'sacerdote'**

DI SALVO v. De Salvo/ doc. dal **1890** (anno del decesso): **Vincenzo Di Salvo morto a 54 anni**

DI SANTO discendente di Santo (lat. **sanctus** > santo > v. De Santis)/ cogn. a Foggia, Lucera, Bari e Santeramo/ doc. dal **1596**: **Lonardo di Santo sposa Aderata di Trani**

DI SAPIA var. f. del cogn. **Di Sapio** (v.)/ cogn. a Foggia/ a Foggia è doc. come nome dal **1220**: **Sapia 'padrona di un casalino'**; da noi come cogn. è doc. dal **1762**: **Marianna di Sapia** e nel **1839** (anno del decesso) come: **Sabina Disapia morta a 83 anni**

DI SAPIO discendente di Sapio (dall'it. ant. **sapio** > savio, nome dato nel Medioevo e nel Rinascimento ai membri di organi consultivi formati da persone di grande prestigio e autorità [De Felice]; cfr. il verbo lat. **sapio** > esser saggio)/ cogn. a Foggia e Candela/ a Foggia nel **1220** è doc. una **Sapia 'padrona di un casalino'**; nel **1682** da noi è doc. come: **Lonardo Sapio** e nel **1759**: **Domenico di Sapio**; nel **1837** è doc.: **Pietro Di Sapio di Putignano**

di SARIO discendente di Sario (dal dial manfr. **sàrio** > sargo > sorta di pesce [cfr. Pesce, Capocefalo, Di Tonno, Piscitelli ecc.] oppure è ipoc. del nome **Rosario** > **Sario**, alla cui base c'è il lat. **rosarium** [ciclo di preghiere > nel **1821** è doc.: **Nicola di Rosario**])/ cogn. doc. dal **1794**: **Rosa di Sario di Terlizzi** e nel **1856** (anno del decesso): **Nicola di Sario di Ruvo morto a 60 anni**

DI SARIO v. di Sario/ doc. dal **1888**: **Francesco Disario perde la figlioletta Maria di un anno**

DI SASSONIA originario della Sassonia (alla base ha il nome **Sasso** o **Sassone** doc. in Italia già dal **VII sec.** [gruppi di Sassoni scesero in Italia con i Longobardi] nelle forme latinizzate **Saxo** e **Saxus** [**Sachse** in ted.])/ doc. dal **1878** come: **Francesco Sassonio**

DI SAVINO discendente di Savino (lat. **Sabinus** > della Gens Sabina)/ cognome doc. dal **1594** come: **Jacoba de Savino** e dal **1782** nella grafia attuale: **Vincenzo Di Savino di Canosa**

DI SCHIENA discendente di Schiena (soprann. o appellativo per un figlio presentatosi al parto **di schiena**; met. geonom.?: **sopraelevazione di un terreno** > cfr. Dossetti al Nord)/ cogn. ad Andria, Bisceglie e Canosa/ doc. dal **1831** come: **Maria Schiena** [cfr. Schena altrove]

DI SEBASTIANO discendente di Sebastiano (lat. **sebastianus** > augusto, illustre > dal gr. a. **sebastos** + il suff. **'ianus'**, che in origine era titolo onorifico conferito ad alti personaggi pubblici > De Felice)/ doc. dal **1682**: **Lucia di Sebastiano 'mammara' (levatrice)**

DI SERIO discendente di Serio (it. **serio**)/ doc. dal **1695**: **mastro Francesco**

di Serio del Vastogirardi (CB)

DI SPIRITO discendente di Spirito (alla base ha il nome cristiano **Spirito** [lat. **spiritus** > soffio vivificatore di Dio]/ cogn. già doc. in zona di Reggio Calabria dal **secolo XI** come: **Konstantinos Sphiritis**; a Barletta dal **1472** come: **Stefano Spiriti** e da noi è doc. come: **Spirito** nel **1569** e nel **1622** nella grafia attuale: **Agnesa Di Spirito**

DI STASI discendente di Stasi (ipoc. afer. di Anastasi > gr. a. **anastasis** > resurrezione, e quindi col sign. finale di: **risorto in Cristo**)/ cogn. in Lucania (dove anche De Stasio/Destasi), Calabria, Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1684**: **Domenico di Stasi**

DI STASO v. Di Stasi/ cogn. a Foggia, Bari e più diffuso a Margherita, Trinitapoli, S. Ferdinando e Barletta/ doc. dal **1609** come: **Geronima de Stasio** e dal **1864** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Filomena di Staso morta a 23 anni**

DI STEFANO discendente di Stefano (gr. a. **stephanòs** > corona > che continua in latino attraverso **stephanus** > incoronato > nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia **coronato dalla Grazia Divina**)/ cogn. a Bari, Foggia, Ascoli, Candela, Orta Nova, Vico e più diffuso a Rocchetta/ doc. dal **1576** come: **Desiata de Stefano** e nel **1763** nella grafia attuale: **Vito di Stefano**; nel **1830** è cognome doc.: **Maria Di Stefano di Rocchetta**; nel **1853**: **Michele di Stefano di Ascoli** e sempre nel **1853** (anno del decesso): **Giuseppe Di Stefano di Stornara morto a 38 anni**

DI TACCHIO discendente di Tacchio (dal dial. cal. **tacchiu** > ramo > v. Ramo e Ramella)/ cogn. ad Andria e Corato/ doc. dal **1809** come: **Pasquale Tacchio di Trani** e nel **1863** nella grafia attuale: **Savino Di Tacchio di Canosa**

DI TALIA discendente di Talia (v. Talia e Ditalia)/ cfr. **Rao Taliae** a Brindisi nel **1135** e a Monte S. Angelo nel **1220**: **Bartolomeo de Talia 'padrone di una vigna'**

DI TERLIZZI originario di Terlizzi (BA)/ cogn. a Foggia, Molfetta e più diffuso a S. Ferdinando, Ruvo, Bari e Bisceglie/ cognome doc. dal **1577** come: **Jacobo de Terlizzo**; nel **1584** come: **Gioseppo de Terlizzi** e nel **1775** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angiolo Di Terlizzi morto a 77 anni**

di TOMA discendente di Toma (v. De Toma)/ doc. dal **1762**: **Nicola di Toma**

DI TOMA v. di Toma/ cogn. a Foggia e Trinitapoli/ cogn. doc. dal **1802**: **Vito Di Toma di Rutigliano**

DI TOMMASO v. De Tommaso/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Zapponeta, Bari, Adelfia e Corato/ cognome doc. dal **1621** come: **Tomaso di Tomaso** e nel **1811** nella grafia attuale: **Giovanni di Tommaso**; nel **1849** (anno del decesso) è doc.: **Angiola di Tommaso di Putignano morta a 70 anni**

DI TONNO discendente di Tonno (cfr. it. **tonno** e i cogn. Pesce, Capocefalo, Piscitelli ecc. oppure ha alla base il dial. cal. **tonnu** > vezz. di Antonio o, infine, riflette parzialmente il top.: **Scoglio di Tonno** > TA)/ è doc. dal **1816**: **Rosa di Tonno** e nel **1887**: **Francesco Ditonno di Cristoforo**/ [a Melfi è doc. come nome dal **1596**: **Tonno Cavuoto**]

DI TRANI di Trani (BA)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando, Trinitapoli, Canosa e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1574** come: **mastro Santo de Trano**; nel **1596**: **Aderata di Trani**, nel **1609**: **Donato di Trani** e nel **1696**: **Domenico di Trani di Canosa**

DI TRIO (est.)/ **discendente di Trio** (it.

trio? > v. Cinque, Sette ecc., o alla base ha il dial. cal. **tria?** > tagliatelle fatte in casa [cfr. De Tria a Venosa e da noi doc. dal **1719**: **Domenico di Tria**])/ cogn. doc. dal **1838**: **Vito di Trio** e nel **1858** nella grafia agglutinata: **Maria Luigia Ditrio** (il che fa supporre una certa parentela col top. **Itri** (LT) > [d'Itri > Ditrio?])

DI TRIZIO discendente di Trizio (ipoc. afer. di **Patrizio** dal lat. **patricius** > tratto da **Patres** > Padri, riferito ai **Senatori Romani**, padri della Patria e, quindi, alla stirpe nobile)/ cfr. Trizio nel Salento e in Lucania/ cogn. a Bari e Barletta/ cfr. De Trizio a Molfetta/ doc. dal **1859**: **Saverio di Trizio di Molfetta fu Francesco**

DI TROIA originario di Troia (FG)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ a Bari è doc. dal **1264** come: **Johannes de Troya** e da noi dal **1566** come: **Fabio de Troya** e nel **1605**: **Pietro di Troia**

DI TUCCIO discendente di Tuccio (ipoc. di nomi come: Amatuccio, Vituccio, Santuccio, Albertuccio ecc.)/ v. Tucci/ cogn. a Foggia, Ascoli, Rocchetta e Carapelle/ doc. a Barletta dal **1569** come: **G. Battista de Tuccio** e da noi dal **1573**: **Gioseppo** (sic) **de Tuccio**; nel **1631** come: **Ciomma di Tuccia** e nel **1684**: **Antonio di Tuccio di Bovino**

DI TURI di Turi (BA) o significa **discendente di Turi** (vezz. dialettale sic. di Salvatore)/ doc. dal **1807**: **Michele di Turi di Polignano**

DI VARSAVIA di Varsavia

DI VENUTI v. De Venuto/ doc. dal **1751**: **Vittoria di Venuti di Ruvo**

DI VICCARO discendente di Viccaro (dial. luc. **viccaru** > turgido, bene in salute > cfr. Salute, Insanguine e Tosti); oppure riflette parzialmente il top. **Viccaro** > monte presso Alberona > FG/ cognome a Foggia e Barletta/ cfr. Viccaro in Lucania

DI VIESTI di Vieste (FG)/ cogn. a Foggia, Cagnano e più diffuso a Carpino

di VIETRI di Vietri (SA, PZ)/ cogn. doc. dal **1829**: **Antonio di Vietri**

DI VIETRO v. di Vietri/ cfr. Vietro in Lucania/ cogn. a Biccari e Minervino/ cogn. doc. dal **1594**: **Scipione di Vietro sposa Artemisia Salvatorella**

DI VINCENZO discendente di Vincenzo (v. De Vincentis)/ cogn. a S. Ferdinando, Andria, Barletta, Gravina/ doc. dal **1687** come: **Carmine di Vingenzo** (sic) e dal **1809** nella grafia attuale: **Teresa di Vincenzo di Altamura**; nel **1817** è doc.: **Lucrezia Di Vincenzo di Molfetta** e nel **1823**: **don Domenico Di Vincenzo 'sacerdote'** e nel **1830**: **Sapia di Vincenzo di Cellammare** (BA)

DI VITO v. De Vito/ cogn. a Foggia, Celenza e Orta Nova/ doc. dal **1739**: **Antonio di Vito di Capracotta** (CB)

DI VITTORIO discendente di Vittorio (lat. **victor** > vittorioso)/ cogn. a Bari, Barletta, Rutigliano e Ruvo/ cognome doc. a Barletta dal **1350** nella grafia: **Nicolaus de Victorio 'chierico'** e da noi è doc. dal **1769**: **Vito Lonardo Di Vittorio di Rutigliano**

DI ZANNI discendente di Zanni (var. di Gianni > v. Zanni)/ doc. dal **1572** come: **Giuseppe di Zanno**

DIAFERIA dal lat. **dies feriae** (giorno di festa, nome aug. e autograt. dato a un nuovo nato per significare che il giorno della sua nascita è un **giorno di festa** > v. Festa e cfr. Festino e Giubilo)/ cogn. a Bari, Foggia, Trani e Corato/ doc. dal **1784**: **Luigia Diaferia di Corato**; nel **1821**: **Giuseppe Diaferia di Corato**; nel

1848 (anno del decesso): **Rachela Diaferia di Corato morta a 88 anni** e nel **1972**: **Biagio Diaferia 'sacerdote'**

DIAFERIO (est.)/ var. di Diaferia (v.)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Margherita/ doc. dal **1794**: **Antonio Diaferio di Corato** e nel **1847**: **Savino Diaferio**

DIANA (emigr. a Bari)/ dal sscr. **divyan** (celeste, luminosa, divina, nome aug. e grat. > v. Celeste, Lucente, Brillante ecc.) oppure dal lat. **dianus** (volto a levante, che, in fondo, ha lo stesso sign.) o è var. f. del cogn. **Diano** (v.); cfr. anche **Diana** (top. presso Vinci > FI)/ a Barletta è doc. dal **1384** come: **Antonius Nicolai de Dyana**, mentre da noi è doc. come personale dal **1565**: **Diana figlia de Jacobo Antonio** e come cogn. dal **1820**: **Antonia Diana di Conversano**; nel **1855** (anno del decesso) è doc.: **Francesco Diana di Valenzano morto a 36 anni** e nel **1895** (anno del decesso): **Michele Diana di Corato morto a 31 anni**

DIANESE alla base potrebbe avere il cogn. **Diana** (v.) o il top. **Diano** (in Liguria, Piemonte e in prov. di Cosenza); cfr. anche il top. **Vallo di Diano** (grande vallata sul confine occidentale della Lucania che fino al **1862** era l'ant. Comune di **Teggiano** > SA)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Lucania/ doc. dal **1849** come: **Agata Dianisi**

DIANO v. Dianese/ a Borgo Celano è doc. dal **1220**: **Roberto de Diano padrone di una casa**; a Pisticci è doc. dal **1571**: **Johannes Dominicus de Diano** e da noi dal **1817** (anno del decesso): **Bernardino Diano di Chieti morto a 50 anni**

DIBARI v. di Bari/ doc. dal **1887**: **Susanna Dibari perde il marito di 51 anni** e nel **1893** (anno del decesso): **Sabino Dibari morto a 56 anni**

DIBARTOLOMEO v. Di Bartolomeo/ cognome doc. dal **1897**: **Maria Dibartolomeo di Michele**

DIBELLONIA (est.)/ v. Dibellonio/ è cognome documentato dal **1630**: **Tommaso Dibellonia** e nel **1883**: **Teresa Dibellonia fu Paolo**

DIBELLONIO (emigr.)/ **discendente di Bellonio** (la base è il nome **Bello** suff. in **'onio'** sulla falsariga di altri come: Flacconio da Flacco, Cinonio da Cino, Filipponio da Filippo)/ doc. dal **1841** come: **Giovanni di Bellonio**

DIBENEDETTO v. Di Benedetto/ cognome doc. dal **1888**: **Giuseppe Dibenedetto di Sabino**

DIBIASE v. Di Biase/ il cognome è da noi doc. dal **1887**: **Stefano Dibiase di Trinitapoli morto a 22 anni** e nel **1903**: **Donata Dibiase di Antonio fu Andrea**

DIBISCEGLIA v. Di Bisceglia/ cogn. documentato dal **1868**: **Luigi Dibisceglia** e nel **1886** (anno del decesso): **Rosa Dibisceglia morta a 81 anni**

DIBITETTO v. Di Bitetto/ cogn. doc. dal **1884**: **Rosa Dibitetto e nel 1889**: **Francesco Dibitetto**

DIBITONTO v. Di Bitonto

DICANDIA (emigr.)/ v. Di Candia/ doc. dal **1912**: **Antonio Dicandia**

DICANOSA v. Di Canosa/ è cognome doc. dal **1870**: **Rosaria Dicanosa**

DICESARE v. Di Cesare/ cognome documentato dal **1795**: **Lodovico Dicesare di Foggia** e nel **1888**: **Gaetano Dicesare fu Nicola**

DICHIARO v. Di Chiaro/ cogn. doc. dal **1834**: **Vito Dichiaro** e nel **1883**: **Grazia Dichiaro di Antonio**

DICHIO v. di Chio/ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1887**: **Francesca Dichio perde il marito di 59 anni** e sempre nello stesso anno: **Anna Dichio di Pasquale fu Belisario**

DICIOLLA v. Di Ciolla/ cogn. doc. dal **1912**: **Filomena Diciolla fu Michele perde la figlia Raffaella di 18 anni**

DICIOMMA v. Di Ciomma/ cogn. doc. dal **1890** (anno del decesso): **Lucrezia Diciomma morta a 57 anni**

DICORATO v. Di Corato

DICOSMO v. Di Cosmo/ doc. dal **1904**: **Michele Dicosmo di Domenico**

DIDAMO (emigr.)/ dal gr. a. **dydimos** (gemello > cfr. Gemelli, cogn. fam.)/ cogn. doc. dal **1685**: **Nicolò Didamo** e nel **1861**: **Filomena Didamo**

DIDEDDA v. Di Dedda/ cognome doc. dal **1884**: **Antonia Didedda** e nel **1902** (anno del decesso): **Chiara Didedda morta a 69 anni**

DIDONATO v. Di Donato/ cognome doc. dal **1886**: **Angela Didonato**; nel **1900**: **Addolorata Maria Didonato di Michele fu Giuseppe** e nel **1910** (anno del decesso): **Tommaso Didonato morto a 78 anni**

DIELLA cfr. alb. **diella** (sole > cfr. del Sol in Spagna); cfr. dial. nap. **diella** (diavolo > v. Cifaratti) o è corr. dell'alb. **diela** (domenica)/ cfr. Diele in Lucania/ doc. dal **1823** come: **Rosa Diele di Altamura**; nel **1831** come: **Domenica Diele di Capurso** e nel **1864** come: **Michela Diela**/ [nel **1878** è doc.: **Nicola di Jele**]

DIFILIPPO v. Di Filippo/ doc. dal **1885**: **Francesco Difilippo di Matteo**

DIFONSO v. Di Fonso/ cogn. doc. dal **1908** (anno del decesso): **Sabino Difonso morto a 35 anni**

DIFONZO v. Di Fonzo/ cogn. doc. dal **1890**: **Riccardo Difonzo di Vincenzo**

DIFRANCESCO v. Di Francesco/ cogn. doc. dal **1890**: **Sabino Difrancesco**

DIGIGLIO v. Di Giglio/ doc. dal **1834**: **Giuseppe Digiglio di Napoli** e nel **1886** (anno del decesso): **Lucia Digiglio di Andria morta a 43 anni**

DIGILIO v. Di Gilio

DIGIOIA v. Di Gioia/ doc. dal **1887**: **Michele Digioia fu Michele perde il figlioletto Fedele di 5 mesi**

DIGIORGIO v. di Giorgio

DIGIOVANNI v. di Giovanni/ doc. dal **1887** (anno del decesso): **Rosaria Digiovanni morta a 35 anni** e nel **1883**: **Maria Digiovanni fu Nicola**

DIGLIO è aggl. del cogn. **D'Iglio** (com'è quasi sempre registrato nei nostri Libri Parrocchiali), che quasi certamente ha alla base un top. **Iglio** non meglio noto o scomp. (cfr. **Igliano** > CN) oppure è corr. del cogn. **D'Ilio** (gr. a. **ilion** > avvallamento del terreno; cfr. it. **ilio** > idem [ma anche 'troiano'] e lat. **Ilium** > idem)/ doc. dal **1824** come: **Giuseppe di Iglio di S. Pietro a Patierno** (NA); nel **1831** nella grafia attuale: **Giuseppe Diglio di Napoli** (è lo stesso di prima) e nel **1855** (anno del decesso): **Maria d'Iglio morta a 23 anni**

DIGREGORIO v. Di Gregorio/ doc. dal **1883**: **Lucia Digregorio fu Giuseppe**

DILAURO v. Di Lauro

DILEO v. Di Leo/ doc. dal **1756**: **Nicola Dileo alias 'Spadapazza'** e nel **1900**:

Oronzo Dileo 'sacerdote'

DILERNIA v. Di Lernia/ doc. dal **1903**: **Maria Dilernia di Raffaele** e nel **1937** (anno del decesso): **Maria Dilernia di Tommaso morta a 14 anni**

DILIDDO v. Di Liddo/ cognome doc. dal **1790**: **Lucia Diliddo di Bisceglie** e nel **1875**: **Lucia Diliddo di Andrea**

DILISO v. Di Liso

DILORENZO v. Di Lorenzo/ doc. dal **1888**: **Candida Dilorenzo perde il figlio Antonio di 22 anni**

DILUCIA v. Di Lucia/ cogn. doc. dal **1900**: **Vincenzo Dilucia fu Giovanni**

DILUISO v. Di Luiso/ cogn. doc. dal **1883**: **Serafina Diluiso di Tommaso**

DIMALIO v. Di Malio/ doc. dal **1847**: **Michela Dimalio** e nel **1883**: **Angela Dimalio fu Pasquale**

DIMALLIO v. Di Malio/ cogn. a Foggia e Stornara/ cogn. doc. dal **1904** (anno del decesso): **Donato Dimallio morto a 31 anni**

DIMARTINO v. Di Martino/ cognome doc. dal **1888**: **Francesco Dimartino perde la moglie di 74 anni** e nel **1890** (anno del decesso): **Agnese Dimartino morta a 23 anni**

DIMARZO v. Di Marzo

DIMATTEO v. Di Matteo/ cognome documentato dal **1890**: **Vincenzo Dimatteo fu Giovanni** e nel **1914** (anno del decesso): **Matteo Dimatteo di Emanuele morto a 16 anni**

DIMEO v. Di Meo

DIMICCO v. Di Micco

DIMICHELE v. Di Michele/ doc. dal **1850**: **Antonia Dimichele** e nel **1886**: **Giacomo Dimichele fu Antonio**

DIMICHINO v. Di Michino/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1595** come: **Santo Michino** e nel **1849** nella grafia attuale: **Paolo Dimichino**

DIMITRIO v. Demitrio e Di Mitrio/ doc. dal **1883**: **Sabino Dimitrio fu Tommaso** e nel **1938** (anno del decesso) è documentato: **Anna Teresa Dimitrio morta a 76 anni**

DIMMITO potrebbe essere var. del cogn. Di Mito (v.) oppure è aggl. del cogn. **D'Immito** (dal dial. nap. **immito** > invito, nome aug. e grat. dato ad un figlio molto desiderato per **invitarlo** a nascere); le registr. dei nostri Libri Parrocchiali vanno nell'una e nell'altra direzione e non si sa per quale tesi propendere: nel **1759**: **don Elia Dimito sacerdote**; nel **1794** è doc.: **Maria Dimmito**; nel **1835**: **Geremia d'Immito**; nel **1838**: **Geremia d'Invito** [è la stessa persona]; nel **1865**: **Anna Maria Lommito** e nel **1868**: **Luigi d'Immito**; nel **1882**: **Donato Dimmito fu Ciro** e nel **1888**: **Domenico Immito fu Donato**/ v. De Rogatis

DIMODUGNO v. Di Modugno/ cognome doc. dal **1830**: **Lucrezia Dimodugno**; nel **1883**: **Michele Dimodugno di Gaetano** e nel **1889** (anno del decesso): **Francesco Dimodugno di Donato morto a 17 anni**

DIMOLFETTA v. Di Molfetta/ è cognome doc. dal **1836**: **Luca Dimolfetta di Bisceglie**; nel **1884**: **Loreta Dimolfetta di Pasquale fu Michele** e nel **1886** (anno del decesso): **Francesco Dimolfetta di Bisceglie morto a 70 anni**

DIMONTE v. Di Monte

DIMOPOLI v. Di Mopoli/ è cognome

doc. dal **1875**: **Francesco Dimopoli di Giovanni di Barletta**

DIMUNNO v. Di Munno/ è cognome doc. dal **1883**: **Francesco Dimunno fu Giuseppe** e nel **1915**: **Maria Dimunno**

DIMUZIO v. Di Muzio/ cognome documentato dal **1891**: **Antonio Dimuzio deceduto poi nel 1916 a 65 anni**

DINICOLI (est.)/ var. di **Dinicola** (v.)/ cognome doc. dal **1788** (anno del decesso) nella grafia: **Giuseppe Nicola di Nicoli morto a 45 anni** e nel **1873**: **Giuseppe di Nicoli fu Vito**

DINISI v. De Nisi/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal **1623** come: **Leonarda di Nisa**; nel **1702** come: **Antonia di Niso** e nel **1802** nella grafia attuale: **Giuseppe di Nisi di Bari**

DINITTO v. Di Nitto/ doc. dal **1897**: **Carmela Dinitto di Vito fu Matteo**

DINOIA v. Di Noia/ cognome doc. dal **1892** (anno del decesso): **Vincenzo Dinoia morto a 38 anni**

DINUNNO v. Di Nunno/ doc. dal **1883**: **Nicola Dinunno di Sabino fu Vito**

DIOGUARDI cogn. aug. e grat. dato a un figlio affinché sia sempre sotto lo sguardo protettore di Dio (cfr. Diovisalvi in Lucania e Diotisalvi in Toscana, già doc. nel **sec. XI**, e Diotiaiuti) oppure riflette il top. **'Che Dioguardi'** (Feudo di S.M. nella Stornara > sic)/ cogn. a Foggia, Rutigliano e più diffuso a Bari/ doc. dal **1828**: **A.** (?) **Dioguardi**

DIOMEDE alla base ha il gr. a. **Diomedes** (affidato a Giove) oppure l'illirico **diu-mende** (dio dei cavalli > Diomede fu leggendario domatore di cavalli)/ cogn. a Bari e Mola; cfr. Diomedes a Torremaggiore/ cogn. doc. dal **1807**: **Maria Luigia Diomede di Canosa** e nel **1820** (anno del decesso): **Caterina Diomede di Rutigliano morta a 20 anni**

DIONISIO (est.)/ dal gr. a. **Dio + nys** (figlio di Zeus)/ cogn. in Lucania e a Taranto/ cogn. doc. a Salpi, come personale, dal **1206**: **Dionisio 'miles'**; nel **1220** è doc. a Civitate: **Ruggiero de Dionisio 'padrone di una casa'**; nel **1767** (anno del decesso) da noi è doc. come: **Angelo di Dionisio morto a 40 anni** e nel **1850** nella grafia attuale: **Paolo Dionisio di Trani**/ [il nome **Dionisio** è già attestato in Sicilia fin dal **IV sec. a.C.**: **Dionisio il Vecchio 'signore di Siracusa'**]

DIPACE v. Di Pace/ nel **1919**: **Agostino Dipace perde la moglie di 37 anni**

DIPALMA v. di Palma/ è cognome doc. dal **1889**: **Antonio Dipalma di Vincenzo** e nel **1916**: **Michele Dipalma perde la moglie di 24 anni**

DIPALO v. di Palo/ cognome doc. dal **1903**: **Anna Dipalo perde il figlio Salvatore di 21 anni**

DIPAOLA v. Di Paola

DIPAOLO v. Di Paolo/ doc. dal **1882**: **Raffaela Dipaolo di Rocco fu Amato**

DIPASQUALE v. Di Pasquale/ cognome documentato dal **1883**: **Giuseppina Dipasquale di Francesco fu Michele** e nel **1887** (anno del decesso) è doc.: **Felice Dipasquale morto a 55 anni**

DIPIERRO v. Di Pierro

DIPILATO v. Di Pilato/ doc. dal **1885**: **Sergio Dipilato di Domenico** e nel **1887**: **Pasquale Dipilato perde la figlioletta Anna di un anno**

DIPINNO v. Di Pinno/ cogn. doc. dal **1829** (anno del decesso): **Michele Di-**

pinno morto a 41 anni e nel **1885**: **Angela Dipinno fu Francesco**

DIPINTO v. Di Pinto/ doc. dal **1884**: **Sergio Dipinto di Vincenzo fu Giovanni**

DIPLOMA cfr. it. **diploma** (nome di grado e di ufficio nel sign. ant. di **commendatizia ufficiale data a coloro che viaggiavano per affari di Stato**)

DIREDA v. Di Reda/ cognome doc. dal **1892**: **Anna Direda di Sergio** e nel **1914** (anno del decesso): **Lucrezia Direda di Giovanni morta a 44 anni**

DIREDDA v. Deredda/ cogn. doc. dal **1904** (anno del decesso): **Gioacchina Diredda morta a 33 anni** e nel **1913** (anno del decesso): **Vincenzo Diredda morto a 80 anni**

DIRELLA sembra aggl. di **Di Rella** alla cui base potrebbe esserci un top. non meglio noto o scomparso del tipo **Reglia** (dal lat. **regula** > confine, luogo di confine) tipico del Nord oppure siamo di fronte ad ipoc. afer. di nomi come: **Sarella > Rella, Laurella > Rella, Marella > Rella, Annarella > Rella** ecc.)/ cogn. a Foggia (dove anche Di Rella rappresentato anche a Ruvo) e Bari/ cogn. doc. dal **1722** (anno del decesso): **Maurantonio Dirella di Piedimonte** (CE, GO, FR, NA, CT) **morto a 50 anni**

DIRESE v. Di Rese/ il cognome è da noi documentato dal **1865**: **Giovanni Direse** e nel **1912**: **Rosa Direse perde il marito di 61 anni**

DIRIENZO v. Di Rienzo/ cogn. doc. dal **1860**: **Felicia Dirienzo**; nel **1884**. **Matteo Dirienzo di Francesco fu Nunzio** e nel **1916** (anno del decesso): **Pasquale Dirienzo morto a 52 anni**

DIROMA v. Di Roma/ cfr. nel **1739**: **Antonio Roma alias 'la Sorda'**

DIRUGGIERO discendente di Ruggiero (v. De Ruggiero)/ cogn. doc. dal **1712**: **Domenico Diruggiero**

DISANTO v. Di Santo/ cogn. doc. dal **1885**: **Francesco Disanto di Nicola** e nel **1887** (anno del decesso): **Maria Disanto morta a 60 anni**

DISAPIO v. Di Sapio

DISASSONIA v. Di Sassonia/ cognome doc. dal **1908** (anno del decesso): **Francesco Disassonia morto a 56 anni**

DISAVINO v. Di Savino/ doc. dal **1886**: **Antonio Disavino perde il figlioletto Maurizio di un anno**

DISCHIENA v. Di Schiena/ cognome documentato dal **1916** (anno del decesso): **Riccarda Dischiena di Michele muore a 17 anni**

DISISTO (emigr.)/ **discendente di Sisto** (lat. **sexstus** > nome che si dava al sesto nato)/ v. Sisto

DISPIRITO v. Di Spirito

DISTASI v. Di Stasi/ cogn. doc. dal **1883**: **Vincenza Distasi fu Gaetano**

DISTASO v. Di Staso

DISTEFANO v. Di Stefano

DITACCHIO v. Di Tacchio/ cogn. doc. dal **1898** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Domenico Ditacchio**

DITALIA v. D'Italia o Di Talia/ cogn. doc. dal **1850**: **Angela Ditalia**

DITERLIZZI v. Di Terlizzi

DITOMA v. di Toma/ doc. dal **1820**: **Saveria Ditoma** e nel **1881**: **Maria Ditoma fu Nicola di Valenzano**

DITOMMASO v. Di Tommaso/ cognome documentato dal **1886** (anno del decesso): **Achille Ditommaso morto a 43 anni** e nel **1888**: **Grazia Ditommaso di Pasquale di Canosa**

DITRANI v. Di Trani/ doc. dal **1885**: **Pietro Ditrani di Michele fu Vincenzo** e nel **1900**: **Francesco Ditrani fu Giuseppe**

DITRIZIO v. Di Trizio/ cognome doc. dal **1887**: **Francesco Ditrizio fu Saverio** e nel **1899**: **Maria Ditrizio di Francesco fu Sabino**

DITROIA v. Di Troia/ doc. dal **1887**: **Grazia Ditroia**

DIURNO alla base ha l'it. **diurno** (nome imposto a un figlio nato di giorno > cfr. Del Giorno, Mattina, Giornetta ecc.)/ da noi è doc. nel **1885**: **Elena Notturno**

DIVIETRO v. di Vietri

DIVINCENZO v. Di Vincenzo

DIVITO v. De Vito/ cogn. doc. dal **1791**: **Maria Divito**

DIVITOFRANCESCO (emigr. a Palazzo S. Gervasio)/ **discendente di Vito Francesco**/ doc. dal **1824** nella forma: **Caterina di Vitofrancesco**; nel **1873**: **Vito Nicola di Vitofrancesco di Oronzo originario di Montrone** (v. Montrone); nel **1874**: **Maria di Vitofrancesco fu Michele di Valenzano** e nel **1909** (anno del decesso) nella grafia aggl.: **Raffaele Divitofrancesco di Nicola morto a 16 anni**

DIVITTORIO v. Di Vittorio

DOLCE alla base ha l'it. **dolce** (nome aug. e grat. dato a un figlio in via affettuosa sulla falsariga di cognomi come: Caro, Carella, Carobello, Cormio, Dolcezza ecc.; il nome **Dolce** è già comune nel Medioevo nelle forme: **Dulcissimus** e **Dulcis**) o riflette il top. **Dolcè** (VR) o parzialmente il top. **Dolce Canto** (BA)/ cogn. a Santeramo in Colle/ cogn. doc. dal **1810**: **Domenico Dolce di Pisticci** (MT)

DOLCEZZA cfr. it. **dolcezza** (v. Dolce)

DOLCIOTTI vezz. del cogn. **Dolce** (v.)/ cfr. Dolcino in Calabria

DOMENINO vezz. del lat. **dominus** > ***domeninus** (piccolo padrone); alla base è il nome ant. **Donnino**, che continua il personale di età tarda **Dominus** ipoc. di **Domnus** (spesso doc. anche come: **dompnus/dopnus**), forma sincopata del **cognomen Dominus** (signore, padrone)/ cfr. Dominelli in Calabria e Donnini nel Sud

DOMIZIO (emigr. a Mentana)/ v. Di Domizio/ doc. dal **1828**: **Angela Domizio**

DONADEI ha alla base il nome med. **Dondedeus** o **Donadeus** (dono di Dio > aug. e grat. dato a un figlio considerato **dono del Signore**)/ cfr. Donnedieu in Francia e Donadio in Calabria, Lucania, Campania e Margherita/ doc. dal **1817** come: **Raffaele Donadio di Venezia**

DONATELLI vezz. del nome **Donato** (v. De Donato)/ doc. dal **1778**: **Paolo Donatelli del Fedele** (?)

DONATIELLO v. Donatelli/ cogn. a Orta Nova/ cogn. doc. dal **1770** (anno del decesso): **Donato Donatiello di Pesco Costanzo morto a 50 anni**

DONATINI (emigr. a Bari)/ v. Donatiello

DONNAMARIA **donna Maria** (est.)

DONNO v. De Donno o Domenino

DONOFRIO v. D'Onofrio/ cogn. in Lucania (dove anche Onofrio) e Foggia/

cogn. doc. dal **1883**: **Antonio Donofrio di Fiorentino fu Lorenzo** e nel **1886**: **Diana Donofrio**

DONVITO **don Vito**/ cogn. a Bari, Barletta e più diffuso a Gioia del Colle/ doc. dal **1820** (anno del decesso): **Giuseppe Donvito di Gioia morto a 46 anni**

DORATA cfr. it. **dorata** (nome aug. e grat.)/ cfr. Dora in Lucania

DORIA cfr. il top. **Doria** (CS) o **Doria** (feudo presso Melfi nel **'600**); cfr. dial. lig. **doria** (corso d'acqua) o aggl. di **D'Oria** (Oria > BR): v. D'Oria/ cogn. a Foggia e Manfredonia/ **I Doria, genovesi, divengono nel 1556 'Signori' di Ginosa** (TA)/ da noi doc. dal **1596**: **Lucia Doria**; nel **1874**: **Vito Doria fu Pasquale** e nel **1889**: **Giuseppe Doria**

DORIO cfr. il top. **Dorio** (CO) o è aggl. di **D'Orio** (freq. top.: **Orio al Serio** > BG, **Orio Canavese** > TO, **Orio Litta** > MI) > cfr. D'Orio cogn. a Carpino; cfr. il nome **Orio** (gr. a. **hoorios** > bello, elegante); cfr. gr. a. **orios** (favorevole o notturno > v. Favorito, Buonanotte e Diurno)/ doc. dal **1812** come: **Michele d'Orio**

DORONZO v. D'Oronzo/ cogn. doc. dal **1887**: **Mattea Doronzo**

DOTO cfr. il nome **Oto** [di osc. etim. > sp. **oto** (?) > ottarda o ungh. **otod** > quinto > v. Quinto] come recitano le seg. registr. parrocchiali: **Oto Lomongelli di Ariano nel 1820**, **Oto Montingelli nel 1823** e **Oto Scelsi nel 1887**; nel **1902** è doc. come: **Maria Donata Dote di Vitantonio**

DOTTAVIO v. D'Ottavio

DRAISCI forse è ipoc. aferizz. di **Andraisci** > **Draisci** (da Andrea sulla falsariga di cogn. come **Dreas** da **Andreas**, **Driussi** da **Andriussi** ecc. > v. Andreano; l'ipotesi sembra confermata dai cogn. mer.: Draicchio/Draiccio > a Foggia e Vico)/ cogn. a Lesina e diffuso a Rignano/ doc. dal **1669**: **Vittoria Draisci**; nel **1701** sono doc.: **Francesco Lonardo e Catarina Drayscia (gemelli) battezzati in casa per il pericolo del parto dallo zio sacerdote don Domenico Drayscia** (il quale nel **1703** è doc. come: **don Domenico Traiscia** > v. Traisci)

DURACCIO prob. alla base ha l'it. **duro** (cfr. Tosti) suff. in **'accio'** per indicare vezz. > v. Antonacci e cfr. Masaccio, Pieracci ecc./ cogn. in Lucania

DURANTE v. Dante/ doc. in Lucania dal **1145** come: **Durantes**/ cfr. Durant in Francia/ cogn. in Capitanata e nel Barese/ doc. dal **1691**: **Toma Durante**; nel **1742**: **Nicola Durante 'proprietario di 15 fosse granarie e amministratore della Casa Ducale d'Egmont', feudataria di Cerignola**; nel **1760**: **Natale Durante 'sindaco' e incettatore di derrate per conto di mercanti tranesi**; nel **1776**: **Nicola Durante 'ufficiale della Dogana di Cerignola'**; nel **1777** (anno del decesso): **don Michele Durante 'arciprete' morto a 85 anni** (doc. per la prima volta nel **1756**); nel **1777**: **Jacobo Francesco Durante 'arciprete'**; nel **1816**: **don Domenico Durante 'sindaco' e proprietario della masseria 'Cavalcaturo d'Orlando'** (167 versure), **che è costretto a cedere a don Casimiro Cirillo non potendo onorare un prestito di 4500 ducati contratto nel 1817**

DURSO v. D'Urso/ a Salpi nel **1226** è doc. come nome: **Urso 'sacerdote'**; a Barletta è doc. dal **1566** come: **Donatus de Urso**; da noi nel **1783** è doc. come: **Carmina Dursi di Rocchetta**; nel **1843**: **Luigi d'Urso di Bagnoli**; nel **1864** (anno del decesso): **sig. Mariano d'Urso di Positano morto a 70 anni** e nel **1888**: **Giuseppe Durso perde la figlioletta Maria di 11 mesi**

EBAU **ignoramus**/ a meno che non sia connesso col turco **ebe** (levatrice > v. Mammarella)

EDUARDO (occ.)/ dall'anglosassone **ead** (proprietà) + **weard** (guardiano) = guardiano delle ricchezze/ cfr. Duardo in Calabria

ELIFANI (est.)/ riflette parzialmente il top. **Contrada Elifani** (tra Minervino e Montemilone)/ cognome doc. dal **1953**: **Angela Elifani**

EMONOPOLI (occ.)/ dal gr. a. **emon** (mio) + **polis** (sostegno) = mio sostegno cfr. Pilastro, Colonna ecc.)/ oppure è var. del cogn. **Monopoli** (v.)/ cogn. documentato dal **1921** (anno del decesso): **Giovanni Emonopoli morto a 60 anni**

ENFASI cfr. it. **enfasi** (soprann. prob. dato in relaz. alla facondia > v. Oratore, De Fazio, Parlati ecc.)/ cogn. doc. dal **1908**: **Antonio Enfasi**

ENRICO dall'ant. alto ted. **haimrich** (potente in patria)/ cogn. in Lucania, Campania e Sicilia/ un: **Enrico 'precettore dell'Ordine Teutonico' è doc. in Puglia dal 1265**, mentre da noi è doc. dal **1908**: **Luigi Enrico perde il figlioletto Emilio di 15 gg.**

ERACLEA riflette il top. **Eraclea** (ant. città della Magna Grecia oggi **Policoro**)/ v. Araclea e cfr. Il top. **Eraclea** (VE)/ cfr. Eracleo in Calabria/ cogn. doc. dal **1874** come: **Arcangela Eraclio di Giuseppe**

ERBATICO cfr. it. **erbatico** (nel Medioevo era il tibuto dovuto al feudatario per il diritto di pascolo)/ cfr. Erbetta a Foggia e v. Dellerba/ cognome documentato dal **1930**: **Savino Erbatico perde la moglie di 49 anni**

ERCOLINO vezz. di **Ercole** (v. Araclea e D'Ercole)/ cfr. Ercole in Calabria, Campania, Salento, Lazio e Foggia/ cfr. Ercolini in Calabria/ cogn. a Biccari e più diffuso a Peschici e S. Giovanni/ cogn. doc. dal **1724**: **Santo Ercolino**

EREMITA cfr. it. **eremita** (equivale al cogn. Romito da noi est.)/ cfr. Eremitzis in Calabria nel sec. **XI**/ cogn. a Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1763** (anno del decesso) come: **Giuseppe Eremito di Modugno morto a 52 anni** e nel **1881**: **Matteo Eremita**

ERICO dallo scand. **Erik** (ricco d'onore)/ doc. a **Corneto** (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal **1220**: **Giovanni Erico 'proprietario di un terreno'**

ERINNIO alla base ha forse **Erennio** (ant. nome sannitico portato da una **Gens Latina** il cui etimo è oscuro) o dal gr. a. **erennion** (sorta di cardo > v. Cardone e Cecalupo) o è imparentato con **Erinni** (le colleriche divinità greche > v. Furia, Furore e Izzi)

ERRAMONE alla base ha il dial. cal. **erramu** (solitario, errante > cfr. Eramo in Lucania, Campania e Salento)/ cogn. a Lucera/ doc. dal **1827** come: **Rocco**

Irramone di Laurenzano (Laurenzana > PZ) e nel **1885**: **Giuseppe Erramone fu Nicola**

ERRICHIELLO vezz. di **Errico** (v.)/ cogn. a Foggia e Rocchetta/ cognome documentato dal **1843**: **Maria Errichiello** e nel **1853** (anno del decesso): **Maria Savina Errichiello della Rocca** (?) **morta a 33 anni**

ERRICO v. Enrico/ cogn. a Bari, Grumo e Foggia/ a Barletta è doc. dal **1500** come: **Nicolaus de Herricis** e da noi dal **1748**: **Cosmo Errico della Terra della Tiana** (v. Tiano); nel **1753**: **Antonia Errico**; nel **1883**: **Nicola Errico** e nel **1894**: **Giuseppe Errico di Natale**

ESOTICO cfr. it. **esotico** (soprann.?)

ESPOSITO **bambino esposto, trovatello** (cfr. Proietti, Trovato, Esposto ecc.)/ è cognome diffuso in tutto il Meridione e dalle nostre parti a Foggia, Lesina, Manfredonia, e Vieste/ doc. dal **1811**: **Berardino Esposito**

ESPOSTO v. Esposito/ cognome a Foggia e in Lucania/ cognome documentato dal **1869** (anno del decesso): **Francesco Esposto morto a 35 anni**

EVANGELISTA cfr. it. **evangelista**/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Carapelle, S. Ferdinando, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1761**: **Luca Evangelista di Andria**; nel **1861** (anno del decesso): **Maria Evangelista di Bisceglie morta a 91 anni** e nel **1888**: **Angela Evangelista fu Simone**

FABBIANO var. di **Fabiano** (v. Fabiani)/ cognome documentato dal **1677** come: **Domenico Antonio Fabiano di Conversano** e nel **1823** nella grafia attuale: **Nunzio Fabbiano**

FABBRI alla base ha l'it. **fabbro** (cogn. da nome di mestiere > v. Laforge e Ferraro)/ cognome a Foggia e diffuso un po' in tutta la Penisola

FABBRICATORE dall'it. **fabbricatore** (che riprende il lat. **fabricator** > artefice, che fabbrica)/ cognome a Foggia/ cognome doc. dal **1625** come: **Donato Fabricatore di Barletta**

FABIANI (est.)/ alla base ha il nome **Fabius** ripreso, con la riacquisizione della classicità, nel Rinascimento insieme col **cognomen Fabianus**; entrambi potrebbero essere derivati dal lat. **faba** (fava), soprann. allo stesso modo di **Cicero** da **'cicer'** (cece) o di **Lentulus** da **lens** (lenticchia)/ cfr. Fabiano, diffuso a Foggia e in Capitanata/ cogn. a Trani/ cogn. doc. dal **1787**: **Maria Fabiani di Trani**

FABRIZIO dal lat. **fabricius** (artefice, che fabbrica)/ cogn. a Manfredonia e Vieste/ cognome documentato dal **1776**: **D.** (?) **Fabrizio**; nel **1844** (anno del decesso): **Pasquale Fabrizio morto a 30 anni** e nel **1869** (anno del decesso): **Vito Fabrizio di Santofele** (San Fele > PZ) **morto a 23 anni**

FACCENDA cfr. it. **faccenda** (v. De Facendis)/ cfr. Faccenna a Carpino/ doc. dal **1827** come: **Teresa Facenda di Modugno**; nel **1844** nella grafia attuale: **Maria Faccenda di Corato** e nel **1894**: **Cataldo Faccenda**

FACCHIN v. Facchinetti/ doc. dal **1791** come: **Nunzia Facchino di Spinazzola**

FACCHINETTI (emigr. in Australia)/ vezz. dell'it. **facchino** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. in Calabria

FACCIOLLA vezz. f. del cogn. **Faccio** (tratto da Bonifacio) già doc. dal **XII sec.** come: **Facius** e **Faciolus** a Genova e come: **Facio** nel **sec. XI** a Genova [De Felice]; potrebbe anche avere alla base l'it. **faccia** (v. Faccitondo e Belviso)/ cfr. Facciolli in Lucania e Faccioli in Calabria/ cognome documentato dal **1826**: **Vincenza Facciolla**

FACCITONDO dalla faccia rotonda (soprann. > cfr. dialetto cerignolano **faccetunn** > idem)

FACHECHI cfr. gr. a. **fakeos** (lentiggine > lentigginoso?); cfr. gr. mod. **fakì** (lenticchia); cfr. dial. alb. di Greci **faku** (sangue > v. Sanguine)/ cognome in Lucania e Salento

FACILE cfr. it. **facile** (soprann.?)/ doc. dal **1779**: **Vincenzo Facile di Barletta**

FACONDA cfr. it. **faconda** (soprann. dato in relazione alla facondia > v. Oratore, Favella, Parlati, Verbale ecc.)/ cogn. doc. dal **1857**: **Maria Faconda**

FACULLI potrebbe essere imparentato con Fachechi (v.) o avere alla base il lat. **facula** (facella, favilla > v. Fascilla) o il dial. cal. **fagu** (faggio) da cui potrebbe essere esitato **fagullo/i** > **facullo/i**

FAGNELLI potrebbe avere alla base un top. del tipo. **Fagna** (ant. nome di Scarperia > FI) o **Fagnano** (CS) tratto da un nome latino **Fannius** > **Fannio** (di etimo piuttosto incerto) che potrebbe aver benissimo dato: **Fanniello/i**, **Fagnello/i**; cfr. it. ant. **fagno** (nero, moro, semplicione > v. Semplicini, Negro, Bizzoca e Allocca) cfr. Fanna cogn. al Nord e Fragnelli nel Lazio/ doc. dal **1944** (anno del decesso): **T.** (?) **Fagnelli morto a 85 anni**

FAGNILLO v. Fagnelli/ è doc. dal **1825** (data del decesso): **Giuseppe Fagnillo di Pesco Costanzo morto a 55 anni**

FAIELLO potrebbe avere alla base il dial. cal. **faio** (faggio) o il dial. cal. **fajilla** (scintilla > v. Fascilla); cfr. gr. a. **faiòs** (scuro); cfr. il dialetto di Roseto Valfortore **fajille** (scintilla)

FALACARO cfr. dial. cal. **falaccaru** (pozzanghera > v. Lima, Di Liddo ecc.); cfr. ar. **falakì** (astronomo); cfr. gr. mod. **falakròs** (calvo o dalla testa lucente > v. Calvi)/ cfr. Falagari e Fallaccari in Calabria/ cognome documentato dal **1810** (anno del decesso): **Maria Santa Falacaro di Bitonto morta a 50 anni** e nel **1839**: **Francesco Falacaro**

FALCETTA vezz. del cognome **Falce** (soprann.; nella simbologia universale la **falce** rappresenta la resurrezione dovuta al ritmo mensile [falce lunare] delle mutazioni lunari)/ cfr. Falci e Falcicchio in Lucania e Falcitelli a Foggia/ cognome a Bari e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1821** come: **Maria Falce** e nel **1878**: **Francesco Falcetta**

FALCETTANO (est.)/ **che appartiene a Falcetta** (v.)/ documentato dal **1870** (anno del decesso): **Sabato Falcettano 'bracciale' (bracciante) di Montecorvino Rovella** (SA) **morto a 27 anni**

FALCO cfr. it. **falco** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Aucello, Dell'Aquila, Piccione ecc.)/ cogn. a Foggia, Castelluccio Valmaggiore, Ischitella, Trinitapoli, Bari e Corato/ cognome doc. dal **1572**: **Antonio Falco**; nel **1855** (anno del decesso): **don Francesco Falco 'sacerdote' morto a 86 anni**; nel **1884**: **Angelo Falco fu Sergio** e nel **1888**: **Maria Falco fu Giacinto**

FALCONE cfr. it. **falcone** (v. Falco e Delli Falconi) oppure riflette il top. **Falcone** (ME, PZ > cfr. da noi nel **1828**: **Antonio Russo di Falcone provincia di Basilicata**)/ cogn. a Foggia e più ampiamente diffuso sul Gargano/ è cogn. di nobile Casato di Bisceglie doc. fin dal **1197**; da noi è doc. dal **1677**: **Gennaro Falcone** e nel **1708**: **Nicolò Falcone 'Governatore della Cirignola'**

FALCONETTI vezz. del cogn. **Falcone** (v.)/ doc. dal **1845**: **Ruggiero Falconetti di Barletta**; nel **1874** (anno del decesso): **Ruggero Falconetti di Bari morto a 66 anni** e nel **1891**: **Maria Falconetti fu Giuseppe**

FALNOTICO probabile corr. dell'it. **falòtico** (stravagante); cfr. dial. corso **faloticu** (vanesio)/ questa ipotesi sembra confermata dal cogn. lucano **Falotico**; da noi è doc. in quest'ultima grafia dal **1753**: **Antonio Falotico di S. Archangelo** (Sant'Arcangelo > PZ, AV, PG)

FAMÀ riflette il top. **Famà** (contrada presso Arena > CZ)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

FAMIGLIETTI vezz. dell'it. **famiglio** (servo, garzone, dal lat. **famulus** > idem); cfr. dial. nap. **fammulo** (idem)/ cfr. i

cogn. cal. e luc.: Famularo/i/o/ cogn. in Calabria (dove sono rappresentati anche: Familiari /Famigliari/ Famigliuolo)/ cogn. doc. dal **1763** (anno del decesso) come: **Anna Famiglietta di Frigenti** (Frigento > AV) **morta a 25 anni nella prima croce** (primo incrocio?) **sulla strada che va a Barletta**; nel **1785**: **Eduardo Famiglietti di Frigento 'dottore fisico'**; nel **1838**: **Carmina Famiglietti di Giovinazzo** e nel **1845**: **Giuseppe Famiglietti del Casale di Frigenti**

FANELLI vezz. del cogn. **Fano** (v.) oppure riflette il top. **Fanelli** (masseria in zona di Taranto) o il **Casale Fanelli** (presso Brindisi); alla base potrebbe anche esserci l'it. **fanello** (piccolo passeraceo > v. Rossignuolo, Aucello, Rondinella ecc.) o, infine, potrebbe essere ipoc. di **Stefanelli** > **Fanelli** (v. Di Stefano) o di **Teofane** (splendore di Dio) > **Teofanelli** > **Fanelli** oppure di **Epifanelli** > **Fanelli** (cfr. Epifanio e Epifanelli cogn. a Foggia); cfr. anche l'alb. **fanelle** (maglia > v. Maglione)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Orta Nova, Rodi, S. Severo e più diffuso a Bari/ a Casalnovo (Casalnuovo > FG) è cogn. documentato dal **1220** come: **Attone de Fanello 'padrone di una vigna'**; a Barletta dal **1351** come: **Fanellus de Nicastro**; a Taranto è cognome documentato dal **1536** come: **Cataldo Fanello 'arcidiacono'**; a Castellana Grotte è cognome di notabili documentato dal **1576**; da noi è documentato dal **1677**: **mastro Vito Fanelli**; nel **1848** (anno del decesso): **Isabella Fanelli di Ruvo morta a 36 anni** e nel **1890**: **Paolina Fanelli di Giuseppe fu Mauro**

FANFARILLO potrebbe essere vezz. del cogn. cal. **Fanfarra** (fanfara > nome aug. e grat.? sul tipo di: Festa, Festino, Chiassino ecc.? oppure è soprann.) o ha alla base il dial. nap. **fanfaro** (sorta di pesce detto anche **fànfano** > cfr. Fanfani in Toscana)

FANIZZA alla base ha il cogn. **Fano** (v.) suff. in **'izzo/a'** sulla falsariga di altri come: Iannizzi da Ianni, Bellizzi da Bello ecc. oppure è ipoc. di: Stefano > Stefanizzi (v. Fanizza e Di Stefano)/ cfr. Stefanizzo/i in tutta la Penisola e Fanuzzi in Lucania/ cogn. a Manfredonia, Bari, Mola, S. Ferdinando e più diffuso a Fasano/ nel **1705** da noi è doc: **Francesco Stefanizza di Foggia**; nel **1791**: **Stefano Fanizzo di Monopoli**; nel **1839**: **Giovanni Fanizzo di Bitonto** e nel **1848**: **Teresa Fanizza di Bari**; nel **1877**: **Michele Fanizzi di Mola di Bari** e nel **1894**: **Girolamo Fanizza di Nicola**

FANO (est.)/ riflette i top. **Fano** (TE, PS) la cui base è il gr. a. **phanòs** (splendente) o il lat. **fanum** (tempio > v. Lachiesa)/ a Barletta è doc. dal **1428** come: **Iohannoctus de Fano** e da noi è cogn. doc. dal **1601**: **Angelo Fano** e nel **1863**: **Onofrio Fano di Bitonto**

FARANO riflette il top. **Farano** (FG) che alla base ha il longob. **fara** (ciascuno dei corpi di spedizione in cui si divideva il popolo durante le migrazioni di massa) che trova riscontro nel top. **Fara** (ant. contrada in agro di Cerignola); cfr. ebr. **phara** (fruttifera, ferace); cfr. alb. **fare** (seme, specie > v. Chicco e cfr. Semeraro); cfr. dial. alb. di Greci **far-a** (seme, sperma); cfr. ar. **farah** (gioia > v. Di Gioia); cfr. slov. **fara** (parrocchia); cfr. lat. **farae** (tipici insediamenti rurali venuti a costituirsi all'inizio del **X sec.** con la dominazione longobarda)/ è cognome a Foggia, S. Ferdinando, Margherita, Bari e Barletta/ doc. dal **1785** (anno del decesso): **Savino Farano di Barletta morto a 50 anni**

FARAONE cfr. it. **faraone** (cogn. sulla falsariga di altri come: Lorè, Prencipe, Marchese ecc.) o riflette il top. **Faraone** (TE)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia e Salento/ doc. dal **1843** (anno del decesso): **Pasquale Faraone di Picierno**

(Picerno > PZ) **morto a 40 anni**

FARAONI v. Faraone

FARAONIO variante di Faraone (v.) sulla falsariga di altri come: Baronio da Barone, Capitanio da Capitano ecc./ cognome a Biccari

FARELLA (emigr. a Potenza)/ prob. ha alla base il cogn. **Fara** (v. Farano) oppure riflette i top. **Farella** (cfr. **Contr. Monte Farella** presso Castellana Grotte e **Farella** presso Aquileia > UD) o deriva dal cogn. **Faro** (in Calabria e Sicilia) che può avere alla base l'it. **faro** (nome aug. e grat. dato a un figlio perché risplenda come un **faro** > v. Lucente, Brillante, Luce ecc.) oppure il top. **Faro** (ant. nome della città di Lesina) o **Fare** (antica città dell'Acaia); cfr. dial. alb. di Greci **fare** (seme, sperma); cfr. ar. **far** (topo); cfr. turco **fare** (topo)/ cfr. Farò/ Farà in Calabria e Pharas in Grecia e Fariello in Lucania/ a Barletta è cogn. doc. dal **1472** come: **dominus Peregrinus de Farella** e da noi è documentato dal **1707**: **Angela Farella**; nel **1826**: **Margherita Farella di Rutigliano** e nel **1889**: **Rocco Farella di Francesco**

FARENGA (est.)/ cfr. ar. **farenghi** (forestieri > v. Stranieri); cfr. dial. cal. **farangu** (burrone, luogo scosceso e franoso > v. Borrelli e Borriello); cfr. gr. a. **farangòs** (burrone, forra)/ cogn. nel Salento e a Lavello/ cognome documentato dal **1734** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) come: **Antonio Faregna** (metatesi?) e nel **1838** (anno del decesso) come: **Pietro Faringo di Muro** (PZ, LE) **morto a 38 anni**

FARES forse ha alla base l'ar. **al-faris** (cavaliere > v. Cavaliere) o l'ar. **farisi** (persiano); cfr. turco **farisi** (idem) o v. Farella/ cogn. a Foggia e Lucera/ doc. a Termoli dal **1220**: **dompnus** (dominus) **Fares 'padrone di una vigna deserta'**; sempre nel **1220** a Casalnovo (Casalnuovo?): **Guglielmo de Faresio 'padrone di 8 quadragenali di vigne'**; da noi è doc. dal **1838** (anno del decesso): **Pietro Fares di Foggia morto a 38 anni** e nel **1841**: **Giovanni Fares di Foggia**

FARFALLETTA cfr. it. **farfalletta** (soprann.)/ v. Lapalombella

FARINA cfr. it. **farina** (cognome derivante da nome di mest.: mugnaio, fornaio, panettiere ecc. oppure è raccorciato di cogn. come: Leccafarina, Involafarina, Malafarina ecc. già doc. in Toscana nel **sec. XII**)/ cogn. a Foggia, Poggio Imperiale, Bari e Castellana/ ad Ascoli Satriano il cogn. **Farina** appartiene a famiglia di notabili che possiede un **Palazzo Farina** risalente al **XIII sec.**/ a Barletta è doc. dal **1349** come: **Lucas de Andrea Farina**; in Capitanata è doc. dal **1700**: **Domenico Farina di Sanseverino** (SA, PZ, MC) **'grande acquirente di lana'**; da noi è doc. dal **1700**: **Antonio Farina di Massafra**; nel **1756**: **Domenico Farina alias 'Paporchia'**; nel **1814**: **don Michele Farina 'sacerdote' morto nel 1840 a 62 anni**; nel **1837**: **Domenico Farina di Montegiordano** (CS); nel **1853** (anno del decesso) è documentato: **Caterina Farina di Stornara morta a 40 anni** e nel **1893**: **Sapia Farina di Domenico fu Vincenzo**

FARINOLA vezz. del cogn. Farina (v.)/ cogn. a Foggia, Bari, Gravina e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1857**: **Chiara Farinola**; nel **1876** (anno del decesso): **Laurentia Farinola di Molfetta morta a 64 anni** e nel **1967** (anno del decesso): **Antonio Farinola morto a 87 anni**

FARLATI prob. alt. del cogn. **Ferliti** (dal dial. cal. **ferla** > ferula > cfr. Ferlaino in Campania)/ doc. dal **1867** come: **Carlo Alessio Farlat (o Ferlat) di Vienna di Francia** (Vienne?)/ [all'inizio del '900 è doc. un: **signor Carlo Ferlat**

'direttore di uno stabilimento meccanico per isfarinare il grano di proprietà dei Signori di Montmorency']

FARRUSI alla base ha l'it. **farro** (sorta di frumento) suff. in **'uso'** tipica des. dei dial. mer. di valenza frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Peluso, Bavuso, Guttuso ecc.)/ cfr. dial. corso **farru** (ferro); cfr. il top. **Farra** (abbastanza freq.)/ cfr. Farro cogn. a Lucera e da noi nel **1801**: **Giuseppe Farro**/ il cogn. **Farrusi** appartiene a nobile ed antica Casata il cui più insigne rappresentante fu: **Giacomo Farrusi 'paggio di scudo della Milizia Reale' la cui famiglia fu elevata al grado di nobiltà come risulta da un diploma del 1729**; il cognome è doc. dal **1570** come: **Lorito Faruso**; nel **1707** nella forma: **Vittoria Farruso**; nel **1606**: **Angela Farruso**; nel **1743** ritroviamo il nostro: **Giacomo Farruso 'deputato dell'Università di Cerignola'**; nel **1769**: **don Donato Farruso 'parroco'**; nel **1756** è doc. nella grafia attuale: **Vincenzo Farrusi 'dottore fisico'**; nel **1794** è doc.: **Domenica Farrusi**; abbiamo ancora nel **1814**: **Diamanta Farruso moglie di don Michele Cirillo**; nel **1852**: **Giacomo Farrusi 'dottore fisico'**; nel **1858** (anno del decesso): **don Tommaso Farrusi 'dottore fisico' morto a 78 anni**

FARUCCI vezz. del cogn. **Faro** (v. Farano e Farella e cfr. **Faro** top. in prov. di ME e ant. nome di Lesina)/ cfr. Fariello e Faruolo in Lucania e Farò/Farone in Calabria/ nel **1348** a Barletta è doc. come personale: **Faruciam filia Nicolai Porcii**

FASANELLA (emigr. a Trani)/ vezz. f. del cogn. **Fasano** (v.) o riflette parzialmente il top. **Sant'Angelo a Fasanella** (SA)/ cognome in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal **1128** a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) come: **Lampo de Fasanella, feudatario di Corneto ed esponente di famiglia longobarda legata ai conti normanni di Principato** (?); cogn. da noi doc. dal **1593**: **Francesco Fasanella**/ cogn. a Foggia, Martina Franca e più diffuso a Bari

FASANELLI (emigr.)/ cognomizz. in **'i'** di Fasanella (v.)/ cfr. Fasanello in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal **1828**: **Stefano Fasanelli di S. Vito di Buglione nel Salento**

FASANO riflette il top. **Fasano** (BA) che ha alla base il dial. nap. **fasano** (fagiano), calco del lat. **phasanius** (idem); cfr. dial. foggiano ant. **fasene** (idem) > sta, probabilmente, ad indicare **luogo dove abbondano i fagiani** (sulla falsariga di altri top. come: Tortoreto ecc.)/ cognome doc. dal **1579**: **Carlo Fasano** e nel **1835**: **Angelo Fasano di Laviano** (SA) e nel **1600**: **Baldassarre Fasano alias 'chiavone'**

FASCIA è cogn. tipicamente genovese e riflette il top. **Fascia** (GE), che indica **'una striscia di terra coltivata a terrazza'** (v. Terrazza)/ da noi è doc. nel **1873** come: **Vito Fascella**

FASCIGLIONE prob. ha alla base il cogn. **Fascia** (v.) oppure ha qualche parentela col fr. **faucillon** (l. fosiglion) > falcetto, piccola roncola (v. Falcetta)/ cfr. Falciglia in Lucania e Faucille in Francia/ cognome in Lucania/ cognome doc. dal **1846**: **Caterina Fasciglione morta a 82 anni nel 1904** e nel **1856**: **Carolina Fasciglione di Napoli**

FASCILLA (soprann.)/ dal lat. **facilla** (favilla)/ a Barletta è cognome documentato dal **1549**: **Berardinus Fascilla** e da noi dal **1813**: **Teresa > Fascilla di Trinitapoli** e nel **1815** come: **Antonia Fascillo di Bitritto**

FASCIONE (emigr. a Formia)/ cfr. it. **fascione** o ha alla base il cogn. Fascia (v.)/ doc. dal **1764** (anno del decesso): **Palma Fascione morta a 30 anni**

FATELLI vezz. del cogn. **Fato/a** (destino o fata) o cfr. il dial. nap. **fatella** (ragazza aggraziata)/ da noi doc. nel **1829** come: **Angiola Maria Fata** e nel **1849** come: **Michele Fato morto a 17 anni**

FATIBENE (emigr. a Foggia)/ corr. del cogn. **Fattibene** (di ev. sign.)/ v. Fattobene/ cogn. doc. dal **1809** come: **Emilia Fattibene di Ascoli**

FATONE cfr. dial. mer. **fatoune** (spirito benefico) o ha alla base il cogn. **Fato** (in Calabria > v. Fatelli)/ cogn. a Venosa, Manfredonia, Foggia, S. Severo e Andria/ doc. dal **1782**: **Canio Fatone di Minervino** e nel **1858**: **Raffaele Fatone**

FATTOBENE **fatto bene** (cogn. aug. e grat.)/ cogn. doc. dal **1809**: **Emilia Fattobene**; nel **1837** è doc.: **Antonia Fattobene di Ascoli** e nel **1856**: **Potito Fattobene di Candela**

FATTORI cfr. l'it. **fattore** e i cogn.: Massari, Gastaldi ecc./ cogn. in Toscana

FAUZZI cfr. dial. cal. **fauzza** (fava selvatica > v. Favino) e cfr. dial. leccese **Fauzza** (luì piccolo > sorta di passeraceo)/ doc. dal **1758**: **Giovanni Fauzzi di Triggiano Casale di Bari**

FAVALE cfr. i top. **Favale** (contrada di Cropalati > CS e fraz. di Filiano > PZ) o i top.: **Favale** (TE, GE) il cui sign. è: **campo di fave/** cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Manfredonia, Bari e più diffuso a Gioia del Colle/ doc. dal **1721**: **Lonardo Favale**

FAVATÀ alla base ha il dial. cal. **favata** (faveto > soprann. da nome di mest.?: **raccoglitore, coltivatore** o **venditore di fave?**)/ il cogn. è doc. in Calabria fin dal **sec. XI**; da noi è doc. dal **1861**: **Luigi Favatà** e nel **1882** (anno del decesso): **Clemente Favatà di Candela morto a 55 anni** e **Michele Favatà fu Gabriele**

FAVINO vezz. del cogn. **Fava** (sic)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1757**: **Oronzo Favino di Brindisi**

FAVORITO cfr. it. **favorito** (nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia favorito dalla sorte)/ doc. dal **1928**: **Matteo Favorito perde la moglie di 48 anni**

FAVULLI vezz. plur. del cogn. **Fava** sulla falsariga di cogn. come: Amatulli da Amato, Schiavulli da Schiavo, Vitulli da Vito ecc./ cogn. in Lucania/ cogn. doc. dal **1811**: **Antonia Favulli di Minervino** e nel **1866**: **Savina Favulli**

FEBBRILE cfr. it. **febbrile** e i cogn.: Ardente, Attivissimo ecc.

FEDELI alla base ha l'it. **fedele** (prob. inteso in senso cristiano)/ doc. dal **1722** (anno del decesso) come: **Pietro Fedele di Rovere** (AQ) **morto a 50 anni** e nel **1772** è doc.: **Carmine di Fortunato della *Terra delli Fedeli*** (top.?)

FEDERICO germ. **Frithurik** (frithu > pace + rykia > potente = potente nella pace)/ doc. come nome nel **1575**: **Federico de Barletta** e nel **1781**: **Pietro Federico di Castelgrande morto a 50 anni**

FELEPPA var. f. del dial. cal. e nap. **Felippo** (Filippo > v. Di Filippo)

FELICITÀ cfr. it. **felicità** (aug. e grat.)

FENINNO cfr. it. **fenina** (rosso cupo > cfr. Scarlatti), ma è più prob. che alla base vi sia il lat. **fenum** (fieno > v. Fieni)/ cogn. a Rocchetta e Stornara/ cogn. doc. dal **1853** come: **Maria Fenino**

FENUTA cfr. dial. nap. **fenuta** (finita, terminata > cfr. il cogn. Termine) o il dial. cal. **fenu** (fieno) suff. in **'uto'** sulla falsariga di cogn. come: Caputo da Capo, Tripputo da Trippa, Manuto da Mano ecc.; cfr. dial. piem. **fenuì** (finocchio)

FERGOLA potrebbe avere alla base il nome celtico **Fergal** (verdeggiante > v. Verde) oppure il lat. **fercula** (fercolo, carretta, barella) o il dial. cal. **fercula** (cattivo soggetto); cfr. anche il dial. nap. **fercula** (grosso ramo tagliato per reggere o portare qualcosa) e anche l'it. antico **fercolo** (carne, alimento, marchingegno per portare in trionfo)/ doc. dal **1924** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Michele Difergola**

FERLICCHIO alla base ha il dial. cal. **ferla** (ferula) o il top. **Ferla** (SI)/ cfr. Ferla, Ferlaino e Ferlito in Calabria e Ferlaino in Campania

FERMO riflette il top. **Fermo** (AP) e in questo caso si tratta di cogn. israel. o l'it. **fermo** (lat. **firmus** > fermo, costante nella **fede cristiana** > v. Costante)/ cogn. a Trani/ cfr. Fermi cogn. fam.

FERORELLI ignoramus

FERRACIN (emigr.)/ alla base ha il cogn. **Ferro** (v. Ferri) doc. nel Medioevo come: **Ferrus**, **Ferrettus** e **Ferraccius**

FERRAGONIO prob. dall'unione di **Ferro** + gr. a. **goniòs** (acuto) = dal ferro acuto, dalla spada appuntita > persona aggressiva?/ v. Brandusio

FERRANDINO cfr. il top. **Ferrandina** (MT), ma è più probabile che sia vezz. corr. del personale **Ferrantino** (v. Ferrante) ipotesi confermata dal personale fr. **Ferrand**, continuazione del nome latino, tardo e rarissimo, **Ferrandus**/ cogn. a Foggia (dove anche Ferrandina/ Ferrantino), Apricena, Manfredonia e Sannicandro/ doc. dal **1579** come: **Francesco Ferandino 'padrino' di Salvatore Cimbrella** e nel **1851** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Consiglia Ferrandino di Foggia morta a 16 anni**

FERRANTE cfr. it. **ferrante** (di pelo grigio > soprann. che definisce il colore grigio-rossiccio del mantello dei cavalli misto di peli grigi, neri, bianchi e bai; **Ferrante** è spesso nome di cavalli nell'epica cavalleresca) o deriva dal fr. **ferrant** (fabbro, maniscalco); cfr. il top. **Posta Ferrante** (in agro di Minervino)/ cogn. in Lucania, Calabria, S. Ferdinando, Orta Nova, Foggia, Adelfia, Barletta e diffuso a Bari/ cfr. Ferrant in Francia/ è doc. a Casalnovo (Casalnuovo) dal **1220** come: **Guerrisio de Ferrante 'padrone di una casa'**; a Reggio Calabria è doc. dal **1427**: **Paolo Ferrante 'sindaco'** e da noi. dal **1595**: **Gioseppo Ferrante 'padrino' di Francesco Laganella**; nel **1774**: **Pietro Ferrante di Tritto** (?) e nel **1849** (anno del decesso): **Nicola Ferrante di Modugno morto a 66 anni**

FERRARA riflette i top. **Ferrara** (in Emilia Romagna e anche località in agro di Caserta e feudo in zona di Campobasso) o è var. f. del cogn. **Ferraro** (v.)/ [**Ferrara** è spesso cogn. israel.]/ cogn. a Foggia, Apricena, Manfredonia, Orsara, Orta Nova, S. Ferdinando, Corato, Fasano e più diffuso a Bari e in tutto il Barese/ doc. dal **1609**: **Luca Ferrara 'padrino' di Diana Vinciguerra**

FERRARACCIO spreg. o vezz. del cogn. **Ferrara/o** (v.)

FERRAREIS plur. sigm. di Ferraro (v.)/ doc. dal **1863**: **Margherita Ferrareis di Molfetta**; nel **1873**: **Giovanni Ferrareis di Molfetta** e nel **1881** (anno del decesso): **Giuseppe Ferrareis morto a 31 anni**

FERRARIS var. sigm. di **Ferraro** (v.)/ doc. dal **1900** come: **Antonia Ferrariis di Addamiano fu Maurantonio**

FERRARO dal dial. nap. **ferraro** (fabbro > v. Fabbri e Laforge) ripreso dal lat. **ferrarius** (idem)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Foggia, Orta Nova e Bari/ a Brindisi è doc. dal **1252**

come: **Andreas Ferrarius** e da noi è doc. dal **1575**: **Antonio Ferraro** e nel **1839**: **Mauro Ferraro di Bisceglie**

FERRENTE alla base potrebbe avere il cogn. **Ferro** (v.) oppure è corr. di **Ferrante** (v.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia

FERRERI cfr. i cogn. **Ferro** o **Ferraro**/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia; cfr. Ferrero in Piemonte/ cognome documentato dal **1761** come: **Apollonia Ferrera di Trani** e nel **1846** (anno del decesso): **Paolo Ferreri di Triggiano morto a 60 anni**

FERRETTI cfr. it. **ferretto** oppure è vezz. del cogn. Ferro (v.)/ cfr. Ferret in Francia/ doc. dal **1813**: **Vincenzo Ferretti**

FERRI v. Ferro e cfr. alb. **ferri** (inferno > v. Paradiso e Leden)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Monte S. Angelo, Adelfia, Bari e Valenzano/ a Barletta è doc. dal **1419**: **Martinus Iohannis Ferri** e da noi dal **1766**: **Francesco Ferri di Valenzano** e nel **1846** (anno del decesso): **Loreta Ferri di Sora** (CE) **morta a 65 anni** e nel **1902**: **Elvira Ferri di Francesco di Codigoro (FE)**

FERRICCHIO vezz. di **Ferro** (v.)/ doc. dal **1701** come: **Felice Ferrecchia**

FERRIERI dal fr. **ferriere** (che è il lat. **ferraria** > luogo dove si lavora o si estrae il ferro ed equivale all'it. **ferriera**), persona che lavora il ferro)/ cfr. Ferrier in Francia/ cognome doc. dal **1758**: **Ippolita Ferrieri** e nel **1890**: **Francesco Ferrieri fu Giuseppe**

FERRO cfr. it. **ferro** (cogn. da nome di mest. > chi vende o lavora il ferro = **fabbro**)/ cogn. a Foggia e S. Marco in Lamis/ doc. dal **1640**: **Aniello Ferro** e nel **1849** (anno del decesso): **Onofrio Ferro di Bitonto morto a 43 anni**

FERRONE cfr. fr. **ferron** (negoziante di ferro) oppure ha alla base il cogn. Ferro (v.)/ cfr. Ferron in Francia/ cogn. doc. dal **1812**: **Angiola Ferrone di Bella** (PZ, CZ) e nel **1828** (anno del decesso): **Giuseppe Ferrone di Bella morto a 50 anni**

FERRUCCI plur. del personale **Ferruccio** (da Ferro > v. questo cogn.)/ cogn. in Campania, Calabria, Foggia, Casalvecchio e Torremaggiore/ cogn. doc. dal **1699** come: **Michele Ferruccio della Terra di Corato** e nel **1831** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Teresa Ferrucci di Corato morta a 60 anni** e, infine, nel **1871**: **Vincenzo Ferrucci di Leonardo di Corato**

FERSOLA prob. ha alla base l'it. **ferzo** (striscia di tela o altro tessuto > v. Telera e cfr. Tessuto) vezz. in **ferzola/fersola** > cfr. Ferzola cogn. in Lucania; cfr. dial. nap. **ferza** (idem) e dial. cal. **fersa** (idem)

FERSULA v. Fersola/ cogn. in Lucania

FESTA cfr. it. **festa** (nome aug. e grat. dal lat. **Festus** > festivo, nome dato a un figlio per sottolineare che il giorno della sua nascita è considerato un giorno di felicità e di festa > cfr. Allegri, D'Allegro, Allegretti e Allegria)/ cogn. a Foggia (dove anche Festo), Orta Nova, Troia e Carapelle/ a Barletta è doc. dal **1513**: **Petrus Festa** e da noi dal **1797** (anno del decesso): **Catarina Festa di Avellino morta a 17 anni** e nel **1856**: **Teresa Festa**

FESTINO cfr. it. **festino** (v. Festa) e it. ant. **festino** (pronto, veloce > v. Presto, Attivissimo e Febbrile)/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal **1793**: **Francesco Festino di Spinazzola**

FIALE cfr. it. **fiale** (alt. dell'ant. it. **fiavo** > favo, che è il lat. **flavus** per **fabulus** > favo) oppure ha alla base il gr. mod. **fiali** (bottiglia, ampolla, fiala > cfr. Buttiglione, Buttiglieri, Fiaschi e Fiasconaro)

FIAMMA cfr. it. **fiamma** (soprann.? o nome aug. e grat.?)

FIANDANESE prob. alt. di **Fiandranese** (delle Fiandre? > cfr. i cogn. **Fiandra** e **Fiamingo** in Calabria) o è corr. di **Fiananese** (cogn. nel Barese) > **di Fiano?** (v. Fiano)/ cogn. a San Giovanni, Rodi e più diffuso ad Andria/ cfr. Fiantanese a Trinitapoli/ da noi è doc. dal **1833** come: **Rosa Fintanese** (err. ort.?)

FIANO riflette i top. **Fiano** (RM, FI, TO)/ cfr. nel **1736**: **Cosmo d'Arrico della Terra di Fiano**/ cogn. a Ordona, Santagata e Stornara/ cognome documentato dal **1721**: **Teresa Fiano** e nel **1895**: **Francesco Fiano**

FIASCHI (est.)/ alla base ha l'it. **fiasco** (soprann. o nome di mest. > cfr. Fiasconaro, Buttiglione ecc.)/ doc. dal **1788** come: **Cleto Fiasco di Ruvo** e nel **1847** nella grafia attuale: **Vincenzo Fiaschi**

FICARAZZO dai dial. cal. **ficarazzu** (fico selvatico > soprann.) o **ficarazza** (fico d'India); cfr. anche i top. **Ficarazzi** (CT, PA)/ cfr. Ficarazzi in Lucania

FICARELLI (est.)/ alla base ha l'it. **ficarella** (da fica) o deriva dal dial. cal. **ficara** (Ficara è cogn. in Calabria) ovvero pianta che produce fichi; cfr. dial. cal. **ficarella** (gonfiore sotto le ascelle provocato da infezioni)/ doc. dal **1786** (anno del decesso): **Domenico Ficarelli di Canosa morto a 70 anni**; nel **1810** è doc. come: **Gennaro Ficarella di Bari** e nel **1885**: **Antonio Ficarelli fu Gennaro**

FICCO potrebbe avere alla base il verbo **ficcare** (soprann. di non chiara motivazione) o avere una qualche parentela col dial. corso **ficcu** (spossato, debole > cfr. Fiacconi nel Lazio); cfr. anche l'alb. **fik** (fico)/ cogn. a Foggia, Ruvo e Terlizzi/ doc. dal **1609**: **Donatiello Ficco** e nel **1882**: **Francesco Ficco fu Anacleto**

FICETO dal latino **ficetum** (luogo coltivato a fichi)/ cfr. Ficarra in Calabria e Sicilia

FIENI alla base ha l'it. **fieno** (soprann. o nome di mest. come: Paglia, Pagliarulo, Paglione ecc.)/ cogn. doc. dal **1691** come: **Domenico Antonio Fieno** e nel **1789** nella grafia attuale: **don Francesco Paolo Fieni 'sacerdote'** e nel **1919**: **don Paris Fieni 'sacerdote'**

FIERAMOSCA alla base ha il soprann. medievale **afferra-mosca** (cfr. Ferracane in Lucania e Salento derivato da **afferracane**) o il top. **Ferramosca** (MN)/ cogn. a Rodi, Calabria e Bari/ cognome doc. dal **1860** (anno del decesso): **Ettore Fieramosca**

FIERMONTE forse riflette un top. non meglio noto o è var. del nome **Florimonte** (personaggio dell'Epopea Francese)/ cfr. Fioramonte in Calabria/ da noi doc. dal **1883**: **Giuseppe Fiermonte di Michele**; nel **1886** come: **Michele Fieramonte** e nel **1901** (anno del decesso): **Francesco Fiermonte morto a 42 anni**

FIERRO dal dial. nap. **fierro** (ferro > v. Ferro e cfr. Hierro in Spagna)/ cogn. in Calabria, Lucania, Brindisi, Foggia, Candela e Orta Nova/ doc. dal **1754**: **Teresa Fierro** e nel **1903**: **Rosa Fierro di Francesco fu Rocco**

FIGLIOLA cfr. it. **figliola**; cfr. dial. nap. **figliola** (ragazza nubile)/ cogn. a Foggia (dove anche Figliuolo), Celenza e Sannicandro/ doc. dal **1892**: **Felicina Figliola**

FIGLIOLIA ha forse alla base l'it. **figliolo** (v. Figliola) o il top. **Figlioli** (AV)/ cogn. a Foggia, Roseto Valfortore, Bari e diffuso ad Andria/ cognome documentato dal **1773** (anno del decesso): **Angelica Figliolia della Cava** (SA, CZ, RG) **morta a 40 anni**

FIGLIUZZI dal dial. nap. **figliuzzo** (figlioletto, figlioccio)/ cogn. in Calabria

FIGURELLI alla base ha l'it. **figura** (soprann.)/ doc. dal **1812** come: **Domenica Figurillo di Bitonto**

FILAGRASTA (est.)/ agglutinazione di **fili-la-grasta** (figlio di La Grasta, sulla falsariga di cognomi come: Filangieri [figlio di Angieri], Filrao [figlio di Rao] ecc.)/ v. Lagrasta

FILANNINO le seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1783** (anno del decesso): **Giuseppe di Gioia di Flannino morto a 35 anni**; del **1786**: **Giovanni Gemma di Filannino** e del **1796**: **Domenico Federico di Filannina** fanno pensare a un top. **Filannina/o** scomp. o non meglio noto; potrebbe anche essere aggl. di **fili-Annino** (figlio di Annino > v. Filagrasta, Filangieri ecc. e cfr. i cogn. ingl. Fitzgerald, Fitzgibbon ecc.)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1767** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Tomaso Felannino morto nel Feudo della Torretta** (presso Pozzo Terraneo) e nel **1782** (anno del decesso senza indicazione dell'età) nella grafia attuale: **Francesco Saverio Filannino di Trani**

FILASETA che fila la seta? (soprann. o nome di mest.) o **figlia di Seta?** (cfr. De Seta altrove)

FILECCIA prob. alt. dell'it. **filaccia** (soprann.)

FILIDORO figlio d'oro? (nome aug. e grat. dato a un figlio considerato **'cosa preziosa come l'oro'** > cfr. i cogn. Orofino, Argento, Perla ecc.) o dal. gr. a. **filòs + doron** (amante dei regali)/ cogn. a Venosa/ doc. dal **1829**: **Alfonso Filidoro di Francesco**

FILIPPIS v. De Filippis/ cognome a Bari/ doc. dal **1897**: **Giacomo Filippis** e nel **1916** (anno del decesso): **Leonardo Filippis morto a 60 anni**

FILIPPO v. De Filippo/ cfr. Filipo in Calabria/ doc. dal **1823**: **Rosa Filippo**

FILIPPONIO alla base ha il nome **Filippo** (v. De Filippo) suff. in **'onio'** per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Flacconio da Flacco, Petronio da Petro ecc./ cogn. a Foggia, Trinitapoli e Bari/ cognome doc. dal **1861**: **Vito Filipponio di Valenzano** e nel **1887** (anno del decesso): **Michele Filipponio morto a 37 anni**

FILLEA prob. dal lat. **phileas** (amico, amante) oppure ha alla base il gr. a. **phyllas** (foglia, fogliame > cfr. Fogli, Fuoglio e Foglietti)

FILOCAMO dal gr. a. **philòs + gamòs** (amante del matrimonio)/ cogn. in Calabria, dove, nel **1421** è doc.: **Galgano Filocamo 'sindaco' di Reggio**/ cfr. Filogamo in Sicilia

FILOMENO alt. del personale **Filomelo** (dal gr. a. **philòs + melòs** > amante del canto > v. Tenore e Cantatore e cfr. gr. **philoméla** > usignolo)/ cogn. in Lucania, Salento e Calabria/ cfr. Filomena in Calabria/ a Barletta è doc. dal **1549** come: **dominus Nicolaus Filomena** e da noi è doc. dal **1782** (anno del decesso) come: **Michele Filomena morto a 35 anni** e nel **1814** (anno del decesso): **Crescenzo Filomeno di Zungoli** (AV) **morto a 25 anni**

FINA (est.)/ var. del cogn. Fino (v.)/ cogn. doc. dal **1565**: **Donato Fina**

FINAGUERRA prob. nome aug. e grat. dato a un figlio nato in occasione della fine di una guerra o di controversie familiari (cfr. i cogn. Pace, De Pace, Pacifico, Paciello ecc.)/ doc. dal **1741** (anno del

decesso): **Angelo Finaguerra di Lavello morto a 20 anni**

FINAMORE (emigr. a Molfetta)/ **amore fino, delizioso** (v. Blandamura)/ doc. dal **1780** anno in cui **Gerarda Finamore di Pesco Asserra** (Pescasseroli?) **perde il marito 50enne** e nel **1873**: **Maria Finamore di Francesco**

FINELLI vezz. del cogn. Fino (v.)/ cognome doc. dal **1827**: **Nicola Finelli di S. Pietro in Palermo**

FINISI alla base potrebbe avere il cogn. **Finis** (v. De Finis) oppure **Fino** (v.)/ cfr. Finis e Finissi in Calabria/ doc. come nome dal **1757** come: **Finisia di Lavello**

FINIZIO cfr. **Finizio** (masseria in agro di Foggia) oppure è var. di **Finisio** (v. Finisi)/ doc. dal **1754**: **Chiara Finizio**

FINO cfr. it. **fino** (nel senso di 'furbo, sottile' > v. Sottile e Malizia) oppure è ipoc. di uno seguenti nomi: Serafino, Pandolfino, Rufino, Arnolfino, Adolfino ecc.); cfr. il top. **Fino** (CO)/ cogn. a Foggia, Casalvecchio, Monopoli e Bari/ doc. dal **1581**: **Carmela Fino**; nel **1827**: **don Vincenzo Fino 'sacerdote'**; nel **1838**: **Luigi Fino di Rionero** e nel **1856** (data del decesso): **don Francesco Paolo Fino 'sacerdote'**

FINOCCHIETTI alla base ha l'it. **finocchio** (soprann. > cfr. Finocchi e Finocchiari in tutta la Penisola)

FIOCCHI alla base ha l'it. **fiocco** (soprann. > cfr. Fiocchini e Cioffi e Fiocco a Foggia e Fiocca in Calabria) o dal dial. nap. **fiocco** (sciocco)/ doc. dal **1870** come: **Luigi Fiocco**

FIOCCHINI (emigr.)/ vezz. del cogn. Fiocchi (v.)

FIORAVANTE prob. alt. del cogn. **Fierravanti** (a Melfi) > **'ferro avanti'** ovvero 'con la spada sguainata? (cfr. a Bari Spatafora = con la spada di fuori) o è corr. del personale **Florabant** (nome di un saraceno nell'Epopea Francese)/ doc. dal **1836** (anno del decesso): **Leonardo Fioravante di Calitri morto a 60 anni** e nel **1842**: **Michele Fioravante**

FIORDALISI alla base ha l'it. **fiordaliso** (dal fr. **fleur de lys** > fior di giglio > v. Giglio e Digiglio)/ cogn. in Calabria/ cfr. Fiordaliso in Calabria e Salento e Fleurdelys in Francia/ v. Fiordelisi

FIORDELISI var. di Fiordalisi (v.)/ cognome documentato come personale dal **1618**: **Fiordelisa della Cirignola** e come cognome dal **1749**: **Filippo Fiordelisi 'dottore fisico' della Terra di Solofra**; nel **1864** è doc.: **Demetria Fiordelisi moglie di don Gaetano Pavoncelli** e nel **1875**: **Eduardo Fiordelisi fu Filippo di Palermo**

FIORE alla base ha l'it. **fiore** (nome aug. e grat.; il **fiore**, nella simbologia universale, rappresenta il **ricettacolo orizzontale e passivo** ed è il complemento dei simboli verticali e attivi [come: "l'energia cosmica, l'azione divina ecc."] ed esprime, in definitiva, **'l'esaltazione del Divino nel ricettacolo'**)/ cogn. a Foggia, Casalnuovo, Lucera, Manfredonia, San Giovanni e più diffuso a Bari/ a Foggia nel **1220** è doc: **donna Fiore 'padrona di 1 casalino'** e da noi è doc. dal **1640**: **Giuseppe Fiore**; nel **1762** è doc.: **Riccardo Fiore di Andria** e nel **1836**: **Gaetano Fiore di Castellaneta**

FIORELLA vezz. f. del cogn. **Fiore**(v.)/ cogn. a Foggia, Biccari e più diffuso a Barletta/ doc. a Barletta dal **1418** come: **Angelus de Florella** e da noi nel **1815** (anno del decesso) come: **Laura Fiorello di Bitonto morta a 50 anni**

FIORENTI alla base ha l'it. **fiorente**

(nome aug. e grat.)/ cogn. in Calabria e Campania/ cfr. Florent in Francia/ cognome doc. dal **1698** come: **Giuseppe Fiorente** e nel **1776** nella grafia attuale: **Maria Fiorenti** e nel **1783** come: **Francesco Fiorente alias 'Lizzi'**

FIORENTINO di Firenze oppure riflette il top. **Fiorentino** (fortificazione che il catepano **Boiannes** costruì nel **sec. X** nei pressi di Lucera)/ cogn. a Foggia, S. Giovanni, Vico e più diffuso a Giovinazzo/ a Foggia è doc. dal **1220** un: **Fiorentino 'padrone di un casalino'** e da noi è doc. dal **1597**: **Donato Fiorentino**; nel **1838** è doc.: **Domenica Fiorentino di Giovinazzo** e nel **1849**: **Teodoro Fiorentino di Rionero**

FIORETTI vezz. del cogn. **Fiore** (v.) o ha alla base l'it. **fioretto** (spada e in senso religioso)/ doc. dal **1794** (anno del decesso): **Michele Fioretti di Foggia morto a 52 anni**; nel **1831** è doc. come: **Matteo Fioretto di Foggia**; nel **1861**: **Gaetano Fioretti di Santa Paolina** (AV) e nel **1890**: **Anna Fioretti fu Vito**

FIORIFERI (cogn. marchigiano > emigr. a Macerata) dall'it. **fiorifero** (che produce fiori > v. Fiore e Fioretti)

FIORILLO vezz. del cogn. **Fiore** (v. Fiore e Fiorella)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia e Rodi/ cognome documentato dal **1768** (anno del decesso): **Sebastiano Fiorillo di Benevento morto a 50 anni** e nel **1843**: **Maria Fiorillo di Stornarella**

FIORINO vezz. del cogn. **Fiore** (v.) oppure dall'it. **fiorino** (sulla falsariga di cogn. come: Danaro, Quattrini, Tallero ecc.)/ doc. dal **1693**: **Carmina Fiorino** e nel **1898** (anno del decesso): **Domenico Fiorino di Vincenzo fu Luigi**

FIORITO alla base ha l'it. **fiorito** (cogn. aug. e grat. > v. Fioriferi)/ doc. dal **1579** come: **Sebastiano Florito** e nel **1758** nella grafia attuale: **Grazia Fiorito di Bari**

FISCARELLI alla base ha prob. l'it. **fisco** (sulla falsariga di cogn. come: Latassa, Erario ecc.) o ha alla base il lat. **fiscus** (cesto > venditori o fabbricanti di cesti > v. Cestari, Cufari, Panarelli ecc.)

FISCHETTI (est.)/ v. Fiscarelli/ cogn. doc. dal **1623** come: **Pietro Fischetto**; nel **1810** è doc.: **Gaetano Fischetti di S. Angelo dei Lombardi** e nel **1835** (anno del decesso): **Carmela Fischetti di Lavello morta a 40 anni**

FIUME potrebbe riflettere il top. **Fiume** (PN) o è appellativo dato a persona che abitava nei pressi di un fiume (sulla falsariga di cogn. come: Pantano, Stagno, Di Lago ecc)/ cogn. a Bari, Fasano e più diffuso a Monopoli/ doc. dal **1815**: **Modesto Fiume di Monopoli** e nel **1825**: **Vito Antonio Fiume di Monopoli**

FLACCONIO alla base ha il personale **Flacco** (lat. **flaccus** > fiacco, floscio o dalle orecchie pendenti > soprann.) suff. in **'onio'** prob. per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Cinonio da Cino, Filipponio da Filippo ecc./ [**Flaccus** era già cogn. nell'antica Roma]/ cfr. Flacco a Foggia e Flaccomio in Calabria/ doc. dal **1897**: **Antonio Flacconio**, che nel **1923 perde la moglie 41enne**

FLORA riflette il nome **Flora** (dea della Primavera > v. Talia)/ cogn. in Lucania, Canosa e Bari/ cogn. doc. dal **1599** come: **Penta di Flora**

FLORIAN (cogn. ven.)/ dal nome **Florus** (fiore e dal suo derivato **Florius** connessi col cogn. **Flora** > v. Flora)/ doc. dal **1865** come: **Nunzia Floriano**

FLORIO riflette il top. **Florio** (in zona di Trapani) oppure ha alla base il cogn. Flora (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria,

Campania e Sicilia/ cogn. doc. a Foggia dal **1220**: **magistro Florio 'locatario delle vigne di Bassano' già appartenenti a Santa Maria dei Teutoni** e da noi è doc. dal **1584** come: **Giulio de Florio** e nel **1767** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Francesco Florio di Balzano** (?) **morto a 50 anni**

FLUMINI (cogn. sardo)/ riflette il top. **Flumini** (CA) ed ha alla base il lat. **flumen/fluminis** (fiume > v. Fiume)/ cfr. Flumine in Lucania

FLUMINJ v. Flumini

FOCARETE cfr. dial. cal. **focarata** (grosso fuoco, falò > soprann.?) oppure riflette, in parte, il top. **Focareto** (presso Vieste)/ cfr. Focareta a Casalnuovo e Focarelli/ Focaracci in Calabria

FOGLIO cfr. it. **foglio** (cogn. sulla falsariga di altri come: Papirio, Carta ecc.)/ cogn. a Foggia e Giovinazzo/ doc. dal **1855**: **Giacinto Foglio di Barletta**

FOLGIERI (est.)/ dal nome germ. **Fulcieri** o **Folchieri** tratti da **Folco** (nomi tutti doc. nel **sec. VIII** e latinizzati in: **Fulcus**, **Folchettus**, **Folculus**, **Folcherius** e **Fulcerius**, alla cui base c'è il germ. ***fulka** [popolo] + **herh** [ted. **herr** > signore] col sign. finale di: **capo del popolo**)/ cogn. in Lucania/ cfr. **Fulgerius** in Francia doc. dal **sec. X**/ v. Folgiero

FOLGIERO (emigr. a Portici)/ v. Folgieri/ cogn. a Foggia

FOLLENZI (est.)/ prob. alt. dei top. **Forlenza** (in Puglia, Campania, Calabria e Basilicata) o è corr. del top. **Pollenza** (MC); senza escludere che abbia alla base il lat. **follis** (mantice), che fa supporre un ***follensis** (addetto al mantice)/ nel **1875** è doc. come: **Francesco Forlensi**

FONSDITURI **fons di Turi?** (fontana di Turi? o, con diverso sign.: 'progenie di Turi'? > figli di Salvatore?) o, ancora **Fonso di Turi?** (Alfonso di Turi? > BA); cfr. lat. **funditor** (fromboliere, chi usava la fionda in battaglia)

FONSO v. D'Alfonso/ a Barletta è doc. dal **1500** come: **Salvatoris Fonsis** e da noi dal **1880** (anno del decesso): **Sebastiano Fonso morto a 30 anni**

FONTANAROSA riflette il top. **Fontanarosa** (AV)/ doc. dal **1800**: **Fortunata Fontanarosa**

FORBICE (est.)/ cfr. it. ant. **forbice** (forbici)/ doc. dal **1816**: **Nicola Forbice**

FORCIGNANÒ alla base ha il top. **Forcignano** (nel Salento)

FORCINA cfr. it. ant. **forcina** (nel senso di forchetta > cfr. Cucchiara in Sicilia e v. Cucchiarale)

FORESE (emigr. a Montecatini)/ dall'it. ant. **forese** (campagnolo, contadino > v. Campagnola)/ cfr. Foresio in Lucania/ doc. dal **1679**: **Pietro Forese**

FORGIARINI vezz. pl. dell'it. **forgia** (fucina > v. Laforge e Forgillo e cfr. Forget in Francia) prob. attraverso il dial. cal. **forgiaru** (fabbro)

FORGILLO v. Forgiarini/ cfr. Forgelli a Foggia

FORGIONE cfr. il top. **Forgione** (SA) e il cogn. **Forgia** (v. Forgiarini)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Alberona, Lucera e S. Giovanni/ doc. dal **1792** (anno del decesso) come: **Vito Forgioni di Craca** (MT) **morto a 38 anni**; nel **1808** nella grafia attuale: **Vincenzo Forgione di S. Angelo dei Lombardi** e nel **1838**: **Pasquale Forgione di Orta** (Orta Nova)

FORINA prob. ha alla base il top.

Forino (AV) o dal gr. a. **phorine** (fetta di cotenna di maiale cotta > cfr. dial. cal. **furina** > idem e cfr. Furina cogn. in Calabria); forse anche ipoc. di nomi come: **Cristoforina > Forina** (sulla falsariga di cogn. come: Foroni, Forotti che prob. derivano da Cristoforoni/Cristoforotti)/ v. Forino/ cogn. in Lucania, Salento, S. Ferdinando e Canosa/ doc. dal **1699**: **Antonia Forina di Canosa**

FORINO riflette il top. **Forino** (AV) oppure v. Forina/ cogn. a Lesina e Canosa/ doc. dal **1683**: **Sabbina** (sic) **Forino**

FORLANO dal lat. med. **furlanus** (friulano) oppure ha alla base un top. del tipo **Furlo** (sulla via Flaminia c'è la **Gola del Furlo** la cui etim. va ascritta ad un lat. ant. **forulus** [foro, stretto passaggio]); cfr. sp. **furlon** (carrozza chiusa)/ cfr. Furlano in Calabria e Forlani nelle Marche/ cognome doc. dal **1900**: **Vincenzo Forlano di Giuseppe**

FORLEO v. Forlano oppure ha alla base il top. **Forlè** (FG) da assimilare all'it. **furlo** (lat. ant. **forulus** > foro, gola, stretto passaggio)/ cfr. Phourlis in Grecia e Forlino/Forlone in Calabria/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Salento, Castelluccio dei Sauri, Foggia e Bari

FORMATO cfr. it. **formato** (cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Fattobene, Bellofatto ecc.)/ doc. a Morcone dal **1220**: **Formato deve alla Curia un denaro e una lonza di maiale**

FORMICOLA riflette il top. **Formicola** (CE) oppure il dial. nap. **formicola** (formica)/ da noi è cognome documentato dal **1886** (anno del decesso) come: **Antonio Formica morto a 18 anni** e nel **1893** nella grafia attuale: **Giorgio Formicola di Carmela** (figlia di Giorgio) **e padre ignoto**

FORMIGLIA prob. ha alla base il fr. **fourmille** (l. furmiglie) > formica > v. Formicola/ a Lacedonia è cogn. doc. dal **1750**: **don Michele Formiglia 'canonico tesoriere'**; da noi nel **1819** è doc. come: **Angelo Maria Formiglio di Bisaccia**; nel **1843** nella grafia attuale: **don Pasquale Formiglia di Lacedonia**; nel **1853** (anno del decesso) come: **Serafina Formiglio di Lacedonia morta a 41 anni** e nel **1874** (anno del decesso): **Filippo Formiglia morto a 87 anni**

FORMISANO (emigr. a Foggia)/ riflette il top. **Formisano** (in zona di Castellammare di Stabia)/ cogn. in Calabria, Manfredonia, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Andria

FORNARI (est.)/ cognomizz. in **'i'** di Fornaro (v. Fornario)/ doc. dal **1575**: **Romana Fornari** e nel **1804**: **Pasquale Fornari 'membro di una commissione comunale di controllo' e fondatore dell'Opera Pia 'Monte Fornari'**

FORNARIO (emigr. a Orta Nova)/ dal lat. **fornarius** (fornaio)/ doc. a Barletta dal **1430**: **Stefanus Fornarius 'sclavo' (schiavo)**; da noi è doc. dal **1569** come: **Lonardo Fornaro**; nel **1700** è doc.: **Leonardo Fornaro 'panettiere' divenuto sindaco nel 1736/7**; nel **1746** è doc.: **don Saverio Fornaro 'sacerdote Capitolare'**; nel **1762**: **Pasquale Fornaro 'sindaco' e zio di Francesco Tonti; alla fine del '700 Pasquale risulta proprietario di 400 versure di terra**; nel **1821** è doc.: **Ciomma Fornaria di Barletta**

FORONI alla base ha l'it. **foro** (soprann? > v. Buco e Buchicchio) oppure è raccorciato di **Cristoforoni > Foroni** (v. De Cristofaro)

FORTAREZZA cfr. dial. cal. **fortarizza** (fortezza > nella fede cristiana? oppure va assimilato a cogn. come: Robusto, Forte ecc.); cfr. fr. a. **forterece** (idem) e sp. **fortaleza** (idem)/ è cognome a

Foggia e San Ferdinando/ doc. dal **1687** come: **Rosa Fortarezza**; nel **1754** è doc. come: **Angiola Forterazza** (di razza forte); nel **1775** come: **Rosa Fortarazza** e nel **1900**: **sac. Pasquale Fortarezza**

FORTE alla base ha il nome **Forte**, che continua il personale latino d'età tarda **Fortis** tratto dall'agg. **fortis** (forte, principalmente nel significato morale di 'coraggioso e deciso nell'affrontare il male e perseverante nella fede cristiana' > De Felice)/ cogn. a Foggia, Lucera, Peschici, San Ferdinando e Bari/ a Foggia è cogn. doc. dal **1220**: **Nicola Forte 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal **1613**: **Petrus Fortis**; nel **1760** a Foggia è doc.: **Ignazio Forte 'napoletano' pesatore di lana** e da noi è doc. dal **1735**: **Elisabbetta** (sic) **Forte** e nel **1820**: **Michele Forte di Salerno**

FORTI v. Forte

FORTUNA è cognomizz. dei nomi aug. e grat.: **Fortuna** e **Fortunato** (nomi lat. di tarda età) intesi come augurio di destino favorevole > De Felice)/ cogn. a Foggia/ cfr. Fortugno in Calabria e Lucania/ è doc. dal **1597** come: **P.** (?) **della Fortuna** e dal **1605**: **Rosa Fortuna**

FORTUNATO cfr. it. **fortunato** (v. Fortuna)/ cogn. a Foggia, Casalnuovo e Lucera/ cogn. doc. dal **1605**: **Cesare Fortunato** e a Nardò dal **1695**: **Orazio Fortunato 'vescovo'**

FORZATEA (est.)/ **ignoramus**

FOSCARI risale al **cognomen latino 'Fuscus'** (scuro di capelli o di carnagione; **Foscari** è cogn. di una delle più potenti famiglie veneziane doc. fin dal **sec. XI**; nel *Codice diplomatico longobardo*, poi, i nomi **Fuschari/Fuscari** sono attestati a Lucca fin dal **769** > De Felice)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1902**: **Ruggiero Foscari di Matteo** e nel **1917** (anno del decesso): **Matteo Foscari morto a 47 anni**

FOSCHINO (emigr. a Lucera)/ vezz. di **Fosco** (v. Foscari)

FOSSATI alla base ha il top. **Fossato** (piuttosto freq., il più vicino è: **Fossato Serralta** > CZ)/ da noi è doc. nel **1911** una: **Giovanna Fossa**

FRACCAROLI vezz. del cogn. luc. **Fraccari** che deriva dal dial. nap. **fracca** (carrozza in uso nel **XVIII sec.**) e col sign. finale di: **venditori** o **costruttori di fracche**)/ cogn. in Calabria

FRACCHIOLLA riflette il top. **Fracchiolla** (in zona di Barletta) la cui etim. va ascritta al lat. **fractu** (fratta, bosco, siepe)/ cfr. Fracchia altrove/ doc. dal **1797** come: **Vincenza Fracchiotti di Valenzano** e dal **1747** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Anna Maria Fracchiolla di Ruvo morta a 60 anni**

FRADUSCO prob. corr. del cogn. luc. **Fratusco** (misero frate)/ cogn. in Lucania e a Stornarella

FRAGASSI cognomizzazione in **'i'** di **Fragasso** (v.)/ cogn. a Orsara e Modugno/ cognome doc. dal **1784** (anno del decesso): **Francesco Fragassi di Troia morto a 35 anni**

FRAGASSO dal dial. cal. **fragassu** (fracasso > soprann.) > cfr. Fracasso nel Salento e a Foggia/ cogn. a Foggia e S. Ferdinando/ doc. dal **1707**: **Cornelia Fragasso di Gravina**; nel **1845** (anno del decesso) è doc.: **Pasquale Fragasso di Scanno morto a 80 anni** e nel **1873**: **don Giuseppe Fragasso 'sacerdote' morto nel 1882 a 68 anni**

FRAGNA dall'it. **fragna** (quercia)/ cfr. Fragnito cogn. in Lucania/ da noi è doc. nel **1816** come: **Margarita Fragniello**

FRAILIS alla base ha l'it. ant. **fraile** (fragile dal lat. **fragilis** > idem)

FRAIOLI cfr. dial. fogg. ant. **frajule** (ferraiuolo > v. Ferraiuolo) o deriva dal cogn. cal. **Fraia**, che ha alla base il dial. cal. **fraja** (spiaggia > v. Arena)/ cfr. Fraietta in Calabria/ da noi è doc. dal **1819** come: **Antonia Frajolo**

FRALOTTA alla base ha l'it. poet. **frale** (fragile > v. Frailis)

FRANCABANDIERA bandiera francese (portatore di vessilli e gonfaloni?)/ doc. dal **1814** come: **Stefano Frangobandiero di Barletta**

FRANCALANCIA lancia francese o **lancia franca** (cioè 'libera da vincoli, indipendente, al servizio di nessuno, sulla falsariga di cogn. come: **Franchomme** [uomo libero, franco] in Lucania)/ cfr. Francalanci in Toscana e Francalanza in Calabria/ doc. dal **1790**: **Antonio Francalancia di Scanno**; nel **1854** è doc. come: **don Carlo Francalanza del Piano di Qualto** (?)

FRANCAVILLA ha alla base il frequentissimo top. **Francavilla** (il più vicino è: **Francavilla al Mare** > CH)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando e più diffuso a Barletta/ a Barletta è doc. dal **1523**: **magister Donatus de Francavilla** e da noi dal **1573** come: **Angelo de Francavilla** e nel **1812** nella grafia attuale: **Agnesa** (sic) **Francavilla**

FRANCESCHINELLI vezz. pl. di **Francesco** (v. De Francesco)

FRANCIA che viene dalla Francia/ cogn. a Lesina, Bari, Altamura e Barletta/ cfr. Franza a Bovino/ cogn. doc. dal **1754** come: **Carmenia Lafranza**; nel **1769** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) nella grafia attuale: **Francesca Francia di Barletta** e nel **1895**: **Nicola Francia di Giuseppe**

FRANCIONE alla base ha il cognome **Francia** (cfr. Franzon al Nord)/ cogn. doc. dal **1813**: **Anna Felicia Francione di Stornarella**

FRANCIOSI (emigr. a Lacedonia)/ v. Francioso/ cogn. a Melfi/ doc. dal **1807**: **don Giacomo Franciosi** e nel **1812** (anno del decesso): **Maria Franciosi morta a 20 anni**/ (nella seconda metà dell'**800** è doc. come: **Frangios**)

FRANCIOSO (emigr. a Ostuni)/ alla base ha l'it. ant. **francioso** (francese)/ cogn. nel Salento/ doc. dal **1695** come: **Vito Giacomo Frangiosa**; nel **1830** come: **Anna Franciosa di Melfi** e nel **1836** come: **Pietro Franciosa**

FRANCO alla base ha il nome di origine germ. **Franco**, già comune in molti documenti del **IX sec.**, nelle forme latinizzate **'Francus/Franculus'**; il nome risale all'aggettivo germ. ***franka** (coraggioso, libero > De Felice)/ cogn. a Foggia, Bovino, S. Paolo di Civitate, S. Severo, Trinitapoli e più diffuso a Bari/ doc. dal **1733**: **Anna Franco** e nel **1831**: **Maria Franco di Miglionico** (MT)

FRANCOLINO (emigr. a Orta Nova)/ cfr. il top. **Francolino** (FE) e l'it. **francolino** (fringuello), ma potrebbe essere vezzeggiativo del cogn. Franco (v.)/ cogn. in Lucania

FRANSI (est.)/ v. Franzi/ doc. dal **1847**: **don Domenico Fransi di Andretta** (AV)

FRANZI cognomizz. in **'i'** di Franza (dall'it. ant. **Franza** > Francia > v. Francia)/ cfr. Franza, Franzese, Franzoso, Franzè, Franzutti, Franzì e Franzone in Calabria e Francione, Franciosi in Lucania e France in Francia/ cogn. a Foggia/ doc. a Squillace dal **1540** come: **Enaco Franza 'vescovo'** e da noi dal **1786**:

Giuseppe Franzi di Barletta [nel **1829** è doc. come: **Antonio Franza** e nel **1846**: **Arcangela Franzi**]

FRASCA dall'it. **frasca** (soprann. o nome di mest. > anticamente i tavernai mettevano una **frasca** come insegna davanti alla loro bottega, usanza che resiste ancora in alcune zone della penisola [a Cerveteri per esempio]); cfr. anche l'it. ant. **frasca** (uomo leggero, superficiale, stordito); cfr. dial. manfr. **frasca** (segno dei rivenditori di vino)/ cfr. Frascà in Calabria/ cogn. a Foggia e Bari/ doc. dal **1690**: **Matteo Frasca**

FRASCINO (emigr. a Trebisacce)/ cfr. italiano **frascìna** (sottile sabbia calcarea > v. Arena) e cfr. latino **fraxinus** (frassino)/ cognome in Calabria/ cfr. Frascella in Lucania

FRASCIONE accr. di **Frascino** (v.)/ a Rocchetta è doc. dal **XVIII sec.**: **don Giovanni Frascione 'canonico'**

FRASCO (est.)/ cfr. sp. **frasco** (boccetta) oppure è variante del cognome Frasca (v. Frasca)/ cognome doc. dal **1759**: **Domenico Frasco di Foggia** e nel **1850**: **Pasquale Frasco di Lacedonia**

FRASCOLLA cfr. dial. nap. **frascolla** (fraschetta > v. Frasco/a)/ cognome in Lucania a Foggia, Trinitapoli, Vieste e S. Ferdinando/ a cavallo tra **'700** e **'800** è doc. un: **generale Frascolla, che, con la sua influenza, salvò il patriota Giuseppe Tortora dalla galera**

FRATEPIETRO **frate Pietro**/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1737**: **Saverio Fratepietro di Andria**; nel **1841** (anno del decesso): **Antonio Fratepietro di Giovanni morto a 93 anni** e nel **1890**: **Michele Fratepietro di Riccardo**

FRATIANNI **frate Ianni (Gianni)**/ cogn. in Lucania, Foggia e Candela/ doc. dal **1850** come: **Lucia Frateianni di Bisaccia**; nel **1855** nella grafia attuale: **Giuseppe Fratianni**; nel **1859** (anno del decesso) come: **Savino Fratianno di Bisaccia morto a 50 anni**; nel **1875** come: **Giuseppe Frattiani**

FRATTAROLO alla base ha l'it. **fratta** (Fratta è cogn. in Lucania e a Foggia) derivato dal gr. med. **frakte** (siepe, macchia intricata, e quindi il termine **frattarolo** vuole individuare **'chi va per fratte = persona selvaggia** > v. Bosco, Lamacchia e Macchiarulo)/ cogn. a Foggia, Cagnano e Manfredonia/ doc. dal **1769**: **Isabella Frattarolo di Monte S. Angelo**

FREDA alla base potrebbe avere un top. del tipo di **Lafreda** (in zona di Villabasilica > LU) la cui etimologia va ascritta al lat. **frigida** (fredda > cfr. Freddi e v. Gelo e De Gelidi) oppure siamo in presenza di ipoc. di nomi come: **Manfreda**, **Goffreda**, **Alfreda** ecc. (v. Giuffredi e Manfredi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Candela, Foggia, Orta Nova e Molfetta/ doc. dal **1631**: **Lilla Freda** [a Foggia è doc. dal **1660**: **Freda è famiglia di 'credenzieri' della Dogana delle pecore di Foggia** (il 'credenziero' era preposto alla riscossione della 'fida' delle pecore e al controllo della contabilità)]

FREDELLA (emigr. ad Accadia)/ vezz. del cogn. Freda (v.)/ cogn. a Bari

FREDIANI (est.)/ alla base ha il personale **Frediano** (dal celt. **findbarr** > bianchissimo) oppure il top. **S. Frediano** (PI) o il cogn. **Freda** (v.)

FREZZA cfr. it. ant. **frezza** (freccia > la **freccia**, nella simbologia universale rappresenta il **simbolo assiale** che presuppone la penetrazione e l'apertura di un orifizio dove può passare la luce e quindi il pensiero) oppure riflette il top. **Frezza** (BN)/ cogn. in Calabria e Lucania/ doc. dal **1691**: **Scipione Frezza**; nel

1758: **Giuseppe Frezza** e nel **1857**: **Michele Frezza di Rapolla** [ad Ascoli Satriano **Frezza** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo Frezza** risalente al **sec. XVIII**]

FRIGGIONE (emigr. a Montemilone)/ cfr. dial. corso **frigione** (frusone, fringuello > v. Francolino) o ha alla base il termine **frigio** (della Frigia > regione dell'Asia minore presso la Turchia)/ cfr. Frigione a Brindisi, in Lucania e Campania/ cognome doc. dal **1835** come: **Pasquale Frigione**

FRINO cfr. dial. nap. **frino** (freno, ritegno); cfr. gr. a. **frinòs** (rospo > v. Bufo); cfr. gr. a. **phry-ne** (fosco, cupo > v. Foscari)/ cogn. a Orta Nova/ cognome doc. dal **1777** (anno del decesso): **Carmina Frino morta a 60 anni** e nel **1841**: **Gioacchino Frino**

FRISALDI potrebbe avere alla base il top. **Frisa** (CH) o il dial. cal. **frisa** (focaccia di farina grossa, o 'sfregio sul viso') con suff. asemantico o spreg. **'ardo/aldo'** per indicare appartenenza (sulla falsariga di cognomi come: Biancardi da Bianco, Boccardo da Bocca ecc.); cfr. fr. **frise** (stoffa di lana grezza arricciata)/; cfr. dial. cer. **freise** (fregio) e dial. di Roseto Valfortore **frise** (idem)

FRISAMI sarà corruzione di Frisani (v. Frisaldi)

FRISANI v. Frisano/ doc. dal **1759**: **Giuseppe Frisani** e nel **1882**: **Francesco Frisani di Antonio**

FRISANO alla base ha il cognome **Friso/a** (da noi è doc. nel **1818**: **Michele Friso di Toritto**) > v. Frisaldi/ cogn. doc. dal **1675**: **Paolo Frisano**

FRISARDI var. di Frisaldi (v.) oppure dal germ. **frisi** (fregio, ornamento) + **hardhu** (altero, superbo) e quindi col sign. di: **superbo ornamento** (v. Adorno e cfr. Frisi cogn. a Oppido Lucano)/ cogn. a Lavello e Andria/ doc. dal **1777**: **Francesco Saverio Frisardi di Barletta**

FRISENNA sembra essere la var. f. del cogn. **Frisano** (v. per l'etim.), sulla falsariga di cogn. come: Piccenna da Piccinno, Nenna da Ninno ecc./ cogn. a Foggia e Barletta/ doc. dal **1754**: **Giuseppe Frisenna di Copertino**

FRISOLI (emigr. a Foggia)/ vezz. pl. del cogn. **Friso** (v. Frisaldi e Frisardi); cfr. il dial. nap. **frisule** (denaro, quattrini > v. Danaro) e la voce reg. **frisola** (padella per friggere)/ doc. dal **1858**: **Pasquale Frisoli di Orsara**

FRISONE cfr. **Frisoni** (popolo della Germania occidentale) oppure ha alla base il lat. **frisionem** (fringuello > v. Aucello, Rondinella ecc.) o il cogn. **Friso** (v. Frisardi e Frisaldi)/ cfr. Frisoni in Calabria e Frison in Francia/ doc. dal **1801**: **Rosa Frisone di Barletta**

FRISULLO vezz. del cogn. **Friso** (v. Frisaldi e Frisardi)

FRONTINO cfr. it. **frontino** (parrucchino) o il top. **Frontino** (PS); cfr. gr. a. **phrontis** (uomo di pensiero > nell'antica Roma sono già doc. i nomi: **Frontino**, **Frontone** e **Frontiniano** entrambi dal lat. **fronto** > di grande mente)/ cogn. a Margherita e S. Ferdinando/ cfr. Frontuto a Potenza/ da noi doc. dal **1783** come: **Sapia di Fronte** e nel **1831** nella grafia attuale: **Vincenzo Frontino delle Reali Saline** (Margherita di Savoia) e nel **1867** (anno del decesso): **Angiola Frontino di Canosa morta a 40 anni**

FRUALDO la derivazione da un it. ant. non doc. ***frugaldo** (frugale) non convince molto, come non convince il fatto che sia esito metatetico del nome francese **Fulrado** (luminoso consigliere); più

prob. è invece la deriv. dal nome **Farualdo** (duca di Spoleto nel Medio Evo) che potrebbe essersi sincopato in **Frualdo** (di osc. sign.)/ da noi è doc. dal **1891** come: **Rocco Faraldo di Francesco**

FRUGONE (emigrato a Foligno)/ cfr. it. **frugone** (che fruga in continuazione > soprann.?), it. ant. **frugone** (bastone) o è esito metatetico del cogn. luc. **Furgone** (dall'it. **furgone** > bastone); cfr. il cogn. fr. **Fourgon** (da **fourgon** > attizzatoio)

FUCCELLA vezz. f. del cogn. **Fucci** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Mansella da Mansi, Marzella da Marzo ecc./ cogn. in Lucania

FUCCI ipoc. di **Maffucci** (che è vezz. di **Maffeo** var. di **Matteo** > v. De Matteo)/ cognome a Foggia e Andria/ doc. dal **1754**: **Ruggiero Fucci** e nel **1878**: **Vincenzo Fucci di Ruggiero di Barletta**

FUCCILLO vezz. m. **di Fucci** (v.)/ cogn. in Lucania

FUIANO dal dialetto foggiano **fujene** (di Foggia)

FUOGLIO dial. nap. **fuoglio** (foglio > cfr. Papiro, Carta ecc.)/ doc. dal **1852**: **Giacinto Fuoglio di Barletta** e nel **1884**: **Romualdo Fuoglio di Giovanni**

FURFARO cfr. il dial. sic. **furfareddu** (frugolo, ragazzo) o ha alla base il lat. **furfur** (crusca > v. Farina)/ cogn. in Calabria e Sicilia/ cfr. Furfaris in Grecia

FURIOSO cfr. it. **furioso** (soprann.?)/ cfr. Furiati a Melfi, Furia in Calabria e Furio a Manfredonia e Mola/ cogn. a Bari/ doc. dal **1878** (anno del decesso): **Giuseppe Furioso morto a 25 anni** e nel **1899**: **Mattea Furioso di Antonio**

FURORE riflette l'it. **furore** (soprann.) o il top. **Furore** (SA)

FUSANO alla base ha l'it. **fuso** (cfr. i cogn. panitaliani Fuso/i) o è ipoc. di **Alfuso** (var. nap. di Alfonso) che potrebbe aver dato: **Alfusano** > **Fusano** (ipotesi che non convince)/ cogn. a Bitonto e Minervino/ è doc. dal **1625**: **Masiello Fusano 'padrino' di Camilla Pagliara** e nel **1872**: **Cataldo Fusano di Luigi**

FUSARO cfr. it. **fusaro** (chi fa o vende fusi) o il top. **Fusaro** (NA)/ cogn. in Calabria, Bari, Foggia, Bitonto, Corato e Ruvo/ doc. dal **1868**: **Carmela Fusaro**

FUSCALDI cfr. il top. **Fuscaldo** (CS) che risale al lat. **fons calidus** (fonte calda, doc. nel **1326** come: **Castrum Fuscaldi**); cfr. Fuscaldo in Calabria/ nel **1775** (anno del decesso) da noi è doc: **Giambattista Lattaro di Fuscaldi** e nel **1890**: **Rachela Fuscaldi di Giuseppe**

FUSCHETTO vezz. del personale **Fosco** (v. Foscari)/ doc. dal **1626** come: **Pietro Fuschetti** e dal **1790**: **Carmine Fuschetto di S. Angelo dei Lombardi**

FUSCO v. Foscari oppure riflette parzialmente il top. **Casale Fusco** (nei dintorni di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Lucania e Campania/ doc. dal **1570** come: **de Fuscho**; nel **1592**: **Aurelia Fusco**; nel **1669**: **Petito** (sic) **Fusco**; nel **1764**: **Agata Fusco di Ripa Candida** (Ripacandida > PZ) e nel **1896**: **Francesco Fusco di Michele**

FUSELLI (est.)/ vezz. pl. del cogn. **Fuso** (da noi doc. nel **1911**: **Giuseppina Fuso**) > v. Fusano e Fusillo/ doc. dal **1861**: **Alfonso Fuselli di Castelnuovo** (frequentissimo top., il più vicino è: **Castelnuovo della Daunia** > FG)

FUSELLO (emigrato a Rozzano > MI)/ v. Fuselli/ cognome doc. dal **1796** come: **Vincenzo Fusella**

FUSIELLO prob. ipoc. del personale

nap. **Alfusiello** > **Fusiello** (Alfonsino) o è corr. di Fusillo (v.)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia e Andria

FUSILLO cfr. italiano **fusillo** (v. Fusano e Fusiello)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Carpino, San Severo, Vieste, Bari e più diffuso a Noci/ cognome documentato dal **1744**: **Domenico Fusillo di Barletta**

FUZIO prob. dal lat. **Photius** (preferito > v. Favorito, Daloia e Deligio) o è ipocoristico del personale **Maffuzio** (var. di **Matteo**) come **Fucci** lo è di **Maffucci** (v. De Matteo)/ cognome ad Andria/ cfr. De Maffutiis in Lucania/ cognome documentato dal **1825** come: **Luigia di Fuzio**; nel **1860** come: **Pasquale di Fuzio** e nel **1883** nella grafia attuale: **Fedele Fuzio di Nicola**

GABALLO cfr. lat. **gabalus** (forca, patibolo, lancia); cfr. ar. **gabal** (montagna > v. Monti); cfr. sp. **caballo** (cavallo > v. Cavallo); cfr. **Gabali** (ant. popolo del sud ovest della Gallia); cfr. **Elio Gabalo (imperatore romano)**

GABBANI alla base ha l'it. **gabbano** (dall'ar. **qaba** > sorta di ampio cappotto, a volte foderato di pelliccia, con le maniche e talora con cappuccio, usato dagli uomini di ogni grado sociale nel Medio Evo per proteggersi dalla pioggia e dal freddo)/ v. Guarnaccia

GABRIELE continua il nome cristiano **Gabriel** (adattamento del gr. a. **Gabri'el**, a sua volta dall'ebr. **gabri'el** formato da **gabar** [essere forte] o da **gheber** [uomo] + **El** [Dio] e quindi col sign. finale di: **Dio è forte** o di: **uomo di Dio**)/ cogn. a Noci, Foggia, Manfredonia e diffuso un po' su tutto il Gargano e anche nel Barese/ doc. dal **1605**: **Laura Gabriele**

GADALETA prob. alla base ha il gr. a. **kataleptòs** (che al f. fa: **kataleptè** > mandato/a da Dio, nome aug. e grat. > v. Messo)/ cogn. in Lucania (dove anche Gadaleda), S. Giovanni, Giovinazzo e più diffuso a Bari e Ruvo/ a Monte S. Angelo è doc. dal **1220** come: **Bartolomeo de Gadelaito 'padrone di una casa'** e da noi dal **1828** (anno del decesso): **Margherita Gadaleta di Molfetta morta a 50 anni** e nel **1853** è doc. come: **Antonio Cataleta** [ricordiamo anche **Giovanni Gadaleta** eroe di guerra morto a Cefalonia nel **1943** fucilato dai Tedeschi]

GADDI (emigr. a Mola)/ cfr. dial. cal. **gaddi** (pl. di **gaddu** > gallo > equivarrebbe al cogn. Galli) oppure è corr. del lat. **Gadi** (città della Spagna oggi Cadice); cfr. anche l'ebr. **gad** (fortuna > v. Fortuna e cfr. il personale **Gad** > Gad Lerner); cfr. pol. **gad** (rettile > v. Laserpe); cfr. sscr. **gad** (parlare > v. Oratore, Verbale e Parlati); cfr. ar. **gadd** (antenato, nonno > v. Datteo e Di Nunno)/ dalle nostre parti è doc. dal **1538**: **Taddeo Gaddi, fiorentino, Commendatore della Chiesa di S. Leonardo di Siponto**

GAETA (est.)/ riflette il top. **Gaeta** (v. Gaetani)/ cogn. diffuso in tutta la Capitanata/ doc. dal **1583** come: **Giulia de Gaeta** e nel **1785**: **Francesco Gaeta 'dottore fisico e sindaco'**

GAETANI dal top. **Gaeta** (LT) da cui l'etnico **gaetano** (di Gaeta > lat. **caietanus** dall'ant. città di **kaiata**, che Strabone dice così chiamata dall'ant. dial. dei Laconi col significato di: **luogo cavo**; altri sostengono che la località si chiamò così perché vi morì **Caieta, la vecchia nutrice di Enea**)/ cfr. il cogn. **Caetani** appartenente a nobile famiglia romana/ cfr. Gaeta in Lucania, Orta Nova e Calabria/ Gaetani è cogn. nel Salento/ cognome documentato dal **1820**: **Anna Rosa Gaetani di Trani**

GAETANO v. Gaetani/ cogn. doc. dal **1728** (anno del decesso) come: **Pantaleo di Gaetano di Capranica** (VT, RM) **morto a 33 anni** e nel **1900** nella grafia attuale: **Carmela Gaetano**

GAGGIANO corr. di **Caggiano** (v.)

GAGLIARDI cogn. diffuso in tutto il Sud, che ha alla base il nome medioevale **Gagliardo** (doc. dal **sec. X** nelle forme: **Galiardus, Guagliardus, Gagliardo**) da un originario soprann. indicante forza e coraggio)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Severo, Bari e Toritto/ cfr. Gallard in Catalogna e Gaillard in Francia/ a Rocchetta il cogn. **Gagliardi appartiene a famiglia di baroni feudatari della zona dal sec. XI**; in Calabria è doc. un: **Galliardus dal 1188** e da noi è doc. come nome dal **1279**: **Gaillard de Pies 'panettiero del Regno'** e come cogn. dal **1772**: **Marzio Gagliardi di Napoli** e nel **1816**: **Antonio Gagliardi di Rocchetta**

GAGLIARDO v. Gagliardi/ cogn. doc. dal **1806**: **Francesco Gagliardo** e nel **1812**: **Pasquale Gagliardo**

GALA cfr. it. **gala** (gala, eleganza, lusso); cfr. gr. a. **gala** (latte > v. Dellatte); cfr. sscr. **gala** (gola, canna, resina); cfr. il top. **Gala** (ME); cfr. lit. **galas** (morte > cfr. Muoio, Lamorte ecc.)/ cognome a Bari e Canosa/ doc. dal **1541**: **Paduano Gala stipula un atto notarile col Capitolo Cattedratico per la vendita di alcuni beni**; nel **1753**: **Antonio Gala viene minacciato di carcerazione dal Segretario dell'Udienza per subornazione di elettori facendo leva sulla sua carica di 'Erario'** (addetto alla riscossione dei balzelli) **del feudatario**; nel **1782** è documentato: **Nicola Gala 'sindaco'**, nel **1793**: **Angelo Gala 'sindaco**; nel **1818**: **don Francesco Paolo Gala sposato con donna Elena Melcovich** (cogn. est.) **di Ragusa** (anche città della Dalmazia); nel **1838**: **Nicola Gala 'dottore fisico'** e nel **1872**: **don Giovanni Gala 'sacerdote'**

GALANTI alla base ha l'it. **galante** (dal fr. **galant** > di modi cavallereschi)/ cogn. doc. dal **1619** come: **Laura Galante** e dal **1764** nella grafia attuale: **Rosalba Galanti di Foggia**

GALANTINO cfr. it. ant. **galantino** (gentile, delicato > v. Gentile e Intellicato) o è vezz. di **Galanti** (v.)/ cognome a Foggia, Bari e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1799**: **Antonia Galantino** e nel **1872**: **Nicola Galantino fu Nunzio**

GALANTUCCI cfr. it. ant. **galantuccio** (grazioso, gradevole) oppure è vezz. di Galanti (v.)/ cogn. a Margherita, Bari e più diffuso a Spinazzola/ doc. dal **1777** (anno del decesso): **Vincenzo Galantucci di Spinazzola morto a 30 anni** e nel **1892**: **Michele Galantucci di Luigi**

GALASSI v. Galasso/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1948**: **Giovanni Galassi perde il figlioletto Gregorio di 1 anno**

GALASSO cfr. dial. cer. **galass** (perdigiorno), ma non si può escludere che alla base ci sia il cogn. **Gala** suff. in **'asso'** per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: Giannasso da Gianni, Barrasso da Barra, Carrasso da Carra ecc./ cogn. in Calabria (dove anche Calasso), Lucania (dove nel **1155** è doc.: **Laurentius de Galasso** e nel **1513** semplicemente un: **Galaxo**), Sicilia, Salento, Foggia, S. Ferdinando, Sannicandro, Bari e Cisternino/ a Barletta è doc. come personale dal **1373**: **Galassus de Nacaretta 'diacono'** e da noi dal **1612**: **Angelo Galasso 'padrino' di Laura Fontana**; nel **1851** è doc.: **Giuseppe Galasso di Napoli**

GALEONE cfr. it. **galeone** (sulla falsariga di cogn. come: Barca, Barchetta, Galea, Lanave ecc.)/ da noi è doc. nel **1888** come: **Angelo Galeo**

GALEOTTI (est.)/ cfr. it. **galeotto** oppure ha alla base il top. **Galea** (Fraz. di Marina Belgioiosa > RC) o il cogn. **Galeo** (v. Galeone)/ cfr. Galioti/Gaglioti

in Calabria e Galeota in Campania, Lucania, Calabria e Taranto/ doc. dal **1687** come: **Giulio Galioto di Spinazzola**

GALGANO prob. alla base ha il port. **galgo** (dal lat. **gallicus** o **gallicanus** [della Gallia] che avrebbe dato, come var. corr., prima **galliganus** e poi **galganus**, per approdare infine a **galgano**; cfr. il cognome Gallicano nel Lazio)/ cogn. in Lucania/ un **Galganus filius Iordani 'esponente di famiglia feudale normanna', con possedimenti a Corato e Molfetta** è doc. fin dal **1169**; nel **1200** in Calabria è doc.: **Nikolaos Galliclanos**; nel **1220** a Foggia è doc.: **Galgano 'padrone di una vigna'**; nel **1343** a Barletta: **Galganus dictus Ganus**

GALIANO riflette il top. **Galiano** (contrada di **Cardinale** > CZ)/ cogn. in Calabria, Fasano, Foggia e Monopoli/ un: **Galienus 'iudex' è doc. a Salpi dal 1176**; a Barletta dal **1446** come: **Marius de Galiano** e da noi è doc. dal **1681**: **Bartolomeo Galiano**; nel **1864**: **Domenico Galiano di Rionero** e nel **1888**: **Michele Galiano fu Giuseppe**

GALIOTTA var. f. di **Galeotti** (v.)/ cogn. a Margherita/ doc. dal **1805**: **Pasqua Galiotta di Canosa**

GALLESE (emigr. a Canosa)/ **del Galles** (v. Inglese, Danese, Olandese ecc.) o riflette il top. **Gallese** (VT) o alla base ha il cogn. **Gallo** (v.)

GALLETTA cfr. it. **galletta** (soprann.?) o è vezz. f. del cogn. **Gallo** (v. Gallo e cfr. Gallotta) o riflette il dial. nap. **galletta** (teglia o cappello quasi piatto > v. Paglietta e Tella)/ doc. dal **1804**: **Caterina Galletta di Lipari**

GALLIANO var. di **Galiano** (v.) o ha alla base il cogn. **Galli** > v. Galli)/ cognome documentato dal **1873**: **Maria Galliano di Giuseppe**

GALLI cognomizz. in **'i'** di **Gallo** (v.)/ cogn. a Foggia e Ascoli/ cfr. Gallì in Calabria/ doc. dal **1723**: **Felice Galli**

GALLICCHIO riflette i top. **Gallicchio** > PZ e monte presso Termoli, oppure è vezz. dei cogn. **Gallo/i**/ cogn. in Lucania, Foggia e Ascoli/ doc. dal **1759**: **Antonio Gallicchio di Bisaccia**

GALLO alla base ha il nome **Gallo** già doc. dal **VII sec.** come **Gallus**, prob. derivato da soprann. scherzoso o polemico connesso con **gallo** (pollo), in senso proprio o nei vari sign., sia etnico (**originario della Gallia**) che come soprannome; **Gallus** esisteva già nell'antica Roma come **cognomen** in tutti e due i valori semantici > De Felice); **Gallo** è cogn. panitaliano e può riflettere anche i top. con questo nome: **Gallo** (CE, CN, AQ, BO, PS e in zona di Urbino); cfr. anche l'it. ant. **gallo** (baldoria, allegria, paura > v. Festa, Allegretta e cfr. Spaventa) / cogn. a Foggia, Ascoli, Orta Nova e più diffuso a Bari/ a Foggia è cogn. doc. dal **1220**: **Giovanni Gallo 'proprietario di una casa'** e a Ordona è famiglia di ricchi possidenti doc. dal **sec. XVII**; da noi è cognome doc. dal **1573**: **Lorito Gallo**; nel **1729**: **Lonardo Gallo di Villetta Barrea**; nel **1767**: **Domenico Gallo 'massaro'**; nel **1823** (anno del decesso): **don Pompeo Gallo 'sacerdote' morto a 46 anni**; nel **1824**: **Francesco Gallo di Castellaneta**; nel **1876**: **Vincenzo Gallo di Bernardo di Bisceglie** e nel **1891**: **Michele Gallo di Giuseppe di Palazzo S. Gervasio**

GALLUCCI alla base ha l'it. **galluccio** (v. Gallo)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Faeto e Chieuti/ doc. dal **1758** (anno del decesso): **Giuseppe Gallucci di Melfi morto a 45 anni** e nel **1844** (anno del decesso): **Roberto Gallucci di S. Andrea** (freq. toponimo, il più vicino è: Sant'Andrea di Conza > AV) **morto a 30 anni**

GAMBARDELLA alla base ha il cogn. **Gamba** (soprann. dato con varie motivazioni > v. Gambino, Gammino, Gambone, Gambuto ecc.)/ è cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1819**: **Raffaele Gambardella di Foggia**

GAMBINO cognome diffuso in tutto il Sud (spec. in Sicilia) ed ha alla base soprannomi allusivi a caratteristiche e menomazioni fisiche o a soprann. scherzosi e polemici connessi con **gamba** e i suoi alterati e derivati; molti di questi soprann. sono già comuni nel Medioevo e fin dal **X sec.** variamente doc. come: **Gamba, Gambeta, Gambafracta, Gambinus, Gambatorta, Gambarotta** ecc./ cfr. i cognomi: Gamma, Gammuto, Gammone, Gammetta e Gammo in Lucania e Calabria/ cogn. a Foggia e Barletta/ cogn. doc. dal **1679**: **Andrea Gambino**

GAMBONE cfr. it. **gambone** (var. del cogn. **Gamba** (v. Gambino)/ cfr. Gammone a Rapolla/ a Brindisi il cognome è doc. dal **1292** come: **Franciscus Gambonus** (Cod. Brind.)

GAMBUTO cfr. it. **gambuto** (v. Gambino)/ cfr. Gammuto in Calabria

GAMMARIELLO cfr. dial. nap. **gammariello** (gamberetto); cfr. dial. cal. **gammariellu** (polpaccio o gamba rinsecchita); cfr. il dialetto di Cerignola **gammaridd** (polpaccio)/ è cognome a Corato/ cfr. Gammaro in Calabria e **Gambarellos** doc. a Crotone dal **1159**/ da noi è doc. nel **1828** una: **Marilisa Gammaro** e nel **1836** (anno del decesso): **Bartolomeo Gammariello di Altamura morto a 36 anni**; nel **1886**: **Domenico Gammariello di Donato** e nel **1912** (anno del decesso): **Angela Gammariello di Michele morta a 42 anni**

GAMMINO var. di Gambino (v.) per il fen. di assimilazione tipico dei dial. mer. di **mb** > **mm** (trombetta > trummett; tamburo > tammurr ecc.)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1669**: **Angelo Andrea Gammino sposa Lucretia Romaniello di Monte Piloso** (attualmente Irsina di Lucania); nel **1811**: **Andrea Gammino alias 'Carmagnuolo'** e nel **1886** (anno del decesso): **don Pasquale Gammino 'sacerdote' morto a 71 anni**

GANDOLFI (emigr. a Roma)/ ha alla base il nome germ. **Gandolfo** (nome di trad. longob., formato dal germ. **gand** [bastone, verga magica] + **wulfa** [lupo] e quindi col sign. di: **lupo dotato di forza magica**)/ cfr. Giandolfi a Deliceto/ doc. dal **1691**: **Francesco Gandolfi**

GANGEMI ha alla base l'ar. **haggam** (l. haggiam) > chi applica mignatte/ cogn. in Calabria (dove anche Cangemi)/ in zona di Messina è doc. nel **1198** come: **Nicholaos Changemis**

GARBETTA vezz. f. del cogn. **Garbo** (da noi est. ma doc. nel **1807** come: **Angiola Garbi** e nel **1811** come: **Angiola Garba di Bisaccia**), prob. nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia **garbato** ed **educato**, sulla falsariga di cogn. come: Gentile, Aducato, Galante ecc./ cogn. a S. Ferdinando, Margherita e Bari/ cognome doc. dal **1903**: **Teresa Garbetta perde il marito 53enne**

GARGANO ha alla base il top. **Gargano**; cfr. il top. **Gargani** (NA)/ cogn. in Campania, Lucania, Salento, Calabria, Manfredonia, Stornarella e più diffuso a Bari/ a Napoli è cogn. doc. dal **1288** come: **Petrus Gargani**; a Barletta è doc. dal **1419** come: **Petrus Garganus**; da noi è doc. dal **1702**: **Domenico Gargano** e nel **1860**: **Maria Giovanna Gargano di Bagnuolo (Bagnoli?)** e nel **1875**: **Colomba Gargano di Guglielmo di S. Angelo dei Lombardi**

GARGIULO (emigr. a Foggia/ è tip. cogn. nap.)/ alla base ha forse l'it. **gar-**

giolo (lett. **gargiuolo** > fibra grezza di canapa) o il dial. nap. e cal. **gargia** (mandibola, branchia); cfr. anche l'ant. **nomen latino Gargilio** (di osc. sign.)/ cogn. in Calabria, Salento, Lucania, Campania, Foggia e Bisceglie/ doc. dal **1787** (anno del decesso) come: **Pasquale Gargiuli di Casoli** (CH, TE) **morto a 35 anni** e nel **1804** nella grafia attuale: **Raffaele Gargiulo di Napoli**

GAROFALO dal dial. cal. **garofalu** (garofano); cfr. gr. mod. **garifalo** (idem)/ cogn. al Sud e da noi a Foggia, S. Ferdinando, Trinitapoli e più diffuso a Bari e Bitonto/ a Cosenza è doc. dal **1520**: **Franceso Garofalo 'giudice di Vicarìa'** e a Molfetta dal **1273** come: **de Carofalo** (senza altre indicazioni); da noi è doc. dal **1585**: **B.** (?) **Garofalo de Rutigliano** e nel **1858** (anno del decesso): **Maria Garofalo di Bisceglie morta a 89 anni**

GAROFANO cfr. it. **garofano** (v. Garofalo)/ doc. dal **1815**: **Francesco Garofano** e nel **1838**: **Sergio Garofano**

GARONZI prob. corr. del cogn. **Garozzo** (v.)/ cfr. Caronzolo in Calabria

GAROZZO dal dial. cal. **garozzu** (pannocchia di mais > v. Panico, Miglio ecc.)/ cogn. a Lamezia Terme

GARRIBBA cfr. ar. **gharib** (strano), it. ant. **garibo** (danza, ballo > v. Danza e Balli), dial. cal. **garriepu** (avena selvatica > cfr. il cogn. D'Avena)/ a Barletta è cogn. doc. dal **1523** come: **Felix de Garibo** e da noi dal **1847** come: **Vincenzo Garibbo** e nel **1865** nella grafia attuale: **Francesco Garribba di Barletta**

GARRITANO alla base ha il cogn. cal. **Garro** (dal celt. **garra** > gamba > v. Gambino) o corr. di **gaditano**? (da **Gadi** > ant. nome di **Cadice**)

GARRUBA riflette i top. **Garruba** (contrade di Strongoli e Rocco di Neto > CZ) o cfr. il dial. cal. **garrubba** (carrubo)

GARRUTO alla base ha il cogn. **Garra** (v. Garritano e Gambuto)/ cogn. in Lucania, Foggia e Rodi Garganico/ **Garruto** è cogn. della preminente borghesia di Rocchetta S. Antonio dal **1500**; da noi è doc. dal **1843** come: **Maria Garuto di Giuseppe di Mola di Bari**

GASBARRE alt. del nome **Gasparre** (Gaspare > v. Gasparro)/ doc. dal **1823** come: **Orazio Gasbarro** e nel **1875** come: **Giustina Gasparre**

GASBARRI v. Gasbarre/ cogn. a Carapelle e Orta Nova/ doc. dal **1779** come: **Anna Gasbarro**

GASBARRO v. Gasparro e Gasbarri

GASPARRI v. Gasparro/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal **1792**: **Pasqua Rosa Gasparri**

GASPARRO dal pers. **Gathaspar** (splendente)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Bari, Martina Franca e Turi/ doc. dal **1582** come: **Gasparro de Casparro** e nel **1777** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonio Gasparro morto a 30 anni**

GATALETA v. Gadaleta/ cogn. doc. dal **1807**: **Margarita Gataleta**

GATTA cfr. it. **gatta** o il top. **Gatta** (RE)/ cogn. a Foggia, Candela, Orta Nova e diffuso a Manfredonia/ cfr. Gattis in Calabria e Gattullo in Lucania/ a Barletta è doc. dal **1390** come: **Nicola Gactus** e da noi dal **1598**: **Gioseppo Gatta**; nel **1828**: **Filippo Gatta di Corato** e nel **1839**: **Giuseppe Gatta di Corato**

GAUDIANO riflette il top. **Gaudiano** (Fraz. di Lavello) alla cui base c'è forse **Caudio** (dal lat. **Caudium** > ant. città sannitica) oppure il top. **Gaudi** (presso

Montevergine > AV)/ cogn. in Lucania, Calabria e Foggia/ a Foggia il cognome è doc. dal **1220** come: **Gemma de Gaudiano 'padrona di un casalino'** e da noi dal **1847** (anno del decesso): **Michele Gaudiano di Foggia morto a 24 anni**; nel **1859** (anno del decesso) è doc.: **Pasquale Gaudiano di Latronico** (PZ) **morto a 30 anni**

GAUDIERO dal fr. a. **Gautier** (la cui base è il nome germ. **Gualtiero** adatt. di un prob. ***Waldhari**, formato da ***waldaz** [capo] + ***haria** [esercito] e, quindi, col sign. ultimo di: **capo dell'esercito** o ha alla base il ted. **wald** (bosco) ripreso nel lat. medio **gualdus** (insieme di terreni coltivati a bosco o altro)/ cfr. Gaultieri in Calabria e Gautier in Francia/ doc. dal **1875** come: **Clemente Gaudieri**

GAZZI (est.)/ riflette il top. **Gazzi** (ME) o ha alla base i top. **Gazzo** (PD, VR) la cui etim. va ascritta al longob. **gahagium** (bosco recintato riservato al pascolo o ad altro); cfr. slov. **gadzo** (l. gaggio) > bifolco; o è cognomizz. in **'i'** del cogn. **Gazza** (a Valenzano e da noi est.) dall'it. **gazza**/ cfr. **Gazi** ant. famiglia nobile di Catanzaro estintasi nel **sec. XVII**/ cfr. Gazzotti a Lamezia Terme e Gazzolo al centro-nord/ da noi è doc. dal **1753** come: **Carlo Gazza di Corato** e nel **1897** nella grafia attuale: **Giovanni Gazzi**

GAZZINATO alla base ha il cognome Gazzi (v.)/ cognome doc. dal **1828**: **Giuseppe Gazzinato**

GEBBIA (emigr. a Maddaloni)/ riflette il top. **Gebbia** (Contr. di **Palizzi** > RC) oppure il dial cal. **gebbia** (ar. **gabya** > leggi gebbia = vasca in muratura)/ cogn. in Calabria e a Modugno

GELO cfr. it. **gelo** (sulla falsariga di cogn. come: Freddi > v. De Gelidi) oppure è alterazione del top. **Gela** (CL)/ cognome in Sicilia (dove anche Jelo, cogn. di ant. famiglia tratto dal più antico nome greco **Ghelon**)

GEMINARIO (occ.)/ prob. ha alla base l'it. **geminare** (da cui **geminario** > che gemina, che produce > nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Germoglio, Tallo ecc.)/ è cogn. a Trinitapoli, Andria, Bisceglie, Canosa e più diffuso a Molfetta/ cfr. Germino in Lucania e Germinara in Calabria/ doc. dal **1836**: **Giuseppe Geminario di Barletta**; nel **1840** il cogn. è così doc.: **Nunzia Geminario** e nel **1859** (anno del decesso): **Nunzia Geminario di Canosa morta a 60 anni** (forse è la stessa persona di prima)

GEMMA cfr. it. **gemma** (nome aug. e grat. > v. De Gemmis)/ è cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Apricena, Chieuti, S. Giovanni e Bari/ doc. dal **1600** come: **Portia di Gemma** e dal **1786**: **Giovanni Gemma di Filannino (?)** e nel **1839** (anno del decesso): **Saverio Gemma di Bari morto a 22 anni**

GENCHI cfr. il top. **Genga** (AN) o il dial. nap. **jenco** (giovenco, animale giovane; anche: **giovanotto**); cfr. il top. **Pozzo di Jenco** (presso Trani)/ cogn. in Calabria (dove anche Genchini), Sicilia, Campania, Lucania e diffuso a Bari/ cfr. Genga/Genghi in Lucania e Genco a Putignano/ doc. dal **1704** come: **Vito Genco sposa Giovanna Leone** e nel **1811** nella grafia attuale: **Maria Genchi**

GENGHINI vezz. di **Genchi** (v.)

GENNARELLI (emigr. a Riccia > CB)/ vezz. di **Gennaro** (v. De Gennaro)/ cogn. doc. dal **1777** come: **Anna Gennarella di Rutigliano** e nel **1851** nella grafia attuale: **Rosa Gennarelli**

GENNARIELLO v. Gennarelli/ cogn. a Stornara/ doc. dal **1852**: **Anna Gennariello di Canosa** e nel **1887**: **Donato Gennariello fu Bartolomeo**

GENOVESE **di Genova**/ cogn. a Foggia e Celenza/ doc. dal **1602** come: **Antonio Ginovese** e nel **1785** (anno del decesso): **Antonio Maria Genovese morto a 57 anni**; nel **1855** (anno del decesso) è doc.: **Michele Genovese di Ascoli Satriano morto a 33 anni** e nel **1859**: **Marco Genovese di Ascoli Satriano**

GENTILE alla base ha il nome **Gentile** derivato da un originario appellativo o soprannome usato sia nel sign. di **nobile** e **cortese** sia in quello più ant. di **chi appartiene alla stessa Gens** ovvero alla **stessa Famiglia o Casata** [De Felice]; cfr. il termine **Gentili** (non ebrei, non circoncisi)/ cogn. panappulo (diffuso specialmente a Lucera e Manfredonia)/ nel **1449** dalle nostre parti sono documentati: **Gaspare e Giovannetto Gentile di Barletta 'proprietari del Feudo di Tressanti'**; nel **1580** è doc.: **Francesco Gentile di Giovinazzo padrino di Pietro Rosa** e nel **1851** (anno del decesso): **Domenico Gentile di Villalago** (AQ) **morto a 40 anni**

GENZIANO potrebbe avere alla base l'it. **genziana** (cfr. Fiore, Giglio, Rosa ecc.) oppure è alterazione del top. **Genzano** (PZ) o ha alla base il personale latino **Gentianus** (Genziano > v. Gentile nella seconda accezione)/ cfr. Genzano a Foggia, Genzo nel Veneto, Jenzi in Calabria e Jentsos in Grecia/ doc. dal **1778** come: **Vincenzo Genzani di Potenza**; nel **1839** come: **Susanna Genzano** e nel **1856** come: **Paolo Genzano di Foggia**

GERACI riflette il top. **Geraci** (PA) o **Gerace** (RC) alla cui base c'è il gr. a. **ieraki** (sparviere, falco > v. Accettura, Falco, Falcone ecc.; la città di **Gerace** fu fondata verso il **IX sec.** da profughi provenienti da Locri, che usavano monete recanti l'effigie di un falco)/ cogn. in Calabra/ cfr. Gerakis in Grecia

GERACITANO (emigr. a Brindisi)/ **di Gerace** o **di Geraci** (v. Geraci)

GERARDI dal germ. ***gaira** (lancia) + ***hardhu** (valoroso) = valoroso con la lancia/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento e Foggia/ cognome doc. dal **1697**: **Caterina Gerardi**

GERBASIO v. Gervasio/ cfr. Gerbasi in Lucania e Calabria/ a Barletta è doc. dal **1553** come: **Marco de Cerbasio**

GERBINO cfr. il top. **Gerbini** (CT) oppure ha alla base l'it. **gerba** (pianta palustre) o è variante del cogn. **Zerbino** (v.); cfr. alb. **djerba** (grondaia)/ cfr. Gervino in Calabria/ doc. dal **1828** come: **Michelangiola Gerba**

GERMANO (est.)/ può riflettere sia il nome **Germano** (lat. **germanus** > fratello, che in età e ambienti cristiani significò **fratello in Cristo** > cfr. Fratello a San Severo) che l'agg. etnico **germano** (tedesco > v. Tedesco, Teotonico ecc.)/ cognome in Calabria (dove anche Germanò e Germanotta), S. Giovanni e Bitonto/ a Casalnovo (Casalnuovo > FG) è doc. dal **1220** come: **Riccardo de Germano 'padrone di un casalino'** e da noi è doc. dal **1781** come: **Teresa Germani** e nella grafia attuale dal **1817** (anno del decesso): **Grazia Germano di Bitonto morta a 60 anni** e nel **1872**: **Pietro Germano fu Nardo**

GERMOGLIO cfr. it. **germoglio** (nome aug. e grat. > v. Geminario, Tallo ecc.)/ cogn. a Foggia e Andria

GERNONE potrebbe avere alla base il top. **Gerno** (MI) oppure il nome germ. **Aligerno** (di osc. sign.) o essere corruzione del cogn. **Zernone** (di osc. sign.)/ da noi è documentato dal **1821** come: **Francesco Zernone di Balzano** (?); nel **1823** come: **Francesco Zernone di Valenzano** e nel **1828**: **Beatrice Zernone di Valzano** (Valenzano?)

GERVASIO dall'ant. ted. **ger** (lancia) + **was** (acuta) = dalla lancia acuta/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia, Ordona e Orta Nova/ cfr. Gervasios in Grecia e Gervais in Francia/ a Foggia nel **1220** è doc. un: **Gervasio 'proprietario di una casa che rende alla Curia 3 tarì e 15 grani'**; un **Gervasius de Isaia** è documentato a **Cydiniola** (Cerignola) **fra i Signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) **nel 1249**; come cognome è doc. dal **1794**: **Felicia Gervasio di Patierno** (prob. Paterno > CS, PZ, AN) e nel **1872**: **Teresa Gervasio di Francesco di Barletta**

GESMUNDO (est.)/ è ipoc. afer. del nome **Sigismundo/Sigismondo** (un principe dei Cherisci è già ricordato da Tacito col nome **Segismundus**, ma le prime documentazioni italiane risalgono al **590** con il nome di **Sigismundus**, vescovo di Senigallia e poi, dal **VII sec.** abbiamo le forme **Sichimundus** e **Sigemundus**, nome tratto dal germ. ***sigu** [vittoria] + **munda** [protezione] = che protegge con la vittoria > De Felice)/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia e Bari/ cfr. Gesumunno a Candela/ doc. dal **1777** come: **Vincenza di Gesimundo di Andria**; nel **1828** come: **Demetria Gesmonde di Roccaraso**; nel **1860** come: **Vincenzo Gismondi**; nel **1889** nella grafia attuale: **Michele Gesmundo fu Vincenzo** e nel **1904** (anno del decesso): **Michele Gesmundo morto a 47 anni**

GESSO cfr. l'it. **gesso** (soprann.?) o cfr. il top. **Gesso** (ME)/ cfr. Gessi (cogn. fam.)

GESUALDO dal personale germ. **Gisowald** o **Gisibald** (che protegge con la lancia) oppure riflette il top. **Gesualdo** (AV)/ cogn. in Campania, Calabria, Salento, Foggia, Bitonto e Gravina/ cfr. Gesualdi in Lucania e a Panni/ **Goffredo di Gesualdo è 'Signore di Salpi'** (ant. città scomparsa fra Cerignola e Torre di Rivoli) **nel 1179**; a Troia è doc. dal **1220** come: **Guglielmo de Gisualdo**; a Barletta dal **1495** come: **Franciscus de Gisualdo** e da noi è doc. dal **1605** come: **Giulio di Gesualdo** e nel **1773**: **Margarita Gesualdo di Ruvo** e nel **1882**: **Francesco Gesualdo fu Giovanni**

GHETTO cfr. it. **ghetto**, ma è più prob. che sia ipoc. di nomi come: **Domeneghetto**, **Arrighetto**, **Ughetto** ecc., ipotesi confermata da De Felice: 'il nome medievale **Ghettus** è già doc. a Firenze nel **1059** e nel **XII sec.** è doc. un: **'Ghettus filius Arrighecti'**; cfr. anche il top. **Ghetto** (FO)/ cfr. Ghetti in Lucania

GHIBAUDO prob. ipoc. del nome germ. **Sighibald** (ardito nella vittoria)/ cfr. Gibaud in Francia

GHIONDA (emigr. a Bergamo)/ probabilmente ha alla base il dial. cal. **ghionnu** (gufo > v. Bufo) oppure è af. e corr. del cognome **Melchionda** che potrebbe aver avuto un esito: **Chionda/Ghionda** (v. Melchionna)/ cogn. a Triggiano/ doc. dal **1781** come: **Vincenzo Ghionna di Pomarico** (MT) **'dottore fisico'**

GHIONDO v. Ghionda e Chiondo

GIACCHETTA cfr. it. **giacchetta** (soprann.) o vezz. f. del nome **Giacco** (cogn. in Calabria) sinc. di **Giacomo** (v. Di Giacomo), che nel Sud si abbrevia in **Giaco o Giacco**; cfr. dial. nap. **giacco** (giubbetto donnesco dalle ampie maniche)/ cogn. in Lucania (dove anche Giacchetti), Foggia (dove anche Giachetta), Bari, Ordona e più diffuso a Orta Nova/ cfr. Giaccone in Sicilia e Giaccari altrove/ doc. dal **1766**: **Ignazio Giacchetta di Andria**

GIACCIO cfr. it. ant. **giaccio** (ghiaccio > cfr. Freddi e v. Gelo)

GIACCOLI vezzeggiativo del cogn. **Giacco** (v. Giacchetta)

GIACOBBE v. Covino/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e S. Marco in Lamis/ nel **1736** (anno del decesso) da noi è doc. un: **soldato che si faceva chiamare Giacobbe**; nel **1803**: **Pantalemne Giacobbe di Girgenti** (ant. nome di Agrigento) e nel **1828** (anno del decesso): **Pasquale Giacobbe di Fluimero** (sarà **Flumeri** > AV) **morto a 41 anni**

GIACOMANTONIO Giacomo Antonio/ cogn. a S. Ferdinando e Margherita/ cogn. doc. dal **1879** (anno del decesso): **Maria Giacomantonio morta a 76 anni** e nel **1878**: **Pasquale Giacomantonio fu Nicola di Palo**

GIACULLI vezz. pl. del cogn. **Giaco** (v. Giacchetta e Giaccoli)/ cognome in Lucania, Campania, Taranto e Martina Franca/ doc. dal **1754** come: **Cristofaro Giacullo di Venosa**

GIAGNORIO prob. dalla fusione di **Gianni + Iorio** (v. Di Giovanni e Iorillo) o ha alla base il personale **Giagno** (var. di Gianni) suff. in **'orio'** (cfr. Grisorio da Griso)/ cfr. Giagnoni al centro-nord/ cogn. a Foggia e diffuso a Sannicandro

GIALA alla base ha forse il gr. mod. **gialanòs** (glauco, azzurro > v. Celeste)/ da noi è doc. dal **1850** (anno del decesso) come: **Riccardo Gialino di Barletta morto a 35 anni**

GIALLAMELLA corr. di **Giallanella** (v.) o dall'unione di: **Gianni Lamella** [(vezz. del cogn. **Lama** (v.)]

GIALLANELLA vezz. f. del cogn. **Giala** (v.) o ha alla base il dial. cal. **gialanedda** (baco da seta)/ cogn. a Foggia

GIALLELLA vezz. f. del cogn. **Giallo** (v. Bianchini, Roselli ecc.) oppure dall'unione di **Gian + Lella** (cfr. i cogn. Gialluisi, Giallorenzi, Giallonardo ecc. e Gialli nel Lazio)/ cogn. a Foggia, Lucera e Pietramontecorvino/ doc. dal **1837**: **Carolina Giallella di Foggia**

GIALLUISI (emigr. a Barletta)/ **Gianni Luisi** (v. Di Luiso)/ cogn. a Barletta e Gravina/ doc. dal **1817** come: **Tommaso Gialloiso di S. Vito di Polignano**, che è doc. nel **1830** come: **Tommaso Gianluiso di Polignano** e nel **1831** come: **Tommaso Gianloiso**

GIAMMANCO Gianni Manco (Gianni il mancino)/ cogn. in Sicilia/ cfr. Manca nel resto della Penisola

GIAMMARIA (est.)/ **Gianni Maria**/ cogn. in Lucania e nel Salento/ cognome doc. dal **1828**: **Angiola Giammaria di Valenzano** e nel **1887**: **Armenio Giammaria di Giuseppe**

GIAMMARINO Gianni Marino (v. De Gianni e Marino)/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal **1864**: **Maria Giammarino** e nel **1885**: **Armenio Giammarino di Antonio**

GIAMMARUSTO potrebbe essere var. di **Cimarrusti** o scaturisce dalla fusione di **Gianni Marusto** (che è prob. alt. del cognome **Marussi** tratto dal personale **Maro** > v. Altomare e Marolda)/ cfr. Giammarusti in Lucania/ doc. dal **1793**: **Vito Giammarusto di Valenzano**

GIAMMARRUSTO v. Giammarusto/ doc. dal **1795**: **Vito Giammarrusto** (è la stessa persona di sopra) e nel **1832** (anno del decesso): **Vito Domenico Giammarrusto di Montrone di Bari** (v. Montrone) **morto a 58 anni** e nel **1891**: **Stella Giammarrusto di Michele fu Arcangelo**

GIAMPAOLO (emigrato a Bussero > MI)/ **Gian Paolo**/ cognome documentato dal **1850** (anno del decesso): **Pasquale Giampaolo di Villetta** (Villetta Barrea?) **morto a 34 anni** e nel **1864**: **Vito Antonio Giampaolo**

GIAMPETROZZI Gianni Petrozzi (v. Di Giovanni e Petrozzi)

GIAMPETRUZZI Gianni Petruzzi (v. Di Giovanni e Petruzzi)/ cogn. a Bari, Gioia del Colle e diffuso a Santeramo in Colle/ doc. dal **1829** (anno del decesso): **Michele Giampetruzzi di Santeramo morto a 40 anni** e nel **1886** (anno del decesso): **Amelia Giampetruzzi di Celenza morta a 19 anni**

GIAMPICCOLO Gianni Piccolo (v. Piccolo)

GIAMPIETRO Gianni Pietro/ cogn. in Calabria, Foggia e Bari/ doc. dal **1789**: **Francesco Giampietro di Cassano** e nel **1883**: **Giuseppe Giampietro fu Michele**

GIANCASPRO sinc. del cogn. foggiano e barese **Giancaspero** = Gianni Caspero (quest'ultimo è var. del nome Gasparo/e > v. Gasparro)/ cogn. a Manfredonia, Bari (dove anche Giangaspero), Grumo e più diffuso a Molfetta/ cogn. doc. dal **1795** (anno del decesso) come: **Anna Lucia Giangasperi di Spinazzola morta a 60 anni**; nel **1812** è doc. nella grafia attuale: **Vito Giancaspro**; nel **1830** (anno del decesso): **Rosaria Giancaspro di Terlizzi morta a 22 anni**; nel **1840** (anno del decesso): **Giuseppe Giancaspro di Triggiano morto a 40 anni** e nel **1878** come: **Sergio Giangaspero di Antonio di Molfetta**

GIANCOLA Gianni Cola (ipoc. di Nicola > v. De Nicola)/ cogn. a S. Severo, Torremaggiore, Bari, Conversano e diffuso a Monopoli/ doc. come nome dal **1758**: **Giancola Pisegna di Collolongo** (Collelungo > AQ); nel **1821** come cogn.: **Nicola Giancola**; nel **1851** (anno del decesso): **Luigi Giancola morto a 21 anni**

GIANFELICI Gianni Felice

GIANFERRANTE Gianni Ferrante (v. Ferrante)

GIANFERRINI (est.)/ **Gianni Ferrini** (v. Ferri, Ferretti ecc.)

GIANFORTE Gianni Forte (v. Forte)

GIANFRANCESCO Gianni Francesco (v. De Francesco)/ cogn. doc. dal **1760**: **Felice Gianfrancesco**

GIANFRIDDO Gianni Friddo (dal dial. nap. **friddo** > freddo) oppure è var. m. del cogn. luc. **Gianfreda** > v. Freda e Ciuffreda)

GIANGRANDE Gianni Grande (v. Grande, Ilgrande ecc.) oppure riflette il top. **Giangrande** (TA)

GIANGUALANO Gianni Gualano (lat. **aequalanus** > addetto alla cura dei cavalli)/ cogn. ad Apricena, Cagnano e Carpino/ nel **1848** è da noi documentato un: **Ciamgualano del fu Leonardo**; cogn. doc. nel **1849** come: **Savino Giannagualano** e nel **1883** nella grafia attuale: **Giovanni Giangualano fu Michele** e nello stesso anno come: **Anna Cianqualano di Sabino**

GIANI potrebbe avere alla base il top. **Giano** (CE) > dedicato al dio **Giano?** oppure essere corr. del cogn. **Ciani** (v. Ciano) o essere alt. di **Gianni** visto che vi sono cogn. che presentano un indebolimento della **'n'** come: **Gianoli**, **Gianuzzi**, **Gianotti** ecc./ cogn. a Manfredonia/ cfr. Giano in Lucania/ doc. dal **1803** come: **Giuseppe di Giano** e dal **1851** come: **Tommaso Giano**

GIANNACCO è trasposizione del cogn. greco **Jannakis** (vezz. di Gianni > cfr. Iannacci al nord)/ cfr. Giannacchi in Lucania e Giannaccoli in Calabria/ è doc. dal **1785** (anno del deceso): **Antonio Giannacco morto a 30 anni** e nel **1883**: **Pasquale Giannacco fu Antonio**

GIANNASSO vezz. del nome **Gianni** sulla falsariga di altri come: Galasso da Gala, Barrasso da Barra, Carrasso da Carra ecc/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Foggia/ cogn. doc. dal **1881** come: **Ignazio Giannassi fu Giovanni** e nel **1883** nella grafia attuale: **Sergio Giannasso fu Michele**

GIANNATEMPO prob. da **Gianna** + **Tempo** [quest'ultimo potrebbe essere ipoc. del cogn. **Buontempo** (v.)] o dall'unione del romanzo **gianna** (porta > cfr. lat. **janua** > idem) + **tempo** = porta del tempo (?) > per indicare **figlio nato all'inizio dell'anno**? > v. Buonanno; si tratta purtroppo di ipotesi di lavoro che vengono letteralmente sconvolte dalle variegate grafie in cui questo cognome è nei secoli, registrato: nel **1581** nella grafia attuale: **Domenico Giannatempo sposa Anna Aprile di Mola 'vedova'**; nel **1604** è doc. come: **Gioseppo Cenatempro**; nel **1626**: **Oratio Genitempro**; nel **1716** come: **Genetiempo**; nel **1739** come: **Madalena Gianatempo, tenuta al sacro Fonte da Michele Zezza**; nel **1751** è doc. come: **Donata Cenatempo**; nel **1814** come: **don Raffaele Gianatempo 'canonico'**; nel **1839** nella grafia attuale: **Tommaso Giannatempo** e nel **1903**: **don Luigi Giannatempo 'sacerdote'**/ cogn. a Foggia e Stornara/ cfr. Gianatiempo e Genattiempo in Lucania

GIANNAVOLA (emigr. ad Andria)/ **Gianni Avola** (cfr. Avola > SR)

GIANNELLA vezz. del nome **Gianna**/ cogn. in Calabria, Foggia, Trinitapoli e Barletta/ cogn. doc. dal **1786**: **Isabella Giannella di Corato**; nel **1847**: **Vito Giannella di Triggiano** e nel **1847**: **Luigi Giannella di Bitritto**

GIANNELLI vezz. pl. di **Gianni**/ cogn. a Bari e Triggiano/ doc. dal **1585**: **Jacobo Giannelli 'arciprete'**; nel **1605**: **Pompeo Giannelli 'dottore fisico'**; nel **1663**: **don Domenico Giannelli 'arciprete'**; nel **1830**: **Adamo Giannelli**; nel **1853** (anno del decesso): **Luigi Giannelli di Bitritto morto a 46 anni** (v. Giannella) e nel **1886**: **Nicola Giannelli di Giovanni**

GIANNELLO vezz. di **Gianni**/ doc. dal **1817**: **Rosa Giannello**

GIANNETTA vezz. di **Gianna** o dall'it. **giannetta** (picca, lungo bastone portato antic. dagli ufficiali > v. Picca)/ cogn. in Lucania, Calabria e Foggia/ doc. dal **1772** come: **Domenico Giannetto di Carifi della Baronia (?)** e nel **1837** nella grafia attuale: **Giovanna Giannetta**

GIANNETTI vezz. di **Gianni**/ cogn. doc. dal **1766**: **Domenico Giannetti**; nel **1830**: **Maddalena Giannetti di Terlizzi** e nel **1845** (anno del decesso): **Giuseppe Giannetti di Lacedonia morto a 50 anni**

GIANNICHI v. Giannico

GIANNICO (emigr. a Gioia del Colle)/ alla base ha il nome **Gianni** suff. in **'co'** (sulla falsariga di cogn. come: Polico da Poli, Morico da Mori ecc.) che ha valore vezzeggiativo (v. Giannacco)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Bari e più diffuso a Gioia del Colle

GIANNOSSI (est.)/ probabilmente vezz. del nome **Gianni** (v. Giannasso) o dall'unione di **Gianni** e **Osso** (cfr. Dell'Osso a Lucera)/ cognome doc. dal **1843**: **Angela Giannossi 'balia'** e nel **1864**: **Savino Giannossi**

GIANNOSSO v. Giannossi/ doc. dal **1847**: **Grazia Giannosso**

GIANNOTTA vezz. di **Gianna** (v. Giannetta)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia e Bari/ cfr. Jeannotte in Francia/ doc. dal **1630**: **Mutio Giannotta**

GIANNOTTI vezz. pl. di **Gianni**/ co-

gnome doc. dal **1741**: **Vito Giannotti**

GIANNOZZI vezz. di **Gianni**/ cognome doc. dal **1856**: **don Gaetano Giannozzi di Taranto** e nel **1881**: **Sergio Giannozzi fu Michele**

GIANNUZZI v. Giannozzi o Iannuzzi/ cogn. doc. dal **1839** (anno del decesso): **Gasparro Giannuzzi di Monopoli morto a 40 anni**

GIANPETRUZZI (est.)/ v. Giampetruzzi

GIANQUITTO (occ.)/ prob. metatesi corr. di **Giaquinto** (cogn. in Calabria e Foggia), che è var. ant. di **Giacinto**, nome cognomizzatosi principalmente nel Sud e già doc. a Salerno nel **959** e a Molfetta nel **1121**; l'etimo è il nome greco **Hyàkinthos**, latinizzato in **Hyacinthus** (si tratta del **giacinto**, come pianta e fiore, che già in Grecia e a Roma era anche nome personale, incrociatosi poi con **Gianni** come prova la var. **Gianquinto**)/ cogn. a Foggia e Orsara/ da noi è doc. dal **1847** come: **Caterina Jaquinto**; nel **1849** come: **Antonio Gianquinto** e nel **1856** come: **Antonio Giaquinto** (pare sia la stessa persona)

GIARDIELLO vezz. m. del cogn. **Giardo** (che potrebbe riflettere il top. **Giardo** > PA o avere alla base il fr. a. **jard** > giardino > v. Giardino o avere a che fare con l'it. **giarda** > beffa, burla; non si può escludere che sia corr. del cogn. **Ciardiello** > v. Ciardullo e cfr. Giardullo in Calabria; cfr. anche il top. **S. Lorenzo Giardi** sul Gargano)/ doc. dal **1794** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età) come: **Antonia Giardi di Trani**; nel **1834** (anno del decesso) come: **Giuseppe Giardello di Ariano morto a 33 anni**

GIARDINELLI vezz. pl. del cogn. **Giardino**(v.) oppure ha alla base il top. **Giardinello** (PA)/ cogn. a San Severo e Noicattaro/ doc. dal **1784** come: **Chiara Ciardinelli di Noya** (v. Di Noia)

GIARDINO riflette i top. **Giardino** (VT) e località presso Incoronata, Ascoli e Margherita, e contrada tra il Monte Salpi e La Lupara)/ cogn. a Foggia, Manfredonia e Bari/ doc. dal **1787**: **Chiara Giardino di Noja** (v. Di Noia)

GIAVARINI alla base ha il toponimo **Giavarino** (antico nome della città ungherese di **Gyor**)

GIGANTE cognomizz. del soprannome medievale **Gigante**, dato in relazione alla statura/ cogn. a Foggia, Bari, Conversano, Noci, Molfetta e più diffuso a Putignano/ doc. dal **1691**: **Maura Gigante**; nel **1904**: **Sabino Gigante, che nel 1912 perde la moglie 50enne**

GIGANTIELLO vezzeggiativo del cogn. **Gigante** (v.)/ cogn. a Taranto/ cfr. Gigantello in Lucania/ cognome doc. dal **1774**: **Domenico Gigantiello di Castellana**; nel **1779**: **Domenico Gigantiello di Putignano** e nel **1882**: **Leonardo Gigantiello fu Berardino**

GIGLIO è uno dei personali formati con nomi di fiori, spesso con valore simbolico; in questo caso simboleggia **candore** e **purezza**, ed è nome aug. e grat.; potrebbe anche riflettere il top. **Giglio** (FR)/ cognome in Lucania, Salento, Vico Garganico, Bari, Gravina e Lucera/ doc. dal **1632**: **Michel'Angelo** (sic) **Giglio**; nel **1821**: **Onofrio Giglio di Tritto** (?) e nel **1851** (anno del decesso): **Giuseppe Giglio di Andria morto a 65 anni**

GILIBERTO v. Ciliberti/ cognome in Lucania, Campania, Calabria, Salento e Sicilia/ doc. dal **1830** come: **Andrea Girberti di Acquaviva** e nel **1845** come: **Francesca Giliberti di Polignano**

GIMMA alla base ha il dial. nap. **gim-**

mo (gobbo) tratto dal lat. ***gimbus** per **gibbus** (gobbo); cfr. sp. **joma** (gobba) > cfr. i cogn. Gobbi, Gobbo e Sgobbo/ cognome a Vieste

GIOMBETTI (emigr. a Modena)/ forse ha alla base il dial. cal. **giumbu** (fiocco > v. Fiocchini), prob. da un originario soprann. dato con ignota motivazione/ cfr. Giummo/Giumbo in Calabria

GIORDANO si tratta di cogn. derivato da nome già comune nell'alto Medioevo e doc. fin dal **II** e **III sec.** in iscrizioni cristiane nelle forme **Iordanes/Iordanus** la cui base è il personale greco **Iordanes** tratto dall'aram. **Yurdenah** (da una radice semitica **yarad** > scorrere + il suff. duale **en** col sign. ultimo di: **fiume a due bracci o formato dalla confluenza di due corsi d'acqua**); il nome si affermò in Europa a partire dal **sec. XI** grazie alle Crociate in Terra Santa; un'altra ipotesi etimol. lo fa derivare dall'ebr. **Jor + Dan** (che scorre presso Dan > città biblica) > De Felice/ cogn. a Foggia, Lucera, Sannicandro e più diffuso a Manfredonia e Bari/ a Salpi è doc. dal **1190** un: **Giordano** (senza altre indicazioni) e da noi è doc. dal **1249**: **Benedictus Giordanus è uno dei Signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola); nel **1570** è doc.: **Benedetto Giordano 'padrino' di Grazia Gramegna**; nel **1834**: **don Leonardo Giordano 'sacerdote'**; nel **1857**: **Rosa Giordano 'balia'** e nel **1873**: **Gaetano Giordano di Donato di S. Angelo dei Lombardi/** a Barletta è doc. dal **1343** come: **Nicolecti de Iordano dicti Murelli**; a Lecce dal **1650**: **Giacomo Giordano 'vescovo'** e a Foggia dal **XVII sec.**: **Giuseppe Giordano 'credenziero della Dogana delle Pecore'**

GIORGINO vezz. di Giorgio (v.)/ cogn. a Ordona, Andria e Bari/ a Foggia è doc. dal **1220** un: **Georgino 'locatario di vigne degli Ospedalieri'**

GIORGIO (emigr. a Minervino)/ v. Di Giorgio o riflette parzialmente il top. **S. Giorgio** (presso Bari)/ cogn. a Foggia, Andria, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Acquaviva/ cfr. Giorgi in Lucania e Zorzi al Nord/ cognome doc. dal **1746**: **Isabbella** (sic) **Giorgio**; nel **1816**: **Pietro Giorgio di Varvarano di Lecce** (si tratta di Barbarano del Capo > LE) e nel **1860** (anno del decesso): **Vincenzo Giorgio di Santandrea** (CE, AV, PZ ecc.) **morto a 40 anni** e nel **1883**: **Antonio Giorgio fu Pasquale**

GIORGIONE accrescitivo di Giorgio (v.)/ cogn. a Foggia

GIORNETTI (emigrato a Cagnano Varano)/ alla base ha l'it. **giorno** (nome dato a un figlio nato all'alba, sulla falsariga di altri come: Diurno, Giornetta, Alba, Albafina ecc.

GIOSCIA dal dial. luc. **gioscia** (gioia > v. Di Gioia) oppure dall'ebr. **Jehoa + schiuah** (il Signore salva)/ cogn. in Lucania, Andria e Bari/ cfr. Gioscio a Calvello/ doc. dal **1777** (anno del decesso): **Nicola Gioscia di Calvello morto a 60 anni** e nel **1803**: **Michele Gioscia**

GIOVANNELLO vezz. di **Giovanni** (v. Di Giovanni)/ doc. dal **1779** come: **Nicola Giovannelli di Modugno** e dal **1828** come: **Maria Giovannella di Palo**

GIOVANNIELLO v. Giovannello/ cogn. a Foggia, Bari e Palo del Colle/ doc. dal **1763**: **Nicola Giovanniello di Modugno**; nel **1830**: **Giuseppe Giovanniello di Altamura** e nel **1850** (anno del decesso): **Domenico Giovanniello di Palo morto a 30 anni**

GIOVINAZZO riflette il top. **Giovinazzo** (BA)/ cogn. a Bari e Casamassima/ doc. dal **1609**: **Catharina Giovinazzo**

GIOVINE dall'it. ant. **giovine** (giova-

ne)/ cogn. a Stornara e Molfetta/ doc. dal **1787**: **Vincenzo Giovine di Ascoli** e nel **1841**: **Anna Giovine di Molfetta**

GIRA (emigr.)/ prob. var. f. del cogn. **Giro** (dall'it. **giro**, nome dato a un figlio venuto a sostituire un altro prematuramente scomparso, sulla falsariga di altri come: Ricupero, Risalito, Cangio) oppure ha alla base il cat. **gira** (risvolto, rimboccatura > v. Maniccia e Menga e cfr. Manicone); non si può escludere che sia f. del nome napoletano **Giro** (Ciro > v. Ciro e cfr. da noi nel **1843**: **Giro Lafaenza**)/ a Barletta è doc. dal **1080** come: **Ricardus de Giray** (dal top. fr. **Saint-Ceneri-Le-Gerei**) **'barone regio'** e da noi dal **1769** come: **Gennari Giro della Terra di Specchio** (PR)

GIRASOLE cfr. it. **girasole** oppure riflette il top. **Girasole** (contrada in agro di Barletta al km 15 sul versante destro)/ cogn. in Calabria (dove anche Gerasole) e Ruvo (dove anche Girasoli)/ doc. dal **1856**: **Rosa Girasole di Ruvo** e nel **1876** (anno del decesso): **Francesco Girasole di Nicola di Bitonto morto a 50 anni**

GISARIO prob. dal lat. **cisarius** (vetturino) oppure è corr. di **Cesario** (da Cesare > v. De Cesare e Cesaria) o ha alla base il cogn. **Giso** (v.)/ cogn. a Stornara/ doc. dal **1600**: **Santo Gisario** e nel **1804** è doc. come: **Elena Cisario di Napoli** e nel **1890**: **Matteo Gisario di Pasquale fu Antonio**

GISO potrebbe riflettere un top. non meglio noto o scomp. giacché una: **Terra di Giso** è citata a pag. 367 del ***Quaternus Excadenciarum*** **di Federico II**; cfr. anche sp. **gis** (creta > cfr. Fraccacreta e v. Gesso) oppure ha alla base nomi come: **Gisolfo** (prob. dal germ. **gisil** > virgulto o freccia) o **Gisoldo** (v.) o **Adalgiso** (nobile freccia) o infine **Nargiso** (var. di Narciso dal gr. a. **narkè** > torpore, sopore > cfr. Nargiso cogn. a Napoli)/ a Troia è doc. dal **1220** come: **Riccardo de Giso 'proprietario'**

GISOLDI (est.)/ v. Gisoldo/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1851**: **Agostino Gisoldi di Bisaccia**

GISOLDO (est.)/ tratto dal germ. arcaico **giso + wald** (campione con l'arco)/ cogn. a Foggia

GISONDI (emigrato a Ponsacco > PI)/ v. Gisonni/ cognome in Lucania, Campania e Bisceglie

GISONNI alla base ha il cogn. **Giso** (v.)/ cfr. Gisonna in Calabria, Lucania, Foggia e Bovino/ cogn. doc. dal **1769**: **Maria Gisonni di Napoli** e nel **1876**: **Maria Gisonni di Emanuele**

GISOTTI vezz. del cogn. **Giso** (v.)/ cogn. a Gioia del Colle e Trani/ in Puglia è doc. come nome dal **1487**: **Gisotta del Balzo 'marchesa'** e da noi è cogn. doc. dal **1828**: **Giuseppe Gisotti di Gioia**

GIUDETTI vezz. di **Giuda** (dall'aram. **Jehuda** > zelatore di Dio)/ cfr. Giuditta in Calabria/ doc. dal **1818**: **Giovanni Giudetti di Monopoli**; nel **1851** è doc.: **Vito Giudetti** e nel **1868** (anno del decesso): **Paolo Giudetti morto a 50 anni**

GIUFFREDI v. Ciuffreda/ cfr. Giuffrida in Calabria, Sicilia e Campania (dove anche Giuffrè)/ è doc. dal **1775** come: **don Tiberio Giufreda di Manfredonia** e nel **1888** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Pietro Giuffredi fu Francesco morto a 51 anni**

GIULIANI (est.)/ v. Giuliano/ cogn. a Foggia, Orta Nova, S. Giovanni, S. Marco in Lamis e più diffuso a S. Severo e Bari/ doc. dal **1754**: **Domenico Giuliani** e nel **1780**: **don Michele Giuliani 'sacerdote economo'** e nel **1885**: **Gioacchina Giuliani di Domenico**

GIULIANO v. Di Giulio o riflette i top. **Giuliano** (CH, PZ, LE, FR, NA > cfr. da noi nel **1738**: **Francesca Cucinella della Terra di Giuliano**)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Trinitapoli e Bari/ ad Alberona nel **1220** è doc. un: **Giuliano 'giurato', debitore di prestazioni in lavoro alla Curia** e da noi è doc. dal **1704**: **Antonio Giuliano di Minervino**; nel **1822**: **Fortunato Giuliano di Capurso**; nel **1851** (anno del decesso): **Pietro Giuliano di Castel del Monte** (AQ) **morto a 33 anni** e nel **1894**: **Filomena Giuliano di Geremia fu Giuseppe**

GIUNTOLI vezzeggiativo pl. del nome **Giunto/a** che è ipoc. di **Bonagiunto/a** (nome aug. e grat. dato a un figlio **venuto ad aggiungersi ad altri**, sulla falsariga di cogn. come: Arrivo da Benarrivo, Venuto da Benvenuto ecc.)/ cogn. a Bari e in Toscana/ cfr. Giuntella/Giontella nel Lazio e altrove/ da noi è doc. dal **1810** come: **Tomaso Giunto**

GIURATO dall'it. ant. **giurato** (addetto ai servizi di sorveglianza e ordine pubblico spec. di notte; nel bilancio della nostra città del **1636** sono stanziati **54 ducati** per lo stipendio di **2 giurati**)/ cogn. in Lucania (dove anche Logiurato) e a Terlizzi/ doc. dal **1571**: **Antonio Giurato** e nel **1890**: **Nunzia Giurato di Domenico fu Pasquale**

GIUSTI (emigr. a Milano)/ v. Giusto/ cognome diffuso al Nord/ cogn. doc. dal **1923**: **Rosa Giusti perde la figlia Filomena di 23 anni**

GIUSTO (est.)/ continua il personale latino di età imperiale **Iustus** (giusto, anche in senso religioso)/ cogn. ad Ascoli, Trani, Palo e più diffuso a Bari/ un: **Giusto 'vescovo di Acerenza'** (PZ) è doc. fin dal **VII sec.**; da noi è documentato dal **1708**: **Angelo Giusto**; nel **1861** (anno del decesso): **Francesca Giusto di Bitritto morta a 79 anni**; nel **1881**: **Liberato Giusto di Domenico di Rocca di Mezzo** (AQ) e nel **1882**: **Francesco paolo Giusto fu Carmine**

GIZZO cfr. dial. sic. **gizu** (schiavo) tratto dal lat. **aegyptius** (egizio > il popolo egiziano, in seguito alla conquista romana andò, come i tutti i popoli vinti, ad alimentare il mercato degli schiavi > v. Schiavone, Schiavulli ecc.); cfr. alb. **gize** (ricotta); cfr. dial. nap. **jsso** (gesso > v. Gesso) e gr. mod. **ghipsos** (gesso > v. Gesso e cfr. Gessi e Gissi); cfr. dial. cal. **jizzu** (gheppio, falchetto > v. Falconetti, Falco e Falcone); le varianti lucane **Gitio** e **Giuzio**, infine, tirano in ballo anche il top. **Gizio** (città e porto della Grecia > cfr. da noi nel **1831**: **Angiolo Gizio di Pesco Costanzo morto a 24 anni**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia e Salento/ nel **1097** in Calabria è doc. come: **Theodoros Gitzos** e nel **1168**: **Petros Gitzos 'vicecomes' di Pertosa** (SA); a Barletta è doc. dal **1479** come: **Andreas Gissus** e da noi è doc. dal **1819** (anno del decesso) come: **Ignazio Gizzi di Opi** (AQ) **morto a 16 anni**

GIUVA prob. ha alla base il dial. nap. **juvo** (giogo) oppure è var. del personale **Giufà** (raccorciato di Giuseppe > cfr. **Giusva** in Toscana)

GLAUSI (est.)/ corr. del cogn. **Clausi** (in Lucania, Calabria e Sicilia) dal provenz. **claus** (chiuso > cfr. Chiusolo a Orta Nova, Glaus in Calabria, Clauso a Napoli e Claus in Francia)/ v. Appierto/ da noi è documentato come personale corrotto dal **1598**: **Clausi figlia de Gioseppe Gatta della Cicogna** e dal **1861** (anno del decesso) come cogn.: **Teresa Glausi di Cosenza fu Francesco morta a 94 anni** e nel **1866** (anno del decesso): **don Francesco Glausi di Rogliano** (CS) **morto a 65 anni**

GLORIOSO (est.)/ cfr. it. **glorioso** (v. Valoroso)/ cogn. a Bari e Triggiano

GNONI (est.)/ prob. ipoc. di **Antognoni** (cfr. Gnazzi da Antognazzi) > v. D'Antonio/ cogn. in Lucania, Salento e Foggia

GOBBI alla base ha l'it. **gobbo** (soprann.) > v. Gimma e cfr. Sgobbo a Lucera/ doc. a Camaldoli (AR) dal **1060**: **Boniti filius quondam Gobbi** (Bonito figlio del fu Gobbi)/ cogn. a Foggia

GOMITOLO (occ.)/ cfr. it. **gomitolo** (soprann. di motivazione non chiara)

GONFIO (emigrato a Milano)/ cfr. it. **gonfio** (soprann.)/ v. Trunfio

GONNELLA cfr. it. **gonnella** (soprann.)/ cfr. Gonella in Veneto e Gunnella in Sicilia/ doc. dal **1755** (anno del decesso): **Pietro Gonnella di Pesco Pagano morto a 50 anni**

GORGOGLIONE riflette i top. **Gorgoglione** (MT) e contrada in agro di S. Ferdinando) o l'it. **gorgoglione** (tonchio o uccello gruccione)/ cogn. a Zapponeta, Trinitapoli, Ascoli e più diffuso a S. Giovanni, Barletta e Margherita/ ad Acquaviva è doc. dal **1136**: **Robbertus** (sic) **Gurguglionis 'conte'**; a Barletta dal **1558**: **Silvia de lo Gurgugliono** (sic) e da noi il cognome è doc. dal **1762**: **Arcangiolo Gorgoglione di Barletta**; nel **1842**: **Potito Gorgoglione di Ascoli** e nel **1872**: **Antonio Gorgoglione fu Michele delle Reali Saline**

GORI (occ.)/ potrebbe avere alla base il top. **Goro** (FE) o **Gora** (CB) oppure riflettere il nome cal. **Gori** (af. di **Gregori** che è come dire **Gregorio** > v. Di Gregorio); cfr. it. ant. **gora** (canale > v. Canalella); cfr. serbo croato **gori** (peggiore > cfr. Migliore e Migliorini) e serbo croato **gora** (monte > v. Monti)/ è cogn. in Calabria/ cfr. Goretti altrove e v. Gorini/ è doc. dal **1941**: **Giovanna Gori da tempo defunta quando decede sua figlia Enrica 65enne**

GORINI (est.)/ vezz. di **Gori** (v.)

GOSCIOLA prob. alt. dell'it. **gocciola** (cfr. il cogn. **Stizza** da noi est.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1762** come: **Giacomo Goscioli di Castellana** e nel **1821** nella grafia attuale: **Carmine Gosciola**

GOTTARDI v. Gottardo/ doc. dal **1895**: **Vincenzo Gottardi**

GOTTARDO ted. **Gotthard** (forte con l'aiuto di Dio)/ doc. dal **1894**: **Vincenzo Gottardo** e nel **1964** (anno del decesso): **Vincenzo Gottardo morto a 63 anni**

GRACCO (occ.)/ **Gracco** era il nome della **Gens Sempronia** ed è forse tratto da un lat. ***graccare** o ***graculare** (gracchiare > prob. soprann. dovuto a voce stridula oppure ha alla base il top. **Gracca** > contrada di S. Lorenzo > RC); cfr. it. ant. **gracco** (cornacchia > v. Cornacchia)/ cogn. a Lucera/ doc. dal **1793** come: **Anna Gracchi di Ruvo** e nel **1896** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Luigi Gracco morto a 34 anni**

GRALLO (est.)/ dal dial. nap. **grallo** (seme degli acini d'uva > v. Uva)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1814**: **Lucia Grallo di Bari morta a 40 anni nel 1831**

GRAMAZIO è cogn. albanese, ma ne ignoriamo il significato/ cogn. diffuso in tutto il Meridione

GRAMMATICA cfr. it. **grammatica** (il termine significa anche, per traslato, **ordine** o **predisposizione all'ordine** > v. Ordine e cfr. **Saxo Grammaticus**)/ cognome a Corato/ da noi è doc. nel **1785** un: **Nicola Prosa di Tritto** (?)

GRAMMO (est.)/ cfr. it. **grammo** (soprannome dato con ignota motivazione)/ cfr. **Gramma** a Foggia il che ci fa pensare al greco moderno **gramma** (lettera > v. Lettere)

GRANATA cfr. **Granata** (monte nel Foggiano); cfr. it. **granata** (sia come proiettile [v. Cannone] che come frutto [mela granata] o fibra vegetale); non si può nemmeno escludere che sia corr. del top. **Granada** (città della Spagna) sulla falsariga di cogn. come: Valenza e Marseglia (Marsiglia)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Troia, Foggia e Bari/ a Barletta è doc. dal **1373** come: **Angelus de Granata**; in Calabria dal **1722**: **Giuseppe Granata 'sindaco' di Reggio** e da noi dal **1755**: **Emanuele Granata**

GRANATO cfr. it. **granato** (melograno, pietra preziosa); cfr. it. ant. **granato** (duro, forte, robusto > v. Duraccio, Forte e Robusto); cfr. sp. **granado** (mela granata o illustre, grande)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e più diffuso a Santagata/ doc. a Barletta dal **1342** come: **Antonius de Granato** e da noi dal **1706**: **Giuseppe Granato di Melfi**

GRANDE cfr. it. **grande** (soprann. dato in relazione alla statura fisica o morale > v. Ilgrande)/ cognome a Foggia, Bari, S. Ferdinando, Bisceglie e Modugno/ cfr. Grandi nel resto della Penisola/ cfr. Grandi altrove/ da noi doc. dal **1467**: **Giovanni Grande di Franchfurdia (Francoforte?) 'luogotenente di S. Leonardo di Siponto'** e nel **1621**: **Savina Grande** e infine nel **1839** (anno del decesso): **Michelangiolo Grande di S. Vito di Polignano morto a 40 anni** [a Barletta è doc. dal **1472**: **Eustasius Grandis**]

GRANDIERI alla base ha il cognome **Grande** (v.) oppure è corr. del cognome **Granieri** (derivato da **'grano'** e da noi doc. come: **Lorenzo Graniero nel 1754**)/ doc. dal **1957**: **Giovanni Grandieri perde il figlioletto Riccardo di 5 mesi**

GRANDOLFI prob. corr. del cogn. **Gandolfi** (v.)/ cfr. Grandolfo a Bari (molto diffuso)/ doc. dal **1747**: **Nicola Grandolfi di Corato** e nel **1860** (anno del decesso): **Luigi Grandolfi di Bari morto a 50 anni**

GRANDONE alla base ha il cogn. **Grande** o **Grando** (v. Grande) o l'it. ant. **grandone** (grande, forte) o riflette il top. (scomp. o non meglio noto) **Grandone** (i Doria erano, fra l'altro, marchesi di **Grandone**)/ a Villanova (freq. top., il più vicino è **Villanova del Battista** > AV) è doc. dal **1220** un: **Grando 'proprietario di una terra'** e da noi nel **1825** un: **Michele Grando di Bari**

GRASSANO riflette il toponimo **Grassano** (MT)/ doc. dal **1851**: **Anna Grassano di Trinitapoli**

GRASSI è cognomizz. del soprann. **grasso**, già comune nel Medioevo e dato in relazione alla grassezza/ cognome a Foggia, Carapelle, Fasano e più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal **1549** come: **Nicolaus Jacobus de Grassis** e da noi dal **1598**: **Nardangilo Grassi**

GRASSIA prob. da un lat. ***crassia** (termine che antic. indicava le vettovaglie [spec. i cereali] e, per est. sem. indicava anche **abbondanza, grasso, ricchezza** oppure indica titolo o grado di ufficio ovvero: **funzionario preposto alla Dogana della 'grascia'** o **'grassia'** > v. Erario, Latassa, Ladogana ecc.)/ cogn. in Lucania, Calabria e Sicilia

GRANITO cfr. it. **granito** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Marmo, Chiancone, Della Pietra ecc.) oppure ha alla base il top. **Graniti** (ME) o l'it. ant. **granito** (forte, solido)/ a Foggia è doc. dal **1770**: **Angelo Granito 'presidente della Dogana delle pecore'** e da noi dal **1828**: **Filippo Granito di Acquaviva** e nel **1855**: **A.** (?) **Granito**

GRASSITELI var. di Grassitelli (v.)

GRASSITELLI vezz. del cogn. **Grassi**

(v.)/ cogn. a Corato/ doc. dal **1908** (anno del decesso) come: **Domenico Grassitello di Vincenzo morto a 33 anni**

GRASSO v. Grassi/ cogn. a Foggia, Lucera e Bari/ a Civitate (S. Paolo di Civitate) è cogn. doc. dal **1220**: **Guglielmo Grasso 'padrone di una terra incolta'** e da noi è doc. dal **1597**: **Angilo** (sic) **Grasso**; nel **1808**: **Gaetano Grasso di Francesco di Patierno**; nel **1849** (anno del decesso): **Giovanni Grasso di Lagonegro morto a 40 anni**; nel **1852** (anno del decesso): **Giovanni Grasso di Villalago** (AQ) **morto a 56 anni**; nel **1874**: **Gaetano Grasso di Vallata** e nel **1879**: **Francesco Antonio Grasso di Siponto**

GRAUS (est.)/ dal ted. **graus** (raccapricciante, orrendo > v. Brutti e Lobrutto)/ cfr. Grauso in Sardegna

GRAVINA riflette i top. **Gravina** (BA, CT) la cui base è l'it. **gravina** (burrone, forra)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Apricena, Orta Nova, San Giovanni, S. Marco in Lamis, Sannicandro e più diffuso a San Severo e Bari/ doc. dal **1597** come: **Vito de Gravina** e dal **1714** nella grafia attuale: **Michele Gravina**

GRAZIANI v. Graziano/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1816**: **Maria Graziani**

GRAZIANO dal nome lat. **Gratianus** (da **gratus** o **gratius** > gradito, agg. divenuto poi **cognomen latino** di età imperiale)/ cogn. a Foggia e Lucera/ doc. dal **1594** come: **Berardino Gratiano sposa Pomponia de Buccia** e nel **1851** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Berardino Graziano di Bisceglie morto a 40 anni** e nel **1874**: **Antonio Graziano di Francesco di Pescopagano**

GRECO della Grecia, greco/ cogn. a Foggia, Stornarella, San Giovanni, Torremaggiore, Martina Franca e più diffuso a Bari/ doc. in Calabria dal **1196**: **Ioannes Grekos**; a Foggia dal **1220**: **Giovanni Greco 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal **1405**: **Giovanni Greco 'zappatore'** e da noi dal **1679**: **Antonio Greco** e nel **1874**: **Giuseppe Greco fu Angelo di Latella** (Atella)

GRIECO alt. del cogn. **Greco** attraverso il dial. cal. **griecu** (greco); cfr. sp. **griego** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Foggia, Lucera, Manfredonia, Stornara, Bari e Terlizzi/ cfr. Graikòs in Grecia/ doc. dal **1570**: **Savino Grieco**; nel **1837**: **Savino Grieco di Barletta** e nel **1888**: **Salvatore Grieco di Giuseppe fu Pasquale**

GRIESI (emigr.)/ prob. ha alla base il lat. **cresius** (originario di Creta) oppure è corr. del dial. cal. **cresia** (chiesa > cfr. Dalla Chiesa; l'ipotesi sembra confermata dai cogn. lucani **Gresia** e **Griesa**)/ cogn. a Lavello e Palazzo S. Gervasio/ cognome doc. dal **1900**: **Sabino Griesi di Pasquale fu Sabino**

GRIFA prob. ha alla base l'it. **grifo** (grifone > soprann.)/ a Carbone (PZ) è cognome doc. dal **1123** come: **Gryphos** (senza altre indicazioni); a Brindisi dal **1248** come: **Bartholomeus Griphus** e da noi dal **1742** come: **Anna Griffi** [cfr. Griffo in Calabria]

GRILLI è cognomizz. del nome **Grillo** derivato da soprann. di ignota motivazione o riflette il top. **Grilli** (GR)/ è cogn. panitaliano/ doc. dal **1772** (anno del decesso): **Grazia Grilli morta a 40 anni**

GRILLO v. Grilli e cfr. italiano antico **grillo** (antica macchina da guerra)/ a Bari è cognome documentato fin dal **1151**: **Nicolaus Grillus** [ma si ricorda addirittura un: **Grillo** figlio di Senofonte]; da noi è cognome doc. dal **1576**: **Laura Grillo**, mentre a Foggia è doc. dal **1740**: **Eduardo Grillo 'sindaco' di Foggia riceve un compenso di 80 ducati come**

rimborso spese per un soggiorno a Napoli di quasi due mesi

GRIMALDI dall'ant. ted. **Grimowald** (colui che domina); cfr anche i top. **Grimaldi** (CS > cfr. da noi nel **1762** un: **Alberico Anselmo della Terra di Grimaldi provincia di Cosenza**) e ant. **Feudo** in agro di Salerno appartenente alla **Famiglia Grimaldi attuali principi di Montecarlo**/ cogn. in Lucania, Calabria, nel Foggiano e nel Barese/ a Foggia è cogn. doc. dal **1220** come: **Gemma de Grimaldo 'padrona di un casalino'** e da noi è variamente doc.; nel **1631** come: **Pompeo Crimaldi di Montuoro** (forse **Montoro**, freq. top., il più vicino in provincia di Avellino); nel **1640** come: **Giulia Grimaldo** e nel **1839** nella grafia attuale: **Salvatore Grimaldi** e nel **1857**: **Nicola Vito Grimaldi di Bari**

GRISETA vezz. f. del cogn. **Griso** (dal fr. **gris** > grigio) oppure ha alla base il fr. **griset** (sartina e cardellino > cfr. Sartori e v. Cardellino); cfr. dial. cal. **grise** (riso > cfr. Risi)/ cfr. Gris in Francia e Griso/i in Calabria e Lucania/ cfr. Grisetti altrove/ cognome ad Acquaviva e più diffuso a Mola di Bari/ a Molfetta è doc. dal **1150** come: **Griso 'giudice'** e da noi nel **1249**: **Petrus de Griso che fu fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola); nel **1757** come: **Pasca Grisa**; nel **1810** come: **Rosa Grisati di Mola**; nel **1881** come: **Giovanni Griseto di Bitritto** e nel **1880** è doc. nella grafia attuale: **Andrea Griseta fu Vitangelo di Mola di Bari**

GRISORIO alla base potrebbe avere il nome **Griso** (v. Griseta) oppure il gr. a. **krisos** (oro) + **oraios** (tempo) = **tempo d'oro, periodo aureo** [nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Buontempi?] o dal gr. a. **krisos** + **orios** (notte d'oro > v. Buonanotte, Lanotte ecc.); cfr. anche il gr. mod. **krisos** (grigio)/ cogn. in Lucania e sporadicamente nel Salento, a Deliceto, Bari e più diffuso a Minervino/ a Siponto nel **1220** è doc. come: **Grisauria 'padrona di una casa'**; da noi è doc. dal **1754** come: **Felicia Grisoria**; nel **1776** come: **Anna Crisorio di Venosa** e nel **1884**: **Lucia Grisorio di Balzano (?)** e nel **1899**: **Domenico Grisorio di Giuseppe**

GROSSANO (emigr. a Orta Nova)/ cfr. il cogn. **Grosso** o è corr. del top. **Grassano** (MT)/ cogn. a Margherita e Trinitapoli/ è doc. dal **1915** (anno del decesso): **Concetta Grossano di Giacomo morta a 32 anni**

GROSSI v. Grosso/ cogn. a Bari e Candela/ cognome doc. dal **1714**: **Anna Grossi di Barletta** e nel **1879**: **Giuseppe Grossi fu Michele**

GROSSINI vezzeggiativo del cogn. **Grossi** (v. Grosso)

GROSSO alla base ha l'it. **grosso** (soprann. dato in relazione al fisico)/ cogn. a Celenza Valfortore e Monteleone/ a Barletta è doc. dal **1479** come: **Geronimus Petrus Grossus** e da noi dal **1857** (anno del decesso): **Carmine Grosso di Villalago** (AQ) **morto a 63 anni** e nel **1860** (anno del decesso): **Tommaso Grosso di Villallago morto a 50 anni**

GRUMIRO alt. dell'it. **crumiro** (ar. volg. **khrumir** > crumiro)

GRUMO riflette il top. **Grumo Appula** (BA) la cui etim. va ascritta al lat. **grumus** (altura)/ cogn. in Calabria, Bari, Bitonto e diffuso ad Andria/ doc. dal **1582**: **Sebastiano Grumo** e nel **1896**: **Paolina Grumo di Nicola fu Riccardo**

GRUOSSO dal dial. nap. **gruosso** (grosso > v. Grosso)/ doc. dal **1873**: **Giuseppe Gruosso fu Michele di Rionero**; nel **1901**: **Maria Ripalta Gruosso** e nel

1907: Giovanni Gruosso di Giuseppe

GUADAGNO (est.)/ è cognomizz. del nome medievale aug. e grat. **Guadagno** (in Toscana, nel **sec. XII**, è attestato varie volte come: **Guadagnus**), che può essere sia un personale autonomo sia un ipoc. di nomi come: **Buonguadagno**, nome imposto a un nascituro perché divenga un **buon guadagno** per tutta la famiglia, sulla falsariga di cogn. come: Avanzo, Dascienzo, Buonagiunta ecc.)/ cognome in Campania, Foggia, Ascoli e Andria/ è doc. dal **1756** come: **Francesco Guadagni di S. Severino** (SA, PZ, MC) e nel **1782** nella grafia attuale: **Rosa Guadagno** e nel **1868** (anno del decesso): **Maria Guadagno di Barletta morta a 69 anni** [a Foggia è doc. dal **1773**: **Emilio Guadagno 'grosso mercante di lana'**]

GUALANO dall'it. **gualano** (addetto alla cura degli animali > v. Giangualano)/ cogn. in Calabria e Campania/ a Barletta è doc. dal **1436** come: **dopnus** (dominus) **Tontus Iohannis Gualani** e da noi dal **1627** come: **Antonio Lagualano della Terra di Craca** (MT) e nel **1752**: **Giovanni Gualano**

GUALTIERI (emigr. a Catanzaro)/ v. Gautieri oppure riflette parzialmente il top. **Galtiera** (presso Troia)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cfr. Gautier in Francia/ nel **1220** a Salpi è doc. un: **Gualtiero 'macellaio'** e nel **1279**, sempre a Salpi, un: **Gualterius 'dictus Cardinalis', notaio**; a Casalnovo (Casalnuovo > FG) nel **1220**: **Gualtieri 'rigattiere' e padrone di una vigna**; a Barletta dal **1348**: **Gualterio 'notario'** e da noi è cogn. doc. dal **1590** come: **Stella di Gualtiero** e nel **1844** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Gaetano Gualtieri di Valenzano morto a 40 anni**

GUARDIA riflette l'it. **guardia** (nome di mest. > v. Giurato) oppure il top. **Guardia** (molto freq., il più vicino è: **Guardia Sanframondi** > BN); cfr anche il top. **Monte Guardia** (presso Castelluccio dei Sauri)/ cogn. a Spinazzola (sporad.)/ doc. dal **1574** come: **Giosseppo della Guardia** e nel **1770** nella grafia attuale: **Giuseppe Guardia di Corato** (v. Laguardia)

GUARIENTO dal lat. med. **guarentus** (garanzia > nome aug. e grat.)

GUARINO alla base ha il nome germ. **Guarino** (dal germ. **warin** > proteggere) di trad. longob. e già doc. nei **sec. VII** e **VIII** come **Guarinus/Varinus** o riflette parzialmente il top. **Castro Guarino** (presso Corigliano > LE)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia, Foggia, Molfetta e Bari/ cfr. Guarini a Fasano (molto diffuso)/ nel **1060 Guarino è Signore di Salpi**; nel **1527/28 Marcantonio Guarino perde i Feudi di Lequile e S. Cassiano** (nel Salento) **perché ribellatosi al dominio spagnolo**; nello stesso anno e per lo stesso motivo **Vincenzo Guarino perde il Feudo di Caprarica di Lecce**; da noi è doc. dal **1625** come: **Lucretia Guarini** e nel **1691** nella grafia attuale: **Silvestro Guarino** e nel **1767** è doc. come: **don Giuseppe Antonio Guarini 'parroco'**

GUARNACCIA (emigr. a Palmi)/ dall'it. ant. **guarnaccia** (lungo soprabito, ma in tempi più recenti ha indicato 'lunga e rozza veste di lavoro dei contadini' > cfr. Garnache cogn. in Francia tratto dal fr. **garnache** > lunga sopravveste)/ cogn. in Calabria, Campania e Lucania/ doc. dal **1834** come: **Isabella Guarnaccio**

GUARNIERI ha alla base il nome germ. **Guarnerio** (doc. già nel **1363** a Torino: **Petrus Garnerius** > De Felice) tratto dal germ. ***warinhari** (composto da **warn** > proteggersi + **harja** > esercito = che protegge l'esercito o che si protegge con l'esercito)/ cogn. in Sicilia, Campania, Lucania e Salento/ cfr. Garnier in Fran-

cia e Garner/Warner nei paesi anglofoni/ a Barletta è doc. dal **1418** come: **dopnus** (dominus) **Rencius de Guarneri** e da noi è doc. dal **1768**: **Michele Guarnieri di Biccari**; nel **1816** come: **Antonio Guarniero di Santeramo**; nel **1828**: **don Giovanni Guarnieri di Montereale** (AQ) **in Apruzzo** (Abruzzo) e nel **1836** (anno del decesso): **Giovanni Guarnieri di Rutigliano morto a 29 anni**

GUARRIELLO ha certamente forte parentela col dial. nap. **guarrone** (osso della coscia, femore > v. Coscia e cfr. Dell'Osso)/ cfr. Guarro e Guarrella in Calabria/ cogn. in Campania/ da noi doc. dal **1775** (anno del decesso) come: **Felice Guarrelli di Marsico Vecchio** (Marsicovetere > PZ) **morto a 35 anni**

GUERCIA alla base ha il soprann. **guercio** (orbo di un occhio)/ cfr. La Guercia e Loguercio con buona frequenza in tutto il Sud e Guercio a Foggia/ da noi doc. dal **1600** come: **Donato Guercio di Conversano** e nel **1769** nella grafia attuale: **Vincenzo Guercia di Foggia**; nel **1836**: **Antonio Guercia di Terlizzi** e nel **1935** (anno del decesso): **Vincenzo Guercia di Antonio morto a 84 anni** [cfr. il famoso pittore: **Giovan Francesco Barbieri detto il 'Guercino'**]

GUERRA (est.)/ è formato dall'appellativo o soprann. **guerra** tratto dal germ. **werra** (guerra) oppure è ipoc. di **Vinciguerra** (ant. cogn. cerignolano)/ cogn. a Bari, Foggia, Mattinata e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/ cfr. Guerre in Francia/ in Calabria è doc. dal **XIV sec.**: **Antonio Guerra da Squillace 'vescovo di Umbriatico'** (CZ); a Corneto (antica città scomparsa presso Borgo Libertà) dal **1220**: **sire Giovanni Guerra 'giurato'** e da noi è cognome documentato dal **1579**: **Luigi Guerra**; nel **1839**: **donna Angela Guerra di Monte S. Angelo** e nel **1874**: **Sabino Guerra di Francesco di Bitritto**

GUERRASIO (emigr.)/ alla base ha il cogn. **Guerra** e deriva da una forma **Guerraccius** (già doc. nel **sec. XII**) esitata in un: **Guerrasius** [cfr. Finisio da Fini]/ a Barletta è doc. dal **1348** come: **Roberto de Guirrasio**

GUERRAZZI var. di Guerrasio (v.)

GUERRIERI (emigr. a Lucera)/ alla base ha l'it. **guerriero** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia, Lucera, Peschici e Bari/ cfr. Guerier in Francia e Guerrero in Spagna/ doc. dal **1805** come: **Gaetano Guerieri di Campi di Lecce**

GUERRIERO (est.)/ v. Guerrieri/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia e Bari/ nel **1249** a **Cydiniola** (ant. nome di Cerignola) è doc. un: **Guerreirus de Oliva fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura** (antico casale scomparso in agro di Cerignola)/ cognome doc. dal **1823**: **Donato Guerriero 'gendarme reale' della Ripa Teramo** (?) e nel **1834** (anno del decesso): **Giuseppe Guerriero di Monteforte** (AV, SA) **morto a 86 anni**

GUGLIELMI alla base ha il personale **Guglielmo** (dal germ. **willis + helma**, che letteralmente significa **elmo della volontà**, ma che potremmo tradurre con: **volontà tenace**; la grande diffusione di questo nome si deve al prestigio di **Guglielmo d'Altavilla 're di Puglia' nel XII sec.**)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari e più diffuso a Polignano e Andria/ un **Guillelmus de Rogerio** è doc. a **Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) nel **1249** fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II; sempre nel **1249** a **Fontana Fura** è doc.: **Robberto** (sic) **dominus Guillelmi 'proprietario di un pagliaio'**; a Barletta è doc. dal **1481** come: **Nardillus Guillelmi di Lacirenza** (Acerenza); nel **1592** è da noi doc. come: **Camilla de Guglielmo**; nel

1815 come: **Elisabetta Guglielmo**; nel **1900**: **Maria Guglielmi di Vito fu Giuseppe**, e nel **1918** (anno del decesso): **Salvatore Guglielmi morto a 58 anni**

GUGLIELMINO vezz. di Guglielmi (v.)

GUIDA cfr. it. **guida** (nome di mest.?) o è variante femminile di **Guido** (v.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, S. Marco in Lamis, Bari, Andria, Gioia del Colle e più sporadico nel resto del Barese/ cognome doc. dal **1678**: **Pietro Guida**; nel **1783**: **Ippazio Guida 'piccolo coltivatore immigrato da Troia la cui figlia Francesca sposa quello stesso anno don Casimiro Cirillo'** e nel **1853**: **Stella Guida di Valenzano**

GUIDAZZI alla base ha il nome **Guido** o il cogn. **Guida** (v. Guido/a)

GUIDO (emigr.)/ è nome (cognomizzatosi) che deriva dal germ. **Wito/Wido** alla cui base c'è il termine germ. ***widu** (bosco o legno > v. Bosco) oppure ***wida** (lontano) o l'ant. alto ted. **wido** (istruito > cfr. Imparato); le forme **Wito** e **Wido** sono già doc. nel **II sec.** e si trasformarono, in età longobardica, in **Guido** e **Guidus** [De Felice]/ cogn. a Bari/ a Foggia nel **1220** è doc. un: **Guido 'padrone di un casalino'** e da noi è doc. dal **1679**: **Andrea Guido**

GUIDONE accr. di **Guido** (v.) oppure cfr. il provenz. **guidon** (guida) o l'it. **guidone** (stendardo, bandiera > v. Stendardo e cfr. Bandiera); **guidone** vuol dire anche: persona di bassa condizione o vagabondo); cfr. it. ant. **guidone** (furfante); cfr. dial. nap. **guidòne** (pezzente scroccone); cfr. il top. **Guidone** Località presso **Tufara** (AV)/ cognome a Foggia/ nel **1239** è doc. un: **Guidone di Vasto 'provisor'** (supervisore o provveditore ai castelli) **di Federico II per la Puglia**; nel **1249** a **Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) è doc. un: **Benedictus Guidonus 'proprietario'**; nel **1293**: **Guidone de Amendolara 'frate dell'Ordine Teutonico e precettore in Apulia'**; da noi nel **1813** (anno del decesso) è doc. come: **Anna Guidoni di Bitetto morta a 35 anni**; nel **1829**: **Anna Guidone di Tricarico**; nel **1878**: **Pasquale Guidone fu Lucantonio di Spinazzola** e nel **1888**: **Francesco Guidone di Pasquale fu Lucantonio**

GUIDUCCIO vezz. di Guido (v. Guido)/ doc. dal **1908** (anno del decesso) come: **Angela Guiducci morta a 43 anni**

GUILLARO prob. ha alla base il fr. ant. **guilleor** (ingannatore > v. Ciaravolo e Ceraolo); cfr. fr. **guilleret** (vispo, arzillo > v. Attivissimo, Facente ecc.)

GUSTO it. **gusto** (nome autograt., sulla falsariga di cogn. come: **Goduto**, **Sollazzo** ecc.)/ doc. dal **1850**: **Stella Gusto**

IACOBAZZI alla base ha l'ebr. **Jacob** (Giacobbe > v. Covino)/ cognome a Bari/ cogn. doc. dal **1818**: **Vito Iacobazzi di Sannicandro di Bari**

IACOBBE v. Iacobazzi/ cogn. a Bari

IACOBELLIS var. latineggiante di Iacovelli (v.)/ cogn. in Lucania, Foggia e più diffuso a Bari

IACOBONE accr. di Iacobbe (v. Covino)/ cogn. a Bari e più diffuso a Canosa/ cognome doc. dal **1775**: **Francesco Iacobone di Canosa** e nel **1856** (anno del decesso): **Savino Iacobone di Canosa morto a 60 anni**

IACOBUZIO vezz. di **Iacobo** (v. Covino)/ cogn. in Lucania

IACOMINI alt. di **Giacomini** (v. Di Giacomo)/ cogn. a Bari

IACONE var. dei cogn. **Iacono/Jacono** (diacono > v. Prete, Abate ecc.) oppure ha alla base il top. **S. Iacono** (presso Foggia); cfr. anche il top. **Jacona** (CL), né si può escludere che alla base vi sia il personale **Jaco/Jago** (che potrebbe essere apocope di Jacovo = Giacomo); cfr. sp. **jaco** (cavallino > v. Cavallo e Cavallone)/ cogn. in Campania/ cogn. doc. dal **1829** (anno del decesso) come: **Donato lo Jacone** e nel **1854** come: **Giovanni Lo Jacona**

IACOVELLI vezz. di **Iacovo** (var. di Giacomo > v. Di Giacomo o Covino)/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia e più diffuso a Cagnano e Bari/ cognome doc. dal **1828**: **Domenico Iacovelli** e nel **1862**: **Santo Iacovelli**

IACOVIELLI v. Iacovelli

IACOVIELLO equivale a **Giacomino** (v. Covino)/ cogn. a Foggia, Bari e Mola/ doc. dal **1686** come: **Petito Jacoviello** e nel **1890** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Gennaro Iacoviello di Orsara morto a 64 anni** e nel **1879**: **Caterina Iacoviello di Gennaro**

IACOVONE v. Iacobone/ cogn. in Calabria, Campania e Lucania/ doc. dal **1711**: **Francesco Iacovone**

IACULLI cfr. lat. **jaculus** (serpente > v. Laserpe), ma è più prob. che alla base ci sia il personale **Jaco/Jago** (v. Iacone); non si può del tutto escludere che sia var. del cogn. **Iacuelli** (che è corr. di Iacovelli (v.) o di **Giaculli** (v.)/ cogn. in Lucania e a Gravina/ doc. dal **1692** come: **Nicolò Iacullis di Barletta** e nel **1842** nella grafia attuale: **Stanislao Iaculli**

IACULLO (occ.)/ v. Iaculli/ cogn. in Lucania, Foggia e Gioia del Colle/ doc. dal **1698**: **Nicolò Iacullo di Barletta**

IADAROLA sembra avere alla base un top. **'Iadara'** (scomp. o non meglio noto) come risulta dalla seg. registr. dalle Pergamene di Barletta del **1349**: **Stephanus Francisci de Iadara 'capitaneus'**; cfr. sp. **jada** (zappa); non si può nemmeno

escludere l'ipotesi: **Ia d'Arola** (Gianni di Arola > NO) alla luce di cogn. come: Iadicicco, Jafelice ecc.

IADICICCO (emigr. a Rocale?)/ **Ianni di Cicco** (Gianni di Francesco)/

IAGULLI v. Iaculli/ cogn. a Foggia e Troia/ cognome doc. dal **1780** (anno del decesso): **Giuseppe Iagulli di Spinazzola morto a 40 anni**

IALINI dal gr. a. **yalinos** (di vetro > soprann. o nome di mest. = fabbricante di vetro?); cfr. lat. tardo **ialinos** (idem) e it. ant. **ialino** (diafano, trasparente)

IALEGGIO da **Ianni Leggio?** (cfr. Leggio cogn. in Campania, Calabria e Sicilia e i cogn. Iadicicco, Iafelice, Iamonte, Ianigro ecc.) = **Gianni Leggio** (cfr. dial. sic. **leggiu** > leggero, superficiale > v. Leggieri)

IANIGRO **Ianni Nigro** (Gianni il negro)/ cognome a Foggia, Lucera, Volturara e Bari

IANNANTUONI (emigr. a Napoli)/ **Gianni Antonio**/ cogn. in Campania e Foggia/ doc. dal **1867** (anno del decesso): **Maria Iannantuoni di S. Marco morta a 86 anni**

IANNELLI (emigr. a Torrecuso > BN)/ v. Iannello/ cfr. Jannelli in Calabria e a Potenza/ cogn. doc. dal **1796** (anno del decesso): **Giovanna Iannelli di Spinazzola morta a 80 anni** e nel **1816**: **Domenico Iannelli di Altamura**

IANNELLO (emigr. a Roma)/ equivale a Giannello/ cfr. Janniello in Calabria e Basilicata/ doc. dal **1738** come: **Donato Janniello** e nel **1828** come: **Giovanni Iannella di Terlizzi**

IANNEO da **Ianni** (Gianni) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Carleo da Carlo, Tomeo da Toma ecc/ cfr. Janneo in Lucania/ doc. dal **1973** (anno del decesso): **Rosaria Ianneo morta a 67 anni**

IANNIGRO var. di Ianigro (v.)

IANNONE (emigr.)/ accr. di **Ianni** (equivale a Giannone)/ cfr. Jannone in Lucania, Calabria e Sicilia e Jeannon in Francia/ cogn. a Bari, Foggia, Corato, Sannicandro e Cagnano/ da noi nel **1611** è doc.: **Iannone di Scanno 'padrino' di Thomaso Mariniello** e nel **1779**: **Vincenzo Iannone di Corato** e nel **1826**: **Michele Iannone**

IANNOTTA (emigrato a Trieste)/ vezzeggiativo f. di Ianni (equivale al cogn. Giannotta)/ cfr. Jannotta a Potenza e Jeannotte in Francia

IANNUZZI (est.)/ vezz. pl. di Ianni (equivale a Giannuzzi)/ cogn. a Bari/ cfr. Jannuzzi in Sicilia, Calabria e Salento e cfr. Giannutsos in Grecia/ doc. dal **1767** (anno del decesso) come: **Lucrezia Iannuzzo di Troia morta a 65 anni** e nel **1821**: **Giuseppe Iannuzzi** e nel **1895** (anno del decesso): **Giorgio Iannuzzi di Rapolla morto a 41 anni**

IANZANO (emigr. a S. Marco in Lamis)/ prob. sinc. di **Ianni + Anzano** (Gianni di Anzano? > FG)/ cogn. a Foggia, Apricena, Ascoli, Lucera, Orta Nova e sporadicamente diffuso sul Gargano (a S. Marco in Lamis spec.)

IAQUINO prob. corruzione del cogn. cal. **Jachino** (per l'etim. v. Giaculli, Covino e Iacone) o sincope di **Ianni Aquino** (v. D'Aquino)

IARUSSI (est.)/ sincope di **Ianni Russi** (v. De Gianni e Russo)/ cognome presente a Foggia e Bari

IAZZETTI (est.)/ vezz. del dial. mer.

jazz (stazzo, recinto per pecore) o ha alla base il dial. cal. **jazzu** (caprone > cfr. Capra e v. Caprarella)/ cfr. Jazzetti in Calabria e Lucania e Jazzetta a Napoli/ cogn. ad Ascoli e Apricena/ doc. dal **1881**: **Potito Iazzetti di Giovanni di Ascoli**

IBLA dall'ant. città della Sicilia **Ibla** (da cui hanno preso il nome i monti Iblei)

IDEA cfr. italiano **idea** (aug. e grat.?)/ cognome a Foggia

IERVOLINO prob. alla base ha il lat. **ervilia** (veccia, erba ingrassabue > cfr. Buonerba, Malerba, Delledera ecc.) o il dial. nap. **ervo** (idem)/ cfr. Jervolino in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia

IEVA prob. dall'ebr. **Jehova** (Dio > v. Di Dio)/ cogn. a Carapelle, S. Ferdinando, Canosa, Bari, Acquaviva e molto più diffuso ad Andria/ doc. dal **1775** come: **Gaetano di Ieva di Andria** e dal **1786** nella grafia attuale: **Gaetano Ieva di Andria** (è lo stesso di prima)

ILARDI alla base ha il personale **Ilario** o **Ilaro** (dal gr. a. **hilaros** > ilare, allegro > v. Allegretta e cfr. Allegri)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia e Taranto/ cfr. Ilardo a Crotone e Hillard in Francia

ILGRANDE **il grande** (v. Grande)/ cogn. a Foggia, Margherita e Barletta/ doc. dal **1790** (anno del decesso) come: **Pietro il Grande di Parigi morto a 45 anni** e nel **1845** nella grafia attuale: **Cherubina Ilgrande**

IMBASCIANI all'origine doveva avere la grafia **In Basciani** (ovvero in matrimonio con Basciani [dal top. **Basciano** > TE], sulla falsariga di cogn. come: Intonti da Tonti, Insanguine da Sanguine, Imbruni da Bruni, Imbalzano da Balzano, Imbimbo da Bimbo ecc.)/ cognome doc. dal **1720** come: **Nicola Imbasciano di Tritto** (?)

IMBIMBO (emigr. ad Avellino)/ **in matrimonio con Bimbo** (v. Imbasciani)

IMBRIANO (emigr. in Australia)/ riflette il top. **Imbriano**(SA); cfr. dial nap. **Mbriana** (donna bella, fata)/ cogn. in Lucania, Salento e più diffuso in Campania/ cfr. Imbriani in Lucania Campania e Foggia/ doc. dal **1914** (anno del decesso): **Luigia Imbriano morta a 32 anni**

IMBRICE cfr. dial. fogg. **imbrice** (tegola); cfr. dial cal. **imbrice** (tegola del comignolo); cfr. lat. **imbricem** (tegola > v. Lategola) e lat. **imbricus** (apportatore di pioggia > cfr. il cogn. est. Pioggia)/ cfr. Imbrici a Canosa/ doc. dal **1725** come: **Nicolò Imbrici**; nel **1737** è doc. come: **Nicola Imprici di Minervino** e nel **1824** nella grafia attuale: **Lionardo Imbrice**, ma la seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali fa pensare ad un top. scomp. o non meglio noto: **Giuseppe Quarto di S. Pietro dell'Imbrici**

IMBRUNO **in matrimonio con Bruno** (v. Imbasciani, Insanguine ecc.)

IMPAGLIATELLI vezz. pl. del cogn. **Impagliato** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Incarnato, Impiombato, Intagliato ecc.) o significa: **in matrimonio con Pagliatelli** (vezz. del cogn. Paglia > v. Imbruno, Imbimbo ecc.)/ cogn. a Foggia e diffuso a S. Giovanni

IMPEDOVO alla base ha forse l'it. ant. **pedovare** (marciare a piedi > il sign. ultimo potrebbe essere **'in matrimonio con Pedovo'**, che è come dire Pedone [v.])

IMPERIALE cfr. it. **imperiale** (nome aug. e grat. come: Prencipe, Conte, Re ecc.?) oppure riflette parzialmente il top. **Poggio Imperiale** (FG); cfr. dial. nap. **mperiale** (parte superiore di alcune carrozze > v. Carrozza)/ cogn. a Foggia/ a Lacedonia è cogn. di **feudatari** doc. dal **1686** e da noi è doc. dal **1708**: **Catarina**

Imperiale e nel **1830**: **Pasquale Imperiale di S. Angelo dei Lombardi**

IMPRESA (emigr. a Milano)/ cfr. it. **impresa** (soprann. dato ad un figlio lungamente atteso e desiderato?); cfr. dial. nap. **mpresa** (stemma, arma)/ cogn. doc. dal **1851** come: **Grazia Imprese** e nel **1899**: **Antonio Impresa di Michele**

IMPRESO var. di Impresa (v.)/ doc. dal **1958** come: **Pietrina Imporeso** (err. ort.?)

IMPRICE var. di Imbrice (v.)/ doc. dal **1808** come: **Maria Luigia Imprice di Melfi**; nel **1832** come: **Michele D'Imprici di Melfi** e nel **1888** nella grafia attuale: **Michele Imprice di Antonio**

INCERTO (emigr. a Perugia)/ cfr. it. **incerto** (cogn. esp: ?)/ cogn. a Bari

INCHINGOLI in matrimonio con Chingoli (v. Inchingolo)/ cogn. a Foggia e Canosa/ doc. dal **1821** come: **Rosa Chingoli di Canosa**; nel **1915** (anno del decesso) come: **Rosa Inchincoli di Sabino morta a 54 anni** e nel **1940** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Saverio Inchingoli morto a 82 anni**

INCHINGOLO in matrimonio con Chingolo (v. Imbruno, Insanguine ecc.) la cui base potrebbe essere il dial. mer. **chingh** (sorta di calesse) o il cogn. cal. **Chinigò** (gr. mod. **kinigòs** > cacciatore > v. Cacciatore) o è metatesi dei top. **Chignolo** (PV, BG) preceduti da **in** (ipotesi poco convincente); né si può escludere che alla base ci sia il cogn. luc. **Inchico** forse esitato nel vezz. **Inchicolo** > **Inchincolo** > **Inchingolo** (cfr. da noi nel **1806**: **Angiola Inchicola** e nel **1831**: **Vito Michele Chico** > il che ci riporta allo sp. **chico** [bambino > v. Imbimbo]/ cogn. a Foggia e molto diffuso ad Andria/ doc. dal **1903**: **Sabino Inchingolo di Saverio** e nel **1920** (anno del decesso): **Angelo Antonio Inchingolo**

INDELLICATI cfr. dial. tran. **ndelekate** (delicato, magro > v. Intellicato) e dialetto manfr. **ndelicate** (delicato, mingherlino)/ doc. dal **1747** come: **Francesco Indelicato della Terra di Giosa (?)** e nel **1831** come: **Maria Indellicato**

INFANTE (est.)/ cfr. it. **infante** (v. Bambino, Mininno ecc.)/ cogn. a Bari, Foggia e più diffuso a S. Severo/ cognome doc. dal **1775**: **Antonio Infante di Andria** e nel **1894**: **Rocco Infante di Michele fu Giuseppe**

INFANTINO vezz. di Infante (v.)/ **Infantino** è cogn. di ant. fam. catanzarese estintasi da tempo/ cogn. in Lucania, Sicilia, Foggia e Bari

INFASCELLI in matrimonio con Fascelli (v. Imbasciani, Insanguine, Imbruni, Imbimbo ecc.) vezz. del cogn. **Fascia**, che può avere alla base un soprann. dato con varie motivazioni o il top. **Fascia** (GE); sono, infatti, propriamente liguri i cogn.: Fascetti, Fascini, Fasciotti, Fascioli ecc./ cogn. a Foggia e Bari/ a Lacedonia è doc. dal **1631** come: **don Giovanni Infasciello 'canonico'** e da noi è doc. dal **1860** come: **Pasquale Infascella di Lacedonia** e poi come: **Pasquale Infascelli di Lacedonia** [da noi è doc. nel **1873** un: **Vito Fascella**]

INGEGNO cfr. it. **ingegno** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Talento, Cervello, Intelletto [a Gioa del Colle], Intuire [in Calabria]); cfr. dial. di Castellana **ingegno** (marchingegno a ruote dentate che in passato serviva a tirar acqua dai pozzi > v. Sena)/ doc. dal **1708** come nome: **Ingegno 'padre' di Lucretia Rutigliano** e nel **1889** (anno del decesso) come: **Lucia Ingegna di S. Marco in Lamis morta a 32 anni**

INGELLIS (emigr. a Stornarella)/ **in matrimonio con Gellis** (v. Imbrini, Imbimbo, Infascelli ecc.) che è var. sigm. di

Gelli alla cui base c'è il top. **Gello** (freq. in Italia) derivato dal lat. **agellus** (piccolo campo coltivato, piccolo podere > v. Campo)/ cognome a Bari, Molfetta, Turi e Valenzano/ a Barletta è doc. dal **1576** come: **Serio Deincellis** e da noi dal **1750**: **Didacus Ingellis 'agente generale per la Commenda di S. Leonardo di Siponto e restauratore di Torre Alemanna**

INGLESE dell'Inghilterra (v. Danese, Olandese, Spagnuolo ecc.)/ cognome a Foggia, Rocchetta e più diffuso a Lucera/ a Siponto è doc. dal **1220**: **Inglese 'padrone di una terra'**; a Barletta dal **1371** come: **dopnus** (dominus) **Nicolaus de Inglesio**; a Lacedonia dal **1709**: **don Orazio Inglese 'arciprete'** e da noi dal **1812** come: **Raffaele Inclese di Stornarella** (doc. nel **1842** come: **Raffaele Inglese**) e nel **1818** nella grafia attuale: **Luigi Inglese di Rocchetta**

INGRAVALLE in matrimonio con Gravallo/e (v. Imbruni, Infascelli, Intonti, Insanguine ecc.), che potrebbe avere alla base un top. del tipo: **Grave**, **Grava** o essere sincope del top. scomp. **Grave Valle** (TE) contrattosi in **Gravalle**/ doc. dal **1786** come: **don Vincenzo Ingravalli di Bisceglie 'sacerdote'** e nel **1826** come: **Giovanna Ingravallo**

INGROSSO in matrimonio con Grosso (v.) e cfr. i cogn. Infascelli, Insanguine, Intonti ecc.)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal **1687**: **Angiola Rosaria Ingrosso** e nel **1815**: **Donata Ingrosso 'mammara'** (levatrice)

INNAMORATO cfr. it. **innamorato**/ cogn. a Mola, Noicattaro e Rutigliano/ doc. dal **1692**: **Giuseppe Innamorato**

INSANGUINE in matrimonio con Sanguine (v. Sanguine) sulla falsariga di cogn. come: Imbruni, Intonti, Infascelli ecc. oppure dal lat. **in sanguine** (in sangue, in salute > nome aug. e grat. come: Sani, Forte, Robusto ecc.)/ cognome presente a Monopoli

INTELLICATO dal gr. mod. **ntelikatòs** (delicato, gracile > v. Indellicati)/ cfr. Indelicato nel Barese/ doc. dal **1831**: **Maria Intellicato** e nel **1888**: **Luigia Intellicato fu Sabino**

INTENNA in matrimonio con Tenna? (cfr. dial. nap. **tenna** > tenda > v. Stano, Capanna, Pagliai ecc.) sulla falsariga di cognomi come: Intonti, Infascelli, Ingellis, Ingravalle ecc.?; non si può escludere che sia corr. del cogn. **Indenna** (var. di **Indenne** da noi doc. dal **1813**: **Ignazio Indenne** > cfr. Sani e v. Insanguine, Robusto ecc.) e non è errato pensare che sia var. f. del cogn. **Intino** (che potrebbe aver dato **Intenna** sulla falsariga di cogn. come: **Frisenna** da **Friso**, **Conenna** da **Cono** ecc./ v. Intino])/ doc. dal **1813**: **Ippazio Intenna di Vito Michele**

INTIMO cfr. it. **intimo** (v. Parente e cfr. Fratello, Lasorella ecc.)

INTINI cognomizzazione di **Intino** (v.)/ cogn. a Foggia, Bari, Bitonto, Castellana, Monopoli e più diffuso a Noci e Putignano/ cognome doc. dal **1820** (anno del decesso): **don Nicola Intini morto a 50 anni**; nel **1839** è doc.: **Pietro Intini di Monopoli** e nel **1873**: **don Cristoforo Intini 'sacerdote'** (doc. come **Intino** nel **1882** e seg.)

INTINO (est.)/ da un prob. lat. ***intinus** (interno, che per est. sem. potrebbe significare **intimo**, **parente stretto** > v. Parente e Intimo e cfr. da noi nel **1912**: **Maria Interina** > cogn. scomp.) oppure scaturisce da di **in** + **Tino** (it. **tino** > cfr. Botte, Mastelloni ecc.) ovvero **in matrimonio con Tino** sulla falsariga di cogn. come: Intonti da Tonti, Infascelli da Fascelli, Insanguine da Sanguine ecc./ cognome a Bari/ cognome doc. dal **1771**: **Ottavio Intino di Rutigliano**; nel **1840**

(anno del decesso): **Giacomo Intino di Monopoli morto a 87 anni** e nel **1876**: **don Paolo Intino 'sacerdote'**

INTRONA **in matrimonio con Trona** (v. D'Introno)/ cognome doc. dal **1773** come: **Anna Introna di Canosa**

IOREO v. Iorillo

IORILLO v. Iurilli/ cogn. presente a Castelluccio Valmaggiore/ cogn. doc. dal **1764** (anno del decesso): **Serio Iorillo di Molfetta morto a 42 anni**

IOSCA (occ.)/ cfr. basso lat. **josca** (composto brodoso di farina mista ad avena e granturco > v. Brudaglia); cfr. dial. di Roseto Valfortore **josche** (idem); cfr. dial. manfr. **josca** (pagliccio, tritume della paglia); cfr. dial. luc. **joske** (loppa, involucro del grano)/ cogn. in Lucania, Bari, Molfetta e più diffuso a Ruvo/ doc. dal **1725** come: **Giovanni Iosco** e dal **1768** nella grafia attuuale: **Giuseppe Iosca**; nel **1839** è doc.: **don Giuseppe Iosca di Stornarella 'sacerdote'**; nel **1882**: **don Francesco Iosca 'parroco della Parrocchia dell'Addolorata'** e nel **1883**: **Giovanni Josca di Domenico di Ruvo**

IOVINE v. Giovine/ cfr. Jovine in Calabria, Lucania, Salento, Sicilia e Bari/ doc. dal **1689**: **Carmine Iovine**

IOVINO var. di **Iovine** (v. Giovine)/ cfr. Jovino in Calabria/ cogn. doc. dal **1897**: **Antonio Iovino**

IPPOLITO dal gr. a. **hippolytos** (colui che libera i cavalli nella corsa)/ cogn. a Foggia, Bari, Ascoli e più diffuso a Monopoli/ a Casalnovo (Casalnuovo > FG) è doc. dal **1220** come: **Ugone de Ippolito 'padrone di una casa'**; a Rocchetta il cogn. **Ippolito** è di famiglia della preminente borghesia fin dal **1500**; da noi è doc. dal **1768** come: **Francesco d'Ippolito di Bisceglie** e nel **1802**: **Angelo ippolito di Stornarella**

IPPONA cfr. **Ippona** (dea romana di origine celtica, ma già divinità degli Japigi, protettrice di cavalli e carrettieri); cfr. **Ippona** (attualmente **Bona** città dell'Algeria); cfr. **Ippona** (città della Spagna Tarragonese)/ è doc. dal **1822**: **don Agostino Ippona di Napoli**

IPPONE v. Ippona/ doc. dal **1888**: **Matteo Ippone di Agostino** e nel **1916**: **Agostino Ippone perde il figlioletto Michele di 5 anni**

IRIANNI corr. di Chirianni (v. Chironna)

IULA prob. alt. del nome **Giulia** (dal lat. **Iulus** [v. Giuliano]) o dal gr. a. **ioulos** (peloso > v. Peloso e Peluso)/ cfr. Jula in Calabria, Sicilia e Campania/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1813** come: **Carmela Iulio di Giovinazzo**

IUNGO cfr. lat. **iungo** (congiungere); cfr. dial. nap. **junco** (giunco); cfr. dial. cal. **juncu** (idem)/ cfr. Junco in Calabria, Lucania e Salento/ a Barletta è doc. dal **1352** come: **Buzulus Iuncus** e da noi dal **1582** come: **Baldassarro Jungo** e nel **1736** nella grafia attuale: **Pietro Iungo**

IURILLI (est.)/ prob. vezz. del dial. cal. **jure** (fiore) da cui un ***jurillo** (fiorellino > v. Fiorilli) o dal nome **Iori** (v. Iorillo) che è var. di **Giorgio** (v. De Giorgio)/ cogn. a Margherita, Trinitapoli, Bari, Corato e più diffuso a Ruvo

IUSPA prob. sinc. dell'ar. **Jussuph** (Giuseppe, tratto dall'ebr. **Joseph** > accresciuto da Dio)/ cognome ad Accadia/ cfr. Jospin in Francia/ cogn. doc. dal **1812** (anno del decesso) **Girarda** (sic) **Iuspa di Santagata morta a 40 anni**

IVONE accr. di **Ivo** (dal germ. ***iwha** > albero, legno del tasso, considerato sacro dai Germani perché usato per fab-

bricare aste, frecce e archi)/ i nomi francesi **Yvon, Yve/Yves** si affermarono in Italia attraverso l'epica cavalleresca (**Ivano** è l'eroe del Ciclo Bretone intitolato: **Ivain ou le chevalier au lion** > De Felice); potrebbe però anche avere alla base il celt. **Ywes** (vigile, attivo > v. Vigilante e Attivissimo)/ cognome presente a Trinitapoli, Bari (dove anche Ivona), Alberobello e Castellana

IZZI var. di **Gizzi** (v.) oppure ha alla base l'it. ant. **izza** (collera > v. Furore e Furioso)/ cogn. a Bari e Carapelle/ doc. dal **1700**: **Francesco Izzi** e nel **1856** (anno del decesso): **don Savino Izzi morto a 42 anni**

IZZILLO vezz. di **Izzi** (v. Izzi e Gizzi)

IZZO (emigr. a Roma)/ v. Izzi/ cfr. Jzzo in Calabria/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Molfetta/ doc. dal **1768**: **Anna Izzo**

KIRIATTI (est.)/ vezz. del gr. a. **kyrios** (signore, padrone) suff. in **atto** sulla falsariga di cogn. come: Toneatto da Toni, Furbatto da Furbo, Bonatto da Bono ecc.; equivale al cogn. **Signoriello**/ cfr. Chiriatti a Potenza, in Calabria e nel Salento/ il cogn. è da noi doc. dal **1714** nella grafia: **Saverio Chiriatti di Brindisi** (capo vignaiolo della Casa Ducale di Cerignola), è lo stesso che dette i natali al nostro **Teodoro Kiriatti** (come poi il segmento **'ch'** si sia trasformato in **'k'** non è dato sapere; più che ad un errore ortografico, dovuto a distratti o illetterati trascrittori dei Registri Parrocchiali, ci piace credere che il **nostro**, appassionato com'era di cose antiche e di memorie filologiche, avesse piena contezza dell'etimologia del suo cognome e perciò abbia optato per la grafia **Kiriatti**), insigne studioso, dottore in filosofia e medicina e autore dell'opera ***Memorie istoriche di Cerignola***, pubblicata a Napoli nel **1785** e ristampata a Faenza nel **1883**; lasciò inedita anche una ***Corografia fisica e istorica della Daunia***. Il **Kiriatti** si spense a Cerignola nel novembre del **1793** a soli **65 anni** (contro i **107** del padre **Saverio**) non senza aver lasciato al Comune di Cerignola, oltre la sua biblioteca (andata purtroppo dispersa) anche la somma di **120 ducati** per l'istituzione di una **cattedra di Etica** che non fu mai istituita.

LABARBUTA **la barbuta** (fornita di barba > soprann.)

L'ABBATE **l'abate** (v. Abate)/ cogn. in Campania, Sicilia, in Capitanata e nel Barese (spec. a Polignano)/ è doc. dal **1710** come: **Giuseppe l'Abbate** e nel **1892** (anno del decesso) come: **Rocco Labbate morto a 42 anni**

LA CROCE v. Croce

LA DOGANA v. Ladogana/ potrebbe avere alla base il top. **Dogana** (SP, MO) oppure l'it. **dogana** (e sarebbe cogn. da nome di mest.: **dipendente della Dogana** [cfr. i cogn. **Erario**, **Latassa** ecc.]), prob. della **Dogana delle Pecore di Foggia**, ufficio istituito nel **1447** per la riscossione del pedaggio delle greggi che transumavano dall'Abruzzo in Puglia; il termine **dogana** è comunque calco dell'ar. **diwan** (registro, ufficio, magazzino, fondaco)/ cfr. anche il turco **dogan** (l. doan) > falco > v. Falco e Falcone)/ cogn. a Orta Nova e più diffuso a Monopoli/ a Barletta è doc. dal **1497** come: **Gisualdus de la Dohana** e da noi è doc. dal **1788** come: **Carmine La Doana di Barletta**; dal **1838** come: **Carmine della Dogana** e nel **1840**: **Carmine La Dogana** (la stessa persona di prima)

LA FORGIA v. Laforgia

LA GRASTA v. Lagrasta/ cogn. doc. dal **1765**: **Vito La Grasta di Molfetta**

LA GUARDIA v. Laguardia

la MACCHIA alla base ha il top. **Macchia** (nel senso di: **macchia mediterranea**), il più vicino è in prov. di Foggia/ doc. dal **1731**: **Angela la Macchia**

LA MACCHIA v. la Macchia/ cogn. a Manfredonia, Trinitapoli e diffuso a Zapponeta/ doc. dal **1711** come: **Pietro della Macchia** e dal **1804** nella grafia attuale: **Ruggiero La Macchia di Barletta**

LA MANNA potrebbe avere alla base l'it. **manna** (nome aug. e grat. dato ad un figlio lungamente atteso e desiderato e considerato alla fine come una **manna** (dono divino) o riflette il top. **La Manna** (AV)/ o è var. del cogn. nap. **Lamanno** (af. di **Alamanno** > alemanno)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Monopoli e un po' più diffuso a Bari/ a Fiorentino (presso Lucera) è doc. dal **1220** un: **Roberto de Alamanno 'padrone di una casa'**, mentre da noi è cogn. doc. dal **1605** come: **Gioseppo de la Manna** e nel **1825** nella grafia attuale: **Anna La Manna**

LA NOTTE **la notte** (cogn. dato a un figlio nato **nottetempo**, sulla falsariga di altri come: Diurno, Giornetta, del Giorno, Buonanotte ecc.)/ cogn. doc. dal **1780**: **Domenico La Notte di Bari** e nel **1781** come: **Concetta la Notte di Barletta**

LA PALOMBELLA aggl. di **La Palombella** (dial. nap. **palummella** > farfalletta > v. Farfalletta)/ doc. dal **1634** come: **Angela Palombella** e nel **1669** come: **Nicolò Palombella 'sagristano'** (sic) e in seguito nella grafia attuale

LA PENNA v. Lapenna/ cognome doc. dal **1609** come: **Isabella Penna** e dal **1797** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Rocco La Penna di Castro della Baronia** (?)

LA PICCIRELLA v. Lapiccirella/ dal dial. nap. **piccirella** (piccolina > nome affettuoso data all'ultima nata oppure soprann. relativo alla statura > v. Piccolella)/ cogn. doc. dal **1708** come: **Nicola Piccirella di Noia** (v. Di Noia) e nel **1773** nella grafia attuale: **Vincenza La Piccirella di Corato** e nel **1842** (anno del decesso): **don Giuseppe La Piccirella 'sacerdote' morto a 26 anni**

LA PIETRA v. Della Pietra/ cfr. Lapetra in Calabria

LA SALANDRA riflette il top. **Salandra** (MT)/ doc. dal **1790**: **Cherubina la Salandra di Troia** e nel **1832**: **Domenico la Salandra di Mola di Bari**

LA SALVIA v. De Salvia/ cogn. doc. dal **1871** come: **Agostino la Salvia**

LA SERPE **la serpe** (soprann.)/ cogn. doc. dal **1785** (anno del decesso) come: **Santa Serpe di Santa Maria di Capua morta a 70 anni** e nel **1902** (anno del decesso) come: **Francesco la Serpe di Raffaele morto a 49 anni**/ v. Laserpe

LA STELLA alla base ha l'it. **stella** (simbolo universale di splendore > nome aug. e grat.) o riflette parzialmente il top. **Stella** (SA)/ v. Stella/ cogn. doc. dal **1722**: **Antonia La Stella** e nel **1874**: **Domenico la Stella fu Vito di Valenzano**

LA TORRE è cognomizz. del top. **Torre** (diffusissimo in tutta Italia)/ cogn. a Bari, Foggia e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo/ doc. dal **1810**: **Lucia La Torre di Monte S. Angelo** e nel **1853** (anno del decesso): **Nicola La Torre di Monte Santangelo morto a 60 anni**

la TORRE v. La Torre

LA VACCA cfr. it. **vacca** (soprann. > v. Bove e cfr. Boe)/ doc. dal **1769** come: **Laura della Vacca di Trani** e nel **1848**: **Maria la Vacca 'levatrice'**

LA VANGA cfr. it. **vanga** (soprann. > v. Falcetta e cfr. Zappulla)

LA VIOLA v. Laviola

LABARILE var. f. del cogn. **Barile** (v.)

LABATE aggl. di **L'Abate** (v. Abate e L'Abbate)/ cogn. a Turi, Cassano, Castellana e un po' più diffuso a Putignano/ doc. dal **1883**: **Rocco Labate di Vito** e nel **1945** (ma già defunta da tempo a questa data): **Laura Labate**

LABBELLARTE **la bella arte** (soprann. dovuto prob. a qualche abilità artigianale)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari, Adelfia e Valenzano/ cognome doc. dal **1766**: **Michele Labbellarte** e nel **1872**: **Giuseppe Labbellarte di Nicola di Valenzano**

LABBIA cfr. it. ant. **labbia** (faccia, viso); cfr. dial. cal. **labbia** (fame > cfr. l'espressione tipica del dial. calabrese: **aviri labbia mea** [sentir fame] ripresa direttamente dal salmo lat.: **Domine, labia mea aperiem**); potrebbe anche riflettere il top. **Labbia** (in zona di Barberino di Mugello > FI) o essere var. del cogn. **Labia** (v.)/ doc. dal **1600** come: **Tonno** (Antonio?) **di Labbia** e nel **1805** nella grafia attuale: **Anna Labbia**

LABBRUZZO **labbruzzo** (piccolo labbro > soprann. > v. Labia) o aggl. di **L'Abbruzzo** (dell'Abruzzo? sulla falsariga di cogn. come: Labriola da L'Abriola, Lacerenza da L'Acerenza ecc. > cfr. L'Abbruzzi a Bari)/ cogn. a Manfredonia

LABIA cfr. lat. **labia** (labbra > soprann.);

cfr. port. **labio** (labbro); cfr. sp. **labia** (eloquenza dolce e persuasiva > v. Oratore, Faconda, Parlati ecc.)/ doc. dal **1575** come: **Laurenzo de Labia** e nel **1806** nella grafia attuale: **Diodato Labia padrino di Giuseppe Romagnuolo**/ [ricordiamo la figura di **Natale Labia** (nato nel **1876**) avvocato e **Console** in Iugoslavia nel **1913** e poi **Capo della Regia Legazione in Sudafrica** dove sposò la figlia del **re dei diamanti** nel **1921**]

LABIANCA aggl. di **La Bianca** (soprann. relativo ai capelli candidi o al colorito chiaro, o cfr. il top. **La Bianca** [contrada presso Canosa])/ cogn. a S. Ferdinando, Foggia, Bari, Trinitapoli e Bitonto/ doc. dal **1757**: **Antonia Labianca** e nel **1888**: **Cosimo Labianca fu Michele**

LABRIOLA aggl. di **L'Abriola** (**originario di Abriola** > PZ)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia e Taranto/ cfr. Abriola in Lucania/ doc. dal **1775**: **Maria Labriola di Marsico Vecchio** (Marsicovetere > PZ) e nel **1912**: **Giovanni Labriola perde il figlioletto Vincenzo di 3 anni**

LABROCA aggl. di **La Broca** (dal dial. provenz. **broca** > grosso chiodo > v. Centrone e cfr. Chiovàro, oppure dallo sp. **broca** > rocchetto o dal dial. alb. di Greci **vroka** > forchetta > v. Forcina)/ cogn. a Orta Nova e Andria/ doc. dal **1853**: **Riccardo Labroca di Andria** e nel **1869** (anno del decesso): **Giuseppe Labroca di Canosa morto a 20 anni**

LABRUCA prob. riflette il top. **S. Mauro La Bruca**

LABRUCO aggl. di **La Bruco** (dall'it. **bruco** > v. Brucoli); potrebbe anche avere alla base il top. **Bruca** (TP)/ v. Labruca

LABRUNA **la bruna** (v. Labruno)

LABRUNO aggl. di **La Bruno** (donna di Casa Bruno? > v. Bruno)/ cfr. > Lebrun in Francia

LACASELLA aggl. di **La Casella** (che potrebbe avere alla base l'it. **casella** o il top. **Casella** > GE)/ cogn. a Foggia, Adelfia e Cassano Murge/ doc. dal **1680** come: **Nicola Casella** e dal **1813** nella grafia attuale, ma degl.: **Michele La Casella**

LACAVALLA aggl. di **La Cavalla** (soprann.)/ cogn. a Margherita, Barletta e Bisceglie/ doc. dal **1702** come: **Giacinto Cavalla** e dal **1844** nella grafia attuale: **Donata Lacavalla di Bisceglie** e nel **1901**: **Pietro Lacavalla di Sergio**

LACERENZA aggl. di **L'Acerenza** o **originario di Acerenza** (PZ)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Margherita e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal **1865**: **Antonia Lacerenza** e nel **1866**: **Emanuele Lacerenza**

LACHIESA aggl. di **La Chiesa** (soprann. > bigotto o che abita presso una chiesa > v. Laporta e cfr. Eglise in Francia e Church/Churchill in Inghilterra)/ cogn. a Orta Nova/ cfr. Chiesa, De Chiesa e Dalla Chiesa nel resto della Penisola

LACONTE **donna di casa Conte** (v. Conte), sulla falsariga di cogn. come: Labruno, Labruco, Labarile ecc., che escludono una deriv. dal nome mitol. **Lacoonte**/ cfr. Leconte in Francia/ doc. dal **1894** (anno del decesso): **Giuseppe Laconte di Bitritto morto a 97 anni**

LACQUANITI aggl. di **L'Acquaniti** (da **Acquaniti** > contrada di Seminara [RC])/ cogn. in Calabria

LADISA aggl. di **La Disa** (cogn. che ha svariati percorsi etimologici); cfr. dial. cal. **disa** (sorta di graminacea); cfr. alb. **disa** (alcuni); cfr. dial. alb. di Greci **disa** (tutti e due > v. Amenduni); cfr. ant. pers. **diza** (fortezza > cfr. i top. orientali:

Orudiza, **Bedizos**, **Burtudizos** ecc.); cfr. tracico **dizos** (muro > v. De Muro e cfr. Murolo in Campania); cfr. il top. **Diso** (LE)/ cogn. in Calabria, Basilicata, Orta Nova, Modugno e molto più diffuso a Bari/ doc. dal **1781** (anno del decesso) come: **Angiola della Disa morta a 50 anni**; nel **1832** come: **Angiola Ladiso di Bari** e nel **1860** (anno del decesso) come: **Maria la Disa di Bari morta a 70 anni**

LADISLAO pol. **wladislaw** (signore)/ doc. dal **1899**: **Lucrezia Ladislao di Antonio**

LADOGANA v. La Dogana/ doc. dal **1884**: **Tommaso Ladogana fu** Andrea; nel **1912**: **don Francesco La Dogana 'parroco' e poi 'arcidiacono e Vicario Generale' morto nel 1963 a 81 anni**

LAFAENZA aggl. di **La Faenza** (da **Faenza**); cfr. dial. fogg. ant. **fajenz** (maiolica, ceramica)/ cogn. a Stornara/ doc. dal **1680** come: **Vito della Faenza** e nel **1794** come: **Cristofaro la Faenza** e nel **1843**: **Giro** (sic) **Lafaenza**

LAFATA aggl. di **La Fata** (nome aug. e grat. > v. Fatone e Fatelli e cfr. Fato)/ cfr. La Fata in Lucania

LAFORGE aggl. di **La Forge**/ alla base ha il fr. **forge** (fucina > cogn. da nome di mest. > v. Fabbri); cfr. dial. fogg. ant. **forge** (fucina)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1771** (anno del decesso) come: **Santo Lo Forge morto a 20 anni**; nel **1783** come: **Rocco La Forge**; nel **1808** come: **Luigi Forge di Foggia**; nel **1842** nella grafia attuale: **Chiara Laforge** e nel **1849** come: **Mauro la Forge di Molfetta** e nel **1883**: **Francesco Laforge fu Domenico**

LAFORGIA v. Laforge e cfr. dial. sal. **forgia** (fucina)/ cogn. a S. Ferdinando, Foggia, Manfredonia e diffuso a Bari e a Molfetta/ doc. dal **1780** come: **Lucia della Forgia di Bisceglie** e dal **1848** nella grafia attuale: **Nunzio Laforgia**

LAGATTA aggl. di **La Gatta** (dall'it. **gatta** > soprann. > v. Gatta, oppure ha alla base il top. **Gatta** [RE])/ cogn. molto diffuso a Foggia/ doc. dal **1828** come: **Rosanna La Gatta** e nel **1831** come: **Marco Nicola la Gatta**

LAGONIGRO corr. del top. **Lagonegro** (PZ)/ cogn. a Potenza e Matera/ cogn. doc. dal **1895**: **Vincenzo Lagonegro di Giulio** e nel **1899** come: **Concetta Lagonegro di Paolo**

LAGRASTA aggl. di **La Grasta** (dall'it. ant **grasta** > vaso di fiori); gr. mod. **glastra** (vaso di fiori); nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Fiore, Giglio, ecc.)/ cogn. a Foggia, Corato e diffuso a Canosa e Molfetta/ doc. dal **1882**: **Salvatore Lagrasta fu Annibale**

LAGUARDIA aggl. di **La Guardia** (cogn. da nome di mest. > v. Guardia e Giurato)/ cognome a Fasano e Monopoli/ doc. dal **1608** come: **Camillo della Guardia** e dal **1690** nella grafia attuale: **Antonio Laguardia**

LAISO prob. ha alla base il top. **Laise** (contrada di **Belvedere Marittimo** > CS; l'ipotesi pare confermata dai cogn. cal. **Laise/i**)/ cogn. a Gravina/ doc. dal **1777** (anno del decesso) come: **Domenico Lajso marito di Angiola Cavallo morto a 35 anni**; nel **1785** è documentato nella grafia attuale: **Domenico Laiso di Gravina**; nel **1829**: **Pasquale Laiso di Mottola** (TA) e nel **1841**: **Giuseppe Laiso di Putignano**

LALLO prob. vezz. di **Raffaele** (v.)/ cogn. a Rapolla/ cfr. Lalos in Grecia/ doc. dal **1835** come: **Aurelia di Lallo**

LAMACCHIA v. la Macchia/ cogn. a Barletta e più diffuso a Bari/ doc. dal **1898**: **Corrado Lamacchia** e nel **1913** come: **Angela Lamacchio perde il marito di 61 anni**

LAMANNA v. La Manna/ cogn. in Calabria, Lucania, Gioia del Colle e più diffuso a Polignano/ cogn. doc. dal **1710**: **Portia Lamanna**

LAMANTEA aggl. di **L'Amantea** (dal top. **Amantea** > CS)/ doc. dal **1865** come: **Carmela Amantea morta nel 1897 senza l'indicazione dell'età**

LAMANTIA equivale al cogn. **Lamantea** (v.) giacché in dial. cal. **Amantea** suona **Lamantia**/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal **1612** come: **Locretia Mantia**

LAMANUZZI aggl. pl. di **La Manuzza** (piccola mano > soprann.)/ doc. dal **1808** come: **Costanza La Manuzzi di Bisceglie**; nel **1812** come: **Sapia Manuzzi di Bitetto**; nel **1878** come: **Paolo la Manuzzi di Francesco** e nel **1909**: **Francesca Lamanuzzi**

LAMARRA aggl. di **La Marra** (dal fr. a. **marre** > sorta di zappa > v. Lavanga) o riflette il tipo toponomastico **Marra** (mucchio di sassi > cfr. paleosardo **norru** > idem)/ v. Marra/ è cogn. discretamente diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1801**: **Giuseppe Lamarra di Corato**

LAMBERTI dal nome germ. **Lamberto** (tratto dal germ. **landa + bertha** > illustre nella sua terra)/ cogn. in Calabria e a Modugno/ a Gerace (RC) nel **1194** è doc.: **Lambertus 'magnus judex Calabriae'**; da noi doc. dal **1821** come: **Luigi Lomperto di Rocchetta** (err. ort.?) e nel **1831** (anno del decesso) come: **Luigi Lambertino di Corato morto a 35 anni**

LAMBO il fatto che da noi questo cogn. è documentato sia come: **Lampo** (**Giuseppe Lampo nel 1727** e **Rosa Lampo nel 1766**) che come: **Lamba** (**Giuseppe Lamba** nel **1729**) ci impedisce di accertare se il primo sia corr. del secondo o viceversa; nel caso poi fosse var. m. del cogn. campano **Lamba** potrebbe essere utile cfr. il gr. mod. **lamba** (lampada > v. Luce, Lucente, Lucino ecc.); potrebbe anche essere corr. del cogn. **Lampo** (ad Ascoli) dall'it. **lampo** (v. Lamparelli e cfr. dial. cer. **lamb** > folgore, luce abbagliante)/ nel **1754** è doc. come: **Francesca Lampa** e nel **1815** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Rosa Lambo morta a 60 anni** e nel **1894** (anno del decesso): **Nunzia Lambo di Canosa morta a 69 anni**

LAMELLI vezz. pl. del cogn. **Lama** (cfr. it. **lama**, sia nel senso di **coltello** [v. Cortellessa e cfr. Sfirro e Cortelazzo] che in quello di **terreno paludoso e incolto** [cfr. indeur. **lama** > piano acquitrinoso e cfr. port. **lama** > fango]; **Lama** è frequentissimo top. [il più vicino è **Tor di Lama** > FG])

LAMESTA aggl. di **La Mesta** (dall'it. **mesta** > triste > [v. D'Afflitto e cfr. Infelisi] o ha alla base il dial. mer. **mest** > f. di **masto/mastro** = maestro nei mestieri); cfr. sp. **mesta** (consiglio di amministrazione di allevatori di ovini > v. Consiglio)/ cogn. a Canosa e un po' più diffuso ad Andria/ cogn. doc. dal **1763** come: **Liborio della Mesta di Andria**; nel **1842** come: **Pasqualina Mesta di Trani** e nel **1914** (anno del decesso) come: **Anna Lamesto di Michele morta a 30 anni**

LAMONACA aggl. di **La Monaca** (di ev. sign.)/ cogn. a Margherita e S. Ferdinando/ cogn. doc. dal **1778**: **Giuseppe La Monaca di Barletta perde il figlio Salvatore di 8 anni** e nel **1838**: **Riccardo la Monaca di Canosa** e nel **1887**: **Ripalta Lamonaca di Domenico**

LAMONICA var. di Lamonaca (v.)/ cogn. diffuso in tutto il Sud e dalle nostre parti spec. a Peschici e Torremaggiore/ doc. dal **1880**: **Giuseppa la Monica** e nel **1886** nella grafia aggl.: **Luigi Lamonica di Antonio**

LAMORGESA (emigr. a Sesto S. Giovanni)/ aggl. di **La Morgesa** (donna delle Murge > v. Murgese) oppure ha alla base il top. **Morgia** (FG)

LAMORGESE v. Lamorgesa/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Lucera e Bari/ doc. dal **1684**: **Francesco Lamorgese**

LAMORTE aggl. di **La Morte** (cogn. apotr. dato a un ennesimo nato, venuto dopo una serie di morti premature di figli, per scongiurarne il decesso, sulla falsariga di cogn. come **Muoio** e **Ingannamorte** a Foggia)/ doc. dal **1811** come: **Maria Lamorta di Barletta** e nel **1828**: **Domenica Lamorte**

LAMPARELLI dal dial. mer. **lamparello** (lumino, piccola lampada > cfr. Lampada in Calabria) o ha alla base un top. del tipo **Lambara** (comune al Nord: **Lambara e Lambarin** > VI, **Lambara** > MI), che nel dial. lombardo-veneto significa **brughiera**/ cogn. a Bari, Lucera e Rutigliano/ cfr. Lambarelli ad Accadia/ doc. dal **1787** come: **Felicia Giovanna Lambarelli di Terlizzi**; nel **1838** è doc.: **Pietro Lamparelli di Canosa** e nel **1886** (anno del decesso): **Antonio Lamparelli morto a 46 anni**

LAMPEDECCHIA **piccola lampada** (v. Lambarelli)/ cogn. a Trinitapoli e un po' più diffuso a Bisceglie

LAMPUGNANI (emigrato a Bari)/ v. Lampugnano

LAMPUGNANO (emigr. ad Andria/ è cognome lombardo)/ sembra avere alla base un top. scomp. o non meglio noto del tipo: **Lamponeta** (LU) o **Amponeto** (LU), che vuol dire **zona di lamponi**

LAMURA aggl. di **La Mura** (che potrebbe riflettere l'it. **mura** > soprann. dato a famiglia che abitava presso **le mura?** oppure il dial. cal. **mura** > mora > frutto di gelso o di rovo); cfr. il top. **Mura** (BS)/ cfr. La Mura in Calabria/ doc. dal **1778** (anno del decesso): **Pasquale la Mura di Montemelone** (Montemilone); nel **1783**: **Caterina La Mura di Tricarico** e nel **1807: Francesco Lamura**

LANAVE aggl. di **La Nave**, che potrebbe avere alla base il top. **Nave** (BS) o l'it. **nave** (v. Barchetta e cfr. Zatterin)/ doc. dal **1727** (anno del decesso) come: **Natale della Nave di Bari morto a 35 anni** e nel **1844** nella grafia deglutinata: **Giuseppe La Nave**

LANCIANO riflette il top. **Lanciano** (CH)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Barletta/ doc. dal **1608** come: **Caterina de Lanciano** e nel **1816** come: **Pasquale Langiano** (err. ort.) **di Terlizzi**

LANDA cfr. it. **landa** (terra > tratto dal germ. ***landa** > idem)/ cogn. a Foggia

LANDI cognomizz. in **'i'** di **Landa** (v. questo cogn. o Landini)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ a Salpi è doc. dal **1165** un: **Landus 'sacerdos'**; ad Ascoli è doc. dal **1567** come: **Marco Lando (veneto) 'vescovo'** e da noi dal **1741** come: **Tomaso di Lando**

LANDINI vezz. di **Landi** (v.) oppure è ipoc. di cogn. come: Orlandini, Gerlandini, Rolandini ecc./ cfr. Landucci/Landuzzi su tutto il territorio nazionale/ cogn. a Troia e Trani/ doc. dal **1794** come: **Antonio Landino di Mottola**

LANDOLFI alla base ha il nome di origine germ. e di trad. longob. **Landolfo** doc. fin dal **VII sec.** come **Landulf(us)** formato dal **landa** + **wulfa** (lupo nella sua terra ovvero forte e audace come un lupo in mezzo al suo popolo > De Felice)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Torremaggiore e Canosa/ ad Ascoli è doc. dal **957** un: **Landolfo 'vescovo'**; a Bari dal **1102**: **Landolfus 'catapanus'**

di Bari; a Foggia dal **1220**: **Landolfo 'giudice' e padrone di una casa**; da noi è doc. dal **1681**: **Angela Landolfi**

LANDRISCINA sembra proprio essere aggl. di **L'Andriscina**, ma ciò non facilita il percorso etimologico che è dei più impervi; potrebbe avere alla base il gr. a. **andriskon** (cerfoglio selvatico > v. Dellerba, Delledera, Malerba ecc.) o il personale macedone **Andrisco** (derivato dal gr. a. **andrikos** > virile o della stessa valenza semantica di **andriskon** > cfr. da noi nel **1798** la var.: **Maria Luigia Andrisci**), schiavo che, sotto il regno di Filippo, si spacciò per il figlio di Perseo provocando così la terza guerra di Macedonia; cfr. dial. nap. **landro** (oleandro > cfr. Giglio, Fiore, Rosa ecc. e il cogn. est. **di Landro**); cfr. dial. nap. **landra** (donna di malaffare); cfr. dial. nap. **landre** (pudenda femminili); cfr. anche i top. **Landris** (BL) e **Landri** (TV) che hanno alla base il gr. a. **andron** (antro, grotta)/ cogn. a Bari, Trani, S. Ferdinando, Bisceglie e un po' più diffuso a Trinitapoli (dove anche Landriscino)/ doc. dal **1802** come: **Santo Lantriscino di Trani**; nel **1814** come: **Maria Landrisci di Trani**; nel **1821** come: **Francesco Landriscio**; nel **1833** (anno del decesso) come: **Angiola Landrisciola di Trani morta a 40 anni**; nel **1851** come: **Maria Landriscino** e nel **1868** nella grafia attuale: **Benedetto Landriscina** e nel **1872**: **Vincenzo Landriscina di Nicola di Trani**

LANGELLA dal dial. fogg. ant. **langella** (mezzina, brocca di creta per serbarvi l'acqua > v. Mezzina); cfr. dial. nap. **lancella** (idem) oppure è vezz. del cogn. **Lange** (fr. **lange** > pezza di lana, fascia > v. Infascelli e cfr. Lang in Francia)/ doc. dal **1813** come: **Nicola Lange**

LANNUNZIATA aggl. di **L'Annunziata** (lat. **adnuntio** > annunciare > nome dato in onore della festa dell'Annunciazione)/ cognome a Foggia/ cfr. Nunziata altrove/ cogn. doc. dal **1844** come: **Michele la Nunziata** e nel **1862** nella grafia attuale: **Michele Lannunziata** e nel **1920** (anno del decesso): **Giuseppe Lannunziata morto a 68 anni**

LANOTTE v. La Notte/ cogn. a Foggia e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1852**: **Michele Lanotte**

LANZA cfr. it. ant. **lanza** (lancia > cfr. Spada, Lanciotti, Lanzetti, Lanzetta e Lance/Lalance in Francia) o riflette un top. del tipo **Lanza** (VI, VR) che nel dial. ven. vuol dire **rivo, canale**; cfr. dial. sardo **lanza** (magra)/ v. Lanzi/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Foggia, Bari e Molfetta/ doc. dal **1595**: **Oliviero Lanza**

LANZI cognomizz. in **'i'** di Lanza (v.) o ha alla base il nome medievale **Lanzo** formato dal germ. ***land** (suffissato in **'so'** suff. asemantico = **Landso** > **Lanzo**) e sarebbe, in questo caso, ipoc. di nomi come: **Lanfranco, Lanfredo, Lamberto** ecc., ipotesi comprovata in pieno da un doc. bergamasco del **985** in cui si legge: **Landfred qui est Lanzo vocatur** (De Felice); cfr. anche i top. **Lanzo** (TA, CO, TO) e ci sarebbe anche un **Lanzo** (non meglio noto o scomp.) in Campania come risulta dalla seg. registr. del **1839** dei nostri Libri Parrocchiali: **Savino di Luca di Lanzo in Salerno**)/ a Castelluccio dei Sauri nel **1220** è doc. un: **Sire Lanzo** e da noi nel **1249** un: **Lanzo** è fra i signori che a **Cidyniola** (ant. nome di Cerignola) giurarono fedeltà a **Federico II a Fontana Fura** (antico casale scomparso presso **Pozzo Terraneo**); nel **1807** è doc. come: **Donato Lanzo di Cigliano** (VC) e nel **1876** nella grafia attuale: **Antonietta Lanzi di Stanislao**

LANZILAO var. di **Lancelao** (Lancillotto > v. Anzalotta)/ doc. dal **1597** come: **Leonardo de Lanzalaio**

LAPACE aggl. di **La Pace** (it. **pace** >

nome aug. e grat. > v. Di Pace o riflette i top. **Pace** > ME, RI)/ cogn. a Stornara/ è doc. dal **1739** nella grafia deglutinata: **Cosmo La Pace** e nel **1883**: **Crescenzo Lapace fu Domenico**

LAPAGLIA agglutinazione di **La Paglia** (v. Paglia)

LAPALOMBELLA v. La Palombella/ cogn. a Orta Nova e Modugno

LAPENDA aggl. di **La Penda**, che potrebbe avere alla base il top. **Penta** (SA > cfr. da noi nel **1832**: **Ferdinando Celentano di Penta** e cfr. Lapenta ad Ascoli) che deriva dall'indeur. ***pent** (dirupo); cfr. dial. corso **penta** (parte scoscesa di un monte o di una collina); cfr. dial. napoletano **penta** (femmina del tacchino > cfr. Tacchini)/ cogn. a Candela/ cogn. doc. come nome dal **1597** nella grafia: **Penta d'Oratio** e come cogn. dal **1746** nella grafia: **Nicola la Penta**

LAPENNA aggl. di **La Penna** (dall'it. **penna** > soprann. da nome di mest.? > **scrivano**?) o riflette parzialmente il top. **Penna** (in prov. di Terni) o il top. **Penna Sant'Andrea** (TE) oppure **Penna S. Giovanni** (MC) > i top. del tipo **Penna** hanno alla base il lat. dial. **pinnus** (acuto, sporgente) prob. da connettere con lo sp. **peña** (roccia)/ cogn. in Lucania, Salento, Orta Nova, S. Severo e Bari/ nel **1610** da noi è doc.: **Antonio Bucci della città di Penna**; doc. dal **1813**: **Emmanuela** (sic) **Lapenna** e nel **1872** nella grafia deglutinata: **Vincenzo La Penna di Domenico** (v. La Penna)

LAPICCIRELLA v. La Piccirella/ cogn. a Lucera, San Paolo di Civitate, S. Severo e Melfi/ ricordiamo il **dott. Vincenzo Lapiccirella (1897/1978), professore di patologia medica all'Università di Firenze oltre che insigne studioso e autore di dotte pubblicazioni e conferenziere di fama internazionale**

LAPOLLO prob. aggl. di **L'Apollo** (da **Apollo** [gr. a. **Apollon** > splendo di luce] > soprann. relativo alla bellezza o nome aug. e grat.) o var. del cogn. foggiano **Lapolla** e in questo caso rifletterebbe parzialmente il top. **Polla** (SA) > cfr. Lapolla in Lucania e Campania e La Polla in Calabria [cfr. da noi nel **1824**: **Giuseppe Stabio di Lapollo** (di Polla) e nel **1829**: **Antonia Mangieri di S. Pietro Lapolla provincia di Salerno**]/ nel **1834** da noi è doc.: **Giuseppe d'Apollo di Barletta** e nel **1837**: **Leone Lapollo**; nel **1888** è doc. come: **Angela Apollo perde il marito di 65 anni**

LAPORTA aggl. di **La Porta** (è la cognomizz. di famiglie o gruppi di famiglie che abitavano presso la **porta** della loro città > De Felice)/ cogn. a Foggia, Cagnano e un po' più diffuso a S. Marco in Lamis/ cfr. Porta e Della Porta nel resto della Penisola/ cogn. doc. dal **1822** nella grafia deglutinata: **Maria la Porta delle Reali Saline** (Margherita di Savoia) e sempre nello stesso anno: **Serafina La Porta di Barletta** e nel **1843** nella grafia attuale: **Francesca Laporta**

LAPPIOLI potrebbe avere alla base il dial. cal. **lappiu** (mela appiola > v. Mele, Cotugno, Granato ecc.) oppure è aggl. pl. e vezz. dell'it. **l'appio** (sedano > v. Dell'Accio) > **Lappio** > **Lappioli** o avere alla base il cogn. **Lapio** (a Troia), che potrebbe riflettere il top. **Lapio** (AV); cfr. lat. **apium** (sedano)/ da noi è doc. dal **1824** una: **Savina di Lapio**

LAPROCINA agglutinazione di **La Procina**, che riflette il top. **Procina** (locazione presso Lesina)

LAQUALE aggl. di **La Quale**, che potrebbe avere alla base il lat. **qualis/ quale** (di una certa qualità, di una certa natura) o il dial. mer. **la quele** (di buona qualità); cfr. fr. ant. **quaille** (quaglia > v. Quaglia e Quagliarella)/ cogn. a Storna-

ra e Santeramo in Colle/ cfr. Quale nei paesi anglofoni/ doc. dal **1713** nella grafia deglutinata: **Porzia La Quale** e dal **1804** nella grafia attuale: **Felicia Laquale** e nel **1882**: **Vito Laquale di Raffaele**

LARANGELLA alla base ha il dial. cal. **laranghi** (l'arancio) vezz. al f. in: **larangella** (piccola arancia > soprann.)/ cfr. Larangia e Larango in Calabria e v. Arancio e Naranzi

LARENZO var. del nome **Laurenzo** (v. Di Laurenzo e cfr. dial. cer. **Larinz** > Lorenzo)/ cfr. Larenza ad Acquaviva

LARICCHIUTA aggl. di **La Ricchiuta** (donna dalle grandi orecchie > v. Ricchiuti)/ cognome a Conversano/ doc. dal **1763**: **Angela Laricchiuta**

LAROCCHIA aggl. di **La Rocchia** (dal dial. nap. **rocchia** > combriccola, gruppetto di persone o dal dial. cer. **rocchje** > gruppetto di persone, combriccola, una certa quantità)/ cfr. Rocchio in Lucania

LAROGNA aggl. di **La Rogna** (cfr. it. **rogna** > scabbia, e per est. sem. '**grattacapo, fastidio**')/ doc. dal **1814** (anno del decesso): **Loreta Maria Larogna morta a 20 anni** e nel **1843** nella grafia deglutinata: **Michele La Rogna**

LAROSSA aggl. di **La Rossa** (soprann.)/ cogn. doc. dal **1649** nella grafia deglutinata: **Sovena (?) La Rossa**

LAROTONDA aggl. di **La Rotonda**, che ha forse alla base l'it. **rotonda** (grassa, tonda > v. Grasso e cfr. Redondo in Spagna) o il top. **Rotonda** (PZ) sulla falsariga di cogn. come: Lacerenza da Acerenza, Labriola da Abriola, Latella da Atella/ cogn. in Campania, Calabria e Foggia/ doc. dal **1604** come: **Gratia de Laritonna**; nel **1609** come: **Geronimo della Rotonda** e nel **1867**: **Alessandro Larotonda di Canosa**

LAROTONDO v. Larotonda/ doc. dal **1766** come: **Marco Lorotondo** e dal **1833** nella grafia attuale: **Rosa Larotondo di Ripacandida** (PZ) e nel **1869**: **Alessandro Larotondo fu Giuseppe**

LAROVERE aggl. di **La Rovere**, che potrebbe avere alla base l'it. **rovere** (quercia > v. Quercia e cfr. Cerri) oppure il top. **Rovere** (AQ) o riflettere parzialmente il top. **Villa Rovere** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al **II** o **I sec. a.C.**)/ cogn. a Margherita, S. Ferdinando e Trinitapoli/ cfr. La Rovere in Calabria e Della Rovere nel resto della Penisola/ doc. dal **1618** come: **Alessandro dello Rovere 'padrino' di Giuseppe Sportiello**; nel **1804** è doc. come: **don Andrea La Rovera di Barletta**; nel **1817** è doc. nella grafia attuale: **donna Anna Larovere di Barletta** e nel **1834** (anno del decesso) come: **donna Francesca la Rovera di Barletta morta a 40 anni**

LASALA aggl. di **La Sala**, che può riflettere il top. **Sala** (molto frequente nella Penisola, i più vicini sono: **Sala Consilina** [PZ] e **Sala di Caserta** [CE]); o riflette parzialmente il top. **Casale di Sala** (ant. casale scomp. nei pressi di Casalnuovo > FG) la cui etim. risale ad una voce indeuropea **sala** (erba palustre o terreno paludoso); cfr. sscr. **sala** (bastone, spiedo, casa, sala, stalla)/ cogn. a Foggia, S. Marco in Lamis e Barletta/ cogn. doc. dal **1606** come: **Giuseppe Sala**; nel **1794** è doc. nella grafia degl.: **Anna La Sala di Santarcangelo** (AV, PZ) e nel **1791**: **Stellanta** (sic) **Lasala** e nel **1821** come: **Antonio della Sala di S. Angelo dei Lombardi**

LASALANDRA v. La Salandra/ cognome in Lucania, Foggia e Troia/ cognome documentato dal **1594** come: **Gioseppo Domenico della Salandra sposa Viatrice (Beatrice) Abruzese**; nel **1888**: **Nicola Lasalandra fu Nicola** e nel **1948**: **Tommaso Lasalandra**

LASALVIA v. La Salvia/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Rocchetta/ doc. dal **1694**: **Giuseppe Lasalvia**

LASCIALFARE **lascialo fare** (soprann. dato con ignota motivazione)

LASERPE v. La Serpe/ cogn. a Spinazzola/ doc. dal **1890**: **Rosa Laserpe di Raffaele fu Raffaele**, nel **1891**: **Raffaele Laserpe** e nel **1921**: **Francesco Laserpe perde la moglie di 58 anni**

LASERRA aggl. di **La Serra**, che riflette il top. **La Serra** (SP) o **Serra** (AV); cfr. dial. nap. **serra** (sega)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1881** come: **Domenico la Serra di Michele**

LASORELLA aggl. di **La Sorella** (di ev. sign. > cfr. Fratello a S. Severo)/ doc. dal **1679** come: **Giovanna Sorella** e dal **1765** nella grafia deglutinata: **Domenica La Sorella di Noja** (v. Di Noia)

LASTELLA v. La Stella/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Corato/ doc. dal **1830**: **Giuseppa Lastella**

LASTRICO alla base ha l'it. **lastrico** (lat. **astracum** > pavimento > v. Lategola) oppure è cogn. genovese formato dal top. **Lastrego** (italianizzato in **lastrico**) piuttosto freq. in prov. di Genova

LATEGOLA aggl. di **La Tegola** (it. **tegola** > soprann.) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto del tipo **Tegoleto** > AR o **Tegulata** > GE o **Teulada** > in Sardegna)/ cogn. a Bari, Molfetta e un po' più diffuso a Terlizzi/ doc. dal **1811** come: **Elisabetta Lateola di Ruvo**; nel **1915** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Giacchino** (sic) **Lategola che decede a 45 anni nel 1927** e nel **1917** (anno del decesso): **Giuseppe Lategola di Michele morto a 32 anni**

LATERZA (emigr. a Putignano)/ riflette il top. **Laterza** (MT)/ cogn. in Campania, Calabria, Lucania, Sicilia e Bari/ doc. dal **1823** come: **Giovanna la Terza**; nel **1843** (anno del decesso) sempre nella stessa grafia: **Domenico la Terza di Gioia morto a 43 anni**; nel **1866** come: **Michele la Terza di Potenza** e nel **1873** come: **Michele la Terza fu Vito di Castellammare**

LATESSA alla base ha il top. **Atessa** (CH) sulla falsariga di cogn. come: Labriola da Abriola, Lacerenza da Acerenza ecc./ cfr. La Tessa in Calabria/ doc. dal **1890**: **Nunzio Latessa di Bisaccia**

LATINI v. Latino

LATINO cfr. l'it. **latino** (del Lazio)/ cogn. a Mattinata e Vieste/ a Foggia è doc. dal **1220** un: **Latino 'figlio del macellaio Buonagiunta'** e da noi dal **1686**: **Antonio Latino di Benevento**

LATORRE v. La Torre/ doc. dal **1774**: **Margherita Latorre di Conversano** e nel **1875**: **Saverio Latorre fu Giacomo di Mola di Bari**

LATOSA alla base ha il dial. sett. **tosa** (ragazza > v. Ragazzo, Mininno, Bambino, Infante, Tosi ecc.)/ cogn. a Manfredonia/ cognome doc. dal **1912**: **Matteo Latosa** e nel **1928**: **Lucia Latosa perde il marito di 62 anni**

LATTANZI v. Lattanzio/ cogn. doc. dal **1573** come: **Hettorre de Lattanzy**

LATTANZIO dal lat. **lactantius** (di incerta etim., forse derivato da **Lactans** [divinità latina della vegetazione] oppure dal lat. **lactens** [lattante > cfr. da noi nel **1833**: **Maria Giuseppa Lattante** e nel **1881**: **Angela Lattante morta a 36 anni**])/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari, Margherita, S. Ferdinando, Trinitapoli e più diffuso a Barletta/ cognome doc. dal **1597** come: **Paulo de Lattanzio** e dal

1777 nella grafia attuale: **Gennaro Lattanzio di Barletta**

LATTARULO dal dial. cal. **lattarulo** (lattante > v. Lattanzio) oppure dal dial. nap. **lattarulo** (animella, schienale, dente da latte)/ cogn. in Calabria, Candela e Bari/ doc. dal **1812** (anno del decesso): **Giuseppe Lattarulo di Mola di Bari morto a 40 anni**; nel **1833**: **Gaetano Lattarulo di Monopoli** e nel **1838**: **Pasquale Lattarulo di Bisaccia**

LATTARUOLO v. Lattarulo/ doc. dal **1820**: **Francesco Lattaruolo di Bisaccia**

LAUCIELLO aggl. di **L'Auciello** (v. Auciello)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1883**: **Domenico Lauciello fu Sebastiano**

LAUDA cfr. it. ant. **lauda** (lode di ringraziamento a Dio, prob. per aver avuto il figlio tanto atteso e desiderato)

LAUDADIO lode a Dio (cogn. aug. e grat. > v. Lauda)/ cogn. in Calabria, Campania, Bari, Mola e un po' più diffuso a Noicattaro/ doc. dal **1817** (anno del decesso): **Apollonia Laudadio di Noja morta a 60 anni**

LAURANO potrebbe avere alla base il cogn. **Lauro** (v. Di Lauro) o è aggl. di **L'Aurano** (dal top. **Aurano** > NO) sulla falsariga di cogn. come: Lacerenza da Acerenza, Latessa da Atessa, Labriola da Abriola ecc.; cfr. anche il top. **Lauriano** (TO) e **Casale Lauriano** (in Campania)

LAURIOLA vezz. f. del cogn. **Laurio** (var. di Lauro > v. Di Lauro e cfr. dial. nap. **lauriello** > piccolo alloro); non si può nemmeno escludere che alla base vi sia il top. **Laurìa** (PZ)/ cogn. ad Apricena e molto diffuso a Manfredonia e Monte Santangelo/ da noi il cognome è doc. dal **1774** come: **Francesco Laurio di Sarcuma (?)** e nel **1843** come: **don Giuseppe Aurelio Laurìa di Napoli**

LAVACCA v. La Vacca/ cogn. a Orta Nova, Bari, Bitonto, Canosa e un po' più diffuso a Torremaggiore/ cogn. doc. dal **1814**: **Pasquale Lavacca**

LAVAGNA riflette il top. **Lavagna** (GE)/ cogn. in Calabria e Bari/ doc. dal **1791**: **Girolamo Lavagna**

LAVANGA v. La Vanga/ cogn. in Lucania, Ascoli e Castelluccio dei Sauri/ cognome documentato dal **1834**: **Michelangelo Lavanga di Candela**

LAVECCHIA la vecchia (soprann. > cfr. Lovecchio e v. Del Vecchio e Vecchigno)/ cogn. a Lucera e più diffuso a Barletta/ cognome doc. dal **1626** come: **Salvatore della Vecchia** e dal **1668** come: **Tomaso la Vecchia**

LAVELLA aggl. di **L'Avella** (dal top. **Avella** > AV) sulla falsariga di cogn. come: Labriola da Abriola, Latessa da Atessa, Lacerenza da Acerenza ecc., oppure ha alla base il top. **Lavello** (PZ)/ cogn. da noi doc. dal **1625** come: **Francesco Lavello**; nel **1802** come: **Nunzio Lavello di Corato** e dal **1811** (anno del decesso) è doc. come: **Eduardo Lavello 'falegname' morto a 36 anni**

LAVIANO riflette il top. **Laviano** (SA)/ cogn. a Foggia, Martina Franca e Polignano/ cognome doc. dal **1780**: **Angiola Laviano di Andria**

LAVIGNA alla base ha l'it. **vigna** o i top. **Vigna** (RM, CN)/ cogn. ad Andria/ questo cogn. è doc. a Melfi dal **1231** nella grafia **della Vigna**, stiamo parlando del cogn. del famoso **Pier della Vigna** (e non **delle Vigne** com'è erroneamente e più universalmente noto) **nativo di Capua e chiamato da Federico II come 'notaio' nella Cancelleria Imperiale dove fece carriera e redasse coll'arcivescovo di Capua le famose Costituzioni Pubbliche; a Melfi si può**

ancora visitare la casa dove abitò); da noi è doc. dal **1696** come: **Isabella della Vigna** e nel **1824** nella grafia attuale: **Michela Lavigna di Laurenzano** (Laurenzana > PZ)/

LAVILLA alla base ha il top. **Villa** (freq. in Italia)/ doc. dal **1630** come: **Laura de la Villa** e dal **1807** nella grafia attuale: **mastro Pompeo Lavilla** e nel **1813**: **Antonio Lavilla di Bisaccia**

LAVILLOTTI vezz. del cogn. Lavilla (v.) o è aggl. di **La Villotti** (dall'it. **villotta** > villanella > v. Campagnola) o è imparentato col top. **Castel Villotto** (in agro di Canosa)

LAVIOLA aggl. di La Viola (it. **viola** sulla falsariga di cogn. come: Giglio, Rosa, Tulipano ecc.)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania e Foggia/ doc. dal **1823**: **Maria Laviola**

LAVISTA aggl. di **La Vista** (soprann. oppure ha alla base un top. scomp. o non meglio noto o è af. del cogn. nap. **Bellavista** che riflette l'omonimo top. in prov. di NA)/ cogn. a Deliceto, Orta Nova e Toritto/ cogn. doc. dal **1784** (anno del decesso) come: **Giovanni la Vista di Bisceglie morto a 30 anni** e dal **1811** nella grafia attuale: **Francesco Lavista di Bisceglie morto a 35 anni** e nel **1873** come: **Pasquale la Vista di Canosa**

LE NOCI riflette il top. **Noci** (BA)/ cogn. in Lucania, Bari, Acquaviva, Martina Franca e Monopoli/ cognome doc. dal **1721** come: **Pasquale delle Noci** e nel **1759** come: **Francesco delle Noci di Monte Santangelo**

LE SERRI var. pl. di Laserra (v.)

LECCESE **di Lecce**/ cogn. a Foggia, e nel Barese/ doc. dal **1776**: **Nicola Leccese alias 'Santalosa'**; nel **1850**: **Giacomo Leccese** e nel **1856**: **Angelo Leccese di Bitonto**; nel **1875** è doc.: **Pasquale Leccese fu Francesco di Bitritto**

LEDEN aggl. di **L'Eden** (v. Paradiso)/ cogn. doc. dal **1911** come: **Michela Eden perde la figlioletta Rosa di 3 anni**

LEFOSSE aggl. di **Le Fosse** (dall'it. **fossa** > cfr. Fossa) oppure riflette parzialmente i top. **Fosse** (CS, VR)/ cfr. Le Fosse in Calabria

LEGGIERI dall'it. ant. **leggieri** (leggero > cfr. Pesante a Foggia e v. Lieggi) o dal dial. mer. **Leggjire** (Ruggiero)/ cogn. a Foggia, Apricena, S. Giovanni e un po' più diffuso a S. Marco in Lamis/ cogn. doc. dal **1720** come: **Francesco Legero** e dal **1818**: **Antonio Leggieri di Bitonto**

LELARIO alla base ha forse il cogn. luc. **Lela** (f. di **Lele**, ipoc. di **Raffaele** > v. Raffaele) o è corr. del cogn. **Lerario** (v.)/ cogn. a Vieste/ cfr. Lalario a Bari

LELLA (emigr. a Foggia)/ alla base può avere nomi come: **Raffaella**, **Nicolella**, **Angiolella** ecc./ cogn. a Matera e nel Salento/ a Barletta è doc. dal **1558** come: **Antonius de Lella** e nella grafia attuale dal **1830**: **Angiola Lella di Santeramo** e nel **1831**: **Antonio Lella di Grumo**

LELLI pl. di **Lella** (v.)/ cogn. in Lucania/ cfr. Lello in Lucania e Calabria/ doc. dal **1793**: **Erasmo Lelli di Santeramo**

LEMBO cfr. it. **lembo** (prob. nel senso di: **veloce nave a carena piatta atta a penetrare nelle secche e tra gli scogli, usata per azioni piratesche** > v. Barchetta, Lanave ecc.) o corr. del cogn. luc. **Lemmo** (v. Lemma)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, San Marco Lacatola, Lucera, Casalnuovo, Foggia e Bari/ doc. dal **1850**: **Pasquale Lembo di Melfi**

LEMMA potrebbe riflettere l'it. **lemma** (parola, lemma > cfr. i cognomi Lessico,

Grammatica, Prosa, Lettere ecc.) oppure il gr. a. **lemma** (scorza, buccia > v. Bucci e Scorzone) o il dial. cal. **lemmu** (lento, tardo); cfr. anche il top. **Lemma** (CN)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Bari e Barletta/ doc. dal **1792** come: **Maria Lemmi di Pisticci**; nel **1829** come: **Antonio Lemmo** e nel **1835** nella grafia attuale: **Antonia Lemma di Barletta**; nel **1848** (anno del decesso): **Michele Lemma di Melfi morto a 40 anni** e nel **1858**: **Pasquale Lemma di Ascoli**

LENA (emigr. a Ordona)/ è ipoc. di nomi come: **Elena** o **Maddalena** (v. Di Leno)/ nel **1620** da noi è doc. una: **Lena della Cirignola** e nel **1858** è documentato come: **Antonio Leno**

LENOCE v. Le Noci

LENOCI v. Le Noci

LEO v. Di Leo/ cogn. a Foggia, Cagnano, Lucera, Corato e diffuso a Bari/ a Salpi dal **1074** è doc. un: **clericus Leo 'notaio'** e a Fontana Fura (antico casale scomparso in agro di Cerignola) nel **1249** è documentato un: **iudex Leo tra i signori che giurarono fedeltà a Federico II**; nel **1832** è documentato: **Maria Michela Leo di Ospitaletto** (BR, MI, MO, MN); nel **1888**: **Edoardo Leo di Francesco** e nel **1902**: **Adelaide Leo perde il marito di 58 anni**

LEONARDIS v. De leonardis/ cogn. in Calabria e Lucania/ cognome doc. dal **1950**: **Biagio Leonardis perde la figlioletta di un mese**

LEONCAVALLO **leone cavallo** (soprann. sulla falsariga del cogn. cal. **Leocani**)/ cogn. a Bisceglie/ doc. dal **1693** come: **Rugiero** (sic) **di Leoncavallo di Barletta** e dal **1779** nella grafia attuale: **Anna Maria Leoncavallo**

LEONE alla base è il nome **Leone**, che inizialmente veniva dato come soprann. per indicare **uomo forte e coraggioso come un leone**, ma il **leone**, nel bestiario cristiano medievale, divenne persino il **simbolo di Cristo** che difendeva la Chiesa e i fedeli dal demonio (v. Di Leo); cfr. il top. **San Leone** (CA > da noi è doc. nel **1816**: **Rocco di Paolo di San Leone**)/ cogn. in Lucania, Foggia, Corato, Lucera, Manfredonia, Margherita, S. Severo e più diffuso a Bari/ a Salpi nel **1230** è doc. un: **Leone 'olearolo'** (venditore di olio) e da noi è doc. dal **1612** come: **Geronimo di Leone** e nel **1698**: **don Girolamo Leone 'arciprete'**; nel **1759**: **Rosa Leone alias 'Purgatorio'**; nel **1810**: **Vincenzo Leone di Ruvo**; nel **1830**: **Teresa Leone di Canosa**; nel **1842**: **don Michele Leone 'sacerdote'**; nel **1875**: **Giuseppe Leone fu Battista di Lacedonia** e nel **1935**: **don Michele Leone 'sacerdote'** [a Rocchetta, **Leone** è cogn. di notabili dal **1710**]

LEONETTI vezz. pl. di **Leone** (v. questo cogn. e Lionetti)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Bari e più diffuso ad Andria/ cognome doc. dal **1717**: **Felice Leonetti**

LEONGITO prob. da un germ. ***leongit** (premio) oppure è corr. di **Leoncito** (dallo sp. **leoncito** > piccolo leone > v. Leonetti) o dall'unione corrotta dei cogn. **Leone** + **Gitio** (cogn. in Lucania > v. Gizio)/ cogn. doc. dal **1891**: **Teresa Leongito perde il marito di 49 anni** e nel **1920** (anno del decesso): **Fausta Leongito morta a 85 anni**

LEPORE dal lat. **leporem** (lepre)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia, Foggia e un po' più diffuso a Bari/ doc. a Barletta dal **1572**: **Gratia Lepore** e da noi dal **1685**: **Giuseppe Lepore**

LEPRI cognomizz. in **'i'** di **lepre** (v. Lepore)/ doc. dal **1706** come: **Angela Lepre di Gravina** e nel **1900** come:

Matteo Lepre di Vincenzo

LERARIO aggl. di **L'Erario** (it. **erario** > cogn. da nome di mest. o ufficio [addetto alla riscossione di tasse e imposte] sulla falsariga di cogn. come: Latassa, Ladogana > v. e cfr. nel **1831**: **Francesca Tributo di Canosa**)/ cogn. a Foggia e Bisceglie/ cfr. L'Erario ad Acquaviva, Bari e Castelluccio Valmaggiore e altrove/ cognome doc. dal **1844** come: **Domenico L'Erario** e nel **1879** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Filomena Lerario morta a 23 anni**

LERO cfr. it. ant. **lero** (pianta leguminosa, ervo); potrebbe anche avere a che fare con la loc. del dial. cal. **lerò lerò** (frivolo, ciraliero > cfr. Lerò, Ciarletti, Chiacchiara e v. Parlati, Favella e Oratore), ma è voce non confermata)/ cfr. Lerro/a in Lucania e Llera in Spagna/ doc. dal **1815** come: **Maria Lucia Lerò**; dal **1825** nella grafia attuale: **Francesco Lero di Andretta** e dal **1831** come: **Antonia Lerri** e nel **1833**: **Maria Lero di Ospitaletto** (BR, MO, MI, MN)

LESCOTTI è prob. aggl. del fr. a. **l'escot** (conto pagato alla romana, ognuno per sé) oppure è aggl. di **Le Scotti**, che potrebbe avere alla base il nome medievale **Scoto** (cfr. D. Scoto) che vuol dire **scozzese** (v. Danese, Olandese, Inglese ecc. e cfr. Scotti/o, cognomi panitaliani)/ cfr. Lescot in Francia/ cognome documentato dal **1833** (anno del decesso) come: **Vincenza Scotto di Procida morta a 70 anni**

LESERRI v. Le Serri/ cogn. a Martina Franca/ doc. dal **1902**: **Oronzo Leserri perde la moglie di 42 anni**

LESSICO cfr. it. **lessico** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Lemma, Prosa, Grammatica, Parlati, Oratore ecc.)

LESTINGI alla base ha il top. **Stingi** (contrada in agro di Minervino Murge)/ cognome doc. dal **1835** come: **Angiola Stingi di Conversano**

LETIZIA cfr. it. **letizia** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Festa, Festino, Gioia ecc.) oppure riflette il top. **Letizia** (NA)/ cogn. in Calabria, Foggia, Candela e Bari/ cogn. doc. dal **1764** (anno del decesso): **Giuseppe Nicola Letizia di Lecce morto a 36 anni**

LETTERE riflette il top. **Lettere** (NA) o è cognome sulla falsariga di altri come: Lessico, Grammatica, Prosa, Lemma ecc.

LETTERIO potrebbe avere alla base il cogn. **Lettere** (v.) oppure essere alt. del top. **Litteri** (in agro di Ragusa) o del top. **Posta Lettieri** (in agro di Canosa)/ cfr. Litteri un Sicilia e Letteri in Calabria/ è cogn. diffuso a Foggia e Santagata di Puglia/ nel **1220** a Castelluccio dei Sauri è documentato un: **Letterio de Riccardo** e da noi è doc. dal **1786** come: **Girolamo Litterio 'avvocato del duca di Bisaccia**, nel **1807** come: **Raffaela Lettiera di Napoli** e nel **1839** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Felice Letterio di Villalago** (AQ) **morto a 18 anni** e nel **1853** (anno del decesso): **Antonio Letterio morto a 60 anni**

LEUCI cfr. **Leuci** (ant. popolo della Gallia belgica); cfr. lat. **leucius** (bianco, luminoso > nome aug. e grat.) tratto dal gr. a. **leukòs** (idem); la var. **Leoci** fa anche pensare a una derivazione da **Leo** (v.)/ doc. a Brindisi dal **1107** come nome: **Leucius 'archipiescopus'** e a Barletta dal **1334** come: **Iacobus de Leucio 'giudice'**, mentre da noi è doc. dal **1884**: **Leonardo Leuci di Bisceglie**

LEUZZI vezz. di **Leo** (v. Leo) attraverso l'aggiunta del suff. gr. **'tsis'** (che ha valore vezz. > cfr. Leutsis in Grecia)/ cogn. in Calabria, Bari, Sicilia, Campania e Valenzano/ cogn. doc. come nome

a Barletta dal **1464**: **Lueczo de Zardullo** e da noi dal **1919**: **Vito Leuzzi perde la moglie 43enne**

LEZZI potrebbe riflettere parzialmente il top. **Monte Lezzi** (nel Salento) oppure avere alla base il top. **Lezza** (CO) o l'it. **lezzo** (cfr. il cogn. Profumo) o essere af. di **Nicolezzi** (da Nicola)/ doc. dal **1773**: **Gaetano Lezzi di Lecce**

LIACI alla base ha il cogn. luc. **Lia** (suff. in **'aci'/'ace'**, con valore vezz. dal suff. gr. **'akis'** > sulla falsariga di cogn. come: Antonaci da Antone, Cacace da Caco ecc.), forse af. del personale **Elia** (v. D'Elia) o **Elio** (gr. a. **elios** > sole)/ doc. dal **1784**: **Paolino Liaci di Lecce**

LIBASCI aggl. di **Li Basci** var. pl. del cogn. **Lobascio** (v.)

LIBERO cfr. it. **libero** (nome aug. e grat.)/ doc. dal **1781** come: **Maria Liberi della Cerenza** (Acerenza > PZ)

LIBERTI alla base ha l'it. **liberto** (schiavo affrancato > v. Libertino)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1796** come: **Emanuela Liberto di Trani** e dal **1888** nella grafia attuale: **Angela Liberti di Nicola fu Donato** e nel **1895**: **Pietro Liberti**

LIBERTINO dal lat. **libertinus** (appartenente allo stato di **liberto**, ovvero di **schiavo affrancato dal padrone** > v. Schiavone, Schiavulli, Famiglietti e cfr. Schiavo)/ doc. dal **1853**: **Nicolangelo Libertino**; nel **1878**: **Michele Libertino** e nel **1953** (anno del decesso): **Francesco Libertino morto a 90 anni**

LICATA riflette il top. **Licata** (AG)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

LICCESE var. del cogn. **Leccese** (v.)/ cogn. in Lucania

LIEGGI dal dial. nap. **lieggio** (leggero, veloce e per trasl. **persona furba**) o è var. del cogn. **Liegi** (v.)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1786**: **Vito Lieggi di Acquaviva** e nel **1834** (anno del decesso): **Angiola Lieggi morta a 64 anni** e nel **1891**: **Maria Lieggi di Leonardo fu Nicola**

LIEGI cfr. **Liegi** (città del Belgio > v. Di Liegi) o è var. di Lieggi (v.) o ha alla base il fr. a. **lige** (vassallo > cfr. Vassallo/ i)/ doc. dal **1850**: **Maria Liegi** e nel **1895**: **Nicola Liegi di Leonardo**

LIGUORI cogn. prob. dato in onore di **S. Maria Alfonso de' Liguori** oppure è corr. dell'it. **liquore** (v. Acito, Vino, Uva) o ha alla base il personale **Ligorio**, che secondo alcuni è corr. di **Lidorio** (lat. **Lidorius** > colui che colpisce); cfr. il top. **S. Ligorio** (LE)/ cogn. in Calabria, Lucania, Bari e Foggia/ a Brindisi è doc. dal **1187** un: **Ligorius filius Leonis** e a Salpi nel **1245** un: **Ligorius 'zappans lapides'** (che lavora le pietre)/ da noi è cogn. doc. dal **1827**: **Irene Liguori di Troia**; nel **1830**: **Maria Antonia Liguori di Patierno** (Paterno > PZ, CS, AN) e nel **1887**: **Giacomo Liguori, che nel 1914 perde la moglie 54enne**

LILLA cfr. il personale **Lilla** (da Raffaella > v. Raffaele) o ha alla base il top. **Lille** (città della Francia antic. detta **Lilla** in Italia) o l'it. **lilla** (sulla falsariga di cogn. come: Verde, Marrone, Rossi, Bianco ecc.)/ cogn. in Sicilia/ doc. dal **1795**: **Ermenegildo Lilla di Forlì**

LILLO v. De Lillo/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria e Salento/ doc. dal **1879**: **Ignazia Lillo**

LIMA cfr. it. **lima** (v. Martello, Ascione, Falcetta ecc.); cfr. ar. **lima** (limone); cfr. sp. **lima** (lima, limone); cfr. **Lima** (top. in Lucchesia)/ cogn. in Sicilia e Calabria/ a Foggia è documentato dal **1220** come: **Riccardo da Lima** e da noi dal **1878**: **Giovanni Lima**

LIMONGELLI vezz. del cogn. luc. **Limongi** (sp. **los monjes** > i monaci > v. Monaco, Lomonaco ecc.) oppure ha alla base l'it. **limoncello** (v. Arancio, Naranzi, Larangella ecc.)/ doc. dal **1763**: **Carmina Limongelli**; nel **1830** è doc.: **Vito Limogelli di Ariano** e nel **1872**: **Michele Limongelli di Oto** (v. Doto)

LIMOTTA vezz. f. del cogn. **Lima** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Cianciotta da Cianci, Margiotta da Margio, Parrotta da Parri ecc.) oppure ha alla base il top. **Motta** (il più vicino è **Motta Montecorvino**) con aggl. di **'li'**, sulla falsariga di cogn. come: Liturri da Turri, Libasci da Basci, Lisanti da Santi, Limongelli da Mongelli ecc.; non si può escludere che sia var. del cogn. fr. **Lamotte** (fr. **motte** > zolla di terra, altura > v. Zolla e Matta)/ doc. dal **1720** come: **Antonio Limotto di Ascoli** e dal **1769** (anno del decesso) come: **Carmina La Motta morta a 45 anni**; nel **1908** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Giovanbattista Limotta morto a 31 anni**

LIOCE vezz. del cogn. cal. **Lio** var. di **Leone** (v.) o è var. del cogn. **Liaci** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Lucera, S. Severo e più diffuso a Foggia/ da noi è doc dal **1861** come: **Anna Lio**

LIOI v. Lioia oppure è aggl. del dial. sal. **li oi** (i buoi > v. Bove e Lavacca e cfr. Boe, Libovi e Liboi diffusi in tutto il Sud) oppure è var. pl. del cogn. **Lio** (v. Leone)/ cogn. in Lucania, Calabria, Rocchetta e Bari/ doc. dal **1887**: **Giuseppe Lioi perde la moglie 77enne**

LIOIA alla base c'è, probabilmente, il cogn. **Lio** (v. Lio) suff. in **'ia'** per indicare vezz. o appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Taccoia da Tacco, Tannoia da Tanno, Mennoia da Menna ecc. oppure è var. del cogn. **Lioi** (v.)/ cogn. in Lucania e a Foggia/ doc. dal **1862** nella grafia: **Luigia Lioja** e dal **1893** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Domenica Lioia morta a 63 anni**; nel **1894**: **Teresa Dolorosa Lioia di Pasquale fu Domenico** e nel **1934** (anno del decesso): **Pasquale Lioia morto a 66 anni**

LIONETTI var. di **Leonetti** (v.)/ cogn. a Foggia, Lucera e Barletta/ doc. dal **1705** come: **Felice Lionetto** e dal **1743** nella grafia attuale: **Giuseppe Lionetti**

LIOTINE prob. ha alla base il cogn. cal. **Lioti** (af. di **santulioti** cioè **abitanti di Sant'Elia** [freq. top. in Calabria])/ cfr. Liotino a Sammichele di Bari/ doc. dal **1813**: **Rosa Liotine di Bari**; nel **1834**: **Lorenzo Liotine di Mola di Bari** e nel **1862**: **Caterina Liotine di Mola di Bari**

LIOTTI vezz. pl. del cogn. **Lio** (v. Lioce e Liaci) oppure ha alla base il top. **Liotta** (TP)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1879**: **Francesca Liotti**

LIOY var. di **Lioi** (v.)/ cognome doc. dal **1526** come: **don Leonardo Lioy Scalzi 'sacerdote Capitolare'**

LIPPO cfr. it. **lippo** (cispa, cisposo > v. Cispone); cfr. dial. manfr. **lippe** (belletta, limo, posatura di acque morte che si forma in superficie); cfr. dial. cal. **lippu** (grasso, sostanza vischiosa); cfr. lat. **lippus** (cispa, cisposo), ma non si può escludere che sia af. del personale **Filippo** > **Lippo** come risulta da un'attestazione del **1260** a Firenze in cui è citato un: **Filippus qui Lippus vocatur** [De Felice]/ cogn. in Calabria e Lucania/ cfr. Lippi in Toscana, Campania, Lucania e Sicilia/ doc. dal **1744** come: **A.** (?) **di Lippo**; nel **1762** come: **Giuseppantonio Lippa di Collelungo** (TR) e dal **1809**: **Michelangiolo Lippo di Gioia** (v. Di Gioia) e nel **1822** (anno del decesso): **Isabella Lippo di Gioia morta a 24 anni** e nel **1883**: **Tommaso Lippo fu Giuseppe**

LIPPOLIS pl. sigm. di **Lippolo** [vezz.

del cogn. **Lippo** (v.)]/ cogn. a Matera, in Campania e Salento/ doc. dal **1804** come: **Michelangelo Lippoli di Gioia**; nel **1810** come: **Francesco Lipolis di Bari**; nel **1813** nella grafia attuale: **Sebastiano Lippolis di Lenoci** (Noci > BA); nel **1831**: **Giuseppe Lippolis di Gioia** e nel **1874** (anno del decesso): **Pasquale Lippolis di Bari morto a 82 anni**

LIPSI cfr. gr. mod. **lipsi** (ricevimento > v. Accetta); cfr. rom. **lipsi** (mancare); cfr. lat. **lips** (vento di sud ovest > v. Del Vento, Borea, Zefferino ecc.); **Lips** è cogn. in Belgio e **Lipps** è cogn. in Germania e potrebbero avere a che fare col top. **Lipsia** (città della Sassonia)/ cognome a Foggia e Deliceto/ cogn. doc. dal **1823**: **Giuseppe Lipsi**

LISANTE var. di **Lisanti** (v.)/ doc. dal **1827**: **Isabella Lisante di Terlizzi**

LISANTI aggl. di **Li Santi** oppure è af. di **Delli Santi** (v. De Santis)/ cogn. in Calabria, Campania e Bari/ cogn. doc. dal **1703** come: **Giuseppe di Lisanti** e dal **1829** nella grafia attuale: **Giuseppe Lisanti di Grumo** e nel **1853** come: **Antonio li Santi di Canosa**

LISCIO cfr. it. ant. **liscio** (belletto); cfr. it. **liscio** (soprann. di non chiara motivazione); cfr. dial. nap. **liscio** (squattrinato); cfr. il top. **Liscia** (CH) e il dial. cal. **lisciu** (vivanda senza condimento)/ cogn. a Foggia, Bovino e Panni/ doc. dal **1720** (anno del decesso): **Francesco Liscio di Chiotena** (?) **morto a 35 anni**

LISI cfr. alb. **lisi** (quercia > v. Quercia); cfr. dial. cal. **lisi** (sorta di graminacea); cfr. it. **liso**, ma potrebbe anche essere af. del cogn. **Alisi** o **Elisi** (v. Daloisio e D'Eliso) o avere alla base il top. **Liso** (spesso contrada in Calabria) o essere af. del cogn. **Fiordelisi** > **Lisi** (v.); cfr. fr. **lys** (giglio > v. Giglio)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Martina Franca, Foggia e Bari/ a Barletta è cogn. doc. dal **1516** come: **dominus Iohannes de Lisis** e da noi dal **1784** (anno del decesso) come: **Angiola Lisa morta a 35 anni**; nel **1792** (anno del decesso) come: **Onofrio Lise di Santangelo** (AV, CB, CE, PZ ecc.) **morto a 42 anni** e nel **1810**: **Isabella Lisi di Bisceglie**; nel **1853** (anno del decesso) è doc. come: **Michele Liso di Bitonto morto a 23 anni**

LITTO cfr. logud. **littos** (liccio, filo che alza e abbassa l'ordito > v. Lizzi); cfr. lat. **littus** (unto > in senso religioso? > **unto del Signore** > cfr. Dell'Unto); cfr. il top. **Litta** (AL > cfr. Litta cogn. in Lucania, Campania e Salento)/ a Bisceglie nel **1099** è doc. un: **Litto 'figlio del monaco Martino'**; da noi è doc. dal **1806** come: **Angiolo di Litto di Monopoli**

LITURRI cfr. basco **iturri** (fonte), ma non si può escludere che sia aggl. di **Li Turri** (equivale al cogn. Le Torri, da lat. **turris** > torre [v. Latorre]) o riflette parzialmente il toponimo **Turri** (PZ)/ cogn. a Lucera e Noicattaro/ cognome doc. dal **1878**: **Pasquale Liturri** e nel **1886**: **Antonio Liturri di Carlo perde la figlioletta Maria di un anno**

LIUNI cfr. dial. alb. di Greci **liuni** (leone) o riflette parzialmente il top. **Monaci Liuni** (nel Molise) o ha alla base il dial. cal. **liune** (leone > v. Leone)/ doc. dal **1867**: **Giuseppe Liuni di Minervino**

LIUZZO potrebbe riflettere parzialmente il top. **S. Liuzzo** (presso Molfetta) o essere af. di **Eliuzzo** (dal nome **Elio** > gr. a. **elios** > sole > cfr. da noi nel **1880**: **Leonardo Eliuzzo**) oppure riflette il toponimo **Liuzzo** (ME)/ cfr. Liuzzi diffuso in tutto il Sud/ cogn. doc. dal **1722**: **Chiara Liuzzo** e nel **1838**: **Vito Antonio Liuzzo di Canosa**

LIVECCHI agglutinazione di **Li Vecchi** (v. Lavecchia)

LIVRIERI cfr. dial. nap. **livrera** (livrea) oppure è var. corr. dell'it. **levriero**/ cogn. in Calabria, Campania, Lucera e Corato/ da noi è doc. dal **1811** come: **Benedetto Levriero,** e nel **1900**: **Cristina Livrieri di Francesco**

LIZZADRO potrebbe essere imparentato col cogn. **Licciardo/i** (in Campania, Calabria e Lucania e anche da noi doc. dal **1831** come: **Giuseppe Licciardi** e nel **1856**: **Carmine Licciardo**) alla cui base c'è il fr. dial. **lechard** (goloso, ghiotto > cfr. Ghiotti e v. Logoluso) o è corr. del cogn. **Lizzardo** da **Lizza** (cogn. in tutto il Sud) tratto dall'it. **lizza** (contesa, lotta, steccato, palizzata > v. Palizzato) o dal dial. sal. **lizza** (elce)/ cognome documentato dal **1610** come: **Cassandra Lizzadra** e nel **1865** (anno del decesso): **Luigi Lizzadro di Baragiano** (PZ) **morto a 26 anni**

LIZZI var. pl. del cogn. **Lizza** (v. Lizzadro) o dal dial sal. **lizzi** (lecci) o dal dial. di Roseto Valfortore **lizze** (liccio, filo che alza e abbassa l'ordito > v. Litto)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Salento, Foggia e Troia/ nel **1747** è doc.: **Lizza della Terra di Giosa** (?) e nel **1770**: **Gaetano Lizzi di S. Gregorio** (AQ, SA, RC, CE, VR, CZ, RM, BL) e nel **1783** come soprann.: **Francesco Fiorente alias 'Lizzi'**

LO CAMPO v. Campo

lo CONTE v. Conte/ cfr. Loconto in Calabria e Leconte in Francia

LO CONTE v. Conte/ cogn. a Foggia

LO MUSCIO alla base ha il dial. nap. **muscio** (lento, pigro)/ cogn. in Lucania, S. Ferdinando e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1764** come: **Antonio di Muscio**; dal **1846** come: **Francesco lo Muscio** e nel **1855** nella grafia attuale: **don Giulio Lo Muscio**

LO PANE la base è il nome medioevale **Pane** nel senso fig. di **cosa buona per eccellenza** (v. Buonpane e Buonopane) o è nome di mest.: **fornaio, panettiere**

LO PILATO v. Di Pilato/ cfr. Lopilato in Calabria

LO PRESTI alla base ha il fr. a. **prestre** (prete > v. Monaco, Abate, Piscopo ecc.) o l'it. **presto** (v. Di Già e cfr. il cogn. Adesso)/ cogn. in Lucania (dove anche Lo Presto)

lo PRETE v. Del Prete/ cogn. in Calabria

LO RUSSO v. Russo/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando e Altamura/ cogn. doc. dal **1709** come: **Angelica dello Russo** e nel **1748** nella grafia attuale: **Francesco Lo Russo di Balsano (?)** e nel **1839**: **Ilarione Lo Russo di Bitritto**

LO STORTO alla base ha il soprann. **storto** (appellativo relativo a inequivocabile aspetto fisico)/ v. Lostorto

LO SURDO alla base ha il dial. nap. **surdo** (sordo) oppure il top. **Surdo** (CS); cfr. port. **surdo** (sordo) e dial. cal. **surdu** (luogo inadatto alle colture)/ cogn. a Foggia, Bari e Altamura/ doc. a Barletta dal **1416** come: **Giovanni Surdo** e sempre a Barletta nel **1561** come: **Cesare de lo Surdo**/ v. Losurdo

LO TITO alla base ha il personale **Tito** (dal sabino **Tities** > difensore) o riflette parzialmente il top. **Tito** (PZ)/ doc. dal **1609** come: **Andrea dello Tito**/ v. Lotito

LOBASCIO aggl. di **Lo Bascio** (var. del dial. nap. **vascio** > basso > cfr. Libasci e Basso/i)/ cogn. in Lucania, Bari, Corato e Ruvo/ doc. dal **1769** come: **Riccardo il Bascio di Andria**; nel **1807** come: **Maria del Bascio di Ruvo** e nel **1875** come: **Pietro Lobasso fu Giovanni**

LOBEFARO aggl. di **Lo Befaro** var. di **Bifaro** (v.)/ cogn. a Bari, Taranto, Noci e S. Teramo in Colle/ cfr. Lobefalo in Lucania/ cognome doc. dal **1887**: **Francesco Lobefaro di Nicola**

LOBELLO aggl. di **Lo Bello** (di ev. sign.)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cognome doc. dal **1791**: **Francesco Lobello di Canosa**

LOBOZZO aggl. di **Lo Bozzo** (it. **bozzo** > soprann.); cfr. dial cal. **bozzu** (gozzo > cfr. Gozzi e Gozzano)/ cogn. a Foggia, Bovino e Stornarella

LOBUONO aggl. di **Lo Buono** (v. Buono)/ cogn. a Bari/ cfr. Lobono in Calabria/ cognome doc. dal **1744** (anno del decesso): **Emilia Lobuono di Bisaccia morta a 50 anni** e nel **1877**: **Michele Lobuono fu Antonio**

LOCATELLI alla base ha il top. **Locatello** (BG) o l'it. ant. **locato** (terreno dato in fitto)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, a Foggia e al Nord

LOCCI prob. è pl. del cogn. cal. **Locco** (it. ant. **locco** > allocco > v. Allocca e cfr. dial. cal. **loccu** > goffo, balordo e dial. nap. **locco** > idem)

LOCONSOLO aggl. di **Lo Consolo** (it. ant. **consolo** > console, cognome derivato da titolo o carica di **console** che, nelle varie epoche e regioni, ha designato **alti magistrati** di enti statali, pubblici e privati [consorterie, corporazioni ecc.] investiti di alti poteri di varia natura > De Felice)/ cfr. Consolo in Sicilia e Consolini/Consoletti in tutta Italia/ doc. dal **1705** come: **Oratio Consolo**; nel **1815** come: **Michele lo Consolo** e nel **1818** nella grafia attuale: **Maria Loconsolo**

LOCONTE aggl. di **Lo Conte** (v. Conte)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ cognome documentato dal **1805**: **Michelangiolo Loconte di Bitritto**/ v. Lo Conte

LOCURATOLO aggl. di **Lo Curatolo** (dal dial. mer. **curatele**, dal lat. **curator** > amministratore, soprastante); cfr. dial. cal. **curatulu** (fattore)/ cfr. Curatolo, in Lucania, Calabria, Sicilia e Bari/ doc. dal **1605** come: **Pietro Coratolo**; nel **1806** come: **Maddalena Lo Curatolo**; nel **1852** come: **Francesco Curatolo** e nel **1890** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Gaetano Locuratolo**

LODI riflette il top. **Lodi** (MI) o ha alla base l'it. **lode** (v. Lauda e cfr. Lodato a Foggia e Lodetti altrove)

LODIA aggl. di **Lo Dia** (dal dial. cal. **lo dìa** > il giorno: nome dato a un figlio nato di giorno, sulla falsariga di cogn. come: Alba, Giornetta, Diurno ecc.) cfr. dial. alb. di Greci **di-a** (capra)/ doc. dal **1711**: **Angelo Lodìa**

LOFFA cfr. it. **loffa** (flatulenza); cfr. dial. nap. **loffa** (idem o donnaccia, racchia, strofinaccio); cfr. dial. cal. **loffa** (donnaccia, sproloquio, nebbia fitta); non è escluso che sia aggl. dell'it. **l'offa** (focaccia > cfr. lat. **offa** > boccone, pezzetto di carne, focaccia)/ cogn. a Foggia/ cfr. Loffo in Calabria e Hoffa in America/ doc. dal **1678**: **Domenico Antonio Loffa** e nel **1716** è doc. come: **Giuseppe Loffò alias 'troiano'**

LOFFREDO var. di **Goffredo** attraverso il nome germ. **Liutfredo** (v. Ciuffreda) o aggl. di **Lo Fredo** (divenuto **Loffredo** per ragioni eufoniche > cfr. da noi nel **1827**: **Ignazio Lofredo di Barletta**) che ha alla base il nome germ. **Fredo** (v. Freda e cfr. Fredella)/ cogn. in Calabria, Campania, Salento e Sicilia/ a Trevico è documentato dal **XVI sec.**: **Ferrante Loffredo 'marchese'** e da noi dal **1832** (anno del decesso): **Angela Loffredo di Barletta morta a 27 anni**

LOFOCO aggl. di **Lo Foco** (it. ant. **foco** > fuoco) oppure ha alla base **Foco** (Divinità Infera, che in lat. era detta **Phocus** > figlio di Eaco e nipote di Zeus)/ cogn. a S. Ferdinando e Bari/ doc. dal **1831** come: **Giovanni lo Foco di Trani** e nel **1847** nella grafia attuale: **Gennaro Lofoco di Trani, padre di Benedetto e nonno di Giuseppe**

LOFRESE sinc. aggl. di **Lo Forese** (it. ant. **forese** > campagnuolo); cfr. dial. cal. **furisi** (uomo di campagna, pastore, contadino); il cogn. Loforese è rappresentato a S. Ferdinando, in Calabria e da noi dal **1705**: **Giuseppe Loforese** che ritroviamo nel **1710** come: **Giuseppe Lofrese**; nel **1882** è doc. nella grafia attuale: **don Michele Lofrese 'sacerdote'**

LOGOLUSO aggl. di **Lo Goluso** (dal dial nap. **guliuso** > voglioso, goloso > cfr. Ghiotti e v. Lizzadro)/ cogn. a S. Ferdinando e Bisceglie/ cognome doc. dal **1890** (anno del decesso): **Pantaleo Logoluso morto a 49 anni**; nel **1904** (anno del decesso): **Pantaleo Logoluso di Mauro Sergio morto a 56 anni** e nel **1911** (anno del decesso): **Vincenzo Logoluso morto a 70 anni**

LOGRIECO aggl. di **Lo Grieco** (v. Grieco)/ cogn. a Bari

LOGUERCIO aggl. di **Lo Guercio** (v. Guercia)/ cfr. Lo Guercio in Lucania e Salento/ doc. dal **1817** come: **Clementina Guercio**; nel **1887** è doc. come: **Michele lo Guercio fu Francesco**; nel **1891** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Loguercio morto a 25 anni** e nel **1929**: **Luigi Loguercio perde la moglie 65enne**

LOIODICE aggl. di **Lo Iodice** (dial. nap. **jodece** > giudice > v. Del Giudice); è nome di carica o di ufficio e poi soprannome formato da **giudice** (con le varianti: **Iudice/Iodice**) che, nel Medio Evo, indicava **funzionari investiti di cariche giudiziarie, amministrative e politiche** (De Felice)/ cogn. a Bari, Corato e Foggia/ cfr. Lo Judice in Calabria e Lojodice in Campania/ doc. dal **1573** come: **G.** (?) **Jodice** e dal **1892** nella grafia attuale: **Vito Loiodice di Luigi** e **Luigia Loiodice di Michele fu Raffaele**

LOIZZO aggl. di **Lo Izzo** (v. Izzo)/ cogn. in Lucania e Calabria

LOLLINO potrebbe avere alla base l'it. **lolla** (glume dei cereali o, con, div. sign: **'fiacco'** sia in senso fisico che morale > cfr. da noi nel **1830**: **Auteria di Lolla**); cfr. it. ant. **lolla** (balla di grano); cfr. dial. fogg. ant. **loll** (donna leggera, lolla); cfr. dial. di Roseto Valfortore **lolle** (focaccia oblunga); cfr. dial. cal. **lolli** (maccheroni > cfr. Lolli/o a Foggia); cfr. dial. cal. **lollu** (balordo)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1798**: **Domenico Lollino** e nel **1822**: **Giacinto Lollo di Trani**

LOMAISTO aggl. di **Lo Maisto** (corr. del dial. cal. **maistro** > maestro > artigiano o ha alla base il dial. nap. **maesto** > idem)/ cfr. Lomasto in Calabria e Campania/ doc. dal **1886** come: **Antonio Lomasto** e nel **1887** (anno del decesso): **Vincenzo Lomaisto di Carife** (AV) **morto a 40 anni**

LOMANUTO aggl. di **Lo Manuto** (dal dial. mer. **manoute** > dalle grandi mani o manesco) o riflette parzialmente il top. **Manuti** (contrada presso Barletta sulla via vecchia per Andria)/ cogn. doc. dal **1769** (anno del decesso) come: **Giuseppe Manuto della Terra di Modugno morto a 40 anni** e nel **1773** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Savino Lomanuto morto a 21 anni**

LOMBARDI cognomizz. dell'etnico **lombardo** (della Lombardia, ma nel Sud significava anche: **mercante, banchiere** o **cambiavalute**)/ cogn. a Lesina, Man-

fredonia, Bari, S. Severo e più diffuso a Foggia e Apricena/ a Troia è doc. dal **1220** come: **Filippo Lombardo**; a Barletta dal **1346** come: **Philippus Lombardus de Trano** (Trani); da noi è doc. dal **1611**: **Jacobo Lombardi** e nel **1839**: **Giuseppe Lombardi di Montaguto** (AV) e nel **1890**: **Gaetano Lombardi di Giuseppe fu Pasquale**

LOMBARDO v. Lombardi o riflette il top. **Lombardo** (presso Nusco > AV > tav. del **1787** di G. Rosati)/ doc. dal **1700**: **Michele Lombardo di Barletta** e nel **1867**: **Gennaro Lombardo di Canosa**

LOMIO (emigr. a S. Marco in Lamis)/ aggl. di **Lo Mio** alla cui base c'è l'it. **mio** (nome dato ad un figlio molto caro e considerato **proprietà personale**? > v. De Meo) oppure il serbo-croato **mio** (caro, diletto > v. De Caro, Cariello, Carobello ecc.)/ doc. dal **1828** (nella grafia deglutinata): **Carmela Lo Mio di Trani morta a 21 anni** e dal **1837** nella grafia attuale: **Rosaria Lomio**

LOMONACO aggl. di **Lo Monaco** (v. Monaco)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1846** come: **Brigida La Monaco di Canosa**; nel **1872** come: **Lucia lo Monaco di Vito di Margherita** e nel **1886**: **Francesco Lomonaco di Muro Lucano**

LOMUSCIO v. Lo Muscio/ cognome a Trinitapoli/ doc. dal **1775** (anno del decesso): **Bendetto Lomuscio di Andria morto a 56 anni** e nel **1890**: **Francesco Lomuscio fu Giulio**

LONARDELLI vezz. pl. **di Lonardo** (v. De Lenart)/ cfr. Lonardo in Calabria e Terlizzi/ cogn. doc. dal **1783** (anno del decesso) come: **Francesco Lonardiello di Terlizzi morto a 60 anni** e nel **1834** (anno del decesso): **Giulia Lonardelli di Terlizzi morta a 65 anni**

LONEGRO aggl. di **Lo Negro** (it. **negro** > di colorito scuro)/ cogn. doc. dal **1827** (anno del decesso): **Anna Lonegro di Barletta morta a 30 anni**

LONGO dall'it. ant. **longo** (lungo, alto) o riflette parzialmente il top. **Monte Longo** (presso Serracapriola > tavola del **1714** di Domenico Rossi)/ cogn. in Calabria, Lucera, S. Severo, Bari, Modugno e più diffuso a Foggia/ ad Alberona è doc. dal **1220**: **Bartolomeo Longo deve alla Curia 6 denari**; a Barletta dal **1511**: **Stephanus Petrus Longo** e da noi dal **1565**: **Jacopo Longo 'sacerdote capitolare e arciprete'**: nel **1592** come: **Cesare Longho sposa Aurelia Fusco**; nel **1602**: **Ottavio Longo**; nel **1830**: **Nicola Longo di Napoli**/ [ad Alberobello **Longo** è cogn. di ant. Casata dal **1600** e a Foggia è doc. dal **1762 ca.**: **Gaetano Longo 'credenziero'**]

LONGOBUCCO riflette il top. **Longobucco** (CS)/ cogn. in Calabria

LONIGRO v. Lonegro e Nigri/ cogn. in Lucania, Salento, Bari e Valenzano/ doc. dal **1818**: **Gaetano Lonigro**; nel **1830**: **Giuseppe Lonigro di Roseto** e nel **1861** (anno del decesso): **Giuseppe lo Nigro di Valenzano morto a 97 anni**

LONOCE aggl. di **Lo Noce** (dall'it. **noce** oppure è var. di Lenoci > v. questo cogn. e Amendola)/ cognome doc. dal **1787** come: **Francesco Lonoci della Terra di Martano** (LE)

LONUZZO (emigr. a Turi)/ aggl. di **Lo Nuzzo** (alla cui base c'è forse il dial. cal. **nuzzu** (tacchino > cfr. Tacchini) o il nome **Antonuzzo** > **Nuzzo** (da Antonio)

LOPANE v. Lo Pane/ cogn. a Bari e Cassano Murge/ doc. dal **1746**: **Cosimo Lopane di Castellaneta**

LOPATRIELLO aggl. di **Lo Patriello**, che ha alla base l'it. ant. **patre** (padre >

cfr. Matrella da **matre** > madre)/ cogn. in Lucania/ a Taranto è doc. dal **1369** come: **Goffredo de Patrello** e da noi è doc. dal **1752** come: **Antonio Patriello della Terra di Pisticci**

LOPETUSO aggl. di **Lo Petuso** (dal dial cal. **pitusu** > ragazzetto o uomo basso)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1885** (anno del decesso): **Francesca Lopetuso di Andria morta a 40 anni**

LOPEZ è cogn. spagnolo ed equivale al cogn. it. **Lupo** (il suff. sp. **'ez'** ha valenza patr. e vuol dire quindi: **figlio di Lupo**; **Lopez** è spesso cogn. di **israeliti sefarditi** provenienti dalla Spagna o dal Portogallo e rifugiatisi in Francia e poi in Italia per sfuggire alle persecuzioni religiose della metà del **'400**)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando e più diffuso a Bari/ cfr. Lopes in Lucania e Calabria/ doc. dal **1711** come: **Lonardo Lopes** e dal **1718**: **Angela Lopez** e nel **1865**: **don Giovanni Lopez 'canonico'**

LOPIZZO aggl. di **Lo Pizzo**, alla cui base c'è il dial. nap. **pizzo** (angolo, punta > nome dato a persona o gruppo di persone che abitavano all'angolo di una strada? > v. Angione, Deponte, Laporta, Delle Mura ecc.) oppure il top. **Pizzo** (CZ)/ cogn. in Sicilia e a Potenza/ cogn. doc. dal **1812**: **Giuseppe Lopizzo**

LOPOPOLO aggl. di **Lo Popolo**, alla cui base c'è l'it. **popolo** (sulla falsariga di cogn. come: Università, Mondo, Civitate ecc., per indicare **persona che appartiene al popolo, alla città**) oppure il top. **Popolo** (PE, AL); cfr. lat. **populus** (nell'accezione di **pioppo** > v. Quercia, Cerruti ecc.)/ cogn. a S. Ferdinando, Orta Nova e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1820** come: **Maria Delpopolo**

LOPORCHIO aggl. di **Lo Porchio** (che potrebbe avere alla base il top. **Porchia** (AP > cfr. **Porchia** cogn. in Calabria, Foggia e Bari) o il dial. cal. **purchia** (scrofa, germoglio, luogo dove zampilla un po' d'acqua, agnelli di razza, solco)/ da noi è doc. dal **1826** (anno del decesso) un: **Gerardo Perchia di Altamura morto a 37 anni**; nel **1843** come: **Giuseppa Porchia di Gazano in Lecce** e nel **1880**: **Paolo Loporchio di Ascoli**; nel **1890**: **Giuseppe Loporchio di Michele fu Vincenzo**; nel **1893**: **Giuseppe Loporchio perde il figlioletto Michele di 2 anni**; nel **1894**: **Paolo Loporchio di Giuseppe perde la moglie 32enne** e nel **1941** (anno del decesso): **Michele Loporchio morto a 86 anni**

LOPRESTI v. Lo Presti/ cognome presente in Calabria

LOPRIORE aggl. di **Lo Priore** (priore > v. Abate, Prete, Monaco ecc.)/ cogn. a Foggia, Ascoli, Orta Nova, Vieste e Conversano/ doc. dal **1619** come: **Angilo dello Priore**; nel **1776** come: **Teresa Priore** e nel **1811** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Lopriore morta a 50 anni** e nel **1851** (anno del decesso): **Francesco lo Priore di S. Angelo dei Lombardi morto a 21 anni**

LOPS aggl. di **L'Ops** (lat. **Ops** > Dea dell'abbondanza > v. Abbondanza e cfr. Abbondante) o ha alla base il lat. **ops** (forza > v. Forte e Potenza)/ cogn. a Orta Nova, Bari, Corato, Andria e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1712**: **Domenico Lops di Montemarano** (AV); nel **1812** è doc.: **Vincenzo Lops di Corato** e nel **1854** (anno del decesso): **Maria Lops di Bitritto morta a 51 anni**

LOQUERCIO aggl. di **Lo Quercio**, ha forse alla base i cogn. **Quercia** o **Loguercio** (v. questi cogn.)/ cogn. in Lucania, Calabria e Bari/ doc. dal **1893**: **Michele Loquercio di Luigi fu Francesco**

LORÈ aggl. di **Lo Re** (**'il re'** > soprann. riferito al neonato come **re** della festa

familiare o a chi veniva antic. eletto **re** di feste e brigate o a chi vinceva il titolo di **re** in gare di tiro con l'arco o con la balestra comuni nel Medioevo [De Felice]) o soprann. dovuto forse a **carattere imperioso** o altra peculiarità della persona/ cogn. in Lucania e a Bari/ cfr. Leroi in Francia e King nei paesi anglofoni/ doc. dal **1836** come: **Francesco lo Rè**; nel **1840** come: **Giandonato Lo Rè** e nel **1882** nella grafia attuale: **Giovanni Lorè fu Francesco** e nel **1887**: **Angela Lorè**

LORETANO **di Loreto**/ cfr. Loreto a Foggia/ doc. dal **1866**: **Roberto Loretano di Angelo Giovanni di Molfetta morto a 65 anni nel 1908**

LORICA riflette il top. **Lorica** (CS) o il lat. **lorica** (corazza > venditore o fabbricante di corazze?)

LORIZZO aggl. di **Lo Rizzo** (dal dial. sal. **rizzu** > riccio di capelli; cfr. dial. mer. **rízz** > ìdem o, con div. sign. **'riccio di mare'**/ cfr. Larizza in Calabria e altrove/ doc. dal **1709**: **Chiara Lorizzo** e nel **1882**: **Domenico Lorizzo fu Vincenzo**

LORUSSO v. Lo Russo/ cogn. nel Sud peninsulare, a Manfredonia, Trinitapoli, S. Ferdinando e più diffuso a Bari e Andria/ doc. dal **1720**: **Nicola Lorusso di Corato** e nel **1888**: **Caterina Lorusso di Antonio fu Pantaleo**

LOSACCO aggl. di **Lo Sacco** (v. Sacco)/ cogn. doc. dal **1774**: **Gaetano Losacco di Modugno**

LOSAPIO aggl. di Lo Sapio (v. Di Sapio)/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli e Bisceglie/ doc. dal **1800**: **Gaetano Losapio di Bari** e nel **1821** come: **Paolo Sapio di Trignano Piccolo in Terra di Lavoro** (in Campania)

LOSCHIAVONE agglutinazione di **Lo Schiavone** (v. Schiavone)

LOSETO riflette il toponimo **Loseto** (BA)/ cogn. a Bari

LOSITO riflette il top. **Losito** (TA)/ cogn. in Lucania, Salento, Taranto, Foggia, Orta Nova, S. Ferdinando, Gioia del Colle, Molfetta e più diffuso a Bari e Andria/ cogn. doc. dal **1603** come: **Risario** (sic) **de Losito** e nel **1760** nella grafia attuale: **Tomaso Losito**

LOSPINOSO aggl. di **lo Spinoso**, che forse ha alla base il top. **Spinoso** (PZ) o l'it. **spinoso** (soprann.), ma la seg. registr. del **1797** dei nostri Libri Parrocchiali conferma la prima ipotesi: **Antonio Pagone di Lospinoso** (prob. ant. nome del paese)/ cogn. comunque doc. dal **1573** come: **Marco Spinoso** e nel **1844** nella grafia degl.: **Savina Lo Spinoso**

LOSTORTO v. Lo Storto/ cognome a Foggia, Torremaggiore e Troia/ cfr. Lotorto in Calabria/ doc. dal **1610** come: **Antonio dello Stuorto 'padrino' di Gabriella Castiello**

LOSURDO v. Lo Surdo/ doc. dal **1708**: **Antonio Losurdo della Terra di Valenzano** (BA) e nel **1908**: **don Antonio Losurdo 'sacerdote'**

LOTITO v. Lo Tito/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, Bari, Andria e Corato/ cogn. doc. dal **1780**: **Vito Lotito di Casamassima**

LOVASTO aggl. di **Lo Vasto** alla cui base è il top. **Vasto** (CH)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1886**: **Antonio Lovasto di Ascoli** e nel **1917** (anno del decesso): **Giuseppe Lovasto morto a 66 anni**

LOVERO forse riflette il top. **Lovero** (CO) o è aggl. di **Lo Vero** (dall'it. **vero** o dal personale lat. **Verus** > Vero)/ doc. dal **1822**: **Vincenzo Lovero di Bitonto**

LOVINO aggl. di **Lo Vino** (v. Vino)/

cogn. a Bari/ doc. dal **1913**: **Rosa Lovino**

LOZUPONE (emigr. a S. Marco in Lamis)/ aggl. di **Lo Zupone**, la cui base è il cogn. **Zupi** (v.)

LUBE prob. var. del cogn. **Lubes** (v.)

LUBES forse ha alla base il lat. **lubens** (volenteroso, che fa di buon grado > cfr. i cognomi Volontè e Buonavolontà)/ doc. dal **1864**: **Nicola Lubes di Valenzano fu Michele** e nel **1870** (anno del decesso): **Rocco Lubes morto a 26 anni**

LUCAFO v. Lucafò/ doc. dal **1815**: **Giovanni Lucafo**

LUCAFÒ prob. da **Luca** + **Fò** (Fò è cogn. al Nord ed ha alla base il dial. sett. **fò** > faggio) o è ap. del cogn. **Lucafone** (v.)/ doc. dal **1839**: **Michele Lucafò di Foggia**; nel **1849**: **Antonio Lucafò**; nel **1882**: **Giovanni Lucafò fu Antonio** e nel **1896** è doc. come: **Michele Locafò**

LUCAFONE aggl. di **Lu Cafone** (la cui base è l'it. **cafone**)/ cognome doc. dal **1822** come: **Giovanni Lo Cafone** e nel **1839** nella grafia attuale: **Giovanni Lucafone di Noia di Bari** (prob. è la stessa persona di prima)

LUCANTONIO **Luca Antonio**

LUCARELLI vezz. pl. del personale **Luca** oppure riflette i top. **Lucarelli** (NA, SI)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Campania, Foggia, Bovino, Bari e Acquaviva/ cogn. doc. dal **1760** (data del decesso) come: **Rosa Lucariello di Bari** e nel **1820** nella grafia attuale: **Serafino Lucarelli di Bovino**

LUCENTE cfr. it. **lucente** (cfr. i cogn. Brillante, Luce ecc.) oppure riflette il top. **Lucente** (che in realtà è idronimo o nome di un torrente affluente del fiume Gaccia in zona di Pianopoli [CZ] > cfr. i cogn. Fiume, Di Lago ecc.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Stornarella, Orta Nova, Rutigliano e Valenzano/ doc. dal **1859** (anno del decesso): **Giuseppe Lucente di Rutigliano morto a 36 anni**

LUCERNINI alla base ha l'italiano **lucerna** (nome aug. e grat. > v. Lucente, De Luce, Lucino ecc.)

LUCIANO **cognomen latino** derivato dall'ant. **praenomen Lucius** (luminoso > v. Lucente, Brillante ecc.)/ cogn. a Foggia, Sannicandro e Torremaggiore/ doc. dal **1887**: **Rocco Luciano**

LUCINO riflette il top. **Lucino** (CO) oppure ha alla base il lat. **lucina** (splendore o bagliore lunare; **Lucina** era anche l'appellativo che i Romani davano a Giunone quale dea protettrice dei parti); cfr. sp. **lucina** (usignolo > v. Rossignuolo), ma potrebbe essere vezz. del cogn. **Luce** (di ev. sign. > cfr. da noi nel **1829**: **Pantaleo Luce di Bisceglie**) o avere alla base il dial. cal. **luci** (fuoco)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1905**: **Pasquale Lucino**

LUGANO riflette il top. **Lugano** (città della Svizzera) oppure è corr. del cognome **Lucano** (della Lucania)

LUIGINI vezz. pl. di **Luigi** (v. De Luisi)/ doc. dal **1788**: **Pasquale Luigini**

LUISI v. De Luisi/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Foggia, Roseto Valfortore, Canosa, Bari, Acquaviva e Putignano/ doc. dal **1774** come: **Nicola Loisi di Montaguto** e nel **1806** nella grafia attuale: **Concetta Luisi** e nel **1836**: **Giuseppe Luisi di Putignano**

LUMA cfr. gr. a. **luma** (onta, vergogna); cfr. alb. **lume** (fiume); cfr. alb. **lum** (beato, fortunato > v. Fortunato e Beato); non si può escludere che abbia alla base l'it. **lume** (v. Lume, Luce, Brillante, Lucente, Lucino ecc.)

LUME dall'it. **lume** (nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Lucente, Brillante, Lucernini, Lucino ecc.) o dall'alb. **lume** (fiume > v. Fiume)/ da noi è doc. nel **1815** un: **Giuseppe Lumiero**

LUNA (emigr. a Melegnano)/ dall'it. **luna** (cfr. Del Sol in Spagna)

LUNGARI var. del cogn. **Longari** che deriva da **Longo** (v.) o aggl. di **L'Ungari** (v. Ungaro)/ cfr. Lungaro a Foggia/ doc. dal **1833**: **Gaetano Lungari di Capussero** (forse **Caposele** > v. Capossela)

LUONGO dal dial. nap. **luongo** (lungo, alto > v. Longo)/ cognome in Calabria, Campania, Salento, Stornarella e in Lucania/ doc. dal **1626** : **Oratio Luongo** e nel **1822**: **Michele Luongo della Rocca di S. Felice** (AV)

LUPACCHINO **piccolo lupo** (soprann.)/ v. Lupoli

LUPANO alla base è il cogn. **Lupo** (suff. in **'ano'** sulla falsariga di altri come: Neviano da Nevio, Ottaviano da Ottavio, Giuliano da Giulio ecc.); meno prob. che sia corr. del cogn. cal. **Lupiano**, che ha alla base il top. **Lupìa** (CS)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1794** come: **Anna Lupani di Trani**; nel **1801** è doc.: **Lucia Lupano di Trani**; nel **1836** (anno del decesso) è doc.: **Nicola Lupano di Trani morto a 36 anni** e nel **1838**: **Gabriele Lupano di Sanseverino** (SA, PZ, MC)

LUPI (emigr. a Ferentino > FR)/ v. Lupo

LUPO dal personale di età tarda imperiale **Lupus** (lupo) o riflette parzialmente il top. **San Lupo** (BN)/ cogn. a Foggia e Bari/ un **sire Lupo** è doc. **dal 1249** fra i **signori** che a **Fontana Fura** (ant. casale scomp. in agro di Cerignola) giurarono fedeltà a **Federico II**; forse lo stesso **Goffridus Lupois** doc. dall'epigrafe della Chiesa Madre risalente al **XIII sec.**; nel **1573** è doc.: **Lorito Lupo**

LUPOLI vezz. pl. del cogn. **Lupo** (v.) e cfr. Lupacchino o riflette parzialmente il top. **San Lupulus** (antico feudo a ovest di Lucera)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Bari e Martina Franca/ doc. dal **1765**: **Nicola Lupoli di Francavilla** e nel **1905**: **Rosa Lupoli di Michele fu Francesco**

MACARIO dal gr. a. **makariòs** (felice) oppure riflette il top. **Macario** (Contr. di Badolato > CZ)/ cogn. in Calabria, Bari e Gravina/ cfr. Makariòs in Grecia/ cogn. doc. dal **1818**: **Giuseppe Macario di Napoli**; nel **1840**: **Gennaro Macario** e nel **1861** (anno del decesso): **Loreto Macario di Scanno morto a 60 anni**

MACCHIA alla base ha i top. **Macchia** (FG, SA, CS, IS, CT e contrada in agro di Cerignola; cfr. anche **S. Lorenzo della Macchia** 'masseria in agro di Cerignola doc. come **masseria della regia Corte dal 1758**)/ cogn. a Foggia, Bari, Toritto e un po' più diffuso ad Adelfia/ doc. dal **1734** come: **Saverio Macchio** e nel **1791** nella grafia attuale: **Girardo Macchia di Tritto** (?) e nel **1889** (anno del decesso): **Mariantonia Macchia di Rocchetta Santantonio morta a 89 anni**

MACCHIAROLA var. f. del cogn. **Macchiarulo** (v.)/ cogn. a Foggia

MACCHIARULO dal dial. manfr. **macchiarule** (appellativo dato a chi svelleva macchie per farne fastelli da vendere) oppure con div. sign.: **abitante di una macchia** (terreno alberato nei pressi di un fiume); cfr. anche il dial. cal. **macchiaru** (ortolano) e cfr. dial. corso **macchiarolu** (uomo semplice)/ cogn. a Barletta/ cfr. Macchiaroli in Lucania/ doc. dal **1748** come: **Oronzo Machiarolo di Barletta** e nel **1840** nella grafia attuale: **Anna Macchiarulo**; nel **1853** è doc.: **don Vincenzo Macchiarulo 'curato' e in seguito 'arciprete'**; nel **1872** (anno del decesso): **don Nicola Macchiarulo 'sacerdote' morto a 63 anni** e nel **1886**: **Giacomo Macchiarulo fu Vincenzo**

MACCHIETTA cfr. it. **macchietta** (soprann.) oppure è vezz. femminile del cogn. **Macchia** (v.)

MACCHIONE cfr. it. **macchione** (macchia molto folta > v. Macchia) o riflette il top. **Macchione** (contrada in agro di Barletta subito dopo le contrade Girasole e Grottone) o i top. **Macchione** (freq. in Puglia e Campania)/ doc. dal **1732**: **Michele Macchione del Vasto Girardi** (CB) **morto a 32 anni** e nel **1826**: **Vincenzo Macchione di Canosa**

MACCIARULO sarà corr. di **Macchiarulo** (v.)/ doc. dal **1748** come: **Giacomo Macciarolo di S. Angelo in Grotta** (ant. nome di Monte S. Angelo)

MACCIONI (emigr. a Roma)/ potrebbe avere alla base un top. del tipo **Maccio** (CO) o **Maccia** (LU) oppure riflettere parzialmente il top. **Col di Maccione** (LU) tutti con alla base il lat. **macies** (terreno strerile e privo d'acqua); cfr. sp. **machon** (l. macion > barbacane); cfr. alb. **macja** (gatto > v. Gatta); cfr. fr. ant. **mace** (mazza da guerra)/ cognome doc. dal **1677** come: **Sebastiano Maccia**

MACELLONI alla base ha l'it. **macello** (cogn. da nome di mest. o soprann. dato con varie motivazioni)/ cogn. da noi doc. dal **1840** come: **Rosalia Macelli**

MACRELLINO vezz. del cogn. **Macrì** (v.)/ cfr. Macretti in Calabria

MACRI v. Macrì/ cogn. doc. dal **1876** come: **Grazia Macro**

MACRÌ dal grico **makrì** (lungo o magro); cfr. gr. **makrìs** (idem)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Salento/ cfr. Makrìs in Grecia

MADDALENA dall'ebr. **magdalenne** (donna di Magdala [dall'ebr. **migdal** > torre] città presso Tiberiade); cfr. **Maddalene** (CN); cfr. **La Maddalena** (SR)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Canosa, Bari, Casalnuovo, Celenza, Lucera e Troia/ doc. dal **1703**: **Domenico Maddalena di Villa Barrea** (si tratta di Villetta Barrea); nel **1865**: **Antonio Maddalena di Canosa** e nel **1890** (anno del decesso): **Andrea Maddalena di Canosa morto a 59 anni**

MADDAMMA alla base ha il fr. **madame** (signora > cfr. Signori e Signoriello), su cui è rifatto il dial. nap. **madamma** (titolo che si dette alle donne di alta condizione dal tempo degli Angioini in poi; ma a partire dal **'700**, a seguito dell'uso francese, fu titolo riservato alle cameriere e successivamente alle tenutarie di postriboli); cfr. il top. **Madama** (contrada in agro di Barletta, subito dopo contrada Casavecchia)/ cogn. a Foggia, Lucera, Ascoli e Stornarella

MADRELLA vezz. di **madre** (v. Matrella e cfr. Lopatriello)/ cogn. doc. dal **1699**: **Gratia Madrella**

MAESTOSO cfr. it. **maestoso** (nome aug. e grat.)

MAFFEI pl. di **Maffeo** (v.) o riflette il top. **Maffei** (PZ)/ cognome documentato dal **1725**: **Giacoma Maffei**

MAFFEO var. di **Matteo** (v. Di Matteo), la cui grafia originaria era **Matithyà**, dove la sequenza **'th'** suonava **'f'** finendo per sincopare il tutto in **Maffìa** (da cui la variante **Maffeo**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Foggia, Barletta, Bari e Orta Nova/ a Barletta è doc. dal **1455** come: **Ruberto de Maffeo** e da noi è cogn. doc. dal **1759**: **Maria Maffeo di Bitetto**; nel **1835**: **Savina Maffeo di Foggia** e nel **1857**: **Saverio Maffeo di Bitonto**

MAFFIA v. Maffeo/ cogn. in Calabria, Campania e Matera/ cognome doc. dal **1780** come: **Giuseppe Maffìo della Terra di Laurino** (SA) e nel **1789** nella grafia attuale: **Giuseppe Maffìa** e nel **1878**: **Vincenzo Maffìa di Sabino**

MAFFIOLA vezz. f. di **Maffìa** (v.)

MAFFIONE alla base ha il cogn. **Maffìa** (v.)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Barletta/ doc. dal **1608** come: **Camilla Mafione** e dal **1801** nella grafia attuale: **Lucia Maffione di Bisceglie** e nel **1822** (anno del decesso): **Sergio Maffione di Bisceglie morto a 90 anni**

MAFFIONI v. Maffione/ doc. dal **1790**: **Giuseppe Maffioni di Bisceglie**

MAFFUCCI vezz. pl. di **Maffeo** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia e Ordona/ doc. dal **1754**: **Pascale Maffucci di Solofra** e nel **1861** (anno del decesso): **Vincenzo Maffucci di Foggia morto a 36 anni**

MAGALDI dall'it. ant. **magalda** (meretrice > v. Maddamma)/ cogn. in Lucania, Campania, Taranto, Foggia, Rocchetta e Stornarella/ a Foggia è doc. dal **1220** una: **Magalda 'inglese', padrona di un casalino**; a Rocchetta S. Antonio, **Magaldi** è cogn. di notabili dal **1631** e da noi è doc. dal **1743** come: **Beatrice Magalto della Rocchetta** (Rocchetta S. Antonio) e nel **1853** nella grafia attuale: **Nicola Magaldi**; nel **1874** è doc.: **Ange-**

la Elisabetta Magaldi di Dioniso della città di Candela e nel **1888** (anno del decesso): **Antonio Magaldi di Rocchetta morto a 73 anni**

MAGALETTI potrebbe avere alla base l'ebr. **magal** (falce > v. Falcetta) o l'ebr. **mag'al** (cerchio) o è var. di Magalotti (v.)/ doc. dal **1764**: **Francesco Antonio Magaletti deceduto quello stesso anno** (senza l'indicazione dell'età) e nel **1830**: **Rocco Magaletti di Andria**

MAGALOTTI v. Magaletti oppure è var. di **Magaldotti** (v. Magaldi)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1857** come: **Michele Magalotta**

MAGGESE cfr. it. **maggese** (terreno lasciato incolto per fargli recuperare fertilità > cfr. i cogn. Maiatico e Favale)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1886**: **Francesco Maggese perde la moglie 47enne**

MAGGI v. Maggio/ cognome a Foggia, Orta Nova, Martina Franca, Locorotondo e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1612**: **Lucretia Maggi**

MAGGIO cognomizz. del personale **Maggio** (nome dato a un figlio nato a Maggio, sulla falsariga di cogn. come: Settembrini, Aprile, Giugni ecc.) oppure alla base ha l'it. ant. **maggio** (maggiore > nome che si dava al primogenito > cfr. Maggiore cognome da noi scomparso); cfr. anche il top. **Maggio** (CO)/ cogn. a Foggia, Orta Nova, S. Severo, Trinitapoli, Bari e Bitonto/ a Barletta è doc. dal **1579** come: **Iohannes Baptista de Magio** e da noi dal **1582** come: **Jacobo de Maggio** e nel **1839** nella grafia attuale: **Pasquale Maggio di Taranto**; nel **1862** (anno del decesso): **don Michele Maggio 'cappuccino' morto a 55 anni**; nel **1867** (anno del decesso): **Giuseppe Maggio morto a 76 anni**; all'inizio di questo secolo è doc.: **G. Maggio 'titolare di una fabbrica di citrato'**

MAGGIPINTO dall'unione di **Maggi** + **Pinto** (v. Maggio e Pinto)/ è cognome a Bari, Mola, Noci, Sammichele e un po' più diffuso a Putignano

MAGISTRO dal lat. **magister** (maestro > cogn. derivante dalla professione di insegnante o di esperto in un determinato settore delle arti e mestieri, o più genericamente inteso come: **guida, capo**)/ cogn. a Foggia, Bari, S. Severo e Gioia del Colle

MAGLIE riflette il top. **Maglie** (LE)

MAGLIERI potrebbe avere alla base il cogn. **Maglio** (martello, mazza da guerra > da cui ***magliero** > venditore o fabbricante di tali armi > v. Maglio)/ cogn. in Lucania e Foggia/ cognome documentato dal **1886** come: **Vincenzo Magliero perde un figlio 11enne**

MAGLIO cfr. it. **maglio** (martello, pesante mazza da guerra > v. Martello)/ cognome a Trinitapoli e Mola/ doc. dal **1739** (anno del decesso): **Nicola Maglio di Foggia morto a 35 anni**

MAGLIOCCA dal dial. luc. **magliocca** (bastone nodoso); cfr. il top. **Magliocca** (monte in Liguria)/ cogn. a Barletta/ cfr. Magliocco in Calabria e a Bari/ doc. dal **1852**: **Nicola Magliocca** e nel **1875** come: **Giuseppe Magliocco fu Nicola di Bitonto** (forse la stessa persona di prima)

MAGLIOCCHIA var. di Magliocca (v.)/ doc. dal **1871** (anno del decesso) come: **Gaetano Magliocchi di Bitonto morto a 28 anni**

MAGLIONE cfr. it. **maglione** (v. Giacchetta e cfr. da noi nel **1868**: **Vito Maglia**) che ha anche il sign. di: **toro castrato e ingrassato**; cfr. il top. **Maglione** (TO)/ cogn. in Lucania, Foggia, Sannicandro e Stornara/ doc. dal **1821**: **Domenica Maglione di Carbonara** e nel

1839: **Giovanbattista Maglione di S. Nicola** (frequente toponimo in Puglia, Campania e Abruzzo)

MAGNATTA vezz. f. del cogn. **Magno** (v.)/ cogn. a Foggia e Bovino/ doc. a Barletta dal **1576** come: **Hieronimus Magnacte** e da noi dal **1806**: **Savina Magnatta di Trani**

MAGNIFICO dall'it. **magnifico** (nome aug. e autograt. > v. Maestoso, Lucente ecc.)/ cogn. a Foggia, Bari e Casamassima/ doc. dal **1790** (anno del decesso): **Nicola Magnifico di Trani morto a 40 anni**; nel **1822**: **Domenico Magnifico di Casamassima** e nel **1875**: **Santo Magnifico fu Angelo di Mola di Bari**

MAGNO dal lat. **magnus** (grande > v. Grande e Ilgrande); cfr. **Magno** (BS) e **San Magno** (più volte top. in Italia)/ cogn. in Calabria, Potenza, Bari e Andria/ cfr. Magni nel resto d'Italia/ a Troia è doc. dal **1220**: **dompni (dominus) Magno 'proprietario di una cisterna'** e da noi è doc. dal **1734** (anno del decesso): **Luca Magno di Andria morto a 30 anni**; nel **1815**: **Bernardo Magno di Napoli** e nel **1841**: **Cristofaro Magno**

MAGNOTTA vezz. f. del cogn. **Magno** (v.)/ cogn. a Potenza/ doc. dal **1790** come: **Vincenzo Magnotti di Barletta**

MAGRONE alla base ha l'it. **magro** (soprann. > v. Dal Magro)/ cogn. a Bari, Terlizzi, Giovinazzo e Molfetta/ cfr. Magrin nelle Venezie/ doc. dal **1689**: **Giuseppe Magrone** e nel **1874**: **Giuseppe Magrone di Francesco di Giovinazzo**

MAIATICO dal dial. nap. **majateco** (grosso, marchiano, ciliegia assai grossa) oppure dal dial. cal. **maiaticu** (idem o maggese > v. Maggese)

MAIDA riflette il top. **Maida** (CZ) dal lat. **magida** (madia intesa nel senso di **bacino**)/ cogn. in Lucania, Calabria e Bari

MAIELLARO dal dial. cal. **majillaru** (costruttore di madie) oppure ha alla base il top. **Majello** (Contr. di Zagarise > CZ) o **Maiella** (monte in Abruzzo > da noi nel **1811** è doc.: **Domenico Maiella**)/ cogn. in Lucania, Campania, nel Brindisino, a Foggia, Lucera, Bari e Monopoli/ cfr. Maillaro in zona di Taranto/ doc. dal **1801** come: **Giovanni Maillaro** e dal **1814** nella grafia attuale: **Pasquale Maiellaro di Polignano** e nel **1868** (anno del decesso): **Serafina Maiellaro di Casamassima morta a 97 anni**

MAIORANA dall'it. antico **maiorana** (maggiorana v. Regano, Dell'Erba, Delledera ecc.); cfr. dial. nap. **majurana** (idem)/; cfr. il top. **Maiorano di Monte** (CE)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Maiorano in Calabria e Sicilia/ [secondo Fiore questo cogn. è corr. di **Marogani**, ant. famiglia francese trasferitasi in Calabria verso la metà del **'500** che, per 'corrompimento di volgo' ebbe il nome cambiato in: **Maiorani** o **Maiorana**, ma tale ipotesi è contraddetta dall'antichità del cogn. che a Foggia è doc. dal **1220**: **Angelo de Maiorana 'padrone di un casalino'**]

MAIORANO v. Maiorana/ cogn. in Calabria, Foggia e più diffuso ad Ischitella e Bari/ in Calabria è doc. dal **1671**: **Domenico Maiorano 'sindaco' di Catanzaro** e da noi dal **1730**: **Petito Maiorano di Ascoli** e nel **1870**: **Carlo Maiorano fu Vincenzo**

MAIURI alla base potrebbe avere il dial. cal. **majuru** (palo di cui si servono i pastori per appendere la caldaia sul fuoco > v. Palone, Frugone, Magliocca ecc.) oppure è corr. del top. **Maiori** (SA > cfr. Maiori a Lucera) o riflette parzialmente il top. **Monte Maiuro** (collinetta presso l'Ofanto)/ è cognome in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1826** come:

Giuseppa Rosa Maiuro di Turi

MALASPINA **mala spina** (cfr. dial. cer. **malaspeine** (delinquente > cfr. Malatesta, Malerba ecc. e Malacarne a Ferrara)

MALCANGI v. Malcangio/ cogn. a Bari, Canosa e Corato/ doc. dal **1761** come: **Niccola** (sic) **Malcange di Corato** e dal **1794** nella grafia attuale: **Giovanni Malcangi di Corato**; nel **1859**: **Ottavio Malcangi** e nel **1878**: **Francesco Malcangi**

MALCANGIO **mal cangio** (cattivo cambio > soprann. dato a un figlio venuto a sostituirne un altro scomparso prematuramente, ma che ha deluso le aspettative dei genitori perché afflitto da un qualche handicap che il precedente non aveva, e che quindi è stato **sostituito male**)/ cogn. a Bisceglie, Foggia e un po' più diffuso a Canosa/ doc. dal **1764**: **Nicola Malcangio di Corato**

MALDARI prob. ha alla base il cogn. cal. **Maldà** (che riflette il top. spagnolo **Maldà**) oppure è corr. di **Mardari** (che appartiene ai **Mardi**, popolo della Armenia); cfr. sp. **maldad** (malignità)

MALDERA sarà var. di **Maldari** (v.)/ doc. dal **1907**: **Maria Antonia Maldera**

MALERBA riflette il top. **Malerba** (GR) oppure è soprann.: **mala erba** (erba cattiva > cfr. Gramegna cogn. da noi scomp.)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, S. Giovanni Rotondo, Bari, Monopoli e un po' più diffuso a Terlizzi/ cfr. Malherbe in Francia/ a Corato è cogn. doc. dal **1175**: **Guillelmus de Malerba 'esponente di famiglia feudataria normanna'** e da noi dal **1600**: **Donato Malerba** e nel **1848**: **Nicola Malerba di Canosa**

MALIPENSA **che pensa male, criticone** (soprann.); cfr. **Malpensa** (VA)/ cfr. il cogn. Buonpensiere

MALIZIA cfr. it. **malizia** (cfr. Furbatto cogn. da noi est.) oppure riflette i top. cal. **Malizia** (contrade di Scilla e Taurianova)/ nel **1273** questo cogn. è doc. in Calabria come soprann.: **Guillelmus dictus malicia** (Cod. Brind.) e da noi è cogn. doc. dal **1781** (anno del decesso): **Maria Malizia di Trani morta a 32 anni** e nel **1868**: **Savino Malizia di Canosa**

MALLARDI alla base ha l'it. **mallardo** (anatra selvatica > v. Paparella, Oca e Natrella); cfr. fr. dial. **malard** (maschio dell'anatra selvatica)/ cogn. a Casamassima, Sammichele e più diffuso a Bari/ doc. dal **1904**: **Vincenzo Mallardi**

MALLARDO v. Mallardi/ cogn. in Calabria e più diffuso a Foggia

MALLIO v. Di Mallio/ cognome documentato dal **1817**: **Grazia Mallio** e nel **1830** (anno del decesso): **Giuseppe Mallio morto a 56 anni**

MALTAURO **cattivo toro**? (lat. **taurus** > toro > v. Taurino) o riflette un top. scomparso o non meglio noto del tipo: **Maltraverso**, **Maleventum** ecc.

MAMMARELLA cfr. dial. nap. **mammarella** (giovanetta che fa le veci della mamma assente o morta prematuramente) oppure è vezz. del dial. mer. **mammara** (levatrice, mammana > cfr. da noi nel **1626**: **Antonia Mammara**) o è corr. del top. salentino **Pezza Mamarella**; cfr. infine il dial. di Roseto Valfortore **mammarelle** (nonna)/ cogn. in Abruzzo/ doc. dal **1874**: **Eustachio Mammarella fu Vincenzo di Altamura**

MAMONE potrebbe riflettere il top. **Mamone** (NU); cfr. dial. cerignolano **mamoune** (sciocco, spauracchio, fantasma); cfr. dial. cal. **mamuni** (idem) e dial. nap. **mammone** (idem) oppure ha

alla base l'ar. **maimun** (fortunato > v. Fortunato e Fortuna e cfr. a Polignano nel **1581**: **Gianbattista Maimone 'notaio'**)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1830**: **Rocco Mamone di Laurenzano** (Laurenzana > PZ)

MANCANO prob. ha alla base il cogn. **Manca** (dal dial. calabrese **manca** (mano sinistra [v. Mancino, Mancinelli ecc. e cfr. it. **manca** > di mano manca, mancino] o terreno soleggiato > cfr. anche dial. cal. **mancu** > lato settentrionale di una montagna) o è corr. del cogn. **Mangano** (dall'it. **mangano** > arnese per dare lustro alle sete e ai drappi o dal dial. fogg. **mangano** > attrezzo usato dai muratori per sollevare pesi); cfr. anche il top. **Mangano** (CT) e il cat. **manca** (mancanza, carenza)/ cfr. Mangano, cognome in Campania, Lucania, Calabria, Sicilia e Foggia/ doc. dal **1789** (anno del decesso): **Vito Mancano di Corato morto a 60 anni** e nel **1834**: **Francesco Saverio Mancano di Canosa**

MANCARELLA vezz. f. del cogn. **Manca** (v. Mancano)/ doc. dal **1699** come: **Beatrice Mancarelli**

MANCINI v. Mancino/ cognome in Calabria, Foggia, S. Severo, Castellana, Fasano e un po' più diffuso a Molfetta e Bari/ a Casalnuovo è cognome documentato dal **1220**: **Ruggiero Mancini 'padrone di una casa'**, a Barletta dal **1500**: **Carolus Mancini**; a Castellana Grotte, **Mancini** è cognome di antica Casata dal **1670** e da noi è documentato dal **1851**: **Vito Mancini**

MANCINO dall'it. **mancino** (soprann.) o riflette il top. **Mancino** (fraz. di Roccella Ionica > RC)/ cogn. in Lucania, Foggia, S. Severo, Gioia del Colle e Bari/ a Rocchetta S. Antonio, **Mancini** è cogn. di notabili doc. dalla fine del **'500** e da noi è cognome doc. dal **1591**: **Donato Mancino sposa Loysa Caccaba**

MANDARA cfr. sscr. **mandara** (lento, tardo, stabile, albero del corallo > v. Stabile e Tardio e cfr. Corallo); cfr. dial. cal. **mandarra** (nebbia > cfr. Nebbia); cfr. lat. volg. **mandaria** (mannaia); cfr. la voce reg. **mannara** (mannaia > cfr. da noi il cogn. estinto: **Sebastiano Mannara** doc. nel **1681**); le cose purtroppo si complicano se si prende in considerazione la var. **Mandarà** (rappresentata in Lucania e Sicilia) che potrebbe essere corr. del cogn. sic. **Mandalà** (dall'ar. **mann** + **Allah** > dono di Allah > cfr. Donadio/Donadeo e il cogn. da noi est.: **Felicia Mandalo** nel **1813**)/ cogn. in Calabria (dove anche Mandari)/ cfr. Mandarakis in Grecia/ doc. dal **1809** come: **Salvatore Mantara di Positano**, il quale nel **1814** è doc. come: **Salvatore Mandaro** e nel **1816** nella grafia attuale: **Salvatore Mandara di Positano**

MANDARINI dall'it. **mandarino** (v. Larangella) o è vezz. del cogn. Mandara (v. questo cogn. e i cogn. Arancio, Naranzi e Larangella)/ doc. dal **1783** come: **Francesco Mandarino di Barletta**

MANDATO cfr. it. **mandato** (prob. nel senso di: **mandato da Dio** > nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato)

MANDRIANI dall'it. **mandriano** (nome di mest. > v. Pastore, Capraro ecc.)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal **1864** come: **Maddalena Mandriano**

MANDRIOTTA vezz. femminile dell'it. **mandria** (lat. **mandra** > mandria, ovile, recinto, branco)/ cfr. Mandriota a Matera e Mandriotis in Grecia

MANDRISI potrebbe avere alla base il lat. **mandra** (v. Mandriotta) oppure il top. **Mandra** (ant. nome di **Villanova del Battista** > AV > cfr. da noi il cogn. est.: **Donata Mandri di Foggia** doc. nel **1801**) suff. in **'isi'**, sulla falsariga di cogn. come: Finisi da Fini, Aulisi da Aulo, Caldarisi

da Caldara ecc./ doc. dal **1762** come: **Nicolao Mandrisio** e nel **1768**: **Arcangela Mandrisi di Barletta**

MANDRONE dal dial. nap. **mandrone** (luogo destinato alla monta dei tori e dei cavalli); cfr. dial. nap. **mantrone** (pigro, poltrone > cfr. Poltronieri e il cogn. da noi est.: **Vittoria Mantrone di Corato morta a 26 anni nel 1843**); cfr. dial. cal. **mandrune** (pigro, lento); cfr. il catalano **mandròs** (idem)/ cognome doc. dal **1818**: **Laura Mandrone di Ruvo** e nel **1968** (anno del decesso): **Michele Mandrone morto a 69 anni**

MANDUANO dal lat. **mantuanus** (di Mantova > cfr. Mantuano a Foggia e da noi nel **1772**: **Cesare di Mantua** e nel **1800**: **Giovanna Mantovana di Canosa**) o ha alla base i cogn. **Mandua/o** da noi entrambi est.: **Nicola Manduo** doc. nel **1777** e **Maria Mandua di Canosa** doc. dal **1828**/ cogn. doc. dal **1710**: **Francesco Manduano** e nel **1838**: **Vincenzo Manduano di Bari**

MANDUCA cfr. sscr. **manduka** (rana > v. Rana); cfr. lat. **manduca** (mangia > v. Mangia e Mangione)/ cogn. in Calabria, Lucania e Sicilia/ doc. dal **1772**: **Angelo Manduca di Modugno**

MANDUCO v. **Manduca**/ cogn. doc. dal **1799**: **Maria Manduco** e nel **1878**: **Vito Manduco**

MANDUNZIO prob. corr. del personale **Manunzio** (di cui è forse riconoscibile solo il secondo elemento **Nunzio**)/ cfr. Manunzio in Calabria e Manuzio altrove

MANERO cfr. dial. sett. **manera** (mannaia > v. Mandara); cfr. it. ant. **manera** (maniera); cfr. sp. **manera** (maniera, tasca); cfr. **Manera** (CO); non si può escludere che sia var. del cogn. **Mainero** (di trad. francone e formato dal germ. **magin + haria** > potenza o forza dell'esercito)/ cfr. Manera in Campania, Sicilia e Calabria (dove **Manera** è cognome di ant. casata catanzarese)

MANFREDI nome di trad. longob. che potrebbe significare **uomo della pace** (dal ger. **man + frithu** > cfr. ted. ant. **man + frid**) o dal germ. **magin + frithu** (forza e amicizia > cfr. Friedman nei paesi anglofoni)/ è cogn. a Foggia, Stornarella, Bari e Gravina/ cfr. Manredo/a in Calabria e Lucania/ a Troia dal **1220** è doc. un: **Manfredi 'notaio'** e a Foggia dal **1220**: **maestro Manfredi 'orefice' dell'Imperatore Federico II e padrone di una vigna**; da noi è doc. dal **1736** (anno del decesso): **Felice Manfredi del Vastogirardi** (CB) **morto a 40 anni**; nel **1837**: **Marianna Manfredi 'madrina' di Giuseppe Domenico Ruocco** e nel **1887** (anno del decesso): **Filippo Manfredi di Gravina morto a 56 anni**

MANFRINI vezz. del nome **Manfro** [come dire **Manfredi** (v.)]; cfr. it. **manfrina** (v. Malizia e il cogn. est. Furbatto)/ cfr. Manfro/a in Lucania e Calabria

MANFROI corrisponde al cogn. fr. **Manfroy**, che è var. di **Manfredi** (v.)

MANGANIELLO cfr. dial. nap. **manganiello** (argano > cfr. Mangano e v. Mancano); cfr. dial. manfr. **manganidd** (madia, specie di spianatoia sulla quale si manipola il formaggio oppure vuol dire macchinetta di legno che separa il cotone grezzo dai suoi semi)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1762** come: **Beatrice Manganelli di Rapolla** e nel **1843** (anno del decesso) come: **Luigi Mancanelli di Dentecane** (AV) **morto a 88 anni**

MANGIA v. Manduca o è ap. di cogn. come: Mangiacotti, Mangialardi ecc./ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal **1752**: **Vincenzo Mangia di Andria**

MANGIACAPRA **mangia capra** (co-

gnome da soprann. sulla falsariga di cognomi come: Mangiacotti, Mangialardi Mangiagalli ecc.)/ cfr. Mangiaboe in Lucania, Calabria, Bari e Canosa

MANGIACOTTI **che mangia cotto** (soprannome di non chiara motivazione)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e più diffuso a S. Giovanni Rotondo

MANGIALARDI **mangia lardo** (soprannome > nel **1799** è da noi doc. come soprann.: **Sabino Gorgoglione alias *mangialardi***)/ cognome a Scanzano Ionico/ cfr. Mangialardo nel Salento/ doc. dal **1812** come: **Gaetano Mancialardo di Modugno** (ev. err. ort.); nel **1816** come: **Rosa Mangialardo di Modugno** e nel **1825** nella grafia attuale: **Celeste Mangialardi di Bari**

MANGIAVILLANO **mangia villano** (soprann. dato di solito a un padrone che opprimeva i propri villani = contadini)

MANGINI alla base potrebbe avere il cogn. **Mangia** (v.) o è corr. di **Mancini** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Manfredonia e Bari/ cognome documentato dal **1768**: **Nicola Mangini**

MANGINO v. Mangini/ cogn. a Foggia, Rocchetta, Bari e un po' più diffuso a Canosa/ cognome doc. dal **1720**: **Andrea Mangino** e nel **1762**: **Michelangelo Mangino alias 'il poeta'**

MANGIONE cfr. it. **mangione** (gran mangiatore) o riflette parzialmente il top. **Casa Mangione** (sul Gargano)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Foggia, Bari, Canosa e più diffuso a Corato/ a Barletta è doc. dal **1506**: **Berardinus Mangionus** e da noi è doc. dal **1770** (anno del decesso): **Gratia Mangione di Barletta morta a 88 anni** e nel **1819**: **Diego Mangione di Altamura**

MANGIULLI alla base ha il cogn. **Mangia** (v.), sulla falsariga di cogn. come: Schiavulli da Schiavo, Vitulli da Vito, Manzulli da Manzi ecc./ cognome presente a Bari

MANGO cfr. it. **mango** (frutto esotico); cfr. lat. **mango** (mercante che usa tutte le sue arti per abbellire la merce o anche mercante di schiavi dei quali nasconde i difetti); cfr. sp. **mango** (manico > cfr. Manicone); cfr. il top. **Mango** (CN)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Salento e Bari/ cfr. Mangos in Grecia/ a Barletta è doc. dal **1349** come: **Iohannes de Mango 'notaio'** e da noi dal **1830**: **Lorenzo Mango di Barbarano** (LE); nel **1834** (anno del decesso): **Vita Maria Mango di Lecce morta a 19 anni** e nel **1846** (anno del decesso): **Vito Mango di Barbarano morto a 64 anni**/ cfr. nel **1887**: **Michele Mangone**

MANICCIA cfr. it. **maniccia** (manicotto di pelliccia o ciascuna delle impugnature in ferro del timone delle navi)

MANIELLO potrebbe avere alla base il cogn. barese **Mani** (dall'it. **mano** [v. Lomanuto] o derivare da **Mani** > divinità degli antichi Romani alla cui base c'è il lat. **manus** > buono o da **Mani** > ant. popolo della Dalmazia doc. dal **IV sec. a.C.**; la tesi poi che sia ipoc. di cogn. come: Romaniello, Ottomaniello, Armaniello ecc. non sembra confermata)/ cogn. a Fasano e Monopoli/ doc. dal **1768** come: **Vincenza di Maniello di Barletta** e nel **1789** nella grafia attuale: **Antonio Maniello di Castellanae** nel **1887**: **Gaetano Maniello di Nicola fu Vito**

MANNARELLA vezzeggiativo del dial. nap. **mannara** (mannaia)/ cognome doc. dal **1864**: **Eustachio Mannarella di Vincenzo di Altamura**

MANOBIANCO **dalle mani bianche** (soprann. di non chiara motivazione)/ cogn. a Carpino e Bari/ cogn. doc. dal

1847: **Catarina Manobianco**

MANSELLA vezz. f. di **Mansi** (v.)/ cfr. Manzella in Lucania/ a Carbone (PZ) è cogn. doc. dal **1126** come: **Girardos Mansellos**; a Lettere (NA) è doc. dal **1141**: **Hugo Mansella 'regio feudatario'** e da noi è doc. dal **1784** come: **Francesco Manselli di Tritto (?)** e nel **1786** come: **Marianna Manzella**

MANSERVISI prob. dall'ingl. **man** (uomo) + ingl. med. **servise** (servizio), col sign. finale di: **uomo di servizio, servo**, sulla falsariga di cognomi come: Libertino, Famiglietti, Schiavone ecc.

MANSI dal lat. ***mansus** (mansueto > v. Tranquillo e Calmo) oppure dal lat. **mansus** (estensione di terreno > v. Terrone, Maggese, Favale, Maiatico e cfr. Terracciano); cfr. lat. **mansum** (maso, villa, abitazione)/ cogn. a Manfredonia, Carapelle, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ a Barletta è doc. dal **1375** come: **dopnus (dominus) Mansus** e nel **1569** come: **Feus de Manso**; da noi è doc. dal **1766**: **Salvatore Mansi di Andria** e nel **1860** (anno del decesso): **Salvatore Mansi di Napoli morto a 58 anni**

MANTINO vezz. m. dei cognomi cal. **Manto/i** (alla cui base ci potrebbe essere l'it. **manto**, sulla falsariga di cogn. come: **Cappa**, **Cappabianca**, **Giacchetta** ecc.) oppure dal dial. nap. **manta** (coperta di lana > cfr. Manta a Potenza, in Campania e nel Salento e Mante in Francia; cfr. anche il lituano **mantà** > possedimento e la divinità infera etrusca **Mantu** e il gr. a. **mantis** > indovino > cfr. Mantis cogn. in Grecia e v. Caiaffa)/ cogn. doc. dal **1839**: **Pasquale Mantino**

MANTRISI (emigr. a Milano)/ var. di Mandrisi (v.)/ cognome doc. dal **1840**: **Carlo Mantrisi**

MANZARI cfr. turco **manzara** (panorama, aspetto, veduta) oppure ha alla base il cogn. **Manzi** (v.)/ cogn. in Lucania, Foggia, Casamassima e più diffuso a Bari/ cfr. Mantzaris in Grecia/ cogn. doc. dal **1718** come: **Biaso Manzaro di Casamassima** e nel **1856** nella grafia attuale: **Gabriele Manzari** e nei primi anni di questo secolo: **Luigi Manzari 'presidente del Circolo Ofanto'**

MANZI alla base potrebbe avere l'it. **manzo** (cfr. Bove, Lavacca ecc.) o il top. **Manzi** (SA) o è corr. del cogn. **Mansi** (v.)/ doc. dal **1692**: **Francesco Manzi di Minervino** e nel **1813**: **Bartolomeo Manzi 'di mestiere zingaro'**(sic)

MANZIONE prob. corr. dell'it. **mansione** (lat. **mansionem** > casa o locanda e stazione di posta per effettuare il cambio dei cavalli e per rifocillarsi)/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania/ doc. dal **1595** come: **Salvatore Mansione**

MANZITTI vezz. pl. di **Manzi** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Bellitti da Bello, Fioritti da Fiore, Colitti da Cola ecc./ cogn. doc. dal **1829** come: **Maria Santa Manziti** (err. ort.?) **di Grumo**

MANZULLI vezz. pl. di **Manzi** (v.)/ cogn. in Calabria, Torremaggiore e Bari/ doc. dal **1825** come: **Giovanna Manziulli** e dal **1829** nella grafia attuale: **Michele Manzulli**; nel **1842** (anno del decesso) è doc.: **Nicola Manzulli di Bari morto a 18 anni**

MANZULLO v. Manzulli/ doc. dal **1764** (anno del decesso): **Lionardo Manzullo di Corato morto a 53 anni**

MAOLONI alla base è il dial. cal. **maulu** (persona cheta o simulatore); cfr. dial. nap. **maula** (persona che si muove malvolentieri, pigro); cfr. sp. **maula** (furbone); cfr. dial. foggiano ant. **maule** (malva > v. Delledera)/ cfr. Maolucci a Foggia e v. Maulucci/ cogn. doc. dal **1775**

come: **Domenica Mauli** e nel **1814** (anno del decesso) come: **Clemente di Maola di Capurso morto a 50 anni**

MARANGI riflette il top. **Marangi** (SA) oppure ha alla base il dial. mer. **marange** (arancia > v. Larangella, Arancio e Naranzi)/ cogn. in Lucania e Salento/ cfr. Marange in Francia/ cogn. doc. dal **1820** come: **Lorenzo Marance**; nel **1839** come: **Rosa Marango**; nel **1852** (anno del decesso) come: **Lorenzo Marango di Canosa morto a 52 anni** e nel **1872** nella grafia attuale: **Pasquale Marangi di Trani fu Nicola**

MARANO riflette il top. **Marano** (NA, AQ, VI, VR, RM, CS, MO, NO, VE) la cui etim. va ascritta a una voce prerom. **mara** (palude) o l'it. ant. **marano** (nave moresca > v. Barchetta, Della Nave ecc.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ascoli, Orta Nova, Candela, Rocchetta e Bari/ a Casalnuovo è doc. dal **1220**: **Riccardo de Marano 'padrone di una casa'** e da noi è doc. dal **1632**: **Gioseppe Marano** e nel **1887** (anno del decesso): **Maria Marano di Torella** (AV) **morta a 50 anni**

MARASCO cfr. it. **marasco** (pruno marasco); cfr. il toponimo **Marasca** (a nord di Taranto)/ cognome in Lucania, Campania e Sicilia/ cognome documentato dal **1808** come: **Maria Marasce** e dal **1838** nella grafia attuale: **Onofrio Marasco di Foggia**

MARCANDREA Marco Andrea/ doc. dal **1778** come: **Nicola di Marcandrea** e nel **1786** nella grafia attuale: **Maddalena Marcandrea**

MARCANGELO Marco Angelo

MARCARIO alla base ha il toponimo **Marcaria** (MN) o il nome **Marco** (cfr. Lelario da > Lele, Gisario da Giso, Marzario da Marzo ecc.)/ cognome a Bari e Palo del Colle

MARCHESE cfr. it. **marchese** (cfr. Conte, Principe, Lorè ecc.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Castelluccio Valmaggiore e Bari/ cognome doc. dal **1679**: **Ignazio Marchese**

MARCHESINI vezz. pl. di **Marchese** (v.) oppure ha alla base il top. **Marchesino**/ (VR)/ cogn. doc. dal **1705** come: **Battista Marchesino**

MARCHISELLA vezz. f. del cogn. **Marchese** (v. Marchese)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1571** come: **Nardo de Marchisiello** e nel **1840** nella grafia attuale: **Angiola Marchisella** e nel **1855** (anno del decesso): **Domenico Marchisella morto a 40 anni**

MARCIANO riflette il top. **Marciano** (AR) o ha alla base i top. **Marciana** (PI, LI) o riflette il personale lat. **Marcianus** (dedicato a Marte)/ cogn. in Calabria, Campania e Bari/ cfr. Markianos in Grecia/ ad Ascoli Satriano dal **533 d.C.** è doc.: **Marciano 'vescovo di quella città'** e da noi dal **1593**: **Tiberio Marciano sposa Antonia Caccabo** e nel **1839**: **Maria Marciano di Bisaccia** e nel **1855**: **Pasquale Marciano di Torella** (AV)

MARCIELLO var. di **Marcello** (dim. di Marco > v. De Marco)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Anzano e Orta Nova/ cfr. Marcel in Francia/ doc. dal **1632** come: **A.** (?) **di Marciello** e nel **1813** nella grafia attuale: **Grazia Marciello**

MARCONE accr. di **Marco** (v. De Marco)/ cogn. a Foggia e un po' più diffuso a Corato/ cogn. doc. dal **1600**: **Vincenzo Marcone di Foggia** e nel **1884**: **Michele Marcone fu Antonio**

MARCUCCI vezz. pl. di **Marco** (v. De Marco)/ cogn. in Calabria, Foggia e S. Giovanni/ doc. dal **1623** come: **Marcuccio di Marcuccio** e nel **1780** (anno del decesso): **Luigi Marcucci di Milano**

'fuciliere di montagna' morto a 40 anni

MARELLA vezz. f. del personale **Maro** (v. Altomare e cfr. dial. nap. **maro** > triste, infelice e cfr. anche il dial. cal. **maru** > misero, infelice); cfr. anche il top. **Marelle** (presso Tavernola > FG)/ cfr. Marello in Lucania e Marelli al Nord/ doc. dal **1693**: **Leonardo Antonio Marella** e nel **1886**: **Maria Antonia Marella**

MARENA da una voce reg. **marena** (amarena > v. Marasco); cfr. dial. manfr. **marena** (marasco); cfr. dial. cal. **marena** (amarena)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1830**: **Vincenzo Marena di Foggia** e nel **1841** (anno del decesso): **don Giuseppe Marena di Foggia morto a 78 anni**

MARFIA riflette il toponimo **Marfia** (contrada di Cittanova > RC)/ cognome in Calabria e Bari

MARGHERITA cognomizz. del personale **Margherita** (dal lat. **margarita** > perla); cfr. il top. **Margarito** (presso Atella) e il top. **Margherita di Savoia** (FG)/ cogn. a Bari/ cfr. Margarito nel Salento e Margaritis in Grecia/ cognome doc. dal **1698**: **Oronzo Margherita di Francazio di Lecce**

MARGIGNO alla base ha il dial. sic. **margiu** (terreno acquitrinoso > v. Padula, Stagno, Lama ecc.) o il dial. cal. **margiu** (terreno lasciato a riposo > v. Maggese e Maiatico); cfr. cat. **marge** (riva > cfr. Riva)/ doc. dal **1841**: **Marino Margigno** e nel **1885**: **Lucia Margigno**

MARGIOTTA per l'etim. v. Margigno oppure potrebbe riflettere parzialmente il top. **Margiotto** (presso Calvello, in Basilicata) alla cui base ci potrebbe anche essere il cat. **marge** (riva > cfr. Riva)/ è cognome in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Campania, Foggia, Bari e Canosa/ cogn. doc. dal **1632** come: **Donato Margiotto** e nel **1689** nella grafia attuale: **Lilla Margiotta di Andria**

MARGOTTA cfr. it. **margotta** (propaggine > v. Germoglio, Tallo ecc.); cfr. fr. **margot** (margherita > v. Margherita)/ cogn. in Campania/ cfr. Margot in Francia/ doc. dal **1871**: **Vito Margotta di Giuseppe originario di Calitri**

MARIANETTI vezz. pl. di **Mariano** (v.)/ cogn. a Foggia

MARIANI v. **Mariano** o cfr. **Mariani** (ant. popolo della Dalmazia)/ cogn. a S. Severo, Bari e Capurso/ doc. dal **1771** (anno del decesso): **Maria Mariani di Rutigliano morta a 45 anni**

MARIANO dal personale lat. **Marianus** (tratto dall'etr. **Marius** che alla base ha, probabilmente, il celt. **mar** > maschio > v. Mascolo) oppure riflette i top. **Mariano** (PR, CO, GO); cfr. anche l'it. **mariano** (dedicato a Maria)/ cogn. a Bovino, Bari e Andria/ a Barletta è doc. dal **1530** come: **Leonardus de Mariano alias della Pergula** e da noi dal **1576**: **Mariano de Melfi 'padrino' di Costanza de Pomponio 'abruzese'** (sic) e nel **1766**: **Serafina Mariano**

MARIANUCCI vezz. di **Mariano** (v.)

MARIELLA vezz. di **Maria** (v. De Maria)/ nel **1632** da noi è doc. un: **Mariello di Scanno** e come cogn. nel **1780**: **Domenica Mariella di Capurso**

MARINACCI vezz. pl. di **Marino** (v.)/ cogn. a Foggia e Sannicandro/ doc. dal **1831**: **Elisabetta Marinacci di Ovindoli**

MARINACCIO v. Marinacci/ cogn. a Foggia, Stornarella e un po' più diffuso ad Accadia/ cogn. doc. dal **1744** (anno del decesso): **Teresa Marinaccio di Accadia morta a 70 anni**

MARINARO **marinaio**/ cogn. a Fog-

gia e Manfredonia/ cogn. doc. dal **1677**: **Chiara Marinaro**; nel **1864**: **Donata Marinaro 'balia'** e nel **1865**: **Nicola Marinaro di Trintapoli**

MARINELLI vezz. pl. di **Marino** (v.)/ cognome a Serracapriola, Foggia, S. Severo, Torremaggiore, Bitonto, Ruvo e più diffuso a Bari/ doc. dal **1585** come: **Gioseppo Marinello** e dal **1682** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Dorotea Marinelli morta a 26 anni**; nel **1740**: **Giovanna Marinelli**; nel **1811** è doc.: **don Saverio Marinelli 'canonico' morto a 72 anni nel 1836**; nel **1834**: **don Domenico Marinelli 'dottore fisico'**; nel **1837** (anno del decesso): **don Pietro Marinelli 'canonico' morto a 72 anni** e nel **1884**: **Michele Marinelli fu Sabino**

MARINETTI vezz. pl. di **Marino** (v.)

MARINIELLO v. Marinelli/ cognome doc. dal **1610** come: **Minico de Mariniello sposa Costanza Scutariello**

MARINO cfr. it. **marino** (che viene dal mare) o riflette i top. **Marino** (RM, AP)/ cogn. panappulo, diffuso spec. a Bari e Molfetta/ a Fiorentino (presso Lucera) è doc. dal **1220** un: **Marino 'padrone di una vigna'** e da noi è doc. dal **1665**: **Stefano Marino**; nel **1677**: **Giuseppe Marino**; nel **1838**: **Matteo Marino di Frascineto** (CS); nel **1839**: **Antonia Marino di Santagata di Puglia** e nel **1891** (anno del decesso): **Angelo Marino di Pesco Costanzo morto a 60 anni**

MARMO cfr. it. **marmo** (soprann. o nome di mest. > v. Della Pietra, Chiancone, Granito ecc.) o cfr. i top. **Marmo** (in Toscana, Piemonte e Sicilia)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1679**: **Gratia Marmo** e nel **1838**: **Lucia Marmo di Canosa**

MAROCCHINO del Marocco/ cogn. documentato dal **1817** (anno del decesso): **Benedetto Marocchino di Montemilone morto a 33 anni** e nel **1841** come: **Rosa Marocchini**

MAROLDA prob. ha alla base il celt. **mar** (maschio) o l'etr. **maru** (alto sacerdote); la possibilità che derivi dall'it. **maro** (arbusto > cfr. da noi nel **1841**: **Donata Maro**) non si può escludere (cfr. Cespuglio, Arbore ecc.) o è ipoc. del personale germ. **Ademaro** > **Maro** (dal germ. **hadu + mar** > glorioso in battaglia) suff. in **'oldo'**; cfr. ebr. **mara** (signora, signorina, specchio)/ cogn. a Venosa e Matera/ a San Chirico (presso Siponto) nel **1220** è doc. un: **Maroldo 'padrone di una vigna'**; a Brindisi nel **1298** è doc.: **Andreas Maroldus 'notaio'**; a Barletta nel **1343** è doc. come: **Guliocti de Maroldo**; da noi è doc. dal **1774** come: **Anna Meroldi della città di Muro**

MAROLLA cfr. dial. corso **marolla** (mollica > cfr. Mollica) o è var. di **Marolda** (v.)/ cognome doc. dal **1839**: **Teodora Marolla di Canosa**; nel **1865**: **Domenica Marolla**; nel **1880**: **Riccardo Marolla di Andria** e nel **1896** (anno del decesso): **Martire Marolla di Canosa morto a 39 anni**

MARONGIU sembra essere cogn. sardo, ma ne ignoriamo il significato/ cfr. Maroncelli (cogn. fam.)

MAROTTA potrebbe riflettere il top. **Marotta** (PS) o il dial nap. **marotta** (uccello, pica > cfr. Pica e v. Gazzi) o l'it. **marotta** (recipiente di legno usato nella pesca delle anguille > v. Tino e cfr. Mastelloni); non si può nemmeno escludere che sia vezz. f. del dial. nap. **maro** (misero, infelice > v. Tristano, D'Afflitto e cfr. Infelisi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia, Foggia, S. Severo e Bari/ a Lettere (NA) è doc. dal **1141** una: **Marocta 'moglie di Hugo Mansella**; a Bari è doc. dal **1301** come: **Johannes Marocta** (Cod. Bar.) e da noi dal **1675**: **Domenico Marotta** e nel **1873**

(anno del decesso): **sig. Raffaele Marotta di Napoli morto a 67 anni** (ricordiamo infine **fra' Pietro Marotta da Cerignola, teologo e Provinciale dell'Ordine dei Riformati morto nel 1716**)

MARRA riflette i top. **Marra** (NA, SA, CZ) oppure l'it. ant. **marra** (zappa > v. Zappulla e Lavanga e cfr. il fr. ant. **marre** > zappa > Marre è cogn. ant. in Francia) o l'indeur. ***marra** (slavina); cfr. il dial. sardo **marra** (zampa > cfr. Zampa e v. Zamparese) e infine cfr. l'alb. **marre** (matto, pazzo > v. Deipazzi) e il dial. mer. **marro** (salame fatto con interiora di ovini)/ a Barletta è doc. dal **1355** come: **dominus Corrado de Marra**; ad Ascoli Satriano dal **1620**: **Francesco Maria de Marra (napoletano) 'vescovo'** e da noi dal **1576**: **Silvio Marra** e nel **1875**: **Rosa Marra di Michele di Stornarella**

MARRESE alla base ha il cogn. **Marra** (v.)/ cogn. in Lucania/ a Taranto è doc. dal **1322**: **Simonetto Marrese 'protontino' (ammiraglio) di Taranto** e da noi dal **1917** (anno del decesso): **Annamaria Marrese morta a 57 anni**

MARRO var. di **Marra** (v.)/ cognome doc. dal **1738**: **Antonio Marro di S. Pietro in Galatina** e nel **1880**: **Giuseppe Marro di Salvatore**

MARROCCO riflette il top. **Marrocco** (EN) o l'it. ant. **Marrocco** (Marocco); cfr. **Marroco** (masseria a sud est di Taranto) e cfr. dial. di Roseto Valfortore **marrocche** (pennacchio di granturco)/ cogn. a Bari e Deliceto/ a Barletta è doc. dal **1529** come: **Antonius Marrocchus**

MARROLLO vezz. m. di **Marro** (v.)/ da noi il cognome è doc. dal **1760** come: **Nicola Marrulli**

MARRONE cfr. it. **marrone** (castagna e colore marrone); cfr. ant. provenz. **marron** (montone > cfr. del Bufalo e v. Lavacca, Bove, Taurino); cfr. dial. nap. **marrone** (sproposito)/ cogn. in Lucania, Calabria, Bovino, Trinitapoli, S. Ferdinando, Bari e Bitonto/ cfr. Marron in Francia/ doc. dal **1718** (anno del decesso): **Paolo Marrone di Lizzaniello** (Lizzanello > LE) **morto a 35 anni** e nel **1738**: **Chicca Marrone**

MARSEGLIA prob. ha alla base la città di **Marsiglia** (fr. Marseille > pron. Marseje) la cui base etimol. è l'ar. **marsa** (porto) o è var. f. del cogn. mer. **Marsiglio** (tratto da **Marsilio** che ha alla base il lat. **Mars/Martis** > Marte)/ cogn. a Orta Nova/ doc. dal **1816** come: **Ferdinando Marsiglia di Roma**

MARSICO riflette i top. **Marsico Nuovo** o **Marsico Vetere** (PZ)/ doc. dal **1609** come: **Amato di Marsico 'padrino' di Donato di Trani**

MARSILIO cfr. **Marsilio** (re dei saraceni nell'Orlando Furioso) per la cui etim. v. Marseglia/ è doc. a Fiorentino (presso Lucera) dal **1220** come: **Guglielmo de Marsilio 'padrone di una casa'**

MARTELLA var. di **Martello** (v.)/ doc. dal **1892**: **Anna Martella di Domenico**

MARTELLO cfr. it. **martello** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Maglio, Mazza ecc.) o riflette il top. **Martello** (BZ)/ cogn. a Bari, S. Severo e Manfredonia/ nel **1205** è doc. un: **Almericus Martellus 'feudatario' della Contea di Loritello** (?) e da noi è doc. dal **1876** (anno del decesso): **Michele Martello di Domenico originario di Ischitella morto a 12 anni**; nel **1883**: **Eustachio Martello di Domenico di Ischitella**; nel **1888** (anno del decesso): **Antonio Martello di Vincenzo fu Luigi morto a 41 anni**

MARTIELLI dal dial. nap. **martiello** (martello > v. Martello)/ cogn. a Lucera e Acquaviva/ doc. dal **1762** come: **Felice**

Martiello di Ascoli e nel **1825** (anno del decesso) come: **Vincenzo Martelli morto a 30 anni**

MARTINAZZO var. o spreg. di **Martino** (v. Di Martino)/ cogn. a Rocchetta e Orta Nova/ cogn. doc. dal **1737** (anno del decesso): **Michel'Angelo** (sic) **Martinazzo di Melfi morto a 20 anni**

MARTINELLI vezz. pl. di **Martino** (v. Di Martino) o riflette parzialmente il top. **Casale Martinelli** (in agro di Minervino)/ cogn. a Bari, Foggia, Andria, Corato, Ruvo e più diffuso a Mola di Bari/ doc. dal **1599**: **Mariano Martinelli**; nel **1643**: **Antonio Martinelli 'abate e arciprete'**; nel **1849** (anno del decesso): **Giuliano Martinelli di Mola di Bari morto a 60 anni**; nel **1861**: **Giuseppe Martinelli di Corato** e nel **1908**: **don R. Martinelli 'sacerdote'**

MARTINETTI vezzeggiativo pl. di **Martino** (v. Di Martino)

MARTINIELLO vezz. di **Martino** (v. Di Martino)/ doc. dal **1581** come: **Mariano Martinello**

MARTINO v. Di Martino/ cogn. panappulo diffuso a Bari, S. Giovanni e S. Marco in Lamis/ a Lesina è doc. dal **1220**: **Giacomo Martino 'padrone di una casa presso la Chiesa di S. Primiano'** e da noi dal **1579**: **Jacobo Martino** e nel **1854** (anno del decesso): **Carmosina Martino di Trani morta a 63 anni**

MARTIRADONNA **martira donna** (nome dato a una bambina la cui travagliata nascita causò la morte della puerpera? o nome apotr.? > cfr. Caradonna; potrebbe anche trattarsi di nome dato ad una **bambina afflitta da qualche handicap** o più semplicemente significare: **donna di Casa Martire/a** > v. Martire)/ cogn. in Lucania, Campania, Taranto e più diffuso a Bari/ doc. dal **1914**: **Luigi Martiradonna, che nel 1920 perde la figlia Antonia di 35 anni** e nel **1945** (anno del decesso) è doc.: **Grazia Martiradonna morta a 45 anni**

MARTIRE cfr. it. **martire** (dal gr. a. **martiràs** > testimone)/ cogn. a Foggia, Lucera, Orta Nova, S. Ferdinando, Barletta e più diffuso a Margherita di Savoia/ doc. a Barletta dal **1547**: **Mateus Pascalus Martiràs** e da noi è doc. dal **1578**: **Gaspare Martire**; nel **1623** come: **Lonarda Martira**; nel **1859**: **Angiola Martire** e nel **1865**: **Sergio Martire**

MARTORIO dall'it. **martorio** (lat. tardo **marturium** > martirio > v. Martire) oppure ha alla base il dial. cal. **martoriu** (mortorio, tortura) > v. Lamorte e cfr. Muoio Foggia/ è doc. dal **1892**: **Michele Martorio di Gennaro**

MARTUCCI forse ha alla base l'it. **martuccia** (fringuello > v. Aucello, Augelletta, Rossignuolo ecc.) oppure è vezz. del personale **Marta** (v. Di Martino)/ cogn. in Campania, Lucania e Sicilia/ doc. dal **1830**: **Maria Martucci di Bisceglie**

MARULLI vezz. pl. del personale **Maro** (v. Marolda, Marolla e Altomare e cfr. da noi nel **1841**: **Donata Maro**) o corr. del gr. **maruli** (lattuga > cfr. Linsalata e **Marulis** cogn. in Grecia); cfr. anche il sscr. **maru** (deserto, montagna, cervo) e l'alb. **marule** (lattuga)/ cogn. in Calabria e Campania/ cogn. molto antico giacché a Canosa è doc. fin dal **111 d.C.**: **L. Eggius Marullus 'curator acquarum'** (sovrintendente alle acque); a Barletta dal **1611**: **Hyeronimo Marulli**; ad Ascoli Satriano dal **1679**: **Troiano Marulli di Barletta 'duca di Ascoli'**; nel **1699** come: **Sebastiano Marrulli 'duca di Ascoli** e da noi è doc. dal **1762** come: **Nicola Marullo di Caprarica di Lecce** e nel **1842**: **Anna Marulli**

MARUOTTI prob. corr. di **Marotta**

volta al plurale (v. Marotta) o ha alla base il sscr. **maru** (v. Marulli)

MARZANO riflette i top. **Marzano** (AV, CE)/ cogn. in Calabria, Foggia, S. Severo, Andria e un po' più diffuso a Bari/ ad Ascoli Satriano è doc. dal **1275**: **Maria di Marzano 'contessa di quella città'** e da noi dal **1679**: **Brigida Marzano e nel 1864** (anno del decesso): **Pascasio Marzano di Balvano morto a 48 anni**

MARZARIO ha forse alla base l'it. ant. **marza** (cancelleria > v. Cancelliere, ma il termine significa anche: **acqua marcia, luogo acquitrinoso** > v. Padula, Stagno, Margigno ecc.); potrebbe anche avere alla base il cogn. **Marzo** (suff. in 'ario' sulla falsariga di cogn. come: Marcario da Marco, Lelario da Lele ecc.)

MARZIALE cfr. it. **marziale** (lat. **martialis** > dedicato a Marte > cfr. Guerra, Battaglia, Vinciguerra ecc.)/ **Marziale** è antico cogn. lat./ cogn. in Lucania

MARZOCCA riflette il top. **Marzocca** (AN) o è var. di **Marzocco** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Corato, Bari e più diffuso a Molfetta e Barletta/ doc. dal **1851**: **Anna Marzocca** e nel **1913**: **Carmela Marzocca già defunta a questa data quando muore sua figlia Maria Teresa a 43 anni**

MARZOCCHI v. Marzocco

MARZOCCO cfr. it. **marzocco** (ancora di media grandezza, immagine scolpita di un leone che simboleggia il dio Marte, sciocco > v. Marzocca)/ cogn. a Foggia e Bovino

MARZOLA riflette il top. **Marzòla** (PD); cfr. l'it. **marzolo** (frumento marzaiolo o uccelli che compaiono a Marzo) oppure è vezz. f. del cogn. **Marzo** (v. Di Marzo)/ da noi è doc. nel **1895** un: **Nicola Marzo di Sebastiano**

MARZOVILLO prob. da **Marzo + Villo** (il cui primo segmento potrebbe riflettere parzialmente il top. **Marzi** [CS] al quale era forse antic. aggiunto **villo** o **villa** sulla falsariga di **Castrovillari**, che nei nostri Registri Parrocchiali è sempre registrata come: **Castrovilla**); l'ipotesi che derivi da **marzo + villo** (lat. **villus** > vello non pare condurre lontano, come pure la tesi **marzo** + gr. **billos** [membro virile, usato qui nell'accezione di: **sciocco, ingenuo** > cfr. dial. di Bova **viddo** > membro virile])/ doc. dal **1815** come: **Isabella Marzovilla di Rutigliano**

MARZUCCO prob. var. di **Marzocco** (v.)/ doc. dal **1771** come: **Francesco Marzucchi di Corato**

MARZULLO cfr. dial. nap. **marzullo** (grano marzolino) oppure è vezz. del cogn. **Marzo** (v. Di Marzo)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cognome doc. dal **1626**: **Rugiero** (sic) **Marzullo di Somma** (NA, VA) **'padrino' di Geronimo Tricarico**

MASCIALE prob. ha alla base il dial. sal. **masciu** (mastro) o il dial. cal. **masciu** (basso) oppure il dial. corso **masciu** (maschio)/ cfr. Mascia a Foggia e Masciocco altrove (nel **1830** da noi è doc.: **Angela Mascia**)/ a Barletta è doc. dal **1558** come: **donno Iacobo de Mascio** e da noi dal **1583**: **Donato Masciale padrino di Giulia de Gaeta**

MASCIAVÈ v. Masciaveo di cui è var. sulla falsariga di cogn. come: Bernabè da Bernabeo/ cogn. a Corato/ cfr. Mascia a Foggia e Masci in Calabria/ v. Masciale/ doc. dal **1769**: **Cataldo Masciavè di Corato** (che nel **1767** è doc. come: **Cataldo Vasciavè di Corato**)

MASCIAVEO alla base ha il cogn. **Mascia** (v. Masciale) suff. in **'eo'** (per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da

Carlo, Tomeo da Toma) + l'infisso **'v'** dettato da ragioni eufoniche giacché un **Masciaeo** è acusticamente 'improduttivo'/ v. Vasciaveo/ cogn. doc. dal **1920**: **Francesca Masciaveo di Sabino**

MASCIULLI vezz. pl. di **Mascio** (v. Masciale) > cfr. da noi nel **1823**: **Nicola lo Mascio**/ da noi è doc. nel **1576** un: **Masciullo 'barbiero' padrino di Lucretia de Robusto** e nel **1792** (anno del decesso): **Sabino Masciulli morto a 60 anni**

MASCOLO dal lat. **masculus** (maschio)/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera e più diffuso a Sannicandro e Barletta/ cfr. Mascle in Catalogna/ a Barletta è doc. dal **1540** come: **Pascarello de Masculo** e da noi dal **1693** come: **Nuntio Mascoli** e nel **1716** nella grafia attuale: **Francesco Mascolo di Andria**

MASI riflette i top. **Masi** (VR, PD), che hanno alla base l'it. **maso** (lat. **mansum** > estensione di terreno, possedimento) o riflette parzialmente il top. **Casina Masi** (presso Canosa) o è ipoc. del cogn. **Tomasi** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Campania, Lucania, Sicilia, Calabria, Bari, Conversano, Fasano e più diffuso a Putignano e Gioia del Colle/ doc. dal **1791**: **don Angilo** (sic) **Masi di Castelgrande** (PZ) e nel **1852**: **Giovanni Masi**

MASIA dal cat. **masia** (fattoria, casa colonica) o ha alla base il cogn. **Masi** (v.)/ cognome doc. dal **1753**: **Donato Masia di Severano** (?)

MASIELLO vezz. del cogn. **Masia** o **Masi** (v. entrambi)/ cogn. in Lucania, Bari, S. Ferdinando e Cassano Murge/ a Guardia dei Lombardi è cognome documentato dal **1572**: **Paolo Masiello 'magnifico' del luogo**; nel **1573** è da noi doc.: una: **figlia de Masiello che sposa A. De Zico**; nel **1747** (anno del decesso): **Angelo Masiello di Pisticci morto a 50 anni**; nel **1813**: **Francesco Masiello alias 'Bellezza'** e nel **1835**: **Arcangela Masiello di Cassano Murge**

MASONE forse riflette i top. **Masone** (GE, RE) o il dial. nap. **masòne** (magione, casa) o ha alla base il cogn. **Masi** (v.) o è af. di **Tomasone**/ cogn. in Campania

MASOTINA potrebbe avere alla base il cogn. **Masotti** (vezz. al f. in Masottina > Masotina > v. Masi) o l'ebr. **masot** (remo)/ cogn. a Foggia e Canosa/ doc. dal **1908** (anno del decesso): **Michele Masotina morto a 27 anni** e nel **1912** (anno del decesso): **Francesca Masotina di Sabino morta a 61 anni**

MASSA potrebbe riflettere i top. **Massa** (BN, SA) oppure l'it. **massa** (inteso come accumulo di beni e di denaro > v. Danaro e Baiocco e cfr. Quattrini); cfr. amche il dial. nap. **massa** (denaro accumulato con le tasse > v. Lerario, Latassa, Ladogana ecc.)/ cogn. a Candela, Orta Nova, S. Giovanni Rotondo e Canosa/ ad Avellino è doc. dal **1615**: **Paolo Massa 'commissario'** e da noi dal **1747**: **Pasquale Massa della città d'Oria** (v. Doria)

MASSAFRA riflette il top. **Massafra** (TA)/ cogn. in Calabria, Bari e un po' più diffuso a Martina Franca/ doc. dal **1615** come: **Francesco di Massafra** e nel **1701** nella grafia attuale: **Nicolò Massafra di Matera**

MASSARI v. Massaro/ cognome presente a S. Ferdinando, S. Severo, Gravina e più diffuso a Bari

MASSARO cfr. it. **massaro**/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Cagnano, Andria, Altamura, S. Marco in Lamis e Bari/ a Foggia è doc. dal **1220** un: **dompnus (dominus) Massaro 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1594** come: **Berardino dello Massaro** e nel **1821** nella grafia attuale: **Domenico Massaro di Castel di Sangro** e nel **1882**: **Pasquale**

Massaro di Gaetano

MASTANDREA v. Mastrandrea/ cogn. a Bitonto e Giovinazzo/ doc. dal **1903**: **Domenico Mastandrea di Antonio**

MASTANTUONO **mastro Antuono** (Antonio)/ cfr. Mastrantuono in Lucania e Mastrantonio nel Salento/ doc. dal **1717** come: **Silvestro Mastrantuoni** e nel **1767** nella grafia attuale: **Silvestro Mastantuono 'sacerdote secolare'**; nel **1807**: **don Michele Mastantuoni 'dottore fisico'**; nel **1875**: **Pietro Mastantuono di Pasquale** e nel **1878**: **Luisa Mastantuoni fu Giovanni di Napoli**

MASTASI cfr. gr. a. **mastax** (che mastica > v. Manduca, Mangia e Mangione) o dal dial. nap. **masto** (mastro) o dial. mer. **vastase** (malvagio)/ cfr. Masteis in Lucania, Mastia in Calabria e Mastai in Emilia/ cfr. Mastai (papa Mastai)

MASTINO cfr. it. **mastino** (v. Cagnazzi)/ doc. dal **1611**: **Agostino Mastino**

MASTRANDREA **mastro Andrea**/ doc. a Barletta dal **1348** come: **Robertus magistri Andrei** e da noi dal **1757** come: **Pasca di Mastrandrea**/ v. Mastandrea

MASTRANGELO **mastro Angelo**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Lucera, S. Severo, Serracapriola, Bari e più diffuso a Putignano/ a Barletta è doc. dal **1347** nella grafia degl.: **Guidus magistri Angeli**/ e da noi è doc. dal **1677**: **Diego Mastrangelo di Montoro** (AV, AN, TR)

MASTRAPASQUA v. Mastropasqua/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli e Bisceglie/ cognome doc. dal **1780** (anno del decesso): **Rocco Mastrapasqua di Ruvo morto a 40 anni** e nel **1841**: **Vincenzo Mastrapasqua**

MASTRICCI alla base ha l'it. **mastro**/ doc. dal **1765**: **Gerardo Mastricci**

MASTROCINQUE (emigr. a Castelvetrano)/ **mastro Cinque** (v.)

MASTRODOMENICO **mastro Domenico**/ doc. a Barletta dal **1451** nella grafia deglutinata: **Antonellus magistri Dominici** e da noi dal **1829**: **Francesca Mastrodomenico**

MASTRODONATO **mastro Donato**/ cogn. doc. dal **1758**: **Vincenza Mastrodonato di Andria** e nel **1846**: **Sergio Mastrodonato**

MASTROGIACOMO **mastro Giacomo**/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Bari e più diffuso a Gravina/ doc. dal **1719**: **Scipione Mastrogiacomo di Noia** (oggi Noepoli > PZ); nel **1834** (anno del decesso): **don Giuseppe Mastrogiacomo 'sacerdote' morto a 34 anni** e nel **1888**: **Anna Mastrogiacomo fu Lorenzo**

MASTROGIANNI **mastro Gianni**/ cfr. Mastroianni in Lucania e altrove/ a Salpi è doc. dal **1246**: **magister Johannes 'medicus'** e da noi dal **1802** come: **Giovanni di Mastro Gianni**, mentre dal **1778** è doc. come: **Vincenzo Mastroianni della Terra di Cerrito (?)** e nel **1884**: **Nicola Mastrogianni di Vincenzo**

MASTROLEONARDO **mastro Leonardo**/ a Barletta è doc. dal **1346** come: **Magistro Leonardo** e da noi dal **1830** come: **Vincenzo Mastrolionardo** e nel **1838** nella grafia attuale: **Giuseppe Mastroleonardo di Candela**

MASTROLITTO **mastro Litto** (v. Litto)/ cognome doc. dal **1841**: **Lucrezia Mastrolitto di Corato**

MASTROLONARDO **mastro Lonardo**/ cogn. presente a Foggia e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1812** (anno del decesso) come: **Felice di Mastrolonar-**

do di Triggiano morto a 27 anni e nel **1814** nella grafia attuale: **Cesaria Mastrolonardo** e nel **1832** (anno del decesso): **Giacomo Mastrolonardo di Triggiano morto a 48 anni**

MASTROMARCO mastro Marco/ cognome doc. dal **1752**: **Maria Mastromarco di Modugno**; nel **1882**: **Onofrio Mastromarco fu Antonio**; nel **1912** (anno del decesso): **Salvatore Mastromarco di Antonio morto a 52 anni**

MASTROMARTINO mastro Martino/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1906**: **Giuseppe Mastromartino** e nel **1886**: **Serafina Mastromartino, che perde la figlia Serafina di 27 anni nel 1909/** (la famiglia **Mastromartino** è nota all'inizio di questo secolo perché alcuni suoi componenti sono valenti mobilieri e intagliatori di legno)

MASTROMATTEO mastro Matteo/ a Fiorentino (presso Lucera) nel **1220** è doc. un: **mastro Matteo 'padrone di una casa'**; a Barletta è doc. dal **1336** nella grafia degl.: **Iohannis magistri Matthei 'notaio'**; da noi dal **1824**: **Michelangelo Mastromatteo di Rocchetta**

MASTROMAURO mastro Mauro/ cognome ad Apricena, S. Paolo di Civitate, S. Ferdinando, Bari e Corato/ cogn. documentato dal **1785** come: **Antonia di Mastromauro di Bisceglie** e nel **1826**: **Nicola Mastromauro di Corato**

MASTRONICOLA mastro Nicola/ a Casalnovo (Casalnuovo) è doc. dal **1220** un: **maestro Nicola 'padrone di una terra'** e da noi è documentato dal **1726**: **Michele Mastronicola**

MASTROPASQUA mastro Pasqua (abbr. di Pasquale)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Zapponeta, Trinitapoli, S. Severo, Bari e Bisceglie/ doc. dal **1756** (anno del decesso): **Domenico Mastropasqua di Corato morto a 46 anni**

MASTROPIERRO mastro Pierro (v. Di Pierro)/ doc. dal **1868**: **Giacoma Mastropierro di Molfetta fu Corrado** e nel **1888** (anno del decesso): **Isabella Mastropierro morta a 53 anni**

MASTROPIETRO mastro Pietro/ cogn. a Foggia e Rocchetta/ a Civitate (S. Paolo di Civitate?) è doc. dal **1220** un: **maestro Pietro 'medico', padrone di una vigna**; a Barletta è doc. dal **1405**: **Nardus magistri Petri** e da noi dal **1748**: **Matteo Mastropietro** e nel **1850** (anno del decesso): **Mauro Mastropietro di Molfetta morto a 50 anni**

MASTRORILLO mastro Rillo [cfr. dial. cal. **rjillu** (scricciolo)]/ v. Rillo/ cognome in Lucania/ doc. dal **1837**: **Angiola Mastrorillo**; nel **1842**: **Pasquale Mastrorillo di Terlizzi** e nel **1883**: **Riccardo Mastrorillo fu Salvatore**

MASTROROCCO mastro Rocco/ cogn. a Vieste, Bari e Acquaviva/ doc. dal **1782**: **Ezechiele Mastrorocco della Rocca Rasa** (Roccaraso) e nel **1887**: **Antonio Mastrorocco fu Pasquale**

MASTROSERIO mastro Serio/ cogn. a Bari/ doc. dal **1765**: **Catarina Mastroserio di Bari** e nel **1847**: **Beniamino Mastroserio di Bovino**

MASTROTOTARO mastro Totaro (v. Totaro)/ cogn. a Foggia, Lucera, S. Ferdinando e più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1824**: **Maria Mastrototaro di Corato** e nel **1831** (anno del decesso): **Leonardo Mastrototaro di Corato morto a 46 anni**

MASTRULLO vezz. di **Mastro** (cfr. Vitullo da Vito, Marullo da Maro ecc.)/ cogn. in Lucania, Foggia e Orta Nova/ cogn. doc. come nome dal **1611**: **Mastrullo di Donato Molinaro** e nel **1775**

come cogn.: **Maria Mastrulli** e nel **1853** (anno del decesso): **Antonio Mastrullo di Bisaccia morto a 40 anni**

MASTRUZZO **piccolo mastro**/ cogn. in Calabria e Campania

MASUCCI vezz. pl. di **Maso** (v. Masi)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Foggia, Bovino e S. Severo/ doc. dal **1754**: **Pascale Masucci di Solofra** e nel **1872**: **Concetta Masucci di Carapelle**

MASULLO vezz. m. di **Maso** (v. Masi)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Foggia, Cagnano e S. Marco in Lamis/ un tale **Miccho** detto **lo masullo** 'bandito' è operante nel **1596** fra Solofra, Atripalda e la valle dell'Ofanto; da noi è cogn. doc. dal **1855**: **Donata Masullo**; nel **1860**: **Francesco Masullo** e nel **1886** (anno del decesso): **Demetrio Masullo morto a 56 anni**

MATANI cfr. gr. dor. **matan** (sconsiderato, temerario > v. Ardito e cfr. Coraggio, cogn. da noi est.); cfr. ar. **mathana** (vescica > v. Buscicchio); cfr. ar. **mathana** (mulino > v. Molinario e cfr. Molinari); cfr. ar. **madani** (urbano > v. Urbano); cfr. ebr. **matan/a** (donazione, regalo); cfr. alb. **matane** (oltre, al di là), ma potrebbe anche avere alla base il gr. volg. **mata** (di nuovo, un'altra volta > v. Nuovo e cfr. il cogn. **Matà** in Calabria) o lo sp. **mata** (arboscello, pianta > v. Arbore, Cespuglio ecc.) o il lat. **mata** (blocco di terra, pavimento)

MATARAZZO dal dial. napoletano **matarazzo** (materasso); cfr. dial. cal. **matarazzu** (larva di maggiolino)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1637**: **Giuseppe Matarazzo**

MATARRESE potrebbe riflettere parzialmente il top. **Contrada Matarrese** (in agro di Canosa) oppure è agg. etn.: **Matarrese** (di Matera? > cfr. da noi nel **1780**: **Francesco di Paulo 'matarrese'** e nel **1754**: **Francesco Matarese**); potrebbe anche avere alla base il top. **Matarisi** (contrada di Briatico > CZ) o l'ar. **matara** (borraccia > v. Borraccino e Boracci) o l'ebr. **matara** (scopo) o il lat. **matara** (giavellotto > v. Lanza e Pilato) cogn. in Lucania, Campania, Taranto, S. Ferdinando, Canosa e Bari/ doc. dal **1574** come: **Marcho Matarese** e nel **1759**: **Antonio Matarrese di Canosa**

MATERA riflette il top. **Matera** (alla cui base c'è l'indeur. **matta** > v. Matta)/ è cognome in Calabria, Apricena, Foggia, San Severo, Trinitapoli, Gravina e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1574** come: **Pascale de Matera** e nel **1728** nella grafia attuale: **Andrea Matera 'razionale' (contabile) della Casa Ducale**; nel **1820**: **Vitangelo Matera della Terza** (Laterza > TA) e nel **1891** (anno del decesso) è doc.: **Tommaso Matera di Andria morto a 73 anni**

MATITA cf. it. **matita** (soprann. di non chiara motivazione)/ v. Lapenna

MATRELLA v. Madrella oppure riflette parzialmente il top. **Isola la Matrella** (nel golfo di Policastro)/ doc. dal **1625**: **Catalina Matrella**

MATTA cfr. it. **matta** (pazza e carta vincente); cfr. lat. **matta** (stuoia); cfr. dial. nap. **matta** (massa > v. Massa); cfr. sscr. **matta** (ebbro, liquore > v. Liguori, Vino e Acquaviti); cfr. indeur. **matta** (blocco di terra, pavimento); cfr. ted. **Matte** (stuoia, prato)/ doc. dal **1630**: **Camilla Matta**

MATTELLIANO (emigr. a Biella)/ prob. ha alla base il cogn. **Matta** (v.)

MATTENCINI prob. ha alla base il cogn. **Matta** (v.); cfr. Mattesini a Pisticci

MATTEUCCI vezz. pl. di **Matteo** (v. Di Matteo)/ cogn. doc. dal **1877**: **Mela-**

nia Matteucci; nel **1888**: **Filomena Matteucci di Vincenzo** e nel **1891** (anno del decesso): **Leonardo Matteucci morto a 61 anni**

MATTIA var. di **Matteo** (v. Di Matteo) o riflette parzialmente il top. **San Mattia** (SA)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Casalnuovo, S. Marco La Catola, Bitonto e Bari/ cognome doc. dal **1748** come: **Giovanni di Mattia** e nel **1848** (anno del decesso): **Vitangelo Mattia di Triggiano morto a 40 anni**

MATTINA cfr. it. **mattina** (nome dato a un figlio nato di mattina, sulla falsariga di altri come: Alba, Diurno, Lodia, Giornetta ecc.) oppure riflette parzialmente il top. **Mattina Sottana** (in agro di Gravina > BA) o è corr. del top. **Mattine** (FG) o riflette il top. **Mattina** (LE)/ doc. dal **1605** come: **Antonio de la Matina** e nel **1745** nella grafia attuale: **Vito Mattina**

MATTOLI vezz. pl. del cogn. **Matta** (v.); cfr. dial. cal. **mattulu** (batuffolo) o dall'it. **matto** (v. Deipazzi)/ cogn. a Canosa/ doc. dal **1808** come: **Eugenia Mattola di Canosa**

MATULLO vezz. m. del cogn. **Mata** (v. Matani) oppure è af. di **Amatullo** [da Amato (v.)] sulla falsariga di cogn. come: **Merighi** da **Amerighi** ecc.

MAULUCCI alla base ci potrebbe essere il sscr. **maula** (antico > v. Del Vecchio, Lavecchia ecc.) o il sscr. **mauli** (capo, testa > v. Testa e cfr. del Capo) oppure lo sp. **maula** (furbo, cattivo pagatore) o il dial. cal. **maula** (furbacchione e anche 'malva' > cfr. Maula e Maulella in Calabria); cfr. anche il dial. nap. **maula** (pigro, lento), il dial. fogg. ant. **maule** (malva), il dial. cal. **maulu** (simulatore) e il dial. manfr. **maulone** (furbone, simulatore), ma potrebbe anche avere alla base il gr. mod. **magulas** (paffuto > v. Grasso, Gonfio ecc. > cfr. Magulas cogn. in Grecia) o l'indeuropeo **magula** (collina bassa > v. Collini)/ cognome a Foggia e Accadia

MAURANTONIO **Mauro Antonio**/ cogn. a Bari/ doc. dal **1767** come: **Pasqua di Maurantonio**; nel **1775** (anno del decesso) come: **Pasquale Maor'Antonio** (sic) **di Bari morto a 50 anni**; nel **1830** (anno del decesso) nella grafia: **Vito Mauro Antonio di Valenzano morto a 33 anni** e nel **1887** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giovanni Maurantonio di Valenzano morto a 49 anni**

MAURIZIO dal lat. **Mauritius** (della Mauritania, moro, dalla pelle scura)/ cogn. a Bari e Acquaviva/ cogn. doc. dal **1878**: **Antonia Maurizio**

MAURO dal lat. **maurus** (moro, dalla pelle scura, della Mauritania)/ ad Ascoli Satriano nel **1059** è doc.: **Mauro 'vescovo della città'** e da noi è doc. dal **1593**: **Gioseppo Mauro alias 'quattrocchi'**

MAURY (est.)/ della stessa etim. di **Mauro** (v.)/ cogn. documentato dal **1856**: **Leone Maury di Morancez 'Dipartimento della Loira'**

MAVEILI var. di Mavelli (v.)

MAVELLI cognomizzazione in **'i'** di **Mavellia** (v.)

MAVELLIA alla base ha il personale **Mavilo** dal lat. **mavilus** (preferito > v. Favorito) o il top. **Mavila** (contrada in quel di Marcellinara > CZ)/ cfr. Mavilla in Lucania e Calabria, Maviglia in Sicilia e Calabria e Mabilia in Lucania/ cogn. a Margherita, S. Ferdinando e Bari/ a Barletta è doc. dal **1420** un: **dopnus (dominus) Antonnus** (sic) **de Mabilia**; da noi è doc. come personale dal **1597**: **Mavilia 'figlia' di Tomaso Sacco** e come cogn. dal **1909** (anno del decesso): **Angela Maria Mavellia morta a 71 anni**

MAZZA dall'it. **mazza** (prob. connesso col mestiere di soldato che in guerra usava la **mazza** > v. Arcieri, Balestrieri, Lanza ecc.) oppure è ap. di cogn. come: Mazzabove, Mazzaferri, Mazzamoro, Mazzacavallo ecc., che sono af. di Ammazzamoro, Ammazzacavallo, Ammazzabove ecc./ cogn. in Calabria, Foggia e Bari/ doc. dal **1781**: **Vincenzo Mazza di Santonatoglio** (?) e nel **1894**: **Agnello Mazza di Sebastiano**

MAZZARDO alla base ha il cogn. **Mazza** (v.) suff. in **'ardo'** sulla falsariga di cogn. come: Biancardi da Bianco, Taccardo da Tacca ecc.

MAZZARELLA cfr. it. **mazzarella** (soprann.) oppure ha alla base il cogn. **Mazza** (v. questo cogn. e Mazzillo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Poggio Imperiale/ cfr. Mazzariello a Margherita/ doc. dal **1689**: **Giuseppe Mazzarella di Altamura**; nel **1860**: **Savina Mazzarella 'balia'** e nel **1904** (anno del decesso): **Alfonso Mazzarella morto a 56 anni**

MAZZARINO riflette il top. **Mazzarino** (CL) oppure ha alla base il cognome **Mazzaro** (da noi doc. a più riprese; nel **1783**: **Francesco Mazzaro di Casamassima**; nel **1816**: **Vincenzo Mazzaro di Napoli** e nel **1858**: **don Pasquale Mazzari**) alla cui base c'è l'it. **mazzaro** (nome dato in Puglia ad una qualità di tufo biancastro > v. Tufo) o il top. **Mazzara** (TP)/ doc. dal **1860**: **Antonio Mazzarino morto a 55 anni nel 1911**

MAZZEI v. Mazzeo/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia e Salento/ cogn. doc. dal **1831**: **Angela Mazzei di Modugno**

MAZZEO alla base è il cogn. **Mazza** (suff. in **'eo'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Carleo da Carlo, Tomeo da Toma ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria, Lucania, Sicilia, Salento, Rocchetta, S. Severo, Stornarella, Bari e un po' più diffuso a Foggia/ cogn. doc. dal **1582** come: **Riccardo Maczeo** e nel **1775** nella grafia attuale: **Francesco Mazzeo di S. Cesario** (LE, RM, MO) e nel **1845**: **Angelo Mazzeo di Montrone** (v. Montrone)

MAZZILLI v. Mazzillo/ cogn. a Foggia, Bari, Bisceglie e più diffuso a Corato/ cogn. doc. dal **1775**: **Pasquale Mazzilli di Corato** e nel **1882**: **Anna Mazzilli di Giuseppe**

MAZZILLO dal dial. mer. **mazzill** (piccola mazza, bastoncino)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cogn. doc. dal **1756**: **Caterina Mazzillo** e nel **1883**: **Ripalta Mazzillo fu Giuseppe**

MAZZINI vezz. del cogn. **Mazza** (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1753** come: **Felice Mazzino di Barletta**; nel **1859**: **Vittorio Mazzini di Bisceglie** e nel **1893**: **Giuseppe Mazzini di Alfonso**

MAZZIOTTI vezz. del cogn. **Mazzio** (da noi doc. nel **1834**: **Antonia Mazzio**), che è var. m. del cogn. luc. **Mazzìa** (alla cui base c'è **Mazzeo** (v.)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania e Brindisi/ cfr. Mazziotta in Lucania/ da noi è doc. dal **1841** come: **Maria Mazziotto di Terra Mietitore** (?)

MAZZOCCA riflette il top. **Mazzocca** (in agro di Castelluccio Valmaggiore) oppure ha alla base il dial. abr. **mazzocca** (randello con la capocchia)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania e Barletta/ a Barletta è doc. dal **1369** come: **Nicola Maczocho** e da noi dal **1738** come: **Pascale Mazzocco di Minervino** e dal **1783** nella grafia attuale: **Vincenzo Mazzocca di Triggiano**

MAZZOLA cfr. it. **mazzola** (mazzuola); cfr. dial. cal. **mazzola** (grosso bastone); cfr. dial. nap. **mazzòla** (mazzeranga,

mazzapicchio)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Barletta e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1703**: **Pietro Antonio Mazzola**

MAZZONE cfr. it. **mazzone** (pesce ghiozzo, muggine [v. Pesce, Capocefalo, Piscitelli, Sardella ecc.]); cfr. dial. nap. **mazzone** (terreno acquitrinoso > v. Margigno, Pantano, Padula ecc.); cfr. dial. cal. **mazzune** (bue o altro animale vecchio > v. Bove e cfr. Boe ecc.); cfr. dial. sardo **mazzone** (volpe > v. Volpe), ma non si può escludere che abbia alla base il cogn. **Mazzo** (v. Mazza e cfr. it. **mazzo**) da noi doc. nel **1832**: **Fabio Mazzo**/ è cognome a Foggia, Bari, Ruvo, Polignano, Manfredonia, Mattinata e Trinitapoli/ nel **1220** un: **Matteo de Mazzone è 'proprietario di una terra presso il fiume Celone'**; a Brindisi è doc. dal **1266** come: **Nicolaus Maczonus** (Cod. Brind.) e da noi dal **1718**: **Caterina Mazzone** e nel **1820**: **Giovanni Mazzone di Ruvo**

MAZZULLO vezz. m. di **Mazzo**/a (v. Mazza)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1834**: **Raffaele Mazzullo di Foggia**

MECACCI sembra avere alla base il cogn. cal. **Meco** (cfr. it. **meco** > con me > prob. nome affettuoso dato ad un nuovo nato per significare che è il **benvenuto in famiglia**, sulla falsariga di cogn. come: **Nosco** > v.) oppure ha a che fare col top. **Meco** (GE), né si può escludere che sia ipoc. del personale **Domenica** (cfr. Mengacci al Nord)

MECCA cfr. it. **mecca** oppure è ipoc. del personale Domenica/ v. Micco/ cogn. in Campania, Calabria, Matera e Melfi

MECCOLA (emigr. a Foggia)/ vezz. f. del cogn. **Mecco** (v. Mecca)

MEDORI (emigr. a Pescara)/ alla base è il nome **Medoro** (guerriero che combatte per l'onore) oppure è corr. del toponimo **Meduri** (RC)

MEDUGNO corr. del top. **Modugno** (BA)/ cogn. ad Apricena/ doc. dal **1814**: **Mauro Medugno di Bitonto**

MEGLIOLA potrebbe avere alla base l'it. **meglio** (cfr. Migliore, Migliorini e v. Migliorati)/ cogn. a Foggia/ a Bisaccia è doc. dalla metà del sec. **XV**: **Petruccio Megliola 'vescovo'** e a Lacedonia dalla fine del **'500**: **Megliola** è cogn. che appartiene a famiglia di notabili

MELACANGI var. di **Melcangi** (v.)

MELACARNE prob. corr. dell'it. **malacarne** (persona disonesta e malvagia)/ cfr. Malacarne a Ferrara

MELAZZO riflette il top. **Melazzo** (AL) o ha alla base il dial. nap. **melazzo** (melo selvatico) o il dial. cal. **melazzu** (melassa > v. Miele e Melluso)/ cogn. in Lucania (dove anche Melazzi)/ cognome doc. dal **1871**: **Giuseppe Melazzo** e nel **1903** (anno del decesso): **Amalia Melazzo morta a 25 anni**

MELCANCI v. Melcangi

MELCANGI var. di **Malcangio** (v.)/ doc. dal **1829**: **Sebastiano Melcangi**; nel **1862**: **Ottavio Melcangi** e nel **1880**: **Maria Melcangi di Ettore**

MELCHINO alla base ha l'ebr. **melek** (re > v. Lorè) o dal personale **Frumelchi** (?)/ a Foggia nel **1220** è doc.: **Roberto de Melchio 'padrone di una vigna'**

MELCHIONDA var. di **Melchionna** (v.)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Lucania, Foggia, S Giovanni e Sannicandro/ doc. dal **1858**: **Prisco Melchionda di Mirabella** e nel **1890**: **Luisa Melchionda di Michele fu Francesco**

MELCHIONNA alla base ha il cogn.

Melchio (v. Melchino)/ cogn. in Calabria, Campania, in zona di Taranto, Foggia e Candela/ cogn. doc. dal **1850**: **Francesco Melchionna** e nel **1892**: **Alfonsina Melchionna perde la figlia 33enne**

MELCHIONNE v. Melchionna/ cfr. Melchioni altrove/ cognome documentato dal **1847**: **Crescenza Melchionne**; nel **1873**: **Antonia Melchionne di Francesco** e nel **1888**: **Lucia Melchionne di Angelo fu Francesco**

MELE riflette il top. **Mele** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al **I** o **II sec. d.C.**); cfr. il top. **Mele** (GE); cfr. dial. nap. **mele** (miele > v. Miele)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia, Salento, Foggia, Modugno e più diffuso a Bari/ a Fiorentino (presso Lucera) è doc. dal **1220** come: **Riccardo de Mele 'padrone di un orto'** e da noi dal **1570**: **Fabritio Mele padrino di Pompeo Scielzo**; nel **1861** (anno del decesso): **Nicola Mele di Canosa morto a 90 anni** e nel **1886** (anno del decesso): **Giuseppe Mele di Modugno morto a 40 anni**

MELELEO **Mele Leo** (v. Mele e Leo)

MELES alla base ha il cogn. **Mele** (sulla falsariga di altri come: Lopes da Lope, Erriques da Errique ecc.)/ doc. dal **1817**: **don Carlo Meles di Barletta 'canonico'**

MELILLO cfr. dial. nap. **melillo** (piccola mela, e per traslato: **giovanottino rubicondo**) oppure è vezz. del cogn. cal. **Meli** (gr. **meli** > miele > v. Miele) o dal cogn. **Mele** (v.); cfr. anche il top. **Melilli** (SP)/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Lucera, Orta Nova e Conversano/ a Barletta è doc. dal **1330** un: **Melillus de Nazareth** e da noi è doc. dal **1625** come: **Jacovo Milillo**; nel **1810** come: **Maria Giuseppa Mellilla** e nel **1815** nella grafia attuale: **Francesco Melillo di Palo**; nel **1887**: **Angela Melillo di Vincenzo fu Antonio** e nel **1890**: **Saverio Melillo fu Cosimo**

MELINA cfr. it. ant. **melina** (terra bianca usata in pittura); cfr. lat. **melina** (borsa di pelle di tasso o di martora > v. Bursa e cfr. Tasso e Martorelli); cfr. gr. a. **melaina** (nera, scura di pelle); cfr. lat. **melinus** (giallo > v. Giallella); potrebbe essere vezz. f. del cogn. **Mele** (v.) o ipoc. di **Carmelina** > **Melina**)/ cogn. in Lucania, Calabria e Sicilia/ **Melina** è cogn. di antica famiglia nobile di Catanzaro

MELINO v. Melina oppure riflette il top. **Feudo di Melino** (in zona di Grottaminarda)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1710**: **Anna Melino**

MELIOTA **di Melìa** (freq. top. in Calabria)/ cogn. in Calabria/ a Catanzaro il cognome è doc. dal **1248** come: **Joannes Meliotus 'canonico'**

MELITO riflette il top. **Melito** (AV); cfr. **Isola di Melita** (in Dalmazia)/ cogn. in Lucania, Campania e Lucania/ cogn. doc. dal **1763** (anno del decesso): **Rosa Melito della Terra di S. Andrea** (AV, CE, PZ, ME ecc.) **morta a 30 anni**

MELLA dal lat. **mella** (dolcezza > v. Dolce e cfr. Dolcino e Dolciotti); cfr. l'idr. **Mella** (fiume dell'Italia sett.); cfr. il top. **Mello** (SO) tratto dal preceltico **mello** (colle); cfr. preromano ***mello** (idem); cfr. leponzio (idioma celto-ligure) **mellus** (idem)/ cfr. de Mello a Foggia/ cognome doc. dal **1822**: **Angiola Mella della Grotta** (?) e nel **1869** (anno del decesso): **Nicola Mella morto a 46 anni**

MELLUSO cfr. dial. molf. **melluse** (molliccio > cfr. Morbidelli e Carnemolla) oppure è var. di **Meluso** (v.) o ha alla base il cogn. **Mella** (v.)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia e Lucania/ ad Aversa è cognome doc. dal **1126**: **Petrus Mellusus** e da noi dal **1859** come: **Nico-**

la Mellusi e nel **1868** nella grafia attuale: **Nicola Melluso**

MELONE cfr. it. **melone** (soprann.); cfr. il top. **Melone** (presso Orbetello)/ cogn. in Calabria, Sardegna e Foggia/ a Rocchetta è doc. dal **1719**: **Ippolita Melone 'ricca possidente'** e da noi è cognome doc. dal **1783**: **Emmanuela** (sic) **Melone di Barletta**

MELPIGNANO riflette il top. **Melpignano** (LE) che forse ha alla base un ant. nome greco **Melpinnios** (di osc. etim.) attestato in un'antica iscrizione di Olimpia/ cognome doc. dal **1593** come: **Nicola Milipignano 'padrino' di Angiola Moschetta**

MELUSO dal dial. cal. **melusu** (dolce come il miele > v. Miele e Melazzo)/ cognome in Calabria/ cogn. doc. dal **1816** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Nunziante Meluso di S. Domenico di Gersano in Calabria**

MELZIADE corr. del personale **Milziade** (dal gr. a. **miltos + aidos** > rosso per il pudore, pudìco)/ cogn. a Canosa

MEMOLA ha alla base il personale **Memo** (in questo caso vezz. f.) che è ipoc. di **Guglielmo** (v. Guglielmi)/ cogn. a Bari e Terlizzi/ a Barletta è doc. nel **1484** un: **magister Memulus** e da noi nel **1800** come: **Maria Memmola di Bitonto** e nel **1893** nella grafia attuale: **Gioacchino Memola** e nel **1923**: **Gennaro Memola perde la moglie 54enne**

MEMOLI v. Memola

MENDOLICCHIO vezz. del cogn. **Mendola** (da noi doc. dal **1836**: **Laura Mendola di Terlizzi**) che potrebbe avere alla base l'it. ant. **mendo** (riparo, difetto > v. Riparante e Menduni) oppure è vezz. afer. di **Amendola** (v.)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1903** come: **Lucia Mentolicchio perde il marito 56enne**

MENDUNI cfr. lat. **mendum** (difetto, magagna); cfr. dial. luc. **mendone** (montone > v. Bove, Lavacca, Caprarella ecc.), ma potrebbe anche essere var. di **Mennuni** (v.) ppure dall'it. ant. **amenduni** (ambedue > cfr. Gemelli e v. Binetti)/ cogn. in Lucania, Foggia e Corato/ a Barletta è doc. dal **1479** come: **Stefanus Antonii de Amenduno** e da noi dal **1764** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Paolo Menduni di Corato** e nel **1887**: **Luigi Menduni fu Cataldo**

MENDUNO v. Menduni/ cogn. a Foggia

MENECOLA vezz. f. di **Meneco** (ipoc. Di Domenico)/ cogn. a Foggia/ cfr. Menica in Lucania

MENGA cfr. alb. **menga** (manica > cfr. Manicone) oppure è ipoc. di **Domenica** (che a volte esita in **Menca** e altre in **Menga** > cfr. i cognomi Minghi, Mengacci e Minchi)/ cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Monopoli/ a Barletta è doc. come personale dal: **1366**: **Menca de magistro Gualterio** e nel **1563**, sempre a Barletta: **Antonius de Menga** e da noi dal **1760** (anno del decesso): **Margarita Menga di Foggia morta a 95 anni** e nel **1843**: **Maria Menga di Foggia**

MENICHINO da **Domenichino**/ cfr. Menichini in Calabria e Lucania e Menichelli altrove/ cognome doc. dal **1827** come: **Santo Menico**

MENNA cfr. dial. nap. **menna** (poppa, mammella); cfr. gr. a. **mennas** (forzuto > v. Forte, Robusto ecc.)/ cogn. a Foggia e Barletta/ cogn. doc. dal **1776** come: **Maria Menno** e dal **1823** nella grafia attuale: **Nicoletta Menna di Trani**

MENNIELLO vezz. m. di **Menna** (v.)/ cogn. doc. dal **1752** come: **Geronima Mennelli** e dal **1825** (anno del decesso)

nella grafia attuale: **Michele Menniello morto a 80 anni**

MENNITTI vezz. pl. di **Menna** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Bellitti da Bello, Manzitti da Manzi ecc./ cfr. Menniti altrove/ cognome doc. dal **1822**: **Francesco Mennitti di Trani** e nel **1851**: **Luigia Mennitti**

MENNOIA alla base ha il cogn. **Menno** (v. Menna) suff. in **'oia'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Tannoia da Tanno, Taccoia da Tacco ecc./ a Barletta il cognome è doc. dal **1539** come: **dominus Salvator de Mynnoia** e da noi dal **1813**: **Vito Mennoia di Stornarella** e nel **1832**: **Vito Mennoia di Canosa**

MENNUNI cfr. dial. cal. **minnuni** (pigro, lento > v. Tardio e cfr. Lentini); cfr. turco **memnun** (contento > v. Contento) o è var. di **Menduni** (v.) o ha alla base il cogn. **Menna** (v.)/ cogn. a Carapelle, Bari e Barletta/ doc. dal **1613**: **Domenico Mennuni di Francavilla** e nel **1872**: **Luigi Mennuni di Cataldo di Corato**

MENNUNO v. Mennuni/ cfr. Mennini (est.)/ cognome doc. dal **1807**: **Isabella Mennuno di Barletta**

MENNUTI alla base ha il cogn. **Menna** (v.); cfr. dial. cer. **mennoute** (dalle grosse poppe) e dial. cal. **minnuta** (idem)/ cognome in Lucania/ doc. dal **1699**: **Matteo Mennuti di Trani** e nel **1853**: **Cataldo Mennuti di Corato**

MENUNNI sarà corr. di **Mennuni** (v.)

MEO v. Di Meo/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ a Barletta è doc. dal **1553** un: **dominus Meus** e da noi è cogn. doc. dal **1786** (anno del decesso): **Marianna Meo di Andria morta a 60 anni**

MEOLA riflette il top. **Meola** (contrada nei pressi di Isola Capo Rizzuto) o ha alla base il dial. lomb.-ven. **meola** (midolla > v. Merolla); cfr. il top. **Meolo** (VE)/ doc. dal **1805** come: **Ciriaco Meoli della Torella** (AV, CB) e nel **1894**: **Antonio Meola di Giuseppe**

MERAFINA cfr. gr. **mera** + **finà** (dalle cosce sottili > v. Coscia e cfr. Cossa, Gambino ecc.); cfr. gr. **mera** + **finòs** (giorno magnifico > v. Aurora, Giornetta, Bonadie ecc.); cfr. ebr. **mera** (malvagio)/ cogn. ad Andria e Canosa/ doc. dal **1900** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Francesco Merafina**

MERAFINO v. Merafina

MERAGLIA dal dial. nap. **meraglia** (medaglia > soprann. di non chiara motivazione); cfr. dial. di Roseto Valfortore **meraglje** (idem)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1833** (anno del decesso): **Gaetano Meraglia di Barletta morto a 40 anni**

MERCADANTE dall'it. ant. **mercadante** (mercante > cfr. da noi nel **1838**: **Giuseppe Mercante di Ceglie morto a 40 anni**)/ cogn. in Sicilia, Calabria, Campania, Lucania, Taranto, Bari, Altamura e Gravina/ cfr. Marchand e Marcand in Francia e Mercant in Spagna/ doc. dal **1578** come: **Leonardo Mercatante** e nel **1772** (anno del decesso): **Vincenzo Mercadante di Carbonara morto a 40 anni**

MERCALDI alla base ha il top. **Mercaldo Vecchio** (presso Foggia)/ cognome a Foggia, Orta Nova, S. Severo e S. Marco in Lamis/ cfr. Mercaldo in Campania e Calabria

MERCORELLA cfr. it. **mercorella** (erba mercuriale, curativa o marcio del vino)/ v. Delledera e Malerba

MERCURI cfr. dial. cal. **mèrcuri** (mercoledì > nome dato ad un figlio nato in tale giorno? > v. Sabatino e cfr. Dome-

nichelli); cfr. il top. **Campu Mercuri** (presso Castel Fiorentino > FI); cfr. il top. **San Mercure** (in agro di Bisceglie); cfr. il top. **Casale S. Mercurio** (in agro di Barletta) oppure è var. pl. di **Mercurio** (lat **mercurius** > mercante v. Mercadante)/ cogn. in Calabria/ a Siponto nel **1220** è doc. un: **Mercurio 'mastro calzolaio', padrone di una casa**; a Barletta nel **1334** è doc.: **Henricus Mercurius** e da noi nel **1757**: **Felice Mercuro di Palo** e nel **1774** nella grafia attuale: **Francesco Mercuri di Palo**

MERENDA cfr. it. **merenda** (soprann. sulla falsariga di cogn. come: Pappacena, Cenapura ecc.)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

MEREO cfr. lat. **mereo** (meritare > nome aug. e grat. dato a un nuovo nato fortemente voluto e lungamente atteso?) oppure ha alla base il cogn. **Mero** (nell'accezione di: **vero, puro** > v. Vero, Puro e Mero) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Tomeo da Toma, Carleo da Carlo, Ianneo da Ianni; cfr. anche ebr. **mere'a** (amico) > v. D'Amico/ cfr. Mereu a Bari

MERIGHI aferesi di **Amerighi** (v. Americola)

MERLICCO dal cogn. slavo **Merlich** (figlio di **Merlo** > lat. **merulus** > merlo o pesce)/ cfr. Merlini/ doc. dal **1752** come: **Rocco Merlicchi della Terra di Midugno** (Modugno), la stessa persona è doc. nel **1765** nella grafia attuale: **Rocco Merlicco di Modugno**

MERO cfr. it. **mero** (puro > v. Puro); cfr. lat. **merun** (vino > v. Vino); cfr. il top. **Meri** (ME) e v. Mereo/ cogn. in Lucania, Campania, Salento e Bari

MEROLA potrebbe essere vezz. f. del cogn. **Mero** (v. Mero) oppure avere alla base il dial. nap. **merula** (femmina del merlo); cfr. lat. **merula** (idem)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Salento/ cognome doc. dal **1584** come: **Lonardo Merula** e nel **1768** nella grafia attuale: **Fedele Merola di Scorrano di Lecce**[ad Ascoli Satriano, **Merola** è famiglia di notabili, proprietari di un **palazzo Merola** (dimora gentilizia)]

MEROLLA cfr. dial. nap. **merolla** (midollo > v. Meola); cfr. it. ant. **merolla** (midolla); cfr. il top. **Merolla** (ad Ischia) o è vezz. f. del cogn. **Mero** (v.)/ cogn. in Calabria e a Forenza/ doc. dal **1783** come: **Antonio Merolli di Napoli** e nel **1883** nella grafia attuale: **Riccardo Merolla**

MERONI cfr. il top. **Merone** (CO) oppure ha alla base il cogn. **Mero** (v.)/ cogn. in Piemonte

MEROTTA vezz. f. del cogn. **Mero** (v.)/ è doc. dal **1909** (anno del decesso): **Giuseppe Merotta morto a 55 anni**

MERRA alla base ha il dial. cal. **merru** (merlo > **merra** = femmina del merlo > v. Merola)/ cogn. in Lucania, Salento, Campania, Andria e Canosa/ cfr. Merrone (cogn. est.)/ doc. dal **1607**: **Giuditta Merra** e nel **1841** come: **Fabio Merro**

MERULLA (emigr. a Torino)/ var. di **Merolla** (v.)/ cogn. in Lucania e Sicilia

MESCUGLIO dall'italiano antico **mescuglio** (miscuglio)

MESSERE cfr. it **messere** (v. Signori, Signorile, Signoriello ecc.); cfr. dial. sal. **messere** (medico)/ cogn. a San Severo, Bari e Giovinazzo/ cognome doc. dal **1630**: **Livia Messere**

MESSINA riflette il top. **Messina**/ cogn. in Calabria, Foggia, Orta Nova, Bari, Barletta e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1603**: **Bartolo Messina** e nel **1859**: **Gerardo Messina di Potenza**

MESSINESE **di Messina**/ cogn. a S. Severo, Bari e un po' più diffuso a Barletta/ cogn. doc. dal **1754**: **Ruggiero Messinese di Barletta** e nel **1841**: **Anna Messinese di Stornarella**

MESSO cfr. it. **messo** (messaggero oppure nell'accezione propria del lat. **missus** > mandato > nome aug. e grat. dato a un nuovo nato lungamente atteso e finalmente **mandato** dalla Provvidenza? > v. Pompili)/ doc. dal **1781** come: **Nunzia Messi di Napoli** e nel **1876** nella grafia attuale: **Luigi Messo di Ernesto di Menaggio** (CO)

MESSURI prob. ha alla base il lat. **messorem** (mietitore)

METERANGELIS dal gr. a. **meter** (madre) + **angelis** (angelo?)/ cogn. a Bari/ cogn. doc. dal **1817**: **Vincenzo Meterangelis di Aversa**

METERNICH è corr. del cogn. austriaco **Metternich**/ cogn. doc. dal **1863**: **Gabriele Meternich**

METTA cfr. fr. a. **mets** (cibo, vivanda > v. Merenda e Cibelli e cfr. Cibo, Manduca, Mangia ecc.); cfr. ebr. **met** (meta, morto > v. Lamorte); potrebbe avere alla base il nome lat. **Mettius** (capo degli Albani fatto squartare da Tullio Ostilio) di oscura etim. o è ipoc. di nomi come: **Fiammetta**, **Girolimetta**, **Iacometta**, **Tometta**, **Gemmetta** ecc./ cogn. in Lucania, Calabria, Zapponeta, Bari, Canosa e un po' più diffuso a Foggia/ doc. dal **1771**: **Giuseppe Metta di Ascoli Satriano**; nel **1799** (anno del decesso): **Saverio Metta di Gallipoli morto a 60 anni** e nel **1821**: **don Giuseppe Metta di Canosa 'sacerdote'** e nel **1902**: **Donata Metta di Francesco**

MEYER cogn. ted. e ven. la cui base è il lat. **maior** (fattore, amministratore di fondi > v. Castaldi e Massaro)

MEZZANCELLA **mezza ancella** (soprann. > cfr. i cogn. cal. Mezzaricotta, Mezzatesta e Mezzoparente e da noi nel **1879**: **Francesca Mezzofante**)/ cogn. a Candela

MEZZINA dall'it. **mezzina** (recipiente di terracotta invetriata) o it. ant. **mezzina** (sciocco, bestia, stivale)/ cogn. doc. dal **1858**: **Antonia Mezzina**

MIANI prob. ha alla base i top. **Miano** (TE, NA, PA, SR)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Andria/ cfr. Miano a Lucera e Foggia/ doc. dal **1709**: **Nicola Miani del Casale SS. Trinità** (Trinitapoli) e nel **1820** come: **Nicola Miano di Montalbano**

MICCA cfr. it. ant. **micca** (mollica, minestra, pappa > cfr. Mollica) oppure è var. del cogn. **Micco** (v.)/ doc. dal **1892**: **Pietro Micca morto a 46 anni nel 1911**

MICCARDI alla base ha il cogn. **Micca** (v.) suff. in **ardi**, prob. per indicare appartenenza > v. Biancardi da Bianco, Taccardi da Tacco, Mingardi da Mingo ecc.

MICCICHÈ prob. ha una qualche parentela coll'it. **miccichino** (briciola, mollica > v. Micca e cfr. Mollica)

MICCO cfr. it. **micco** (sciocco, stupido) oppure è var. di **Micca** (v. questo cogn. e Di Micco); cfr. dial. nap. **micco** (uomo brutto, satiro, libidinoso > v. Di Micco)/ doc. dal **1759**: **Savino Micco**

MICCOLI cfr. dial. mer. **miccule** (lenticchie > v. Ceci, Piselli, Delle Fave ecc.) oppure è vezz. pl. di **Micco** (v.)/ cogn. a Policoro, Foggia, Andria, Bari e un po' più diffuso a Trinitapoli/ cogn. doc. dal **1689**: **Virgilio Miccoli di Matera**

MICCOLIS var. sigm. di **Miccoli** (v.)/ cogn. nel Salento/ doc. dal **1824**: **Pasquale Miccolis di Losito** (TA)

MICELI var. di **Micheli** (v. De Michele)/ cogn. diffuso in tutto il Sud

MICHEA variante femminile del cogn. luc. **Michi** (ipoc. di **Michele** o **Domenico**)/ cogn. in Calabria

MICHELI (emigr. ad Ariccia)/ cognomizz. in **'i'** di **Michele** (v. De Michele)/ cognome in Calabria/ doc. dal **1838** come: **Angelo Michele di Frigento** (AV) e nel **1889** nella grafia attuale: **Gerarda Micheli di Antonio**

MICHELUCCI vezz. pl. di **Michele** (v. De Michele)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1808**: **Vito Stefano Michelucci di Cassano** e nel **1811** (anno del decesso) come: **Stefano Micheluccio morto a 34 anni** e nel **1821**: **Grazia Michelucci** e nel **1888**: **Felicia Michelucci di Battista fu Saverio**

MICHIELETTO variante del cogn. **Micheletto** (v. De Michele)

MICUCCI vezz. pl. del personale **Mico** (ipoc. di Domenico o Michele)/ cfr. De Mico in Liguria/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Taranto, Foggia, Casamassima e Sammichele di Bari/ cfr. Michi in Lucania/ doc. dal **1816**: **Stefano Micucci** e nel **1831** (anno del decesso): **Maria Deodata Micucci di S. Lorenzo la Padula** (SA) **morta a 60 anni**

MIELE cfr. it. **miele** (nome affettuoso dato a un figlio considerato **cosa cara e dolce**, sulla falsariga di cogn. come: Dolce, Zuccarino, Dolciotti ecc.) oppure dal dial. corso **Miele** (sinc. di Michele per influenza dell'ant. aspirazione della **'c'** toscana > cfr. in Toscana: **la festa di San Miele**)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Lucera e Orta Nova/ doc. dal **1711**: **Ottavio Miele di Spinazzola**; nel **1797**: **Maria Miele di Pescopagano**; nel **1819** è doc. come: **Isabella del Miele di Conversano** e nel **1867** (anno del decesso): **Angelo Miele di Andretta morto a 60 anni**

MIGLIACCIO (emigr. ad Anzio)/ cfr. dial. nap. **migliaccio** (sorta di vivanda o faccia di colore scuro > cfr. la loc. dial. nap.: **faccia di migliaccio** > viso di castagnaccio) oppure ha alla base il cogn. **Miglio** (it. **miglio** > v. Panìco e cfr. D'Avena ecc.)/ cogn. doc. dal **1779**: **Cesare Migliaccio di Napoli**

MIGLIORATI dall'it. **migliorato** (nome aug. e grat.)/ cfr. Migliorini e Migliore altrove/ a Foggia è cogn. doc. dal **1220** come: **Andrea de Migliorato 'padrone di un casalino'**

MIGNONE cfr. l'it. ant. **mignone** (beniamino, preferito > v. Favorito); cfr. il top. **Mignoni** (AV); cfr. fr. **mignon** (piccolino, grazioso)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cfr. Mignon in Francia

MILANO riflette il top. **Milano** (la cui etim. risale al lat. **Mediolanum**, sinc. di **medioplanum** > situata in mezzo alla pianura)/ cogn. a Bari, Foggia, Acquaviva e più diffuso a Gioia del Colle/ a Varano è doc. nel **1220**: **dompna (domina) Milana 'padrona di una vigna'** e da noi è cogn. doc. dal **1696**: **Gioseppo Antonio Milano**; nel **1857**: **Rosa Milano di Napoli** e nel **1883**: **Francesco Milano fu Giuseppe di Vallata**

MILAZZI alla base ha il top. **Milazzo** (ME); **Milazzo** è spesso cogn. israel. e deriva dall'ar. **milas** (mole, macine > cfr. Molino, Molinaro ecc.)/ doc. dal **1885** (anno del decesso): **Antonio Milazzo di Bisceglie morto a 32 anni** e nel **1914**: **Mauro Milazzo perde la moglie 44enne** e nel **1915** (anno del decesso): **Mauro Milazzi morto a 55 anni**

MILELLA alla base ha il dial. nap. **milo** (mela > v. Melillo, Mele e Melilli e cfr. da noi nel **1802**: **Maria Giuseppa**

Mililla); cfr. ebr. **milel** (dire > v. Oratore, Verbale, Faconda ecc.)/ cogn. in Calabria, Sicilia e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1834**: **Luigia Milella**; nel **1837**: **Angiola Milella di Bisaccia**; nel **1886**: **Giuseppe Milella fu Lorenzo** e nel **1922** (anno del decesso): **Stella Milella di Lorenzo morta a 63 anni**

MILELLI v. Milella/ nel **1629** è da noi doc. una: **Sabbella de Milillo**

MILIZIA cfr. it. **milizia** (sulla falsariga di cogn. come: Soldati, Dell'Armata ecc.)/ cogn. in Calabria e a Gioia del Colle

MILLET cfr. fr. **millet** (miglio > graminacea > cfr. Miglio al Nord) oppure dal turco **millet** (nazione)/ nel **1837** è doc.: **Gennaro Miglietto di Sturno** (AV) e nel **1895**: **Giorgio Millet di Luigi**

MILLIOTTI forse corr. del cogn. **Migliotti** (da Miglio > v. Millet) o di **Miliotti** (prob. ipoc. di **Emilio** > **Emiliotti** > **Miliotti**)/ doc. dal **1794** come: **Angela Maria Miliotti di Foggia**

MILUZIO **ignoramus**/ v. Di Luzio

MIMMO (emigr. a Foggia)/ da **Domenico**/ cogn. doc. dal **1829** come: **Michele Mimo** (err. ort.?) **di Toritto**

MINAFRA corr. del cogn. luc. **Menafra** che potrebbe essere alt. del top. **Venafro** (IS) per il noto fenomeno dei dial. mer. di **'v'** in **'m'** (*magabbond* da vagabondo, *cummend* da convento ecc.); l'ipotesi poi che derivi da un incr. dell'it. ant. **mina** (moneta dell'antica Grecia) + lat. **afra** (Afra era **cognomen latino** e significa **africano**) non convince affatto, come pure poco convincente risulta l'incr. del fr. ant. **mine** (faccia, viso) + **afra** (faccia di Africano?); cfr. **Afra** (feudo rustico nel Salento nel **'500**)/ cogn. in Calabria, Barletta, Lucera e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1788** come: **Serio Lamenafra di Ruvo** e come: **Serio Laminafra di Ruvo** e dal **1806** nella grafia attuale: **Rosa Minafra**; nel **1820**: **Angiola Minafra** e nel **1872** come: **Angiola la Menafra fu Francesco di Terlizzi**

MINARDI prob. alt del personale germ. **Mainardo** (dal germ. **magin** > forza + **hardhu** > valoroso = forte e valoroso) oppure ha alla base l'it. ant. **mina** (moneta dell'ant. Grecia > v. Danaro, Bezzi e cfr. Quattrini) suff. in **'ardo/i'** (suff. spesso asemantico) sulla falsariga di cogn. come: Biancardi da Bianco, Taccardo da Tacco ecc./ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Salento, Martina Franca e Bari/ cfr. Minard in Francia/ cognome doc. dal **1812** (anno del decesso): **Giuseppe Minardi di Bitonto morto a 50 anni**

MINCOLELLI alla base ha il personale **Minco** (ipoc. di Domenico)

MINCONE v. Mincolelli

MINELLI vezz. del cogn. **Mina/à** (dall'it. ant. **mina** > moneta in uso nell'ant. Grecia o dal fr. **mine** (viso > v. Belviso e Faccitondo) o è af. di cogn. come: **Guglielminelli**, **Gelsominelli**, **Giacominelli**, **Dominelli** ecc./ cogn. in Calabria e Bari/ cfr. Minello in Sicilia/ doc. dal **1733** come: **Angela Minella** e nel **1764** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Girolima** (sic) **Minelli morta a 48 anni**

MINENNA dal dial. mer. **menenn** (ragazza, bambina)/ cognome doc. dal **1685**: **Carmina Minenna** e nel **1704**: **Rosa Minenna di Andria**

MINERVA **Minerva** (Dea della sapienza > dall'etr. **menerfa** > intelligenza > v. Talento e Ingegno) oppure riflette parzialmente il top. **Laminerva** (in Basilicata)/ cogn. a Bari e Palo del Colle/ cognome doc. dal **1688**: **Domenico Minerva di Spinazzola**; nel **1826**: **Nunzio**

Minerva di Canosa e nel **1847**: **Giuseppe Minerva di Palo**

MINERVINI vezz. pl. di **Minerva** (v.) o ha alla base i top. **Minervino** (BA, LE)/ cognome in Calabria, Campania, S. Ferdinando, Bari, Giovinazzo e diffuso a Molfetta/ doc. dal **1578** come: **Sancho de Minervino** e nel **1869** (anno del decesso) come: **Pasqua Minervino di Molfetta morta a 94 anni** e nel **1895** (anno del decesso): **Guerina Minervini di Minervino morta a 77 anni**

MINGOLLA alla base ha il personale **Mingo** (ipoc. di Domenico) vezz. f. sulla falsariga di cogn. come: Vitolla da Vito, Marolla Da Maro, Stasolla da Staso ecc./ cogn. a Bari e Palo del Colle/ cognome doc. dal **1733** come: **Francesco Mincolla di S. Vito degli Schiavi** e nel **1762** nella grafia attuale: **Madalena** (sic) **Mingolla** e nel **1878**: **Francesco Mingolla di Barletta fu Nicola**

MINGOZZI alla base ha il personale **Mingo** (v. Mingolla)

MINICHIELLO da **Domenichiello** (lat. **Dominicus**)/ cfr. Minichino in Lucania/ un tal **Minichiello è sindaco di Cerignola nel 1484**; nel **1785** è doc.: **Mauro Minichiello di Molfetta** e nel **1856**: **Felicia Minichiello 'balia'**

MINIELLO v. Minelli/ doc. dal **1807** come: **Vincenzo Minielli** e nel **1840**: **Arcangelo Miniello** e nel **1880**: **Antonio Miniello fu Leonardo di Bitritto**

MININNI v. Mininno/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Lucera, S. Ferdinando e più diffuso a Bari/ doc. dal **1856** (anno del decesso): **Giuseppe Mininni di Bari morto a 82 anni** e nel **1860** (anno del decesso): **Maria Mininni morta a 90 anni**

MININNO dal dial. mer. **meninn** (bambino, piccolino > cfr. in un'iscrizione latina: **Aemilia Maura quae et mininna** > Emilia Maura e la sua bambina)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Apricena, S. Severo, Corato e Bari/ nel **1593** è doc. un tal: **Mininno de Scanno, padrino di battesimo di Federico D'Oria**; nel **1697**: **Riccardo Mininno**; nel **1741**: **Giovanni Mininno alias 'cruccio'** e nel **1839**: **Marco Mininno di Terlizzi**

MINNIELLO vezz. del dial. sal. **minna** (mammella > v. Menniello e Mennuti) oppure è corr. di Miniello (v.)/ cogn. doc. dal **1762** come: **Michele Minnelli di Minervino**; nel **1806** nella grafia attuale: **Concetta Minniello** e nel **1886**: **Luigi Minniello fu Potito**

MINOTTI vezz. pl. di **Mino** (v. Minelli)/ cogn. doc. dal **1793**: **Francesco Minotti di Bitritto**

MINTRONE prob. alt. di **Montrone** (v.) giacché nei nostri Libri Parrocchiali la dicitura: **'della Terra di Mintrone'** si alterna con **'della Terra di Montrone'**/ cogn. in Lucania e Corato/ doc. dal **1859**: **Nunzio Mintrone**

MINUCCI vezz. pl. di **Mino** (v. Minelli e cfr. il dial. cer. **Menucce** > da Carmine)/ cogn. in Calabria

MINUTIELLO dal dial. nap. **minutiello** (mingherlino)/ cfr. Minutillo a Foggia e in Lucania e Minutello nel Salento/ cogn. doc. dal **1786** come: **Gregorio Minutilli di Molfetta**; nel **1860** (anno del decesso) come: **Francesco Minutillo di Molfetta morto a 30 anni** e nel **1861** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Angela Minutiello di Molfetta morta a 40 anni**

MINUTO cfr. it. **minuto** (minuto o mingherlino > v. Minutiello e cfr. Dell'Ora, Adesso e il cogn. est. d'Attimo) oppure riflette parzialmente il top. **Casa-**

le lo **Minuto** (in agro di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cfr. Minuti a Mattinata/ cogn. doc. dal **1786**: **Vito Minuto di Montemilone**

MIOTTO alla base ha il cogn. **Mio** (v. Lomio e De Meo) o può essere ipoc. di cogn. come: Palmiotto, Simiotto ecc./ cfr. da noi nel **1807**: **Antonio di Mio**

MIRABELLA riflette i top. **Mirabella** (AV, CT)/ cfr. Mirabello in Campania e Calabria/ doc. dal **1598** come: **Pietro de Mirabella** e nel **1832**: **don Raffaele Mirabella di Rugliano** (Rogliano > CS)

MIRAGLIA alla base ha l'it. **miraglio** (specchio > v. Specchio) oppure il cogn. luc. **Miro** (fr. a. **mire** > medico > cfr. Medici) suff. in **'aglia'** per indicare appartenenza, sulla falsariga di cognomi come: Antonaglia da Antone, Cimaglia da Cima ecc.; non si può escludere che sia corr. del cognome **Meraglia** (v.) o var. del cognome luc. **Smiraglia** (dal dial. cal. **smiraglia** > medaglia)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Salento, Bari, Foggia e Alberobello/ doc. dal **1747**: **Cicilia** (sic) **Miraglia**

MIRANDA (emigr. a Lavello)/ riflette i top. **Miranda** (TR, CB, ME) o il personale **Miranda** (degna di ammirazione) o il lat. basso **miranda** (specchio d'acqua > v. Lapolla)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal **1909** come: **Lucia Mirandola**

MIRIZZI cfr. dial. cal. **mirizzu** (aroma, profumo > cfr. Profumo e v. Lezzi) la cui base è il greco a. **mirizo** (odoro, profumo); cfr. serbo croato **miris** (profumo) non si può escludere del tutto l'ipotesi che alla base abbia il cogn. luc. **Miro** (fr. a. **mire** > medico) suff. in **'izzi'** prob. per indicare vezz., sulla falsariga di cogn. come: Bellizzi da Bello, Fanizzi da Fano, Colizzi da Cola ecc./ cogn. a Bari, Castellana e un po' più diffuso a Putignano/ a Putignano nel **1557** è doc. come: **mastro Sebastiano de Mirizio**

MIRRA cfr. it. **mirra** (sostanza resinosa profumata > v. Mirizzi); cfr. l'iscr. di una lastra sepolcrale del museo di Canosa dedicata da un certo Ametisto, mercante della Licia, al fratello Zosimo morto a Canosa prob. nel II sec. d.C.: **Mirra è la mia patria** (prob. è la città di **Myra in Licia**); cfr. **Mirra** (personaggio mitol., figlia di Cencride e di Ciniro); cfr. dial. cal. **mirru** (guercio); cfr. dial. cal. **mirri** (bevanda amara); cfr. dial. fogg. ant. **mirr** (vino > v. Vino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia e Torremaggiore/ doc. dal **1584** come: **Gioseppo de Mirra** e nel **1747** nella grafia attuale: **Donat'Angelo** (sic) **Mirra**; nel **1828** come: **Savino Mirro di Canosa**; nel **1833**: **Francesco Mirra di Toritto** e nel **1890**: **Ludovico Mirra di Giuseppe**

MISANTONE prob. dal gr. a. **mis** (cattivo) + **Antone** (Antonio il cattivo? > v. D'Antone) oppure dal gr. mod. **mis** (sorcio) + **Antone**/ v. Sorice

MISCEO cfr. lat. **misceo** (mescere > nome di mest? > **oste?** > v. Ostini) oppure è nome aug. e grat. dato a un nuovo nato cui si vuol far festa **mescendo vino e brindando** > cfr. il cogn. cal. **Brinda**; cfr. dial. nap. **miscio** (micio, gatto > v. Gatta e Miscio); cfr. it. ant. **miscea** (bagattelle, comodo armadio)/ è cognome a Modugno e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1811**: **Vincenzo Misceo** e nel **1833**: **Raffaele Misceo di Bitritto**

MISCIA dal dial. nap. **miscia** (gatta)/ cogn. a Bari/ cfr. Miscio a Foggia/ doc. dal **1718** come: **Donato Miscio** e nel **1728** nella grafia attuale: **Rosa Miscia**

MISCIOSCIA dal dial. nap. **miscioscio** (bellimbusto, persona affettata nel parlare) o riflette il dial. di Tursi **miscioscia**

(cara sorella > cfr. Sorella)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Taranto, Foggia, Bari e Corato/ a Barletta è doc. dal **1459** come: **Angelus Misossa** e da noi dal **1766** come: **Rosa Misciossa di Corato** e nel **1777** nella grafia attuale: **Domenico Miscioscia di Corato**

MISINO prob. ha alla base il gr. mod. **mis** (sorcio > cfr. Sorice nel Napoletano e Sorge altrove) o è af. del cogn. **Palmisino** (v. Di Palma)/ cogn. in Lucania, Stornara e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1794**: **Maria Misino di Barile** e nel **1882**: **Vito Misino di Vincenzo**

MISURIELLO dal dial. nap. **mesuriello** (misurino per olio o abito stretto e molto corto)/ cogn. a Potenza e in Calabria/ doc. dal **1817** (anno del decesso): **Giovanni Misuriello di Valenzano morto a 40 anni**

MITARITONNO dal dial. cal. **mita ritunna** (bica di grano o fieno di forma rotonda > soprann.) oppure dal dial. sal. **mita** (gazza) + **ritunna** (rotonda)/ cogn. a Bari/ cfr. Mitaritonda in Lucania e Calabria e Mitaritonna in Campania, Brindisi e Bari/ doc. dal **1811** (anno del decesso) come: **Giovanni Mitaritondo di Grumo morto a 40 anni**

MITOLA cfr. dial. cal. **mitulu** (tronco mozzo) oppure è vezz. f. del dial. sal. **mita** (gazza) o del dial. cal. **mita** (bica di grano o di fieno)/ cogn. a Bari, Foggia e Ascoli/ cfr. Mitolo in Lucania/ doc. dal **1886**: **Generoso Mitola di Lacedonia**

MITRIONE alla base ha il nome **Mitrio** (lat. **Mitrius** > incoronato)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1784**: **Angelo Mitrione di Bisaccia** e nel **1895** (anno del decesso): **Donato Mitrione di Bisaccia morto a 59 anni**

MIUCCI vezz. del cogn. **Mio** (v. Lomio, Miotto e De Meo)

MOCCI v. Moccia/ doc. dal **1799**: **Pietro Mocci 'sepolto nella Cappella di Torretta'**; nel **1833**: **Filippo Mocci di Sturno** (AV) e nel **1836**: **Filippo Mocci di Frigento** (AV)

MOCCIA cfr. it. **moccio** (muco > cfr. da noi nel **1816**: **Alessandro Moccio del Casale di Frigenti** > Frigento > AV) oppure è ipoc. del personale **Iacomoccia** > **Moccia** (Giacomina > v. Di Giacomo) o ha alla base il port. **mocho** (pron. 'mocio') > gufo (v. Bufo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Bari, Foggia e Mola/ doc. dal **1643**: **don Sebastiano Moccia**

MODESTO cfr. it. **modesto**/ cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Bitonto e un po' più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1881**: **Feliciano Modesto**

MODUGNO riflette il top. **Modugno** (BA) la cui etim. va forse ascritta a un lat. **Metonius** (di incerto sign.), divenuto nel **1025** circa: **Castro Medunii** e in seguito **Medunium** (da cui Modugno)/ è cogn. in Calabria, Campania, Lucania, S. Ferdinando, Bitonto, Molfetta e diffuso a Bari/ doc. dal **1715** (anno del decesso): **Donat'Angelo** (sic) **Modugno di Ruvo morto a 30 anni** e nel **1890**: **Gennaro Modugno di Michele fu Gaetano**

MOGAVERO dall'it. ant. **mugavero** (sorta di giavellotto o soldato che combatte con tale arma, guerriero > v. Picca, Pilato, Lanza ecc.) che deriva direttamente dall'ar. **al-mugawir** (guerriero); cfr. arag. **almogàver** (soldato di frontiera)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. a Catanzaro dal **1601**: **Luca Mogavero 'sindaco'** e da noi dal **1695** come: **Giuseppe Moavero di Montoro** (AV, TR, AN); nel **1823** (anno del decesso) come: **Lucia Muavero morta a 24 anni**; nel **1831** (anno del decesso): **Angiola Muavero morta a 42 anni** e nel **1840** nella grafia attuale: **Carolina Mogavero**

MOGGI alla base ha i top. **Moggio** (CO, UD) che derivano dall'it. **moia** (terreno acquitrinoso > v. Margigno, Pantano, Padula ecc.) o l'it. **moggio** (misura per aridi > v. Stuppiello, Ruotolo ecc.)

MOGGIO v. Moggi/ cognome doc. dal **1855**: **Luigia Moggio**

MOLINARIO dal lat. **molinarius** (molinaio, mugnaio)/ cogn. a Bari/ cfr. Molinaro a Foggia e Molinari altrove/ cogn. doc. dal **1579** come: **Jacobo Molinaro** e nel **1611**: **Donato Molinaro**

MOLITERNI alla base ha il top. **Moliterno** (PZ)/ cogn. in Calabria (dove anche Moliterno), Bari e Gravina/ doc. dal **1786** come: **Leonardo Moliterno della Scalea** (Scalea > CS)

MOLOGNIELLO prob. ha alla base il top. **Mologno** (LU)

MOLVICH è cogn. slavo suff. in **'ich'** (che indica patr.) alla cui base c'è forse il lat. **molva** (grosso pesce del Mediterraneo > v. Pesce, Capocefalo, Sardella ecc.)/ doc. dal **1859**: **Sofia Molvich** e nel **1973** (anno del decesso): **Giuseppe Molvich morto a 83 anni**

MOMBELLI alla base ha il top. **Mombello** (MI, TO, AL)/ cogn. doc. dal **1969** (anno del decesso): **Anita Mombelli morta a 73 anni**

MONACHINO **piccolo monaco** (soprannome o vezzeggiativo di Monaco > v. Monaciello e Monaco)

MONACIELLO **piccolo monaco** (v. Monachino)/ doc. dal **1570** come: **Antonio Monacello** e nel **1611** nella grafia attuale: **Camillo Monaciello**

MONACO cfr. it. **monaco** (soprann. o nome di ufficio o grado > v. Prete, Piscopo, Canonico ecc.) dal gr. a. **monoikòs** (che vive da solo) oppure riflette parzialmente il top. **Casale Monaco** (in agro di Brindisi); cfr. **Monaco** (città e promontorio dell'ant. Liguria)/ cogn. a Foggia, Lucera, Stornarella e Vico/ cfr. Monacò in Lucania/ a Barletta è doc. dal **1355** come: **dominus Iohannes Monachus** e da noi dal **1583** come: **Thomaso dello Monaco** e nel **1766** nella grafia attuale: **Nicolao Monaco** e nel **1874**: **don Rocco Monaco 'arciprete' morto a 74 anni nel 1889** (**Monaco** è cogn. di notabili a **Lacedonia** dal **1631**)

MONCELLI prob. alla base ha il fr. ant. **moncel** (monticello > v. Montino) o è var. di **Mongelli** (v.)/ cogn. a Bari/ a Barletta è doc. nel **1428** come: **Tontus de Moncello**

MONDANARO corr. di **Montanaro** (v.)

MONDATORE corr. del cogn. lomb. **Mondadore/i** (dal dial. lomb. **mondador** > manovale addetto alle mondature nelle risaie o nella lavorazione della seta, dei metalli e della lana)/ cfr. Montatori a Potenza e Mondadori al Nord/ cognome documentato dal **1813** (anno del decesso): **Giovanni Mondatore di Lecce morto a 60 anni** e nel **1888**: **Andriana Mondatore di Benedetto**

MONGELLI vezz. pl. del fr. ant. **monge** (monaco > v. Monaco) oppure è corr. di **Moncelli** (v. questo cogn. e Mongiello)/ cogn. nel Salento/ a Barletta è doc. dal **1408**: **Tontus Muncelli** e da noi dal **1780**: **Anna Mongelli di Spinazzola**; nel **1857**: **Vincenzo Mongelli di Bitonto**; nel **1868** (anno del decesso): **Angela Mongelli di Molfetta morta a 46 anni** e nel **1882**: **Francesco Mongelli fu Paolino**

MONGIELLO v. Mongelli oppure ha alla base il top. **Mongio** (CZ)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia e Bari/ doc. dal **1822** come: **Antonio Mungiello di Tritto** (?); nel **1831** come: **Grazia Mun-**

giello di Toritto e nel **1884**: **Paolino Mongiello di Francesco**

MONOPOLI riflette il top. **Monopoli** (BA)/ cogn. a Bari, Foggia, Trinitapoli e diffuso a Bisceglie/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Vincenzo de Monopoli 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1747**: **Gregorio Monopoli di Taranto**; nel **1852** (anno del decesso): **Nicola Monopoli di Muro morto a 58 anni**; nel **1858**: **Giovanni Monopoli di Bisceglie** e nel **1865**: **Maria Monopoli 'balia'**

MONTAGANO riflette il toponimo **Montagano** (CB)

MONTALTO riflette i top. **Montalto** (CS, PV, MO, VT, TO)

MONTANARO cfr. it. **montanaro** oppure riflette il top. **Montanaro** (TO)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ischitella, Lucera, S. Severo, Bari, Casamassima e Martina Franca/ a Foggia è cogn. doc. dal **1220**: **Luca Montanaro 'padrone du un casalino'**; a Barletta dal **1573** come: **Carrillus Montanarius** e da noi dal **1569** come: **Antonia Montanara**

MONTARULI dall'it. **montarulo** (monticello > v. Montino e Moncelli e cfr. Montillo in Calabria)/ cogn. doc. dal **1720**: **Riccardo Montaruli** e nel **1883** come: **Pietro Montarulo fu Pasquale**

MONTEBELLO riflette i top. **Montebello** (RC, LU, PV, PE, VI)

MONTEDORO riflette il toponimo **Montedoro** (CL)

MONTEFIORE riflette i top. **Montefiore** (FO, AP)/ doc. dal **1811**: **don Vincenzo Montefiore di Roma**; nel **1833**: **don Vincenzo Montefiore di Napoli** e nel **1843**: **Luisa Montefiore**

MONTEFORTE riflette i top. **Monteforte** (AV, SA)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1873**: **Francesca Monteforte**

MONTEMARANO riflette il top. **Montemarano** (AV)/ cogn. a Orta Nova e Canosa/ cognome doc. dal **1786**: **Pietro Paolo Montemarano di Villa Nova Casale d'Ariano**

MONTEMORANO sarà corr. di **Montemarano** (v.) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto

MONTEMORRA prob. dall'unione di **Monte + Morra** (v. Morra) o è corr. del cogn. **Montemurro**, che riflette l'omonimo Comune (PZ); da noi è doc. dal **1762** [anno del decesso]: **Nicola Montemurro morto a 17 anni** e nel **1830**: **Luigia Montemurro di Venosa**)/ cogn. a Foggia/ cogn. doc. dal **1832**: **Maria Montemorra di Venosa**

MONTENERO riflette i top. **Montenero** (CB, RI, PG)/ cogn. a Bari, Andria e Canosa/ cogn. dal **1710** come: **Angelo di Montenero**; nel **1807** è doc. nella grafia attuale: **Agata Montenero di Canosa**; nel **1883**: **Giustina Montenero di Donato** e nel **1903**: **don Salvatore Montenero 'sacerdote'**

MONTERISI riflette il top. **Monterisi**, che prende il nome dal **Monte Risi**, sito a 297 m. sul livello del mare, lungo la sponda orientale del medio corso del Locone, affluente di destra dell'Ofanto/ cogn. a Trinitapoli, Bari, Canosa, Trani e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1678** come: **Angela Monteriso di Barletta**; nel **1716** come: **Giacomo Montarisi** e nel **1827** nella grafia attuale: **Anna Lucia Monterisi di Canosa**

MONTESANO cfr. il top. **Montesano** (SA)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Foggia, Rignano e Bari/ doc. dal **1762** (anno del decesso): **Giuseppe Montesano di Tricarico morto a 31 anni**

MONTESANTO riflette il top. **Montesanto** (FE) o il top. **Tenuta di Montesanto** (presso Lucera) / cogn. in Lucania e Bari/ è cognome documentato dal **1888**: **Francesco Montesanto di Anselmo**

MONTI riflette i toponimi **Monti** (SI, SS)/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal **1812**: **Serafina Monti** e nel **1855** (anno del decesso): **Antonio Monti di Ascoli morto a 83 anni**

MONTIGELLI sarà corr. di **Montingelli** (v.) o ha alla base il top. **Montegello** (FO) o è corr. del cogn. **Monticelli** (da **Casale Monticelli** > BR), da noi doc. dal **1786**: **Agostino Monticelli**/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1705** come: **Michele Montigello di Barletta** e nel **1771** nella grafia attuale: **Martira Montigelli**

MONTINCELLI v. Montingelli/ doc. dal **1784**: **Rosalia Montincelli**

MONTINERI sarà corr. di **Montenero** (v.) oppure di **Montinari** (v. Montanaro)/ cogn. doc. dal **1801** come: **Agata Montinero di Canosa**

MONTINGELLI v. Montigelli oppure scaturisce dall'unione di **Monti** + **in** + **Gelli** (Monti sposata con Gelli? > cfr. **Ingellis** cogn. est.) sulla falsariga di cogn. come: Insanguine da Sanguine, Incardona da Cardona, Intotaro da Totaro, Introna da Trona ecc./; **Gelli**, il terzo segmento di questo cogn. ha alla base il top. **Gello** (freq. in Italia) alla cui base c'è il lat. **agellus** (campicello > v. Campo)/; v. Montigelli/ da noi nel **1834** è doc. un: **Pietro Gello**/ cogn. a Bari e Andria/ doc. dal **1763**: **Angelo Montingelli**

MONTINO vezz. del cogn. **Monti** (di ev. sign.) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto/ cfr. Montillo in Calabria/ è cognome a Foggia/ doc. dal **1820**: **Vito Montino di Mola**; nel **1841**: **Francesco Montino di Michele** e nel **1865**: **Lucia Montino 'balia'**

MONTRONE riflette il top. scomp. **Montrone** (che con **Canneto di Bari** ha formato il Comune di **Adelfia** > BA; ipotesi confermata dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Vito Federico della Terra di Montrone**)/ cogn. a Foggia, Andria, Casamassima e più diffuso a Bari/ a Barletta è doc. dal **1579** come: **Iohannes Baptista de Montrone** e da noi dal **1817**: **Carmine Montrone di Bari morto a 50 anni**; nel **1853**: **Vito Montrone di Corato** e nel **1875**: **Nunzio Montrone di Corato fu Francesco**

MORABITO (emigr. a Napoli)/ dallo sp. **morabito** (eremita musulmano) alla cui base c'è l'ar. **murabit** (eremita > v. Eremita e cfr. Romito)) che, nel dial. sic. è esitato in **murabbito** (astemio)/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia e Salento

MORAMARCO (emigr. ad Altamura)/ dall'unione di **Mora** (f. di Moro?) + **Marco** (v. De Marco)/ cfr. it. **mora** (v. Lamura) e ebr. **mora** (maestra > v. Magistro)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Taranto/ doc. dal **1829** (anno del decesso): **Federico Moramarco di Altamura morto a 56 anni**

MORANDI è cogn. del Centro-Nord la cui base potrebbe essere il cogn. **Moro** (di ev. sign.) suff. in **'ando'** per indicare appartenenza o deriva dal celt. **mawr** + **and** (altera porta > v. Laporta e Portareale)/ cfr. Morand in Francia/ cogn. doc. dal **1796**: **Apollonia Morandi di S. Giorgio di Lecce**

MORANO riflette i top. **Morano** (CS, PG)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Matera, Foggia, Ascoli e Andria/ doc. dal **1785**: **Nunzia Morano di Andria**; nel **1795** è doc. come: **Nicolai Morani di Andria**; nel **1825**: **Maria Morano di Rocchetta**; nel **1849**: **Ange-**

lo Morano di Lacedonia; nel **1864**: **Filippo Morano di Bisaccia** e nel **1888**: **Ciriaco Morano fu Giuseppe**

MORCIANO riflette il top. **Morciano di Leuca** (LE)/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal **1590**: **Marino Morciano sposa Laura Caccabo**

MORELLA var. f. di **Morello** (v. Morelli)/ a Carbone è cogn. doc. dal **1145**; a Barletta dal **1364** come: **Nellus de Morello 'diacono'** e da noi dal **1718**: **Lorenzo Morella**

MORELLI pl. dell'it. **morello** (color bruno tendente al nero) oppure è vezz. del cogn. **Moro** (dal lat. **maurus** > della Mauritania, moro, ma che nel Medio Evo aveva già assunto il sign. di **saraceno**); cfr. il top. **Morello** (PA)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Salento, Sicilia, Candela, Lucera, Troia e più diffuso a Bari/ cfr. Morell in Catalogna e Maurellus/Morellus in Francia dal **sec. IX**/ a Barletta è doc. dal **1360**: **Antonius Morelli** e da noi dal **1594**: **Tomaso** (sic) **Morelli** e nel **1877**: **Giuseppe Morelli di Giovanni originario di Melfi** (a Lucera è doc. dal **1692**: **mons. Domenico Morelli di Foggia 'vescovo'**)

MOREO alla base ha il cogn. **Moro** (di ev. sign.) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Tomeo, da Toma, Carleo da Carlo ecc. o ha alla base il top. **Morea** (regione dell'Albania) o **Morea** (BA) > cfr. Morea in Lucania, Calabria, Campania e Salento e Moreas in Grecia/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1701** come: **Nicola Morea**; nel **1779** è doc. come: **Giuseppe di Moreo perde la moglie Pasqua Risoli di 50** anni e nel **1781** è doc.: **Vincenzo Moreo di Bitonto**; nel **1813** (anno del decesso): **Antonio Moreo di Melfi morto a 55 anni** e nel **1853** (anno del decesso): **Paolo Moreo di Rignano morto a 52 anni**

MORESE alla base ha il cogn. **Moro** (v. Morelli) oppure il top. **Mores** (SS)/ cogn. a Potenza, Foggia e S. Agata di Puglia/ doc. dal **1712**: **Angela Morese** e nel **1820**: **Nunzia Morese di Corato**

MORETTI vezz. pl. di **Moro** (v. Morelli)/ cogn. in Lucania, Sicilia, Salento, Apricena, Rodi, Bitonto e più diffuso a Bari/ da noi è doc. dal **1630** come: **Geronimo Moretto**; nel **1712** nella grafia attuale: **Marcantonio Moretti**; nel **1841** (anno del decesso): **Michele Moretti di Valenzano morto a 50 anni** e nel **1882**: **Ulisse Moretti di Firenze**

MORGANI cfr. il top. **Morgano** (TV) oppure ha alla base il personale **Morgana** (cfr. **fata Morgana**)/ cfr. Morgana cogn. in Calabria e Morgain in Francia

MORGIGNO prob. ha alla base il top. **Morgia** (FG) suff. in **'igno'** sulla falsariga di cogn. come: Ferrigno da Ferro, Scardigno da Scarda ecc. o è corr. del cogn. **Margigno** (v.)/ cfr. Morgia cogn. in Lucania/ cogn. a Barletta e Bisceglie/ cfr. Morgigni a Bari/ doc. dal **1734**: **Tomaso** (sic) **Morgigno** e nel **1883**: **Maria Morgigno di Francesco 'biscegliese'**

MORIELLO var. di **Morelli** (v.)/ cogn. documentato dal **1677**: **Giuseppe Moriello di Terlizzi**

MORISCO dallo sp. **morisco** (moro, moresco); cfr. fr. **morisque** (moro, saraceno rimasto in Spagna dopo la cacciata dei Mori) oppure è raccorciato del cogn. **Aldomorisco** (cfr. nel **1421**: **Ludovico Aldomorisco 'ammiraglio' del re Ladislao di Durazzo**)/ cognome in Lucania, Carapelle, Orta Nova e più diffuso a Bari/ cfr. Moreschi in Lucania, Campania e Brindisi/ cfr. Moresca e Morisca in Sicilia/ cognome doc. dal **1830**: **Caterina Morisco di Bari** e nel **1876** (anno del decesso): **Maria Morisco fu Antonio di Orta Nova morta a 78 anni**

MORLEO v. Morlino oppure è sinc. di **Moro + Leo** (v. Morelli e Leo)

MORLINO riflette il top. **Morlino** (BN) alla cui base c'è forse il lat. **morulae** (more > luogo dove crescono le more?)/ cogn. a Potenza/ cogn. doc. dal **1795** (anno del decesso) come: **Leonardo di Morlino di Ascoli morto a 66 anni**

MOROSO cfr. it. reg. **moroso** (innamorato > v. Innamorato)/ doc. dal **1843**: **Carmina Moroso**

MOROTTI vezzeggiativo plurale di **Moro** (v. Morelli)

MORRA potrebbe riflettere il top. **Morra** (PG) o il top. **Morra de Sanctis** (AV) indicato semplicemente come **Morra** nella tavola del 1620 di F. Magini; l'etimo è da ascriversi forse allo sp. **morra** (cranio e per est. sem. **altura, cocuzzolo**), ipotesi che sembra confermata dallo sp. **morro** (piccola sporgenza montuosa) e dal port. **morro** (colle); cfr. cat. **morro** (muso, sporgenza); cfr. provenz. **mourre** (piccolo monte); cfr. alb. **morra** (pidocchi) e dial. cer. e fogg. **morr** (gregge, moltitudine, gran numero)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Deliceto, S. Ferdinando e Canosa/ doc. dal **1569** come: **Filippo de Morra** e nel **1670** nella grafia attuale: **Carlo Morra**; nel **1784**: **Nicola Morra 'sindaco'**; nel **1800**: **don Donato Angelo Morra 'dottore fisico'**; nel **1821**: **don Savino Morra 'dottore fisico'**; nel **1827** (anno di nascita): **Nicola Morra** (famoso bandito) **il cui padrino di battesimo fu Federico Pavoncelli**; nel **1841** (anno del decesso): **don Giuseppe Maria Morra 'dottore fisico' morto a 70 anni**; nel **1863** (anno del decesso): **don Raffaele Morra 'sacerdote'**; nel **1850** (anno del decesso): **don Luigi Morra 'canonico' morto a 81 anni**; nel **1867** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Padre Ambrogio 'cappuccino' al secolo Luigi Morra**; nel **1892** (anno del decesso): **don Luigi Morra 'sacerdote' morto a 58 anni** e nel **1893.Eugenio Morra di Carlo fu Luciano**

MORRENTINO sembra avere alla base un top. scomparso o non meglio noto del tipo **Morro/Morra** (v. Morra e Morrone)/ cogn. a Torremaggiore

MORRONE riflette il top. **Morrone del Sannio** (CB)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Carlantino, Bari e Bitonto/ cognome doc. dal **1757**: **Giuseppe Morrone**; nel **1830**: **Teresa Morrone di Trani** e nel **1886** (anno del decesso): **Rosaria Morrone morta a 73 anni**

MORTALÒ potrebbe avere alla base un top. del tipo **Mortal** (VR) o **Mortelle** (VR) alla cui base c'è il lat. **murtus** per **myrtus** (mirto > luogo dove crescono i mirti > cfr. Murtas in Sardegna e il top. Is Mortorius > CA) oppure derivare dall'it. aferetico **martòlogio** (martirio > v. Martire, Martorio e Martiradonna) o essere corr. del personale mitologico **Mirtilò** (figlio di Giove); la **ò** finale induce ad ogni modo a credere che si tratti di cogn. di origine bizantina sulla falsariga di cogn. come: Condrò, Madarò, Mazzarò, Musarò ecc./ cfr. il cogn. est. Mortalone/ doc. dal **1805** come: **Michele Martalò di Galatone** (LE) e nel **1828** (anno del decesso): **Michele Mortalò di Brindisi morto a 50 anni** (nel **1835** è doc. un: **Domenico Mortali**)/

MOSAICO cfr. it. **mosaico** (nome di mest? > v. Musaico)/ cogn. a Bari

MOSCA cfr. it. **mosca** (cogn. da soprann. sulla falsariga di altri cogn. come: Vespa, Formica, Apuzzo ecc.)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Bari, Andria e Canosa/ cognome doc. dal **1605**: **Valentino Mosca**; nel **1838**: **Giovanni Mosca di Capracotta** (CB) e nel **1873**:

Nunzia Mosca fu Domenico di Bisaccia/ v. Moscano

MOSCANO potrebbe avere alla base il cogn. **Mosca** (v.) oppure un top. del tipo **Moscaia** (AR) o **Moscato** (LU) alla cui base c'è il lat. **muscus** (luogo ricoperto di muschio) oppure è alt. del cogn. viestano **Moschiano** che riflette l'omonimo top. (AV)/ cogn. ad Ascoli

MOSCARELLA riflette il top. **Moscarella** (FG) o è vezz. del cogn. **Mosca** (v. Mosca)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e San Marco in Lamis/ cfr. Moscarello/i in Calabria e in Lucania/ doc. dal **1583** come personale nella grafia: **Muscarello de la Padula 'padrino' di Nuntia de Simone**; nel **1777** nella grafia attuale: **Anna Moscarella di Stornara** e nel **1883**: **Michele Moscarella fu Antonio**

MOSCARITOLO cfr. il cogn. **Mosca** (v. Mosca e Moscarella) o il dial. cal. **muscaredu** (sorta di pera > cfr. Muscaridola a Matera)/ cogn. a Melfi/ doc. dal **1785** (anno del decesso) come: **Maria Moscaritola morta a 59 anni** e nel **1871** nella grafia attuale: **Maria Moscaritolo**

MOSCATELLI cfr. it. **moscatello** (vino moscato > v. Vino, Uva, Bonvino ecc.) o v. Moscano/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Torremaggiore e Andria/ doc. dal **1772** come: **Vito Moscatello di Valenzano**; nel **1777** come: **Vito Muscatiello**; nel **1828**: **Maria Moscatelli** e nel **1836**: **Giuseppe Moscatelli di Alessano** (LE)

MOSCHETTA riflette il top. **Moschetta** (RC) oppure è vezz. del cogn. **Mosca** (v.); cfr. anche l'it. ant. **moschetta** (piccola freccia che veniva lanciata con la balestra o con un grosso archibugio > v. Frezza)/ cogn. diffuso ad Andria/ doc. dal **1593**: **Antonio Moschetta di Ascoli**

MOSTICCHIO alla base ha l'it. **mosto** (v. Vino, Uva e Musto)

MOTTOLA riflette il toponimo **Mottola** (TA) alla cui base c'è la voce preromana **motta** (elevazione del terreno)/ cogn. a Matera e Policoro/ a Barletta è documentato dal **1426**: **Colucius Mottola 'speciarius'** (farmacista) e da noi dal **1853** (anno del decesso): **Leonardo Mottola di Lacedonia 'guardiano' morto a 37 anni** e nel **1866**: **Serafino Mottola di Santa Paolina** (AV)

MUCCI forse ipoc. di cogn. come: **Martemucci**, **Bartolomucci** o **Iacomucci** o ha alla base i top. **Lo Muccio** (contr. in agro di Lecce) o **Muccia** (MC) entrambi dal **nomen latino** ***Mucius*** (o **Muzio** > v. De Muzio)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento e S. Giovanni Rotondo/ doc. dal **1747** (anno del decesso): **Donato Mucci morto a 66 anni**

MUCCIACITO dallo spagnolo **muchachito** (ragazzino, piccolino)/ cognome a Lucera e Volturino

MUCCILLI vezz. pl. di **Mucci** (v.)/ cogn. doc. dal **1928**: **Eusapia Muccilli perde il figlio Francesco di 34 anni**

MUCELLI vezz. pl. dei cogn. cal. e pugl. **Muci/e** della stessa etim. di Mucelli (v.) e cfr. da noi nel **1820**: **Rosa Muci**)/ a Barletta è doc. dal **1428** come: **Tontus de Mucello** e da noi dal **1801** (anno del decesso): **Michele Mucelli di Ascoli morto a 31 anni** e nel **1870**: **Potito Mucelli fu Giuseppe**; nel **1908** è doc. come: **Sabino Muccelli**

MUCIACCIA dallo sp. **muchacha** (pron. muciacia > ragazza)/ cogn. a Foggia, Margherita, Bari e Trani/ cogn. doc. dal **1725**: **Costanza Muciaccia**

MUCILLI v. Mucelli e Muccilli/ cognome doc. dal **1887** come: **Anna Mucillo fu Gioacchino**

MUGGEO alla base c'è prob. un top.

del tipo **Muggia** (TR) o **Muggiò** (MI) dal lat. **molleus** divenuto in it. **moia** (luogo acquitrinoso > v. Margigno, Pantano, Padula ecc.)/ cogn. a Orta Nova, Corato, Canosa e Bisceglie/ cfr. Mugeo a S. Ferdinando e Canosa/ doc. dal **1830** come: **Antonia Muggio** e nel **1851**: **Vincenzo Muggeo di Corato**

MUNAFÒ ha forse alla base il top. **Monaxò** (CZ) che suona **monafò** giacché in dial. cal. la **'x'** ha suono corrispondente alla **'f'** (cfr. dial. cal. **xatu** > fiato)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia

MUNCIPINTO forse dall'unione di **Munci + Pinto** (per Pinto > v. **Di Pinto**, mentre il primo segmento è di oscura etim., a meno che non abbia alla base un top. del tipo **Mungio** [CZ]) > v. Mongelli e cfr. Mungiello/ cogn. a Canosa

MUNICIPINTO v. Muncipinto

MUNDO dal lat. **mundus** (puro, mondo > v. Puro e Pulito); cfr. sp. **mundo** (mondo, globo terracqueo > cfr. Popolo, Università ecc. e Belmondo in Francia)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Campania, Manfredonia e Bitonto/ ad Ascoli Satriano è doc. dal **1009** un: **Mundo 'vescovo'**; a Siponto nel **1220**: **Mundo tiene a censo mezza casa** e da noi dal **1790** come: **Vito Munno di Bari** e nel **1910**: **Francesco Mundo perde il figlioletto Gaetano di un anno**

MUOIO cogn. apotropaico/ v. Lamorte

MUOLO dal dial. nap. **muolo** (molo > soprann. dato a persona o gruppo di persone che abitavano nei pressi di un molo, sulla falsariga di altri cogn. come: Del Ponte, Del Porto, Fiume, Stagno, Della Porta ecc.) o riflette un top. non meglio noto o scomp./ cogn. a Bari, Casamassima e più diffuso a Monopoli/ doc. dal **1779** come: **Giacomo di Muolo di Monopoli** e nel **1816** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vito Muolo di Monopoli morto a 35 anni**

MUOTRI prob. ha alla base il gr. mod. **moutro** (viso arcigno > v. Graus e cfr. Brutti); cfr. it. **mutria** (idem)/ cogn. in Lucania (dove anche Mutri)

MURA cfr. it. **mura** (v. Lamura); cfr. il top. **Mura** (BS); cfr. dial. sardo **mura** (mora di rovo o di gelso); cfr. rom. **mura** (idem)/ doc. dal **1721**: **Vittoria Mura**

MURENO cfr. it. **murena** (sulla falsariga di cogn. come: Pesce, Capocefalo, Sardella ecc.) o il lat. **murinus** (color grigio topo > cfr. Verde, Marrone, Celeste ecc.)/ cfr. Murena in Lucania e Calabria e Murino in Lucania/ doc. dal **1785** come: **Nunzio Murena** e nel **1898**: **Luigia Mureno di Antonio fu Angelo**

MURGESE **abitante delle Murge** (it. **murgia** > sasso > v. Sasso e cfr. dial. ben. **morgia** > roccia, sasso) oppure **originario di Murgia** (BA); cfr. alb. **murgeshe** (monaca > v. Lamonaca)/ cogn. a Trinitapoli/ a Barletta è doc. dal **1507** come: **dopnus (dominus) Modestus Morgesius** e da noi dal **1819** (anno del decesso) come: **Savino Morgese di Barletta morto a 55 anni** e nel **1822**: **Felice Murgese di Acquaviva**

MURGO **Murgo** è l'attributo che, secondo la consuetudine indeuropea, accompagnava quasi sempre il nome di **Giove**: **Diovei mourg(o) sacrium** (in un'antica iscrizione rinvenuta a Rosarno Calabro); cfr. alb. **murgu** (monaco > v. Monaco); cfr. celt. **murg** (corso d'acqua > v. Fiume); cfr. rom. **murg** (cavallo baio > v. Cavallo e Ferrante); cfr. ar. **murg** (prato > cfr. Prati); cfr. cat. **murga** (fastidio, noia > v. Di Noia); cfr. dial. cal. **murga** (morchia)/ cognome a Foggia e Manfredonia/ doc. dal **1830** (anno del decesso): **Anna Murgo di Bitonto morta a 29 anni** e nel **1872**: **Michele Murgo**

di Manfredonia fu Antonio

MURGOLO potrebbe avere alla base il dial. cal. **murgula** (mora di rovo > v. Mura), ma forse è più probabile che sia vezz. del cogn. **Murgo** (v.)/ cogn. a S. Marco in Lamis, Bari e un po' più diffuso a Bitonto/ cognome documentato dal **1857**: **Lorenzo Murgolo di Bitonto**; nel **1861**: **Salvatore Murgolo di Corato** e nel **1880**: **Arcangelo Murgolo fu Domenico di Bitonto**

MURNO cfr. ingl. **mourn** (lamento, dolore); cfr. ingl. **morn** (mattino > v. Mattina, Diurno ecc.); cfr. fr. **morne** (colle, mesto, anello, cerchio); cfr. port. **morno** (tiepido > cfr. da noi nel **1830**: **Maria Morno**); cfr. il top. **Murnau** (città della Renania settentrionale)/ doc. dal **1837** (anno del decesso): **Luigi Murno di Altamura morto a 40 anni**; nel **1877**: **Vito Murno di Andria fu Giuseppe**; nel **1890**: **Ripalta Murno di Giuseppe fu Vincenzo**; nel **1894** come: **Raffaela di Murno** e nel **1909** (anno del decesso): **Maria Murno morta a 75 anni**

MURO riflette i top. **Muro** (PZ, LE)/ cogn. doc. dal **1827** come: **Rosa di Muro di Canosa**; nel **1836** nella grafia attuale: **Michele Muro di Canosa** e nel **1884**: **Giovanni Muro**

MURRO riflette il top. scomp. **Murro** (com'è confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali datata **1824**: **Donato Buonastia di Murro provincia di Avellino**)/ v. Montemurro per l'etim. e cfr. ar. **murr** (amaro > cfr. Amarotta e Amaro cogn. da noi est.) e cfr. lat. volg. **murra** (mucchio)/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal **1771**: **Giovanni Murro di Altamura** e nel **1863**: **Salvatore Murro di Corato**

MUSACCHIO cfr. indeur. **musak** (masso roccioso > v. Sasso, Della Pietra, Rocci, Marmo, Granito ecc.); cfr. serbo croato **muzjak** (maschio > v. Mascolo); cfr. ungh. **muszaki** (pron. muussaki) > tecnico); né si può escludere che sia var. del cogn. alb. **Muzaki**, che ritroviamo in Grecia come **Musakis** alla cui base ci potrebbe essere il gr. a. **musa** (musa > v. Musaico e Musacco) ipotesi non peregrina giacché il suff. dim. **'akis'** è tipicamente greco (cfr. i cogn. greci **Antonakis** che equivale al nostro **Antonacci**, **Mandarakis** che trova il suo corrispondente nel nostro cogn. di base **Mandara** ecc.); cfr. it. ant. **musa** (sorta di mela > v. Mele e Melillo)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Salento e Gravina/ cfr. Musacchia altrove/ doc. dal **1570**: **Francesco Musacchio 'padrino' di Margherita di Perna**

MUSACCO è var. di **Musacchio** (v.) e cfr. i cogn. Giannacco da Gianni, Petracco da Petro ecc.)/ cogn. a Trani/ doc. dal **1862**: **Arcangiolo Musacco** e nel **1870** (anno del decesso) è doc. come: **Arcangelo Mosacco di Canneto morto a 46 anni** (sembra la stessa persona di prima)

MUSAICO cfr. it. **musaico** (mosaico > dedicato alle Muse > v. Mosaico)/ cogn. ad Andria/ cfr. Mosaico a Bari/ doc. dal **1584** come: **G.** (?) **Musaicho**

MUSARÒ cfr. ar. **musar** (etica) e ar. **musari** (morale > cfr. Morale); cfr. ar. **muzar** (stravagante) e ar. **muzarich** (fattore > cfr. Fattori e v. Massaro e Castaldi)

MUSCARITOLO v. Moscaritolo

MUSCHITIELLO vezz. del cogn. **Musca** (v. Mosca)/ doc. dal **1900**: **Giuseppe Muschitiello di Giacomo**

MUSCI v. Muscio e Lomuscio/ cogn. a Foggia, Bari, S. Ferdinando e Bisceglie

MUSCIAGNA potrebbe avere alla base il dial. nap. **muscia** (gatta) o il dial. calabrese **muscìa** (lentezza > v. Muscio)

o il top. **Misciano di Montoro** (AV) trascritto come **'Misciagna'** in una registr. del 1716 (v. Blasi)/ doc. dal **1766** come: **A.** (?) **Musciagno**

MUSCILLO cfr. dial. nap. **muscillo** (gattino > cfr. Gattarella) oppure è vezz. del cogn. **Muscio** (v.)/ cognome in Lucania, Foggia, Accadia, Bari e Santeramo in Colle/ cfr. Muscella in Campania, Lucania e Salento/ cogn. doc. dal **1831**: **Domenica Muscillo**

MUSCIO dal dial. nap. **muscio** (lento, floscio, moscio, vizzo); cfr. dial. sal. **musciu** (gatto)/ cogn. in Lucania e Taranto/ doc. a Barletta dal **1539** come: **Hieronimus de Muscio** e da noi dal **1758**: **Francesco Muscio** e nel **1851**: **Cataldo Muscio di Corato**

MUSCIOLÀ cfr. dial. cer. **musciolà** (lenta, poco sveglia)

MUSICANTE cfr. it. **musicante** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. a Zapponeta/ cfr. Musicò in Calabria

MUSICCO cfr. russo **muzik** (contadino, persona povera e rozza > v. Lucafone) o dal gr. a. **musa** (v. Musacchio) o l'it. ant. **musa** (v. Musacchio e cfr. Verzicco da Verza)/ cogn. a Bari, Andria e più diffuso a Trani/ cognome documentato dal **1862**: **Antonia Musicco** (che nel **1877**, anno del decesso, è documentato come: **Antonia Misicco morta a 75 anni**); nel **1896** (anno del decesso): **Nicola Musicco morto a 50 anni** nel **1897** (anno del decesso): **Antonio Musicco morto a 40 anni**

MUSITANO forse ha alla base il nome della **Gens Musetia** (popolo di cui non si sa nulla) oppure è alt. del cogn. cal. **Mesitano** (doc. in Calabria dal **1170**: **Nikolaos Mesitanos**) tratto dal gr. a. **mesites** (mediatore) o dal top. cal. **Villa Mesa** (mesitano > di Villa Mesa); ipotesi rafforzata dal fatto che **Musitano** è cogn. tipicamente calabrese: nel **1602** è cognome doc. in Calabria: **Geronimo Musitano 'sindaco di Reggio'**

MUSTI v. Musto/ cogn. a Barletta e un po' più diffuso a S. Ferdinando/ a Barletta è doc. dal **1525**: **Rencius Iohannis Musti de Capursio** (Capurso) e da noi dal **1726**: **Vito Antonio Musti**

MUSTO dal dial. nap. **musto** (mosto > v. Liguori, Vino, Uva ecc.) oppure ha alla base il lat. **mustus** (nuovo, novello > v. Nuovo, Novelli e Noviello)/ cogn. in Lucania, Bari Foggia e Corato/ doc. dal **1612**: **Biasio Musto 'padrino' di Cornelia Francischino**

MUSTONE cfr. il cognome **Musto** (v.)

MUTASCIO cfr. ar. **mutasha-im** (pessimista)/ cogn. a Orta Nova e Bari/ cfr. Mutasci in Lucania/ cogn. doc. dal **1821**: **Pietro Mutascio di Castellaneta** e nel **1834**: **Francesco Mutascio**

MUTI alla base ha l'it. **muto** (soprann. > cfr. Silenzi e v. Parlapoco)/ cogn. a Bari e Molfetta/ a Barletta è doc. dal **1376**: **Angelo de Cola Muto** e da noi dal **1744** (anno del decesso): **Francesco Muti morto a 38 anni, e nel 1903: Carolina Muti di Domenico fu Vito**

NACCARINA alla base ha l'it. **naccarino** (bambinetto o strumento a percussione); cfr. it. ant. **naccherino** (piccolino, bambino); cfr. dial. cal. **naccaru** (bambino molto caro); cfr. sp. **nacarina** (di madreperla); cfr. **Naccara** (città dell'Iberia)/ cfr. Naccarato/i in Sicilia, Calabria, Lucania e Sicilia/ in Calabria è doc. dal **1325** come: **Nicolaus Naccari**, mentre da noi è doc. dal **1609** come: **Laura Naccara moglie di Simone d'Alicio** e nel **1973** (anno del decesso): come: **Angela Naccherino morta a 90 anni**

NADDEO è nome biblico cognomizzato, ma di oscuro sign./ cogn. in Lucania

NANNI ipoc. di **Giovanni** (v. Di Giovanni) oppure dal dial. lecc. ant. **nanni** (nonno > cfr. Nonno e v. Di Nunno)/ cfr. Nannini in Toscana

NAPOLETANO **di Napoli**/ cogn. a S. Ferdinando, Bari, Barletta, Bisceglie e più diffuso a Monopoli/ doc. dal **1828**: **Maria Giovanna Napoletano di Foggia**

NAPOLITANO v. Napoletano/ cogn. a Lucera, S. Marco in Lamis, S. Severo, Trinitapoli, Barletta, Bari, Andria e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1569**: **Domenico Napolitano**; nel **1880**: **Pietro Napolitano fu Mauro di Bisaccia** e nel **1903**: **Francesca Napolitano fu Gaetano**

NAPPI cfr. it. **nappa** (pelle o naso grosso > cfr. Publio Ovidio Nasone); cfr. it. **nappo** (tazza); cfr. longob. **nappa** (mento sporgente); cfr. dial. cal. **nappa** (natica, scodella di creta > cfr. i cogn. scomp. Chiappa e Scotellaro); cfr. dial. cal. **nappu** (misura di capacità per aridi di circa due litri o vulva)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Stornara e diffuso a Molfetta/ cfr. Nappa in Lucania e Campania e Nappo in Lucania/ doc. dal **1781** come: **Pietro Nappa di Barletta**; nel **1819**: **don Antonio Nappi di Nola 'primo vescovo di Cerignola'**; nel **1833** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Raffaele Nappi di Napoli morto a 73 anni** e nel **1837** (anno del decesso) come: **Giovanni Nappo morto a 37 anni**

NARANZI alla base ha lo sp. **naranjo** (arancio > v. Larangella e Arancio); cfr. pers. **narang** (idem)

NARDACCHIONE accr. del personale **Nardo** (da Leonardo > v. De Lenart e Nardiello o da Bernardo): cfr. it. **nardo** (v. Baccari)/ cogn. a Foggia e Lucera

NARDELLA (emigr. a Foggia)/ vezz. f. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ da noi è doc. come personale dal **1748**: **'è morta Nardella di Foggia a 50 anni'**

NARDIELLO v. Nardacchione oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Nardiello** (in agro di Minervino Murge)/ cognome in Lucania e a Gravina/ doc. dal **1722**: **Felice Nardiello di Ascoli** e nel **1824**: **Gerardo Nardiello di Venosa**

NARDÒ riflette i top. **Nardò** (LE) o **Nardò** (contrada di Dinami > CZ)/ cogn.

in Calabria, Taranto, Orta Nova e Bitonto/ doc. dal **1722**: **Michela Nardò** e nel **1879** (anno del decesso): **don Gaetano Nardò 'sacerdote' morto a 62 anni**

NARDONE v. Nardacchione/ cognome in Salento, Lucania, Foggia, Biccari, Orta Nova, Stornarella, Bari e Putignano/ doc. dal **1707**: **Nicolò Nardone di Foggia**; nel **1816**: **Gaetano Nardone** e nel **1841**: **Paolo Nardone di Mola di Bari**

NARDOZZA vezz. f. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. in Lucania

NARDOZZI vezz. pl. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. doc. dal **1819** (anno del decesso): **Angiola Rosa Nardozzi di Giovinazzo morta a 17 anni** e nel **1844**: **Vincenzo Nardozzi di Bisceglie**

NARDUCCI vezz. pl. di **Nardo** (v. Nardacchione)/ cogn. a Foggia, Orsara, S. Marco La Catola, Andria e Fasano/ cogn. doc. dal **1746**: **Cecilia Narducci**

NASTI sia De Felice che Rohlfs fanno derivare questo cogn. dal personale **Anastasio** (v. Di Staso), ma non si possono ignorare né il sscr. **nasta** (perduto, scomparso > nome apotr.? > v. Occulto) né il gr. a. **nastòs** (basso > v. Basso e cfr. Nastòs cogn. in Grecia) tantomeno il rom. **naste** (nascere, partorire > v. Natale e Natola e cfr. Bennato, Benenati ecc. > cfr. Benasciuti)/ cogn. in Lucania, in zona di Taranto, Foggia, Martina Franca e Bari/ cfr. Nasta in Calabria, Campania e Salento/ doc. dal **1625** come: **Temperantia Nasta madrina di Francesco Lavello** e nel **1851** (anno del decesso) come: **Luigi Nasto di Foggia morto a 60 anni**

NATALE ha alla base la loc. lat. **dies natalis** (giorno della nascita); questo nome, di tradizione e ambienti cristiani, venne dapprima dato in riferimento al **giorno della morte** (inteso come nascita alla vita eterna) poi alla **nascita di Cristo** e come **nome di battesimo** dato ai bimbi nati nel **giorno di Natale** (De Felice)/ cogn. a Foggia, Deliceto, Bari, Canosa, Santeramo e più diffuso a S. Giovanni Rotondo/ doc. dal **1692**: **Nunzia Natale di S. Giovanni Rotondo** e nel **1821**: **Anna Natale di Bitritto**

NATALICCHIO vezz. di **Natale** (v.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Altamura e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1785** (anno del decesso): **Nicola Natalicchio di Molfetta morto a 30 anni**

NATOLA cfr. it. **natola** (apertura nella scalmiera) oppure ha alla base il cogn. cal. **Nato** (dall'it. **nato** > nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato e finalmente **nato**? > v. Natale e Natalicchio); cfr. dial. cal. **natu** (ipoc. di Fortunato > v. questo cogn.)/ cfr. Natoli/o in Calabria/ doc. dal **1838** come: **Francesca Natoli di Lipari** e nel **1867** nella grafia attuale: **Maria Natola**

NATRELLA dal dial nap. **natrella** (piccola anatra > v. Paparella e Natrella)/ è cognome a Matera e Policoro/ doc. dal **1786** (anno del decesso): **Michele Natrella di Melfi morto a 50 anni**

NAVARRA v. Navarro/ cogn. in tutto il Sud/ a Foggia è doc. dal **1767**: **don Melchior de Navarra 'presidente della Dogana delle pecore'** e da noi dal **1843**: **Carolina Navarra**

NAVARRO originario della Navarra (reg. della Spagna sett.)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Foggia e Bari/ cogn. documentato dal **1770**: **Maria Navarro di Spinazzola**

NAVILIO dall'it. ant. **navilio** (naviglio > v. Della Nave, Barchetta ecc.)/ cfr. Naviglio a Foggia e Bari/ cogn. doc. dal **1906**: **Sabino Navilio**

NEGRO **negro/** cognome in Calabria,

Campania e Sicilia/ documentato dal **1605**: **Antonio Negro** e nel **1717**: **Quintino Negro di Nardò**

NENNA (emigr. a Manfredonia)/ cfr. dial. nap. **nenna** (fanciulla); cfr. dial. sal. **nenna** (mammella, membro virile > v. Menna)/ a Barletta è doc. dal **1346**: **Nenna 'moglie di Matteo de Zavarisio'** e da noi dal **1591** come: **Angelo di Nenna** e nel **1612** nella grafia attuale: **Antonio Nenna** e nel **1814**: **Savina Nenna**

NEO cfr. it. **neo** (prob. nel senso di **nuovo** > v. Nuovo, Novelli ecc.)

NERBO cfr. it. **nerbo** (cfr. Stafile)/ cfr. Nerva/i e Nervo altrove

NERI dall'it. **nero** (v. Negro e Nigro)/ cogn. in Calabria e a Bari/ doc. dal **1886**: **Ferrante Neri di Leseno di Lauro** (?)

NESTA forse alla base ha il gr. a. **nestis** (che digiuna, sobrio > cfr. gr. mod. **nistia** > digiuno); cfr. ingl. **nest** (nido > v. Nido)/ cfr. Nesti e Nesticò in Calabria; non si può escludere che sia ipoc. di personali come: **Ernesta**, **Onesta** ecc./ cogn. a Bari e Andria/ a Barletta è doc. dal **1672** come: **Ioseph de Nesta** e da noi dal **1844**: **Cataldo Nesta di Corato**

NESTE v. Nesta/ cognome doc. dal **1853** (anno del decesso): **Rosa Neste di Corato morta a 27 anni** e nel **1897**: **Antonio Neste di di Riccardo**

NETTI potrebbe avere alla base l'it. **netto** (v. Puro, Pulito, Mondo, Innocente, Nitti ecc.) oppure è ipoc. di cogn. come: **Benetti**, **Iaconetti**, **Marianetti**, **Bonetti**, **Iannetti** ecc./ cogn. in Campania, Lucera, S. Ferdinando, Putignano e Sammichele di Bari/ doc. dal **1597** come: **Fabritio Netto** e nel **1741** nella grafia attuale: **Francesco Netti di Corato**

NETTUNO riflette il top. **Nettuno** (RM) oppure il nome del Dio greco **Nettuno**

NICASSIO corr. del personale **Nicasio** (lat. **Nicasius** alla cui base c'è il gr. a. **nike** > vittoria > v. De Nicola)/ cogn. in Calabria, Campania, Orta Nova, Bari e un po' più diffuso ad Adelfia/ cogn. doc. dal **1784** (anno del decesso) come: **Teodosio Nicasio di Canneto di Bari morto a 40 anni** e nel **1812** nella grafia attuale: **Domenico Nicassio di Canneto di Bari** e nel **1872**: **Vito Nicola Nicassio di Trifone di Canneto di Bari**

NICCHIA cfr. it. **nicchia** (v. Nido e Nesta); cfr. dial. cal. **nicchie** (giovenco di un anno); cfr. dial. cal. **nicchiu** (nibbio > v. Niglio); cfr. dial. fogg. ant. **nicchio** (cappello a tre punte > v. Cappiello); cfr. anche it. **nicchio** (conchiglia, lucerna a olio > v. Lucernini); potrebbe anche essere ipoc. di nomi come: **Antonicchia** (cfr. da noi nel **1845**: **Antonio Antonicchio**) o **Annicchia**/ cfr. Nicchiarelli in Calabria/ doc. dal **1767** come: **Saverio Nicchio di Rutigliano**

NICCOLI prob. var. di **Nicoli** (v. De Nicola)/ cogn. in Calabria e Campania

NICHILO dall'it. antico **nichilo** (niente) tratto direttamente dal lat. **nihilo** (niente > v. De Nichilo e Nullo)

NICOLARDI ha alla base il nome **Nicola** (suff. in **'ardo'** > v. Biancardi)/ cognome a Bari/ doc. dal **1619**

NICOLETTA **Nicoletta**/ cogn. doc. dal **1789** (anno del decesso): **Isabella Nicoletta di Tritto** (?) **morta a 70 anni**

NICOLETTI cognomizz. in **'i'** di **Nicoletto** (v. De Nicola)/ cognome in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia, Bari e Altamura/ cfr. Nikolettis in Grecia/ cognome documentato dal **1804**: **Tommaso Nicoletti di Trani** e nel **1882**: **Maria Nicoletti fu Angelo**

NICOLÒ **Nicolò** (v. De Nicola)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Biccari e Orsara/ cognome documentato dal **1838**: **Maria Teresa Nicolò di Lacedonia** e nel **1866**: **Giovanna Nicolò di Giovanni originaria di Napoli**

NICOLOSO (emigr. a Forlì)/ alla base ha il top. **Nicolosi** (CT)/ cfr. Nicolosi in Sicilia e Nicolasi in Calabria/ cognome documentato dal **1839**: **Giuseppe Nicoloso di Andretta** (AV)

NIDO cfr. it. **nido** (v. Nesta e Nicchia), o ha alla base il top. salentino **Nido**; cfr. anche il quartiere napoletano: **Seggio** o **Piazza di Nido**/ cogn. a Foggia e San Marco in Lamis/ doc. dal **1777** (anno del decesso): **Domenico Nido di Genzano** (PZ, RM) **morto a 30 anni** e nel **1856**: **Antonio Nido di S. Marco in Lamis**

NIGLIO dal dial. nap. **niglio** (nibbio)/ cogn. in Lucania, Foggia, e Lucera/ cognome doc. dal **1758** come: **Nunzia Niglia di Barletta**

NIGRETTI vezz. pl. di **Nigro** (v.)/ cognome documentato dal **1781**: **Antonia Nigretti di Trani**

NIGRI v. Nigro/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Bari, Foggia e Martina Franca/ doc. dal **1854**: **don Luigi Nigri di Foggia**

NIGRO cfr. it. ant. **nigro** (negro, scuro di carnagione > lat. **niger/nigris**)/ cogn. a Foggia, Accadia, Stornara e Bari/ ad Ascoli Satriano è doc. dal **1265**: **Nigro 'vescovo della città'** e da noi dal **1572**: **Antonio Cola Nigro**

NIGRONE alla base ha il cogn. **Nigro** (v.)/ cogn. ad Ascoli/ cogn. doc. dal **1860** (anno del decesso): **Pietro Nigrone di Ascoli morto a 50 anni**

NILO cfr. **Nilo** (fiume dell'Egitto > nome aug. e grat. riferito al **Nilo** come **fertilissima divinità**? > v. Abbondanza e cfr. Fiume)/ cogn. in Lucania/ a Carbone (PZ) è doc. dal **1100** come personale: **Nilos Pagamollos**

NIRO dal dial. nap. **niro** (nero, negro > v. Negro)/ cogn. a Foggia, Casalvecchio, Lucera e più diffuso a San Severo/ cognome doc. dal **1769**: **Domenico Niro di Genzano** (PZ, RM)

NISCO cfr. dial. cal. **nisca** (donna disordinata > v. Di Ciolla); cfr. dial. cal. **niscu** (nudo) oppure è af. del dial. cal. **anniscu** (animale di un anno)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Taranto/ cogn. doc. dal **1846** (anno del decesso) come: **Rosa Nisci morta a 20 anni** e nel **1880** nella grafia attuale: **Maria Nisco** (da tempo defunta a questa data)

NISI prob. ha alla base l'it. **niso** (sparviero, falco > v. Falcone, Falconetti, Aquila ecc.) o con diverso sign.: **sforzo**, **tentativo** (nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato? > v. Sforza); cfr. ebr. **nisa** (sperimentare)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Salento/ doc. dal **1762** come: **Anna Njso** e nel **1828** nella grafia attuale: **Maria Giuseppe Nisi** e nel **1865**: **Cherubina Nisi**

NISII var. di **Nisi** (v.)

NISTRI (emigr.)/ cfr. **Nistro** (ant. nome del fiume **Dniepr**); cfr. sscr. **nistr** (espiare); cfr. dial cal. **nestra** (lat. **in + extra** > inoltre, in aggiunta > nome dato a un ennesimo figlio **aggiuntosi agli altri**? > v. Giuntoli e cfr. Bonagiunta)/; cognome documentato dal **1830** come: **Michela Nestra di Monopoli**

NITRI v. Nitro

NITRO cfr. it. **nitro** (lat. **nitrum** > salnitro > cogn. da nome di mest.?)/ cogn. doc. dal **1909**: **Paolo Nitro**

NITTI cfr. dial. di Roseto Valfortore **nitte** (pulito, netto > v. Netti, Di Nitto, de Nitti e Pulito); cfr. dial. sic. **nittu** (dim. di Benedetto)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania, Salento, Foggia, Castellana e più diffuso a Bari e Triggiano/ a Barletta è doc. dal **1352**: **Nicolaus Nitti 'giudice'** e da noi dal **1797** come: **Domenico Nitto di Triggiano** e nel **1817** (anno del decesso): **Saverio Nitti di Tramutoli** (Tramutola > PZ) **morto a 30 anni**; nel **1837** (anno del decesso) di nuovo come: **Maria Nitto morta a 40 anni** e nel **1890** (anno del decesso): **Vincenzo Nitti morto a 86 anni**

NIVUORI alt. del dial. cal. **nivuroi** (di pelle assai scura)

NOBILIS dal lat. **nobilis** (nobile, illustre)/ cogn. doc. dal **1721** come: **Francesco Nobile**/ cfr. Nobili a Foggia

NOCERA riflette i top. **Nocera** (SA, CZ, PG) la cui etim. va ascritta all'osco-umbro **noukra** (la nuova = città nuova) da una base **nouk** (nuovo)/ cognome presente in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia e Salento

NOÈ dall'ebr. **nôha** (quiete, riposo > v. Tranquillo, Calmo e Stasi); cfr. il top. **Noha** (LE)/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Matteo de Noe 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1754**: **Antonia Noè** e nel **1856** (anno del decesso): **Vincenzo Noè 'padre antoniano'**

NORMANNO della Normandia/ cogn. in Sicilia, Calabria, Foggia, Bari e Putignano/ cfr. Normando a Monopoli/ doc. dal **1792** come: **Isabella Normanni di Craca** (Craco > MT)

NOSCO dall'it. ant. **nosco** (con noi > nome affettuoso e autograt. dato a un figlio considerato a tutti gli effetti membro di diritto della famiglia, sulla falsariga di cogn. come: Giunto, Benarrivo, Benvenuto, Mecacci ecc.)/ doc. dal **1865** (anno del decesso): **Francesco Nosco di Barletta morto a 46 anni**

NOTARANGELO notaio Angelo/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Manfredonia, Monopoli e più diffuso a Foggia, Mattinata, Monte S. Angelo e Vieste/ doc. dal **1878**: **Maria Notarangelo fu Raffaele di Siponto** e nel **1885**: **Mattea Notarangelo di Manfredonia**

NOTARGIACOMO notaio Giacomo/ cogn. in Lucania/ cognome documentato dal **1902**: **Paolo Notargiacomo perde la moglie 36enne** e nel **1903**: **Vincenzo Notargiacomo di Nicola**

NOTARIO dal lat. **notarius** (notaio, amanuense)/ cogn. a Candela/ doc. dal **1765**: **Michele Notario**

NOTARMUZI notaio Muzi (v. De Muzio)/ doc. dal **1870** come: **Adolfo Notarmuzio di Scanno**

NOTARPIETRO notaio Pietro/ cognome ad Andria

NOVELLI dall'it. **novello** (nome affettuoso dato all'ultimo nato > v. Noviello, Nuovo, Novilli ecc. e cfr. Nouvel in Francia e Novell in Catalogna)/ cogn. in Lucania, Campania, Foggia, Manfredonia, Orta Nova e Bari/ cognome documentato dal **1582** come: **Giuseppe Novello** e nel **1622**: **Jacobo Girolamo Novelli 'arciprete'**; nel **1760**: **Giuseppe Nicola Novelli 'ufficiale della Dogana di Cerignola'** e nel **1867**: **Giuseppe Novelli di Carusella** (?)

NOVIA cfr. sp. **novìa** (fidanzata > v. Zitolo e Zito) oppure ha alla base il dial. cal. **novi** (nove) suff. in **'a'** per indicare una **nona nata** (v. Quinto, Sesto, Sisto, Cinquia ecc.)/ cognome a Foggia e Orta Nova/ cognome documentato dal **1869**: **Giuseppe Novia**

NOVIELLI (emigrato in Venezuela)/ v. Noviello

NOVIELLO dal dial. nap. **nuviello** (nuovo > cognomizz. del nome **Novello** dato all'ultimo nato o a un figlio venuto a sostituirne un altro morto prematuramente)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Taranto, Foggia, Rocchetta, Santagata di Puglia, Bari e Bitonto/ v. Novelli/ doc. dal **1860**: **Anna Noviello** e nel **1904**: **Maria Stella Noviello di Michele**

NOVILLI var. di Novelli (v.)

NULLO cfr. it. **nullo** (lat. **ne-ullus** > nessuno > v. Nichilo); forse cognomizz. del nome **Nullo** (uno dei garibaldini)/ doc. dal **1870**: **Giuseppe Nullo**

NUNZIATA af. del nome **Annunziata** (v. Lannunziata e Annunziata)/ cognome in Calabria, Campania, Lucania e Ascoli/ doc. dal **1846** come: **Giuseppe Antonio Nunziato di Foggia**

NUOVO cfr. it. **nuovo** (v. Novelli e Noviello)/ cogn. a Bari, Andria e Canosa/ doc. dal **1777**: **Elisabetta Nuovo**

NUZZI v. Nuzzo/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Salento, Foggia, Manfredonia, Altamura e Santeramo/ a Barletta è doc. dal **1470** un tale: **Nuczus** e da noi dal **1730**: **Nicola Nuzzi** e nel **1900** (anno del decesso): **Raffaele Nuzzi** avvocato, fondatore di giornali, di società filantropiche e di mutuo soccorso, spirito libertario, battagliero e democratico cui gli amici più devoti dedicarono una lapide all'ingresso del cimitero che ne magnifica le doti umane

NUZZO cfr. dial. manfr. **nuzzo** (nocciòlo franto); cfr. dial. cal. **nuzzu** (tacchino > v. Gallotta e cfr. Tacchini) oppure è ipoc. di nomi come: Antonuzzo, Giannuzzo, Stefanuzzo, Marinuzzo, Rinuzzo ecc./ è cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Lucania, Salento e Bari/ cfr. Nutsos in Grecia/ doc. dal **1582** come: **Bartomeo** (sic) **di Nuzzo**

NUZZOLESE che appartiene a Nuzzo? (v.) oppure ha alla base il dial. mer. **nuzzola** (nocciòlo > cfr. Nuzzolo in Calabria)/ cogn. a Bari, Foggia, Altamura, Matera, Santeramo e Trani/ doc. dal **1844**: **Maria Rosa Nuzzolese**

OBLATI dall'it. **oblato** (offerto a Dio)/ nel Medioevo venivano così chiamati coloro che erano consacrati a Dio, fin dall'infanzia, per offerta (**oblatio**) dei genitori a un monastero o a un convento; venivano così chiamate anche quelle persone che, spinte dal sentimento religioso o dal bisogno, entravano nei monasteri assoggettandosi alle loro regole con un rito che era chiamato **oblatio** e che era una cerimonia di asservimento e di dedizione a Dio

OCA dall'it. **oca** (soprann. > v. Natrella e Paparella)/ cogn. doc. dal **1920**: **Maria Giuseppa Oca perde il marito 30enne**

OCCHIELLO cfr. it. **occhiello** (soprann. di non chiara motivazione) oppure è vezz. di **occhio** (v. Occhiobianco, Occhionegrelli ecc.)

OCCHIOBIANCO **occhio bianco** (soprann.)/ cognome documentato dal **1688**: **Felice Occhiobianco**

OCCHIONEGRELLI **dagli occhi neri** (cfr. sp. **negrillo** > dim. di nero)/ cfr. Occhinegri in Lucania e Occhipinti in Calabria/ doc. dal **1809** come: **Francesca Occhionegrella**; nel **1831** (anno del decesso) come: **Nunzia Occhionegrello di Trani morta a 58 anni** e nel **1848** è doc. come: **Nicola Occhionegrello**

OCCHIONERO **occhio nero**/ cognome in Calabria, Foggia, Chieuti, Serracapriola e Bari/ cognome doc. dal **1806**: **Luigia Occhionero**; nel **1824**: **Domenico Occhionero** e nel **1837** (anno del decesso): **Vincenzo Occhionero di Luigi morto a 30 anni**

OCCHIONORELLI alt. di **Occhionerelli** (v.)/ cogn. a Trani/ doc. dal **1811**: **Francesco Occhionorelli di Trani**

OCCULTO cfr. it. **occulto** (nascosto, segreto > cogn. esp.?)/ v. Oscuri

ODDO dal longob. **Odan** (latinizzato in **Oddo** o **Odonis** e infine italianizzato in **Oddo/Oddone**, che significa **proprietario** [interpretando liberamente la sua base germanica **audha** > possesso, ricchezza])/ cogn. in Calabria, Sicilia e Salento/ a Foggia è doc. come personale dal **1220** nella forma: **Oddone di Trasburgo 'scudiero imperiale'** e da noi dal **1837** come: **Teresa Odone di Potenza**

OFELIO cfr. gr. a. **ofeleia** (che assiste, che aiuta > cfr. Aiuti e v. Dassisti); cfr. gr. mod. **ofelos** (utile, vantaggio > v. Guadagno e cfr. Vantaggiato)/ cogn. doc. dal **1932** (anno del decesso) come: **Filomena Ofelia morta a 49 anni**

OFFREDO prob. ha alla base il personale germ. **Ioffrido** (cfr. a Lacedonia nel **1589**: **Ioffrido 'diacono e primicerio'**) che è var. di **Goffredo** (v. Ciuffreda) oppure è degl. di **Loffredo** > **L'Offredo** > **Offredo** (v. Ciuffreda); non si può nemmeno escludere che sia var. di **Ulfredo** alla cui base c'è il personale germ. **Ulfa** (ant. ted. ***wulfon** > lupo + **frithu** > pace = lupo pacifico); abbastanza fon-

data pare la derivazione dal personale germ. **Umfredo** (doc. in Francia dal **II sec.** come: **Humfridus** e a Caggiano [SA] nel **1092** come: **Omfridas** che sembra corrispondere al cogn. francese **Onfroi** il quale nei paesi anglofoni suona **Humphrey**, che tradotto in italiano vuol dire **Onofrio**)/ v. D'Onofrio

OLANDESE dell'Olanda

OLIVA cfr. it. **oliva** (il nome **Oliva** è di carattere simbolico perche **l'olivo** era pianta sacra ad Atena, dea della Sapienza, potrebbe dunque trattarsi di nome aug. e grat.); cfr. i top. **Oliva** (feudo in prov. di CB) e **Casale Olive** (LE)/ cogn. in Calabria, S. Severo, Bari, Cisternino e Martina Franca/ cognome doc. dal **1748** come: **Giacomo d'Oliva** e nel **1752** nella grafia attuale: **Antonio Oliva di Tripalda** (Atripalda > AV)

OLIVETO riflette i top. **Oliveto** (SA, MT, CO); è da noi doc. nel **1808** un: **Pietro Taglio di Oliveto**/ cogn. in Calabria e Barletta/ cognome doc. dal **1863**: **Eugenia Oliveto**

OLIVIERI alla base ha il lat. **olivarius** (che possiede oliveti) adattatosi nel fr. **Olivier**; il nome **Olivarius** è già doc. nel **1040** a Pinerolo (De Felice) e divenne, in italiano **Oliviero**, nome che ebbe grande fortuna grazie alla diffusione e al grande successo popolare della **Chanson de Geste** (**Oliviero** era il cugino di **Orlando**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia, Corato, Martina Franca, Vieste, Lucera, Foggia e Manfredonia/ cfr. Olivier in Francia e Inghilterra/ doc. dal **1575** come: **Camillo de Oliviero** e nel **1763** nella grafia attuale: **Elisabetta Olivieri di Corato**; nel **1786**: **Giuseppe Olivieri 'procuratore del duca di Bisaccia'** e nel **1873**: **Savino Olivieri di Paolo originario di Canosa**

OMENTO cfr. it. **omento** (addome > v. Panza, Panzuto, Tripputo, Ventruto ecc.)

ONDINO (emigrato a S. Giorgio a Cremano)/ alla base ci potrebbe essere l'italiano **ondina** (nome inventato da Paracelso per indicare persona che sa nuotare bene, e che in definitiva è vezzeggiativo del personale **Onda**, in verità poco frequente) o ipocoristico di nomi come: **Edmondo**, **Osmondo**, **Raimondo** ecc./ cognome documentato dal **1891** come: **Antonia Ondini**

ONOFRI v. D'Onofrio/ cfr. Onofrio in Lucania, Calabria, Campania e Salento

ONORATI v. Onorato/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Salento, Foggia e Bari/ doc. dal **1760**: **Giangiacomo Onorati di Brindisi**

ONORATO cfr. it. **onorato** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché cresca **onorato e sia degno di rispetto e onore**), ma non si può escludere che sia cogn. di appartenenza: **che appartiene alla categoria degli Honorati**, che, anticamente, designava un **ceto di cittadini inferiori ai nobili**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia, Foggia, Alberona, Celenza e Bari/ doc. dal **1703**: **Michel'Angelo** (sic) **Onorato di Minervino**; nel **1913**: **Rocco Onorato perde Maria Rosa di 17 anni** e nel **1953** (anno del decesso): **Arcangelo Onorato morto a 88 anni**/ [a Troia è doc. dal **XVIII sec.**: **Gian Giacomo Onorato 'vescovo' di Troia e prima ancora di Teano**]

OPPIDO riflette i top. **Oppido** (PZ, RC); alla base ha il lat. **oppidus** (castello > v. Castelli)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1623** come: **Marcantonio d'Oppido** e nel **1790** nella grafia attuale: **Marianna Oppido** e nel **1841**(anno del decesso) come: **Maria d'Oppido del Palazzo di Genzano morta a 30 anni**

ORANGES alla base ha il top. **Orange** (città della Francia)/ cognome in Lucania, Campania, Calabria/ cfr. Orange in Francia e Spagna

ORATORE cfr. it. **oratore** (v. Verbale, Parlati, Parlapoco, Facondo, Oratore, ecc. e cfr. da noi nel **1897**: **Giovanna Loquace**)/ doc. dal **1884** (anno del decesso): **Pasquale Oratore morto a 20 anni** e nel **1903** (anno del decesso): **Vincenzo Oratore di Canosa morto a 67 anni**

ORDINE cfr. it. **ordine** (prob. nome aug. e grat. dato ad un figlio perché sia **ordinato e puntuale**? > cfr. Regola in Calabria)/ doc. dal **1836**: **Giuseppe Ordine di Canosa** e nel **1864** (anno del decesso) come: **Michele d'Ordine di Canosa morto a 80 anni**

ORDISCI corrisponde alla seconda persona del pres. ind. del verbo **ordire** (v. Malizia e cfr. Furbatto cogn. da noi est.); ma non si può escludere che alla base abbia il lat. **ordo** (ordine > v. Ordine e cfr. Stranisci da Strano)

ORFEO dal lat. **Orpheus** (che ha la testa dura) oppure dal lat. **orphus** (orfo, pesce > v. Pesce)/ cogn. in Calabria, Campania, Trinitapoli e Modugno/ cognome doc. dal **1693** come: **Domenico d'Orfeo** e nel **1754** nella grafia attuale: **Mida Orfeo di Giovinazzo** e nel **1865**: **Domenico Orfeo di Bitonto**

ORIANA nome dato in onore di **Oriane** (personaggio di poemi cavallereschi appartenenti alla **Chanson de Geste**) o riflette parzialmente il top. **Oriani** (CE)/ cogn. in Calabria e Campania

ORILLO cfr. sp. **orillo** (vivagno > cfr. Tessuto) oppure ha alla base il cogn. **Oro** (v.)/ cogn. a Foggia

ORIONE cfr. **Orione** (personaggio mitologico, bellissimo gigante morto per difendere la dea Artemide dalla puntura di uno scorpione, e trasformato poi in **Costellazione**) o riflette un non meglio noto top. come dimostra la seg. registr. del **1816** dei nostri Libri Parrocchiali: **Pietro Alfano d'Orione di Cosenza**/ doc. dal **1889**: **Lucia Orione** e nel **1901** (anno del decesso): **Carmela Orione morta a 64 anni**

ORLANDI v. Orlando/ cognome presente a Foggia e Bari

ORLANDO è tratto dall'antico nome franco-latino **Hruodolandus** (che dà gloria alla sua terra); la forma **Orlando** pare sia derivata da **Roland** alla quale fu preferita (cfr. Roland in Francia e Roldan in Spagna)/ cognome in Lucania, Campania, Calabria, Lesina, Serracapriola, , Bari e Rutigliano/ doc. dal **1575** come personale: **Orlando de Montecorvino 'padrino' di Romana Fornari**; nel **1586** è doc. come: **Leonardo d'Orlando**; nel **1681** come: **Caterina d'Orlando** e nel **1690** nella grafia attuale: **Caterina Orlando** (è la stessa persona di prima?); nel **1853** (anno del decesso) : **Antonio Orlando di Ariano morto a 57 anni** e nel **1895** (anno del decesso): **Maria Orlando di Ascoli morta a 58 anni**

ORO cfr. it. **oro** (nome aug. e grat. dato ad un figlio considerato prezioso come **l'oro** sulla falsariga di cogn. come: Argento, Orofino, Orobello, Preziosi, Gemma, Perna ecc.) o riflette il top. **Oro** (AR)/ doc. dal **1851**: **Antonio Oro di Accadia**

ORSICOLO vezz. del nome **Orso**, che ebbe molta fortuna nel Medio Evo perché **l'orso** era presso i popoli germanici (a quel tempo padroni incontrastati della nostra Penisola) simbolo di forza e coraggio/ cognome a Lesina, Serracapriola, Bari e Rutigliano

ORTECA cfr. alb. **orteku** (valanga); cfr. alb. **ortaku** (socio > v. Sozio); cfr.

gr. a. **ortigòs** (quaglia > v. Quaglione, Quagliarella ecc.); cfr. gr. mod. **ortìki** (quaglia); cfr. lat. **urtica** (ortica > cfr. il top. **Ortegheto** > VI); cfr. sp. **ortiga** (ortica); non si può escludere che alla base vi sia l'it. **orto** (sulla falsariga di cogn. come: Panseca Da Pansa, Fonseca da Fonso, Perreca da Perri ecc.)/ cfr. Ortega in Spagna/ doc. dal **1828** (anno del decesso) come: **Antonio Ordeca della Terza** (Laterza > BA) e nel **1859** nella grafia attuale: **Gaetano Orteca**

ORZANO potrebbe avere alla base l'it. **orzo**, sulla falsariga di cogn. come: D'Avena, Gramegna, Miglio, Panìco ecc. oppure il dial. nap. **orza** (orzo e in senso fig.: **persona che è sbilanciata da un lato**) o il dial. cal. **orza** (gruppo di sugheri usato nella pesca)/ cfr. Orza a Napoli e in Calabria

OSCURI alla base ha l'it. **oscuro** (v. Negro, Neri, Marrone, Pinto e Occulto)/ doc. dal **1679** come: **Marchina Oscura**

OSMANO dall'ar. **Osman** (nome di alcuni pascià e sultani turchi tratto dall'ar. **othman** > ottomano > v. Bascià) oppure è sinc. del cogn. cal. **Osimano** (da Osimo > AN?); cfr. anche il gr. a. **osmos** (fiuto, sentore > v. Lezzi e Mirizzi e cfr. Profumo)/ cogn. da noi doc. dal **1828** come: **Giuseppe Osma**

OSTINI cfr. it. **ostini** (cavi collegati alla parte superiore dell'antenna della vela latina, che veniva da essi orientata) o vezz. pl. del cogn. barese **Osti** (da **oste**?); cfr anche l'it. antico **osto** (campo > v. Campo)/ cogn. in Calabria (dove anche Ostoni)/ cogn. doc. dal **1865**: **Sebastiano Ostini** e nel **1917** (anno del decesso): **Francesco Ostini morto a 48 anni**

OTICA cfr. gr. a. **otikòs** (orecchio > v. Ricchiuti e cfr. Recchia e Aurecchiuto e Orecchio a Bari) oppure ha alla base il top. **Othoca** (ant. città punica presso Oristano oggi Santa Giusta) la cui etim. va, forse, ascritta all'ebr. **atika** (vecchia > città vecchia?) e confrontata con la città punico-africana di **Utica**

OTTAVIANELLI vezz. plurale. di **Ottaviano** (lat. **octavius** > nome dato all'ottavo figlio)/ cfr. Ottaviano in Calabria/ doc. dal **1800** come: **Anna Ottaviano di Portici**

OTTIERI alla base ha il nome **Otto** (v. Oddo) suff. in **'ieri'** sulla falsariga di cogn. come: Foschieri da Fosco, Francieri da Francia, Zanieri da Zani ecc./ doc. dal **1953**: **Nicola Ottieri perde Leonardo di 17 gg.**

OVERDINI prob. corr. di **Obertini** (vezz. di **Oberto**, nome germ. derivato da ***hugu** > intelligenza + **berth** > splendente = di brillante intelligenza)/ cogn. doc. dal **1908** come: **Lina Overdina perde il figlio di 18 gg.**

OVINDOLI riflette il top. **Ovindoli** (AQ)/ cognome documentato dal **1793**: **Rosa Ovindoli di Spinazzola** e nel **1932** (anno del decesso): **Vincenzo Ovindoli morto a 67 anni**

OZIMO prob. corr. del top. **Osimo** (AN) oppure ha alla base il gr. a. **opsimos** (tardivo > nato in ritardo? > v. Tardìo e cfr. Lento e Lentini) o l'italiano antico **ozzimo** (basilico > v. Petrosino)/ cognome in Calabria e a Stornara

PACCARI cfr. dial. nap. **pàccaro** (schiaffo, tipo di pasta) o è forse corr. del lat. **baccari** (nardo selvatico > cfr. Nardi) oppure dell'ar. **baqarî** (bovino > v. Bove, Lavacca ecc.) o avere alla base il dialetto mer. **pacca** (natica o mela)/ doc. in Calabria dal **1593** come: **Francesco Baccari** e da noi dal **1833** come: **Michele Baccari di Foggia** e nel **1845** nella grafia attuale: **Giuseppe Paccari**

PACCIONE dal dial. mer. **paccioune** (molto pazzo > v. Dei Pazzi; cfr. **Ovio Paccio** sacerdote sannita del II secolo a.C.)/ cogn. a Potenza, Matera, Bari e Toritto/ cognome doc. dal **1829** (anno del decesso): **Filippo Paccione di Toritto morto a 40 anni** e nel **1846**: **Giuseppe Paccione di Toritto** (?)

PACE v. De Pace oppure riflette i top. **Pace** (RI, ME)/ cogn. in Lucania, Bari, Castellana, Noci e Palo del Colle/ cfr. Paix in Francia/ doc. dal **1755**: **Angiola Pace** e nel **1872** (anno del decesso): **Maria Pace di Bitonto morta a 80 anni**

PACELLA vezz. f. di **Pace** (v.)/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ doc. dal **1718** come: **Carmine Paciella** e nel **1761**: **Maria Pacella di Acquaviva**

PACIELLO vezz. m. di **Pace** (v.)/ cogn. in Lucania, Monopoli e un po' più diffuso a Foggia/ cogn. doc. dal **1698**: **Felice Paciello**; nel **1830**: **Rocco Paciello di Conversano**; nel **1834**: **Rocco Paciello di Laurenzano** (Laurenzana > PZ) e nel **1894**: **Giuseppe Paciello di Antonio**

PACIFICO cfr. it. **pacifico** (**Pacifico** è nome aug. e grat. già comune nel Medioevo e veniva imposto a un figlio affinché fosse portatore di pace > v. Pace e De Pace) oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Pacifico** (presso Castellana Grotte)/ cogn. a Foggia, Lucera e Bari/ da noi è doc. dal **1249** un certo: **magister Pacificus**; nel **1602**: **Fabritio Pacifico**; nel **1868**: **Mauro Pacifico** e infine nel **1885**: **Michele Pacifico di Nicola**

PACILETTI potrebbe avere alla base il top. **Pacile** (ant. Feudo a sud est di Sulmona) oppure il cogn. **Pacileo** (rappresentato in Calabria e in Campania e da noi est. e doc. nel **1804**: **Andrea Pacileo**) formato da **Paci + Leo** (Pace + Leo > v. Pace e Leo) sulla falsariga di cogn. come: Pizzileo, Papaleo, Russoleo ecc./ cfr. Pacialeo e Pacilè in Calabria/ doc. dal **1748**: **Pietro Paciletti**

PACILETTO v. Paciletti/ doc. dal **1750**: **Domenica Paciletto**

PACILLI vezz. pl. del cogn. **Pace** (v.)/ cogn. doc. dal **1849**: **Francesca Pacilli**

PACIOLLA vezz. f. del cogn. **Pace** (v.)/ cogn. a Potenza e Matera/ cfr. Paciullo in Lucania, Calabria, Salento e Campania/ doc. dal **1818**: **Maria Paciolla di Bitonto** e nel **1831** (anno del decesso): **Savino Paciolla di Minervino morto a 70 anni**

PACUCCI (emigr. a Modugno)/ vezz. plurale del personale sp. **Paco** (ma il nome f. **Paculla** è doc. fin da tempi re-

motissimi in un'iscrizione sannita e fa presupporre una forma maschile **Pacu**, di oscuro sign.)/ doc. dal **1871**: **Giovanni Pacucci fu Vito**

PADALINO potrebbe avere alla base il dial. cal. **padali** (picciuolo della mela) o il dial. cal. **paddali** (uomo sciocco) o essere corr. del top. **Patalini** (contrada sulla via vecchia per Andria presso Barletta); cfr. anche sscr. **pada** (piede, gamba > v. Pedone, Belpiede, Gambino ecc.)/ cogn. a Bisceglie e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1618** come: **Gioseppo de Padalino** e nel **1799** nella grafia attuale: **Andrea Padalino**; nel **1772** è invece doc. come: **Grazia Padalina**

PADOVANO di Padova oppure si tratta di personale cognomizzato giacché il nome **Padovano** (prob. dato in onore del santo di Padova) è doc. da noi fin dalla seconda metà del **'500**/ cognome a Foggia, San Giovanni Rotondo e Mola/ doc. dal **1706**: **Domenico Padovano**

PADUANO dal lat. **Padua** (Padova > di Padova); v. Padovano e cfr. Mantovano e Manduano/ cogn. a Lucera e Bari/ a Barletta è doc. dal **1505** come: **Antonius Paduanus** e da noi dal **1583**: **Jacobo Paduano** e nel **1873**: **Tommaso Paduano di Vincenzo** e nel **1880**: **Felice Paduano fu Vito di Bitonto**

PADULA cfr. il top. **Padula** (SA) e **masseria Padula** (in agro di Cerignola) > cfr. la seg. registr. del **1769**: 'è morto ucciso nella vigna della **Padula** di Giovanni Chiomenti, Vito Rinaldi di Bari'; cfr. anche il top. **Palude Erbara** volg. detta **Padula Livara** (nel Salento); il termine **padula** è volg. per **palude** o **orto**; cfr. it. ant. **padule** (palude, paludoso)/ cogn. ad Apricena, Rodi e Bari/ doc. a Foggia dal **1220** come: **Pietro de Padula 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1583** come: **Muscarello de la Padula** **1691**: **Salvatore Padula** e nel **1883**: **Elia Padula di Michele di Rionero**

PAGANO cognomizz. del nome **Pagano**, che nel Medioevo indicava tutte le persone che non erano di religione cristiana (Ungari, Saraceni, Unni, Turchi, Germanici ecc.) o riflette parzialmente il top. **Castel Pagano** (BN) o un top. non meglio noto e variamente doc. come risulta dalle seg. registr. del **1817** e del **1835** desunte dai nostri Libri Parrocchiali: **Matteo d'Angiolis di Nucero dei Pagani** e nel **1835**: **Raffaele de Angiolis di Nucera dei Pagani**; cfr. il top. **Contrada Pagano** (presso Lesina); cfr. **Pagani** (ant. popolo della Dalmazia); cfr. lat. **pagus** (villaggio > **pagani** = abitanti del villaggio > cfr. Villaggio); cfr. il top. **Pagani** (SA)/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Manfredonia, Trinitapoli, Vieste, Ruvo e Bari/ a Salpi è doc. dal **1148**: **Leo Paganus vende a Moreliano un terreno per 6 soldi romanati** e sempre a Salpi nel **1226**: **Pagano 'vescovo'**; a Troia è doc. dal **1220**: **Giovanni Pagano**; a Barletta è cognome doc. dal **1593**: **Antonius Paganus** e da noi dal **1835**: **Antonio Pagano**; nel **1836**: **Luigi Pagano di Grumo** e nel **1868** (anno del decesso) è doc.: **Nicola Pagano di Andria morto a 56 anni**

PAGLIA cfr. it. **paglia** (nome di mest. dato a chi lavorava o vendeva la paglia)/ cogn. a Foggia, Lucera e San Marco in Lamis/ doc. dal **1595** come: **Thomaso de Paglia** e dal **1810** nella grafia attuale: **Margarita Paglia** e nel **1817** (anno del decesso): **Carlo Paglia del Vastogirardi** (CB) **morto a 35 anni**

PAGLIALONGA paglia lunga (soprann. di non chiara motivazione prob. relativo all'eccessiva magrezza)/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Bari/ doc. dal **1786** (data del decesso senza indicazione dell'età): **Vincenzo Paglialonga di Bovino**

PAGLIALUNGA paglia lunga (v. Pa-

glialonga)/ cogn. a Bari/ doc. dal. **1904**: **Virginia Paglialunga**

PAGLIARA potrebbe riflettere i top. **Pagliara** (BN e presso Ischitella) oppure l'it. **pagliara** (casa fatta di paglia e frasche) o è var. f. del cogn. **Pagliaro** (v.)/ cogn. doc. dal **1625**: **Camilla Pagliara** e nel **1883**: **Giulio Pagliara di Foggia**

PAGLIARANI alla base ha i cognomi **Pagliaro/a** (v.)

PAGLIARI v. Pagliaro

PAGLIARO da una voce reg. **pagliaro** (pagliaio)/ cognome a S. Severo, Torremaggiore e Bari/ cognome doc. dal **1609**: **Donato Pagliaro di Brindisi**

PAGLIARULO cfr. dial. nap. **pagliarulo** (venditore di paglia)/ cogn. a Foggia, Bari, Putignano e Mola/ cogn. doc. dal **1786** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Francesco Pagliaroli di Turo** (Turi?) e dal **1895** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Pagliarulo morta a 85 anni**

PAGLIERI alla base ha il cogn. **Paglia** (v. questo cognome e Palieri)/ cognome al Centro-Nord

PAGLIETTA cfr. it. **paglietta** (cappello di paglia e spregiativo per **avvocato**) oppure riflette il top. **Paglietta** (LU) o è vezz. del cogn. **Paglia** (v.)/ doc. dal **1597** come: **Donato de Paglieta 'padrino di battesimo' di Lonardo Scavullo**

PAGLIETTO cfr. it. **paglietto** (stuoia, tappetino > v. Zerbino) o è var. m. del cogn. Paglietta (v.) o vezz. di **Paglia** (v.)

PAGLIONE cfr. it. **paglione** (paglericcio) o è accr. del cogn. **Paglia** (v.); cfr. it. ant. **paglione** (paglia minuta)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1692**: **Giovanni Paglione di Carovigno** (BR)

PAGNOTTI cognomizz. dell'it. **pagnotta** (soprann. > v. Lopane, Panebianco ecc.) v. Pagnozzi/ doc. dal **1816** (anno del decesso) come: **Maoro** (sic) **Pagnotta di Melfi morto a 60 anni** e nel **1917** nella grafia attuale: **Pasquale Pagnotti perde la moglie 27enne**

PAGNOZZI è ipocoristico aferizz. di **Compagnozzi** > **Pagnozzi**, a sua volta tratto dal nome medioevale **Pagno** derivato da **Compagno** o **Boncompagno** (cfr. De Amicis e Boncompagni) sulla falsariga di cognomi come: **Tognazzi** da **Antognazzi**, **Giunta** da **Bonagiunta** ecc./ cfr. Pagnelli a Corato, Pagnuzzo a Deliceto, Pagniello a Foggia e Pagnin, Pagnani, Pagnussi, Pagnotti e Pagnoni nel resto della Penisola

PAGONE var. dialettale dell'it. **pavone** (cfr. dial. cer. ant. **pagoune** [pavone])/ cogn. a Bari, Adelfia, Bitonto, Valenzano e Capurso/ cognome doc. dal **1769**: **Giuseppe Pagone di Cassano di Bari**; nel **1797**: **Antonio Pagone di Lospinoso** (Spinoso > MT); nel **1838**: **Giuseppe Pagone di Grumo** e nel **1847** (anno del decesso): **Francesco Pagone di Barletta morto a 67 anni**

PALADINO (emigr. a Campobasso)/ dall'it. **paladino** (che attualmente significa **difensore**, ma che deriva dal lat. **palatinum** > Palatino [uno dei sette colli di Roma sul quale gli imperatori romani stabilirono la loro residenza, che assunse di lì il nome di **palatium** > palazzo, reggia]; in epoca medioevale ne derivò la locuzione **palatinus comes** [compagno di palazzo ovvero **guardia** o **difensore**], che abbreviato, trovò continuazione nell'it. **paladino** che divenne cogn. a partire dal **XII sec.** grazie alla fortuna del **Ciclo Carolingio** che narrava le gesta di Carlo Magno e dei suoi Cavalieri); cfr. it. ant. **paladino** (chi toglieva il fango dalle strade)/ cogn. in Lucania, Salento e Calabria/ doc. dal **1574**: **Orazio Pala-**

dino sposa Diana de Nola e a Lacedonia dal **1686**: **Francesco Paladino**

PALAMARO da una forma dialettale reg. **palamara** (corda da ormeggio); cfr. gr. a. **palamari** (gòmena)/ cfr. Palamara a Foggia e Palamaras in Grecia/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal **1702**: **Lonardo Palamaro**; nel **1892**: **Santo Palamaro di Vincenzo** e nel **1882** è doc.: **Vincenzo Palamaro fu Salvatore**

PALANDRA cfr. it. **palandra** (lunga veste fornita di pelliccia > v. Guarnaccia)/ cfr. Palandro in Lucania/ cognome doc. dal **1608** come: **Paladino de Palandro** e nel **1847** come: **Nicoletta Palandri**

PALANO potrebbe essere corr. del top. non meglio noto **Pallanum** (menzionato nelle Tav. Peut. e ubicato a 7 miglia da **Anxanum** [Anzano] sulla via di **Histonium** [Vasto]), ma non si può escludere una derivazione dal lat. **balanus** (per corr. di **p** > **b**) > ghianda o dal sscr. **palana** (che protegge); potrebbe anche avere alla base il lat. **pala** (pala e pendio prativo da una voce preindeur. **pala** > rupe nuda)/ cognome a Foggia; il cogn. è, nel **XIX sec.**, spesso doc. come **Balano** > nel **1834**: **Giovanna Balano di Molfetta morta a 15 anni**; nel **1846**: **Leonardo Balano**; nel **1886** (anno del decesso): **Leonardo Balano di Molfetta morto a 67 anni** e nel **1857** nella grafia attuale: **Chiara Palano 'balia'**

PALASCIANO (emigr. a Bisceglie)/ corr. del top. **Palagiano** (TA), che nel dialetto del luogo suona: **palascjane**/ cogn. in Salento e Lucania/ doc. dal **1700**: **Rosa Palasciano** e nel **1878**: **Luigi Palasciano fu Giovanni di Fasano**

PALATINO dal lat. **palatinum** (colle a forma di volta > v. Paladino)/ cognome doc. dal **1688**: **Caterina Palatino**

PALAZZO cfr. it. **palazzo** (cfr. i cogn. Casa, Della Casa, Castello ecc.) oppure riflette i top. **Palazzo** (PZ, PA, AR, TO ecc.)/ a Barletta è cogn. doc. dal **1505** come: **Nardus Palacius** e da noi dal **1599**: **Lonardo Palazzo alias 'Pelliccia'**; nel **1784**: **Cania Palazzo**; nel **1812** (anno del decesso): **Vito Antonio Palazzo morto a 37 anni**; nel **1823**: **Orsola Palazzo di Bari** e nel **1884**: **Matteo Palazzo fu Sebastiano**

PALENA riflette il top. **Palena** (CH)/ cogn. a Foggia, Vieste, Manfredonia, Monte S. Angelo/ cognome doc. dal **1701**: **Donato Palena**

PALERMINO vezz. del cogn. **Palermo** (v.)/ cfr. Palermiti in Calabria/ cogn. ad Ascoli e Candela

PALERMO riflette il top. **Palermo** la cui etim. va ascritta al gr. a. **pas-hormos** (ampio porto) giunto a noi attraverso l'ar. **balarm**/ cogn. a Foggia e Apricena/ doc. dal **1744** (anno del decesso) come: **Teresa di Palermo morta a 44 anni**; nel **1784** è doc. come: **Vito Palerma alias 'Malerba'**; nel **1877** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Santo Palermo di San Genitto (San Gineto) di Cosenza morto a 30 anni** e nel **1814**: **Angela Palermo di Gravina**

PALESTINA forse soprann. dato a chi si recava in **Palestina** in pellegrinaggio (v. Palmieri, Pellegrino, Romeo ecc.)/ doc. dal **1903**: **Consiglia Palestina**

PALETTA cfr. it. **paletta** (soprann. di non chiara motivazione) o vezz. del cogn. **Pala** (v. Palano); cfr. anche il dial. cal. **paletta** (fico d'india)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1704**: **Lucia Paletta di S. Marco**

PALIERI cognomizz. in **'i'** di **Paliero** alla cui base c'è il lat. **palea** (paglia > v. Paglia e cfr. Paglieri) oppure il fr. **palière** (ultimo o scalino > v. Scalera e cfr. Scalea, Scalotti, Scaletti e Scala)/ cogn.

doc. dal **1808**: **don Francesco Palieri 'parroco'**; nel **1815**: **notar Vincenzo Palieri** e nel **1868**: **don Francesco Antonio Palieri 'vicecurato' della Parrocchia della Addolorata**

PALIERO (emigr. a Foggia)/ v. Palieri/ cognome documentato dal **1682**: **don Francesco Paliero** e nel **1762**: **Savino Paliero alias 'Acettullo'**

PALIZZATO cfr. l'it. **palizzato** (termine tratto dal lat. **palitium** > recinzione di pali; in araldica **palizzato** indica pezze di stoffa fatte a guisa di 'pali aguzzi' e dalle partizioni innescate in forma di merli aguzzi o di pali di steccato); potrebbe anche avere alla base il top. **Palizzi** (RC) o lo slov. **palizza** (bastone > v. Magliocca e Frugone)/ doc. dal **1720** come: **Caterina Palizzo** e nel **1959** nella grafia attuale: **Giuseppe Palizzato perde la figlioletta Maria di 4 mesi**

PALLADIN var. di Palladino (v.)

PALLADINI v. Palladino/ cfr. Paladini a Roma e altrove

PALLADINO cfr. **Palladino** (nome di un monte in zona di Laurìa > PZ) o ha alla base il termine **paladino** (v. Paladino) o è vezz. dei cogn. sett. **Pallade** o **Palladio** sulla falsariga di cogn. come: **Minervini** da **Minerva** (v. entrambi)/ cogn. panitaliano/ doc. dal **1791**: **Antonia Palladino**; nel **1881** (anno del decesso): **Saverio Palladino di Benigno morto a 82 anni**; nel **1883**: **don Michele Palladino 'sacerdote'**; nel **1888** (anno del decesso): **don Benigno Palladino morto a 75 anni**; segnaliamo anche la figura di **don Antonio Palladino 'sacerdote' (1881/1926)** morto in odore di santità e di **Saverio Palladino (1845/1926) 'magistrato' e Primo Presidente della Corte di Cassazione di Firenze**

PALLOTTA cfr. dial. cal. **pallotta** (piccola palla, castagna sbucciata e lessata, zolla, melone > v. Zolla, Castagna e Melone)/ cfr. Pallotti in Lucania/ cogn. a Napoli, Orta Nova e Altamura/ cfr. Ballotta al Nord/ a Brindisi il cognome è documentato dal **1263** come: **Stephanus Pallocta**; a Barletta dal **1572**: **Donato Pallotta 'notaio'** e da noi dal **1756**: **Onofrio Pallotta** (della Casata marchigiana dei conti della Torre del Parco, cattolica di tre cotte, che annovera, tra il **'500** e l'**800**, ben tre cardinali, ma **Onofrio** era la pecora nera della famiglia, spirito ribelle, seguace delle nuove dottrine che venivano dalla Francia mal sopportava i soprusi del governo pontificio e la sua condotta gli causò prima il confino a Cesena e poi l'esilio; dopo varie peripezie giunge a Foggia, poi si trasferisce a Cerignola dove nel **1760** sposa **Gaetana Carolina delli Falconi**) e nel **1838**: **Galileo Pallotta** (nato verso la fine del **'700**) **dottore fisico, insigne chimico e studioso, autore di numerosi scritti e scopritore della 'pariglina' oltre che studioso delle opere di Galilei nelle quali rilevò alcuni errori di calcolo astronomico**

PALMA v. De Palma/ cogn. a Matera, Potenza, Foggia, Apricena, Manfredonia e Bari/ cognome doc. dal **1704**: **Angelo Palma di Lecce** e nel **1901**: **Donato Palma fu Vincenzo**

PALMIERI alla base ha l'it. ant. **palmiere/o** (nome che si dava nel Medioevo ai pellegrini che tornavano dalla Terra Santa con una palma in mano come testimonianza dell'avvenuto pellegrinaggio); cfr. rom. **palmier** (palma)/ cogn. in Salento, Calabria, Campania, Carpino, Lucera, Manfredonia, Orta Nova, Sannicandro, S. Ferdinando, Bitonto, Canosa, Bari e più diffuso a Foggia e Barletta/ cfr. Paumier in Francia, Palmer in Spagna e Palme in Finlandia/ cfr. Palmeri in Sicilia e Palmera nel resto del Sud/ a Troia nel **1220** è doc. un: **Palmieri 'va-**

saio'; a Brindisi nel **1261** è doc. un: **Palmerius** (senza altre indicazioni) e da noi è doc. dal **1565** come: **Horatio Palmiero** e nel **1807** nella grafia attuale: **Antonia Palmieri di Barletta** e nel **1810**: **Ruggiero Palmieri**

PALMIOTTA vezz. f. del cogn. **Palma** (v. De Palma) sulla falsariga di cogn. come: Mazziotta da Mazza o ha alla base il top. **Palmi** (RC) > cfr. Palermino da Palermo/ cogn. a Foggia/ cognome doc. dal **1892**: **Domenico Palmiotta di Giovanna e padre ignoto**

PALMIOTTI v. Palmiotta/ cogn. a Bari, Barletta e Molfetta/ cogn. doc. dal **1783**: **Domenico Palmiotti di Canosa**

PALMIOTTO v. Palmiotta/ cognome a Foggia, Bari e più diffuso a Giovinazzo/ cognome doc. dal **1792**: **Domenico Palmiotto di Canosa** (sembra la stessa persona di sopra) e nel **1892**: **Giovanna Palmiotto di Domenico**

PALMISANO potrebbe riflettere parzialmente il top. **Contrada Palmisano** (presso Brindisi) oppure il top. **Palmi** (RC) > **palmisano = di Palmi**/ cogn. in Calabria, Foggia, San Severo, Bari, Alberobello, Turi e più diffuso a Locorotondo, Martina Franca e Fasano/ cfr. Palmigiano in Sicilia/ a Barletta è doc. dal **1504**: **Ioannus Palmisanus** e da noi dal **1811** come: **Rosa Palmisani di Turi** e nel **1876** nella grafia attuale: **Michele Palmisano di Valenzano**; nel **1895** (anno del decesso) il cogn. è doc. come: **Luca Antonio Palmesano di Valenzano morto a 46 anni**

PALMITESSA ha forse alla base il lat. **palmis/palmitis** (propaggine della vite e quindi, **virgulto**, **ramo tenero**, col sign. ultimo di **figlioletta** > cfr. Carofiglio e Caramia e v. Germoglio, Ramo e Ramella) o è corr. del cogn. luc. **Palmitesta** (doc. anche come: **Palmintesta = palma in testa** > v. De Palma); non si può escludere che sia scaturito dall'unione dei cognomi **Palmi + Tessa** (v. Tessa)/ cognome a Foggia, San Giovanni Rotondo, Monopoli e più diffuso a Bari/ cfr. Palmadessa a Biccari, Bari e Lucera/ a Barletta il cognome è doc. dal **1502** come: **Hector Palmi desse** (sic); a Monopoli dal **1727**: **Benedetto Palmitessa 'sindaco'** e da noi è doc. dal **1765**: **Grazia Palmitessa di Barletta**

PALOMBA cfr. dial. nap. **palomma** (farfalla > v. Farfalletta) oppure è var. f. del cogn. **Palumbo** (v.) o riflette parzialmente il top. **Posta Palomba** (in agro di Canosa)/ doc. dal **1842**: **Nicola Palomba**

PALOMBILLA v. Lapalombella e Palomba e cfr. il dial. nap. **palummella** (farfallina > v. Farfalletta) e il dial. cal. **palumbedda** (piccolo fungo rossiccio)/ doc. dal **1823** (anno del decesso) come: **Rosa Palombella morta a 21 anni**

PALONE cfr. i top. **Cima Palone** (nelle Alpi centrali e sett.) oppure ha alla base il cognome **Palo** (v. De Palo) o il fr. **palon** (paletta > v. Paletta) o l'italiano **palone** (accr. di palo)/ doc. dal **1735**: **Giuseppe Palone di Corato**

PALOPOLI dal gr. a. **paleòpolis** (città antica) oppure è corruzione del top. **Palòpuli** (contrada presso Rossano Calabro)/ cogn. in Calabria

PALOSCIA alla base ha l'it. **paloscio** (daga a lama stretta e a un solo taglio portata nel Medioevo dai cacciatori anche per aprirsi il cammino nella boscaglia, e poi dai battistrada dei cortei); cfr. dial. nap. **paloscio** (idem e per est. sem. **uomo** o **donna di bassa statura**); cfr. serbo-croato **palos** (idem)/ cogn. a Bari e Manfredonia/ cfr. Paloscio a Venosa/ cognome documentato dal **1778**: **Nicola Paloscia di Terlizzi**; nel **1854** (anno del decesso) come: **Margherita Palossa**

morta a 40 anni e nel **1879**: **Domenico Paloscia di Molfetta**

PALTRINIERI riflette il toponimo **Paltrinieri** (in Emilia Romagna)/ cognome in Lucania

PALUDI riflette il top. **Paludi** (CS)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1778** come: **Teodosio Palude di Trivigno** (PZ)

PALUMBELLA v. Lapalombella e Palombilla/ cogn. doc. dal **1677** come: **Angelo della Palumbella**

PALUMBIERI alla base ha il cogn. **Palumbo** (v.)/ cogn. ad Apricena, Canosa e S. Marco in Lamis/ doc. dal **1759** come: **Antonia Palumbiero di Barletta** e dal **1797** nella grafia attuale: **Patrizio Palumbieri di Tritto** (?)

PALUMBO cfr. dial. cal. **palumbu** (colombo > cfr. Colombo); cfr. dial. nap. **palummo** (idem); potrebbe anche riflettere parzialmente l'oronimo **Monte Palumbo** (presso Canosa) o il top. **Castro Palumbo** (in Lucania)/ cogn. a Monte S. Angelo, S. Ferdinando, Bari, Accadia, Lucera e più diffuso a Foggia e Manfredonia/ è doc. dal **1583**: **Antonio Palumbo**; nel **1832**: **don Mauro Antonio Palumbo di Bisceglie 'sacerdote'**; nel **1853** (anno del decesso): **don Filomeno Palumbo di Stornara morto a 19 anni**; nel **1875**: **Giuseppe Palumbo di Mauro di Molfetta**; nel **1882**: **Giovanni Palumbo fu Emanuele di Trani**; nel **1969** (anno del decesso) è doc.: **don Antonio Palumbo 'parroco' morto a 44 anni**/ ricordiamo anche la figura di **Manfredi Palumbo** nato nel **1865**, avvocato e direttore reggente dell'Archivio del Tavoliere e autore di varie opere a carattere tecnico inerenti la sua professione

PAMBIANCHI var. di Panebianco (v.)

PAMPILIO dal lat. **Pamphylius** (tratto dal gr. a. **pàmphilos** > amico di tutti)/ doc. dal **1573**: **Gioseppo Pampilio**

PANARELLI vezz. del cogn. **Panaro** (in Calabria, Salento e Bari) tratto dal dial. nap. **panaro** (paniere, chiappe, deretano)/ cogn. in Lucania, Calabria, Trinitapoli, Bari e Minervino/ doc. dal **1836** come: **Caterina Panariello** e nel **1872** (anno del decesso) come: **Vincenzo Panarella morto a 42 anni**

PANARITO vezz. del cogn. **Panaro** (v. Panarelli)/ doc. dal **1811**: **Rosario Panarito di Maruggi di Lecce** e nel **1860**: **Vincenzo Panarito**

PANEBIANCO **pane bianco** (nel senso di cosa buona per eccellenza o cogn. da nome di mest.: 'fornaio' > cfr. **pane jancu**, soprann. a Marcellinara > CZ)/ v. Pambianchi/ cfr. Panepinto in Sicilia/ cogn. in Calabria, Campania, Bari e Bitonto/ doc. dal **1758** (anno del decesso) come: **Angela di Panebianco di Grumo morta a 60 anni** e nel **1836**: **Gaetana Panebianco di Modugno**

PANELLA vezz. del cogn. **Pane** (inteso nel senso di cosa buona e genuina > v. Panebianco, Farina e cfr. Farinelli e Panetta) o direttamente dall'it. **panella** (piccola forma di pane)/ cogn. a Stornara e Bari/ doc. dal **1885**: **Luigi Panella**

PANGALLO corr. del cogn. gr. **Pàngalos** (**pàn kalòs** > tutto buono, buonissimo)/ cogn. in Sicilia/ cfr. Pancallo in Calabria e Lucania e Pancaldi altrove

PANICCIA cfr. it. **paniccia** (panico, sorta di farinata di migliaccio e quindi di cattiva qualità > cfr. Migliacci e v. Migliaccio); cfr. it. ant. **paniccia** (pan cotto)/ cogn. doc. dal **1880** come: **Vito Panneccio** (err. ort.?)

PANICO dall'it. **panico** (pannocchia di miglio > cfr. Miglio)/ cogn. a Foggia/

doc. dal **1587**: **Salvatore Panìco**

PANIPUCCI forsa dall'unione dei cogn. **Pani** + **Pucci** (Pane + Iacopucci che è var. di Giacomo)/ cfr. Pani al Nord

PANNESE di Panni (FG) o ha alla base il cogn. **Panno** (v.)/ cogn. a Foggia

PANNO cfr. it. **panno** (nome di mest.? > venditore di panni e stoffe? > cfr. Tessuto e v. Pannoli)/ cogn. in Calabria e Bari/ doc. dal **1759**: **Nicola Panno di Bisaccia** e nel **1865**: **Vincenza Panno**

PANNOLI vezz. pl. del cogn. **Panno** (v.)/ cogn. a Bari/ cfr. Pannulo e Pannuti in Lucania/ doc. dal **1756** come: **Domenico Pannolo di Rutigliano** e nel **1780**: **Domenico Pannoli** e nel **1841**: **Pasquale Pannoli**; agli inizi di questo secolo la famiglia **Pannoli** risulta titolare di una fabbrica di fiammiferi

PANTALENA prob. corr. del top. **Pantalema** (contrada di Crucoli > CZ) o ha alla base il nome **Pantaleo** (gr. a. **panta leon** > interamente leone)/ cogn. in Lucania, Calabria e Stornara/ doc. dal **1797** come: **Nunzio Pantaleno di Andria**

PANTALEO dal gr. a. **panta leon** (interamente leone) o riflette il top. **Pantaleo** (SA)/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ doc. dal **1623**: **Angelo Pantaleo**; nel **1851**: **Giuseppe Pan-taleo di Bitonto** e nel **1887** (anno del decesso): **Anna Pantaleo di Valenzano morta a 43 anni**

PANTANELLA cfr. **Pantanella** (top. in agro di Cerignola, sito dopo il cimitero > cfr. da noi nel **1897**: **Savino Esposito morto in agro dicto Pantanella**); cfr. i top. **Pantanella** (FG > presso Villanova ant. città scomp.) e **Pantanella** (CB)/ doc. dal **1764** (anno del decesso): **Giuseppe Pantanella di Genzano morto a 40 anni**

PANTONE riflette il top. **Pantone** (PZ)/ cogn. in Lucania e Foggia/ doc. dal **1784**: **Francesco Pantone di Triggiano** e nel **1856** come: **Vincenzo Pantoni di Minervino** (BA, LE)

PANZA dal dial. nap. **panza** (pancia) oppure riflette il top. **Panza** (NA)/ cogn. in Calabria, Manfredonia, Sannicandro e un po' più diffuso a Toritto/ cogn. doc. dal **1593**: **M.** (?) **Panza**

PANZARELLI vezz. pl. del cogn. **Panza** (v.) o direttamente dal dial. mer. **panzarella** (pancino, pancetta)/ da noi è doc. nel **1810** una: **Laura Panzarini**

PANZINI vezz. pl. del cogn. **Panza** (v.)/ cfr. Panzino in Calabria e Pansini in Lucania/ è doc. dal **1790**: **Francesco Saverio Panzini di Molfetta** e nel **1872**: **Consiglia Panzini di Molfetta**

PANZUTO dal dial. nap. **panzuto** (panciuto)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1800** (anno del decesso): **Maria Panzuto di Barile morta a 40 anni** e nel **1818**: **Nicola Panzuto di Barletta**

PANUNZIO dal dial. nap. **panunzio** (grembiule con le bretelle usato anticamente dalle contadine) o da **Pa' Nunzio** (papà Nunzio)/ cognome a Foggia, Giovinazzo e più diffuso a Molfetta e Lesina/ cogn. doc. dal **1767**: **Tomaso** (sic) **Panunzio di S. Severo**

PAOLANGELO **Paolo Angelo**/ cogn. ad Adelfia/ a Barletta è cognome documentato dal **1566** come: **Andreas Matheus Polangelus 'clericus'** e da noi dal **1790** (anno del decesso): **Francesco Paolangelo di Santeramo morto a 42 anni** e nel **1843**: **Francesca Paolangelo**

PAOLETTI vezz. pl. di **Paolo**/ cogn. in Calabria e altrove/ cogn. doc. dal **1898**: **Antonio Paoletti**

PAOLICELLI vezz. pl. di **Paolo**/ cogn.

ad Apricena, Bari e Barletta/ cogn. doc. dal **1801**: **Nunzio Paolicelli di Matera**; nel **1813** è doc. come: **Vincenzo Paolicello**; nel **1818** (anno del decesso): **Francesco Paolicelli di Santeramo morto a 64 anni**; nel **1836**: **Savino Paolicelli di Canosa** e nel **1840**: **Francesca Paolicelli**

PAOLILLO vezz. di **Paolo** o riflette parzialmente il top. **Contrada Paolillo** (in agro di Canosa)/ cognome in Calabria, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1759**: **Domenico Paolillo di Barletta**; nel **1852** (anno del decesso): **Antonio Paolillo di Bisceglie morto a 29 anni** e nel **1859**: **Mauro Paolillo di Bisceglie**

PAOLONE accr. di **Paolo**/ doc. dal **1888**: **Concetta Paolone di Orazio**

PAONE dall'it. ant. **paone** (pavone > v. Pagone e Pavoncelli e cfr. Pavone)/ cogn. a Foggia e nel Lazio/ cfr. Paonessa in Calabria e Pagonis (pron. Paonis) a Scarpanto/ nel **952** è doc. un: **Giovanni Paone 'vescovo' di Canosa e Brindisi** e a Vieste nel **1220** è doc. un: **Paone 'notaio', padrone di una terra**

PAPA cfr. it. **papa** sulla falsariga di cogn. come: Prete, Monaco, Del Vescovo ecc., o ha alla base il gr. **papas** (padre, prete, parroco); cfr. lat. **papas** (maestro > cfr. Magistro)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ ad Ascoli Satriano il cogn. appartiene a famiglia di notabili, proprietari di un **palazzo Papa** del **XIV sec.**; da noi è doc. dal **1763**: **Giuseppe Papa** e nel **1776** (anno del decesso): **Andrea Papa di Noja** (v. Di Noia) **morto a 22 anni**

PAPADIA (ant. cogn. cal.)/ riflette il top. **Papadia** (contrada di Trebisacce > CL) o il top. greco **Papadia**; cfr. rom. **papadie** (dente di leone, bugia)/ cogn. in Calabria/ cogn. doc. dal **1941** (anno del decesso) come: **Agnese Papadio**

PAPAGNA cfr. dial. cal. **papagna** (papavero, sorta di monile delle contadine, patata); cfr. dial. cer. **papagn** (pianta del papavero)/ cognome a Foggia, Canosa e Bari/ cognome doc. dal **1745**: **Vincenzo Papagna di Trani**

PAPAGNI v. Papagna/ cognome a Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando, Vieste, Bari e più diffuso a Bisceglie/ cognome documentato dal **1763**: **Rebecca Papagni di Trani** e nel **1813**: **don Antonio Papagni 'sacerdote'**

PAPAGNO cfr. dialetto nap. **papagno** (papavero, ceffone, manrovescio, pugno)/ cogn. doc. dal **1754**: **Rebecca Papagno** (è la stessa persona di sopra)

PAPALEO **papa Leo** (v. Papa e Leo > equivale al cogn. gr. **Papaleon** > **papas** + **Leon** = prete Leo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Sicilia e Bari/ da noi è cognome documentato dal **1722** come: **Carmine Papaleone di Foggia** e nel **1766** nella grafia attuale: **Antonio Papaleo di Cirinella** (?)

PAPARELLA dal dial. nap. **paparella** (piccola papera > v. Oca e Natrella) o è vezz. f. del cogn. **Paparo** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ascoli, Molfetta e più diffuso a Bari/ cfr. Papariello a Vietri di Potenza/ cognome doc. dal **1678**: **Annuccia Paparella**

PAPARO dal dial. nap. **paparo** (oca maschio, papero > v. Oca); cfr. dial. catanz. **paparu** (nano)/ cogn. in Calabria/ da noi è doc. dal **1774** come: **Giuseppe Papari di Ariano**

PAPARUSSO **papa Russo** (dal gr. **papas Roussos** > prete Russo > v. Papaleo)/ cognome a S. Ferdinando, Apricena, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ cognome documentato dal **1769**: **Veneranda Paparusso di Andria**; nel **1867**: **Concetta Paparusso** e nel **1884**: **Michele Paparusso di Francesco**

PAPEO cfr. dial. cal. **papeu** (sciocco, sempliciotto), cfr. serbo-croato **pepeo** (cenere) oppure ha alla base il cogn. **Papa** (v.) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo, Mazzeo da Mazza ecc./ cognome a Foggia, S. Ferdinando, Orta Nova, Mola, Canosa e più diffuso a Barletta/ cognome doc. dal **1786**: **Vincenza Papeo**

PAPINI vezz. dei cogn. **Papa/i** (v. Papa) oppure ha alla base l'it. **papino** (vezz. di 'papà' > v. Patetta e Lopatriello e cfr. Madrella/Matrella)

PAPIRIO della Tribù Papiria? (tribù alla quale i Romani assegnarono nel **I sec. a.C.** le città di Ordona e Ascoli) oppure dal lat. **papyrus** (papiro > cfr. Carta e Foglio e v. Papiro)

PAPIRO cfr. it. **papiro** (cfr. Carta e Foglio e v. Papirio)/ cogn. a Bari

PAPPAGALLO cfr. italiano **pappagallo** oppure dalla fusione di **pappa** + **gallo** (cfr. Mangiagalli, Pappalepore, Pappa-fico, Pappacena, Pappaterra, Pappalardo ecc.)/ è cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e più diffuso a Molfetta/ da noi è doc. dal **1788** (anno del decesso): **Isabella Pappagallo morta a 25 anni** e nel **1853** è doc.: **Marcantonio Pappagallo 'gendarme'**

PAPPALARDO cfr. it. ant. **pappalardo** (ipocrita, falso devoto) o da **pappa lardo** (v. Mangialardi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Bari e più diffuso a Manfredonia/ doc. dal **1919**: **Nicola Pappalardo di Vito perde la moglie 49enne**

PAPPALEPORE pappa lepre (mangia lepre)/ cognome a Bari/ cognome documentato dal **1704**: **Nicola Pappalepore di Rutigliano** e nel **1907** (anno del decesso): **Pasquale Pappalepore di Rutigliano morto a 83 anni e già residente a Cerignola dal 1859**

PARABOLA cfr. italiano **parabola** (dal latino **paraula** > parola > cfr. i cognomi Parola e Parabola e v. Verbale, Oratore, Parlati ecc.)

PARADISO cfr. it. **paradiso** (nome aug. e grat. dato a un bambino perché la sua vita terrena sia felice e fortunata o che possa meritargli il Paradiso > v. Leden) oppure riflette il top. **Paradiso** (è così denominata una zona nei dintorni di Brindisi come da pianta top. di Brindisi e dint. dell'IGM, carta d'arch. 81, doc. 21)/ cogn. in Calabria, Salento, Lucania, Foggia, Torremaggiore, Gioia del Colle, Andria, Barletta e un po' più diffuso a Bari/ cfr. Paradis in Francia e Paradisis in Grecia/ a Barletta è doc. dal **1551** come: **Nicolaus de Paradiso** e da noi dal **1590** come: **Jacobo Paraviso sposa Porsia Calabrese**; nel **1728** è doc. nella grafia attuale: **Antonia Padovana Donata Paradiso figlia di Arcangelo**; nel **1733**: **Giovanna Paradiso di Barletta** e nel **1769**: **Beatrice Paradiso alias 'Cicia'**

PARAMONTE da **para** + **Monte** (nei pressi del monte? > prob. per indicare persona che dimorava in prossimità di una montagna, sulla falsariga di cogn. come: Ripamonti, De Monte, Monti ecc.)/ doc. dal **1903**: **Carmela Paramonte**

PARENTE cfr. it. **parente** (sulla falsariga di cogn. come: Nonno, De Zio, Fratello, Lasorella ecc.) o è alt. del top. **Parenti** (CS) o ha alla base il lat. **parens/ parentis** (docile, sottomesso > v. Sanua)/ cogn. in Calabria (dove anche Parenti), Bari, Mola, Foggia, Casalnuovo, S. Ferdinando, Trinitapoli e Stornara/ doc. dal **1754**: **Angiola Parente di Bitonto**; nel **1835** (anno del decesso): **Simone Parente di Mola morto a 48 anni** e nel **1888** (anno del decesso): **Giulia Parente di Troia morta a 74 anni**

PARENZA cfr. it. ant. **parenza** (apparenza) o ha alla base il top. **Parenzo** (città dell'Istria)/ cfr. Parenzan a Bari/ cognome documentato dal **1804**: **Leopoldo Parenza** e nel **1892**: **Maddalena Parenza di Michele fu Sabino**

PARIS dal gr. a. **paris** (lottatore, battagliero) o riflette il top. **Paris** (Parigi > v. Parisi e Parise e cfr. Parigi)/ cogn. a Bari e Foggia/ a Barletta è doc. dal **1561**: **donno Cola Paris di Strongoli** e da noi dal **1785**: **Rosa Paris**; nel **1815**: **Giovanni Paris di Scanno** e nel **1894** è doc.: **Rosaria Paris di Enrico fu Vincenzo**

PARISE v. Paris/ cogn. doc. dal **1856** come: **Giuseppe Pariso di Bitritto**

PARISI v. Paris oppure riflette il top. **Parisi** (BA)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Salento, Lucania, Bari, Peschici, S. Severo, S. Marco in Lamis e un po' più diffuso a Foggia/ cfr. Parisis in Grecia/ il cogn. **Parisiis** risale alla dominazione normanna e a questa famiglia Lasorsa attribuisce la costruzione del nostro castello intorno al **1100**/ a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. nel **1220** un: **sire Falco de Parisio 'giurato'**; a Castelluccio degli Schiavi (oggi Casalnuovo) nel **1243** è doc. un: **Rogerius de Parisio 'feudatario' di quella città e di Pietramontecorvino**; da noi è doc. dal **1595** come: **Martinello di Parisi** e nel **1858**: **Atlante Parisi di Ascoli**

PARLANGELI corr. di **Berlingieri** (v. Berlen, Perlangeli e Perlingieri)/ cognome nel Leccese

PARLANTE cfr. it. **parlante** (soprann. dato a persona troppo ciarliera? > v. Oratore, Parlati, Faconda e Parlapoco e cfr. da noi nel **1850** il cogn. est.: **Maria Luigia Favella**)/ cogn. a Foggia, Deliceto e Bari/ doc. dal **1869**: **Rosa Parlante**

PARLAPOCO **parla poco** (soprann. dato a persona di poche parole)/ doc. dal **1903**: **Santa Parlapoco**

PARLATI v. Parlato/ doc. dal **1861**: **Nicola Parlati** (che nel **1879** è doc. come: **Nicola Parlato**)

PARLATO v. Parlante, Oratore, Verbale, Faconda, Parabola ecc./ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Bari/ doc. dal **1631**: **Gioseppo Parlato di Napoli**

PAROLISI riflette parzialmente il top. **Parolise** (AV)/ doc. dal **1818** come: **Francesco di Parolisi**

PARRACINO prob. ha alla base il dial. cal. **parracu** (parroco, upupa > v. Upupa) vezz. in **parracino**; cfr. lat. **parra** (upupa); cfr. sp. **parra** (pergolato); cfr. port. **parra** (foglia della vite); cfr. sp. **parro** (oca); forse anche corr. del top. **Parravicino** (CO)/ cognome a Bari, San Severo, Torremaggiore, Foggia (dove anche Paracino)/ cogn. doc. dal **1753**: **Angelo Parracino di Barletta**

PARRULLI vezz. pl. del cogn. **Parri** (da Gasparri o v. Parracino)/ cognome a Bari e Gravina/ cfr. Parrone in Calabria

PARZANESE prob. ha alla base il dial. cal. **parzanu** (gruppo di animali estranei alla mandria) oppure il dial. sic. **parzami** (lat. **partiamen** > quota parte di un proprietario in un gregge comune e quindi **socio**? > v. Sozio); cfr. lat. **partionarius** (chi partecipa alla divisione del raccolto)

PASCARELLA vezz. del personale **Pasca/o** (Pasqua) o riflette il top. **Contrada Pascarella** (in agro di Canosa); cfr. serbo-croato **pasca** (trappola > cfr. Trabucco)/ cogn. nel Lazio, Ischitella e Lesina/ da noi nel **1220** è doc. un **sire Pasco 'proprietario di vigne'** e nel **1249** un: **sire Pasca** è doc. fra i signori che giurarono fedeltà a Federico II a Fontana Fura (antico casale scomparso in agro di

Cerignola); ad Ascoli Satriano nel **1419** è doc.: **Francesco Pascarello 'vescovo'** e da noi è doc. dal **1575** nella grafia: **L. Pascharella**; nel **1578** come: **Cicco de Pascharella sposa una certa Gramatia**; nel **1820** è doc. nella grafia attuale: **Antonio Pascarella**

PASCARELLI v. Pascarella/ cognome in Calabria e Foggia/ doc. dal **1755** come: **Pasquale Pasquarelli** e nel **1797**: **Magnifico Michele Pascarelli di Foggia**

PASCUCCI vezz. pl. di **Pasco/a** (v. Pascarella)/ cogn. in Campania, Lucania, Sicilia, Toscana, Taranto, Foggia e Candela/ cognome doc. dal **1784**: **Caterina Pascucci di Trani**

PASCULLI vezz. pl. di **Pasco** (v. Pascarella)/ cogn. in Lucania/ cfr. Pascullo nel Foggiano e nel Barese/ cogn. doc. dal **1770** come: **Antonio Pascullo di Trani**; nel **1783** (anno del decesso) come: **Angiolo Antonio Pasculi morto a 60 anni** e nel **1791** nella grafia attuale: **Paola Pasculli di Trani**

PASINETTI cogn. sett. che alla base ha i nomi **Pase/Paxinus** tratti da **Pace** (v. De Pace)/ cfr. Pasin, Pasini, Pasinati e Pasutti nelle Venezie

PASQUADIBISCEGLIA **Pasqua di Bisceglia** (Bisceglie)/ cfr. Pasquadibisceglie a Trani

PASQUALETTO vezzeggiativo di **Pasquale** (v. Di Pasquale)

PASQUALI cognomizz. di **Pasquale**/ cognome a Bari/ cogn. doc. dal **1782** come: **Giacoma Pasquale di Trani** e nel **1909** come: **Maria Lucia Pascali**

PASQUALONE accr. di **Pasquale**/ cogn. a Bari/ doc. dal **1575** come: **Horatio Paschalone** e nel **1884** è doc.: **Nicola Pasqualone di Cosimo**

PASQUARIELLO vezz. di **Pasquale**/ cogn. a Napoli, Orta Nova, Foggia, Accadia e Stornarella/ doc. dal **1702** come: **Michele Pasquarello di S. Giovanni Rotondo** e nel **1795** (anno del decesso): **Antonia Pasquariello di Bari morta a 65 anni**

PASSARELLA var. f. del cogn. **Passarello** (v.)/ cognome a Bari/ doc. dal **1786**: **Nicola Passarella**

PASSARELLI var. pl. di Passarello (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1775**: **Anna Passarelli della Terra di Porcarini** (?); nel **1816**: **Antonio Passarelli di Rocca Imperiale** (CS) e nel **1830**: **Angiolo Passarelli di Alfedena** (AQ)

PASSARELLO dal dial. nap. **passariello** (passerotto > v. Aucello, Augelletta ecc.)/ cogn. in Calabria dove è documentato dal **1564**: **Vincenzo Passarello 'sindaco di Catanzaro'** e da noi dal **1811**: **Michele Passarello**

PASSARETTA (emigrato a Roma)/ v. Passarella

PASSARETTI (emigr.)/ v. Passarelli

PASSARO cfr. it. ant. **passaro** (passero) e cfr. port. **passaro** (idem)/ cogn. in Calabria, Napoli e Foggia/ doc. dal **1702**: **Lonardo Passaro di Lavello**

PASTICCI prob. ha alla base l'it. **pasticcio** (soprann. di non chiara motivazione) oppure è alt. del top. **Pisticci** (MT)/ cfr. il cogn. est. Pasticcio

PASTINA cfr. it. **pastina** (soprann.? > v. Brodaglia); cfr. dial. cal. **pàstina** (vigna giovane > v. Lavigna); cfr. il top. **Pastina** (PI); v. Pastino/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1857**: **Isabella Pastina**; nel **1875**: **Pasquale Pastina di Angelo** e nel **1887**: **Michele Pastina di Nicola**

PASTINO v. Pastina e cfr. l'it. ant. **pàstino** (nome di un attrezzo agricolo usato per affondare i semi nel terreno o campo lavorato con la zappa); cfr. lat. **pastinum** (terreno su cui è avvenuto uno scasso)/ cognome doc. dal **1814**: **Antonio Pastino di Barletta** e nel **1816**: **Pasquale Pastino di Rocchetta**

PASTORE cfr. it. **pastore**/ è cognome a Foggia, Trinitapoli, Manfredonia, Andria, Casamassima e più diffuso a Bari/ cogn. doc. dal **1681**: **Giuseppe Pastore 'padrino' di Stefano Passasei**

PASTORESSA var. f. di **Pastore** (v.)/ cogn. a Trinitapoli, Bitonto e Bari/ doc. dal **1906**: **Angiola Pastoressa**

PATETTA vezz. f. del dial. nap. **pate** (padre > v. Madrella e Lopatriello) come sembra confermato dal cogn. cal. **Pate** o ha alla base il port. **pata** (zampa > cfr. Zampa e v. Zampino e cfr. da noi il cogn. est. doc. nel **1816**: **Maria Pata di Molfetta**) o il port. **pato** (anatra > v. Natrella e Paparella)/ cogn. a Ordona e Foggia (dove anche Patete)/ doc. dal **1725** come: **Alessio Patetti 'dottore fisico'** e nel **1728** nella grafia attuale: **Alessio Patetta di Vallata** (si tratta della stessa persona di prima?); nel **1830** (anno del decesso) è documentato come: **Matteo Patretta** (err. ort.?) **morto a 86 anni** e nel **1917** (anno del decesso): **Nicola Patetta morto a 34 anni**

PATRISSI vezz. pl. di **Patre** (padre) sulla falsariga di cogn. come: **Perissi** da **Pero** (var. di Pietro)/ cogn. in Lucania

PATRIZIANA da **Patrizia** (lat. **patricius** > nobile)/ doc. dal **1895** come: **Michele Patrizio fu Giuseppe**

PATRUNO cfr. dial. cal. **patrune** (padrone) e dial. alb. di Greci **patrun** (idem)/ cogn. in Calabria, S. Ferdinando, Andria, Trinitapoli, Corato, Foggia (dove anche Patrone) e diffuso a Bari/ cfr. Patrunu in Lucania e Patroni altrove/ a Barletta è doc. dal **1469**: **Clemens Patrunus 'iaconus'** (diacono) e da noi dal **1606**: **Thomasi Patruno**; nel **1850** (anno del decesso): **Francesco Patruno di Bisceglie morto a 70 anni** e nel **1853**: **Michele Patruno di Corato**/ [nel **1798** è doc. un: **Angelo Patrone di Cassano di Bari**]

PAULICELLI v. Paolicelli/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e Canosa/ doc. dal **1799**: **Vincenzo Paulicelli di Putignano**

PAULONE accr. di **Paulo** (v. Di Paola e Paolone)/ cogn. a Foggia

PAULUCCI vezz. pl. di **Paolo**

PAVESE cfr. it. **pavese** (di Pavia oppure moneta emessa nell'**VIII sec.** dalla città di **Pavia**, e che un tempo ebbe corso in ogni parte d'Italia, oppure significa 'scudo variamente colorato')/ cogn. a Foggia/ è cogn. doc. dal **1917**: **Giovanni Pavese perde la moglie 46enne**

PAVONCELLI pl. dell'it. **pavoncello** (piccolo pavone > v. Pavone, Paone e Pagone)/ cognome a Gioia del Colle/ è doc. dal **1809** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Rosa Paungelli**; nel **1850** (anno del decesso) è cognome documentato come: **Gaetano Pavoncello di Foggia morto a 76 anni** e nel **1869** nella grafia attuale: **don Federico Pavoncelli 'padrino' di Angiola Berg** e infine **Giuseppe Pavoncelli (1836-1910) 'ministro dei Lavori Pubblici nel 1897'**

PAVONE cfr. it. **pavone** (v. Paone e Pagone) oppure riflette il top. **Pavone** (abbastanza freq. al Nord)/ cogn. a Foggia, Rutigliano, Bari e un po' più diffuso a Gioia del Colle/ doc. dal **1794**: **Arcangela Pavone di Barletta** e nel **1830** (anno del decesso): **Gaetano Pavone di Trani morto a 74 anni**

PAZIENZA cfr. it. **pazienza** (prob. nome dato ad un figlio lungamente atteso e desiderato)/ doc. dal **1631** come: **Lucretia Pacentia** e nel **1689** come: **Giuseppe Patienza**

PECA cfr. sp. **pecha** (dazio > v. Ladogana); cfr. dial. friul. **peka** (orma > v. Pedico e Belpiede); cfr. ungh. **pech** (sfortuna) e ungh. **pek** (fornaio > v. Fornari); cfr. cat. **pega** (pece > v. Pece); cfr. serbocroato **pekar** (fornaio)

PECE cfr. it. **pece** (soprann. o nome di mest.); cfr. sp. **pece** (pesce, terra grassa > v. Pesce e cfr. il cogn. est. Terra)/ cogn. a Foggia/ a Barletta è doc. dal **1484** come: **Matheus de Picis** e da noi dal **1782**: **Giuseppe Pece della Ripa Limosana** (Ripalimosani > CB) e nel **1835**: **Innocenzo Pece di Campobasso** e nel **1838**: **Giuseppe Pece 'notaio'**

PECORELLI pl. di **pecorella** (v. Agnelli, Craparella ecc.) che può essere soprann., nomignolo affettuoso o appellativo dato in relazione a ciò che la **pecorella** rappresenta nella simbologia cristiana e cioè: **persona che appartiene al gregge di anime che devono essere salvate**/ cogn. a Manfredonia e un po' più diffuso a Vieste/ cfr. Pecorella a Foggia/ cognome doc. dal **1820** (anno del decesso) come: **Benedetto Pecorella di Acerenza morto a 50 anni**

PEDARRA cfr. dial. tranese **petarr** (uomo rozzo incivilito); cfr. dial. fogg. ant. **pitarr** (rozzo, tanghero > dal gr. a. **pitharion**); cfr. dial. cal. **pitarra** (grosso orcio di creta per acqua o olio > v. Langella e Mezzina); forse corr. del top. **Pedara** (CT)/ cogn. a Foggia e Ascoli/ doc. dal **1744**: **Agata Pedarra di Ascoli**

PEDICO cfr. lat. **pedica** (laccio per i piedi); cfr. lat. **pediculum** (orma > v. Peca) e cfr. anche il gr. a. **pedaki** (bambino > v. Bambino)/ cognome a Foggia e Barletta/ cognome doc. dal **1720**: **Giovanni Pedico** e nel **1811**: **Giovanni Pedico alias 'Catone'**

PEDONE cfr. it. **pedone** (nel sign. ant. di **soldato a piedi** > cfr. Soldati); cfr. **Pedone** (ant. nome di Camaiore > LU)/ cogn. a Orta Nova, Bari, Trinitapoli, Bisceglie, Rutigliano, Turi e più diffuso a Foggia/ doc. dal **1739** (anno del decesso): **Lazzaro Pedone di S. Pietro in Lamis** (?) **morto a 50 anni**; nel **1866** (anno del decesso): **Mauro Pedone di Bisceglie morto a 36 anni** e nel **1889**: **Sabino Pedone di Domenico fu Antonio**

PEDRETTI vezzeggiativo pl. di **Pedro** (Pietro > v. Di Pietro)/ cogn. in Calabria e Foggia/ v. Pedro

PEDRO dallo sp. **Pedro** (Pietro)

PELINI potrebbe avere alla base l'it. **pelo** (v. Pelone) oppure l'ant. nome sabino **Pelino** (amante dei bei vestiti)/ v. Pelullo e cfr. il cogn. est. Vestuto

PELLECCHIA dal dial nap. **pellecchia** (pelle raggrinzita o, per traslato, **vulva** di donna non più giovane)/ cogn. in Lucania e Foggia/ cfr. Pellecchi in Calabria e v. Pellizzola/ doc. dal **1823** (anno del decesso): **Angiol'Antonio Pellecchia di Bari morto a 43 anni** e nel **1894**: **Nicola Pellecchia di Michele**

PELLEGRINI v. Pellegrino/ doc. dal **1714** (anno del decesso): **Savina Pellegrini di Ruvo morta a 28 anni**

PELLEGRINO cfr. it. **pellegrino** (nome che si dava a coloro che tornavano da un pellegrinaggio in Terra Santa > v. Palmieri e Romeo)/ cogn. a Lucera, S. Ferdinando, Canosa, Trinitapoli, Altamura e più diffuso a Foggia e Bari/ a Foggia è doc. dal **1220**: **Peregrino 'il fabbro'**; a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) dal **1220**: **Peregrinus 'iudex'**; a Salpi

dal **1272**: **Nicolaus Peregrinus de Salpis 'giudice e mastromassaro' della Corona**; a Barletta dal **1343**: **dopnus (dominus) Peregrinus** e da noi dal **1582** come: **Pelligrino de Casali Novo** e nel **1675** nella grafia attuale: **Antonio Pellegrino**; nel **1830**: **don Nicola Pellegrino di Troia**; nel **1839**: **Saverio Pellegrino di Barletta**; nel **1861** (anno del decesso) è doc.: **don Clemente Pellegrino 'parroco' morto a 56 anni** e nel **1894**: **Luigi Pellegrino di Vincenzo fu Domenico**

PELLICANI alla base ha l'it. **pellicano** (nella simbologia cristiana il **pellicano** rappresenta la **carità cristiana** perché unico volatile capace di straziarsi il petto per farne cibo per i suoi piccoli > cfr. il cogn. Carità)/ cfr. Pellicanò in Calabria e altrove/ doc. dal **1700** come: **Mauro Pellicano di Trani** e nel **1720**: **Maddalena Pellicani di Livorno**

PELLICCIONI cfr. it. ant. **pelliccione** (grossa pelliccia); cfr. dial. nap. **pelliccione** (pube femminile assai peloso)/ in Calabria il cogn. è doc. dal **1282** come: **Pietro Pelliccione 'capitano di Reggio Calabria'**

PELLICCIOTTA vezz. di **pelliccia** (soprann. > cfr. Pellizza al Nord)/ cognome in Calabria

PELLIZZOLA vezz. f. del cogn. **Pellizza** (pelliccia) o dall'it. **pellizzola** (piccola pelle aggrinzita > v. Pellecchia)/ cfr. Pellizzi in Calabria

PELONE cfr. dial. fogg. ant. **pelone** (sorta di panno); cfr. dial. cer. **peloune** (abbeveratoio per animali); forse anche accr. dell'it. **pelo** (v. Pelini e Peloso); cfr. anche lo sp. **pelon** (avaro o pelato)/ cfr. Pelazzi in Lucania/ cogn. doc. dal **1770**: **Bartolomeo Pelone**

PELOSO cfr. it. **peloso** e lat. **pilosu** (ricco di vegetazione)/ cogn. a Orta Nova e Andria/ doc. dal **1572** come: **Gioseppo Piloso** e nel **1766** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuliano Peloso di Anzi** (PZ) **morto a 35 anni** e nel **1894**: **Emanuela Peloso di Rocco fu Michele**

PELOSI v. Peloso

PELULLO **piccolo pelo** (v. Pelino)/ cogn. a Foggia, Carapelle e Stornarella/ v. Pelini/ doc. dal **1677**: **Salvatore Pelullo**

PELUSO dal dial. nap. **peluso** (peloso > v. Peloso)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Apricena, Bari e Trani/ cfr. Pelusi a Foggia/ a Genova il cogn. è doc. fin dal **1159** come: **Pilosus/Pelosus** e da noi dal **1593**: **Donato Peluso**

PENÈ cfr. lat. **pene** (pressocché, quasi > cfr. il cogn. Quasimodo > dalla loc. lat. **quasi modo** > allo stesso modo); cfr. gr. a. **poinè** (pena, castigo); cfr. gr. a. **penì** (povertà, indigenza); cfr. gr. mod. **penìa** (idem)/ cogn. a Bari

PENNELLA vezz. f. del cogn. **Penna** (v. Lapenna e Pennetta)/ doc. dal **1677**: **Santo Pennella** e nel **1853** (anno del decesso): **Arcangela Pennella di Vallata morta a 23 anni**

PENNETTA (emigr. a Bitonto)/ v. Pennella/ cognome documentato dal **1690**: **Savina Pennetta**

PENNIELLO dal dial. nap. **penniello** (pennello) o vezz. m. del cogn. **Penna** (v. Lapenna e Pennella)

PENSA cfr. it. **pensa** (v. Ingegno e cfr. Talento, Cervello ecc.) oppure è corr. del nome **Benso/Benzo** (per il noto fen. della seconda rotazione consonantica di **'b'** in **'p'** come dimostra la var. medioevale **Penzo** > cfr. Camillo **Benso** di Cavour) la cui etimologia è piuttosto incerta: potrebbe avere come primo elemento **bandwo** (vessillo, insegna) suffissato in

'izo' che darebbe un **bandwizo** (che porta le insegne, gonfaloniere? > cfr. Bandiera e Gonfalonieri); non si può neanche escludere che sia ap. del cogn. calabrese **Pensabene** (aug. e grat.) o ap. del cogn. **Malipensa** (v.)/ cogn. in Lucania e Manfredonia/ cogn. doc. dal **1698**: **Anna Pensa**; nel **1830**: **don Savino Pensa** e nel **1856**: **Caterina Pensa 'balia'**; lustro a questo cogn. hanno dato: il prof. **Giulio Pensa (1873-1931)** nativo di Pescina (AQ) esemplare figura di docente e conferenziere oltre che autore di interessanti opere a carattere didattico e pedagogico; il **prof. Mario Pensa (1904-1971)**, ordinario di Lingua e Letteratura Tedesca presso l'Università di Bologna, filologo, poeta, critico, commediografo e autore di una vasta e varia produzione letteraria; **Tommaso Pensa (1875-1927)**, giornalista, scrittore, novellista, politico, uomo dai molteplici interessi che si distinse anche per le sue attività sociali a carattere filantropico

PENSATO cfr. it. **pensato** (nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato? > v. Desiderio) oppure ha alla base il cognome **Pensa** (v.)

PENTRELLA forse ha alla base **Pentri** (nome di un ant. popolo sannita)/ doc. dal **1825** come: **Anna Maria Pentriello** e nel **1973** (anno del decesso): **Vincenzo Pentrella morto a 74 anni**

PENZA v. Pensa e cfr. ungh. **penz** (denaro > v. Danaro e Baiocco e cfr. Bezzi)/ cognome a Foggia, Manfredonia, S. Ferdinando, Barletta e un po' più diffuso a Margherita/ doc. dal **1701**: **Angela Penza**; nel **1804** è doc.: **don Giuseppe Penza 'parroco'** e nel **1838** (anno del decesso): **don Pasquale Penza 'canonico' morto a 76 anni**

PEPE cfr. it. **pepe** (soprann. > v. Regano, Zuccarino ecc.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Monopoli, Altamura, Bitetto, Canosa e più diffuso a Barletta/ cfr. Pepè in Calabria e Peparolo a San Severo/ doc. dal **1603**: **Rosa Pepe**; nel **1822**: **Vincenzo Pepe di Monopoli**; nel **1872**: **Vincenzo Pepe fu Giovanni di Mola di Bari**; nel **1884**: **Antonio Pepe fu Tommaso** e nello stesso anno: **Antonio Pepe di Luigi** e **Domenico Pepe di Riccardo**

PERCHIMUNNO variante di **Perchinunno** (v.)

PERCHINUNNO dal punto di vista etimologico è un vero e proprio **rebus** e le sue numerose varianti grafiche non aiutano a risolverlo; potrebbe essere formato dall'it. antico **perchio** (chiavistello > v. Chiavone e Chiavuzzi) + dial. sal. **nunno** (nonno > v. Di Nunno e cfr. da noi nel **1807** il cogn. estinto: **Nicola Porchionunno**), ma non avrebbe molto senso; oppure dal dial nap. **pirchio** (avaro) + dialetto sal. **nunno** (nonno); l'esistenza, poi, del cogn. **Picchinenna** (a Melfi) > piccolina, bambina, depone a favore dell'ipotesi che **Perchinunno** ne sia la var. m., cioè **piccolino, bambinetto** (cfr. dial. cer. **pikkinunn/pikkinonn** > idem con valenza affettiva e in tono scherzoso); ad ogni modo la varietà delle grafie con cui è doc. in vari periodi lascia dubbi sulla sua reale etim.: **Silvestro Pirchinenno di Terlizzi** nel **1692**; **Antonio Pirchinenna** nel **1719**; **Giovanna Pirchinonna** nel **1721**; **Giovanni Pirchinuni** nel **1728** e nel **1767**: **Angela Perchinunno**; in seguito è doc. nelle grafie: **Pirchionunno, Pirchiununno, Pricchionunno**/ è cogn. a Bari

PEREZ è cogn. sp. derivato da **Pedro** (Pietro) suff. in **'ez'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Alvarez da Alvaro, Lopez da Lope ecc./ cfr. Peres in Calabria dove (a Castrovillari) nel **1156** è doc. un: **Meyses de Peres 'ebreo'**

PERGOLA cfr. it. **pergola** (v. Uva,

Lavigna ecc.) oppure riflette i top. **Pergola** (PZ, PS) o **Torre della Pergola** (sul Gargano)/ cogn. in Lucania, Calabria e Trinitapoli/ a Troia nel **1210** è doc. una certa: **donna Pergula** e da noi è doc. dal **1769** come: **Giuseppe di Pergola di Spinazzola** e nel **1815** nella grafia attuale: **Nunzia Pergola di Canosa** e nel **1857**: **Domenico Pergola**; lustro a questo cogn. ha dato **Ruggiero Pergola** (1907-) di Cosimo, scultore di raffinata arte e sensibilità e autore di quasi tutti i gruppi marmorei delle nostre chiese oltre che dei busti di Zingarelli e di N. Postiglione; sue sono anche molte opere sparse nelle chiese del beneventano e del Molise; verso la fine degli anni 40 emigrò a Pietrasanta città dove aveva appreso i rudimenti del mestiere e dove aveva anche trovato moglie

PERICOLO cfr. it. **pericolo** (nome apotr.?) oppure riflette parzialmente il top. **Campo Pericoli** (sul Gran Sasso)/ cogn. a Stornarella/ cfr. Pericola in Lucania

PERILLI vezz. pl. di **Pero** (var. di Pietro) oppure ha alla base il top. **Perillo** (fraz. di Nemoli > PZ) o il serbo -croato **pero** (penna > v. Lapenna e Pennella, Pennetta e cfr. Perillo)/ cogn. in Lucania, Bari, Capurso e Foggia/ doc. dal **1829** (anno del decesso): **Gaetano Perilli di Sant'Arsilio** (?) **morto a 45 anni**

PERILLO v. Perilli oppure deriva dal dial. nap. **perillo** (piccola pera, peruzza) oppure riflett parzialmente il top. **Masseria Perillo** (v. Cagnazzi)/ cogn. in Calabria, Lucania, S. Severo, Altamura e Palo del Colle/ a Barletta è doc. dal **1370**: **Nicola Perillo** e da noi dal **1781**: **Nicola Perillo di Montalbano** (MT)

PERINI vezz. pl. di **Pero** (Pietro) o ha alla base il serbo-croato **perina** (piumino)/ cogn. a Bari/ cfr. Perino in Calabria/ cognome documentato dal **1789**: **Anna Perini di Barletta**

PERLA cfr. it. **perla** (nome dato ad un figlio considerato prezioso come una **perla** sulla falsariga di altri cogn. come: Oro, Argento, Gemma, Topazio ecc.; la **perla** nella simbologia universale rappresenta una goccia di sperma o di rugiada caduta dal cielo e simboleggia sia la forza rigeneratrice che l'energia cosmica)/ cogn. in Calabria/ cfr. Perlini altrove/ doc. dal **1785** come: **Mauro di Perla di Molfetta** e nel **1813**: **Maria Perla**

PERLANGELI v. Parlangeli

PERLINGERI v. Parlangeli

PERLINGIERI var. del personale **Berlingiero** dal fr. **Berengier** (uno dei dodici Pari nella Chanson de Roland) > v. Berlen/ cogn. a S. Giovanni Rotondo e in Emilia Romagna/ cognome doc. dal **1804** come: **Berardino Berlingieri della Rocca Mandolfa** (Roccamandolfi > CB); nel **1841** come: **Maddalena Perlingiero** e nel **1882** come: **Clemente Berlingieri di Candela**

PERNA cfr. lat. **perna** (perla, coscia > v. Perla e Coscia); cfr. dial. cal. e nap. **perna** (idem); cfr. dial. umbro **perna** (gamba); cfr. port. **perna** (gamba); cfr. sp. **pierna** (gamba > cfr. Gamba); non si può escludere che rifletta parzialmente il nome dell'antica divinità sannita **Perna Cerealis** / cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Bari, S. Severo, Apricena, Lesina e Lucera/ doc. dal **1579** come: **Santo de Perna** e nel **1783** (anno del decesso): **Marcantonio Perna di Santeramo morto a 40 anni**

PERRECA potrebbe avere alla base il cogn. cal. **Perre** (var. di Pietro? > cfr. fr. Pierre e ingl. Perry e cogn. Fonseca da Fonso, Panseca da Pansa ecc.) o il cogn. meridionale **Perri** (idem > cfr. Perricone altrove) oppure è corr. del cogn. **Berrico** (v. Berrucci) da noi est. e doc. dal **1596**: **Toma di Berrico**) la cui var. f. potrebbe

essere benissimo **Berreca** e quindi **Perreca** (cfr. Berrica in Calabria) alla cui base ci potrebbe essere il dial. nap. **perro** (imbroglio, raggiro) o lo sp. **perro** (imbroglio, cane > cfr. Trabucco e v. Cagnazzi)/ da noi è doc. dal **1686**: **Donat'Angelo Perreca**; nel **1768**: **Domenico Perreca 'sagristano'** (sic) e nel **1858**: **Arcangelo Domenico Giovanni Antonio figlio di Giuseppe Perreca viene battezzato da don Giovanni Pignatelli d'Aragona dei conti Fuentes**

PERRELLA vezz. f. di **Perro** (Pietro)/ cogn. in Lucania, Sicilia, Campania, Foggia e Celenza/ doc. dal **1805**: **Nicola Perrella di Villanova** (AV, FO, RA, UD ecc.) e nel **1848** come: **Giuseppe Perrelli**

PERRINA v. Perrella/ cfr. il cognome Perrino a Matera

PERRINI v. Perrino/ cognome a Bari, Alberobello, Bitonto e Locorotondo/ è cognome documentato dal **1774**: **Michele Perrini di Bitonto**

PERRINO vezz. m. di **Perri** (Pietro)/ cogn. a Matera, Ascoli, Foggia, Manfredonia e Bari/ a Foggia il cognome è doc. dal **1220**: **Perrino 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1774**: **Vincenzo Perrino di Bitonto**

PERRONE alla base ha il personale **Perro** (Pietro) e **Perrone** equivale al cogn. **Petrone**; cfr. anche il fr. ant. **perron** (scalea, balcone > cfr. Balcone da noi est.) e il fr. mod. **perron** (terrazzo in pietra > v. Terrazza)/ cogn. in Lucania, San Giovanni Rotondo, Foggia, Apricena, Corato, Andria e Bari/ cfr. Peron in Argentina e Perron in Francia/ ad Apricena è doc. dal **1220**: **sire Perrone 'proprietario'**; a Lecce dal **1605**: **nobile Lodovico Perrone 'sindaco'** e da noi dal **1671**: **Domenico Perrone alias 'balena'** e nel **1865**: **Filomena Perrone 'balia'**/ a Foggia **Perrone** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo risalente al XVIII sec.**

PERROTTA vezz. f. di **Perro** (v. Perrone)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Lucera e Orta Nova/ cfr. Perrotte in Francia/ a Lacedonia **Perrotta** è cognome della preminente borghesia dalla fine del **'500** e da noi è doc. dal **1612**: **Battista Perrotta**

PERRUCCI vezz. pl. di **Perro** (v. Perrone)/ cogn. in Campania, Manfredonia e Bari/ cognome doc. dal **1677**: **Felice Perrucci di Manfredonia** e nel **1776**: **Carmela Perrucci di Tritto** (?)

PERRUCCIO v. Perrucci/ cogn. in Calabria e Bari/ cognome doc. dal **1697**: **Chiara Perruccio**

PERSICHELLA cfr. dial. nap. **perzechella** (ragazza grassotta e bassina) oppure ha alla base il dial. manfr. **persica** (pesca cotogna) o l'it. ant. **persica** (pesca > pare che questa pianta sia stata importata dalla Persia) esitato poi nel cogn. tipicamente mer. **Persico** (spec. nel napoletano e da noi est. e doc. nel **1848**: **Donato Persico** e nel **1869**: **Gaetano Persico di Matera**) tratto dal lat. **persicus** (pesco) o dal gr. a. **persikòs** (persiano)/ cognome a Bari, Canosa e Stornarella/ cognome doc. dal **1857**: **Lucia Persichella di Canosa morta a 53 anni nel 1888** e nel **1874**: **Michele Persichella di Canosa fu Sabino**

PERTA potrebbe essere var. del personale **Berta** f. di **Berto**, ipoc. di **Alberto**, nome introdotto dai Longobardi nelle forme latinizzate **Alpertus**, **Adelpertus**, **Alapertus**, **Alipertus**, **Altpertus** fin dall'**VIII sec.**, la cui etimologia va quasi certamente ascritta al germ. ***ala + bertha** (famosissimo) oppure al germ. **adel + bertha** (nobile e famoso); non si può tuttavia escludere la derivazione da nomi come: **Ansperto**, **Angiperto**, **Ruperto**,

Erchemperto ecc., tantomeno confrontare il lat. **apertu** (terreno aperto, messo in comune > v. Appierto), che ha dato origine a top. del tipo. **Valle Perto** (TE) o **Pertina** (LU) o il port. **perto** (vicino > v. Buonvicino)/ cogn. a S. Severo, Apricena, Cagnano, Alberobello, Sannicandro e un po' più diffuso a S. Marco in Lamis/ a Barletta è doc. dal **1346** un: **Pertus 'iudex'**; a Castellana dal **1560**: **don Angelo Perta 'sacerdote'** e da noi è cognome documentato dal **1570** come personale: 'se battiza **Perta** figlia di **Pietro Aurecchiuto**'

PERTICA cfr. it. **pertica** (soprann. dato in relazione all'altezza?); cfr. **Pertica** (BS); cfr. lat. **pertica** (misura agraria o terreno recintato); cfr. dial. cal. **pertica** (manico dell'aratro > v. Dell'Aratro e Barzon); cfr. dial. nap. **perteca** (spilungone)/ cogn. ad Andria/ a Barletta è doc. dal **1543** come: **Marco Angelo Bella Pertica** e da noi dal **1744** (anno del decesso): **Ippolita Pertica di Tricase** (LE) **morta a 30 anni**

PERTOSA riflette il top. **Pertosa** (SA)/ doc. dal **1595** come: **Paschale de Pietra Pertosa sposa Lucretia Cicoyra**; nel **1791** (anno del decesso) come: **Antonia Pertosi morta a 65 anni** e nel **1791** nella grafia attuale: **Michelangelo Pertosa di Acquaviva**

PERUCCI var. di Perrucci (v.) oppure riflette il toponimo **Perucci** (PI)/ cognome a Foggia e Altamura

PERULLI vezz. pl. di **Pero** (var. di Pietro)/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal **1679** come: **Caterina Perullo** e nel **1830**: **Domenico Perulli di Rutigliano**; nel **1850**: **Grazia Perulli di Molfetta** e nel **1883**: **Maria Perulli fu Pasquale**

PERUSCO prob. ha alla base il personale **Pero** (Pietro) suff. in **'usco'** con valenza vezz. (cfr. Fradusco da Frade > Frate)/ cfr. Beruschi al Nord

PESCATORE cfr. it. **pescatore** (cogn. da nome di mest.)/ cogn. a Foggia, Serracapriola e Stornara/doc. dal **1825** (anno del decesso): **Carmela Pescatore di Mirabella morta a 26 anni**; nel **1829**: **don Nicola Pescatore di Lacedonia morto a 60 anni nel 1858**; nel **1840** (anno del decesso): **don Francesco Saverio Pescatore 'sacerdote' morto a 55 anni** e nel **1841**: **Orsola Pescatore**

PESCE cfr. it. **pesce** (v. Capocefalo, Sardella, Sardaro, Piscitelli ecc.)/ cogn. a Lucera, Stornara, San Severo, Andria, Mola e più diffuso a Bari/ cfr. Pescione in Calabria, Piscione in Campania e Poisson/Peisson in Francia/ a Barletta è doc. dal **1477**: **Michael Pescis** e da noi dal **1599** come: **Santo dello Pesce** e nel **1605**: **Fabritio Pesce sposa Lucretia Spena** e nel **1873**: **Vincenzo Pesce di Mola di Bari fu Giovanni**

PESCHECHERA prob. ha alla base il dialetto pugliese **pesc'ko** (sasso > e quindi 'luogo sassoso'?) > cfr. i toponimi **Pesche**, **Pescasseroli**, **Peschici** ecc./ è cognome a Trinitapoli

PESCHETA v. Peschechera o dall'italiano **pescheto**

PESCUMA forse ha la stessa base etimol. di **Peschechera** (v.)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1849**: **Rosaria Pescuma di Venosa** e nel **1874**: **Raffaele Pescuma di Donato**; nel **1896** (anno del decesso) è doc. come: **Augusto Saverio Pescumo di Venosa morto a 20 anni**

PESO cfr. it. **peso** (cfr. Pesante a Foggia e v. Leggieri) o ha alla base lo sp. **peso** (unità monetaria in corso in Spagna)

PESTILLI v. Pestillo/ doc. dal **1791**: **Fedele Pestilli di Andria** e nel **1800**: **Felice Pestilli di Andria**

PESTILLO cfr. sp. **pestillo** (paletto, chiavistello, catenaccio > v. Chiavuzzi, Palone, Paletta, Ferretti ecc.); cfr. dial. cal. **pistillu** (castagna secca)/ cogn. a Margherita/ doc. dal **1842**: **Domenico Pestillo** e nel **1914** (anno del decesso): **Angela Pestillo morta a 59 anni**

PETEANI riflette parzialmente il top. **Peteano** (nelle Venezie)

PETILLI prob. ha alla base il cogn. alb. **Peta** (cfr. Petas in Grecia) che deriva dall'alb. **peta** (sfoglia) o è var. corr. del personale **Petrilli** (da Pietro), ipotesi che sembra suffragata dai cogn. italiani **Petacca/o** e **Petacchi** che sono var. di **Petrarca** o di **Petracca** (da Petro > Pietro); cfr. anche serbo-croato **pet** (cinque > v. Cinque) e **peta** (tallone > cfr. Calcagno e Carcagno)/ cogn. a Minervino/ cfr. Petillo in Lucania/ doc. dal **1902** come: **Pasquale Petillo di Achille**

PETITTO dal fr. **petit** (piccolo > v. Piccolo) tratto dal lat. **pitittus** (piccolo, piccino)/ cogn. in Calabria (dove anche Pititto)/ cfr. Petito in Lucania e a Foggia (dove anche Petitti) e Petit in Francia/ a Barletta nel **1160** è doc. un: **Giovanni (barlettano) soprannominato Petittus, che dona alla Chiesa della SS. Trinità di Montesacro 'unam domum cum fovea ante ipsam sita a Salpi'**; da noi è doc. dal **1795** come: **Lucia Petita di Casal Petroso** (?); nel **1821** come: **Angiola Petito di Troia** e nel **1825** nella grafia attuale: **Angiola Petitto di Troia** (è la stessa persona di prima)

PETRACCARO **che appartiene a Petracca/o** (da Pietro > v. Petilli)/ a Molfetta nel **1158** è doc. un: **Petracca** (molfettese); nel **1235** è doc. un: **Peregrino de Petracca** (foggiano), **prigioniero nel Castello di Canosa**; e da noi è doc. dal **1595** come: **Fabritio Petracca** e nel **1792** (anno del decesso) come: **Nicola Petracco morto a 40 anni**

PETRAGALLO forse corr. del top. **Pietragalla** (PZ)/ cognome doc. dal **1630**: **Domenico Petragallo**

PETRAROLA cfr. dial. nap. **petrarulo** (passero solitario > v. Passaro, Passarella ecc.); cfr. dial. cal. **petrarulu** (sorta di rettile > v. Laserpe) o ha alla base il dial. nap. **petraro** (cfr. Petrara ad Altamura) > pietraia, luogo pieno di pietre e quindi col sign. di: **persona che lavora nella cava di pietre**? (questa ipotesi sembra suffragata dal dial. tran. **petraroule** [cavatore di pietre] e dal top. **Petrara** [sul Gargano]) o v. **Petrarolo**/ doc. dal **1823**: **Felice Petrarola di Campobasso**

PETRAROLO riflette il top. **Petrarolo** (in zona di Carovigno > BR) o v. Petrarola/ cogn. ad Andria/ cfr. Petrarulo in Calabria e Lucania e Petraroli in Campania/ a Barletta è doc. dal **1359** come: **Nicola de magistro Oto Petraroli**; nel **1398**: **Petrucio Petrarolo** e nel **1422**: **Antonio Petrarolo 'notaio della Regia Cancelleria e 'familiaris' del principe di Taranto**; a Villanova (ant. città in prov. di Lecce abbandonata nel sec. XIV) **Petrarolo** è cogn. di nobili natali; da noi è cognome doc. dal **1810** (anno del decesso) come: **Agata Petraroli di Ruvo morta a 60 anni**; nel **1813** come: **Nicola Pietrarolo di Barletta** e nel **1833** (anno del decesso) come: **Felice Pietrarolo morto a 30 anni**

PETRAROTA sembra composto da **Petra + Rota** (pietra rotonda? > v. Pietrarota) o riflette un top. scomp. o non meglio noto (v. Pietrafesa e cfr. Pietrasanta) o ha alla base il cogn. **Petraro** (v. Petrarola)/ cognome doc. dal **1751** come: **Giuseppe Petraroto**

PETRELLA potrebbe essere vezz. f. del personale **Petro** (Pietro) o riflettere i top. **Petrella** (CB, RI) o **Contrada Petrella** (in agro di Castellana Grotte) o avere alla base l'it. ant. **petrella** (brec-

cia, piccola pietra)/ cfr. Petrello in Calabria/ è cognome doc. dal **1782** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Anna Rosa Petrella di Rutigliano**; nel **1835**: **Maria Savina Petrella** e nel **1841**: **Rosaria Petrella**

PETRICCIONE vezz. di Pietro

PETRICEVIC (è cognome slavo)/ **figlio di Pietro**

PETRIGNANO riflette il top. **Petrignano** (PG) che ha alla base il lat. **Petronius** (Petronio)/ cogn. a S. Ferdinando/ doc. dal **1941**: **Anna Petrignano perde la figlia Donata di 40 anni**

PETRILLI vezz. pl. di **Petro** (Pietro)/ v. Petrillo/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Lucera e Canosa/ doc. dal **1799**: **Nicola Petrilli**

PETRILLO v. Petrilli/ cogn. in Lucania, Salento, Campania, Calabria, Lucera, Foggia e Bari/ doc. dal **1748**: **Domenico Petrillo di Acquaviva**

PETROCCA vezz. f. di **Petro** (Pietro) sulla falsariga di cogn. come: Mazzocca da Mazza, Magliocca da Maglio, Bertocca da Berto ecc./ cogn. in Calabria/ doc. dal **1595** come: **Fabritio Petracca**

PETROCCO vezz. m. di **Petro** (v. Petrocca)/ cfr. Petrocchi in Toscana/ doc. dal **1871**: **Liborio Petrocco**

PETROLLA potrebbe riflettere il top. **Petrolla** (città normanna della Terra d'Otranto distrutta dalle incursioni e dalle guerre nel **XIII sec.**) o il top. **Petrolla** (feudo della contea di Montescaglioso > MT), né si può escludere che sia vezz. f. del nome **Petro** (Pietro) sulla falsariga di cogn. come: Mingolla da Mingo, Frascolla da Frasca, Vitolla da Vito ecc./ cogn. a Bari/ doc. dal **1688**: **Laura Petrolla**; nel **1800** è doc.: **don Nicola Petrolla 'sacerdote' morto a 66 anni nel 1836**; nel **1833**: **don Matteo Petrolla 'parroco' morto a 88 anni nel 1894**; nel **1886**: **Matteo Petrolla fu Nicola** e nel **1891** (anno del decesso): **don Francesco Petrolla 'sacerdote' morto a 70 anni**

PETRONE accr. di **Petro** (Pietro); cfr. italiano antico **petrone** (grossa pietra > v. Della Pietra, Sasso, Marmo ecc.); cfr. dial. di Roseto Valfortore **petrone** (ortaggio estratto con tutte le radici)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento/ cfr. Pedron in Spagna/ un **Petronus** è documentato in Francia fin dal **IX sec.**; a Castelluccio dei Sauri è documentato nel **1220** un: **maestro Petrone** e da noi dal **1220**: **Petrone 'proprietario di una casa'**; nel **1784**: **Giuseppe Petrone di Corato**

PETRONELLI vezz. pl. di **Petrone** (v.)/ cogn. a Molfetta, Casamassima e Altamura/ doc. dal **1761**: **Stanislao Petronelli del Palazzo** (Palazzo S. Gervasio o Palazzo di Genzano?); nel **1892**: **Nicola Petronelli di Francesco fu Giacomo** e nel **1893**: **Antonio Petronelli di Pietro**

PETROSINO riflette il top. **Petrosino** (TP) oppure ha alla base il dial. nap. **petrusino** (prezzemolo), né si può escludere che abbia alla base il cogn. sp. **Pedroso** vezzeggiato in **Pedrosino** > **Petrosino** (da Pedro > Pietro)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, S. Severo, Monte S. Angelo, Rodi, Bari e Noicattaro/ cfr. Petrosillo a Foggia/ doc. dal **1745** come: **C. Petrosina**; nel **1783** (anno del decesso) come: **Vittoria Petrosini** e nel **1809**: **Agostino Petrosino di Casamassima** e nel **1901**: **Angela Petrosino di Giuseppe perde il marito 49enne**

PETROVIC **figlio di Pietro** (è cogn. slavo)/ v. Petricevic

PETROZZI vezz. pl. di **Petro** (Pietro) sulla falsariga di cogn. come: Bartozzi

da Barto, Colozzi da Cola ecc./ cogn. a Foggia/ cfr. Petrozza in Lucania/ cogn. doc. dal **1763**: **Serafina Petrozzi**

PETRUCCELLI supervezzeggiato di **Petruccio** (Pietruccio) sulla falsariga di cogn. come: **Coluccelli** da **Coluccio**/ cfr. Petruci in Calabria e Petrucelli in Lucania/ cognome doc. dal **1825**: **Giuseppe Petruccelli di Corato**

PETRUCCI vezz. pl. di **Petro** (Pietro) oppure riflette il top. **Petrucci** (in agro di Lari > PI)/ è cognome in Calabria, Foggia, Lucera, Sannicandro e S. Severo/ cfr. Petruccio in Lucania/ doc. dal **1769** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Domenico Petrucci di Castelnuovo** (freq. top., il più vicino è **Castelnuovo della Daunia** > FG)

PETRUZZELLI supervezz. pl. di **Petruzzo** (da Pietro)/ cogn. in Campania, Foggia, Andria, Modugno e più diffuso a Bari/ cfr. Petruzziello in Calabria/ doc. dal **1748** come: **Antonio Petruzziello di Modugno** e nel **1820** nella grafia attuale: **Lionardo** (sic) **Petruzzelli di Cassano di Bari**; nel **1860** (anno del decesso): **Maria Petruzzelli morta a 80 anni** e nel **1866**: **Maddalena Petruzzelli**

PETRUZZI v. Petrucci/ cogn. in Lucania, Foggia, Rocchetta, Troia, Bisceglie, Putignano e Bari/ cfr. Petrutsis in Grecia/ doc. dal **1689**: **Titta Petruzzi** e nel **1955** (anno del decesso): **Giuseppe Petruzzi di Luigi morto a 90 anni**

PETRUZZINI v. Petruzzelli/ cognome documentato dal **1872** come: **Sergio Petrozzini** e nel **1883** come: **Giuseppe Petruzzino fu Giuseppe**

PETTINE cfr. it. **pettine** (soprann. > v. Pignone) oppure è alt. del top. **Pettineo** (ME)/ cfr. Pettino in Calabria/ da noi è doc. nel **1829** una certa: **Clorinda Pettinicchio di Capracotta**

PETTOELLO potrebbe avere alla base il cogn. **Petta** (da noi doc. nel **1834**: **Pasquale Petta di Nucera dei Pagani** > Lucera?) o **Petti** (da noi doc. nel **1906**: **Giovanna Petti**) che potrebbero derivare da un top. del tipo **Petto** (TE) dal lat. **pectu** (elevazione del terreno > v. Monti, Collini ecc.) oppure essere ipoc. di **Iacopo** (Iacopetto/i/a > v. Di Giacomo)

PETTORUSSO dal dial. cal. **petturussu** (pettirosso) o dall'unione dei cogn. **Petto + Russo** (v. Pettoello e Russo)/ cfr. Pettorossi a Foggia/ da noi è cognome documentato nel **1916** come: **Incoronata Pettoruso** (err. ort.?)

PEZZANO prob. ha alla base i cogn. **Pezza/o** (cfr. it. **pezza** > straccio e antica moneta in corso nel Regno di Napoli e v. Danaro, Bezzi e cfr. Strazza ecc.) oppure il dial. nap. **pezzana** (coperta fatta di stracci > v. Mantino) o è corr. del top. **Pazzano** (RC) che in dial. cal. suona **Pezzanu** o ha alla base il top. **Pezzo di Villa S. Giovanni** (RC)/ è cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, S. Severo e Bari

PEZZELLA cfr. dial. nap. **pezzella** (schiacciatina, piccola pizza) oppure ha alla base i cogn. **Pezzo/a** (v. Pezzano)/ cfr. Pezzo in Calabria e Del Pezzo in Campania/ da noi è doc. nel **1810** (anno del decesso) una: **Maria Placida Pezza di Minervino morta a 25 anni**

PEZZUTO cfr. dial. nap. **pezzuto** (aggiunto di messa, chiesto in elemosina > cfr. la loc. nap. **messa pezzuta** > messa fatta dire con le elemosine raccolte per tener fede a un voto) oppure ha alla base il cogn. **Pezzo/a** (v. Pezzano); cfr. dial. cer. **pezzoute** (di formato irregolare, crestato)/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ cognome doc. dal **1747**: **Angela Pezzuto** e nel **1873**: **Giuseppe Pezzuto di Pescopagano fu Angelo**

PEVARELLO potrebbe avere alla base

l'it. ant. **pevera** (imbuto, cannella > v. Ciannamea) o il dial. sett. **pevere** (pepe > v. Pepe) o il cogn. **Peva** (di oscuro sign.) e da noi doc. dal **1774**: **Gaetano Peva di Andria**

PIACENTINO di Piacenza oppure è vezz. del cogn. **Piacente** (da noi doc. nel **1914**: **Lucia Piacente** > v. Bellezza e Avvenente)/ doc. dal **1786**: **Antonio Piacentino di Rionero** e nel **1840**: **Pasquale Piacentino di Barile**

PIACENZA riflette il top. **Piacenza** o l'it. ant. **piacenza** (grazia, bellezza > v. Bellezza)/ cogn. a Foggia, Stornarella, Canosa, Terlizzi e Bari/ doc. dal **1716**: **Anna Piacenza di Terlizzi**; nel **1840** (anno del decesso): **Antonio Piacenza di Canosa morto a 50 anni** e nel **1882**: **Vincenzo Piacenza fu Leonardo**

PIACQUADIO piacque a Dio (prob. è cogn. aug. e grat. o esp.)/ cognome a Foggia e Lucera/ doc. dal **1785** come: **Francesco Savino Piacquaeadio** e dal **1816** (anno del decesso): **Francesco Paolo Piacquadio morto a 32 anni** e nel **1858**: **Felice Piacquadio**

PIARULLI sembra essere corr. del cogn. **Chiarulli** (vezz. pl. di **Chiaro/i**) per l'esito nei dial. mer. del nesso **p > ch** [piove > chjove; piombo > chjumm ecc.] come dimostrano le seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Giacchino Chiarulli di Ruvo nel 1766** e **Gioacchino Piarulli di Ruvo nel 1774** (si tratta della stessa persona); nel **1864** è doc. come: **Michele Maria Piarullo**; non si può però escludere che sia var. del cogn. **Pierulli** (da Piero)/ cogn. a Palazzo S. Gervasio, Bari, Foggia, Bisceglie e un po' più diffuso a Corato

PIAZZA cfr. it. **piazza** (sulla falsariga di cogn. come: Strada, De Via, Ruta ecc.) o riflette il top. **Piazza** (AV, SA, LU, EN, PT, BG, CO)/ doc. dal **1789**: **Baldassarre Piazza di Frascato della Romagna** (?)

PIAZZOLLA vezz. del cogn. **Piazza** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Vitolla da Vito, Frascolla da Frasca, Mingolla da Mingo ecc. o riflette i top. **Piazzolla** (NA, PD)/ cogn. a Margherita/ a Barletta è doc. dal **1497** come: **diaconus Heligius Chiaczolla** e da noi dal **1597** come: **Antonio della Piazzolla**; nel **1783** come: **Savino Piazzolli di Barletta** e nel **1825** nella grafia attuale: **Carmela Piazzolla** e nel **1847** (anno del decesso): **Concetta Piazzolla di Zapponeta morta a 22 anni**

PICA cfr. it. **pica** (gazza > v. Gazzi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento/ a Barletta è documentato dal **1561**: **Iohannella Pica di Strongoli** CZ) e da noi dal **1737** (anno del decesso): **Leonardo Pica di S. Pietro di Galatina morto a 45 anni**

PICCA cfr. it. **picca** (arma appuntita, puntiglio > cfr. Lanza, Spada, Cortellazzo e Puntiglio ecc.)/ cognome presente a Foggia, S. Ferdinando, Stornara, Giovinazzo, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ cfr. Picchi al Nord

PICCHIARELLI alla base ha l'italiano **picchio** (v. Upupa, Auciello, Falcone, Falco ecc.); cfr. it. **picchiarello** (scalpellino d'acciaio degli scultori) > cfr. Scarpellini e v. Scarpiello/ cognome doc. dal **1862**: **Luigi Picchiarelli** e nel **1868**: **Alessandro Picchiarelli**

PICCHIARALLO prob. var. di **Picchiarelli** o di **Picchirallo** (v.)/ doc. dal **1831** come: **Bartolomeo Piquarallo**

PICCHIRALLO potrebbe essere corr. di **Picchiarelli** (v.) o derivare dall'unione dei cogn. **Picchi + Rallo** (v. Picca) e cfr. lat. **rallum** (raschietto > cfr. Raddato) e sp. **rallo** (raspa, grattugia); potrebbe indicare un tipo di uccello gruiforme dal becco a raschietto o a paletta: **picchio-**

rallo?/ cfr. Ralli cogn. al Nord/ cogn. a Margherita, Orta Nova e Stornara

PICCIALLI prob. ha alla base il dial. cal. **piccia** (gallina o membro, virile > v. Gallo e Cioce e cfr. Pirlo al Nord) o l'it. **piccia** (serto di fichi > cfr. Ficarra in Calabria e Sicilia e Figueiras in Spagna); non si può escludere che sia var. del cogn. **Picciulli** (dal dial. cal. **picciulu** > piccolo)/ cogn. a Orta Nova/ cfr. Piciallo a Gravina e Picciallo nel Sud peninsulare e Pirlo al Nord/ doc. dal **1810** (anno del decesso): **Anna Piccialli di Ascoli morta a 70 anni**; nel **1831**: **Giacomo Picciallo di Ascoli** e nel **1875**: **Antonio Piccialli**

PICCININNO dal dial. luc. **piccininne** (piccolino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Carpino e Andria/ doc. dal **1578** come: **Matteo Peccininno** e nel **1608** nella grafia attuale: **Marsilia Piccininno**

PICCINNO dal dial. sal. **piccinnu** (piccolino, piccino)/ cogn. in Lucania, e Bari/ cfr. Piccinni a S. Ferdinando/ nel **1572** a Galatina è doc. come soprann.: **Giammaria Calò alias 'Piccinno'** e da noi è doc. dal **1702**: **Antonio Piccinno** e nel **1880**: **Vincenza Piccinno di Barbarano** (LE)

PICCIONE cfr. it. **piccione** (cfr. Colombo, Palumbo, Lapalombella ecc.); cfr. il top. **Piccione** (PG)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Corato/ doc. dal **1703**: **Ludovico Piccione**

PICCIRIELLO v. Piccirillo/ cognome doc. dal **1886**: **Vincenzo Picciriello di Agostino fu Francesco**

PICCIRILLO dal dial. nap. **piccirillo** piccolo, piccino)/ cognome in Campania, Lucania, Calabria, Foggia, Lucera, Poggio Imperiale, Stornara e Bari/ doc. dal **1588**: **Rauso Piccirillo** e nel **1851** (anno del decesso): **Francesco Piccirillo di Bitonto morto a 26 anni** e nel **1884**: **Agostino Piccirillo fu Francesco**

PICCOLELLA vezz. f. del cogn. **Piccolo** (v.)/ cfr. Piccolillo in Calabria/ cogn. a Bari/ cognome doc. dal **1752** (anno del decesso): **Giuseppe Piccolella di Bisaccia morto a 60 anni**

PICCOLELLI v. Piccolella/ doc. dal **1853**: **Francesco Piccolelli** e nel **1887**: **Maria Piccolelli fu Michele**

PICCOLO cfr. it. **piccolo**/ a Villanova (antica città scomparsa in Terra d'Otranto e presso Foggia) il cognome è doc. dal **1220**: **Nicola Piccolo, padrone di una terra nei 'Gastrici'** (?); a Barletta dal **1378**: **Pietro Piccolo frate 'preceptor' dell'Ordine Teutonico** e da noi dal **1679**: **Riccardo Piccolo**

PICCOLANTONIO **piccolo Antonio**/ cognome a San Severo e un po' più diffuso a Torremaggiore

PICCOLOMINI è cogn. toscano/ incr. dell'it. **piccolo** + lat. **hominem** (uomo) > piccolo uomo, basso/ cogn. a Bari

PICERNI (emigrato a Sondalo > SO)/ cfr. dialetto cal. **picerna** (persona di bassa statura) oppure riflette parzialmente il top. **Picerno** (PZ)/ v. Picierno e cfr. Picerno in Calabria/ doc. dal **1570** come: **Nicola de Picerno** e nel **1823** come: **Vincenzo Picerno di Labriola** (Abriola > PZ)

PICIERNO v. Picerni/ cogn. in Lucania, Bari e Altamura/ doc. dal **1750**: **Nicolò Picierno di Potenza** e nel **1795**: **Antonio Picierno alias 'Pupilla'**

PICHECA **ignoramus**, a meno che non sia in qualche modo connesso con il lat. **picus** (picchio > v. Picchiarelli) volto al f. sulla falsariga di cogn. come: Fonseca da Fonso, Perreca da Perri, Panseca da Pansa ecc.; potrebbe anche avere alla base lo sp. **pico** (piccola quantità)

PICHIERRI prob. corruzione dell'it.

picchiere (soldato armato di picca > v. Picca)/ cognome in Calabria

PICI dal dial. cal. **pici** (pece > v. Pece); cfr. serbo-croato **pice** (bevanda)/ v. Pota

PICIACCIA potrebbe avere alla base il cogn. **Pici** (v.) oppure il dial. cal. **picia** (membro virile > v. Cioce)/ doc. dal **1776** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Santo Piciacci del Casal Trinità** (Trinitapoli)

PIEMONTESE (emigrato a Manfredonia)/ **del Piemonte**/ cogn. a Foggia/ da noi è cognome doc. dal **1831** come: **Cristina Piemonte**

PIERINO vezz. di **Piero**/ cogn. a Bari

PIERNI v. Pierno/ cogn. a Bari

PIERNO dal dial. nap. **pierno** (perno > nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia il **cardine** della famiglia? > v. Pilastro e Colonna) oppure ha alla base lo spagnolo **pierna** (gamba > cfr. Gamba e v. Gambino)/ cognome a Bari/ cognome doc. dal **1816**: **Giacomo Pierno** e nel **1839**: **Francesco Pierno**

PIERRI da **Pierro** (v. Di Pierro)/ cfr. Pierre in Francia e Pierros in Grecia/ cogn. in Lucania, Foggia e Bari/ doc. dal **1621**: **M.** (?) **Pierri 'compare di battesimo' di Caterina di Bitonto**

PIETRANTONIO **Pietro Antonio**/ è cognome in Calabria, Campania e Bari/ doc. dal **1769**: **Pascale Pietrantonio di Ovindoli** e nel **1857**: **Giuseppe Pietrantonio di Valenzano**

PIETRAFESA sembra riflettere un top. scomp. o non meglio noto come testimoniano le seg. registr dei nostri Libri Parrocchiali: **G. De Petrafesa nel 1572** e **Paschale di Pietrafesa nel 1775** (quasi certamente **Pietrafessa** oggi **Satriano di Lucania** o **Pietrafessa** [LU, GR])/ cogn. diffuso in Lucania e presente anche in Calabria, Foggia e Gravina (in particolare)/ doc. dal **1793** (anno del decesso): **Anna Pietrafesa morta a 39 anni**

PIETRAFITTA cfr. il top. **Feudo di Pietrafitta** (sulla via per Troia) o i top. **Pietrafitta** (CS, FR, PG)/ cogn. in Calabria/ a Foggia nel **1220** è doc.: **dominus Enrico di Pietrafitta 'proprietario di una casa con forno'**

PIETRAROIA riflette il toponimo **Pietraroia** (BN)

PIETRAROTA v. Petrarota/ cognome a Bari/ doc. dal **1909**: **Anna Pietrarota**

PIETRASANTA riflette il top. **Pietrasanta** (LU)

PIETROCOLA vezz. f. di **Pietro**/ cogn. a Foggia, Santagata di Puglia, Valenzano e Bari/ doc. dal **1907**: **Michele Pietrocola**

PIETRONUDO **Pietro Nudo** (soprannome?)

PIETROPAOLO **Pietro Paolo** o riflette il top. **Pietropaolo** (Contrada di Cardeto > RC)/ cogn. a Bari

PIETROPINTO **Pietro Pinto** (v. Pinto e cfr. dial. nap. **pinto** > tacchino)/ cogn. a Melfi e Venosa/ doc. dal **1847**: **Giuseppe Pietropinto di Santofele** (San Fele > PZ) e nel **1882**: **Francesco Pietropinto morto a 70 anni nel 1929**

PIETTA vezz. f. del cogn. **Pio** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Coletta da Cola, Serretta da Serra ecc.; cfr. fr. antico **piette** (folaride, uccello)

PIGNATARI v. Pignataro/ **'pignatari'** è anche il soprann. degli abitanti di Squillace e Gerocarne (in Calabria)/ doc. dal **1780**: **Leonardo Pignatari** e nel **1840**

ca.: **Luigia Pignatari**

PIGNATARO dal dial. nap. **pignataro** (pentolaio, venditore o fabbricante di pignatte) oppure riflette il top. **Pignataro** (CE)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Trinitapoli, Bari e Noicattaro/ doc. dal **1712**: **Mauro Pignataro di Trani** e nel **1819**: **don Pasquale Pignataro 'dottore fisico' e marito in secondo letto di Marianna Manfredi morto a 77 anni nel 1866**

PIGNATELLI (cogn. della nobiltà napoletana)/ vezz. pl. del cogn. **Pignata/o** (da pignatta)/ il cogn. fa il suo ingresso nella nostra città nella prima metà del **'600** con **Francesco Pignatelli** che acquistò la **Terra della Cirignola** per **200.000 ducati**; in seguito la **duchessa Girolama Pignatelli** rilevò il **feudo di Cerignola** da sua madre **Caterina Caracciolo** sposata con **Ettore Pignatelli duca di Monteleone**/ cogn. in Calabria, S. Severo, Lucera, S. Marco in Lamis, Bari, Barletta, Fasano/ doc. dal **1644**: **Vittoria Pignatelli**; nel **1801** è doc. un: **Luigi Pignato** e nel **1907**: **don Antonio Pignatelli 'sacerdote'**

PIGNATIELLO dal. dial. nap. **pignatiello** (pentolino, piccola pignatta)/ doc. dal **1835**: **Veneranda Pignatiello**; nel **1842**: **Maria Giuseppa Pignatiello di Bisaccia**; nel **1855**: **Filippo Pignatiello** e nel **1869**: **Francesco Pignatiello di Giovanni di Conversano**

PIGNONE cfr. it. **pignone** (pettine > v. Pettine) tratto dal fr. **pignon** (idem)/; cfr. it. ant. **pignone** (muro di rinforzo lungo gli argini dei fiumi); cfr. dial. corso **pignone** (piagnucolone); cfr. il top. **Pignone** (SP); cfr. dial. cer. **pegnoune** (covone di paglia di forma conica)/ cognome a Bari e Lucera

PILASTRO cfr. it. **pilastro** (nome aug. e grat. dato a un figlio affinché sia **pilastro della famiglia** > v. Colonna e Pierno) o riflette i top. **Pilastro** (PD, PR)/ doc. dal **1852**: **Pasquale Pilastro di Rionero**

PILATO v. Di Pilato/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Andria e San Severo/ cognome documentato dal **1707**: **Lucretia Pilato di Bisceglie**; nel **1882**: **Pasquale Pilato fu Giuseppe** e nel **1894**: **Domenico Pilato di Mauro**

PILEO cfr. it. **pileo** (copricapo di forma conica in uso presso gli antichi Romani e altri popoli italici da persone di condizione infima)/ v. Coppola e Cappiello

PILIEGO prob. var. del dial. cal. **pileggiu** (calma, flemma > v. Calmo e Tranquillo e cfr. il cogn. est. Flemma) o dell'it. ant. **pileggio** (rotta > v. Rotta)/ cfr. Pileggi in Calabria e Pileggio in Campania

PILLARELLI cfr. il top. **Pillarella** (LU) oppure ha alla base il cogn. **Pilla** (in Calabria) tratto dal dial. cal. **pilla** (grosso cucchiaio di legno > cfr. Cucchiara in Sicilia e v. Cucchiarale) oppure l'it. **pillo** (sorta di mazzeranga usata per pestare, triturare ecc.); cfr. it. ant. **pillo** (bastone, batacchio); cfr. sp. **pillo** (briccone, furbastro); cfr. **Pillo** (top. in Toscana presso Pescia)/ cfr. Pillarella a Bari, Pilla e Pillari in Calabria/ doc. dal **1821** come: **Marianna Pillo di Capurso**

PILONE cfr. italiano **pilone** (v. Pilastro, Colonna ecc.); cfr. dial. nap. **pilòne** (panno di lana grezza, pilastro); cfr. dial. corso **pilone** (sorta di grosso mantello di panno con cappuccio); cfr. fr. **pilon** (pestello o gamba di legno); cfr. gr. a. **pilon** (porta, androne); cfr. il top. **Pilone** (in Toscana); cfr. dial. cer. **pelounе** (pila dove si abbeverano le bestie); cfr. il dial. laziale **pila** (sorgente)/ cogn. a Foggia, Bari e Spinazzola/ doc. dal **1781**: **Maria Pilone**; nel **1876** (anno del decesso): **Domenica Pilone morta a 75 anni** e nel **1884**: **Giuseppe Pilone fu Bartolomeo**

PILOTTI vezz. pl. del cognome **Pilo** (dall'it. **pilo** > giavellotto) o dal dial. nap. **pilo** (pelo > v. Pelone); cfr. dial. di Parma **pilotta** (palla)/ doc. dal **1788**: **Filippo Pilotti 'dottore fisico'**

PINELLI vezz. di **Pino** (da Giuseppe)/ cognome in Calabria/ doc. dal **1703** come: **Stefano Pinella** e nel **1766** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Anastasio Pinelli della Rocca Mandolfi** (Roccamandolfi > CB) **morto a 45 anni**

PINNELLI vezz. pl. del cogn. **Pinna** (cogn. est. e doc. dal **1837**: **Emanuela Pinna**) che potrebbe avere alla base l'it. **pinna** (anche nel senso di 'lingua di terra che si proietta in mare' > cfr. **Pinna di S. Cataldo nel porto di Bari**) o il dial. sardo **pinna** (pinna, penna, narice); cfr. anche il dial. cal. **pinnu** (pula, tritume di paglia); cfr. dial. cal. **pinniellu** (sorta di fungo)/ cogn. a Canosa/ doc. dal **1679**: **Caterino Pinnelli**; nel **1883**: **Incoronata Pinnelli fu Francesco** e nel **1896** (anno del decesso): **Filomena Pinnelli di Canosa morta a 29 anni**

PINTO v. Di Pinto e cfr. port. **pinto** (pulcino > v. Pulcino)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia, Foggia, Lucera, S. Severo, Trinitapoli e più diffuso a Bari/ un **Pinto** (senza altre indicazioni) è doc. fin dal **1574** e nel **1834**: **Gioacchino Pinto**

PINTOMARRO da **Pinto** + **Marro** (v. Pinto e Marra)/ cognome a Foggia/ doc. dal **1792**: **Nicola Pintomarro del Vallo di Ariano** e nel **1871**: **Nicola Pintomarro**

PIO cognomizz. del personale **Pio** (di ev. sign.)/ doc. dal **1776**: **Donato Pio**

PIOGGIA cfr. italiano **pioggia** (v. Tempesta)/ cognome doc. dal **1892**: **Angela Pioggia di Luigi**

PIOMBINO riflette i top. **Piombino** (LI, PD) oppure l'it. ant. **piombino** (uccello acquatico o matita > v. Matita) o ha alla base il cogn. **Piombo** (presente a Sannicandro e San Paolo di Civitate) da noi est. e doc. nel **1834**: **Vito Piombo**/ cfr. Dal Piombo altrove/ cogn. a Corato/ doc. dal **1846**: **Vito Piombino di Corato** e nel **1871**: **Michele Piombino**

PIPPA dal dial. nap. **pippa** (pipa)/ doc. dal **1758**: **Nicola Pippa di Modugno**

PIRAS dal dialetto sardo **piras** (le pere > v. Mele, Cotugno, Granato ecc. e cfr. Lapira altrove)

PIRONE cfr. it. **pirone** (cavicchio, piolo, forchetta > v. Forcina); cfr. it. ant. **pirone** (leva, stanga > cfr. Di Leva e v. Stango); cfr. rom. **piron** (chiavarda > v. Chiavoni e Chiavuzzi); cfr. dial. cal. **pirune** (piolo); cfr. gr. a. **peronion** (piccolo perno > v. Pierno) o ha alla base il dial. nap. **piro** (pero > Piro è cogn. in tutto il Sud)/ cfr. Piron in Francia

PIROTTI vezz. pl. del cogn. **Piro** (dial. nap. **piro** > pero)/ v. Pirone/ cogn. da noi doc. dal **1846** nella var.: **Maria Teresa Pirrotta di Brianzi** (?)

PIRRINA vezz. f. di **Pirro** (v. Pirro)

PIRRO dal gr. a. **pyrròs** (rosso di capelli > [**Achille**, il leggendario eroe omerico, era soprannominato **Pirra**, 'la biondo-fulva', dalle sue compagne nel periodo in cui sua madre **Teti** lo travestì da ragazza per non farlo andare in guerra])/ cognome in Calabria, Campania, Lucania, Salento, Foggia, Apricena, San Giovanni Rotondo e Bari/ doc. dal **1595**: **N. Pirro 'padrino' di Thomaso Fasano**; nel **1820** : **don Raffaele Pirro di Napoli**; nel **1821**: **Chiara Maria Luigia Pirro battezzata da don Paolo Tonti** e agli inizi del **'900**: **Egidio Pirro 'sindaco'**

PIRRONTI alla base ha l'oronimo **Pi-**

ronti (nome di un torrente nei pressi di Papanice > CZ > cfr. Pironti in Calabria, Foggia, S. Ferdinando e Andria)/ da noi è documentato dal **1249** come: **Bernardo Pironti 'proprietario di una casa'**; nel **1679** nella stessa forma: **Ascanio Pironti di Montoro** (AV, TN, AN) e nel **1909** nella grafia attuale: **Antonia Pirronti di Francesco**/ nella seconda metà del **'300 Riccardo Pironti è signore di Galliano** (?)/ v. Galliano

PISA cfr. il top. **Pisa** (in Toscana o **Pisa** nell'Elide > Distretto del Peloponneso)/ doc. dal **1759** (anno del decesso): **Antonio Pisa di Bisaccia morto a 56 anni**

PISANI v. Pisano/ cogn. a Carlantino, Bari, Andria e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1787**: **Rosa Pisani di Altamura**

PISANO di Pisa (v. Pisa) oppure riflette i top. **Pisano** (CT, NO)/ cogn. a Foggia, Bari e Molfetta/ cogn. doc. dal **1684**: **Michele Pisano**; nel **1859**: **Stefano Pisano di Padula** (SA)/ [ricordiamo anche **Francesco Pisano** (**1871-1961**) allievo prediletto di Mascagni e autore di due opere liriche e di una notevole produzione di musica sinfonica e sacra]

PISAURO è la versione italiana del top. lat. **Pisaurum** (Pesaro > città che anticamente faceva parte dell'Umbria e non delle Marche)/ cogn. a Melfi e Potenza/ doc. dal **1844** come: **Maria Pasauri** (err. ort.?) **di Bisceglie**

PISCETOLA sarà alt. di **Pischetola** (v.)

PISCHETOLA prob. ha alla base il dial. cal. **pischeto** (pescheto > sulla falsariga di cogn. come: Oliveto, Roseto ecc. > v. Pescheta e Persichella) o il cogn. **Pescheta** (v.); cfr. il dial. cal. **pischiettu** (sparviero > v. Accettura, Falcone, Falconetti ecc.); l'esistenza infine (a Trinitapoli) del cogn. **Pischedda** fa pensare a una deriv. dall'it. **pischello** (ragazzino > v. Ragazzo, Mininno e cfr. Regazzoni ecc.); il cognome è comunque così variamente doc. che non permette un'analisi etimologica serena/ cogn. a Molfetta/ nel **1698** è doc. come: **Rosa Pischetua di Terlizzi**; nel **1807**: **Rosa Pischetola di Terlizzi**; nel **1810** è doc. come: **Nicola Peschettola di Terlizzi**; nel **1815** come: **Marianna Pischetoli di Terlizzi**; nel **1896** (anno del decesso) come: **Giuseppe Peschitola di Canosa morto a 52 anni** e nel **1900**: **Riccardo Pischetola**

PISCINA riflette i toponimi **Piscina** (TO) o **Piscina del Re** (presso il lago di Varano) oppure **Piscina** (contrada presso Barletta, sulla strada attigua alla vecchia distilleria in prossimità del Km 4 sul versante destro); cfr. lat. **piscina** (vivaio dove si allevavano i pesci)/ doc. dal **1903**: **Marina Piscina**

PISCITELLI potrebbe avere alla base il dialetto napoletano **pescitiello** (pescetto) oppure un top. non meglio noto come sembra confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali: **Giuseppe della Sala di Piscitelli morto a 40 anni nel 1841**/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Canosa e un po' più diffuso a Giovinazzo/ cfr. Piscicelli in Campania/ cognome documentato dal **1784** come: **Anna Piscitella di Canosa** e nel **1800** nella grafia attuale: **Rosa Piscitelli di Giovinazzo**

PISCOPIELLO vezz. del cogn. **Piscopo** (v.)/ cognome a Matera

PISCOPO alla base ha il lat. **episcopus** (vescovo > v. Piscopiello, Del Vescovo, Monaco, Prete ecc.); cfr. gr. a. **episkopos** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Lucania, Vieste, Bitonto, e un po' più diffuso a Bari

PISELLI (est.)/ alla base ha l'it. **pisello** (v. Cici, Cecere, Fava ecc. e cfr. Pisu in Sardegna e Pisilli in Lucania e Calabria)/

v. Pisicchio/ cognome doc. dal **1843**: **Margherita Piselli** e nel **1858**: **Arcangelo Piselli di Bitonto**

PISICCHIO vezz. del cognn. cal. **Pisi** (dal lat. **pisum** > pisello > v. Piselli e cfr. Verdicchio da Verde e Gallicchio da Gallo)/ cogn. a Bari e Corato/ cogn. doc. dal **1798**: **Benedetto Pisicchio di Corato**; nel **1824** come: **Carlo Pisichio** e nel **1859**: **Giuseppe Pisicchio di Corato**

PISTACCHIO cfr. it. **pistacchio** (soprann. di non chiara motivazione)/ v. Garrubba/ cogn. ad Acquaviva/ cfr. Pistacchi a Monte S. Angelo/ doc. dal **1848**: **Carmina Pistacchio di Candela**

PISTILLI v. Pistillo/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal **1763**: **Francesco Pistilli**

PISTILLO cfr. it. **pistillo** (v. Fiore, Fiorella ecc.) oppure ha alla base il dial. cal. **pistillu** (castagna secca > v. Castagna)/ è cogn. in Lucania, a Carapelle, Margherita, Foggia, S. Ferdinando, Stornarella, Trinitapoli e più diffuso a San Severo e Andria/ cognome documentato dal **1605**: **Geronimo Pistillo 'padrino' di Vittoria Tricarico**

PITARDI cfr. il dial. cal. **pitarra** (grosso vaso di creta per olio) o dial. cal. **pitarru** (fungo) oppure ha alla base il cogn. **Pito** (sp. **pito** > zufolo, fischietto > v. Aulita e cfr. Fischetti e cfr. **Pito** > antico nome della città di Delfo) suffissato in **ardo/i** (per indicare una qualità spreg.) sulla falsariga di cogn. come: Biancardi da Bianco, Nicolardi da Nicola, Taccardi da Tacco ecc.

PITEO cfr. **Piteo** (nome di un famoso architetto e scultore greco del **IV sec. a.C.**, che ha alla base il personale **Pizio** tratto da **Pito**, ant. nome della città di Delfo); forse anche alt. del nome **Pitteo** (di oscura etim.), re di Trezene, padre di Etra, madre di Teseo/ cfr. Pitea in Calabria/ doc. dal **1792** (anno del decesso): **Teresa Piteo di Bari morta a 30 anni**

PITTOLO vezzeggiativo dei dialetti sic. e cal. **pitta** (focaccia, pizza > v. Pizzacalla e Pizzaiuolo)/ cfr. Pitta in Lucania e Pittella in Calabria

PIZZACALLA **pizza calda**

PIZZAIUOLO **pizzaiolo**

PIZZARDONE cfr. it. **pizzardone** (appellativo col quale furono etichettate nel **XIX sec.** le guardie municipali a Roma)

PIZZARELLO vezz. di **Pizza** o **Pizzi** (v.) oppure è vezz. del cogn. **Pizzaro** da noi est. e doc. dal. **1831**: **Vincenzo Pizzaro**/ cogn. in Calabria/ cfr. Pizzarelli in Capitanata/ doc. dal **1785** come: **Savino Pizzarelli di Rocchetta**; nel **1813** nella grafia attuale: **Matteo Pizzarello** e nel **1816** come: **Maria la Pizzarella**

PIZZI cfr. il top. **Monte Pizzi** (a sud di Vastogirardi > CB) oppure ha alla base il cogn. **Pizzo** (dal dial. nap. **pizzo** > angolo, punta della strada > v. Angione e cfr. Strada), da noi est. e doc. nel **1772**: **Domenico Pizzo di Pisticci**; cfr. it. **pizzo** (idem); cfr. il top. **Pizzo** (CZ); non sembra confermata la derivazione dal cogn. **Opizzi** (tratto dal personale **Opizio/ Opizzo** da un lat. **opicius/opitius** di non chiara etim.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Margherita e Bari/ a Barletta è doc. dal **1409** nella grafia: **Iohannes Piczi 'iudex'** e da noi dal **1789**: **Rosa Pizzi** e nel **1875**: **Mauro Pizzi di Bisceglie fu Sergio**

PIZZINI vezz. pl. del cogn. **Pizzi** (v.) o cfr. il top. **Pizzino** (BG)/ cfr. Pizzino in Calabria e Sicilia e Pitsinis in Grecia

PIZZOLATO prob. da una voce reg. **pezzelete** (dal volto butterato) o ha alla base il cogn. **Pizzolo** (v.)

PIZZOLO cfr. dial. cal. **pizzulu** (avaro, gretto, schizzinoso); cfr. gr. a. **epizilos** (invidiabile); cfr. dial. di Bova **pizilo** (grazioso > cfr. Graziosi); cfr. il top. **Pizzoli** (AQ) già **Castrum Piczoli** (cfr. da noi nel **1783**: **Andrea di Nicola di Pizzoli morto a 60 anni**) oppure è vezz. m. del cogn. **Pizzo** (v. Pizzi)/ il cogn. è doc. dalle nostre parti per ben due volte nel **1369**: **Pietro Piczulo 'frate Precettore di San Leonardo di Siponto'** e **Giovanni Piczolo 'frate dell'Ordine Teutonico e Precettore di Torre Alemanna'** (Borgo Libertà); a Barletta è doc. dal **1567**: **Andreas Pizulus** e da noi dal **1749** (anno del decesso): **Pascale Pizzolo di Barile morto a 26 anni**; nel **1849** come: **Maria Luigia Pizzoli 'levatrice'**; nel **1851** è doc. nella grafia attuale: **Savina Pizzolo 'balia'** e nel **1866**: **Margherita Pizzolo di Pomarico** (MT)

PIZZOLORUSSO **Pizzo Lorusso** o **Pizzolo Russo**? (v. Pizzi, Pizzolo e Lorusso)/ cogn. ad Andria/ cogn. doc. dal **1808** come: **Francesco Pizzolorosso della Bella** (PZ, CZ)

PIZZORUSSO **Pizzo Russo** (v. Pizzi e Russo)/ doc. dal **1841** (anno del decesso) come: **Michele Pizzirusso di Santangelo dei Lombardi morto a 34 anni** e nel **1859** nella grafia attuale: **Giuseppe Pizzorusso di Bisaccia**

PIZZULO v. Pizzolo

PIZZULLI vezz. pl. di **Pizzo** (v. Pizzi)/ cogn. in Calabria

PIZZULLO v. Pizzi/ cfr. Pizzul al Nord

PIZZUTO cfr. dial. sal. **pizzuto** (acuto, appuntito; è voce reg. che vuol dire anche: **maligno**, **maldicente** > v. Malipensa e Pezzuto); potrebbe anche riflettere parzialmente il top. **Castelpizzuto** (cfr. da noi nel **1759**: **Sebastiano di Bucci di Castello Pizzuti** > CB)/ cogn. in Lucania e Salento/ ad Alberona è doc. dal **1220**: **Giovanni Pizzuto deve 6 denari alla Curia** e da noi è documentato dal **1702** come: **Francesca Pizzuti** e nel **1734** nella grafia attuale: **Francesca Pizzuto** (forse la stessa persona di prima); nel **1838**: **Nicola Pizzuto di Canosa** e nel **1851**: **don Antonio Pizzuti 'capitano della Pubblica Sicurezza'**

PLACIDI v. Placido

PLACIDO cfr. it. **placido** (v. Pacifico, Tranquillo, Calmo ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria, Salento, Foggia e Ascoli/ un **Placidus** (senza altre indicazioni) è doc. a Bari dal **1180** (Cod. Bar.) e da noi dal **1718** come: **Angelo di Placito** e nel **1858** è doc. nella grafia attuale: **Pasquale Placido**

PLATANO cfr. italiano **platano** (v. Arbore, Cerri, Quercia ecc.) e cfr. **Platani** (toponimo in Calabria)

PLUTINO prob. corr. di **Plotino** dal lat. **Plotinus** tratto dal gr. a. **ploutos** (ricchezza > v. Ricco, Ricchetti, Lops e Abbondanza)/ cogn. in Calabria

POCCHIA cfr. dial. cal. **pocchje** (polla d'acqua, pozzanghera > v. Lapolla, Falacaro e Zanghi); cfr. dialetto calabrese **pochju** (sciocco, rozzo, contadino); cfr. dialetto corso **pogghju** (poggio > cfr. Poggi e v. Collini)/ cogn. a Foggia e Carapelle/ cfr. Pocchiari in Lucania e Pochiari in Calabria

PODESTÀ cfr. it. **podestà** (cfr. Capitanio, Sargentoni ecc.)/ cognome documentato dal **1956**: **Antonio Podestà perde Domenico di 2 gg.**

POETA cfr. it. **poeta**/ doc. dal **1767**: **Rocco Poeta di Tolva** (Tolve > PZ)

POLETTI è cogn. piemontese ed è alt. di **Paoletti** o ha alla base il cogn. **Poli**

(v.)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1631** come: **Aniballo** (sic) **Poletto**

POLI riflette il top. **Poli** (RM) la cui etim. va ascritta al lat. **pullus** (conca, terreno molle) oppure ha alla base l'it. **pola** (mulacchia > sorta di uccello); non si può escludere che sia alt. del cogn. **Paoli**/ cogn. in Calabria, Foggia, Torremaggiore, Bari, Molfetta e un po' più diffuso a Rutigliano/ doc. dal **1815** (anno del decesso): **Maria Poli di Rutigliano morta a 45 anni** e nel **1850**: **Anna Rosa Poli di Rutigliano**

POLICO cfr. serbo-croato **polica** (scaffale); cfr. it. **pulica** (pulce > lat. **pulicem**); cfr. **Pulica** (toponimo in Toscana) oppure ha alla base il cogn. **Poli** (v.) suffissato in **'ico/a'** sulla falsariga di cogn. come: Morico da Mori, Pontico da Ponti ecc.)/ cognome doc. dal **1849**: **Agostino Polico di Andretta** (AV)

POLICASTRO riflette il top. **Policastro** (SA)/ cogn. in Calabria, S. Ferdinando, Bari e Andria/ cognome doc. dal **1761**: **Giuseppe Policastro di Andria** e nel **1802**: **Anna Policastro**

POLIDORO dal gr. a. **polydoros** (molto liberale, che fa molti doni > **Polidoro** era il figlio minore di Priamo)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Salento/ cfr. Polydoros in Grecia e Pollidoro a Foggia/ da noi è doc. come nome dal **1611**: **Polidoro figlio di Ludovico da Maruggio** e nel **1861** come cogn.: **Rosa Polidoro**; nel **1891**: **Raffaele Polidoro** e nel **1912** (anno del decesso): **Giustina Polidoro morta a 55 anni**

POLIMENO (emigrato a Bari)/ v. Pulimeno/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ cfr. Polimenis in Grecia/ cogn. doc. dal **1815**: **Paolo Polimeno**

POLISENO dal gr. a. **polyxenos** (molto ospitale)/ cogn. in Lucania, Foggia, Troia e più diffuso a Bari/ doc. dal **1820**: **Giuseppe Poliseno di Bitonto**; nel **1831**: **Vincenza Poliseno di Minervino**; nel **1853**: **Salvatore Poliseno** e nel **1864** è doc.: **Luigia Poliseno di Salvatore**

POLISTINA corr. del top. **Polistena** (RC)/ cogn. in Calabria

POLITICA cfr. it. **politica**

POLLICASTRO corr. di **Policastro** (v.)

POLLIO dal lat. **pollio** (dai capelli bianchi, canuto > v. Canuto)/ cogn. in Calabria, Campania e Foggia

POLLIONE ant. cogn. lat. che ha alla base il cogn. **Pollio** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando/ cfr. Polione a Foggia/ doc. dal **1889**: **Anna Pollione di Valentino** e nel **1898**: **Valentino Pollione**

POLVERARI prob. ha alla base il toponimo **Polverara** (PD)

POMPA cfr. it. **pompa** (prob. nome aug. e grat. dato a un figlio perché cresca nello sfarzo e nel lusso > cfr. Gala); cfr. gr. **pompos** (conduttore > v. Carrieri); cfr. dial. cal. **pompa** (bolla di sapone, grossa castagna > v. Castagna e Saponiere); cfr. il numer. sab. **pompe** (cinque > v. Cinque e Quinto)/ cogn. a Castelluccio Valmaggiore, Troia, Volturino e un po' più diffuso a Foggia/ doc. dal **1825** come: **Agata Pompe di Scanno**

POMPILI cognomizz. del personale **Pompilio** (dal lat. **Pompilius** > inviato > v. Messo)/ cogn. a Trinitapoli/ cfr. Pompilio cogn. in Campania, Calabria, e Foggia/ cogn. doc. dal **1908**: **Giovanni Pompili** e nel **1927** (anno del decesso) come: **Achille Pompilio morto a 74 anni**

POMPILII v. Pompili/ cognome a Trinitapoli/ doc. dal **1912**: **Armidaro** (sic) **Pompili perde la moglie 55enne**

POMPONIO dal lat. **pomponius** (magnifico > v. Magnifico)/ cogn. in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1609** come: **Antonia di Pomponio sposa V. Campanile** e nel **1890** nella grafia attuale: **Vincenzo Pomponio**

PONTRANDOLFO prob. sinc. di **Ponte + Grandolfo** (v. Grandolfi)/ o ha alla base il top. **Pontelandolfo** (BN)/ cogn. in Lucania, Bari e Santeramo in Colle

PONTRELLI potrebbe essere sincope del cogn. **Pontorelli** (tratto dal fr. ant. **pointurier** > pittore > cfr. Pontoriero in Calabria) o ha alla base il fr. **pondre** (atto di deporre le uova > v. Cova, Cocco e cfr. Pondrelli a Bari)/ cogn. a Bari, Capurso e Triggiano/ doc. dal **1809**: **Giuseppe Pontrelli della Terza** (Laterza > TA); nel **1878**: **Giuseppe Pontrelli di Ignazio di Canneto** (BA, PI, ME, MN, RI) e nel **1890** come: **Giacomina Pontrella di Vito fu Antonio**

PONZO dall'ant. nome lat. **Pontius**, che a sua volta deriva dall'antico numer. osco **pomtis** (che equivale al lat. **Quintius**) nome imposto dai Sabini al **quinto nato**/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ i nomi **Pontius**/ **Poncius** sono attestati in Francia dal **X sec.**/ cfr. di Ponsio (est.)

PORCEL cfr. sp. **porcel** (porcellino > v. Porcelli e Porcelluzzi)

PORCELLI dall'it. **porcello** oppure riflette parzialmente il toponimo **Casale Porcelli** (in agro di Brindisi)/ cogn. in Calabria, Bisceglie, Foggia, Orta Nova, Andria, Bari e Molfetta/ doc. dal **1607** come: **Diana Porciello** e nel **1704** nella grafia attuale: **Vittoria Porcelli**; nel **1886** (anno del decesso): **Giovanni Porcelli di Montepiloso** (Montepeloso attualmente Irsina di Lucania) **morto a 38 anni**

PORCELLUZZI vezz. pl. di **Porcelli** (v. Porcelli e Porcel)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e più diffuso a Barletta/ doc. dal **1595**: **Gisena Porcelluzzi**

PORRARI **raccoglitori** o **venditori di porri**? o ha alla base lo spagnolo **porra** (manganello > v. Manganelli)/ cognome ad Ascoli/ v. Porro

PORRO cfr. italiano **porro** (soprann. > v. Porrari e Puorro)/ cogn. a Bari e più diffuso ad Andria/ v. Porrari/ cognome doc. dal **1747**: **Domenica Porro di Andria**; nel **1840**: **Pasquale Porro di Ariano** (AV, RO, FE)

PORTA cfr. it. **porta** (nome che individuava di solito le famiglie che abitavano presso le porte della città)/ cogn. a Foggia

PORTANOVA **porta nuova**? (v. Porta) oppure riflette il top. **Portanova** (AL)/ cognome ad Ascoli e Foggia/ doc. dal **1816**: **Antonio Portanova di San Severino** (SA) e nel **1826** (anno del decesso): **Antonio Portanova di Piazza di Panno** (?) **morto a 51 anni**

PORTANTINO cfr. it. **portantino** (nome di mestiere)

PORTAREALE **porta reale**?/ v. Portanova/ cognome doc. dal **1884** come: **Antonia Portoreale** e nel **1900** come: **Giuseppe Portoreale**

PORTI (emigr. a Bari)/ cfr. i cogn. **Porto** o **Porta**/ v. Porta e cfr. Del Porto

POSTIGLIONE cfr. it. **postiglione** (nome di mest.) o riflette il top. **Postiglione** (SA)/ cogn. a Foggia, Lucera e Ascoli/ cognome doc. dal **1831**: **Marianna Postiglione di Ascoli**; nel **1860**: **Carolina Postiglione di Vignola** (MO, MS, TN) e nel **1878** è doc.: **Luisa Postiglione di Napoli**

POTA cfr. it. **pota** (potatura); cfr. cat.

pota (zampa, gamba > cfr. Gamba e Zampa); cfr. sscr. **pota** (giovane animale o giovane pianta); cfr. **Vica Pota** (Dea romana della vittoria), ma forse è più prob. che sia var. f. del cogn. **Poto** (lat. **potus** > bevanda, in senso figurato, come nutrimento dell'anima e dello spirito; cfr. it. ant. **poto** > bevanda, vinello e cfr. G. Papini: 'abbiamo scelto il Sangue di Cristo e crediamo che miglior **poto** di questo al mondo non v'è')/ cogn. a Foggia e Ascoli/ cfr. Potì/Poti in Lucania e Salento e Potis in Grecia/ a Troia è doc. dal **1220** come: **Giovanni de Poto 'proprietario di terre'**; da noi è doc. come personale nel **1715**: **Poto Scolozzi della Terra di Tricasi** (Tricase) e nel **1767** come cogn.: **Felice Poto di Montrone di Lecce** e nel **1782** nella grafia attuale: **Leonarda Pota di Bari**

POTENZA riflette il top. **Potenza** o l'it. **potenza** (nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Presta, Forte, Robusto, Fortezza, Forterazza ecc.)/ cogn. a Foggia, Apricena, Manfredonia, Monte Santangelo, Stornarella, Bari e più diffuso a Fasano/ doc. dal **1690**: **Domenico Potenza, vescovo di Montepeloso** (oggi Irsina di Lucania) nel **1717** e morto nel **1739** in quella stessa città; nel **1864** è doc.: **Maria Luigia Potenza 'balia'**

POTITO dal lat. **potitus** (acquistato > nome dato a un figlio lungamente atteso e desiderato? > cfr. D'Acquisto)/ cogn. in Lucania, Lucera e Manfredonia/ cfr. Potitò in Calabria e Potitos a Scarpanto/ doc. dal **1876**: **Liviana Potito di Vito Domenico** e nel **1878**: **Giovanni Potito**

POZZELLI vezz. pl. del cogn. **Pozzo** (freq. top.) oppure ha alla base il top. **Pozzelle** (sulla strada del Santuario della Madonna di Ripalta)/ doc. dal **1775**: **Anna Pozzelli di Montaguto** (AV)

POZZUTO ha alla base il cogn. **Pozzo** (cfr. it. **pozzo** > che possiede molti pozzi? > v. Capelluto, Tripputo, Topputo ecc.) oppure è corr. del cogn. **Pezzuto** (v.)/ cogn. a Foggia e Carapelle

PRATTICHIZZO cfr. it. ant. **pratichezza** (conversazione, commercio > v. Parlante, Parabola, Vocale, Oratore, Parlati, Verbale ecc. e cfr. Febbrile, Attivissimo, Facente, Mercatante ecc.)/ cogn. a Bovino e più diffuso a S. Severo/ cfr. Praticò a Bari e in Calabria

PRENCIPE dall'it. ant. **prencipe** (principe > v. Conte, Barone ecc.), appellativo dato con intenzione augurale o dovuto al fatto di prestar servizio in casa di nobili/ cogn. in Lucania, Foggia, Lucera, Mattinata, Monte Santangelo e più diffuso a Manfredonia/ doc. dal **1696** come: **Carmine del Prencipe di Pesco Asserra** (Pescasseroli); nel **1803**: **Francesco Prencipe di Ginosa** e nel **1817** (anno del decesso): **Francesco Prencipe di Acerenza** (PZ) **morto a 43 anni**

PRESTA cfr. it. ant. **presta** (possanza, prestanza > v. Potenza, Fortezza, Robusto ecc.); cfr. dial. cal. **presta** (serto di fichi > cfr. Ficarelli, Ficarra ecc.) oppure è var. f. del cogn. **Preste** (tratto dal fr. ant. **prestre** > prete); cfr. ingl. **priest** (idem)/ cogn. in Lucania e Calabria/ doc. dal **1715** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **don Isidoro Presta della Terra di Campio di Lecce** e nel **1835**: **Maria Presta di Spinazzola**

PRESUTTI v. Presutto/ cogn. a Chieuti

PRESUTTO dal dial. nap. **presutto** (prosciutto > soprann. > v. la sez. soprannomi) tratto dal lat. **pre-suctus** (asciutto prima, stagionato), o per traslato: **donna dalle grandi cosce**; cfr. it. ant. **presciutto** (prosciutto)/ cognome in Lucania, San Paolo di Civitate e un po' più diffuso a S. Severo

PRETE cfr. it. **prete** (v. Monaco, Aba-

te, Piscopo ecc.)/ cfr. Preite in Lucania e Calabria/ doc. dal **1693**: **Antonio Prete**

PREZIOSA cfr. it. **preziosa** (nome aug. e grat. dato a una figlia considerata **cosa preziosa** (v. Prezioso e Preziuso)/ cogn. a Stornara, Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1579** come: **Ettore de Preziosa**

PREZIOSI v. Prezioso oppure riflette il top. **Preziosi** (scomp. o non meglio noto come sembra confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1792**: **Michele 'vulgo' Preziosi morto a 18 anni**/ cogn. a Foggia e San Severo/ nel **1782** è doc.: **Maria Preziosi**

PREZIOSO cfr. it. **prezioso** (v. Preziosa e Preziosi)/ cogn. a Foggia, Monte Santangelo, S. Ferdinando, Trinitapoli/ doc. dal **1762**: **Felice Prezioso di Andria**

PREZIUSO dal dial. cal. **preziusu** (prezioso > v. Prezioso)/ cogn. a Foggia, Lucera e Stornarella/ doc. dal **1777** (anno del decesso): **Francesco Preziuso morto a 28 anni**; nel **1836**: **Salvatore Preziuso del Castello della Baronia** (?) e nel **1858** (anno del decesso): **Salvatore Preziuso di Bagnoli morto a 32 anni**

PRICHIAZZI (emigr. a Trani)/ v. Pricchiazzi/ cogn. doc. dal **1715** come: **Francesco Prichiazzo di Andria**

PRICCHIAZZI (emigr.)/ prob. ha alla base il dial. cal. **pricchia** (avarizia) o il dial. mer. **perchjazz** (porcaccia, erba spontanea mangereccia usata come insalata > cfr. Linsalata a Foggia)

PRIMAVERA cfr. italiano **primavera** (v. Talia)/ cogn. doc. come personale dal **1610**: **Primavera di Sanna** e come cogn. dal **1828** (anno del decesso): **Francesca Primavera di Bitonto morta a 50 anni**

PRINCI cfr. it. ant. **prence** (principe > v. Prencipe)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ cfr. Prince in Calabria

PRINCIGALLI da **Princi** + **Galli** (v. entrambi) o è corr. del cogn. **Princivalli**, che è a sua volta alt. di **Percivalle/i** tratto dal personale **Perceval** (eroe del Ciclo Bretone o nome dello stesso Artù come affermano altri)/ questa ipotesi sembra suffragata dall'esistenza del cognome **Princivalli** (in Lucania) e **Principalli** nel Salento/ cfr. Princigallo a S. Severo/ doc. dal **1714**: **don Egidio Princigalli**; nel **1792** (anno del decesso): **Maria Princigalli morta a 40 anni** e nel **1816** è doc. : **Francesca Princigallo di Capurso**

PRINCIPE cfr. it. **principe** (v. Prencipe) oppure riflette parzialmente il top. **Masseria del Principe** (in agro di Canosa)/ doc. dal **1779** (anno del decesso): **Giuseppe Principe di Ginosa** (TA) **morto a 25 anni**; nel **1832**: **don Vincenzo Principe di Pescasseroli**; nel **1836**: **Pasquale Principe di Troia** e nel **1857** (anno del decesso): **Cesidio del Principe di Pescasseroli morto a 18 anni**

PRISCIANDARA v. Prisciandaro/ cognome doc. dal **1886** come: **Anna Presciandrea** e nel **1904**: **Salvatore Prisciandara di Giuseppe**

PRISCIANDARO forse alla base ha il cogn. **Prisciantaro** (cfr. Prisciantelli in Lucania) dal nome **Prisciante** tratto da **Prisciano** (lat. **Priscianus** > vecchio, antico > v. Del Vecchio, Lavecchia ecc. dal lat. **priscus** > vecchio)/ cfr. Prisco a Matera, Rionero e nel Salento/ da noi è doc. nel **1815** un: **Gioacchino Presciano** e nel **1900**: **Giuseppe Prisciandaro**

PRIVITERA cfr. dial. di Bova **previtèra** (donna o moglie del prete) o ha alla base il top. **Previtera** (contrada di Cataforio e Roccaforte > RC)/ cogn. in Calabria

PROCACCI dall'it. ant. **procaccio** (chi

antic. faceva il postino o il corriere o svolgeva piccole mansioni per conto terzi)/ cfr. Procaccio in Lucania, Capitanata e nel Barese/ doc. dal **1751** come: **Porzia Procaccia**; nel **1767** nella grafia attuale: **Grazia Procacci di Canosa** e nel **1882**: **Cataldo Procacci fu Antonio di Corato**

PROCE prob. ha alla base il nome **Proci** (che in gr. a. significa **pretendenti**) oppure riflette parzialmente il top. **Proci** (Contrada di Satriano > CZ)/ cfr. Proci cogn. in Calabria e Procino a Foggia/ cogn. a Foggia, S. Severo, Zapponeta, Orta Nova, Bari, Andria e Palo/ doc. dal **1777**: **Palma Proce di Spinazzola** e nel **1850** (anno del decesso): **Vito Proce di Zapponeta morto a 40 anni**

PROST cfr. rom. **prost** (sciocco, semplicione > cfr. Semplicini); cfr. serbo-croato **prost** (rozzo, semplice); cfr. slov. **prosty** (semplice); cfr. gr. a. **prostas** (che sta davanti, che viene prima per importanza); cfr. sscr. **prostha** (sedia, panca)/ cogn. in Francia/ doc. dal **1793** come: **Errico Prusto di Campo di Lecce**

PROVVEDUTO cfr. it. ant. **provveduto** (prudente > v. Prudente e Losapio) oppure è nome aug. e grat. dato a un figlio perché sia **provvisto** di tutto nella vita (v. Abbondanza, Lops, Provvidenza > quest'ultimo da noi est. e doc. nel **1802**: **Rosa la Provvidenza**)

PRUDENTE cfr. it. **prudente**/ cogn. a Foggia, Orta Nova, Bari, Andria e Palo/ cognome doc. dal **1605**: **Scipione Prudente** e nel **1892**: **Matteo Prudente di Orazio fu Luigi**

PUCCINELLI supervezz. di **Iacopo** > **Iacopucci** > **Iacopuccinelli** > **Puccinelli** (v. Di Giacomo o Covino)/ cfr. Puccio in Calabria, Sicilia e Campania/ cfr. Puccini in Toscana/ a Siponto è doc. dal **1657**: **Giovanni Alfonso Puccinelli 'lucchese', arcivescovo di quella Diocesi** e da noi è documentato come: **Maria Luigia Pucci nel 1809**

PUCE cfr. fr. **puce** (pulce > v. Mosca, Formicola, Apuzzo ecc. e cfr. Pulici al Nord); cfr. serbo-croato **puce** (bottone > cfr. Bottone cogn. da noi est.)/ a Villanova (antico centro abitato scomparso, situato sul fiume Candelaro, sulla strada per Rignano) è documentato nel **1220** un: **Pucello 'proprietario di una terra'** e da noi dal **1788** come: **Oronzo Puci di Nola (Casale di Lecce)**

PUGLIA riflette il nome della nostra regione oppure il dialetto napoletano **puglia** (posta della giocata)/ a Casalnuovo (FG) è cognome documentato dal **1220** un: **Matteo de Apulia 'padrone di una casa'** e da noi dal **1851** (anno del decesso): **Sabbato** (sic) **Puglia di Pisciotti** (Pisciotta > SA) **morto a 50 anni** e nel **1851**: **Giuseppe Puglia**

PUGLIESE della Puglia/ cognome a Foggia, S. Ferdinando, Margherita, Trani, Turi, Bari, Fasano e un po' più diffuso a Putignano/ cognome doc. dal **1682**: **Antonio Pugliese di Castrovilla** (Castrovillari > CS); ricordiamo le figure di **mons. Luigi Pugliese (1850-1923) 'vescovo' di San Marco e Bisignano** (in Calabria) e poi di **Ugento**; **Nicola Pugliese (1850-1935), garibaldino ad appena 16 anni** (partecipò alle battaglie di Bezzecca e Ala nel **1866**), **maestro, direttore didattico e pubblicista**; **Filippo Maria Pugliese (1889-1956) figlio di Nicola, laureato in Filosofia e in Lettere** (col Pascoli), **autore apprezzato di versi in vernacolo e in lingua**; **Saverio Pugliese (1859-1937), maestro, autore di vari scritti, fondatore della Biblioteca Comunale e della rivista** ***Scienza e Diletto***; nel **1883**: **don Antonio Pugliese 'sacerdote'**; nel **1887** (anno del decesso): **don Luigi Pugliese 'sacerdote' morto a 70 anni** e nel **1904**: **don Berardino Pugliese 'parroco'**

PUGLISI dal dial. sic. **puglisi** (pugliese)/ cogn. a Bari e in Sicilia

PULCINI v. Pulcino

PULCINO cfr. it. **pulcino** (nome affettuoso dato di solito all'ultimo nato) oppure ha alla base il top. **Pulcinum** (ant. nome di Buccino > SA)/ doc. dal **1610**: **Donato Pulcino 'padrino' di Pasca, bambina trovata presso alla Stornara**

PULIMENO prob. corr. di **Polimeno** (v.) tratto dal gr. a. **polymenos** (forzuto)/ cogn. in Sicilia/ cfr. Polimenis in Grecia

PULITO cfr. it. **pulito** (v. Netti); cfr. dial. cal. **pulitu** (bello, elegante > **Pulitu** è soprannome a Laino > CS)/ cogn. in Calabria, Locorotondo e un po' più diffuso a Martina Franca/ cognome doc. dal **1838**: **Lucrezia Pulito** e nel **1886**: **Domenico Pulito di Vito**

PUNTIGLIO cfr. it. **puntiglio** (soprann. o nome autograt. dato a un figlio fortemente desiderato > v. Desiderio o nome dato a un figlio maschio dopo una lunga serie di figlie femmine)/ v. Picca/ doc. dal **1903**: **Natalina Puntiglio**

PUNTILLO cfr. dial. nap. **puntillo** (sorta di scalpello, lesina > v. Suglia e Scarpiello); cfr. sp. **puntillo** (puntiglio > v. Puntiglio); cfr. dial. cal. **puntillu** (palo di sostegno > v. Pilastro, Pilone, Colonna ecc.); cfr. dial. cer. **pundill** (puntino?)/ cogn. in Calabria, Lucania e Lucera/ doc. dal **1769** come: **A. Pontillo di Foggia** e nel **1819**: **Luigi Puntillo**

PUNZI prob. var. di **Ponzo** (v.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Martina Franca e un po' più diffuso a Cisternino/ cfr. Punzo in Lucania, Calabria e Salento

PUOPOLO dall'italiano antico **populo** (popolo) o dal latino **pupulus** (pupo, bimbetto > v. Bambino e cfr. Bembo)/ cognome presente ad Ascoli, Monteleone e Orta Nova

PUORRO dal dial. nap. **puorro** (porro, escrescenza carnosa > v. Porro)/ doc. dal **1779** come: **Angela Puorra di Andria** e nel **1844** nella grafia attuale: **Pasquale Puorro di Ariano**; nel **1869** (anno del decesso) è documentato: **Raffaele Puorro morto a 20 anni** e nel **1883**: **Giuseppe Puorro fu Pasquale**

PURA v. Puro

PURO cfr. it. **puro** (v. Netti, Pulito ecc.)/ cognome documentato dal **1836** come: **Gennaro Puri di Foggia**

PUTIGNANO riflette il toponimo **Putignano** (BA)/ cognome doc. dal **1631** come: **Paulo di Putignano**

PUTTILLI vezz. pl. di **putto** (bambino, fanciullino > v. Bambino, Mininno ecc.) tratto dal lat. **putillus** (idem)/ cogn. a S. Ferdinando e Barletta

PUZO cfr. dialetto nap. **puzo** (polso) e dial. calabrese **puzu** (idem)/ cogn. in Calabria e Sicilia

PUZZOLANTE potrebbe avere alla base il cogn. cal. **Puzzo** (dal cal. **puzzo** > pozzo > v. Pozzelli) o essere alt. del cogn. barese **Pizzolante** (da noi scomp. e doc. dal **1823**: **Contino Pizzolante di Supersano** > LE) che potrebbe avere alla base il cogn. **Pizzolo** (v.); non si può escludere che sia corr. del cogn. foggiano **Pozzolante** (di osc. sign.); potrebbe anche avere alla base l'it. **puzzola**/ cogn. a San Giovanni Rotondo

QUACQUARELLA cfr. il dial. nap. **quacquariello** (piccolo soprabito o per est. sem. 'persona piccola, bassa')/ cognome doc. dal **1891** (anno del decesso): **Fedele Quacquarella di Andria morto a 86 anni**

QUACQUARELLI v. Quacquarella/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1891**: **Giovanni Quacquarelli di Vincenzo** e nel **1903** (anno del decesso): **Felice Quacquarelli di Riccardo morto a 37 anni**

QUADRANTE cfr. it. **quadrante** (prob. nell'accezione di **antica moneta** di bronzo raffigurante Ercole sul *recto* e una nave sul *verso* e quindi cogn. sulla falsariga di altri come: **Danaro, Bezzi, Baiocco** ecc.)/ cognome doc. dal **1903**: **Ripalta Quadrante**

QUADRELLI dall'it. **quadrello** (freccia > v. Frezza, Balestrieri, Arcieri e cfr. Fletcher nei paesi anglofoni) oppure riflette i top. **Quadrelli** (TR, PC)

QUAGLIA cfr. it. **quaglia** (soprann. già doc. a Genova nel **1223**: **Obertus Qualia Bergondius**)/ cogn. a Candela e Pisticci/ cfr. Caille in Francia e Quale nei paesi anglofoni/ è doc. dal **1850**: **Francesco Quaglia** e nel **1875**: **Carmelo Quaglia di Luigi** e nel **1951** (anno del decesso) è doc. come: **Filomena Quaglio morta a 81 anni**

QUAGLIARELLA vezz. del cogn. **Quaglia** (v.)/ cogn. a Orta Nova, Stornarella, Bari, Andria e Bisceglie/ doc. dal **1719** (anno del decesso) come: **Nicola Quagliarello morto a 45 anni** e dal **1778** nella grafia attuale: **Rosa Quagliarella di Ascoli** e nel **1834**: **Mauro Quagliarella di Bisceglie**

QUAGLIETTI vezz. pl. del cogn. **Quaglia** (v.) o ha alla base un top. dell'Avellinese come sembra confermato dalle seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1640**: **Altobello della Quaglietta** (AV) e del **1816** (anno del decesso): **Giovanni Gugliano di Quaglietto** (Quaglietta > AV) **morto a 55 anni**

QUAGLIONE accr. di **Quaglia** (v.)/ cogn. a Foggia e Trinitapoli/ doc. dal **1825**: **Vittoria Quaglione** e nel **1863** (anno del decesso): **Paolino Quaglione di Scanno morto a 70 anni**

QUARANTA prob. è nome dato in onore dei **Santi Quaranta** (quaranta soldati romani martirizzati contemporaneamente perché convertitisi al Cristianesimo) oppure dato in relazione a una **numerologia** di non chiaro significato > v. Cinque, Sette, Dieci ecc.)/ cfr. **Quaranti** (AT)/ cfr. Quarante in Francia/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Mattinata, S. Severo, Stornarella, Torremaggiore, Fasano, Mola e più diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1623**: **Pietro Francesco Quaranta** e nel **1824**: **Pasquale Quaranta della Rocca Forzata** (Roccaforzata > TA)

QUARATIELLO vezzeggiativo m. del cogn. **Quarato** (v.)/ cogn. a Stornara/ co-

gnome doc. dal **1784** (anno del decesso) come: **Grazia Quaratielli di Bisaccia morta a 28 anni** e nel **1864** nella grafia attuale: **Grazia Quaratiello di Lavello** e nel **1874**: **Giuseppe Quaratiello di Pasquale di Bisaccia**

QUARATO cfr. il top. **Quarata** (AR) e **San Quarata** (presso Maratea), ma forse è più prob. che abbia alla base il top. **Corato** (che nel nostro dialetto suona **Quarete**)/ cogn. in Calabria/ cfr. Quarata in Lucania, Calabria, Campania, Foggia e Manfredonia/ doc. dal **1702** come: **Sabina Quarata di Canosa** e nel **1807** nella grafia attuale: **Savina Quarato della Stornella** (?)

QUARTAROLO cfr. it. **quartarolo** (quarta parte di un barile o moneta del valore di un quarto di carlino) o è vezz. del dial. mer. **quartara** (grossa anfora di creta per olio, vino o acqua e quindi **quartarolo** potrebbe anche significare 'venditore o fabbricante di quartare')

QUARTICELLI cfr. dial. mer. **quartecill** (un quarto di agnello); cfr. dial. nap. **quarticiello** (idem) oppure ha alla base il cogn. **Quarto** (v.)/ doc. dal **1681** come: **Felice Quarticello** e nel **1705** ancora nella stessa grafia: **Leonardo Quarticello**; nel **1759**: **Pasquale Quarticello alias 'di Grandizio'**; nel **1775** è doc. nella grafia attuale: **rev. don Michele Quarticelli** (che riserva in fitto per sé e per i propri parenti ben **57 versure** delle **367** del **Quarto Vallecannella** di proprietà del Capitolo Cattedratico); nel **1810**: **don Luigi Quarticelli 'parroco'**; nel **1832** (anno del decesso) è doc.: **don Giuseppe Quarticelli 'sacerdote' morto a 63 anni** e, infine, nel **1836** (anno del decesso): **don Francesco Quarticelli 'canonico' morto a 73 anni**

QUARTO nome dato al **quarto nato** (v. Quinto, Sisto, Terzulli ecc.) e continua il **nomen latino Quartus** oppure riflette il top. **Quarto** (molto diffuso, il più vicino è in prov. di Napoli e top. in agro di Cerignola)/ cognome a Barletta e un po' più diffuso a Bari/ ad Ascoli Satriano nel **868** è doc.: **Giovanni Quarto 'vescovo'**; a Barletta nel **1485** è doc.: **Nicolaus Quartus** e da noi dal **1680** come: **Donato Quarti** e nel **1690**: **Donato Quarto** (si tratta della stessa persona)

QUATELA dal dial. cal. **quatela** (cautela, precauzione > v. Prudente e Cautilli); la derivazione da un toponimo del tipo **Quato** (SI) dal lat. **acquatu** (acquitrinoso) non sembra molto credibile anche se ci sono molti cogn. che hanno alla base una simile matrice (v. Padula, Margigno, Pantano, Stagno ecc.)/ cogn. a Lucera, Orta Nova, S. Severo, Bari, Bisceglie e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal **1862**: **Luigi Quatela** e nel **1869** (anno del decesso): **Michele Quatela di Corato morto a 38 anni**

QUATRALE prob. ha alla base il dial. cal. **quatrare** (ragazzo basso e tarchiato); cfr. dial. cer. **quadralicchje** (persona bassa e tarchiata)/ cogn. a Foggia e Stornarella/ doc. dal **1828** come: **Vita Maria Quatraro di Cassano** (AV, BA, CS ecc.)

QUERCIA cfr. it. **quercia** (v. Arbore, Cerri, Albore e cfr. Platani, Olmi ecc.) oppure riflette il top. **Quercia** (MS)/ cogn. a Stornarella, Orta Nova, Bari, Andria, Bisceglie e Corato/ cfr. Querques a Foggia e Stornara/ doc. dal **1705**: **don Vincenzo Quercia di Terlizzi** e nel **1893**: **Francesca Quercia fu Cataldo**

QUERQUES (emigrato a Stornara)/ dal lat. **quercus** (quercia > v. Quercia)/ cogn. a Foggia e Stornara/ cfr. Querquis in Lucania/ cognome doc. dal **1866**: **Giuseppe Querques di Corato**

QUINTETTO cfr. it. **quintetto**, ma è più probabile che alla base vi sia il cognome **Quinto** (v.)

QUINTIERI dal francese antico **quintier** (amministratore di fondi o beni ecclesiastici)/ cognome presente in Lucania, Calabria, Campania e Taranto/ cfr. Quintier in Francia

QUINTIGLIA cfr. italiano **quintiglio** (gioco del tressette praticato in cinque) oppure ha alla base il latino **quintilis** (luglio > nome dato ad un figlio nato a luglio? > questa ipotesi sembra confermata dal fatto che **Quintilius** era il nome che gli antichi Romani davano ai figli nati in questo mese)

QUINTO cfr. it. **quinto** (nome dato al quinto nato > v. Quarto, Sesto ecc.) oppure riflette il top. **Quinto** (molto frequente: VC, VI, GE ecc.)/ è cogn. a Stornarella, Bari e Corato/ doc. dal **1716** come: **Michele di Quinto di Corato** e nel **1743**: **Catarina Quinto di Barletta**

QUITADAMO prob. dall'it. **quito** (lat. **quitus** > tranquillo, libero) + **Adamo** (v. D'Adamo) e quindi col sign. finale di : **il tranquillo** o **il libero Adamo** (v. Tranquillo, Calmo e cfr. Liberati, Libertino ecc.)/ cogn. a Manfredonia

RACANATI potrebbe avere alla base il top. **Recanati** oppure il cogn. luc. **Racana** o quello fogg. e cal. **Racano** alla cui base c'è il lat. **racana** (sorta di veste di tessuto grezzo indossato da gente di condizione infima); cfr. dial. cal. **racanu** (sorta di tessuto di grossissimo filo); cfr. dial. cer. **rakene** (idem); cfr. dialetto di Volturino **rakene** (ramarro); non si può nemmeno escludere che sia corr. del cogn. **Raganati** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari, Bisceglie e Molfetta/ a Barletta nel **1511** è documentato un: **Andreas de Rachano**; doc. dal **1882**: **Isabella Racanati** e nel **1887**: **Tommaso Racanati di Gennaro**

RACANELLI vezz. pl. dei cogn. **Racana/o** (v. Racanati) oppure v. Racaniello/ cognome a Bari/ doc. dal **1828** come: **Concetta Racanella** e nel **1873** nella grafia attuale: **Felice Racanelli**

RACANIELLO cfr. dial. tar. **racanidd** (persona rachitica) oppure ha alla base i cogn. **Racano/a** (v. Racanati)/ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal **1700**: **Francesco Racaniello** e nel **1842**: **Giuseppe Rcaniello di Castelgrande** (PZ)

RACIOPPO cfr. dial. cal. **racioppu** (racimolo d'uva > v. Uva); cfr. dial. cer. **raciupp** (cosa abborracciata, cicatrice deturpante)/ cogn. in Calabria, Deliceto e Stornarella/ cfr. Racioppi nel resto del Sud/ doc. dal **1785** (anno del decesso) come: **Donato Racioppa di Bisaccia morto a 40 anni** e nel **1838** nella grafia attuale: **Angiola Maria Racioppo di Bisaccia** e nel **1849** (anno del decesso): **Giuseppe Racioppo di Toro** (CB)

RADATTI alla base potrebbe avere l'it. **rada** (cfr. Del Porto) suff. in **'atto/i'** per indicare vezzeggiativo sulla falsariga di cogn. come: Furbatto da Furbo, Lepratto da Lepre, Caratti da Caro, Toneatto da Toni); cfr. slov. **rad** (coda > v. Coda e Codelli); cfr. serbo-croato **rad** (lavoro); cfr. pol. **rada** (consiglio > v. Consiglio); non si può escludere che sia corr. del cogn. Raddato (v.)/ cfr. Radino a Melfi/ doc. dal **1827** come: **Francesco Rado**

RADDATO cfr. dial. cer. **raddete** (raschietto di metallo applicato alla parte posteriore dello scudiscio) oppure ha alla base il dial. cal. **radda** (sudiciume, unto del corpo umano > v. Di Litto, Zanghi, Tango e cfr. Dell'Unto); cfr. dial. cal. **raddu** (bastone, pertica > v. Frugone. Magliocca e Pertica); cfr. sscr. **raddha** (fortunato, compiuto > v. Fortunato e cfr. Formato)/ cfr. Raddi cogn. in tutto il Sud/ a Barletta dal **1477** è doc.: **Radighyus Raddi** e da noi nella grafia attuale dal **1827** (anno del decesso): **Sergio Raddato morto a 33 anni**; nel **1856**: **Pasquale Raddato** e nel **1868**: **Isabella Raddato**

RADDAVIDE var. di Reddavide (v.)

RADI alla base ha il cognome **Rado** (v. Radatti)/ a Barletta nel **1468** è documentato un: **Radus, 'famulum et sclavonem'** (schiavo e servo) **di Andrea de Nucio** e da noi è cognome documentato dal **1909**: **Pellegrino Radi**

RADICCHIO cfr. it. **radicchio** o il cogn. **Radi** sulla falsariga di cogn. come: Ferricchio da Ferri, Gallicchio da Galli, Pisicchio da Pisi ecc. (v. Radi)/ cogn. a Margherita e più diffuso a Bari/ doc. dal **1793**: **Lorenzo Radicchio di Bari** e nel **1898**: **Pietro Radicchio di Mattia**

RADUANO prob. corr. del personale germ. **Radwinus** (dal germ. **rad** > consigliere) o ha alla base il cogn. **Radi** (v.)

RAFANELLI cfr. it. **rafanello** (var. reg. di **ravanello**); cfr. dial. nap. **rafaniello** (ravanello o sciocco)/ cogn. a Bari e Molfetta/ cogn. doc. dal **1789**: **Michele Rafanelli di Trivico** (Trevico > AV)

RAFFAELA v. Raffaele/ doc. dal **1878**: **Antonio Raffaela di Pietro**

RAFFAELE dall'ebr. **rapha'el** (Dio ha guarito)/ cogn. a Orta Nova, Bari, Ruvo e Trani/ doc. dalla seconda metà del **XVII sec.**: **Pietro Raffaele 'magistrato, letterato e giureconsulto'**; nel **1702** è doc. come: **Nicolò Antonio Rafaele** e nel **1706** nella grafia attuale: **Angela Raffaele di Minervino** e nel **1837** (anno del decesso): **don Francesco Saverio Raffaele 'canonico'**

RAFFAELI v. Raffaele/ cogn. in Calabria e Lucania/ cognome doc. dal **1849**: **Donato Raffaeli**

RAFFAELLI v. Raffaeli

RAGANATI prob. ha alla base l'it. **ragano** (ramarro > v. Laserpe) o l'it. antico **ragana** (dragone di mare, sorta di pesce > v. Pesce e cfr. Dragonetti) oppure è corr. del cogn. **Racanati** (v.); cfr. anche il lat. med. **ragana** (sorta di veste)/ doc. dal **1901** come: **Tommaso Raganato (perde la moglie)**

RAGAZZO cfr. it. **ragazzo** (v. Mininno, Bambino, Giovine ecc.) già doc. a Firenze come **Ragatius** fin dal **XIII sec.** e indicante la condizione di **ragazzo** ovvero di **servo** o **garzone** o di **mozzo di stalla**/ cognome in Lucania, Taranto, Foggia, Ascoli e Ordona/ doc. dal **1699** come: **Baccelliero di Ragazzo 'priore' del Convento di S. Agostino** (ubicato nella Terra Vecchia)

RAGO (cogn. est.)/ ant. cogn. già doc. dal **X sec.** in Francia, di probabile origine germanica, ma di etimo oscuro; una qualche affinità col nome spagnolo **Raoul** (dal lat. **Raulus** > gloria della nazione) sembra esclusa a causa dell'esistenza dei casi obliqui: **Raonis/Raonem/Raone**; non resta, quindi, che il riferimento al cogn. **Rao** (doc. come: **Raos/Rahos** in Lucania dal **1110**), a Brindisi dal **1254** e come: **fili sire Raonis** nel **1229** a Bari) che sembra avere stretta parentela col dial. cal. **rahu** (erpice assai primitivo fatto di legno e di frasche spinose intrecciate > cfr. Dell'Aratro), che potrebbe avere alla base il gr. a. **rakos** (arbusto spinoso > v. Cespuglio); questa ipotesi sembra confermata dall'esistenza del cogn. **Raho** (v.)/ cogn. in Calabria, Salento, Melfi e Potenza/ doc. dal **1794**: **Onofrio Rago**; nel **1839**: **don Domenico Rago di Monte S. Angelo** e nel **1873**: **Vito Antonio Rago fu Vincenzo di S. Vito Putignano**

RAGONE alla base ha il cogn. **Rago** (v.) oppure è af. del cognome da noi est. **Aragone** (dell'Aragona > v. Daragona) e doc. nel **1833**: **Isabella Aragone di Bitonto**; cfr. dial. cal. **ragune** (vecchio decrepito > v. Del Vecchio e cfr. Vecchioni)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Bari e Altamura/ cfr. Ragona a Maratea/ a Barletta è cognome doc. dal **1520** come: **Angelica de Ragona** e da noi dal **1678**: **Giuseppe Ragone** e nel **1890**: **Carmela Ragone di Nicola fu Francesco**

RAGOSTA dal dial. nap. **ragosta** (aragosta o locusta marina)

RAGUSEO di Ragusa (l'odierna Dubrovnik e non **Ragusa** in Sicilia, giacché i suoi abitanti son detti **ragusani**; il termine **raguseo** aveva inoltre assunto, al tempo delle Repubbliche marinare il sign. di **avaro, usuraio, uomo tristo**; si tenga infine presente che una fittissima rete di relazioni lega, tra XIV e XV sec., il Salento ai mercanti di **Ragusa > Dubrovnik**)/ cogn. a Barletta e un po' più diffuso a Molfetta/ a Barletta è doc. dal **1467** come: **dopnus (dominus) Iohannes de Ragusio**; da noi nel **1593** è documentato un certo: **Raguso** (senza altre indicazioni) e nel **1784**: **Rosa Raguseo della Torre di Tritto** (?)

RAHO (emigr.)/ v. Rago oppure è var. graf. salentina di **Rao** (raccorciato del personale **Rodolfo** > lupo glorioso) come sembra confermato da alcuni doc. calabresi e pugliesi (scritti in greco e latino) del **XII** e **XIII sec.** dove, p.e., nel **1198** l'abate della Chiesa di S. Maria di Sambacina (nel cosentino) è chiamato ora come **Radulfus** ora come **Rao** ora come **Raulus**/ a Foggia è doc. come nome dal **1220**: **'magister' Rao de Capua 'padrone di un casalino'**; a Melpignano (LE) è doc. dal **1309**: **barone Rao** (signore della città) e nel **1592**: **M. A. Raho vende Lizzano per 29000 ducati**

RAIA cfr. dial. cal. **raja** (razza > pesce, raggio di luce, razzo delle ruote, raschiatoio di ferro per pulire il vomero, rosa di macchia, gioco infantile attuato tirando una moneta su una riga tracciata per terra); cfr. lat. **raia** (razza, pesce cartilagineo)/ cogn. in Calabria e Lucania/ doc. dal **1846** come: **Cristofaro Raio**/ doc. come Raja in passato

RAIMONDI v. Raimondo/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Foggia, Bari, Andria, Monopoli e Triggiano/ doc. dal **1797** (anno del decesso): **Lucrezia Raimondi della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV) **morta a 70 anni**

RAIMONDO dal germ. **ragin + mund** (che protegge con l'aiuto divino)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia/ a Barletta è cognome documentato dal **1490** come: **Iohannes de Raymundo 'diacono'** e da noi dal **1748**: **Paulo Raimondo di Andria** e nel **1861** (anno del decesso): **Antonio Raimondo di Bella** (PZ) **morto a 40 anni**

RAINONE alla base ha il personale **Raino/Rainò** (entrambi cogn. in Lucania) var. di **Rainaldo** (v. Rinaldi)/ cogn. in Lucania, Salento e Campania/ a San Severo è doc. dal **1301** come: **Nicolaus de Rainono** e da noi dal **1855**: **Michele Rainone di Ariano** (AV) e nel **1860**: **Michele Rainone di Panno** (Panni?)

RAITANI cogn. est./ v. Reitani/ è documentato dal **1850** come: **Antonio Raitano**; ricordiamo **Giuseppe Raitani frate scolopio che fondò il Ginnasio dove insegnò insieme con Lasorsa alla fine del secolo scorso**; nel **1883**: **Tobia Raitani fu Michele** e nel **1889**: **Giuseppe Raitani di Francesco**

RAMAZZINA vezz. dell'it. **ramazza** (?) o ha alla base il cogn. **Rama**? (v. Ramella e Ramazzotti)

RAMAZZOTTI v. i cognomi Ramazzina e Ramella

RAMELLA vezz. f. dei cogn. **Ramo/a** (in Calabria e da noi estinto e doc. dal **1840**: **Maria Rama** e lo stesso anno come: **Maria Rame**) che hanno alla base l'it. **ramo** per indicare un nuovo **virgulto della famiglia**; cfr. sscr. **rama** (bello, affascinante); cfr. i top. **Ramello/i** (NO, VR); non si può escludere che sia vezz. del cogn. **Rame** (cfr. Stagno, Ferri, Oro, Argento ecc.); l'ipotesi che **Ramella** sia metatesi del cogn. **Armella** (lat. **armilla** > bracciale che, nell'antica Roma, si regalava ai soldati valorosi) sulla falsariga di cogn. come: Ramogida da Armo-

gida (cogn. in Calabria), sembra contraddetta dalle varietà grafiche del cogn.: **Giuseppe Ramone** da noi doc. nel **1811** (v. Ramus); **Rametta** in Calabria, **Ramaglia** in Lucania ecc.; poco convincente sembra anche l'ipotesi di De Felice che alla base di **Ramella** vede il lat. **armella** (da **arma** corr. di **alma** > anima) nome dato in via affettiva a una figlia considerata **l'anima** dei genitori

RAMO v. Ramella e cfr. il top. **Ramo** (RO)/ cognome documentato dal **1813**: **Raffaele Ramo di Marino** (RM, AP) e nel **1841**: **Maria Ramo**

RAMONDO v. Raimondo/ cfr. Ramondino in Calabria e Remondino altrove

RAMUNDO v. Raimondo/ cogn. in Lucania, Salento e Calabria/ a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) è doc. dal **1220** come: **Pietro de Raimundo 'padrone di una terra'** e da noi dal **1630**: **Horatio Ramundo di Alberobello**

RAMPINO cfr. it. **rampino** (ferro uncinato); cfr. dial. nap. **rampino** (soldato armato di uncino); cfr. dial. cal. **rampinu** (figlio illegittimo o artiglio); cfr. dial. cer. **rambeine** (avaro, tirchio)/ cognome a Bari, Foggia e Accadia

RAMUNNO v. Ramundo/ cogn. in Lucania, Foggia e S. Marco in Lamis/ cfr. Ramunni a Bari/ cogn. doc. dal **1777**: **Lucretia Ramunno**

RAMUS dal latino **ramus** (ramo, clava > v. il cognome Ramo)

RANA cfr. it. **rana**; cfr. dial. nap. **rana** (grana > moneta del valore di quattro centesimi); cfr. slov. **rana** (ferita, botta > v. Botta); potrebbe anche essere var. m. del cogn. **Rano** (v.)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Trinitapoli, Barletta, Modugno e un po' più diffuso a Molfetta/ da noi doc. dal **1599** come nome: **Rana del Sacco** e nel **1780** come cognome: **Tommaso Rana di Bisceglie** e nel **1867** (anno del decesso): **Isabella Rana di Foggia morta a 60 anni**

RANALDI v. Rinaldi/ cogn. in Calabria, Campania e Potenza/ cfr. Ranaldo a Matera/ doc. dal **1608** come: **Pietro Ranaldo sposa Camilla d'Acquaviva**

RANANDO var. di **Ranaldo** (v. Rinaldi)/ cognome doc. dal **1883**: **Nunzia Ranando di Carmine fu Gennaro** e nel **1931**: **Diletta Ranando di Carmine perde il marito 48enne**

RANO cfr. slov. **rano** (mattina > v. Mattina, Del Giorno, Lodia ecc.) o è apocope del personale **Ranolfo** (dal germ. **ragin + wulfa** > saggio lupo)/ v. Rana/ doc. dal **1812** (anno del decesso): **Leopolda Rano**; nel **1844**: **Concetta Rano di Foggia**; nel **1868** (anno del decesso): **Giulia Rano di Bisceglie morta a 70 anni** e nel **1873**: **Giuseppe Rano di Giovan Battista di Bisceglie**

RANUCCI vezz. pl. di **Rano** (v.)

RAPILLO cfr. dial. fogg. ant. **rapillo** (lapillo); cfr. dial. nap. **rapillo** (lapillo, pietra vulcanica > v. Della Pietra, Marmo, Granito ecc.); cfr. dial. di Roseto Valfortore **rapidd** (lapillo, costone argilloso, terreno sterile, calcareo e sassoso) o è vezz. m. del cogn. **Rapa** (di ev. sign. > cfr. Rava al Nord e v. Ravelli)/ doc. dal **1783** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Giuseppe Rapillo** e nel **1887**: **Pasqua Rapillo**

RAPOLLA riflette il top. **Rapolla** (PZ) oppure è vezz. f. del cogn. **Rapa** (sulla falsariga di cogn. come: Frascolla, da Frasca, Vitolla da Vito, Mingolla da Mingo > v. Rapillo)/ da noi è doc. dal **1220**: **Giovanni Rapolla ' ex proprietario di un casalino'** (casalinum unum quod fuit Johannis Rapolla) **presso la**

casa di magister Pacificus; nel **1571** è documentato come nome: **Rapolla sposa Antonio Giurato** e nel **1729** come: **Antonia di Rapolla**

RASCHIATORE alla base ha l'antico nome di mestiere **raschiatore** (chi raschiava il carniccio dalle pelli per ricavarne pergamene)

RASO cfr. it. ant. **raso** (colmo, pieno); cfr. it. **raso** (cfr. Velluto, De Seta ecc.); cfr. it. **raso** (nell'accezione di **pelato, rasato** > v. Pilato, Calvi ecc. anche in senso geonomastico > cfr. **Monte Raso** > VR); cfr. dial. nap. **raso** (semplice, senza mezzi) > cfr. Poveromo/ doc. dal **1755**: **Pascale Raso**

RANIERI dal personale germ. **Raganhar** formato da **ragin** + **haria** (esercito guidato da Dio)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Salento e Sicilia/ cognome doc. dal **1794**: **Antonio Ranieri di Noia di Bari**

RASOLA cfr. dial. manfr. **ràsola** (aiuola, piccolo spazio di terra dove si fan crescere le tenere piante del cavolo ed altri oltraggi da trapiantare poi altrove); cfr. dial. nap. **ràsola** (raschietto metallico per la madia > v. Raschiatore); cfr. it. **ràsola** (appezzamento di terra di 500 mq. ca.); cfr. dial. fogg. **ràsola** (rasiera, raschietto, radimadia); cfr. dial. cer. **rasoule** (grosso orcio di creta usato in passato per stivare l'acqua potabile)/ cogn. a Potenza e Barletta/ doc. dal **1757**: **Lorenzo Rasola di Acquaviva** e nel **1888**: **Sabino Rasola fu Giuseppe**

RATCLIFF (cogn. ingl. doc. anche nella variante **Radcliff**)/ prob. ha alla base l'ingl. **rat** + **cliff** (topo di roccia > v. Rocci, Ratti e cfr. Sorice e Ratta)/ doc. dal **1916** (anno del decesso) come: **Maria Giovanna Ratcliffo di Pietro morta a 28 anni** e nel **1920** (anno del decesso): **Rosa Ratcliff di Pietro morta a 19 anni**

RATTI cfr. it. **ratto** (topo > cfr. Sorice, Sorge, Ratcliff ecc.) o ha alla base un top. del tipo **Ratto** (lat. **rapidus** > erto, scosceso > cfr. **Monte Ratto**[BS] e **Ratta** [FI]); cfr. serbo-croato **rat** (guerra > v. Guerra)/ a Galatina è doc. dal **1570** come: **Angela della Ratta** e da noi è doc. dal **1813**: **Domenico Ratti di Trani** e nel **1906** è doc. nella grafia: **Giovanni Ratth di Corfù morto nel 1922 a 60 anni**

RAUSEO var. di **Raguseo** (v.) oppure ha alla base il personale **Rauso** (di non chiaro sign. > v. Piccirillo)/ cognome a Foggia e Bovino/ cfr. Rausei in Calabria/ cogn. doc. dal **1817**: **Martera Rauseo**

RAVELLI potrebbe avere alla base il top. **Ravello** (SA) oppure essere vezz. pl. del cogn. **Rava** (dal dial. sett. **rava** > rapa > v. Rapolla)

RAZZANO alla base ha un top. del tipo **Razza/Razzana** (cfr. **Razzo** > AR e **Razzana** > GR) prob. da un lat. **radius** (sorta di ulivo > v. Oliva e Oliveto); la derivazione dall'it. **razza** non convince anche se non si può escludere alla luce del cogn. luc. **Razzante**; potrebbe infine essere corr. del top. **Rozzano** (MI)

RE cfr. it. **re** (v. Lorè) o riflette il top. **Re** (NO)/ doc. dal **1758**: **Nunzio Re di S. Giovanni Rotondo**

REBECCA dall'ebr. **ribqàh** (che avvince con le sue grazie); cfr. il top. **Rebeccu** (SS)/ cfr. Rebecchi in Calabria

RECCHIA dal dial. nap. **recchia** (orecchio > soprann.)/ cogn. in Calabria, Foggia, Lucera, S. Severo, Pietramontecorvino, Bari, Castellana e diffuso a Noci/ doc. dal **1722**: **Nicolò Recchia**, nel **1819**: **Maria Recchia di Castellana** e nel **1904**: **Giuseppe Recchia di Giovanni fu Mario**

RECCHIMUZZI dalle orecchie mozze (cfr. il soprannome **'ricchje muzzi'** a

Cassano Ionico e **mezzarecchje** da noi)/ è cognome a Margherita/ cfr. Recchimurzi a Bari/ cogn. doc. dal **1836** come: **Francesca Orecchimuzzo di Trani**; nel **1871** come: **Maria Recchiamuzzo** e nel **1899**: **Nicola Recchimuzzi di Giuseppe**

RECCHINI cfr. dial. cer. **recchjeine** (orecchino) oppure è vezz. pl. del cogn. nap. e cal. **Recco** tratto dal grico **rekko** (maiale > v. Porcelli, Porcel e Porcelluzzi); cfr. il top. **Recco** (GE)/ doc. dal **1846** come: **Riccardo Recchino di Andria**

RECCHIUTO dal dial. mer. **recchjoute** (dalle grandi orecchie > v. Ricchiuti)/ doc. dal **1570** come: **Pietro Aurecchiuto**; nel **1694** come: **Geronima Recchiuti** e nel **1793** nella grafia attuale: **Girolamo Recchiuto di Bisceglie**

RECCIA prob. ha alla base il dial. ven. **recia** (orecchio > v. Recchia) o dal cogn. **Reccio** (da noi estinto e doc. dal **1872**: **Pietro Reccio**) che potrebbe essere var. del cogn. **Recco** (v. Recchini)/ doc. dal **1780**: **Isabella Reccia di Bari** e nel **1930**: **Mario Reccia di Casalvecchio**

REDAVID (emigr. a Bari)/ v. Reddavide/ cogn. in Campania e a Foggia/ doc. dal **1744**: **Luca Redavid**

REDDAVIDE **Re Davide** (ebr. **dawidh** > amato da Dio)/ cfr. Redavide in Calabria/ cognome doc. dal **1762** (anno del decesso): **Luca Reddavide di Rutigliano morto a 45 anni**

REGA cfr. gr. mod. **rega** (aringa > v. Pesce, Sardella, Alicino ecc.); cfr. ebr. **rega** (istante > v. Minuto e Minutolo e cfr. d'Attimo)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Brindisi e Taranto/ cfr. Rego in Lucania/ doc. dal **1807**: **Luigi Rega di Napoli**; nel **1820**: **Dorotea Rega di Palo** (BA, SA); nel **1842**: **Raffaela Rega** e nel **1865** (anno del decesso): **Carolina Rega di Napoli morta a 60 anni**

REGANO prob. da una voce reg. **regano** (origano > cfr. **Riganu** > soprann. a Melicuccà > RC) oppure ha alla base il cogn. **Rega** (v.)/ cogn. a Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ cognome documentato dal **1856** come: **Antonia di Rigano** e nel **1870** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Antonia Regano di Andria morta a 40 anni**

REGGIO prob. ha alla base il top. **Reggio Calabria** o **Reggio Emilia**/ doc. dal **1775**: **Nicola Reggio di Trinitapoli**

REIBALDI alla base ha un nome o soprann. tratto dal provenz. **ribaut** latinizzato in **ribaldus** (doc. fin dal IX sec.) > ribaldo, che in it. ant. suona **rubaldo** (briccone, predone); negli eserciti medievali i **robaldi** o **rubaldi** erano soldati di umile condizione ai quali era affidato il compito di dare inizio alla battaglia o anche coloro (servi, predoni, non combattenti) che girovagavano o stazionavano nei pressi degli accampamenti militari per il proprio tornaconto e che indulgevano ai saccheggi al seguito dei **cavalieri**; cfr. port. **rebelde** (ribelle)/ v. Robaldo/ cogn. a Stornarella/ doc. dal **1706** come: **Anna Reibaldo di Canosa** e nel **1744**: **Crescenzio Reibaldi** e nel **1852**: **Maria Reibaldi di Molfetta**

REITANI v. Reitano/ doc. dal **1853**: **Antonia Reitani** e nel **1890**: **Pasquale Reitani di Francesco**

REITANO riflette il top. **Reitano** (ME)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia e Salento/ doc. dal **1811**: **Michele Reitano di Lipari**

RELLA v. Dirella oppure ha alla base il lat. **reglia** (linea di confine > v. De Finis e cfr. Limiti) o è var. f. di **Rillo** (v.)/ cogn. in Lucania, Grumo e un po' più diffuso ad Andria/ cognome doc. dal **1800** (anno del decesso): **Domenica Rella morta a 50 anni**

RENIERI var. di Ranieri (dal ger. ***ragin** + ***harja** > esercito guidato dal consiglio divino)/ cfr. Renier in Francia/ in Toscana è doc. dal **X sec.** come nome: **Renerius**/ doc. dal **1783** come: **Lorenzo Ranieri di Noya di Bari**

RENDINA cfr. it. med. **rendina** (rondine); cfr. **Rendina** (fiume presso Lavello); cfr. **Rendina** (contrada di Zungrí > CZ); cfr. il top. **Varco della Rendina** (sulla strada per Melfi); cfr. il top. **Fuggie la Rendina** (BA); cfr. dial. nap. **rennena** (rondine)/ v. Rendine/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1781**: **Imperia Rendina di S. Marco in Lamis**

RENDINE v. Rendina oppure ha alla base il cogn. **Rende** (CS, o dall'omonimo casale in agro di Lecce scomp. nel **1400 ca.**) o dall'alb. **rende** (grave, pesante > cfr. Pesante a Foggia) alla luce del cogn. cal. e camp. **Rendano** e di un doc. di Cerchiara (CS) del **1106** in cui è attestato un: **ton Rendon** (la famiglia di Rende > cfr. Rendo in Sicilia e da noi, ma est.)/ cogn. a Foggia e Andria/ doc. dal **1846**: **Vincenzo Rendine di Foggia**

RENNA cfr. it. **renna** (sulla falsariga di cogn. come: Cervi?); cfr. **Renna** (fiume che sfocia nel golfo di Taranto); cfr. il top. **Renno** (MO) oppure è var. fonetica del cogn. **Renda** (per il tipico fen. dei dial. mer. di **'nd > nn'**), adattamento del nome neogreco **Rhèndes** (ipoc. afer. di **Layrènthyios** prestito del lat. **Laurentius** > Lorenzo)/ v. Rendine/ cogn. in Campania, Lucania, Sicilia, Salento, S. Ferdinando, Bari, Monopoli, Fasano e Minervino/ doc. dal **1682**: **Vito Renna** e nel **1773** come: **Matteo Renda**

RENIS dal lat. **ren/renis** (rene) sulla falsariga di cogn. come: Schena, Di Schiena, Reni ecc. oppure è var. del cogn. alb. **Rennis** (di non chiaro sign.)/ a Salpi nel **1140** è doc. una certa: **Renis 'madre' di Moreliano 'grosso proprietario'** e da noi è doc. dal **1769** come: **Nicola Reni di Rutigliano** e nel **1887** come: **Francesco Reno di Vincenzo**

RENZULLI vezzeggiativo pl. di **Renzo** (da Lorenzo)/ cogn. in Calabria, Campania e Manfredonia

RESCAZZI alla base ha il cogn. luc. **Resca** (che riflette il dial. cal. **resca** > lisca di pesce > v. Resta) suff. in **'azzi'** prob. per indicare spregiativo sulla falsariga di cogn. come: Baldazzi da Baldi, Mengazzi da Minghi ecc./ cfr. Resca in Lucania e Salento

RESCIGNO prob. ha alla base il cogn. cal. **Rescia** (di oscuro sign.) oppure ha qualche parentela col dial. nap. **rescignuolo** (usignuolo)/ cogn. in Campania, Lucania e Taranto

RESINI cfr. il top. **Resìna** (NA > attualmente Ercolano) oppure è vezz. pl. del cogn. **Resi** (da noi scomp. e doc. nel **1828**: **Grazia Resi di Mola**) prob. dall'it. **reso** (restituito), nome dato a un figlio venuto a sostituire un altro scomparso prematuramente e considerato come **reso**, **ridato ai genitori**, sulla falsariga di cogn. come: Risalito, Ricupero, Riparante, Ristoro ecc./ doc. dal **1847** come: **Clementina Resina**

RESPINO **ignoramus** (a meno che non abbia alla base il top. **Respa** > antica città scomparsa ubicata presumibilmente tra Giovinazzo e Molfetta)

RESSE forse riflette parzialmente il top. **Castellum Resse** (ant. feudo normanno dell'Abbazia di S. Giovanni in Venere ubicata in agro di Chieti); cfr. gr. a. **ressis** (parola > v. Parabola, Oratore, Verbale, Parlante, Parlati e cfr. Parola); cfr. lat. **res** (cosa > v. Bellacosa); cfr. gr. mod. **rissi** (idem)/ cfr. Ressa a Bari/ cogn. doc. dal **1786** come: **Michele Ressi del Sito** (Losito > TA); nel **1791** come: **Michele**

Res dello Sito e nel **1793**: **Michele Resse di lo Sito**; nel **1819** è doc. come: **don Francesco Saverio Ressa**; nel **1856** (anno del decesso): **Vito Resse morto a 60 anni** e nel **1946** (anno del decesso): **Decio Resse morto a 72 anni**

RESTA cfr. it. **resta** (resta della spiga di grano, grossa fune, lisca, arnese di metallo che si applicava sulle corazze medievali per tenere la lancia in **resta**); non si può escludere che abbia alla base il verbo **restare** > **resta** potrebbe, in questo caso, indicare un nome aug. dato a un ennesimo figlio venuto a sostituirne altri morti prematuramente/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando, Bari e più diffuso a Rignano e Gioia del Colle/ nel **1610** è doc. come nome: **Resta Turchiarulo** e nel **1710** come cogn.: **Giuseppe Resta**

RESTAINO vezz. del cogn. **Resta** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Prestaino da Presta, Tristaino da Tristano ecc./ è cognome in Lucania, Campania e Giovinazzo/ doc. dal **1817** come: **Michele Restano di Lipoli** (?); nel **1882** come: **Angela Ristaino**; nel **1901** nella grafia attuale: **Anna Restaino di Domenico** e nel **1913** (anno del decesso): **Alfonso Restaino morto a 65 anni**

RESTELLI cfr. it. **restello** (tavola dipinta di formato oblungo > v. Tavolieri) oppure ha alla base il cogn. **Resta** (v.)

RIANNA cfr. dial. cal. **Riana** (Diana > v. Diana) oppure è af. di **Marianna** o ha alla base un top. del tipo **Riana** (PR) o **Riano** (PR, RM)/ cfr. Rianni in Lucania/ doc. dal **1813** come: **Angela Rianni di Marsico Nuovo** (PZ)

RICATTI v. Ricatto/ cogn. a Margherita e Barletta/ cognome doc. dal **1777**: **Carmina Ricatti**

RICATTO cfr. it. **ricatto** (che anticamente significava **riscatto** > nome aug. e grat. dato a un figlio perché **riscattasse** la famiglia da precarie condizioni economiche?) oppure ha alla base il cogn. est. **Aricatto** (da noi doc. nel **1798**: **Nunzia Aricatto di Barletta**, doc. nel **1800** come: **Nunzia Riccatto di Barletta**) che potrebbe derivare dal personale **Arrico** (var. di **Arrigo** > v. Errico)/ doc. dal **1771**: **Anna Rosa Ricatto di Barletta** e nel **1904** (anno del decesso): **Nunzio Ricatto morto a 45 anni**

RICCARDI v. Riccardo/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, San Severo, Manfredonia e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1580** come: **C. Ricardi** e nel **1708** nella grafia attuale: **Anna Riccardi**; nel **1847**: **Andrea Riccardi di Rocchetta** e nel **1878**: **Raffaele Riccardi di Paolo di Bisceglie**

RICCARDO (emigr. a Manfredonia)/ dal germ. **rikia + hardhu** (forte e potente)/ cfr. Ricard/Richard in Francia/ a Siponto nel **1220** è doc.: **maestro Riccardo 'orefice', padrone di una casa**; nel **1287** nella nostra zona è doc. un: **frate Riccardo 'precettore dell'Ordine Teutonico'** e nel **1586**: **Pietro Riccardo de Barletta 'padrino' di Leonardo d'Orlando** e nel **1890**: **Michele Riccardi di Felice fu Giuseppe**

RICCHEO alla base ha il cogn. **Ricco** (v. Ricco) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza sulla falsariga di cognomi come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo, Tomeo da Toma ecc.

RICCHITELLI vezzeggiativo pl. del cogn. **Ricco** (v. Ricco)/ cognome documentato dal **1788** come: **Giacomo Riccotello di Bisceglie** e nel **1851** nella grafia attuale: **Giovanni Ricchitelli** e nel **1891** (anno del decesso): **Mauro Ricchitelli morto a 40 anni**

RICCHIUTI v. Ricchiuto/ cognome in Lucania, Salento e Foggia

RICCHIUTO v. Recchiuto/ doc. dal **1610** come: **Antonella de Ricchiuto**; nel **1630** come: **Dianora Richiuto** e nel **1850**: **Isabella Ricchiuto di Bisceglie**

RICCI cfr. it. **ricci** (capelli crespi > cognomizz. del cogn. Riccio > v. Riccio e cfr. Crispi e Liscio)/ cogn. in Calabria, Foggia, Cagnano, Carapelle, Lesina, S. Giovanni Rotondo, Torremaggiore, San Severo e più diffuso a Bari e Lucera/ a Foggia è doc. dal **1220**: **Giovanni Ricci 'proprietario' di una casa nella zona del Tempio** (?) e da noi dal **1681**: **Anna Ricci**; nel **1839**: **Gaetano Ricci di Barletta**; nel **1856** (anno del decesso): **Angiola Maria Ricci di Foggia morta a 91 anni** e nel **1891** (anno del decesso): **Andrea Ricci di Foggia morto a 70 anni**

RICCIARDI var. del cogn. **Riccardi** (v. Riccardo) > corrisponde al cogn. fr. **Richard**/ potrebbe anche avere alla base il cogn. **Ricci** (suff. in **'ardo'** > v. Taccardi. Biancardi ecc.)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, Bari, Lesina e un po' più diffuso a San Giovanni Rotondo/ a Barletta è doc. dal **1416** come: **dopnus (dominus) Nicolaus Riczardi** e da noi dal **1569** come: **Carlo Riczardo** e nel **1611** nella grafia attuale: **Diana Ricciardi**; verso la fine del **'700** è doc.: **Giovanni Ricciardi 'procuratore della Università'** (Comune); nel **1816**: **don Serafino Ricciardi di Napoli 'sacerdote'** e nel **1867** (anno del decesso): **Luigia Ricciardi di Ascoli morta a 44 anni**/ [ad Ascoli Satriano è cogn. di 'notabili', proprietari di un **palazzo Ricciardi**, elegante dimora gentilizia]

RICCIATO prob. ha alla base il cogn. **Ricci** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Pasinato da Pasini, Pensato da Pensa ecc.

RICCIO cfr. it. **riccio** (ricciuto, dai capelli crespi > v. Ricci e Rizzo/i e Liscio) oppure ha alla base il top. **Riccia** (CB)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Foggia, S. Severo e Bari/ doc. dal **1698**: **Gioseppo Riccio di Minervino**

RICCO cfr. it. **ricco** (nome aug. e grat.)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Barletta e più diffuso a Margherita e Bari/ doc. dal **1712**: **Rosa Ricco di Barletta**

RICUCCI da **Enricucci** (v. Enrico)/ cogn. in Calabria, Campania e Venosa/ doc. dal **1814**: **Francesco Ricucci di Monte S. Angelo**

RIEFOLI v. Riefolo/ cogn. a Margherita/ cognome doc. dal **1824**: **Vincenza Riefoli di Lavello**

RIEFOLO corr. dell'it. **refolo** (soffio di vento > v. Zefferino, Del Vento ecc.); cfr. dial. manfr. **refola** (ritaglio, parte di cosa commestibile); cfr. **Riefulu** (soprann. a Taurianova)/ cognome in Sicilia, Calabria, Campania, Foggia, Bari, Margherita e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal **1746**: **Lazzaro Riefolo**

RIGAMONTI prob. dall'unione dei cogn. **Riga + Monti** (v. Monti e cfr. gr. tardo **rigas** > re e dial. di Bova **riga** [idem] = re dei Monti?) o significa: **che abita vicino alla riga** (confine) **dei monti** (cfr. Ripamonti)/ cognome doc. dal **1887**: **Giustino Rigamonti**

RIGANTE potrebbe avere alla base il cogn. **Riga** (v. Rigamonti) sulla falsariga di cogn. come: Riparante da Riparo/ cfr. Riganti a Trinitapoli/ a Barletta è doc. dal **1481** come: **Berardinus de Rigandis** e da noi dal **1794** (anno del decesso): **Rosa Rigante di Trani morta a 72 anni**

RIGILLO dal latino **regillus** (piccolo re > v. Lorè)/ cognome presente in Sicilia, Lucania e Foggia

RIGNANESE **di Rignano** (FG, RM, FI, BO)/ cogn. a Foggia, Lucera e più diffuso a Manfredonia e Monte S. Angelo

RIGOLINI vezz. dell'it. **rigolo** (persona poco seria, inaffidabile); cfr. rom. **rigolà** (cunetta, avvallamento)/ cfr. Rigoli e Rigolino in Calabria/ nel **1873** da noi è doc. un: **Pantaleo Rigoloso fu Donato**

RILLO (emigr. a Ruffano > LE)/ cfr. dial. di Ros. Valf. **rille** (grillo, seme dell'acino d'uva); cfr. dial. corso **rillu** (grillo); cfr. dial. cal. **rijllu** (scricciolo, serpente); cfr. ted. **rille** (scanalatura > cfr. Canale e v. Canalella)

RIMEDIOTTI vezz. pl. del cogn. **Rimedio** (nome dato a un bambino per **rimediare** la perdita immatura di un figlio precedente, sulla falsariga di cogn. come: Riparo, Ricupero, Cangio, Risalito ecc.)/ il nome **Remedius** è doc. in Francia dal **VII sec.**

RINALDI dal germ. **ragin + walda** (che comanda con l'aiuto o il consiglio divino) esitato nel personale **Raginaldus**, attestato in fonti longobarde fin dalla fine del **sec. VIII**; il tipo **Rinaldo** si affermò, poi, in seguito al successo della **Gerusalemme Liberata** del Tasso di cui **Rinaldo** era uno degli eroi principali; nel Sud (specie nel Napoletano) il nome **Rinaldo** ha assunto, per est. sem., il sign. di **cantastorie** ovvero di persona che va in giro cantando le gesta di **Rinaldo**/ cogn. in Lucania, Apricena, Lucera e più ampiamente diffuso a Bari, Manfredonia, Foggia e Monte S. Angelo/ cfr. Rinaldis in Calabria e Renaud/Renault in Francia/ a Casalnuovo è cogn. doc. dal **1220** come: **Giovanni de Rainaldo 'padrone di vigne'**; a Barletta dal **1424**: **Raynaldus 'confictarius'** e da noi dal **1598**: **Rinaldi de Mirabella sposa Camilla de Schenzano**; nel **1769**: **Vito Rinaldi di Bari assassinato nella vigna di Giovanni Chiomenti**; nel **1770** il **notaio Giuseppe Rinaldi in società con Vincenzo Tonti partecipa all'asta degli ortali di G. N. Novelli**; nel **1786**: **Giuseppe Rinaldi della Terra di Russo 'provincia di Lucera** (?); nel **1805** è doc. il: **dott. Savino Rinaldi 'padrino' di battesimo di Michele Saverio Savino Rinaldi**; nel **1808**: **don Michele Rinaldi 'parroco'**; nel **1828**: **don Luigi Rinaldi 'tenente colonnello'**; nel **1868**: **don Antonio Rinaldi 'sacerdote'**; nel **1895**: **Giovanni Rinaldi 'dottore'**; all'inizio di questo secolo la famiglia **Rinaldi** risulta proprietaria di un mulino; ad Ascoli Satriano **Rinaldi** è cogn. di notabili proprietari di un **palazzo Rinaldi** del **sec. XIII**

RINCHI dall'italiano **rinco** (becco, grugno > cfr. Musso > est.)

RINELLI vezz. del personale **Rino**, che potrebbe avere alla base personali come: Salvatore, Marino, Piero, Caterino ecc. o riflette parzialmente il top. **Contrada Rinella** (in agro di Canosa)/ doc. dal **1759**: **Antonia Rinelli di Spinazzola** e nel **1934** (anno del decesso) come: **Leonardo Rinella di Luigi morto a 80 anni**

RIONDINO sembra avere alla base un top. del tipo **Riondo** (VR) che vuol dire **rotondo** attraverso un it. ant. **ritondo** (numerosi i top. che indicano concetto di **rotondità**)/ v. Riontino/ nel **1871** è doc. una: **Palma Rigondino di Valenzano**

RIONTINO v. Riondino/ doc. dal **1881**: **Rocco Riontino fu Pasquale** e nel **1883** nella grafia: **Rocco Rigondino fu Pasquale** (è la stessa persona)

RIPARANTE cfr. it. **riparante** (nome aug. dato ad un figlio venuto a **riparare** la perdita di un altro scomparso anzitempo > v. Rimediotti)

RISO cfr. it. **riso** (nome aug. e grat. dato ad un figlio perché la sua vita sia allegra e spensierata? > v. Allegretti, D'Allegri, Allegrini ecc.) oppure indica il **cereale** (sulla falsariga di cognomi come: D'Avena, Gramegna ecc.); cfr. anche il gr. a. **risòs** (ruga > rugoso, vec-

chio? > cfr. Risòs cognome in Grecia); potrebbe anche essere var. del cogn. cal. **Risa** (nome che i Normanni dettero alla città di Reggio Calabria > cfr. il cogn. cal. **De Riso** doc. dal **1271**, anno in cui questa famiglia è attestata in zona di Catanzaro dove risulta feudataria dal **1372**); potrebbe infine più semplicemente riflettere un top. scomp. o non meglio noto come pare confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1830**: **Filippo Burlizio di Riso in Lecce**/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria, Bari e Monopoli/ cfr. Risi altrove/ a Bisceglie nel **1040 ca.** è doc. un: **Riso** (senza altre indicazioni); a Barletta è doc. dal **1320** come: **Umfredo de Riso** e da noi dal **1809**: **Chiara Riso**

RISOLIA potrebbe essere var. del cogn. cal. **Risoleo** (Riso + Leo > v. Riso e Leo) o corr. del cogn. **Grisolia** (Com. in prov. di CS) o avere alla base il cogn. **Risoli** (vezz. pl. di Riso)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1793** come: **Fiorenza Risoli**

RIZZELLO vezz. del cogn. **Rizzi** (v.)/ cogn. in Calabria/ cognome doc. dal **1773**: **Pasquale Rizzello della Terra del Buggiardo** (sic) [?]

RIZZETTI vezz. pl. del cogn. **Rizzo** (v.)/ cfr. Rizzitiello in Lucania e Rizzitelli a Margherita

RIZZI v. Rizzo/ cogn. in Calabria, Campania, Manfredonia, Margherita, Foggia, e più diffuso a Barletta e Bari/ doc. dal **1703**: **Domenico Rizzi di Trani**; nel **1834**: **Maria Rizzi del Casal Trinità** e nel **1888**: **Elisabetta Rizzi di Antonio**

RIZZO cfr. dial. mer. **rizz** (riccio di capelli, riccio di mare e di terra)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia, Lucera e Bari/ cfr. Ritsos in Grecia/ doc. dal **1573** come: **Jacovo Riczo** e nel **1597** nella grafia attuale: **Donato Rizzo**; nel **1851** (anno del decesso): **Donato Rizzo morto a 80 anni**

RIZZUTI alla base ha il cogn. **Rizzo** (v.)/ cogn. a Potenza/ cognome doc. dal **1791** come: **Gennaro Rizzuto di Corigliano in Calabria**

ROBALDO v. Reibaldi/ doc. dal **1877**: **Antonio Robaldo di Priola** (CN) e nel **1935** (anno del decesso): **Giuseppe Robaldo morto a 63 anni**

ROBERTI v. Roberto/ cogn. a Lucera e Manfredonia/ a Barletta è doc. dal **1343**: **Iacobus Roberti** e da noi è doc. dal **1782** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Francesco Roberti** e nel **1839**: **Maria Santa Roberti di Rocchetta**

ROBERTO dal germ. **hroth + bertha** (di fama splendente)/ cogn. a Foggia, Lucera, Manfredonia, Bari, Candela e un po' più diffuso a Noci e Andria/ a Foggia nel **1220** è doc. un: **Roberto 'vaccaro'** e da noi a Fontana Fura (antico casale scomparso in agro di Cerignola) dal **1249** come: **Nicolay de Robberto** (sic) **'proprietario di una casa'**; nel **1757** come: **Domenico di Roberto di Calabria** e nel **1812** è doc.: **Anna Teresa Roberto** e nel **1840**: **Luigi Roberto**

ROBUCCI potrebbe avere alla base il rom. **rob** (servo della gleba > v. Schiavone, Famiglietti, Libertino ecc.) o una qualche parentela col cogn. barese **Robino** (cfr. ingl. **Robin** > vezz. di Roberto) o il lat. arc. **robus** (forza, vigore > v. Forte e Vigorita)/ cogn. a Candela/ doc. dal **1748**: **Nicola Robucci di Bisaccia**

ROBUSTELLA vezz. f. del cogn. **Robusto** (v.)/ doc. dal **1860 ca.**: **Mattea Robustella di Matteo**

ROBUSTO cfr. it. **robusto** (v. Forte, Vigorita ecc.)/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ doc. dal **1576** come: **Lucretia de Robusto** e nel **1776**: **Serafina Robusto**

di Noja (v. Di Noia)

ROCA riflette il toponimo scomparso **Roca** (città in Terra d'Otranto, fortificata da Gualtiero di Brienne tra il **XIII** e il **XIV sec.**, divenuta poi covo di pirati turchi e fatta distruggere dal preside Loffredo); cfr. catalano **roca** (roccia, sasso > v. Roccia e Sasso); cfr. sp. **roca** (roccia, rocca); cfr. rom. **rocà** (roccia); cfr. ungherese **roka** (volpe > v. Volpe); cfr. sscr. **roca** (splendente > v. Lucente e Brillante)/ cognome a Foggia, Ascoli e S. Giovanni/ cognome documentato dal **1762**: **Giovanni Roca**

ROCCANOVA riflette il top. **Roccanova** (PZ)/ cogn. a Matera e Potenza

ROCCHETTI cfr. it. **rocchetto** oppure è vezz. pl. di **Rocco** (v. Rocco)/ cfr. Rocchino in Calabria e Campania/ cognome doc. dal **1814** (anno del decesso) come: **Rosa Rocchetta**

ROCCIA cfr. it. **roccia** (v. Monti, Della Pietra, Granito, Sasso ecc.)/ cogn. a Castelluccio dei Sauri, Foggia e Ascoli / cfr. Laroche in Francia/ cognome documentato dal **1816** come: **Maria Isabella Laroccia** e nel **1819** come: **Felice La Roccia di Conversano**

ROCCI var. pl. di **Roccia** (v.) o di **Rocchi** (v. Rocco)/ cogn. a Bari

ROCCO dal francone **hrok** (corvo) o dal celt. **hrokr** (di alta statura) latinizzato in **Rochus**/ cogn. in Lucania, Foggia, Bovino, Margherita e Bari/ doc. dal **1673**: **Angela Rocco** e nel **1830**: **Francesco Rocco di Pozzuoli**

ROCCOTIELLO vezz. di **Rocco** (v.); cfr. il top. **Contrada Roccotelli** (in agro di Minervino Murge)/ cogn. a S. Ferdinando/ cognome doc. dal **1810**: **Grazia Roccotiello** e nel **1815**: **Giuseppe Roccotiello di Minervino**

RODO cfr. gr. mod. **rodo** (rosa > v. Rosa); cfr. sp. **rodo** (cilindro di pietra); cfr. cat. **rodo** (rotondo > v. Rotondo) o ha alla base il top. **Rodi** (isola greca)/ doc. dal **1837** come: **Cristoforo Rodi**

RODIGHIERO dal francone **Hrodgaer** formato a sua volta da **hroth** (gloria) + **gaira** (lancia) e quindi col sign. finale di: **'lancia gloriosa'**; questo nome fu nel **sec. IX** latinizzato in **Rotecherius** (Rodighiero)/ doc. dal **1734**: **Giovanni Stefano Rodighiero del Regno d'Aragona**

ROFENA (emigr. a Milano)/ prob. var. f. di **Rufino** (per l'esito dei dial. mer. di **'u > o'** nel passaggio dal m. al f.: 'u russ > la ross', 'mbuss > mboss' ecc.) tratto forse dal lat. **rufus** (rosso di barba o di capelli) o ha alla base l'ebr. **rofe** (medico > cf. De'Medici e v. della Medica > est.)

ROGANELLI potrebbe avere alla base il top. **Roganum** (ant. nome di Rignano Garganico) o il cogn. cal. **Rogano** (dal dial. cal. **roganu** > uragano > v. Tempesta, Furia ecc.) o l'it. **roga** (tassa che anticamente le città marinare pagavano allo stratega > v. Lerario, Latassa ecc.); non si possono escludere nemmeno il gr. mod. **roga** (capezzolo, acino d'uva, chicco > v. Chicco, Uva e Menna) né l'it. ant. **rogo** (legnaia), tantomeno il sicano **rogo** (granaio > cfr. Granieri) o il lat. **rogus** (idem); cfr. anche sscr. **roga** (infermità) e sscr. **rocana** (cielo luminoso) e l'ebr. **roga** (calma > v. Calmo e Tranquillo)/ da noi nel **1890** è doc. un: **Cataldo Rocanio di Antonio**

ROGAZZO alla base ha il cognome **Rogo/a** (v. Roganelli)/ doc. dal **1807** nella forma: **Giuseppe Rogo** e nel **1891** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Margherita Rogazzi**

ROGGES cfr. alb. **rroge** (paga, salario), cfr. it. ant. **roggio** (rosso); cfr. sp. **rojez** (rosso > cfr. Roges cogn. in Cata-

logna e da noi nel **1831**: **Felice Roja**)/ cogn. a Matera/ doc. dal **1754** come: **Andrea Roggi di Barletta**

ROLFINI vezz. pl. del nome **Rolfo** (cfr. il cogn. ted. **Rohlfs**) sinc. di **Rodolfo** dal germ. **hroth + wulfa** (lupo glorioso) o ha alla base l'antico nome francese **Roholf** (doc. in Francia già nel sec. XI) che corrisponde al cogn. fr. **Rouff** imparentato col cogn. it. **Ruffo** (prob. dal lat. **rufus** > rosso)

ROLLO cfr. il top. **Rollo** (AV); cfr. it. **rollo** (rotolo > v. Rotolo e Ruotolo); cfr. dial. nap. **rollo** (rotolo, balza di vestiti femminili, guarnizione); cfr. dial. corso **rollu** (personaggio); cfr. il top. **Piano Rolle** (TN); **Rolle** è cogn. in Francia ed è tratto dal nome scand. **Rolle** (di oscura etim.) importato con la venuta dei Normanni in Puglia nell'**XI sec.**/ cogn. a Foggia, Rocchetta, Ascoli e Bari/ doc. dal **1773** come: **Antonia Rolla di Lizzaniello** (Lizzanello > LE); nel **1821** come: **Antonio di Rollo**; nel **1886**: **Sabino Rollo fu Tommaso** e nel **1918**: **L. Rollo** (a questa data da tempo defunta quando muore suo figlio di 75 anni)

ROMANAZZI cfr. il cogn. **Romano** (v.) suff. in **'azzo'** per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: Baldazzi da Baldi, Marrazzo da Marra ecc./ cogn. a Bari/ doc. dal **1742** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Stefano Romanazzo di Montemilone** (PZ)

ROMAGNOLO della Romagna/ cogn. a Napoli/ cognome doc. dal **1847** come: **Chiara Romagnoli** e nel **1888**: **Salvatore Romagnolo** e nel **1902**: **Angela Romagnolo fu Antonio**

ROMAGNUOLO v. Romagnolo e cfr. l'it. ant. **romagnuolo** (drappo fatto in Romagna > v. Pannoli e cfr. Tessuto)/ cogn. a Rodi Garganico/ doc. dal **1806**: **Giuseppe Romagnuolo** e nel **1894**: **Angela Romagnuolo fu Tommaso**

ROMANELLI vezz. pl. del cogn. **Romano** (v.)/ cognome a S. Ferdinando, Margherita e Rodi Garganico/ cfr. Romaniello in Lucania/ doc. dal **1693**: **Domenico Romanelli**

ROMANO di Roma (anticamente col nome di **Romano** si designavano tutti gli appartenenti all'Impero Romano sia d'Oriente che di Occidente)/ cogn. in Calabria, Foggia, Ascoli, Celenza, Lucera, Orta Nova, San Severo e più diffuso a Bari/ cfr. Romanòs in Grecia e Romanò nell'Italia mer./ a Montecorvino nel **1220** è doc. un: **dominus Romano 'padrone di una vigna'**; a Barletta dal **1320**: **Francus Romanus** e da noi dal **1596**: **Giacomo Romano**; nel **1830**: **Gabriele Romano di Sanseverino** (SA, PZ, MC)

ROMEI v. Romeo/ cogn. in Calabria

ROMEO dal gr. a. **rhomaios** latinizzato in **romaeus** (di Roma, ma nell'accezione di **romano d'Oriente** ovvero **bizantino**, poi nel Medio Evo avanzato [dopo il **1000**] il termine **romaeus** [romeo] diventò sinonimo di **pellegrino** designando chi era stato in pellegrinaggio in Terra Santa e a Roma [De Felice])/ cogn. in Calabria, Foggia e un po' più diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1839**: **don Luca Romeo di Napoli**; nel **1840** (anno del decesso): **Salvatore Romeo morto a 33 anni** e nel **1888**: **Nicola Romeo fu Giovanni**

RONCHETTI vezz. pl. del cogn. **Ronco** (a Matera), che potrebbe avere alla base il top. **Ronco** (freq. nella nostra Penisola, e derivato dal lat. **ronco** dev. di **runcare** > mettere a coltura = **terreno dissodato, messo a coltura**) o il dial. sal. **rongu** (gongro > sorta di pesce di mare) oppure il lat. **ronchus** (cavezza) o l'it. ant. **ronca** (serpe > v. Laserpe) o, infine, lo sp. **ronco** (rauco); ma in verità

non possiamo lasciar da parte nemmeno il top. **Ronchetto** (GE) come risulta dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1845**: **Felice L'Aja di Ronchetto**/ doc. dal **1791** come: **Lucia Ronchi di Cialamaro** (Cellamare > BA)

RONDINELLA cfr. it. **rondinella** (v. Auciello, Rossignuolo, Augelletta, Rendina ecc.)/ cogn. a Napoli, Foggia e Troia/ cfr. Rondinone in Lucania e a Taranto e Rondinelli in Calabria/ cognome doc. dal **1782**: **Nicola Rondinella di Andria** e nel **1877**: **Vincenzo Rondinella di Raffaele di Manfredonia**

RONGA per l'etim. v. Ronchetti/ cfr. Rongo in Calabria, Lucania, Campania e Foggia/ doc. dal **1723** come: **Giuseppe Ronca di Melfi** (**Ronca** è soprann. a Bruzzano > RC) e nel **1783** (anno del decesso): **Antonia Ronga di Secondigliano morta a 35 anni**

RONZINO cfr. it. **ronzino** (v. Cavallo e cfr. Bardotti in Italia e Bardot in Francia) oppure è af. di **Oronzino** (lat. **orontius** > veloce, agile); cfr. dial. corso **ronzu** (bronzo > v. Rame e cfr. Bronzino); non si può nemmeno escludere che alla base ci sia un top. del tipo **Ronzano** (BO) tratto da un lat. **aruncius** (di oscuro sign. > cfr. il top. **Sessa Aurunca**)/ cogn. a Margherita/ doc. dal **1868** (anno del decesso) come: **Pasquale Ronzo di Foggia morto a 23 anni**

RONZITTI (emigr. a Termoli)/ vezz. del cogn. est. **Ronzo** (v. Ronzino) sulla falsariga di cogn. come: Manzitti da Manzi, Bellitti da Belli ecc.

ROPPO potrebbe avere alla base il top. **Roppa** (in Friuli); cfr. dial. corso **roppa** (groppa); la derivazione dal nome germ. **Ropperto**, [latinizzata in **Roppertus**] da **Ruperto**, var. di **Roberto** sembra ardua da sostenere/ cfr. Roppa in Campania/ doc. dal **1791**: **Maria Roppo di Scanzano di Lecce** (la quale nel **1798** è doc come: **Maria Roppa di Lecce**) e ne **1902**: **Anna Roppo fu Rocco**

ROSA cfr. it. **rosa** (v. Fiore, Giglio Tulipano ecc.)/ [nella simbologia cristiana la **rosa** diventa il **calice** che ha raccolto il **sangue di Cristo** e rappresenta il **Sacro Graal** ed è **simbolo di rigenerazione**]/ cognome ad Apricena, Ischitella e Sannicandro/ cognome doc. dal **1580**: **Pietro Rosa** e nel **1872**: **Saverio Rosa di Lecce fu Vincenzo**

ROSALIO var. m. **di Rosalìa** (dal provenz. **rocelin** > corona di rose)

ROSAMILA **Rosa Emilia**? (v. Rosa e D'Emilio) o da **rosa + mila** (dial. nap. **mila** > mela)/ cognome ad Ascoli e S. Giovanni Rotondo

ROSANELLI vezz. pl. del nome **Rosana** (dal lat. **Roxanes** > rilucente > v. Lucente) var. di **Rossana**; cfr. i top. **Rosano** (RE e in Lucania) che potrebbero anche essere alla base di questo cogn./ cfr. Rosano in Lucania/ cognome doc. dal **1783** come: **Pietro Antonio Rosano di Pestizzo** (Pisticci)

ROSASCO riflette il top. **Rosasco** (PV)

ROSATI v. Rosato/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Campania e Salento/ cogn. doc. dal **1795** (anno del decesso): **Felicia Rosati di Corato morta a 60 anni**; nel **1840**: **Rosa Rosati** e nel **1886** (anno del decesso): **Michele Rosati di Canneto** (BA) **morto a 60 anni** [ad Ascoli Satriano **Rosati** è cognome di notabili proprietari di un **palazzo Rosati** risalente al XVIII sec.]

ROSATO cfr. it. **rosato** o ha alla base il cogn. **Rosa** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, S. Ferdinando, Lucera, Bari, Fasano e Locorotondo/ nel **1626** è doc. come nome:

Rosato Carrabba e come cognome dal **1676**: **Anna Rosato**; nel **1826**: **don Raffaele Rosato 'sacerdote'** e nel **1852**: **Maria Rosato di Barletta**

ROSCIANO riflette il top. **Rosciano** (PE) oppure il top. **Rossano** (CS), che, in dial. cal. suona **Rosciano**; non si può escludere del tutto che alla base vi sia il cognome da noi est. **Roscia** (doc. nel **1811**: **Michele Roscia**)/ v. **Roscino**/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia e Manfredonia/ doc. dal **1815** come: **Giovanni Rosciani di Noja di Bari**

ROSCINO cfr. it. **roscino** (da una voce reg. **roscio** > rosso di capelli) oppure ha alla base un top. del tipo **Rosci/a** (cfr. Roscia > RM, RI) tratto dal sab. ***rousia** (altopiano carsificato e dalla terra di color rosso) divenuto poi in latino **rus/ruris** (campo > v. Campo)/ cogn. a Bari e Conversano/ doc. dal **1817** (anno del decesso) come: **Giovanni Ruscino di Noia morto a 40 anni** e nel **1901** nella grafia attuale: **Vincenzo Roscino** e nel **1959** (anno del decesso): **Antonia Roscino morta a 62 anni**

ROSELLI riflette il top. **Roselli** (FR) o ha alla base il cogn. **Rosa** (v.) o quello cal. **Rose** o, infine, riflette parzialmente il top. **Rosello** (CH)/ cognome in Lucania, Calabria, Foggia, San Marco in Lamis, Corato e un po' più diffuso a Molfetta/ cognome documentato dal **1630**: **Vincenzo Roselli**

ROSITO alla base potrebbe avere il cogn. **Rosi** (v. Rosa) oppure è corr. del top. **Roseto** (CS), che in dial. cal. suona **Rusitu**/ cogn: a S. Paolo di Civitate e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal **1756**: **Nunzia Rosito di S. Severo**

ROSSATO alla base ha il cognome **Rosso/a** (v. Rossi) sulla falsariga di cognomi come: Brancato da Branca, Roncato da Ronca ecc.

ROSSETTI cfr. it. ant. **rossetto** (di pelo rossastro)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Apricena e San Severo/ cfr. Rosset in Francia e Svizzera/ a Barletta è doc. dal **1466** come: **Tontus Russectus** e da noi dal **1813** (anno del decesso) come: **Vito Nicola Rosetti di Napoli morto a 28 anni**

ROSSI dall'it. **rosso** (v. Russo)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Serracapriola, Turi e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1638**: **Francesco Rossi 'canonico'**; nel **1677**: **Giovanna Rossi**; nel **1700**: **il cerignolano Giovanni Michele Rossi diventa vescovo di Gallipoli** (?); nel **1811**: **don Savino Rossi di Canosa 'sacerdote'**; nel **1819**: **Giacomo Rossi di Fraino** (v. Delli Fraine) e nel **1820**: **don Domenico Rossi 'sacerdote'** e sempre nello stesso anno: **Gaetano Rossi di Cosenza**/ [di **Anna Rossi** cui è intitolata una strada della nostra città e che lasciò un legato per l'**Educandato delle figlie del Popolo** non si hanno notizie certe]

ROSSICONE alla base ha il cogn. **Rossi** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Perricone da Perri/ doc. dal **1833** (anno del decesso) come: **Nunzio Russicone di Scanno morto a 35 anni** e nel **1870** come: **Ermenegildo Rosicone di Scanno**

ROSSIGNUOLO dall'it. **rossignuolo** (usignuolo > cfr. **risignuolu** > idem > soprann. a Belmonte Calabro) o è vezz. del cogn. da noi est. **Rossigno** doc. nel **1800**: **G. Rossigno di Noja** e nel **1833** (anno del decesso) è doc.: **Giuseppe Rossigno 'contadino' di Acquaviva morto a 40 anni**/ cfr. Rossignoli a Canosa e Rosignoli altrove/ a Barletta è doc. dal **1466** come: **Colicchio Russignolo** e da noi è doc. dal **1774** come: **Giuseppe Domenico Roscignuolo di Modugno**; nel **1844** come: **Savina Vriscignuolo** e nel **1846** nella grafia attuale: **Savina Rossignuolo** (è la stessa di prima) e nel **1852**: **Gennaro Rossignuolo di Canosa**

ROSSIGNOLO v. Rossignuolo

ROSSOMANNO da **rosso** + **manno** (uomo dai capelli rossi > v. anche De Manno) o è met. del cogn. **Orsomanno** (uomo dalla forza ursina); cfr. l'oronimo **Russomanno** (monte nei pressi di Casabona > CZ) e il top. **Russomanno** (Contrada di Cirò > CZ)/ cogn. in Calabria/ cfr. Rossomando in Lucania/ a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) è doc. nel **1220** un certo: **Rossimanno 'padrone di una terra'**; a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. nel **1220**: **Guglielmo Russimanno 'padrone di una vigna'** e da noi nel **1781** come: **Giuseppe Rosomanno di Modugno**

ROTOLO cfr. it. **rotolo** (ant. unità di misura); cfr. dial. cal. **rotulu** (ant. misura di peso equivalente a 800 gr ca.); cfr. dial. nap. **ruotolo** (idem > cfr. Ruotolo a Napoli)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Foggia, Torremaggiore, Bari e Castellana/ cognome doc. dal **1767** (anno del decesso): **Nicolo** (sic) **Rotolo del Vastogirardi** (CB) **morto a 50 anni**; nel **1834**: **Francesco Paolo Rotolo di Conversano**; nel **1838**: **Nicola Rotolo del Vastogirardi** e nel **1848**: **Giacomo Rotolo di Scanno**

ROTONDA riflette il top. **Rotonda** (PZ) oppure è var. f. del cogn. **Rotondo** (v.)/ cogn. a Stornarella/ doc. dal **1842**: **Domenica Rotonda**

ROTONDO cfr. it. **rotondo** (grasso > v. Grasso e cfr. Redondo in Spagna)/ cogn. a Foggia, Bovino, S. Severo, Canosa e un po' più diffuso a Monopoli e Bari/ cfr. Rotundo in Calabria/ doc. dal **1703**: **Giovanni Rotondo**; nel **1852**: **Vito Rotondo di Mola di Bari**; nel **1861**: **Luigi Rotondo di Galdo** (SA, PZ) e nel **1879**: **Maria Leonarda Rotondo fu Angelo di Faeto**

ROTORDAM sarà corr. di **Rotterdam**

ROTTA cfr. it. **rotta** (v. Strada e Ruta) oppure riflette il top. **Rotta** (PI) la cui etim. va ascritta al lat. **ruptu** (luogo rotto, ripido, fratta) come risulta dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1812**: **Rocco di Aria di Rotta**; cfr. dialetto corso **rotta** (grotta)/ cognome doc. dal **1728**: **Michele Rotta**

RUBBIO cfr. it. **rubbio** (tratto dall'ar. **rub** > un quarto > ant. unità di misura per aridi equivalente a circa 300 lt. > v. Rotolo e Quarto) o è alt. dello sp. **rubio** (rosso di capelli, biondo)/ a Barletta è doc. dal **1560** come: **Petrus Rubius** e da noi dal **1780** come: **Giuseppe Lorubbio di Pisticci** e nel **1788** nella grafia attuale: **Giuseppe Rubbio di Pisticci** (è lo stesso di prima); nel **1834** è doc. come: **Pietro Antonio Rubio** e nel **1894**: **Maria Rubbio di Francesco fu Cosimo**

RUBERTA v. Ruberto/ documentato dal **1640**: **Maria Ruberta**

RUBERTO var. di **Roberto** (v.)/ cogn. nel Salento/ doc. dal **1775**: **Carmine Ruberto della Rocchetta** e nel **1888**: **Angela Ruberto di Angelo**

RUBINACE vezz. del cogn. **Rubino** (cfr. Antonace da Antone, Colace da Cola ecc.) > v. Rubino/ cfr. Rubinacci a Matera

RUBINETTI vezz. pl. del cogn. **Rubino** (v.)/ cognome doc. dal **1789** come: **Andrea del Rubinetto di S. Andrea** (AV, SA, PZ, FR ecc.) e nel **1941** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Teresa Rubinetti morta a 76 anni**

RUBINI v. Rubino

RUBINO cfr. it. **rubino** (v. Perna, Perla, Diamante ecc.) oppure ha alla base il cogn. fr. **Roubin** (Robin in Inghilterra) var. vezz. di **Roberto** (v.) o riflette il top. **Contrada Rubino** (in agro di Minervino)/ cogn. in Calabria, Campania, Luca-

nia, Salento, Sicilia, Foggia, Apricena, Torremaggiore, S. Severo e più diffuso a Bari/ ad Apricena nel **1220** è documentato un certo: **Rubino 'padrone di vigne'** e da noi dal **1679**: **Gratia Rubino**; nel **1833**: **Vincenzo Rubino di Giovinazzo**; nel **1836**: **Felice Rubino di Triggiano**; nel **1848** (anno del decesso): **Grazia Rubino di Venosa morta a 74 anni** e nel **1866**: **Gaetano Rubino di Michele di Foggia**

RUCCI v. Ruccio oppure ha alla base il cogn. **La Rucci** (di non chiaro sign.) da noi doc. nel **1837**: **Giuseppe La Rucci**/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia e Manfredonia/ doc. dal **1814**: **Donato Rucci di Monteverde** (AV) e nel **1820**: **Isabella Rucci di Conversano**

RUCCIO forse aferesi di personali come: **Moruccio**, **Perruccio**, **Gregoruccio** (ma è ipotesi non confermata)/ cogn. a Taranto/ cognome doc. dal **1572** come: **Gioseppo de Ruccio**; nel **1877** nella grafia attuale: **Giovanni Ruccio di Domenico di Modugno** e nel **1889**: **Orazio Ruccio di Domenico**

RUGGERI v. Rodighiero/ cognome presente a S. Severo

RUGGI (cogn. di ant. famiglia a Matera)/ cfr. il top. scomp. **Rugge** (ant. centro messapico); cfr. il top. **Feudo di Rugge** (LE) doc. dal **1471**; cfr. alb. **rruge** (strada); cfr. indeur. **reudh** (terra rossa) diventato in latino **rudiae** e poi sfociato nel top. **Ruda** (UD) attestato come **civitas Ruge** nelle Tav. Peut.; cfr. dial. sic. e cal. **ruggia** (ruggine) > cfr. Ruggia cogn. in Calabria/ doc. dal **1830**: **Antonia Ruggi di Conversano**

RUGGIERI v. Ruggeri/ cogn. in Sicilia, Calabria, Campania, Salento, Lucania, Foggia, S. Marco in Lamis, Sannicandro, Stornarella, Bari e un po' più diffuso a Vieste/ doc. dal **1761**: **Domenica Ruggieri di Bisceglie**

RUGGIERO v. Ruggieri/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Sicilia, Apricena, Monteleone, S. Severo, Stornarella e un po' più diffuso a Bari e Foggia/ cognome doc. dal **1684** come: **Berardino Rugiero** e nel **1744** nella grafia attuale: **Anna Ruggiero**

RUGLIO cfr. dial. napoletano **ruglio** (mogio, tranquillo > v. Tranquillo e Calmo)/ doc. dal **1777** come: **Vincenzo Rugli** e nel **1841** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Lorenzo Ruglio di Bisaccia morto a 60 anni** e nel **1866**: **Liborio Ruglio di Bisaccia**

RUO cfr. lat. **ruo** (scorrere con impeto, precipitare); cfr. serbo-croato **ruho** (vestito > v. Vestuto > est.); cfr. sp. **rua** (strada > v. Strada), ma è più prob. che rifletta il top. **Ruo** (così era detta anticamente la città di **Ruvo** come è confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1576**: **Antonio de Ruo 'padrino di Lonardo de Altobello'**)/ cogn. a Ferrandina

RUOCCO dal ted. ant. **hruok** (corvo > v. Corbo, Corbucci ecc.) o ha alla base il cogn. **Ruo** (suff. in **'occo'** per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: Cirocco da Ciro, Masciocco da Mascio, Bertocco da Berto, Petrocco da Petro ecc.)/ cogn. in Calabria, Campania, Manfredonia e Rionero/ doc. dal **1764** (anno del decesso): **Antonio Ruocco di Praiano** (SA) **morto a 34 anni**; nel **1774**: **Alessandro Ruocco di Praiano**; nel **1813**: **Giuseppe Ruocco 'dottore fisico'**; nel **1838**: **Luigi Ruocco 'dottore fisico'**; nel **1841** è doc. come: **Ovidio di Ruocco**; nel **1860**: **Francesco Ruocco** e nel **1880**: **Gaetano Ruocco di Alessandro e di madre ignota, che sposa nel 1909 a Napoli Amelia Eller Vainicher**

RUOTOLO dal dial. nap. **ruotolo** (peso,

fastidio, impiccio > v. Rotolo e Peso)/ cogn. in Campania/ cognome documentato dal **1801** (anno del decesso): **Antonio Ruotolo del Vastogirardi** (CB) **morto a 65 anni**

RUSCIO cfr. dial. cal. **rusciu** (rosso di capelli, fulvo, biondo); cfr. alb. **rushi** (uva > v. Uva)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal **1783** (anno del decesso): **Liborio Ruscio di Ovindoli morto a 65 anni**

RUSSI cfr. il top. **Russi** (RA) o il top. **Vallone dei Russi** (presso Troia) oppure v. Russo/ a Barletta è cognome documentato dal **1351**: **Iohannes Russi 'notarius'** e da noi dal **1699**: **Agnesa** (sic) **Russi**; nel **1719**: **Nicolò Russi alias 'Taliano'**; nel **1806**: **don Giuseppe Russi 'chirurgo senza vettura'** e il **14 dicembre 1823** è doc.: **don Domenico Russi 'sacerdote' (morto disgraziatamente ammazzato mentre che andava la domenica delli 14 mattina a dire la prima messa al Purgatorio)**

RUSSO dal dial. nap. **russo** (rosso di capelli) tratto dal lat. **russeus** per **rufus** (rosso) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto come sembra confermato dalla seg. registr. dei nostri Libri Parrocchiali del **1786**: **Giuseppe Rinaldi della Terra di Russo provincia di Lucera**/ è cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Lucania, Salento, Bovino, Manfredonia, Torremaggiore, S. Giovanni Rotondo, S. Ferdinando, Stornara, Bari e più ampiamente diffuso a Foggia/ cfr. Roussos in Grecia/ a Giffoni (SA) è doc. dal **1163**: **Marius Russus figlio di Manfrido Rubeus**; a Castelluccio dei Sauri è doc. dal **1220**: **Bartolomeo Russo** e da noi dal **1589**: **Francesco Russo sposa Gratia de Turso**; nel **1694**: **Giuseppe Russo alias 'volpa'**; nel **1759**: **Antonio Russo della Terra di Castiglione** (v. Castiglione) nel **1812**: **don Giuseppe Russo 'chirurgo'**; **don Tommaso Russo 'fondatore del nostro ospedale'** (**1791/1857**); nel **1850** (anno del decesso): **Maria Luigia Russo di Acerenza** (PZ) **morta a 58 anni**; nel **1851** (anno del decesso): **Michele Russo di Triggiano morto a 60 anni**; nel **1851** (anno del decesso): **Pietro Russo di Bisaccia morto a 40 anni** e nel **1904**: **don Domenico Russo 'sacerdote'**/ [**Russo** è cogn. di notabili ad Ordona dal **XVII sec.** e a Lacedonia dal **1749**]

RUSSOLILLO dal dial. nap. **russulillu** (rossiccio, rossastro); cfr. dial. cer. **russelill** (idem) oppure dall'unione dei cognomi **Russo** + **Lillo** (v. entrambi questi cogn.)/ cognome doc. dal **1856** (anno del decesso): **Leonardo Russolillo di Andretta** (AV) **morto a 30 anni**; nel **1853**: **Leonardo Russolillo di S. Andrea** (AV, CE, FR, MO, ME ecc.) e nel **1880**: **Antonio Russolillo**

RUSTIONI prob. ha alla base il dial. nap. **rusta** (rovo, pruno selvatico)/ cognome doc. dal **1933** come: **Rosa Ruste perde il marito 64enne**

RUTA cfr. italiano **ruta** (pianta erbacea > v. Dellerba, Delledera ecc.) oppure riflette il top. **Ruta** (GE e anche in Calabria e Sicilia); cfr. anche il catalano **ruta** (rotta, percorso, viaggio > v. Rotta)/ cognome in Lucania, Sicilia, Taranto, Andria, Ruvo e Corato/ il cognome è documentato dal **1786**: **Francesca Ruta di Ruvo**; nel **1848** (anno del decesso): **Maria Ruta di Rionero morta a 50 anni** e nel **1863**: **Francesca Ruta**

RUTIGLIANO riflette il top. **Rutigliano** (BA)/ cogn. a Foggia, Apricena, Troia, San Paolo di Civitate, Terlizzi, Andria e un po' più diffuso a Bari e Bitetto/ a Borgo Celano è doc. dal **1220** come: **Giovanni de Rutigliano 'gestore di una taverna'** e da noi dal **1570** come: **Donato de Rutigliano** e nel **1766** nella grafia attuale: **Pasquale Rutigliano** e nel **1863**: **Carmela Rutigliano 'balia'**

SABATER dal francese **savatier** (ciabattino), calco del latino volgare **sabaterius** (chi fa zoccoli); cfr. i catalani **sabata** (scarpa) e **sabateria** (calzoleria)/ cfr. Savatteri in Sicilia e Zavattini in Emilia Romagna

SABATINI alla base ha l'it. ant. **sabatino** (nato di sabato > nome che si dava ai bambini nati il sabato)/ cfr. lat. **sabatinus** (di Sabazia, oggi Bracciano)/ cogn. in Sicilia, Calabria e Bari/ cfr. Sabattini a Rionero e nel Salento e Sabato in Lucania, Sicilia e Salento/ cogn. doc. dal **1608** come: **Antonio de Sabatino** e nel **1858** è doc.: **Giacomo Sabatini** e nel **1876**: **Concetta Sabatini di Foggia**

SABBETTA vezz. di **Elisabetta** (dall'ebr. **El** > Dio + **sheba** > sette > v. Sette [il sette per gli Ebrei è il numero della perfezione e quindi col sign. di: **il mio Dio è perfezione**] o dall'ebr. **El** + **shabbat** > sabato [il sabato per gli Ebrei è giorno di riposo e quindi col sign. di: **il mio Dio è riposo**])/ cfr. Sabetta a Foggia/ doc. dal **1775**: **Ermigio Sabbetta della Terra di Fragnito** (Fragneto? > BN)

SABBETTI var. pl. di **Sabbetta** (v.)

SABETTI v. Sabbetti oppure ha alla base il top. **Saba** (ant. città dell'Arabia) o l'ebr. **saba** (nonno > cfr. Nonno e Saba)/ cognome doc. dal **1742**: **Lorenzo Sabetti di Agnone** (CB, SA)

SABINI dal lat. **sabinus** (del paese dei Sabini, della Sabina)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1764**: **Giuseppina Sabini di Andria**

SACCINTO potrebbe essere corr. del top. **Accinto** (contrada in agro di Lacedonia) oppure corr. del cogn. luc. e barese **Saccente** (da noi est. e doc. nel **1809**: **Teresa Saccente** > v. Losapio e cfr. Sapienza); l'ipotesi che accredita una derivazione dal lat. **sacci** + **cinto** (vestito di sacco > lat. **saccus/sacci** > v. Sagato) pare ardua da sostenere; cfr. anche lat. **saccinctus** (provvisto, munito > cfr. Provveduto, Abbondanza e Provvidenza)/ cogn. a Rionero, Bari e un po' più diffuso a Canosa/ doc. dal **1804**: **Vito Nicola Saccinto di Canosa morto a 60 anni nel 1834** e nel **1865**: **Nicola Saccinto**

SACCO cfr. it. **sacco** (soprann. da nome di mest.? > fabbricante di sacchi?) oppure riflette il top. **Sacco** (SA); cfr. lat. **sacco** (insaccatore); cfr. lat. **saccus** (insenatura > v. Radi); **Saccu** è anche soprann. a Montauro (CZ)/ cogn. in Calabria, Bari, Foggia, Carpino, Manfredonia, Mattinata, S. Severo e Torremaggiore/ cfr. Sacchi altrove/ cognome doc. dal **1569**: **Bartimeo** (sic) **Sacco** e nel **1599** come: **Rana del Sacco**

SACCONE cfr. it. **saccone** (pagliericcio); cfr. latino **sacconem** (insaccatore) o ha alla base il cogn. **Sacco** (v.); cfr. **Sacconu** (soprannome ad Atri > TE)/ è cognome a Lucera, Poggio Imperiale e Torremaggiore/ a Barletta è cognome documentato dal **1513** come: **Gratianus de Sacconis 'notarius'** e da noi dal **1594**: **Antonio Saccone**

SACCOTELLI vezz. pl. del cogn. **Sacco** (v.); cfr. dial. nap. **sacchetiello** (sacchetto)/ cogn. a Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1800**: **Grazia Saccotelli di Bisaccia**

SACCOTIELLI v. Saccotelli

SACCOTIELLO v. Saccotelli/ doc. dal **1582** come: **Jacobo de Sacchitello** e nel **1816** nella grafia attuale: **Francesco Saccotiello morto a 40 anni nel 1841** e nel **1839**: **Maria Michela Saccotiello**

SAGATO dal lat. **sagatus** (vestito di saio o di mantello militare > v. Mantino)/ doc. dal **1859**: **Antonia Sagato**; nel **1862** come: **Filomena Sagata di Corato** e nel **1864**: **Nunzio Sagato**

SAGRETO prob. corr. del cogn. ven. **Sagredo** (che potrebbe avere alla base lo sp. **sagrado** > sagrato)

SAGRIPANTI corr. di **Sacripante** (personaggio dell'Orlando Furioso e dell'Orlando Innamorato, sinonimo di **persona alta e robusta**, **spaccamonti**)/ cogn. in Calabria (dove anche Sacripante)

SALACONE potrebbe essere corr. dell'it. **salaccone** (accr. di **salacca** > sardina > v. Sardone) oppure avere alla base il dial. calabrese **salacu** (salice) o il lat. **salaconem** (millantatore, vanitoso, fanfarone)/ cfr. Insalaco in Sicilia/ doc. dal **1917** (anno del decesso): **Lavinia Salacone di Vincenzo morta a 31 anni**

SALANDRA riflette il top. **Salandra** (MT)/ cogn. doc. dal **1621** come: **Lucia della Salandra**; nel **1861** (anno del decesso) come: **Vincenzo Salandro di Mola morto a 50 anni** e nel **1896** nella grafia attuale: **Vito Salandra di Pietro**

SALATINO vezz. m. del cogn. **Salati** (a Taranto e in Lucania) o **Salato** (a Lacedonia dove risulta in declino verso la fine del **'500**) oppure del cogn. **Saladino** (a Potenza, in Calabria, Sicilia e Salento e da noi doc. nel **1725**: **Tomaso Saladino** e nel **1840**: **Pasquale Saladino di Canneto di Bari morto a 27 anni**) che deriva dall'ar. e significa: **giustezza della fede** o **potente**; cfr. anche il top. **Salatino** (in zona di Collesalvetti > LI) alla cui base c'è il lat. **salsu** (luogo salato, salmastro)/ a Rutigliano è doc. dal **1450** come: **Antonello de Salatino**; a Barletta dal **1459** come: **dopnum (dominus) Franciscu Salatu** e da noi è cognome doc. dal **1812**: **Santa Salatino di Cialamaro** (Cellamare > BA) e nel **1878**: **Serafina Salatino**

SALEMME prob. var. del cogn. ebr. **Salem** (diffuso in Catalogna) alla cui base c'è forse l'ebr. **shelam** (pacifico > v. Pacifico, Calmo, Tranquillo ecc.); cfr. anche il toponimo **Salemi** (TR) che è cognome in Sicilia/ cognome in Lucania, Campania e Salento

SALESIO dal personale **Salesio** (nome dato in onore di S. Francesco di **Sales**)/ cognome doc. dal **1817** come: **Anna Saleso di Santomenna**; nel **1901** (anno del decesso) come: **Michele Salesia morto a 28 anni** e nel **1899** nella grafia attuale: **Michele Salesio**

SALUTE cfr. it. **salute** (nome aug. e grat. > v. Forte, Robusto, Vigorita ecc.) oppure dal lat. **salus** (salvezza intesa nel senso cristiano del termine > v. Salvador, Salvatore, De Salvo ecc.)

SALVADOR dallo sp. **salvador** (salvatore)/ cfr. Salvadore in Sicilia e Calabria e Salvadori altrove/ doc. dal **1783** (anno del decesso) come: **Alberto di Salvadore di San Nicola La Baronia Casale di Trivico** (Trevico > AV) **morto a 25 anni**

SALVAGNA v. Salvagno/ doc. dal **1872** (anno del decesso): **Vittoria Salvagna di Lacedonia morta a 27 anni**

SALVAGNI v. Salvagno

SALVAGNO (è cogn. ven.)/ alla base ha un'ant. forma reg. **salvanus** (var. di **silvanus** > silvano, che abita nei boschi > v. Bosco, Silvestri ecc.)/ cognome a Bovino/ cognome doc. dal **1873**: **Giovanni Salvagno fu Antonio** e nel **1875** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Antonio Salvagno**

SALVATI dall'it. **salvato** (in senso cristiano)/ cogn. a Foggia, Bovino e Bari

SALVATORE v. Salvador/ cogn. ad Accadia, Ischitella, Lucera, Volturara, Apricena e un po' più diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1729** (anno del decesso): **Nicola Salvatore di Lavello morto di oltre 20 anni** (sic)

SALVEMINI prob. alt. di **Salvomini** (salva uomini)/ cogn. in Calabria, Bari, Andria e più diffuso a Molfetta e Manfredonia/ doc. dal **1690**: **Isabella Salvemini**; nel **1836**: **Santa Salvemini di Molfetta** e nel **1883**: **Giuseppe Salvemini di Molfetta**

SALVI v. Salvo

SALVO v. De Salvo/ cogn. in Sicilia/ cognome doc. dal **1722** (anno del decesso): **Nicola Salvo delli Casali di Lecce morto a 39 anni**

SALZANO riflette il top. **Salzano** (VE) oppure ha alla base un top. del tipo **Salze** (TE) alla cui base c'è il lat. **salsu** (luogo salmastro, di acque salmastre) che ritroviamo nel dial. abr. **salse** (vulcanello di fango in cui oltre all'acqua si associa il sale); non si può escludere la deriv. dal cogn. **Salza** (v. Salzarulo)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1697**: **don Paulo Salzano di Foggia**

SALZARULO cfr. lat. volg. **salzarolium** (salsiera) oppure è vezz. del cogn. **Salza** (dal dial. mer. **salz** > salsa) da noi est. e doc. nel **1821**: **Francesca Salza** oppure riflette il top. **Salza** (AV) > luogo salmastro; cfr. anche il lat. med. **saltarius** (pubblico ufficiale che, nel Medio Evo, era preposto alla custodia dei campi; questa ipotesi sembra confermata dai top. **Salza** (AV) e **Salzano** (AV)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Orta Nova e Stornara/ doc. dal **1816**: **Lucia Salzarulo**; nel **1830** è doc. come: **Maria Salsarulo di Bisaccia** e nel **1832**: **Maria Salzarulo di Bisaccia** (la stessa di prima)

SAMARELLI vezz. pl. del cogn. **Samara** (da noi est. e doc. dal **1608**: **Camilla Samara**) di non univoca interpretazione etimol.; potrebbe, infatti, avere alla base il sscr. **samara** (incontro, conflitto > v. Guerra, Battaglia ecc.) o il gr. mod. **samari** (basto > cfr. **Sàmaros** cognome a Taranto nel **1217** e **Samaris** a Carbone [PZ] nel **1143** e **Samaràs** in Grecia) o ancora il sscr. **samahara** (moltitudine, aggregazione); cfr. anche l'ungh. **szamar** (l. samaar) > somaro, asino (cfr. Ciucci e Ciucciarelli) e l'ar. **sama** (cielo); cfr. anche il dial. alb. di Greci **samari** (basto)/ cogn. in Calabria, Lucania, S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e più diffuso a Molfetta/ a Barletta è doc. dal **1366** come: **Ciccus Samarra** e da noi dal **1579** come: **Samariello** (senza altre indicazioni); nel **1773** è doc. come: **Gennaro Sumariello di Foggia** e nel **1856** (anno del decesso) come: **Corrado Samarriello di Molfetta morto a 16 anni**

SAMARTINO v. Sammartino

SAMATROCE è corr. del cognome **Samotrace** (v.)/ doc. dal **1905**: **Nicola Samatroce** e nel **1915** (anno del decesso): **Grazia Samatroce di Domenico morta a 29 anni**

SAMELE alt. del personale **Samuele** (dall'ebr. **shem + El** > il suo nome è Dio o Dio ha ascoltato)/ cogn. in Lucania,

Foggia, Carapelle, Trinitapoli e Canosa/ cfr. Samela a Potenza/ doc. dal **1690**: **Riccardo Samele** e nel **1856** (anno del decesso): **don Salvatore Samele 'parroco' morto a 70 anni**

SAMMARTINO riflette il top. **San Martino** (molto frequente, il più vicino è **San Martino Sannita** > BN)/ cogn. a Foggia e Lucera/ a Barletta è doc. dal **1309** come: **Nicolaus de Sancto Martino** e da noi dal **1861**: **Maria Michela Sammartino morta a 86 anni nel 1917**

SAMOTRACE **originario di Samotracia** (isola dell'Egeo)

SAMPIERI riflette il top. **Sampieri** (RG)/ cfr. Samperi altrove

SAMUELE v. Samele/ doc. dal **1797**: **Maria Luigia Samuele**

SANGINARIO **San Ginario** (nome di un santo sconosciuto?) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto; cfr. anche **Sancinaro** (nome di fiume scomp. che scorreva parallelamente al **Carapelle** > tavola di A. Zatta del 1783); cfr. dial. cal. **sancini** (ligustro), che farebbe supporre un ***sancinariu** (luogo dove crescono i ligustri) e il dial. cal. **sancinu** (sorta di graminacea); queste ultime ipotesi sembrano più credibili anche sulla scorta del cogn. **Sangineto** (v.)

SANGINETO (emigr. a Terlizzi)/ riflette il top. **Sangineto** (CS); per l'etim. v. Sanginario/ cogn. in Calabria

SANGUINE cfr. it. ant. **sanguine** (corniolo); cfr. lat. **sanguine** (corniolo); cfr. lat. **sanguinem** (sangue > per asserire che il figlio nato è: **sangue del proprio sangue**? > v. Insanguine, De Carne, Carne ecc.); cfr. it. **sanguine** (arbusto dai rami rosso sangue > v. Cespuglio, Arbore ecc.); **Sanguine** è spesso cogn. israelitico, e il riferimento al **sangue** forse è il simbolo della rinnovata fede nella Divinità/ cfr. Sanguineti al centro-Nord/ a Barletta è doc. dal **1343** come: **Angelus de Sanguino** e da noi dal **1594** come: **Marcantonio de Sanguine** e nel **1903**: **Michele Sanguine di Sabino**

SANITATE dal lat. **sanitatem** (sanità, salute > v. Salute, Robusto e Vigorita)/ cogn. diffuso a Noicattaro e Rutigliano/ cognome doc. dal **1740**: **Prudenza Sanitate**; nel **1762**: **Nicola Sanitate ha una vertenza con Laura Tonti**; nel **1811** è doc.: **don Belisario Sanitate 'sacerdote'**; nel **1816**: **don Nicola Sanitate 'dottore fisico'**; nel **1830**: **don Giuseppe Sanitate 'sacerdote'**; nel **1836**: **don Domenico Sanitate 'sacerdote'** e nel **1858**: **Antonia Sanitate 'balia'**

SANMARTINO v. Sammartino oppure riflette parzialmente il top. **Quarto di San Martino** (in agro di Cerignola)/ doc. dal **1605** come: **Dominico di Sanmartino** e nel **1861** nella grafia attuale: **Maria Michela Sanmartino di Minervino** e nel **1868**: **Gaetano Sanmartino**

SANNA cfr. dial. sardo **sanna** (zanna > v. Dente e cfr. Dentuto e Dentato); cfr. sscr. **sanna** (seduto, depresso, morto > v. D'Afflitto e cfr. Infelisi, Ingannamorte, Muoio e Lamorte nel resto del Sud); cfr. lat. **sanna** (smorfia fatta per dileggio > v. Graus e cfr. Brutti); cfr. ar. **sannan** (arrotino)/ cogn. in Sardegna e Calabria/ doc. dal **1609** come: **Lonardo di Sanna** e nel **1870** nella grafia attuale: **Angiola Sanna di Luigi di Lavello**

SANNICANDRO cfr. i top. **Sannicandro** (FG, BA, AQ)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal **1827**: **Colasanto Sannicandro**; nel **1836**: **Giuseppe Sannicandro di Napoli**; nel **1838** (anno del decesso): **Luigi Sannicandro di Andria morto a 60 anni** e nel **1868**: **Maria Sannicandro**

SANNINO (emigr. a Benevento)/ vezz.

di **Sanna** (v.)/ cognome a Venosa/ cognome doc. dal **1818**: **don Filippo Sannino di Napoli** e nel **1841**: **Ruggiero Sannino di Trinitapoli**

SANSON dall'ebr. **Simson** (l. scimscion) la cui base è il termine ebraico **semes** (l. scemesce > **sole**) + il suff. **'on'** (che ha valore diminutivo) e quindi col sign. finale di: **piccolo sole**/ cfr. Sansò in tutto il Sud, Samson in Francia e Samsò in Catalogna/ a Padova è doc. dal **1158** e da noi dal **1897**: **Carlo Sanson**

SANSONE v. Sanson e cfr. il top. **Casa Sansone** (sul Gargano)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Bari, Foggia, Cagnano, Monte S. Angelo e Rocchetta/ doc. dal **1751** (anno del decesso): **Giuseppe Sansone di Canosa morto a 35 anni**; nel **1816**: **Giovanni Sansone di Laurenzano della Basilicata** (Laurenzana > PZ) e nel **1842**: **Lorenzo Sansone**

SANSONNA var. f. di **Sansone** (v.)/ cogn. ad Andria/ cfr. Sansotta in Calabria e Sansonne ad Andria/ doc. dal **1908**: **Anna Sansonna, già defunta a questa data quando muore sua figlia Maddalena di 50 anni**

SANTA cfr. it. **santa** (v. Di Santo, Santoro, Desantis ecc.)/ cogn. a Canosa

SANTACROCE (emigr. ad Abbiategrasso)/ riflette i toponimi **Santacroce** (BN, CB, RG ecc.); cfr. dial. nap. **santacroce** (abbecedario, abbiccì, detto pure **crocesanta** > alfabeto stampato a caratteri maiuscoli per facilitare la lettura); cfr. anche il top. **Locazione Posta di Santa Croce** (sulla via per Barletta)/ cogn. in Calabria e Sicilia/ doc. dal **1749**: **Giuseppe Santacroce di Andria**

SANTAGATA riflette il top. **Santagata** (FG)/ cogn. a S. Paolo di Civitate/ doc. dal **1777**: **Domenico Santagata di Tursi**; nel **1843**: **Maria Santagata** e nel **1885**: **Michele Santagata**

SANTAMARIA riflette i top. **Santamaria** (frequentissimi in Italia, il più vicino è: **Santa Maria Capua Vetere**); cfr. anche **Santa Maria** (località presso Canosa) e **Santa Maria** (Contrada in agro di Rocchetta)/ cogn. in Calabria, Foggia, Manfredonia, Sannicandro, Mattinata, Bari e Noicattaro/ doc. dal **1669**: **don Francesco Santamaria 'parroco'**; nel **1817**: **don Pasquale Santamaria di Mirabella 'notaio' morto a 75 anni nel 1867**; nel **1848** (anno del decesso): **don Francesco Paolo Santamaria morto a 28 anni** e nel **1896** (anno del decesso) è doc.: **don Michele Santamaria 'sacerdote' morto a 74 anni**

SANTAMATO **santo Amato** (v. Amato) o riflette il top. **Santamato** (FI)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1759**: **Nicola Santamato di Bari** e nel **1853**: **Savino Santamato**

SANTANGELO frequentissimo top., il più vicino è **Santangelo dei Lombardi** (AV)/ cogn. a Potenza, Foggia, Poggio Imperiale e Bari/ doc. dal **1597** come: **Jacono de Santo Angilo**; nel **1769** come: **Domenico Sant'Angelo di Foggia** e nel **1813** nella grafia attuale: **Raffaela Santangelo di Melfi**; nel **1820**: **Giuseppe Santangelo di Palermo** e nel **1858**: **Francesco Santangelo di Campobasso**

SANTARCANGELO freq. top., il più vicino è **Sant'Arcangelo di Trimonte** (AV)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1766** come: **Domenico Santarcangeli**; nel **1775** come: **Donato Santarcangiolo di Pistizzi** (Pisticci > MT) e nel **1796**: **Domenico Santarcangelo di Pisticci**

SANTARELLA cfr. it. **santarella** (v. Santa e cfr. Santarelli in Campania e Calabria) oppure ha alla base il top. **Santarello** (SI)/ doc. dal **1845** come: **Bonaventura Santarelli** e nel **1882** nella grafia attuale: **Antonio Santarella**

SANTARSIERE var. del cognome luc. **Santarsiero** (prob. scaturito dall'unione di **santo** + il top. **Arsiero** (VI) la cui base è il lat. **arsu** (bruciato, sterile, riferito a terreno, come pare confermato dai top. del tipo: **Arsiè** (BL), **Arsiccia** (AR), **Arsoli** (AR), **Arson** (BL), **Arsiccio** (TE)/ cogn. in Lucania

SANTELLA vezz. del personale **Santa** (di ev. sign. > v. Santa)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal **1824**: **Serafina Santella di Cerisana di Calabria** (Cerisano > CS)

SANTELLI v. Santella/ cognome in Calabria e Campania

SANTILLI v. Santelli oppure ha alla base il dial. nap. **santillo** (santino, immaginetta sacra)/ cogn. in Calabria e Campania/ cfr. Santillo in Lucania/ da noi è doc. come nome dal **1575** nella grafia: **Santillo de Andria**; nel **1605** come: **Costanza Santillo** e nel **1799**: **Nicola Santilli**; nel **1811** come: **Maria Nicola** (sic) **Santilla di Andria**

SANTOIEMMA da **Santo** + **Iemma** (gemma > v. Gemma e cfr. dial. nap. **iemma** > gemma); cfr. **Sainte Gemme** (freq. top. in Francia e **Saintegeme** cogn. in Francia)/ cogn. in Salento, Matera, Bari e un po' più diffuso a Gioia del Colle

SANTOLIQUIDO sembra riflettere un top. scomp. o non meglio noto/ cogn. in Lucania, Bari e Canosa

SANTOLLA vezz. f. di **Santo** (v. Di Santo) sulla falsariga di cognomi come: Vitolla da Vito, Frascolla, Da Frasca, Mingolla da Mingo ecc.)/ doc. dal **1907**: **Giulia Santolla di Raffaele**

SANTOLUPO da **Santo** + **Lupo** (v. Di Santo e Lupo > cfr. da noi nel **1802**: **Santo Lupo**) o riflette un top. scomp. o non meglio noto/ cogn. a Foggia, Castelluccio dei Sauri e Ordona/ doc. dal **1813** nella grafia: **Beatrice di Santo Lupo**

SANTOMARTINO v. Sammartino e Sanmartino e anche Martino/ cognome doc. dal **1812**: **Antonia Santomartino di Marsico Nuovo** (PZ) e nel **1773**: **Michele Santomartino di Minervino fu Domenico**

SANTOMAURO **Santo Mauro** oppure ha alla base il top. **San Mauro** (molto freq., il più vicino è **San Mauro La Bruca** > SA)/ cogn. a Bari, Andria e Minervino/ a Barletta è doc. dal **1521**: **frate Franciscus de Santo Mauro** e da noi dal **1600**: **Sabbella di Santo Mauro** e nel **1787** nella grafia attuale: **Eufemia Santomauro di Montepeloso** (oggi Irsina di Lucania); nel **1821**: **Maria Santomauro di Lavello** e nel **1833** è doc.: **Stefano Santomauro di Santeramo**

SANTONASTASIO v. Santonastaso

SANTONASTASO **Santo Nastaso** (v. Di Santo e Di Staso) oppure ha alla base il top. **Sant'Anastasio** (in Umbria)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1829**: **Donato Santonastaso di Monopoli** e nel **1868** come: **Stefano Santostaso**

SANTONI alla base ha l'it. **santone** oppure è accr. di **Santo** (v. Di Santo)/ cognome doc. dal **1869**: **Pietro Paolo Santone di Foggia** e nel **1872**: **Nicola Santone di Foggia**

SANTONICOLA **Santo Nicola** (v. Di Santo e Di Nicola) oppure ha alla base il top. **San Nicola** (in agro di Melfi)/ doc. dal **1882**: **Rosa Santonicola di Andria morta a 56 anni nel 1884** e nel **1901**: **Giulio Santonicola di Giovanni**

SANTONICOLO var. di **Santonicola** (v.)/ doc. dal **1881**: **Giulio Santonicolo di Vincenzo di Andria** e nel **1917**: **Giacinto Santonicolo**

SANTORO riflette i top. **Santoro** (PZ, ME) e deriva dalla loc. lat. **locus Sanctorum** (luogo dei santi) oppure dalla loc. lat. **dies festus Sanctorum omnium** (festa di tutti i Santi, Ognissanti > prob. nome dato a un figlio nato in quella ricorrenza > v. De Santis)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia, Ascoli, Orta Nova, Trinitapoli, Manfredonia, Vieste, Monte S. Angelo e più diffuso a Bari/ a Foggia è doc. dal **1220** un certo: **Santoro 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal **1338**: **Clemens Santoro**; a Lacedonia nel **1600** il cogn. **Santoro** appartiene a famiglia della grossa borghesia agraria; da noi è doc. dal **1608**: **Angiolo Santoro di Melfe** (Melfi); nel **1849** (anno del decesso): **Ferdinando Santoro di Venosa morto a 30 anni** e nel **1881**: **Luigi Santoro di Vincenzo di Rionero**

SANTORUFO da **Santo** + **Rufo** (v. Di Santo e cfr. lat. **rufus** > rosso, fulvo) oppure riflette parzialmente il top. **Rufo** (ant. nome di Ruvo del Monte > PZ > cfr. da noi nel **1851**: **Angelo Santoruvo di Bella morto a 30 anni**)/ cogn. in Lucania e Salento/ doc. dal **1844**: **Angelo Santorufo di Labella** (Bella > PZ, CZ) > è lo stesso di prima; nel **1870** è doc.: **Gennaro Santorufo**

SANTOVETTI da **Santo** + **Vetti** (cfr. Di Santo e il latino **vetius** > vecchio > **Vettii** è ant. cogn. latino); cfr. anche il top. **Vetto** (RE)

SANTOVITO **Santo Vito** o riflette il freq. top. **San Vito**/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1596** come: **Ambrosio di Santovito** e nel **1850** nella grafia attuale: **Teresa Santovito di Trani** e nel **1867**: **Giuseppe Santovito fu Sabino**

SANTUCCI (emigr. a Nichelino > TO)/ vezz. pl. di **Santo** (v. Di Santo)/ doc. dal **1612** come: **Tributio Santuccio** e nel **1789** (anno del decesso): **Giovanni Santucci di San Potito** (CE, AV, AQ, RA) **morto a 60 anni**

SANUA cfr. ebr. **tsanua** (umile) oppure è corr. del top. **Suana** ant. nome di **Sovana** (in Toscana)/ cogn. a Potenza

SANZA (emigr. a Rivera?)/ riflette il top. **Sanza** (SA)/ cognome in Lucania e Campania/ cognome documentato dal **1570** come: **Salvatore Sanzo**; nel **1803** come: **Antonio di Sanza di San Pietro Avillano** (San Pietro Avellana > CB) e nel **1838**: **Teresa Sanza**

SANZARI alla base ha il cogn. **Sanza** (v.)

SANZIONE cfr. it. **sanzione** (v. Latassa, Lerario ecc.) o è corruzione del cogn. nap., sic. e cal. **Sanzone** (v. Sansone e Sanzone)/ doc. dal **1845**: **Luigi Sanzione di Tramutolo** (Tramutola > PZ)

SANZONE v. Sansone oppure ha alla base il cogn. **Sanzo** (var. di **Sanzio** > v. Cianci)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal **1692** come: **Giovanna Sanzona di Andria** e nel **1817** nella grafia attuale: **Maria Sanzone** e nel **1848**: **Antonia Sanzone di Zapponeta**

SAPONARO **fabbricante** o **venditore di sapone**/ cogn. nel Salento e a Bari/ doc. dal **1706**: **Salvatore Saponaro**

SAPONIERE v. Saponaro/ cfr. **Saponiero** fam. di notabili a Lacedonia nel **sec. XVIII**/ cognome doc. dal **1884**: **Nicola Saponiero di Gennaro** (doc. come: **Nicola Saponiere** nel **1914**); nel **1960** (anno del decesso) è doc.: **Anna Saponiere morta a 78 anni**

SAPORITO cfr. it. **saporito** (prob. nell'accezione di: **grazioso**, **bello**); cfr. **Savoreux** cogn. in Francia/ cogn. presente in Lucania, Sicilia, Calabria, Campania e Torremaggiore/ doc. dal **1844**: **Lorenzo Saporito di Avellino**

SARACENA v. Saraceno oppure riflette il top. **Saracena** (CS)

SARACENO cfr. it. **saraceno** (etnico che, nel Medioevo, denominava tutti gli Arabi e i Musulmani; in qualche caso **saraceno** era sinonimo di uomo malvagio e crudele; i **Saraceni** fanno il loro ingresso nella nostra Penisola nel **839** chiamati in aiuto da **Radalgiso 'principe di Benevento'**; nel **1224** ca. **Federico II di Svevia** assoggettò i **Saraceni di Sicilia** e li deportò in gran numero a Lucera, che da allora fino all'estate del **1300** (quando fu espugnata da Pipino 'gran Capitano' di Barletta) fu detta **Luceria Saracinorum** > ('in Sicilia Imperator Saracenos arctat et odsidet, quorum partem non modicam sibi subiectam ad partes mittit Apulie moraturam aput **Lucerium**')/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento e Foggia/ a Salpi nel **1240 ca.** è doc. un certo: **Saracenus 'campsores'** (cambiavalute) e da noi dal **1546**: **Matteo Saraceno 'sacerdote Capitolare'** e nel **1872** è documentato: **Domenico Saraceno di Salvatore**

SARACINO v. Saraceno/ cognome in Calabria, Foggia, Candela, S. Ferdinando, S. Marco in Lamis e più diffuso a Bari e Bitonto/ cognome da noi doc. dal **1570**: **Antonio Saracino** e nel **1760**: **Nicola Saracino alias 'il molfettaro'**; a Barletta è doc. dal **1572**: **Andrea Saracino di Giovinazzo**

SARAGOZZA riflette il nome della città di **Saragozza** (in Spagna)/ doc. dal **1851** come: **Teresa Maria di Saragozza morta a 3 mesi** (esp.)

SARCINA la lezione di De Felice che interpreta questo cognome come sinc. di **Saracina** è poco attendibile giacché il termine **sarcina** lo troviamo non solo in lat. ma anche in italiano e nei dialetti cal. e nap. rispettivamente nelle forme **sarcina** e **sarcena** con identico sign. e cioè: **fastello, bagaglio, salmeria** (v. Basto); in un'accezione più ampia il termine **sarcina** significa **molestia, noia, feto, parto**/ cogn. a Matera, Foggia, S. Ferdinando, Bari, Barletta e un po' più diffuso a Trinitapoli/ doc. dal **1767**: **Ruggiero Sarcina della Terra del Casale** (?) e nel **1851** (anno del decesso) è doc.: **Michele Sarcina di Stornara morto a 30 anni**

SARCINELLI cfr. dial. fogg. **sarcinella** (fascetto di legno di segnata misura, fastello); cfr. dial. nap. **sarceniello** (fascina di legna o persona dalle gambe sottili)/ cognome doc. dal **1803**: **Michele Sarcinelli di Andria**

SARDANO cfr. cat. **sardana** (danza effettuata contemporaneamente da più persone e con rapidi movimenti > v. Danza, Ballarino, Balli ecc.); cfr. lat. **Sardiani** (abitanti di **Sardi**, città dell'Asia Minore, attualmente **Sart**, in Turchia); cfr. lat. **sardonius** (della Sardegna); cfr. ar. **sard** (maglia > v. Maglione e Stramaglia) o ha alla base il cogn. **Sarda** (v. Sardaro, Sardella e Sardone)/ cogn. a Bari e Andria/ doc. dal **1792** (anno del decesso): **Canio Sardano morto a 35 anni**

SARDARO venditore o **pescatore di sarde**/ cfr. il top. **Sardara** (CA); cfr. **sardaru** (soprann. a Mormanno > CS)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e Barletta/ doc. dal **1697**: **Serio Sardaro di Bisaccia**

SARDELLA cfr. it. **sardella** (v. Alicino, Piscitelli ecc.); cfr. **sardedda** (soprann. a Castrovillari > CS)/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Orta Nova, Canosa, San Severo, Bari e un po' più diffuso a Monopoli/ doc. dal **1773** come: **Riccardina Sardelli di Andria** e nel **1830** nella grafia attuale: **Anna Sardella di Foggia**; nel **1839**: **Ignazio Sardella di Monopoli** e nel **1860**: **Luigi Sardella**

SARDONE cfr. it. **sardone** (altro nome dell'acciuga)/ cogn. in Lucania, Sicilia,

Orta Nova, Stornara, Bari e un po' più diffuso ad Altamura/ doc. dal **1696**: **Giuseppe Sardone della Terra di Palo** e nel **1874**: **Rocco Sardone di Valenzano**

SARETTI alla base ha il nome **Saro/a** (dall'ebr. **sarah** > signora, principessa) oppure è ipoc. di cognomi come: Massaretti o Baldassaretti

SARGENTONI riflette il dialetto napoletano **sargentone** (vecchio o grosso sergente > cfr. Soldati; Arcieri ecc. e il cogn. est. Sargente)

SARNI alla base ha il top. **Sarno** (SA) la cui etim. va ascritta all'indeur. **sara** (fiume, ruscello > il **Sarno** è anche un fiume) da mettere in relazione con altri idronimi come: Arno, Arne (affluente della Suippe in Francia nel dipartimento della Marna) e Lago d'Arno (in Val Camonica) ecc.; cfr. cat. **sarna** (scabbia, rogna > v. Larogna); cfr. port. **sarna** (idem)/ doc. dal **1605**: **Jacono Sarni 'padrino' di G. Bonfiglio** e nel **1816**: **Angiolo Antonio Sarni di Andretta** (AV)

SARRA cfr. **Sarra** (ant. nome di **Tiro**, città della Fenicia, sulle coste libanesi > cfr. Servio: 'quae nunc **Tyros** dicitur, olim **Sarra** vocabatur' [Ad Verg. G II 506]); cfr. dial. corso **sarra** (collina o catena di colline > v. Collini); non si può escludere che sia var. f. del cogn. **Sarro** (in Lucania e a Bari) tratto dallo sp. **sarro** (tartaro > cfr. **sarru**, soprann. a Marcellinara > CZ)/ cognome in Calabria, Sicilia e Lucania/ cfr. Sarras/Sarros in Grecia/ a Lacedonia nel **1695** è doc.: **Nicola Sarra 'canonico'** e da noi è doc. dal **1576**: **Leone Sarra 'padrino' di Girolamo Novella** e nel **1829** (anno del decesso) come: **Pantaleo Sarro di Molfetta morto a 30 anni**

SARTARELLI vezz. del cogn. **Sarto** (dal lat. **sartorem** > sarto); cfr. Sartorio al Nord e Taylor nei paesi anglofoni

SASSANO riflette il top. **Sassano** (SA)/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ cognome doc. dal **1799**: **Ciriaco Sassano di Ariano**; nel **1812**: **Vincenza Sassano di Canosa** e nel **1826**: **Pietro Sassano di Napoli**

SASSO cfr. it. **sasso** (v. Granito, Della Pietra, Chiancone, Marmo ecc.); cfr. i top. **Sasso** (PZ, GR, PR, VE, PI, AN, BO); cfr. il personale lat. **Saxo** (sassone > dei gruppi di Sassoni vennero in Italia al seguito dei Longobardi)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Bari, Fasano e più diffuso a Molfetta e Bisceglie/ a Troia è doc. dal **1220**: **Bartolomeo de Sasso**; a Barletta dal **1566**: **Iohannes Antonius Saxus** e da noi dal **1733** (anno del decesso): **Isabella Sasso di Trani morta a 87 anni**; nel **1846** (anno del decesso): **Francesco Sasso di Napoli morto a 76 anni**; nel **1855**: **Domenico Sasso di Corato**; nel **1857**: **Maria Michela Sasso di Minervino**; nel **1863**: **Giuseppe Sasso di Foggia** e nel **1874**: **Nunzia Sasso di Vincenzo di Bisceglie**

SASSONE della Sassonia (v. Di Sassonia e Sasso)/ cogn. in Lucania, Campania e Salento/ cfr. Sasson/Saisson in Francia/ cognome documentato dal **1839**: **Giovanni Sassone di Spinazzola** e nel **1856** (anno del decesso): **Giovanni Sassone di Laurenzano** (PZ)

SATALINO probabilmente alla base ha il latino **sata** (campi seminati); cfr. romeno **sat** (paese, villaggio > cfr. Villaggio)/ cogn. a Castellana e Monopoli/ cognome documentato dal **1813** (anno del decesso) come: **Antonio Sattalino di Michele di Bari morto a 35 anni** e nel **1817** nella grafia attuale: **Francesco Satalino di Barletta**

SATTA v. Satalino oppure è ipoc. del cogn. sett. **Tosatta** (dal dial lomb. **tosa** > ragazza); cfr. anche il dial. mer. **satt** (esatto)/ doc. dal **1805**: **Felice Satta**

SATURNINO cfr. it. **saturnino** (meditabondo, riflessivo, malinconico) oppure è vezz. del cogn. **Saturno** (a Cassano Murge), ant. divinità dei campi/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Canosa e Lucera/ un **Saturnino 'vescovo' di Ascoli e Ordona** è doc. dal **499 d.C.** e da noi è doc. dal **1907**: **Maria Saturnino perde il marito 23enne**

SAVASTA forse dal gr. mod. **sevastos** (rispettabile, onorato > v. Onorato)/ è cogn. in Calabria, Sicilia e Stornara/ cfr. Sevastos in Grecia/ doc. dal **1816** come: **Domenica Sovastana** e nel **1820** come: **Maria Savastano**

SAVI alla base ha l'it. **savio** (v. Losapio e Di Sapio)/ cfr. Savio in Calabria

SAVIANO alla base ha il cogn. **Savi** (v.)

SAVINO v. Di Savino/ cogn. in Campania, Calabria, Lucania, Salento, Foggia, Lesina, San Severo e un po' più diffuso a Bari e S. Giovanni Rotondo/ doc. dal **1686**: **Nicola Savino** e nel **1830**: **Candido Savino di Sammichele di Bari**

SBLANO prob. corr. del cogn. **Sbano** (in Lucania, Campania, Calabria e Salento) tratto dal dial. cal. **sbanu** > senza barba; cfr. it. **bano** (dal serbo-croato **ban** > governatore di provincie); cfr. alb. **blane** (cicatrice)/ cognome doc. dal **1864** come: **Nicola Sbano** e nel **1946** nella grafia attuale: **Dorotea Sblano perde la figlia Angela 40enne**

SCAGLIOLA cfr. it. **scagliola** (gesso da presa o erba annua > cfr. Gessi, Gissi e Dell'Erba); potrebbe anche essere alt. del top. **Scaiola** (PI > cfr. da noi nel **1958**: **Sabina Scaiola da tempo defunta a questa data**)/ cogn. in Calabria, Sicilia e Campania/ doc. dal **1814**: **Lucia Scagliola di Orbitella** (Orbetello?)

SCAGLIONE cfr. it. **scaglione** (scala o grosso pesce); cfr. dial. manfr. **scaglione** (dente del giudizio) e di Roseto Valf. **skagghione** > dente del giudizio (v. Dente e Dentuto); cfr. lat. volg. **scaione** (lastra di pietra > v. Chiancone); cfr. fr. **escaillon** (dente di cavallo)/ secondo Rohlfs **Scaglione** è cogn. normanno, e quindi trae origine da quest'ultimo termine/ a Colliano (SA) è doc. dal **1143**: **Goffridus Scallonus 'feudatario'**; a Foggia è doc. dal **1220**: **Scaglione 'padrone di una casa'**; a Barletta dal **1418**: **Bisancio Scallyhono 'padulense'** (di Padula > SA) e da noi dal **1814**: **Mauro Scaglione di Terlizzi** e nel **1846** (anno del decesso): **Antonio Scaglione morto a 55 anni**

SCALERA riflette il top. **Scalera** (PZ) oppure il dial. tar. **scalera** (cardo, v. Cardone, Carducci, Cecalupo ecc.)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Bari e Altamura/ doc. dal **1704**: **Antonio Scalera**

SCALIOTTI prob. ha alla base il cogn. mer. **Scalìa** (dall'omonimo top., Contrada di Staiti > RC) o è corr. del cogn. cal. **Scalioti** (abitanti di Scalea > CS)

SCALONE cfr. it. **scalone** oppure ha alla base il cogn. panitaliano **Scala**; la **scala**, nella simbologia universale significa **progressione spirituale**; oppure ha alla base il frequentissimo top. **Scala** (per indicare conformazione del terreno a scala o a terrazza > v. Terrazza)/ doc. dal **1833**: **Francesco Scalone**

SCALZI v. Scalzo e Lioy/ cognome doc. dal **1801**: **Grazia Maria Scalzi di Barletta** e nel **1855** (anno del decesso): **Vincenzo Scalzi morto a 24 anni**

SCALZO cfr. it. **scalzo** (per indicare persona molto povera o appartenente ad uno di quegli Ordini religiosi che portano sandali senza calze)/ cogn. in Calabria e Campania/ doc. dal **1785** (anno del decesso): **Carmine Scalzo di Barletta morto a 70 anni**; nel **1820** è doc.:

Pietro Scalzo di Rocca Vasciarano (?) e nel **1874**: **Giacomo Scalzo di Vincenzo di Canosa**

SCALZULLO vezz. m. di **Scalzo** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Schiavullo, da Schiavo, Manzullo da Manzo, Carullo da Caro ecc./ doc. dal **1838** come: **Brigida Scalzolla di Santandrea**

SCAMARCIO dev. del dial. cal. **scamarciare** (pigiare, pestare > non è affatto chiaro però in quale accezione debba essere inteso)/ cogn. in Campania, Calabria, S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1681** come: **Riccardo Scamaccio**; nel **1785** come: **Grazia Scamarcia di Andria**; nel **1826** è doc. nella grafia attuale: **Maria Scamarcio di Barletta** e nel **1901**: **Riccardo Scamarcio perde la moglie 31enne**

SCAPATO cfr. it. **scapato** (scapestrato)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1753** come: **Caterina Scapati di Napoli** e nel **1894** nella grafia attuale: **Nicola Scapato**

SCAPERROTTA prob. vezz. f. del cognome nap. **Scaparro**, che potrebbe avere alla base il dial. nap. **caparro** (caparra, anticipo) con **'s'** privativa sulla falsariga di termini come: **scapace** da **capace**; cfr. it. **scaperruccia** (cappuccio)/ cogn. doc. dal **1851** come: **Carmela Scaperatto di Stornara** e come: **Carmela Scapirotto**

SCAPICCHIO prob. ha alla base il dial. mer. **capicchje** (capezzolo); la valenza semantica di questo cognome è forse da ricercarsi nel cal. **scapicchjari** (lasciare il capezzolo, svezzarsi e, quindi, per est. sem. **giovanottino**, **grandicello**?); cfr. dial. cer. **skapecchjoune** (persona alta e robusta)/ doc. dal **1829**: **Antonia Scapicchio di Rocchetta/** [alla fine del **'500**, **Scapicchio** è cogn. della preminente borghesia di Rocchetta S. Antonio]

SCARANGELLA var. del cogn. **Carangella** (v. questo cogn. e Scaringella)/ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal **1774** (anno del decesso): **Antonio Scarangella di Ruvo morto a 45 anni**

SCARANO dall'it. ant. **scarano** (scherano, giannizzero, masnadiero) da una base provenzale **escaran** (brigante, bandito > v. Brigante); cfr. lat. volg. **scarana** (campana > v. Campana); cfr. il top. **Contrada Scarano** (in agro di Deliceto)/ cognome in Campania, Lucania, Salento, Calabria, Foggia, Lucera, Manfredonia, Monte S. Angelo e Bari/ a Barletta è doc. dal **1459**: **dopnus (dominus) Marcus Scaranus** e da noi dal **1612**: **Donato Scarano di Cassano** (v.); nel **1770**: **Diego Scarano 'massarotto'**; nei primi anni dell'**800**: **Vincenzo Scarano (figlio di Angiola Rosa Cirillo, sorella di Casimiro) è condannato a pena afflittiva di corpo e viene scarcerato grazie all'aiuto finanziario del Cirillo**; nel **1858** (anno del decesso): **don Diego Scarano morto a 62 anni**

SCARATI prob. ha alla base il got. **skara** (schiera)/ cognome doc. dal **1879** come: **Maria Scarato**

SCARCELLA riflette il top. **Scarcella** (RC) oppure l'it. **scarcella** (scarsella, borsa > v. Bursa e cfr. Borsetti e Borsellino); cfr. fr. ant. **escarcelle** (idem) e il lat. volg. **scarcella** (idem) e lo sp. **escarcela** (idem)/ cfr. Scarsella a Foggia/ cogn. a Foggia, S. Severo, Calabria, Lucania, e Salento/ doc. dal **1594**: **Pietro Scarcella**

SCARCELLI riflette il top. **Scarcelli** (CS) oppure ha alla base il cogn. **Scarcella** (v.)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1894**: **Salvatore Scarcelli di Tommaso** e nel **1911** (anno del decesso): **Filomena Scarcelli morta a 75 anni**

SCARCIGLIA prob. var. di **Scarcella** (v.) o ha alla base il cogn. mer. **Scarcia**

prob. tratto dal dial. cal. **scarciu** (scarso, di pochi mezzi, povero, basso, poco aitante)/ cogn. in Calabria, Campania e Salento/ cfr. Scarciolla a Matera e Potenza/ cognome doc. dal **1813**: **Elisabetta Scarciglia della Rocca** (?)

SCARDI alla base ha l'it. **scarda** (pesce scardola > v. Pesce, Sardella, Sardone ecc.) oppure il dial. nap. **scarda** (scaglia, squama > v. Scaglione) o il dial. cal. **scarda** (bel tocco di ragazza, scheggia di legno, coccio, briciola, tozzo di pane); cfr. anche il dial. manfr. **scarda** (pietra focaia), il dial. di Roseto Valf. **skarde** (scheggia di pietra), il dial. tar. **scarda** (idem) e il dial. sic. **scarda** (idem); cfr. fr. **echarde** (idem) e cfr. anche il dial. pugl. **skarde** (tavole dentate per cardare la lana)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1835** come: **Filippo Scardo di Canosa** e nel **1839** come: **Leonardo Scarda**

SCARDIGNO alla base ha il cognome **Scardi** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Ferrigno da Ferri/ cfr. Scardino in Calabria/ cognome presente in Lucania, S. Ferdinando, Barletta, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ a Barletta è cognome documentato dal **1509** come: **Iacobus Scardinus** e da noi dal **1745**: **Riccardo Scardigno di Ruvo**

SCARFIELLO prob. ha alla base il dial. cal. **scarfi** (fuscello, magro, sottile > v. Sottile, Magri, Magrone ecc.) come sembra confermato dall'esistenza del cogn. **Scarfi** (in Calabria e Sicilia)/ doc. dal **1914**: **Filomena Scarfiello perde la figlioletta di 5 anni**

SCARINGELLA vezz. f. del cogn. **Scaringi** (v.)/ cogn. a Foggia e più diffuso a Corato/ doc. dal **1792** (anno del decesso) come: **Lorenzo Scarincelli di Ruvo morto a 40 anni** e nel **1917** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Francesco Scaringella di Giuseppe morto a 57 anni**

SCARINGI potrebbe essere connesso col top. **Scarinci** (contrada di Scilla > RC) oppure col dial. cal. **scarinci** (omiciattolo)/ Scarinci e Scaringi sono cogn. diffusi in tutto il Sud (e in Puglia a: Poggio Imperiale, Bari e Andria)/ doc. dal **1781**: **Nicola Scaringi di Trani**

SCARLATELLA vezz. f. del dial. nap. **scarlato** (scarlatto, vermiglio > cfr. il cogn. fam. **Scarlatti**)/ da noi è doc. dal **1793** (anno del decesso) come: **Giovanni Scarlato di Palermo morto a 50 anni**

SCARNATI alla base ha l'it. **scarnato** (magro, incavato, macilento) o riflette il top. **Scarnati** (attualmente **Scarna** > in Toscana, in zona di Colle Val d'Elsa)/ cogn. in Sicilia, Calabria e Lazio/ doc. dal **1820** come: **Cristina Scarnato**

SCAROLA dall'it. **scarola**/ [questo cogn., in Calabria, appartiene a famiglia di notabili del ceto degli **Honorati** (v. Onorato), che nella gerarchia sociale venivano in passato subito dopo i **Cavalieri**]/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Trinitapoli e Bari/ doc. dal **1781** (anno del decesso): **Leonardo Scarola di Grumo morto a 60 anni**; agli inizi del **XIX sec.** è doc. un certo **Scarola** (brigante) **che bazzicava l'agro di Cerignola** e nel **1863**: **Rosa Scarola di Palo**

SCARPA cfr. it. **scarpa** (nome di mest.? > cfr. Scarpetta nel Napoletano e da noi)/ cogn. a Bari, Trani e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal **1771**: **Pascale Scarpa del Celento** (Cilento) e nel **1887**: **Nicola Scarpa di Francesco**

SCARPETTA vezz. del cogn. **Scarpa** (v.) oppure riflette l'it. **scarpetta** (anche nel senso di raccogliere il sugo con un pezzo di pane?); cfr. anche il dial. cal. **scarpetta** (piccola seppia > v. Seccia e Sepiacci)/ cogn. a Bari e Gioia del Colle/ cognome documentato dal **1819**: **Maria Scarpetta di Gioia**

SCARPIELLO dal dial. nap. **scarpiello** (scalpello, sgorbia)/ cfr. Scarpelli in Calabria e Scarpellini altrove/ doc. dal **1751** (anno del decesso): **Manuele** (sic) **Scarpiello di Foggia morto a 13 anni** e nel **1882**: **Francesco Scarpiello di Biagio**

SCATAMACCHIA prob. dall'unione dei cogn. **Scata** o **Scatà** (in Calabria e Sicilia) + **Macchia** (v.); per il primo segmento cfr. il lat. volg. **scata** (misura per la farina) o il grico **scatà** (escremento, merda) e quindi **Scatamacchia** sarebbe un soprann. più o meno del sign. di: **che defeca nella macchia**? (cfr. il cogn. lombardo **Cainarca** > Ca' in arco > che defeca sotto gli archi); cfr. anche il lat. **scato** (abbandonare o esser pieno > **abbandonato nella macchia**? o **pieno di macchie**? > pieno di efelidi?)/ cogn. a Lavello, Potenza, Bisceglie e Corato/ cognome doc. dal **1758**: **Angela Maria Scatamacchia di Trani**

SCATTIGLIA cfr. dial. cal. **scattilia** (fico non maturo); cfr. dial. nap. **schiattiglia** (dispetto, bizza > v. Bizzone)

SCAVO più che l'it. **scavo** è prob. che alla base vi sia il lat. tardo **schavo** (schiavo > della Schiavonia > cfr. Schiavo e v. Schiavulli) che ritroviamo nel dial. cal. **scavu** (schiavo)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1570** come: **Andrea Schavo** e nel **1780**: **Giovanni Scavo**; nel **1870**: **Maddalena Scavo di Procida** e nel **1882**: **Giuseppe Scavo di Nunzio di Carbonara**

SCAVONE v. Scavo e Schiavone/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania e Sicilia/ doc. dal **1902**: **Gerardo Scavone**

SCELSI prob. dal lat. **excelsus** (eccelso > v. Magnifico)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, Bari, Bitonto e Modugno/ cfr. Scelzo in Campania e Scelzi in Calabria/ doc. dal **1570** come: **Antonio Scielzo**; nel **1733** come: **Giuseppe Scielsi** e nel **1797**: **Luca Scelsi di Barletta**; nel **1832** è doc. come nome: **Scelza Colasuonno**; nel **1875**: **Donato Antonio Scelsi di Fiorentino originario di Rapolla** e nel **1879**: **Maria Scelsi di Francesco di Lavello**

SCHIANO cfr. dial. nap. **schiano** (piano, spianato, > cfr. Liscio e del Piano)/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1904**: **Maddalena Schiano perde il marito 72enne**

SCHIATTONE cfr. dial. nap. **schiattune** (narciso fiorito) oppure ha alla base il cogn. **Schiatti** (cfr. it. **schiatta** > stirpe > v. Schiattone e Razzano)/ cogn. a Stornarella/ cogn. da noi doc. dal **1821** come: **Lucia di Schiatto** e nel **1898** come: **Grazia Schiatti**

SCHIAVANO **di Schiava** (NA) o **di Schiavo** (RC) o **di Schiavi** (CE, CH)

SCHIAVON (cogn. ven.)/ riflette il toponimo **Schiavon** (VI) o è variante del cognome **Schiavone** (v.)

SCHIAVONE riflette il top. **Schiavone** (RC) oppure è cognomizz. di appellativi e soprann. formati da **schiavo** e **schiavone**, che indicavano la **condizione di gente non libera** (prigionieri di guerra, servi, famigli ecc.) o ancora di **Schiavoni**, nome col quale erano chiamati gli **Slavi** dell'Adriatico orientale [De Felice]; le **Colonie slave** erano abbastanza numerose nel Sud, lo testimoniano i numerosi top. che portano il loro nome: **Castrum Sclavorum** (oggi Castelnuovo > FG), **Policarino degli Schiavoni** (oggi Villanova del Battista > AV), **Ginestra degli Schiavi** (BN), **Schiavi di Formicola** (CE) ecc./ nel **1466** i fratelli **Della Marra**, padroni del **Casal Trinità** (Trinitapoli), chiesero al re **Ferdinando I di Aragona** il permesso di far stanziare nel Casale alcune famiglie di **Schiavoni** provenienti dalla vicina costa dalmata; nel **1507** il numero di queste famiglie ammontava già ad **86/**

cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Torremaggiore, Manfredonia, Accadia, Bovino, Lucera, Bari e più diffuso a Foggia/ cfr. Skavunos in Grecia/ doc. dal **1612**: **Andrea Schiavone 'padrino' di Lorenzo di Paola**; nel **1834**: **Gennaro Schiavone della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV) e nel **1883**: **Giulio Schiavone fu Francesco**

SCHIAVULLI vezz. pl. del cogn. **Schiavo** (v. Schiavone e Scavo) sulla falsariga di cogn. come: Iaculli da Iaco, Manzulli da Manzo, Carulli da Caro ecc./ cogn. in Lucania, Margherita e Bari/ doc. dal **1575** come: **Antonio Schavullo**; nel **1610** come: **Camillo Schiavullo**; nel **1757** come: **Domenico Schiavullo alias 'menniello'**; nel **1767** (anno del decesso): **Cristoforo Schiavulli morto a 7 anni**; nel **1810**: **don Padovano Schiavulli 'sacerdote'** e nel **1838**: **Vincenzo Schiavulli 'dottore fisico'**

SCHIRALDI prob. alla base ha il gr. mod. **skiròs** (duro, forte > v. Forte) suff. in **'aldo'** (spesso suff. peggiorativo derivato dall'elemento onomastico romanzo **'wald'**); cfr. Schirò in Calabria, Lucania, e Sicilia e Schiròs in Grecia/ cogn. a Foggia, Palo del Colle e più diffuso a Bitonto/ cfr. Schiralli a Bitetto e Schirone a Foggia e Bari/ doc. dal **1863** come: **Rosa Schiro** e nel **1908** nella grafia attuale: **Angela Schiraldi perde la figlia Rosaria di 20 anni, ma a questa data risulta già defunta**

SCHITTULLI alla base ha il dial. cal. **schittu** (celibe, scapolo > cfr. Scapolo e v. Zitolo) oppure il dial. nap. **schitto** (semplice, ingenuo > cfr. Semplicini); cfr. anche il rom. **schit** (eremo > cfr. Romito e v. Eremita)/ doc. dal **1790**: **Luigia Schittulli di Corato**

SCIALOIA prob. ha alla base l'it. **scialo** (suff. in **'ia'** forse per indicare appartenenza) sulla falsariga di cogn. come: Mennoia da Menna, Taccoia da Tacco, Tannoia da Tanno; potrebbe essere cogn. aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Ricco, Provveduto, Abbondanza ecc. (v.) cfr. **Scialò** in Calabria e Campania

SCIAMBRA dal fr. **chambre** (l. sciambr) > camera (v. Camerino e cfr. i cogn. fr. Chambre e Lachambre)/ cognome presente in Lucania

SCIANCALEPORE v. Sciancalepre/ cogn. a Margherita, S. Ferdinando, Bari, Andria e diffuso a Molfetta/ doc. dal **1848** (anno del decesso) come: **Saverio Giangalepore** (err. ort.? oppure **'cianca + lepore'**? > zampa di lepre? > v. Belpiede e cfr. il cogn. est. Malpiede e cfr. anche il lat. **leporem** > grazia, garbo) **di Molfetta morto a 23 anni**; nel **1849** (anno del decesso) è doc.: **Mauro Sciancalepore di Molfetta morto a 30 anni** e nel **1849**: **Giuseppe Antonio Sciancalepore**

SCIANCALEPRE **scianca lepre** (soprann. di non chiara motivazione)/ v. Sciancalepore/ cognome doc. dal **1897**: **Ripalta Sciancalepre**

SCIANNAMEA v. Ciannamea oppure dall'unione del dial. mer. **Scianna** (Gianna) + **mea** (mia) = Gianna mia (cfr. i cogn. Caramia, Filimeo, Bellamia ecc. e il cogn. estinto Ciannamia)/ cfr. Scianno in Calabria e Sciannameo in Lucania/ cogn. a Canosa e Bari/ doc. dal **1772** come: **Giuseppe Scianameo della Terra di Noia** (v. Di Noia) e nel **1799** nella grafia attuale: **Carmina Sciannamea di Foggia**; nel **1810** è doc. come: **Giacoma Sciannamio** e nel **1834** (anno del decesso): **Nunzia Sciannamea di Canosa morta a 60 anni**

SCIARRILLI vezz. pl. del cogn. **Sciarra** (dal dial. cal. **sciarra** > rissa); cfr. it. ant. **sciarra** (idem); cfr. ar. **sciarra** (idem) e alb. **sharra** (sega > v. Sega)/ cogn. a Potenza, Padula, Foggia, Deliceto, Troia

e diffuso in tutta la Penisola/ doc. dal **1836**: **Maria Sciarrilli** e nel **1886**: **Nicola Sciarrilli di Antonio**/ cfr. da noi nel **1822**: **Francesco Sciarra**

SCIARRILLO v. Sciarrilli/ doc. dal **1823**: **Stella Sciarrillo**; nel **1831**: **Nunzia Sciarrillo di Andria** e nel **1892**: **Luigi Sciarrillo di Giovanni**

SCIARRINO v. Sciarrilli/ cogn. in Calabria e Sicilia/ cfr. Sciarrone in Calabria, Campania e Sicilia

SCIASCIA cfr. dial. cal. **sciascia** (vezz. di Rosaria); cfr. turco **sciascia** (splendore > v. Brillante, Lucente e cfr. Luce); cfr. ar. **shasha** (schermo); cfr. dial. nap. **sciascio** (vanesio, sciatto, trascurato); cfr. slov. **sciascio** (pagliaccio)/ cogn. in Sicilia, Calabria, Salento, Campania, Andria, Barletta e Minervino/ doc. dal **1609** come: **Locretia di Sciascia sposa Riccardo di Cicco** e nel **1790** nella grafia attuale: **Giovanni Sciascia di Trani**

SCIBINICO prob. è connesso col dial. cal. **scibiccu** (uomo corpulento > v. Grasso, Biseste ecc.) oppure ha alla base il dial. cal. **scibba** (cardine > v. Scivale) che potrebbe aver dato come vezz. prima **scibini/scibbini** e poi **scibinico**/

SCICCHITANO son così detti **gli abitanti di Scicli** (RG)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia e Palo del Colle

SCICOLONE prob. ha alla base il top. **Scicli** (RG) come sembra confermato da **Sciclone** var. cal. di questo cogn. / cogn. in Calabria e Campania

SCIORILLI vezz. pl. del dial. nap. **sciore** (fiore > v. Fiore); cfr. dial. nap. **sciurillo** (fiorellino)/ v. Fiorella e Fiorino

SCIOSCIA dal dial. nap. **scioscia** (donna simpatica o amata); cfr. dial. cal. **scioscia** (vezz. per sorella maggiore o donna vecchia e brutta)/ v. Miscioscia/ cogn. in Calabria, Lucania e Campania/ doc. dal **1609** come: **Bernardino di Sciuoscio**; nel **1788** nella grafia attuale: **Giovanna Scioscia di Trani** e nel **1878** come: **Domenico di Scioscia fu Michele**

SCIPPA cfr. dial. cal. **scippa** (vigneto giovane > v. Pastino, Lavigna ecc.)/ [De Felice fa invece derivare il cogn. da: **'Scippacercola'** (strappaquerce) o dal verbo **scippare** (con riferimento ad attività poco lecite)]/ cfr. Scippo in Lucania e Foggia/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia, San Severo e Modugno/ cognome doc. dal **1777**: **Cherubina Scippa di Grumo**; nel **1824**: **Ruggero Scippa di Barletta** e nel **1879**: **Gennaro Scippa di Marco di Secondigliano** e nel **1882** è doc. come: **Gennaro Scippo fu Celestino di Secondigliano**

SCIRETTA cfr. rom. **sciret** (legaccio, laccio, furbo); cfr. ebr. **sheret** (servire); potrebbe avere alla base anche l'ar. **shira** (poesia > v. Poeta); cfr. pure il dial. cal. **scereda** (ramo secco); non si può nemmeno escludere il top. **Scirè** (contrada di Satriano > CZ) né il gr. a. **skiròs** (parasole bianco portato da sacerdoti e sacerdotesse durante le **Sciroforie**, festeggiamenti in onore di Athena e Poseidone, che partivano con una processione che dall'Acropoli giungeva al borgo di **Sciron** > cfr. **Sciro** > isola dell'Egeo)/ cfr. Scirè cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ da noi nel **1569** è doc. il battesimo di una certa: **Scereta** (senza altre indicazioni); nel **1816** come: **Giuseppe Sciritto di Lacedonia**; nel **1823** come: **Maria Stella Sciretta di Orta** (Orta Nova) e nel **1831**: **Maria Sciretta**/ [a Rocchetta è doc. dal **1719**: **Antonio Sciretta 'cursore'**(?)]

SCISCIO dal dial. cal. **scisciu** (ninnolo, gingillo, cosa preziosa > nome autograt. dato a un figlio considerato come **dono prezioso** > v. Gemma, Preziosa, Orofi-

no, Perla ecc.) oppure ha alla base l'ebr. **shisha** (l. sciscia = 6)/ cfr. Sciscioli in Calabria/ cogn. a Biccari e Stornarella/ doc. dal **1597** come: **Giulia di Sciscia** e nel **1830** nella grafia attuale: **Rosa Sciscio** e nel **1857**: **Vincenzo Sciscio**

SCIUSCO prob. ha alla base il dial. cal. **sciusca** (ernia > v. Dell'Ernia); cfr. sscr. **suska** (secco, arido)/ cogn. a Foggia e Barletta/ doc. dal **1813**: **Francesco Sciusco**; nel **1821** come: **Vincenzo Sciusca** e nel **1855**: **Antonio Sciusco**

SCIVALE prob. ha alla base il dial. nap. **sciva** (cardine) o il dial. nap. **scivo** (barca della tonnara)/ o l'ebr. **shiva** (sette > v. Sette)/ cfr. Scivetti in Lucania

SCIVALES v. Scivale

SCOCA cfr. serbo-croato **skok** (balzo > v. Balzano); cfr. rom. **scoicà** (conchiglia, vongola); cfr. rom. **cocà** (pasta, colla); cfr. sscr. **koka** (lupo, cuculo > v. Lupo e Upupa); cfr. sscr. **coca** (cannella > v. Ciannameo); cfr. dial. alb. di Greci **coca** (chicco > v. Chicco); non si può escludere che sia var. del cogn. **Coca** (var. f. del cogn. **Coco** > it. ant. **coco** > cuoco) con **'s'** privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro da Gambaro, Sbrizzi da Brizzi, Scaringella da Caringella, Scurti da Curti ecc./ cognome a Venosa

SCOCCIMARRO si tratta evidentemente di cogn. composto da verbo + sostantivo ovvero da un termine mer. ***scucciare/scocciare** (forse affilare) + dial. cal. **marra** (ascia) > 'che affila l'ascia? (nome di mest.? > v. Accetta, Falcetta, Falcettano ecc.)/ doc. dal **1780** (anno del decesso) come: **Antonia Schiccimarro di Trani morta a 36 anni** e nel **1852** è doc. come: **don Giambattista Scuccimarro di Orta** (Orta Nova)

SCOGNAMIGLIO dal dial. nap. **scugnà** + **miglio** (che trebbia il miglio)/ cogn. in Campania, Salento e Lucania/ cognome doc. dal **1828** come: **Natale Scognamilla di Portici**; nel **1834** come: **Anna Scognamillo** e nel **1866** nella grafia attuale: **Anna Scognamiglio**

SCOLAMIERO **scola miero** (dial. cal. **mieru** > vino) > che si scola il vino, ubriacone > cfr. Bevivino in Sicilia e v. Bevilacqua)/ cognome a Potenza e Rionero/ doc. dal **1838**: **Francesco Scolamiero di S. Andrea** e nel **1849** (anno del decesso): **Donato Scolamiero di S. Andrea morto a 49 anni**

SCOLLETTA vezz. del dial. nap. **scolla** (cravatta)/ cogn. a Canosa/ doc. dal **1739**: **Paulo Scolletta**

SCOMMEGNA prob. ha alla base l'it. **scomma** (arguzia, motto pungente > v. Faconda, Di Spirito ecc.)/ doc. dal **1825**: **Emidio Scommegna di Barletta**

SCOPECE cfr. dial. di Roseto Valfortore **scupèce** (razza > sorta di pesce)/ cognome documentato dal **1816**: **Domenico Scopece di Bisaccia**

SCOPETTUOLO (emigr. a Grottaminarda)/ alla base ha il dial. mer. **scupetta** (spazzola > v. Brusca); cfr. dial. nap. **scupettella** (piccola scopa, spazzolina)

SCOPPINO prob. ha alla base il dial. cal. **scoppu** (fossa > cfr. Fossa e Fossati)

SCOSCINA prob. ha alla base il dial. cal. **coscinu** (crivello o gobbo) con aggiunta di **'s'** privativa o frequentativa, sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro, da Gambaro, Scurti da Curti ecc.; l'ipotesi sembra confermata dai cogn. cal. **Coscina/à** e dal cogn. gr. **Koskinàs** (gr. a. **koskinàs** > fabbricante o venditore di crivelli)/ cfr. Koscina (cogn. fam.)

SCOTECE alla base potrebbe avere il

gr. a. **skotos** (scuro > v. Pinto, Morelli ecc.) o ha alla base i cogn. **Scoto/i** (in Calabria), nome che veniva dato nel Medioevo a coloro che provenivano dalla Scozia o dall'Irlanda (v. Scotese); cfr. anche dial. di Bova **scoto** (eruzione cutanea)/ cognome a Foggia e S. Paolo di Civitate/ doc. dal **1841**: **Antonio Scotece di Lacedonia**; nel **1843** (anno del decesso): **Isabella Scotece di Bisaccia morta a 75 anni** e nel **1855** (anno del decesso): **Ripalto** (sic) **Scotece** (altrove doc. come Scotese) **morto a 36 anni**

SCOTELLARO alla base ha il dial. nap. **scutella** (scodella) e quindi **scotellaro** significa **fabbricante** o **venditore di scodelle, stoviglie e simili**/ cogn. in Calabria, Basilicata e Campania

SCOTESE v. Scotece / doc. dal **1838** (anno del decesso): **Alfonso Scotese morto a 14 anni** e nel **1847**: **Saverio Scotese**

SCRIMA cfr. dial. cal. e sic. **scrima** (scriminatura); cfr. dial. cer. **skreime** (idem); cfr. rom. **scrimà** (scherma > v. Spadafina, Spadavecchia ecc.); cfr. fr. a. **escrime** (sforzo fisico > v. Sforza)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Foggia e Troia/ doc. dal **1792**: **Deianira Scrima** e nel **1834** (anno del decesso): **Pasqualina Scrima morta a 64 anni**/ cfr. nel **1816**: **Francesco Bellascrima di Acquaviva** (v. **bellaskreime** nella sez. soprann.)

SCROCCO cfr. it. **scrocco** o var. del cogn. **Crocco** (dal dial. nap. **crocco** > chiodo uncinato, arpione)/ cogn. a Foggia/ cognome doc. dal **1830** (anno del decesso): **Anna Scrocco di Grumo morta a 35 anni**

SCUOTTO dal dial. nap. **scuotto** (scotto); cfr. dial. cal. **scuotu** (raccolto), ma forse anche var. del cogn. **Scotto** (v. Scotece) diffuso in tutto il Sud o af. del cogn. materano **Francescuotto > Scuotto**/ a Siponto nel **1220** è doc. un certo: **Scotto 'padrone di una casa'**; da noi nel **1797**: **Paolo Scottino di Gravina**; nel **1825**: **Giovanna Scotta di Aversa** e nel **1841** (anno del decesso): **Giovanna Scotta di Procida morta a 72 anni**

SCURTI cfr. rom. **scurt** (basso, corto); cfr. alb. **shkurti** (febbraio > mese corto); cfr. alb. **shkurte** (quaglia > v. Quaglia); cfr. alb. **shkurter** (basso > v. Basso)/ cfr. Curtì/ò in Calabria

SDANGA dal dial. nap. **sdanga** (stanga > prob. soprannome dato, forse, in relazione all'altezza > v. Stangarone)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1928** (anno del decesso): **Paolo Sdanga morto a 62 anni**

SDANGO v. Sdanga/ cognome presente a Manfredonia

SEBASTIANO dal latino **Sebastianus** (illustre) tratto dall'agg. gr. **sebastos** suff. in **'ianus'**, che, in origine, aveva valenza di titolo onorifico dato ad alti personaggi pubblici e anche agli Imperatori/ cogn. a Foggia, Bari e Triggiano/ doc. dal **1840**: **Giovanberardino Sebastiano**

SECCIA cfr. it. ant. **seccia** (stoppia del grano, fusto delle biade); cf. dial. nap. **seccia** (sciocco, smargiasso, seppia > prob. soprann. dato in relazione al colorito scuro)/ cogn. in Calabria, Campania, Foggia, Margherita, Bari e Barletta/ doc. dal **1701**: **Leonardo Seccia di Barletta** e nel **1816**: **Chiara Seccia 'ostetrica'**

SEGA cfr. it. **sega** (v. Sarra, Serra e cfr. Segantini al Nord) oppure riflette i toponimi **Sega** (TN, VE)

SEGNA af. di **Boninsegna** (da **bona insegna** > buon segno > nome aug. e grat. simbolo di buon auspicio di una vita felice)/ cfr. Segni altrove/ doc. dal **1822**: **Angiola Maria Segna**

SELANO cfr. il top. **Sellano** (in Um-

bria); cfr. serbo-croato **silan** (forte > v. Forte); cfr. ebr. **sela** (masso > v. Sasso, Granito, Marmo, Della Pietra ecc.); cfr. serbo-croato **selo** (villaggio > cfr. Villaggio); cfr. gr. a. **selas** (meteora); cfr. lat. **selas** (idem) che, al plurale fa **sela**; potrebbe anche essere corr. del cogn. **Silano** (della Sila) presente a Orta Nova e in Lucania/ cogn. a Foggia e Stornarella/ doc. dal **1814**: **Maria Michela Selano** e nel **1871**: **Rosa Selano di Stornarella**

SELICATO cfr. dial. cal. **selicata** (strada fatta di selci, selciato) o ha alla base il dial. cal. **silicu** (sorta di graminacea); cfr. lat. **sericatus** (vestito di seta > cfr. De Seta)/ cfr. Silicato in Calabria, Foggia e Monopoli/ da noi doc. dal **1827** come: **Francesco Silicato di Caivano** (NA)

SELLARIONE forse ha alla base il lat. volg. **sellarius** (sellaio); cfr. il top. **Sellaria** (quartiere napoletano dove, durante la dominazione spagnola, si lavoravano le selle)/ doc. dal **1572** come: **Domenico Sellaro** e nel **1900** nella grafia attuale: **Arcangelo Sellarione**

SELLARONE v. Sellarione

SELLITRI prob. corr. del cogn. **Sellitti** (in Lucania, Campania e Salento) tratto dal lat. **selectus** (scelto, eletto > v. Scelsi), ipotesi che pare confermata dalle forme **Sellictus** (doc. a Brindisi nel **1239** > Cod. Brind) e **Sellitto** (doc. a Lecce nel **XII sec.**)/ cogn. a Matera, Lavello e S. Ferdinando/ doc. dal **1854** come: **Rosa Sellitti** e nel **1891** (anno del decesso): nella grafia attuale: **Antonio Sellitri di Vincenzo morto a 29 anni**

SELVAGGI dall'it. **selvaggio** (v. Bosco, Silvestre ecc.)/ cogn. a Matera, Potenza, Bari e Triggiano/ doc. dal **1780** come: **Francesco Salvaggio di Casamassima** e nel **1786** è doc. nella grafia attuale: **Francesco Selvaggi di Casamassima** (è la stessa persona di prima)

SELVITANO **abitante delle selve/** (v. Selvaggi e Silvestri)

SEMERARO **seme raro** (nome aug. e grat. dato a un figlio considerato **cosa preziosa**) oppure è alt. del cogn. mer. **Someraro** (conduttore di asini > cfr. Cavallaro/i)/ cogn. in Calabria, Lucania, Salento, Bari Foggia, e più diffuso a Martina Franca, Cisternino e Fasano/ doc. dal **1918** (anno del decesso): **Francesco Semeraro di Domenico morto a 42 anni**

SEMPLICINI v. Semplicino

SEMPLICINO vezz. dell'it. **semplice**

SENERCHIA riflette il top. **Senerchia** (AV)/ cogn. a Foggia e Panni/ doc. dal **1893** (anno del decesso): **Nicola Senerchia morto a 49 anni**

SENA riflette i top. **Sena** (contrade di Bovalino e di Scilla > RC) oppure **Sena** [nel Piceno, detta **Sena Gallica** per distinguerla da: **Sena Etruriae** (Siena), che prende il nome dal fiume **Sena** (come ci riferisce Lucano, II, 104: 'flumen **Sena** a quo et oppidum dicitur') la cui etim. va ascritta al gall. **seno** (vecchio > lat. **senus** > idem]; cfr. anche il dial. cal. **sena** (noria, macchina idraulica > dall' ar. **senjia** > idem), il turco **sena** (elogio > v. Dalò) e l'ungh. **szena** (l. seena) > fieno (v. Fieni)/ cogn. in Calabria e a Foggia/ doc. dal **1774** (anno del decesso): **Carmina Sena morta a 25 anni** e nel **1868**: **Francesco Sena di Bisaccia**

SENO cfr. it. **seno** (v. Panza, Pettoello, Menna ecc.); cfr. indeur. **seno** (vecchio); cfr. gall. **seno** (vecchio); cfr. slov. **seno** (fieno > v. Fieni); cfr. il personale lat. **Xeno** (Senone) oppure è var. m. di **Sena** (v.)/ doc. dal **1778** come: **Gaetano di Seno di Andria**, nel **1845**: **Domenico Seno di Bisaccia** e nel **1856** (anno del decesso) è doc.: **Antonio Seno di Bisaccia morto a 70 anni**

SEPE cfr. dial. sal. **sepe** (siepe), cfr. lat. **saepe** (l. sepe) > idem; cfr. it. **sepe** (serpente velenoso > v. La Serpe); cfr. it. ant. **sepa** (lucertola); cfr. dial. corso **sepa** (idem); cfr. sscr. **sepa** (organo virile)/ cogn. in Campania, Taranto, Venosa, Rapolla, Foggia e Bari/ doc. dal **1825** (anno del decesso): **Salvatore Sepe di S. Angelo dei Lombardi morto a 18 anni** e nel **1832** (anno del decesso): **Concetta Sepe di Melfi morta a 39 anni**

SEPIACCI potrebbe avere alla base il lat. **sepia** (seppia > v. Seccia) suff. in **'acci'** per indicare vezz. sulla falsariga di cogn. come: Marinacci da Marino, Antonacci da Antone, Baldacci da Baldi ecc.; cfr. slov. **sepia** (seppia) o ha alla base il cogn. **Sepe** (v.)/ cfr. Sepiello/i a Foggia

SERAFINI v. Serafino/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Bari e Ruvo/ doc. dal **1697** come: **Donata Serafina** e nel **1741**: **Orazio Serafini di Scanno**

SERAFINO dall'ebr. **saraf** (ardente nella fede > v. Ardente)/ doc. dal **1795**: **Aniceto Serafino di Foggia**; nel **1819**: **don Domenico Serafino di Foggia** e nel **1865** (anno del decesso): **Giuseppe Serafino di Mola di Bari morto a 63 anni**

SERGI v. Sergio

SERGIO continua il **cognome latino 'Sergius'** (di oscura etim., forse da **Servius** > servo?)/ cogn. tipico del Sud, dalle nostre parti è particolarmente diffuso a Margherita, Bari, Polignano, Santeramo, Andria e Canosa / cfr. Sergios in Grecia/ nel **1220** a Fiorentino (presso Lucera) è doc. un certo: **Giovanni Sergio 'padrone di una vigna'** e da noi è doc. dal **1803**: **Concetta Sergio**

SERIO cfr. it. **serio** oppure riflette parzialmente il top. **Casa Serio** (in zona di Brindisi)/ cogn. a Bari, Putignano, Gioia del Colle e un po' più diffuso a Martina Franca/ doc. dal **1596**: **Jacono Serio**

SERLENGA prob. dall'unione di **ser** + dial. nap. **lenga** (lingua) > **signor lingua**?, per indicare una qualche qualità oratoria? (v. Faconda, Lessico, Parlati, Oratore, Vocale, Verbale ecc. e cfr. i cogn. Serianni, Sermarini, Serfilippo ecc.)/ cognome a Foggia, Canosa, Polignano e Torremaggiore/ doc. dal **1790** come: **Saverio Sirlengo di Canosa**; nel **1833** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Serlenga di Canosa morto a 38 anni** e nel **1858** (anno del decesso) è doc. come: **Giuseppe Serlengo di Capracotta** (CB) **morto a 76 anni**

SERMARINI **ser Marini** (signor Marini > v. Marino)

SERRA riflette i top. **Serra** (AV, CS, SA, ecc.); cfr. it. **serra** (catena di monti); cfr. dial. nap. **serra** (sega > v. Sega): cfr. cat. **serra** (sega e catena di monti)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Bari/ a Foggia è cognome doc. dal **1220** come: **Matteo de Serra 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1703**: **Laura Beatrice Serra**

SERRECCHIA cfr. dial. nap. **serrecchia** (piccola falce o dispr. per **'spada'** > v. Falcetta)/ cogn. a Bovino

SETTANI prob. corr. di **Settanni** (v.)

SETTANNI **sette anni** (prob. si tratta di nome dato a un figlio atteso per **sette lunghi anni** > cfr. da noi nel **1807**: **Rosa Settemesi**)/ cogn. a S. Severo, Stornara, Bari, Barletta e Polignano/ doc. dal **1733**: **Natale Settanni**; nel **1850**: **Fedele Settanni di Triggiano** e nel **1874**: **Nicola Settanni di Donato di Bari**

SETTE cfr. it. **sette** (nome dato al settimo figlio? oppure connesso al significato magico del numero **sette** > v. Cinque, Tridici e Sabbetta)/ cogn. a Foggia,

Orta Nova, S. Severo, Bari, Santeramo in Colle e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1816**: **Ippolita Sette di Bisceglie morta a 54 anni nel 1842** e nel **1855**: **Domenico Sette**

SETTEDUCATI **sette ducati** (prob. nome aug. e grat. dato come auspicio di ricchezza > v. Ricco e cfr. **quattroducati** soprann. a San Giovanni di Gerace, in Calabria)/ cognome doc. dal **1822** (anno del decesso): **Nicola Setteducati morto a 28 anni** e nel **1874**: **Eleonora Setteducati di Felice**

SEVERIN v. Severini

SEVERINI ha alla base il personale **Severo** (di ev. sign. > v. Serio)/ nel **1312** è doc. un: **Severino 'frate dell'Ordine Teutonico, precettore in Apulia'** e da noi è doc. dal **1687** come: **Caterina Severino di Bagnulo** (Bagnoli?)

SFARZETTA vezz. f. dell'it. **sfarzo** (cfr. Ricco, Provveduto, Abbondanza e Ricchetti da noi est.)

SFIRRA var. f. del cogn. **Sfirro** (a Rignano) tratto dal dial. nap. **sferro** (coltello > cfr. Cortellino e Cortelazzo)

SFORZA var. f. del cogn. **Sforzo** (v.)/ cogn. a Foggia, Bari, Martina Franca e Toritto/ a Monopoli **Sforza** è cogn. di antica Casata doc. dal **1400**; da noi è doc. dal **1593**: **Vito Sforza 'padrino di Laura de Turso**; nel **1854**: **Pasqua Sforza di Bari** e nel **1874**: **Maria Sforza di Francesco di Corato**

SFORZO cfr. it. **sforzo** (soprann. di non chiaro sign., forse connesso con lo **sforzo** di procreare un figlio che non si decideva ad arrivare? > v. Desiderio, Desìo ecc. e cfr. Dellernia)/ doc. dal **1832**: **Anastasia Sforzo**

SFRECOLA alla base ha il dial. pugl. **sfrekule** (mollica, briciola > v. Mollica e Micca)/ cogn. a San Severo e Barletta/ doc. dal **1824**: **Luigi Sfrecola di Barletta**

SFREGOLA v. Sfrecola/ cogn. in Calabria, Campania, S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Barletta

SGARAMELLA corr. del dialetto cal. **scaramella** (sorta di antica pasta casereccia > v. Tria; **scaramella** è soprannome in Calabria)/ cogn. in Lucania, Bari e più diffuso ad Andria/ cfr. Scaramella a Foggia/ doc. dal **1572** come: **Gioseppo Scharamella**; nel **1798** come: **Rosa Scaramelli** e nel **1824** nella grafia attuale: **Antonio Sgaramella di Canosa**; nel **1866** (anno del decesso) è documentato come: **Emanuele Scaramella di Andria deceduto a 38 anni**; nel **1893**: **Pietro Sgaramella di Sabino** e nel **1915**: **Sgaramella Riccardo perde il figlioletto Riccardo di 22 mesi**

SGARRA cfr. dial. cal. **sgarra** (cicoria > cfr. Cicoria cogn. da noi est.) o è var. f. del cogn. **Sgarro** (v.)/ cogn. in Lucania e Bari/ doc. dal **1767**: **Potito Sgarra**

SGARRO cfr. it. **sgarro** (sbaglio, errore > nome dato a un figlio nato con qualche difetto fisico?); cfr. la voce reg. **sgarro** (strappo, lacerazione > v. Squarcio e cfr. Lacerati cogn. da noi scomp.); potrebbe anche essere var. del cogn. **Sgarra** (v.) o avere alla base il cogn. **Garro** (ora est. ma spesso doc.: **Rosa Garro** nel **1824**; **Antonio Garro** nel **1841** e **Felice Garro di Teora** [AV] nel **1843**) la cui etim. va ascritta al celtico **garra** (polpaccio, garretto) con aggiunta di **'s'** privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro da Gambaro, Scurti da Curti, Sbrizzi da Brizzi, Sgobbo da Gobbo ecc./ cogn. a Carapelle e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1756**: **Anna Sgarro di Andria**; nel **1827**: **don Michele Sgarro 'sacerdote'** e nel **1830** (anno del decesso): **Savina Sgarro di**

Andria morta a 80 anni

SGOBBA (emigr. a Taranto)/ cfr. dial. nap. **sgobbia** (gobbo > v. Gobbi); cfr. dial. alb. di Greci **zgub** (gobbo)/ cfr. Sgobbo a Lucera/ cognome doc. dal **1853** come: **Grazia Sgobbo**

SGUERA var. del cogn. lucano **Sguerra** (da **Guerra** con **'s'** privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro da Gambaro, Scurti da Curti, Sgobbo da Gobbo, Sbrizzi da Brizzi, Sguerci da Guerci ecc.) > v. Guerra; potrebbe anche essere corr. del cogn. mer. **Sgura** (gr. **sguros** > dai capelli ricciuti)/ cogn. a Foggia, S. Severo, Bari e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal **1797**: **Raffaele Sguera di Barletta**; nel **1810** come: **Raffaela Squera di Spinazzola**; nel **1830**: **Nicola Sguera di Barletta** e nel **1841** (anno del decesso) come: **Maria Squera di Trani morta a 56 anni**

SIANI v. Siano/ doc. dal **1805**: **Francesco Siani di Filannino** (v. Filannino)

SIANO riflette il top. **Siano** (SA); cfr. pol. **siano** (fieno > v. Fieno)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1797**: **Beatrice Siano di Bitonto**

SIBILIA **Sibilia** in lingua letteraria antica era chiamata la città di **Siviglia**/ cognome in Campania, Sicilia, Taranto e Rionero/ nel **1176** è doc.: **Sibilia 'figlia di Boemondo il normanno, padrona del Feudo di Tressanti'**; a Serracapriola nel **1220** è doc. una: **Sibilia** (senza altre indicazioni); cogn. da noi doc. dal **1815** come: **Maria Siviglia di Palo**; nel **1850** come: **Rosa Sibilio di Teora** (AV) e nel **1904** come: **Maria Sibillia**

SIBILLA cfr. it. **sibilla**; cfr. dial. nap. **sibbilla** (donna arcigna e magra)/ cogn. in Lucania, Campania, Bari e Noci/ a Civitate nel **1220** è doc. una: **Sibilla 'padrona di una casa'** e a Bari dal **1266**: **Andreus de Sibilla** (Cod. Bar.); da noi è doc. dal **1811** come: **Lorenzo Sivilla** (err. ortografico?) **di Palo** e nel **1814** come: **Gaetano Sibillo**

SIBILLINO cfr. it. **sibillino** oppure è vezz. del cogn. **Sibilla** (v.)/ cognome a Torremaggiore/ doc. dal **1816** (anno del decesso) come: **Rosa Sibellino di Toritto morta a 50 anni** e nel **1904** nella grafia attuale: **Gaetano Sibillino**

SICA cfr. lat. **sica** (pugnale, daga > v. Sfirra e cfr. Spada); cfr. grico **siko** (fico > v. Ficarelli) che al plurale fa **sica**; cfr. ebr. **sika** (spillo); non si può escludere che alla base vi sia il got. **sigu** (vittoria > v. Divittorio) adattato nei personali germ. **Sigo/Siko**, che sembrano far pendere la bilancia in favore di quest'ultima ipotesi avvalorata dal fatto che l'ultimo principe longobardo di Benevento, doc. agli inizi del **sec. XI**, si chiamava **Sicardo** ed era figlio di **Sicone**/ Sica è cognome napoletano, diffuso anche in Lucania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia e Canosa/ cfr. Sico in Lucania e De Sica in Campania/ nel **1137** è documentata una certa: **Sica 'moglie di Landulfus de Greca' che dona la sua dote al santuario di Montevergine** e nel **1220** un: **Pietro de Sica 'proprietario di una valle nel Foggiano'**

SICILIANO **della Sicilia**/ cogn. a Foggia, Bari e Grumo/ documentato dal **1604**: **Pietro Siciliano** e nel **1892**: **Domenico Siciliano di Vito fu Pasquale**

SICONOLFI variante del cogn. **Sighinolfi** tratto dal germ. **sigu** (vittoria) + **wulfa** (lupo) = lupo vittorioso/ a Lesina nel **1220 ca.** è doc. come: **Giacomo Sigonolfo 'padrone di una casa'**; nel **1320** a Pietramontecorvino è doc.: **Bartolomeo Siginolfo 'signore di quella città'** e da noi dal **1832**: **don Angelo Siconolfi 'sacerdote'**; nel **1843** (anno del decesso): **Francesco Siconolfi di Guardia dei**

Lombardi morto a 18 anni e nel **1884** come: **Domenico Sichinolfo di Carmine**

SICULELLA alla base ha il lat. **siculus** (siciliano > v. Siciliano) vezzeggiato al f. o il lat. **sicula** (pugnaletto, stiletto)/ v. Siculo/ a Barletta è doc. dal **1565** come: **Petrus Sicolillus**

SICULO della Sicilia (v. Siculella)/ cfr. Sicoli in Calabria/ doc. dal **1797** come: **Salvatore Sicolo di Napoli** e nel **1806** nella grafia attuale: **Maria Luigia Siculo**

SICURANZA dall'italiano antico **sicuranza** (sicurezza)/ cogn. doc. dal **1790** (anno del decesso): **Rosa Sicuranza di Ascoli morta a 24 anni**

SIENA riflette il top. **Siena** (città della Toscana)/ doc. dal **1797** come: **Beatrice Sieni di Bitonto**; nel **1810** come: **don Saverio de Siena di Catanzaro** (cognome doc. nel **1817** come: **Don Saverio Siena di Catanzaro**)

SIGNORIELLO vezz. del cogn. **Signore** (v. Messere), titolo dato anticamente ad **alti funzionari pubblici**, **giudici**, **magistrati**, **notabili** ecc./ cogn. a Foggia, Stornara e Trinitapoli/ doc. dal **1574** come: **Lonardo Signorello** e nel **1853** (anno del decesso): **Francesco Signoriello morto a 90 anni** e nel **1887**: **Francesco Signoriello fu Vito**

SIGNORILE cfr. it. **signorile**/ cogn. nel Salento/ doc. dal **1759**: **Niccolo** (sic) **Signorile** e nel **1881**: **Angelo Antonio Signorile di Bari**

SILBA cfr. dial. cal. **silpa** (sorta di graminacea); cfr. sscr. **silpa** (ornamento, arte > v. Adorno e Labellarte); cfr. port. **silva** (rovo > cfr. Rovelli)/ doc. dal **1813** come: **Maria Silva di Monopoli** e nel **1816** (anno del decesso) come: **Caterina Sibba** (errore ortografico?) **di Alberobello morta a 60 anni**

SILIGATO prob. var. del cogn. **Selicato** (v.) oppure ha alla base il latino volgare **siligo** (segala)/ cogn. in Calabria (dove anche Silicato)

SILLITRI v. Sellitri

SILVANO cfr. it. **silvano** (che vive nelle selve > v. Silvestre, Bosco, Selvaggi ecc.)/ cognome doc. dal **1908**: **Maria Silvano perde la figlioletta Rosa di 3 mesi** e nel **1910** (anno del decesso): **Giulio Silvano morto a 64 anni**

SILVESTRE cfr. it. **silvestre** (selvaggio > v. Silvano)/ cfr. Silvestro in Calabria e Silvestros in Grecia/ cognome a Foggia, Biccari, Lucera e Vieste/ cognome doc. dal **1874** : **Gaetano Silvestre**

SILVESTRI v. Silvestre/ cogn. a Foggia, Carpino, Lucera, Molfetta, Manfredonia, Modugno e Bari/ cognome doc. dal **1758**: **Donata Ippolita Silvestri di Roccaraso**; nel **1863**: **don Salvatore Silvestri di Melfi** e nello stesso anno: **Luigia Silvestri di Modena**

SILVESTRO v. Silvestre/ cogn. in Calabria/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Bartolomeo de Silvestro 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1612** come: **Pintiana de Silvestro** e nel **1795**: **Giuseppe Silvestro di Bisceglie**; nel **1841**: **Lucia Silvestro di Spinazzola** e nel **1854**: **Antonio Silvestro**

SIMEONE dall'ebr. **Scimeon** (mandato da Dio), probabilmente, incrociato con l'ebr. **simon** (dal naso camuso) oppure riflette parzialmente il top. **Contrada Simeone** (in agro di Margherita)/ cogn. diffuso in tutto il Sud anche nelle forme Scimone/i e Scimeone/i; dalle nostre parti è diffuso a Foggia, Poggio Imperiale e Andria/ cogn. doc. dal **1610**: **Riccardo Simeone marito di Mavilia Lanzalai**

SIMIS potrebbe avere alla base il top.

Simi (isola dell'Egeo) o il gr. mod. **simixi** (mistura > mescolanza di razze?, meticcio? > v. Mescuglio) oppure l'it. ant. **simo** (avaro o dal naso camuso > v. Camuso e cfr. Camus in Francia); non si può escludere che sia corr. del personale **Sinis** (personaggio mitologico che uccideva i viandanti legandoli alla cima di due pini che piegava con la sua forza erculea e che poi lasciava andare)

SIMONCELLI vezz. pl. di **Simone** (v.)/ cogn. in Campania e Calabria/ doc. dal **1876** (anno del decesso): **Felice Simoncelli morto a 54 anni**

SIMONE v. Simeone/ cogn. a Foggia, Carpino, Casalnuovo, Manfredonia, Monte S. Angelo, Vieste, Altamura, Andria e un po' più diffuso a Bari e Bisceglie/ a Castelluccio dei Sauri è doc. dal **1220**: **Simone 'giudice'** e da noi dal **1593**: **Antonio Simone**; nel **1875**: **Domenico Simone di Vito di Bari** e, infine, nel **1917**: **don Pasquale Simone 'sacerdote' divenuto 'canonico' e morto a 78 anni nel 1960**

SIMONETTI vez. pl. di **Simone** (v.)/ cogn. in Calabria, Campania, Potenza, Foggia, Lucera, Manfredonia e Bari/ cognome doc. dal **1810**: **Michele Simonetti di Foggia** e nel **1832**: **Vincenzo Simonetti di Barletta**

SINDACO cfr. it. **sindaco**

SINERCHIA v. Senerchia/ doc. dal **1843** (anno del decesso): **Nicola Sinerchia di Bisaccia morto a 70 anni**

SINESI cfr. it. **sinesi** (punto d'incontro) oppure è var. di **Sinisi** (v.) o ha alla base il personale **Sinesio** (cfr. **Sinesio** 'vescovo e scrittore' del **IV sec. d.C.** > cfr. **Sinesios** doc. a Cersosimo [PZ] nel **1034**); non si può escludere che sia corr. del top. **Senise** (PZ)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1691** come: **Carlo Senisi di Andria** e nel **1819** nella grafia attuale: **Riccardo Sinesi di Andria**

SINFOROSO alla base ha il gr. a. **symforeo** (che attira tutti intorno a sé > v. Calamita)/ cogn. a Stornara/ doc. dal **1882** come: **Vito Sinforosa**

SINIGAGLIA corr. del top. **Senigallia** (AN)/ cogn. in Campania, Salento e Melfi/ doc. dal **1826** come: **Michele Sinigaglio**; nel **1831** è doc. nella grafia attuale: **Michele Sinigaglia di Stornara** (è la stessa persona di prima) e nel **1853**: **Mauro Sinigaglia di Bisceglie**

SINISI v. Simis e Sinesi/ cogn. in Calabria, Sicilia, Lucania, Foggia, Orta Nova, Bari e un po' più diffuso ad Andria/ doc. dal **1614**: **Francesco Sinisi**; nel **1862**: **Grazia Sinisi di Canosa**; nel **1873**: **Giovanna Sinisi di Ripacandida** (PZ) e nel **1896** (anno del decesso): **Vincenzo Sinisi di Andria morto a 52 anni**

SINISCALCHI dal francone **siniskalk** (scalco, gran servitore > durante il Medio Evo il **siniscalco** era **maggiordomo** di grandi casate, mentre nel Sud, durante le dominazioni normanna, aragonese, sveva e angioina il **Gran Siniscalco del Regno** era uno dei sette grandi ufficiali sovrintendente alla Casa Reale e membro del Consiglio della Corona [De Felice]); cfr. anche il top. **Contrada Siniscalchi** (in agro di Montemilone)/ cogn. in Calabria, Sicilia, Campania, Lucania, Salento e Bari/ a Marsico Vetere (PZ) è doc. dal **1149** come: **Guillelmus Senescalci 'miles et baro regius'** (soldato e barone regio) e da noi è doc. dal **1767**: **Pietro Siniscalchi della Terra di San Geronimo** (San Girolamo > BA, RE)/; nel **1823**: **don Pietro Siniscalchi 'dottore fisico'**; nel **1838**: **don Felice Siniscalchi perde la moglie donna Maria Caira di 73 anni**; nel **1848**: **Gennaro Siniscalchi di Grumo**; nel **1851**: **Rosina Siniscalchi di Grumo**; ricordiamo infi-

ne **Michele Siniscalchi** (vissuto nella seconda metà dell'**800**), dotta figura di maestro elementare, novellista di valore (noto al Pascoli, al Carducci e allo Scarfoglio, marito di Grazia Deledda, che lo scoprì e sempre lo sostenne) oltre che autore, fra l'altro, di un apprezzato ***Dizionario degli idiotismi della provincia di Foggia***, che conobbe ben tre edizioni

SINOPOLI riflette il top. **Sinopoli** (RC)

SIPARIO cfr. it. **sipario** (soprann.?)/ cognome doc. dal **1758** come : **Antonio Lonardo Siparo**; un certo **Sipari 'acquirente di grano di origine abruzzese'** è doc. alla fine del **'700**

SIRACUSA riflette l'omonimo top. siciliano/ cogn. in Calabria, Sicilia, Bari e Giovinazzo/ doc. dal **1845**: **Ripalta Siracusa**; nel **1872**: **Vincenzo Siracusa** e, infine, nel **1962** (anno del decesso): **Giuseppe Siracusa morto a 75 anni**

SIRENO alla base ha l'it. **sirena**

SIRIO dal lat. **sirius** (ardente, splendente > v. Ardente, Lucente e Brillante) o continua il **cognomen latino 'Syrus'** (della Siria), nome molto comune tra i liberti e gli schiavi dell'antica Roma/ cogn. in Lucania, Calabria e Campania

SISTI v. Sisto/ cogn. in Calabria/ doc. dal **1826**: **Luigia Sisti del Casal Trinità**

SISTO dal lat. **sexstus** (sesto > nome dato al sesto figlio) diventato poi personale nella forma **Sixstus** (Sisto)/ cogn. in Calabria, Salento, Campania e Bari/ doc. dal **1789**: **Antonia Sisto di Barletta**; nel **1882**: **Francesco Sisto** e nel **1883**: **Giuseppe Sisto fu Nicola**

SIVO (emigr. a Trani)/ dal dialetto napoletano **sivo** (sego, grasso > v. Grasso e cfr. Dell'Unto)/ cognome documentato dal **1876**: **Luigia Sivo**

SOCCIO dall'it. **soccio** (socio > v. Sozio)/ cogn. a Foggia, Apricena, S. Severo e più diffuso a S. Marco in Lamis e Sannicandro/ doc. dal **1619**: **Thomaso Soccio 'padrino' di Angel'Antonio Bufo**

SODOMA riflette il top. **Sodoma** (ant. città della Palestina presso il Mar Morto > v. Palestina)/ cognome doc. dal **1908**: **Vincenzo Sodoma** e nel **1958** (anno del decesso): **Nicola Sodoma di Emanuele morto a 84 anni**

SOLAZZO v. Sollazzo/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1756**: **Domenico Solazzo di Santeramo** e nel **1848** (anno del decesso): **Maria Solazzo di Lacedonia morta a 60 anni**

SOLDANI v. Soldano

SOLDANO dall'it. ant. **soldano** (sultano > v. Principe, Lorè, del Re, Bascià ecc.), adattamento dell'ar. **sultan** (sovrano, principe) o riflette il top. **Soldano** (IM); il soprann. **soldano** è doc. in Liguria come **soldanus** fin dal primo Duecento (De Felice)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Torremaggiore, Trinitapoli e Bari/ cfr. Soldan in Veneto/ a Barletta è doc. dal **1406** come: **dopnus (dominus) Marino de Soldano 'teste'** e da noi dal **1815**: **Giulia Soldano** e nel **1819**: **Giuseppe Soldano di Bisceglie** e nel **1840**: **Rosa Soldano**

SOLDO cfr. it. **soldo** (v. Danaro, Bezzi e cfr. Quattrini ecc.)/ doc. dal **1819**: **Caterina Soldo di Tricarico**

SOLERA prob. alt. del top. **Solero** (AL), che è var. del cogn. **Solari** (che riflette top. appartenenti al tipo toponomastico derivato dal lat. tardo **campus solarius** > campo, terreno solatio, esposto al sole)

SOLIMINE prob. corr. del cogn. **Solimani** (dall'ar. **Sulayman**, calco dell'ebr. **Scelomoh**, a sua volta derivato da **salam**

> pace, salute > v. De Pace e Salute) oppure ha alla base il lat. **sub-limen** (soglia, limite > cfr. il top. **Solimite** [BO], anticamente **Sublimite** e il cogn. Limiti)/ cogn. a Foggia, Santagata, Accadia, Candela e Bari/ cfr. Solimena e Solimeni a Lavello, Rionero, Campania, Calabria e Salento/ doc. dal **1762** come: **Pasquale Solomene** e **Nicola Solimena di Palazzo S. Gervasio** e nel **1782** nella grafia attuale: **Pasqua Solimine di Bisaccia**; nel **1822**: **don Domenico Solimine**; nel **1839**: **Raffaele Solimine** e nel **1858** (anno del decesso): **don Nicola Solimine di Napoli morto a 76 anni**

SOLIMINI v. Solimine

SOLINAS dal gr. mod. **solìnas** (tubo, condotto > cfr. Condotti a Roma)

SOLLA dal lat. **solla** (integra, sana > cfr. Sani e v. Sanitate) oppure dall'it. **solla** (molliccio, cedevole > cfr. Morbidelli)/ cognome doc. dal **1883** come: **don Giuseppe Solletti 'sacerdote'**

SOLLAZZO cfr. it. **sollazzo** (dal'it. ant. **solatio** > sollievo > prob. nome aug. e grat. dato a un figlio lungamente atteso e desiderato o nell'accezione di **'gaudio, festa'** > v. Festa, Gioia ecc. e cfr. da noi nel **1834** il cogn. est.: **Pietro Godo di Foggia**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia e Bari/ doc. dal **1795**: **Vincenza Sollazzo di Spinazzola**; nel **1856**: **Giuseppe Sollazzo di Andretta** (AV); nel **1865**: **Giuseppe Sollazzo di Atella** e nel **1879**: **Angelo Sollazzo fu Rocco di Atella**

SOLOME prob. della stessa etimologia di **Solimine** (v.)

SOLSTIZIO cfr. it. **solstizio** (nato durante il solstizio?)/ doc. dal **1934**: **Mattea Solstizio perde il marito 45enne**

SOMMA riflette il top. **Somma Campania** (NA) o **Somma Vesuviana** (NA) oppure l'it. **somma** (soprann. dato con motivazione non molto chiara > v. Summa)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Stornarella e Bari/ doc. dal **1592**: **Donato de Pietro Somma sposa Camilla de Guglielmo**; nel **1811**: **don Antonio Somma 'sacerdote'**; nel **1813** (anno del decesso): **Donato Somma di Forenza morto a 40 anni**; nel **1822**: **Andrea Somma di Accadia** e nel **1836**: **Savino Somma di Barletta**

SOPRANO (emigr. a Ururi > CB)/ cfr. it. **soprano** (v. Tenore e Cantatore); cfr. it. ant. **soprano** (sovrano > v. Soldano, Principe, Lorè ecc.) o riflette parzialmente il top. **Capo Soprano** (presso Gela) o i top. **Soprana** (VC), **Montesoprano** (CS > in zona di Montegiordano), la cui base etimol. è il lat. **supranus** (che sta sopra, posto al disopra > v. Superiore)/ doc. dal **1723**: **Domenico Soprano**

SORANNO prob. alt. del cogn. barese **Sorano** (lat. volg. **soranus** > di Sora > FR e GR) oppure scaturisce dall'unione di **sor + anno** (signor anno > sulla falsariga di cogn. come: Bontempo, Bonanno, Dell'Anno, Sornatale ecc.) nome aug. e grat. dato a un figlio nato col nuovo anno?/ cogn. in Lucania, Bari, Foggia, Bitetto e Gravina/ cfr. Soranna in Calabria e a Gioia del Colle/ doc. dal **1762**: **Domenico Soranno**

SORBO cfr. it. **sorbo** (pianta rosacea > v. Rosa e Rodo); cfr. it. **sorbo** (sorabo o appartenente ai **Sorabi**, popolazione slava) o ha alla base i top. **Sorbo** (AV, AQ) o **Sorbo** (varie volte top. in Toscana)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1759** come: **Giuseppe Suorvo di Barletta**; nel **1772** come: **Paolo Sebastiano Sorvo** e nel **1767** è doc. nella grafia attuale: **Domenico Sorbo di Barletta**; nel **1814**: **don Raffalele Sorbo 'parroco' morto a 72 anni nel 1861** e nel **1859**: **don Francesco Sorbo 'sacerdote' divenuto**

'canonico' nel 1872

SORDA cfr. it. **sorda** (v. Losurdo) oppure riflette il top. **Sorda** (VR)/ doc. dal **1815** (anno del decesso): **Santa Sorda di Ruvo morta a 50 anni**

SORECA prob. dal lat. **soreca** (topo femmina, ratto) tratto dal lat. **soricem** (sorcio > v. Sorice e Sorega)

SOREGA v. Soreca oppure dal lat. volg. **sorega** (di oscuro sign., forse si tratta di un non meglio precisato tipo di indumento giacché compare in un elenco dei **Giubbettieri di Verona del 1319**: 'zuppo, **sorega**, perponta')

SORICE v. Soreca e cfr. dial. nap. **sorece** (sorcio, topo)/ è cogn. rappresentato in Calabria, Sicilia, Campania, Stornarella, Bari e Ruvo/ cfr. Sorge in Sicilia, Campania e Salento/ da noi doc. nel **1754** come: **Gaetano Sorge**

SORINO prob. ha alla base l'it. **soro** (tratto dal fr. a. **sor** > giallastro, giallobruno, sauro, in riferimento al mantello dei cavalli[v. Ferrante e Giallella] oppure, con diversi sign. 'implume, inesperto, principiante'); cfr. anche il gr. a. **soròs** (urna funeraria > cfr. Tomba e Tambutto) e il gr. mod. **soros** (salma > v. Arcamone e cfr. Lamorte, Ingannamorte ecc.); cfr. anche il top. **Sora** (FR)/ cogn. a Foggia/ cognome doc. dal **1757** come: **Tommaso Sorina di Castellaneta**

SORRENTI riflette parzialmente il top. **Sorrento**/ cogn. a Foggia, Canosa, Bari e Spinazzola/ doc. dal **1633**: **Donato Antonio Sorrenti** e nel **1870**: **Francesco Sorrenti di Nicola di Napoli**

SORRENTINO **di Sorrento**/ cogn. a Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1778**: **Gaetano Sorrentino di Sessa** (CE, SA) e nel **1872**: **Francesco Sorrentino di Antonio di Napoli**

SOVERETO è alt. del top. **Soverato** CZ) o del top. **Suvereto** (LI) la cui base etimol. è il dial. cal. **suveritu** (luogo di sughere) tratto dal lat. **suber/is** (sughero)/ cognome a Bari

SOZIO cfr. it. ant. **sozio** (socio, amico); cfr. lat. volg. **sotius** (idem)/ cogn. in Lucania, Bari, Noicattaro e Rutigliano/ doc. dal **1749**: **Nicola Sozio Carfa 'barone'** e nel **1895**: **Antonio Sozio**

SPADA cfr. it. **spada** (soprann. da nome di mest. dato a chi vendeva o fabbricava spade o era esperto spadaccino > v. Spadafina, Spadavecchia ecc.)/ cogn. in Sicilia, Salento, Matera, Foggia, S. Severo, Bari e Turi/ cognome doc. dal **1737**: **Domenico Spada di Ascoli Satriano** e nel **1825**: **Eugenia Spada**

SPADAFINA **spada fina** (esperto spadaccino)/ cogn. a Bari e Grumo/ cognome doc. dal **1703** nella grafia: **Francesco Spatafina di Gravina** e nel **1724** nella grafia attuale: **Michele Spadafina**; ricordiamo infine **Luigi Spadafina** (**1900-1954**), medico, scienziato, docente universitario, ricercatore, autore di numerose pubblicazioni, studioso molto apprezzato anche all'estero e **Commendatore dell'Ordine Equestre di San Gregorio Magno** (nomina conferitagli dalla **Santa Sede** e ratificata dal **Presidente della Repubblica** nel **1951**)

SPADARO **fabbricante o venditore di spade** oppure ha attinenza col gr. biz. **spatharios** (spadaio, impiegato)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Bari e un po' più diffuso a Barletta/ doc. dal **1806**: **Giuseppe Spadaro di Barletta**

SPADAVECCHIA **spada vecchia** (esperto con la spada, spadaccino > v. Spadafina)/ cogn. a Foggia, Troia, Manfredonia, Orta Nova, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1767**: **Chiara Spada-**

vecchia di Andria e nel **1887** (anno del decesso): **Ludovico Spadavecchia di Ascoli Satriano morto a 71 anni**

SPAGNOLETTI vezz. del cogn. **Spagnoli/o** (v. Spagnuolo) o riflette parzialmente il top. **Posta Spagnoletti** (in agro di Canosa)/ cogn. a S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ ad Andria è doc. dai primi anni del **1700** come importante Casata e da noi dal **1787**: **Angela Maria Spagnoletti di Molfetta**

SPAGNOLI v. Spagnolo/ cognome a Foggia e Bari/ cognome doc. dal **1747**: **Maddalena Spagnoli**

SPAGNOLO della Spagna/ cogn. nel Salento, Lucera, Serracapriola e Bari/ doc. dal **1579**: **Pietro Spagnolo**

SPAGNUOLO dal dial. nap. **spagnuolo** (spagnolo > v. Spagnolo) oppure riflette parzialmente il top. **Lo Spagnuolo** (presso Volturino > tavola del 1787 di G. Rosati)/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari e più diffuso a Manfredonia/ doc. come attributo dal **1610**: **Giuseppe Melendes 'spagnuolo'**, mentre nel **1705** è cognome doc. come: **Antonia Spagnuola** e nel **1838** nella grafia attuale: **Gabriele Spagnuolo di Avellino**

SPAGONE alla base ha l'it. **spago** (soprann. > v. Zoca e cfr. Funari)/ doc. dal **1899**: **Sabino Spagone di Antonio** e nel **1901** (anno del decesso): **Rocco Spagone morto a 42 anni**

SPALLA cfr. it. **spalla** (cogn. da soprann. sulla falsariga di altri come: Braccio, Lospalluto, Gamba ecc.)/ da noi nel **1828** è doc. una: **Caterina Spalluto**

SPANU (emigrato a Monopoli)/ dal dial. sal. **spanu** (sbarbato > v. Barbato, Labarbuta ecc.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia e Salento/ cfr. Spano/ò in tutto il Sud e Spanos in Grecia/ doc. dal **1605** come: **Nuntio Spano** e nel **1818** come: **Filippo Spani di Manfredonia**

SPARAPANO prob. alt. di **Sperapane** (che spera il pane, sulla falsariga di cogn. come: **Sparandeo** [spera in Dio]) come sembra anche confermato dalla var. **Chiara Sperapano** da noi doc. nel **1890** o è sinc. di **Sperperapane** (da noi è doc. nel **1896** una: **Sabina Sparpuralovino**) o alt. del cogn. est. **Sparaparo** (?)/ cognome a Stornarella, Trinitapoli, Bari, Molfetta e più diffuso a Ruvo/ doc. dal **1780** come: **Domenica Sparapani** e nel **1814** nella grafia attuale: **Lucia Sparapano** e nel **1848**: **Savina Sparapano**

SPATOLA cfr. it. **spatola** o corr. del cogn. e top. cal. **Spadola** (CZ) o ha alla base il lat. **spatha** (pezzo di legno che sostituiva il pettine negli antichi telai > v. Pettine)/ cogn. in Calabria e Campania

SPATUZZA dal dial. mer. **spaduzza** (piccola spada > v. Spada e cfr. Spadolini)/ cfr. Spatuzzo in Lucania, Candela e Ordona/ doc. dal **1832** come: **Lucia Spatucci di Bisaccia** e nel **1835** come: **Caterina Spatuzzo di Bisaccia**

SPECCHIA riflette i top. **Specchia** (LE, TA) oppure il top. **Torre Specchia** (in agro di Canosa > *Atlante* di A. Michele del **1693**) alla cui base ci sono prob. i termini: **speculae/specclae/speclae** che appaiono ripetutamente nei diplomi normanni per indicare i capisaldi delle confinazioni comunali e feudali e che erano costituiti da mucchi di pietre rozzi e uniformi (quasi sempre di forma tondeggiante), tipici della penisola salentina, che, spesso, raggiungevano notevoli altezze; cfr. dial fogg. ant. **specula** (posto elevato di un edificio da dove si vigila e si osserva) e cfr. lat. **specula** (vedette fortificate); potrebbe anche essere variante del cogn. **Specchio** (v.)/ cogn. a Bari e Adelfia/ cognome documentato dal **1819**: **Maria Specchia**

SPECCHIO cfr. it. **specchio** (nome aug. e grat.? > **specchio di virtù**) oppure riflette il top. **Specchio Gallona** (LE > cfr. nel **1744**: **Xaverio Abbate di Specchio** [sic] **Gallona** e nel **1677**: **Giuseppe Vicolaro della Terra di Specchio**) o **Specchio** (LE) o **Specchio** (ant. nome di S. Miniato > PI) o **Specchio** (PR)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Canosa e Orta Nova/ doc. dal **1597** come: **Donato di Spechio** (sic); nel **1620** come: **Oratio di Specchio**; nel **1780** è doc. nella grafia attuale: **Anna Specchio alias 'schiavetta'**; nel **1817**: **don Padovano Specchio 'dottore fisico'**; nel **1836**: **Giovanbattista Specchio 'dottore fisico'**; nel **1843**: **Maria Luigia Specchio 'pia ricevitrice della ruota dei proietti'** (orfanelli) soprann. **la Rotera** (addetta alla **ruota degli esposti**) e nel **1854** (anno del decesso) : **don Francesco Paolo Specchio 'sacerdote e teologo' morto a 52 anni**

SPEDALIERI cfr. it. ant. **spedaliere/o** (rettore o impiegato di ospedale)/ cogn. in Campania e Calabria/ v. Spidalieri

SPEDICATO dal dial. cal. **spedicatu** (sciolto, libero, pettinato > cfr. Pettenati al Nord); cfr. it. ant. **spedicare** (sciogliere) dal alt. **ex-pedicare** (togliere i lacci, liberare dalle pastoie) che è il contrario del lat. **impedicare** (impastoiare)/ cogn. in Lucania, Calabria e Bari

SPERA cfr. it. **spera** (sfera) tratto dal lat. tardo **spera** (sfera, riferito prob. alla **sfera del sole come cerchio luminoso**, e quindi sarebbe nome aug. e grat.); cfr. it. lett. **spera** (speranza) rifatto sul provenz. ant. **espera** (idem) > v. Speranza; cfr. gr. a. **spera** (gòmena > cfr. Corda e Funari); cfr. dial. nap. **spera** (mollusco); cfr. dial. cal. **spera** (cercine o raggio di sole > v. Cercio e cfr. Sole e Del Sol in Spagna), non si può escludere che alla base abbia un top. del tipo **Spera** (cfr. **Sperella** > PE) da un lat. **asperu** (luogo aspro, impervio)/ cogn. a Foggia, Manfredonia, Margherita, S. Ferdinando, Troia, Bari e Barletta/ doc. dal **1625**: **Antonio Spera** e nel **1821**: **don Agostino Spera di Napoli marito di Anna Maria di Rinaldi**

SPERANZA cfr. it. **speranza** (nome aug. e grat. dato ad un figlio/a nella **speranza** che non muoia come quelli che l'hanno preceduto)/ cogn. a Bari/ cognome documentato dal **1576**: **Diana Speranza**; nel **1820**: **Michele Speranza di Bari** e nel **1917** (anno del decesso): **Felice e Francesco Speranza 'soldati', morti entrambi 18enni**

SPEZIALE dall'it. ant. **speziale** (farmacista)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ a Barletta è doc. dal **1338** come: **Nicolaus Speciario** e da noi dal **1576** come: **Pompeo Spiciale** e nel **1858** è doc. nella grafia attuale: **Giovanni Speziale** e nel **1893** (anno del decesso): **Pasquale Speziale morto a 32 anni**

SPEZZACATENE **spezza catene** (cogn. da soprann. sulla falsariga di cogn. come: Spezzamonti, Spezzaferro ecc.)/ cogn. a Potenza, Bari e Molfetta/ doc. dal **1759** come: **Giacomo Spezzacatena di Monteleone** e nel **1780** nella grafia attuale: **Donata Spezzacatene**

SPEZZATI cfr. it. **spezzati** (antiche monete divisionali > nome di mest. dato ad un cambiavalute? > cfr. Danaro, Baiocco, Quattrini ecc.) o dall'it. **spezzato** (cfr. il cognome est. Lacerato e v. Lostorto)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1889**: **Michele Spezzati di Giovanni** e nel **1916**: **Antonia Spezzati perde il marito 74enne**

SPICCIARELLO var. di **Spicciariello** (v.) oppure ha alla base il cogn. **Picciarello** (con **'s'** privativa o frequentativa sulla falsariga di cogn. come: Sgambaro, da Gambaro, Sguerci da Guerci, Sbrizzi da Brizzi ecc.) da noi doc. nel **1826**: **Domenico Picciarello di Bitonto** e nel

1817 come: **Domenico Picciariello di Bitonto** e nel **1861**: **Angela Picciariello morta a 30 anni**; alla luce di queste registrazioni e del cogn. da noi est. **Lapicciarella**, vien fatto di pensare che la base etimol. sia il dial. nap. **piccirella/ piccirillo** (piccolina > v. Lapiccirella e Piccirillo) corrotta in **picciarella/picciarello**; non si può nemmeno escludere che abbia alla base l'it. **spiccio** (veloce, spicciativo o spicciolo > v. Danaro, Baiocco ecc.) o il lat. volg. **spiciarius** (speziale > v. Speziale)/ cfr. Spicciarelli a Potenza/ v. Spicciariello/ doc. dal **1810** come: **Francesco Spicciarelli di Bella** (PZ)

SPICCIARIELLO v. Spicciarello e cfr. il dial. nap. **sperciariello** (procaccino, abile nel perseguire i propri intenti > v. Procaccio)/ doc. dal **1807**: **Francesco Spicciariello di Lavello**; nel **1830** (anno del decesso): **Francesco Spicciariello di Bella** (PZ) **morto a 45 anni** e nel **1840**: **Michele Spicciariello**

SPIDALIERI (emigrato a Taranto)/ v. Spedalieri/ cognome doc. dal **1575** come: **Cola Mattheo Spitaliero 'padrino' di Pietro Fornaro**

SPINA potrebbe riflettere i top. **Spina** (PG, FE) o l'it. **spina** (per indicare carattere spinoso? > cfr. Malaspina in Toscana) o ha alla base il personale **Spino/a** (cfr. il cogn. Spini al Nord) con riferimento alla **spina Christi** (nel senso di dolore e sofferenza > nome apotr.?); cfr. lat. **spinum** (arbusto spinoso > v. Cespuglio)/ cfr. Sphinas in Grecia/ cogn. a Foggia, S. Ferdinando e Bisceglie/ a Villanova (ant. citta scomp. presso Foggia) è doc. dal **1220**: **Nicola Spina 'proprietario di una terra'** e da noi dal **1625**: **Francesco Spina** e nel **1822**: **Giuseppe Spina di Tripalda** (Atripalda > AV)

SPINELLI riflette i top. **Spinelli** (SA, PI) oppure è vezz. pl. del cogn. **Spina** (v.) o è aferesi del personale **Ospinello** doc. nelle forme latinizzate: **Ospinellus/ Hospinellus** (adatt. del nome fr. ant. **Ospinel**, di oscura etimologia, eroe del Ciclo Carolingio)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Foggia, Biccari, S. Severo, Turi e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1254** come: **Matteo Spinello di Giovinazzo**; nel **1688** come: **Felice Spinello di Castrovillaro** (Castrovillari > CS) e nel **1779** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Vincenzo Spinelli di Sammichele di Bari morto a 15 anni**; nel **1824**: **don Gaetano Spinelli di Montefusco** (AV); nel **1847**: **donna Rosina Spinelli di S. Marco La Catola** e nel **1878**: **Liberato Spinelli di Agnello originario di Scafati** (SA)

SPINGARDI dall'it. **spingarda** (v. Cannone, Balestra, Pistolesi ecc.)

SPINIELLO v. Spinelli/ cogn. a Potenza/ doc. dal **1783** (anno del decesso): **Ignazio Spiniello di Noya** (v. Di Noia) **morto a 60 anni**; nel **1825**: **Angiolo Spiniello di Gioia** (v. Di Gioia) **di Bari** e nel **1850**: **Domenico Spiniello**

SPINOLA cfr. lat. volg. **spinola** (spillo); cfr. dial. fogg. ant. **spinola** (succhiello, piccolo strumento di legno per fare buchi); cfr. dial. nap. **spinola** (pesce spigola, dente canino, pesce ragno); non si può però escludere che sia vezz. f. del cogn. **Spina** (v.)/ cogn. in Liguria/ a Melfi è doc. dal **1592**: **Giambattista Spinola 'governatore della città'** e da noi è doc. dal **1710**: **Ferdinando Spinola 'nobile genuese'** (genovese), **'padrino' di Marianna Matera**; nel **1805**: **don Andrea Spinola di Genova 'officiale', padrino di Andrea Giuseppe Vitale figlio di Girolamo di Genova** e nel **1873** (anno del decesso): **Maria Spinola di Minervino morta a 75 anni**

SPIONE cfr. it. **spione**/ cogn. a Trinitapoli, Bari e Andria/ cfr. Spiotti a Melfi/ doc. dal **1833**: **Savino Spione** e nel **1856**:

Felice Spione di Andria

SPLENDORI cfr. it. **splendore** (v. Lucente, Brillante ecc.)

SPONTELLA prob. ha alla base il lat. **sponte** (spontaneamente, di propria iniziativa, senza l'aiuto altrui > nome dato a una figlia nata con estrema facilità, senza dare travaglio alla puerpera? > v. Facile e cfr. Travaglio)/ cogn. a Bari e Noicattaro/ cognome doc. dal **1727**: **Antonio Spontella di Cesario**

SPORTIELLO (est.)/ dal dial. nap. **spurtiello** (sportello, portello)/ cognome documentato **1618** : **Giuseppe Sportiello** e nel **1762**: **Donato Sportiello**

SQUADRILLI prob. ha alla base l'it. **squadra/o** (per indicare persona **squadrata**? ovvero **tarchiata** o nel senso di **squadra militare**? > cfr. Dell'Arma e Dell'Armata) oppure ha alla base il dial. cal. **squatrigliu** (ragazzo > cfr. Regazzoni, Ragazzini, Mininno ecc.); cfr. anche l'it. **squadro** (pesce squadro > v. Pesce, Sardella ecc.)/ cogn. a Foggia e Lucera

SQUARCELLA cfr. dial. mer. **squarcedd** (dolce pasquale) oppure è vezz. f. del cogn. **Squarcio** (v.)/ cogn. a Foggia e S. Giovanni Rotondo/ doc. dal **1769**: **Grazia Squarcella di S. Marco** e nel **1887**: **Tommaso Squarcella di Antonio**

SQUARCIO cfr. it. **squarcio** (dev. di **squarciare** usato antic. per indicare **persona feroce che squarcia o fa a pezzi**, **millantatore**, **spaccone** > v. Spezzacatene, Spezzamonti, Tagliaferro ecc.); cfr. dial. fogg. ant. **squarcio** (sguancio dei balconi, parte aggettante > v. Balcone, est.); cfr. dial. nap. **squarcio** (quaderno per rapide annotazioni); cfr. dial. tran. **squarcioune** (spaccamonti, spaccone)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1767** come: **Maria Squarcia di Bitritto** e nel **1794** nella grafia attuale: **Nicola Squarcio**/ [**Squarcia** è cogn. di ant. famiglia catanzarese appartenente al ceto degli **Honorati** > v. Onorato]

SQUEGLIA prob. ha alla base il dial. nap. **squiglio** (germoglio > v. Germoglio, Ramo, Ramella ecc.); cfr. dial. di Ros. Valf. **squiglie** (spicchio d'aglio > cfr. Aglietti); cfr. dial. cal. **squeja** (scodella > v. Caccavo, Caccavella ecc.); cfr. dial. cal. **squiglju** (mazza corta > per indicare persona di bassa statura? > v. Mazzarella); potrebbe anche essere var. del cogn. **Queglio/a** (doc. a Galatina dal **1570**: **Francesco Queglio 'spagnolo'**), alla cui base c'è, forse, lo spagnolo **queja** (lagnanza, lamento) o il port. **quejo** (formaggio > v. Cassatelli e cfr. Casu)/ cognome doc. dal **1805** come: **Francesco Squiglia di Napoli**; nel **1831** come: **Maria Sgueja**; nel **1834** come: **Stefano Squiglio** e nel **1836** come: **Stefano Squiglia** (è lo stesso di prima)

SQUEO dal dial. cal. **squeju** (secchiello di legno o ottava parte di un quarto di tomolo > v. Tummolo); cfr. portoghese **quejo** (formaggio > v. Cassatelli)/ doc. dal **1782** (anno del decesso): **Domenica Squeo morta a 17 anni**; nel **1815**: **Maria Squeo di Barletta** e nel **1853** (anno del decesso): **Chiara Squeo di Molfetta morta a 46 anni** e nel **1877**: **Corrado Squeo di Molfetta**

SQUITIERI cfr. il dial. cal. **squitari** (calmarsi, tranquillizzarsi > v. Calmo e Tranquillo)/ cogn. in Campania

STABILE cfr. it. **stabile**, che continua il personale latino, di età tarda e di ambiente cristiano, **Stabilis** (stabile, duraturo, costante nella fede cristiana)/ cogn. in Calabria e Campania/ a Civitate è doc. dal **1220**: **Stabile, figlio del dompnus** (dominus) **Giovanni 'padrone di una casa presso la Chiesa di Santa Sofia'**; a Barletta è doc. dal **1544**: **Mario de Stabile** e da noi dal **1806**: **Nicola Stabi-**

le di Trani e nel **1885**: **Colomba Stabile di Torre Annunziata**

STAFFIERI dall'it. **staffiere** (servo che governa il palafreno, palafreniere)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Anzano, Ordona e Orta Nova

STAFILE prob. corr. dell'it. **staffile** o dal lat. volg. **staffile** (cippo, termine > cfr. Termine cogn. da noi est.); cfr. il personale **Stàfilo** (figlio di Dioniso e Arianna > cogn. esp.? > v. Dionisio); potrebbe essere corr. del cogn. **Strafile** (v.)/ cogn. doc. dal **1874**: **Ciro Stafile**

STAGNI forse ha alla base l'it. **stagno** (v. Pantano, Padula, Di Lago, Margigno ecc. e Ferro, Argenti, Orofino ecc.) o i top. **Stagno** (LI, CR)/ cfr. Stagno a Matera e Estang (stagno) in Francia/ doc. dal **1833**: **Raffaele Stagni di Melfi**

STAGNÌ var. di **Stagni** (v.)

STAIANO potrebbe avere alla base l'it. **staio** (unità di misura per aridi e ant. unità di misura di superficie che al pl. fa **staia** da cui **Staiano** = proprietario di staia, di appezzamenti di terreno > v. Parzanese); non si può escludere che abbia alla base il top. **Staglio** (CL), che potrebbe aver dato **Stagliano** > **Staiano** (cfr. Staglianò in Calabria e Stagliano in Campania) e neppure che sia var. del cogn. **Taiano** (v.) con **'s'** privativa o frequentativa, sulla falsariga di cogn. come: Sbrizzi da Brizzi, Sgambaro da Gambaro, Spicciariello da Picciariello ecc.

STANCO cfr. it. **stanco** oppure ha alla base il nome slavo o croato **Stanko** (ipoc. di **Stanislaw** > gloria dello Stato)/ cogn. a Foggia e S. Marco in Lamis/ cfr. Stanca a Foggia e Stancato/i in Calabria/ v. Stango/ doc. dal **1685** come: **Lucretia Stanca**; nel **1817** (anno del decesso) è doc. nella grafia attuale: **Pasquale Stanco di Sturno** (AV) **morto a 24 anni** e nel **1853** (anno del decesso): **Nicola Stanco di Frigento** (AV) **morto a 32 anni**

STANCHI v. Stanco/ doc. dal **1687** come: **Lucretia Stanghi di Troia** (v. Stanco e Stango)

STANGARONE (emigrato a Bari)/ dal dial. brind. **stancarrone** (spilungone, uomo alto e grosso > v. Biseste)/ cfr. Stancarone a Matera/ doc. dal **1774** (anno del decesso): **Donata Stangarone della Terra di Tritto** (?) **morta a 70 anni**

STANGO v. Stanco o è corr. del cogn. **Sdango** (v.)/ cogn. a Foggia e Bari/ a Barletta è doc. dal **1512**: **Iulius de Stango** e da noi dal **1682**: **Lucretia Stango**

STANO cfr. sp. **stano** (villaggio); cfr. gr. a. **stan** o **stamnòs** (vaso, brocca > cfr. Vasari e v. Mezzina e Lagrasta); cfr. gr. mod. **stamna** (idem) oppure ha alla base il lat. volg. **stanum** (mandria > v. Mandrone, Mandrisi e Mandriano); cfr. anche lo slov. **stan** (tenda > v. Intenna), il serbo-croato **stan** (alloggio > v. Alloggio e Albergo) e il rom. **stànà** (macigno > v. Sasso, Granito, Della Pietra ecc. e cfr. il cogn. cal. **Stanà** e quello greco **Stanàs**)/ cogn. a Bari e Cassano Murge/ doc. dal **1829**: **Lucia Stano di Santeramo**; nel **1853**: **Erasmo Stano di Santeramo**; nel **1869**: **Domenico Stano di Orazio di Valenzano** e nel **1873**: **Leonardo Stano fu Luigi di Manduria**

STANZIALE cfr. it. **stanziale** (nel sign. antico di **stabile**, **durevole** > prob. è nome aug. e grat. dato a un figlio preceduto da una sfilza di altri morti prematuramente > v. Stabile)/ cognome a Foggia/ cognome documentato dal **1850**: **Domenico Stanziale di S. Paolino** (Santa Paolina > AV); nel **1855**: **Apollonia Stanziale**; nel **1890** (anno del decesso): **Francesco Stanziale di S. Paolino morto a 69 anni**; nel **1891** (anno del decesso): **Ponziano Stanziale di Foggia morto a**

34 anni e nel **1892**: **Felice Stanziale di Pasquale fu Domenico**

STASI cfr. it. **stasi** (v. Pace, Calmo, Tranquillo, Del Sonno ecc.) o v. Di Stasi/ cogn. nel Sud e a Foggia, Bari, Gioia del Colle e Ruvo/ cognome documentato dal **1799**: **Giuseppe Stasi di Ruvo** e nel **1840** (anno del decesso): **don Antonio Stasi morto a 87 anni**

STATELLA potrebbe avere alla base il dial. nap. **state** (estate > v. Primavera, Flora e Talia e cfr. Giugni, Settembrini ecc.) oppure ha alla base l'it. **stato** (v. D'Italia e cfr. Stati a Foggia)

STAZIONE cfr. it. **stazione**; cfr. lat. volg. **stationes** (poste per il cambio dei cavalli), **stationem** (bottega, magazzino) e lat. **statio** (sosta per scopi lustrali), o ha alla base il personale lat. **Stazio** (lat. **stazio** > sosta, fermata > v. Stabile e Stanziale e cfr. Fermi e v. Sosta > est.)/ doc. dal **1678** come: **Caterina di Statio**

STEA cfr. rom. **stea** (stella > v. Lastella) oppure è ipoc. di nomi come: **Aristea, Adrastea** ecc., ma è ipotesi non confermata/ cogn. in Lucania, Salento, Foggia, Bari e Adelfia

STELLA cfr. it. **stella** oppure riflette i top. **Stella** (SA, SV) o il lat. volg. **stella** (scheggia di legno, palo > v. Scardi, De Palo e Palone)/ cogn. a Foggia, Ordona, S. Ferdinando, S. Severo, Trinitapoli, Bari, Barletta e Trani/ cfr. Stellato in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1679**: **Francesco Stella**

STELLABOTTE dai cogn. **Stella** + **Botte** (Stella in matrimonio con Botte?)/ cogn. a Foggia, Biccari e Lucera

STELLARDI dal cogn. **Stella** suffissato in **'ardi/o'** (spesso suff. spreg.) sulla falsariga di altri come: Biancardi da Bianco, Taccardi da Tacco, Sicardi da Sica ecc./ doc. dal **1865**: **Vincenzo Stellardi morto a 2 anni** e nel **1890**: **Vincenza Stellardi di Antonio**

STELLARDO v. Stellardi/ doc. dal **1905** (anno del decesso): **Antonio Stellardi morto a 38 anni**

STENDARDO cfr. it. **stendardo** (cfr. Bandiera e Gonfalonieri), soprann. dato nel Medioevo a chi portava vessilli e gonfaloni di reparti militari o di corporazioni/ cognome doc. dal **1887**: **Francesco Stendardo di Pasquale**

STERPELLONI dal dial. luc. **sterpellone** (grosso sterpo, sterpone > v. Strippoli)/ cogn. a Melfi e Rionero

STERRITI cfr. dial. cal. **stirratu** (esiliato > cfr. Cazzato) oppure ha alla base il cogn. cal. **Asteriti** (dal gr. mod. **asteri** > stella > v. Stella e cfr. Astarita in Campania)/ cfr. Sterite/i in Calabria

STILLAVATO dal dial. nap. **sdellavato** (slavato, di colore smorto) oppure riflette il top. **Masseria Stillavati** (in agro di Minervino Murge)/ cogn. a Bari

STIPO cfr. it. **stipo** (soprann. di non chiara motivazione)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1773**: **Giuseppe Stipo della Terra di Sant'Arcangelo** (PZ, PG, FO) e nel **1821**: **Luigi Stipo di Avellino**

STORELLI potrebbe avere alla base il dial. nap. **stora** (stuoia o stola) oppure il dial. di Ros. Valf. **store** (àstore > v. Falco, Falcone, Falconetti ecc.)/ cognome a Foggia, Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso a Bisceglie/ doc. dal **1579**: **Francesco Storelli di Bisceglie**

STRAFEZZA alla base ha forse il dial. cal. **fezza** (feccia > v. Stramaglia e Trafezza) preceduto dal pref. lat. **extra** (che aggiunge il concetto di **eccesso** o quello opposto, ovvero **fuori** > fuori dalla fec-

cia? > cogn. esp.?); la deriv. dal serbocroato **sdraviza** (brindisi > v. Brinda) non sembra confermata/ v. Trafezza/ doc. dal **1782** nella grafia: **Paolo Francesco Strafezzi di Foggia** e nel **1808** nella grafia attuale: **Giuseppe Strafezza di Foggia** e nel **1851**: **Tommaso Strafezza**

STRAFILE cfr. dial. cal. **straffile** (staffile > v. Stafile)/ doc. dal **1659** come: **Donato Strafilo**; nel **1716** nella grafia attuale: **Salvatore Strafile alias 'vasco'** e nel **1752** come: **Zeferino Strafilo**

STRAMACCHIA cfr. dial. cal. **stramacchiu** (contrabbando)/ doc. dal **1809** (anno del decesso) come: **Apollonia Stramacchio morta a 45 anni** e nel **1842** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Giuseppe Stramacchia di Canneto di Bari morto a 60 anni**

STRAMAGLIA cfr. it. **stramaglia** (strame > v. Strafezza) oppure ha alla base l'it. **maglia** (cfr. nel **1868** il cognome est.: **Vito Maglia**)/ cogn. a Foggia, Candela, Stornara, Modugno e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1816**: **Carmina Stramaglia**; nel **1825** (anno del decesso): **Michele Stramaglia di Canneto di Bari morto a 24 anni** e nel **1834**: **Savina Stramaglia di Camuto** (?)

STRANGES riflette il toponimo **Stranges** (contrada di Mesoraca > CZ)/ cognome in Calabria

STRANIERE dall'it. ant. **straniere** (straniero)/ cognome in Calabria/ doc. dal **1752**: **Grazia Straniere** e nel **1870**: **Domenico Straniere di Vito**

STRANIERI v. Straniero/ cogn. in Calabria, Orsara e Trinitapoli/ doc. dal **1839**: **Giuseppe Stranieri** e nel **1851**: **don Beniamino Stranieri di Barletta**

STRANIERO cfr. it. **straniero** (v. Straniere e Stranieri)/ cogn. a Foggia, Trinitapoli, Bari e Barletta/ a Barletta è doc. dal **1514** come: **Angelus Stranerius** e da noi dal **1679**: **Antonio Straniero**

STRANISCI prob. ha alla base il cogn. cal. **Strani** suff. in **'isci'** sulla falsariga di cognomi come: Landrisci da Landro/ cognome doc. dal **1782**: **Vito Stranisci di Castellano** (v. Castellano)

STRAZIO cfr. it. **strazio** (nome apotr.?)/ cfr. il cogn. est.: Lacerati e nel **1843**: **Francesco Straziato** e **Rosa Straziosa**/ doc. dal **1975** (anno del decesso): **Sebastiano Strazio morto a 93 anni**

STRAZZA dal dial. ven. **strazza** (stracci > cfr. Cenci) prob. per indicare **raccoglitore** o **venditore di stracci**; cfr. dial. cal. **strazzu** (straccio)/ cogn. a Rionero e Stornarella/ cfr. Strazzeri in Calabria/ cognome doc. dal **1830** come: **Teresa Strazzo di Andretta** (AV)

STRIGNANO forse ha alla base il toponimo **Strigno** (TN)

STRINGANI potrebbe avere alla base l'it. **stringa** (v. Stringaro)/ cfr. Stringano in Lucania e Bari/ doc. dal **1887** come: **Giovanni Stringano di Sabino** e nel **1915** (anno del decesso) come: **Nicola Stringano perde la moglie 69enne**

STRINGARO cfr. it. **stringaro** (venditore di stringhe) o riflette il top. **Stringaro Leccese** (cfr. da noi nel **1735**: **Domenico Suratino di Stringaro Leccese morto a 43 anni**) o il top. **Stringari** (contrada di Platì > RC)/ cogn. in Calabria, Trinitapoli, Bari e Trani/ cfr. Stringari in Calabria/ a Barletta è doc. nel **1502** un certo: **Iohannes de Stringho** e da noi è doc. dal **1867**: **Francesco Stringaro** e nel **1916** (anno del decesso): **Tommaso Stringaro morto a 60 anni**

STRIPPOLI cfr. dial. cer. **strippele** (sterpo, torsolo, gambo, raspo d'uva sen-

za acini > v. Sterpelloni e cfr. Strepponi al Nord) o è vezz. pl. del cogn. **Strippo** (dev. di **strippare** > mangiare a crepapelle > v. Mangia e Mangione); cfr. anche il dial. cal. **strippa** (pecora giovane o vacca che non è rimasta fecondata); cfr. dial. sic. **strippa** (idem)/ cogn. in Lucania, Calabria, Foggia, Andria e più diffuso a Corato e Bari/ doc. dal **1758** come: **Serio Stripolo**; nel **1759** come: **Saverio Stripoli**; nel **1783** (anno del decesso) come: **Teresa Strippo morta a 28 anni**; nel **1804** come: **Anna Strippa**; nel **1808** nella grafia: **Luca Strippi di Corato** (doc. nel **1820** come: **Luca Strippoli di Corato**); nel **1830** (anno del decesso): **Angiola Strippoli morta a 40 anni** e nel **1860**: **Rosa Strippoli** e nel **1900**: **Arcangelo Strippoli 'sacerdote'**

STRIZZI potrebbe avere alla base l'it. **strizza** (paura > cfr. Spaventa e Coraggio cogn. da noi est.); neanche la derivazione dal cogn. **Mastrizzi** > **Strizzi** (v. Mastricci) sembra confermata; cfr. il lat. **strix/strigis** (stirge, barbagianni > v. Allocca e Upupa)/ doc. dal **1748** (anno del decesso) come: **Angela Strizza di Corato morta a 55 anni** e nel **1810** nella grafia attuale: **donna Carmela Strizzi**

STUFANO potrebbe avere alla base l'it. **stufa** (cfr. Calorio, Caldanini, Caldora ecc. e v. Freddi, Gelo ecc.) o **stufo**, o è corr. del dial. cal. **stufagnu** (cercine > v. Cercio); anche var. del cogn. luc. e bar. **Stifano** (dall'omonimo top. in FG) o del cogn. **Stafano** (a Corato) di incerto sign./ cogn. a Orta Nova e più diffuso a Bari e Giovinazzo/ doc. dal **1834** come: **Maria Stufana di Giovinazzo** e nel **1844** nella grafia attuale: **Maria Rosaria Stufano**; nel **1878** è doc.: **Giuseppe Stufano fu Antonio di Giovinazzo**

STUPPIELLO cfr. dial. luc. **stuppellu** (ant. unità di misura per aridi corrispondente all'ottava parte di un tomolo > v. Tummolo e cfr. Stroppa); cfr. dial. cal. **stuppiellu** (idem); cfr. dial. barl. **stuppidd** (idem); potrebbe anche avere alla base il lat. **stuppa** (stoppa > v. Paglia e cfr. Stoppa e cfr. a Barletta nel **1493**: **Antonius Stuppa**)/ cogn. a Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo e in Lucania (dove nel **1847** a Tricarico [MT] è doc.: **Marco de Stuppello**)/ cfr. Stoppiello a Manfredonia/ doc. dal **1781** (anno del decesso): **Maria Antonia Stuppiello di Monte Gargano** (?) **morta a 60 anni** e nel **1880** è doc. come: **Leonardo Stoppiello fu Giuseppe di Monte S. Angelo**

SUARDI riflette il toponimo **Suardi** (PV) forse connesso etimologicamente con l'inglese **sward** (cotenna o zolla > v. Zolla e cfr. Coiro)/ a Lucera è cognome doc. dal **1627** come: **Fabrizio Suardo 'vescovo'** e da noi nel **1836** è doc.: **Angiola Marcovia di Suardi**

SUDANO (emigr. a Palermo)/ prob. dal fr. arc. **soudan** (l. sudan) > sultano > v. Soldano oppure ha alla base il gr. volg. **suda** (fossato > v. Fossati) o il top. **Suda** (a Creta); non si può escludere che sia var. del cogn. **Sodàno** (diffuso in tutto il Sud) che riflette l'omonimo top. in prov. di Potenza (in zona di Cersosimo) e che è da noi doc. nel **1717** (anno del decesso): **Nicolò Sodàno di Napoli 'medico' morto a 45 anni**/ cogn. doc. dal **1793** come: **Angela Sudiano di Andria** e nel **1850** come: **Serafina Sutano** (err. ort.?)

SUGLIA dal. dial. nap. **suglia** (lesina); cfr. dial. cal. **suglia** (idem); cfr. dial. fogg. ant. **suglje** (idem); si tratta quasi certamente di soprann. dato in relazione alla capacità di fare buoni affari, a Napoli, infatti, l'espressione **correre la suglia** significa appunto questo/ cogn. in Lucania, Foggia, Bari, Rutigliano e Noicattaro/ doc. dal **1832** come: **Caterina Assuglia di Mola di Bari** e nel **1854** nella grafia attuale: **Giuseppe Suglia di Matera** e nel **1877** (anno del decesso): **Giuseppina Suglia morta a 47 anni**

SULIS forse ha alla base l'it. **sula** (ucello marino simile al pellicano > v. Pellicano) oppure il rom. **sulà** (lesina > v. Suglia); cfr. anche il dial. nap. **sulo** (solitario, solo > cfr. Romito e v. Erramone)

SUMA cfr. sp. **suma** (somma > v. Somma e Summa); cfr. dial. corso **suma** (soma); cfr. sscr. **suma** (luna, cielo, atmosfera); cfr. slov. **suma** (somma); cfr. rom. **suma** (idem); cfr. pol. **suma** (idem); cfr. cat. **suma** (idem); cfr. il top. **Coppa di Suma** (in agro di San Giovanni Rotondo)/ cognome presente in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento e Campania/ cfr. Sumàs in Grecia

SUMMA cfr. lat. **summa** (somma > v. Suma e Somma); cfr. lat. **summas** (di nobili natali); cfr. il top. **Summa** (BR) o è var. di **Summo** (v.)/ cogn. diffuso in tutto il Sud con la var. Assumma/ cogn. doc. dal **1830**: **Anna Maria Summa**

SUMMO dall'it. ant. **summo** (sommo > nome aug. e grat. sulla falsariga di altri come: Superiore, Magnifico ecc.)/ cogn. a Bari e più diffuso a Ruvo/ cognome doc. dal **1840** (anno del decesso) **Giuseppe Summo di Santofene** (San Fele? > PZ) **morto a 36 anni**

SUOZZO dal dial. cal. **suozzu** (robusto > v. Robusto)/ cogn. a Venosa e Taranto e Stornarella/ doc. dal **1717** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Nicolò Suozzo di Montemilone**

SUPERIORE cfr. it. **superiore** (v. Summo, Magnifico, Scelsi ecc.)

SURGO cfr. lat. **surgo** (sorgere > nome aug. e grat. dato a un figlio preceduto da una serie di figli prematuramente scomparsi, sulla falsariga di altri come: Ricupero, Tornatore, Risalito, Rimedio ecc.?) oppure è corr. dell'it. **sorgo** (sorta di graminacea) tratto dal lat. **sorghum** (v. Silba, Gramegna, D'Avena ecc.)/ cfr. Surgonà in Calabria

SURIANO cfr. lo sp. **suriano** (siriaco) oppure è corr. del top. **Soriano** (CZ); cfr. anche l'it. **soriano** (della Siria > anticamente la Siria era detta **Soria** e **soriano** era forma ant. per **siriano**)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento e Foggia/ doc. dal **1912**: **Vincenzo Suriano perde il figlio Nicola di 16 anni**

SUSANNA dall'aram. **shoshana** (giglio > v. Giglio)/ cogn. in Calabria/ cfr. Susanis in Grecia/ a Troia è doc. dal **1220** come: **Landolfo de Susanna 'proprietario di una casa non abitata'** e da noi nella grafia attuale dal **1771** (anno del decesso): **Angiolo Susanna di S. Pietro** (?) **morto a 38 anni** e nel **1867** (anno del decesso): **Francesco Susanna di Mola di Bari morto a 43 anni**

SUSCO cfr. sscr. **suska** (arido, secco) o è var. del cogn. **Sciusco** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento e Bari/ da noi è doc. dal **1757**: **Giuliano Susco di Mola**

TACCARDI v. Taccardo/ cogn. in Lucania, Campania, Andria e Canosa/ doc. dal **1802**: **Antonia Taccardi di Canosa** e nel **1843**: **Felice Taccardi**

TACCARDO prob. ha alla base il personale germ. **Tacco**, derivato da una forma ***tacha** (riparo, protezione, tetto) suff. in **'ardo'** (dal germ. **hardhu** > forte) e, quindi col significato ultimo di: **forte protettore**; questa ipotesi sembra confermata dal cogn. **Tacha** doc. nel **1214** a Satriano di Calabria (CZ); a Corneto (ant. città scomp. presso Borgo Libertà) è doc. dal **1220** come: **Petrus Taccarus 'giurato'** e da noi nel **1864**: **Stefano Tacca di Canosa**/ cfr. it. **tacca** (nell'accezione di **difetto** > v. Menduni); cfr. Taquard in Francia/ doc. dal **1761** (anno del decesso): **Domenica Taccardo di Corato morta a 60 anni**

TACCOGNA prob. ha alla base il cogn. **Tacco** (v. Taccardo e cfr. Taccone) suff. in **'ogna'** spesso suffisso peggiorativo al Sud (cfr. i termini cerignolani: **verdogn**, **giallogn** > verdognolo, giallognolo) e suff. che esprime astrattezza al Nord > cfr. dialetto piemontese **'ambriacogna'** (ubriacatura) e **'putrogna'** (putridume); cfr. anche il gr. mod. **takuni** (tacco)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento e Bari/ doc. dal **1575** come: **Cesare Taccoya**; nel **1761** come: **Antonio Taccugno** e nel **1805** nella grafia attuale: **Nicola Taccogna di Bitritto**; nel **1846**: **Domenico Taccogna**; nel **1864**: **Saveria Taccogna di Canosa** e nel **1875** è doc. come: **Rosa Taccogno di S. Giovanni Rotondo**

TACCOGNI v. Taccogna/ confronta Tacconi altrove

TADDEO dall'aram. **Thaddai** (colui che loda > v. Lauda)/ cogn. presente in Lucania, Calabria, Salento, Campania, Sicilia e Molfetta/ a Foggia è doc. dal **1220** un: **magister Taddeo**; a Barletta dal **1480**: **Leonardus de Thadeis** e da noi dal **1755**: **Giacomo Antonio Taddeo**; nel **1832** è doc.: **Leone Taddeo di Sant'Andrea**; nel **1852**: **Maria Taddeo** e nel **1891**: **Luigi Taddeo di Bisaccia**

TAGARELLI potrebbe avere alla base il gr. a. **tagà** (rancidume o tumore scrofoloso) oppure il gr. a. **tagòs** (supremo magistrato > v. Del Giudice, Loconsolo ecc.) o essere corr. del cogn. materano **Tangarelli** (dial. cal. **tangaru** > uomo rozzo > v. Cafone e cfr. a Matera nel **1141**: **Nikolaos Tangarellos** e da noi nel **1885**: **Corrado Tangaro** e Tangari in Calabria, Lucania e Campania e Tangaris in Grecia); cfr. anche l'ar. **tagar** (trafficare > cfr. Traficante e v. Mercadante); ma forse è più prob. che alla base abbia l'it. **tagaro** (antico utensile > recipiente cilindrico dalle pareti di legno flessibili e alte una spanna e dal fondo di pelle di capra e usato a mo' di crivello di cui aveva forme e dimensioni; lo si usava imprimendogli un forte movimento rotatorio per far salire a galla i chicchi di grano rimasti rivestiti del duro involucro, che nella spiga li separa l'uno dall'altro; l'operazione era detta **attonnare**)/ cogn. a Matera, Taranto, Campania e Salento/ **Tagarelli** è cogn. di importan-

te Casata a Noicattaro/ da noi è doc. dal **1891**: **Francesco Tagarelli di Silvestro**

TAGLIA cfr. it. ant. **taglia** (volontà > cfr. Volontè e Buonavolontà); cfr. it. **taglia**; cfr. dial. fogg. ant. **taglje** (legnetto usato per regolare situazioni debitorie o creditizie attraverso apposite tacche o tagli); cfr. dial. nap. **taglia** (idem); cfr. dial. cal. **taglia** (contrassegno, rasiera per scolmare recipienti per aridi > v. Rasola); potrebbe anche essere ap. di cogn. come: Tagliaferro, Tagliabue, Taglialatela, Tagliapietra ecc. (v. Tagliaferro)/ doc. dal **1808** come: **Pietro Taglio di Bisceglie** e nel **1811** nella grafia attuale: **Pietro Taglia di Oliveto** (SA) e nel **1829** (anno del decesso): **Vincenzo Taglia di Oliveto morto a 36 anni**

TAGLIAFERRO **taglia ferro** (fabbro oppure si tratta di soprann. dato nel Medio Evo a guerrieri capaci con un solo fendente di spaccare la corazza e l'elmo degli avversari > v. Spezzacatene e Tagliafierro)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Salento/ cfr. Taillefer in Francia

TAGLIAFIERRO v. Tagliaferro

TAGLIANETTI vezz. pl. del cogn. **Tagliano** (da Taglia > v. questo cogn.)

TAGLIATRICE cfr. it. **tagliatrice** (prob. nell'accezione di **sarta** > v. Sartori, Tessitore, Tagliente ecc.)

TAGLIENTE cfr. it. **tagliente** (soprann.? > v. Cortellino, Forbice, Tagliaferro ecc.)/ cogn. a Bari, Alberobello, Locorotondo e più diffuso a Cisternino e Martina Franca/ v. Tagliatrice/ doc. dal **1711**: **Vito Tagliente di Grottaglie** e nel **1887** (anno del decesso): **Pietro Tagliente di Montemilone morto a 65 anni**

TAIANI v. Taiano/ cogn. in Calabria

TAIANO prob. ha alla base il top. **Taio** (TN) o il cogn. **Taglia** (v. questo cogn. e Taglianetti e cfr. Tagliano al Nord)/ doc. dal **1798**: **Francesco Taiano di Filannina** (v. Filannino)

TAIBI cogn. sic. che riflette un ant. nome e soprann. di origine araba **Taibbo** (formato dall'agg. **tayyib** > ottimo, in buona salute) che trova continuità nel nome turco **Tayyib** ed è sopravvissuto nel dial. sic. **taibbu** (vino senza difetti, eccellente)/ cogn. in Calabria e Sicilia (dove anche Taibbi)

TALDONE af. di **Cataldone** (v. Cataldi)/ cogn. a Bari e Giovinazzo/ doc. dal **1871**: **Vito Michele Taldone di Bitritto**

TALIA cfr. lat. **Thalia** (una delle tre Grazie, dea che presiedeva alla poesia campestre, musa della Commedia e ninfa marina); cfr. lat. volg. **talia** (carrucola, tributo > v. Tributo, Latassa, Lerario ecc.); cfr. pol. **talia** (vita); cfr. rom. **talie** (vita, statura); v. Di Talia/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Stornara/ doc. dal **1720**: **Paulo Talia**

TALIANO **che appartiene a Talia** (v.) oppure è af. del cogn. **Italiano** o ha alla base lo slov. **talian** (italiano)/ cogn. in Calabria/ cognome documentato dal **1609** come: **Diana di Taliano**

TALLERO cfr. it. **tallero** (dal ted. **taler** > grossa moneta d'argento in uso fin dal **XV sec.** > v. Danaro, Baiocco ecc.); cfr. il cogn. **Tallaro** in Calabria, ripreso dal dial. nap. **tallaro** (moneta)/ doc. dal **1908**: **Giuseppe Tallero perde la figlioletta Ripalta di 2 anni**

TALLO dall'it. **tallo** (germoglio, pollone > v. Ramo, Germoglio e Ramella) o nome mitol.: **Tallo** (dea della primavera)/ cognome doc. dal **1824**: **Vincenzo Tallo di Corato** e nel **1869** (anno del decesso): **Francesco Tallo di Conversano morto a 48 anni**

TAMBONE cfr. l'oronimo **Tambone** (monte dell'Isola d'Elba); cfr. dial. corso **tambone** (uomo panciuto > v. Panzuto e Tripputo); potrebbe anche avere alla base lo sp. **tambo** (albergo > v. Albergo, Alloggio, Alberghini ecc.) o il gr. a. **thambòs** (abbagliato > dalla grazia divina?), ipotesi che pare confermata dal cogn. cal. **Tambo** doc. a Catanzaro nel **1256** nella grafia: **Peregrino Thambos** e dalla nostra var. f. vezzeggiata doc. nel **1878**: **Agostino Tambolla** (cogn. est. > v. Tambuzzo); cfr. anche il gr. mod. **tambon** (tampone > v. Tampone)/ cogn. in Campania, Taranto, Ruvo, Lucera e un po' più diffuso a Bari/ cognome doc. dal **1806** come: **Angiola Maria Tammone** e nel **1824** nella grafia attuale: **Mauro Tambone di Ruvo**; nel **1833** (anno del decesso) è doc.: **Rosa Tambone di Cassano morta a 40 anni** e nel **1882**: **Giuseppe Tambone di Francesco**

TAMBURELLA vezz. f. del cogn. **Tamburo/i** (di ev. significato e indicante prob. un: **suonatore di tamburo > tamburino**?)/ cfr. i cogn.Tamburro/i a Bari, Tamburelli in Calabria, Tamburello a Napoli e in Sicilia e Tamburiello a Bari; da noi nel **1889** è cognome documentato come: **Giovanni Tamburrino di Luigi**

TAMBURI v. Tamburella/ cognome in Calabria e Lucania/ cfr. Tamburro/Tamburo in Campania e Tamburri a Bari/ cognome doc. dal **1782** come: **Rosa Tamburri di Terlizzi**

TAMBUZZO vezz. del cogn. **Tambo** (v. Tambone); cfr. it. **tambuccio** (bugigattolo, stambugio > v. Capanna e Lacasella)/ cfr. Tambuscio in Calabria

TAMMA cfr. grico **tamma** (voto > fatto per avere un figlio lungamente atteso e desiderato?); cfr. gr. a. **tama** (voto, dono); cfr. ar. **tammah** (ambizioso); non si può escludere che sia corr. del cogn. **Tamba** (v. Tambone)/ cogn. a Potenza, Modugno e più diffuso a Bari/ doc. dal **1766**: **Fortunato Tamma di Gioiosa** (RC, ME); nel **1865** come: **Antonia Tama di Terlizzi** e nel **1883**: **Maddalena Tamma fu Vincenzo**

TAMMACCARO alla base ha il cogn. **Tamma** vezz. in **'acco'** (cfr. **Tammacco** a Molfetta) sulla falsariga di cogn. come Giannacco da Gianni e suff. in **'aro'** per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: **Petraccaro** (da Petro + acco + aro)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1595**: **Savino Tammaccaro de Andria 'padrino' di Antonio D'Oria**

TAMMARO cfr. dial. nap. **tammaro** (colono o sbirro > v. Giurato, Laguardia e cfr. Sciurti); cfr. **Tammaro** (fiume in zona di Benevento, che dà il nome alla **Valle del Tammaro**); cfr. lat. **tammarus** (che viene dai monti di Altilia > CS > cfr. il cogn. D'Altilia a Vico Garganico); cfr. dial. cal. **tammaru** (villano, rustico > cfr. Villani, Pedarra ecc.); cfr. ar. **tammar** (venditore di datteri > v. Dattolo); cfr. dial. cer. **tamarr** (cafone, zotico); cfr. ebr. **tamar** (dattero)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Foggia e Orta Nova/ doc. dal **1583** come: **Salvo Tamarro 'padre' di Camilla**

TAMPANELLI prob. vezz. pl. del dial. cal **tampu** (tardo nei movimenti > cfr. Tardìo e v. Lentini) o è corr. del dial. nap. **tapanella** (ragazza tarchiata) o del dial. cal. **tapanella** (scodella); cfr. ancora dial. cal. **tampa** (cattivo odore > v. Tango/a, Lezzi e cfr. Pofumo e v. Mirizzi)/ doc. dal **1908**: **Anna Tampanelli**

TAMPONE cfr. it. **tampone** o è corr. del cogn. **Tambone** (v.)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1593**: **Andrea Tampone 'padrino' di Gioseppo Janello**

TANCREDI dal germ. ***thanka** (pensiero) + ***radha** (consiglio, deliberazione, assemblea = assennato, riflessivo?);

il nome **Tancredi** introdotto in Italia dai Normanni nel **sec. XI** si affermò nel Sud grazie al prestigio del **principe Tancredi d'Altavilla**, uno dei più valorosi capi della I Crociata e, dalla fine del **'500** fu ridiffuso per il successo della **Gerusalemme Liberata** del Tasso, di cui **Tancredi** è uno dei principali e più popolari eroi/ cfr. anche il top. **Tancredi** (presso Tressanti > tav. 1787 di G. Rosati) e la **Masseria di Tancredi** (detta anche Masseria Nuova di Regia Corte in Locazione d'Orta > Orta Nova)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia e Campania/ cfr. Tancrè a Isola Capo Rizzuto e Tancrède in Francia/ a Foggia nel **1220** è doc: **Tancredi 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1611**: **Pasqua Tancredi** e nel **1879**: **Giuseppe Tancredi fu Angelo di S. Marco in Lamis**

TANDOI riflette il top. **Masseria Tandoi** (in agro di Minervino) alla cui base ci potrebbe essere l'appellativo ant. **tando** (nel senso di **cotanto** > cfr. da noi la seg. registr. del **1727**: **il Tando sig. don Francesco Mennuti**) oppure alla base ha il cogn. **Tanno** (v.)/ cognome a S. Severo, Trani e un po' più diffuso a Corato/ cfr. Tantoia a Lesina

TANESE (emigr.)/ prob. ha alla base il personale **Tano** (da Gaetano) oppure è corr. di **Danese** (v.) e cfr. il cognome **Talfino** var. corr. del cogn. **Delfino** e l'esito **'d > t'** tipico del dial. sal.: **dannato > tannatu**; **dormire > turmire** ecc.); non si può escludere che sia alt. del cogn. **Tannese** (v. Tanno) da noi doc. nel **1763**: **Anna Tannese**; cogn. in Lucania e nel Salento/ doc. dal **1793** (anno del decesso): **Anna Tanese morta a 60 anni** (sembra la stessa persona di prima)

TANGA variante f. del cogn. **Tango** (v.)/ cognome a S. Severo/ cfr. Tangas in Grecia/ doc. dal **1629**: **Portia Tanga**

TANGO cfr. it. **tango** (v. Danza, Balli, Ballarino ecc.), ma l'ipotesi viene annullata dall'antichità del cogn. in oggetto; cfr. lat. **tango** (toccare, colpire); cfr. sp. **tango** (gioco delle piastrelle?); cfr. gr. a. **tangòs** (odore di rancido > v. Lezzi e cfr. Profumo e Mirizzi); cfr. dial. di Bova **tangò** (idem)/ cogn. in Calabria, Campania e Canosa/ cfr. Tangòs in Grecia/ doc. dal **1610**: **Francesco Tango** e nel **1853** (anno del decesso): **Giuseppe Tango di Mola morto a 53 anni** (v. Tanga)

TANNO cfr. dial. nap. **tanno** (allora > cfr. il cogn. Adesso da noi est.); cfr. dial. fogg. **tanno** (fusto di erbe che stanno per gemmare > v. Tallo e Germoglio)/ doc. dal **1792** come: **Leonard'Angiolo** (sic) **Tanna di Valletta** (?); nel **1827** (anno del decesso) come: **Giovanni di Tanno di Minervino morto a 45 anni** e nel **1838** come: **Maria Tanna**/ v. Tota

TANNOIA alla base ha il cogn. **Tanno** (v.) suff. in **'oia'** per indicare appartenenza sulla falsariga di altri come: Mennoia da Menna, Taccoia da Tacco, Scialoia da Scialo ecc.; l'ipotesi che sia corr. del cogn. cal. **D'Anoia** (Danoia > Dannoia > Tannoia) che riflette il top. **Anoia** (RC) la cui base etimol. è il gr. a. **tà anogaya** (case soprane, poste sopra un'altura) non sembra confermata anche se il cogn. **Caserta** è un suo equipollente > v. Caserta)/ cogn. a Foggia, Bari, Andria e Trani/ doc. dal **1758** come: **Anna Tannoya** e nel **1784** nella grafia attuale: **il coratino Tannoia risulta debitore nei confronti di Francesco Tonti di 1304 ducati per 'casci, cascicavalli salati e altri generi'**; nel **1841** (anno del decesso) è doc.: **don Vincenzo Tannoja 'dottore fisico' morto a 30 anni** e nel **1858**: **Gaetano Tannoia**; la **famiglia Tannoia** risulta, all'inizio di questo secolo, titolare di una fabbrica di sughero

TANTARO potrebbe essere corr. del nome mitol. **Tantalo** (figlio di Zeus) o avere alla base il top. **Tanta** (città del-

l'Egitto), ma entrambe le ipotesi non convincono molto

TANZI potrebbe avere alla base il dial. ven. **tansa** (tassa > v. Latassa, Lerario, Tributo ecc.) oppure è ipoc. di cogn. come: Costanzi, Lattanzi ecc.; la prima ipotesi sembra confermata dalla seg. registr. del **1147**: **Tanso 'abitante di Salpi'**/ cogn. in Lucania, Foggia, Torremaggiore, Mola e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1594**: **Lonardo Tanzi**; nel **1835** è doc. come: **Santa Tanza** e nel **1884**: **Francesco Tanzi di Arcangelo**

TARALLI v. Tarallo/ cogn. a Foggia

TARALLO dal dial. nap. **tarallo** (ciambella biscottata o deretano) tratto dal gr. a. **thyra-àlos** (anello della porta che fa da batacchio)/ cogn. in Campania, Calabria, Sicilia, Lavello, Foggia, Deliceto, Orta Nova e Minervino/ a Brindisi è cognome doc. dal **1277**: **Bartholomeus Tarallus** e da noi dal **1698**: **Angelo Tarallo** e nel **1882**: **Giuseppe Tarallo di Francesco fu Vincenzo**

TARANA cfr. sscr. **tarana** (zattera > v. Barchetta e Della Nave e cfr. Zatterin al Nord); cfr. gr. mod. **taranos** (renna > v. Renna); cfr. rom. **taran** (contadino > cfr. Contadini nel Lazio); cfr. dial. cal. **taranu** (basso, tarchiato); cfr. anche **Taranis** (la più importante divinità celtica) la cui base etimol. è il celt. **taran** (tuono)

TARANTINI v. Tarantino/ cogn. a San Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Corato/ cognome doc. dal **1903**: **Luigi Tarantini di Tommaso**

TARANTINO **di Taranto** oppure riflette parzialmente il top. **Casa Tarantino de li Pinti** (nei dintorni di Brindisi come da pianta topografica di Brindisi e dintorni dell'IGM, carta d'arch. 81 doc. 21)/ cognome a Foggia, Carapelle, Orta Nova, S. Severo, Bari e Bitonto/ doc. dal **1709** come soprann. o appellativo: **Domenico Gregorio alias 'tarantino'** e nel **1716**: **Domenico Tarantino**; nel **1834**: **Michele Tarantino di Bitritto**; nel **1850**: **Sebastiana Tarantino di Trani** e nel **1890**: **Vincenzo Tarantino di Matteo**

TARATETA prob. dal gr. mod. **taraktikos** (inquietante, agitato > v. Febbrile e Attivissimo) oppure dall'unione dell'it. **tara** + il cogn. **Teta** (v. Teta) o dei cogn. **Taro** + **Teta** (v. Taronna e Teta), sulla falsariga di cogn. come: Tarangelo (a Rionero)/ a Rocchetta S. Antonio è doc. dal **1613**: **Angelo Tarateta 'arciprete'**

TARDAMICO **tardo amico**? (nome dato a un figlio avuto in età piuttosto avanzata?)/ v. Tardanico e Tardio e confronta Tardivo a Foggia

TARDANICO v. Tardamico e Tardio

TARDIO dallo sp. **tardio** (tardo, lento nei movimenti o nome dato a un figlio avuto in età avanzata e non più atteso); cfr. dial. cal. **tardiu** (tardivo > cfr. Tardivo a Foggia)/ cfr. Lentini/ cogn. a San Marco in Lamis e S. Severo/ doc. dal **1751** (anno del decesso) come: **Giuseppe Tardo di Barletta morto a 35 anni** e nel **1816** nella grafia attuale: **Pietro Tardio di Castellana Grotte** e nel **1824** è doc. come: **Pasquale Tardivo di S. Pietro la Macchia** (?)

TARONNA forse vezz. f. del cogn. **Taro** (v. Tarullo) sulla falsariga di cogn. come: Sansonna (da Sansone) o del cogn. **Tarone** (a Mattinata) alla cui base ci potrebbe essere il gr. a. **taron** (gen. di **teres** > quattro > v. Quarto e Cinque); cfr. dial cal. **tarannu** (nonno)/ cogn. a Orta Nova Manfredonia e Monte S. Angelo/ doc dal **1853** come: **Leonora Taronnola** e all'inizio di questo secolo: **Vincenzo Taronna 'titolare di una tipografia'**

TARRICONE dal dial. cal. **tarricone**

(ceppaia > v. Ceppa) oppure ha alla base il lat. **tarraconis** (di Tarragona > città della Spagna o l'ebr. **tharicòs** [pesce salato > v. Sardella e Sardone])/ cogn. in Lucania, Salento, Bari e un po' più diffuso a Corato/ doc. dal **1779** (anno del decesso): **Giuseppe Tarricone di Corato morto a 45 anni**

TARTAGLIA cfr. it. **tartaglia** (appellativo dato a chi tartaglia, balbuziente > v. Balbo e cfr. Balboni al Nord)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia e Apricena/ cognome doc. dal **1593**: **Laurenzo Tartaglia sposa Lucretia de Chiomento**

TARTARONE alla base ha l'it. **tartaro** (v. Saracino, Ungaro, Turchetti ecc. e cfr. Tartaro/i in Calabria, Campania, Salento, Lucania e Sicilia)

TARULLI v. Tarullo/ doc. dal **1786** (anno del decesso): **Giuseppe Tarulli di Corato morto a 40 anni**; nel **1794** (anno del decesso): **Rocco Tarulli di Tritto** (?) **morto a 55 anni** e nel **1871** (anno del decesso): **Angelo Tarulli di Scanno morto a 61 anni**

TARULLO vezz. m. del cogn. **Taro**, che forse ha alla base il personale ant. **Taras** (dal sscr. **taras** > forza, coraggio, veloce) o il sscr. **taru** (albero > v. Arbore, Quercia ecc.); cfr. anche il dial. cer. **tarù** (arc. per **'nonno'**) e il cogn. piem. **Tarello** (da Bertarello?) come **Tarullo** (da Bertarullo?)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1801**: **Paolo Tarullo di Tritto** (?)

TASCO cfr. sp. **tasco** (lisca > v. Spina); cfr. cat. **tasca** (compito, lavoro > v. Travaglio); cfr. slov. **taska** (borsa > v. Burza)/ doc. dal **1717** (anno del decesso) come: **Lorenzo Tascho di Muro morto a 21 anni**; nel **1830** come: **Maria Taschi di Giovinazzo** e nel **1868**: **Camilla Tasco**

TASSAR prob. ha alla base il top. **Tassare** (AL) o **Tassara** (PC)

TASSO può riflettere i top. **Tasso** (GE, AR, MN) o avere alla base il nome germ. **Tasso** o **Taso** (di trad. longob.) derivato dal germ. ***dad** (fatto, impresa > v. Impreso); cfr. it. **tasso** (albero, percentuale e mammifero); cfr. dial. nap. **tasso** (terreno fermo e sodo su cui si posano le fondamenta); cfr. lat. volg. **tassus** (deposito del vino, feccia > v. Strafezza); cfr. gr. mod. **tasso** (fissare, determinare)/ cogn. a Manfredonia/ doc. dal **1768**: **Apollonia Tasso di Corato** e nel **1893**: **Teresa Tasso di Giuseppe fu Stefano**

TASTO cfr. it. **tasto** (soprann.?); cfr. dial. napoletano **tasto** (sottile strumento chirurgico usato per conoscere la profondità di una ferita > cfr. Pistori al centro-Nord)/ cognome doc. dal **1783** come: **Giacomo Tasta di Ruvo**

TATANGELA v. Tatangelo

TATANGELE v. Tatangelo

TATANGELO **tata Angelo** (padre o nonno Angelo)/ cognome presente a Napoli e in Calabria

TATARELLA cfr. **Tatari** (altra dizione per **Tartari** > cfr. il cogn. est. **Tataro**); cfr. dial. cal. **tataru** (lezioso, effeminato) oppure ha alla base il cogn. cal., sic. e nap. **Tata** (padre) tratto dal lat. **tata** (idem), ma per est. sem. **tato** e **tata** significano **bambina/o** e nella fattispecie potrebbe anche significare **bambinetta** (cfr. Mininno, Piccolella, Bambino ecc.)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1811** come: **Antonio Tatarelli di Ovindoli**, che nel **1812** (anno del decesso) è documentato come: **Antonio Tatarello di Ovindoli morto a 30 anni**; nel **1828** è documentato: **Michele Tatarella**; nel **1871**: **Antonio Tatarella 'padrino' di Michele Marinaro** e nel **1882**: **Giuseppe Tatarella di Cesidio fu Michele**

TATOLI corr. di **Tattoli** (v.) oppure è vezz. pl. del cogn. **Tato** (v. Tatarella) da noi est. e doc. nel **1798**: **Maddalena Tato di Andria**/ cogn. a Bari e Bitonto/ doc. dal **1832** come: **Raffaela Tatola di Molfetta** e nel **1838** nella grafia attuale: **Ignazio Tatoli di Molfetta** e nel **1873** (anno del decesso) come: **Giuseppe Tatolo di Molfetta morto a 50 anni**

TATTOLI corr. del cogn. **Tatoli** (v.) o v. Tattolo/ cogn. a Trinitapoli, Bari e più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1865**: **Domenico Tattoli di Tommaso fu Ignazio**

TATTOLO potrebbe avere alla base il dial. napoletano **dattolo** (dattero > v. Tammaro e Dattero) oppure il cogn. estinto **Tatto** (it. **tatto** > cfr. Toccafondi e Tocchini) doc. nel **1891**: **Vito Tatto**/ cogn. ad Andria/ cognome documentato dal **1808** come: **Eucheria Dattoli**; nel **1832** (anno del decesso) come: **Emanuela Tattola di Andria morta a 30 anni** e nel **1909**: **Maria Tattolo**

TATULLI v. Tatullo/ cogn. a Foggia, Bari e un po' più diffuso a Molfetta e Bitonto/ doc. dal **1806**: **Michele Tatulli** e nel **1881** è doc.: **Alfonso Tatulli fu Raffaele** (doc. come: **Tatullo Alfonso di Raffaele nel 1885**)

TATULLO vezz. m. del cogn. **Tato/a** (v. Tatarella)/ cognome doc. dal **1814** (anno del decesso): **Serafina Tatullo di Molfetta morta a 32 anni**

TAUMATURGO cfr. it. **taumaturgo** (aug. e grat.)/ doc. come nome dal **1733**: **Taumaturgo Argentino**

TAURINO cfr. **Taurini** (ant. popolo della Gallia Cisalpina) oppure è vezz. del cogn. cal. e luc. **Tauro**, tratto dal dial. cal. **tauru** (lat. **taurus** > toro); cfr. lat. volg. **taurus** (macchina da guerra); cfr. rom. **taur** (toro); cfr. port. **tauro** (toro); cfr. **Taurum** (ant. città della Persia oggi **Toris**); cfr. **Tauri** (abitanti del Chersoneso Taurico = Crimea)/ cogn. in Lucania, Foggia e Bari/ a Barletta è cogn. dal **1309** come: **Matteo Tauro**; da noi è doc. dal **1787** (anno del decesso): **Francesco Taurino d'Apruzzo** (Abruzzo) **morto a 60 anni**; nel **1855** (anno del decesso): **Francesco Taurino di Campi di Lecce morto a 80 anni** e nel **1856** come: **Antonia Tauro**/ **Tauro** è cogn. di importante Casata a Castellana Grotte anticamente detta **Toro**

TAVANO dal dial. nap. **tavàno** (tafano, zanzara); cfr. lat. **tabanus** (idem); cfr. gr. mod. **tàvanos** (idem); cfr. alb. **tavani** (soffitto); cfr. rom. **tavan** (soffitto)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia e Bari/ a Barletta è doc. come soprann. dal **1347**: **Nicolaus dictus 'tabanus'**; da noi è doc. dal **1718** come: **Barbara Tafano di Andria**; nel **1737** come: **Lucretia Tavana** e nel **1751** nella grafia attuale: **Lucretia Tavano di Canosa** e nel **1875**: **Sabino Tavano di Domenico**

TAVELLA dal dial. cal. **tavella** (tavoletta o cassa del telaio) ripreso dal lat. **tabella** (idem) oppure ha alla base un top. del tipo **Tavello** (PD) derivato dal top. **Ottavello** (cfr. i top. Sesto, Settimo, Quarto ecc.) o **Tavella** (PG) dal lat. **tabula** (nell'accezione di terreno pianeggiante > v. Tavoliere)/ doc. dal **1840**: **Margherita Tavella**

TAVOLIERE cfr. it. ant. **tavoliere** (cambiavalute); cfr. it. **tavoliere** (pianura, distesa pianeggiante > v. Tavella); cfr. dial. cer. **tavelijre** (spianatoia di legno usata per fare il pane o la pasta); cfr. dial. cal **tavuleri** (idem); cfr. dial. nap. **tavuliero** (asse quadrata sulla quale il manovale porta la calcina); **tavoliere** potrebbe anche significare **venditore di tavole** (cfr. Tavolaro in Calabria, Lucania e Campania)/ doc. dal **1828**: **Chiara Tavoliere**

TEASTO l'ipotesi di un esito metate-

tico corrotto del lat. **Teates** (ant. popolo dell'Apulia) non sembra confermata; che sia var. corr. del cogn. **Tasto** (v.) è piuttosto arduo da sostenere; potrebbe forse avere alla base il gr. a. **teos** (Dio > v. di Dio); cfr. anche il dial. nap. **tiesto** (stoviglia di terracotta > v. Tella)/ cognome doc. dal **1855** come: **Angela Tiasta** e nel **1868**: **Michele Teasto**

TEATINO dal lat. **teatinus** (di Teate, antico nome della città di Chieti)/ cogn. a Trinitapoli/ doc. dal **1632**: **Giuseppe Romano Teatino**

TEDESCHI cognomizz. dell'agg. etnico **tedesco** oppure riflette parzialmente il top. **Il Tedesco** (insediamento produttivo presso Canosa risalente al **IV-III sec. a.C.**)/ è cogn. a Peschici, S. Ferdinando, Andria e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1763** come: **Cecilia Tedesco di Ruvo**; nel **1812**: **Angiola Tedeschi di Bisceglie**; nel **1830**: **don Vincenzo Tedeschi di Minervino** e nel **1838** (anno del decesso): **Giuseppe Tedeschi di Andretta** (AV) **morto a 60 anni**

TEDONE prob. ha alla base il dial. cal. **teda** (legno di pino resinoso, prob. inteso nell'accezione di: **torcia, fiaccola** > v. Brandonisio); cfr. lat. **taeda** (idem)/ cogn. a Trinitapoli, Bisceglie e più diffuso a Bari, Ruvo e Corato/ doc. dal **1785**: **Savino Tedone di Corato**

TELERA dallo sp. **telera** (zeppa di ferro o pane ordinario > v. Lopane)/ cognome presente a Manfredonia

TELLA cfr. dial. nap. **tella** (teglia, pentola) tratto dal lat. **tegella** (idem) oppure ha alla base il lat. **tellus** (terra > v. Terra > est.); l'ipotesi che sia ipoc. di personali come: **Santella, Natella, Bertella** ecc. non sembra confermata; potrebbe anche trattarsi di top. scomp. o non meglio noto/ doc. dal **1816** come: **Nicola di Tella di Corato**; nel **1827**: **Rosa Tellino**; nel **1829** (anno del decesso): **Francesco Paolo di Tella di Capracotta** (CB) **morto a 62 anni**; nel **1831**: **Anna Maria Latella di Palermo** e nel **1864**: **Francesco Tella**

TEMPESTA cfr. it. **tempesta** (soprann. > v. Furioso)/ cogn. nel Salento, Potenza, Foggia, S. Severo, Bari, Canosa e più diffuso a Terlizzi/ cognome doc. dal **1816**: **Francesca Tempesta**

TENERIELLO dal dial. nap. **teneriello** (tenero, delicato > nome affettuoso dato all'ultimo nato > v. Piccirillo, Intellicato, Piccolella ecc.)/ cogn. a Stornarella/ doc. dal **1816**: **Serafina Teneriello** e nel **1854**: **Rosaria Teneriello**

TENORE cfr. it. **tenore** (v. Soprano, Cantatore ecc. e cfr. Cantore nel Lazio e altrove)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1758** (anno del decesso): **don Vito Tenore 'sacerdote' originario di Montemilone morto a 28 anni** e nel **1839**: **Giuseppe Tenore di Bisaccia**

TENTOR prob. ha alla base il dial. nap. **tentore** (tintore > nome di mest.? > cfr. Pintor) oppure l'it. **tentorio** dal lat. **tentorium** (tenda > v. Intenna)

TEOFILO dal gr. a. **theòs + philòs** (che ama Dio > v. Amadio)

TEORA riflette il top. **Teora** (AV), la cui etim. va, forse, ascritta al lat. **tegurium** (casupola > v. Lacasella e Capanna)/ doc. dal **1816** (anno del decesso) come: **Clemente di Teora di Rionero morto a 34 anni**

TEORMINO corr. del cogn. **Taormina**? oppure vuol dire **abitante di Teora**? > v./ cfr. Taormina nel Lazio e altrove

TEOTONICO var. dell'it. **teutonico** (tedesco > v. Tedeschi) alla cui base c'è il celt. **teuta** (Dio del popolo)/ a Troia è doc. dal **1220** un: **certo Teutonico che**

abita due case diroccate senza pagare fitto ('quidam Theutonicus habitat in eis sine loerio'); a Barletta nel **1424**: **magister Bernardus Teutonicus**; a Siponto dal **1447**: **Nicola Teutonico 'procuratore ed economo' della Chiesa di S. Leonardo della Matina** e da noi nel **1867**: **Domenico Teotonico**

TERENZI v. Terenzio

TERENZIO dal lat. **Terentius** (l. Terenzius) tratto da **Terentus** (Terento > luogo del Campo di Marte dove si celebravano i giochi secolari); cfr. il top. **Terento** (BZ) e **Terenzo** (PR)/ cogn. a Foggia e Triggiano/ a Foggia è doc. dal **1220** come: **Mariacita de Terenzio 'padrona di un casalino'**; a Villanova (ant. città scomp. presso Foggia) nel **1220**: **Terenzio 'padrone di una terra situata sulla via per Casalnuovo'**; da noi è doc. dal **1600** come: **Pascarella de Tirentia**; nel **1604** come: **Gioseppo de Tirentia**; nel **1679** come: **Tommaso Terentio** e nel **1887** (anno del decesso): **Savina Terenzio morta a 23 anni**

TERLINCO **ignoramus**

TERLINGO v. Terlinco/ cogn. a Troia

TERLIZZI cfr. il top. **Terlizzi** (BA); v. Di Terlizzi/ cogn. a Foggia, Bitonto, Ordona, Lucera e Bari/ cognome documentato dal **1815**: **Francesco Terlizzi di Bitonto**; nel **1831** (anno del decesso): **don Salvatore Terlizzi 'sacerdote' morto a 78 anni**; nel **1863**: **Vincenza Terlizzi 'levatrice'**; nel **1866**: **Principio Terlizzi** e nel **1889** (anno del decesso): **Antonia Terlizzi morta a 81 anni**

TERRACIANO (emigrato a Felizzano > AL)/ alterazione dell'italiano **terrazzano** (contadino, rustico)/ cfr. Terracciano in Lucania e a S. Severo/ è cognome documentato dal **1874** come: **Michele Terracci di Bitonto**

TERRAMANI v. Terramano

TERRAMANO corruzione di **teramano** (di Teramo)

TERRAZZA cfr. it. **terrazza** (cfr. Della Loggia); cfr. il top. **Terrazzo** (VR)

TERRAZZI v. Terrazza

TERRONE cfr. it. **terrone** (contadino, zotico)/ cogn. a Matera, Bari, Bisceglie e Canosa/ doc. dal **1722**: **Caterina Terrone**; nel **1856** (anno del decesso): **Giovanni Terrone di Bisceglie morto a 50 anni** e nel **1876**: **Pantaleone Terrone di Francesco originario di Bisceglie**

TERRULI vezz. del cogn. est. **Terra** (cfr. **Paolo Terra di Bari nel 1832**)/ v. Terraciano e Terrone

TESIA cfr. alb. **tezja** (zia materna) o ha alla base il cogn. cal. e sic. **Tesi** (it. teso? > v. Tiso); cfr. osco-umbro **tese** (porta)

TESSA forma sincopata di **Teresa** (da lat. **Teresia** > cacciatrice), ipotesi che sembra confermata dal personale ingl. **Tess** (Teresa), o v. Latessa/ doc. dal **1868** (anno del decesso): **Maria Giuseppa Tessa di Canosa morta a 20 anni**

TESSE var. di **Tessa** (v.); cfr. **Tezze** (freq. top. nel Veneto alla cui base c'è il lat. **attegia** variato in **teza/tegia** > tettoia > v. Lategola)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1758**: **Vincenzo Tesse**; nel **1794**: **Giovanni Battista Tesse di Venezia**; nel **1882**: **Maria Tesse di Giuseppe fu Stefano**; nel **1894** (anno del decesso): **Antonio Tesse di Andria morto a 25 anni** e nel **1946** (anno del decesso): **Giuseppe Tesse morto a 82 anni**

TESTA dall'it. **testa** (cfr. Capacchione, Capogrosso ecc.) o dal lat. **testa** (vaso, anfora, pentola, urna, mattone, tegola)/ cogn. a Foggia, San Severo e Torremag-

giore/ doc. dal **1596** come: **Mario della Testa** e nel **1686**: **Carlo Testa**; nel **1821**: **Antonio Testa di Foggia** e nel **1917** (anno del decesso): **Giuseppe Testa 'soldato', morto a 21 anni**

TESTANI alla base c'è il cogn. **Testa** (v.) oppure il dial. cal. **testana** (testata o cima) o l'it. **testo** (v. Testa)

TESTINI v. Testino/ doc. dal **1933**: **Luigia Testini perde il marito 44enne**

TESTINO cfr. it. ant. **testino** (piccola testa > v. Capogna e Capozzi e Testa) e cfr. il dial. cal. **testinu** (testardo)/ cogn. a Corato/ doc. dal **1847**: **Cecilia Testino di Ruvo**; nel **1897**: **Giovan Battista Testino** e nel **1917**: **Giuseppe Testino perde la moglie 27enne**

TETA cfr. **teta** (lettera dell'alfabeto greco); cfr. port. **teta** (mammella > v. Menna e Mennuti); cfr. slov. **teta** (zia, signora); cfr. gr. mod. **tetos** (adottato, adottivo); cfr. il cogn. alb. **Teti** (che riflette il top. alb. **Teth-i**); cfr. il top. **Teti** (NU); potrebbe anche essere var. f. del cogn. luc. **Teto** (a Genzano di Lucania), alla cui base c'è il dial. sal. **Tetu** (vezz. di Alfredo), ma quest'ipotesi sembra sconfessata dall'assenza del cogn. nel Salento/ cogn. in Lucania e ad Ascoli/ doc. dal **1687**: **Caterina Teta**

TIANO cfr. dial. manfr. **tiano** (legame); cfr. dial. nap. **tiano** (tegame > v. Tella); cfr. lat. med. **tianus** (zio > v. De Zio e cfr. nel **1314** a Brindisi: **Tyanus 'monaco'**); ma forse è più prob. che si tratti di top. è cioè del **Comune di Teano**, che antic. era riportato come: **Tiano** (da **Tianud Sedikunud** > Teano Sedicino, attualmente solo **Teano**); cfr. anche il top. **Tyana** (ant. città della Turchia) e **Tiana** (NU); nel **1748** è da noi doc.: **Cosmo Errico della Terra della Tiana**/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cfr. Tiani a Potenza e nel Barese/ doc. dal **1574** come: **Felippo** (sic) **de Tiano 'padrino' di Grazia Vinosa**; nel **1618**: **Gratia de Tiano** e nel **1705**: **Rosa Tiano**

TIBONI azzardiamo la deriv. da un cogn. ***Tibo** (di osc. significato) al quale potrebbe anche essere infeudato il cogn. fam. **Tibullo** (poeta latino); cfr. anche **Tiba** (ant. città della Siria oggi **Taibe**); la deriv. dal cogn. **Natiboni** > **Tiboni** non sembra confermata giacché cogn. come: **Zaniboni** o **Omoboni** non hanno prodotto cogn. come: Niboni o Moboni

TIBELLI v. Tiboni

TIENE cfr. **Tiene** (ninfa nutrice di Giove), ma potrebbe essere corr. del top. **Thiene** (VI) o avere alla base il top. **Tiene Caldo** (zona montuosa del Gargano)

TIENGO cfr. sp. **tiengo** (tengo, posseggo > ma non si sa che senso dargli, potrebbe essere un soprann. dato, forse, in relazione alla ricchezza o alla cupidigia > v. Abbondanza, Ricco ecc.) oppure riflette parzialmente il toponimo **Capo Tiengo** (sul Gargano)

TIEZZI alla base ha il top. **Tiezzo** (PN)

TIGRANO potrebbe essere var. del personale **Tigrane** (re dell'Armenia, genero di Mitridate, che fondò **Tigranocerta**, capitale dell'Armenia) oppure ha alla base l'it. **tigre** (v. Leone e cfr. Leopardi)/ doc. dal **1860** (anno del decesso): **Paolo Tigrano di Ruvo morto a 90 anni**

TILLI cfr. gr. a. **tillis** (borsa, sacco, vescica sotto gli occhi > v. Burza, Sacco ecc.) che ritroviamo nell'it. **tillo** (nelle stesse accezioni); cfr. alb. **tille** (simile, uguale); cfr. sp. **tilla** (tolda)/ cogn. a Bovino/ l'ipotesi di una deriv. da **Vitilli** > **Tilli** non sembra confermata/ nel **18 d.C.** in un'iscrizione lapidea è doc. il cogn. **Tillii** (famiglia originaria di Larino > CB): **frater arvalis Q. Tillius Sa-**

nius); da noi è doc. dal **1827** come: **Francesco Tillo di Monteleone**; nel **1832** nella grafia attuale: **Maria Tilli**; nel **1835** come: **Maria Tille** (è la stessa di prima?); nel **1839**: **Angela Tilli di Montefalcone** (BN, CB) e nel **1894**: **Rosa Ripalta Tillo di Paolo fu Gaetano**

TIMPANELLI v. Timpani

TIMPANI cfr. it. **timpano** (v. Tamburro, Tamburella ecc.)/ cfr. Timpano, cogn. molto diffuso in Calabria

TIMPERIO cfr. dial. cal. **timperia** (tempo > cfr. Timperiale > est.) forse da ricollegare all'it. **temperie** oppure è corr. del cogn. **D'Imperio** (v.) e cfr. da noi nel **1933**: **Nicola Domenico Imperio morto a 48 anni**)/ doc. dal **1788** come: **Antonia Timberia di Trani** e nel **1822**: **Antonia Timperio di Trani**; nel **1917** (anno del decesso): **Angela Timperio di Antonio morta a 36 anni** e nel **1932** (anno del decesso): **Rosa Timperio di Nicola morta a 21 anni**

TINELLA alla base ha il cogn. **Tino** (v.) e cfr. Tinello/i in Calabria)/ doc. dal **1733** come: **Silvestro Tinello di Ruvo**

TINO cfr. it. **tino** (cfr. Mastelloni); cfr. il top. **Tino** (isola della Grecia, nelle Cicladi); cfr. sp. **tino** (perizia, prudenza > v. Prudente); cfr. **Tini** (nome di un'antica tribù della Tracia); potrebbe anche essere ipoc. di personali come: Donatino, Valentino, Albertino, Martino, Robertino ecc.; cfr. il lat. **tinus** (alloro selvatico); cfr. infine il top. **Tinum** (ant. nome di **Letino** > CE)

TINTI cfr. it. **tinto** (v. Pinto e Di Pinto); cfr. dial. cal. **tintu** (sventurato > v. D'Afflitto e cfr. i cogn. Infelisi e Infelisano); cfr. dial. sic. **tintu** (cattivo); cfr. dial. corso **tintu** (poverino, sventurato > cfr. Poveromo)/ cogn. in Campania/ cfr. Tinto in Calabria/ cogn. doc. dal **1753** come: **Michele Tinto di Bari**

TIRITIELLO sembra avere alla base il cogn. luc. **Tiri**, prob. tratto dal dial. cal. **tiru** (sorta di rettile > v. Laserpe) oppure ha alla base il cogn. lucano e campano **Tirri** (v. Tirri); cfr. anche lo sp. **tiritar** (tremar di freddo > v. Gelo e cfr. Freddi e De Gelidi)/ doc. dal **1777**: **Gennaro Tiritiello di Noya** (v. Di Noia) e nel **1883**: **Vito Tiritiello**

TIRRO cfr. dial. cal. **tirri** (trottola, raganella, [strumento] o uomo vispo > v. Attivissimo e Febbrile); cfr. sp. **tirria** (antipatia, rancore); cfr. catalano **tirria** (odio, rancore)/ cognome in Lucania, Calabria e Campania

TISDO prob. corr. del personale greco **Tisidos** (figlio di Tiside, personaggio mitol. la cui etim. è oscura)/ da noi doc. nel **1843** come: **Anna Tisbo** (err. ort.?)

TISO cfr. dial cal. **tisu** (teso, rigido) oppure riflette un top. scomparso o non meglio noto come sembra comprovato dalla seg. registr. del **1823**: **Filippo Berlezzo di Tiso di Lecce**/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania e Foggia/ doc. dal **1751** come: **Maria dello Tiso**

TITTI alla base ha il personale **Battista** (v.) il cui vezz. è **Titta** (da cui i cogn. Titti e Tittoni)/ cogn. doc. dal **1816** come: **Cataldo di Titto** e nel **1894** nella grafia attuale: **Alessio Titti di Raffaele**

TIVOLI (emigr. a Modugno)/ cfr. il top. **Tivoli** (RM), la cui etim. va ascritta al sab. **theba** (colle > v. Collini e cfr. Poggi)/ doc. dal **1787** (anno del decesso): **Giovanbattista Tivoli morto a 40 anni**

TIZZANO forse dall'italiano **tizzo** (tizzone > soprannome dato in relazione al colorito scuro)

TOCCI secondo Rholfs si tratta di cogn.

alb. ed è tratto dal top. alb. **Toci** (villaggio dell'Albania), ma non si può fare a meno di metterlo in relazione col dial. cal. **tocciu** (bastone > v. Magliocca e Frugone); potrebbe anche essere ipoc. del cogn. **Bartocci** > **Tocci** (da Bartolo > v. De Bartolo); per l'etim. v. anche Tozzi/ cogn. in Calabria e Lucania (dove anche Toce)/ doc. dal **1783**: **Domenico Tocci di Fasano** e nel **1889**: **Arcangelo Tocci**

TODESCO v. Todisco/ cogn. doc. dal **1605**: **Santo Todesco**

TODISCO dal germ. ***theodisk** (tedesco > v. Tedeschi)/ cogn. in Lucania, Salento, Orta Nova e più diffuso a S. Ferdinando, Monopoli e spec. a Bisceglie/ doc. dal **1574**: **Scipione Todisco**; nel **1851** (anno del decesso): **Angelo Todisco di Andretta** (AV) e nel **1891** (anno del decesso): **Giuseppe Todisco di Canosa morto a 46 anni**

TOFALO raccorciato di **Cristofalo/ Cristoffalo** (var. regionale di Cristoforo > cfr. Toffolo al Nord)/ cogn. a Potenza

TOFFALDANO prob. corr. del cogn. **Toffalano** (v. Tofalo)

TOGA cfr. it. **toga**; cfr. dial. cal. **toga** (bella, piacente)/ cfr. Togo in Calabria/ è cognome doc. dal **1817** (anno del decesso) come: **Briceda** (sic) **Togo di Vallano** (?) **morta a 80 anni**

TOGLIA prob. var. del cogn. **Tolla** (v. Tollis)/ cogn. in Lucania/ cognome doc. dal **1844**: **Rosa Toglia**

TOLLIS cfr. il lat. **tollis** (2ª persona dell'ind. del verbo lat. **tollere** > levare in alto = salire nella scala sociale? > v. Dascienzo e Davanzo, oppure è inteso come ascesa spirituale > v. Di Spirito); cfr. il dial. nap. **Tolla** (ipoc. di Vittoria o di Santolla); cfr. il top. **Tollo** (CH); cfr. il top. **Tolle** (RO); cfr. il top. **Tolla** (in Corsica, dal dial. corso **tolla** > zolla di terra); cfr. il dial. sett. **tolla** (lamiera, tavola); cfr. ungh. **toll** (penna, piuma)/ doc. dal **1827** come: **Vito di Tollo**; nel **1831** come: **Domenica Tolli di Pescocostanzo**; nel **1835** come: **Giuseppe di Tolla** e nel **1857** come: **Maria Tolla**

TOLOMEO dall'egiz. **ptolemaios** (bellicoso, valoroso > v. Guerriero e Valoroso)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia e Trani

TOMA v. De Toma/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Foggia, Cagnano, Ischitella e San Severo/ doc. dal **1698** come: **Francesco Maria Thoma della Terra di Maglie** e nel **1784** nella grafia attuale: **don Antonio Toma**

TOMACELLI vezz. pl. del cogn. **Toma** (attraverso la forma **Tomace**, che è già dim. di **Toma** > cfr. **Antonace** da **Antone**, **Colace** da **Cola** ecc.)/ cogn. in Campania, Calabria e Castellana Grotte/ doc. dal **1787**: **Gaetano Tomacelli di Foggia**

TOMASELLI vezz. pl. di **Tomasi** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Campania, Sicilia, Salento e Matera/ cfr. Tommaselli in Calabria/ cogn. doc. dal **1871**: **Chiara Tomaselli**; nel **1891**: **Antonio Tomaselli di Trieste** e nel **1922**: **Fedela Tomaselli perde la figlia 40enne**

TOMASICCHIO vezz. di **Tommaso** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Campania, Matera e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1848** come: **Margherita Tommasicchio** e nel **1887** nella grafia attuale: **Maria Tomasicchio**

TOMASONI accr. pl. di **Tomasi** (v. Di Tommaso)/ cogn. a Manfredonia e S. Severo/ doc. dal **1836** nella grafia: **Angiola Tommasone di Calitri**

TOMASSETTI var. di **Tomasetti** (v. Di Tommaso)/ cfr. Tomassi in Calabria/

è cognome doc. dal **1735** come: **Francesco Tomasetti**

TOMEI v. Tomeo/ cogn. in Campania

TOMEO alla base ha il nome **Toma** (v.) suff. in **'eo'** per indicare appartenenza, sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Carleo da Carlo ecc./ cogn. al Sud e Bari/ a Serracapriola nel **1220** è doc.: **Tomeo 'padrone di un casalino'** e da noi dal **1812**: **Maria Tomeo di Casamassima** e nel **1818**: **Pietro Tomeo di Canneto** (BA)

TOMETTA vezz. f. di **Toma** (v.)

TOMIO corr. di **Tomeo** (v.)

TOMMASIELLO vezz. di **Tommaso** (v. Di Tommaso)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1593** come: **Lucretia de Tomasiello** e nel **1839** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Pietro Tommasiello di Canosa morto a 50 anni**

TONANI alla base ha il nome **Antonio** (cfr. Tonini, Toneatto, Tonei ecc.)

TONDOLO alla base ha il cogn. cal. **Tondo** (v. Rotondo e Grasso)/ cogn. a Margherita, Bari e Andria/ doc. dal **1783** (anno del decesso) come: **Isabella Tontoli di Foggia morta a 33 anni**

TONTI alla base ha l'it. **tonto** (v. Cioce, Allocca, Deipazzi ecc.)/ cogn. a Foggia e Napoli/ cfr. Tonto a Matera/ a Barletta è doc. come personale dal **1408**: **Tontus Muncelli** e da noi dal **1733** nella grafia: **Rosaria Tonta**; verso la fine del **1730** giunge a Cerignola il coratino: **don Francesco Paolo Tonti [bottegaro e mercante di 'telarie, mercerie e cascio'** (formaggio)], **il quale muore a 40 anni nel 1759**; nel **1765** è doc.: **don Salvatore Tonti 'canonico'**; nel **1770**: **don Vincenzo Tonti 'sacerdote' e fondatore del Monte di Misericordia che provvedeva a distribuire vitto e medicine ai malati gravi** ; nel **1775**: **Romualdo Tonti 'avvocato eletto Procuratore presso i Tribunali di Napoli' morto a 27 anni nel 1779**; alla fine del **'700** è doc.: **Francesco Tonti 'proprietario di 370 versure e sindaco di Cerignola nel 1783, nel 1797 e nel 1801'**; nel **1785** nasce **don Paolo Tonti (al quale si deve la costruzione del nostro Duomo), che muore a 70 anni nel 1855**

TOPAZIO cfr. it. **topazio** (v. Perla, Diamante, Rubino ecc.)/ cogn. a Potenza

TOPPUTO alla base ha il dial. nap. **topputo** (capelluto, dal ciuffo spiovente > v. Capelluto e Tupputi)/ cogn. a Matera, Bari e Gravina/ doc. dal **1610**: **Franceso Topputo sposa Donata Brusca**

TORCHELLA vezz. f. del cogn. luc. **Torchio** (v. Torchia)/ cfr. Torchitto in Lucania e Torchiarelli a Napoli/ è cognome doc. dal **1863**: **Luigi Torchella di Manfredonia**

TORCHIA cfr. dial. cal. **torchia** (sorta di legame vegetale, biodo) oppure ha alla base l'it. **torchio**/ cogn. in Calabria

TORCIANO ha alla base il cognome calabrese **Torcia** (it. **torcia** > cfr. Fiamma, Lapira ecc.)

TORDO cfr. it. **tordo** (v. Rossignuolo, Aucello, Passarello ecc.)/ cfr. Tordillo in Calabria/ cognome doc. dal **1826** come: **Anna Tordone morta a 45 anni** e nel **1869**: **Felice Tordo**

TORELLI vezz. pl. del cogn. scomp. **Toro** (v. Taurino e cfr. nel **1841**: **Vincenzo Toro**) o riflette il top. **Torelli di Mercogliano** (AV) o ha alla base i top. **Torello** (VC, PS) oppure **Torella dei Lombardi** (AV) la cui base etimol. è il lat. **torus** (altura)/ cogn. in Campania, S. Marco in Lamis, Sannicandro, Bari e

Corato/ doc. dal **1632** come: **Lonardo Torello** e nel **1832** nella grafia attuale: **Grazia Torelli di Castellaneta** e nel **1868**: **Pasquale Torelli fu Luigi**

TORLONTANO prob. dall'unione di **Tor** + **lontano** (forse si tratta di top. scomp. o non meglio noto sulla falsariga di top. come: Tor Lupara, Tor Vergata ecc.) o ha alla base l'it. ant. **torlo** (tuorlo > soprann. per indicare cosa buona per eccellenza?) da cui potrebbero anche derivare i cogn. laziali Torlonia e Torlino

TORRACO alla base ha il top. **Torraca** (SA)/ cogn. in Lucania/ doc. dal **1776**: **Rocco Torraco di Vivrotti** (?) e nel **1837** come: **Maria Torraca 'balia'** e nel **1885**: **Francesco Torraco di Mariano**

TORRE v. Latorre/ cogn. a Foggia e Barletta/ doc. dal **1684**: **Carmine Torre**

TORRENTE cfr. it. **torrente** (v. Fiume, Di Lago, Stagno ecc.)/ cognome doc. dal **1918** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età)

TORRES cogn. ven. o sardo che riflette i top. **Torres** (BL) o **Porto Torres** (SS) o ha alla base il cogn. **Torre** suff. in **'s'** per indicare appartenenza (v. Lopes, Alvares ecc.) ed è cogn. spagnolo; cfr. lat. **torres** (arsura)/ cognome doc. dal **1688**: **Francesca Torres**

TORSELLO vezz. dell'it. **torso** (soprann.) o dall'it. **torsello** (balla di lino o di tela arrotolata, cercine, cuscinetto per tenervi gli spilli, punzone per coniare monete > v. Zecca, Cercio ecc.)/ cogn. in Lucania e più diffuso nel Salento

TORTORA cfr. it. **tortora** (simbolo cristiano di innocenza e modestia) oppure riflette il top. **Tortora** (CS) o il top. **Tortora** (in Lucania)/ v. Aucello, Lapalombella e cfr. Colombo/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Campania, Orta Nova e Bari/ doc. dal **1693**: **Giuseppe Tortora**; nel **1779** nasce **Giuseppe Tortora di Andrea Maria morto nel 1852** (figura di patriota, perseguitato politico e **sindaco** della città nel **1818**); nel **1804**: **don Vincenzo Tortora 'sacerdote'**; nel **1811/12 i fratelli Tortora 'proprietari e gestori' delle masserie di Montaltino e San Lorenzo vengono sostenuti finanziariamente da Casimiro Cirillo per una crisi dovuta a cattive annate**; nel **1816** è doc.: **Domenico Tortora di Bisceglie 'notaro'** e nel **1838**: **Giuseppe Tortora 'dottore legale'**

TORTORELLA vezz. del cogn. **Tortora** (v.) oppure riflette il top. **Tortorella** (presso Policastro) o è alt. del top. **Tortorelle** (SA); cfr anche il lat. **turturilla** (tortorella e per est. sem.: 'uomo molle, effeminato')/ cogn. in Lucania, Calabria, Sicilia, Salento, Foggia, Troia, Bari/ è doc. dal **1596** come: **Domenico Torturello** e nel **1608** nella grafia attuale: **Gioseppo** (sic) **Tortorella**

TORTORELLI v. Tortorella/ cogn. in Lucania e Campania/ doc. dal **1839**: **Giovanni Tortorelli di Cassano** (AV, BA, CS, VA ecc.)

TOSCANELLI vezz. pl. del cogn. **Toscano** (di ev. sign.)/ v. Tosco

TOSCO cfr. it. **tosco** (della Toscana); cfr. sp. **tosco** (grossolano); cfr. dial. cal. **toscu** (fiero, impettito); cfr. dial. corso **toscu** (veleno); cfr. dial. cer. **tusk** (veleno); non si può escludere che abbia alla base l'alb. **toske** (tosco = abitante dell'Albania meridionale, a sud del fiume Shkumbi)/ doc. dal **1743** come: **Grazia Tosca di Ruvo** e nel **1767** nella grafia attuale: **Michele Tosco di Ruvo**

TOSETTO vezz. di **Tosi** (v.)

TOSI dal dial. lomb. **toso** (lat. **tonsus** > tosato, rasato, che passò poi a significare

ragazzo perché i ragazzi portavano anticamente i capelli molto corti); cfr. lat. **tonsu** (detto di campo o prato dopo la falciatura)/ doc. dal **1860** (anno del decesso) come: **Eduardo Tosa di Loreto morto a 50 anni**

TOSTI v. Tosto/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria e Sicilia/ doc. dal **1789**: **Paolo Tosti**

TOSTO cfr. it. **tosto** (duro, caparbio)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia e Bari/ doc. dal **1901** (anno del decesso): **Alfonso Tosto di Antonio morto a 53 anni**

TOTA cfr. lat. **tota** (tutta, intera > per indicare una figlia **integra, sana**? > v. Sani e Sanitate); cfr. ill. **tota** (var. di **teuta** > v. Teotonico); cfr. dial. cal. **tota** (grosso ciottolo di fiume o di mare, forte ubriacatura o vezz. di Antonia); cfr. gr. mod. **tote** (allora > v. Tanno)/ cogn. a Matera, Potenza, Foggia, Bari, Altamura e più diffuso a Corato e Andria/ doc. dal **1602**: **Rosa Tota sposa Ottavio Longo** e nel **1883**: **Maria Tota di Elia fu Elia**

TOTARO cfr. dial. nap. **totaro** (bietolone, lasagnone, uomo grosso e stupido oppure mollusco); cfr. dial. sal. **totaru** (calamaro, totano); cfr. dial. cal. **totaru** (minchione); cfr. dial. cer. **totere** (torrone o pene di grosse dimensioni); non si può però escludere che sia connesso col cogn. ven. **Todaro** o con quello sic. **Todaru**, che hanno alla base il personale **Teodoro** (sincopato in **Todaro**) tratto dal gr. a. **Theodòros** (dono di Dio > v. Donadio); quest'ultima ipotesi sembra suffragata in pieno dalla seg. registr. del **1787**: **Anna Maria Santototaro 'vulgo Totaro'** (volgarmente detta Totaro) **morta a 85 anni**/ cfr. anche il top. **Totari** (CE)/ cogn. in Lucania e con alta frequenza in Sicilia, Campania, a Foggia e più ampiamente diffuso a Monte S. Angelo e a Manfredonia/ doc. dal **1882**: **Grazia Totaro di Sabino fu Girolamo** e nel **1950** (anno del decesso): **Domenico Totaro 'canonico' morto a 86 anni**

TOTO vezz. di **Antonio** oppure var. di **Tota** (v.)/ cogn. in Sicilia, Foggia e Vieste/ doc. dal **1605**: **Giulio Toto** e nel **1836**: **Antonio Toto di Bisceglie**

TOZZI potrebbe avere alla base l'it. **tozzo** (v. Basso, Curtacci e Squadrilli) oppure continuare il personale longob. **Tozo** o **Tozilo** (di oscuro sign.) doc. come: **Tocciulus** nel **778** nel Lazio; si potrebbe anche trattare di ipoc. di cogn. come: Vitozzi, Bertozzi, Lambertozzi ecc., ma non sembra confermato; cfr. anche il dial. corso **tozza** (rupe > v. Roccia, Collini, Monti ecc.)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Foggia, Ischitella e Lucera/ doc. dal **1610** come: **Camilla di Tozza** e nel **1778** nella grafia attuale: **Anna Tozzi di Bisceglie**; nel **1812** nasce **Giuseppe Tozzi (dotto latinista e insigne studioso, autore di numerose pubblicazioni) che muore nel 1896; alla sua memoria fu dedicata una lapide posta nell'androne del vecchio municipio**; nel **1853** è doc.: **Alessandro Tozzi 'dottore fisico'** e nel **1865** (anno del decesso): **don Michele Tozzi morto a 58 anni**

TRABACCO cfr. l'it. **trabacca** (tenda > v. Intenna); cfr. dial. sal. **trabacca** (trabaccolo, bastimento da pesca > v. Barchetta e Lanave); cfr. dial. nap. **trabacca** (letto di legno scolpito e a volte indorato, con colonne, padiglione e cortine > v. Catri e cfr. Lettini)/ cfr. Trabacca a Matera e nel Salento

TRABALLANO potrebbe essere connesso con l'it. **traballone** (scossone, sobbalzo > persona traballante o affetta da qualche tic?) oppure col lat. **Trebellianus** tratto dal personale **Trebellius** (di oscura etim.) o, ancora, col lat. **trebulanus** (di **Trebula** > ant. top. campano) o col lat. **trabalis** (grosso come una trave);

né si può escludere che abbia a che fare col cogn. **Travaglio** attraverso lo sp. **trabajo** (lavoro > v. Travaglio e Travaglione) o il cogn. fr. **Travallie** (da travailler); quest'ultima ipotesi sembra confermata dagli ant. cogn: **Urso Trabalia 'giustiziere della Terra di Bari'** doc. nel **1136** e **Petrus Traballus** nel **1191 'notarius' a Corato**/ cogn. ad Ascoli/ cfr. Traballos in Lucania/ doc. dal **1821**: **Giuseppe Traballano di Bisaccia**; nel **1848** (anno del decesso): **Angelo Traballano di Bisaccia morto a 28 anni** e nel **1853** (anno del decesso): **Domenico Traballano morto a 40 anni**

TRAFEZZA var. di Strafezza (v.)

TRAIANO cfr. serbo-croato **trajan** (duraturo > v. Stabile); o riflette un top. scomp. o non meglio noto come risulta dalla seg. registr. del **1808**: **Vincenzo Trismali di Trajano**; l'ipotesi di una deriv. dal verbo lat. **trahere** (trarre, condurre = condottiero?) è ardua da sostenere/ doc. dal **1861**: **Caterina Traiano**

TRAINO cfr. dial. nap. **traino** (grosso carro da trasporto > v. Carri, Carretti, Carra ecc.)/ cogn. in Calabria e con più alta frequenza a Napoli/ doc. dal **1880** (anno del decesso): **Saverio Traino dell'Aquila morto a 70 anni**

TRAISCI v. Draisci e cfr. lat. **traicio** (trasportare, far passare)/ doc. dal **1640** come: **Giuseppe Traiscia** e nel **1684** nella grafia attuale: **Giuseppe Traisci** e nel **1808** è doc. come: **Francesco Trahisci di S. Vito di Polignano**

TRALLO cfr. gr. a. **Tralloi** (popolo della Tracia); cfr. lat. **Tralles** (città della Caria, che in gr. a. è trascritta come: **Tralli** > cfr. il cogn. Tralli a Matera); cfr. il lat. volg. **tralla** (carrucola) oppure riflette un top. scomp. o non meglio noto come risulta dalla seg. registr. del **1820**: **Giorgio Buongiorno di Trallo**/ doc. dal **1733** come: **Donata Tralla** e nel **1790** nella grafia attuale: **Francesco Trallo di Montescaglioso** (MT) e nel **1890**: **Lorenzo Trallo di Simplicio fu Lorenzo**

TRAMONTE riflette il top. **Tramonte** (PD), la cui etim. va ascritta al lat. **trans** + **montis** (situato in salita a mezza costa di una montagna > v. Rigamonti e cfr. Ripamonti) oppure è corr. dei top. **Tramonti** (CS, SA)/ cogn. in Campania, Calabria e Sicilia/ cogn. doc. dal **1830**: **Donata Tramonte di Foggia**

TRANCHINI prob. ha alla base lo sp. **tranca** (sbarra > v. Barra)/ doc. dal **1820** nella grafia: **Luigi Trango**

TRANQUILLO cfr. it. **tranquillo** (v. Calmo, Placido, Pacifico e Del Sonno)/ doc. dal **1817**: **Donato Tranquillo**; nel **1828** (anno del decesso): **Angiola Maria Tranquillo di S. Giorgio di Lecce morta a 40 anni**; nel **1840**: **Maria Tranquillo** e nel **1848** (anno del decesso): **Raffaele Tranquillo di Lecce morto a 52 anni**

TRASTEVERE confronta **Trastevere** (quartiere romano)

TRAVAGLIO cfr. it. **travaglio** (nome dato con incerta motivazione, forse apotr. o aug. e gratulatorio)/ cogn. in Lucania/ cfr. Travagli in Calabria e Travaglini in Campania/ doc. dal **1785** (anno del decesso): **Antonio Travaglio di Muro Lucano morto a 60 anni**

TRAVAGLIONE var. di Travaglio (v.)

TRAVALI cfr. il top. **Travale** (GR) e il gr. mod. **travlos** (balbuziente > v. Tartaglia, Balbo e Barbaro) e anche il lat. **trabalis** (grosso come una trave)

TRAVERSI cfr. il top. **Monte Traverso** (presso Troia); cfr. il dial. lig. **traversu** (largo di spalle o, in altre var. reg. ant.: 'strabico, guercio, storto, ostile');

cfr. dial. nap. **traverzo** (storto > v. Storti); cfr. dial. cal. **traviersu** (sbarra, traversa, flauto dei pastori)/ cogn. a Foggia/ cfr. Traverso frequentissimo in Liguria e a Bari/ cfr. Travierso a Potenza/ a Barletta è doc. dal **1506**: **Iohannes Traversi 'diaconus'** e da noi dal **1677** come: **Tommaso Travierso** e nel **1718** nella grafia attuale: **Carmine Traversi**; nel **1791 Gioacchino Traversi cede a Casimiro Cirillo la sua masseria di Campo della Regia Corte di Pantanella in Locazione di Canosa (in tutto 57 versure più 11 di mezzana, poggio di fabbrica e animali) non essendo riuscito a restituirgli un prestito di 812 ducati**; nel **1797** è doc. come: **Vincenzo Traverso** e nel **1824**: **don Pietro Traversi 'sacerdote'** e nel **1882**: **Francesco Tobia Traversi di Nicola fu Ermanno**

TRAVISANO prob. alt. del cogn. **Trevisano** (di Treviso alla cui base c'è il gall. **tarvos** > toro) o ha alla base un it. ant. ***traviso** (maschera, travestimento > v. Carnevale); cfr. il lat. volg. **trivisanus** (trevigiano)/ cfr. Trevisi in Calabria e Trevison in Veneto/ doc. dal **1709**: **Carlo Antonio Travisano**/ v. Trivisano

TRAVISONNI v. Travisano e Trivisano/ cfr. Trivisonne/i a Foggia/ doc. dal **1758**: **Chiara Travisonni**; nel **1817** (anno del decesso) è doc. come: **Emanuele Trivisonno della Ripa Masani** (Ripalimosani? > CB) **morto a 42 anni** e nel **1890**: **Francesco Travisonni di Pietro**

TREBIAN prob. ha alla base il lat. **trebianus** (di Trevi > PG)

TRECCA dal tosc. **trecca** (venditrice di frutta e verdura, ma il termine è usato anche in senso spreg. per indicare persona intrigante e imbrogliona)/ cogn. a Foggia e Orta Nova/ doc. dal **1831**: **Maria Giuseppa Trecca di Orta Nova**

TRECCINA cfr. it. **treccina** (v. Capeluto, Tupputi ecc. e cfr. Trezza in Lucania e Campania) o è corr. del cogn. **Trecina** (v.); non si può escludere che sia err. trascrizione del top. **Trecchina** (PZ)

TRECINA v. Treccina e cfr. il lat. **trecena** (trecento per volta > soprann.?); cfr. sp. **trecena** (tredicesima > nome dato alla tredicesima figlia? > v. Quinto, Sisto, Quarto, Tridici ecc.); cfr. dial. cal. **tricinu** (arbusto o giallo pallido > v. Cespuglio e Giallella)/ doc. dal **1831**: **Grazia Trecina di Pecopagano**

TREMONTE v. Tramonte oppure è corr. del top. **Tremonti** (AQ) che in fr. a. suonava **Entremontes** (situato tra i monti)/ cfr. Tremonti al Nord

TRENTADUE cfr. l'it. **trentadue** (soprann. di non chiara motivazione > v. Cinque, Sette ecc.)/ cogn. a Venosa, Matera, Napoli, Taranto, Bari, Gravina e un po' più diffuso a Modugno/ doc. dal **1843** (anno del decesso): **Raffaele Trentadue di Modugno morto a 33 anni**

TRENTANNI **trenta anni** (soprann. di non chiaro sign.)

TRESSANTE v. Tressanti

TRESSANTI riflette il top. **Tressanti** (FG)/ doc. dal **1873**: **Mauro Tressanti**

TRIA cfr. dial. sal. **tria** (tagliatelle fatte in casa > v. Sgaramella); cfr. lat. **tria** (tre cose)/ cogn. in Lucania, Campania e Traranto/ cognome doc. dal **1699**: **Gabriele Tria di Minervino** e nel **1813** come: **Rosaria Trio**

TRIANI cfr. il top. **Triana** (fraz. di Roccalbenga > GR); cfr. il dial. di cer. **feika trjene** albero di fico di alto fusto) oppure ha alla base il cogn. **Tria** (v.)/ cogn. doc. dal **1759**: **Giuseppe Triani**

TRIBOLATI dall'it. **tribolato** (nome

apotr.? > v. D'Afflitto, Strazio e cfr. il cogn. est. Lacerati)

TRIBUZIO (fam. originaria di Noicattaro)/ cfr. lat. **tributio** (l. tribuzio) > distribuzione, divisione; cfr. lat. **tiburtinus** (di Tivoli > v. Tivoli) o ha alla base il dial. cal. **tribbuziu** (grassone, bietolone); cfr. il dial. cer. **trebbuzzje** (grasso, pienotto)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, Stornara, Adelfia e più diffuso a Mola di Bari/ doc. dal **1760**: **Stefano Tribuzio di Noia** (v. Di Noia)

TRICARICO riflette il top. **Tricarico** (MT)/ cogn. a Matera, Foggia, Ischitella, Manfredonia, Terlizzi e S. Severo/ a Casalnuovo è doc. dal **1220**: **Giovanni de Tricarico 'padrone di una casa'** e da noi dal **1571**: **Donato Tricarico**; nel **1605**: **Vittoria Tricarico** e nel **1626**: **Geronimo Tricarico**

TRIDICI dal dialetto calabrese **tridici** (tredici > v. Trecina)

TRIFILETTI cfr. i dial. cal. **trifilu** (tenero, grasso > v. Tribuzio, Grassi, Ciotta, Teneriello ecc.) e **trifillu** (trifoglio > v. Dellerba, Malerba, Buonerba ecc.)/ cogn. in Calabria (dove anche Trifilò e Trefiletti) e freq. a Foggia e in Sicilia/ doc. dal **1925**: **Mario Trifiletti di Foggia**

TRIGLIONE cfr. it. **triglione** (grossa triglia > v. Sardone, Pesce, Alicino ecc.)/ cogn. a S. Ferdinando e Trinitapoli/ doc. dal **1721**: **Maria Antonia Triglione** e nel **1917** (anno del decesso): **Antonio Triglione di Nicola morto a 54 anni**

TRIPPUTO dall'it. **trippa** suff. in **'uto'** con valenza frequentativa, equivale a **panciuto** (v. Panzuto e Panzarelli)/ cognome doc. dal **1704** come: **Domenico Tripputi** e nel **1878** come: **Cristoforo Tripputi di Felice**

TRISIELLO prob. ha alla base il dial. nap. **trise** (tornese > v. Danaro, Baiocco, Pezzuto e cfr. Quattrini ecc.) oppure il gr. a. **tris** (tre volte > cfr. Trino in Calabria)/ cfr. Triseo in Calabria/ doc. dal **1889**: **Girolamo Trisiello di Nicola**

TRISOLINI v. Trisolino/ cogn. a Bari/ cogn. doc. dal **1836** come: **Giuseppe Trisolio di Palo**

TRISOLINO (emigrato a Ravenna)/ v. Trisiello

TRISORIO potrebbe riflettere il top. **Trisorio** (masseria a nord est di Foggia); cfr. dial. nap. **trisoro** (tesoro); cfr. dial. corso **trisòre** (forbici > v. Forbice) oppure ha alla base il dial. nap. **trise** (v. Trisiello); cfr. fr. **trèsor** (tesoro)/ cogn. a Foggia, Bari, Canosa e più diffuso a Noci/ doc. dal **1757** come: **Felicia Trisoria**; nel **1761**: **Felice Trisorio di Canosa**; nel **1766** come: **Felice Tresorio di Venosa**; nel **1818** come: **Maria Trisore di Andria** e nel **1839** (anno del decesso): **donna Maria Giuseppa Trisorio moglie di Giandonato Coccia morta a 80 anni**

TRISTANO dal lat. **trixtus/tristanus** (mesto, serio, triste > v. D'Afflitto e Lamesta)/ cogn. a Matera e Bari/ cfr. Tristaino in Calabria e Tristan in Francia/ in Calabria è doc. dal **1171**: **Guilelmus Tristanos**; a Salpi dal **1226**: **Trixtanus** (senza altre indicazioni) e da noi dal **1593**: **Carlo Trystano**; nel **1822**: **Antonio Tristano del Vastogirardi** (CB); nel **1848** (anno del decesso): **Sebastiano Tristano morto a 42 anni** e nel **1860** (anno del decesso): **Antonio Tristano morto a 60 anni**

TRITTA v. Tritto/ doc. dal **1703**: **Nicolò Tritta di Andria**

TRITTO riflette un top. **Tritto** (scomp. o non meglio noto, potrebbe essere l'ant. nome di **Bitritto**?) come sembra confermato dalle seg. registr. del **1720**: **Nicola**

Imbasciano di Tritto, del **1774**: **Pietro Ferrante della Terra di Tritto** e del **1776**: **Carmela Perrucci Terrae vulgo dictae Tritto**; la base etimologica potrebbe essere il gr. a. **trittos** (triplice > v. Tria e Trisiello); cfr. dial. sal. **trittu** (dritto, bravaccio, animoso)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Salento, Foggia, Manfredonia, Sannicandro, Acquaviva, Bari, Bisceglie e più diffuso a Santeramo/ doc. dal **1690** come: **Lorenzo di Tritto** e nel **1841**: **Michele Tritto di Santeramo** e nel **1849** (anno del decesso): **Pasquale Tritto di Santeramo morto a 46 anni**

TRIVISANO v. Travisano

TROCCOLA cfr. dial. manfr. **troccola** (battola di legno che si suona durante la Settimana Santa); cfr. dial. nap. **trocola** (idem); cfr. dial. sal. **troccula** (idem); cfr. dial. di Ros. Valf. **trokkele** (mattarello, tronchetto)/ cogn. a Deliceto/ doc. dal **1782**: **Giovanni Troccola della Rocchetta** (Rocchetta S. Antonio)

TROCCOLI v. Troccola/ cogn. in Lucania, Campania, Taranto, Rocchetta, Stornarella e un po' più diffuso a Bari/ a Bari è doc. dal **1226** come: **Johannes de Trocculo** e da noi dal **1824** (anno del decesso) come: **Nicola Truocoli di Rocchetta morto a 80 anni**; nel **1831** è doc. come: **Savina Truoccolo di Rocchetta**; nel **1864** nella grafia attuale: **Giuseppe Troccoli di Candela** e nel **1883** come: **Michele Truccolo di Giuseppe**

TROIANO di Troia (FG, BA)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Bari, Lesina e più diffuso a Monte S. Angelo e Manfredonia/ a Foggia nel **1220** è doc.: **Troianus 'pastore e padrone di un casalino'**; a Bari dal **1226**: **Hypolitus Troianus** e da noi dal **1576** come personale: **Troyano 'figlio di Francesco Calabrese'** e nel **1733** come nome: **Laura Antonia Troiano e nel 1892**: **Antonio Troiano di Mauro fu Antonio**

TROILO cfr. lat. volg. **troilum** (sentiero > cfr. Sentieri in Liguria e v. Strada ecc.) oppure riflette il nome mitol. **Troilo** (figlio di Priamo ed Ecuba ucciso in combattimento da Achille), discendente di **Troo** (quarto re a governare la città di Troia) la cui base etimol. potrebbe essere il gr. a. **trogle** (grotta, cavità > v. Gaeta)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, S. Severo, Bisceglie, Barletta e un po' più diffuso a Putignano/ a Troia nel **1220** è doc. come personale: **Troylo de Clemente**; a Barletta dal **1479** come: **Troglus de Calo**; in Lucania dal **1488**: **Roberto de Troylo** e da noi dal **1749** come: **Liborio Troili di Montalbano**; nel **1797** come: **Giuseppe Trolio** e nel **1838** come: **Maria Trojolo** e nel **1882**: **Felicia Troilo di Giuseppe fu Donato**

TROISI v. Troiso/ cognome in Lucania, Campania, Sicilia, Salento/ a San Valentino d'Abruzzo (S. Valentino Citeriore > PE) è doc. dal **1077** come: **Riccardus Trogisii 'feudatario'** e da noi dal **1789**: **Bernardo Troisi di Bisceglie**

TROISO cfr. gr. a. **troios** (di Troia > v. Troiano); cfr. lat. **trois** (di Troia)/ doc. dal **1794** nella grafia: **Saverio Trojso di Trani** e nel **1840**: **Pasquale Troiso** e nel **1874**: **Bernardo Troiso di Leonardo originario di Bisceglie**

TROITO cfr. gr. a. **trotos** (vulnerabile); cfr. dial. corso **truita** (trota > v. Trotta, Sardone, Pesce ecc.): cfr. fr. **truite** (trota); potrebbe anche avere alla base il personale **Troo** (v. Troilo) suff. in **'ito'** (suff. gr.) per indicare appartenenza/ cogn. a Foggia, Orta Nova e Stornara/ cogn. doc. dal **1810**: **Pietro Troito** e nel **1816**: **Giacomo Troito di Putignano**

TROMBA (emigr. a Casalnuovo)/ dall'it. **tromba** (soprann. o nome di mest. > suonatore di tromba o banditore che

anticamente richiamava l'attenzione con uno squillo di tromba > cfr. Trombadori nel Lazio)/ cogn. a Matera e in Calabria

TROMBACCO vezz. del cogn. **Tromba** (v.) sulla falsariga di cogn. come: Petracco da Pietro, Giannacco da Gianna ecc.

TROMBINO vezz. del cogn. **Tromba** (v. questo cogn. e Trombacco)

TROTTA riflette il top. **Trotta** (PE) o il dial. nap. **trotta** (trota > v. Troito); cfr. dial. sal. **trotta** (trota); cfr. dial. cal. **trotta** (idem); cfr. dial. corso **trotta** (trottata)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento, Foggia, Monte S. Angelo, Orta Nova, Stornara e più diffuso a Manfredonia/ a Foggia è documentato come nome dal **1220**: **Trotta Capuana 'padrona di un casalino'** e da noi dal **1754** (anno del decesso): **Gianuario Trotta morto a 40 anni** e nel **1820**: **Domenica Trotta di S. Angelo dei Lombardi**

TROVÒ alla base ha il verbo **trovare** (prob. è cogn. esp. o dato ad un **trovatello** > cfr. Trovato/i nel resto d'Italia)

TROZZOLA dal dial. nap. **trozzola** (pallottolina che si forma nella polenta o nel semolino quando non sono cucinati a regola d'arte o residui fecali che si formano sui peli dell'ano per scarsa pulizia); cfr. dial. cer. **trozzele** (idem e per est. semantica ha assunto la valenza semantica di **persona sporca, poco pulita** oppure con div. sign.: **battola di legno che si suona nella Settimana Santa** > v. Troccola)/; cfr. dial. tran. **trozzele** (furbizia, malizia > v. Malizia e cfr. il cogn. est. Furbatto)/ cfr. Trozzolo in Calabria

TRUNFIO prob. corr. dell'it. **tronfio** (v. Gonfio) o è corr. del cogn. nap. **Triunfo** (trionfo > cogn. aug. e grat.)/ cogn. anche in Sicilia, Calabria e Orta Nova

TUCCI è ipoc. afer. di cogn. come: Lambertucci, Vitucci, Santucci, Bartucci, Amatucci, Martucci, Pintucci, Galantucci ecc./ il personale **Tuccius** è già doc. a Lucca dal **1160** (De Felice); cfr. l'idronimo **Tuccio** (nome di un fiume in Calabria)/ cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Sicilia e Foggia/ doc. dal **1772**: **Agata Tucci**; nel **1821**: **Martire Tucci** e nel **1874**: **Giuseppe Tucci di Antonio originario di Valenzano**

TUDISCO v. Todisco e cfr. dial cal. **tudiscu** (tedesco)/ cogn. in Calabria, Campania, Lucania, Sicilia, Salento, Biccari, Foggia e Orta Nova/ doc. dal **1837**: **Grazia Tudisco di Trani** e nel **1875**: **Giuseppina Tudisco di Leonardo**

TUFANO cfr. i top. **Tufano** (nel Lazio e nelle Marche); cfr. il turco **tufan** (diluvio > v. Pioggia); cfr. alb. **tufani** (bufera > v. Tempesta); cfr. ar. **tufan** (diluvio); non si può escludere che sia var. del cognome **Stufano** (cfr. Gambaro da Sgambaro, Trafezza da Strafezza, Brizzi da Sbrizzi, Picciariello da Spicciariello ecc.) > v. Stufano o che abbia alla base il cogn. **Tufo** (v.)/ doc. dal **1815**: **Raimondo Tufano di Acquaviva**

TUFARIELLO riflette il top. **Tufariello** (SA) o ha alla base il cogn. cal. **Tufaro** (dall'oronimo **monte Tufaro** > BN) o l'it. **tufara** (cava di tufi)/ cogn. a Lavello e Bari/ cogn. doc. in Calabria dal **1211** come: **Philippos Tufarellos** e da noi dal **1757** (anno del decesso) **Anna Tufariello di Grumo morta a 30 anni**; nel **1777**: **Vito Tufariello di Grumo perde il figlioletto Michele di 3 anni**; nel **1824**: **Pasquale Tufariello**; nel **1856** è doc.: **Rosaria Tufariello 'balia'**; nel **1866**: **don Vincenzo Tufariello 'sacerdote'**; nel **1880** è documentato: **Leonardo Tufariello fu Francesco originario di Rionero** e nel **1893**: **Vincenzo Tufariello di Pasquale fu Santo**

TUFO riflette i top. **Tufo** (AV, AQ, LT)

o l'it. **tufo** (soprann. > v. Marmo, Granito, Sasso, Della Pietra ecc.)/ cognome in Calabria e Foggia/ doc. dal **1712**: **Francesco Tufo di Modugno** e nel **1864**: **Eugenia Tufo 'balia'** e nel **1893**: **Maria Tufo di Pasquale fu Giuseppe**

TULINO cfr. dial. cal. **tuli** (tonsillite > cfr. Gozzi e Gozzano e v. Turillo); cfr. alb. **tuli** (polpa > v. Carne e De Carne e cfr. Carnera in Friuli); potrebbe anche esser raccorciato del cognome foggiano **Frattulino** > **Tulino** la cui base etimol. potrebbe essere un top. del tipo **Fratta** (molto frequente) o il dial. cal. **frattu** (poltiglia di fave > v. Delle Fave e Favale); cfr. anche l'indeur. **tul** (confine > v. De Finis e cfr. il cogn. est. Termine) e il top. **Tule** (isola dell'Europa sett. non meglio nota)/ cognome in Calabria, Napoli, Foggia e Biccari

TULIPANO dall'it. **tulipano** (v. Rosa, Giglio, Fiore ecc.)/ cogn. a Potenza

TULLIO v. De Tullio o Tullo/ doc. dal **1804**: **Michelangelo Tullio di Altamura**

TULLO dal personale etrusco **Tullus** (var. di **Tullius** > della **Gens Tullia**) oppure riflette il dial. nap. **tullo** (tulle, velo, merletto); cfr. alb. **tulle** (mattone > cfr. Mattone e v. Lategola, Tufo, Sasso ecc.); cfr. il top. **Tulle** (ant. Casale nel Leccese scomp. nel 1412); potrebbe anche essere ipoc. di: **Vitullo**, **Amatullo**, **Tatullo**, **Pintullo** ecc./ v. anche Tulino per l'etim./ cogn. a Potenza, Bari, Bitonto, Palo del Colle/ doc. dal **1695** come: **Nicola di Tullo** e nel **1839**: **Teresa Tullo di Santeramo** (a Chieti è doc. dal **1715**: **Giustino Tullo 'principe della città'**)

TUMMILLO v. Tummolo oppure è var. vezz. del cogn. **Tomeo** (v. Toma), che nel Sud è doc. anche come: **Tumeo** e dal quale derivano anche i cogn. Tumino, Tuminelli e Tumminelli/ cogn. a Muro Lucano e Atella/ cfr. Tumillo a Venosa/ cognome doc. dal **1774**: **Giuseppe Tummillo di Teora** (AV)

TUMMOLO dal dial. nap. **tummulo** (tomolo, misura per aridi)/ cogn. a Lavello e Melfi/ cfr. Tumolo a Biccari e Stornarella/ doc. dal **1715** (anno del decesso): **Girolamo Tummolo di Copertino morto a 24 anni**

TUPPO dal dial. nap. **tuppo** (capelli raccolti dietro il capo, chignon oppure ciuffo sulla fronte, rif. agli uomini); cfr. fr. **top** (idem)/ è ant. cogn. cal., ma è rappresentato anche in Campania/ doc. dal **1916**: **Angiola Tuppo**

TUPPUTI alla base ha il cogn. **Tuppo** (v.) e Topputo)/ cogn. a Barletta/ v. Topputo/ doc. dal **1659**: **don Domenico Tupputi** e nel **1728**: **Sante Tupputi 'sindaco'**; a Barletta è doc. dal **1590** come: **Rogerio Tupputo** e a Nusco dal **1724**: **Nicola Tupputi 'vescovo'**

TURCHETTA (est.)/ vezz. f. del cogn. **Turco** (v. Turchi e cfr. Turchetti altrove)/ cfr. Turchitto in Calabria/ doc. dal **1704** come: **Nicolò Turchetto**

TURCHI (emigr. a Giulianova)/ cognomizz. dell'it. **turco** (v. Saracino, Marocco, Algerino ecc.) oppure ha alla base il top. **Turco** (TE)/ cfr. Turco in Calabria e Campania/ doc. dal **1821** come: **Luigi Turco di Sant'Antimo** (NA); nel **1831**: **Antonio Turco** e nel **1867** (anno del decesso): **Domenica Turco di Molfetta morta a 44 anni**

TURCHIARELLI potrebbe avere alla base il cogn. **Torchia** (v.) oppure essere var. del cogn. **Turcarelli** (a Montemilone) alla cui base c'è il cogn. **Turchi** (v.) o essere vezz. pl. del cogn. **Turchiaro** (tipico della Calabria e della Sicilia) o **Turchio** (sempre in Calabria) la cui etim. va ascritta al dial cal. **turchiu** (turco); cfr. anche il dial. cal. **turchje** (fieno at-

torcigliato a forma di treccia > v. Fieni e Brandonisio); cfr. il dial. cer. **turchje** (matterello); cfr. il top. **Torchiara** (SA)/ doc. dal **1610** come: **Resta Turchiarulo** e nel **1818** (anno del decesso) come: **Pasquale Turchio morto a 30 anni**

TURCHINO cfr. italiano **turchino** (v. Celeste, Rossi, Bruno ecc.) oppure ha alla base il cogn. **Turchi** (v.) e cfr. Turchetti in tutto il Sud)/ cognome documentato dal **1810**: **Grazia Turchino** e nel **1901**: **Pietro Turchino di Matteo** e nel **1908** (anno del decesso): **Vito Turchino morto a 39 anni**

TURI riflette il top. **Turi** (BA) o il nome sic. **Turi** (vezz. di Salvatore)/ cogn. in Calabria, Lucania, Campania, Salento, Foggia, San Giovanni Rotondo, Bari e Alberobello/ cognome documentato dal **1771** come: **Isabella di Turi** e nel **1779** nella grafia attuale: **Angiola Turi di Monopoli** e nel **1862**: **Francesco Turi di Santomenna** (SA)

TURILLO vezz. del cogn. **Turi** (v.); cfr. il dial. cer. **Turill** (vezz. di Salvatore); cfr. dial. nap. **turo** (tonsilla > v. Tulino)/ cogn. a Montescaglioso (MT)/ cognome documentato dal **1789**: **Anna Turillo di Corato** e nel **1845**: **Giuseppe Turillo di Canosa**

TURSI riflette il top. **Tursi** (MT) oppure ha alla base il dial. mer. **turso** (torsolo > v. Turzo)/ cogn. in Calabria, Biccari e Andria/ doc. dal **1574** come: **Gratia de Turso sposa Vincenzo Cilofra** e nel **1688** come: **Antonio di Tursi**; nel **1816** (anno del decesso) come: **Rosaria Turso di Andria morta a 60 anni**; nel **1831** nella grafia attuale: **Angiola Tursi di Pisticci** e nel **1932** (anno del decesso): **Vincenzo Tursi di Riccardo morto a 57 anni**

TURTURRO dal lat. **turtur** (tortora > v. Tortora); cfr. dial. cal. **turtura** (tortora)/ cogn. nel Salento, Matera e Bari/ v. Turroturro (est.)/ doc. dal **1868**: **Rosa Turturro**; nel **1893** come: **Anna Turtur**; nel **1918** (anno del decesso) come: **Cecilia Turturo morta a 17 anni** e nel **1934** (anno del decesso) come: **Pasquale Turturo morto a 66 anni**

TURZO dal dial. nap. **turso** (torsolo)/ cfr. Tursone in Lucania/ v. Turso/ doc. dal **1600**: **Camillo Turzo**

TUTTAVILLA **tutta villa**? (tutta la città? > cfr. i cogn. Tuttobene e Tuttolani)/ cfr. Totamundo (est.)/ doc. dal **1821** come: **Grazia Tutavilla**

TUTTOLANI prob. corr. del cogn. **Tutolani** alla cui base ci potrebbe essere il lat. **tutulus** (pannocchia di granturco), che era un'acconciatura muliebre e pontificale per cui i lunghi capelli venivano strettamente avvolti alla sommità del capo in maniera tale che il ciuffetto in alto restava fuori, onde la somiglianza con una pannocchia di granturco non sfogliata era perfetta > v. Tupputi; il **tutulus** era anche un copricapo etrusco di forma conica e infatti lo scrittore latino Ennio chiamava gli Etruschi **Tutulatos**) oppure il lat. volg. **tutalana** (tessuto di pura lana > v. Racanati e cfr. Tessuto)/ cfr. Tutalo a Foggia/ doc. dal **1825** come: **Maria Rosa Tettalana** (err. ort.?)

TUZI prob. var. del cogn. luc. **Tuzio** [forse sinc. di **Tribuzio** (v.) o dal turco **tuzi** (pl. di **tuz** > sale > v. Salatino e cfr. Salati)]; forse anche var. del cogn. **Tuzzi** (da Amatuzzi, Vituzzi, Pintuzzi ecc.)

UGGIANI v. Uggiano/ doc. dal **1789**: **Rosa Uggiani**

UGGIANO riflette il top. **Uggiano Montefusco** (TA) o **Uggiano La Chiesa** (LE)/ cognome doc. dal **1755** come: **Angiola Uggiana** e nel **1762** nella grafia attuale: **Francesco Uggiano**

UGO dall'ant. ted. **hug** (pensiero perspicace, senno > v. Ingegno, Frontino ecc.)/ nel **1832** è cognome doc.: **donna Anna Ugone di Bisceglie** e nel **1859**: **Rachele d'Ugo**

ULIVA v. Oliva/ cogn. in Calabria

UMANO cfr. it. **umano**/ cognome doc. dal **1901**: **Francesco Giuseppe Umano**

UNGARI v. Ungaro/ cognome ad Adelfia/ è cognome doc. dal **1815**: **Maria Ungari** e nel **1888**: **Luigi Ungari di Mauro fu Francesco**

UNGARO dell'Ungheria (etnico diffusosi a partire dal **sec. XI** con la penetrazione in Italia di gruppi di Ungari armati)/ è cognome in Lucania, Campania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia, San Severo e Bitonto/ doc. dal **1598**: **Gioseppo** (sic) **Ungaro** e nel **1838** (anno del decesso): **Giuseppe Ungaro di Valenzano morto a 38 anni**

UNICO cfr. it. **unico** (nome aug. e grat. dato a un **unico figlio** lungamente atteso e desiderato?)/ doc. dal **1916**: **Matteo Unico perde il figlio Carlo di un anno**

UNIVERSITÀ cfr. l'it. ant. **università** (Comune, Municipio); cfr. lat. **universitas** (totalità delle cose, mondo > v. Munno e cfr. Belmondo in Francia)/ cogn. doc. dal **1839** come: **Giuseppe della Università di Emanuele originario di Barletta** e nel **1863** nella grafia attuale: **Giuseppe Università** e nel **1898** (anno del decesso senza l'indicazione dell'età): **Emanuele Università di Giuseppe**

UPUPA cfr. it. **upupa** (v. Allocca, Falco, Aucello, Rossignuolo ecc.)/ doc. dal **1906**: **Pantaleo Upupa perde la figlioletta Mattea di un anno**

URANETTI vezz. di **Urano** (dal gr. a. **uranios** > che appartiene al cielo, celeste > v. Celeste); cfr. il top. **Urano** (AQ) ant. nome di **Pieve Cersino** e **Sesto Fiorentino**/ doc. dal **1859**: **Antonia Uranetti** e nel **1879** è doc. come: **Mario Urano di Minervino**

URBANO cfr. it. **urbano** (cfr. Garbo, Garbetta, Galante, Gentile ecc.); cfr. lat. **urbanus** (cittadino, della città > v. Civita)/ cogn. in Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Celenza Valfortore, Trinitapoli, S. Severo, Bari e più diffuso a S. Giovanni Rotondo/ doc. dal **1812** (anno del decesso): **Angiola Urbano di Messina morta a 62 anni**; nel **1830**: **Francesca Urbano di Terlizzi** e nel **1838**: **Giuseppina Urbano di Teramo**; nel **1880** è doc. come: **Bianca Urbani di Dario di Roma**

URSELLI vezzeggiativo pl. del cogn. **Urso** (v. Durso e Ursi)

URSI dal lat. **ursus** (orso)/ cfr. Urso in tutto il Sud/ cogn. a S. Ferdinando e Stornara/ ad Ascoli Satriano nel **845 d.C.** è doc.: **Urso 'vescovo della città'**; da noi nel **1220** è doc.: **dompnus (dominus) Urso** e nel **1790** (anno del decesso): **Marino Ursi di Tritto** (?) > v. Tritto) **morto a 43 anni**

URSINO vezz. di **Ursi** (v.)/ cognome in Calabria/ corrisponde al cogn. Orsini/ doc. dal **1690**: **Aurelia Ursino**

UVA cfr. it. **uva**, che è anche simbolo cristiano di redenzione (v. Vino, Liguori, Acquaviti, Pergola ecc.)/ cogn. a Orta Nova, Stornara, Bari e Molfetta/ cognome documentato dal **1778**: **Angela Uva di Mola** e nel **1885**: **Giuseppe Uva di Eugenio fu Gaetano**

VACCA cfr. it. **vacca** (v. Bove e La vacca); cfr. **Vacca** (città della Numidia a sud ovest di Utica)/ cogn. a Foggia, Bitonto e diffuso a Bari/ doc. dal **1629**: **Laudomia Vacca**; nel **1856**: **Michele Vacca di Bitonto** e nel **1878**: **Domenico Vacca di Vincenzo originario di Giovinazzo**

VACCARELLA cfr. it. **vaccarella** (dim. del cogn. Vacca > v. questo cogn.); cfr. dial. nap. **vaccarella** (nome del pesce vacca o del bacherozzo > v. Pesce, Sardone, Alicino ecc.)/ cogn. a Manfredonia e San Severo/ cfr. Vaccarelli a Potenza/ a Barletta è doc. dal **1349**: **Lucas Vaccarella 'diacono'** e da noi dal **1801** come: **Rosa di Vaccarella** e nel **1883**: **Domenica Vaccarella di Michele**

VACCARIELLO cfr. dial. nap. **vaccariello** (vitellino > v. Vitelli)/ doc. dal **1794** come: **Vincenzo Vaccarello di Trani** (cfr. **Vakkaridd** nella sez. soprann.)

VAGLICA ha forse alla base l'it. **vaglio** suff. in **'ica'** (per indicare vezz. e prob. nell'accezione di 'eletto' > v. Deligio, Scelsi ecc.) sulla falsariga di cogn. come: Morica da Mori, Bonica da Boni ecc.; cfr. il top. **Vaglio** (PZ) tratto dal lat. **valleus** (valloncello)/ cfr. Vaglia (est.)/ cogn. in Calabria/ cfr. Vaglieco a Napoli

VAGO (emigr.)/ cfr. it. **vago** (prob. nel senso di 'leggiadro' > v. Avvenente, Bellezza, Bello ecc.) o riflette i top. **Vago** (BG, VR) la cui etim. va, forse, ascritta al lat. **opacu** (esposto all'ombra o volto a tramontana come sembra confermato dai toponimi: Opaco [CN], Bago [antico nome di Radda > SI], Vago [BG], Ovago [in Valsesia] ecc.)

VAIRA v. Vairo oppure cfr. il sscr. **vajra** (fulmine, diamante > **vajra** è la folgore nelle mani delle Divinità indiane Indra e Siva ed equivale al **martello di Thor** e alla **spada di S. Michele**) o il sscr. **vaira** (ostile, nemico, eroismo)/ cogn. a Foggia e un po' più diffuso a Manfredonia

VAIRO riflette il top. **Vairo** (PR) o ha alla base il lat. **vairus** (vaio > pelliccia, pelle, vario); cfr. dial. cal. **vàjaru** (pustola sul viso)/ v. Vaira/ cogn. in Lucania, Calabria (dove nel **1533** è doc. come soprann.: **lo vairo**) e Campania/ doc. dal **1888**: **Antonio Vairo di Matteo** e nel **1984** (anno del decesso): **Concetta Vairo di Raffaele morta a 77 anni**

VALECCE prob. connesso col verbo lat. **valesco** (crescere, diventar vigoroso e forte > v. Vigorita e Forte) oppure è var. del cogn. Valacco (della Valacchia > v. Blaconà)/ cogn. a Bari e Foggia

VALENDINO var. di **Valentino** (v.)/ cognome doc. dal **1783**: **Abellonia Valendino di Barletta**

VALENTE dall'it. **valente** (lat. **valentem** > valido, forte)/ il nome **Valente** è già comune nella prima età imperiale, specialmente in ambito militare, tra i veterani delle Province/ cogn. in Calabria, Lucania, Foggia, Manfredonia, Tor-

remaggiore, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ doc. dal **1569**: **Loyso Valente** e nel **1868** (anno del decesso): **Michele Valente di Campolieto** (CB) **morto a 45 anni**/ a Lacedonia il cogn. **Valente** appartiene a famiglia della preminente borghesia dalla fine del **'500**

VALENTINI v. Valentino e cfr. **Valentini** (così son detti gli abitanti di Vibo Valenzia)/ cogn. in Calabria, Foggia, Bari e un po' più diffuso a Valenzano/ doc. dal **1806**: **Angiola Valentini** e nel **1887**: **Vito Valentini di Leonardo fu Vito**

VALENTINO vezz. del cogn. **Valente** (v.) oppure riflette parzialmente il top. **Casale Valentino** (BN > come da Tavola di Pirro/Ligorio del XVI sec.)/ cogn. in Calabria, Lucania, Sicilia, Foggia, Margherita, Zapponeta e Bari/ a Barletta è doc. dal **1439** nella grafia: **dopnus (dominus) Iohannes de Valentino** e da noi dal **1669**: **Leonora Valentino sposa Petito Fusco** e nel **1886**: **Valentino Maria di Pietro fu Giovanni**

VALENZA cfr. it. **valenza** (forza, vigore, valore) o riflette il top. **Valenza** (città della Spagna e della Sardegna) o il top. **Casale di Valenza** (toponimo non meglio noto ma doc. da noi nel **1759**: **Nicola Agostinelli del Casale di Valenza**) o **Valenza** (TE, AL)/ cogn. in Calabria, Campania e Sicilia/ cognome documentato dal **1618** come: **Giulio de Valentia** e nel **1804**: **Domenico Valenza**

VALENZANO riflette i top. **Valenzano** (BA, MT)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia, S. Ferdinando, Bari e un po' più diffuso a Rutigliano/ cognome doc. dal **1815** (anno del decesso): **Vito Valenzano di Rutigliano**

VALENZIANO di Valencia? (città della Spagna) oppure è var. di Valenzano (v.)/ cogn. doc. dal **1762**: **Francesco Antonio Valenziano di Trani**

VALERIO dal lat. **valerius** (forte, robusto > v. Forte e Robusto)/ cogn. a Foggia, Margherita, S. Ferdinando, S. Severo, Manfredonia e diffuso a Bari/ doc. dal **1757**: **Caterina Valerio di Barletta**

VALERI v. Valerio/ cognome diffuso con buona frequenza in tutta la Penisola

VALESIO potrebbe riflettere parzialmente il top. **Casale Valesio** (in zona di Lecce) o avere alla base il lat. med. **valesius** (tessuto di cotone) o l'antica città di **Baletium/Valetium** (ora Valiso o Valesio) attestata in epigrafi messapiche e le cui rovine si trovano a 2 km a nord di S. Pietro Vernotico e precisamente a sud ovest di Brindisi; l'etimo di questo top. va forse ascritto ad una rad. ***bhel** [risplendere]; il Krahe distingue una **Valetium** adriatica da una ionica

VALLARELLA piccola valle? (vezz. f. del cogn. Valle? (v.) o ha alla base il cogn. **Vallario** (v.) o **Vallaro** (da noi doc. nel **1820**: **Angiola Maria Vallaro**)/ cogn. ad Andria/ doc. dal **1739** (anno del decesso): **Giuseppe Vallarella di Canosa morto a 75 anni** e nel **1879**: **Pasqua Vallarella di Marino**

VALLARIO cfr. lat. **vallaris** (corona vallare, premio che gli antichi Romani donavano a chi era stato capace di forzare per primo un vallo o trinceramento nemico)/ cogn. a Potenza, Foggia e Carapelle/ doc. dal **1800**: **Giuseppe Vallario di Orta** (Orta Nova); nel **1821**: **Maria Vallario di Ascoli**; nel **1839** (anno del decesso): **Antonio Vallario di Bisaccia morto a 36 anni**; nel **1841** (anno del decesso): **Rosa Vallario di Orta morta a 36 anni**; nel **1854** (anno del decesso): **Santo Vallario di Santandrea** (AV, CE, PZ ecc.) **morto a 46 anni** e nel **1893**: **Nicola Vallario fu Michele**

VALLE cfr. it. **valle** o riflette i top. **Valle** (CE, TE ecc.)/ doc. dal **1725**:

Michel'Angelo (sic) **Valle**

VALLETTA cfr. it. **valletta** (v. Famiglietti, Libertino, Schiavulli, Vassallo ecc.) o è vezz. del cogn. **Valle** (v.) o riflette il top. **La Valletta** (capitale di Malta); cfr. provenz. **vallet** (vassallo)/ cogn. a Bari e Foggia/ cfr. De la Valette in Francia/ doc. dal **1640**: **Paulo Valletta** e nel **1901**: **Cataldo Valletta di Michele**

VALLEVERDINA riflette un top. scomp. o non meglio noto come: **Vallefiorita, Valle Benedetta** ecc./ cfr. **Valleverde** (santuario a Deliceto)

VALLONE cfr. it. **vallone** (grossa valle > v. Valle e Valletta) o **Vallone** (**Valloni** erano chiamate le popolazioni germaniche romanizzate) o riflette i top. **Vallone** (CH, TE) o **Vallone di S. Maria** (in agro di Montemilone), **Vallone S. Angelo**, **Vallone Lorenzo** e **Vallone dei Salici** (tutti presso Troia)/ a Barletta è documentato dal **1469** nella grafia: **Iohannes de lo Vallono 'laborator'** e da noi dal **1605**: **Antonio Vallone** e nel **1771**: **Nicola Vallone di Rutigliano**

VALOROSO cfr. italiano **valoroso** (nome aug. e grat.)

VALSESIA riflette il top. **Valsesia** (valle del Piemonte solcata dal fiume Sesia)

VALVANO potrebbe avere alla base il lat. **valvae** (finestre, battenti, imposte > v. Laporta e Tarallo) oppure il top. **Valva** (SA > cfr. Valva cogn. in Lucania) o è alt. del top. **Balvano** (PZ); quest'ultima ipotesi sembra confermata in pieno dalla seg. registr. del **1799**: **Carmina di Carlo Terrae vulgo dictae Valvano** (è cioè: originaria di Valvano = Balvano)/ cogn. a Melfi, Rapolla, Foggia e Ascoli/ doc. dal **1806**: **Pasquale Valvano di Melfi** e nel **1817** (anno del decesso) come: **Pasquale Valvani di Melfi morto a 32 anni** (sembra la stessa persona di prima)

VANGI prob. corr. del cogn. **Vanzi** la cui etim. sembra infeudata al lat. **vanzo** (ritaglio o dosso di terreno sito in luogo paludoso > v. Stagno, Padula, Pantano ecc.) oppure è af. del cogn. **Avanzi** (dall'it. ant. **avanzo** > ascesa sociale > v. D'Acquisto, Davanzo, Dascienzo ecc.); cfr. **Vangioni** (ant. popolo germanico del Reno)/ cfr. Vangieri in Calabria

VANNULLI alla base ha il nome **Vanni** (ulteriormente vezz. in **Vannullo/i**) af. di **Giovanni** (v. Di Giovanni); cfr. lat. **vannus** (vaglio > v. Vaglica)/ cfr. Vanni, Vannucchi e Vannucci in tutto il Sud e Nanni e Nannini altrove/ doc. dal **1769**: **Paolo Vannulli di Bitonto** e nel **1882**: **Paolo Vannulli di Paolo**

VARCASIA riflette il top. **Varcasìa** (masseria in zona di Castrovillari > CS)/ cognome in Calabria

VARESANO corr. di **varesino**? (di Varese) oppure è alt. del cogn. luc. **Baresano** (var. di barese?)/ cogn. a Corato/ cfr. Varasano in Lucania

VARESCHI prob. alt. del top. **Bareschi** (BG) o è corr. del cogn. **Guareschi** (di oscura etim.) o del cogn. potentino **Varisco** (dal lat. **Variscia** nome che i latini davano al distretto di Voigtland, in Germania)/ cfr. da noi il cognome Vogt, e Varisio in Lombardia

VARRASO potrebbe avere alla base il dial nap. **varra** (barra, stanga > v. Barra e Stanga) o è corr. del cogn. **Barrasso** (v.)/ cfr. Varrese in Lucania e Calabria e Barras/Barres in Francia/ cfr. Varrasso nel Lazio/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1917** (anno del decesso) come: **Angelo Vorrasi 'soldato' morto a 18 anni**

VARRICCHIO var. del dial. nap. **varrecchia** (barlozza, barlotta = bariletta, piccola botte) o ha alla base il dial. nap. **varra** (sbarra, trave)/ cfr. Varruzza in Lu-

cania e Varretti, Varrina e Varrecchione in Calabria/ doc. dal **1806** come: **Marianna Varrecchio di Tiano** (v. Tiano)

VARVARA var. f. di **Varvaro** [corr. di **Barbaro** (v.)]/ cognome al Sud/ cfr. Varvaro in Lucania

VASCA cfr. it. **vasca** (v. Gebbia) oppure è var. del cogn.**Vasco** (v.)

VASCIARELLI vezz. pl. del dial. nap. **vascio** (basso > v. Basso e cfr. Bassetti)

VASCIAVEA v. Vasciaveo/ doc. dal **1928**: **Sabino Vasciavea**

VASCIAVEO alla base potrebbe avere il dial. nap. **vascio** (basso > cfr. da noi nel **1812**: **Carmina Vascia di Barletta**) suff. in **'eo'** (con aggiunta di infisso **'v'** per probabili ragioni eufoniche) per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Ianneo da Ianni, Mazzeo da Mazza, Carleo da Carlo ecc.; potrebbe anche essere var. del cogn. **Masciavè** (v.) come sembra confermato dalla seg. registr. del **1768**: **Teresa Vasciavè di Corato** e dal fenomeno della rot. cons. **m** > **v** tipico del nostro dial. (**vagabondo** > **maggabbond**; **convento** > **cummend** ecc.); cfr. dial. alb. di Greci **vascia** (sorta d'insetto)/ cfr. Vasciava (est.)/ cogn. a Bari/ doc. dal **1830**: **Maddalena Vasciaveo**; nel **1840** è doc.: **Francesco Vasciaveo morto a 77 anni nel 1877** e nel **1844**: **Vasciaveo Riccardo di Nicola fu Riccardo**

VASCO var. di **Basco** (della Guascogna), che per est. sem. ha assunto il sign. di **smargiasso**, **spaccone**; cfr. **Vasconi** (popolo della Spagna Tarragonese)/ cogn. a Foggia e Gioia del Colle/ doc. dal **1632** come: **Thomasello dello Vasco** e nel **1835**: **Isabella del Vasco di Molfetta**

VASILE var. di **Basilè** (v.)/ cognome in Calabria e Bari/ cfr. Vasilis in Grecia e Vassilis in Russia

VASQUEZ è cogn. spagnolo e deriva da **Vasco** (v.) suff. in **'ez'** per indicare patronimico, sulla falsariga di cogn. come: Lopez da Lope, Alvarez da Alvaro, Velasquez da Velasco ecc./ cogn. in Spagna, Lucania, Salento e Campania

VASSALLI dall'it. **vassallo** (v. Famiglietti, Libertino, Valletta ecc.)/ cfr. Vassallo, in Sicilia, Calabria e più frequente in Campania/ doc. dal **1918**: **Giuseppe Vassalli perde la moglie 32enne**

VASSALLO v. Vassalli/ doc. dal **1596**: **Tonno Vassallo di Melfi**

VASSELLI potrebbe avere alla base l'it. **vasso** (popolo, gente o vassallo > v. Vassallo) o il dial cal. **vasso** (basso > v. Basso e cfr. Vasso in Calabria)/ da noi è doc. dal **1782** nella grafia: **Luigi di Vasso di Cannetto** (sarà Canneto > BA)

VASTA riflette il top. **Vasta** (contrada di **Spilinga** > CZ) oppure è var. del cogn. **Basta** (v.) o ha alla base il top. **Vasto** (CH) o **Vaste** (LE)/ cogn. in Spagna, Lucania, Calabria, Campania e Sicilia/ doc. dal **1597**: **Gioseppo Vasta**

VAVALLE cfr. dial. cer. **vavall** (infant. per **'cavallo'**)/ doc. dal **1857**: **don Luigi Vavalle**; nel **1858**: **donna Aurelia Vavalle di Conversano** e nel **1867** (anno del decesso) come: **Antonia Vavallo morta a 50 anni**

VECCHI v. del Vecchio/ cfr. Vecchioni e Vecchiet al Nord

VECCHIGNO cfr. dial. cer. **vecchjgn** (di aspetto invecchiato, anzianotto)/ cognome documentato dal **1904**: **Paolo Vecchigno di Gennaro**

VECCHINI vezzeggiativo pl. di **vecchio** (v. Del Vecchio)

VECCHIO v. Del Vecchio e cfr. Seno

VELARDI (emigr. a Milano)/ var. di **Berardi** (v.)/ cfr. Belard in Francia e Verardi in Lucania

VELLA potrebbe avere alla base un top. del tipo **Vello** (BS) la cui base etimol. è il lat. **villus** (nell'accezione di suolo coperto d'erba > cfr. il top. Montepeloso ant. nome di Irsina di Lucania); cfr. it. ant. **velle** (volontà > cfr. Volontè); la tesi che sia af. del cogn. **Avella** (v.) non sembra confermata, come pure poco doc. è quella che sia ipoc. del personale **Iacovella** > **Vella** (v. Iacovelli)/ cogn. in Lucania, Campania, Sicilia, Calabria e Taranto/ a Barletta è doc. dal **1558** nella grafia: **Michele de la Velle di Brescia** e da noi dal **1716** come: **Regina di Vella morta quello stesso anno** e **Angelo La Vella** nel **1727**; nel **1813** è doc. come: **Paola Vello di Foggia**; nel **1830**: **Maria Vella di Andria**; nel **1831** (anno del decesso): **Pasqua di Vello morta a 23 anni** e nel **1891** (anno del decesso): **Pasquale Vella di Venosa morto a 34 anni**/ ad Ascoli Satriano **Vella** è cogn. di notabili, proprietari di un **palazzo Vella** risalente al **sec. XVI**

VELLEPRA ignoramus

VENAFRA alla base ha il top. **Venafro** (IS) antic. **Jenafrum** (luogo di viburni)/ cogn. a Bari e Foggia/ cfr. Venafro in Campania e Calabria/ a Civitate nel **1220** è documentato: **Riccardo de Venafro 'padrone di tre case e un orto'** e da noi dal **1814**: **Angiola Venafra**

VENDITTI è var. di **Benedetti** (v. De Benedictis e cfr. dial. fogg. ant. **Viniditt** > Benedetto) o ha alla base l'etnico **Vendi** (ant. popolo slavo stanziato in Turingia)/ cogn. nel Lazio e frequentissimo nel Napoletano/ doc. dal **1782**: **Isabella Venditti di Apricena** e nel **1869**: **Filomena Venditti fu Michele di Foggia**

VENDRA dal dial bar. **vendr** (pancia > v. Ventrella, Panzuto ecc.); cfr. dial. cal. **ventra** (ventre, pancia)/ cfr. Ventre cogn. in Francia/ cogn. in Calabria

VENERUCCI vezz. pl. di **Venere** (v. Minervini Palladino ecc.)

VENETO riflette il top. **Veneto** (PD) o la regione **Veneto**/ cfr. Venetucci a Potenza/ a Barletta è doc. dal **1521**: **Federicus Venetus** e da noi dal **1876**: **Antonia Veneto** e nel **1887**: **Vito Veneto di Michele** e nel **1910**: **Maria Veneto di Michele perde il marito 73enne**

VENEZIA riflette l'omonima città del Veneto/ cfr. Venice in Lucania e Sicilia/ cogn. a Bari/ da noi è doc. come personale dal **1626**: **Venetia di Bisceglie 'madrina di battesimo' di Isabella Caravigna**; nel **1815** come: **Gasbarro di Venezia di Matera** e nel **1829** nella grafia attuale: **Domenica Venezia**

VENEZIANO di Venezia (v. Venezia)/ cogn. a Molfetta/ doc. dal **1583** nella grafia: **Lodovico Venetiano 'tavernaro', padrino di Trusiana de Turso**; nel **1596**: **Gioanni** (sic) **Venetiano sposa Laura di Biasi** e nel **1812** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Michele Veneziano di Palermo morto a 30 anni**; nel **1819**: **Teodora Veneziano di S. Giovanni Rotondo**; nel **1830**: **Vincenzo Veneziano di Foggia**; nel **1850**: **Celestino Veneziano di Bovino** e nel **1857**: **Grazia Veneziano di Ariano**

VENTAGLIERI fabbricante o **venditore di ventagli**

VENTICCHIA vezz. f. del cogn. **Vento**? (v. Del Vento e cfr. Zefferino)/ cfr. Ventucci a Lucera

VENTRELLA vezz. f. del cogn. **ventre** (v. Vendra)/ cfr. Ventre in Calabria e Campania/ è cogn. in Calabria, Lucania e con alta frequenza in Campania ed è

rappresentato anche a Foggia, Cagnano, Ischitella, Modugno e un po' più diffuso a Bari/ doc. dal **1753**: **Nicola Ventrella**; nel **1830**: **Giuseppe Ventrella di Palo** (BA, SA) e nel **1839**: **Tommaso Ventrella di Bitonto**

VENTRICE alla base ha il cogn. **Ventre** (v. Vendra e Ventrella) suff. in **'ice'** con valore vezzeggiativo, sulla falsariga di cogn. come: Calabrice da Calabro, Papanice da Papani ecc.

VENTRIGLIA cfr. it. **ventriglio** (stomaco dei ruminanti > v. Ventrella, Vendra, Panzarelli, Tripputo ecc.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Salento e più frequente in Campania/ doc. dal **1872**: **Luigia Ventriglia di Michele di Orta Nova**

VENTURA cfr. it. **ventura** (nome aug. e grat. nell'accezione di **buona sorte**, **buona ventura**?) o è ipoc. del personale **Bonaventura** (con identico sign.) sulla falsariga di cogn. come: **Giunta** da **Bonaggiunta**, **Venuto** da **Benvenuto** ecc./ cogn. molto diffuso in Campania e rappresentato anche in Lucania, Calabria, Salento, Sicilia, Foggia, Bari, Orta Nova, Trinitapoli e Molfetta/ doc. dal **1598** come: **Camillo de Vintura** e nel **1632** nella grafia attuale: **Gioseppo Lonardo Ventura**; nel **1828**: **don Giuseppe Ventura 'sacerdote'**; nel **1861**: **Fiorino Ventura di Bisceglie** e nel **1873**: **Nicola Antonio Ventura di Bisceglie**

VENTURINI vezz. pl. di **Ventura** (v.)/ cfr. Venturelli altrove/ cogn. a Potenza

VENTURO cfr. italiano **venturo** (cfr. Domani) oppure è variante di **Ventura** (v.)/ cognome presente a Matera/ cognome documentato dal **1843**: **Nicola Venturo morto a 78 anni nel 1848**; nel **1820**: **Pasquale Venturo**

VENUTI v. Di Venuto/ cfr. Venutolo a Lagonegro/ cognome doc. dal **1797** come: **Maria Venuto di Ruvo**

VERBALE cfr. it. **verbale** (v. Parlati, Faconda, Oratore, Vocale, Parabola ecc.)/ doc. dal **1880**: **Vincenzo Verbale di Andria morto a 47 anni nel 1894**

VERDE cfr. it. **verde** (v. Rossi, Bruno, Giallella, Negro, Bianco ecc.) e cfr. il top. **monte Verde** (presso Lacedonia) e **Monteverde** (AV)/ cogn. a Foggia, Margherita e S. Marco in Lamis/ cfr. Verdone altrove/ cognome documentato dal **1792**: **Antonia Verde di Bisceglie**; nel **1840**: **Lucia Verde di Bisceglie** e nel **1856** (anno del decesso): **Anna Verde di Bisceglie morta a 36 anni**

VERDEROSA **verde rosa**/ cfr. Verdirosi al Centro-Nord/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1730** (anno del decesso) come: **Domenico di Verdirosa d'Abruzzo morto a 50 anni** e nel **1820**: **Caterina Verderosa** e nel **1868** (anno del decesso) come: **Michele Verdiraso di S. Angelo provincia di Salerno morto a 22 anni**

VERDICCHIO vezz. del cogn. **Verde** (v.) oppure riflette l'it. **verdicchio** (tipo di vitigno > v. Vino, Lavigna, Pastino ecc.)/ doc. dal **1715** nella grafia: **Vito Berdicchio** (err. ort.?) **di Taurisano** (LE)

VERGARI cfr. it. **vergaro** (pastore o capo dei pastori > v. Pastore e Pastoressa) oppure ha alla base il cogn. **Verga** (it. **verga** > bastone, mazza > v. Mazza, Frugone, Magliocca ecc.) o riflette parzialmente il top. **Colle Vergari** (GR); cfr. **Vergara** (Com. e top. in Spagna)/ cogn. a Potenza e nel Salento/ cfr. Vergara in Calabria e Lucania/ doc. dal **1737** nella grafia: **Damiano Vergaro di Nardò** e nel **1797** nella grafia attuale: **Concetta Vergari** e nel **1881**: **Paolo Vergari di Vito originario di Napoli**

VERGINE cfr. it. **vergine** (v. Scapolo e Zitolo) oppure riflette parzialmente il

top. **Montevergine**/ doc. dal **1749** come: **Liberato Vergini di Otranto**

VERGNANO **ignoramus**

VERLINGIERI var. graf. di **Berlingieri** (v. Perlingieri e Berlen)/ cogn. a Orta Nova e Rocchetta/ doc. dal **1837** (anno del decesso): **Giacinto Verlingieri di Polla** (SA) **morto a 18 anni**

VERNA (emigr. a Casamassima)/ dal lat. **verna** (che nell'antica Roma era lo **schiavo nato in casa**, e quindi più caro al padrone che non lo schiavo comprato; lo stesso termine indica in latino anche lo **schiavo petulante e sfacciato** oppure **indigeno, del luogo**); cfr. dial. cal. **verna** (sorta di grano); cfr. anche il dial. cal., lig. e piem. **verna** (ontano > v. D'Addana)/ cogn. in Lucania, Campania, Bari e Taranto/ cfr. Verne in Francia/ doc. dal **1816**: **Anna Rosa Verna** e nel **1845**: **Antonio Verna**

VERNAVÀ alt. di **Varnavà** (che è a sua volta var. graf. di Barnabà > v. Barnabbò per l'etim.)/ cogn. a Forenza/ cfr. Varnavà in Calabria/ doc. dal **1750**: **Saverio Vernavà**; nel **1859**: **Domenico Vernavà di Rocchetta** e nel **1871** è doc. come: **Gaetano Bernavà**

VERNILE riflette il top. **Vernile** (in zona di S. Chirico Raparo > PZ) o ha alla base il lat. **vernilis/vernile** (schiavo nato in casa > v. Verna) o il dial. cal. **vernile** (invernale > nato in inverno?)/ cogn. a Matera, Taranto e nel Barese/ doc. dal **1823**: **Maria Saveria Vernile di Andria** e nel **1852**: **Tommaso Vernile di Bari**

VERNO cfr. it. **verno** (primavera) e cfr. it. poet. **verno** (inverno) oppure è var. di **Verna** (v.)/ doc. dal **1804**: **Anna Rosa Verno di Bitritto** e nel **1801**: **Giuseppe Vernone di Bitritto**

VERNÒ var. di **Verno** (v.)/ cfr. Vernì a Matera e in Calabria

VERNOCCHI vezz. pl. di **Verno** (v.) sulla falsariga di cognomi come: Bertocchi da Berto, Petrocchi da Pietro, Mazzocchi da Mazza ecc.

VERNOTICO cfr. it. **vernotico** (vitigno dal sapore aspro > v. Verdicchio) o riflette il top. **S. Pietro Vernotico** (BR) o ha alla base il dial. sal. **vernoticu** (invernale > v. Vernile)/ doc. dal **1596** come: **Pietro Virnotico** (err. ort.?)

VERRASTRO alla base ha il cogn. cal. **Verro** (it. **verro** > porco > v. Porcelli e Porcel)/ cfr. Verre diffuso in tutto il Sud/ cogn. in Lucania e a Bari

VERRONE v. Verrastro/ cogn. doc. dal **1828** (anno del decesso) come: **Carlo Verrona di Casamassima morto a 41 anni** e nel **1851** nella grafia attuale: **Anna Rosa Verrone di Bitetto**

VERSIENTI **ignoramus** (a meno che non abbia a che fare con la **masseria imperiale di Versentino** doc. dal **1220** in zona di Salpi)

VERZICCO alla base ha il cogn. **Verza** (dall'it. **verza**) suff. in **'icco'** per indicare vezz. sulla falsariga di Merlicco da Merlo, Musicco da Musa ecc./ cogn. a Foggia, Ordona e S. Ferdinando/ cfr. Verzino in Calabria, Verzica in Lucania e Virzì in Sicilia/ doc. dal **1767** (anno del decesso): **Niccolò Verzicco morto a 47 anni**; nel **1784**: **Domenico Verzicco** e nel **1824** è doc. come: **don Pasquale Verza di Potenza**

VESIA cfr. sscr. **vesja** (vicinato, vassallaggio > v. Vassallo e Buonvicino); cfr. il top. **Vesio** (BS); cfr. alb. **vesi** (vizio)/ cogn. in Lucania (dove anche Vessia) e Palo del Colle/ doc. dal **1762**: **Flamia Vesia di Ruvo**; nel **1876** è doc. come: **Anna Maria Vesio di Antonio** e nel

1891: **Giovanni Vesia di Vito**

VESSIO corr. del top. **Vesio** (BS)/ v. Vesia/ cogn. a Manfredonia e Bari/ doc. dal **1767** (anno del decesso) come: **Nicola di Vessio di Cannito** [Canneto (?) > BA] **morto a 40 anni**

VETRI ha forse alla base l'it. **vetro** (v. Cristallo, Ialino ecc.) o riflette parzialmente il top. **Vetri sul Mare** (SA)/ doc. dal **1917** (anno del decesso) come: **Angela Vetro perde il marito 33enne**

VETRUGNO vezz. del cogn. **Vetri** (v.) e cfr. Taccugno da Tacco

VETUCCI prob. ha alla base il lat. **vetus** (vecchio > v. Del Vecchio, Lavecchia ecc.)/ doc. dal **1908** (anno del decesso): **Pietro Vetucci morto a 71 anni**

VIA cfr. italiano **via** (v. Strada, Ruanno, Stradelli ecc.)/ cognome in Calabria e Campania/ cognome doc. dal **1868** come: **Elisabetta la Via**

VIAPIANO cfr. il top. **Via Piana** (presso Urbino)/ cogn. a Matera e Cassano Murge/ cfr. Viapiana in Calabria

VICCIANTUONI prob. dal dial. mer. **viccio** (tacchino) + **Antuoni** (Antonio)

VICO cfr. dial. nap. **vico** (vicolo > v. Via, Strada ecc.) oppure riflette i top. **Vico** (FG, NA, CS, ecc.)/ cogn. in Campania/ doc. dal **1789**: **Gennaro Vico di Specchiamonelia** (?) e nel **1875**: **Giovanni Vico di Domenico**

VIDONI (emigr. a Tolmezzo)/ è var. di **Guidoni** (v. Guidone)/ cfr. sp. **vida** (vita > v. Bonavita e de Vita) e cfr. catalano **vidu** (vedovo)/ cognome in Calabria/ cfr. Vidone in Campania

VIESTI alla base ha il toponimo **Vieste** (FG)/ cognome doc. dal **1793**: **Michele Viesti** e nel **1876**: **Giuseppe Viesti di Salvatore di Molfetta**

VIETRI riflette i top. **Vietri** (PZ, SA) oppure ha alla base il top. **Vietre** (in agro di Accadia come da Tav. del XVI sec. di Pirro Ligorio)/ cfr. Vietro a Potenza/ cogn. a S. Ferdinando/ cognome doc. dal **1651** come: **Diana di Vietro**; nel **1664**: **Teresa Vietro** e nel **1819** (anno del decesso): **Carmine Vietri morto a 40 anni** e nel **1845** come: **Ottavio Vietro o Vietri**

VIGGIANI v. Viggiano/ cogn. in Campania, Lucania, Calabria e Salento/ cogn. doc. dal **1772** (anno del decesso): **Teresa Viggiani di Corato morta a 40 anni**

VIGGIANO riflette il top. **Viggiano** (PZ), la cui etim. va forse ascritta ad un personale latino **Vibianus** (var. di **Vivianus**)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Salento e Foggia/ doc. dal **1626** come: **Thomaso di Viggiano**; nel **1752** come: **Angiola Vigiano** e nel **1890**: **Giuseppe Viggiano di Domenico**

VIGILANTE cfr. it. **vigilante** (v. La Guardia, Giurato ecc.) oppure v. **Vigilia**/ cogn. in Lucania, Calabria e con più alta frequenza in Campania, ad Ascoli, Foggia, Rignano e S. Marco in Lamis/ cfr. Vegliante in Lucania/ a Serracapriola nel **1220** è doc. come: **Leonardo de Vigilante** e da noi dal **1824**: **Francesco Vigilante di Stornara** e nel **1830** (anno del decesso): **Anna Maria Vigilante di Venosa morta a 65 anni**

VIGILIA cfr. it. **vigilia** (nome dato a un figlio nato alla **vigilia** di importanti ricorrenze?) o ha alla base il nome lat. **Vigilius** [Vigilante (v.)]; cfr. il lat. **Vigilias** (nome lat. di **Bisceglie** > 'apud civitatem **Vigilias**' > in un doc. del **1165 a Molfetta**); cfr. pure il top. **Vigilio** > BZ)

VIGLIAROLO v. Viglioglia/ cognome presente in Sicilia

VIGLIOGLIA cfr. dial. cal. **viglioule** (bugliolo); cfr. il top. **Viglio** (monte in zona di Frosinone); cfr. il personale medioevale **Viglia** (tratto da **Guilia** variante di Guglielma > v. Guglielmi)/ cognome a Melfi, Potenza e Foggia/ v. Viglione e Vigliotti

VIGLIONE riflette il top. **Viglione** (MT)/ cogn. a Venosa/ doc. dal **1966**: **Eleonora Viglione**

VIGLIOTTI v. Viglioglia e Vigliarolo/ cognome in Lucania/ cfr. Viglia in Campania/ doc. dal **1790**: **Pasquale Vigliotti**

VIGORITA la base è il lat. **vigor** (forza, vigore) suff. in **'ito/a'** prob. per indicare appartenenza sulla falsariga di cogn. come: Scopelliti da Scopelli, Viggianiti da Viggiano ecc.; indica presumibilmente un nome f. com'è confermato da un'iscrizione del **1178** rinvenuta a **Farfa Sabina**: **'Vigorita uxor mea'**/ cfr. Vigorito/i a Matera/ a Lacedonia **Vigorita** è cogn. della preminente borghesia dalla fine del **'500** e da noi è doc. dal **1854** come: **Carmina Vigorito di Lacedonia** e nel **1908** (anno del decesso): **Elisabetta Vigorita morta a 51 anni**

VILARDI var. del cogn. **Birardi** (v. Berardi)/ cogn. in Lucania, Campania, Calabria, Sicilia e Molfetta/ cfr. Velardi a Volturino/ doc. dal **1797** come: **Francesco Paulo Bilardi**; nel **1827** (anno del decesso) come: **Vito Vilardo di Mattina in Lecce morto a 28 anni** e nel **1876**: **Mauro Vilardi fu Michele di Molfetta** e nel **1886** (anno del decesso): **Giuseppe Vilardi morto a 22 anni**

VILLANI alla base ha l'it. **villano** (contadino, persona rozza) oppure il top. **Villa** (frequentissimo)/ è cogn. in Lucania, Calabria, Campania, Salento, Foggia, S. Severo, Apricena e più diffuso a S. Marco in Lamis/ cfr. Vilain/Villain in Francia/ doc. dal **1605** come: **Alfredo Villano**; nel **1698**: **Libero Villano della Terra di S. Marco** e nel **1734** nella grafia attuale: **Francesco Villani di Foggia** e nel **1813**: **donna Nicoletta Villani di Napoli**

VILLARI cfr. lat. **villaris** (con valore leggermente inferiore al termine **villa** > cfr. dial. piem. **villare** > idem e cfr. il top. piem. **Villar Perosa** e **Villar** freq. al Nord e **Castrovillari** al Sud)/ cogn. in Lucania, Calabria e Taranto/ cfr. **Billari** in Calabria, var. che fa pensare anche ad un gr. a. **byllaris** (tratto da **byllos** > membro virile > v. Cioce)/ a Bari nel **1122** è doc.: **Henricus Villari** e da noi dal **1820**: **Rosa Villari**; nel **1827** (anno del decesso): **Margherita Villari morta a 15 anni**; nel **1877**: **Michele Villari** e nel **1915** (anno del decesso): **Felice Villari di Raffaele morto a 57 anni**

VILLAPIANO confronta il toponimo **Villapiana** (CS)

VILLARUSSO da **Villa** + **Russo** (v. entrambi)/ doc. dal **1905** (anno del decesso) come: **Maria Billarusso morta a 26 anni** e nel **1912**: **Luigia Villarusso** e nel **1946** (anno del decesso): **Francesco Villarusso morto a 57 anni**

VIMINI cfr. italiano **vimini** (v. Paglia, Erba, Cespuglio ecc.)

VIMERCATI alla base ha il toponimo **Vimercate** (MI)

VINCHIO riflette il top. **Vinchio** (AT) oppure l'it. **vinchio** (tralcio giovane > v. Germoglio, Ramella, Ramo ecc.)

VINCI riflette il top. **Vinci** (FI) oppure l'it. **vinci** (verricello) o ha alla base il lat. **vincum** (vinco, sorta di salcio); la tesi che sia ap. dei cogn. **Vinciguerra**, **Vincimala**, **Vinciprova** non sembra confermata/ cogn. a Potenza, in Calabria e con alta frequenza in Campania, Sicilia e dalle nostre parti a Pietramontecorvino, Bari,

Martina Franca e in particolare a Fasano/ doc. dal **1871** (anno del decesso): **Maria Pasqua Vinci morta a 18 anni**

VINCIGUERRA **vinci guerra** (cogn. aug. e grat. o soprann.) o riflette i top. **Vinciguerra** (AV) e contrada di **Sinopoli** (RC)/ cogn. in Lucania, Calabria e con alta frequenza in Sicilia e rappresentato anche a Foggia e Cassano Murge/ a Salpi nel **1273** è doc. un: **Vinciguerra 'giudice'** e da noi dal **1593**: **Sebastiano Vinciguerra sposa Portia Caccabo**; nel **1819** è doc.: **Andrea Vinciguerra di Mataluni** (Maddaloni?) e nel **1856**: **don Leonardo Vinciguerra di S. Agata**

VINDICE cfr. italiano **vindice** (vendicatore) e latino **vindicem** (garante, protettore, vendicatore)

VINDIGNI alla base ha il dial. cal. **vindigna** (vendemmia)/ cogn. in Calabria

VINO cfr. it. **vino** (v. Musto, Lavigna, Uva ecc.)/ cogn. a Trani, Barletta e Bari/ cfr. Viniero a Bari/ doc. dal **1678** come: **Francesco di Vino di Tramunti** (Tramonti > SA) e nel **1846**: **Vincenzo Vino**; nel **1854**: **Francesco Vino di Terlizzi** e nel **1871**: **Felice Vino**

VIOLA v. Laviola/ cognome in Lucania, Calabria, Campania, Sicilia, Foggia, Rignano e Bari/ doc. dal **1719**: **Francesco Viola di Foggia**

VIOLANTE (emigr. a Bari)/ adatt. del nome fr. ant. **Yolant** (Iolanda = color della viola)/ cogn. in Calabria e con alta frequenza a Napoli/ cfr. Violand in Francia/ doc. dal **1774** come: **Alba Maria Violanti di Barletta** e nel **1841** nella grafia attuale: **Maria Violante di Napoli**

VIRGINTINO (emigrato ad Altamura)/ prob. ha alla base il latino **virginitas** (verginità > v. Vergine e cfr. Innocenti, Casto, Puro ecc.)

VIRGILIO dal personale latino **Vergilius** tratto dal lat. **ver** (primavera > v. Talia, Verno, Primavera ecc.), nome aug. e grat. dato antic. ai nati in primavera (i Latini chiamavano **vergilie** le Pleiadi, stelle che annunciavano la primavera); cfr. il top. **Virgilio** (MN)/ è cogn. a Bari, Foggia, Lucera e Manfredonia/ nel **1575** è da noi doc. un: **Virgilio 'padrino di L. Pascharella** (senza altre indicazioni); nel **1811**: **Arcangiolo Virgilio di Terlizzi**; nel **1845** (anno del decesso): **Angiola Virgilio di Melfi morta a 80 anni** e nel **1871**: **Luigi Virgilio**

VIRILLI prob. dal lat. **virilis** (maschio, virile) dal lat. **vir** (uomo)/ cfr. Virelli in Lucania, Calabria e Campania/ v. Viruccio

VIRUCCI prob. dal lat. **vir** (uomo) o riflette parzialmente il top. **Posta Viro di Salpi** (in agro di Cerignola)

VIRZICCO v. Verzicco/ cfr. Virzì in Calabria, Lucania e Sicilia/ doc. dal **1800** come: **Felicia Virzicchio** e nel **1845** nella grafia attuale: **Michele Virzicco**

VISAGGI v. Visaggio/ doc. dal **1863**: **Gaetana Visaggi di Molfetta** e nel **1912**: **Paolino Visaggi fu Francesco**

VISAGGIO dall'it. **visaggio** (adatt. del fr. **visage** > viso, faccia)/ è cogn. a S. Ferdinando, Trinitapoli, Bari e un po' più diffuso a Molfetta/ cognome doc. dal **1812**: **Berardino Visaggio**

VISCI cfr. dial. cal. **visci** (gatto > v. Gatta); cfr. serbo-croato **visci** (superiore > v. Superiore); cfr. it. **visco** (vischio); e cfr. anche dial. sic. **viscu** (vescovo > v. Del Vescovo)/ cfr. Visco in Campania e Calabria/ doc. dal **1813** come: **Caterina Viscio** e nel **1815** nella grafia attuale: **Carmina Visci di Barletta** e nel **1821** come: **Francesca Viscia di Barletta**

VISCIANO riflette il top. **Visciano**

(NA) o ha alla base il cogn. **Visci** (v.)/ doc. dal **1841** come: **Riccardo Vescianeo** e nel **1871** nella grafia attuale: **Giuseppe Visciano fu Saverio** e nel **1885** (anno del decesso): **Carolina Visciano morta a 35 anni**

VISCIOLA cfr. it. **visciola** (ciliegia); cfr. dial. nap. **visciola** (diarrea delle bestie) oppure è vezz. f. del cogn. **Viscio** (v. Visci)/ cogn. in Lucania/ cfr. Viscillo a Lavello/ doc. dal **1822**: **Angela Visciola**/ ad Ascoli Satriano **Visciola** è cogn. di notabili, che annovera un **sindaco** nel **1900** ed è proprietaria di un **palazzo Visciola** risalente al **XVI sec.**

VISCONTI dal lat. **vice-comitem** (vice conte, che fa le veci del conte)/ cognome in Calabria, Campania, Sicilia, Orta Nova, Monteleone, San Severo/ cfr. Viceconte/i a Potenza/ doc. dal **1760**: **Caterina Visconti di Barletta**

VISENTINI v. Visentino

VISENTINO di Vicenza

VISITINO vezz. dell'it. **visita** (prob. è nome aug. e grat. dato a un figlio che nascendo è venuto a **visitare** la famiglia [cfr. il nome mer. **Visitazione**])

VITAGLIANO var. del personale **Vitaliano** (dal lat. **Vitalianus** > vivo, vitale > v. Vitale e De Vivo)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia e S. Agata/ doc. dal **1708**: **Battista Vitagliano della Costa della Malfa** (Malfa? > ME); nel **1711**: **Dianora Vitagliano della Terra di Tramonti** (SA) e nel **1856**: **Pasquale Vitagliano di S. Agata**/ nel **1786**: **Matteo Vitagliano è 'Magnifico'** (governatore) **di Rocchetta S. Antonio**

VITALE cfr. it. **vitale** (vivo, vitale > v. de Vivo e Vitagliano) oppure ha alla base il top. **San Vitale** (molto freq.)/ cogn. in Lucania, Campania, Salento, Foggia e Bari/ a Foggia è doc. come personale dal **1220**: **Vitale de Iardina 'padrone di un casalino'**; a Barletta dal **1541**: **Donatus Vitale** e da noi è doc. dal **1640**: **Giulia Vitale**; nel **1805**: **Andrea Giuseppe Vitale di Girolamo di Genova** e nel **1866**: **Giuseppe Vitale di Bisaccia**/ a Foggia nel **1700** è doc.: **Giovanni Vitale 'bergamasco', grande acquirente di lana**

VITAMIA vita mia (nome affettuoso e grat. dato a un figlio amatissimo e forse lungamente atteso e desiderato)/ v. Cormio, Caramia, Vitanostra ecc.

VITANOSTRA vita nostra (v. il cognome Vitamia)

VITELLI alla base ha l'it. **vitello** (v. Vacca, Bove ecc.)/ cfr. Vitiello in Calabria, Lucania e Campania/ il cogn. è molto antico, infatti la **Gens dei Vitelli** è doc. a Lucera sin dal **48 d.C.**/ da noi doc. dal **1805**: **donna Luisa Vitelli di Napoli** e nel **1877**: **Giovanni Vitelli**

VITI alla base ha il personale **Vito** (v. De Vito)/ cogn. in Lucania, Bari e Altamura/ cfr. Vito in Lucania e Calabria/ cognome doc. dal **1789**: **Romualdo Viti del Vasto** (Vasto > CH)

VITILLO vezz. di **Vito** (v. De Vito)/ cognome doc. dal **1829** (anno del decesso): **Domenico Vitillo di Giovinazzo morto a 45 anni**

VITOBELLO Vito Bello (v. de Vito e Bello)/ cogn. in Lucania, Trinitapoli e Barletta/ doc. dal **1826**: **Angiola Vitobello di Barletta**

VITOLA (emigr. a Torino)/ vezz. f. del personale **Vito** (v. De Vito) sulla falsariga di cogn. come: Americola da Americo, Memola da Memo, Meccola da Mecco ecc./ cogn. in Lucania e Calabria/ cfr. Vitolo in Lucania/ doc. dal **1850** (anno del decesso): **Giacomo Vitola di Mol-**

fetta morto a 34 anni

VITOLAZZO alla base ha il cogn. **Vitola** (v. De Vito e Vitola) vezz. in **'azzo'** sulla falsariga di cogn. come: Andreazzo da Andrea, Bastianazzo da Bastiano, Marrazzo da Marro ecc./ cogn. a Stornara

VITOLLI vezz. pl. di **Vito** (v. De Vito); cfr. il top. **Vitollo** (ant. nome di Borgo a Mozzano > LU) alla cui base c'è il lat. **betulla** (luogo di betulle)/ doc. dal **1845** come: **Giovanni Vitollo** e nel **1814**: **Maria Vitolli di Canneto di Bari**

VITONE da **Vito** (v. De Vito)/ cogn. a Foggia/ doc. dal **1752** (anno del decesso): **Domenico Vitone di Montrone** (v. Montrone) **morto a 40 anni**

VITOZZI vezz. pl. di **Vito** (v. de Vito)

VITRANI dal dial sic. ant. **vitranu** (vecchio) tratto dal lat. **veteranus** (idem); cfr. dial. nap. **vitarano** (idem); cfr. dial. cer. **vetrene** (rosolìa)/ cogn. a Bari e Barletta/ cfr. Vitrano in Calabria/ doc. dal **1632** come: **Antonio Vetrano**; nel **1714** come: **Vito Viterano di Varano**; nel **1720**: **Vito Vitrano**; nel **1758**: **Fulvia Vitrana di Canosa** e nel **1785** nella grafia attuale: **Nicola Vitrani di Barletta**

VITULANO riflette il top. **Vitulano** (BN) alla cui base c'è il lat. **vitulus** (vitello > luogo dove si allevano vitelli > cfr. i top. Boario, Bova, Bovolone ecc)/ cogn. in Calabria e Campania

VITULLI v. Vitullo/ cogn. a Matera e Foggia/ cogn. doc. dal **1766** (anno del decesso): **Francesco Vitulli di Modugno morto a 40 anni**

VITULLO vezz. di **Vito** (v. De Vito) sulla falsariga di cogn. come: Iaculli da Iaco, Schiavullo da Schiavo, Masciullo da Mascio ecc.)/ cognome a Matera, Calabria e Campania/ cognome doc. dal **1682**: **V. Vitullo**; nel **1810**: **Giuseppe Vitullo di Grumo** e nel **1839** (anno del decesso): **Nicola Vitullo di Mola di Bari morto a 76 anni**

VIVILECCHIA dal dial sal. **vivi ecchia**? (vivi vecchia) con infisso **'l'** per ragioni eufoniche?; se l'ipotesi è giusta si tratterebbe di nome aug. e grat. sulla falsariga di cogn. come: Durante, Stabile, Vivenza (in Calabria); altrimenti ha alla base l'espressione salentina **'vivi l'ecchia** > bevi l'acqua > v. **Bevilacqua'** o il cogn. Vivoli (v.) suff. in **'ecchia'** (per indicare vezz.) sulla falsariga di cogn. come: Pellecchia da Pelle, Colecchia da Cola ecc./ cogn. a Matera/ doc. dal **1812** (anno del decesso): **Tommaso Vivilecchia di Matera morto a 42 anni**; nel **1819** è doc. come: **Tomaso Vivalecchia** (è la stessa persona di prima) e nel **1855** come: **Carmine Vivilecchio**

VIVILICCHIA v. Vivilecchia

VIVOLI cfr. it. ant. **vivola** (mammola, violetta > v. Viola) o è vezz. pl. del cogn. **Vivo** (v. de Vivo, Vitale ecc.); cfr. dial. cer. **vivele** (vivo, vivace, vitale)/ cogn. a Foggia (dove anche Vivolo/a)/ cfr. Vivenza in Calabria/ doc. dal **1904** come: **Concetta Vivolo perde il marito 62enne**

VOCALE cfr it. **vocale** (v. Parlati, Parola, Faconda, Oratore, ecc. e cfr. Voce in Calabria); cfr. dial. cer. **vukele** (boccale > cfr. sp. **bocal** > boccale); ha forse alla base il cogn. alb. **Boca** (di oscuro sign.) > **Bocale** (v.)/ cogn. a Sannicandro

VODOLA forse ha alla base un cogn. come **Vodo/a** (forse dal russo **vodà** > acqua) o lo sp. **boda** (matrimonio > cfr. Maritati)/ cogn. a Ruvo del Monte (PZ)

VOLGARINO alla base ha il cogn. est. **Volgare**, doc. nel **1831**: **Chiara Volgare morta a 88 anni**, che riflette l'it. **volgare** (v. Popolo e cfr. Del Popolo e Lopo-

polo), ma non si può escludere che possa essere corr. del cogn. **Bolgarino** (da Bolgare o Bulgaro > cfr. Bulgari) visto che gruppi di **Bulgari**, al seguito dei Longobardi, si stanziarono a Boiano, Sepino e Isernia fra i sec. **VIII** e **IX**; la variante **Vulgaro** (da noi doc. nel **1701**: **Domenico Vulgaro**) ci porta a invertire di nuovo la rotta etimologica e cioè ci sposta al lat. **burgora** (borgo > cfr. al Nord e al Centro top. come: Bolgheri, Bolgari, Borgaria e Valle Vulgara [AQ])/ cogn. a S. Paolo di Civitate/ nel **1797** è doc.: **Antonia Volgari**

VOLONNINO forse ha alla base il cogn. cal. **Volonà** (var. del cogn. **Velonà** tratto dal gr. a. **belonàs** > venditore di aghi > cfr. Velonas in Grecia)/ cogn. a Lavello, Potenza e Rionero/ è cognome doc. dal **1890**: **Lucia Volonnino fu Nicola** e nel **1911**: **Antonia Volonnino**

VOLPE cfr. it. **volpe** (v. Malizia e cfr. il cogn. est. Furbatto)/ cogn. a Foggia, Cagnano, Castelluccio dei Sauri, Monteleone e più diffuso a Bari/ è doc. dal **1585**: **Marino Volpe**; nel **1848**: **Nicola Volpe di Modugno** e nel **1881**: **Vito Antonio Volpe di Valenzano**

VOLPONI dall'it. **volpone** (furbacchione > v. Volpe)/ a Barletta è doc. dal **1470**: **Nicolai Vulponi** e da noi dal **1721** nella grafia: **Carmine Volpone di Andria**

VOLTARELLA alla base ha il cogn. **Volta** (dai top. **Volta** > BS, MN) sulla falsariga di cogn. come: Tatarella da Tata, Mazzarella da Mazza, Pascarella da Pasca, o più prob. si tratta di ipoc. di cogn. come: **Bonavolta** (cfr. da noi nel **1892**: **Stella Bonavolta**) o **Malavolta** (a indicare rispettivamente l'arrivo lungamente atteso di un figlio o la disillusione per un figlio nato con qualche handicap) sulla falsariga di cogn. come Giunta da Bonagiunta, Ventura da Bonaventura ecc./ cfr. Voltarelli in Calabria/ è doc. dal **1775**: **Anna Voltarella di Giovinazzo** e nel **1842**: **Savino Voltarella**

VOTTA cfr. dial. calabrese **votta** (fiorone) o è variante del cognome **Botta** (v.)/ è cognome in Lucania, Campania, Calabria e Taranto

VOZA cfr. alb. **voza** (botte, barile > v. Botte e Barile)/ cfr. Vozi a Lucera

VULPONE v. Volponi e cfr. dial. nap. **vurpone** (volpone)

VURCHIO corr. dell'it. **burchio** (barca fluviale > v. Barchetta, Lanave ecc.) per il fen. della rot. cons. tipica dei dial. mer.: 'bosco > vosk', 'botte > vott', 'banco > vangh' ecc./ cognome a Lavello, Melfi, S. Ferdinando e Andria/ doc. dal **1763**: **Leonardo Vurchio**

WAIBLINGER prob. ha alla base il top. **Waiblingen** (in Germania)

ZABAIONE dall'it. **zabaione** (soprann. dato prob. per indicare cosa buona per eccellenza > cfr. i cognomi Torlo, Torlonia, Torlucci ecc. > v. Torlontano)/ doc. dal **1922** (anno del decesso): **Emilio Zabaione morto a 44 anni**

ZACCAGNI dal dial. cal. **zaccagnu** (vispo, assai vivace > v. Attivissimo, Faccenda, Febbrile ecc.), ma in Emilia Romagna il termine **zaccagnar** vuol dire **arrabattarsi, arrangiarsi** ed ha assunto, per est. sem., il sign. di **servo sciocco e ignorante** del teatro padano; cfr. anche l'it. ant. **zaccagna** (pelle della fronte > v. Frontino)/ doc. dal **1712** nella grafia: **Nicolò Zaccagno di Molfetta** e nel **1815** nella grafia attuale: **Giorgio Zaccagni della Bella** (Bella > PZ)

ZACCAGNINI v. Zaccagni e cfr. dial. nap. **zaccagnino** (marito che specula sulle scappatelle coniugali di sua moglie)/cogn. a Matera e Sannicandro, Lucania, Salento e Emilia Romagna/ a Barletta è doc. dal **1565**: **Iacobus Zachagninus** e da noi dal **1609** nella grafia: **Gennara Zaccagnino** e nel **1828**: **don Vincenzo Zaccagnini di San Nicandro 'giudice in questo circondario'** e nel **1861**: **Donato Zaccagnini di Ruvo** (PZ, BA)

ZACCARDO var. del cogn. **Saccardo** (il **saccardo** era, negli eserciti medievali, l'addetto alla custodia e al trasporto dei viveri e dei bagagli; il termine assunse poi significato spreg. nell'accezione di **predone, saccheggiatore**)/ cogn. in Lucania e Campania

ZACCARO dal dial. nap. **zaccaro** (monello impertinente) o dall'it. **zaccaro** (macchia o grumo di fango, escrementi ecc. > v. Macchia, Zanghi e Falacara)/ cogn. in Lucania, Taranto e con alta frequenza in Campania, S. Severo, Bari e Andria/ doc. dal **1569**: **Zaccaro** (senza altre indicazioni) e nel **1770**: **Vito Zaccaro di Rutigliano**

ZAFFARANO v. Zafferano/ cfr. dial. nap. **zaffarana** (zafferano)/ doc. dal **1611** nella grafia: **Matalena Zaffarana**

ZAFFERANO cfr. it. **zafferano** (v. Cimino, Ciannamea ecc.) o ha alla base il top. **Zafferana** (CT)

ZAGALLO dallo sp. **zagal** (giovane vigoroso o pastore > v. Vigorita e Pastore)

ZAGARIA prob. ha alla base il cogn. cal. e nap. **Zagari**, dall'it. **zagara** [fiore d'arancio > v. Arancio e Naranzi] la cui base è l'ar. **zahr** [idem] oppure è alt. del personale ebr. **Zaccaria** (dall'aram. **zacharyah** > memoria di Dio)/ cfr. Sagaria in Lucania, Zagara in Sicilia e a Matera, Zagari in Campania e Calabria/ cogn. a Foggia, Margherita, Stornarella, Canosa, Bari e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1811**: **Domenico Zagaria di Canosa** e nel **1830**: **Grazia Zagarino**

ZAMBELLI ha forse alla base il cogn. **Zambo** (v.) oppure è corruzione del cognome **Giambelli** (Gianni Belli)/ cognome presente in Campania e Calabria/ cfr. Zambella a Barile

ZAMBETTA vezz. f. del cogn. **Zamba** (v. Zampa) o **Zambo** (v.)/ cogn. a Bari

ZAMBO cfr. it. **zambo** (uomo dalle gambe a "x"); cfr. sp. **zambo** (idem o strambo); cfr. dial. cal. **zambu** (rozzo contadino)/ in Calabria è doc. dal **1795** nella grafia: **Antonio Zambu** e da noi dal **1908**: **Antonio Zambo**

ZAMBRINI v. Zambrino

ZAMBRINO alla base ha l'it. **zambra** (camera, ritirata > v. Sciambra), cfr. it. ant. **zambra** (guardaroba, latrina); cfr. sp. **zambra** (festa, divertimento chiassoso > v. Festa e cfr. Chiassino)/ cogn. in Lucania

ZAMPA dall'it. **zampa** (v. Branca, Ciampolillo ecc.)/ è cogn. panitaliano/ doc. dal **1901**: **Vincenzo Zampa**

ZAMPINO vezz. di **Zampa** (v.) o direttamente dall'it. **zampino** oppure dal dial. nap. **zampino** (schizzo d'acqua o di altro liquido)/ cogn. a Foggia e S. Paolo di Civitate/ cogn. doc. dal **1718**: **Domenico Zampino di Sarno** (SA)

ZAMPARESE alla base ha il dial. cal. **zamparu** (villano, zotico > v. Villani, Zambo, Cafone ecc).; questa ipotesi sembra confermata in pieno dalla seg. registr. del **1862**: **Marianna Zamparo 'madre' di Nicola Mininno**/ doc. dal **1784** come: **Emanuele Zambaresi di Calasci** (Calascio > AQ); nel **1795** (anno del decesso): **Emanuele Zamparese di Andria morto a 35 anni** e nel **1846**: **Francesco Zamparese**

ZAMPIERI deriva dall'unione di **Zan** + **Pieri** (Gianni Pieri)

ZANCLA alla base ha il top. **Zancle** (ant. nome della città di Messina > v. Messina e Messinese) da un tema indeuropeo **dalklom** (falce, a forma di falce > conformazione geografica della città di Messina disposta a mezzaluna sulla costa esattamente come la città di **Trapani** > gr. a. **drepanon** > falce)/ doc. dal **1834** come: **Luigi Zancle**

ZANDA prob. corr. del cogn. potentino **Zanta**, che potrebbe avere alla base il top. **Zante** (isola greca) oppure ha a che fare coll'ebr. **zambdas** (che pensa > v. Pensa e Frontino)

ZANGARA cfr. dial. cal. **zancaru** (fango, pozzanghera > v. Zanghi e Falacara) o ha alla base il gr. mod. **tsangaris** (calzolaio > v. Sabater e cfr. Zavattini/Zavattieri al Nord)/ cfr. Zangaro in Lucania, Calabria e Taranto e Tsangaris in Grecia/ doc. dal **1807** come: **Antonia Zancari**

ZANGHI cfr. dial. mer. **zangh** (fango); cfr. dial. cal. **zangu** (idem); cfr. dial. nap. **zanca** (idem); ma non si può escludere che sia var. graf. del cogn. **Zanchi** la cui base etimol. è l'it. **zanca** (zampa > v. Zampa, Ciampolillo, Branca ecc.); cfr. il dial. ven. **zanca** (oggetto piegato o storto) e dial. emil. **zanch** (trampoli > spilungone?)/ cfr. Zanghì in Calabria e Sicilia/ doc. dal **1686** nella grafia: **Lucretia Zanga**; nel **1794** (anno del decesso senza indicazione dell'età) come: **Giovanni Zango del Casal Trinità**; nel **1799** come: **Savino Zancho di Ascoli**; nel **1811** come: **Maria Zanchi** e nel **1830** nella grafia attuale: **Francesco Zanghi**

ZANGRILLI la tesi **Zan** + **Grilli** (Gianni Grilli) sembra sconfessata in pieno dal dial. cal. **zangreu** (zotico, villano > v. Villani, Cafone, Zambo ecc.) e dalle seg. registr. del secolo scorso: **Antonia Zangri** nel **1828** e **Savino Zancri** nel **1863**/ doc. dal **1765** come: **Pasquale Zangrillo** e nel **1793** (anno del decesso) nella grafia attuale: **Maria Zangrilli morta a 37 anni** e nel **1840**: **Francesco Zangrilli**

ZANNELLA vezz. f. di **Zanni** (v.) oppure dal dialetto cal. **zannella** (uomo

sciocco)/ cogn. a Candela/ cfr. Zanniello in Lucania/ nel **1767** è da noi doc. come: **Angiolo Zanniello di Bisaccia** e nel **1928**: **Lucia Zannella**

ZANNI var. sett. di **Gianni** oppure dall'it. **zanni** (pagliaccio, sciocco, maschera sciocca del teatro italiano)/ cogn. in Lucania, Calabria e Salento/ doc. dal **1738**: **Madalena** (sic) **Zanni**; nel **1833** è doc. come: **Sebastiana Zanna** e nel **1849**: **don Giuseppe Zanni**

ZANNOLFI dal ted. **zhan** + **wolf** (dai denti simili a quelli del lupo)/ doc. dal **1690** nella grafia: **Matalena** (sic) **Sannolfa** e nel **1831**: **Carmina Zannolfi**; nel **1846**: **Gennaro Zannolfi** e nel **1863**: **Luigia Zannolfi 'balia'**

ZANOTTI vezz. pl. del cogn. **Zani** [var. di Zanni? (v.)] o ha alla base **Zano** (più volte top. in Toscana), la cui etim. è infeudata al lat. ***dianu** (volto a Levante > v. Diana)/ doc. dal **1770** nella grafia: **Antonia Zannotta di Bitritto** e nel **1825** nella grafia attuale: **Erminia Zanotti**

ZANZONICO prob. var. del cogn. **Sansonico**, da Sansone (v.)

ZAPPATORE (emigr. a San Cassiano)/ dall'it. **zappatore** (nome di mest. cognomizz.)/ cognome doc. dal **1796** (anno del decesso): **Vito Zappatore alias 'greco' morto a 30 anni**

ZAPPONE accr. di **zappa** (v. Lavanga)

ZAPPULLA (emigr. a Bari)/ cfr. dial. cal. **zappulla** (sarchiatura) oppure ha alla base il cogn. **Zappa** (v. Zappa)

ZARRILLO vezz. del cogn. **Zarro**, che potrebbe avere alla base il dial. nap. **zarro** (intoppo, inciampo, equivoco) o il dial. nap. **zarra** (pecora vecchia o donna anziana > v. Dagnelli e Pecorelli); cfr. anche l'ar. **zarr** (corazza > v. Lorica) e l'ebr. **zar** (roccia > v. Sasso, Rocci, Della Pietra ecc.)/ cogn. a Potenza e Rionero/ cfr. Zarra a Foggia e in Lucania e Zarriello e Zarri in Lucania/ doc. dal **1773** nella grafia: **Angelo Zarriello** e nel **1857** come: **Francesca Zarrilli**

ZATTINI alla base ha, forse, l'it. ant. **zatta** (zattera o sorta di melone > v. Barchetta e Melone)/ doc. dal **1842** (anno del decesso) come: **Giovanna Zatta di Marsico Nuovo morta a 18 anni**

ZAZZERA dall'it. **zazzera** (v. Capelluto e Tupputi) oppure dal dial. nap. **zazzera** (belletta, fango > v. Zanghi, Falacara, Di Liddo ecc.)

ZECCA cfr. it. **zecca** (nelle accezioni di insetto e di istituto preposto al conio delle monete > v. Mosca, Apuzzo, Cecca, Danaro, Baiocco ecc.)

ZEFFERINO alla base ha il personale **Zefirino** (gr. a. **zephiros** > vento di primavera o apportatore di vita > v. Del Vento)/ cogn. a Foggia e Andria/ doc. come personale dal **1752** nella grafia: **Zeferino Strafilo** e dal **1848** come cogn.: **Francesco Zefferino**

ZELLINO vezz. del cogn. **Zella** (dal dial. manfr. **zella** > tigna > v. Larogna), cfr. dial. nap. **zella** (tigna e scherz. per 'pera, zucca, testa' e fig. per 'debito, chiodo, vizietto, magagna') oppure ha alla base il top. **Zello** (BO) > v. Gelli o **Zellina** (top. nel Friuli) la cui base etimol. è lo sloveno **celina** (terra incolta > v. Celino)/ cognome doc. dal **1774**: **Antonio Zellino di Sepignano di Lecce**; nel **1840**: **Antonio Zellino**; nel **1848** nella grafia: **Maria Donata Zella di Melfi** e nel **1883** (anno del decesso): **Francesca Zellino morta a 83 anni**

ZENGA prob. imparentato col dial. nap. **zengarda** (colpetto, buffetto, biscottino > cfr. Biscotti a Peschici) o è corruzione

del dial. nap. **senga** (fenditura, crepaccio > v. Borriello, Gravina ecc.)/ cogn. diffuso in Capitanata e presente a Bari

ZENIT cfr. it. **zenit** (aug. e grat)/ doc. dal **1903**: **Luigia Zenit di Michelangelo**

ZERBINO potrebbe riflettere il top. **Zerbino** (GE) o l'it. **zerbino** o riflettere il nome **Zerbino** (personaggio dell'Orlando Furioso, divenuto poi sinonimo di **giovanotto elegante e curato in modo eccessivo**); non si può escludere che sia vezz. del cogn. cal. **Z'erbi** (dal gr. a. **zerbòs** > mancino > v. Mancino) e cfr. anche il dial. lig. **zerbin** (abitante dell'isola di Gerba > Tunisia); cfr. il dial. cal. **zerbe** (acerbo)/ cfr. Z'erbito in Calabria/ doc. dal **1910**: **Matteo Zerbino perde il figlioletto Michele di un anno**

ZERRILLI prob. alt del cogn. **Zerilli** (in Lucania, Campania e Calabria) tratto dal dial. nap. **zerillo** (voce con cui si chiama il cane) oppure ha alla base il dial. cal. **zerra** (sega > v. Sega, Serra e Sarra)/ cfr. anche l'ebr. **zera** (seme > v. Chicco e cfr. Semeraro) e dial. alb. di Greci **zer-i** (voce)/ cogn. a Biccari

ZERULO da **zero**? (v. Nichilo e Nullo)

ZEVIANI (emigr. a Roma)/ alla base potrebbe avere gli ebr. **tsevi** (bellezza > v. Bellezza) o **sevi'i** (sette > v. Sette)/ doc. dal **1839** come: **Renato Zeviano** e nel **1908** (anno del decesso): **Francesco Paolo Zeviani morto a 69 anni**

ZEZZA dall'it. ant. **zezza** (ultima > nome dato all'ultima nata); cfr. dial. nap. **zeza** (galante, cascamorto); cfr. dial. nap. **Zeza** (dim. di Lucrezia); cfr. dial. sic. **zizzo** (giovanotto di ostentata eleganza o celibe > cfr. Scapolo e v. Zitolo), che potrebbe avere dato una forma f. ***zezza** (nubile?, donna elegante?); cfr. dial nap. **zizza** (mammella > v. Menna e Mennuti)/ cogn. a Foggia, Bari, Corato e diffuso un po' in tutto il Meridione/ doc. dal **1682** nella grafia: **Giovanna Zezzi**; nel **1739**: **Michele Zezza di Corato** (sindaco nel **1761**) e nel **1796**: **F. P. Zezza** (è fra i maggiori debitori del Monte Fornari per un totale di **5000 ducati**)

ZICHELLA cfr. dial. nap. **zichillo** (poco, nonnulla > v. Nullo, Nichilo, Zerulo ecc.); cfr. dial. di Ros. Valf. **ziche** (poco); cfr. dial. cal. **zichillu** (piccolo, delicato > v. Piccolo, Piccolella e Intellicato)/ v. Zichighi/ cogn. a Foggia e Lacedonia/ doc. dal **1573** come: **A. de Zico** e nel **1663**: **Matteo Zichella**; nel **1867** come: **Angelo Zichelli di Lacedonia** e nel **1874**: **Giovanni Zichella di Antonio di Lacedonia**/ è cogn. di notabili a Lacedonia dove è doc. dal **1631**: **don Francesco Zichella 'arciprete'**

ZICHIGHI cfr. dial. nap. **zico/a** (un pochino, un nonnulla) e dial. di Ros. Valf. **ziche** (idem)/ v. Zichella e cfr. Zichichi in Sicilia/ doc. dal **1767** nella grafia: **Antonia Zichicco di Trani**

ZICOLA vezz. f. del dial. nap. **zico** (v. Zichighi)/ cfr. Zicarelli in Calabria/ cognome doc. dal **1821** nella grafia: **Maria Zicolella** (v. Cicolella)

ZILIOLI vezz. del personale **Zilio** o **Gilio** (entrambi esiti popolari di **Egidio** > dal gr. a. **Aighidio** > figlio di Egeo)

ZIMMARI dal dial. nap. **zimmaro** (becco, maschio della capra)/ cogn. in Calabria, Campania e Lucania

ZINGARELLI alla base ha l'it. **zingaro** (v. Zingaro)/ cogn. a Potenza, Foggia, Ordona e Vico/ doc. dal **1793**: **Carlina Zingarelli di Bisceglie**; nel **1841**: **Antonio Zingarelli**; nel **1860** nasce **Nicola Zingarelli** (autore, fra l'altro, del famoso *Dizionario della lingua italiana*) e nel **1873** è doc.: **Temistocle Zingarelli fu Domenico di Pomigliano d'Arco**

ZINGARI (emigr. a Milano)/ v. Zingaro

ZINGARIELLO **piccolo zingaro**/ cogn. a Potenza e Foggia/ doc. dal **1618** nella grafia: **Bonato de Zingariello** e nel **1799** nella grafia attuale: **Catarina Zingariello della Guardia Lombarda** (Guardia Lombardi > AV)

ZINGARO it. **zingaro**/ cogn. a Potenza, Taranto, Foggia e più diffuso ad Andria/ doc. dal **1569**: **Antonia Zingaro**

ZINNARULO dal dial. cal. **zinnaru** (venditore di zinne, piatti metallici > cfr. Scotellaro in Lucania) o ha alla base il dial. nap. **zinno** (cenno, ammicco, strizzata d'occhi); cfr. anche il dial. cal. **zinnu** (piccolo > v. Piccolo) e il dial. luc. **zinne** (idem)/ v. Zinni e cfr. Zinno in Lucania, Campania e Taranto/ doc. dal **1882**: **Giuseppe Zinnarulo fu Michele**

ZINNI v. Zinnarulo/ doc. dal **1854** come: **Antonia Zinno di Andria**

ZIPPONE alla base ha il cogn. sal. **Zippo** (dal dial. sal. **zippo** > fuscello, stecco > v. Strippoli e Zirpolo)/ cfr. Zippa e Zippi in Lucania/ doc. dal **1814** come: **Lorenzo Zippo di Lavello**

ZIREDDU vezz. del cogn. **Ziro** (v.)

ZIRO dal dial. nap. **ziro** (orcio di terracotta per olio); cfr. dial. sardo **ziru** (idem); cfr. dial. di Ros. Valf. **zire** (idem); cfr. ar. **zir** (grande orcio); cfr. ebr. **zira** (anfiteatro, palestra)/ cfr. Zirone a Matera/ doc. dal **1908**: **Vincenzo Ziro perde il figlioletto Giuseppe di 4 mesi**

ZIRPOLO dal dial. cal. **zirpulu** (sterpo > v. Strippoli e Zippone)/ cogn. a Napoli e in Lucania

ZITOLO dal dial. nap. **zitolo** (sposino innocente, fanciullino, fantoccio)/ cfr. Zito diffuso in tutto il Sud/ cfr. Zitoli nel Barese/ doc. dal **1758**: **Anna Zitolo** e nel **1874**: **Giuseppe Zitolo di Antonio**

ZITTI dall'italiano **zitto** (v. Muti e cfr. Silenzi e Tacito)

ZIVOLI dall'it. **zivolo** (zigolo, passeraceo > v. Passarello, Aucello ecc.); cfr. dial. di Roseto Valf. **zivele** (zigolo o maccheroni fatti in casa)

ZIZZI cfr. dial. sic. **zizzo** (giovanotto di ostentata eleganza, celibe, scapolo > cfr. Scapolo e v. Zitolo); cfr. dial. di Ros. Valf. **zizze** (pupilla); per ulteriori approfondimenti etimol. v. Zezza/ cfr. Zizza in tutto il Sud/ a Barletta è doc. dal **1540** come: **Sebastianus Zizus** e da noi dal **1768**: **Antonia Zizzi della Terra di Martino** (?) e nel **1816** come: **Lorenzo Zizzo di Lavello**

ZIZZARI alla base ha il cogn. **Zizza** o **Zizzo** (v. Zizzi e cfr. dialetto napoletano **zizza** > mammella)

ZOLLA cfr. it. **zolla** (v. Limotta e cfr. Motta) oppure riflette il top. **Zolla** (TS) o il lat. volg. **zolla** (fermaglio); cfr. ted. **zoll** (dogana > v. Ladogana)/ cogn. a Foggia/ cfr. Zolli a Potenza e Zollo a Napoli, Melfi e Taranto/ a Bari nel **1045** è doc.: **Nicolaus Zollus** e da noi dal **1760** come: **don Nicola di Zolla** e nel **1773** nella grafia attuale: **Filippo Zolla di Corato**; nel **1808**: **Loreta Zolla di Foggia** e nel **1840**: **Raffaele Zolla**

ZOLLO v. Zolla/ cognome a Napoli, Melfi e Taranto

ZOMPI cfr. it. **zompo** (salto); cfr. dial. cal. **zombu** (bernoccolo, uomo tarchiato)/ cfr. Zombo in Calabria

ZORZAN (cogn. ven.)/ è var. di **Giorgian/Giorgiani** (v. Giorgio) o ha alla base il pol. **zorza** (aurora > v. Aurora, Alba ecc.)/ cfr. Zorzi in Calabria e Veneto

ZOTTI var. pl. del cogn. **Zotto** (v.)/ cogn. in Lucania, Calabria, Taranto, e più diffuso a Bari/ doc. dal **1786**: **Amorosa Zotti di Acerra**

ZOTTO cfr. alb. **zot** (signore); cfr. dial. cal. **zottu** (percossa o persona bassa); cfr. ted. **Zotte** (vello, pelo, ciocca di capelli > v. Pelone, Tupputi, Capelluto ecc.)/ cogn. in Lucania (dove anche Zotta)/ cfr. Del Zotto in Campania/ cognome documentato dal **1770**: **Anna Rosa Zotta di Acierno** (Acerno > SA) e nel **1887** (anno del decesso senza indicazione dell'età): **Savino Zotto di Andria**/ cfr. **Zottone** (capo longobardo insediatosi a Benevento nel **570 d.C. circa**)

ZUCCARINO dal dial. nap. **zuccaro** (zucchero > nome affettuoso dato a un figlio la cui nascita è considerata un **fatto dolcissimo** > v. Dolcezza, Dolce, Miele ecc.)/ cogn. ad Apricena e Bari/ cfr. Zuccarelli e Zuccaro in tutto il Sud/ cognome doc. dal **1874** (anno del decesso): **Francesco Zuccarino di Mola di Bari morto a 33 anni**

ZUGNONI cfr. spagnolo **zuño** (l. zugno) = cipiglio, accigliatura > cfr. Brutti e v. Graus e cfr. Grauso)

ZULLO cfr. dial. cal. **zullu** (altalena, gioco della lippa) o è var. del cogn. **Sullo** (dial. cal. **sullu** > sorta di chiocciola)/ cogn. in tutto il Sud/ cfr. Tsulos in Grecia/ doc. dal **1594** come: **Pietro Zulli**

ZUMPANO (emigr. a Reggio Calabria)/ riflette il top. **Zumpano** (CS)/ cogn. in Calabria e Lucania

ZUNGOLI riflette il top. **Zungoli** (AV); cfr. dial. cal. **zungulu** (ceppo di legno che in Calabria antic. si usava mettere davanti alla porta della casa dell'amata per chiederla in sposa)/ cfr. Zungolo in Lucania/ a Bari è cognome documentato dal **1240**: **Filippo de Zungoli 'Giustiziere della Terra di Bari'**, che già nel **1231** risultava **Giustiziere della Terra D'Abruzzo**; da noi è documentato dal **1720** (anno del decesso) come: **Angelica Zuncolo morta a 29 anni** e nel **1847**: **Raffaele Zungoli** (cfr. nel **1874**: **Raffaele Zungo di Giuseppe**)

ZUPI alla base ha il dial. cal. **zupu** (furbo > v. Malizia e cfr. il cogn. est. Furbatto); cfr. serbo-croato **zupa** (parrocchia > v. Lachiesa)/ cfr. Zupa a Margherita e in Lucania e Zupo a Polignano, Taranto e in Calabria/ cognome doc. dal **1837** come: **Pasquale Zupo**

ZURLO cfr. gr. mod. **zurlòs** (matto > v. Dei Pazzi) cfr. lat. volg. **zurlus** (trottola) o l'it. ant. **zurlo** (grande voglia > v. Desiderio); cfr. dial. fogg. ant. **zurl** (zuzzerellone); cfr. dial. manfr. **zurla** (allegria); cfr. dial. di Ros. Valf. **zurle** (smania di saltare); cfr. dial. corso **zurlone** (beone)/ cogn. diffuso in tutto il Sud/ doc. dal **1703** come: **Domenico Zurleo di Galatina di Lecce** e nel **1787** (anno del decesso): **Giuseppe Zurlo di Santeramo morto a 50 anni**

ZUZZARO alla base ha il cogn. **Zuzza** (da noi doc. nel **1632**: **Margarita Zuzza**), ma ne ignoriamo il significato/ nel **1830** è documentato come: **Innocenzio La Zuzzaro di Bitetto**

SOPRANNOMI DI QUESTO SECOLO

ABBASCIALOFT giù all'Ofanto
ACEITA FORTA FORT (aceto fortissimo)/ preside che da ragazzino faceva il venditore ambulante di aceto (def.)
ANNEINA VROUK prostituta (def.)
ANNI TREND (anni trenta)/ ragazza che alcuni decenni fa soleva indossare vestiti antiquati (emigr.)
ASSASSEINE (assassino)/ persona dai lineamenti alquanto biechi che abitava nei pressi del vecchio Municipio (viv.)
BACICALOUPE bidello di scuola superiore (viv.)
BARBABLÙ noto faccendiere (viv.)
BATTAFAMIGGHJE Voltarella Giuseppe, sfossatore
BATTAFANELE (battifanale) bracciante con un occhio più grande dell'altro che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
BBANENE (banana)/ presunto affiliato all'onorata società
BBELLA SC'KREIME (bella scriminatura)/ commerciante di granaglie (viv.)
BBLUGGINZ blue-jeans (perché portava sempre i jeans > viv.)
BBRASCIOULE (involtino)/ insegnante di scuola media in pensione
BEBBÌ (ciuccetto)/ camionista (viv.)
BEKK LUNGH (dal mento sporgente) perito agrario (emigr.)
BEKKOUNE (dal mento sporgente)/ noto avvocato (viv.)
BELFAGOR ragioniera (emigr. a Foggia > viv.)
BESCOTT biscotto (presunto affiliato alla onorata società > viv.)
BILKRIMM ragioniere che non portava mai un capello fuori posto (il soprann. fu appunto mutuato dall'omonima crema per capelli un tempo molto nota > viv.)
BOBBÒ sfasciacarrozze (viv.)
BOBBY SOULE (Bobby Solo)/ bancario somigliante al famoso cantante (viv.)
BOMBOLOTT (bambolotto)/ grossista di calze (viv.)
BOTTOUNE (bottone)/ venditore ambulante di bottoni (viv.)
BRACCE DI FERR graduato dell'esercito (emigr.)
BRISQUETT bidello (viv.)
CACALITTE gestore del Bar Mercurio (vivente)
CACCIACIDD intera famiglia che per tradizione viveva cacciando uccelli
CALATOURE Giuseppe Navarra (def.)
CAMBSAND (cimitero)/ ex dipendente delle Ferrovie dello Stato (viv.)
CANIGGHJE (crusca)/ ex avventore del bar Mascagni (viv. ed emigr.)
CAPACCHJOUNE (dalla testa grande)/ venditore di tessuti (def.); bancario (viv.)
CAPELL Capello (orefice somigliante al famoso allenatore di calcio > viv.)
CAPUCCHJE ex rivenditore di pollame (viv.)
CAPUZZELL (dalla testa piccola)/ titolare di un negozio di abbigliamento (viv.)
CARDOUNE (grosso cardo)/ sfossatore Vincenzo Specchio che colto da bisogno defecò su un cardo (def.)

CARDUNGELL sorella di **Cardoune** (v.)
CARNA TOST intera famiglia
CARTULLEINA SCASSETE dai lineamenti slavati (dato ad un cugino del maestro di musica Famiglietti)
CARVUGN bancario (viv.)
CECCELLOUNE proprietario terriero che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
CECCILL A NN'UCCHJE (Ciccio l'orbo)/ mendicante che stazionava presso la Deputazione Feste Patronali (def.)
CECCILL U TRANESE rivenditore ambulante di audio e video cassette (viv.)
CECERIDD piccolo cece
CECEUIDD muratore chiacchierone (defunto)
CEKATIDDE Cosimo Cinque (emigr. in America)
CEKKELLA RAROUNE (Francesca che si dà importanza > def.)
CEKURIELL cicorietta
CELENDENE (Celentano) barista (viv.)
CELLIDD sorta di *zanni* che andava in giro vestito da vigile urbano (def.)
CEPODD (viv.)
CEROCELE (candela)/ ex cassiera del cinema Corso (viv.)
CHECHÈ presunto affiliato all'onorata società (viv.)
CHJANUZZ (piallaccio)/ ragazza che non aveva seno (viv.)
CIAKK TUST dipendente della Pubblica Istruzione (viv.)
CIAMBOUNE così detto per l'eccezionale grandezza delle sue mani (viv.)
CIAMBOUNE Totaro Giuseppe, sfossatore
CIANCIARIDD soprann. di un'intera famiglia
CIANEDD Cirulli Luigi, sfossatore (def.)
CIANGUALENE Totaro Matteo, sfossatore
CIARALLIDD tre bigotte che tingevano i panni (def.)
CIAURIDD verduraio ambulante che gira ancora col suo carretto trainato da un cavallo
CICCE VÈ FÈ LL'OUVE (Ciccio va' a fare le uova)/ insegnante di scuola media (emigr. a S. Ferdinando > viv.)
CICCIAQUAGGHIE
CIKK CIAKK soprann. di un'intera famiglia di muratori
CIKKENANÀ famiglia di mercanti di cavalli
CINGH DINT (cinque denti)/ venditore ambulante sdentato (viv.)
CIOCIÒ (emigr.)
CIOFFINE dim. del cogn. Cioffi (viv.)
CIUKKELATEINE (cioccolatino, dato in relazione al colorito scuro)/ ex titolare di un negozio di abbigliamento (viv.)
CLAUDIO VILL (Claudio Villa) componente della famiglia Caldarisi molto somigliante al famoso cantante (viv.)
COCCIA VAKAND (testa vuota) soprann. di un ramo della famiglia Sforza
COCÒ
COLEINE ALQUAND Nicola 'alquanto' (usava spesso tale intercalare > viv.)
COLEIN RROBBA BBELL (Nicola bella roba) rivenditore di tessuti (def.)
COLEINE TRENDA CAPIDD Nicola 30 capelli (anziano quasi calvo > viv.)
COZZAJANGH (testa bianca, pelata)/ guardia giurata (def.)
COZZAJE venditore di molluschi (viv.)
CUMBA CICCJE U PEZZUKE compare Ciccio il bigotto (zio di Giuann u recchjoune) > def.
CUMBÀ CUMBÀ
CYNAR operaio dal colorito scuro (def.)
DERINZ Secondino Calonico (abruzzese, def.)
DON LIMOUNE soprann. di don V. Cibelli (def.)
DON PEPPE CHJANGOUNE soprann. di don Giuseppe Conte (def.)
DON PEPPE PASTASCIUTT membro della famiglia Nardò (def.)
DOPPIO RUM ex avventore del bar Ragno d'Oro
DOUP I KALL (dopi i caldi)/ uomo che rimandava tutto alle calende greche con la fatidica frase: **doup i kall** (dopo l'estate) quando si era in inverno e **doup i fridd** quando si era in estate (viv.)

DUESSETTANDACINGH venditore ambulante (viv.)
EL PUPO componente della famiglia Sorbo (emigr.)
ESSENDO CCHE rivenditore di calzature (viv.)
FACCE DE GOMME bancario (viv.)
FANTOMAS Totaro Felice, sfossatore
FASCIANESE Palumbo Antonio, sfossatore
FELIPP PPÀ PPÀ
FRANGUCCE DI GABBENITT (viv.)
FRESC'KETTILL medico che fischiettava spessissimo (def.)
FRIDD FRIDD
GEPPETT anziano rigattiere (viv.)
GGEIRE D'ITALIE (giro d'Italia) operaio che da ragazzo era appassionato di biciclette da corsa (viv.)
GGEPSON ex fruttivendolo, in relazione alle gambe del famoso calciatore degli anni 50 (viv.)
GGESEPPUDDE Tattoli gestore di salumeria con annessa cantina (def.)
GGHJ LA TREGGHJE subnormale vissuto molti decenni fa (def.)
GGJAGAND (gigante)/ molti anni fa era titolare di una taverna nei pressi di via Mascagni
GILLETT professoressa che si radeva il viso (viv.)
GIUANN KARATÈ (viv.)
GIUANN PPÀ PPÀ ex noleggiatore di auto che indulgeva troppo nel suonare le trombe della sua auto (viv.)
GIUANN U RECCHJOUNE (Giovanni dalle grandi orecchie > moltissimi anni fa era il barbiere dell'ospedale > def.)
GLJUKEGLJÙ rivenditore di stoviglie, molti anni fa, presso Piazza Vecchia
GNAZZJE U PURK
GUANDIGLJE finanziere che dava importanza ai guanti di ordinanza (def.)
HOLLIVUDD Holliwood (viv.)
I BBIANGHEINE famiglia Cirulli, sfossatori
I CACASANGH famiglia avarissima
I CIARLAND (chiacchieroni)/ soprann. di un'intera famiglia di contadini
I FRATELLICCHJE due venditori ambulanti (viv.)
I GGIARGIANESE due sorelle vedove che abitavano nei pressi delle Dieci Fontane (def.)
I MUSS intera famiglia la cui caratteristica era l'aspetto prognatico
I SCIASCERE (le disordinate)/ tre anziane sorelle che abitavano nei pressi del Duomo (def.)
I ZENZELOUSE due contadini un tantino sporchi (viv.)
IAMM IAMM Specchio Vincenzo, sfossatore
ISRAEL (come dire ebreo)/ noto ingegnere dalla proverbiale avarizia (viv.)
JAKKA JAKK anziano barbiere che molti anni fa aveva la sua bottega in piazza Gramsci (def.)
JÒ JÒ studente (viv.)
JUCCIA MANGIASURGE verduraia ambulante che spesso orinava sul carretto che trasportava i suoi prodotti (def.)
KARAKUL dalla testa simile a quella di una pecora di razza 'karakul' (viv.)
KARAVANPETROFF ex amministratore comunale (viv.)
KARDUNGIDD Specchio Antonio, sfossatore (viv.)
KENE MURT (cane morto)/ presunto affiliato all'onorata società
KEPA CHJATT (testa piatta)/ ragioniera (emigr.)
KEPE DE STUZZ madre di un assistente di cattedra dell'ITIS (viv.)
KIATTIDD (piattola) Cirulli Matteo, sfossatore (def.)
KRIMINAL ex avventore del bar Ragno d'Oro
KUKELICCHJE (focaccina)/ presunto affiliato all'onorata società (viv.)
KUKUZZELL Dalessandro Alfredo, sfossatore
KUKUZZIDD Dalessandro Antonio, sfossatore
KUPP KUPP raccoglitore di cartoni (viv.)
KURN D'OURE (corno d'oro)/ gestore di un centralissimo bar, la cui consor-

te era infedele (def.)
L'AQUELEINE soprann. dato ad un ramo della famiglia Marinelli
LA BBERAFATT (la bella)/ amante di Fedele Fuzio (fascista della prima ora)
LA CAPPELL componente della famiglia Sinisi (def.)
LA CIUCCE sorella di Lebbruzz (v.)
LA CIARLATENE
LA MOVIOULE fratello di Gambe d'oure (v.)
LA PULIMM prostituta (def.)
LA PUPAREDD moglie di Giuann Ppà Ppà (viv.)
LA QUAGGHJE moglie di un medico (def.)
LA REGGEINE la regina
LA ROUSE Specchio Michele, sfossatore
LARIONN cireneo (viv.)
LEBBRUZZ vendeva carboni in via S. Martino (def.)
LEMOSINARE (che vive di elemosine) personaggio che ha vissuto carpendo la buona fede altrui fingendo di devolvere in beneficenza i fondi raccolti (viv.)
LIKKESCIANNE Specchio Nicola, sfossatore
LIPP LIPP venditore ambulante di acqua e diventato sin. di sciocco (def.)
LUBBERT QUAGLJA QUAGLJE acquaiolo (def.)
MALDITESTA sarta (viv.)
MAMM ARRUBBE soprannome della fam. Claudione
MANDULLEINE presunto affiliato all'onorata società (def.)
MANZARIDD dal cogn. **Manzi**
MARANGOUNE soprann. della famiglia Lavecchia
MARASCIALL (maresciallo)/ Ginetto Damati (viv.)
MAREJE LA PELOUSE (Maria la pelosa)/ ex titolare di una merceria in via don Minzoni (viv.)
MARTELLOUNE sarto che esercitava la professione in via Bovio (def.)
MARUCCE ubriacone che abitava in viale Roosevelt (def.)
MARUKKEINE (marocchino) bracciante dal colorito scuro (viv.)
MATARAZZ Palumbo Matteo, sfossatore
MATARRIDD ex portiere della nostra squadra di calcio degli anni 60 (viv.)
MATTASCIOUNE componente della famiglia Reddavide
MBALZAMETE (imbalsamato, così detto per l'eccessiva magrezza) abitava in via Pavoncelli (def.)
MBOUKE Cirulli Nunzio, sfossatore; soprann. dato in relazione alla sua tendenza ad alzare il gomito (viv.)
MBRI MBRI venditore ambulante di camicie (def.)
MECHELEINE STENDEINE
MEDDEKIDD (avaraccio) padre di notissimi imprenditori edili (def.)
MEDOUSE (medusa)/ impiegato delle Poste (viv.)
MEKELUCCE Imbrice Michele, sfossatore
MELIODD povera donna che sbarcava il lunario girovagando di casa in casa chiedendo cibo e più spesso un bicchiere di vino (def.)
MENZELLICCHJE membro della famiglia Falcone
MEST ANDONJE ragazzo che molti anni fa abitava presso la chiesa dell'Assunta (viv.)
MEST MAIUCCE Dalessandro Michele, sfossatore
MEST MBRUGGHJELE (mastro imbroglio) padre di **Strasceine** (v.)
METR METR soprann. dell'intera famiglia Dalessandro i cui componenti erano alti quasi due metri
METT U PETE E SC'FONN altro soprann. di **Gljukgljù** (v.)
MEZZA RECCHJE (mezzo orecchio) ex dipendente della Pubblica Istruzione (viv.)
MEZZOUNE (mozzicone)/ impresario di pompe funebri dalla bassa statura (def.)
MILLMEISE Specchio Vincenzo, sfossatore
MIOTR ragioniere dall'aspetto pro-

gnatico (viv.)
MIZZ DISC'T (mezzo dito)
MIZZ NESE mezzo naso > ex dipendente della Carovana Facchini (viv.)
MOLOTOFF commerciante abusivo di liquori e simili (viv.)
MOURA MOURE rivenditore di paglia (def.)
MUKK MUKK calciatore del Cerignola Calcio degli anni 60
MURASIDD (piccolo moro > per il colore scuro della pelle) capraio che molti anni fa vendeva il latte mungendolo direttamente per strada (def.)
MURTATELL (mortadella) raccoglitore di cartoni (viv.)
MUSKATIDD Specchio Domenico, sfossatore
MUSS DE ZUKKR (labbra di zucchero) capo d'Istituto (viv.)
MUSS SPAKKETE (labbro spaccato > viv.)
MUSULLEINE (Mussolini)/ vecchio, abitante in via Tripoli Italiana (def.); dipendente delle Ferrovie dello Stato (viv.)
MUSULNEDD (figlia di Mussolini) signorina che molti anni fa abitava in via Tripoli Italiana (viv.)
MUTANDOUNE (mutandone) emigr. da molti anni
NAKK NAKK ex avventore del bar Ragno d'Oro
NANÀ
NASKOUNE (dal naso grosso) componente della famiglia Marinelli (viv.)
NEGRFOUME (nero fumo) dirigente comunale dal colorito scuro (viv.)
NUCELLEINE (nocciolina) rivenditore di arachidi (viv.)
OLIO FEINE (olio fino) venditore ambulante di olio (def.)
PAGANEINE Paganini (per la sua abilità nel suonare il violino > viv.)
PAGLIACCIDD grosso proprietario terriero (def.)
PAKISTAN ex avventore del bar Ragno d'Oro dal colorito scuro (viv.)
PAKKOTT titolare di supermercato (viv.)
PALL D'ACCIAJE (palle d'acciaio)/ ex insegnante (viv.)
PALUCCE MANGIARIDD
PALUCCIOUNE noto conduttore di ambulanze (viv.)
PALUMMIDD Palumbo Matteo, sfossatore
PANZAPPEISE (pancia appesa)/ operaio (viv.)
PAPAROULE Cirulli Nunzio, sfossatore
PAPAZZIDD (pupazzetto)/ intera famiglia che abitava nel quartiere di Posillipo (soprann. dato per la bassa statura)
PAPERACCIDD pensionato ENEL (viv.)
PAPERASCIANN noto avvocato (def.)
PAPLANZIRR contadino che abita in via Fratelli Rosselli (viv.)
PAPOCCHJE commerciante di granaglie, vino ecc. (viv.)
PAPPELE Dalessandro Giuseppe, sfossatore
PAPPOUSE chiacchierone, soprann. di Federico Francesco (def.)
PAPUNN ragioniera (viv.)
PASQUALEINE PROUSE Pasquale culo ovvero l'arcifortunato (viv.)
PASSARIDD ufficiale medico (emigr.)
PATALEINE maresciallo della Polizia Municipale (viv.)
PATALIDD
PATANIDDE Divito Antonio (viv.)
PECCHJOTT sarto (viv.)
PELÈ postino dal colorito scuro (viv.)
PELUSCE Bruno Rosario, sfossatore (def.)
PENNA BBJANGH (penna bianca) docente di scuola superiore dai capelli bianchi (viv.)
PEPERNACCHJE (intrigante)/ anziana signora che abita in via Sicilia (viv.)
PESC'KEGNIDD soprann. di un'intera famiglia
PESCE BBJANGH (pesce bianco)/ sacerdote albino (def.)
PESCE FRITT (pesce fritto)/ soprann. di un'intera famiglia
PESCEMECHELOUNE salumiere (viv.)
PESCETIDD ex titolare di una merce-

ria già sita presso via Pavoncelli (viv.)
PESCJAKK casalinga grassa e sporca che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
PESCJATOURE (orinale) contadino che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
PESELLEINE (pisellino) funzionario di banca (viv.)
PETRANZIDDE Pietro Intini, proprietario di stalle in via F.lli Rosselli (def.)
PEZZA MBOSS (pezza bagnata) iscritto alla Camera del Lavoro, dalla smodata passione per gli alcolici (viv.)
PEZZECHICCHJE
PEZZUDD
PIEREINE PROUSE Pierino Culo ovvero l'arcifortunato (viv.)
PIPÌ Roberto Cipriani (docente universitario emigr. a Roma)
PITT DE PALUMM (petto di piccione)/ noto avvocato dalla particolare conformazione carenata del torace (viv.)
PLAKKETT sorelle libertine (emigr.)
POCHETTINO ex direttore didattico (viv.)
POLANK (Paul Anka)/ docente della Formazione Professionale somigliante al cantante americano degli anni 60/ (viv.)
PORTAFOGLJE Totaro Raffaele, sfossatore
PRESUTT Imbrice Antonio, sfossatore
PUND E VVIRGULE (punto e virgola) pensionato della Pubblica Istruzione, claudicante (viv.)
PUNGEKIDD membro della famiglia Ruglio che aveva l'abitudine di punzecchiare continuamente il suo cavallo (def.)
PUPETT (pupetta)/ vecchietta vestita di nero che molti anni fa elemosinava all'angolo del Credito Italiano (def.)
QUAGGHJOUNE anziana emigrata in Svizzera (viv.)
QUAGLIA QUAGLJE Bruno Felice, sfossatore
QUESS QUEDDOUTE (questo fatto e quell'altro)/ vigile urbano in pensione che usava molto questo intercalare (viv.)
RAFFIALUCCE LA BBOMB fornaio che esercitava in via S. Vincenzo (def.)
RAMON dipendente della Pubblica Istruzione (viv.)
RASHKUDD titolare di una drogheria sita nei pressi della chiesa del Carmine
RECCHJA LONGH Totaro Francesco, sfossatore
RECCHJENIDD (piccolo orecchino)/ soprann. di un'intera famiglia il cui capostipite portava un orecchino (def.)
REPALTA CINGH PEILE (Ripalta cinque peli)/ madre di un impiegato comunale
REPUSE FESTEIVE Cirulli Luigi, sfossatore
RIBOTTE Tufariello enologo
ROBBERTEINE ex avventore del bar Ragno d'Oro, somigliante al cantante Robertino
ROKK ALLESS famoso donnaiolo (def.)
ROKK LA VARDEDD (Rocco la bardella)/ dato in relazione allo smodato appetito (viv.)
ROKK U BBIUND Rocco il biondo (Rocco Dimunno > def.)
RUCELIDD Cirulli Vincenzo, sfossatore
RUKA SCIUKUERE mediatore (viv.)
SABBÙ operaio (viv.)
SAGLIUKK poveruomo che raccoglieva cicche con un bastone la cui estremità aveva un chiodo o uno spillo (def.)
SAKKETIDD bracciante in pensione (viv.)
SALZA LEND (def.)/ persona che abitava presso la chiesa di S. Domenico, lento nei movimenti
SALZIZZ Dalessandro Francesco, sfossatore; insegnante di scuola superiore che abitava in via Tripoli Italiana, emigr. in Lucania (viv.)
SARAGAT Specchio Matteo, sfossatore
SARTASCENE anziane sorelle titolari di una rivendita di tabacchi (viv.)
SARTASCENE Specchio Nicola, sfossatore
SATTA SATT (proprio così!)/ Antonio Bosco, uomo di fatica nelle stalle di Pavoncelli, che usava sempre questa locuzione (def.)

SCANNAGATT bancario (viv.)
SCARPARIDD (piccolo calzolaio)
SCARPASSOLT (dalle scarpe slacciate) donna che portava sempre le scarpe slacciate (def.)
SCESCJÙ presunto affiliato all'onorata società (def.)
SCIALLAKK (disordinato, sregolato) soprannome di un vecchio che abitava in via Curiel (def.)
SCIAMBAGNOULE (scialacquatore)/ titolare di un oleificio (viv.)
SCIASCETIDD meccanico pensionato (viv.)
SCIASCIALL commerciante di sughero e cordami (def.)
SC'KINÌ ex gestore di una sala di biliardo (viv.)
SCIUSC'KARIDD vezz. del cogn. Sciusco
SE'MELALEIRE (seimila lire)/ donna la cui mercede ammontava a tanto (viv.)
SEDESC'T (sei dita)/ ex avventore del bar Ragno d'Oro
SEGARETTE Palumbo Giuseppe, sfossatore
SETTE CAMMEIS sette camicie (viv.)
SFELAZZ laureato emigrato dall'eccessiva magrezza (viv.)
SFOLCIAPIPP (pulisci pipa) madre di un noto cultore di storia locale che aveva l'inveterata abitudine di scaccolarsi (def.)
SKALDA-RANGE Specchio Nicola, sfossatore
SKALETT presunto affiliato all'onorata società (viv.)
SKARAVESCE importante componente della Deputazione Feste Patronali (viv.)
SKARIAZZ (emigr.)/ ragioniere dalla scarsa valentìa in un certo settore (viv.)
SKARP CIOTT Cirulli Michele, sfossatore (def.)
SKIUDD soprann. della famiglia D'Ercole
SPAKKASOLT (spaccasoldo, avarissimo)/ proprietario terriero che abitava in via Tripoli Italiana (def.)
SPALLOTT ragazzo che perse un braccio su un traliccio dell'alta tensione (def.)
SPARATRAPP (cerotto)/ noto esponente politico di area moderata (viv.)
SPARPAGLJE (scialaquatore)/commerciante di granaglie (def.)
SPEKUDD Specchio Domenico, sfossatore
SPOLPACAPUZZ Giuseppe Federico (def.)
SPURTILL impiegato del Macello addetto alla mattanza dei cavalli (def.)
SQUAQUIGGHJE (dal dial. nap. **squaquecchje**, molto basso) poveraccio che anni fa stazionava presso la Villa comunale chiedendo sigarette alle ragazze
SSKOGLUND titolare di pizzeria (viv.)
STELLUCCE (stelluccia)/ nomignolo del dott. Felice Venturo, per un ciuffetto di peli bianchi che aveva sul petto (viv. ed emigr.)
STRASCEINE ex sarto appassionato di biliardo (viv.)
STRUZZ simile a uno struzzo (viv.)
STUMBARIDD titolare di un allevamento ovino sito nei pressi di Cerignola Campagna (viv.)
STUPPARILL mercante di cavalli (def.)
STURMTRUPPEN insegnante (viv.)
SUKILL tenutario di una taverna che molti anni fa era sita nei pressi della chiesa dell'Assunta e che soleva chiedere ai suoi avventori: '**n'out pouk de sukill?** > ancora un po' di sugo?' (def.)
TABBA TABB Cirulli vincenzo, sfossatore
TABBOTT mediatore di granaglie
TAKKETT Cirulli Vincenzo, sfossatore
TARZAN ex capofficina della FIAT di Cerignola (viv.)
TATTAGGHJ Specchio Pasquale, sfossatore
TATTAGGHJDD personaggio di statura molto bassa (def.)
TATTELICCHJE soprann. dei componenti di un ramo della famiglia Tattoli
TERRA TERR soprann. di un'intera famiglia che abitava nella Terra Vecchia
TIANIDD soprann. dato ai componenti della famiglia Tiano

TOTIPP
TOTÒ ragioniera emigr. in Romagna (viv.)
TOTONN MARCIAPPITE (Antonio Marciapiede)/ Giordano Antonio che risiedeva in via S. Martino (def.)
TOTOURE
TREKKENIDD Tonino Dimunno (emigrato)
TRE QQUIND E MIZZ persona che molti anni fa abitava in via Umbria (def.)
TRE-KKELOURE (tre colori) poveraccio che molti anni fa indossava quello che gli capitava (def.)
TUNNIDD rotondetto, elettrauto (viv.)
U BBEDENOUSE (il libidinoso) ex avventore del bar Ragno d'Oro (viv.)
U CIUTT Bruno Francesco, sfossatore (def.)
U COLONNELL Cirulli Leonardo, sfossatore
U KAPURELE Totaro Mauro, sfossatore
U KURN Cirulli Nunzio, sfossatore
U LIOUNE il leone (macellaio > viv.)
U MBATOUSE Dalessandro Nicola, sfossatore
U MESSOUTE Specchio Pasquale, sfossatore
U MUNACIDD sarto che molti anni fa esercitava in viale Roosevelt (def.)
U NEGR Totaro Antonio, sfossatore
U NERGH (il nero)/ ex titolare di un esercizio commerciale sito nei pressi del Castello (def.)
U RRE DE LA CETATELL (il re della Cittadella) personaggio molto basso (def.)
U RRÈ Palumbo Giuseppe, sfossatore
U SCENZJETE (lo scienziato) dirigente comunale (viv.)
U SCERIFF intermediario di commercio (def.); venditore ambulante (viv.)
U SKALLETE presunto affiliato all'onorata società (viv.)
U SSFRAGNETE (dai lineamenti irregolari) rivenditore di verdure (def.)
U SGUARRACIAKK (viv.)
U SSGUBBATIDD ex gestore di una sala di biliardo (def.?)
U TREZZELOUSE rivenditore di bibite e acque minerali (viv.)
U ZANNOUTE (dai denti sporgenti)/ presunto affiliato all'onorata società (viv.)
UÀ UÀ Cirulli Michele, sfossatore (def.)
UÀ UÀ soprann. di famiglia di pescivendoli, dalla tendenza a esagerare sempre (viv.)
UFF-LLÀ ex commerciante di mobili che da studente aveva l'inveterata abitudine di intercalare i suoi discorsi con la locuzione **'uff-llà'** (viv.)
UGHETT Pino Tortora (viv.)
VAKKARIDD (vitellino) banditore ambulante grasso e di bassa statura detto anche **Andonje u cekete** (Antonio il cieco) che molti anni fa propagandava la merce dei suoi committenti accompagnandosi col rullo del suo tamburo e facendosi guidare da un ragazzino per le strade della città
VECENZA PESC'KUDD (def.)
VECENZELLA PRESUTT (def.) donna che abitava nei pressi della chiesa di San Domenico
VEGGIANIDD (vezz. del cogn. Viggiano) portatore di handicap (def.)
VETELLEINE vitellino (operatore ecologico > viv.)
VINDOTT ventotto
VIULEINE (violino)/ vigile urbano suonatore di tale strumento (viv.)
VOKK DE CIANN Cirulli Vincenzo sfossatore
VOKK DE SKOMBR (bocca di sgombro) raccoglitore di rottami di ferro (def.)
VRAKETTELL (brachettina)/ massaia (viv.)
VRAZZELIDD meccanico (viv.)
VUCELLOZZ (uccellino)
VUTT VUTT imprenditore ex dipendente comunale (viv.)
VUZZARIDD vecchietto così avaro da usare sempre lo stesso paio di redini rabberciate coi più vari materiali (da cui il detto: **la retene de Vuzzaridd, zouke e zukelidd** > def.)
VUZZETEDD ragioniera (viv.)
VUZZMBROND (bozzo sulla fronte)/

rivenditore di frutta e verdura il cui esercizio era sito in via don Minzoni (def.)
ZALÀ titolare del chiosco ubicato all'angolo della Villa comunale (def.)
ZANDEGÙ signora che da ragazza somigliava molto al famoso ciclista (viv.)
ZE SANDREINE Specchio Pasquale, sfossatore
ZICHIPPÀ perdigiorno (def.)
ZEZZÙ fruttivendolo ambulante (def.)
ZIPP ZIPP fruttivendolo
ZOMB LA NOUCE soprann. di intera famiglia il cui capofamiglia aveva un bitorzolo a forma di noce sulla fronte
ZOPPAS venditore ambulante zoppo (viv.)

GIUSEPPE CARDONE alias **'Tricarico' 1596**
LONARDO PALAZZO alias **'Pelliccia' 1599**
BALDASSARRE FASANO alias **'Chiavone' 1600**
ANTONIO MOSCHELLA alias **'Malasorte' 1601**
LORENZO 'tre cugliuni' 1605
NUNTIO 'tre maglie' 1606
SABBATINO alias **'Giardino' 1615**
ISABELLA 'Quatrochi' (quattro occhi?) **1623**
LUCRETIA GUARINI alias **'Zeza' 1625**
FRANCISCO FONTANA alias **'Paulicchio' 1627**
DIANA de ABUNDANTIA alias **'crusca nera' 1627**
DOMENICO QUESO alias **'Fedele' 1627**
GENNARO CECERO alias **'Innariello' 1690**
GIUSEPPE RUSSO alias **'Volpa' 1694**
DOMENICO GREGORIO alias **'Tarantino' 1716**
GIUSEPPE LOFFÒ alias **'Troiano' 1716**
SALVATORE STRAFILE alias **'Vasco' 1716**
NICOLO' RUSSI alias **'Taliano' 1719**
NICOLA CROCECCHIA alias **'Mininno di Barletta' 1719**
PAOLO alias **'Panecotto' 1720**
TOMASO di BELLA alias **'Tomasetto' 1720**
DONATA alias **'Nanà' 1722**
DOMENICO de SANTIS alias **'Capotondo' 1723**
ANNA MARIA della MEDICA alias **'la Commara' 1724**
FRANCESCO alias **'il Mossuto'** (di Corato) **1727**
LEONARDO di LEO alias **'Presutto' 1728**
GIOVANNI alias **'Scittatello' 1728**
ANTONIA 'la Napolitana' 1729
GIOVANNI 'il Muto' 1730
GIUSEPPE de DOMINICI alias **'lo Mossuto' 1730**
GIOVANNI CHIERICO alias **'Paccecchino' 1730**
ANTONIA alias **'Pangecca' 1739**
ANTONIA ROMA alias **'la Sorda' 1739**
DOMENICO PERRONE alias **'Balena' 1740**
AGNESA 'la Mupa' 1740
GIOVANNI MININNO alias **'Cruccio' 1741**
LEONARDO CIONFI alias' **'Arciprete' 1746**
TRIPALDA CUOCI alias **'Errore' 1753**
FRANCESCO alias **'Cianna Cianna' 1755**
ANTONIO CARLONE alias **'Sgarretta' 1755**
RICCARDO alias **'Lionetti di Andria' 1755**
RUGGIERO di GULLO alias **'Beccamorto' 1756**
DOMENICO FARINA alias **'Paporchia' 1756**

NICOLA di LEO alias **'Spada Pazza' 1756**
DOMENICO SCHIAVULLO alias **'Menniello' 1757**
GIUSEPPE DIAMANTE alias **'Filavia' 1758**
PASQUALE QUARTICELLO alias **'di Grandizio' 1759**
ROSA LEONE alias **'Purgatorio' 1759**
CHIARA MOLINA alias **'la Tozza' 1759**
NICOLA PULSANO alias **'Precipita' 1759**
NICOLA SARACINO alias **'il Molfettaro' 1760**
MICHELE SCHIFO alias **'Cellino' 1760**
ANTONIA CHIRICA alias **'la Cutinera' 1760**
SALVATORE MORRA alias **'Scaccio' 1762**
GIUSEPPE BORRELLA alias **'lo Chiaffo' 1762**
MICHELE CANNONE alias **'Calcagnudo' 1762**
SAVINO PALIERO alias **'Accettullo' 1762**
MICHELANGELO MANGINO alias **'il Poeta' 1762**
ROSA alias **'Cocchitella' 1763**
LUCREZIA COLUCCI alias **'Zeza' 1763**
DONATO QUARRETTA alias **'Carrato' 1764**
MARINO CANTIGINA alias **'il Cionco' 1764**
GIUSEPPE NARDILLO alias **'Schiavone' 1764**
GRAZIA CENTONZE alias **'Pellecchia' 1766**
BEATRICE PARADISO alias **'Cicia' 1769**
NICOLA LECCESE alias **'Santalosa' 1776**
DOMENICO LAVIELLO di Ruvo alias **'Cardello' 1778**
DONATA LA MUSIELLA alias **'Tecla' 1778**
ANNA SPECCHIO alias **'Schiavetta' 1780**
FRANCESCO FIORENTE alias **'Lizzi' 1783**
VITO PALERMA alias **'Malerba' 1784**
DONATO D'ELIA seu **'Lilla' 1791**
VINCENZO BUCHI seu **'Cupi' 1793**
PASQUALE BEVELECQUA vulgo dictus **'Zingaro' 1794**
BEATRICE alias **'Cica' 1794**
ANTONIO PICIERNO alias **'Pupilla' 1795**
VITO ZAPPATORE alias **'Greco' 1795**
SABINO GORGOGLIONE alias **'Mangialardi' 1799**
VINCENZO CONTI alias **'sig. Conte' 1810**
GIOVANNI PEDICO alias **'Catone' 1811**
FRANCESCO MASIELLO alias **'Bellezza' 1813**
DOMENICO ANTONIO alias **'Santa Lucia' 1813**
ROSA alias **'Mostarrifico' 1819**
ANGELA DI PASQUALE alias **'Tuppo' 1824**
TOMMASO d'ALESSANDRO alias **'Granatiere' 1827**
ANTONIO CARADONNA alias **'la Morticella' 1832**

Arcipreti Pro Tempore

Gli arcipreti 'pro tempore' della nostra "Colleggiata Chiesa" della città di Cerignola dal **1565** al **1808** sono i seguenti:

1565 Giacobo Longo
1569 Leonardo di Leo
1585 J. Fabrizio Giannelli
1593 J. Sebastiano Barberio
1594 Giacobo di Martinis
1622 J. Girolamo Novelli
1623 J. Gio. Francesco Brigliaro
1643 J. Gio. Camillo Alesio
1689 J. Girolamo Leone
1705 J. Lonardo Piccardelli
1732 J. Alesandro Carione
1756 J. Michele Durante
1777 J. Franco Durante, morto il 30 marzo 1808

"Dal **1819** passò questa nostra Chiesa in **Cattedra** ed il **primo vescovo, don Antonio Nappi di Nola**, il quale la governò anni diece (e poi passò a **Michele can. teol. Antonacci** nel **1836**); morto che fu il vescovo **Nappi**, lo **Capitolo Cattedrale** si unì e scelse per **Vicario Capitolare** il **'primicerio' don Giuseppe de Santis**, sì (sic) fece **arcidiacono** e ricevette il possesso."

adì 30 ottobre dello stesso anno

Altri Arcipreti

1225 Alferio (senza altre indicazioni)
1547 Pasquale Ciucci
1637 Camillo de Alessio
1637 Girolamo de Martinis
1643 Antonio Martinelli
1655 Giuseppe Bufo
1663 Domenico Giannelli
1742 Ilarione Bardi

i Sindaci dal 1484 al 1900

1484 Minichiello (senza altre indicazioni)
1489 Antonio de Franco
1684 Giuseppe Marinis
1692 Giovanni Chiomento
1694 Francesco Bruni
1708 Nicolò Falcone governatore della Cirignola
1723 Francesco di Leo
1736-37 Pasquale Fornaro
1742 Nicola Durante
1749 Prospero Bruni
1753 Dionisio Dephilippis
1754-56 Antonio Mita
1756 Alessandro de Martinis
1760 Natale Durante
1761 Michele Zezza
1762 Pasquale Fornaro
1762 Saverio Chiomenti
1765 Pasquale Berardi
1765 Gennaro Bianchi di Ariano
1780 Felice Battaglino
1782 Nicola Gala
1783 Francesco Tonti
1784 Nicola Morra
1785 Francesco Gaeta
1793 Francesco d'Amato 'prosindaco'
1793 Saverio Caradonna
1793 Angelo Gala
1797 Francesco Tonti
1801 Francesco Tonti
1806 Casimiro Cirillo
1816 Domenico Durante
1818 Giuseppe Tortora
1860 Achille de Martinis
1900 Egidio Pirro

Cognomi scomparsi

Si fornisce qui di seguito un elenco di circa diecimila cognomi estinti (dal 1564 al 1850) dei quali si tralascia, per ovvi motivi, ogni indagine storica ed etimologica.

Abatepasqua
Abattona
Abbateantonio
Abbatemaggio
Abbellucci
Abertino
Abram
Acarano
Accadia
Accattone
Acceccafierro
Accettulla
Accettuni
Acciarone
Accione
Accorta
Accosta
Accota
Acellino
Achilaro
Achillaro
Achille
Acillo
Acinepuro
Acminio
Acoinno
Acolecchio
Acollinello
Acquavita
Acrittasi
Addaddi
Addanese
Addaneso
Addaniele
Addanisio
Addeo
Addone
Adduce
Adduddo
Addutto
Adeante
Adesio
Adorante
Adovena
Adulla
Afaro
Affano
Agarella
Agente
Agilla
Agirone
Agiustino
Agnene
Agneta
Agnione
Agnolillo
Agnona
Agnone
Agnora
Agostina
Agostinacchio
Agramolla
Agri
Agrilli
Agrima
Agumento
Alabia
Alamera
Alangini
Alarmone
Alasio
Albante
Albario
Albaro
Albedico
Albericco
Alberto
Alborato
Alborese
Alboricco
Albreo
Albuono
Alcandro
Alcanto
Alegria
Aleomatti
Alesandrino
Alessa
Alestante
Alfelli
Alfeo
Algaretti
Aliandro
Aliano
Aliberio
Alicandro
Alifani
Alisco
Allarelli
Allemma
Alliandro
Alloggio
Allumito
Alminara
Alta
Altabella
Altruda
Altrudi
Alverano
Alviggi
Alzarone
Alzel
Amabile
Amalia
Amanna
Amanta
Amarasso
Amarato
Amarena
Amareno
Amarino
Amarisio
Amaritteo
Amaro
Amarotta
Amarotto
Amatista
Amatosini
Amatura
Amaturra
Ambruosi
Amedeo
Amelia
Amenea
Amenio
Amentino
Americano
Amesico
Amicala
Amicarelli
Amicasso
Amilloni
Aminno
Ammaflaro

Ammatino
Ammaturo
Amoerri
Amonna
Amorata
Amoresino
Amorico
Amoriedo
Amorosino
Amorosio
Anachira
Anamico
Ancarà
Ancelli
Ancillini
Ancrisani
Andante
Andella
Andini
Andreatta
Andregino
Andreone
Andreonetti
Andriace
Andrione
Andripane
Anegretta
Anelli
Anello
Anerisano
Angarella
Angela
Angelastro
Angelino
Angellino
Angelmo
Angeloro
Angelosanto
Angiallotto
Angici
Angioina
Angiolella
Angiollatto
Angiolosanto
Angioti
Angrisano
Angro
Anicleo
Aniele
Anielli
Annacontina
Annantuoni
Annarelli
Annelli
Annesto
Anneto
Anni
Annibali
Anniballe
Annina
Annino
Annisci
Annone
Annuzzelli
Annuzzi
Anorali
Ansintico
Antanicone
Antelucci
Antenaio
Antenicone
Antenone
Antenucci
Antenuccio
Antericiello
Antiano
Antico
Antifona
Antile
Antili
Antina
Antino
Antinone
Antinuccio
Antonacchi
Antonario
Antonetta
Antonetti
Antonetto
Antoni
Antonicchio
Antonisi
Antotaro
Anuparo
Anzalata
Anzano
Anzelmo
Apetino
Apicella
Apollonia
Apoquicchio
Aporzese
Aquario
Aqueleia
Aquilina
Aragone
Aramo
Aranciero
Arandina
Aranela
Arapezzi
Aratro
Arbano
Arbatti
Arbia
Arbo
Arboreto
Arboretto
Arboricchio
Arburafo
Arcapinto
Arcaro
Arcato
Archilio
Archino
Archioma
Archivio
Arciano
Arcino
Arcione
Arciuolo
Ardese
Ardiello
Ardillo
Ardini
Ardino
Ardrisci
Aredo
Arenzulli
Arfei
Arfeo
Arfio
Arganese
Argella
Argentile
Argenzio
Argullino
Ariani
Ariano
Aricatto
Aricone
Aridia
Arido
Ariento
Arienzo
Arigliano
Arigotti
Arimcadi
Arimonsi
Arinale
Arisma
Aristeo
Armenta
Armentiero
Armento
Armesino
Arminno
Armofilo
Arnaci
Arnia
Arnicone
Arnone
Arone
Arosito
Arpeo
Arpico
Arrese
Arricchillo
Arrichiello
Arrighetti
Arrosti
Arso
Arsuti
Articella
Artito
Arva
Ascarito
Aschina
Asciano
Aspani
Aspariello
Aspriello
Asso
Astretta
Astumano
Atenese
Ateselmo
Atiani
Atrigna
Attadia
Attaruolo
Attera
Attiera
Attileniello

Attolica
Attone
Aucellina
Audiano
Audriano
Augellini
Augellino
Augenti
Augiano
Augiero
Augliano
Aulario
Auli
Auliri
Auniti
Aurano
Aurecchiuto
Aurelia
Aurelio
Aurelli
Auresino
Autoni
Autunno
Avalichessa
Avano
Avantano
Avantato
Avellinese
Avellino
Avellis
Avellonia
Avena
Avesia
Avicello
Avigliani
Aviglione
Avio
Avolonia
Avvemario
Avventuro
Avvenuta
Avvola
Azizza
Azzaretta
Azzaretti
Azzaro
Azzera
Azzita
Babbeo
Babbo
Babè
Baccalà
Baccarelli
Baccaroni
Bacchetta
Bacchotti
Baccio
Bacilotta
Bacinelli
Bada
Badessa
Badocchi
Bafalo
Bafano
Bafaro
Baffi
Baffo
Bagio
Bagliaro
Baia
Baione
Balbino
Balcone
Baldieri
Baldino
Balena
Baleno
Balestrina
Balestrini
Balia
Balicia
Balimetti
Balino
Ballone
Ballonese
Balloni
Ballotti
Ballucci
Balonio
Balordo
Balotti
Balsi
Banchi
Bancolino
Bandone
Banzi
Baotolo
Barba
Barbalena
Barbalongo
Barbana
Barbarino
Barbarito
Barberio
Barberito
Barbi
Barbo
Barbona
Barbone
Barbuta
Barbuto
Barcariello
Barda
Bardinetti
Bardo
Barese
Barisani
Barisano
Barisciani
Barla
Barlabà
Barlearo
Barlo
Barnavà
Baro
Baroli
Barrellà
Barresi
Barretti
Bartolani
Bartrami
Barulli
Basciani
Basciano
Base
Basiano
Basileo
Basino
Bassano
Bastardi
Basti
Batence
Batene
Batessa
Batrisicano
Batta
Battagliano
Battaglione
Battarana
Battezzato
Batti
Battipaglia
Battipino
Battivaschettino
Battone
Bavero
Bax
Bazzane
Beatrice
Bedetta
Bega
Begliocchi
Belduccio
Belicastro
Bellacillo
Bellacitto
Bellacqua
Bellafatta
Bellamia
Bellascrima
Bellavita
Bellazza
Bellella
Belletti
Belletti
Bellicchio
Bellicosa
Bellizzi
Bellocorio
Bellofatto
Bellomino
Bellonico
Bellosci
Bellotto
Belluccia
Belluce
Belmonte
Belpetto
Belpietro
Beltempo
Belzani
Benemio
Benfatta
Bengentile
Beniamino
Benincasa
Benna
Benserio
Benvenuta
Benvenuti
Benvenuto
Benzi
Berardino
Berdicchio

Berg
Bergamino
Berlicchio
Berlingieri
Berliri
Berlizzico
Berlotti
Berlucci
Bernardò
Bernario
Bernatti
Bernavà
Bernita
Berrella
Berrotti
Bertardi
Berza
Berzata
Bescanzi
Bessa
Bessini
Bettarso
Bettua
Bianchicco
Bibello
Biffo
Bifolchi
Bilardo
Billatti
Bilotti
Binda
Bindi
Binelli
Binizio
Binni
Bino
Binto
Bione
Bionni
Birardo
Birro
Bisciotti
Bisciotto
Bisegni
Bisogni
Bisolaro
Bitamione
Bitantoro
Bitisco
Biundo
Bizzorro

Blagia
Blango
Bloè
Boccaccino
Boccalaio
Boccalatte
Boccanino
Boccardi
Bocchetti
Bocchicina
Bocci
Bocciero
Boccuto
Bofala
Bofani
Boffo
Bofola
Boggi
Boiardo
Bolario
Bolico
Bollettieri
Bolluta
Bolognese
Bombarda
Bombardiere
Bombredi
Bommino
Bonamidio
Bonamira
Bonanisi
Bonapesa
Bonardi
Bonardo
Bonasta
Bonato
Bonatto
Bonavia
Bonavolta
Bondio
Bone
Bonelli
Boneris
Bonetta
Boniella
Bonifacio
Bonigno
Bonisco
Boniseo
Bonizio
Bonone

Bonserra
Bontitti
Bonzi
Borace
Boralli
Borca
Borcese
Borci
Bordoni
Boretti
Borgi
Boria
Borraccia
Borraccio
Borrella
Borrenti
Borrese
Borreso
Borrichi
Borrini
Borrino
Borsone
Bortieri
Bortone
Borza
Borzilli
Borzone
Bosanto
Bosila
Botega
Bottala
Bottazzo
Bottetti
Botti
Bottola
Bottone
Bovezzo
Bovè
Bovia
Bovina
Bovino
Bozza
Bozzella
Bozzelli
Bozzicola
Bracchi
Braccino
Bracciobasto
Bracco
Braceni
Braciato

Bradaglia
Bralmata
Brancadoro
Brancali
Branchella
Brandascia
Brandasizio
Branna
Brannini
Branno
Brasi
Brasiccio
Brasiello
Brenno
Brezoni
Briganza
Brimo
Brindisi
Brisichella
Brisico
Brodetto
Bronu
Bronzo
Bruesse
Brusca
Bruscio
Bruson
Bubino
Bucca
Buccadoro
Buccarella
Buccatti
Bucchicci
Bucchino
Bucchio
Bucciello
Bucciero
Buccino
Buchi
Bucino
Bue
Bufalo
Bufalone
Buffo
Buggi
Bullo
Bulloni
Bulzeni
Buniello
Bunino
Buompietro

Buonabitacula
Buonabitante
Buonafede
Buonapasqua
Buonasieve
Buonaso
Buonasorte
Buonastima
Buoncristiano
Buone
Buonessere
Buonielli
Buonpietro
Buonprete
Buonserio
Buonserpio
Buppo
Burranino
Burrella
Burriccha
Burro
Burzese
Busci
Buso
Busso
Butoli
Buttafuoco
Buttaglio
Buttilla
Cabariello
Cabignani
Cabucci
Cacalano
Caccarone
Caccefi
Cacchia
Cacchio
Cacchioppa
Caccia
Cacciandro
Caccocione
Caciaffa
Caciallo
Cacicchio
Caciuti
Caddioja
Cafardo
Caffi
Caffuti
Cafio
Cafrappa
Caggegi
Cagia
Cagliani
Cagliarulo
Cagma
Cagnone
Caiacca
Caiasso
Caiati
Caiello
Caionna
Caiottella
Cajeta
Cala
Calabrigi
Calamaro
Calamella
Calasse
Calca
Calcagnino
Calciaro
Calcisciano
Caldarale
Caldararo
Caldarelli
Caldarello
Caldasa
Caldieraro
Calè
Calermio
Caletta
Calideo
Calienno
Califaro
Califra
Calini
Calipsi
Calise
Calisero
Calì
Callara
Callaritio
Callaro
Callarone
Callavinzio
Callà
Callucci
Caloja
Calolaja
Calone
Calorizzi
Calossi
Calotta
Calso
Calterano
Calvarosa
Calvata
Calvignano
Calvino
Calzante
Calzarano
Calzo
Camaninno
Camano
Camardelli
Camaria
Camastra
Cameriello
Camfaro
Camillo
Caminari
Camino
Cammarea
Cammarino
Camone
Camossa
Camozzelli
Campagnone
Campananiello
Campanariello
Campanich
Campanino
Camparella
Campassa
Campi
Campiaso
Campilongo
Campis
Campoleta
Campolino
Campolongo
Campolotto
Campomizzo
Can
Canafari
Canalecchia
Canalecchio
Canaletti
Canaletto
Canano
Cancella
Cancello
Cancrazzo
Candagiomo
Candalecchia
Candarella
Candielle
Canei
Canelecchia
Caneleglia
Canelli
Canelota
Caneo
Canero
Caneso
Canevati
Canfio
Cangero
Cangianina
Cangiola
Cangione
Caniccia
Caniglia
Canilore
Canino
Canizzelli
Canna
Cannalegati
Cannalupo
Cannarella
Cannascio
Cannazziello
Cannelora
Cannese
Cannicco
Cannina
Cannitto
Cannizzi
Canno
Cannoppelli
Cannova
Cannuarota
Canoci
Canolotti
Cansurri
Cantacogno
Cantarato
Cantarina
Cantia
Cantigina
Cantolino
Cantone
Canunzio

Canuttiere
Capaccia
Capano
Caparcio
Caparra
Capato
Capatto
Capello
Capiccio
Capiglione
Capilara
Capillasi
Capistorta
Capo
Capobanco
Capobanda
Capocce
Capoccia
Capodanni
Capodanno
Capodiferro
Capograsso
Capogualano
Capoiusso
Capolisola
Capolupo
Caponto
Caporaso
Caporetta
Caporosso
Capotondo
Capotti
Capotto
Capovozzo
Capparuli
Cappella
Cappozzi
Caprano
Caprari
Caprariello
Capri
Capricciosa
Capriglione
Caprito
Caprosi
Capucci
Capuccio
Capurale
Caputi
Capuzzi
Capuzziello
Capuzzo
Capuzzomarro
Cara
Carafà
Caraffoli
Carafino
Carafolo
Caraglini
Caraguli
Caraista
Caraiuzzi
Carallo
Caramia
Carampa
Caranfa
Carapeza
Carascoga
Caraso
Carasta
Carastigma
Caratina
Caravigna
Carazzi
Carbino
Carbonato
Carbonetti
Carbutto
Carcacci
Carcaro
Carcasone
Carcelli
Carciutti
Carconi
Carculli
Carcuno
Cardiello
Cardieri
Cardiero
Cardignano
Cardita
Cardito
Cardo
Cardonni
Carducino
Careccia
Carennella
Caretti
Carfagnino
Cargone
Cariano
Cariati
Caricati
Caricato
Caricola
Carielli
Cariffa
Cariffi
Cariffo
Carifoli
Carigano
Carigli
Carile
Carimone
Carinone
Cario
Carioggia
Cariola
Carione
Cariotta
Carità
Cariti
Carito
Caritto
Carla
Carlano
Carlè
Carleone
Carlieri
Carlino
Carlosa
Carlozzaro
Carlutti
Carmasso
Carmil
Carminesa
Carnello
Carnemia
Carnente
Carneti
Caro
Caroccio
Carocello
Carola
Carolli
Caroncella
Caroncelli
Caronesti
Carongella
Caronta
Caropelli
Caroppo
Caroscia
Carotta
Carovigna
Carpentiello
Carpintillo
Carponito
Carrafa
Carrarino
Carras
Carrasta
Carrasti
Carrata
Carrà
Carrella
Carrelli
Carrino
Carriso
Carrossi
Carrozziero
Carrucci
Carruni
Cartascia
Carto
Cartusci
Carucci
Caruccio
Caruddo
Carugelli
Carulino
Carullo
Caruzzi
Carviglio
Carvigno
Carvone
Casa
Casafonda
Casale
Casalini
Casanelli
Casaniello
Casano
Casarano
Casarone
Casasci
Casatino
Casatti
Casatto
Casciero
Cascini
Cascino
Casiglia
Casilaro

Casilio
Casino
Caso
Casola
Casolare
Casolino
Casone
Caspano
Cassalto
Cassaneti
Cassaniello
Cassarra
Cassatte
Cassella
Casselli
Cassento
Cassetta
Cassia
Cassio
Cassitace
Cassitto
Castalenese
Castanese
Castellotti
Castellucci
Castelluzzo
Casternone
Castetti
Castiello
Castreriga
Castrillo
Castrinuovo
Castromano
Castrovilla
Castuzio
Casualdo
Casula
Casuriello
Catala
Catallo
Catalone
Catanese
Cataora
Catarino
Catastro
Catenella
Catilina
Catitri
Catocchio
Catone
Catoniello
Cattaro
Cattaroni
Catterani
Caufarano
Caufumanto
Causarano
Cavalcanti
Cavallaro
Cavallucci
Cavalluzzi
Cavanasso
Cavarella
Cavassi
Cavatassa
Cavatelli
Cavecchia
Cavella
Cavero
Caverone
Caviano
Cavicchio
Cavichia
Cavone
Cavorsio
Cazino
Cazzena
Cazziano
Cecaluco
Ceccinelli
Cece
Ceci
Cecolacetta
Cecolino
Cecoria
Cefa
Celamastro
Celano
Celaro
Celesano
Celestino
Celia
Celideo
Celidonio
Celinto
Celis
Celisi
Cella
Cellina
Cellini
Cellino
Cellitti
Celo
Cemici
Cena
Cenarda
Cengi
Cengio
Ceni
Cenico
Ceninna
Centanni
Centoducati
Centomani
Centonze
Centralla
Centrella
Ceo
Cerama
Cerasola
Cerasolo
Cerasone
Ceresa
Cerilli
Cerillo
Cermonaria
Cerrico
Cerrotta
Cerso
Cervenaro
Cervino
Cesareo
Cesarini
Cesi
Cessi
Cestino
Cestulli
Cevius
Cè
Chagi
Chenier
Chensoia
Cherichella
Chetta
Chiacchione
Chiacco
Chialeo
Chiamezzolo
Chianca
Chianco
Chianelli
Chiantaro
Chiantoro
Chiappa
Chiapparelli
Chiaradoro
Chiaramonte
Chiarasso
Chiarazzi
Chiarazzo
Chiarcello
Chiarementa
Chiareo
Chiarico
Chiarillo
Chiaromente
Chiaromonte
Chiarullo
Chiaruppo
Chiavarelli
Chiazzarolli
Chiazzella
Chiazzolli
Chicchero
Chicchilo
Chiccola
Chichera
Chicoli
Chicolo
Chidimo
Chiera
Chiericale
Chierico
Chietra
Chiffo
Chimea
Chimieri
Chimiero
Chingo
Chininno
Chinonna
Chiomarola
Chiomeni
Chionora
Chiontiero
Chira
Chirichillo
Chirigatto
Chiriotto
Chirolo
Chitrono
Chitugno
Chiumara
Chiumena

Chliniello
Ciacca
Ciaciollo
Ciafarello
Ciaffala
Ciaffale
Ciaffarro
Cialaro
Cialla
Cialli
Ciambo
Ciamela
Ciamiani
Ciammaroco
Ciampi
Cianciani
Cianciano
Cianciarelli
Cianciarosa
Cianciosa
Cianciotto
Cianciulli
Cianconilla
Cianfarello
Cianfrone
Ciangia
Ciangino
Ciangiosa
Cianna
Ciannagualano
Ciannella
Ciannelli
Ciannozzella
Ciannuola
Ciaparro
Ciaralli
Ciarametta
Ciaramiello
Ciarla
Ciarletta
Ciarli
Ciarola
Ciarone
Ciarrella
Ciartrano
Ciavarino
Ciavaro
Cibigliano
Cicarelli
Ciccaratto
Ciccarone
Ciccatti
Ciccerchia
Cicchese
Cicchetti
Ciccimissio
Ciccio
Cicciolla
Cicciomessia
Cicco
Cicerca
Cicerio
Ciciatto
Cicinella
Cicio
Ciciriello
Cicoriello
Cicosti
Cicullo
Ciddo
Cidro
Cierro
Cifagno
Cifarello
Cifato
Cifero
Ciffariello
Ciffaro
Cifialo
Ciforella
Ciglia
Ciglio
Cignoli
Cilentino
Cilentino
Ciletto
Cilianto
Cilideo
Cillimo
Cillina
Cillitto
Ciltembando
Cimadomo
Cimadora
Cimaglia
Cimamarella
Cimarella
Cimarelli
Cimarotta
Ciminera
Cimone
Cimpierco
Cimuniello
Cinarente
Cindola
Cinelli
Cinello
Cinese
Cinestra
Cinghera
Cingolo
Cinguido
Cinnato
Cinnella
Cinni
Cinnolo
Cinquinella
Cintio
Cinto
Cinzio
Ciocca
Cioccia
Cioce
Ciocera
Ciocere
Ciociara
Ciofariello
Cioffola
Ciomarella
Ciompi
Cionfi
Ciovarino
Ciovetti
Cipera
Cipro
Cirfio
Cirilli
Ciriolla
Cirnicchio
Cirola
Cirone
Cironti
Cirrala
Cirri
Ciruzzi
Cirvino
Cisino
Cisonti
Cisotto
Cisternile
Cistozzi
Citrone
Ciunghino
Ciuni
Ciurchia
Civanella
Cividano
Civile
Civitti
Clamarossa
Clamassi
Cleto
Cocarinola
Cocca
Coccariello
Cocchiaro
Cocchio
Coccinelli
Coccino
Cocciola
Cocciolo
Cocorillo
Coceni
Cocinelli
Cofrone
Cogante
Coircio
Cojo
Cola Bianco
Colabella
Colabianco
Colabiango
Colabruno
Colacicco
Colacinque
Colacizzo
Coladino
Coladonato
Colafata
Colagualano
Colamanco
Colamarino
Colambino
Colamestro
Colamonico
Colanero
Colangio
Colaninno
Colaniso
Colapenda
Colapenne
Colapensa
Colapente
Colapeto

Colaprico
Colardi
Colaricco
Colaritunno
Colarizzo
Colarocco
Colarussi
Colasavino
Colasiconna
Colasso
Colastricci
Colavecchia
Colavelo
Colavittoria
Colà
Colbasso
Cole
Colè
Coli
Colicchia
Colicelli
Coliello
Colillo
Colimeni
Colino
Coliò
Colla
Colle
Colobianghi
Colombro
Colosanno
Coluccia
Coma
Combese
Comersano
Comes
Comessa
Cometa
Comite
Commorante
Compagnona
Compagnone
Compiergrio
Cona
Concaso
Concedo
Conchiglia
Conci
Concilio
Condardi
Condè
Condeo
Condino
Conento
Confalone
Conforte
Conghetti
Conici
Connei
Connia
Connola
Conoce
Consales
Consalis
Consigliero
Consilli
Consore
Consule
Contana
Contello
Contestabile
Contè
Continiello
Continuo
Copiece
Coppa
Coppolainnanzi
Coppolini
Coppolino
Coppucci
Coraldi
Coraldo
Coratina
Corbone
Corbutto
Corchia
Corcia
Corcilli
Corcogliano
Cordignano
Cordion
Cordua
Corella
Coriaco
Coriati
Corielli
Coriello
Corione
Cornelia
Cornette
Cornienio
Corno
Coroino
Corona
Coroppi
Corpica
Corposanto
Corrazzo
Correa
Corrente
Corriere
Corsa
Corsaro
Corsi
Cortaso
Coruccio
Coruzzi
Corvelli
Corviso
Corvo
Corvone
Cosa
Cosanna
Coscino
Coscione
Cosegli
Cossanelli
Cossella
Cossi
Cossignano
Costante
Cotaja
Coti
Coticello
Cotogno
Cotrone
Coturro
Covè
Covìa
Covillo
Coviolo
Covo
Covona
Coze
Cozzalicchio
Cozzella
Cozzi
Cozzolini
Crace
Craddo
Cragniti
Cralli
Craparelli
Crapilla
Crapone
Crasimeo
Crassi
Crasso
Crastillo
Crati
Creatari
Creatore
Credi
Crepara
Creppi
Crescuo
Cresimanno
Cresimeno
Crespi
Criatti
Cricotto
Crimaldi
Criola
Cripeggi
Cripezzi
Cripponi
Crisafi
Crisano
Criscillo
Criscuno
Criscipinto
Crismano
Crismato
Crisoli
Crisomai
Cristaro
Cristina
Cristino
Cristofone
Cristofora
Criucci
Crocaviello
Croccia
Crocecchia
Crocella
Crocelli
Crocetti
Crochiglione
Crona
Crorato
Crotasi
Crovino
Crucecchia
Crudo

Crumegno
Crupileso
Crurina
Crusumano
Crutone
Cuca
Cucari
Cuccaiaro
Cuccimano
Cucco
Cuccoli
Cuccolo
Cucinello
Cucoro
Cucuzzo
Cugneti
Cugno
Culicchio
Cumena
Cunello
Cuniello
Cuniglio
Cuntino
Cuociella
Cuocio
Cuore
Cupalisci
Cupina
Cupo
Curallo
Curatella
Curazzi
Curcione
Curella
Curia
Curiani
Curiola
Curione
Curlea
Curnino
Curralisa
Cursano
Cursaro
Curtate
Curtazzi
Curtio
Curtura
Curvino
Curvo
Cuscinelli
Cuscino
Cusiano
Cusimani
Custo
Cutagliano
Cuticiello
Cutinelli
Cutrapo
Cutrino
Cutrone
Cutroneo
Cutrufo
Cutterra
Cuttonero
d'Abarano
d'Abbambo
D'Abbene
d'Abbrescia
d'Abbruzzo
d'Abricida
D'Acci
D'Accione
d'Acelli
d'Aceto
d'Acrino
d'Aculli
d'Adace
d'Addapo
d'Addasi
d'Addeo
d'Adduzio
d'Adiego
d'Agnone
d'Agreso
d'Aini
d'Aiuto
d'Alario
d'Alberio
d'Aleandro
d'Aleardo
d'Alema
d'Alerio
d'Alessandri
d'Alessandria
d'Aletto
d'Alevio
d'Alfina
d'Alfino
d'Alfonso
d'Aliandro
d'Aliano
d'Alice
D'Alio
d'Allegria
d'Alta
D'Altizio
d'Alto
d'Amavino
d'Ambrogio
D'Amiano
d'Amici
d'Amicone
d'Amitrio
D'Ammacco
d'Anaciello
d'Anastasio
d'Ancona
D'Ancone
d'Andaria
D'Andre
d'Andria
d'Angillo
D'Angiola
d'Angiolo
d'Angiuli
D'Angona
d'Animarca
d'Anisi
d'Annaciello
d'Annantini
d'Annelli
d'Annicato
d'Anninto
d'Annoscia
d'Antinone
d'Antonella
d'Antonellis
d'Antonetta
d'Antonio
d'Antono
d'Antò
d'Api
d'Apollo
D'Apollo
d'Apolto
d'Apone
d'Arbio
d'Ardò
d'Arescina
d'Aresti
d'Argentina
d'Argento
d'Argiacolo
d'Argiacomo
d'Argino
d'Ariano
d'Aricone
d'Ario
d'Aristi
d'Armento
d'Arminia
d'Arminio
d'Arminito
d'Arnao
d'Arnice
d'Arnigro
d'Arpeo
d'Arpi
d'Arrizziello
d'Arsenio
d'Artutti
d'Arziaro
d'Ascanio
d'Asciento
d'Ascoli
D'Asenia
d'Asioli
d'Atena
d'Atimo
d'Atri
d'Atrio
d'Attolico
d'Attone
d'Attonico
d'Augento
d'Aulisia
d'Aulizio
d'Aumento
d'Aurea
d'Aurelio
d'Autore
d'Avelli
d'Avenanzio
D'Avia
d'Aviari
d'Avicchio
d'Aviddia
d'Avigliano
d'Avigo
d'Avile
d'Avilea
d'Avilla
d'Avito
d'Avuneo

d'Azzano
d'Azzaro
d'Elena
d'Embrice
d'Emira
d'Entrice
d'Erchia
D'erdio
d'Erma
d'Ermo
d'Ertica
d'Essa
d'Essere
d'Esso
d'Estaolo
d'Ettorre
d'Eufemia
d'Eva
d'Iblon
d'Ilio
D'immiscio
d'India
d'Infria
d'innella
d'Isabella
d'Issorio
d'Ivrano
d'Oderisio
D'Odorisio
d'Ogna
D'Olanna
d'Olucci
d'Oppia
d'Ordono
d'Orenzo
d'Organo
d'Orino
d'Orizzi
d'Orlanno
d'Orlano
d'Orleo
d'Oro
d'Orsa
d'Orsara
d'Ortensio
d'Osio
d'Oto
d'Oviddo
d'Urguglione
d'Urigni
d'Ursano
da Dialo
Da Meta
da Rienzo
Daculli
Dadono
Daleno
dalla Nero
Dallara
Damasco
Damasi
Dammacco
Dammiano
Damperi
Dana
Danatesa
Danco
Dancone
Dantinone
Danzone
Darglio
Daria
Darmania
Daschino
Dasiullo
Daspro
Dato
Datomo
Datrio
Dattolico
Dattufuoco
Daunio
Daunosci
Davide
Davidio
Davillo
Dazzera
de Amicis
de Angiolis
de Camillis
de Crescentiis
de Deo
de Ferraris
de Fine
de Fini
De Gildo
de Gillis
de Grissis
de Hierardis
de Innocentiis
de Iorio
de Iulio
de Lantoni
de Laudauro
de Ligutti
de Lillis
De Lisi
de Loiacono
de Lorentiis
de Magio
de Magistris
de Marino
de Medici
De Miro
de Notarius
de Novellis
de Petris
de Pretis
De Ribera
de Rossi
de Rubertis
de Ruggieri
de Serinis
de Sibijs
de Sista
De Sybis
de Tuliy
De Tuzzi
de Veredicis
de Vihy
de Vitis
de Vity
Debrasi
Dedico
Defino
del Basso
del Buco
del Bufalo
del Buono
del Carmine
del Censo
del Cenzo
del Cinque
del Cito
del Conte
del Coratolo
del Cuore
del Dono
del Fè
del Fisco
del Foco
del Forno
del Gaudio
del Giacomo
del Giorno
del Gozzo
del Grano
del Guasto
del Iacovo
del Iacu
del Letri
del Lotto
del Luocorotondo
del Medici
del Monaco
del Mondo
del Monico
del Nusso
del Popolo
del Pozzo
del Prè
del Priore
del Quadro
del Rossi
del Rosso
del Russo
del Saggio
del Sito
del Surdo
del Vaglio
del Vagno
del Zito
Delfino
Delicato
dell'Aglio
dell'Allera
dell'Aratro
dell'Arena
dell'Armata
dell'Austra
dell'Eletoro
dell'Era
dell'Etero
dell'Ilisero
dell'Isola
dell'Orba
Dell'Orgo
della Aria
della Bada
della Bella
della Betta
della Bianca
della Caltella
della Cannora

della Cipolla
della Coltella
della Forienza
della Ginesta
della Giorgia
della Grasso
della Gravonesa
della Gusta
della Madonna
della Manica
della Manna
della Manta
della Marca
della Martora
della Medica
della Menistra
della Migliota
della Miliota
della Moscia
della Motta
della Nave
della Nera
della Notte
della Nova
della Patacche
della Quaglia
della Renola
della Repa
Della Risa
Della Rocca
della Rocca
della Roccia
della Rota
della Sala
della Savia
della Sorda
della Sorsa
della Stornella
della Tonnola
della Trofa
della Villa
della Vita
Delladuano
delle Caldare
delle femmine
delle Palme
delle Penne
delli Calandri
delli Calzi
delli Canni
delli Frigi
Delli Molini
delli Monici
delli Noci
Dellifini
Delligissi
dello Basso
dello Gardo
dello Porco
dello Rusto
dello Tiso
Dellorso
Demetrio
Denduta
Denteamaro
Denza
Derante
Derede
Dersi
Desiderati
Destra
Devota
di Acelli
di Acita
di Adezio
di Alerio
di Alesio
di Aloè
di Alto
di Andrea
di Andretta
di Antonico
di Antono
di Arcangiola
di Aria
di Ariscio
di Ascoli
di Asta
di Asto
di Aurelia
di Aurimo
di Baculo
di Barco
di Barto
di Bartolo
di Batocola
di Bella
di Belladonna
di Bellis
di Bello
di Bene
di Berina
di Bernaldo
di Bertazzo
di Biaggio
di Biaso
di Bicchari
di Biri
di Bisaccia
di Bitretto
di Blasso
di Braccio
di Branda
di Bronzo
di Caglio
di Campi
di Canio
di Cannela
di Cannia
di Cannio
di Capio
di Capite
di Capriola
di Cara
di Carcio
di Care
di Carello
di Carluccio
di Caro
di Carolino
di Carolo
di Carullo
di Cassio
di Castello
di Cato
di Cecce
di Ceccio
di Cella
di Chello
di Chi
di Chiechia
di Chillo
di Chino
di Chirchi
di Cianno
di Ciardillo
di Ciatto
di Cica
di Cicco
di Cifata
di Cifito
di Cilinio
di Cilio
Di Cilio
di Cilli
di Cimmo
di Cimuto
di Ciola
di Ciò
di Cisola
di Cola
di Coladino
di Colomba
di Coma
di Concilio
di Conio
di Core
di Corleto
di Cosenza
di Cosimo
di Cosma
di Creatore
di Crescenzio
di Cristina
di Cucio
di Cugno
di David
di Didica
di Dieco
di Disio
di Dominici
di Egidio
di Erba
di Ettore
di Fabio
di Falco
di Fano
di Feio
di Felippo
di Felo
di Ferannina
di Feudo
di Firenza
di Firenze
di Firo
di Flaminio
di Fonno
di Fradomenico
di Frattura
di Fraudina
di Fresca
di Frizzo
di Fronda
di Fronte

di Frunno
di Frusculo
di Fumo
di Fuoco
di Gaetano
di Gamma
di Gardiano
di Genna
di Gennaio
di Genova
di Gente
di Geronimo
di Ghiuto
di Giacinto
di Gialta
di Giandonato
di Giano
di Giasa
di Gifico
di Giona
di Giorno
di Giro
di Gironimo
di Gisa
di Giuditta
di Giulio
di Giuseppepatre
di Gnella
di Grandinetti
di Gratia
di Gratta
di Gravano
di Grotta
di Guisa
di Guisio
di Gullo
di Iena
di Iole
di Iovo
di Irina
di Iso
di Iuso
di Jacovobuccio
di Labrioli
di Laera
di Laiaro
di Laira
di Lanaro
di Landro
di Lanero
di Lanno
di Lao
di Larma
di Lavello
di Lecola
di Legro
Di Lei
di Lello
di Lenio
di Leonardo
di Lermo
di Lerna
di Letere
di Letro
di Lica
di Lidolo
di Lietti
di Lino
di Lio
di Lipari
di Lisio
di Lollo
di Lonardi
di Lorenzo
di Luca
di Lucito
di Luculi
di Lullo
di Luscio
di Mailo
di Mamma
di Mandela
Di Mandro
di Manna
di Manto
di Mantova
di Maoro
di Mara
di Marcolongo
di Marino
di Mario
di Masi
di Mastrocagnese
di Mastrodonato
di Matthei
di May
di Mazza
di Medici
di Melfi
di Mezzo
di Miaio
di Micale
di Mice
di Michena
di Michire
di Mico
di Mimmoro
di Mino
di Mio
di Mirzio
di Mischio
di Misci
di Miscio
di Misino
di Mizzo
di Mobile
di Modena
di Mola
di Montefusco
di Monza
di Mummo
di Munzio
di Murio
di Muschio
di Nanna
di Nannola
di Nardo
di Nella
di Nenno
di Nice
di Nicolamara
di Nicolò
di Niervo
di Nigro
di Nillo
di Nimba
di Ninna
di Ninno
di Nino
di Niquio
di Noci
di Nonna
di Norgia
di Notte
di Nufrio
di Nunzio
di Nuovo
di Olanda
di Omena
di Paco
di Padova
di Palato
di Palmisco
di Palmo
di Pane
di Paolantonio
di Paolina
di Pasqua
di Perfetto
di Pernola
di Pestizzi
di Pianta
di Picaro
di Picero
di Piena
di Piero
di Pietrogiovanni
di Pippa
di Placito
di Policano
di Ponzio
di Rainno
di Respo
di Retto
di Rianzi
di Ricaso
di Riccardo
di Ripolis
di Riso
di Rogiero
di Ronuccio
di Rosamaria
di Rosamarino
di Rosaria
di Rota
di Rovuccio
di Rucolo
di Sabbato
di Sabia
di Salerno
di San Mauro
di Sandro
di Sanna
di Santalucia
di Santi
di Sarcino
di Sassa
di Saveris
di Savio
di Scano
di Scappia
di Sceglia
di Scetta
di Scheno

di Schiatto
di Schiocchi
di Scildo
di Scilio
di Scilto
di Sciscaro
di Scisciola
di Scisciolo
di Scisco
di Sebastiano
di Serafina
di Serima
di Serina
di Siandro
di Sibio
di Silvia
di Silvio
di Silvo
di Sinno
di Sipio
di Sodio
di Solofra
di Somma
di Sora
di Sorio
di Soritiello
di Spicci
Di Stasio
di Stazio
di Stipo
di Stuzzo
di Sullo
di Sulmone
di Suorvo
di Tacco
di Tacito
di Tarchio
di Tasa
di Teresa
di Tezzo
di Tinni
di Tirso
di Tolla
di Tolve
di Tolvi
di Tonzi
di Tonzo
di Torola
di Tovalo
di Trano
di Trento
di Trinzo
di Trono
di Tuerzo
di Tulio
di Turio
di Tutto
di Tuzio
di Vadua
di Vagna
di Vagno
di Valaria
di Valonio
di Vanna
di Vanni
di Velo
di Venantio
di Venasio
di Venezia
di Venè
di Veno
di Vera
di Vernoia
di Viaco
di Villo
di Villonia
di Vinara
di Vino
di Viro
di Vitolonardo
di Viva
di Volga
di Vulvo
di Zano
di Zaza
di Zela
di Zella
di Zello
di Zena
di Zetta
di Zeza
di Zezi
di Zillo
di Zippo
di Zito
di Zuddo
Diacullo
Diafolla
Dialerio
Diallonte
Dianni
Dianone
Diaspano
Diasparro
Diaspero
Diaste
Diatonico
Diaz
Dibrasio
Dicapito
Dicei
Diddamo
Didolo
Didono
diec'onze
Diego
Diele
Dieta
Difro
Digrame
Digrella
Diletto
Dincatto
Dinella
Dinillo
Diobarba
Diobarbaro
Diobardi
Diodema
Diodicimo
Dioi
Diomeo
Diomira
Diovanni
Dirosamarina
Dirò
Disciotto
Discopio
Dismo
Disordine
Disperata
Disperato
Dissetto
Dissordine
Ditone
Ditoro
Diversa
Divisario
Docile
Doiro
Domanico
Domenica
Domenichello
Domenichilli
Domenico
Domeola
Domesto
Domito
Dona
Donadoni
Donat'Antonio
Donatelli
Donato
Donieri
Donnavammo
Donzello
Doramio
Doratiero
Doringo
Dormiente
Dorodeo
Dotario
Dotato
Dottola
Dracone
Dragnessa
Dragnillo
Dragone
Dragonetto
Dranuovo
Drippo
Dritti
Dritto
Drona
Druina
Drungo
Dualario
Ducci
Duchetto
Duchino
Duchio
Ducisce
Duddì
Dulcito
Dulfina
Dulfino
Dumasi
Dunto
Duonato
Dura
Duro
Ecclesia
Efamio
Epifano

Eralante
Erede
Erera
Ermando
Ermenegilda
Erminio
Erra
Erriquez
Erriquiez
Esse
Estrici
Ettere
Ettore
Eufemia
Eugenia
Eugiano
Evantario
Evez
Fabeo
Facalaro
Faccada
Faccagnano
Facchino
Faccialongo
Faccioliscia
Facente
Faceppi
Facian
Faciulli
Factiopinto
Fagano
Fagetti
Faggiano
Faggioli
Faghiuolo
Faglia
Faioli
Falacrassa
Falagaria
Falanga
Falbumaria
Falcidio
Falco
Faldano
Faldonia
Falduto
Fale
Faleo
Falesca
Falione
Fallicone
Falligrano
Fallo
Falloni
Fallotta
Fallotti
Falone
Falotti
Falviano
Falzetta
Famarielli
Farnesi
Fana
Fancasiello
Fanciano
Fanco
Fane
Fangiano
Faniella
Fanin
Fanniero
Fannuzelli
Fanolla
Fanormi
Fantilla
Fantone
Fantoni
Fanulli
Fanuzzi
Fanuzzo
Farace
Faraglia
Faranci
Faranta
Farario
Farcicchia
Farco
Fareda
Faretta
Faretti
Faria
Fariello
Farnolo
Farolli
Farra
Farracchio
Farrone
Farrucci
Fartilla
Fasa
Fascalda
Fasciano
Fascimo
Fasciola
Fasi
Fasolo
Fatata
Fatati
Fatizzo
Fattezza
Fattizza
Fattizzi
Fattizzo
Fattolli
Faullo
Fava
Favalone
Favatena
Favazzo
Favieri
Favolla
Favozzi
Fazio
Felacano
Fella
Fellatico
Fellica
Fellieri
Femo
Fenice
Ferani
Fercelli
Ferella
Ferfel
Fergione
Ferica
Ferina
Ferio
Ferlaco
Fermite
Feroce
Ferra
Ferraio
Ferraneli
Ferranto
Ferrarelli
Ferrarese
Ferrariello
Ferrarulo
Ferrata
Ferrimelo
Ferrini
Ferroli
Ferruddi
Ferrulli
Fesia
Fiasca
Ficatiello
Ficavelo
Ficci
Ficetala
Ficulli
Fidone
Fiello
Fierino
Fiero
Figghi
Figgo
Figliolino
Figliotti
Figuriello
Filaccorto
Filagrano
Filagrasso
Filalana
Filandini
Filaria
Filato
Filiani
Filieri
Filimaro
Filippai
Filippieddo
Filippiello
Filippone
Filorio
Finanile
Finchè
Fine
Fineja
Finzetti
Finzico
Fiocchetti
Fionariello
Fionda
Fione
Fiorenza
Fiorenzo
Fiorezi
Fioriello
Fiorildo
Fiorio
Fiorita
Firillo

Firisino
Firlocco
Firrino
Fiscanno
Fischino
Fisimo
Fisola
Fiumerra
Fiusca
Fizzo
Flammina
Flammingo
Flamminio
Flandinasio
Flandino
Flauro
Flemma
Flone
Florido
Florino
Focone
Foiano
Folagrassa
Folio
Folisia
Follastro
Folmarino
Folotin
Fontana
Fonte
Fonzetta
Fonzetti
Forcella
Forcelli
Forentino
Foresta
Foretta
Forges
Forillo
Formei
Formica
Fornaio
Fornarelli
Fornarìa
Forniello
Forse
Fortinelli
Fosca
Fossa
Fossano
Fotillo
Foviello
Fracalvieri
Fracano
Fracchiotti
Fraganzoni
Fragesi
Fragiacomo
Fragicoma
Fragolazzo
Fraguiello
Fralapietra
Framio
Franceschino
Francese
Franchera
Franchis
Franci
Francone
Franecchiarica
Frangolli
Frangone
Frannino
Frannone
Frantamuro
Franusco
Frapietro
Frappalmi
Frappiedo
Frappietro
Frari
Fraschi
Frascone
Frascuti
Frasi
Frattumi
Frazzi
Fredi
Fregna
Fresa
Fresca
Fresea
Fresino
Frietti
Frigery
Friggi
Frina
Friondina
Friotini
Frisario
Friscardo
Frisella
Friselli
Frisi
Frisino
Frisino
Frista
Frizzani
Froce
Froci
Frontuta
Frontuto
Fronzo
Frozza
Fruentina
Frumento
Frunzi
Frunzo
Fucile
Fucilino
Fucilio
Fufa
Fuggi
Fugillo
Fugita
Fumai
Fumajo
Fumani
Fumaniello
Fumante
Fumarola
Fumasi
Fumaya
Fumegna
Fumè
Fumo
Funari
Funcaroli
Fundo
Funi
Funibolo
Funzetto
Funzo
Furesa
Furese
Fureta
Furicco
Furino
Furio
Furlaccio
Furto
Furtura
Fuscilli
Fuso
Fusofuscente
Gabbino
Gabicchio
Gabrione
Gaconera
Gaenani
Gaffredo
Gaglia
Gagliazzo
Gagliotti
Gaitullo
Galano
Galatrelli
Galdolfo
Galeano
Galentino
Galeota
Galetta
Galettucci
Galianello
Galiazzo
Galiero
Galizia
Galla
Galleano
Galletta
Galletti
Gallieno
Gallinello
Gallino
Gallone
Galluppo
Galluzzi
Galluzzo
Galmano
Galoppa
Galoppi
Galsonetti
Galvucci
Gamaro
Gambacorta
Gambarotta
Gambarrota
Gambatesa
Gambatorto
Gammarone
Gammarrota
Gandera
Gannamonte
Gannariello

Gannolla
Ganzilli
Gaperca
Gapiero
Garagone
Garanelli
Garante
Garavelli
Garganesa
Gargarillo
Gargelliero
Garilla
Garinella
Garinelli
Gariniello
Gariso
Garitta
Garoffo
Garoffolo
Garoli
Garra
Garrafo
Garrasso
Garro
Garzonetto
Gasanelli
Gascialo
Gasparini
Gasto
Gata
Gatti
Gattola
Gattulli
Gaudenzio
Gaudioso
Gautobelli
Gavalisco
Gaviano
Gavinelli
Gàvini
Gelaro
Gelatro
Gellitto
Geminiano
Generoso
Genetempro
Genga
Genisi
Gennarella
Gennaro
Gennay
Gennella
Genosa
Gente
Genti
Gentilanza
Genua
Genuino
Geonetto
Gerando
Gerasi
Gerasuori
Germinone
Gerone
Geronimo
Gerosiello
Gerrotti
Gerunta
Geseci
Gesena
Gesternino
Gestino
Geto
Giacanelli
Giaccari
Giacchino
Giacconillo
Giachetti
Giacomielli
Giacomiello
Giacomino
Giacomo
Giaconelli
Giacovazzo
Giacovilla
Giacovvello
Giacò
Giagatelli
Giaguardo
Gialicai
Gialipietro
Giallotti
Giammacusto
Giammagrossa
Giammanto
Giammariello
Giammarrelli
Giammechio
Gianalessio
Gianauzzi
Giancarolo
Giancastro
Giancioppo
Giancori
Giancredi
Giandolfi
Giandonato
Gianferraro
Gianganasso
Gianica
Gianizzello
Gianmato
Giannacaro
Giannaccheri
Giannace
Giannadaro
Giannamasio
Giannameli
Giannamino
Giannano
Giannapoli
Giannari
Giannattasio
Giannauti
Giannazzo
Giannese
Giannetti
Giannini
Giannino
Giannipoli
Giannitto
Giannocchi
Giannoli
Giannomia
Giannone
Giannotto
Giannuolo
Giansante
Giansanti
Gianto
Giantuisi
Gianuta
Giarichella
Giarigio
Giarletti
Giarretta
Giasco
Giavarina
Gibello
Gicaralla
Gicardatia
Gicchino
Gicchio
Giente
Gilano
Gilardi
Gilastra
Gilda
Gildi
Gildo
Gilia
Gillo
Ginco
Ginefra
Ginese
Ginocchio
Ginone
Gioele
Gioiello
Gionata
Gionetti
Gionsante
Gioppone
Giordini
Giorlaro
Giosa
Giosanardo
Giosio
Giosoffi
Giossi
Giovamaro
Giovambino
Giovanfrancesco
Giovannamia
Giovanno Pietro
Giovannone
Giovelli
Giovinale
Girano
Girapane
Girardi
Giritto
Girone
Gironni
Girundi
Girunni
Gisatta
Gisolfi
Gisono
Gita
Giubilato
Giudeo
Giuerro
Giuffano

Giuletti
Giulietta
Giulinno
Giuorno
Giupeo
Giuppone
Giuratelli
Giusbernino
Giuseffi
Giustino
Giusturnino
Gloria
Gneca
Godè
Godice
Goffi
Goice
Golia
Golsinetti
Gonzale
Gopiola
Gorgioli
Gorglioni
Gorrate
Goscia
Goscio
Gostanza
Gout
Gozza
Gozzolino
Grabino
Gradenzano
Gradogna
Grambone
Gramero
Grammarusco
Grana
Grancia
Granco
Grandetta
Grandis
Grandonisio
Granese
Granesso
Graniere
Granieri
Granile
Granin
Grannina
Granogna
Granolo
Grasognolo
Grassola
Grassomanno
Grata
Gratata
Gratone
Gratroni
Graviano
Gravinese
Gravini
Gravioli
Graziadei
Grazialongo
Graziola
Grazioso
Grazza
Greca
Grego
Greppa
Grido
Griego
Grigliotto
Grignillo
Grima
Grippa
Grippi
Grippo
Grisa
Grisini
Gritti
Grogliotti
Gromonte
Grotta
Grottoni
Grugeto
Guacci
Guaggiano
Guagliardi
Guaglietta
Gualdara
Guanno
Guara
Guardasellone
Guardiolo
Guardione
Guarione
Guasta
Guastamacchia
Guastamagni
Guatigliani
Gubino
Guedera
Guedra
Guella
Gueraci
Guerrisi
Gufo
Guggello
Gugliardo
Gugliatti
Guglielmello
Gugliermella
Gugliesi
Gugliotti
Guigliatto
Guilangro
Guiro
Gunnina
Gurdera
Gurglione
Gurusanto
Gusini
Gusmano
Gustinello
Gutterra
Hilarione
Hoffmann
Iaccoma
Iaccone
Iacente
Iacovetti
Iacovitti
Iacovone
Iacuillo
Iacullis
Iaga
Iaia
Ialiberto
Iamonari
Ianci
Ianetti
Iango
Iangoni
Ianito
Iannaccone
Iannasci
Iannetti
Iannitella
Iannolfi
Iannossi
Iannucci
Iarchiolla
Iarmone
Iarrola
Iarulli
Iaso
Iattavecchia
Iavelli
Iaviculo
Ienno
Iersoriello
Il Bello
il Mondo
Il Sordo
Illuminati
Immiscio
Imparilli
Imperati
Imperliccha
Impiazza
Impiazzo
Imporzato
Inagaro
Incaldo
Incampo
Incannamorta
Incanno
Incantalupo
Incanto
Inchinchero
Indenne
Indensa
Indenza
Indravasci
Induto
Ingannamorte
Ingrata
Ingresso
Ingrossi
Innocente
Insalatella
Insalato
Intano
Intenso
Intenti
Intenza
Intericone
Intericori
Interlaccio
Interlacco
Intocci
Intonto
Intralacio

Intraversato
Intuoro
Inugelli
Inventario
Invidia
Invidio
Ioacovo
Ioccillo
Iomeno
Iomice
Ionna
Ionsi
Iori
Iorio
Ioro
Iosa
Iossa
Iosso
Iotera
Iozzi
Irriso
Ischinio
Iubrizio
Iugarone
Iungari
Iungino
Iungoli
Iunguli
Iunicaro
Iuniore
Iunno
Iuppa
Iusca
Iussa
Iutenzale
Janno
Kana
Konig
l'Abia
L'Altrelli
L'Orecchia
La Bacca
La balestra
La Barese
La Bassa
La Bestia
la Bombaria
La Bona
La Brando
La Canna
la Capeta
La Caputa
La Casa
la Catuna
la Cava
la Cedra
la Cegliuta
la Celsa
La Celsa
La Centi
La Cetera
La Cetra
La Cicerchia
La Cicogna
la Contata
La Costa
la Forbice
La Forese
la Fortezza
La Franceschina
La Gnorica
La Insalata
la Irella
La Lingua
la Mafrio
La Maiana
La Maina
La Mante
la Marca
la Marchia
La Marta
La Martora
La Masta
La Monara
la Monarca
La Mosca
La Moscia
La Musa
La Nora
La Pano
La Pia
La Posta
La Previdenza
La Providenza
La Prudenza
La Pudicchiosa
La Quaratina
La Recchia
La Rola
la Romice
La Rucci
La Saria
La Savia
La Scalza
la Schiavia
La Scialpa
la Sciarerra
La Sinepra
La Sirva
La Sonniera
La Spionna
la Stalla
La Stascino
la Taro
la Tiana
la Tocca
La Tronica
La Trosa
La Vagiulo
La Valva
La Vecchiarella
la Vicchiarella
La Vino
La Vroco
Labadessa
Labagnaro
Labertina
Labiasi
Labino
Laborante
Labriola
Lacassia
Laceto
Lachinera
Lacidogna
Laciello
Lacoppola
Lacriola
Lacroce
Ladiana
Ladifesa
Laffione
Lafinestra
Lafitta
Laforma
Laganaddo
Lagnetto
Lagualano
Laicellanti
Laimo
Laina
Laino
Laira
Lalambella
Laliccia
Laluce
Lamacco
Lamalonga
Lamarena
Lamarma
Lamastro
Lambariello
Lambascia
Lambi
Lambiaga
Lambiasi
Lambiaso
Lambroso
Laminafriio
Lamorta
Lampone
Lanato
Lancia
Lancione
Lanco
Landagondino
Landasirra
Landone
Landriani
Landrisci
Lanero
Langi
Langianese
Langiò
Languilla
Lanna
Lanosa
Lantello
Lantesci
Lanto
Lanzalata
Lanzasino
Lanzelino
Lanzetta
Lanzone
Laodomando
Laoriella
Laorisia
Lapaccione
Laparino
Lapone
Lappelle
Lappoia
Laprido

Lapudeta
Lapullo
Larace
Laratro
Lardegna
Lareste
Larezza
Largioni
Laricchezza
Larino
Larosa
Larota
Larrafa
Larrizza
Laruccia
Laruccio
Larucio
Lasagonera
Lasavia
Lasorte
Lassa
Lassandra
Lasso
Lateglia
Latenazzo
Latilla
Latrella
Lattante
Lattanti
Lattaro
Laudiamo
Laudioso
Laudisio
Laullo
Launolla
Laurentaggio
Laurenzano
Laurenzi
Lauria
Lauricano
Lauriero
Laurilli
Laurino
Lavaligia
Lavalla
Lavalva
Lavaro
Laventaria
Laviello
Laviso
Lazaro
Lazzana
Lazzano
Lazzari
Lazzariello
Lazzo
Le Frondi
Leandra
Leccia
Leda
Legante
Leggiadro
Legio
Legola
Lelino
Lemmis
Lencia
Lenera
Lennuzzi
Lensano
Lento
Lenza
Lenzola
Leobucci
Leongino
Leonzi
Leopilli
Leopizzi
Leopoldo
Leovino
Lepa
Lepro
Lerina
Lerz
Lescia
Lessa
Lesse
Lessio
Leta
Letronello
Letta
Lettiera
Letto
Leurana
Levalacqua
Leviera
Levriere
Lezza
Lezzirola
Li Soliti
Lia
Liacita
Liali
Liasco
Libella
Liberato
Liberatore
Liberio
Libesio
Libessi
Libraro
Liccardi
Licchi
Licchio
Licciardo
Licetto
Licia
Licio
Licisotto
Lieti
Liggiero
Ligo
Ligrende
Lileri
Limincello
Liminelli
Limione
Lina
Linatro
Linciotti
Lindino
Liniso
Liodino
Lionatti
Lionelli
Lionillo
Liosi
Liovidi
Liovido
Liovino
Liozzi
Lipolissa
Liporista
Liporizia
Lippolo
Lisco
Lisena
Liseo
Listo
Litoli
Liuccia
Liuccio
Liurieri
Liuzio
Livieri
Livitone
Livvoto
Lizzanello
Lo Bosco
lo Cassio
Lo Faruso
Lo Mardi
Lo Maro
lo Mascio
Lo Mucchio
lo Nicchio
lo Passo
lo Preside
lo Scagno
Lo Scocco
Lo Solido
lo Spezzato
lo Staglia
lo Tizio
lo Trinese
Loarbo
Lobardi
Lobarto
Lobazzo
Lobertazzi
Loberto
Lobesio
Lobestio
Localzo
Loccovecchio
Locorotondo
Lodadia
Loffione
Loffrano
Lograno
Lograsso
Logrippo
Loisa
Loiso
Lojsa
Loletti
Lolito
Lomardo
Lombardini
Lombarelli
Lomeo
Lomincelli
Lomingelli
Lomonte

Lonas
Loneo
Longe
Longhi
Longobardi
Lonna
Lontano
Lonz
Lonzisolo
Lopaccio
Lopara
Loparelli
Lopedoto
Loppido
Loppò
Loranio
Loreto
Lorino
Lornello
Losadio
Losavo
Loschiavo
Losco
Losicchio
Lossa
Lotrigues
Lottata
Lottato
Loviello
Loviento
Lovilio
Lovindo
Loviso
Lovito
Lua
Luberto
Lubrano
Luca
Lucabella
Lucago
Lucalillo
Lucarese
Lucariello
Lucarino
Lucauso
Lucci
Lucco
Luce
Luceta
Luciello
Lucita
Lucitto
Ludovito
Lugarotondo
Luginielli
Luici
Luisa
Luiso
Lulli
Lumazza
Lumincella
Lumincello
Lungarella
Luntagata
Luogoritondo
Luoseronto
Lupapo
Luparelli
Luparielli
Luparo
Lupiella
Lupiello
Lupillo
Lupomo
Luppo
Luprano
Lureno
Lurynda
Lusso
Lusuriello
Lutifonese
Lutrizio
Luttalo
Luxo
Luzzi
Luzzo
Macariello
Maccagliano
Maccapano
Maccari
Macchiavello
Macchiello
Macchirgio
Macelia
Maciletto
Macina
Macini
Macino
Macirchi
Macirelli
Maciudolo
Macro
Madalta
Maddio
Maffedi
Maffè
Magarello
Magariello
Magatta
Maggi
Maggillo
Maggina
Maggiopiato
Maggiore
Maggocoli
Magialetto
Magillo
Maglianese
Magliano
Magliaro
Magliazza
Magliazzo
Magnacca
Magnacchi
Magnaccio
Magnacco
Magnaro
Magnati
Magnocca
Magnola
Magonzi
Magrillo
Magrino
Maialti
Maiarello
Maiazza
Maierri
Maiese
Maietto
Mainieri
Maino
Maintano
Maiocco
Maiolli
Maione
Maiora
Maiorella
Maiorello
Maioretta
Mairra
Maistro
Maiulli
Maiullo
Majazzo
Majullo
Malagise
Malanca
Malappiano
Malaspina
Malàta
Malati
Malavolpe
Malcanza
Malena
Malìa
Malilla
Malino
Maliscia
Mallico
Mallo
Malmosena
Malo
Maloncielli
Malone
Malpiede
Maltareddi
Maltese
Maluolpo
Malvasia
Malvaso
Malvo
Malvolpe
Mambarelli
Mammeo
Mammino
Manarino
Manasi
Manca
Mancaldi
Manchisi
Mancinelli
Manco
Mancone
Mancusi
Manda
Mandalli
Mandili
Mandolaro
Mandua
Manduale
Manecchia
Maneddi
Manella
Manelli

Manerba
Manerbe
Manese
Manforte
Manfreda
Manfrè
Mangano
Mangarelli
Mangarone
Manghiso
Mangiacrapa
Mangiarano
Mangiolli
Mangiottola
Mangiò
Mangolia
Mangone
Mangrano
Mani
Manica
Manicola
Manicone
Manillo
Maniso
Manlugo
Mannarile
Mannaritola
Mannarno
Mannatesa
Mannini
Manno
Mannolfo
Mannuolo
Manobella
Manonio
Manosi
Mansi
Manteca
Mantignano
Mantuata
Manuaro
Manurio
Manuta
Manuti
Manuzzi
Manzini
Mappone
Maracchione
Maracchiore
Maracelli
Maracino
Maradotta
Maraglino
Marallotti
Maranalli
Marancina
Marancino
Maranco
Maranelli
Maranetti
Maranotte
Maranotti
Maranotto
Marantonia
Marascioli
Marasciulo
Marasciuolo
Marasetalo
Marasuoli
Maratia
Maravola
Marcanduca
Marcanto
Marchella
Marchesetta
Marchetta
Marchette
Marchetti
Marchetto
Marchia
Marchiello
Marchigliano
Marchio
Marchiona
Marchione
Marchionna
Marchittà
Marchiullo
Marciero
Marcillo
Marciotti
Marcolelli
Marcollino
Marcosano
Marcovia
Marculli
Mardarella
Marduca
Marecca
Marecolo
Mareletta
Marelia
Maremmanno
Maresca
Maretillo
Marfi
Margariello
Margetti
Margio
Margotto
Maria
Mariacangelo
Marianno
Mariario
Marigonio
Marinazio
Marinchi
Marinis
Marinotta
Marinotti
Mario
Marisciboli
Marlone
Marmitta
Marmora
Maro
Maroccolo
Marosio
Marpone
Marrano
Marre
Marrella
Marro
Marrozzo
Marruto
Marruzza
Marseclia
Marsena
Marsicano
Marsiotti
Martalone
Martano
Martellone
Martellotti
Marterella
Martiano
Marticiello
Martigiano
Martinazzo
Martocci
Martomno
Martorallo
Martore
Martorella
Martorelli
Martoriello
Marva
Marzilli
Marzillo
Marziota
Marzolle
Marzone
Marzotti
Masachio
Masagno
Mascellla
Mascello
Maschitina
Mascia
Mascialetto
Masciardo
Masciarelli
Masciocchi
Masciopinto
Masciutti
Masella
Masetta
Masicca
Masielio
Masisci
Maso
Masotti
Masotto
Massacana
Massena
Massè
Massina
Masso
Mastellone
Masto
Mastomatteo
Mastrabuona
Mastrangioli
Mastrapasta
Mastreta
Mastria
Mastriffo
Mastro Martiano
Mastrocesare
Mastrocesaro
Mastrochiaro
Mastrocristino
Mastrogaetano
Mastrogirro

Mastrogiulio
Mastrolilli
Mastromanno
Mastromarino
Mastromario
Mastronardo
Mastropieri
Mastroricci
Mastrovillari
Mastya
Matalena
Mataluno
Matarano
Matarante
Matarelli
Matasso
Mati
Maticone
Matino
Matolti
Matomba
Matrano
Matresciano
Matriciano
Mattarella
Matteangelo
Matteo
Mattiaccia
Mattoiace
Matuddi
Maturdo
Maturi
Maturo
Maurese
Mauriello
Maurillo
Maurione
Maurogiovanni
Mavia
Mavolia
Mayella
Mayo
Mazzacara
Mazzacco
Mazzacoli
Mazzaconna
Mazzaferma
Mazzafuri
Mazzagrogna
Mazzalo
Mazzano
Mazzarotto
Mazzasetto
Mazzati
Mazzecca
Mazzelli
Mazzello
Mazzi
Mazzia
Mazzitto
Mazzo
Mazzoccola
Mazzoccoli
Mazzocolo
Mazzonese
Mazzotta
Medaglia
Medino
Medugno
Meffio
Megale
Megica
Mela
Melacangio
Melaglia
Melchior
Melchiorre
Melfinese
Melfistana
Melfitano
Melicangelo
Melicicchio
Melisso
Mellino
Mellitti
Melordini
Menario
Menca
Menci
Mencia
Mendice
Mendico
Menduca
Menduto
Menelicchio
Menenna
Mengia
Mengo
Meni
Mennalla
Mennella
Mennino
Mennone
Mennucci
Mennucci
Menolita
Mentiscoli
Mentoli
Meny
Menzella
Meralno
Merancilli
Mercale
Mercario
Mercovicchio
Mercuricchio
Merduti
Mericoli
Merlicchio
Merlizzo
Merlone
Merluzzi
Meroa
Merota
Merrelli
Merrone
Meruola
Merzi
Mesandrino
Meschino
Mese
Mesella
Messa
Messi
Metastasio
Metraglia
Metria
Mettoli
Mezzacapa
Mezzacapo
Mezzacossa
Mezzana
Mezzapaga
Mezzapesa
Mezzirri
Miala
Miccininno
Micello
Michelete
Micolli
Microlo
Midio
Midullo
Mienna
Mievoli
Migliara
Miglivonico
Mignognila
Mignoneca
Miladi
Milaglia
Milagni
Milca
Mile
Milei
Mileo
Miles
Mileti
Mililla
Militelli
Milla
Milo
Milone
Miloni
Milordi
Milusa
Minacelli
Minalti
Minasi
Minatare
Mincarone
Mincatone
Minciantuono
Minciello
Mincoli
Mineno
Minetta
Minetti
Mingaraia
Mingiello
Mingoli
Minichecchia
Minieghi
Minilli
Minioli
Minirelli
Minisco
Minitelli
Minitillo
Minitti
Minitto
Minnella
Minnetti
Minnilli

Minno
Minnone
Minnoni
Minnuta
Minocchio
Minore
Minrini
Mintino
Minunna
Mio
Miola
Mione
Mirace
Miragola
Miranta
Mirascia
Mireglia
Mirei
Mirella
Mirello
Mirezo
Miricchio
Miricoli
Miriculi
Miriminella
Mirka
Mirone
Mirrone
Misarino
Mischitelli
Misciantonio
Misciassa
Miscillo
Miscoscia
Miscuso
Misella
Miseo
Misicchio
Misicco
Missanese
Misseo
Missera
Misseri
Missi
Missino
Mitoli
Mitrani
Mitrano
Mitrida
Mitrio
Mitriola
Mitriora
Mitullo
Miucci
Miulli
Miyolo
Mizzeo
Mizzini
Moauro
Mobile
Moccalo
Mocella
Modavelli
Modestino
Moffo
Mognoli
Mojron
Molano
Molei
Molella
Moleo
Moleto
Molettiere
Molettieri
Moletto
Molicangelo
Molicano
Molina
Molinello
Molinesi
Molingelli
Molino
Molittieri
Mollaro
Mollica
Monacelli
Monajello
Monarecchia
Mondeiello
Mondeli
Mondella
Mondo
Mondruano
Monduco
Mondulli
Monduni
Monghi
Monico
Monitore
Monj
Monna
Monniello
Monnilatore
Monno
Monocelli
Monorese
Monta
Montagna
Montana
Montanelo
Montareale
Monte Verde
Montebuco
Montefinesi
Montefuscoli
Montelibò
Montelisia
Montella
Montemura
Montenegro
Montepeloso
Montervine
Montesanto
Montesinese
Montesion
Montesionne
Montiano
Montiello
Montilli
Montone
Montunari
Montuoro
Monuzzi
Monzano
Moraca
Moraglia
Moraio
Morale
Moramaria
Morascera
Morato
Morcaldo
Morco
Moregli
Morena
Moreni
Mores
Morgante
Morgesco
Mori
Morice
Moricoli
Moriello
Morillo
Morino
Morlacco
Morlano
Morlicco
Mormora
Morni
Moro
Morrelli
Morrese
Morsella
Morselli
Mortalone
Mortena
Morti
Mortoccia
Moscatura
Moscedora
Mosceterra
Moscetola
Moschella
Moschillo
Moschino
Mosciagna
Mosciagno
Moscio
Moscomieri
Mosella
Moseria
Mosicola
Mosona
Mossa
Mostaccioli
Mostacciolo
Motti
Moulicchio
Mozzella
Mozzi
Mozzino
Mozzoccolo
Muaro
Mucciante
Mucciarolo
Mucciasala
Mucciatone
Muce
Muci
Mucicco
Mudano
Mugello
Mugno

Mugnoli
Mugro
Muiera
Muietti
Muillo
Multurella
Mumolo
Mundarule
Mundetti
Muniello
Munitore
Munnatore
Munnella
Munnilatore
Munno
Munoluto
Munotatore
Muoro
Muraglio
Muramo
Murano
Murasce
Murasci
Murcanti
Mureo
Muretta
Murez
Murgante
Murgilio
Muri
Murico
Muriglia
Muriglio
Murlo
Murrone
Murveria
Murzilli
Musanno
Musano
Musarelli
Muscanese
Muscella
Muscetra
Muschella
Muschillo
Musciano
Muscintella
Musco
Muscolichio
Muscolo
Musella
Musia
Musotta
Mutaperi
Naccio
Naccone
Nachiero
Napoleone
Napone
Narchi
Nardelli
Nardeo
Nardillo
Nardullo
Narroccia
Nasca
Nasillo
Nassi
Natariello
Natillo
Nauzia
Navale
Navalli
Navallo
Nazzaro
Nefaldo
Negretto
Negritti
Nell'Austria
Nemma
Nerella
Nettora
Nibio
Nicaldo
Nicapio
Nicchiarulo
Nicodemo
Nicoladonato
Nicolai
Nicolgualano
Nicoliello
Nicolosa
Nicolò
Nigrella
Ninnella
Ninniello
Ninno
Nipoli
Nipote
Niscio
Nisolarmi
Nitto
Nittoli
Nittori
Niversino
Nizio
Nizzi
Nizzo
Nobile
Nocciola
Nocco
Nodo
Norgese
Noro
Nortarnicola
Noscia
Notarantonio
Notaroantonio
Novebardi
Novelcaco
Novena
Novissima
Noya
Ntalarecchia
Nucciarola
Nugento
Nugnasi
Numero
Nummo
Nunnali
Nunziante
Nuppo
Nusco
Nusti
Nuzzace
Nuzzaro
Nuzziello
Nuzzolen
Occhiograsso
Occhioliscio
Occhionorevole
Occhioretti
Occhiorosso
Odescalchi
Oiliario
Olia
Onesta
Onofri
Ontolì
Orchilio
Orecchinto
Orecchio
Orgoglioso
Orino
Orlanna
Oroiano
Oronzitisci
Oronzo
Orsino
Orta
Oscia
Oscidi
Oscioli
Oscura
Ostuni
Ostuno
Ottata
Ottato
Ottini
Ottino
Ottomaniello
Ottomano
Ovarino
Pabico
Paccarelli
Paccecci
Paccianiello
Pacciulli
Pacecca
Paceci
Paciccio
Pacicco
Pacienza
Pacilei
Pacileio
Pacileno
Pacileo
Pacilini
Pacilino
Pacione
Pacioro
Paciotta
Paciulli
Paciullo
Pacquicchio
Padovanelli
Padovecchia
Padreterno
Padrone
Paganelli
Paganiello
Pagaresta
Pagario
Pagliaccio

Pagliazzo
Pagliori
Pagliuca
Pagna
Pagnelli
Pagnetta
Pairotta
Pala
Palama
Palamano
Palamaria
Palamà
Palameno
Palamo
Palanca
Palanio
Palao
Palarino
Palaso
Palastrucci
Palata
Palateillo
Palato
Palazzese
Paldamura
Palegieri
Palemone
Palengieri
Palenzio
Paleodori
Palestrino
Palestrucci
Paliano
Palimiero
Paliotti
Pallone
Pallottino
Pallucci
Palmafina
Palmi
Palmisaro
Palmisciano
Palmito
Palombino
Palombo
Palomella
Palommiero
Palummella
Palummo
Pamelli
Pamillo
Pampanelli
Pampiena
Panacillo
Panaratio
Panariello
Panatti
Pancelli
Pancellino
Panciullo
Pancotto
Pandala
Pandocchio
Pandolo
Panecaldo
Paneo
Panes
Panese
Panessa
Panetta
Panetti
Panfilio
Pangelliero
Pangilliero
Pangino
Paniero
Pannetta
Pannetti
Pannino
Pannofino
Pannolfi
Pannone
Pannucciadola
Pannuzza
Pannuzzi
Pantalasciglio
Pantasco
Pantassuglia
Pantillo
Pantocchio
Panuto
Panzano
Panzarino
Panzi
Panzione
Paolicchi
Paolicchio
Paolina
Paolino
Paolocelli
Paologalli
Paolongelli
Papaleone
Papaletti
Papanante
Paparesti
Papasalli
Papelisana
Papocchio
Papolla
Papolo
Pappadoppia
Pappaleone
Pappaletta
Pappalettera
Pappavita
Pappolla
Pappone
Papuleo
Paputo
Parato
Paravia
Parelli
Paresce
Parescia
Paretta
Parigi
Parino
Parlà
Parma
Parotta
Parrilli
Parrolla
Parrone
Parroni
Parrotta
Parrotti
Parruno
Partone
Partopino
Pasano
Pascale
Paschetta
Pascocchi
Pascocchia
Pascola
Pascolla
Pascolli
Pasiullo
Pasqualicchio
Pasquantonio
Pasquigni
Pasquino
Passa
Passalone
Passante
Passasei
Passavento
Passera
Passerei
Passeri
Passetti
Passola
Passoli
Passora
Passulo
Pasta
Pasticcio
Pastocchia
Pastocchio
Pastrocchi
Pasuelli
Pata
Patacco
Patalcino
Patalessi
Patanelli
Patano
Patea
Patei
Patierro
Patignano
Patina
Patocchi
Patolicchio
Patriniello
Patriota
Patritis
Patrizio
Patroni Griffi
Patroricello
Patruni
Pattalini
Pattipaglio
Patto
Paulica
Paulicchio
Paulini
Paulino
Paulitti
Paurotto
Paussi
Pavinese
Peca

Pecarino
Peccacci
Peccinto
Pecia
Pecirelli
Pecoli
Pecora
Pecorale
Pecoraro
Pecoriello
Pedaroschia
Pedicino
Pedocchia
Pedolicchio
Pedorio
Pedote
Pegoro
Peguti
Pelacallo
Pelago
Pelanga
Peli
Peligui
Pelopa
Pelritto
Pelusano
Pelvonia
Pendella
Penino
Pennardi
Pennarello
Pennelli
Pennino
Pennone
Pensiere
Pensino
Pentelina
Pentriello
Penulla
Penzulli
Peppe
Peppedoppio
Perchio
Perei
Periola
Perlino
Permapiede
Pernaccà
Pernello
Pernice
Pernici
Pernini
Pero
Peronti
Però
Perracci
Perrarera
Perrasi
Perresco
Perretti
Perrielli
Perroni
Perronilli
Perrozzi
Perrulli
Perruzzi
Persa
Persano
Persiano
Pertinelli
Perzica
Pesala
Pesante
Peschetri
Pescilacqua
Pesco
Pescolli
Pescopio
Peseddi
Pessignano
Pesticcio
Pestino
Petalicchio
Petè
Petinno
Petolicchi
Petolicchio
Petralilli
Petranella
Petrapello
Petrarca
Petrazzo
Petrena
Petricella
Petritto
Petrizzella
Petroarso
Petrofini
Petrofissa
Petroli
Petronilli
Petruzza
Pettarsi
Pette
Pettinella
Pettiniello
Pettorale
Pettorino
Peva
Pevrotti
Pezzilli
Pezzitelli
Pezzo ferro
Pezzola
Pezzopane
Piadoro
Piaggio
Piana
Pianella
Pianeta
Piangi
Piani
Piannone
Piano
Piantone
Piasco
Piatanza
Piatrazzi
Picano
Picapane
Picarella
Piccapane
Piccardelli
Piccardo
Piccarello
Piccena
Picchi
Piccianelli
Picciarella
Picciariello
Piccicalla
Piccicco
Piccindo
Piccinenna
Piccinni
Piccinonna
Picciolo
Picco
Piccola
Piccolellis
Piccone
Piceglia
Picena
Picepoli
Picierri
Picierro
Picinio
Picorielli
Picotta
Picurella
Piduzzi
Piedi
Pieni
Pietà
Pietrapertosa
Pietrasanti
Pietravalle
Pietrocella
Pietrogentile
Pietromastro
Pietrozelli
Piettarso
Piffero
Piga
Piglia
Pignata
Pignati
Pignuoli
Pigutti
Pilajo
Pilando
Pilanesi
Piligno
Pilosa
Pinello
Pingo
Pino
Pintemarmo
Pintennio
Piombero
Pipari
Piparossi
Pipoli
Pippala
Pippetti
Pippoli
Pipputo
Pirano
Pirelli
Pirellio
Pirilli
Pirillo
Pirracci
Pirrone

Pirutti
Pisalaro
Pisante
Pisanto
Piscenti
Pischini
Pisciacanella
Pisciato
Pisciatti
Pisciella
Pisciotto
Piscitullo
Pisco
Pisconti
Piscopino
Piscopio
Pisculli
Piscutto
Pisegna
Pisigno
Pisini
Pisosci
Pisticchio
Pistizzi
Pistoia
Pitilicchio
Pitone
Pitrelli
Pitrino
Pitrizzello
Pitrollo
Pitrone
Pitroni
Pitruzza
Pittari
Pittinelli
Pituese
Pizzattolo
Pizzetti
Pizzicola
Pizzicolo
Pizziti
Pizziulli
Pizzo
Pizzurelli
Pizzutulo
Planesa
Plantamura
Plata
Pocheda
Pocta
Poerio
Polacchi
Polacco
Polase
Polea
Policoro
Polignese
Polino
Polisano
Polisenannina
Polisigna
Polita
Polito
Polla
Pollicano
Pollice
Pollonio
Polone
Polore
Polsani
Polverino
Polzano
Pomarico
Pomentano
Pompeo
Pompè
Ponte
Pontesucchio
Pontiani
Pontigiani
Pontilli
Ponzò
Popa
Popoli
Poppaluto
Poprini
Porcaccia
Porcanio
Porcarello
Porcariccio
Porcello
Porchetto
Porcigalla
Porcina
Porcino
Porcoglione
Porfidio
Poria
Porrino
Portaese
Portaincaso
Portanara
Portelli
Portiero
Portosa
Posa
Posacchia
Posi
Postino
Potea
Potega
Potema
Poteo
Potestà
Poticano
Poticchio
Potignano
Potolocchio
Pottarso
Potuto
Poverella
Poveriello
Povino
Pozza
Pozzalli
Pranieri
Pressi
Previta
Previto
Pricchinenno
Pricini
Priddo
Prieno
Prillo
Primadia
Primaldo
Primavera
Principale
Principio
Priscianero
Prisco
Pristi
Pritano
Priziasi
Procaccina
Procella
Procino
Proculli
Prodigo
Progetti
Progetto
Promette
Promonte
Promontorio
Prone
Prono
Pronti
Prosa
Prospero
Prossa
Providenza
Provinzale
Provone
Prubbio
Prudenza
Pruino
Prumola
Pucciglio
Pugetti
Puida
Pulicini
Puliddo
Pulisicano
Pulrena
Pulsano
Pulzano
Puntanesa
Punziana
Puozzo
Pupila
Pupina
Pupino
Pupoli
Pupputi
Purchiazzi
Purcinello
Purgna
Purino
Pursiani
Puto
Putronastro
Puzzuto
Quadera
Quadri
Quagliaro
Quaiem
Quantangelo
Quantrani
Quaquanara
Quaragni
Quaraldi
Quaratino
Quarciano

Quarino
Quarretta
Quarti
Quartoquinto
Quartuto
Quatera
Quattro
Quattrotrombe
Quattrovecchia
Qubbino
Quercella
Quescio
Queso
Qugliotti
Quietanza
Quintavalle
Quintavallo
Quioli
Quito
Quonzo
Racalicchio
Raccola
Racesso
Raci
Racine di Francia
Racla
Racoi
Radaldo
Radavelli
Radavicchia
Radente
Radogna
Radogni
Rafaschieri
Raffa
Raffajo
Raffi
Raffio
Raffone
Raggio
Ragliero
Ragna
Ragnatela
Ragnelli
Ragno
Rallino
Ramandino
Ramiro
Ramone
Ranando
Randagi
Randolfi
Ranela
Ranella
Raniero
Raninelli
Ranni
Ranno
Ranogna
Rapa
Rapacciola
Rapiddo
Rapino
Rapo
Rappo
Rario (de)
Rarone
Rarò
Rasafunzo
Rasano
Rascilla
Rascillo
Rascino
Raspante
Raspatella
Rataviello
Ratea
Ratene
Ratoli
Rattogna
Raulico
Ravallese
Ravaschieri
Ravunno
Rayso
Razzaro
Razzo
Razzullo
Reacupito
Reale
Reali
Reatino
Rebettiero
Recchero
Recchio
Reccola
Recina
Redaccitto
Reddavitta
Redi
Redinella
Redotta
Reganelli
Regina
Reginella
Regino
Regnante
Remediata
Renali
Renana
Renaudo
Rendita
Rendo
Rendola
Renninone
Rennola
Renola
Rerinelli
Rescuta
Restiero
Restucci
Rete
Revello
Rex
Rezzana
Rezzella
Rezzicoli
Ribaltoli
Ribani
Ribarri
Ribatti
Ribatto
Ribelli
Ribillo
Ribo
Ribotta
Ribotti
Ricanalfi
Ricanati
Ricapito
Ricca
Riccepito
Ricchello
Ricchezza
Ricchiella
Ricchione
Ricchiuro
Ricciardella
Ricciardello
Ricciati
Riccotello
Ricei
Ricenti
Richiocono
Ricicchio
Ricigliano
Ricontino
Ricotta
Ricottino
Riculto
Riello
Riempize
Riesti
Rieti
Rifaletti
Rifino
Riglieri
Rigliero
Rigliotti
Rignarizzo
Rigolo
Rimici
Riminelli
Rinale
Rinanesa
Rinate
Rinatta
Riniello
Riobaldi
Riozoli
Ripa
Ripaldi
Ripole
Ripoli
Risapolli
Risario
Risciliano
Riscino
Risciotti
Risitano
Rita
Ritaccina
Ritilo
Ritoia
Ritolo
Ritondo
Ritorto
Riulli
Riverito
Rizolino
Rizolo
Rizzinelli
Rizzitelli
Rizzitello

Rizzola
Robillo
Robina
Robino
Robustiera
Rocaleto
Roccaschiero
Rocchella
Rocchio
Rocchitelli
Roccobuono
Roccola
Rocella
Roche
Rocheo
Rociola
Roco
Rodieco
Rodogni
Rofina
Rofrano
Rogato
Roggi
Roggia
Roggio
Rogica
Rogo
Rolà
Rolbanio
Roma
Romagliuoli
Romagna
Romagnicolo
Romans
Romenti
Romice
Romienti
Romito
Romutula
Ronchettino
Ronghi
Roni
Ronna
Ronzo
Rorigo
Rosalea
Rosalli
Rosamaria
Rosamarino
Rosapio
Rosari
Rosario
Rosca
Roschi
Roscignoli
Roscillo
Rosella
Rosiello
Rosigliuli
Rosino
Rosmaria
Rosola
Rosoleo
Rosolia
Rosolino
Rosolli
Rospi
Rossa
Rossiglio
Rossini
Rossiniello
Rossino
Rossis
Rossola
Rota
Rotabella
Rotamaglia
Rotavitto
Rotella
Rotiglione
Rotiolo
Roto
Rotola
Rotonni
Rottaci
Rotunno
Rovacchio
Rovanelli
Rovelli
Rovito
Rozzelli
Rubano
Rubasci
Rubbii
Rubbo
Rubecca
Rubillo
Rubriti
Ruccaro
Ruercolo
Ruffo
Rufino
Rufo
Ruggiano
Ruglieri
Ruglione
Rugnano
Rugnante
Rugnia
Rui
Rulaino
Rulio
Rumino
Rummo
Ruodi
Ruosio
Ruoto
Rurca
Rusallo
Rusato
Rusciano
Ruscigliano
Rusciglio
Ruscimanno
Ruscino
Rusica
Russignoli
Russina
Russino
Russomalio
Rutella
Rutini
Ruviello
Sabatiello
Sabatiello
Sabbiatelli
Sabbino
Sabellini
Sabia
Sabiane
Sabile
Sabinno
Saccatello
Saccelli
Saccente
Sacchetta
Sacchi
Sacchitelli
Saccini
Saccognugno
Saccomaggio
Saccucci
Saetta
Safonno
Saggese
Saglicco
Sagorilli
Salamino
Salamone
Salantrina
Salatro
Salciani
Salciano
Salcina
Saldanasso
Sale
Salento
Salernitano
Salerno
Salierno
Salimmo
Salione
Saliuccio
Sallatina
Sallette
Salletti
Sallicchio
Sallo
Sallotti
Salluglio
Sallustio
Salnoffa
Salone
Saltarella
Saltarelli
Salucci
Saluccio
Salvacio
Salvaggio
Salvatonno
Salvatorelli
Salvedda
Salvitto
Salvucci
Salvuccio
Samacera
Sammarco
San Francesco
San Teramo
Sananio
Sanarica
Sanarico
Sancermano
Sanctonenna

Sanfrancesco
Sangermano
Sangiacomo
Sangiorgio
Sangiorno
Sangolini
Sangolino
Sangrio
Sanguirigno
Saniano
Sanità
Sanmauro
Sannacola
Sannicola
Sannolfa
Sanrochino
Sanseverino
Sansivero
Sansolini
Sansolino
Sansoya
Sansò
Sant'Aniello
Santalicano
Santalo
Santalucia
Santamadre
Santaniello
Santanna
Santapace
Santapaga
Santapago
Santarsino
Santateresa
Sante
Santeramo
Santersa
Santiello
Santilio
Santinegro
Santo
Santo Stefano
Santo Viso
Santogermano
Santomicco
Santone
Santonerico
Santonicco
Santonigro
Santopace
Santopeppe
Santopietro
Santore
Santorma
Santorusso
Santospirito
Santostasi
Santurbano
Santurbano
Sanzilino
Sanzillo
Sanzolino
Sapienza
Sapone
Saraca
Sarapillo
Sarcino
Sardalli
Sardegno
Sardilla
Sardulli
Sargente
Saria
Sarne
Sarno
Sarofori
Sarri
Sarrinte
Sarro
Sarto
Sasaletto
Sasiano
Sassano
Sastano
Satino
Satriano
Sauriello
Sauro
Savatino
Saveia
Savello
Savignano
Savinella
Savinto
Saviola
Savioli
Sblacco
Sbrizzi
Scaccia
Scacciata
Scaccio
Scachiera
Scafarella
Scafarelli
Scafarello
Scafuri
Scagallo
Scaglianuo
Scagliarino
Scaiano
Scalamuro
Scalapo
Scalena
Scaleno
Scalete
Scalozzi
Scalpelli
Scamarzo
Scamazzo
Scammotta
Scamolla
Scanisso
Scannello
Scanolo
Scanzani
Scanzano
Scapizzapane
Scappillo
Scarafino
Scaramazzo
Scaramuzzi
Scaranchino
Scarancidda
Scaraniello
Scarascina
Scaratino
Scarceno
Scardello
Scarea
Scarelli
Scaribari
Scarielli
Scarimbi
Scarimbolo
Scarinola
Scarintolo
Scarisci
Scarlino
Scarna
Scarnaccio
Scarogella
Scarpati
Scarpellino
Scarpillo
Scarpitto
Scarrini
Scarro
Scarsone
Scarucci
Scarutiello
Scasciamullica
Scascigli
Scasciullo
Scatamagno
Scatarrotto
Scatigna
Scatino
Scatoce
Scavano
Scavullo
Scazzilla
Scazzocchi
Scengo
Scenno
Schena
Scherza
Schiaccillo
Schiapo
Schiardigno
Schiarola
Schiavetta
Schiavetti
Schiavitto
Schiavo
Schiavola
Schicchino
Schiccimarro
Schiera
Schiettino
Schifa
Schifi
Schifino
Schino
Schiocca
Schipa
Schipo
Schitella
Schito
Schittelli
Schittimarro
Schittino
Schitto
Schiva
Sciacomelli

Sciacova
Sciacqua
Sciacullo
Scialantrone
Sciamiscia
Scianamaglia
Scianco
Sciancoviello
Scianeldi
Scianielli
Scianiscio
Sciannamanica
Sciannamà
Sciannelli
Sciannesi
Sciannìello
Sciannisso
Sciano
Sciansci
Sciapi
Sciaraffi
Sciaraffo
Sciaramanica
Sciarameio
Sciarmamanico
Sciarro
Sciasse
Sciavare
Sciboni
Scicconella
Scicoriello
Scienzi
Sciervo
Scifa
Sciglico
Sciglio
Sciglioli
Scigliuni
Scigliusi
Scintilla
Sciocarelli
Sciocchicello
Sciocoviello
Sciogliuso
Scionissi
Sciontani
Sciorge
Sciosa
Scioscino
Sciovetti
Scipio
Scirè
Sciriviello
Scirocco
Scischi
Scisco
Scistra
Sciuritelli
Sciuritiello
Sciurto
Sciuscio
Sciutalla
Scivetta
Scivitto
Scocchera
Scodalupo
Scofaliecchio
Scoffetti
Scognetti
Scolamacchia
Scolazio
Scolazzo
Scolletti
Scolossi
Scolta
Scomiello
Scompegni
Scompiglia
Sconza
Scoppa
Scoppitto
Scorafino
Scorcatiello
Scorfano
Scorpone
Scorrone
Scorsona
Scorsone
Scotta
Scottone
Scozza
Scralli
Scraname
Scrimieri
Scuccha
Scuri
Scuro
Scurrenti
Scursone
Scurziello
Scutiero
Scutto
Sdeo
Seano
Sebellino
Seca
Secce
Secchina
Secchiolla
Secco
Secondo
Sedone
Seggio
Selletti
Selletto
Sellini
Sellino
Sellone
Selvi
Sem
Seminetti
Semolano
Senanti
Senatore
Sennati
Sensoi
Sentena
Senzapaura
Senzavoce
Sepelano
Seppa
Seppia
Seratino
Serechena
Serena
Sergiacomo
Sergnia
Seriaggio
Seriano
Serico
Serima
Serimo
Serini
Serino
Serlecchia
Serlegno
Serna
Sernio
Serocca
Serpullo
Serracino
Serrento
Serrone
Serventi
Servodidio
Servodio
Sessa
Setone
Settembre
Settemesi
Settepalmi
Sferrulli
Sganga
Sgarrieri
Sgrallo
Sguari
Sguercio
Siampietro
Sianovecchio
Sibilani
Sibilano
Sibileno
Sibio
Sibittina
Sibrizia
Sicalo
Siccoda
Sichelli
Sicoli
Sidiano
Sidoso
Sifola
Sifoli
Sigismondo
Signon
Signorina
Signorino
Sigullo
Silato
Silino
Sillanti
Silo
Silvittino
Simallino
Simarico
Simio
Simmola
Simondi
Simonelli
Sinacele
Sinardi
Sinatra
Sinausi
Sincone

Sinfrancesco
Sinnanti
Sino
Sinonsi
Siparo
Sipero
Sipeta
Sipone
Sipro
Sirbello
Sircipi
Sirena
Sirino
Siriotti
Sirolli
Sirone
Sisillo
Sittingillo
Sivilli
Sizzara
Smaldi
Smirato
Snetti
Socatrice
Sofa
Solani
Solano
Solatto
Solatura
Solecchia
Solicchio
Solimmi
Solino
Solito
Solletta
Solletti
Solliminioli
Sollino
Solofrizza
Solomeno
Soloprizzo
Sommalogno
Sommarda
Sommitrelli
Somuti
Sonatella
Sonitelli
Sorace
Soranna
Soranta
Sorasci
Sorca
Sordane
Sordara
Sorella
Sorelli
Sorena
Soresi
Soretta
Sorge
Sorgente
Sorgia
Soria
Soriello
Soriene
Sorillo
Sorizzi
Sorlea
Sorleo
Sorni
Sorri
Sorriano
Sorriente
Sorriento
Sorrisi
Sorritiello
Sortiero
Sortincasa
Sosa
Sosta
Sotero
Sotoano
Sovero
Spaccadritto
Spaccavrenna
Spaccucci
Spadapaccio
Spadera
Spadone
Spagna
Spallezze
Spalluto
Spampano
Sparaparo
Sparato
Sparluzzi
Spatafilo
Spatano
Spatelli
Spatiero
Spaventi
Spedicchio
Speraggio
Sperelli
Spezzaferro
Spinaceo
Spinazzola
Spinosa
Spinto
Spiridione
Spiriolo
Spiriticchio
Spisso
Spizzicò
Spizzo
Spognardi
Spora
Sporo
Sposato
Sputo
Squadera
Squale
Squarcilli
Squarcione
Squeio
Squela
Squercia
Squè
Squiccimarro
Squido
Squiro
Squizzimarri
Sriago
Stabboli
Stabio
Stabulo
Staffa
Staffetta
Staggione
Stagiono
Stagone
Stagulli
Stalletta
Stallone
Stambagnio
Stampa
Stampacchio
Stampagna
Stancio
Stanghi
Stanisci
Staniscio
Stanziano
Stanzino
Stanzione
Staratelli
Stardozzi
Starno
Starsi
Starulli
Stazzico
Stazzilo
Stazzullo
Stefanacchi
Stefanacchio
Stefanati
Stefanello
Stefaniello
Stellante
Steratiello
Stercari
Sterodina
Sterone
Sticolamaria
Stillo
Stimolo
Stingere
Stiratelli
Stofi
Stolfa
Stolfi
Storatelli
Stracchino
Strado
Strafina
Stragalli
Stragapede
Stramano
Stramarcia
Stramiddo
Straminillo
Stranielli
Straniello
Strapezzi
Strapiola
Strappapiede
Stratiella
Stratiello
Stratiero
Stratillo
Stratullo
Stravero
Strazioli
Straziuso

Stregapede
Stretti
Striculo
Striello
Striffi
Striganti
Strilli
Strillo
Strippa
Strippo
Stritto
Stromento
Stroppa
Studote
Stuoni
Stuzzi
Suante
Suarino
Subba
Sublino
Sublymi
Subrizio
Subrizzo
Succhiuto
Suchione
Suercilia
Suggellino
Suletti
Sullaccio
Sullo
Sulpicio
Sumarelli
Suorno
Suorotelli
Suorvo
Suovero
Supia
Supino
Suppa
Suppà
Suppua
Surca
Surgente
Surio
Surleo
Suscella
Suschio
Susto
Svassi
Tabarano
Tabbacco
Tabbascio
Tacciulli
Tacero
Taddò
Tadino
Tadone
Tafo
Tafonna
Tafuri
Tagogna
Taia
Talenta
Talenti
Talento
Talfine
Tallone
Talloneo
Talmesanti
Talome
Tamborrino
Tamburano
Tamburrano
Tamco
Tammini
Tammorra
Tampaglia
Tampati
Tamviello
Tanana
Tanardi
Tanelli
Tanessa
Tangi
Tangri
Tanica
Taniero
Tanna
Tannillo
Tannone
Tannora
Tansito
Tantilli
Tantone
Tanturro
Tapsia
Tarantella
Tarda
Tardillo
Taressi
Tarielli
Tarì
Tarlucci
Tarquinio
Tarsi
Tartarella
Tartaro
Tarù
Tasa
Tasi
Tata
Tataranno
Tataro
Tatarola
Tataronna
Tatone
Tatò
Tatto
Tattoia
Taugno
Tauriello
Taurone
Tavagna
Tavarella
Tavarone
Taviano
Tavicella
Tavinio
Taviti
Tavone
Tavracone
Tavuto
Tazenze
Teano
Tebeschini
Teforo
Teli
Teliano
Temme
Tenenza
Tenenzino
Tenso
Teotista
Teramo
Terchia
Terciulo
Tercore
Terenza
Terenzino
Termine
Termiti
Termito
Termo
Termoli
Terna
Terra
Terracina
Terrafina
Terragona
Terrame
Terramea
Terramia
Terranera
Terranoli
Terranova
Terranuova
Terrazzoni
Terribile
Terrigno
Terrini
Terrino
Terrizza
Teruolo
Terzella
Terzullo
Tesoro
Testore
Testuggine
Tetaranno
Tetarano
Tetta
Teufitto
Tianiello
Tiberiadi
Tiberti
Tidone
Tifalo
Tifarielli
Tigassi
Tigiconte
Tignitto
Timi
Timollo
Timonielli
Timoniello
Timperiale
Timpone
Tincaro
Tinello
Tinfradi
Tintino
Tinto
Tirabasio
Tiraccio

Tirchia
Tirello
Tirillo
Tirzano
Tisbe
Tisceo
Tisci
Tisico
Tisillo
Tisimi
Tisimo
Tisma
Titone
Tivilli
Tivone
Tobia
Tobucci
Tocca
Tocciano
Toccola
Tocino
Todino
Tofarelli
Tolantina
Tolentino
Tolertino
Toleto
Tolne
Tomanielli
Tomaniello
Tomaschino
Tomasetto
Tomasuola
Tominelli
Tommariello
Tomola
Tomonelli
Tomoniello
Tonci
Tonnelli
Tonno
Tonnoya
Tonolli
Tonsale
Tonzo
Topi
Toppioto
Toracci
Torceda
Torchetta
Torchetti
Torchiarolo
Torciniello
Tordio
Toreti
Torfi
Torielli
Torino
Toritto
Torlora
Torlucci
Torluccio
Torluesi
Toro
Torotello
Torra
Torraconi
Torricelli
Torrone
Torrucci
Torsi
Torsio
Tortelli
Tortello
Tortiello
Tortilli
Tortoso
Tortullo
Toscana
Toscane
Toscani
Toscano
Tosci
Tossa
Tosse
Totamundo
Totola
Totoro
Totu
Tovolo
Tozziello
Traccio
Traccipani
Traccone
Trace
Tradiscia
Traggese
Tragliese
Tragno
Trainante
Trama
Tramazzino
Trami
Tramontano
Tramuto
Tranasi
Tranchese
Tranchio
Trancino
Trandua
Tranese
Trangheo
Trango
Trangri
Trangudo
Tranno
Trapalga
Trapanaro
Trapano
Traquilio
Trascello
Trattachiesto
Travagliola
Travanese
Trecaselle
Tredeci
Tredento
Tredini
Trefornesi
Trefo
Tregnolo
Trella
Trema
Tremme
Tremo
Trenda
Trenta
Trentalanza
Trentapina
Trepiedi
Treppiede
Tresca
Tresci
Tresina
Tresino
Treste
Tretta
Treva
Trevigna
Trezza
Trezzicchio
Triaro
Tricari
Tricco
Trichinella
Tricibelli
Triesti
Trifona
Trigano
Triggiano
Trigiletta
Trigno
Trillo
Trimaglia
Trimarca
Trimota
Trino
Trione
Trionfo
Tripaldo
Tripela
Tripicelli
Tripuzzi
Trisano
Triscingola
Trisolone
Trisone
Trisuoglio
Trivino
Trobelli
Troglia
Troglialo
Troglio
Troia
Troide
Troioli
Troja
Tronnico
Trosco
Trosolio
Trubbiano
Trucci
Truccoli
Trusco
Tubia
Tuccino
Tucolillo
Tudino
Tudone
Tufante
Tufantino
Tufarelli
Tufaruli
Tufarulo

Tulci
Tullio
Tumaso
Tumena
Tuminiello
Tumulo
Tumuriello
Tuniale
Tunolezza
Tunzetta
Tuoni
Tuono
Tuppo
Turbino
Turchimanno
Turcorelli
Turdi
Turetto
Turibbolo
Turino
Turitti
Turitto
Turizzo
Turlli
Turrago
Turroturro
Tursola
Turtiero
Turtillo
Turtura
Tusaro
Tusi
Tussi
Tusso
Tutolino
Ubaldi
Ubaldo
Ubazzo
Uccelli
Ucelli
Ugiona
Ugliotti
Ugliotto
Ulice
Ulisse
Ungolo
Unx
Unxi
Uomi
Urancani
Urbina
Urli
Urlo
Ursitti
Usoriello
Uzzani
Vaccaro
Vaccone
Vadusio
Vaglia
Vagliaro
Vagno
Vagnuolo
Vajano
Valadino
Valdina
Valedina
Valegliano
Valenzo
Valeriani
Valgutino
Valino
Valio
Valistriello
Vallano
Vallardi
Vallato
Vallicando
Vallieri
Vallorielli
Vals
Valtamagno
Valzone
Vamba
Vammacelli
Vanaulli
Vandaro
Vanelli
Vannella
Vannelli
Vannino
Vantario
Vantorio
Varacida
Varano
Varchaino
Varda
Vardara
Varnaldi
Varrone
Varvuto
Vasanello
Vasciava
Vascio
Vasto
Vatafarano
Vatalano
Vavarelli
Vayani
Vazzani
Vecchiola
Vecchiolla
Vecchione
Vecciolo
Vecio
Vegritti
Velinieri
Velletti
Velli
Velluto
Vena
Venanzio
Vendelli
Venera
Venere
Vennella
Venosa
Ventario
Ventefreddo
Venti
Ventola
Ventruto
Venza
Venzo
Veradicis
Verardo
Vercori
Verdano
Verdoci
Verdosa
Vergesa
Vergese
Vergezà
Vergorio
Vernaldi
Vernaldo
Vernalli
Vernese
Vernè
Vernice
Vernini
Vernoia
Vernoja
Vernol
Vernona
Vernucci
Vero
Verracoli
Verretta
Verriello
Verrocoli
Verrone
Versaro
Versina
Versini
Versino
Vertullo
Verzaccari
Verzani
Verzicoli
Verzini
Vesciavè
Vescià
Vescuso
Vese
Vesso
Vestuta
Vestuto
Vetrena
Vezza
Vezze
Vezzi
Vezzosa
Viaggio
Viale
Viani
Viano
Vibente
Vicario
Vicchiarelli
Vicchiariello
Vicedomo
Vicento
Vicicontè
Vieli
Vienna
Vieti
Vigio
Vigliano
Vignano
Vignatello
Vignola
Vigny
Vilizzano

Villanone
Villanova
Villeni
Villone
Villonesa
Villonia
Vilonia
Vinanzi
Vincenzo
Vindetta
Vinditta
Vinello
Vingenti
Vingenza
Vingiello
Vinituccia
Vinituccio
Viparo
Virazallo
Virch
Virdascio
Virgoletta
Virnaccia
Virnone
Virtullo
Virviglione
Virzio
Viscardi
Visceglia
Vischetti
Vischi
Visciagnano
Visciola
Visco
Viso
Vitacciano
Vitacco
Vitanicola
Vitofrancesco
Vitoli
Vitossi
Vitrella
Vitriola
Vitriolo
Vitteri
Vittorio
Vitua
Vitualdo
Vituccio
Vivant
Vivenzio
Vizzoca
Vocalelli
Vocalello
Vocario
Vocco
Voceganna
Volanda
Volante
Volantino
Volontà
Volpicella
Voluto
Volza
Vorchi
Vortosa
Voscia
Vozzo
Vriscignuolo
Vruscio
Vulgaro
Vulva
Vuolpi
Vuolsi
Vurro
Zacaglino
Zacca
Zaccaria
Zaccarini
Zacchi
Zacchilla
Zacco
Zaccognia
Zaccorano
Zaffarelli
Zagarella
Zagariello
Zagarino
Zagaro
Zagatino
Zago
Zaiulo
Zaleone
Zallotto
Zamballusto
Zammone
Zamparano
Zampeo
Zancheo
Zanetta
Zangro
Zanini
Zannetti
Zanniere
Zanniero
Zannilli
Zannoccia
Zansella
Zanzani
Zanzone
Zappella
Zarafina
Zarella
Zarietto
Zarina
Zarleo
Zatila
Zaulli
Zavalla
Zavarese
Zavoiano
Zavosano
Zavoyani
Zazanti
Zazzoli
Zeccaria
Zecchile
Zecchilli
Zeccoli
Zei
Zemoli
Zempla
Zenni
Zenzilo
Zenzola
Zeppa
Zeppitello
Zercardo
Zerinone
Zervone
Zetarolo
Zetarosa
Zetello
Zettola
Zianni
Ziatolla
Zicara
Zicarella
Zicchara
Zicchiddo
Zicchilli
Zicolillo
Zicontì
Ziengoli
Ziffi
Zigolelli
Zilano
Zilatore
Zilletti
Zilli
Zilolli
Zimariello
Zimoniero
Zincarino
Zinco
Zingarella
Zinghera
Zingro
Zino
Ziontini
Ziovilio
Ziparoli
Zippitelli
Ziranna
Ziscone
Zita
Zituli
Zivano
Zivarino
Zizziello
Zizzolo
Zocchetti
Zocchi
Zoccolo
Zocolillo
Zollini
Zongo
Zongola
Zonna
Zovaglio
Zozzo
Zucariello
Zucca
Zuccaro
Zucchegna
Zuculi
Zugarese
Zullino
Zunghi
Zuoccolo
Zuoppo
Zuppa
Zuppella
Zuzzolo

Finito di stampare
nel mese di Marzo 1998
da Leone Editrice - Foggia